LA STAMPA

DOMENICA 23 APRILE 2000. ANNO 134. N. 110. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Blitz dell'Fbi, il bimbo restituito al padre. Scontri a Miami, polemiche negli Usa

L'agente con il mitra spianato «Datemi subito il piccolo Elián»



WASHINGTON. Dopo un drammatico blitz a Miami, con agenti armati di mitra, Elián è stato portato da un jet della polizia alla base aerea di Andrews dove, dicono testimoni oculari, è corso gioiosamente nelle braccia di papà González, mettendo fine a una separazione durata più di cinque mesi. Ma la saga è tutt'altro che conclusa, perché il bambino dovrà rimanere negli Stati Uniti finché i giudici non si saranno pronunciati sulla richiesta di asilo politico. I familiari di Miami non si sono dati per vinti: una parte è già arrivata a Washington, altri sono in viaggio in torpedone. Intanto Cuba esulta e il governo dice: è un passo verso una soluzione onorevole e corretta del problema.

Di Robilant, Càndito, Miazzoli, Pantarelli

ALLE PAGINE 2 E 3



Miami. La foto che ha acceso le polemiche. Elián era nascosto in un armadio, in braccio al pescatore che l'aveva salvato nel naufragio: urla di paura alla vista dell'agente armato

Torna l'allarme per i «numeri» della maggioranza, pressing su D'Antoni perché entri nel governo

Amato, tre giorni per la lista dei ministri

Intervista con Bobbio: la sinistra dopo il cataclisma

L'ANOMALIA ITALIANA

Enzo Bettiza

NEL momento in cui fra plausi e perplessità Giuliano Amato si appresta a calcare per la seconda volta il proscenio, penso si possa azzardare qualche riflessione insieme più ampia e più laterale, staccata dalla politica contingente, su colui che esce sconfitto dalla pesante quanto inattesa prova ordalica del 16 aprile.

Con Massimo D'Alema che getta a mare la spugna, dopo due anni di tormentata navigazione, fallisce il primo e finora unico tentativo di un governo occidentale presieduto da un politico di formazione e matrice comunista. S'è rivelata anche qui una congenita anomalia già in atto all'epoca del consociativismo cattocomunista, quando, in un'Europa minacciata dai missili sovietici, l'Italia appariva guidata da Berlinguer più che da Andreotti. Finito da lungo tempo il consociativismo, dissolta l'Unione Sovietica, cessati i trionfi elettorali dei comunisti italiani divenuti postcomunisti e quasi socialisti, s'è vista l'anomalia generare il miracolo supremo: s'è visto insomma il leader di un partito storicamente in perdita, un partito spezzato nelle sue radici genetiche, salire per la porta di servizio ai vertici governativi di una maggioranza di centrosinistra eterogenea e perdipiù vacillante.

Dico «porta di servizio» in senso puramente tecnico. Mi riferisco al fatto che l'ex comunista D'Alema è diventato capo di governo di un Paese dell'Occidente democratico senza passare al vaglio di una franca consultazione elettorale, affidandosi prevalentemente alla fredda manovra di corridoio culminata nello sfratto di Romano Prodi. In tale ascesa tortuosa s'è palesato non tanto, e non soltanto, qualche obliquo tratto caratteriale del personaggio D'Alema. S'è manifestata piuttosto quella singolare e inconfondibile «professionalità» politica di scuola comunista (furono loro a inventare i «professionisti della rivoluzione») che, nella scia dei decessi pancomunisti, ha paradossalmente aiutato D'Alema a varcare il portone di Palazzo Chigi così come, non meno paradossalmente, ha favorito un nugolo di ex comunisti a cavalcare le transizioni democratiche nelle repubbliche ex sovietiche ed ex jugoslave. Pure in questo insolito, per non dire sconcertante, parallelismo fra Est europeo e Ovest italiano, è sembrata configurarsi una strana patologia e affinità metabolica di Roma con Lubiana o Varsavia piuttosto che con Berlino o Parigi. Non si dimentichi che le sinistre al potere in Europa occidentale non sono fatte di comunisti decomunistizzati: si tratta di socialisti veri, spesso socialisti anticomunisti, da sempre legittimati e accettati nelle alternanze governative dei rispettivi Paesi.

Tuttavia, la tanto decantata «professionalità» degli «ex», premiata in Polonia o in Russia dove non c'è molto da scegliere, ha finito per bendare gli occhi e giocare un tiro mancino agli «ex» italiani e ai loro alleati irrequieti e mutanti. Li ha indotti a sottostimare l'avversario. Hanno ritenuto che, per batterlo, bastava ridicolizzarne il dilettantismo o demonizzarne la ricchezza. Hanno rifiutato di capire che tantissimi italiani d'oggi, dilettanti e improvvisatori, si riconoscono più nel sorriso di plastica di Berlusconi che nel cipiglio austero e talora sacerdotale di D'Alema.

Così Massimo D'Alema, severo uomo di partito, forgiato professionalmente dal più professionale dei partiti, alla fine ha perso la partita. Ha conquistato abilmente il governo senza elezioni e superficialmente l'ha perduto con le elezioni. La maggioranza degli italiani, convinta dall'anticomunismo primario di Berlusconi, ha seguito senza saperlo una famosa osservazione del sinistrissimo Mao Tse-tung: «E' facile trattare con gli uomini di destra: dicono quello che pensano. E' difficile trattare con gli uomini di sinistra: non dicono mai quello che pensano».

LE CRISI IN VACANZA

La politica in quattro mesi «cancella» le festività

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

ROMA. Giornata di lavoro, ieri, per il presidente incaricato. Giuliano Amato ha trascorso il Sabato Santo negli uffici del Tesoro, mentre tornava l'allarme per i numeri sui quali potrà contare la maggioranza in Parlamento. Amato ha avuto contatti telefonici o via e-mail con gli industriali, i sindacati (c'è «pressing» su D'Antoni perché accetti di entrare nell'esecutivo), ha lavorato alla lista dei ministri (che sarà pronta entro tre giorni) e al programma.

Intanto, il filosofo Norberto Bobbio in un'intervista a «La Stampa» analizza la situazione della sinistra dopo il cataclisma elettorale nelle regionali.

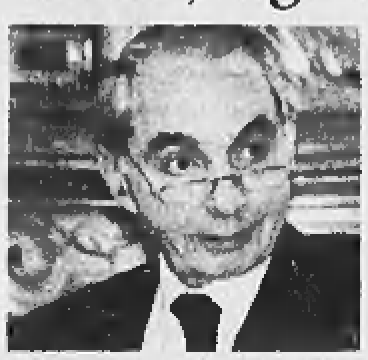
La Mattina, Martini, Meli e Rampino

ALLE PAGINE 6 E 7

IL FILOSOFO, LA POLITICA, LE ELEZIONI

«Compito difficile, auguri Giuliano»

«Ci si poteva aspettare una sconfitta, ma non di queste proporzioni. E' arduo ripartire in una società che guarda a destra»



«Spesso mi sembra che in questo universo globalizzato noi continuiamo a discutere di idee mentre ciò che conta sono gli interessi»

L'INTERVISTA DI Alberto Papuzzi CON Norberto Bobbio A PAGINA 5

PASQUA — **ALLE PRESE CON IL SUPER-PONTE**

FRUTTERO & LUCENTINI

E' l'ora dell'Authority per le feste d'Europa

A PAGINA 8

ALAIN ELKANN

Parla il cardinale Poupard «Anche il cinema risorgerà»

A PAGINA 12

EDOARDO RASPELLI

Le tradizioni minacciate nel giorno dell'abbuffata

A PAGINA 9

GIUSEPPE PLATONE

La meditazione di un pastore valdese

A PAGINA 20



Le code non sono una sorpresa: ieri una colonna di 40 chilometri sull'Autofiori

SICILIA

DACIA MARAINI SE IMPEGNARSI SERVE ANCORA

Le riflessioni della scrittrice originaria di Bagheria su «Romanzo civile» di Giuliana Saladino che dopo l'uccisione del giudice Falcone ideò la protesta delle lenzuola bianche ai balconi delle case di Palermo

Dacia Maraini A PAGINA 16

LANTERNA ROSSA

Guido Ceronetti

L'ASSURDO è ossigenante, però un'assurdità idiota non è l'Assurdo, è un supplizio della gogna... Tre giornate festive consecutive sono una galera di noia. Quella di mezzo si poteva farla normale, lavorativa, oppure, per una volta, celebrare il 25 aprile lavorando, uffici e negozi aperti. Ma no, l'Italia ha un altro lavoro da fare: ingorgare le autostrade, far scoppiare Malpensa, Venezia e Roma, attraversare in massa lo stretto di Messina con la stessa agonia con cui attraversarono le Alpi gli elefanti di Annibale.

Bisognava segarne un pezzo, di questa collettiva demenza. Se il calendario di feste ne avesse concentrate, di seguito, sei o sette, avrebbero preteso di farle tutte, gli italioti? Molti hanno già fatto questo anche senza calendario: si sono messi in marcia il giovedì o il venerdì mattina ed è presto fatta una settimana di vacanza col motivo che le pasquali quest'anno, invece di due, che già avanzano, sono tre, col 25 promosso ad appendice di festività religiosa, e gli ex partigiani sopravvissuti, tutti sull'ottantina, a confessarsi dal Papa.

Allora sorgono, stuzzicanti, le domande: che senso c'è a vivere una vita così, con questi squarci festivi obbligatori, trenta milioni di macchine in coda e ogni tanto in sanguinosa marmellata, e poi rientrare, fare programmi per la prossima vacanza, riprendere i vecchi là «dove stanno così bene» una settimana o lasciarceli finché l'ambigua misericordia divina non li sistemi nei colombari?

E c'è tutt'attorno, fino ai confini del mondo, e sopra e sotto un lavorio gigantesco, una frenesia demoniaca, mercati in delirio, Borse sterminatrici, invenzioni vertiginose, perché una simile schiavitù si perpetui, perché alla stretta micidiale di un'esistenza rigorosamente orba di *cause del vivere*, come questa che ci sta spegnendo tutti i raggi della mente, non si sottragga nessuno, nessun diverso, nessun barbone mentale...

Possibile non li lambisca un vento di rivolta, un senso di vergogna, di dolorosa impotenza? Io non riesco a tollerarla più, una vita eccessivamente impoverita di sogno, e tutta quella gente come ci riesce, come sopporta... Meglio l'urtone con l'asteroide che una vita dove il sogno è morto, affacciata sul nulla.

Domani i quotidiani non escono. «La Stampa» tornerà in edicola martedì 25 aprile. Buona Pasqua.

SPORT



A SILVERSTONE FERRARI IN POLE POSITION

Barrichello davanti a tutti Schumacher quinto partirà in terza fila

Serie A: vincono Juve e Lazio

SERVIZI NELLO SPORT

LA CRONACA DEL BLITZ

IL RAID DEI FEDERALI
Il blitz scatta alle 5 del mattino: un furgone con 8 agenti federali armati arriva sgommando davanti alla villetta dove abitava Elián. Gli agenti, in tenuta anti-sommossa, bussano alla porta della casa di Lazaro, lo zio paterno di Elián, ma non ricevono nessuna risposta. Allora sfondano la porta



IL BIMBO NELL'ARMADIO
Gli agenti fanno irruzione mentre altri 150 poliziotti tengono a bada con manganelli e gas irritanti una cinquantina di fedelissimi della causa anti-castrista. Elián è nascosto in un armadio nelle braccia di Donato Darlymple, il pescatore che lo aveva salvato dall'Atlantico. E' terrorizzato: «Qué pasa? Help», piange in spagnolo e in inglese. Una donna del servizio immigrazione lo avvolge in una coperta e lo porta via. «So che hai paura. Ma presto sarà finito. Andiamo da papà». Il blitz nella casa dura in tutto tre minuti



LACRIME E IRA
Marisleysis González, la cugina di Elián, piange disperata dopo che gli agenti federali hanno prelevato il piccolo con la forza. La mediazione era fallita alle quattro e mezzo del mattino, quando ancora i González di Miami erano al telefono con gli intermediari



La rabbia impotente di Little Havana

A Miami un giorno di roghi, saccheggi, blocchi stradali

Franco Pantarelli
NEW YORK

Quando si è sparsa la voce, si sono precipitati a migliaia verso la casa di Lázaro González, ma ormai era tardi per creare la «catena umana» che avevano promesso (o minacciato) per bloccare la polizia. Elián non c'era più, era stato portato via alle cinque del mattino, quando a «proteggerlo» c'erano solo poche decine di persone. Gli agenti erano non più di una ventina, ma la loro operazione in perfetto stile «teste di cuoio» non aveva avuto problemi. Così ora alle migliaia di cubani di Miami non restava che una rabbia impotente da sfogare. E lo hanno fatto con profonda convinzione.

Gomme e mucchi di immondizia bruciati, negozi saccheggiati, gruppi di dimostranti che si disperdevano e si ricomponevano in diversi punti di Little Havana, la «loro» sezione di Miami, hanno impazzato per tutto il giorno «come uno sciame di api privo di regina», secondo l'immagine usata da un cronista televisivo.

Ci sono testimonianze di molti arresti effettuati dalla polizia, ma fino al tardo pomeriggio nessun numero era stato fornito dal suo portavoce, Bill Schwartz, che fra l'altro ha avuto i suoi problemi. Proprio mentre stava spiegando a un gruppo di giornalisti che bisognava «mantenere la protesta nell'ambito della non violenza, come è avvenuto finora», è stato «puntato» e inseguito da un gruppo di dimostranti e si è salvato solo grazie al provvidenziale arrivo di un gruppo di suoi colleghi.

Il sindaco della città, Joe Carollo, lo stesso che nelle settimane scorse non aveva perso occasione per eccitare gli animi, prima ha commentato: «Questo è un giorno nero per la storia degli Stati Uniti». Poi però ha cercato di cambiare registro e in televisione ha detto: «Per quanto possiamo soffrire, e la sofferenza è grande, la nostra comunità deve saper reagire con la testa, non col cuore. La nostra comunità non è violenta. Prego tutti di protestare nell'ambito della legge e di protestare pacificamente».

E lo stesso ha fatto anche Alex Penelas, il sindaco della contea, cioè quello che aveva apertamente sfidato l'autorità centrale, dicendo che la «sua» polizia non avrebbe fornito «nessuna assistenza» al governo, se questo avesse deciso di agire con la forza. Janet Reno della sua assistenza non ha avuto bisogno. Anzi, non lo ha neanche informato di ciò che i suoi agenti si apprestavano a fare. «Quando è successo io dormivo», ha detto Penelas, e i dimostranti gli hanno risposto inserendolo immediatamente nei loro slogan. «Penelas a casa», gridavano, assieme a «Mi vergogno di essere americano», «Avete vinto una battaglia, non la guerra» e «Fidel e Bill uniti nell'abuso dei minori».

Giorni fa, oltre alla «catena umana», era stato detto che di fronte all'eventuale blitz per portare via Elián centinaia di automobili si sarebbero riversate sulla strada che porta all'aeroporto per bloccarla e impedire alla macchina con a bordo il piccolo di proseguire. Ieri non c'era più nulla da bloccare perché Elián, alle dieci del mattino, era già con il padre alla base militare di Saint Andrews.

Molti manifestanti però sono andati ugualmente sulla strada dell'aeroporto e, guidando affiancati e lentamente, hanno fatto perdere l'aereo a chissà quanta gente. Dai loro finestrini spuntavano le bandiere cubana e americana, come sempre nelle loro manifestazioni, ma in questo caso quella americana era esibita a testa in giù.

I politici più «liberi» da responsabilità dei due sindaci non hanno esitato a cavalcare la sommossa, tanto che la «storica» Canf (Cuban American National Foudation), con il suo «questo è un triste e oscuro giorno per l'America», ha finito per risultare moderata di fronte all'«emergente» Movimento Democratico, che ha gestito questa storia fin dall'inizio. Per i loro leader, Clinton e la Reno sono come la Gestapo. Quanto a Lincoln Diaz-Balart, un deputato repubblicano eletto lì, quella di ieri mattina è stata «una mostruosità orwelliana», compiuta per di più alla vigilia di Pasqua.

Alla ricorrenza religiosa si sono rifatti anche, ovviamente, quelli che in Elián, naufrago minacciato dai pescecani e «miracolosamente salvato dai delfini», avevano visto una sorta di nuovo Gesù Cristo. «E' stato come crocifiggere di nuovo il Messia», diceva uno di loro. «E' stato il secondo sacrificio di Cristo», diceva un'altro.

La storia dei delfini è stata raccontata proprio da Donato Dalrymple, uno dei due pescatori che a novembre trovò Elián in mare (e che ieri mattina si era nascosto con lui in un armadio a muro). «Mi piace credere che Dio ha usato i delfini per tenerlo in vita», aveva detto, e qualcuno aveva dipinto un «mural» con il bambino che sorge dalle acque «portato» appunto dai delfini.

IL VIDEO DELLE POLEMICHE



«Papà, io non voglio tornare a Cuba»

«Papà, io non voglio tornare a Cuba»: seduto su un grande letto, con le gambe incrociate e un chewing-gum in bocca, il piccolo Elian agita il dito verso la telecamera maneggiata dallo zio. Il messaggio è per Juan Miguel Gonzalez, il padre che intende portarlo via dagli Usa. Il video girato a metà aprile dai parenti di Miami è finito subito sui grandi network-tv destando infinite polemiche. «Non voglio andare a Cuba - dice Elian - non ci andrò. Quell'anziana signora (il ministro della Giustizia Reno, ndr) vuole vedermi tornare a Cuba... ma io ti dico che sai che non voglio tornarci».

L'ABBRACCIO DOPO CINQUE MESI



Dal dramma a un sorriso pieno di gioia

Un papà e suo figlio finalmente abbracciati, di nuovo insieme. Elian è sorridente, vestito con una maglietta colorata in braccio a papà Juan Miguel. Il dramma ha lasciato il posto alla gioia. E' questo il primo ritratto del loro incontro dopo cinque mesi di lontananza. Il piccolo appare sereno e rilassato: sono passate cinque ore dal blitz di Miami e dalle foto choc che lo mostravano frastornato e in lacrime dinanzi a un militare con maschera e fucile mitragliatore. Altre immagini, subito dopo, ritrarranno Elian che gioca allegro con il fratellino Hianny di sei mesi.

Le sequenze che hanno choccato il mondo

L'assalto dei federali in tv, un fiasco di immagine

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Le immagini in diretta della cattura di Elián da parte degli agenti federali in assetto di guerra ha finito per rovinare almeno in parte il successo dell'operazione. Ma è soprattutto quella foto terribile del soldato con il mitra spianato e puntato sul bambino che tormenta Janet Reno e ha già scatenato un putiferio politico. Perché quel mitra era spianato? L'agente aveva davvero il dito sul grilletto? Perché sono entrati in assetto di guerra, hanno buttato giù porte e preso con la forza il piccolo impaurito? Per tutto il giorno la Guardasigilli si è dovuta difendere dall'accusa di aver ecceduto nell'uso della forza.

Prima del raid la stragrande maggioranza degli americani era favorevole al ricongiungimento di Elián con il padre. Ma ieri mattina milioni di americani sono rimasti impressionati dalla violenza delle immagini in tivù. Poi è entrata in circuito la foto-choc, che ha rapidamente fatto il giro del mondo. A quel punto è scoppiata una vera e propria «guerra delle immagini». Per contrastare il pessimo effetto della foto dell'agente col mitra spianato, le autorità hanno scattato e diramato una foto di Juan Miguel González con suo figlio Elián in braccio, sereno e sorridente, alla base aerea di Andrews. E la mossa ha funzionato, stemperando la rabbia di molti.

> La maggioranza degli americani scossa dall'azione di forza si è rabbonita soltanto con la foto di padre e figlio all'aeroporto insieme sorridenti

Ma ormai il blitz di ieri mattina era finito nell'arena politica. I repubblicani sono partiti all'assalto, accusando il governo di aver scatenato un rapimento violento e ingiustificato. Il senatore Trent Lott, leader dei repubblicani al Congresso, ha accusato Clinton di aver agito a tradimento: «Erano ancora in corso i negoziati. Il governo ha scelto di ricorrere a tattiche che pensavo esistessero solo nella Cuba di Fidel Castro».

La Reno, che è di Miami e a quanto pare ha vissuto tutta questa vicenda con particolare intensità, è una donna che vive ancora nel terribile ricordo di Waco del 1993, quando decine di seguaci di David Koresh - inclusi i bambini - bruciarono vivi dopo che lei diede l'ordine agli agenti federali di attaccare il bunker. Il peso di Waco, dicono i suoi collaboratori, ha condizionato il suo comportamento in queste settimane, spingendola a cercare fino all'ultimo una soluzione negoziata che evitasse il peggio - un blitz armato dalle conseguenze imprevedibili. Ma sulla Guardasigilli pesava anche il sospetto che proprio il ricordo di Waco le impedisse di agire e di far rispettare la legge.

> Il dipartimento di Giustizia si giustifica: «Gli agenti dovevano essere in grado di proteggersi abbiamo agito con delicatezza»

Stretta da questa doppia pressione, la Reno ha negoziato tutta la notte, ma quando i familiari hanno respinto la sua ultima offerta, ha deciso di passare all'azione. «Non mi hanno lasciato altra scelta», ha dichiarato più tardi, assediata dai giornalisti. «Avevamo informazioni riservate secondo cui c'erano armi in casa di Lázaro González, il prozio di Elián», ha detto Eric Holder, il vice della Guardasigilli, per spiegare la presenza dei mitra. «Gli agenti dovevano essere in grado di proteggersi. Abbiamo cercato di agire con gran delicatezza e sensibilità. Ma alla fine questa era pur sempre un'operazione di polizia».

Quando l'operazione è terminata, il Presidente Clinton si è congratulato con la Guardasigilli e ha detto di aver dato il suo pieno appoggio alla decisione di intervenire: «Ha usato una pazienza estrema per rispetto verso una città che ama. Ma alla fine, esaurita ogni opzione, ha fatto la cosa giusta, e sono molto soddisfatto per come si è mossa». Il Presidente si è dunque assunto la responsabilità per come l'operazione è stata portata avanti. Ma con tipica ambiguità clintonesca ne ha anche preso le distanze. E consapevole della ricaduta politica che il blitz potrebbe avere, ha fatto capire che la decisione di mandare gli agenti in assetto di guerra è stata della Reno.

Cuba: un passo verso la giustizia

L'isola esulta, «ma la lotta non è finita»

L'AVANA

A L'Avana, i primi cubani che vengono a sapere del raid di Miami sono i dipendenti degli alberghi: le tv captano le reti internazionali e, sebbene siano le cinque del mattino, in poco tempo con un frenetico giro di telefonate la notizia si sparge in tutta l'isola. Solo un'ora dopo il governo diffondeva un primo comunicato con la notizia, al quale seguiva un secondo che invitava la popolazione «alla serenità e alla discrezione», quindi un terzo, con l'avvertenza che se la consegna del bambino al padre significa un passo verso la soluzione giusta, onorevole e corretta del problema, la necessità di lottare non è finita».

Nelle stesse ore le televisioni mandavano in onda tutte le immagini provenienti dagli Stati Uniti, compresa la conferenza stampa del ministro della Giustizia Janet Reno. «Era ora - dice con soddisfazione Manuel Lopez, cameriere di un caffè dell'Avana -. Prima o poi Eliáncito doveva tornare con il papà. Spero che tornino entrambi al più presto a Cuba». «Sono felice perché finalmente padre e figlio possono riabbracciarsi», commenta la signora Arelys González mentre fa la spesa. E aggiunge: «Me l'aspettavo. I familiari di Elián hanno sfidato tante volte le autorità, le hanno provocate e non poteva che finire così».



Un cubano issa la bandiera nazionale alla finestra di casa

«Tutto questo si sarebbe potuto evitare - dichiara a sua volta il portavoce della Conferenza episcopale cubana (Cocc), Orlando Marquez - Le sofferenze possono quasi sempre essere evitate rispettando i diritti degli altri. Una parte del problema è stata ora risolta consegnando Elián al padre, che aveva il diritto di essere il responsabile del figlio. Adesso è il momento di accantonare qualsiasi interesse politico o di altro tipo, che non hanno nulla a che vedere con gli interessi familiari e del bambino».

Ma la vicenda è tutt'altro che conclusa, ricordano le autorità castriste: ci sarà ancora bisogno di lottare per il bambino. «Non si deve dimenticare - si legge nell'ultimo comunicato - che esiste ancora un processo pendente». Il riferimento è alla sentenza emessa dalla corte di appello di Atlanta lo scorso mercoledì, in base alla quale il piccolo non può lasciare gli Stati Uniti finché il tribunale federale non si sarà pronunciato sulla richiesta di asilo politico presentata per suo conto e contro la volontà del padre dai parenti di Miami.

La nota del governo dell'Avana riferisce anche che il padre di Elián intende studiare insieme al suo avvocato di Washington, nuove iniziative giudiziarie per poter riportare al più presto il bambino a casa. [e. st.]

LA CRONACA DEL BLITZ



INSORGE MIAMI
Scene di rabbia e disperazione a Miami. Centinaia di esuli cubani hanno bruciato mucchi di spazzatura e pneumatici nel cuore di Little Havana per sfogare la loro rabbia per il «ratto» del piccolo Elián da parte degli agenti federali. La polizia di Miami, in tenuta antisommossa, ha lanciato gas lacrimogeni e caricato i dimostranti con i manganelli per disperdere la folla



«GIUSTA DECISIONE»
Il governo Usa «ha fatto la cosa giusta». Il presidente Bill Clinton ha sottolineato come «non avevamo a questo punto alternative per far rispettare le decisioni prese dai tribunali». Clinton ha espresso «totale sostegno» per la decisione del ministro della Giustizia Janet Reno dopo «aver cercato a lungo» di convincere i familiari di Miami a consegnare volontariamente Elián



DI NUOVO INSIEME
Sul volto bellissimo di Elián è scomparsa ogni traccia di paura ed è tornato il sorriso non appena, sbarcato nella base aerea di Andrews vicino a Washington, ha rivisto il padre Juan Miguel González. Poco dopo tutta la famiglia si è riunita tra commozione e pianti di gioia. Elián, rasserenato, si è quindi messo a giocare con il fratellino più piccolo Hianny

Col mitra spianato: datemi il bambino

Così un agente ha strappato Elián dalla casa degli zii

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Dopo una fuga drammatica da Miami, il piccolo Elian è atterrato a bordo di un Lear jet della polizia alla base aerea di Andrews, a pochi chilometri da Washington, e secondo testimoni oculari è corso gioiosamente nelle braccia di suo padre Juan Miguel Gonzalez, mettendo fine ad una separazione durata più di cinque mesi.

Ma la saga del bambino cubano è tutt'altro che conclusa - dovrà rimanere negli Stati Uniti finché i giudici si pronunceranno sulla richiesta di asilo politico. E le immagini del blitz armato condotto dagli agenti federali per sottrarlo ai familiari di Miami hanno provocato reazioni così brucianti che il clima attorno a questa vicenda rischia di non rasserenarsi affatto. Anche perché i familiari di Miami sono già arrivati a Washington ieri per cercare di vedere Elian. E un'altra delegazione è in arrivo da Little Havana in torpedone.

Il piccolo ha incontrato il padre in una base aerea vicino a Washington e dopo il blitz della notte già sorride Clinton: abbiamo rispettato la legge

Alla fine lo scenario dell'extrema ratio - l'intervento armato che si voleva a tutti i costi evitare per non aggiungere trauma a trauma - è andato letteralmente in onda ieri mattina all'alba, trasmesso in diretta nelle case degli americani.

Pochi minuti dopo le cinque del mattino otto agenti in divisa da combattimento e armati di mitra (le autorità sospettavano che i familiari fossero armati) sono improvvisamente piombati nella casetta di Lazaro Gonzalez, il prozio di Elian. Si sono fatti strada con la forza buttando giù alcune porte. Urlavano: «Dateci il bambino! Dateci il bambino!». Hanno trovato Elian in un armadio, in braccio a Donato Dalrymple, il giovane pescatore che lo trovò appeso a un vecchio ciambellone di fabbricazione sovietica al largo della Florida il 25 novembre scorso.

Un agente in assetto di guerra e con il mitra spianato si è fatto avanti per prendere il bambino (in quell'attimo un fotografo dalla Ap ha scattato la foto che ha subito fatto il giro del mondo). Poi è intervenuta una donna agente, ha preso Elian e gli ha detto in spagnolo con voce pacata di non preoccuparsi, che ciò che stava vivendo poteva spaventarlo ma che tutto sarebbe presto finito, tra poco avrebbe riabbracciato il suo papà e non era vero che sarebbe tornato a Cuba in un barchino. Lo ha avvolto in una coperta e lo ha portato di corsa nel furgone bianco blindato che sostava fuori. Nel frattempo gli altri agenti spargevano spray al pepe per tenere a bada una piccola folla inferocita. In tutto, l'operazione-recupero è durata tre minuti.

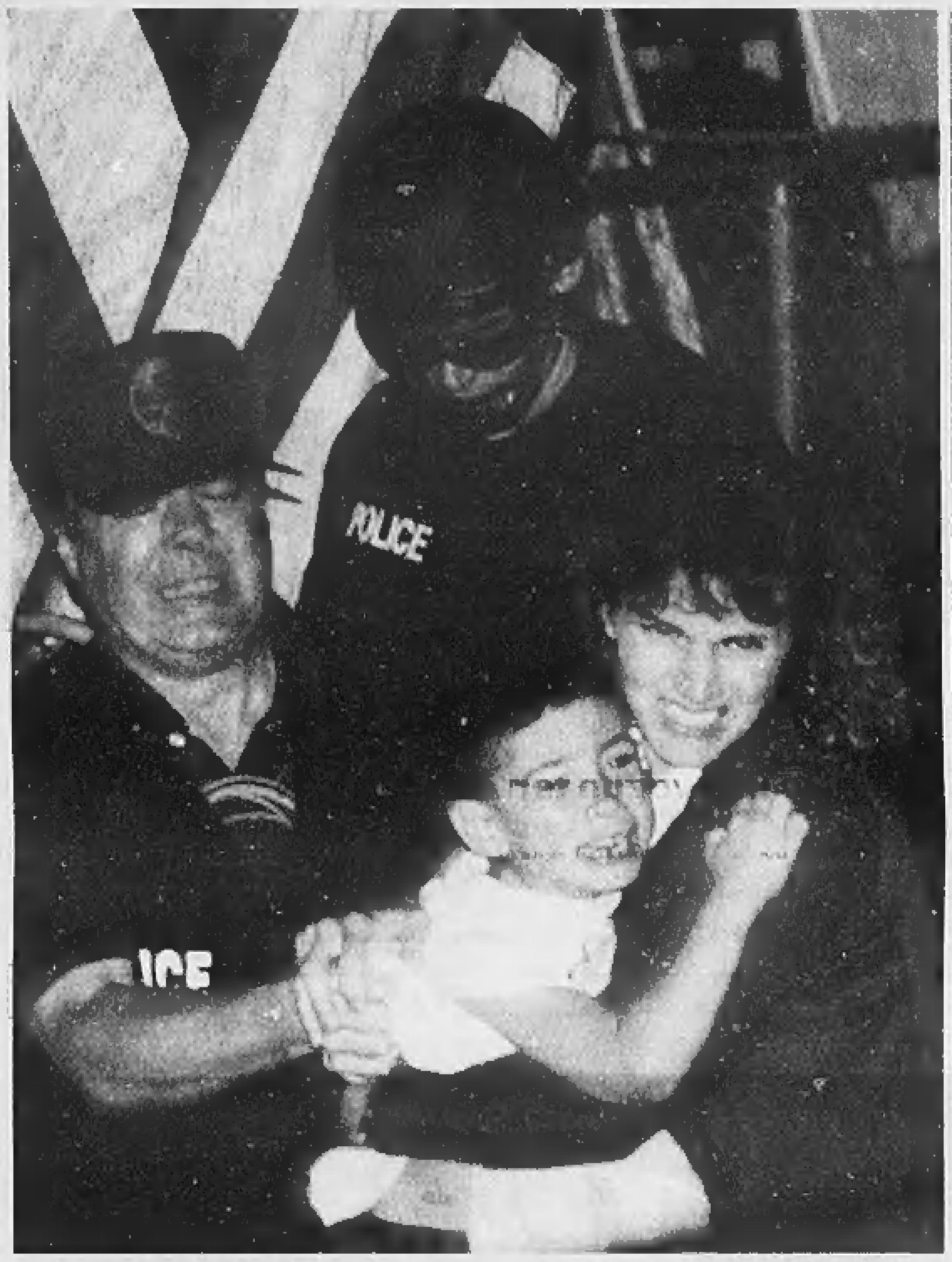
Poi c'è stata la corsa a sirene spiegate fino all'elicottero che li ha portati alla base aerea militare fuori Miami. Rapida visita medica e infine il volo alla Andrews Air Force Base qui a Washington. A quanto pare Elian si è calmato durante il viaggio e ha giocato con alcuni pupazzi prima di atterrare. Rimarrà per qualche giorno alla base con suo padre Juan Miguel, la matrigna e il fratellino di sei mesi. Informato che l'operazione si era conclusa, il Presidente Clinton è uscito sul prato della Casa Bianca: «La legge è stata rispettata», ha detto. «Era la cosa giusta da fare. Questa è la storia di un bambino che ha perso sua madre e che non vedeva suo padre da più di cinque mesi». Diversa la reazione dei candidati Bush e Gore che già avevano criticato l'atteggiamento di Clinton. Bush si detto «rattristato» dal blitz: «il nostro - ha detto - è uno Stato fondato sulle leggi, non sulle armi». Gore ha diramato un breve comunicato in cui ha fatto sapere «che la soluzione andava cercata all'interno della famiglia riunita».

Nel frattempo a Miami i familiari non si davano pace per quello che era successo, urlando improperi contro il governo e facendo la fila davanti alle telecamere per sfogarsi in diretta. Marisleysis Gonzalez, figlia del prozio Lazaro Gonzalez, che ha fatto da mamma ad Elian in tutti questi mesi, ha accusato la Guardasigilli Janet Reno di aver «un cuore di pietra» e di averli traditi mandando gli agenti federali mentre era ancora in corso una trattativa.

La Reno, che è rimasta tutta la notte nel suo ufficio a trattare, ha dato una versione diversa dei fatti. Verso mezzanotte sembrava che un accordo potesse essere ancora raggiunto. Il piano era questo: i familiari avrebbero portato Elian in una località segreta dove il bambino sarebbe stato consegnato al padre. Tutti sarebbero rimasti assieme per qualche giorno in modo da assicurare una transizione serena, ma la tutela del bambino sarebbe passata al padre.

Alle 2 e 15 di notte la Reno ha chiamato il Presidente Clinton per informarlo che si stava negoziando su queste basi, e che una soluzione pacifica era ancora possibile, ma che se non fosse andata in porto si sarebbe dovuto procedere. Due ore dopo la situazione non era cambiata e la Reno, esasperata perché i familiari continuavano «a spostare i paletti», ha fatto il giro della stanza chiedendo un ultimo parere a tutti i suoi collaboratori riuniti attorno al tavolo. Tutti senza eccezione hanno detto che bisognava muoversi. Poco dopo la Reno ha deciso di procedere, ma non ha interrotto la trattativa in modo da cogliere i familiari di sorpresa. Alle cinque di mattina ha avvertito il Presidente, che le ha dato il suo pieno appoggio.

Juan Miguel e suo figlio rimarranno alla base aerea di Andrews per essere al riparo dai media e dai familiari di Miami. La corte d'appello terrà l'udienza sulla richiesta di asilo politico per Elian l'11 maggio. E Juan Miguel si è impegnato a rimanere negli Stati Uniti fino a quando la vicenda giudiziaria non sarà stata risolta.



Uno dei momenti cruciali del blitz: Elián in braccio a un'agente del servizio immigrazione viene portato via dalla casa dello zio

LA PEGGIORE SOLUZIONE POSSIBILE

Augusto Minzolini

DUE foto per raccontare una storia. La prima è un vero colpo mediologico contro l'amministrazione Clinton. Scattata in diretta, alle cinque del mattino, ritrae un federale in tenuta da combattimento, con il mitra in mano, mentre strappa un piccolo Elián González, terrorizzato, dalle braccia del pescatore che quattro mesi fa lo aveva salvato dai flutti, Donato Darlymple, e che ieri notte ha tentato invano di nasconderlo in un armadio della casa del prozio Lázaro González. L'altra è la tipica foto di Stato, ufficiale, che per rimediare Washington ha distribuito qualche ora dopo: c'è un Elián sorridente in braccio al padre, Miguel.

Forse come dice Clinton quella di ridare il bambino al genitore legittimo era «l'unica cosa giusta da fare», la più naturale, ma sicuramente è stata fatta nel «modo peggiore». Mesi di trattative, discorsi su discorsi, i più improntati sui problemi psicologici e di ambientamento di un bambino con una tragedia alle spalle. Poi, come spesso avviene negli Usa, si preferisce non andare troppo per il sottile e tagliare le contraddizioni con l'accetta. Per cui alla vigilia di Pasqua, in una religiosissima Little Havana intrisa di Santeria, si invia una squadra speciale di sceriffi in tenuta da combattimento a risolvere il caso Elián con la forza davanti a una cinquantina di telecamere.

C'è da rimanere sbigottiti. Ma solo per un momento. In fondo l'America è questa. Nelle sue decisioni, infatti, l'amministrazione Clinton ha privilegiato tre fattori che nel paese Stelle a Strisce possono essere paragonati al Vangelo: una legge da rispettare; i sondaggi univoci nel decretare che la maggioranza degli americani è dalla parte del padre; e infine - e soprattutto - la ragion di Stato di un Presidente che, dopo aver portato la Cina nell'organizzazione mondiale del commercio, vuole risolvere il problema Cuba a costo di dialogare con Castro.

In queste condizioni il sogno americano del piccolo Elián era un'illusione, come pure le speranze dei cubano-americani di usare la sua storia per dare un altro colpo al regime dell'Avana. Le proteste di oggi al massimo faranno crescere il numero degli arresti (già sono più di 80), semprechè non ci scappi il morto sulle strade, per trasformare la Telenovela in dramma. In ogni caso per loro la partita è persa. Avevano ragione quando una settimana fa, nell'anniversario della baia dei Porci, gridavano al secondo tradimento: dopo quello di Kennedy che abbandonò duemila di loro in quella baia nelle grinfie del Lider Máximo, c'è ora quello di Clinton che ridà il piccolo Elián al padre e a Castro.

In questa storia i soli sconfitti sono proprio quelli che si riuniscono al caffè Nostalgia di Miami. Elian, bene o male, tornerà a vivere a Cuba con il padre mentre il loro desiderio di una vita, quello di rientrare nell'isola da vincitori, è finito per sempre. L'America non vuole problemi, per normalizzare i Caraibi non ha bisogno di una Controrivoluzione, preferisce che il regime dell'Avana si dimentichi piano piano l'immagine della Cuba comunista inserendola nel folklore, come il Carnival. E la prova è in quel comunicato del governo cubano che ordina alla popolazione di non festeggiare la «liberazione» di Elián. Washington chiama, l'Avana risponde.

LA DIPLOMAZIA DEI «BALSEROS»

Castro e Usa per una volta d'accordo

Il naufragio che ha riavvicinato i due nemici

analisi

Mimmo Càndito

MIAMI

LE notizie ufficiali già da molte settimane hanno continuato a raccontare un estenuante tira e molla sulla testa del povero Elián. Però, poi, chiunque a Miami, andando a spasso per le vie congestionate della «pequena Habana», avesse provato a scambiare quattro chiacchiere distese con la gente comune, tra negozi, edicole e banchetti di frutta tropicale, non poteva non trovare subito come i cubani dell'esilio sapessero bene che la loro battaglia era ormai definitivamente perduta. In giro, c'era dovunque l'aria della sconfitta, perfino della rabbia, come di chi ha l'amarezza di non essere riuscito a far capire le proprie ragioni e ne soffre dentro, torcendosi l'animo, anche se continua - quasi per un dovere d'ufficio - a protestare, manifestare, inalberare cartelli e ricorsi.

Era un'aria nuova, questa, a Miami, dove la comunità cubana ha invece vissuto sempre uno status privilegiato, avendo segnato con un'impronta forte, orgogliosa, la propria condizione di nemici del nemico; e nemici estremi, senza perdoni possibili. A Miami, ma poi in tutta la Florida, questa «pequena Habana» viene vissuta come una sorta di avamposto della libertà, un Fort Alamo da dove si alza dominante la bandiera di quell'anticomunismo diventato il simbolo che accomunava esuli e nativi, i cubani e gli «yanquis».

La rottura, proprio per questa osmosi, appare ora davvero traumatica. I cubani dell'esilio (quelli che un tempo i cubani dell'isola chiamavano «los gusanos», i vermi) avvertono per la prima volta di non essere più in sintonia con gli umori e con le emozioni della società americana, sentono che quel ricco patrimonio di simpatia popolare e di solidarietà, guadagnato in quarant'anni di lotta politica con l'Arcinemico di tutti loro, si sgretola. All'improvviso, e inaspettatamente, ritrovano una condizione di «diversità», di «alterità», rispetto a quella nazione che, pure, li aveva integrati rapidamente. Si ritrovano «cubani».

E' sulla linea di questa frattura che si sta incuneando ora un processo diplomatico che potrebbe avere anche risvolti clamorosi (non a breve, certamente, ma comunque con un radicamento sempre più forte). Il popolo americano, preso tra le ragioni del diritto naturale da una parte - cioè il sentimento della famiglia - e, dall'altra, le ragioni della intransigenza ideologica - cioè l'anticastrismo come dogma indiscusso - ha mostrato di scegliere in gran maggioranza, anche tra i conservatori più tradizionali, la qualità degli affetti, isolando di fatto la comunità cubana.



Il leader cubano Fidel Castro chiede agli Usa la restituzione di Elián

Se una pallina di ping-pong riuscì a sgelare, nella visita poi di Nixon a Pechino, la lunga ibernazione con il mausoleo del maoismo realizzato, non è azzardato prevedere che alla fine un pneumatico alla deriva nelle acque della Florida, con un bimbetto fradicio d'acqua a bordo, riuscirà a segnare un nuovo tornante nei lenti processi della diplomazia. I «balseros», i cubani che scappano dall'isola su zattere di fortuna, erano stati finora soltanto un problema nelle relazioni tra Washington e l'Avana; rinfocolavano senza misura l'avversione contro Fidel Castro, ma rischiavano anche di mettere in crisi la rigorosa politica americana dell'immigrazione. Infatti, proprio per rispondere alle pressioni dell'anticastrismo, la legge statunitense concede - ai soli cittadini cubani, ma a nessun altro immigrato clandestino - il diritto alla cittadinanza, dopo un anno di residenza in Usa. Resta escluso soltanto chi sia stato salvato, o catturato, dal Coast Guard; in questo caso, anche il profugo che scappa da Fidel verrà rimpatriato, alla pari di tutti gli altri immigrati che tentano l'ingresso illegale in America.

La frattura, anche drammatica, che si vive ormai a Miami (ma poi in tutta l'America) tra gli yankee e i «cubani» è difficile che venga risanata. Gore e Bush hanno cavalcato la tigre della partigianeria cubanista, sperando di arraffare voti facili. Ma la politica di Clinton ha già lanciato segnali di apertura verso l'isola (ha liberalizzato i viaggi, aumentato i voli charter, autorizzato la vendita di cibo e farmaci), e ci sono pressioni ormai insistenti da parte di forti lobby parlamentari (agricoltori, imprenditoria turistica) per aprire la strada di Cuba agli investimenti americani e alla commercializzazione senza restrizioni. E ora, c'è la giustizia che s'impone con una scelta i cui risvolti politici non possono sfuggire nemmeno ai cubani di Cuba.

Questa tenaglia - istituzioni e mondo degli affari da una parte, sentimenti popolari per la difesa della famiglia dall'altra - sta stritolando gli eredi di Màs Canosa, che fu il duro più duro. E tra i giovani «cubani» della calle Ocho nella Little Havana, la storia di Elián, alla fine, è stata seguita con qualche imbarazzo, anche con distacco; come d'una eredità che ha perso gran parte del suo vecchio fascino. Il tempo passa, le nuove generazioni hanno meno rancori che bruciano dentro. La diplomazia troverà un terreno ben arato, dopo la conclusione del tiraemolla sul povero balserito.

Fidel però, che raccoglie il successo della sua difesa del diritto naturale e fa riempire di folla il «protestodromo» costruito sul Malancòn di fronte al «consolato» americano, sta usando la vittoria per irrigidire la politica di chiusura contro la dissidenza interna. E all'Onu, ancora una volta Cuba ha ricevuto una condanna sui diritti civili. Questo vuol dire che, anche se la diplomazia sta giocando la sua brava partita, magari nascondendosi dietro la toga di un magistrato, comunque il nuovo match del ping-pong cubanoamericano non finirà appena Elián sarà tornato all'Avana. Tuttavia, quello che conta è che sia cominciato; la guerra fredda dovrà pur chiudersi, anche nel Caribe.

I GIUDIZI SUI PROTAGONISTI



UMBERTO BOSSI
«Mi sembra una persona volgare, ignorante e anche razzista»



SILVIO BERLUSCONI
«Spregiudicato e ostinato, vuole il potere politico dopo quello economico»



MASSIMO D'ALEMA
«E' un politico intelligente e abilissimo Ha un'eccessiva stima di sé»



GIULIANO AMATO
«Ha il senso del dovere e dello Stato competenza e capacità»

Bobbio: la sinistra dopo il cataclisma

«Difficile ripartire in una società che guarda a destra»

intervista

Alberto Papuzzi

TORINO

«SONO sconfortato. Sconcertato e sconfortato». Sempre più affilato dalla vecchiaia, Norberto Bobbio ci riceve con l'aria di chi non ha ancora assorbito del tutto una pessima notizia. Siamo andati a trovarlo, insieme con il direttore della *Stampa*, per gli auguri pasquali. Lo attendono in realtà giorni sereni, con un appuntamento «importantissimo», come lo definisce lui stesso: il cinquantasettesimo anniversario di matrimonio che festeggerà, con la signora Valeria, nella casa di via Sacchi, affettuosamente circondato da figli, nuore, nipoti.

Ma è inevitabile parlare dei risultati delle elezioni. «Non servono certo a rialzare il morale», dice il professore, mentre ci accompagna nel suo studio. Per quanto continui a seguire da vicino la vita pubblica e mantenga l'abitudine di scrivere lettere, tuttavia l'autore di *Destra e sinistra*, che in ottobre compirà novantun anni, tende ormai a considerarsi un osservatore più distaccato della scena politica: ma quando comincia a analizzare il voto è come se lo agitasse un vento di burrasca e riemerge la sua vena pessimistica.

Perché si dichiara sconfortato, professore? Non si aspettava questa sconfitta del centrosinistra? Non c'erano forse nell'aria i presagi? Guardi che a ognuno di noi capitava di incontrare persone, dal portiere al tassista, alla baby sitter, che dicevano che avrebbero votato per il centrodestra...

«Sì, certo. Ci si poteva anche aspettare una sconfitta del centrosinistra. Ma non di queste dimensioni. Non in queste proporzioni. Guardi che nessuno, in realtà, si era immaginato un simile cataclisma. Ma ciò che mi lascia sconfortato non è che il centrosinistra abbia perso, ma che abbia vinto *questo* centrodestra: io sono avvilito di vedere gli italiani consegnarsi corpo morto a due personaggi come Berlusconi e Bossi. Un evento che, a me pare, i giornali non spiegano in modo soddisfacente. Tutti scrivono articoli per spiegare perché il centrosinistra abbia perso, ma nessuno ci spiega come mai Berlusconi e Bossi abbiano potuto vincere in maniera così clamorosa. I loro avversari non li hanno vinti ma sbaragliati».

Secondo lei non hanno pesato le colpe del centrosinistra, le incertezze del governo, l'alterigia di D'Alema?

«Errori nel centrosinistra sono stati compiuti, a partire dalla caduta del governo Prodi nell'ottobre '98. E ci sono stati errori anche nel governo, che pure complessivamente ha operato abbastanza bene. D'Alema, per quanto politico intelligente e abilissimo, nonostante quel che ne dica l'opposizione, e che tra l'altro ha dato un esempio di correttezza rassegnando subito le dimissioni, non sempre riesce simpatico. Ha un'eccessiva stima di sé: rispetto a lui tutti gli altri sono dei poveri diavoli, a cui riserva spesso un sorrisino di compassione. E' stato notato che parla quasi sempre, senza rendersene conto, in prima persona. Lui è lui. Comunque, tutto questo può bastare per spiegare un successo imponente come quello di Berlusconi e di Bossi? A me non sembra. Vogliamo renderci conto che la parte del Paese che conta oggi è interamente nelle mani di Berlusconi e di Bossi?».

Che cosa rappresentano questi due leader sulla scena politica italiana?

«Bossi mi sembra persona volgare, ignorante, e nel suo atteggiamento verso i diversi anche razzista. Si è inventato la Padania, un Paese che non è mai esistito né storicamente né geograficamente né culturalmente, di cui non si sa dove nasce e dove finisce. Non lo sa neppure lui. Berlusconi, intelligente e ostinato, spregiudicato, è un uomo di potere che dopo aver conquistato il potere economico si è rivolto con successo alla conquista di quello politico. Soffre o, se si vuole, gode di un superbo complesso di superiorità: c'è ancora qualcuno che ricorda quando si presentò per la prima volta alla ribalta della politica come l'unto del Signore, che è, per chi non lo sapesse, Gesù Cristo? Ha un'infallibile capacità di darla ad intendere: da un lato, che lui è un perseguitato, dall'altro che il suo compito è quello di liberare l'Italia dal comunismo».

Però Berlusconi e Bossi sembrano convincere la maggioranza degli italiani. Diciamo che piacciono. Come lo spiega, professore?

«Mi limito a constatare che i grandi giornali stranieri ci prendono in giro e addirittura alcuni ci disprezzano. Scrivono che siamo ai margini dell'Europa. Lei immagina un uomo come Bossi nei prossimi incontri internazionali, che saranno sempre più frequenti? Alla maggior parte degli italiani è sempre piaciuta più la destra che la sinistra: il fascismo è nato per paura di una sovversione di sinistra, la Democrazia cristiana per mettere argine al fronte di sinistra, la Democrazia cristiana comunque aveva dirigenti che erano dei giganti rispetto ai capi di questo centrodestra. Lasciamo pure da parte uno statista come Alcide De Gasperi, ma non dimenticherei i due cosiddetti cavalli di razza Moro e Fanfani e, perché no, Zaccagnini e l'ultimo De Mita. Ma quando mai la sinistra ha vinto in Italia?».

L'ultima volta che Walter Veltroni è venuto a trovarla, in occasione del Congresso nazionale dei Ds, lei gli ricordò che una sinistra moderna, se è giusto che abbracci i principi del liberalesimo, non deve però dimenticare quelli della tradizione socialista. Le sembra che sia stato commesso questo errore? Ritiene che abbia pesato una perdita d'identità della sinistra?

«Da anni ce lo chiediamo. Alla domanda di un giornale su come si possa superare la crisi della sinistra, un intellettuale serio e colto come Luigi Pintor risponde che bisogna ritrovare la vera sinistra. Ma che cosa vuol dire? E' un'espressione tautologica: difficile sapere che cos'è la vera sinistra se non si sa quale sia la *non* vera. Ho avuto occasione di parlare con un amico, candidato della sinistra in queste elezioni, della sua esperienza in campagna elettorale: a parte la difficoltà di farsi ascoltare e i volantini subito strappati, è stato colpito soprattutto dal fatto che le domande rivoltegli erano tutte domande di destra: sicurezza nei confronti dei piccoli delinquenti, intolleranza verso gli immigrati e paura dei drogati. Io stesso, quando ho visto volantini di candidati del centrosinistra che avrebbero potuto essere tranquillamente scritti da candidati del centrodestra, ho avuto la sensazione che sia sempre più difficile distinguere la destra dalla sinistra. Non basta dire che si vuole ridurre la disoccupazione. Pensiamo forse che il centrodestra dichiari che vuole aumentarla?».

Ricordo che un grande convegno internazionale, qui a Torino, una decina d'anni fa, cui lei partecipò con Michel Waltzer e altri intellettuali di sinistra, s'intitolava «What's Left?».

«Vede? Gli anni passano e ci scontriamo sempre con la stessa domanda».

Possiamo chiederle cosa pensa del compito che si è assunto Giuliano Amato?

«Lo conosco bene, è un vecchio amico. Ritengo abbia competenza, capacità, senso del dovere e dello Stato, tutte qualità, riconosciute anche dagli avversari, che gli permetteranno di affrontare con fiducia il difficile compito».

La storia della sinistra si è anche intrecciata con i gruppi intellettuali delle nostre città: fino a vent'anni fa si poteva dire che ogni grande città italiana aveva un suo riconoscibile gruppo di intellettuali nel quale si rispecchiava un'identità politica. Forse oggi questo si è perso ed è un'altra ragione di crisi della sinistra?

«I miei ricordi, in verità, vanno molto più indietro: nel gruppo di intellettuali che io frequentavo c'erano personaggi come Leone Ginzburg, per non dire di Massimo Mila e Cesare Pavese. Ho avuto la fortuna di conoscere Giaime Pintor, non torinese ma a Torino durante il servizio militare, che a vent'anni traduceva Rilke. Inviterei i giovani a leggere la raccolta dei suoi scritti, pubblicata da Einaudi, con quel bel titolo dolente ed evocativo: *Il sangue d'Europa*».

Comunque, professore, gli intellettuali possono avere ancora un ruolo nell'orientare i destini della politica?

«Spesso ho l'impressione che in questo universo globalizzato noi continuiamo a discutere di idee, mentre ormai ciò che conta sono i grandi interessi economici e finanziari, che scavalcano la politica e gli importa poco della cultura. E poi, che cosa ne so io, vecchio e malandato, di come i potentati economici e finanziari muovono il mondo? Varranno ancora le regole dello Stato democratico e di diritto, che finora è stato il nostro modello ideale? Sopravviverà la distinzione fra ciò che è lecito e ciò che è illecito?».





Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni. Sopra un'immagine-simbolo del congresso della Quercia di Torino di inizio gennaio

«Spesso mi sembra che in questo universo globalizzato noi continuiamo a discutere di idee mentre ciò che conta sono gli interessi economico-finanziari»

«Ci si poteva anche aspettare la sconfitta del centrosinistra ma non così: sono avvilito nel vedere il Paese consegnato a personaggi come i leader del Polo»

I giornali tedeschi

«Amato, la continuità tra vecchio e nuovo»

BERLINO. Giuliano Amato «incarna al meglio la continuità fra la vecchia Italia dei partiti e il necessario rinnovamento». Lo sostiene il quotidiano tedesco «Die Welt», che definisce Amato un politico «fine, raffinato e molto istruito: è rispettato perché è l'esempio vivente di un "resto di tradizione", è un rappresentante del vecchio sistema, ma non è corrotto».

Per la «Frankfurter Allgemeine», l'Italia «ha bisogno di un governo veramente diverso, di un drastico rinnovamento che non sia solo una ripulitura di facciata». Per il quotidiano tedesco, dal 1992 in poi, con l'unica eccezione del centrodestra di Berlusconi nel 1994, il Paese è stato governato da «burocrati di Stato o di partito (Amato, Ciampi, Dini, Prodi, D'Alema). Tutti i governi - compresi quelli di Prodi e D'Alema - hanno ignorato le esigenze della modernizzazione dell'economia e delle istituzioni». [r. i.]

IL TOTOMINISTRI



Governo, si tratta sui nomi e sulle rinunce

D'Antoni verso la vicepresidenza unica, pensando al 2001

Amedeo La Mattina

ROMA

Pasqua rompicapo per i segretari del centrosinistra che, tra domani e dopodomani, dovranno dire al Presidente del Consiglio incaricato quanti dicasteri sono disposti a sacrificare per consentire la nascita di un esecutivo snello. Pasqua di nervoso suspence per i ministri (sono pochi quelli sicuri di rimanere) e per quei politici che leggono il loro nome inserito nel tritacarne del totoministri. Pasqua di attesa per il Capo dello Stato che vuol verificare se le forze politiche della maggioranza hanno recepito il suo messaggio: riducete il numero dei ministri, anticipate quanto più possibile la riforma Bassanini ovvero dodici dicasteri in tutto.

Giuliano Amato sembra orientato a fermarsi a quota quindici, ma la sua maggioranza gli ha fatto presente che sarebbe una cura dimagrante talmente pesante da ammazzare anche un cavallo. Così un'ipotesi più realistica sembra essere quota diciotto ministeri, con un relativo abbattimento di un quarto del numero dei sottosegretari: dei sessantaquattro del governo D'Alema ne dovrebbero rimanere sul campo solo una cinquantina. Ecco un'ipotesi che viene fatta sulle delegazioni dei partiti: i Ds potrebbero passare da otto a sei-sette ministri; i Democratici da quattro a tre; il Ppi da cinque a quattro; l'Udeur e il Pdci da due a uno; i Verdi rimarrebbero a uno: lo Sdi entra con un solo ministro.

Non sarà facile far quadrare il cerchio e i capitoli aperti sono ancora tanti. C'è quello della vicepresidenza del Consiglio, che sta diventando un problema nel problema. Sì, perché sono molte le spinte per portare Sergio D'Antoni a Palazzo Chigi da dove è più facile spiccare il volo per la premiership del centrosinistra nel 2001. Un'ipotesi, questa, poco gradita a Castagnetti e sponsorizzata, invece, non solo da una parte consistente del Ppi. Tra l'altro, il segretario della Cisl controlla un pacchetto di voti che al momento della fiducia potrebbero fare la differenza e Amato potrebbe non voler rischiare più di tanto. La questione però si complica nel momento in cui D'Antoni chiede di essere vicepresidente unico con la delega a coordinare le politiche del lavoro.

Insomma, per l'ex ministro del Tesoro non sarà facile sbrogliare questa matassa. Dovrà pure decidere chi sarà il suo braccio destro, cioè il sottosegretario alla presidenza del Consiglio: un incarico delicato e di grande fiducia che nel governo D'Alema - non a caso - svolgeva Minniti. Sembra che Amato voglia accanto a sè Franco Bassanini che così lascerebbe la Funzione pubblica.

Già, Minniti: entrà o no nel governo? Nel totoministri il suo è tra i nomi più ballerini nel senso che non trova una collocazione precisa. Dagli alleati non è ben visto e neanche dallo stesso Veltroni che lo considera il braccio armato - insieme a Velardi - del dalemismo antiveltroniano. Tra l'altro, il segretario dei Ds nei giorni scorsi ha fatto notare che la Quercia alle regionali ha guadagnato un po' ovunque mentre è arretrato in Calabria, guarda caso la regione di Minniti. Comunque, se entra nell'esecutivo, potrebbe andare o alla Difesa o al Commercio con l'Estero che verrebbe lasciato dal compagno di partito Pietro Fassino per il quale è pronto un dicastero di serie A. I boatos dicono quello dell'Interno o degli Esteri (a questo dicastero potrebbero tornare le Politiche comunitarie), ma qui spuntano tante spine. Intanto Dini non vuole lasciare la Farnesina: sarebbe tentato solo dal superministero dell'Economia che sommerebbe Tesoro e Finanze. Ma qui ha più chance Visco.

E poi ci sono i Democratici, con Enzo Bianco, che non vogliono mollare gli Interni per il quale viene dato in corsa anche Cesare Salvi (anche se nelle ultime ore è in caduta libera a vantaggio di Angius). Il «Jospin» italiano, tra l'altro, non sembra molto gradito allo stesso Amato. Per inciso, se salta Salvi al Lavoro andrebbe Nerio Nesi (Pdci) o a Del Turco (Sdi). L'Asinello vorrebbe mantenere Bordon al ministero dei Lavori pubblici che, nella logica degli accorpamenti, verrebbe fuso con i Trasporti. Ne verrebbe fuori una poltrona di prima grandezza su cui però ha buttato l'occhio il potente Bersani.

Capitolo Mastella. Il leader dell'Udeur vorrebbe mantenere due ministri - e tanti sottosegretari - ma forse dovrà accontentarsi di una sola poltrona: allora sembra preferire il fedele Loiero a Cardinale. C'è anche un piccolo capitolo dei repubblicani: sembra che la Sbarbati entri come sottosegretario lasciando a La Malfa il seggio di europarlamentare.

Amato vorrebbe fermarsi a 15 dicasteri ma l'ipotesi più realistica sembra essere a quota 18 Una cinquantina i sottosegretari Problemi aperti su Interno e Esteri

LA LUNGA GIORNATA DEL PREMIER DESIGNATO

Le «sette fatiche» di Amato tanto telefono, niente e-mail

retroscena

Antonella Rampino

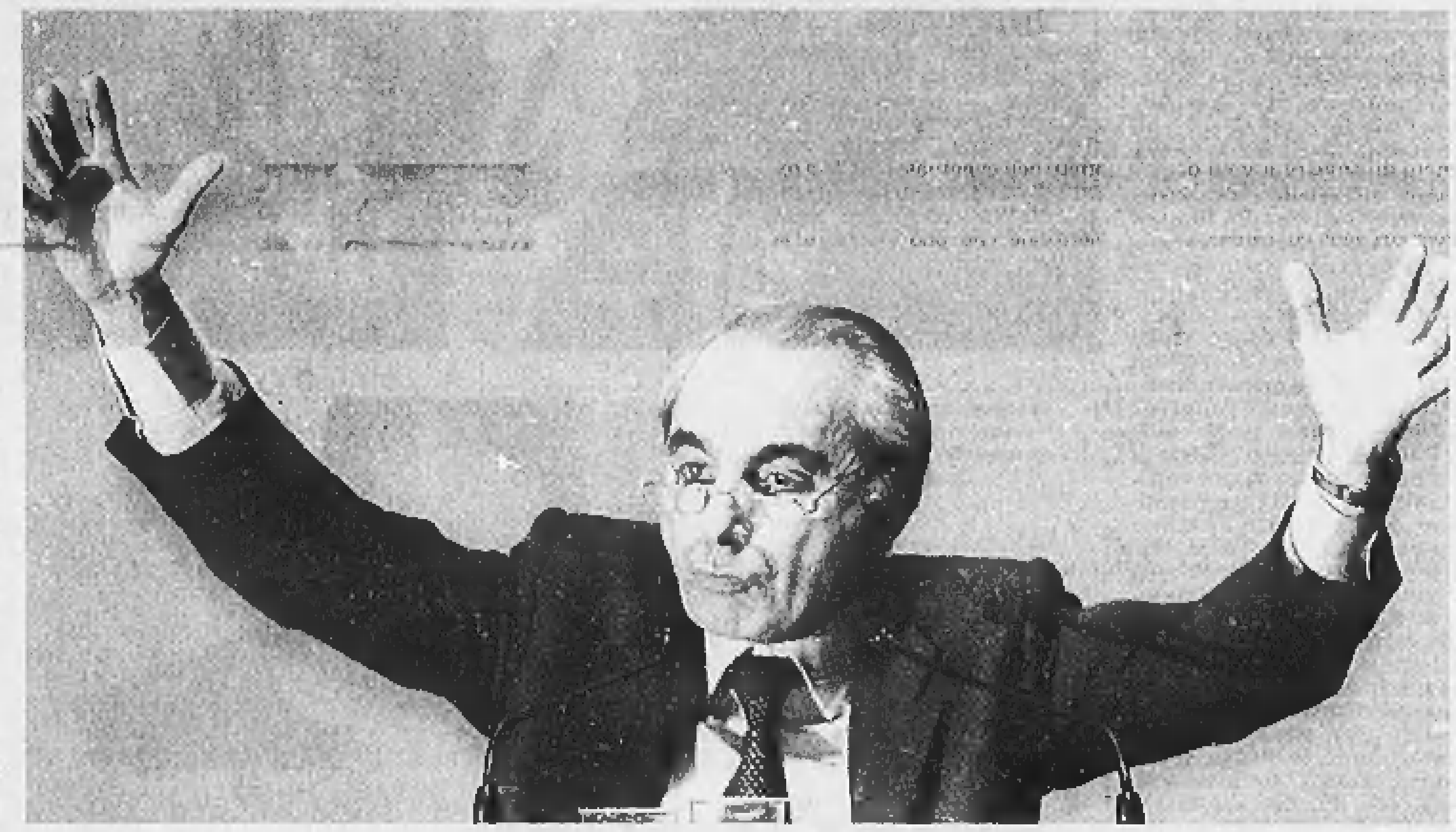
ROMA

IL telefono, Giuliano, ricordati del telefono. Detto, fatto. Il consiglio di Roberto Villetti, il Woody Allen della politica italiana, ha come destinatario Giuliano Amato, fan di Peter Sellers. «In questi giorni mi sento molto *Oltre il giardino*». L'altra notte, finito il vertice di maggioranza, era stato lo stesso presidente incaricato a distribuire il proprio e-mail privato, «Mandatemi le vostre proposte, i vostri progetti per il governo». Gli arriveranno lettere a mano. Perché di tutti i leaders, Enrico Boselli usa abitualmente la posta elettronica, ma ha perso l'indirizzo. Walter Veltroni, che dell'information technology ha fatto un'ideologia sostitutiva di quella che gli era stata fornita assieme al Bottegone, è a Viareggio. E dunque, il telefono Giuliano, ricordati del telefono. E del telefonino.

Il quale ha vantaggi indubbi, anche se a Peppino Calderisi che era ben pronto a fare il suo ingresso al Tesoro, sembra «una procedura singolare». Permette lo scambio confidenziale, evita triangolazioni, garantisce riservatezza, blocca la fuga di notizie, il resoconto giornalistico magari vero ma bruciante. Niente come la nascita di questo nuovo governo ha bisogno di silenzio, cautela, tessitura capillare. Così Giuliano Amato se ne sta nello studio di Quintino Sella, il portavoce Gastone Alecci viene ricevuto ad intervalli fissi, il braccio destro Linda Lanzillotta entra ed esce. La dottoressa Lanzillotta, già assessore al Bilancio del Comune di Roma, è la moglie dell'ex ministro Franco Bassanini. Un socialista amico da quand'erano ragazzi, una volta se andarono in cinquecento a Firenze, e Bassanini si meravigliò, perché ti porti la Guida Monaci appresso? «Dobbiamo studiare la classe dirigente, per quando arriveremo al governo». La classe dirigente, il pallino di Amato, ma «il problema in Italia è che il leader pensa di essere come il capotreno che fischia in cima al binario». Bassanini è pure l'autore della riforma meritoria, ma che in questo preciso momento potrebbe parere una jattura, della riduzione drastica dei ministeri. Per farla passare, si sfidò l'ira della Bindi, la rabbia della Turco, l'impuntatura di praticamente tutti gli altri, e alla fine dalla mattanza si salvò solo la Melandri. Adesso, se è vero che nel vertice di maggioranza dell'altra notte c'è stata la rivolta, «se è questo che ci impone Ciampi allora non vuol veder nascere il governo», è lo scoglio più duro. Se ne parlerà martedì mattina, guardandosi in faccia. Per ora, solo «incontri bilaterali». Al telefono, appunto, è ancora meglio.

E allora chiamate a raffica. Veltroni, «il referendum, Giuliano, e poi la legge elettorale, qualunque sia l'esito della consultazione». Boselli, Francescato. Ma pure Berlusconi, mi spiace caro Amato la nostra posizione resta quella, però «utile idiota era un appellativo politico, non un giudizio sulla sua stimatissima persona». A Berlusconi, se è permesso dirlo, forse brucia che i giornalisti, sempre loro, gli abbiano fatto notare che la frase era del repertorio di Lenin, e parata con la solita prontezza da Amato, «meglio un idiota utile che uno inutile». Ribadisce il suo «no netto e chiaro» Fausto Bertinotti, e il quotidiano del partito domani aprirà con un titolone, «Licenziata Rosy Bindi». Mentre una chiacchierata di cortesia, le difficoltà sono tante, se ce la faccio a fare il governo ci vediamo e ne parliamo, viene riservata ai sindacati, a Cofferati soprattutto. Sergio D'Antoni riferisce «ci siamo fatti gli auguri». E la politica, il governo, le consultazioni, il suo ruolo nel governo Amato? «No comment», il fumo prima dell'arrosto, il potente leader della Cisl che col suo avallo garantirebbe tranquillità a centro campo evidentemente non ha ancora deciso se entrare al governo. Per il resto, all'ora di colazione il presidente incaricato depista i cronisti uscendo dalla porta di servizio. Non parte nel primo pomeriggio per Ansedonia, come annunciato, ma solo in serata, disorientando quelli che credevano avrebbe cenato con Massimo D'Alema che veleggia col suo Ikarus proprio attorno all'Argentario, e che invece poi fa rotta verso l'Elba e Fabio Mussi. Ma domani, chissà. E' Pasqua, c'è l'amatissima famiglia riunita nella casa appoggiata alle roccie e presidiata dai due finanzieri che seguono il Presidente anche al mare. Non piace ad Amato la vita sotto scorta. Ma se serve a tenere distanti i giornalisti...

I leader snobbano la posta elettronica Veltroni insiste sulla legge elettorale Berlusconi chiama per spiegarsi: «Utile idiota non era un giudizio politico»



Giuliano Amato

IL SEGRETARIO DELL'UDEUR: «NO AL GOVERNO A TUTTI I COSTI»

Mastella: il sacrificio lo facciano i Ds

«Pochi ministri? Non credano di farla pagare a noi»

intervista

Fabio Martini

ROMA

Onorevole Mastella, che percentuale concede al professor Giuliano Amato?

«Il 99 per cento, ma attenzione a quell'1 per cento...».

In che senso?

«Nel senso che io non faccio il governo a tutti i costi!»

Sarebbe a dire?

«Sarebbe a dire che se non scattano le condizioni politiche, la maggioranza dei miei parlamentari mi dice: tra perdere oggi e perdere domani, tanto vale andare al voto subito».

Lei sta semplicemente alzando il prezzo, dica la verità?

«E lei si sbaglia. Se non si fa il referendum e si vota con la legge attuale, l'Udeur può contare anche sul proporzionale. E faremmo un buon risultato».

Ma lei, mica vorrà perdere?

«Certo che no. Credo sia giusto formare un governo, ma il centrosinistra non può dimenticare che noi della frontiera, abbiamo retto l'assalto alla baionetta».

Detto in soldoni: non condividete l'appello di Carlo Azeglio Ciampi a ridurre le poltrone?

«Lei sbaglia ancora. Quel che ha detto il Presidente della Repubblica, avremmo dovuto dirlo tutti noi insieme».

Ma scusi, allora di cosa si lamenta?

«Vogliamo raccontarla tutta? Il Polo ha cominciato a dire "non avete i numeri". A quel punto io li ho "fregati" sui numeri e loro hanno rilanciato, bloccando qualcuno e dicendogli: "chiedete un posto da sottosegretario e se non ve lo danno, venite di qua". O ne usciamo, o si va alle elezioni».

Ma se i «posti» sono di meno, come se ne esce, onorevole Mastella?

«I partiti più grossi devono sacrificarsi. Il presidente della Camera e del Senato a quali partiti appartengono? I 7 presidenti delle Regioni appena eletti sono o no tutti diessini? E quello della Sicilia che gli abbiamo regalato non è Ds? Il presidente della Rai a chi appartiene? Il direttore generale della Rai è un manager bravo, ma a che area appartiene?».

I Ds restano un partito consistente...

«Anche la Dc lo era, ma si caricava dei problemi altrui. Ma lo sanno che senza noi e i popolari, la sinistra vinceva soltanto nelle regioni rosse? Se continueranno a far tutto per conto loro, resteranno all'opposizione per i prossimi 15 anni. Ma lo sa che la candidatura Amato io l'ho appresa dai giornali? I Ds devono ridimensionarsi. Un piccolo episodio tra me e Veltroni può aiutare a capire...».

Di cosa si tratta?

«In questi giorni, Veltroni quando mi vede, scherza, fa pollice verso e dice: "Ceppaloni, Ceppaloni..."».

Allude alla sconfitta Udeur nel suo paese: che male c'è?

«Vuole sapere come era formata l'altra lista? Ds, Rifondazione, Ppi e fin qui va bene. Poi: An, Forza Italia, Ccd».

Morale della storia?

«I Ds dove sono nani, si mettono assieme ad altri nani e poi ti dicono: siamo forti. Dove sono forti, devi piegarti. Così non si fa molta strada. Anche perché stavolta, al Sud, sui collegi siamo noi che concediamo a loro. I Ds sono sotto di noi».

Dica la verità: Berlusconi in questi giorni l'ha cercata?

«Con Berlusconi abbiamo un rapporto di simpatica stima. Mi fermo qui».

Con questa risposta, lei sembra dare ragione a Martelli che dice "Mastella è il vero padrone della maggioranza"...

«Martelli ha una concezione bancaria della politica che non è la mia. A me interessa l'operazione politica. La novità è questa: dopo la sconfitta di D'Alema, il centro si può costruire di nuovo di qua, perché nessuno può più dire che siamo subalterni alla sinistra».

Ci saranno vicepremier?

«La decisione spetta al presidente del Consiglio ma sia chiaro: se qualcuno vuole mettere il suo amichetto, allora sono candidato anche io!».

Allude a Castagnetti che vorrebbe Letta?

«Certo. Io non voglio entrare ma dico: quella di D'Antoni sarebbe una scelta a costruire, un fatto psicologico che conferma l'idea di un governo serio, il riconoscimento ad un'area».

Amato come lo ha trovato?

«Preoccupato ma determinato. Mi sembra che, nel dottor Sottile, l'intelligenza non si sia affatto assottigliata».



«Se dobbiamo perdere, meglio andare subito alle elezioni»

Clemente Mastella segretario dell'Udeur

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

di FABRIZIO RONDOLINO

La nascita del primo ministero Amato, nell'estate del '92, è lunga e travagliata. Passano infatti ottantaquattro lunghi giorni dalle elezioni politiche prima che il Paese abbia finalmente un nuovo governo: e sono giorni squassati dall'offensiva giudiziaria del pool di Milano. È ad ogni modo Oscar Luigi Scalfaro, neoeletto presidente della Repubblica, il deus ex machina della crisi: è lui che sceglie molti ministri ed è lui che ne esclude molti altri, perché, così fa sapere, «chiacchierati».
Ed è lui che impone un drastico taglio nel numero dei ministeri (dai 31 dell'ultimo governo Andreotti a 24) e dei sottosegretari (addirittura da 69 a 30).



Il governo Amato nasce alla fine di giugno di otto anni fa con nove ministri dc (tra cui Mancino agli Interni, Vitalone al Commercio estero e Scotti agli Esteri), sei socialisti (come Martelli alla Giustizia e la Boniver al Turismo), due liberali (uno dei quali è De Lorenzo alla Sanità) e due socialdemocratici (alle Poste e alla Protezione civile). Gli altri cinque, fra cui Ronchey ai Beni culturali, sono «tecnici», o almeno così vengono presentati: ed è una novità destinata a far scuola. La maggioranza in Parlamento è risicata (330 voti alla Camera, 173 al Senato). Il Pds è fieramente all'opposizione: «Questo - dice il segretario Occhetto - è un governo piccolo piccolo, è un bluff».



Quando Amato lascerà Palazzo Chigi, meno di dieci mesi dopo, lo farà sbattendo la porta. S'è appena svolto il secondo referendum elettorale, e il risultato «rappresenta una cesura troppo rilevante perché si possa proseguire con regole e vincoli che il corpo elettorale ha inteso cancellare». Di più: secondo Amato gli elettori «hanno ripudiato il "partito" panificato agli organi pubblici» e hanno bocciato il «partito-Stato» inventato dal fascismo ed ereditato dalla Repubblica. È dunque in corso «un autentico cambiamento di regime». I partiti insomma sono finiti, è il senso del discorso di Amato: soltanto Lega, Verdi, Rete e radicali rappresentano il «nuovo». Quanto a se stesso, Amato non ha dubbi: «Lascio per sempre la politica».



Amato, tre giorni per definire la squadra

Continua il «giallo dei numeri», filo diretto con il Quirinale

Maria Teresa Meli

ROMA

Amato è al lavoro e martedì a mezzogiorno incontrerà di nuovo i segretari del centrosinistra con l'obiettivo di presentare il giorno dopo la lista dei ministri. Ma i leader della coalizione non sono ancora in grado di assicurare al presidente incaricato una maggioranza alla Camera. La riduzione del numero dei posti di governo da distribuire mette infatti in difficoltà alcuni partiti, primo tra tutti l'Udeur di Mastella. E coloro che hanno parlato con Ciampi in queste ore hanno tratto la convinzione che il Capo dello Stato stia vigilando sulla situazione. L'inquilino del Colle è già pronto: se il tentativo Amato dovesse fallire, nominerebbe un esecutivo istituzionale per concludere la legislatura.

Se invece fila tutto liscio, la coalizione, subito dopo la nascita del governo Amato, deve prepararsi a parare il colpo di un'eventuale nuova sconfitta: c'è il rischio che il fallimento del referendum elettorale possa ritorcersi contro il neonato esecutivo, a cui, ufficialmente, si sta cercando di dar vita anche per garantire che quell'appuntamento con le urne non salti.

Non è un caso - e quando mai lo è, visto il personaggio - che Andreotti abbia suggerito ad Amato di rinviare il voto del 21 maggio. Era un consiglio benevolo, e non una provocazione. Gli avversari della coalizione, infatti, sono con i fucili puntati, aspettando proprio quella date. E se il quesito referendario non otterrà il quorum (come ritiene Berlusconi), allora il Cavaliere dirà: «La sinistra ha voluto prendersi la rivincita dopo le regionali e ha perso di nuovo».

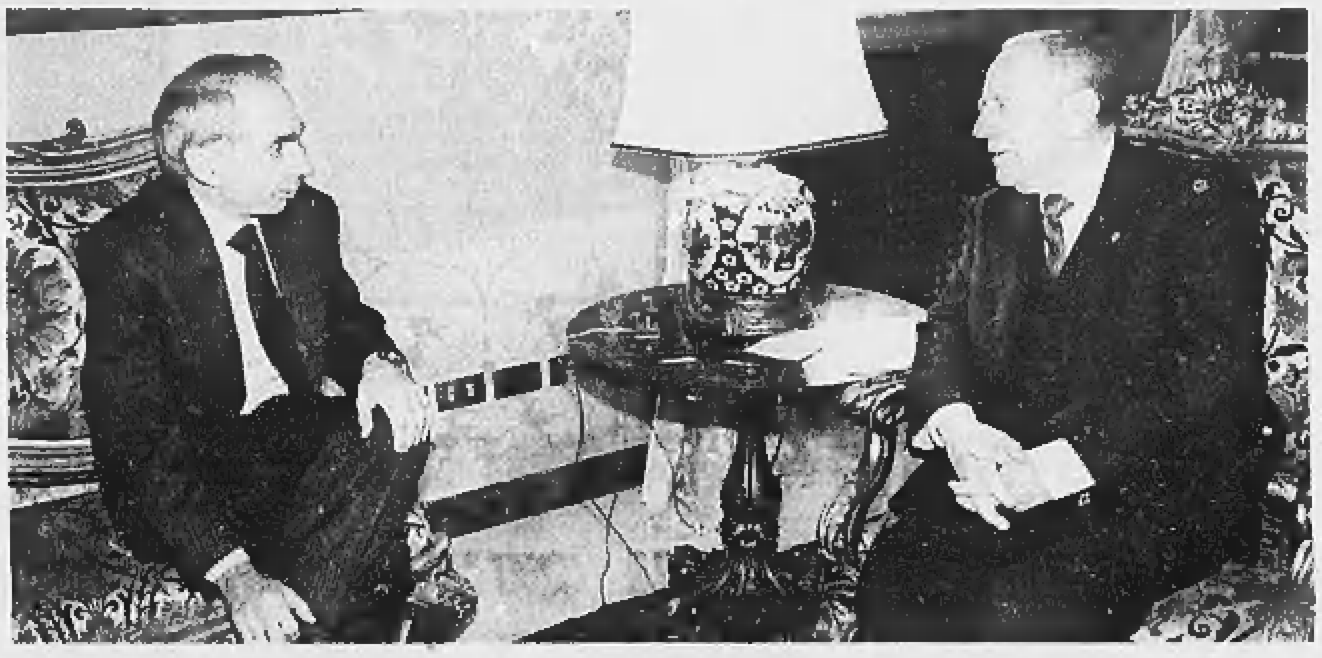
Ormai anche a Botteghe Oscure - dove si sfornano sondaggi in continuazione - danno quasi per scontato che il referendum non raggiungerà il quorum, soprattutto dopo che pure An si è raffreddata («Non è più una priorità, conta di più l'unità del Polo», ha fatto sapere il capogruppo di Alleanza nazionale alla Camera Selva). Di più: gli uomini della Quercia si sono accorti che la legge che potrebbe sortir fuori sulla scia del quesito referendario, quella, appunto a cui i ds si sono da poco convertiti, cioè il turno unico maggioritario uninominale, consegnerebbe la vittoria nelle mani di Berlusconi. Del resto, i diessini abbandonarono la loro proposta originaria (cioè il doppio turno di collegio) proprio per lo stesso motivo.

E allora? Allora Veltroni lo ha spiegato senza troppi giri di parole ai vertici ds: «Io mi devo impegnare sul referendum, ma il partito deve trovare un accordo su una legge elettorale con tutto il centrosinistra, possibilmente prima del referendum». In questo modo si sterilizzerebbero gli effetti dell'eventuale sconfitta referendaria e si eviterebbe di essere costretti a fare una legge elettorale che può sfavorire la maggioranza. Sono questi, allora, i veri motivi per cui la coalizione ha deciso di rispondere di «sì» all'invito del capo dello Stato che vuole riformare il Mattarellum. Già, perchè l'attuale è un sistema (a turno unico) che penalizzerebbe il centrosinistra nelle elezioni del 2001. E il Polo, che deve aver subodorato qualcosa, annuncia che non è disposto a fare intese su quella materia con il centrosinistra. Certo, non intese che favoriscano i suoi avversari.

Ma la vicenda referendaria finisce per legarsi alla questione del governo e della sua maggioranza anche per un altro motivo. E' proprio con l'occhio rivolto a un mutamento del sistema elettorale in senso proporzionale che D'Antoni potrebbe fare il vicepresidente del Consiglio unico dell'esecutivo. Di lì, grazie a una legge che modifichi il Mattarellum, il segretario della Cisl punta a diventare il leader del centro, mettendo insieme ppi, udeur, Rinnovamento, e, perchè no, anche un pezzo di Democratici. Di questo progetto hanno parlato, qualche sera fa, De Mita, Zecchino, lo stesso sindacalista, e Marini. Anzi, per l'esattezza, è stato quest'ultimo a illustrare il progetto in questione, ben più ambizioso di quello inizialmente preso in considerazione che prevedeva la defenestrazione di Castagnetti e la sua sostituzione con D'Antoni. E ancora di referendum hanno parlato ieri Calderisi e Amato. Il primo deve aver capito l'aria che tira perchè dopo quel colloquio ha detto: «E' molto difficile che io possa votare il governo: le elezioni anticipate sono una iattura, ma un referendum farsa sarebbe una iattura ancor peggiore».

Ad Amato, quindi, potrebbero venire a mancare anche i quattro voti dei deputati referendari. In compenso stanno per arrivargli le cinque astensioni degli ex leghisti dell'Ape. Però i numeri alla Camera sono ancora «ballerini». La riduzione dei ministri e dei loro vice è l'assillo del centrosinistra perchè ogni partito dovrà rinunciare a qualche posto (distribuendo come premi di consolazione alcune presidenze di commissione: l'Antimafia al ppi Mattarella, i Lavori pubblici della Camera all'udeur). Anche per rendere più salda la maggioranza, la coalizione tenta di coinvolgere D'Antoni la cui sfera d'influenza si allarga su una quindicina di deputati sparsi per le diverse formazioni moderate.

E ieri sera, tra alcuni partiti del centrosinistra, circolava una voce: che, alla fine, nonostante l'inquivocabile presa di posizione di Ciampi, i ministri potrebbero non scendere sotto quota 20. Amato, però, è determinato: ne vorrebbe una quindicina.



Giuliano Amato, presidente del Consiglio incaricato, con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Martedì a mezzogiorno l'ultimo vertice di maggioranza I cinque dell'«Ape» «Noi ci asterremo»

Ma sul futuro del nuovo esecutivo grava anche il referendum Nei sondaggi Ds il quorum è a rischio

A NATALE LA CADUTA DEL «D'ALEMA 1»

Non è una sorpresa la crisi nell'uovo

Torna l'accoppiata: governo che cade-festa comandata



curiosità

Filippo Ceccarelli

EH - pare che a un certo punto sia sbottato Carlo Azeglio Ciampi ricevendo l'affollatissima delegazione del centrosinistra - sono qui da meno di un anno e ho dovuto affrontare già due crisi. Una a Natale e una adesso - e qui il presidente ha alzato comprensibilmente gli occhi al cielo - pure a Pasqua...».

Fra i tanti guai della politica italiana c'è anche che ha smarrito, oltre al senso della misura, quello del calendario, con le sue feste comandate. «Presidè - così, con aria fintamente sconsolata, secondo il *Messaggero*, si è rivolto a Ciampi il vivace presidente dei senatori mastelliani Roberto Napoli - queste sono le crisi comandate».

Una crisi a Natale e una crisi a Pasqua, in effetti, non era mai successo, pur nell'arco di una cinquantina di governi. Un uno-due, a distanza di nemmeno quattro mesi dalla caduta del D'Alema 1, sembra francamente eccessivo. Da Babbo Natale all'agnello pasquale, sempre crisi è. «Prepariamoci per Ferragosto» era il lamento che si registrava nei giorni scorsi a Montecitorio, dove deputati, funzionari e giornalisti disdettavano cupi ferie e viaggi.

Evidentemente la classe politica sottovaluta l'impatto di questi eventi comunque traumatici sull'opinione pubblica in periodo festivo. Quando si è in vacanza le dispute politiche tendono ad essere inesorabilmente percepite come beghe, le solite oltretutto; l'indifferenza nei confronti di «quelli lì» non solo si cristallizza, ma accompagna il sospetto che quei volti pallidi da tg, quelle figurine di repertorio che dicono le loro consuete cose all'ora di cena, la legge elettorale a doppio turno prima delle notizie sull'esodo delle vacanze, beh, insomma, sembra proprio che con queste crisi «comandate» i politici si vogliano comunque imporre all'attenzione, che colgano ogni momento per ricordare che esistono: «Ehi, non dimenticateci, ci siamo, c'è la crisi di governo, sì anche a Pasqua...». Dopo la «recita natalizia», chiosava appunto il senatore di An Maceratini, la «sceneggiata pasquale».

Alcuni, educatamente, hanno salutato e fatto gli auguri; altri si sono giocati la festività. «Vi auguro Buona Pasqua e me ne vado in Costa Azzurra» (Cossiga); «Auguro Buona Pasqua» (D'Alema); «Auguri e preghiere» (Scalfaro); «Il mio migliore augurio per queste festività è proprio quello che la Pasqua ci riporti la democrazia» (Berlusconi); «Mi prenderò il giorno di Pasqua per riflettere» (Amato).

Fra tutti, Amato pare davvero il più interessato. L'ipotesi, assai benevola nei confronti del ceto politico, che si potesse addirittura chiudere «entro Pasqua» è durata meno di un singulto. La pausa vacanziera contribuisce senz'altro a raffreddare i bollenti spiriti del Polo, configurandosi per il dottor sottile - tempestivamente qualificato «agnello pasquale» dal *Giornale* - come espediente, risorsa, scappatoia, boccata d'ossigeno.

Invano sono suonate timide voci che invocavano un minimo di auto-limitazione. «Lasciateci mangiare l'abbacchio» era il titolo - liberatorio - di un'agenzia che riportava la supplica del senatore Bonatesta, di An. Però poi, leggendo, si capiva che ce l'aveva con gli animalisti del Peta (*sic*), schieratisi contro l'inutile strage di agnellini arrosto o brodettati. Solo il segretario ppi Castagnetti è parso lamentarsi che la crisi avesse oscurato la settimana santa: «Che almeno la domenica di Pasqua venga rispettata». Ma non si è capito bene se intendeva rispettare la sua, di Pasqua, o quella degli italiani.





Pierluigi Castagnetti segretario del Ppi e Grazia Francescato leader dei Verdi

Per la verità, anche la verde Grazia Francescato, obiettivamente la più estranea alla più costante e furibonda invasività partitica, è sembrata auspicare una qualche sospensiva: «La Pasqua è santa sia per i laici che per i cattolici». Eppure, purtroppo, proprio a lei si deve l'ostensione, durante il comizio di chiusura della campagna elettorale a piazza Navona, di un gigantesco uovo di Pasqua «di cioccolato doc»: «L'augurio - aveva declamato dal palco - è che la sorpresa sia la nostra vittoria». Non solo, ma sempre a causa del cioccolato, la leader verde aveva poco caritativamente pronosticato «ciccia e brufoli» all'indirizzo di Berlusconi. Il quale Berlusconi, tuttavia, per dire l'originalità della propaganda elettorale a sfondo pasqualino, un paio di settimane prima aveva già donato un colossale uovo di Pasqua con i colori di Forza Italia al candidato del Polo in Campania Rastrelli, dicendo ovviamente pure lui: «Dentro c'è la sorpresa più bella, la vittoria del 16 aprile».

Insomma: paradossalmente, la perdita del calendario coincide con la cannibalizzazione della Pasqua da parte della politica e delle sue esuberanze e faziosità. Tra queste ultime, sempre in tema di ricorrenze religiose, vale la pena di segnalare che quando mesi orsono si fissarono le elezioni la domenica delle Palme ci fu chi contestò la data perché la distribuzione di ramoscelli di ulivo nelle chiese sarebbe stata un'indebita propaganda a favore del centrosinistra...

Non per fare i vecchi babbioni che brontolano sempre a proposito del presente, ma un tempo era tutto più sobrio. In anni ormai remoti, certo, Pierferdinando Casini fu ripreso in tv mentre usciva pure lui da un uovo di simil-cioccolato; e nel 1986 Giovanni Galloni, allora direttore del Popolo, scrisse un editoriale intitolato «Pasqua di riconciliazione» che stava per buttare giù il governo Craxi. Lo stesso Andreotti ha descritto spassosamente nei suoi diari una crisi di governo nella Pasqua del 1979, con Pertini che telefona alle 6 del mattino, i *Martinitt* che vengono a suonare a Palazzo Chigi poco prima che entri una delegazione di «marciatori della pace» guidata dalla Macciocchi, da Trombadori e da Pannella che fa lo sciopero della fame, ma nello stesso giorno «torna ad alimentarsi»...

Però, dopo tutto, quel Natale lì era passato in pace.

IL PREMIER DI NUOVO AL TIMONE



Massimo D'Alema al timone della sua barca «Ikarus»

D'Alema va in barca davanti all'Argentario

PORTO ERCOLE. Pasqua in barca per l'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Dopo aver regatato a bordo dell'«Ikarus» nelle acque dell'Argentario, D'Alema, indossando ancora la cerata rossa del velista, venerdì ha cenato al ristorante «La Lampara» di Porto Ercole assieme alla moglie Linda Giuva, i figli Giulia e Francesco, alcuni amici, e l'inseparabile labrador Lulu. Il programma era di fare rotta sull'isola del Giglio. Ma un improvviso maestrale a 35 nodi ha costretto Massimo D'Alema a pernottare in barca, a Cala Galera. Ieri «Ikarus» ha lasciato l'Argentario in direzione di Viareggio. D'Alema è apparso sorridente e ha salutato gli avventori del Marso's Pub che si affaccia sul porto. Ad Ansedonia, intanto, si attendeva l'arrivo del presidente del Consiglio incaricato Giuliano Amato che, da anni, è solito passare all'Argentario le vacanze pasquali in compagnia della moglie e dei nipoti. A Viareggio è in vacanza anche il leader dei Ds Walter Veltroni. [r.i.]

LE «CADUTE» DI PASQUA

- **1976.** Pasqua è il 18 aprile. Il 30 aprile Moro lascia Palazzo Chigi sull'onda dello scandalo Lockheed (inchiesta su Gui e Tanassi).
- **1979.** Pasqua è il 15 aprile. Il 21 marzo Andreotti forma il suo quinto governo, il 31 si presenta al Senato ma non ha la fiducia. Il 2 aprile Pertini scioglie le Camere.
- **1980.** Pasqua è il 6 aprile. Il primo governo Cossiga si è dimesso il 19 marzo, il 21 riceve un nuovo incarico e la crisi dura fino alla vigilia di Pasqua. Il 5 aprile nasce il governo Cossiga-2.
- **1987.** Pasqua è il 19 aprile. Il 3 marzo il secondo governo Craxi si dimette, il 9 Cossiga dà l'incarico ad Andreotti che il 25 rinuncia. La crisi si trascina. Incarico a Nilde Iotti, poi Craxi è rinviato alle Camere e il 9 si dimette di nuovo. Incarico a Scalfaro, poi il 14 aprile a Fanfani che il 17 forma un governo di minoranza. Il 28 aprile, battuto il governo alla Camera, Cossiga scioglie le Camere.
- **1988.** Pasqua è il 3 aprile. L'11 marzo si dimette il governo Goria, il 16 De Mita ha l'incarico, ma il nuovo governo nascerà solo il 13 aprile.
- **1991.** Pasqua è il 31 marzo. Il sesto governo Andreotti, nel pieno della stagione delle «esternazioni» di Cossiga si dimette il 27 marzo, mercoledì santo.
- **1993.** Pasqua è l'11 aprile. Tangentopoli falcidia il governo e Giuliano Amato è costretto a un rimpasto dopo l'altro e resiste fino al referendum sulla legge elettorale del Senato, che si svolge il 18 aprile. Il 19 Amato va da Scalfaro e il 22 si dimette alla Camera.

DAL MONDO



FONDI ILLECITI INTERROGATI CLINTON E GORE
Il presidente degli Usa Bill Clinton e il suo vice Al Gore sono stati interrogati tra martedì e ieri dagli inquirenti del Dipartimento della Giustizia che stanno indagando su presunti illeciti nella campagna di finanziamento per le elezioni del 1996



LE PEN PERDE IL SEGGIO EUROPEO
Con un decreto firmato dal premier Jospin (dopo la sentenza di un giudice per un'aggressione) è stato revocato al leader del Fronte nazionale francese di estrema destra Jean-Marie Le Pen (foto) il mandato di deputato europeo



LA POLIZIA DIFENDE DEI BIANCHI
La polizia dello Zimbabwe è intervenuta ieri per la prima volta in fattorie occupate in aiuto dei bianchi, nel giorno in cui centinaia di persone hanno assistito ai funerali (nella foto) di una delle vittima



MOLTE STAR ALLA FESTA DELLA TERRA
Tante [illegible] hollywoodiane si sono date appuntamento ieri a Washington per celebrare davanti al Congresso, l'anniversario della Giornata della Terra. E' stata anche trasmessa l'intervista di Leonardo di Caprio a Clinton

McDonald's: ci difenderemo

Dopo un nuovo attentato in Francia

Un annuncio a piena pagina sui giornali attacca l'antiamericanismo nel Paese nel giorno dei funerali della cassiera uccisa Timori di un'allcanza fra Eta e ultrà bretoni

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Il «j'accuse» di McDonald's è una pagina in nero, luttuosa come la bomba che mercoledì ha ucciso Laurence Turbec, cassiera nel fast-food cui il terrorismo bretone rimproverava la mondializzazione alimentare. «Assez» dice il titolo. Cioè «Basta!». «A furia di prendersela con McDonald's, non poteva che arrivare il peggio». Firma l'annuncio (diffuso sulla stampa quotidiana) Denis Hennequin. Massimo rappresentante della multinazionale in terra francese, annuncia inoltre a «Le Monde» che McDonald's varerà disposizioni draconiane per tutelare la sicurezza nei propri locali. Il fast-food s'improvvisa bunker.

L'iniziativa - un necrologio-denuncia indirizzato ai responsabili (il fantomatico «Arb»), ma che fustiga l'antiamericanismo francese e i suoi molteplici esempi - giunge nel giorno stesso dei funerali. Ma c'è una seconda, imprevedibile concomitanza. Alle 2 antelucane misteriosi piromani hanno incendiato l'area giochi esterna di un McDonald's nel Paese basco francese. I danni sono esigui. Come non evocare, tuttavia, i legami logistico-ideologici che unirebbero l'Armée rivoluzionaria bretone e l'Eta? Non mancano le prove. Per esempio, l'esplosivo dell'ordigno fatale a Laurence proviene dal medesimo stock utilizzato dall'organizzazione clandestina basca per quattro attentati. Lo rubò un commando a Plévin - in Bretagna - nel settembre '99. L'incendio notturno è il sigillo dell'alleanza fra due indipendentismi «fratelli», alleatisi contro lo Zio Sam per cavalcare l'«affetto Seattle» mascherando il loro declino? Forse, ma s'impone la prudenza. Nessuno può escludere che il mini-attentato di ieri mattina sia banale provocazione.

In compenso, Parigi si ritrova alle prese con un bel rompicapo. Malgrado le condanne unanimi in loco dei bombaroli assassini, è indubbio che la Bretagna mugugni più che mai contro la capitale. Il governo Jospin varerà nelle prossime settimane uno status autonomistico per la Corsica ispirandosi - pare - al modello sardo. Secondo i pacifici bretoni, è la prova che l'estremismo e la violenza pagano. Come spiegarsi altrimenti il boicottaggio della menoma deroga al centralismo giacobino nella regione francese annessa con violenza dall'Ancien Régime e ove da secoli non si lesinano i mezzi per sradicare l'idioma autoctono? In altre parole, il popolo bretone reclama equità. Persino «Ouest-France» - il maggior quotidiano francese, lettissimo da Nantes a Brest e sulla Manica - dimentica il suo moderatismo cattolico denunciando in un editoriale rivendicativo «il potere centrale miope, che snobba tuttora le sue province mostrandosi taccagno».

E' sulla frustrazione collettiva, insomma, che l'Arb vorrebbe costruire l'irredentismo bretone. La si credeva in agonia. Trent'anni fa giocò la «carta militare», ma Parigi riuscì pressoché a smantellarla. Peraltro, la strategia era ben diversa da quella basca. Bombaroli sì, ma non killer. All'epoca si dinamitavano ricevitorie del fisco, uffici postali, talora municipi. E sempre nelle ore notturne o in giorni festivi. Benché sporadici nell'ultimo decennio, gli attentati non s'interruppero mai. Difficile, però, considerarli una vera minaccia. Per l'Antiterrorismo parigino erano gli ennesimi «ultimi fuochi». Fortissimo in campo musicale, il revival bretone sembrava innocuo sul piano politico. Ma sembra che la nuova generazione Arb voglia rompere la sostanziale tregua accordata dai fratelli maggiori alla V Repubblica. E lo testimonierebbe proprio l'esplosione assassina del 19 aprile. Si cambia obiettivo, cercando un obiettivo alla moda come la McDonald's. Forse non volevano ammazzare - come indicherebbe l'assenza di rivendicazione - però alzando la mira l'Arb testimonia ambizioni combattive. Temeva l'identità bretone scivolasse nel folklore culturale. Ma si ritrova le mani piene di sangue.



I funerali della vittima dell'attentato in Bretagna. Ieri un incendio ha danneggiato un McDonald's nel Paese basco francese

Lo rivela Die Welt, la Cdu e la Csu attaccano: un caso spettacolare di doppia morale

Finanziamenti, si apre il capitolo Spd

«Diciotto miliardi non iscritti a bilancio nel 1998»

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

«Un caso spettacolare di doppia morale, uno scandalo», accusano Cdu e Csu. «Un comportamento coerente con le leggi attuali», ribatte l'Spd. Ma la mancata messa a bilancio, nell'anno elettorale 1998, di 18,4 milioni di marchi utilizzati per costruire la nuova sede nazionale - la Willy Brandt Haus a Berlino - e ricevuti sotto forma di dividendi delle società editoriali controllate dal partito socialdemocratico, è destinato a segnare l'avvio di una nuova fase, in uno scandalo che ha rischiato di travolgere la Cdu e che ha segnato il destino politico dell'ex cancelliere Kohl e del suo successore Schaeuble.

Mentre la nuova leadership Cdu ridà dignità e fiato politico a un partito che sembrava in agonia - e il presidente Angela Merkel continua ad attrarre simpatie, superando in consensi lo stesso cancelliere Schroeder - le rivelazioni del quotidiano Die Welt aprono ufficialmente il «capitolo Spd» in una vicenda ancora lontana da una conclusione, ma che conferma l'esistenza di punti perlomeno ambigui, nell'attuale legge sul finanziamento dei partiti. I fatti imputati alla leadership socialdemocratica sono diversi, per sostanza e portata, dalle violazioni commesse dalla Cdu e da Kohl in prima persona. Ma il comportamento dell'Spd si presta a pesanti contestazioni e obiezioni: in una lettera al presidente del Bundestag Thierse e al presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta Neumann - entrambi socialdemocratici - l'esperto di finanza pubblica Wilhelm Strobel, ex presidente dall'Associazione federale revisori di conti, documenta la mancata iscrizione a bilancio degli oltre 18 milioni di marchi. E accusa: «L'Spd, che ha sempre considerato prioritario il dovere di far chiarezza e di essere chiari, ha nascosto agli elettori e al pubblico la provenienza di una somma pari a quella depositata dalla Cdu dell'Assia su conti esteri».

Strobel contesta direttamente l'operato di Thierse: «Questi 18 milioni non potevano certo passare inosservati, a una persona del suo rango all'interno del partito». Se dunque il presidente del Parlamento «lascerà correre, in questo caso, diversamente da quanto ha fatto con la Cdu alla quale ha imposto una forte ammenda, ci troveremo di fronte a uno spettacolare caso di doppia morale». «Uno scandalo», fa eco l'amministratore della bavarese Csu, Peter Ramsauer, che chiede a sua volta a Thierse di «imporre ai compagni di partito la restituzione dei milioni nascosti».

La somma è stata versata due anni fa nelle casse dell'Spd da una holding - la «Deutsche Druck-und Verlagsgesellschaft» di Amburgo - alla quale fanno capo le decine di società di proprietà dell'Sdp o nelle quali il partito del cancelliere Schroeder ha forti partecipazioni: società con sedi fra l'altro a Berlino, Bonn, Amburgo, Dresda, Hannover e Dortmund, e già al centro di polemiche sulla reale entità dell'«impero editoriale socialdemocratico». La somma non è stata iscritta a bilancio, ribatte la tesoriera dell'Spd Inge Wetting - Danielmeier, perché è stata utilizzata per coprire gli interessi delle spese legate alla costruzione della nuova sede del partito. Una giustificazione che il professor Strobel considera «senza fondamento giuridico». In realtà, il comportamento dell'Spd sarebbe frutto di una dubbia interpretazione della legge sul finanziamento dei partiti approvata nel 1983: un'appendice, frutto di una trattativa segreta condotta da uno dei principali imputati nello scandalo dei fondi neri Cdu, l'ex tesoriere Uwe Luethje, consente di non iscrivere nella loro interezza a bilancio le somme legate al possesso di patrimoni. Formalmente il comportamento dell'Sdp sarebbe dunque corretto: ma nella sostanza, si chiede la Cdu, il partito del Cancelliere è davvero limpido?

GLI INDIOS ASSEDIANO LA FESTA



Brasile, ancora scontri e arresti

SAN PAOLO. Oltre 140 persone sono state arrestate nelle ultime ore nell'infuriare di scontri fra manifestanti e polizia a Cruz Cabralia, a pochi chilometri dal luogo delle celebrazioni per il cinquecentesimo anniversario della cosiddetta «scoperta» del Brasile. L'agenzia di stampa brasilia «Globo» parla anche di un numero imprecisato di feriti.

Madeleine Albright furibonda ordina drastiche contromisure, un funzionario ammette: non l'ho mai vista così arrabbiata

Il furto del computer, un colpo al cuore dei Servizi americani

Rubato dal Dipartimento di Stato, c'erano segreti vitali sulle armi di distruzione di massa

WASHINGTON

Migliaia di documenti segretissimi sulla proliferazione delle nuove tecnologie militari: questo, è stato rivelato ieri, il contenuto del computer portatile sparito alcune settimane fa dal dipartimento di Stato. Il portatile, portato via da una sala conferenze del Ministero, aveva in memoria una montagna di informazioni segrete non solo sulla proliferazione delle armi per la distruzione di massa ma anche sui metodi usati dai servizi segreti Usa per raccogliere tali informazioni e sugli agenti che hanno contribuito alla ricerca.

«È una delle più devastanti perdite di informazioni segrete mai subite negli ultimi anni dagli Stati Uniti», ha ammesso un funzionario del dipartimento. Aggiungendo che Madaleine Albright, ministro degli Esteri, «è furibonda per questo incidente: non l'avevo mai vista arrabbiata in questo modo».



Le informazioni che conteneva erano classificate a un livello superiore al «top secret»

Madeleine Albright furibonda per il furto. Il portatile era stato preferito al più sicuro computer fisso per maggiore comodità dello staff

Il computer portatile è svanito in gennaio dalla sala conferenze dell'Inr (Bureau of Intelligence and Research), l'agenzia del dipartimento responsabile della gestione dei documenti supersegreti. Le informazioni sparite avevano la sigla «code word» un livello di segretezza superiore al «top secret». Il portatile era in una sala protetta da misure di sicurezza, che sarebbero però state disinserite da un funzionario per consentire l'accesso a una squadra di operai incaricati di fare dei lavori di riparazione.

Un alto funzionario del dipartimento ha spiegato che le informazioni segrete erano contenute su un portatile, anziché su un più sicuro computer fisso, per dare la possibilità ai partecipanti alle riunioni di consultarlo senza spostarsi dalle loro poltroncine. L'Fbi ha aperto una inchiesta sulla sparizione. Una speranza è che il portatile sia stato rubato solo per il valore del computer, ignorando il valore delle informazioni contenute nella memoria.

Madeleine Albright sta considerando l'ipotesi di togliere alla Inr la responsabilità della gestione delle informazioni segrete. Non è la prima volta che l'agenzia finisce nella tempesta in passato. Un anno fa nella sala delle conferenze usata dalla Albright era stato trovato un microfono nascosto in una decorazione. E all'esterno dell'edificio era stato sorpreso un diplomatico russo munito di un congegno per registrare le conversazioni. Due anni fa invece uno sconosciuto era entrato negli uffici della Albright, arraffando alcune mazzette di documenti segreti e uscendo dall'edificio senza mai essere identificato. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 APRILE 2000

Abram Serena; **Bonadonna** Simone; **Bruno** Loredana; **Carbotta** Simone; **Chiara** Lorenzo; **D'Elia** Greta; **El Ghrabli** Ayoub; **Kongjini** Samuele; **Koulal** Gad; **Liberti** Chiara; **Merante** Simone; **Massana** Giuseppe; **Pedone** Rebecca; **Perone** Giacomo; **Picco** Alice; **Pinna** Rebecca; **Quarante** Thomas; **Rivera** Giampiero; **Romeo** Giuseppe; **Russo** Giulia; **Scandurra** Veronica; **Slerjo** Kristian; **Valfrè di Bonzo** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 21 APRILE 2000

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Mugellini** Luigi, a. 94, casa Mariana, nato a Volterra (PI); **Mosto** Carmelo, a. [illegible], istituto Cimarosa via Ghedini 2, nato a Pachino (SR).

Negli Ospedali: **Rivetti** Giulia, a. 67, Martini, nata a Neviglie (CN); **Cavigliasso** Giovanni, a. 48, Maria Vittoria, nato a Casalgrasso (CN); **Verra** Massimo Pietro, a. 25, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Carmagnola (TO); **Liut** Antonia Luigia, a. 81, Martini, nata a Motta di Livenza (TV); **Asia** Angela ved. **Spolettini**, a. 97, Gradenigo, nata a Alfi (VR); **Fasetti** Chiara, g. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Ciocchetti** Giuseppe Giachino, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Vercelli; **Iacobellis** Angela ved. **Belviso**, a. 73, Molinette, nata a Bari; **Lorenzetti** Riccardo, a. 73, Amedeo di Savoia, nato a Fontaniva (PD); **Cifaldi** Antonia ved. **Falibene**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Orsara di Puglia (FG); **Salvaggio** Aurelia in **Marino**, a. 67, S. Giovanni [illegible] Oncologica, nata a Piazza Armerina (EN); **Battuello** Margherita ved. **Gilodi**, a. 93, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Licheni** Gianfranco, a. 68, Martini, nato a Mantova; **Falzon** Caterina ved. **Falzon**, a. 92, Maria Vittoria, nata a Tripoli (LIBIA); **Ariano** Giovanni, a. 73, Molinette, nato a Mango (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ferraris** Luigia ved. **Valro**, a. 88, via Valentino Carrera 61/B, nata a Castagnole Monferrato (AT).

Presso Residenze: **[illegible]** Anna Maria in **Bosio**, a. 72, via G. Barbera 20/B, nata a Alessandria; **[illegible]** Marcella, a. 89, via G. Giacosa 31, nata a Losanna (Svizzera); **Cignetti** Franco, a. 72, corso Massimo D'Azeglio 102, nato a Camburzano (BI); **Kravanja** Antonia ved. **Majorana**, a. 87, via Industria 15, nata a Bovec (Jugoslavia); **Terditi** Giovanna ved. **Rolla**, a. 81, corso Principe Oddone 40, nata a Novello (CN); **Catania** Carmelo, a. 53, via L. Palma di Cesnola 21, nato a Regalbuto (EN); **Masuzzo** Lucia ved. **Pietribiasi**, a. 84, via Genova 47/7, nata a Piazza Armerina (EN).

Presso Medicina Legale: **Corrà** Vittorio, a. 38, nato a Torino; **Medico** Santo, a. 39, nato a Torino; **Cesalicchio** Onorino, a. 77, nato a Adria (RO).

Nati 23 - Morti 28

È mancata

Ester Molho Fubini (Rina)

moglie, mamma e nonna dolcissima. Ne danno il triste annuncio il marito Franco con Giancarlo e Mariella, Dino e Margherita insieme con gli amati nipoti Francesca, Mattia, Alessandro e il fratello Lino con la moglie Lidia e figli. Per informazioni telefonare 02 58106374.
— Milano, 22 aprile 2000

I consuoceri Eva e Aldo Cravino insieme con Gianni e Cristina partecipano all'immenso dolore di Franco, Giancarlo e Dino per la scomparsa di RINA.

Ha raggiunto il suo Carluccio

Marisa Viale Marchisio

Lo annunciano la figlia Rita con Maurizio, i fratelli Adriana, Ernesto con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al dott. Massimo Ribetto Bruna per l'insostituibile disponibilità. Funerali martedì 25 ore 8 parrocchia di S. Pietro in Vincoli. L'accompagnamento proseguirà per il cimitero di Candiolo.
— Villar Perosa, 23 aprile 2000

(continua a pagina 10)

I NUMERI DEL LUNGO PONTE

LE VACANZE DI PASQUA

- **In movimento** 21 milioni (+4% sul '99)
- **Le mete** Milano, Torino, Bologna (+20% sul '99) Bari, Palermo, Napoli (+10% sul '99)
- **Seconde case** Proprie, di parenti o amici 65%
- **Spese ridotte** Sborseranno il 5% in meno
- **Le città d'arte** Roma, Firenze, Venezia: 20% Parigi, Londra, Praga: 15%
- **Il rientro** Due ondate: 25 pomeriggio-26 mattina, 1 maggio pomeriggio-2 mattina. Preferibile partire in tarda mattinata o la sera del giorno prima

LE PREVISIONI

- **OGGI**
  Nord: cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso. Qualche precipitazione sulle zone alpine
  Centro: inizialmente sereno con tendenza a formazioni nuvolose sulla Sardegna
  Sud: sereno o poco nuvoloso, con aumento della nuvolosità in Campania e Sicilia
- **DOMANI**
  Nord e Centro: nuvoloso o molto nuvoloso con possibili precipitazioni
  Sud: poco nuvoloso in progressivo aumento. Miglioramento in serata
- **MARTEDI' 25**
  Ampie schiarite al Nord e poi sulle regioni centrali; annuvolamenti al Sud con possibili precipitazioni
- **MERCOLEDI' 26 GIOVEDI' 27**
  Ancora nuvoloso sulle regioni ioniche, in miglioramento. Sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni



QUANTO CI COSTA LA PASQUA

L'Unione nazionale consumatori ha registrato prezzi oscillanti tra le 20 mila e le 100 mila lire al chilo per le uova e tra le 5000 e le 15.000 lire per le colombe pasquali

La lista tipo della spesa pasquale degli italiani

Prodotti	Consumo (quintali)	Miliardi
Uova di Pasqua	90.000	**600**
Colombe	280.000	**250**
Agnello e capretto	300.000	**750**
Salame, affettati	30.000	**80**
Pasta all'uovo	150.000	**150**
Uova (peso equivalente a 275 milioni di pezzi)	160.000	
Totale	**1.010.000**	

Pasqua, le code non sono una sorpresa

Colonna di 40 chilometri sull'Autofiori, venti sulla A1

ROMA

Un sabato in coda, e forse anche questa mattina milioni di italiani saranno incolonnati dentro auto roventi per le temperature estive che la Pasqua 2000 regala ai vacanzieri. A stima sono dieci milioni quelli che lasciano la città per campagna, mare o gita culturale. Molti di loro sono partiti ieri e tutti insieme si sono incolonnati sulle principali autostrade della Penisola.

CODE Un lungo serpente di auto ha intasato l'autostrada dei fiori in Liguria: ieri da Genova a Ventimiglia automobilisti in colonna sino a tarda sera. Alle 14 si segnalavano circa 40 chilometri di coda tra Genova e Savona, poi la coda si è estesa sino a Ventimiglia. Traffico intenso e rallentamenti anche sulla Genova-Livorno, nel tratto fino a Sestri Levante. Venti chilometri di auto sull'A1, verso sud, inserita in un serpentone che ieri è andato avanti a singhiozzo da Bologna a Firenze. Incolonnamenti e code ieri, tutto il giorno, anche in uscita da Roma, in particolare in corrispondenza dei caselli autostradali. La polizia stradale della capitale segnalava fra Roma nord e Orte rallentamenti per circa 20 chilometri, con tratti di mezzi incolonnati, a causa di piccoli tamponamenti

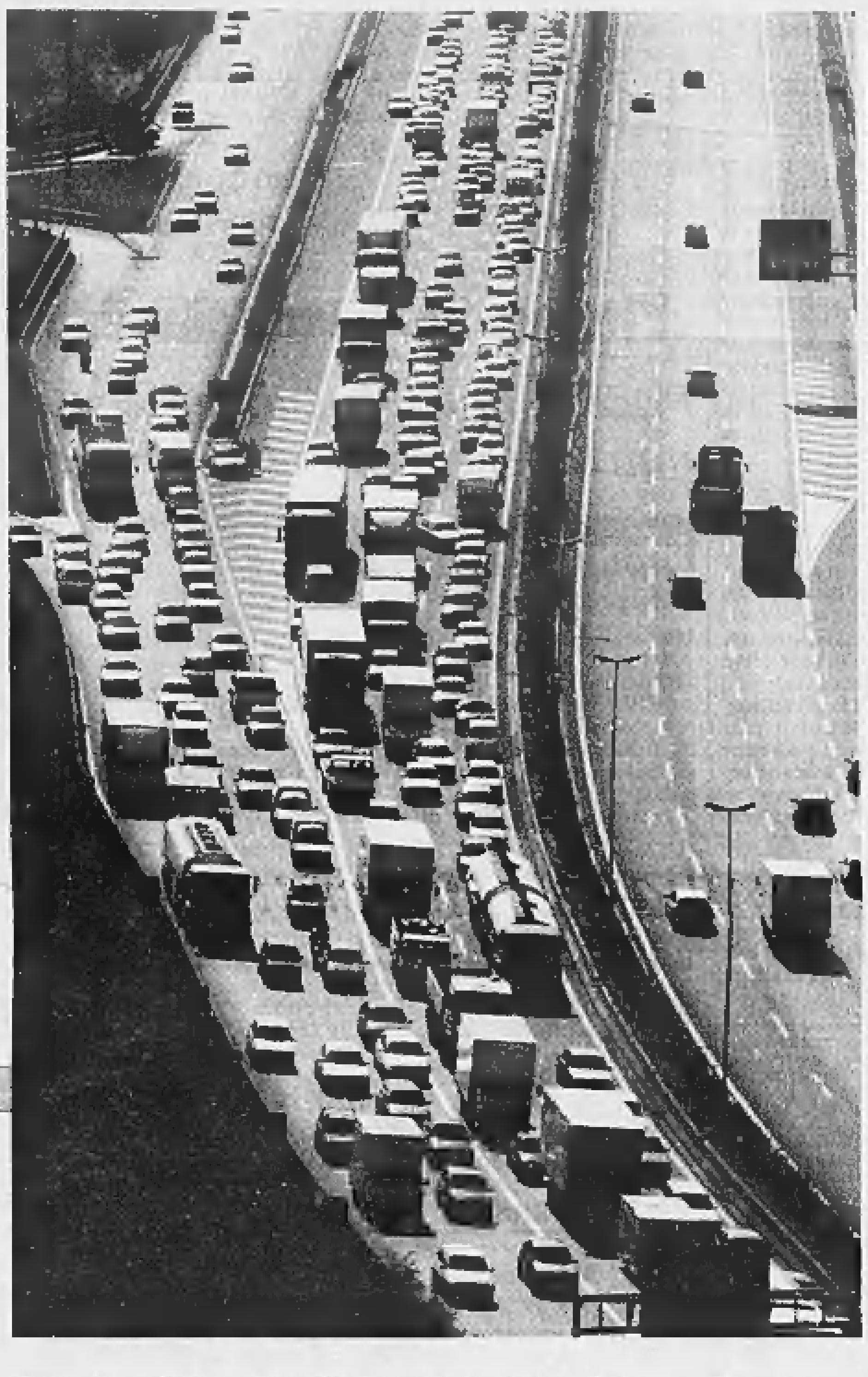
AEROPORTI Vacanze sì, ma non per qualcuno sono iniziate male: 117 turisti siciliani che dovevano partire da Catania per una vacanza di cinque giorni in Tunisia, ad Hammamet, hanno dovuto attendere circa 15 ore l'arrivo dell'aereo, un charter della compagnia tunisina Tuninter. È accaduto nell'aeroporto catanese di Fontanarossa. La partenza era stata fissata per le 11,30 di venerdì, ma di rinvio in rinvio, i turisti hanno dovuto trascorrere un'intera giornata nello scalo catanese e sono riusciti a partire solo dopo mezzanotte di ieri. Il ritardo sarebbe da addebitare alla chiusura per nebbia per sei ore dell'aeroporto di Capodichino dal quale sarebbero dovuti partire una serie di charter che poi da Napoli, Palermo e Catania avrebbero raggiunto la Tunisia.

Turisti siciliani aspettano quindici ore il jet per Tunisi I menù su Internet sono i più gettonati

SAPORE D'ESTATE Pasqua calda e assolata, temperature da tra i 27 e i 29 gradi hanno favorito le località costiere, ovunque è il tutto esaurito: nel porto di Civitavecchia si è assistito a un vero e proprio esodo «estivo» per la Sardegna. Bene anche nelle zone di montagna dove la neve resiste alle alte temperature. Assalite le città d'arte come Venezia e Firenze, ma non sono da meno, Roma e Napoli, le città di culto come Assisi che, per la prima volta, dopo il sisma del '97, segna il tutto esaurito. Costumi da bagno sfoggiati anche sulle spiagge del Lido di Venezia, una vera anteprima dell'estate che non ha certo risparmiato calli e campi veneziani, invasi da turisti.

TURISTI E GITAIOLI Secondo l'Osservatorio di Milano non tutti sono turisti, ci sono i «gitaioli». «Le nostre indagini effettuate nei periodi di festa in dodici grandi città con quasi dieci milioni di abitanti, con l'ausilio delle amministrazioni comunali ci hanno sempre permesso - afferma l'Osservatorio - di distinguere la vacanza vera e propria da spostamenti legati a visite a parenti od amici o a scampagnate». «Per quanto riguarda queste vacanze pasquali - ha affermato il direttore dell'Osservatorio, Massimo Todisco - dai dati in nostro possesso non sono più di dieci milioni gli italiani che effettuano una vacanza vera e propria (quattro milioni) con pernottamenti fuori dalla propria abitazione che variano dai tre ai venti giorni, o una vacanza week end (sei milioni) con una, due o tre notti passate fuori casa».

MENÙ ON-LINE. Casalinghe orfane del ricettario di famiglia si sono affidate alla grande rete per il pranzo pasquale. Secondo una ricerca condotta dall'agenzia Eta Meta, che ha analizzato i principali newsgroup e mailing italiani dedicati alla cucina e alla Pasqua, il 72% delle richieste e delle informazioni circolate nell'ultima settimana sono legate proprio al menù del pranzo di Pasqua. E ben il 52% sono risultate essere di casalinghe italiane. Nel mondo della tripla «w» l'ingrediente che va per la maggiore sono gli asparagi. [a. mar.]



Fine settimana difficile sulle autostrade, i vacanzieri hanno intasato l'Autostrada dei fiori da Genova a Ventimiglia. Doppia cifra per le code in tutti i principali svincoli stradali

UN TERNO DA FAVOLA

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

PASQUA, Venticinqueaprile, Primomaggio! Un terno di questa bellezza non usciva da anni sulla ruota delle vacanze italiane. Per gli studiosi di calendari non era difficile prevederlo e si può immaginare che altre simili future combinazioni siano già note quantomeno alla compagnie di assicurazione (e ai loro dipendenti). La Pasqua è infatti una «festa mobile», nel senso che si muove, si sposta, da un anno all'altro (dal 22 marzo al 25 aprile) mentre le altre date sono rigide. Ma che cosa è ancora rigido di questi tempi? Certo, non si potrà chiedere decentemente alla Chiesa di venire incontro ad esigenze allegramente secolari, ma il Secolo potrebbe da parte sua fare qualche passo in quella direzione. Flessibilità, è la grande parola d'ordine; e di essere oltremodo flessibile la nostra classe politica ha dato in questi anni convincenti prove. Siano dunque loro, i nostri governanti, a spostare all'indietro il Duegiugno decretando che la fondazione della Repubblica venga celebrata per esempio il Seimaggio o in altra data opportuna, offrendo magari il finanziamento pubblico delle scuole religiose e ottenendo in cambio l'allargamento della forbice pasquale fino al 27 o 28 aprile. Un compromesso ragionevole si dovrebbe trovare.

Del resto, è tutta l'organizzazione delle festività che andrebbe rivoluzionata. Un'apposita commissione o giocosa Authority, è perfettamente concepibile e metterebbe fine a disparità ormai obsolete. Perché far festa per San Giovanni soltanto a Torino? E soltanto a Milano per Sant'Ambrogio? E' pur vero che già esiste la festa di Ognissanti ma quell'arcaica forma di globalizzazione non basta più. Non solo ma poiché siamo in Europa il parlamento del continente (la Commissione è presieduta, non dimentichiamolo, da un illustre italiano) dovrebbe tendere a globalizzare tutte le feste della Comunità, in modo per esempio che anche qui, o in Grecia, o in Spagna si balli e si canti per le strade il 14 luglio, quando cadde la Bastiglia, o durante la Oktoberfest di Monaco di Baviera. Vasti orizzonti internazionali si aprono a questo punto, c'è a portata di mano il 4 luglio, festa dell'Indipendenza americana, c'è il Carnevale di Rio, ci sono ricorrenze musulmane, indù, tibetane, cinesi da cui siamo ingiustamente esclusi e che celebrate anche qui darebbero luogo a «ponti» multietnici di 200, 300, 365 giorni nella grande tradizione del nostro Collodi che inventò il meraviglioso Paese dei Balocchi. L'omino di burro sta arrivando con i suoi ciucchini globali.

LE TRADIZIONI MINACCIATE NEL GIORNO DELL'ABBUFFATA

L'uovo di cioccolato doc? Una festa che sta per finire

a tavola

Edoardo Raspelli

È l'Halloween di casa nostra. E' (o era) il rito nostrano dell'infanzia: vero, reale, secolare, spontaneo, con un pizzico di utilitarismo laico in un momento di intensa religiosità, quella religiosità che, per Pasqua, trasformava i bambini in ignari testimoni di fede.

Era una questua che, forse, in qualche paesino di campagna si fa ancora. Ricordo l'ultima Pasqua a Pievepelago, sull'Appennino modenese, ultima propaggine emiliana prima di Pistoia. I bimbi giravano in gruppetti, di strada in strada, di vicolo in vicolo; bussavano di porta in porta e chiedevano in regalo uova (di gallina).

La questua aveva anche un momento di rumore. Le campane che scandivano i momenti religiosi della giornata, erano chiuse dalle tre del pomeriggio del Venerdì Santo. I ragazzi uccidevano il silenzio battendo su un tamburo, sbatacchiando un pezzo di legno dentro uno scatolone o battendo contro una pentola.

C'era un altro mezzo, meno rumoroso, meno rituale, per procurarsi le uova: non una questua ma un gioco. In Emilia si chiamava «cocin-cocetto», nelle Marche «scoccetta». Due bambini rivali battevano il loro uovo sodo uno contro l'altro; il primo il cui guscio si rompeva, era conquistato dall'avversario. Le uova ricevute in dono o conquistate, agghindate e colorate di mille tinte, sarebbero poi finite sulla tavola per il banchetto di Pasqua.

Già, Pasqua, unica grande festività religiosa (assieme al Natale) che avrebbe reali, secolari connotazioni gastronomiche: già, perché l'abboffata del 31 dicembre o del 1° gennaio, in un Paese come l'Italia che è stato agricolo (e povero) fino a cinquant'anni fa, è un portato, un obbligo, una consuetudine creata, inventata, indotta, dal consumismo.

Natale e Pasqua no: il cibo, il cibo abbondante, celebra la gioia, ma l'abboffata si sconta, in anticipo, a Pasqua come a Natale, con la penitenza della Vigilia.

Ecco, allora, il magro di rigore (per chi lo rispetta ancora): ecco anguilla, capitone, l'agliata (tagliatelle di sola acqua e farina con una salsa di noci, pane ammollata nel latte, aglio, tutto tritato). Nel menu del grande Guido di Costigliole d'Asti, l'altro giorno le tagliatelline avevano condimento di pomodoro e acciughe.

La «pizza», focaccia più o meno alta, variamente morbida e variamente farcita, scandisce la tavola della tradizione pasquale italiana. Le fa da corona la dolce colomba che una leggenda vuole nata a Pavia assediata, regalata nel 571 a Alboino che, rimangiatosi il suo giuramento, aveva deciso di risparmiare la città e i suoi abitanti.

E poi godiamoci ancora l'uovo di cioccolato, fatto come una volta con burro di cacao. State tranquilli, ho controllato in questi giorni alla Esselunga: l'olio di palma e di cocco, i micidiali nemici delle nostre arterie (più che della nostra gola), travestiti magari con i nomi-copertura di grassi ed olii vegetali, non sono ancora arrivati.

Prima, però, ci sarà un simbolo, il cuore di tre religioni, l'agnello (o capretto) dei cristiani, degli ebrei, dei musulmani.

Migliaia di anni di storia e tradizione, contro dieci-venti anni di una maggiore sensibilità animalista.

Mammiferi, intelligenti, curiosi, affettuosi, «umani» (ricordate la capra antropoformizzata da Umberto Saba?) sollecitano, inducono, da quattro lustri, dibattiti, interrogazioni e complessi di colpa.

Se oggi a mezzogiorno e mezzo accendete Rete 4, il «mio» Melaverde, vedete una mezza «rinuncia». Il frate francescano che manda avanti eroicamente la comunità di Antegnate (Bergamo), che cucina per me, ha preferito non illustrare una ricetta né di agnello né di capretto: «Non mi sembra il caso, preferisco di no...».

Gli ho chiesto, allora: «Padre Antonio, ma allora che cosa farà?».

«Un coniglio, un coniglio selvatico».

Fiumicino: incidente a un Boeing

L'aereo in decollo ha perso un carrello Nessun problema per i 303 passeggeri

ROMA

Panico tra i passeggeri del Boeing 747-300 della compagnia australiana Qantas: l'aereo nella notte tra venerdì e sabato ha «perso» uno dei carrelli di destra. Il Boeing era in fase di decollo all'aeroporto di Fiumicino, 303 passeggeri e 19 membri dell'equipaggio dovevano raggiungere Bangkok e Melbourne. Verso l'una l'aereo si stava dirigendo dalla bretella verso la testata della pista 3 quando improvvisamente ha ceduto di schianto uno dei carrelli. Il velivolo si è così piegato ed uno dei due motori dell'ala destra ha toccato terra strusciando per alcuni metri. Dato il via la procedura di emergenza dalla torre controllo, è immediatamente scattato l'allarme aeroportuale: sono intervenuti i mezzi dei vigili del fuoco di stanza nello scalo romano insieme con alcune ambulanze e mezzi della società aeroporti di Roma.

Per fortuna i danni erano limitati al velivolo: dopo che i vigili del fuoco avevano irrorato la pista di schiumogeno ad evitare ritorni di fiamma (i serbatoi del Boeing 747 erano pieni di carburante) i 300 passeggeri sono scesi con le normali scale predisposte dai mezzi di aeroporti di Roma. Il loro fuori programma, dopo lo scarico anche dei bagagli si è poi concluso circa due ore più tardi all'hotel Hilton. «Abbiamo sentito un gran botto, come se fosse esplosa una gomma. Poi l'aereo si è piegato su di un lato». È questa una delle testimonianze raccolte tra i passeggeri. «Credo che ci sia andata bene - ha commentato un senese - i serbatoi dell'aereo si trovano, infatti, proprio sopra ai motori. Se l'incidente fosse successo durante il decollo, sarebbe bastata una scintilla per farci saltare in aria». I passeggeri partiti alle 16.45 per Melbourne e Bangkok con un altro aereo della Qantas, fatto giungere a Fiumicino da Londra, hanno riferito che a bordo dell'aereo non c'è stato panico. [r. cri.]

Tra i vip Capri la meta preferita

Arbore e la Parietti guidano il plotone Vacanze romane per Harrison Ford

NAPOLI

Va assegnata probabilmente a Capri la palma della metà più gettonata dai vip per questo weekend pasquale. Forte del clima già quasi estivo, la perla del Golfo si è riempita di volti noti. Hanno scelto di passare qui le feste Antonio Bassolino, ma anche Renzo Arbore, Luciano De Crescenzo, Vittorio Cecchi Gori, Claudia Gerini, Marisa Laurito e Alba Parietti. A casa di Dino Trappetti, anche la costumista premio Oscar Gabriella Pescucci e l'attrice Lucia Bosè. Atteso sull'isola, ad Anacapri, anche il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato. Vacanze sul Golfo anche per Francesca Neri che ha raggiunto a Napoli, con il figlio Rocco, il suo compagno, Claudio Amendola. Manca all'appello, invece, l'habitué Diego Della Valle che ha preferito una «fuga» a Sharm El Sheik. Maria Grazia Cucinotta è volata con il marito a Montecarlo, dove è residente. L'ex primadonna di Sanremo, Ines Sastre, ha preferito sdraiarsi sulle spiagge delle Bahamas. Ma le città non si sono svuotate completamente. Harrison Ford, che ha scelto la capitale per trascorrere qualche giorno di relax con la famiglia, è in buona compagnia: è folta, infatti, la squadra dei vip, capitanata da Mara Venier, che hanno preferito all'esodo marino, il sole di Campo de' Fiori. A Roma, per lavoro Maurizio Costanzo, Massimo Lopez, Claudio Lippi e Paola Barale. Mentre Maria De Filippi si concederà un pò di sole ad Ansedonia, a due passi dall'Argentario dove ha una casa anche il presidente del Consiglio, Giuliano Amato. C'è poi chi ha preferito vacanze di «meditazione»: il direttore del Tg2, Clemente Mimun, ha scelto la collina di Capalbio. Tutto esaurito anche negli oltre 400 alberghi dell'isola d'Ischia. Lunghe code agli imbarchi di Pozzuoli. Molti vip in vacanza nell'isola. A Lacco Ameno c'erano il senatore Giovanni Agnelli e Marta Marzotto, mentre oggi è arrivato ad Ischia Porto Clemente Mastella. [r. cri.]

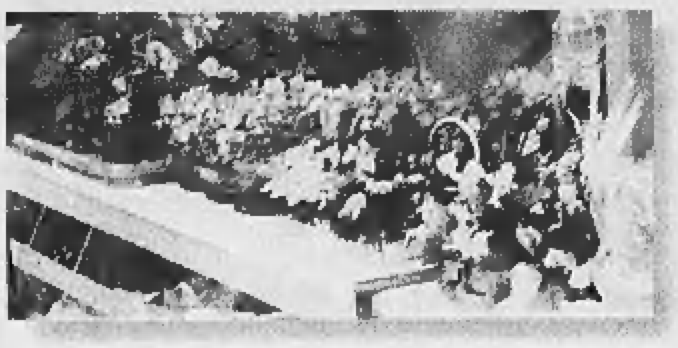
«Dopo le feste due chili in più»

Dietologi: una tre giorni di pranzi e cene da oltre diecimila calorie

ROMA

Attenti alla linea nelle vacanze di Pasqua. I giorni di festa con pranzi abbondanti, cibi più elaborati, ridotta attività fisica e maggiore relax «peseranno», dopo le festività, quest'anno addirittura più lunghe di un giorno, circa due chili in più sulla bilancia degli italiani. Gli esperti hanno previsto un introito «extra» di 10-15 mila calorie. La stima è del professor Giacinto Miggiano, direttore del Centro di Ricerche in Nutrizione Umana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. «Durante le festività - spiega Miggiano - l'alimentazione degli italiani cambia oltre che nella quantità soprattutto nella qualità dei cibi. La stessa carne di agnello, che nelle sue parti magre non è più calorica del pollo o del tacchino, diventa "pesante" perchè cucinata in maniera più elaborata. Dolci, cioccolato e colombe fanno poi la loro parte con qualche bicchiere in più, fornendo un apporto calorico non indifferente. Già solo il pranzo del giorno di Pasqua, calcolando un antipasto, un primo, un secondo, dolce e alcolici - spiega ancora - comporta un introito di 2000-2500 calorie, il doppio di quelle introdotte con un pasto». Il nutrizionista però invita a non demonizzare troppo questi cibi, a concedersi uno strappo alla regola, senza esagerare nelle quantità e soprattutto, approfittando delle belle giornate a «cercare di controbilanciare il surplus calorico con un po' di moto». Facendo qualche calcolo per i tipici alimenti di Pasqua si vede come, ad esempio, 100 grammi di tortellini hanno un valore di 300 calorie; la pasta all'uovo di 366; per l'agnello 162 calorie, per il capretto 122 calorie; per il salame le calorie sono circa 400; un uovo fornisce 128 calorie; il pane 260 calorie circa. Ma non bisogna dimenticare i condimenti: il burro fornisce 758 calorie l'etto, l'olio di oliva 899, lo strutto 892. Ma sono i dolci a fare la parte del 'leone': 100 grammi di cioccolato fondente dell'uovo di Pasqua forniscono 515 calorie; crostate con marmellata 339, la colomba circa 400 calorie. [r. cri.]

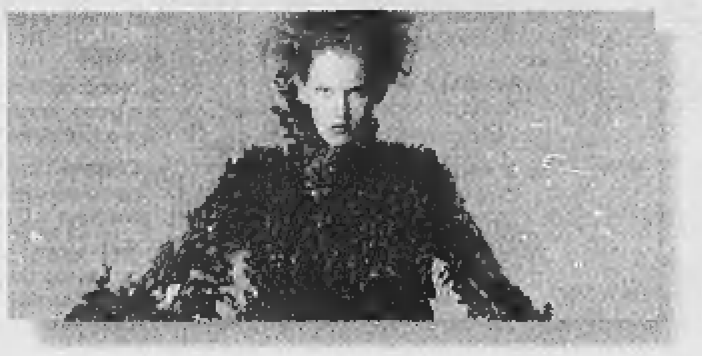
FIORI E PIANTE, PASSIONE DI MASSA



LA MOSTRA Il 20 e il 21 maggio a Castel Giuliano, sul Lago di Bracciano, si svolgerà la terza edizione della Festa delle rose: negli stand anche agrumi, piante esotiche e grasse



INTERNET Si moltiplicano i siti dedicati agli amanti del pollice verde: una finestra ricchissima è www.abcitaly.com/descsi/giardinaggio.html, mentre un'altra è http://web.tiscalinet.it/botanica



LA MODA Cinque designer per una linea di vestiti di fiori e foglie: è l'idea lanciata dalla rivista inglese «New Eden» che così ha celebrato il suo primo, e fortunato, anno di vita

Il pollice verde è della donna «Tutto merito degli antenati»

Secondo una ricerca inglese hanno più occhio e concentrazione rispetto agli uomini

ROMA

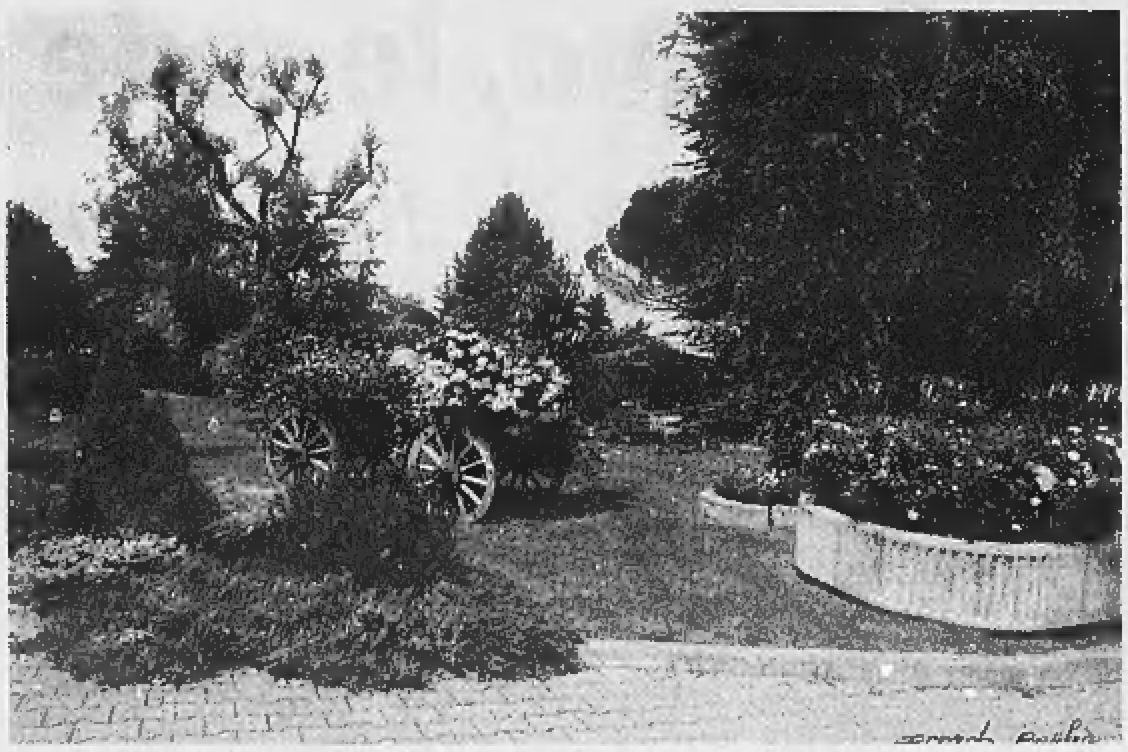
Sussurrano alle rose oppure scalano le sequoie. Comunque sia l'ordine di grandezza e il punto di vista - in ginocchio o ad altezze da vertigine - a incarnare il pollice verde sono soprattutto le donne. Adesso sappiamo il perché. L'associazione degli psicologi britannici dice di avere la prova che l'evoluzione le ha programmate per essere raccoglitrici di cibo (mentre ai maschi il software genetico imponeva la caccia) e quindi le ha attrezzate di un surplus cognitivo che dalle sfibranti ricognizioni nel Paleolitico arriva fino alle leziosità del balcone fiorito nelle case del Duemila.

L'esperimento ha coinvolto 25 maschi e 25 femmine, tutti a digiuno di giardinaggio: sono stati mostrati loro alcuni esemplari di piante e poi sono stati portati in un prato per raccoglierli dal vivo. Risultato: le donne hanno battuto gli uomini impiegando, in media, 105 secondi contro 125 e facendo pochissimi errori. I partner, invece, si sono dimostrati distratti e pasticcioni. «La divisione dei ruoli sancita al tempo delle caverne sembra aver creato una differenza tra i sessi che perdura ancora oggi, con le donne dotate di un occhio e di una concentrazione superiori», ha spiegato uno degli autori dello studio, Nick Neave.

Ecco spiegato perché in ogni nazione - e naturalmente in Italia - vasi e giardini si impongono come un'esperienza prevalentemente al femminile e perché la storia del giardinaggio inglese - punto di riferimento obbligato - cita solo nomi come Vita Sackville-West, Gertrude Jekyll, Ellen Willmott. Che siano rose o sequoie, sensazioni da zappetta oppure estreme, soffia sempre una voglia sfaccettata di spiritualismo, di ecologia, di natura nella duplice versione sottomessa e selvaggia. L'affermazione delle donne si accompagna al boom dei vivai, dei garden club, dei corsi specializzati, del business di sementi, piante e fiori, oltre che di riviste, dispense, libri, siti Internet. Solo in fiori l'Italia spende oltre 6 mila miliardi l'anno.

Le appassionate (e gli appassionati) stanno vivendo il loro momento: aprile, maggio e giugno sono i mesi delle fioriture. Si comincia con i ciliegi e si prosegue con meli, biancospini, ippocastani. E sono anche i mesi delle mostre, in continuo aumento: i tulipani al Castello di Pralormo (Torino), i gigli nella Reggia di Colorno (Parma), i cactus a Trento, più le mostre mercato di Firenze, Arcore e Novegro (Milano). Il calendario lo detta Madre Natura.

(g. bec.)



Ogni anno in Italia si spendono seimila miliardi per i fiori: un business controllato dalle donne

«L'Italia è un grande giardino»

Pizzetti: ma la passione privata non contagia i parchi pubblici

intervista

Gabriele Beccaria

E' vero, sta aumentando l'entusiasmo per il giardinaggio, ma in Italia continuano a mancare veri parchi pubblici». Ippolito Pizzetti, professore di composizione paesaggistica all'università di Ferrara, è convinto che gli italici entusiasmi per il verde siano da principianti.

Perché da noi non ci sono spazi paragonabili a Hyde Park o a Central Park?

«Perché i nostri giardini pubblici mancano di una compiutezza di visione: sono lasciati perlopiù al caso. Mentre negli ultimi anni sono cresciuti i parchi naturalistici, non c'è stato un parallelo sviluppo per i parchi cittadini, quelli destinati alle persone, ai bambini e alle famiglie, al relax del weekend. E' una questione di sordità dei Comuni e delle Regioni nei confronti dei problemi del paesaggismo, sordità che si traduce nella scarsità di opportunità per gli architetti specializzati».

L'interesse di massa per piante e fiori sarà un motore di cambiamento?

«Me lo auguro, ma è importante non confondere l'attenzione per gli spazi privati - il verde in casa oppure nel proprio giardino - da quella per gli spazi aperti, che richiedono invece una visione compiuta, che comprenda natura e arte, come insegnano gli esempi britannici e scandinavi, oltre che tedeschi e francesi. E' necessario cominciare dalla scuola ed educare gli individui a stabilire un corretto rapporto con il paesaggio: basta pensare che i giardini classici erano una proiezione dell'edificio architettonico nel quale si inserivano. E' la visione compiuta di cui parlavo».

Possibile che non ci sia un esempio positivo?

«C'è. E' il giardino di Celle, tra Firenze e Pistoia, dove grandi artisti sono stati chiamati a inserire le loro opere nella natura. Purtroppo è un'eccezione. E quando non c'è indifferenza ci si limita al restauro, come è successo con il recupero del Parco del Granduca a Parma».

(segue da pagina 8)

Non ti chiediamo perché ce li hai tolti, ma ti ringraziamo per averceli dati

Non sono più con noi

Anna Maria e Gianni Borgo

Costernati dal dolore li piangono i figli Simona e Pietro, Anna Borgo, Clara, Luciano con la moglie Jliana, i nipoti Giorgio e Luisa, Mauro e Massimo, Fabrizio, Valentina e parenti tutti. Il Santo Rosario verrà recitato domenica 23 c.m. alle ore 20.30 presso la Chiesa Parrocchiale di San Pietro Val Lemina. I funerali avranno luogo lunedì 24 aprile alle ore 15.30 nella Parrocchia di San Pietro Val Lemina con partenza dal cimitero di Cuneo alle ore 14.30. La S. S. Messa di Settima verrà celebrata nella suddetta parrocchia sabato 6 maggio alle 10.30

— San Pietro Val Lemina, 22 aprile 2000

La Direzione ed i Dipendenti dello Stabilimento Skf di Villar Perosa porgono ai famigliari di

Giovanni e Anna Maria Borgo

le più sentite condoglianze

— Villar Perosa, 22 aprile 2000

Partecipano angosciati gli amici
Bruno e Malù Tebaldini
Aldo e Mariateresa Gallina
Liliana Bepalo
Ghigo e Bianca Appiani
Luigi e Pia Mantoglio
Piercarlo e Silvana Mattia
Fam. Spadaro
Maggi e Gianni Bolley
Giusi
Marcella e Gianmario Lazzari
Bruno e Paola Tessore
Giorgio e Luisella Zo
Nando e Alma Roma
Ernesto e Maria Angelini
Massimo e Gimmi Rozzi
Beuci e Renza Nilsson
Paolo e Paola Zoppi
Lidia Novo
Giovanni e Maria Vaglienti
Sergio e Piera Gasca

L'Associazione «Mai Soli», Medici, Infermieri e Volontari, ricordano con gratitudine la dedizione di ANNA nell'assistenza degli ammalati. Le amiche di «Mai Soli» sono vicine a Simona e Pietro con affetto: Edith, Eugenia, Laura, Lidia, Marilena, Marisa, Marilena, Marisa, Paola, Piera, Pina, Renza, Rita F., Rita P., Teresa L. e Teresa S.

Nicoletta, Elena, Luisella, Marella e Stefania partecipano commosse al dolore di Simona e Pietro

Un abbraccio forte a Pietro e Simona. Sara e famiglia

Elisabetta Fiore e i collaboratori dello Studio partecipano con profondo cordoglio al dolore della dott. Annamaria Borgo e dei nipoti Simona e Pietro

Ha lasciato i suoi cari

Angela Guida Mezzo

La piange sconsolato il marito Menno. Si stringono nel dolore i figli Fabrizio con Laila, Massimiliano con Olly. Lo annunciano la zia Pina e il fratello Ernesto con Giovanna e Enrico, i cognati Luciana e Mauro Albertengo con Raffaella e Simona. Non fiori ma offerte alla Missione del Sorriso. La famiglia ringrazia il dott. Vitolo e il dott. Degani per le cure prestate, Teresina, Mary e tutto il personale infermieristico per l'affettuosa assistenza.

— Torino, 22 aprile 2000

Ciao NONNA ANGELA. Alessandra ti avrà sempre nel cuore e con il suo ricordo saprà farti amare da Eleonora e Filippo e dire quanto bene volevi loro.

Mauro e Luciana sono e saranno sempre vicini a Mimmo.

Francesca, la famiglia e tutti gli amici si stringono a Fabrizio ed ai familiari in questo triste momento.

E' mancato

prof. Carlo Fantini preside

Ne danno il triste annuncio la moglie e parenti tutti. Funerali in forma civile mercoledì 26 aprile ore 12 presso il Tempio Crematorio di Torino Cimitero Monumentale corso Novara 135, non fiori ma offerte per l'Unione Ciechi di Torino.

— Torino, 21 aprile 2000

Personale Docente, non Docente, Genitori e Alunni del Liceo «Carlo Cattaneo» piangono la perdita prematura del loro CAPO DI ISTITUTO e sono vicini alla famiglia

Associazione Nazionale Presidi della Provincia di Torino si unisce commossa al dolore della famiglia per la grave e immatura perdita del

PRESIDE

Carlo Fantini

Torino, 23 aprile 2000

La preside Viglio Miletto ricordando con profonda stima e affetto

Un grave lutto ha colpito l'Unione Italiana Ciechi di Torino e di tutto il Piemonte. Venerdì 21 aprile 2000 dopo improvvisa e grave malattia, si è spento il

prof. Carlo Fantini

Preside del Liceo Scientifico Cattaneo di Torino, presidente della Sezione Provinciale e vicepresidente del Consiglio Regionale dell'Unione Italiana Ciechi. Lo accompagna il cordoglio e il rimpianto di tutte le persone che lo hanno apprezzato per il suo lavoro e per il suo impegno politico-sociale. I soci Torinesi e Piemontesi dell'Unione Italiana Ciechi lo ringraziano commossi per il suo infaticabile impegno, stringendosi con affetto intorno ai suoi familiari.

— Torino, 22 aprile 2000

L'A.N.P.AS. - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, partecipa al dolore di Enrica per la scomparsa prematura di

Carlo Fantini

già Vice Presidente Nazionale dell'Associazione

— Grugliasco, 21 aprile 2000

E' mancato

Giuseppe Smeriglio

anni 74

Lo annunciano la moglie Irene Vassarotto, i figli Liliana, Franca, Ezio, Carlo, Susanna con le famiglie e tutti i parenti. Funerali lunedì 24 c.m. ore 10 nel Duomo di Carignano.

— Carignano, 23 aprile 2000

E' mancata

Adelaide Corio ved. Vergnano

anni 95

Lo annunciano: la figlia Anna, i nipoti Roberto, Maddalena, Valentina, Daniela. Un particolare ringraziamento ai medici ed infermieri della Gonatia, ospedalizzazione a domicilio (professor Fabris) per l'assistenza prestata, ed alle care Carla e Tina. Funerali 24-4-2000 ore 8.15 S. Cuore di Gesù, via Nizza 56.

— Torino, 22 aprile 2000

O.F. Il Giubileo, [illegible]

Dopo una vita dedicata al lavoro ed agli affetti familiari è mancata

Giorgina Musizzano in Dogliani

già Direttore Patronato EPACA C.D.

anni 70

Tristemente lo annunciano il marito Luca Dogliani, il figlio Gianluca con Adriana e Federico, Pietro, la sorella Elsa col marito Eligio Garsia e figli, il nipote Filippo Boldrino e parenti tutti. I funerali, provenienti dall'ospedale di Boves, avranno luogo in Cuneo mercoledì 26 corr. alle ore 10.30 con partenza dall'abitazione di via Amedeo Rossi, 2.

— Cuneo, 22 aprile 2000

La famiglia Villa partecipa commossa al dolore per la scomparsa di

Alfredo Zanoni

— Pinerolo, 22 aprile 2000

Cristianamente è mancato

Oreste Dabizzi

Addolorati lo annunciano il figlio Roberto con Patrizia, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale mercoledì ore 10 parrocchia San Giacomo.

— Torino, 20 aprile 2000

On. Fun. Salca tel. 011/273.40.01

ANNIVERSARI

1995 — 2000

Aldo Sitia

Ogni giorno con noi Marisa, Luca, Cristina

— Chieri, 23 aprile 2000

Col passare degli anni resta più vivo che mai il ricordo del

N. H. Cavaliere di Gran Croce

dr. Piero Quaglieni

per cui verrà celebrata una messa a S. Cristina in p. S. Carlo oggi alle 18,30

— Torino, 23 aprile 2000

1999 — 2000

Ermanno Moreno Semplici

Con struggente nostalgia ti sento sempre dolcemente accanto a me. Un affettuoso ricordo dalla tua Fiorentina e da tutti coloro che ti hanno voluto bene. Messa domenica 30/04/2000 ore 11,30 parrocchia S. Teresina, via Caboto, To

1999 — 23 aprile — 2000

avv. Mario Pignatelli

Vivi indimenticabile nei nostri ricordi. Maria, Licia, Nina

— Padova, 23 aprile 2000

1980 — 2000

Mario Suppo

Sempre con noi, i tuoi cari.

1998 — 2000

Francesco Lucca

Immutato rimpianto

1985 — 2000

Attilio Sra

Sempre con noi Graziella, Marco

1983 — 2000

dott. Dario Ceccarelli

Abbracci forte

1992 — 2000

Pietro gen. Sabbadini

Ricordandoli Anna

24-4-1997 — 24-4-2000

Magda Botta in Chiarle

Imprenditore

Vivi indimenticabile nei ricordi di ogni giorno, Giuseppe, Alessandro, [illegible] ed Emanuele, parenti tutti

— Alice Castello, 24 aprile 2000

1997 — 2000

Rosa Iseglio

Sei sempre con noi

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30, 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8.30-12.30, 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

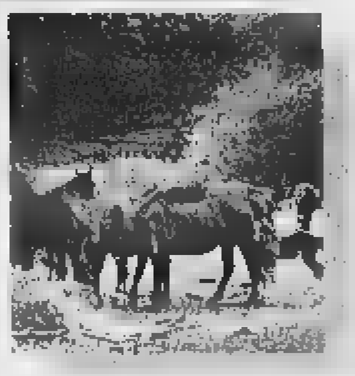
DALL'ITALIA

«VIA LA FIGLIA», LA PORTAVA IN DISCOTECA
Assenze continue, occhiaie scure da persona che dorme poco, e con il passare dei mesi il rischio di non essere ammessa agli esami di terza media che si fa certezza. È la storia di una quindicenne genovese. La madre, separata, la portava con sé (per sua stessa ammissione) in discoteca la sera. La mattina dopo, la donna [illegible] per andare a lavorare, e non si opponeva al fatto che la ragazzina restasse a letto a riposare. Ma, secondo il Tribunale dei minori, questo comportamento ha gravemente danneggiato l'iter scolastico della figlia e il suo equilibrio psichico. Il giudice ha così deciso di affidare la quindicenne ad una comunità-famiglia del Piemonte togliendola alla madre. Le assenze della ragazza erano cominciate nel novembre [illegible]: «La mattina ho sonno, perciò a scuola non ci vado» avrebbe confessato la ragazza alle amiche. Poi l'indagine dei servizi sociali e la decisione del Tribunale



MUCCA PAZZA, CASO SOSPETTO A NAPOLI
Una donna di 50 anni, residente in un Comune della provincia, è ricoverata in isolamento nel Policlinico napoletano in gravi condizioni. I medici sono molto cauti, ma potrebbe trattarsi di encefalopatia spongiforme, la malattia di provenienza bovina. Per la donna i primi sintomi si sono manifestati con tremori, difficoltà di parola e paralisi parziale alle gambe. Indagano i carabinieri del Nas

UN FISIOTERAPISTA PER I CAVALLI DA CORSA
Come per i calciatori, i giocatori di basket, i tennisti e tutti coloro che svolgono attività agonistica, anche a livello amatoriale, il cavallo può trarre grandi benefici dall'uso di tecniche codificate e valide scientificamente, già sperimentate nel settore medico come quella della fisioterapia. Lo sviluppo di questa nuova disciplina, «la fisioterapia veterinaria» passa da Siena, città dove l'interesse e l'amore per gli equini sono assai elevati, tanto che il suo famoso palio ha attirato più volte le ire degli animalisti ed ambientalisti. Prenderanno così il via ad ottobre 17 seminari della Scuola italiana di fisioterapia veterinaria applicata al cavallo. La scuola, unica in Italia, ha come scopo lo sviluppo della fisioterapia veterinaria nell'ottica del benessere del cavallo, con l'utilizzo di tecniche [illegible] scientificamente valide nella medicina sportiva: otto medici [illegible] veterinari, quattro fisioterapisti, più altri esperti



MORTO L'ASSESSORE MARZIO TREMAGLIA

Melissa e David, gioco di morte con il treno

Forse ubriachi dopo un party, non sono riusciti ad alzarsi dai binari

Roberto Ettorre
CHIETI

Per gioco hanno sfidato la morte e la morte, a 18 anni, li ha travolti e maciullati sui binari della ferrovia Adriatica, a Torino di Sangro, centro costiero della provincia di Chieti.

Il gioco suicida ha fatto scempio dei corpi di Melissa e David, due ragazzi canadesi che studiavano a Lanciano (Chieti), dove da alcuni anni è in funzione un istituto privato, riconosciuto a livello internazionale, in cui i giovani americani studiano e si diplomano. Il «Canadian College» aveva chiuso venerdì alle 13 per la Pasqua e molti studenti erano tornati a casa con i genitori. In 20, invece, avevano deciso di trascorrere le vacanze in tenda. Le avevano piantate in uno spiazzo privato, vicino al camping «Sun Beach» di Torino di Sangro, poco distante dalla foce del fiume Sangro e a ridosso della ferrovia Adriatica. I ragazzi avevano messo su un party in riva al mare e l'allegria imperversava, tra drink e bottiglie di birra.

Loro due, Melissa Macor, origini friulane, residente a Windsor, nell'Ontario, e David Reezor, di Toronto, si sono allontanati dalla confusione. La loro storia d'amore, tra bisticci e litigi, andava avanti da quasi otto mesi. Si erano conosciuti a settembre, si erano piaciuti subito e dopo pochi giorni si erano messi insieme. Forse volevano restare soli e si sono diretti verso la ferrovia che corre lì a pochi passi. Per ore nessuno li ha visti, nessuno li ha cercati tra le sterpaglie ed il verde a ridosso dei binari. Poi un treno merci, il Bologna-Lecce delle 3,45, si è fermato. Si è sentito lo stridere dei freni, si è sentito il convoglio rallentare e arrestarsi. E poi le grida. Melissa e David erano morti.

I loro corpi erano mutilati e irriconoscibili. E' allora che, richiamati dall'insolito trambusto, sono arrivati gli altri, gli amici, i compagni di studi. E il dolore si è fatto largo davanti a quella scena che dava i brividi. Sono arrivati anche le ambulanze, i carabinieri, la polizia ferroviaria. E le ipotesi su quella tragedia hanno cominciato a rincorrersi. Sembrava un suicidio. «Non si sarebbero mai ammazzati», dirà nel pomeriggio il portavoce del college, Franco D'Alessandro. «Erano due ragazzi brillanti, non avevano problemi di alcun tipo, e si volevano bene». «Erano allegri quasi da fare invidia», ripetono i compagni di istituto davanti all'altarino eretto nel cortile della scuola dove don Leo De Felice porta il suo conforto invitando tutti alla preghiera.

Anche le forze dell'ordine, raccolte le prime testimonianze degli abitanti del posto, hanno escluso che i due si siano [illegible] Lentamente, tra le lacrime e lo sgomento, si fa breccia la verità: Melissa e David sono morti giocando a fare i duri. Si sarebbero sdraiati sulle rotaie appena sentito che il treno s'avvicinava, rimanendo immobili, aspettando. Dovevano resistere. Chi resisteva di più era il più forte. Forse hanno anche scommesso. Il macchinista li ha visti: nel suo rapporto dirà di «aver lungamente suonato la sirena», cercando in ogni modo di segnalare che il treno stava piombando loro addosso. Ha lampeggiato, ha continuato a [illegible]are. Non si sono mossi e la lunga e disperata frenata è stata inutile.

Uno dei fidanzatini, ormai ad un soffio dall'impatto, ha cercato di rialzarsi. Troppo tardi. Dall'esame tossicologico sulle salme, disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Vasto, Antonio La Rana, ora si attende una conferma, forse scontata: un gioco assassino finito male per colpa dell'alcol che può aver rallentato i riflessi dei ragazzi.

Melissa e David frequentavano un college esclusivo, dove la maggior parte degli allievi sono figli di diplomatici, alti ufficiali, funzionari statali o della Nato. Proprio in questi giorni era in visita al college il provveditore agli studi dell'Ontario, per la chiusura dei corsi a giugno e, in grande stile americano, era prevista come ogni anno la presenza dell'ambasciatore canadese in Italia. I genitori della ragazza arriveranno oggi in Abruzzo mentre quelli del giovane pare abbiano chiesto la cremazione della salma del figlio. Entrambi i funerali si svolgeranno comunque in Canada.

Melissa e David prima di partire per il camping avevano discusso animatamente, «ma quel bisticcio non c'entra nulla con quanto accaduto», ha subito precisato il portavoce del college. «Tra loro c'era stata solo una banale discussione, ma si [illegible] subito riabbracciati. Si vedeva che si volevano bene davvero».



I compagni di Melissa e David, con le foto delle due vittime

Voglie segrete di kamikaze

La psicologa: troppi giovani fragili con la tentazione dell'impossibile

Francesca Sforza

Una bravata, una prova d'amore, un miscuglio di alcol e stanchezza. Cosa c'è dietro quell'azzardo estremo che spinge tanti ragazzi - David e Melissa gli ultimi - a sfidare la possibilità stessa di restare in vita? Nel caso dei due giovani canadesi le cause saranno stabilite - forse - dalle inchieste già avviate dalla Procura di Vasto e dalle Ferrovie dello Stato. Ma il fenomeno non è nuovo, sfidare la morte, tentarla fino a quando non è più possibile tirarsi indietro, è già accaduto. E accade sempre più spesso. Negli ultimi anni, in tutto il mondo, il numero di giovani che scelgono il suicidio - di questo si tratta - dopo aver giocato a dadi con il caso, è in progressivo aumento.

In Spagna i ragazzi si divertono a lanciare le auto in velocità contromano nelle autostrade, per vedere se gli altri sono in grado di schivarli e di frenare e fuggire in tempo. Li chiamano «kamikaze», ma spesso uccidono anche chi ha la sfortuna di ritrovarseli di fronte all'improvviso. A Mantova, qualche tempo fa, ragazzini di 13 e 14 anni trascorrevano le serate attraversando gli incroci in motorino a fari spenti, sperando - ma sperandolo davvero? - che nessuno li centrasse in piena corsa.

In un paesino della Valle d'Aosta è dovuta intervenire la polizia ferroviaria: tutti i giorni, alla partenza del treno, un gruppo di studenti di scuola media decideva di prenderlo attraversando di corsa i binari. Per non parlare della Germania, dove ragazzi - spesso neanche così giovani - verificavano l'effettivo funzionamento dell'air-bag scagliando l'automobile contro un muro.

Eppure i tempi di James Dean sono lontani, e neanche volendo potremmo vedere nei volti degli adolescenti del Duemila quelle fisionomie maledette e torturate. Ma qualcosa, evidentemente resiste. «Nei giovani la tendenza a eccedere, a travalicare il confini, è un fatto naturale - spiega Anna Oliverio Ferraris, psicologa ed esperta dell'età evolutiva - e quando il contesto non li aiuta ad acquisire il senso del limite spesso le conseguenze possono essere incalcolabili».

Ma esiste una predisposizione psicologica all'azzardo, alla sfida estrema, alle prove di forza ingaggiate con la vita stessa? «Si tratta in genere di giovani molto suggestionabili, spesso con una grande immaginazione, che tendono a confondere realtà e desideri, volontà e intenzioni - dice la Oliverio Ferraris - oppure di persone fragili, per motivi caratteriali o per storie personali, che mettono in secondo piano se stessi rispetto al gruppo». In questo caso, però, non sembra esserci stato un gruppo che incitava alla morte - è accaduto una volta, vicino Roma, quando un ragazzo sfidò i binari per una scommessa con gli amici, e perse - ma stavolta le motivazioni sembrano essere altre, più personali, meno collettive.

«Diciott'anni è un'età in cui si possono coltivare solitudini grandissime - aggiunge la psicologa - Non sappiamo abbastanza dei due giovani canadesi per poter capire cosa sia accaduto in loro nel momento in cui si sono stesi su quei binari. Ma spesso si tratta di un'incapacità - tipica di quel periodo della vita - nel gestire i conflitti. Viviamo in un'epoca in cui le difficoltà sono viste come un ostacolo da rimuovere, da aggirare, e invece le crisi sono importanti. Non sono sempre l'anticamera del fallimento, spesso sono "crisi di crescenza", dolori necessari. I genitori, a cui certo non si può dare alcuna responsabilità, possono fare solo questo: aiutare i loro figli a vedere il limite e a vivere il conflitto senza scegliere di perdere». Non così subito, almeno.

Le giocate a Bitonto e a Palo del Colle, il paese vicino, il «cinque più uno»

Superenalotto: doppio «sei» in Puglia

I vincitori si dividono 43 miliardi grazie a un sistema

BARI

Pasqua fortunata per la Puglia, baciata da vincite miliardarie nel Superenalotto del Sabato santo. Nella stessa ricevitoria di Bitonto, in provincia di Bari, sono state realizzate due schedine che hanno realizzato il 6: i due superfortunati si portano a casa 21 miliardi e 806 milioni di lire ciascuno.

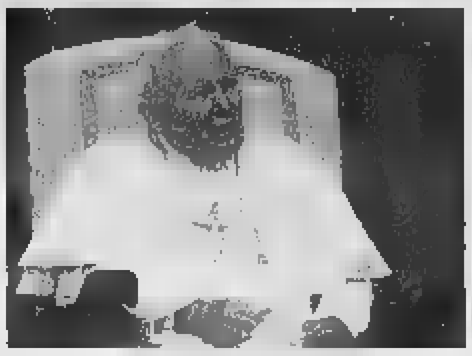
La ricevitoria baciata dalla dea bendata si trova nel bar Ignominiello, in via IV [illegible]bre. A Palo del Colle, sempre in provincia di Bari, l'unico 5+1 giocato nella ricevitoria del bar Riflesso: vale 15 miliardi e 747 milioni. Bitonto e Palo del Colle, comuni limitrofi - non c'è quasi interruzione tra i due abitati - alle porte di Bari, per una strana coincidenza sono a metà strada tra Peschici e Grottaglie, le altre due cittadine entrate nella classifica delle supervincite al Superenalotto.

A centrare i due sei sono stati due sistemi uguali, del costo di circa tre milioni e mezzo l'uno, entrambi preparati dal ricevitore. Uno dei sistemi è stato suddiviso in numerose quote, l'altro è stato giocato da un unico scommettitore del quale il gestore del locale, Raffaele Catelli, dice di conoscere il nome. Per uno strano gioco della fortuna i due sistemi si chiamavano «Buona Pasqua». Ieri sera i festeggiamenti nella ricevitoria sono andati avanti sino a notte alta.

Già all'indomani del 6 realizzato a Grottaglie, appassionati dei numeri, della geografia e della cabala predissero che per «chiudere il triangolo» un'altra grossa vincita sarebbe stata registrata in una zona poco a nord di Bari, a metà strada tra Peschici e Grottaglie. Bitonto e Palo del Colle, baciate stasera dalla fortuna, corrispondono in pieno alla previsione. Ieri sera, peraltro, sulla ruota di Bari, è uscito nuovamente il 31, che aveva fatto capolino appena mercoledì scorso dopo un' attesa di 167 estrazioni [r. cri.]

UNA PORPORA PER LA CULTURA

«Una volta il Santo Padre mi ha detto che la Cultura dovrebbe diventare l'orizzonte di lavoro di tutta la Curia. E credo che i fatti dimostrino quanto Giovanni Paolo II sia attento ad essa: ha voluto che creassi il Pontificio Consiglio della Cultura, ha scritto una lettera molto personale agli artisti»



«Del viaggio di Wojtyla in Terrasanta mi hanno colpito due momenti su tutto: la preghiera davanti alla grotta di Betlemme e quella al Muro del Pianto»



«Nella mia carriera ho collaborato con quattro pontefici: la prima volta fu nel '59 con Roncalli Apparentemente ci sono grandi differenze tra loro in realtà è vero il contrario»



DOMENICA CON

Alain Elkann

«Presto sarà Pasqua anche per il cinema»

Il cardinale Poupard: dopo tante volgarità sta per risorgere

EMINENZA, Paul Poupard, come trascorrerà la Pasqua?

«A Roma, partecipando alle ultime funzioni della settimana pasquale. Poi, domani, lunedì dell'Angelo, volerò a Gerusalemme per tornare la domenica seguente e quindi andare in Ucraina. Settimana Santa a Roma, settimana di Pasqua in Terrasanta!».

Cosa significa per lei trascorrere la Pasqua vicino al Santo Padre?

«Per me è una grazia del Signore partecipare con il Papa, nel cuore della Chiesa, il cuore del mistero della fede. Questa grazia si raddoppia per il fatto che il Papa è appena tornato dai luoghi santi della passione e della resurrezione di Cristo, e io stesso farò il medesimo pellegrinaggio, con un gruppo di francesi, intitolato "preghiamo in chiesa"».

Quando si è Papa o Cardinali la preghiera è diversa?

«Penso che per ogni cristiano la preghiera sia sempre personale ed ecclesiale. Una relazione personale con il Signore che viene dal profondo del cuore; l'altra dimensione è la preghiera in chiesa. E siccome il Santo Padre è il massimo rappresentante di Cristo nella Chiesa, questa dimensione diventa più visibile e quando Giovanni Paolo II, che potrei definire un vero pozzo di preghiera, prega, la mia orazione si unisce alla sua in un credo insieme emozionante e pacificante. Diventa la preghiera per tutta la Chiesa, con tutta la Chiesa, riassunta nel successore di Pietro».

Quale giudizio dà della visita del Papa a Gerusalemme?

«E' stato un evento straordinario, che ci ha commossi tutti. Voglio dire tutti quanti, cattolici, cristiani, musulmani, ebrei, agnostici, non credenti».

Che cosa l'ha colpita di più di quel viaggio?

«Due momenti di preghiera: a Betlemme ha fatto un segno con la mano ed è rimasto solo con il Signore a pregare nel luogo della nascita del Cristo, e l'altro è la preghiera silenziosa al Muro del pianto, quando ha toccato con mano lasciando il testo della richiesta di perdono. E' stato un gesto tutto pieno di questa dimensione. Avrei potuto parlare anche di quando ha pregato al Santo Sepolcro e al memoriale di Yad Vashem. Ogni volta la preghiera silenziosa del credente, che si allarga come richiesta di perdono a nome di tutta l'umanità. Sembra che quest'uomo con la sua fragilità fisica portasse su se stesso il peso della tragedia dell'Olocausto. Non sono, queste, immagini effimere bensì storiche, che hanno radice nella storia e all'alba del terzo millennio cambiano questa storia stessa».

Lei Eminenza è il ministro della Cultura del Papa e del Vaticano: questo anno giubilare è molto importante per lei?

«Sì, molto, perché vi sono tantissime iniziative, tante cose belle, come per esempio quella delle voci della Passione che per la prima volta hanno fatto collaborare l'Istituto Pontificio di musica sacra con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con l'Accademia Filarmonica di Roma e il Teatro dell'Opera di Roma».

E che rapporto c'è tra l'arte e il Giubileo?

«Il Giubileo, come recita l'etimologia della parola stessa, è fatto per giubilare, e l'arte nella sua vocazione profonda deve esprimere il bello e il bello e la dilatazione del buono. Quindi un'alleanza congenita tra giubilare e arte. La ragione del Giubileo è la gioia di celebrare duemila anni dalla nascita di Cristo. Cosa sarebbe la nostra arte senza l'ispirazione bimillenaria della rappresentazione di tutti i misteri del Cristo, dalla nascita alla morte alla resurrezione? Voglio dire che sono molto lieto di concludere la Pasqua anche quest'anno all'Ara Coeli con quattro Te Deum eseguiti dall'Accademia di Santa Cecilia».

L'arte secondo lei è molto viva oggi?

«L'arte ha conosciuto la sua passione, sia nella letteratura che nella poesia e nella musica, e adesso andrà verso la sua resurrezione, che è già iniziata in altri continenti».

> *«Giudico il film di Montaldo su Maria un capolavoro. Ma ho apprezzato molto anche l'Assedio di Bernardo Bertolucci e la Mirka di Rachid Insomma, si sta cambiando dopo tante immagini di sesso e violenza»*



A monsignor Paul Poupard, cardinale, Papa Giovanni Paolo II ha affidato il Pontificio Consiglio della Cultura. Lui sorride: «I compiti - dice - sono oceanici». Dopo aver assistito il Pontefice nelle celebrazioni della Pasqua, da domani Poupard volerà in Terrasanta

Vuol dire che l'arte risorgerà nel Terzo mondo?

«Sì, sta già risorgendo. Penso al Camerun, al Kenya, al Brasile».

E il cinema?

«E' anch'esso tra passione e resurrezione. E' stato sommerso da immagini di violenza, di sesso sino ai limiti della volgarità, ma adesso è un po' cambiato. Vediamo non solo l'ispirazione religiosa di film programmati dalla Rai, penso per esempio al Jesus di Bernabei, oppure alla Maria di Montaldo, che è secondo me un vero capolavoro; devo dire che mi è piaciuto molto anche l'Assedio di Bernardo Bertolucci e la Mirka di Rachid, poi ho visto anche l'ultimo film di Wajda».

Lei è il primo ministro della Cultura del Vaticano, quali sono i suoi compiti?

«Oceanici. Chi dice cultura dice espressione della creatività e non ci sono limiti alla creatività. Cosa sarebbe la grande liturgia, l'ecumenismo, il dialogo interreligioso senza la cultura! Mi disse una volta il Santo Padre che la cultura dovrebbe diventare l'orizzonte di lavoro di tutta la curia romana».

Il Papa dà molta importanza, dunque, alla cultura?

«I fatti parlano. Mi ha fatto creare il Pontificio Consiglio della Cultura. Mi ha fatto presentare alla sala stampa la sua lettera molto personale agli artisti, per esempio».

Lei ha lavorato con altri papi, vero Eminenza?

«Iniziai nel '59 con Papa Giovanni, poi con Paolo VI che mi fece fare la mia prima conferenza stampa nella Pasqua del '67 sull'enciclica *Populorum Progressio*».

Tra un Papa e l'altro ci sono grandi differenze?

«Apparentemente sì, ma in verità c'è un fondo di grande continuità, di uomini di fede tutti dedicati con ansia a far conoscere la Buona novella dell'amore agli uomini. Non a caso Giovanni Paolo II ha ripreso il concetto della civiltà dell'amore di Paolo VI».

Cosa significa essere Cardinale? Avere molto potere, molti privilegi?

«No, solo quello di essere associato al ministero di Pietro e come privilegio essere [illegible]to al ministero d'amore del Santo Padre, per la Chiesa e per il mondo».

Cosa le piace di più in questo suo strano mestiere?

«Andare incontro a tutte le culture attraverso il mondo».

Ma lei che gira tutto il mondo, vede un futuro di pace?

«E' l'augurio degli uomini di buona volontà, anche se le apparenze non sono evidenti. Per il credente la pace è un dono di Dio affidato alle nostre mani. L'abbraccio di pace torna sempre nella celebrazione della Messa».

A lei piace celebrare la Messa?

«E' una parola debole "piace". Celebrare la Messa è il culmine, è l'atto essenziale della mia vita di sacerdote».

Per questo è diventato sacerdote?

«Lo scrivo nel mio ultimo libro "Cristianesimo all'alba del terzo millennio": sono i ricordi più cari della mia infanzia in Anjou, quando il mio parroco invitava tutti a pregare per tutti».

Lei ama pregare sopra ogni altra cosa?

«Di nuovo mi pare "debole". Senza la preghiera sarebbe assurdo immaginare una vita di sacerdote. Il sacerdote prega e recita il breviario per sé ma soprattutto per gli altri».

E il soccorso dei deboli?

«Quando l'uomo prega scopre anche la sua vera dimensione, che non è padrone di tutto ma è nelle mani del Signore. Non ci può essere azione senza preghiera. Ma la preghiera [illegible] ha compimento se non si traduce in azione misericordiosa verso gli altri».

E la sua preghiera di Pasqua?

«E' di lode e di ringraziamento al Signore per il suo dono di morte e resurrezione, partecipato con il Santo Padre e i fedeli. Anche preghiera di intercessione, perché attraverso questa Pasqua di resurrezione ci sia davvero una resurrezione per tanta gente e per tante nazioni che stanno ancora vivendo la passione».

LA CARTA D'IDENTITÀ

Il cardinale Paul Poupard è nato nella diocesi di Angers, a Bouzillez, nel 1930 e vive a Roma, nella zona di Trastevere. Diventò arcivescovo nel 1980 ed è stato fatto cardinale da Giovanni Paolo II nel maggio del 1985; dal 1988 è Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. In passato era l'uomo incaricato di avviare il dialogo culturale e religioso con l'Est agnostico. Oggi è l'uomo che ha aperto le porte del cinema al Vaticano, convinto che il grande schermo sia un mezzo eccezionale per capire le anime e la società. Tra i suoi film preferiti c'è «Les Enfants du paradis» di Marcel Carné. Il regista che ama di più in assoluto? «Ancora un francese, Robert Bresson»

LOTTO

CONCORSO N. 33

SABATO 22 APRILE

Bari	35	36	43	31	17
Cagliari	36	25	17	43	66
Firenze	85	82	68	43	84
Genova	21	50	[illegible]	52	[illegible]
Milano	48	76	6	12	73
Napoli	39	69	76	8	54
Palermo	82	40	76	69	70
Roma	24	28	85	7	32
Torino	86	32	12	56	37
Venezia	66	47	30	5	80

SUPERENALOTTO

24 - 35 - 39 - 48 - 82 - 85
Numero jolly 66

Montepremi L. 17.045.723.530

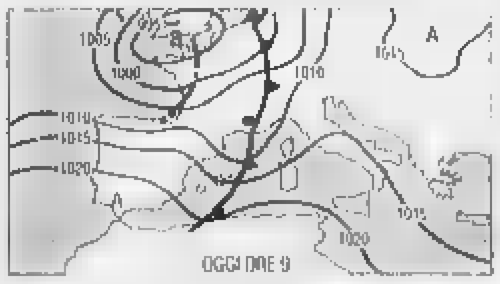
Ai 2 vincitori con punti 6
L. 21.806.783.500

All'unico vincitore con punti 5+1
L. 15.747.818.000

	Punti	Lire
Ai [illegible]	[illegible]	89.714.300
Ai 4510	4	755.900
Ai 163.233	3	20.800

IL TEMPO

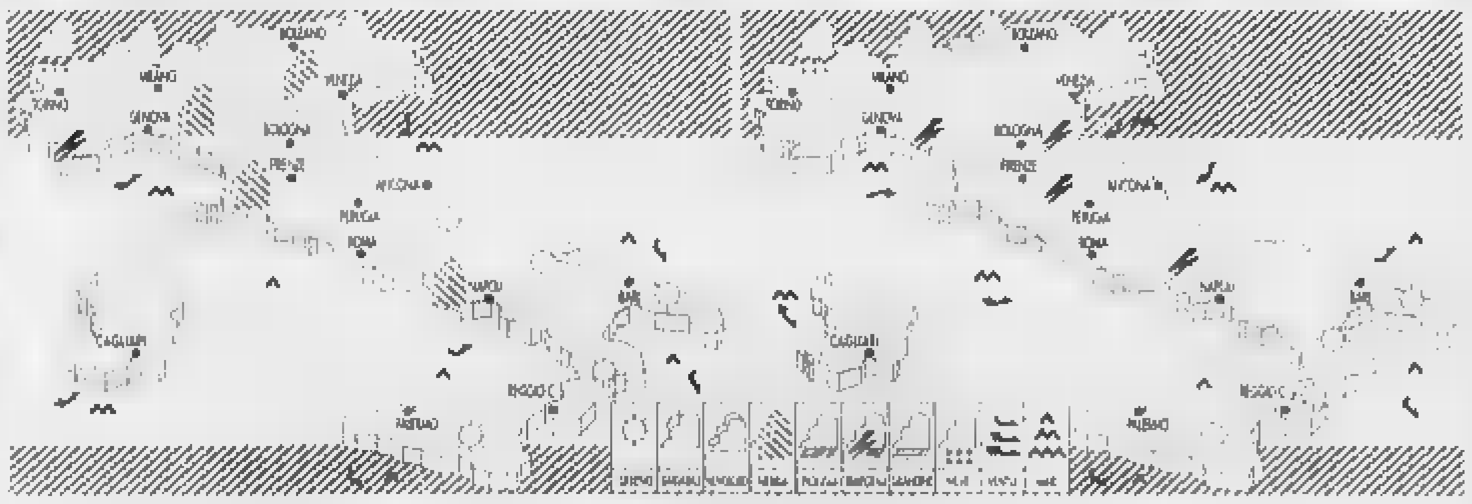
a cura di Marcello Leffredi



OGGI ORE 9

AL NORD SOLE SCONFITTO. Tempo incerto nel periodo pasquale. L'alta pressione sulla penisola non potrà impedire, ma soltanto ritardare, l'avanzata della perturbazione atlantica in movimento verso la penisola. Per oggi si salveranno ancora le regioni centro meridionali, ma al Nord ed in particolare sulle regioni Nord occidentali, tra la tarda mattinata ed il primo pomeriggio il tempo volgerà al peggio.

Tendenza per dopodomani. La tendenza sarà verso schiarite più o meno ampie al Nord, su Sardegna e regioni tirreniche. Sulle zone centro meridionali appenniniche e su quelle adriatiche i nuvolosità a tratti intensa con piovaschi o temporali pomeridiani.



OGGI. Nella mattinata sulle regioni di Nord-Ovest e sull'alta Toscana nuvole sempre più intense e minacciose dalle quali scaturiranno piovaschi e temporali locali con rischio di qualche grandinata. Altrove poco nuvoloso ma con tendenze, nel pomeriggio sera, a parziali annuvolamenti al Centro. Temperature in calo al Nord.

DOMANI. La giornata trascorrerà con un tempo incerto su quasi tutta la penisola; si salverà il Sud. [illegible] annuvolamenti irregolari tenderanno ad intensificarsi nelle ore pomeridiane, specialmente in prossimità delle [illegible] appenniniche, dove si avranno piovaschi temporaleschi. Le temperature diminuiranno di alcuni gradi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	26	Bologna	13	28	Bari	15	24
Bolzano	8	28	Firenze	10	26	Napoli	12	np
Verona	10	26	Pisa	9	22	Potenza	np	np
Trieste	18	np	Ancona	10	22	S. M. Leuca	16	25
Venezia	14	26	Perugia	np	25	R. Calabria	15	22
Milano	10	28	Pescara	12	25	Palermo	13	21
Torino	10	20	L'Aquila	8	22	Catania	10	22
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	12	27	Messina	15	20
Genova	13	18	Roma Fium.	9	21	Alghero	np	22
Imperia	1	np	Campobasso	17	20	Cagliari	10	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	10	pioggia	Lisbona	12	18	pioggia
Atene	15	23	variabile	Londra	7	16	variabile
Bangkok	27	31	pioggia	Los Angeles	13	20	nuvoloso
Berlino	13	24	variabile	Madrid	12	22	pioggia
Bruxelles	11	18	pioggia	Montreal	3	8	pioggia
Bucarest	12	23	pioggia	Mosca	7	23	variabile
Budapest	14	27	sereno	New York	7	11	pioggia
Buenos Aires	11	23	sereno	Nizza	11	19	variabile
Copenaghen	4	16	variabile	Parigi	13	18	pioggia
Dublino	6	14	pioggia	Pechino	11	18	sereno
Francoforte	0	26	variabile	Praga	9	26	sereno
Gerusalemme	11	19	variabile	Rio de Janeiro	22	28	variabile
Ginevra	9	22	variabile	Sofia	7	19	variabile
Helsinki	3	20	variabile	Sydney	11	18	variabile
Johannesburg	9	21	variabile	Tokyo	15	24	pioggia
Il Cairo	[illegible]	30	sereno	Varsavia	10	20	variabile
Istanbul	13	17	pioggia	Vienna	10	28	sereno

Enel rimborsa chi paga in banca

Al ritorno delle vacanze estive gli italiani che hanno scelto di pagare la bolletta della luce in banca, troveranno una sorpresa: il rimborso delle somme versate quale anticipo sui consumi. Scatterà a fine agosto - e non all'inizio dell'anno prossimo come ventilato nelle scor[illegible] settimane - il termine entro il quale le imprese dovranno restituire agli utenti che hanno scelto la domiciliazione bancaria o postale per il pagamento delle bollette, gli anticipi versati sui consumi. Il rimborso dovrebbe aggirarsi sulle 30 mila lire a utente (sia si tratti di casa di residenza sia di seconda abitazione), secondo i primi calcoli elaborati nei giorni scorsi dalle associazioni dei consumatori, e riguardare oltre 9 milioni di clienti. Tanti sarebbero infatti coloro che hanno scelto [illegible] banca o la posta per pagare il conto della luce. E, da fine giugno non [illegible] più tenuto a versare i depositi chi sceglierà, nel sottoscrivere un nuovo contratto, quale modalità di pagamento la domiciliazione bancaria.

LE BORSE

[illegible] Mibtel	[illegible]	+[illegible]
N. YORK Dow Jones	10844,05	+536,73
LONDRA F. Times	6241,20	+63,1
TOKYO Nikkei D.	[illegible]32	-1475,36

LE MONETE

DOLLARO in Italia	2085,13	+36,13
YEN in Italia	[illegible],68	+0,48
[illegible]	[illegible]	-0,0164
YEN/EURO	98,37	-2,49

Tlc verso il contratto unico

Il sindacato torna a premere sull'acceleratore per il contratto unico nel settore delle telecomunicazioni. Il [illegible] maggio si riunirà la Delegazione nazionale unitaria per la definizione del contratto nazionale di settore delle telecomunicazioni. Alla riunione parteciperanno i segretari confederali responsabili della contrattazione [illegible] settore. I negoziatori al tavolo [illegible] Cgil, Cisl, Uil e Confindustria, che tratta [illegible] nome e per conto delle aziende [illegible] delle associazioni territoriali che le hanno conferito il mandato. Cgil, Cisl, Uil da parte loro, hanno come propria delegazione tutte le categorie che, a vario titolo, hanno fatto contratti di lavoro in questo settore. «Questo - sostiene il segretario confederale Cgil, Walter Cerfeda - è un fatto assolutamente unico nella storia delle relazioni sindacali nel nostro Paese, [illegible] che le Confederazioni stesse facciano un contratto».

Un milione e 300 mila occupati, quasi cinquemila società: così cresce il mondo del Web

La via italiana alla «nuova economia»

La Borsa cede ma e-commerce ed imprese fioriscono

Ugo Bertone
MILANO

La corsa dei titoli Internet al Nuovo Mercato sembra, almeno per ora, finita. La rincorsa dell'Italia [illegible] gruppo di testa della «new economy» pare, a giudicare dai numeri, dare i primi, confortanti, frutti.

Entro la fine dell'anno, [illegible] [illegible] proiezioni dell'Assinform, gli utenti Internet nella Penisola toccheranno il traguardo dei [illegible]ieci milioni per poi salire a 13,3 milioni entro [illegible] 2002. Entro l'anno, prima ancora degli incentivi alle famiglie degli studenti annunciati dal governo, ci sarà un pc nel 24% delle case. Nel 2002, la percentuale salirà al 35%. Intanto, sulla Grande Rete già sono attivi 120 mila siti online, rivolti soprattutto al milione e mezzo di collegamenti delle aziende al Web.

Nella primavera del Duemila, insomma, la new economy all'italiana è uscita dal guscio dei desideri per diventare una realtà: gli investimenti in Information and Communication Technology stanno ormai marciando al ritmo dei 100 mila miliardi all'anno (il 5% del Pil). La conferma arriva dall'indagine dell'Unioncamere sugli archivi amministrativi delle Camere di Commercio, che segnala come tra le regioni più vivaci per natalità d'impresa ci siano la Puglia, l'Umbria, la Sardegna. Tra il '97 e il '99 sono nate più di diecimila imprese «Ict» [illegible] un tasso d'espansione del fatturato del 50% (contro l'11% dei servizi tradizionali e del 7% nell'industria). Ormai, le aziende che operano in informatica, telecomunicazioni, multimedialità e Internet danno lavoro [illegible] 1,3 milioni di persone, il 5% abbondante dell'occupazione del Paese. Internet, in particolare, conterà a fine 2000 (dati Netconsulting) più di 4.800 aziende con un fatturato [illegible]plessivo vicino ai diecimila miliardi. Ma ciò che conta, al di là dei numeri, è che, con la diffusione di attrezzature e di offerta «online», [illegible] stia creando un terreno favorevole, per strutture e mentalità delle imprese, a un nuovo salto di qualità. Presto - facile previsione - il commercio elettronico dovrebbe generare assai di più dei 1.500 miliardi di fatturato dell'anno in corso, mentre i risparmi sui costi operativi, circa 900 miliardi all'anno, dovrebbero essere molti di più già nel 2001. La «new economy», quindi, avanza incurante delle oscillazioni dei listini azionari. Ma il fenomeno comincia a mettere in evidenza i tradizionali limiti della società italiana, a partire dall'assenza di personale adeguato. A fine 2000, Internet occuperà più di 96 mila addetti (dati NetConsulting), ma ci sarebbe lavoro per almeno 30 mila persone se ci fossero le competenze necessarie: Web designer, project manager di e-commerce o specialisti di marketing sul Web.

Un gap destinato a crescere se aziende e università non correranno ai ripari, come avviene altrove, integrando cultura finanziaria, supporti delle strutture pubbliche (formazioni e infrastrutture) e competenze.

La «[illegible]ew economy» è, innanzitutto, un'economia della conoscenza. Non a caso tra le Silicon Valley più spumeggianti d'Europa figurano il modello di C[illegible]bridge (25 mila addetti e 1.200 aziende in hi tech o biotecnologie), la «Glacial Valley» [illegible]i Oulu in Finlandia, miscela tra ricerca universitaria e imprese hi tech. Anche in Italia si moltiplicano gli incroci tra cultura (non solo tecnica) e economia del web, dal consorzio Cineca di Bologna a Pisa Ricerche, creato attorno alla Normale. Ma si deve fare di più. Altrimenti, presto, la new economy dovrà cercare i suoi quadri a Bangalore.

Entro il 2002 almeno 13 milioni i navigatori in Rete

LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

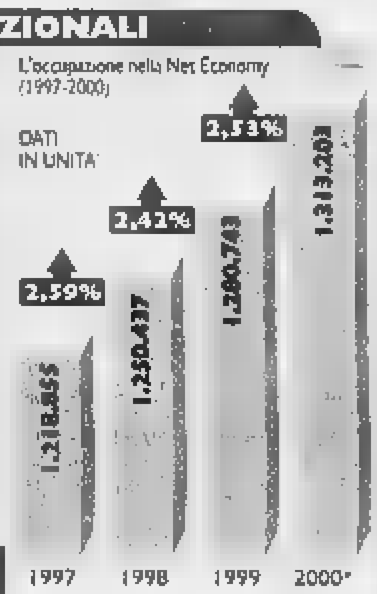
Dinamica delle nuove assunzioni nel settore di software e servizi in Italia

	1998	1999	[illegible]	2001*	2002*
TECNICI SPECIALISTI	5149	6739	7602	8862	10.161
TECNICI DI SVILUPPO	7020	6787	7372	8558	9833
ADDETTI AI SERVIZI	4958	5296	5805	6229	6525
AREA COMMERCIALE	1543	1871	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	18.670	20.693	23.037	26.062	29.797

*Previsioni

Fonte: Idc

L'occupazione nella Net Economy (1997-2000)



Fonte: Federcomin/NetConsulting su dati Istat

SCALA GROUP DAGLI ANNI 50 IL FUTURO

Firenze scommette su fotografie e cd

FIRENZE

IL laboratorio della «new economy» può sorgere anche qui, appena a sud di Firenze, quando si alzano le prime colline senesi.

Qui, sotto la regia di Alvise Passigli, nel giro di pochi anni l'archivio fotografico Scala, fondato nel 1953 per iniziativa di Roberto Longhi, il grande critico d'arte, ha dato vita ad un'azienda editoriale che, forte della più importante banca di dati multimediale al mondo nel settore arte, ha affermato la sua presenza nei cd. Ogni giorno arrivano le foto scattate da tre fotografi in giro per i musei di tutto il mondo. Qui, intanto, immagini vecchie e nuove vengono restaurate, ripulite, digitalizzate [illegible] immesse in uno sterminato archivio elettronico, pronte per essere utilizzate nei cataloghi tradizionali (in dieci lingue), trasformate in cd realizzati dalla controllata Acta, o, presto, o destinate a finire in immagini tv, programmi di «edutainment» da vendere alle università statunitensi o a chiunque sia interessato a programmi di «easy education».

In vista, insomma, c'è la televisione interattiva, lo sbarco sul Web. E [illegible] questo obiettivo alla «Scala group» già [illegible] studiano le prossime, future alleanze con i partner internazionali e italiani: bisogna trovare soci in grado di far correre i contenuti sulla «banda larga», individuare aziende capaci di sfruttare nel modo più efficace i prodotti della «Scala», già collaudati a livello internazionale.

La «new economy» corre, già si profila il nuovo salto di qualità per la Scala group spa (tredici miliardi di fatturato a fine '99, quaranta dipendenti, equamente suddivisi tra laureati in informatica [illegible] in materie umanistiche). Quanto tempo è passato dai tempi dell'archivio di Longhi, perennemente in passivo. «Dal '93, anno della trasformazione - sottolinea però l'amministratore delegato - abbiamo sempre realizzato un profitto. La Borsa? per ora non se ne parla. Altre sono le tappe del nostro sviluppo». «Il nostro obiettivo - spiega Passigli - è di espanderci nella multimedialità. La nostra previsione è che, una volta decollata la banda larga, si determinerà una forte richiesta di contenuti editoriali. E noi intendiamo attrezzarci per quest'appuntamento».

L'atmosfera, qui, nel cuore della campagna toscana, non sembra la più adatta per parlare di «business plan». Ma, obietta Passigli, la Toscana presenta molti vantaggi (e qualche handicap) per chi opera nella «new economy», come dimostra il decollo di numerose aziende Internet attorno a Firenze. «Se ne parla poco - spiega - ma l'apporto tecnologico di Pisa Ricerche o dell'università [illegible] Siena è di altissimo livello. Molte soluzioni innovative le abbiamo avute proprio da loro, [illegible] dal laboratorio di ricerche del professor Cappellini, del Politecnico». La «materia grigia» non manca, trasformarla in occasione imprenditoriale è un'altra cosa. Accanto a Passigli annuisce il professor Niccolò Caderni, toscano, una lunga carriera accademica in Inghilterra, oggi attivo, dalla sua dimora londinese, nella gestione di un «incubator» di aziende della net-economy. «Qui - spiega - potrebbe funzionare il modello Oxford, anche se, probabilmente, occorrono modifiche legislative. Ma, soprattutto, ci vuole una mentalità diversa: [illegible] conto è ottenere aiuti pubblici per la ricerca, altro rispondere azionisti che chiedono risultati». Al di là del guado, forse, c'è il net-Rinascimento...

[u. b.]

DATAMAT E I PIONIERI DEL SOFTWARE

L'ultima frontiera è la «telesanità»

MILANO

LA new economy? Agli occhi di Giancarlo Giglio, presidente di Datamat, ingegnere formatosi all'accademia navale di Livorno, è un oceano di opportunità da sfruttare, [illegible] Italia e fuori, con una flotta di giovani laureati (il 52% dei 1.095 dipendenti di Datamat ha una laurea e [illegible]no di 32 anni) e tante nuove idee da applicare in tanti campi: sanità, telecomunicazioni, finanza ed altro ancora. «Siamo di fronte ad una rivoluzione - spiega - che cambia profondamente l'orizzonte di lavoro anche per noi che operiamo nel software. La crescita della rete accorcia le distanze tra chi crea i contenuti, le infrastrutture, le soluzioni di software».

Giglio [illegible]arla in teleconferenza, da Roma. Tra le prossime applicazioni di Datamat, prossima matricola del Nuovo Mercato (le turbolenze del mercato non spaventano più di tanto), c'è il software per una piattaforma che consentirà teleconferenze da cento postazioni diverse. E' solo una delle mille novità che nascono nei cantieri di intelligenza disseminati da Datamat lungo la Penisola. «Il nostro mestiere evolve - continua Giglio - Ormai siamo destinati a diventare un'industria di applicazioni, capaci di cavalcare, assieme ai clienti le possibili richieste di [illegible] mercato che [illegible] allarga e si trasforma a ritmi vertiginosi». Un esempio? Già oggi, attraverso il software di Datamat, migliaia di medici di base possono aggiornare i loro archivi, ricevere aggiornamenti scientifici, disporre di numerosi altri servizi. Ed è solo l'inizio. Le nuove frontiere? Teleaddestramento per il personale medico, teleconsulto con i pazienti e altri servizi, tipo la distribuzione dei dati epidemiologici. «Tutti servizi che aumenteranno la produttività - commenta Giglio - [illegible] questo, ed [illegible] ciò che conta, [illegible] avverrà a scapito degli utenti».

E' questa la [illegible] economy» vista da [illegible] vecchio lupo delle tecnologie. Gli esordi della Datamat (214 miliardi di fatturato nel '99, utile lordo di 41,8 miliardi) affondano le radici quasi nella preistoria della «information technology». Da allora, primi anni settanta, la società ha conquistato la leadership nel settore banche e finanza ed è cresciuta nelle telecomunicazioni e nella difesa, passando, dalle mani dei fondatori a quelle della Banca di Roma che, nel 1992, ha assunto la maggioranza.

Nel '99, però, i manager di Datamat hanno riacquistato il controllo grazie ad un management buy out favorito assieme alla 3I, una delle società europee più presenti nel «venture capital». Gli obiettivi sono ambiziosi, almeno a giudicare [illegible]al fatto che in consiglio, accanto ai soci fondatori, sono entrati i cervelli più noti della new economy Elserino Piol, Maurizio Decina e Marco Dell'Agnola. Le prime mosse? Alcune acquisizioni, in campo sanitario. Altre ne seguiranno, dopo la quotazione, sia in Italia che, soprattutto, in campo internazionale. L'obiettivo, evidentemente, è di sfruttare [illegible] know how acquisito in campo bancario e finanziario in Italia (dove Datamat serve 13 dei 16 maggiori gruppi creditizi) per salire nelle classifiche internazionali. Giglio e il suo braccio destro Giorgio Moretti stanno bene attenti a non anticipare le proprie mosse, come impone l'iter di avvicinamento alla quotazione. «Ci quotiamo oggi - spiega il presidente - perché l'Italia, finalmente, dispone di un mercato finanziario adeguato. Altrimenti avremmo scelto [illegible] Nasdaq. Gli obiettivi? La rivoluzione [illegible] accelerando e [illegible] abbiamo bisogno di ampliare gli investimenti con grande rapidità. Nel giro di pochi mesi si verificano più novità che nei vent'anni precedenti. E bisogna essere in grado di crescere a ritmi infernali di crescita». Anche, in termini di occupazione, a ritmi di 50 nuovi assunti al mese. In Italia, finché il serbatoio italiano non resterà vuoto.

[u. b.]

Da Collegno al Texas con il laser

Prima Industrie sbarca in Usa e punta sullo spazio

Paolo Baroni
TORINO

Da Collegno al Texas, alla velocità della luce. È il caso della «Prima Industrie», uno dei leader mondiali nel settore hi-tech delle macchine la[illegible]: nei giorni scorsi ha acquisito una importante società americana, la «Convergent Energy» di Sturbridge (Massachusset), che annovera tra i suoi clienti nomi prestigiosi come Boeing, General Electric, Nasa, Pratt & Whitney e DaimlerChrysler. «Al momento di quotarci al Nuovo Mercato, lo scorso ottobre, avevamo dichiarato la nostra volontà di crescere in modo robusto per via interna - spiega l'amministratore delegato di Prima Industrie, Gianfranco Carbonato - senza però trascurare nuovi investimenti strategici».

Quali obiettivi vi eravate dati?

«Due innanzitutto. Primo, portare al nostro interno la tecnologia del generatore laser evitando così di lasciare una quota rilevante di valore aggiunto ai nostri fornitori. Crescere fuori dall'Europa puntando sul mercato più importante, quello Usa».

E la «CE» rispondeva a queste esigenze?

«Certamente. La Convergent produce generatori laser e realizza [illegible]he sistemi diversi dai nostri [illegible] rivolti comunque a mercati interessanti come ad esempio l'industria aerospaziale».

Le aziende italiane, di solito, all'estero faticano, devo[illegible] battere fior di concorrenti.

«Anche vendere all'estero, come facciamo noi, non è facile. Però quando ci si siede attorno ad un tavolo [illegible] [illegible] scopre che l'Italia non è solo spaghetti e mandolino, ma che abbiamo la tecnologia e che siamo gente molto [illegible] [illegible] creativa, allora alla fine i rapporti vanno avanti bene. Non per niente abbiamo battuto ben cinque concorrenti, quattro americani [illegible] uno giapponese».

Prossime mosse?

«Per ora puntiamo gestire questa acquisizione e la recente joint-venture cinese. Abbiamo per le mani un paio di altri progetti. Ma è presto per parlarne».

Il vostro titolo in Borsa come sta andando?

«La nostra "ipo" di ottobre è stata fatta a una valutazione (30 euro) che io considero molto prudenziale. Anche perché l'obiettivo principale, dopo aver ritirato l'offerta al Nasdaq perché le quotazioni stavano crollando, era fare una buona operazione. Poi quando siamo arrivati a 60-70 io mi [illegible] detto soddisfatto: quello era il livello che mi aspettavo. Successivamente i buoni dati di bilancio e le nuove iniziative ci hanno portato ancora più su, a quota 120 euro. Ora il nuovo accordo, non solo consolida la situazione, ma conferma [illegible] nostri azionisti che vogliamo mantenere le promesse fatte. Cosa che di questi tempi [illegible] è poco».

Pronta l'intesa che salvaguarderà l'indipendenza delle due piazze finanziarie

Londra sposa Francoforte [illegible] Borsa

Entro dieci giorni l'annuncio delle nozze alla pari

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

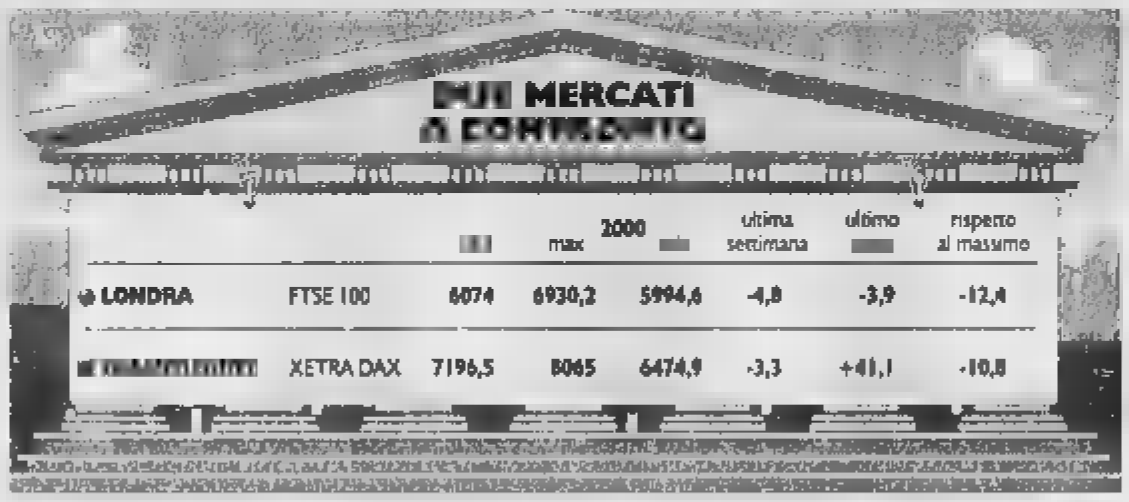
La fusione fra Borsa di Francoforte e Borsa di Londra è imminente. La trattativa è ormai in dirittura d'arrivo, confermano fonti britanniche, secondo le quali sarebbe stato superato l'ostacolo più serio alla conclusione di un'operazione che costituirà un forte impulso alla razionalizzazione delle borse europee, e una risposta da posizioni di forza alla recente fusione fra le Borse di Parigi, Amsterdam e Bruxelles.

A Francoforte si sceglie il silenzio, ma secondo le fonti londinesi i rappresentanti della prima e della terza piazza d'affari europee hanno convenuto di escludere dall'intesa «compensazione» e «regolazione»: come dire che le operazioni resteranno distinte, a Francoforte e a Londra, e che la compravendita sarà regolata in loco. Soprattutto, l'operazione non dovrà apparire come un «acquisto» della «London Stock Exchange» da parte della borsa tedesca, avvertono osservatori britannici.

La fusione [illegible] dunque «alla pari»: «Deutsche Boursea» e «LSE» avranno ognuna il cinquanta per cento della nuova società. Gli ultimi aspetti dell'intesa dovrebbero essere composti entro una decina di giorni: a meno di imprevisti, l'annuncio della fusione sarà dato nella prima settimana di maggio. Il timore che le trattative potessero dar l'impressione di [illegible] vera e propria cessione di «LSE» a Francoforte, è il punto centrale di un documento riservato che giovedì scorso la Borsa londinese ha diffuso per errore ai media britannici, sollevando forte irritazione in Germania per le valutazioni che conteneva. «Bisogna ad ogni costo evitare la sensazione di svendita», vi si legge; «In caso di fallimento della trattativa sarà necessario trovare dei capri espiatori», e fare in modo di «sottolineare con rincrescimento» la «mancanza di elasticità dei tedeschi in materia di diritto» e la loro «scarsa [illegible] d'insieme». Esaltando, contemporaneamente, la «flessibilità e la disposizione al compromesso» sempre manifestata dai britannici. Secondo un portavoce di «LSE», il documento ipotizzava semplicemente «una strategia che è stata respinta», e non influirà comunque sulla trattativa.



La sede storica della Borsa londinese



[illegible] MERCATI A CONFRONTO

		[illegible]	max 2000	[illegible]	ultima settimana	ultimo [illegible]	rispetto al massimo
LONDRA	FTSE 100	6074	6930,2	5994,6	-4,8	-3,9	-12,4
[illegible]	XETRA DAX	7196,5	8065	6474,9	-3,3	+41,1	-10,8

«Per Londra non può darsi nient'altro che una fusione alla pari», ha confermato al «Financial Times» un partecipante inglese ai colloqui con Francoforte: e dall'accordo - «se ci sarà, una eventualità ormai molto probabile» - non potrà che emergere «una società con sede in Inghilterra e il cui consiglio di amministrazione è suddiviso in due parti uguali fra rappresentanti inglesi e tedeschi». Resterebbe ancora da definire, invece, la ripartizione delle competenze.

Un segno che le trattative sono entrate in una fase decisiva, secondo il quotidiano finanziario inglese, è dato dalla presenza ai colloqui - accanto ai rappresentanti di «Deutsche Boerse» e «London Stock Exchange» - di consiglieri di importanti banche d'affari: «Schroeders» e «Merrill Lynch» per «LSE», «Goldman Sachs» e «Deutsche Bank» per Francoforte. La Borsa di Londra ha nominato giovedì Don Cruickshank, 57 anni, nuovo presidente di «LSE».

Eichel ottimista sul futuro: sarà la crescita a rilanciare la moneta

«Euro, altri [illegible] dollaro»

Inevitabile per la Deutsche Bank il rialzo dei tassi



Il presidente della Bce Wim Duisenberg

ROMA

Dopo la settimana [illegible] dell'euro, colato a picco rispetto al dollaro, [illegible] c'è da farsi illusioni: occorrerà del tempo prima che riesca a recuperare [illegible] parità. Almeno [illegible] mesi, secondo uno studio della Deutsche Bank Research che conferma peraltro le analisi degli economisti in quest'ultimo periodo. Sul fronte monetario, inoltre, non sono venute [illegible] le ragioni che lasciano prevedere un rialzo dei tassi da parte della Banca Centrale Europea: già nella prossima riunione dei Governatori, il 27 aprile, o al più tardi in quella dell'11 maggio, secondo molti osservatori, potrebbe essere deciso un ritocco all'insù del costo del denaro.

La lunga convalescenza della moneta unica (con il conseguente rischio di pressioni inflazionistiche per le materie prime pagate in dollari) avrebbe origine nella persistente forza dell'economia statunitense, che costringerà la [illegible]ce a rispondere con aumenti del costo del denaro di 0,75 punti entro fine anno. Tutti gli indicatori, scrivono gli economisti, confermano che «Eurolandia sta vivendo un forte momento di crescita che in alcune realtà ha assunto le caratteristiche di un vero e proprio "boom". Ecco perché le nostre previsioni di crescita del Pil 2000 sono al 3,5%, al di sopra di quanto generalmente si pensa». «Crediamo - aggiungono però - che si dovrà attendere la seconda parte dell'anno per vedere i primi segnali concreti di rallentamento dell'economia Usa. A questo punto, le possibilità che l'euro recuperi rapidamente valore sul dollaro si [illegible] ulteriormente ridotte».

A breve, l'attesa è di un rialzo di 0,25 punti base del tasso sulle operazioni principali [illegible] finanziamento.

Molto più ottimista sulla ripresa dell'euro è stato invece il ministro delle Finanze tedesco Hans Eichel: «Sono certo che la promettente congiuntura economica in Europa - ha detto [illegible] - determinerà presto una brusca inversione di tendenza».

Fissati i canoni d'accesso

[illegible]

La liberalizzazione del trasporto ferroviario italiano è ai nastri di partenza, e fra non molto sarà possibile vedere sui binari italiani anche treni di altri operatori, oltre quelli targati Ferrovie dello Stato. Sulla Gazzetta ufficiale è stato pubblicato infatti il decreto che fissa i criteri per la determinazione dei canoni di accesso, mentre sono stati fissati gli stessi canoni in base alle principali tratte commerciali e secondo parametri differenziati in base anche ai mezzi che vi dovranno accedere.

Dopo aver definito la tipologia di trasporto ferroviario la rete italiana viene scomposta in tre fasce: fondamentale, complementare e i nodi di binari di penetrazione nei principali centri urbani. La rete fondamentale è divisa in tratte commerciali, la rete complementare è considerata un'unica tratta e divisa in tre segmenti (rete secondaria, a scarso traffico, e con linee a spola). I nodi invece sono delimitati per il perimetro delle località di cui fanno parte.

[illegible] gestore della linea ferroviaria, le Fs, dovrà corrispondere a chi deciderà di accedere con vagoni propri alcuni servizi: allocazione della capacità e predisposizione dell'orario; accesso ai binari e agli impianti per l'utilizzo della traccia oraria; uso della linea ferroviaria; regolazione della circolazione e informazioni di base.

[illegible] canone per l'accesso alla rete ferroviaria, determinato dal gestore, avrà comunque alcuni parametri di riferimento: qualità delle linee ferroviarie utilizzate; caratteristiche e prestazioni del convoglio utilizzato che influisce sull'usura degli impianti; consumo energetico del convoglio. Faranno parte del canone di accesso alcune componenti fondamentali: tratta-nodo (costo accesso a ciascuna tratta; chilometro-minuto (costo della infrastruttura ferroviaria in funzione dei chilometri di percorrenza su [illegible] tratta) e il consumo energetico.

Contestualmente è arrivato in Gazzetta anche un decreto che fissa sconti temporanei a compensazione dei maggiori costi per l'utilizzo dell'attuale rete ferroviaria, ancora tecnologicamente arretrata. [r.e.s.]

[illegible] FLASH

■ FORD [illegible] La Ford ha deciso di abbandonare la produzione nell' impianto britan[illegible] di Dagenham mettendo così a rischio oltre 3000 posti di lavoro. È quanto riporta il Financial Times, sottolineando che l'iniziativa rientra nell' ambito [illegible] un previsto profondo piano di ristrutturazione delle attività europee del gruppo. L' annuncio ufficiale è atteso per la metà del [illegible] prossi[illegible]o e segnerà un ulteriore ridimensionamento per Dagenham, dove la Ford produce attualmente i modelli «Fiesta». Secondo il «Ft» la produzione continuerà solo fino al novembre del 2001.

■ **ITALIA, MENO RISERVE AUREE.** L'Italia si allontana sempre più dalla «top ten» [illegible] Grandi, per quanto riguarda la disponibilità nazionale di oro, valuta estera e diritti speciali di prelievo (la moneta convenzionale del Fondo monetario internazionale), posizionandosi solo al diciassettesimo posto nella classifica mondiale delle riserve stilate dal Fmi. Così [illegible] gli altri Paesi dell'area dell'euro, l'Italia sconta, nel conteggio complessivo, la quota [illegible] riserve trasferita all'inizio del 1999 alla Banca centrale europea.

■ [illegible] **IMPIEGO.** Sarà indubbiamente il rinnovo dei contratti per il pubblico impiego, che interessa circa 3 milioni e mezzo di lavoratori, una delle «patate bollenti» per il nuovo Governo. A detta dei sindacati, sono infatti insufficienti i 6500 miliardi stanziati dalla finanziaria per gli aumenti retributivi per [illegible] biennio 2000-2001 visto in pri[illegible] luogo lo scarto tra l'inflazione programmata per il 2000 (1,2%) e inflazione corrente (2,3%).

■ **LE POSTE ON LINE.** È stata completata la prima fase dell'informatizzazione e del collegamento in rete dei [illegible] mila uffici postali italiane. La nuova infastruttura telematica di Poste italiane, prevista dal piano di impresa, è stata realizza[illegible] in collaborazione con Telecom Italia in poco più di [illegible] anno e comprende circa 28 mila postazioni negli uffici postali, oltre 5 mila postazioni negli uffici direzionali e [illegible] centri operativi, tutte collegate in rete. Al termine del progetto le postazioni collegate saranno oltre 50 mila. Le Poste italiane stanno inoltre lavorando per installare in tutti gli uffici postali terminali per [illegible] collegamento ad Internet che saranno messi a disposizione della clientela.

Contatti più stretti con i grandi tour operator. Si prepara «Cantine aperte»

Lavori in corso sulle strade del vino

Il fatturato dell'enoturismo tocca i 3000 miliardi

Carlo Alberto Delaini

ROMA

La legge nazionale [illegible] luglio scorso, che ha utilizzato come parametri di riferimento le strade del Rosso Cònero, del Sagrantino di Montefalco e del Chianti Rùfina e Pomino, e ha disposto un finanziamento di 3 miliardi annui per il periodo 1999-2001, non ha trovato riscontri [illegible]eti nelle legislazioni regionali. «Si sconta un triplice ritardo - afferma Flavio Tattarini, presidente della Enoteca Italiana di Siena e firmatario del primo progetto di legge risalente al '96 -. Manca il decreto attuativo della legge nazionale, che deve definire gli "standard minimi di qualità" da rispettare, come per esempio l'orario di apertura delle cantine. Decreto che però non toglie alle Regioni la possibilità di legiferare in materia: cosa che sinora la maggior parte di esse non ha fatto. Non si avverte uno sforzo congiunto del mondo produttivo che si lanci in un "fai da te" preoccupante, fatta eccezione per le aziende aderenti al Movimento del Turismo del Vino, chi ha capito ciò che i francesi sanno da tempo: il futuro del vino passa attraverso il legame con il territorio e le "Strade del Vino" riescono a interpretarne l'anima».

La normativa vigente individua come «Strada del Vino» quella che valorizza particolari territori a vocazione viticola (dove c'è almeno un vino a denominazione di origine) attraverso percorsi segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli, lungo i quali si trovano particolari bellezze paesaggistiche, culturali, ambientali, vigneti e cantine di aziende agricole aperte al publico. Cantine che costituiscono un mezzo attraverso il quale i territori vinicoli e le relative produzioni possono essere divulgati, commercializzati e fruiti in forma di offerta turistica. Insomma la legge è chiara: poche strade, ma buone. «E' qui che si gioca la partita decisiva», afferma Donatella Cinelli Colombini, presidente del Movimento del Turismo del Vino, che dal '93 ha saputo creare attenzione, immagine e ricchezza per i territori dove operano le 700 aziende aderenti (+677% in cinque anni). Movimento che si affianca direttamente alle aziende per migliorare costantemente gli standard ricettivi. «La parte commerciale infatti è sotto stimata - prosegue Cinelli Colombini -. Occorre creare il contatto con i grandi tour operator e le agenzie e bisogna puntare sulla formazione professionale degli addetti alla ricettività. In tal senso, il Movimento ha stretto un accordo con Veronafiere con l'obiettivo di valorizzare i territori del vino nell'immenso mercato turistico internazionale e con l'Enoteca Italiana di Siena per la creazione di progetti formativi per manager del turismo del vino, per addetti all'accoglienza in cantina e gestione delle strade del vino». Il turismo del vino, infatti, è considerato ormai un'attività industriale a tutti gli effetti. Basti dire che dopo il mare e l'arte è la principale motivazione di viaggio per il turista straniero che visita l'Italia. Secondo il Censis Servizi spa, entro 3-5 anni l'enoturismo dovrebbe passare dagli attuali 3 ai 5 milioni di arrivi, da 8 a 15 milioni di presenze, da 3 mila a [illegible] mila miliardi di business. E il prossimo 28 maggio ci sarà in Wineday, nato come Cantine Aperte ed esportato nei cinque continenti dal Movimento del Turismo del Vino, che coinvolgerà mille cantine fra le migliori d'Italia e del mondo.

SEI WEEK END TRA I VIGNETI

PIEMONTE

Strade del Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui, Gavi, Dolcetto d'Acqui

Percorso: l'Alto Monferrato, terre di frontiera tra il Piemonte e la Liguria, è la zona lungo la quale si articolano [illegible] dei vini e dei prodotti gastronomici.

[illegible]

Strada del Bardolino

Percorso: da Bardolino a Lazise in un percorso circolare che porta a visitare castelli, [illegible], musei archeologici e ville patrizie. Cipressi e olivi contornano un paesaggio da favola.

ABRUZZO

Strade del Controguerra, Colline del Ducato, Colline Aprutine, [illegible] e Valle Peligna, Colline Teatine, Tratturo del Re

Percorso: si parte da Alba Adriatica passando dal Parco del Gran Sasso per imboccare le sei strade del vino. Tra le doc: Trebbiano, Controguerra e Montepulciano d'Abruzzo.

MARCHE

Strada del Rosso Conero

Percorso: da Osimo a Portonovo, su un itinerario che attraversa le terre natali di Giacomo Leopardi. Prodotti tipici, artigianato, gastronomia, sono i compagni di viaggio tra mare e dolci colline.

UMBRIA

Strada del Sagrantino e Montefalco

Percorso: da Montefalco a Bevagna per un'immersione nell'arte. A Montefalco, nel convento di S. Chiara c'è la vite di Sagrantino più vecchia: 150 anni. Mentre a Trevi si trova l'olivo di Sant'Emiliano di 1700 anni.

TOSCANA

Strada del Chianti Rufina e Pomino

Percorso: l'itinerario tra pievi romaniche, torri, castelli, e sfarzose ville si sviluppa in un territorio che abbraccia cinque comuni della provincia di Firenze: Pontassieve, Rufina, Pelago, Londa e Dicomano.

Alla scoperta di un giardino nel bicchiere

Franco Piccinelli

Da qualche tempo compaiono, sulle etichette delle bottiglie di vino sempre meglio impreziosite, fiori stilizzati ma anche a disegno pieno. E vi compaiono con tanta maggiore frequenza quanto minore si è fatto il richiamo ai profumi dei fiori stessi nell'elencazione delle caratteristiche dei vini: sia quando li si illustra scrivendone, sia quando se ne parla vantandoli.

Solo più gli enologi d'antico pelo e i cantinieri che indossano lievi grembiuloni come uniforme, fanno riferimento, per esempio, alle violette, invitando il profano a individuarne il retrogusto in un bicchiere di Nebbiolo: e sono coloro i quali consigliano di masticarlo, il vino, almeno in prima battuta, per poterlo giudicare con onestà. Che se poi, però, lo si masticasse sempre, quello che costituisce un piacere si trasformerebbe nella fatica d'una continua prova d'esame, insomma in un lavoro, cioè nel contrario di ciò che esso è chiamato a dare.

Venivano evocati i rami di pesco e di mandorlo con i relativi frutti in maturazione, quindi i sapori di altri prodotti del giardino trasformati in confetture: «Se si pone attenzione, li si individua a uno a uno, profumi e sapori. Perchè ogni collina, il terreno di ogni collina, dà alle uve delle tipicità». E si favoleggiava di grandi assaggiatori capaci di dirti da quali cru, chiamati allora posizioni, si era ottenuto un certo Dolcetto: lo sorseggiavano a occhi bendati, schivando i tentativi di depistaggio.

Il massimo dei massimi erano i grandissimi annusatori, viganti a recepire, con rapido tirar su per il naso, lungo i filari: dettagliavano gradazione e qualità del vino che si sarebbe ottenuto, seppure senza vedere un solo grappolo. Non ebbero eredi. Del resto, a chi gioverebbero?

Sono queste, forse, preziosità che non si confanno con il vivere attuale, con i mercati d'oggi. E' ormai il computer a rassicurarci sulla perfezione anche dei beni commestibili, precotti o no, l'importante è che ne goda la vista, nella convinzione che si sia diventati tutti intenditori e che lo stesso termine di papille gustative appartenga alla didattica delle maestre di scuola d'anteguerra.

E si afferma essere i consumatori gli artefici dei successi commerciali, poveri consumatori che, se non concordano, sono mille volte dei retro. Perciò concordiamo, illuminati dai cespi di rose che sempre più occhieggiano fra capezzagne e filari d'una Barbera rinata alla grande.

La rassegna ad Alba

Il grande Barolo fa gli onori di casa al 24° «Vinum»

ALBA. La ventiquattresima fiera enologica «Vinum» propone fino al primo maggio una rassegna di 500 vini di 200 produttori del Cuneese per degustazioni e confronti (palazzo piazza Medford). Tra i vini più prestigiosi offerti ai visitatori, vi sono il barolo '96 e il barbaresco '97, che fanno il loro ingresso in società quest'anno dopo l'invecchiamento. Sono proposti inoltre i vini della vendemmia '99 (dolcetti, Roero arneis, moscato, Asti, Pelaverga), barbera e nebbiolo d'Alba, e Roero '98. Tra i banchi di degustazione, una mostra di immagini, documenti e oggetti su «I grandi vini nel Novecento», che ripercorre la storia dell'enologia albese, dall'epopea delle grandi famiglie del vino, alla conquista dei mercati, ai riconoscimenti doc e docg. Un appuntamento di rilievo sarà la serata «I grandi vini a teatro» con degustazioni guidate e musica al teatro Sociale (28 aprile). «Vinum» avrà un'appendice il 2 maggio con una giornata riservata agli operatori e proseguirà sul territorio fino a fine giugno con manifestazioni legate al [illegible] e alle enoteche regionali. [g. f.]

Parte il progetto «Arca del gusto» contro l'omologazione industriale

Slow Food vuol rilanciare le «star» dei pollai tradizionali piemontesi

Gianni Stornello

CUNEO

Formaggi, salumi, dolci, ortaggi particolari, conigli, polli, carni varie. «Alcuni dei prodotti agroalimentari italiani "di nicchia", gran vanto della nostra agricoltura e della nostra cucina - dichiara Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo -, rischiano di essere omologati da norme europee ispirate da logiche soprattutto industriali (l'ultimo caso è quello del cioccolato)». Tra le voci che si levano contro ogni appiattimento del gusto conseguente a leggi iper-garantiste, a regole dettate dalla grande distribuzione, al degrado ambientale, c'è quella di Slow Food, che, con il pieno appoggio del ministero delle Politiche agricole, lancia uno dei più «importanti progetti per la salvaguardia della piccola produzione agroalimentare mai realizzati in Italia». L'iniziativa si regge su due pilastri: l'«arca del gusto» e i «presidi Slow Food». La metafora dell'arca - spiegano i dirigenti di Slow Food - è esplicita: su questa imbarcazione simbolica Slow Food intende far salire i prodotti di eccellenza gastronomica minacciati dall'omologazione industriale. L'«arca del gusto» vuole ritrovare, catalogare, far conoscere sapori quasi dimenticati, a rischio di estinzione, ma ancora vivi, con reali potenzialità produttive e commerciali. Quanto ai «presidi», questi sono degli interventi concreti e mirati sul territorio. Di volta in volta possono diventare piccole aziende-pilota, promuovere nuove sperimentazioni, incentivare le produzioni e individuare nuovi canali per la commercializzazione dei prodotti di qualità: dalla creazione dei micromercati, fiere, offerte ai [illegible], coinvolgimento di osterie e ristoranti, [illegible]ercio elettronico) a progetti di marketing e comunicazione. L'iniziativa dei «presidi» - il cui obiettivo è di effettuare cento di questi interventi entro il 2000 - sarà presentata al prossimo Salone del Gusto di Torino, al Lingotto, dal 25 al 29 ottobre. Ma in concreto alcuni di questi «presidi» stanno già per essere operativi. Per esempio, quelli della «Bionda Piemontese» e della «Bianca di Saluzzo», due razze di polli che fino a poche decenni orsono non mancavano in alcuna cascina piemontese. Per chi non le conoscesse - spiega Sergio Capaldo, responsabile zootecnico di Slow Food - la Bionda Piemontese ha piumaggio fulvo, coda alta, nera, con riflessi metallici, becco giallo e cresta ben sviluppata. Le sue uova sono rosate e pesano 55-60 gr, ogni gallina ne produce da 180 a 200 l'anno. La Bianca di Saluzzo, simile alla Bionda, è bianchissima, così come bianche e lucenti sono le sue uova, che pesano 50 gr (ogni gallina ne fa 180 l'anno). Allevate con il sistema estensivo, entrambe possono dare ottimi risultati. Ebbene, memore del successo ottenuto con il «presidio del cappone di Morozzo», Slow Food, in collaborazione con l'Istituto per l'agricoltura di Verzuolo, intende avviare un progetto per valorizzare e rilanciare l'allevamento di queste due razze nel Cuneese.



Carlo Petrini ideatore di «Slow Food»

Il documento a maggio. Nei magazzini Ue 500 mila tonnellate invendute

Riso, conto alla rovescia per la riforma

In Italia 6000 aziende del settore rischiano la crisi

Gianfranco Quaglia

MILANO

Una linea più aggressiva nelle trattative sull'Organizzazione per il commercio mondiale (Wto). E' quanto chiedono i ministri dell'agricoltura dell'Ue alla Commissione europea, raccogliendo l'invito lanciato nel suo intervento al Consiglio da Paolo de Castro, secondo cui «il negoziatore comunitario deve ispirarsi a un approccio offensivo ed evitare posizioni arroccate sulla mera difesa degli assetti attuali».

De Castro ha anche aggiunto che il futuro dell'Ue [illegible] può essere confinato nell'export di materie prime agricole (come cereali, latte, carni bovine) ma sarà invece legato ai prodotti di qualità, agricoli o trasformati».

Ci sono altre preoccupazioni che il ministro ha espresso nell'ultimo incontro con il comissario europeo Franz Fischler. Riguardano soprattutto il riso: la riforma del settore è alle porte, dovrebbe essere presentato nel prossimo Consiglio dei ministri di maggio e le anticipazioni non sembrano essere troppo incoraggianti. Da parte italiana si teme infatti che la proposta sia restrittiva nei confronti dei produttori, proprio nel momento in cui il mercato è caratterizzato da un ricorso all'ammasso ormai diventato esplosivo.

Nei magazzini dell'Ue ci sono già [illegible] mila tonnellate di riso invenduto, altre 200 mila stanno per arrivare. I risicoltori lamentano che Bruxelles abbia fatto nulla o poco per risolvere il problema, aggravandolo con il mancato ricorso agli aiuti alimentari. La bozza di riforma prevede l'abolizione del sistema dell'intervento garantito (ammasso pubblico), che permetterebbe di alzare le tariffe di protezione all'import da Paesi terzi. Ma questa decisione non sarebbe controbilanciata da un aumento degli aiuti diretti al redito dei produttori: solo un 20 per cento calcolato non più sulle rese massime ad ettaro, come promesso in un primo tempo.

Insomma, un riforma che rischia di mettere in gravissima difficoltà le seimila aziende risicole. L'Italia ha posto condizioni precise: oltre all'incremento degli aiuti all'ettaro, la creazione di una rete protettiva in caso di crollo dei prezzi e la revisione delle tariffe per scoraggiare il prodotto in arrivo alle frontiere. Intanto enti e organismi si muovono a più livelli: la Coldiretti lancia un progetto per avviare «un processo di riforma dell'Ente Nazionale Risi», con il coinvolgimento di tutta la filiera. Inoltre ribadisce il secco no all'abolizione dell'intervento e chiede un meccanismo che possa assumere il ruolo di rete di salvaguardia.

[illegible]

PIF CONTROLLI INCROCIATI SUI MANGIMI. Giro di vite sui mangimi per animali, più volte finiti sul banco degli imputati come minacce alla sicurezza alimentare. I ministeri della Sanità e delle Politiche agricole hanno infatti avviato [illegible] un decreto [illegible] programma coordinato di controllo su questi alimenti.

AGNELLO PASQUALE, [illegible] QUALITA'. «È necessaria una maggiore attenzione per la pastorizia del nostro Paese, non tanto per calmare il deficit commerciale, quanto per tutelare l'alta qualità delle carni, spesso certificate, e soprattutto per la salvaguardia dell'ambiente». Il monito viene dalla Confederazione italiana agricoltori in occasione delle festività di Pasqua che vedranno le tavole degli italiani imbandite da almeno un milione di quintali di carni di agnello provenienti in parte dall'estero (soprattutto dall'Europa dell'Est e Nuova Zelanda).

PRODOTTI TIPICI, LA TOSCANA CHIEDE DEROGHE. Dal lardo di Colonnata al raveggiolo, dalla farina di neccio alla pappa reale: [illegible] 63 i prodotti tipici che la Regione ha inserito nell'elenco inviato al ministero per le politiche agricole per ottenere la deroga alle norme igienico sanitarie previste dall'Unione europea.

[illegible] (+23%) PER [illegible] Nel 1999 la casa vinicola Marchesi de Frescobaldi spa ha raggiunto un fatturato di oltre 75 miliardi di lire, in crescita del 23% rispetto all' [illegible] precedente (61 miliardi nel [illegible]. Nel 2000 il gruppo, che conta 10 tenute in zone (800 ettari per 6,9 milioni di bottiglie in totale) a vocazione vitivinicola in Toscana, prevede di raggiungere un fatturato aggregato di 87 miliardi di lire.

PASTA E OLIO CAMPIONI DELL'ITALIAN FOOD. L'immagine del Made in Italy a tavola? Pasta, olio, vino formaggi e pomodori. A dirlo è un'indagine dell'Ismea nell'ambito della promozione dei nostri prodotti all'estero: gusto e qualità dei prodotti risultano le carte vincenti.

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

U	C	E	T	D	R	I	O	A
Q	E	U	S	C	I	R	I	A
M	A	M	I	E	N	A	R	S
S	C	I	A	T	O	L	N	O
E	T	R	O	I	L	O	C	R
I	T	B	R	E	O	T	A	T
S	■	R	A	T	A	E	N	T
I	A	N	C	E	E	L	T	L
E	R	I	L	V	T	S	A	E

Per il giorno di Pasqua ■ Doppio Gioco speciale. Come sempre, con ogni serie di 9 lettere in orizzontale e in verticale cercate la parola più lunga possibile; scrivete nelle caselle bianche i punteggi (es. 1ª riga: ORTICA 6). Questa volta ■ potete superarci: noi abbiamo ottenuto 162 punti. (Attenti: significa 18 parole di 9 lettere!) E voi?

■ [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	N	A	E	S
2	B	A	D	R
3	R	I	G	I
4	E	L	O	A

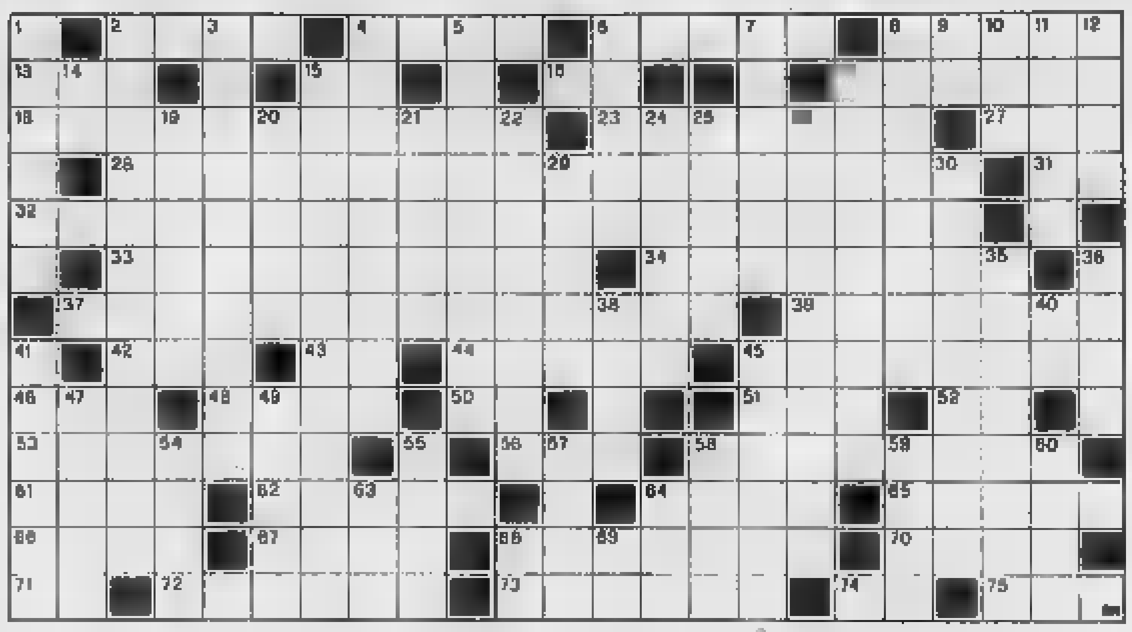
	a	b	c	d
1	R	A	T	E
2	B	I	S	T
3	L	I	N	F
4	V	I	T	A

In ■ schema dovete trovare il maggior numero possibile ■ parole attraversando caselle contigue. In ■ parola ogni lettera può essere usata ■ sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge RIABILITANTE: noi abbiamo trovato altre 70 parole di almeno 5 lettere (11 ■ più lunghe). E voi? La griglia a sinistra è tematica ■ vi si celano molti ■ propri comunemente usati. Esempio: da d1 SERGIO. Noi ne abbiamo trovati in tutto 18 (da 3 a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

■ACUTO [SD2]

Poche volte come durante il periodo in ■ lavoravo nel Circo Mortel sentivo costantemente sotto osservazione le ■ capacità logiche. I maggiori artefici di ciò erano due gemelli perfettamente identici, i clown Dedà e Dodò. Tenevano costantemente in tasca un fazzoletto: se uno lo aveva blu, qualsiasi cosa dicesse era vera, se lo aveva giallo menzognero. Stavo per presentare un numero quando uno di loro mi si avvicinò dicendo: «Io sono Dodò oppure ho in tasca un fazzoletto giallo». Intervenne l'altro, nella cui tasca era visibile un fazzoletto blu: «Devi sapere che mio fratello dice il vero se almeno una delle due frasi è vera». *Chi era il primo clown che aveva parlato?*

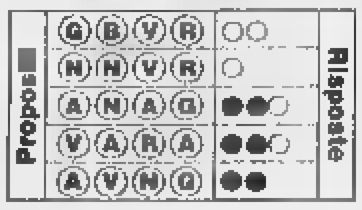
PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI. ■ Un mobile imbottito; **4.** Saluto amichevole; **6.** Caldo e ■nle; **8.** Lo Stato di Doha; **13.** In ■ luogo; **15.** Estremi di passione; **16.** La città ■ Umberto Saba (sigla); **17.** Veleno per frecce; **18.** Anagramma di «giornalista»; **23.** L'isola di Padang; **27.** L'eroe spagnolo; **28.** La contessa sorella di Gabrio Casati; **31.** Il giorno più breve; **32.** In collaborazione con Arnim scrisse «La cornucopia del fanciullo»; **33.** Il regista di «Monella»; **34.** Giunte a sorpresa; **37.** Il regista di «Umberto D.»; **39.** Limita la libertà personale; **42.** I padri dei cugini; **43.** Cuore d'amiche; **44.** Il Calvino che ■se «Il barone rampante»; ■. Si ■ come fondente della bauxite per l'estrazione dell'alluminio metallico; **46.** Copricapo ■ nappa; **48.** Misure nautiche; **50.** L'inizio di ottobre; **51.** Il ■ di Besson, regista di «Nikita»; **52.** Il centro di Pisa; **53.** Allacciatura ornamentale; **56.** Minuscolo arnese; ■. Rimasto in disparte; **61.** Appellativo regale; **62.** Ristagno negli affari; **64.** Dà lezioni (abbrev.); **65.** Grava sul bilancio dell'azienda; **66.** Il percorso burocratico; **67** Un sac■ per Eolo; **68.** Lo ■ Rosmunda ed Elmichi; **70.** Intenti; **71.** Iniz. ■ Einstein; **72.** Molto vecchio; **73.** Farfalle notturne; **74.** Si offre ■ tazza; **75.** La Weber della Tv.

VERTICALI. **1.** La scienza di Fermi; **2.** Produrre in laboratorio; **3.** Squadra viola; **4.** Coleotteri dal corpo allungato; **5.** Si ascolta viaggiando; **6.** Porto eri■ sul mar Rosso; **7.** La lunghezza della mano aperta e distesa; **8.** Golfo dell'Adriatico settentrionale; **9.** Sigla di Arezzo; **10.** Esame clinico computerizzato (sigla); **11.** Secco e sterile; **12.** L'isola del Colosso; **14.** Un modo di scrivere sesto; **15.** Un formato di pellicola; **17.** Donne che inventano; **19.** Voci di dolore; **20.** Si balla... senza fretta; **21.** Figlio di Dedalo; **22.** Liquore aromatico; **24.** Il nome ■ Hoepli; **25.** Località turistica trentina; **26.** Fu un grande baritono toscano; **29.** La valle ■ Canazei; **30.** Il regista georgiano di «Caccia alle farfalle»; **35.** Essere in vita; ■. Il Coward autore di «Vita tranquilla»; **38.** La città di Priamo; **40.** Uguali nella notte; **41.** Perdita della capacità ■ parlare; **45.** Morì nel tentativo di conquistare Anfipoli; **47.** Gruppo ristretto; **49.** Il nome di Welles; **54.** Pura e semplice; **55.** Oratore greco maestro di Demostene; **57.** Il peccato del ghiottone; **58.** Fiume dell'Albania e della Macedonia; **59.** La capitale del Togo; **60.** La città natale di Turgenev; **63.** L'arte di Ovidio; ■ Scrisse «Le avventure ■ Gordon Pym»; **68.** Iniz. ■ Fogazzaro; **69.** Sigla di Belluno.

■

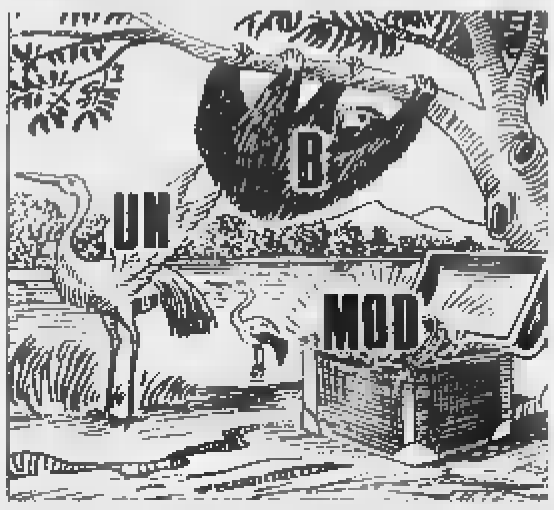


A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

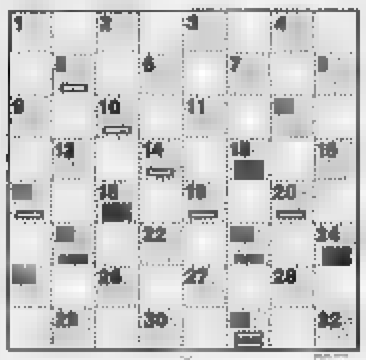
Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovate la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** ■ martedì 25 aprile 2000

REBUS [frase: 3, 6, 2, 8]



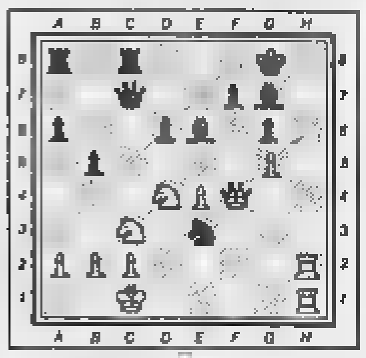
DAMA [Fotter]



Maggio si annuncia mese ricco di appuntamenti; per le conferme consigliamo di consultare il sito Internet della Federdama (www.fid.it). ■ comincia il Primo Maggio con il torneo di Pordenone, ■ manifestazione più importante del Friuli; il 7 maggio un appuntamento che è tradizione, con il torneo ■ Parma, che di certo radunerà tutti i migliori. Il ■ maggio trasferta nel Sud, con il torneo di Siracusa. Due anticipazioni per il mese di giugno: sono annunciati il 3 e 4 il torneo di Trieste e per il 18 il tradizionale appuntamento ■ Concorezzo. Sono tutte manifestazioni a carattere nazionale, valide per l'aggiornamento ■ classifica a punti della Federazione (il cosiddetto sistema Elo-Rubele, ideato dal matematico olandese Arpad Elo e adattato dall'italiano Rubele per le esigenze damistiche).

Diagramma: Problema di Venanzio Raffaelli. Il Bianco vince in 4 mosse.

■ [Alo]



Abbiamo accennato la scorsa settimana ai successi italiani per corrispondenza. Grazie ■ possibilità di trasmettere le mosse via «email» questa forma di gioco si sta rivitalizzando. La rivista Italia Scacchistica in collaborazione con la Associazione internazionale CIF (Chess In Friendship - scacchi in amicizia) ha quindi lanciato la Coppa Europa, manifestazione libera a tutti con inizio ai primi di maggio. Dettagli sul sito internet www.maskerel.com/italiascacchistica o scrivendo alla redazione (via Lamarmora 40 - Milano). Sempre dalla gloriosa testata, che nel 2000 festeggia i 90 anni di vita, apprendiamo che tra gli appassionati del gioco si può annoverare anche il celebre cantante Andrea Bocelli, il quale giocò addirittura un torneo una quindicina di anni fa. Un ■ nome per la lista ■ VIP scacchisti. Buona Pasqua.

Diagramma: Karatorosian-Sl. Kovacevic. Il Bianco muove e vince.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI
ANNO 134 NUMERO 110 18 — LA STAMPA — DOMENICA 23 APRILE 2000

[illegible] SI SEPARA DA URI



Annie Lennox, cantante degli Eurythmics, si separa dal marito, il produttore cinematografico Uri Fruchtmann, dopo dodici anni di matrimonio. La separazione è «amichevole».

MC CARTNEY E [illegible] INCONTRO [illegible]



«Non vedo più gli altri Beatles da 38 anni, ma a fine 2000 io e Paul McCartney ci incontreremo al Casbah di Liverpool». Lo ha annunciato al Festival di Rimini Pete Best, primo batterista del gruppo.

La riflessione della scrittrice originaria di Bagheria su «Romanzo civile» di Giuliana Saladino: il valore di ironia e umiltà

SICILIA se impegnarsi serve ancora

Dacia Maraini



«FACCIO parte del centro storico palermitano come il guscio di noce fa parte, inerte e impaurito, della tempesta che lo squassa. Vedo che qui mi sono reincarnata quattro volte [illegible] tre volte su quattro, per ragioni diverse, ho violato, senza scalfirla, la realtà. Io non la scalfivo e quella mi faceva a brandelli». E' Giuliana Saladino che racconta, con voce profonda e amara, dolce e divertita, la storia di una amicizia interrotta brutalmente dopo anni di fitto e intelligente dialogo. In occasione di questa morte che è stata annunciata, vissuta e compiuta con tanta dignità l'autrice si chiede accorata: ma chi siamo? e chi eravamo? e cosa abbiamo fatto di noi stessi? Possono i grandi ideali a cui ci siamo dedicati giustificare gli errori fatti, le cecità che hanno a volte cancellato o mistificato la realtà?

Questo bellissimo libro è postumo, perché Giuliana Saladino è morta due anni fa, dopo [illegible] perduto il più caro amico degli anni giovanili e il marito che [illegible] questa amicizia tenerissima era stato testimone affettuoso. Nel *Romanzo civile*, perché tale è il titolo del libro, fra i più significativi degli ultimi anni, l'intellettuale siciliana traccia il ritratto di un uomo elegante, scanzonato, coraggioso fino alla temerarietà, ma anche pigro e negligente; un uomo che aveva dedicato la vita alle idee di cambiamento, che aveva partecipato ma anche aiutato a condurre un grande movimento di liberazione dalle schiavitù storiche, dalla superstizione, dalla prepotenza dei più forti, dalla violenza dei tiranni nella Sicilia del dopoguerra. Quest'uomo, che viene chiamato Rocchi, nel momento in cui finalmente, con la maturità, ha guadagnato una sicurezza sociale ed economica, nel momento in cui ha imparato [illegible] a prendere la vita con levità e ironia, scopre di avere un cancro ai polmoni «incurabile e inguaribile» che lo porterà alla morte in pochi mesi. La questione che si pone a questo punto è: come morire con pulizia, con garbo, senza cedere alle deformazioni che rendono misero e accattone un corpo consapevole della sua fine?



Gli amici palermitani, con un calore e una dedizione che raramente appartengono all'amicizia di oggi, rinunciando a villeggiature e lavori gratificanti, prendono ad accudirlo, tenendogli compagnia, di giorno e di notte, per non farlo sentire solo. Ma è Giuliana soprattutto che lo incalza con la sua allegria, la sua fattività, la sua saggezza, non rinunciando a seguirlo neanche quando Rocchi decide di andarsene in Svizzera per tentare una cura difficile e devastante, quando si chiude in albergo rifiutando la camera di ospedale, recitando istrionicamente la parte del viveur che brinda alla propria morte e ride della sua malattia, costringendo gli amici a bere e chiacchierare di musica e di pittura, nonostante la spossatezza crescente, nonostante gli orrori della chemioterapia, accompagnandosi con bicchieri di squisito vino francese e fumando accanitamente lunghe sigarette profumate.

La morte che si avvicina rende preziosa la vita quotidiana nei su[illegible] rituali più minuti e insignificanti, e porta ossessivamente alla memoria fatti accaduti anni prima; fatti che prendono improvvisamente una loro magnifica e lucida chiarezza di fronte agli occhi [illegible] chi si guarda indietro.

Così vengono alla luce avvenimenti creduti perduti per sempre: ricordi di imprese donchisciottesche in cui il corpo era trattato come uno schiavo, per incuria e tirannia giovanile, in cui le azioni seguivano la via più breve fra la mente e il cuore.

«Degli anni trascorsi ad Agrigento conservo un garbuglio di ricordi sparsi, per quanto frughi [illegible] riesco però a riesumare un qualcosa di cui menare vanto». Siamo negli anni della riforma agraria e Giuliana si trova, giovinetta intrepida, a combattere dalla parte dei contadini. Ma i ricordi curiosamente le si rivoltano contro. E' stato davvero utile, fausto, leale quel prodigarsi fino all'esaustione, in una politica di intervento spiccio e deciso? «non per quello che ho fatto ma per [illegible] modo inadeguato, acritico, rozzo, con cui sono passata, bendata, attraverso gli avvenimenti. Non per le cose dette e scritte, le centinaia di comizi nei paesi, i volantini stilati in fretta, ma piuttosto per il modo arrogante e sbrigativo con cui affrontavamo realtà complesse, per il modo in cui piombavamo sui paesi, in un modo spacca-tutto, calpestando e inserendoci da rinoceronti nel gioco cauto sotterraneo calibrato degli equilibri tremendi se immobili e tremendi se in movimento delle gerarchie segrete, delle faide secolari, dei tabù sociali, dei clan e dell'ethos proprio di ogni paese, specie se contadino, specie se dell'interno».

La giovane Giuliana, che con le maniche rimboccate e i capelli tagliati corti inseguiva i suoi sogni di giacobina, nel momento che si mette a scrivere questo libro ha ormai più di cinquanta anni, [illegible] riflette con coraggioso spirito di autocritica su quegli anni indomiti in cui il sacrificio era la regola e l'entusiasmo il compagno [illegible] ogni fatica. Eppure, «non riconoscemmo [illegible] riforma agraria e tutto quello che doveva seguirne, attorno ad essa è andato coagulandosi un solido giudizio storico positivo, [illegible] a lume di naso i contadini [illegible] giudicarono tale da farsi le valigie e scomparire. Non riconoscemmo la farsa dell'industrializzazione, né l'emigrazione, né le insidie della legge elettorale regionale, colpo d'accelerazione al deterioramento della rappresentanza [illegible] il vicolo cieco in cui andò a cacciarsi l'industria mineraria. Non riconoscemmo l'Urss e gli orrori del socialismo».

In questa analisi c'è anche troppo acerba severità. Il moralismo, di cui [illegible] accusa continuamente

L'amicizia di una vita tra sacrifici, entusiasmi e disincanti dagli anni della riforma agraria

Giuliana, torna a farsi vivo, ma questa volta contro se stessa, contro i suoi amici che [illegible] lei [illegible] condotto [illegible] più difficili battaglie contro la mafia, gli abusi edilizi e [illegible] rapina del territorio. «Solo ora [illegible] pare di sapere che cosa è un contadino, e intuisco meglio cosa era allora, che grumo di paura e di aggressività repressa, di prudenza e di diffidenza, in balìa del padrone, della natura, e della [illegible] e che vogliono adesso questi venuti dalla città? Risento quel vuoto di rumore che era il fiato sospeso di settanta-ottanta contadini riuniti [illegible] sezione, assemblee dal tanfo inconfondibile, risento il silenzio di panico che subentrava alla fine di una relazione in cui si proponeva e disponeva, baldanzosi e autoritari, come e dove e in che percentuale spartire o ammassare il grano, lagrime e sangue e risento obiezioni dalle perifrasi indecifrabili, un avanzare del discorso per apolitiche proposizioni o proverbi sentenziosi che celavano resistenze tenaci e interrogativi enormi, legati alla vita e alla morte: come camperò? come al[illegible]terò il campiere?... Solo ora mi pare di sapere cos'è una donna, specie se contadina, e so con quanta reciproca diffidenza guatiamo la nostra differenza e come il nostro sia un dialogo che non abbassa la guardia.[...] Ci muovevamo con disinvoltura e incoscienza tra interessi incalcolabili, minatori violenti, contadini diffidenti, braccianti irruenti, donne tiranniche, tutti volevano pane e lavoro, tutti ebbero pane e prosciutto, auto e seconde case, ma non certo e non solo per merito nostro, bensì a costo individuale e sociale altissimo, oserei dire a prezzo della Sicilia, del suo caracollante disordinato sviluppo nel sottosviluppo».

Cosa ne è della Sicilia di oggi? [illegible] lo chiede continuamente, con intelligenza caustica e attenta, Giuliana Saladino. Cosa ne è della Paler[illegible] degli Anni 80? «Capisco che non esiste cittadina o villaggio d'Europa che possa vantare - senza golpe, senza eserciti in armi, né assedio e irruzione entro le mura - tanta distruzione e carneficina: l'intero establishment politico burocratico militarpoliziesco massacrato: capo della procura, vice questore, capo dell'opposizione, capo della Regione, medico legale, generale, prefetto... Perché ciò [illegible] cada impunemente, senza che scoppi una guerra civile, senza che si ritenga tutto concluso con solenni funerali, occorre un consenso di massa interiore e profondo: può darsi che senza saperlo e senza volerlo noi siciliani, pur esecrando e manifestando, consentiamo in fondo con la mafia, modello vincente, borghesia nascente».



Giuliana Saladino. In alto, maggio 1992: lenzuola bianche alle case di Palermo. Una protesta ideata dalla Saladino quando fu assassinato il giudice Giovanni Falcone. A sinistra, Dacia Maraini

Giudizio durissimo, [illegible] limiti della autoflagellazione; soprattutto se detto da una donna che ha fatto della sua vita una lunga fatica di resistenza alla sopraffazione, alle mafie di ogni genere, alla disonestà politica e agli abusi. Ma [illegible] sente in questa donna alla sua «quarta reincarnazione», che pure giudica «la migliore», un gesto di stanchezza infinita per la sensazione di avere cercato di svuotare il mare con un cucchiaino. Non è ridicolo? Non è perverso?

Ma quando si è compiuto il fallimento di ogni intesa tra noi cittadini e la scellerata Palermo?

Ma il sentimento della città non l'ha abbandonata. E infatti, «Più sale il livello personale interiore più risento sproporzionalmente della desolazione, della sporcizia, dei morti, dei crolli, sento nell'aria come una chiamata di correo. E non è più nemmeno questione di miseria, anche [illegible] esiste e resiste, mai tanta carne, mai tanti vestiti, mai tante auto. Palermo cresce nervosa e cupa».

Per quanto dica che «a tutto ci si abitua. Potrei giurare che oggi non c'erano macerie sul mio percorso, [illegible] le ho viste», lo sguardo sul quartiere degradato [illegible] fermo e critico. «Vivevamo accerchiati da un arcipelago di macerie che solo l'ottimismo ufficiale può definire intatte dopo quarant'anni dalla Seconda guerra mondiale: oggi sono spettri immondi, pattumiere, piani pensili d'erbacce, tane, antri dove si scopre un ragazzino senza nome strangolato e bruciato: eccolo il loro avvenire, nel presente rivoltante».

Ma qualcosa è stato fatto Giuliana, viene voglia di intervenire, perché questo disincanto così amaro e definitivo? I capi della mafia che prima vivevano in pieno centro, che mandavano i loro figli a scuola, sono stati mandati in prigione; non è già questa una conquista? Forse potremmo guadagnarci un sorriso, forse anche un assenso distratto. Ma le sue parole ci inseguono, amare e desolate, come di chi ha dato tutto e non ha ricevuto che schiaffi e pedate; qualcuno che ha rinunciato ad amare in modo solare e rumoroso la sua città perché in essa ha riconosciuto le forze inalterabili e imbattibili dell'autodistruzione. «Viviamo frettolosi e scontenti, la coscienza civile rattrappita e compressa che cerca, come l'acqua, una strada tra muri spessi».

Quando e come si è compiuta questa lacerazione, «il fallimento di ogni intesa tra noi cittadini e la nostra città scellerata»? La consapevolezza di una guerra rimane un sapore aspro sotto la lingua: «Cercavamo di capire che guerra dei trent'anni era quella che avevamo perduto e perché, che malattia ci rode tutti, frange di classe dirigente civilmente affranta».

Una guerra si è consumata nello scorcio di una vita. E chi l'ha combattuta [illegible] ne sente non solo escluso e vinto, ma condannato ad una cancellazione della memoria collettiva, come se quella guerra non fosse mai esistita, come [illegible] quella vita non fosse mai stata vissuta, come se quelle esperienze non fossero mai state fatte. Ogni storia si scrive col sangue, «con molto sangue e la scrivevano infatti sotto i nostri occhi il Pentagono, il Cremlino e [illegible] mafia... Vivevamo da miliardari squattrinati (un ossimoro indispensabile) dentro una città di [illegible] non decifravamo più bene la realtà, il parassitismo redditizio e spendereccio non ci faceva più capire se i siciliani siano dei poveri molto [illegible]hi [illegible] dei ricchi molto poveri».

La [illegible] [illegible] che resiste, e che forse con gli anni si è irrobustita e appuntita, è l'ironia, sembra dirci Giuliana Sal[illegible] quella f[illegible] disperata che dal mezzo delle immondizie riesce [illegible] tirare fuori un gattino buffo [illegible] rabbioso buttato [illegible] da chissà quale mano impaziente e farne una ragione di allegria. Le piccole cose, ci dice Giuliana Saladino, resistono meglio alla devastazione [illegible] all'orrore. Le piccole [illegible] di cui anche un prigioniero può godere e di cui si rallegrerà ancora meglio proprio perché sono le [illegible]iche rimaste alla sua portata, sfuggite miracolosamente alla requisizione e alla prigionia. Ma pure queste modeste gioie si riducono ogni giorno di più, insidiate da una devastazione più ampia e imprevedibile che assedia i corpi: la stanchezza e il logoramento, [illegible] malattia e la morte.

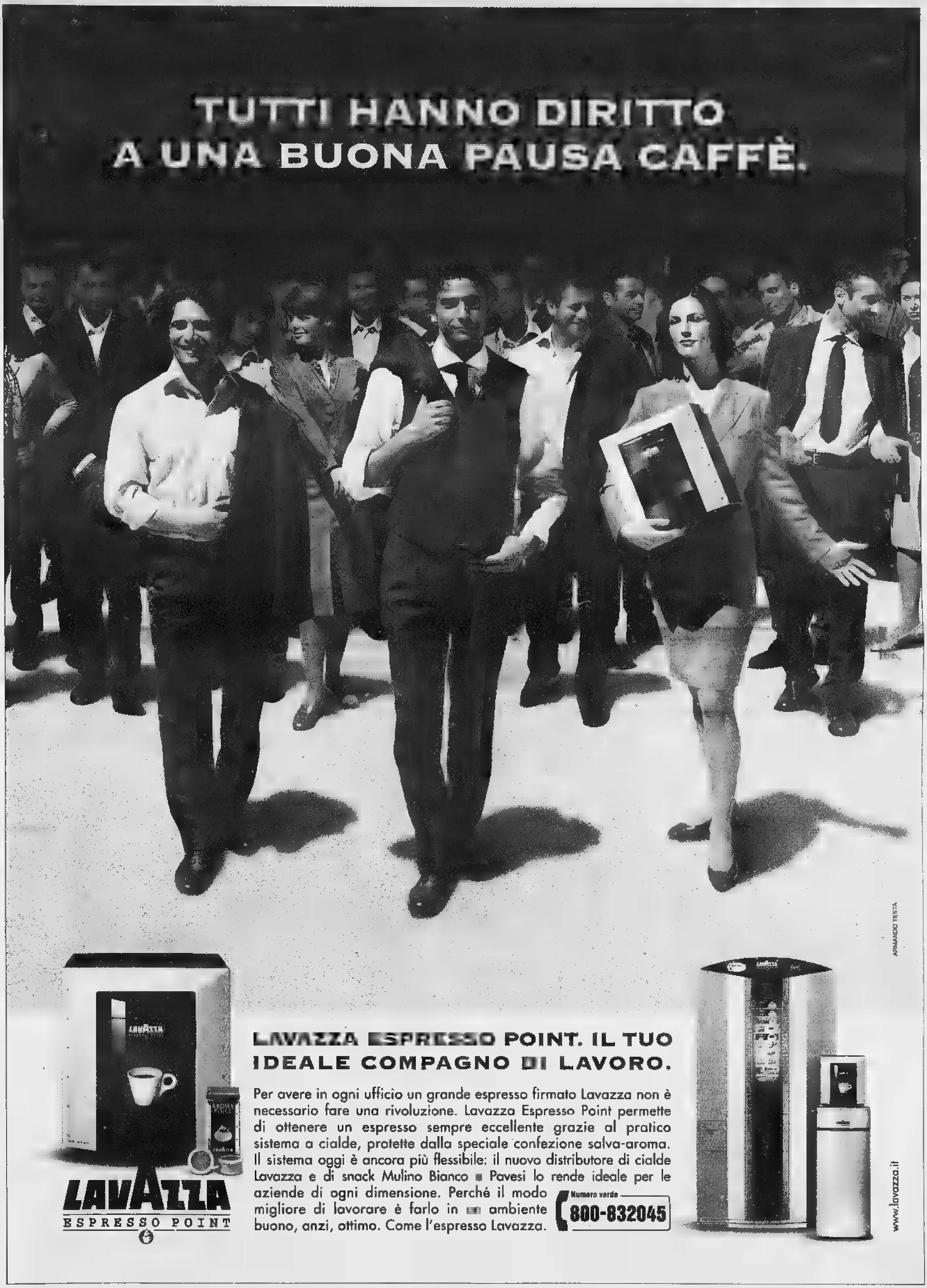
Se fossimo stati meno presi dagli insopportabili bizantinismi della politica, dalle insopportabili idiozie di una certa televisione di casa nostra che vorrebbero consolarci e ci inquietano sempre di più, questo splendido libro sarebbe potuto diventare una occasione per una discussione sulla «sinistra e le sue generose e folli cecità, sull'eternità del male sociale che finiamo per accettare perché non vogliamo conoscere le sue sottili radici che si immergono nella vita comune del nostro paese. E chiedersi anche che funzione e che spazio hanno avuto coloro che si [illegible] opposti alla rapina e alla corruzio[illegible] e che oggi [illegible] trovano tra gli sconfitti della politica? Non [illegible] varrebbe la pena?

L'occasione, forse anche perché si tratta di un libro [illegible], pubblicato da una coraggiosa editrice del Sud come Elvira Sellerio, non è stata colta. Ma il discorso, iniziato da Giuliana Saladino, in questi giorni di sconfitta elettorale, si fa più amaro e profondo, più visionario e chiaroveggente.

La morte dell'amico Rocchi, che fino all'ultimo non ha voluto «disturbare», che se n'è andato chiacchierando di Mozart e di Gogol, senza mai un rimpianto, una lamentazione, sta lì nella narrazione della Saladino [illegible] [illegible] esempio di «virtù» antica. L'essere umano a volte si affaccia, col sorriso gentile e fiero, anche [illegible] mezzo agli schifi più disgustosi, per rammentare che niente può distruggere la dignità di un uomo che conserva fino all'ultimo [illegible] senso dell'umorismo. «L'umiltà è l'ultima delle virtù che mi interessi» dice Rocchi quando provocatoriamente viene paragonato alla regina Elisabetta I [illegible] Inghilterra che ha voluto morire in piedi, vestita e truccata, con la parrucca ben calzata in testa, [illegible]ante la debolezza, gli affanni e la nausea. «Ma poiché ci eravamo sempre definiti "luciferini", [illegible] sembrò una perfetta coerenza», commenta l'autrice.

Eppure noi ci chiediamo: la dignità è luciferina? La dignità rifiuta l'umiltà o non la esprime, al contrario in forma alta ed elegante? L'umiltà forse non è quella barbona vestita di stracci che i bigotti hanno sempre proposto alla nostra attenzione. A leggere questo libro intelligente e pieno di spirito, [illegible] penso che è stata proprio l'estrema felice umiltà a guidare la penna di Giuliana Saladino nella scrittura di un libro che, come dicono [illegible] figlie nella postfazione, non aveva intenzione di pubblicare, [illegible] voleva che circolasse fra amici che avevano conosciuto Rocchi perché sapessero con che grazia e con che nobiltà era morto, ignorando stoicamente «l'avanzare metodico e feroce della malattia».

E' un libro, questo *Romanzo civile*, che, nonostante la sua «pri[illegible] dolorosa, ha un respiro universale e si fa leggere come un classico, carico com'è di una forza simbolica che travalica la storia d'amicizia e di delusione politica dell'autrice. Lo consiglio a chi ancora non l'abbia letto, [illegible] che [illegible] [illegible] ringrazierà.


TUTTI HANNO DIRITTO
A UNA BUONA PAUSA CAFFÈ.
LAVAZZA ESPRESSO POINT. IL TUO
IDEALE COMPAGNO DI LAVORO.
Per avere in ogni ufficio un grande espresso firmato Lavazza non è necessario fare una rivoluzione. Lavazza Espresso Point permette di ottenere un espresso sempre eccellente grazie al pratico sistema a cialde, protette dalla speciale confezione salva-aroma. Il sistema oggi è ancora più flessibile: il nuovo distributore di cialde Lavazza e di snack Mulino Bianco e Pavesi lo rende ideale per le aziende di ogni dimensione. Perché il modo migliore di lavorare è farlo in un ambiente buono, anzi, ottimo. Come l'espresso Lavazza.
Numero verde
800-832045
LAVAZZA
ESPRESSO POINT
www.lavazza.it
ARMANDO TESTA

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

POLITICA ESTERA E CRISI POLITICA

LO STATO NON È DIMISSIONARIO

Giangiacomo Migone

Le reazioni favorevoli della stampa internazionale all'incarico conferito a Giuliano Amato dipendono solo dal suo indubbio prestigio personale. C'è una ragione più duratura, potrebbe dire strutturale, scarsamente valutata dal nostro dibattito politico interno. Se la sconfitta del centrosinistra nelle elezioni regionali per davvero provocasse le elezioni anticipate, ne deriverebbe un precedente gravissimo per la stabilità interna ma, soprattutto, per la nostra credibilità esterna. Nei principali Paesi occidentali vige ormai un sistema di decentramento anche più sviluppato e più politicizzato del nostro - basti pensare all'istituzione dei parlamenti della Scozia e del Galles - ma nessuno si sognerebbe di chiedere le elezioni politiche anticipate a livello nazionale per un mutamento di maggioranza in un'elezione locale. In una o più elezioni locali. Il solo timore che ciò possa diventare un ulteriore elemento di instabilità dell'Italia, che ha appena faticosamente ricostruito un prezioso ma precario tesoro di credibilità in questo campo, consoliderebbe quelle reazioni negative di cui i commenti stampa precedenti l'incarico ad Amato costituiscono solo un assaggio.

Non è il caso di fare tragedie. Ogni Paese - non solo il nostro - porta appiccicato addosso stereotipo solo parzialmente fondato. Non confermarlo è molto importante. Come osservava Boris Biancheri proprio su *La Stampa*, ci sono diverse misure possibili per attenuare gli effetti internazionali negativi dell'instabilità interna se proprio non si riesce a ridurla. Ad esempio, non esiste motivo alcuno perché il Parlamento non possa continuare ad autorizzare la ratifica di trattati e accordi che impegnano lo Stato, anche in presenza di un governo dimissionario. Come costituisce una formalistica finzione quella che impedisce al medesimo governo di riferire al Parlamento su temi di politica estera quando di fatto continua a gestirla. Alla vigilia della guerra del Kosovo si arrivò all'assurdo di consentire ad un governo sfiduciato di aderire all'attivazione del dispositivo d'intervento della Nato, ma di escludere un voto ed un dibattito parlamentare. Eppure, allora come oggi, in caso di crisi sono i poteri del governo a essere menomati, non quelli del Parlamento, sempre in grado di legittimare decisioni urgenti di politica estera.

Presidente della Commissione Esteri del Senato

GLI ATTENTATI AMBIENTALISTI

HAMBURGER E DEMOCRAZIA

Fiamma Nirenstein

FOSSI uno di quei ragazzi col fazzoletto legato intorno alla fronte che, col cuore pieno di orgoglio per la propria filantropia e di disprezzo per il libero mercato, la globalizzazione, il Fondo Monetario, la Banca Mondiale, manifestavano per le strade di Washington, comincerei a preoccuparmi sul serio. L'attentato dinamitardo, con una vittima, contro uno dei McDonald's, fuori Dinan, in Bretagna, è ben più di un campanello di allarme per gli ambientalisti. È un segno di odio verso la democrazia. Già è arretrata e reazionaria l'idea che sia la Banca Mondiale a portare la responsabilità della fame e del disastro ecologico: i paesi più integrati nella mondializzazione sono cresciuti molto più in fretta di quelli meno integrati. Tutti i parametri del benessere, dal reddito pro capite alla diminuzione delle malattie e della mortalità infantile all'emancipazione femminile, per esempio in Asia Orientale sono incredibilmente migliorati. Tuttavia restano un miliardo e duecento milioni di poveri: e una santa impresa morale quella di promuovere uno sforzo maggiore perché le grandi organizzazioni che determinano l'economia non muovano un passo che non voglia dire anche benessere. Ma il rifiuto del progresso è imperdonabile: imperdonabile è odiare snobisticamente McDonald's, vagheggiando antiche, fragranti *pite* cotte sul fuoco di legna, mancanti di tutte le vitamine e le proteine necessarie, così genuine e così desiderabili per chi abbia già la bistecca. È odioso dimenticare quale beneficio venga alla partecipazione e alla democrazia dal fatto che con poche lire i ragazzi dei paesini e dei sobborghi possono venire in massa in città a cena al McDonald's. È odioso dimenticare che la perestroika nel suo punto culmine fu segnata dall'apertura di Mac Donald sulla Piazza Rossa (gennaio 1990), che in Cina essa segnava le prime pallide speranze di riscatto democratico, che in ogni Paese in cui si forma un minimo di classe media che ci tiene a se stessa e alla propria libertà, che è in grado di stare in coda (e non sempre è così: in vari Paesi McDonald's ha richiuso subito, vandalizzato dalla fame) si apre un McDonald's. Thomas Friedman ha costruito una «teoria degli Archi d'Oro» che recita così: «due paesi che possiedono ambedue un McDonald's non vanno in guerra l'uno contro l'altro». Non sorridete. Israele per esempio ormai ha anche i McDonald's casher, mentre l'Egitto ha una ventina di McDonald's e anche la Giordania ne ha aperto uno. Però la Siria non ne ha nessuno. L'India ha dei McDonald's di cui gran parte sono vegetariani e il Pakistan non ne ha. I paesi dove c'è il McDonald's con buona approssimazione, possiedono una certa maturità economica, sono aperti agli investimenti stranieri, non hanno troppa paura della promiscuità dei giovani e i giovani hanno i soldi per comprarsi la polpetta. È vero che le culture della pita ne soffrono. Ma i bambini adorano la polpetta e il loro corpo preferisce le vitamine alla tradizione.

Riflessione protestante sulla Pasqua: non sia solo una parola per soddisfare il desiderio di immortalità

La vita, una tenda che si sposta nel deserto

Giuseppe Platone

«SE Cristo non è stato risuscitato, vana dunque è la nostra predicazione e vana pure è la vostra fede». Quell'appassionata arringa di Paolo, rivolta nella primavera del 55 d.C. alla comunità di Corinto sballottata dalle proposte religiose che fiorivano sulle sponde del bacino mediterraneo, è ancora attuale. Senza la Pasqua, senza quel mattino di luce, senza quella esclamazione collettiva dei discepoli: «Il Signore è veramente risuscitato» il cristianesimo sarebbe soltanto una grande lezione morale. Cristo sarebbe rimasto quello che la gente diceva di lui. Il battista che invitava a cambiar vita in vista del giudizio o uno dei tanti profeti, magari Elia, capace di passare a fil di spada i quattrocentocinquanta falsi profeti di Baal. Ma Cristo è al di là dei vecchi schemi morali e dei metodi violenti per realizzarli. Egli porta sul Golgota quell'esigenza di giustizia e di liberazione dal male che aveva caratterizzato, più volte, la predicazione profetica. Non solo: Cristo realizza la promessa di Dio che tante volte si è affacciata nella lunga storia biblica: la vittoria sulla morte. Proprio come quella parola raccolta dal profeta Osea: «Io li riscatterei dal potere del soggiorno dei morti, li salverei dalla morte: sarei la tua peste, o morte; sarei la tua distruzione, o soggiorno dei morti». Quello «sheol», quell'abisso di morte si è finalmente aperto e Cristo è risalito come speranza del mondo. Come anticipazione della nostra risurrezione. Dico nostra perché non è solo questione individuale. Risorgeremo personalmente ma non - come dicevano gli anabattisti al tempo della Riforma protestante - senza i nostri fratelli e le nostre sorelle. C'è una dimensione comunitaria della fede cristiana che si rispecchia anche nella risurrezione: i morti risorgeranno incorruttibili, e noi saremo trasformati».





«La Resurrezione» di Giotto nella Cappella degli Scrovegni di Padova. A sinistra il pastore Giuseppe Platone

Nessuno ha descritto la risurrezione di Cristo. Essa ci è stata soltanto testimoniata. Di bocca in bocca. Sono le donne, le stesse che guardarono da lontano le croci del Golgota. Da lontano perché sostanzialmente escluse dalla società violenta maschile. Lontane ma presenti. E saranno loro a portare per prime la notizia ai discepoli, ormai dileguati, della risurrezione del Cristo. Il gruppo dei seguaci intorno al messaggio della risurrezione si ricompatta, c'è un chiaro passaggio dallo sconforto alla speranza, dalla sconfitta ad una nuova progettualità. E da questo annuncio nasce il cristianesimo che a Pentecoste, nello Spirito di Dio, ritroverà quell'unità nella diversità in cui ancora oggi ci dibattiamo.

«Da oggi, giorno di Risurrezione, siamo liberi di spenderci per cause di giustizia»

E' significativo il fatto che la teologia protestante di questi ultimi decenni, penso in particolare alla teologia della speranza di Jürgen Moltmann, abbia rimesso al centro della nostra ricerca di fede la risurrezione di Cristo. Questo mondo di sofferenza e contraddizioni è comunque l'unico mondo che Dio ama e che non abbandona alla solitudine della croce. In questo mondo i credenti sono chiamati a vivere anche loro la solidarietà di Dio con l'umanità che soffre. E' importante ritrovare questo nucleo di vita, questa forza trasformatrice dell'evangelo che anticipa già qui ed ora la vittoria finale. Ma come?

In un mondo segnato dalla globalizzazione, dal navigare senza confini su Internet, in un mondo in cui anche la fede cristiana è spesso ridotta a spettacolo religioso mediatico c'è una risposta valida per tutti in ogni situazione. Ogni comunità cristiana, nel proprio contesto, è chiamata a riflettere la luce della risurrezione. Risorgendo già ora, precisamente là dove vive, ad una nuova mentalità.

Cristo è presente non per rendere più dolce la nostra stessa morte. O per facilitarci il cammino quotidiano. Le difficoltà restano tutte quante, Cristo però è accanto, è raggiungibile nella preghiera, nell'ascolto della parola biblica, ci sostiene in questa nostra insurrezione contro ogni male, sofferenza e miseria spirituale ed etica.

I cristiani nelle loro relazioni, nel lavoro quotidiano, dovrebbero essere ambasciatori di questa trasformazione che la risurrezione annuncia ed anticipa. Come lo furono le donne del sepolcro che trasformarono il loro annuncio una situazione di sbando e delusione in un nuovo progetto di vita. Non si tratta di incapsulare questo annuncio in una cornice sacrale, basta metterlo in circolazione. Risurrezione è una questione di vita o di morte che può dare un senso alla nostra esistenza. Forse abbiamo dimenticato che il Risorto è lì per il mondo. Vuole la trasformazione, non la conservazione degli apparati, delle istituzioni. Reclama la giustizia e l'amore di Dio che trasforma. Perciò occorre esser leggeri, pronti a lasciarci guidare su nuovi itinerari. La risurrezione per essere compresa ha bisogno di libertà, di laicità laico era Colui che risorse. bisogno strutture leggere, convertibili, provvisorie, come una tenda spostata continuamente nel deserto in cui spesso viviamo.

Oggi una miriade di soggetti ed oggetti sacri oscurano la luce della risurrezione che rischia così di diventare uno dei tanti messaggi anestetizzanti del tempo. Occorre stare invece svegli. In piedi. Occorre resistere al male e alla morte con tutte le nostre forze; sapendo che in questo impegno siamo soli e non ci guadagneremo nulla. Cristo ha già pagato il prezzo sulla croce.

Siamo quindi liberi di spenderci per una causa di giustizia in cui ogni persona ritrovi il gusto dell'esistere e del costruire già ora i nuovi cieli e la nuova terra questo Suo regno così diverso dal nostro. Se entriamo a lavorare in questo cantiere di Cristo la risurrezione resterà solo la parola religiosa per dissetare il desiderio perenne di immortalità. E sarebbe l'ultima delusione.

Occorre invece fare in modo che quando la morte arriverà non trovi nulla da ghermire perché tutta la vita è già stata sequestrata dalla risurrezione. E questa condizione di uomini e donne strappati dalla morte di una vita senza senso deve rinviare a colui che «perdona tutte le tue colpe e salva la tua vita dalla fossa» (Salmo 103:3-4). Solo a Dio la Gloria.

Pastore valdese titolare della chiesa di Torino

LETTERE

Il lungo sonno in tribunale ▪ Le nostre scuole all'estero ♦ I motorini in città

Entra la Corte il pm dorme

Sono un avvocato, e nelle settimane scorse ho patrocinato una causa penale alla Corte di Appello di Torino. Bella città, magnifica aula, toni pacati, luci soffuse, orari rispettati. pensavo quasi di svolgere un ruolo importante. Ma cominciata l'udienza, il mio occhio è caduto sul Procuratore della Repubblica, placidamente addormentato al suo posto. Ho continuato a tenerlo d'occhio, ha continuato a dormire, a un certo punto la toga gli è scivolata dalle spalle mostrando vivaci bretelle. Allora ho realizzato. Era semplicemente routine. Si dispensavano condanne detentive, condanne a risarcimenti vari, ma senza particolare partecipazione, si poteva anche dormire. Io no evidentemente, ma non sono un Procuratore della Repubblica.

L'udienza, finché stato presente, è scivolata sulla testa del P.M.. non ha preso posizione su niente, né detto mai la sua, si è limitato, a richiesta, a determinare le sue richieste formali ripetendo la sola parola: «conferma» per chiedere la conferma della sentenza di primo grado, e riprendendo subito a riposare. Nessuno gli ha detto niente, nemmeno il Presidente, evidentemente abituato a queste discrete partecipazioni. Non conosco lo stipendio di quel P.M., ma credo sia davvero basso, specie se rapportato all'immane fatica cui si deve sobbarcare dormendo su di un pancaccio di tribunale, dove i sogni potrebbero essere disturbati dagli avvocati difensori o dal campanello che avverte l'entrata della Corte.

Concludendo: si può dire che quanto ho visto (anche se fosse un'eccezione) è scandaloso, offensivo e ignobile? Che in un Paese civile andrebbe severamente punito? Purtroppo credo di no. Ma io lo dico lo stesso, mi piace il rischio. Ero già pentito di fare l'avvocato, e da tempo. Ora sono pentito anche di essere italiano. Allegria.

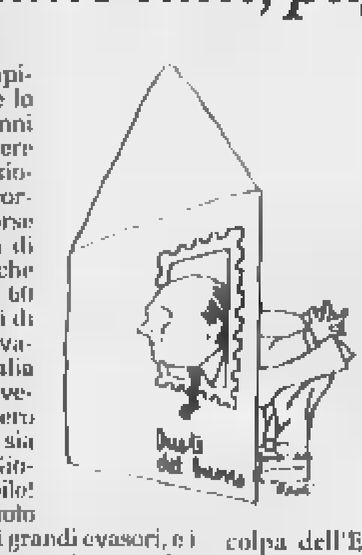
L. Petrullo

LA LETTERA di O.d.B.

Tasse, paghiamo tutti, paghiamo meno

GENT.MO Signor OdB, capisco benissimo la rabbia e lo sdegno del signor Giovanni Perego di Novi Ligure nel vedere che tutto aumenta, tranne le pensioni e gli stipendi! Ma io vorrei ricordargli che svariati anni fa, forse l'ultimo che ho lavorato prima di andare in pensione, e son già 15 che ci sono per limite di età, cioè 60 anni, io con tanti miei compagni di lavoro siamo andati a Roma. Eravamo quasi un milione da tutta Italia a protestare perché il governo aveva abolito la Scala Mobile! Spero che non sia il caso, né che sia necessario spiegare al Signor Giovanni che cos'è la Scala Mobile! Comunque non me la prendo solo col governo di adesso, bensì i grandi evasori, e i proprietari di centinaia di appartamenti sconosciuti al fisco! E con quelli che hanno portato l'Italia sull'orlo della bancarotta! E così prima per entrare e adesso per restare al passo con l'Europa, dobbiamo essere spremuti, tutti gli onesti, come limoni! Il vero motto è, e resta: Pagare tutti, pagare meno!

Luigi Cavallo, Calice Ligure (Sv)



GENTILE Signor Cavallo, è bello che lei ricordi una delle grandi manifestazioni con cui i lavoratori hanno difeso i propri diritti: adesso quasi se ne vedono più, nonostante siano sempre risultate forti e utili. L'ingiustizia che lei deplora è invece cresciuta e si vede sempre di più: evasori contenti e contribuenti schiacciati, ricchi intoccati e poveri tartassati dal fisco. E si può dire che sia colpa dell'Europa: le cose vanno sempre così, quando non c'è uno Stato che controlli né un partito che stia dalla parte dei più deboli

Oreste del Buono

«Prova Lewinsky» e insegnanti

Le scuole italiane all'estero, orfane dei vecchi clienti (gli emigranti) ma ormai di fatto rivolte alle nuove élites dirigenti, con un corpo docente di ruolo in riduzione, fino a pochi anni fa gestito in modo clientelare dall'ufficio V del Ministero degli Esteri, hanno da poco conquistato un minimo di trasparenza con concorsi pubblici - anche se da sempre aspettano un progetto organico in cui inserirsi. In questa situazione il Senato sta discutendo un articolo (il 9) che ritorna alla situazione di arbitrio precedente (sostituendo ai concorsi scritti «prova pratico orale di lingua», quasi inevitabilmente ribattezzata «prova Lowinsky») e gestendo la selezione con criteri viaggio premio. Il dibattito parlamentare ha fatto gridare allo scandalo per l'evidente impreparazione dei relatori e degli intervenuti (salvo Furio Colombo, l'intervento più preparato è stato di un esponente leghista). Il tema merita informazioni attendibili. Dopo il voto agli «italiani all'estero» la politica culturale non solo, perché in molti paesi i gestori dello scambio economico con l'Italia sono proprio gli delle scuole italiane) deve avere gambe solide.

Paolo Di Marco
coordinamento insegnanti America latina

«Alcatraz», rinvio inspiegabile

Vorrei esprimere rabbia e avvilimento per lo slittamento (ma più probabile cancellazione, data la giustificata indignazione dell'autore) della trasmissione *Alcatraz* di Diego Cugia, che sarebbe dovuto andare in onda, dal aprile, mezz'ora al giorno, alle 20.00 su Rai2. C'erano stati molti costosi promo (8 al giorno) e articoli sui quotidiani, era un progetto innovativo. Giovedì si è improvvisamente saputo che il programma sarebbe stato spostato alle 23.00, venerdì pomeriggio se ne è annunciata la posticipazione a dopo i referendum. Ora dai giornali si apprende che l'ufficio legale della Rai ne avrebbe sconsigliato la messa in onda per motivi di par condicio. La cosa è surreale: sia la data dei referendum sia quella d'inizio della trasmissione sono state fissate mesi fa: *Alcatraz* è un programma registrato e di fiction, privo quindi di personaggi politici regolati dalla par condicio stessa, un programma di «parole e musica», la bravissima Francesca Neri. Seguo «*Alcatraz*» Radio2 alle 12, dal lunedì al venerdì) dallo scorso anno (la trasmissione tv è una filiazione di questo programma, divenuto un cult), e mi pare non ci mai state esplicite prese di per partito o per l'altro, tanto che dopo quasi due anni a tutt'oggi ci sono telefonate di persone che chiedono se è di destra o di sinistra. E' un programma con ambizioni quasi pedagogiche, di impegno sociale e individuale, di risveglio delle coscienze, discutibile tutto o in parte ma, per favore, su basi un po' più serie. Mi piacerebbe che si parlasse di più di questa cosa, che si indagasse oltre gli improbabili e telegrafici comunicati Rai.

Irene Zatelli

Trazione elettrica per notti più tranquille

A proposito del fracasso provocato da moto e motorini in città, vorrei sottolineare che la situazione sta diventando veramente insostenibile. Tantissimi cittadini tirerebbero un sospiro di sollievo se questi mezzi venissero sostituiti da silenziosi mezzi a trazione elettrica. La vita in città sarebbe un po' più serena, si potrebbe dormire di notte e l'inquinamento da benzene si ridurrebbe considerevolmente.

Agostino Rolando

L'indimenticabile «legge Amato»

Berlusconi ha definito il candidato premier «un utile idiota»: non mi pronuncio circa il secondo termine a Dostoevskij (l'omonimo protagonista del romanzo piuttosto un «sublime idiota»), ma per quanto concerne l'«utile» posso affermare che per me, per la mia famiglia e tanti altri non è stato affatto. Penso al decreto legge 503, la «legge Amato», che ha discriminato, in base all'età anagrafica, tutte le donne nate dopo il 1938 che, dopo anni di lavoro, avevano versato regolarmente i loro contributi e attendevano l'integrazione al minimo come loro promessa dallo Stato: perciò non posso essere contenta né fiduciosa nei confronti di un cosiddetto Statista che, già nello specifico passato, non ha operato secondo giustizia.

Rita Mauro, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681 ... Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI ...

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 400.000 ...
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti ...

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa ...

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Roma, dopo decenni di scavi e restauri riaprono i camminamenti sotto il Marc'Aurelio

Turisti in visita ai nuovi musei capitolini che hanno riaperto il 21 aprile in coincidenza con il Natale di Roma. Statue, bronzi e opere d'arte fin ad ora «invisibili» hanno potuto tornare alla luce come i camminamenti oramai da decenni off-limits.



Statue, acque e vie segrete nelle mura del Campidoglio

Un itinerario ricco di emozioni dall'epoca di Tacito alle sale di tortura del XVI secolo

Liliana Madeo
ROMA

NEL grande piazzale che si estendeva sull'area capitolina si affollavano statue, monumenti, edifici di case private e botteghe. Più volte - come ad esempio nel 179 e nel 167 a.C. - si dovette liberare la zona dalle statue che l'ingombravano. Era il cuore - politico, religioso, amministrativo, simbolico - di Roma. Poi via via - nei secoli - venne ricoperto da terreni di riporto, nuovi edifici, nuove statue. Adesso lo si può di nuovo attraversare. Da cinquant'anni nessuno in quest'area metteva piede. Rifiuti, materiali di sbombero, detriti si am ssavano sui resti antichi, che oggi si trovano nel ventre del colle capitolino.

Dal 21 aprile, del natale di Roma, sono diventati un nuovo itinerario archeologico i camminamenti nascosti e ben protetti che collegavano fra loro i resti degli antichi insediamenti che risalgono all'età del bronzo, gli edifici dove si conservavano le tavole dei contratti, dei trattati internazionali, e leggi (l'archivio storico della città, il *Tabularium*), il caveau della zecca, la sede dell'erario, passando - se si cambia di piano - attraverso templi, statue, muri di sostegno a difesa dei terrapieni del colle, scalinate, vie segrete (come quella che collegava il Foro con il Campidoglio e venne fatta chiudere da Domiziano rimanendo sempre, poi, sbarrata: notte 69 d.C. in cui si giocava all'ultimo sangue la partita fra i partigiani di Vespasiano che si erano rifugiati nel Campidoglio e quelli di Vitellio che, essendo provinciali, non conoscevano del colle i segreti, mentre lì succedeva di tutto - un terribile incendio, il destino dell'impero, ambascerie, assedi, agguati - Domiziano si salvò per miracolo percorrendo, con i suoi uomini, una neglettas come scrisse Tacito, questa via appunto, ancora coperta di detriti e visibile da dietro una grata). Si riscrive la storia edilizia della città. Si recuperano testimonianze di eventi e aspetti urbanistici la cui documentazione è andata dispersa, fra incendi, vandalismi, saccheggi. Si trovano risposte a interrogativi a lungo rimasti sospesi e si moltiplicano le ipotesi sui molti lati oscuri che ancora il colle presenta.

L'inaugurazione del camminamento è un evento. Si scava dall'inizio degli anni Novanta. Ma da più di vent'anni i sovrintendenti e gli archeologi del Campidoglio lavoravano per reperire mappe, fare sondaggi, progettare l'intervento reso impossibile per decenni da incuria, incultura, miope gestione di un bene così prezioso (l'unico brandello del sottosuolo del colle che rimaneva aperto era quello che consentiva di parcheggiare la macchina del sindaco). La lunga avventura che ha condotto all'appuntamento del 2000 la raccontano il sovrintendente Eugenio La Rocca e la direttrice dei Musei Capitolini Anna Sommella, iniziando il viaggio a partire dal cortile del palazzo che chiude a sinistra la quinta della piazza michelangiolesca. Sotto la statua di Marco Aurelio - ricordano - c'era una strada che passava fra botteghe e isolati a due e più piani, ai cui lati si ammucchiava terreno a terrazze. Una strada del I secolo d.C., che da Campo Marzio. Negli anni Quaranta si decise uno scavo per collegare i due Musei (forse per ragioni di sicurezza, forse pensando di utilizzare il sottosuolo per mettere in salvo le opere dell'arte) e quella strada fu tagliata, distrutta. Ma dopo la guerra lo scavo venne richiuso e nessuno più lo ha visitato.

Grandiose, in mattoni rossi, sono le scale e le arcate recenti. Subito si incontrano resti di abitazioni del II secolo d.C. e un pezzo di muratura di età tardo arcaica, forse del VI secolo a.C., con le fondamenta drasticamente tagliate in occasione di una ridistribuzione antica degli spazi e degli edifici. Le epoche si accavallano. Ecco iscrizioni, busti votivi, architravi decorati da strumenti sacrificali a celebrare vittorie, conquiste, riconoscimento di virtù guerriere dei legionari. Ecco il podio, la cella con un pronao a quattro colonne preceduto da una scalinata e, al centro, l'ara su cui si levava la statua del dio Veiove (altissima, testa, ora in fondo al loggiato): una giovane divinità, forse di origine etrusca, un dio capace di grandi cattiverie e quindi da tenersi buono, tanto che tutto per lui era stato costruito questo tempio, nella dell'*Asylum*, il luogo dove venivano a chiedere protezione i nuovi arrivati, gli aspiranti cittadini romani.

L'itinerario è fitto di emozioni. Si scende nella sala delle torture, usata fino all'inizio del XVI secolo. Si percorre il cammino che facevano i prigionieri. Ci si affaccia dalle arcate che fronteggiano il Foro e si resta sbalorditi davanti a spettacolo assolutamente ineguagliabile. Si continua a scendere e si oltrepassano sezioni costruite sul fianco del Palazzo Senatorio (quello in cui oggi si trovano l'aula consiliare, gli uffici del Sindaco e degli amministratori) affacciato sul Foro: si è scoperto che già allora si praticava alla grande l'abusivismo, come testimoniano le disinvolte superfetazioni senza fondamenta. Ecco quindi la pianta dello storico *Tabularium*, con l'alternanza dei pieni e dei vuoti, il susseguirsi delle finestre e degli ingressi, la lunga fiancata del terrapieno che regolarizzava la collina. La storia dell'edificio e della città s'intreccia con gli interventi che sulla città hanno fatto nel tempo gli stranieri. Valadier, ad esempio, voleva trasformare la piazza del Campidoglio girando le due rampe di scale michelangiolesche in senso contrario. I papi accettarono i sistemi idraulici adottati dai francesi (di recente le tubature hanno ceduto e il Foro di Cesare è stato vittima di un allagamento). Sempre i francesi all'inizio dell'800 volevano aprire le undici arcate - in gran parte murate - che dialogano con il Foro. Per fortuna non lo fecero. Forse sarebbe crollato tutto. Forse si sarebbe perduta per sempre la possibilità di conoscere - finalmente - quanto ancora resta da capire della nostra storia.

PANE AL PANE

Sulle falde del Vesuvio la colata dell'abiezione

Lorenzo



AVETE visto fa l'ultima puntata di "Sciuscià"? Il programma ideato per Raiuno da Michele Santoro? intitolava *Vivi per miracolo*, alludendo alla follia di quelli che continuano a costruire e ad abitare alle falde del Vesuvio. Che, dicono gli esperti, da un momento all'altro potrebbe riesplodere.

Devo ammettere che l'eventuale cataclisma diventava l'ultimo pensiero, davanti alla colata inversa di case e ville che si arrampicano fin sull'orlo del cratere. Tutte abusive. Davanti alle contestazioni gli interessati allargano le braccia, sorridono sornioni o sprezzanti.

Non intimidisce neppure la ruspa che sgretola qualche muro, forse messo lì a scopo dimostrativo: il resto non si tocca, protetto dall'usucapione, dalla prescri e del reato, va un po' a capire. (Del resto aspettiamo ancora di sapere cosa accadrà più giù, nella Valle dei Templi di Agrigento, nell'oasi del Simeto, dopo qualche stridulo, propagandistico strillo di tromba).

Nel vecchio abitato di Ercolano, donne di vituperosa canizie piangono, imprecano, maledicono. Negano l'esistenza della camorra, anche se reti e cancelli intercompono le strade segnando l'habitat dei rispettivi clan. Accusano delatori e magistrati che mandano in carcere i loro poveri figli.

Terribili madri mediterranee! Un uomo afferma tranquillamente che vive di furti, importa come e dove praticati: la colpa è dello Stato, una entità astratta che dovrebbe sovvenire, oltreché all'innegabile povertà, anche alla poltroneria e al malvolere. La cronista, una giovane donna ammirevole per il coraggio e lo stomaco robusto (davanti alla sporcizia, al rumore, ai ceffi) guidava lo spettatore a un lungo muro dove file di drogati, iniettata l'eroina, piantavano le siringhe nelle fessure a scopo scaramantico (come a un blasfemo muro del pianto).

Dalle mie parti, il giorno dopo, al mercato e al bar, la gente non parlava d'altro: più che inorridita, furente per la tracotanza del degrado. Si confermava, ascoltando, l'impressione che il disincanto per la politica, i soprassalti vendicativi nell'urna elettorale trovino un potente incentivo nella tolleranza del disumano, nella latitanza complice e offensiva della legge in larghe fasce del Paese; nella distanza siderale della classe dirigente, perduta in sterili passerelle e pervicaci intrighi. Esistono certo sul tema gravissime colpe pregresse, ma nemmeno i responsabili di oggi danno segno di perdere i sonni, di scommettere su gesti risolutivi di cambiamento.

Ma la minaccia che il Vesuvio si risvegli? Nessun turbamento nelle potenziali vittime, disperati o camorristi che siano. Pensano a un vulcano impotente come lo Stato, rassegnato alla cancrena che intacca perfino le sue solide lave. Semmai, anche questa è scaramanzia, si affidano barbaricamente alla Madonna di Pompei. Nessun brivido al pensiero che sia il vulcano, un giorno o l'altro, a fare pulizia. Non curandosi, il Moloch, neanche dei bambini che si aggirano con occhi stellanti in quella estrema abiezione.

Dopo il successo di «Three Kings» l'attore è riuscito [illegible] coronare un suo sogno

Clooney, bello in bianco e nero

Sarà pilota nucleare in «A prova di errore»



George Clooney: «Adoro il bianco e nero, ho nostalgia di un mondo più semplice»

Raffaella Silipo

CLOONEY «A prova di errore». Un classico della cinematografia della Guerra Fredda, con il presidente degli Stati Uniti Henry Fonda costretto a distruggere New York dopo che un [illegible] diere statunitense per errore ha raso al suolo Mosca, rivive grazie all'ex dottore di «E.R.». «Ho visto il film di Lumet per la prima volta alle superiori - racconta lui a «Tv Guide» - poi l'ho registrato e riguardato molte volte. E ho iniziato a farlo vedere agli altri. E' un vero gioiello, riesce a ricreare un'incredibile tensione con estrema semplicità. Mentre il presidente america[illegible] aspetta la telefonata di quello sovietico, per trenta secondi non fa nulla, tranne bere un bicchier d'acqua. Ma [illegible] gli si possono staccare gli occhi di dosso». Tanto se ne è innamorato, Clooney, da riuscire a [illegible] la rete televisiva CBS a farne un remake [illegible] bianco e nero, in cui si è tenuto per sé la parte del pilota del caccia che sgancia la fatidica bomba (il presidente è Richard Dreyfuss).

Grazie al camice del dottor Doug Ross e a quell'aspetto da irresistibile canaglia, Clooney ha conquistato l'audience internazionale [illegible] ora può permettersi di realizzare il [illegible] sogno: «Ma non avrei mai potuto fare "A prova di errore" subito dopo "Batman [illegible] Robin" - dice a «Tv Guide» - non avrei avuto credibilità: per fortu[illegible] invece ero reduce da "Three kings" sulla guerra del Golfo». A parte la tensione fantapolitica, Clooney si è innamorato dell'ambientazione negli Anni Sessanta. «Erano tempi innocenti, quelli di Camelot - dice - amo i politici di quell'epoca, i cantanti come Dean Martin. C'era uno stile che abbiamo perso con il rock'n'roll e la rivoluzion[illegible] sessuale». Certo, con quei suoi capelli brizzolati, la bellezza atletica e l'aria scanzonata ma perbene, non è facile immaginare Clooney come un hippie. «Ho nostalgia del bianco e nero - confessa - [illegible] i colori, ma i sentimenti in bianco e nero. Vorrei che la vita fosse più semplice». E proprio in questa chiave ha bandito completamente l'ironia dal set di «A prova di errore».

Clooney cerca di riprodurre la semplicità anche nella vita privata, soprattutto continuando a essere «uno dei ragazzi». «Ho gli stessi amici da vent'anni - spiega - secondo me [illegible] una delle cose più importanti della vita, il resto passa, loro restano. C'è una familiarità che va oltre il successo o l'insuccesso nella [illegible]. Quando possiamo, organizziamo [illegible] partita di basket oppure nuotiamo». Anche il [illegible] [illegible] «A prova di errore» è quasi interamente maschile, d'altronde non è il tipo di film che attrae il pubblico femminile. Il che sembra una contraddizione dato l'indubitabile successo che Clooney ha con le donne. «E [illegible] al momento non esco con nessuna - rivela a "Tv Guide", senza sembrare poi troppo infelice - sono "workaholic", dipendente dal lavoro, non mi piacciono le [illegible]. E questa è [illegible] fonte di continua frustrazione per una fidanzata». E' così che è finita con la modella Céline Balitran, lo scorso anno «ma adesso ha un nuovo amore e sono contento per lei», si limita a dire lui, senza mostrare, a 38 anni, nessun desiderio di «sistemarsi».

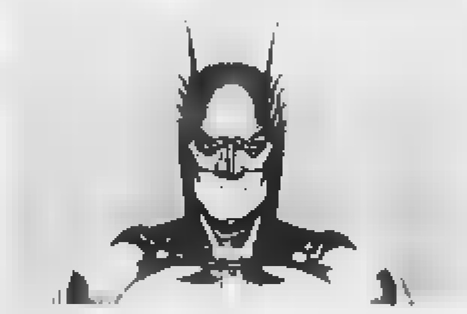
A parte «Prova di errore», tutta questa fame [illegible] lavoro si traduce in due film di prossima uscita: «The perfect storm» diretto da Wolfgang Petersen accanto a Mark Wahlberg e Mary Elizabeth Mastrantonio, dove un gruppo di pescatori deve affrontare la madre di tutte le tempeste, [illegible] l'ironico «O Brother, Where Art Thou» [illegible] fratelli Coen, in arrivo al Festival di Cannes, [illegible] Holly Hunter, John Turturro [illegible] John Goodman. «Un film veramente divertente - dice Clooney -, l'avventura Anni Trenta di tre ergastolani evasi braccati dalla polizia nel Sud degli Stati Uniti. Sono fortunato, posso fare solo progetti in cui credo davvero». E non esclude nemmeno una comparsata in «ER». Perché tanto lavoro? «Non certo per i soldi - dice a «Tv Guide» - cosa me ne farei? Non sono il tipo che compra sei case, ne ho già una grande [illegible] bellissima [illegible] [illegible] basta. E' come [illegible] cercassi di fare tutto quello che mi piace prima che Hollywood si stanchi di me. E si stancherà, vi stancherete. Allora me ne andrò. E' la regola». Ma [illegible] ammetta, dottor Ross, lei sa benissimo come aggirare le regole.

L'attore, innamorato del film con Fonda Presidente Usa, convince la CBS a un remake

LE TAPPE DI UN SUCCESSO



E.R. - MEDICI IN PRIMA LINEA
Clooney è stato lanciato [illegible] ruolo [illegible] dottor Ross, nella [illegible] tv ideata da Michael Crichton e prodotta da Steven Spielberg, sulla vita frenetica del pronto soccorso di un grande ospedale.



[illegible] E ROBIN
C'è Clooney sotto la maschera dell'uomo pipistrello nel quarto capitolo della saga diretto da Joel Schumacher, [illegible] gran dispendio di effetti speciali e pregevole colonna sonora.



THREE KINGS
1991. La guerra del Golfo è appena finita. Tre militari americani (tra cui Clooney) in cerca dell'oro rubato del Kuwait scoprono invece con dolore cos'è davvero la guerra.

Regista Malosti

La notte e la foresta di Koltès

Osvaldo Guerrieri
inviato a IVREA

«La nuit juste avant les forêts» è il primo testo compiuto di Bernard-Marie Koltès, il drammaturgo morto a 41 anni di Aids e rivelatosi, fin quasi dal suo apparire, uno dei più sorprendenti, crudeli, inteneriti talenti dell'ultimo Novecento. Con quel [illegible] monologo presentato al festival di Avignone nel '77, Koltès offriva la piena maturità dei propri mezzi espressivi. Appariva chiuso in un bozzolo di durezza e solitudine, quasi per replicare sulla scena quel che Céline aveva riversato sulla pagina letteraria: piccoli sbandati, ricerca lancinante d'amore, corpi da vendere e da comprare, incontri erotici furtivi, puttane generose o misteriose, solitudine, morte a credito o morte a debito. La forma restava legata a quella del monologo, anche se qui era prevista l'ombra indeterminata di un interlocutore che però nessuno vede e nessuno sente.

«La nuit» fu un successo. Il dramma arrivò in Italia (ed. Gremese) con il titolo «La notte poco prima della foresta». Ora, mettendolo in scena al Giacosa di Ivrea che lo ha prodotto con il Teatro di Dioniso, Valter Malosti ha preferito ripristinare, con Giacomo Bottino, la versione letterale. E così questo spettacolo nuovo ed enigmatico, interpretato con molta intensità da Michele Di Mauro, s'intitola «La notte poco prima delle foreste», dove il plurale, con la sua genericità e non identificabilità corrisponde meglio al flusso di parole e di coscienza liberato dal protagonista su una strada urbana, in una notte di pioggia, sull'onda di una disperazione delirante.

Chi è l'uomo bagnato fradicio [illegible] si rivolge a un invisibile «altro» cercando una stanza dove dormire? Non lo sappiamo. Sappiamo che è uno straniero, uno che odia gli altri, «quei coglioni là fuori», uno che cerca e offre amore. Omosessuale? In parte. Soprattutto è uno che urla il proprio disagio e la propria solitudine; un escluso che si aggrappa a un ricordo d'amore come a una zattera vitale; una vittima che conosce una terribile verità: se mai supererà una misteriosa zona di confine e cercherà di entrare nella foresta, morirà. Simbolismo e delirio percorrono come un fascio di nervi scoperti «La notte poco prima delle foreste». A questa cifra si sottomette Valter Malosti che, forse suggestionato dalla frequenza con cui ricorre il verbo guardare, ha trasformato gli spettatori (cento per sera) in una schiera di voyeurs. Infatti, sistemati esclusivamente nei palchi, essi osservano l'azione dall'alto, come curiosi al balcone, e vedono l'inferno che si spalanca sotto i loro occhi, giù in platea, dove è stato creato un crocicchio di strade in terra battuta, mentre sul fondo, nell'ex palcoscenico illuminato da luci d'acquario, appare stilizzata una foresta di corde che crollano nel momento in cui il protagonista muore. Lo spettacolo è serrato. La parabola dello straniero che vuole soltanto amore ci giunge come una via crucis dolorosamente laica, mescolata con le penombre e le luci gialle di quel crocicchio che allude già a un cimitero. L'interpretazione di Michele Di Mauro non potrebbe essere più concentrata e [illegible]. Insomma, una bella prova, accolta dal pubblico del Giacosa con un lungo applauso finale.

PRIME CINEMA

Sharon Stone, musa senza troppo successo

Alessandra Levantesi

COSA potrebbe fare di più Sharon Stone? Fulgida come sempre, ha appena festeggiato in serenità il quarantaduesimo compleanno ovvero quel tipo di traguardo che alle belle di professione trasmette ansia; e scegliendo un film come «La dea del successo» ha dimostrato [illegible] lodevole fiducia nell'intelligenza intessuta di umorismo.



Sharon Stone, 42 anni smaglianti

Purtroppo le è andata male: la pellicola con il pubblico non ha funzionato, negli Usa ha incassato la miseria di 13 milioni di dollari e spera di rifarsi [illegible] Europa. Però alcuni critici ne hanno parlato con simpatia perché Albert Brooks, autore e protagonista che qual[illegible] ha soprannomina[illegible] (esagerando in verità) «il Woody Allen della Costa del Pacifico», gode di buona reputazione.

E' di turno uno sceneggiatore in crisi, la tipica figura evocata quando [illegible] vuol smascherare Hollywood [illegible] sbeffeggiarne la fauna. Vedi, fra i tanti esempi possibili, il romanzo «I disincantati» di Budd Schulberg o il capolavoro «Viale del tramon[illegible] [illegible] Billy Wilder. Licenziato dalla Paramount e senza prospettive, Brooks carpisce al collega Jeff Bridges il segreto del suo successo: nientemeno che i segreti consigli di una delle nove Muse, reincarnata in una misteriosa bellezza [illegible] copertina. La Musa ovviamente è Sharon, avida di regali firmati Tiffany, capricciosa e impegnati[illegible] per far ritrovare l'ispirazione [illegible] Brooks, si fa sistemare in una lussuosa suite del Four Seasons e lo tratta [illegible] [illegible] schiavo svegliandolo di notte per ogni tipo di piccole commissioni. Quanto al lavoro, portandolo a visitare l'aquarium di Long Beach gli fa balenare l'idea di un copione per Jim Carrey che sarà accettato. Solo in un primo momento la moglie di Albert, Andy MacDowell, sembra gelosa della Musa: poi ne viene conquistata al punto di portarsela in casa, condividere con lei il talamo (da cui esclude il marito) e mettere in piedi su suo suggerimento una fiorente industria del biscotto. Intanto sfilano come «clienti» della Stone registi come Rob Reiner, Martin Scorsese e James Cameron; ma poi c'è un risvolto che insinua [illegible] dubbio (si tratta di una vera Musa?) e un finale che ribalta tutto.

Pur in chiave di favola, il racconto fa acqua da tutte le parti e non bastano le frequenti battute azzeccate per tenerlo a galla. Come se [illegible] bastasse Sharon Stone è fuori ruolo (ci voleva un'attrice più estrosa), Brooks recita nello stile dei comici del varietà, la MacDowell ha due espressioni e la parte di Bridges è tanto inconsistente che potevano metterci un altro.

LA DEA DEL SUCCESSO
di Albert Brooks
con Sharon Stone, Albert Brooks, Andie MacDowell, Jeff Bridges
Usa 1999.
Genere commedia
TORINO cinema Vittoria. **MILANO: Corso. ROMA: Europa, Barberini, Etoile, Doria, Garden, Trianon, Atlantic, Galaxy, Tristar, Roxy, Ambassade, Excelsior, Warner Village, Cineland**



Julia Lemmertz [illegible] «Un bicchiere di rabbia»

Un uomo e una donna tra erotismo e conflitti

Lietta Tornabuoni

UN film brasiliano diviso [illegible] metà, in parte fortemente erotico, in parte duramente conflittuale. Come a descrivere l'essenza del rapporto uomo-donna: sesso e diversità, alterità, dunque ostilità. Nel fondo, [illegible] elemento autobiografico: il protagonista vive solo in una fattoria ai margini della metropoli come lo scrittore Raduan Nassar da un cui breve romanzo il film è tratto, da anni ritiratosi a condurre in campagna un'esistenza rurale, arcaica, solitaria. In ogni inquadratura figurano i protagonisti spesso nudi Alexandre Borges e Julia Lemmertz, marito e moglie nella vita privata, anche coproduttori di «Un bicchiere di rabbia» di Aluizio Abranches, bravi, belli e straordinariamente eleganti nelle coreografie delle scene erotiche. Una storia nello stile della letteratura latinoamericana, che sovente non è realistico-cronologica come la narrativa dell'Europa meridionale nè cupo-fantastica [illegible] quella dell'Europa centrosettentrionale: procede invece per accensioni, emozioni, tensioni, per simbologie, dilatazioni, metafore.

La prima parte [illegible] tutta [illegible] passione carnale. Una giornalista arriva nella casa di campagna d'un uomo, i due fanno l'amore insieme con voracità [illegible] violenza, in ogni praticabile combinazione, posizione [illegible] variante, esprimendo un piacere e una necessità di reciproco completamento; è per erotismo, [illegible] per umiliare la donna, che lui si masturba sul corpo nudo di lei, schizzandole lo sperma addosso e in faccia. La seconda parte è tutta furente, nemica: l'uomo investe l'amante, «giornalistucola di merda», con tutti i possibili insulti contro le donne grette, stronze, materiali, anguste e misere pragmatiche, mezze calze (mentre gli uomini sarebbero dotati [illegible] intelligenza superiore, capacità di passione, grandioso cinismo); lei replica accusando lui e i suoi simili [illegible] puerilità, egocentrismo e inciviltà. Si capisce che il terribile scontro non metterà fine al rapporto.

L'uso di musica nobile, elevata, risulta eccessivo. Il film molto riuscito [illegible] ha avuto in Brasile [illegible] successo importante, è [illegible] presentato a varii festival internazionali e inaugura [illegible] in Italia l'attività della nuova società di distribuzione Teodora Film di Vieri Razzini e Cesare Petrillo.

UN BICCHIERE [illegible] [illegible]
(Un copo de cólera)
di Aluizio Abranches
con [illegible] Borges,
Julia Lemmertz
Erotico. Brasile, 1999.
TORINO: cinema Centrale. **MILANO:** Brera 2. **ROMA:** Quattro Fontane 3.

Lacapagira, «noir» in dialetto barese

UN'OTTIMA accoglienza al Forum di Berlino lo scorso febbraio e adesso il David alla migliore opera prima: non si può dire che «Lacapagira» del 34enne Alessandro Piva (nato a Roma e pugliese d'adozione) sia passato inosservato. E questo nonostante si tratti di un film girato in quattro settimane con neppure 300 milioni e parlato in un barese imbastardito e frammisto a echi di albanese (ci sono i sottotitoli italiani). Insomma, [illegible]co un esordio da non perdere, con l'avvertenza che lo spettatore non si troverà davanti a un prodotto rifinito e patinato, bensì [illegible] una pellicola dalla pasta sgranata e poveristica. Ma il tocco di regia è rigoroso, essenziale, il ritmo giusto; e le eventuali assonanze con il cinema del primo Tarantino sono efficacemente tradotte in cultura nostrana. Molto ben scritta da Andrea Piva, fratello minore di Alessandro, la commedia nera ruota intorno a una consegna di droga di provenienza balcanica, gettata da [illegible] treno in corsa e destinata al boss Mimmo Mancini, tenutario di una bisca clandestina che smercia sigarette di contrabbando e stupefacenti. Lo sfondo è la Bari degradata della periferia, popolata da malavitosi più balordi che inquietanti: c'è la coppia Paolo Sassanelli e Dino Abbrescia incaricati di ritrovare e recapitare il pacco, e il duo Dante Marmone e Mino Barbarese che nella bisca attendono la merce. Il tutto fra una chiacchiera e l'altra, [illegible]nza che succeda nulla fino a un colpo di pistola finale. Surreale seppur ispirato alla realtà, il film ha un punto di forza nella funzionale squadra di interpreti, che sembrano presi dalla vita [illegible] invece sono stati scelti con buon occhio da Piva nel vivaio evidentemente ricco dei comici e teatranti di origine pugliese. [a. le.]



Una [illegible] [illegible] «Lacapagira»

[illegible]
di Alessandro Piva
con Paolo Sassanelli, Dino Abbrescia, Mimmo Mancini, Dante Marmone
Commedia. Italia [illegible]
TORINO cinema Due Giardini, **ROMA** Lucky Blu e Lux

Alessandra Ferri grande protagonista di «Ondine» alla Scala

Amore e morte negli abissi

Prima italiana del balletto di Ashton creato nel '58 per Margot Fonteyn

Sergio Trombetta
Inviato a MILANO

Quarantadue anni fa il grande coreografo inglese Frederick Ashton creò il balletto «Ondine» per celebrare la sua musa di sempre, Margot Fonteyn. Per l'occasione nel 1958 Ashton non risparmiò su nulla: una partitura di tutto rispetto, commis[illegible] a Hans Werner Henze, allora appena trentenne, composta con sapiente consapevolezza dei primi 50 anni musicali del Novecento; una coreografia ricolma di perle preziose che tuttavia brillano soprattutto per la protagonista; un libretto all'antica in tre atti con finale tragico, scene madri (compreso un naufragio) e un divertissement; scene e costumi prestigiosi firmati Lila de' Nobili che rifanno un '800 un po' di maniera. Eppure tutti questi sforzi non hanno trasformato «Ondine» in un titolo best seller. Sarà per la musica di Henze troppo colta che non regala neppure una melodia orecchiabile, un leit motiv facilmente riconoscibile, per il fatto che il balletto era troppo legato alle fortune di Fonteyn, per scene e costumi un po' troppo datati e lugubri, per quel clima gotico che percorre l'intero spettacolo a dispetto della solarità mediterranea cui vorrebbe ispirarsi: quello che è certo è che «Ondine» non ha avuto tutta quella gran fortuna neppure sulla scena del Covent Garden, dove tuttavia viene saltuariamente ripreso.

Ciononostante ha fatto bene la Scala a proporlo per la prima volta in Italia. Perché «Ondine» è [illegible] parte che calza perfettamente alle qualità artistiche di Alessandra Ferri. L'amore tragico dell'essere acquatico per il mortale Palemon è una parte piena di finezze, (basti citare per tutti l'assolo del primo atto in cui Ondine gioca con la propria ombra), di slanci amorosi.

E infatti, l'altra sera, la stella della Scala se ne è impadronita con la sua abituale grinta da fuoriclasse e l'ha portata al [illegible] accanto ad Adam Cooper, il danzatore inglese suo partner nel ruolo di Palemon. Ferri è una creatura ingenua e vibrante nel primo atto, convincente nella sorpresa con cui scopre la propria ombra; appassionatamente innamorata di Palemon nel secondo atto; tragicamente consapevole che coronare con un bacio l'amore per Palemon porterà quest'ultimo alla morte nel terz'atto.

La donna mortale contro cui deve combattere per conquistare l'amore, Berta (Sabina Galasso), comunica immediata antipatia. E nella grande [illegible] della tempesta del secondo atto, quando la nave beccheggia in preda ai flutti e alla rabbia del dio Tirrenio, fa quasi piacere vederla a malpartito, si resta delusi quando alla fine lei e Palemon si salvano su uno scoglio, mentre Ondine è tornata fra le braccia paterne di Tirrenio in fondo al mare.

Come sempre, con Ashton, la coreografia è un continuo trabocchetto di cose falsamente facili. E fatta salva la bravura di Ferri, Cooper, Galasso e Alessandro Grillo, protagonista di un bell'assolo nel divertissement, restano le dolenti note del [illegible] di ballo e degli altri solisti. Lo stile di Ashton è fatto di finezze dove si coniugano bravura e understatement. Biagio Tambone invece è grandguignolesco nel ruolo di Tirrenio, il reparto maschile ha [illegible] idea molto lontana di che cosa sia eleganza e perfezione esecutiva.



Alessandra Ferri e Adam Cooper protagonisti di «Ondine»

Stasera a «Frontiere» un reportage-choc sulle terribili violenze alle donne

In tv l'orrore degli stupri etnici

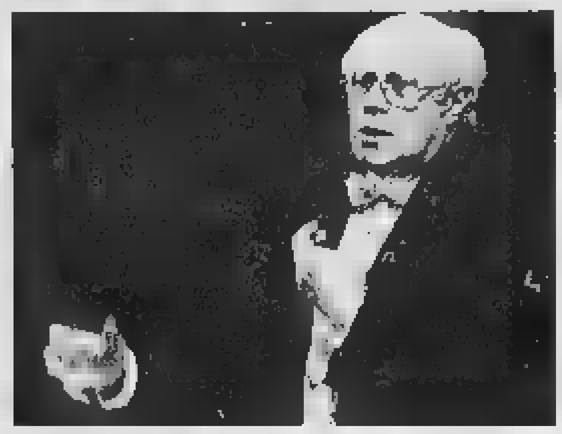
Dopo la paura, cominciano ad arrivare le denunce

ROMA

I figli dell'odio. Sono quelli nati dopo gli stupri etnici nella ex Jugoslavia. In Bosnia, e recentemente in Kosovo, le violenze hanno fatto parte di un piano di pulizia etnica che ha coinvolto non meno di cinquantamila donne, dai dodici agli oltre settant'anni. Alcune di queste donne hanno accettato, per la prima volta, di raccontare a «Frontiere», lo speciale del Tg1 curato da Lamberto Sposini con la collaborazione di Raffaele Genah, la loro atroce esistenza. Hanno anche affrontato il dramma dei bambini concepiti dai soldati nemici, come un atto di guerra. Alcune hanno deciso di crescerli, altre di abbandonarli, altre ancora hanno abortito.

Le testimonianze, raccolte da Mariella Crocillà, sono sconvolgenti: le vittime degli stupri etnici, dopo aver subito violenza sessuale, sono state considerate adultere, ripudiate dai mariti, rifiutate dalle famiglie, emarginate dalla comunità. E la memoria è ancora viva negli sguardi atterriti dei propri figli, costretti ad assistere agli stupri. Molte di queste donne vivono tuttora nel terrore di essere uccise: in molti casi i loro carnefici sono i vicini di casa. Ecco perché la maggior parte ha scelto il silenzio. Ed ecco perché sono ancora più significative le testimonianze che andranno in onda stasera, a chiusura della Pasqua, alle 22,50 su Raiuno. Al Tribunale internazionale per i crimini commessi nella ex Jugoslavia cominciano ad affluire le prime denunce, perché, come ha detto a «Frontiere» una delle vittime, «il mondo deve sapere».

Il concerto dell'Orchestra nazionale [illegible]



[illegible] ha diretto, per il «War Requiem» di Britten un'orchestra divisa in due, con i cori e i solisti distribuiti nei palchi e in palcoscenico: il Lingotto risuonava, così, in un'eccitante stereofonia

Musica contemporanea? Sì, grazie: [illegible] d'alto livello

Rostropovich dirige il Requiem di Britten e il pubblico applaude con entusiasmo

Paolo Gallarati
TORINO

Se il Teatro Regio ha raccolto quest'anno due successi in sorprendente crescendo per i «Diavoli di Loudun» di Penderecki e «Assassinio nella Cattedrale» di Pizzetti, se l'altra sera nell'Auditorium del Lingotto il pubblico ha applaudito a lungo ed in modo entusiastico l'esecuzione del «War Requiem» di Benjamin Britten, perché si continua a dire che la musica contemporanea non piace? E che proporre programmi fuori dal grande repertorio costituisce un rischio per le istituzioni musicali? In [illegible] questi dubbi sono smentiti dai fatti, ad una condizione: che si punti al massimo livello esecutivo, come ha fatto, ad esempio, la Rai, affidando l'Orchestra Sinfonica Nazionale alla bacchetta di Mstislav Rostropovich e affiancandogli il Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni (ormai uno dei migliori d'Italia) e il Coro di voci bianche del Regio e del Conservatorio sotto la guida di Claudio Marino Moretti. In più, l'orchestra era divisa in due: da una parte un gruppo sinfonico, e, sulla destra del palcoscenico, un complesso da camera diretto da Andreas Sebastian Weiser. La sala del Lingotto risuonava, così, in un'eccitante stereofonia: le voci bianche piazzate in alto, nei palchi a sinistra, il coro adulto sullo sfondo, gli stupendi solisti Olga Guriakova, William Kendall e Martin Gantner in punti diversi del palcoscenico: anche lo spazio, come il tempo, entra nella costituzione della musica, e di questa vastità il «Requiem di guerra» ha bisogno per sprigionare la sua [illegible] poetica, quel pendolare dalla terra al cielo, dalla chiesa al campo di battaglia di cui non tanto l'orrore è messo in rilievo quanto lo strazio intimo, la nostalgia per la vita sacrificata, il sarcasmo trattenuto verso l'assurda carneficina e la sua pacata, ma ferma maledizione.

E' quanto esprimono le liriche di Wilfred Owen, che i solisti intonano in un declamato, sostenuto, per lo più, dalle sonorità raffinate dell'orchestra da camera, mentre il [illegible] di voci bianche stempera il dolore in [illegible] dolcezza di paradiso, resa con effetti arcaici, e il grande coro di adulti s'incarica di rendere gli aspetti catastrofici del testo liturgico, in uno stile sovente rit[illegible] e sillabato che ricorda sia Orff [illegible] Stravinskij. I tre poli interferiscono, alternandosi e sovrapponendosi sino all'ultima parte, dove l'emozione sale mentre il soprano con il coro intona il «Libera me» sul rullo del tamburo militare, il baritono, intrecciando la sua voce a quella dei bambini, canta la riconciliazione tra i due soldati nemici, e la voce degli angeli [illegible] gella la composizione, evaporando in pianissimo. La commozione creatasi durante l'ora e mezza di [illegible] giunge, così, al culmine, come puntualmente è accaduto l'altra [illegible]: cosicché il pubblico non si è stancato di applaudire Rostropovich, impegnato in [illegible] partitura più corale che orchestrale, gli altri tre direttori, le masse e i solisti tutti.

[illegible] DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

RaiUno,
lunedì 24 aprile,
ore 10,00
Produzione: Stati Uniti 1943
Produttore: Walt Disney
Regia: Bill Roberts, Jack Kinney, Hamilton Luske, Wilfred Jackson
Musica: Edward H. Plumb, Paul J. Smith

In un periodo come questo, in cui siamo sommersi dalle immagini televisive dei *cartoons* giapponesi e americani o dai film d'animazione pieni di effetti speciali, che spesso smarriscono la poesia di una favola o la tenerezza di un personaggio fiabesco nella ridondanza e nella violenza del segno grafico, il «ritorno alle origini dell'animazione» che ci offre questo film prodotto da Walt Disney è come un toccasana, un ristoro visivo, un momento di pausa. Perché *Saludos amigos*, che si compone di quattro episodi - quattro tappe di un viaggio nei Paesi dell'America Latina - in cui agiscono Paperino e Pippo, ma non solo, è una affascinante fantasia animata, che mescola l'avventura turistica al racconto drammatico, la rappresentazione folcloristica alla divagazione ritmica e pittorica.

Un mosaico di situazioni, attraverso le quali un'immagine dell'America Latina, [illegible] le sue tradizioni, le sue bellezze e il suo modo di vivere, prende corpo a poco a poco, [illegible] gusto del grottesco e del comico, del lirico e del tragico che si manifesta in questo o quell'episodio, facendone un modello di disegno animato divertente e divertito. Dal ritratto di Paperino turista americano in Bolivia, a quello di Pippo cowboy texano spedito nella pampa argentina, dal personaggio del piccolo aereo Pedro che deve attraversare le Ande fra tempeste e pericoli d'ogni genere, al paesaggio che nasce grazie a un pennello magico: è tutto un fiorire di invenzioni visive e sonore, che ci trasportano in quello che un tempo si chiamava il regno della fantasia.

In questo regno infantile, in [illegible] gli adulti possono ritrovarsi e sognare, la grande capacità spettacolare di Disney e dei suoi collaboratori ci offre alcuni dei suoi frutti più saporiti. [illegible] bisogna saperli cogliere, tornando al piacere del disegno animato tradizionale.

TEATRO & TEATRO

Un party e «'Na sera e maggio» per il Jacopone di Bruschetta

Masolino d'Amico

PASQUA e teatro giovane si incontrano a Todi in Che farai, fra' Jacopone?, testi principalmente del religioso umbro dugentesco scelti (almeno credo, [illegible] c'è nome di autore sul programma) [illegible] diretti da Ninni Bruschetta: [illegible] Laude in italiano antico, più lo Stabat Mater [illegible] latino, un brano di Massimo Bontempelli in idioma moderno, e una canzone napoletana. Secondo la leggenda, Jacopone si convertì quando scoprì che la moglie, morta nel crollo di un pavimento durante una festa, portava sotto le vesti il cilicio. Partendo da questo spunto, la regia colloca in una cappella sconsacrata una pista da ballo circondata da spettatori seduti coi piedi più in basso del suo livello, e abitata da attori [illegible] abito da sera di oggi che ballano languidamente o si aggirano anche dietro [illegible] spalle del pubblico alla maniera di ospiti, un po' annoiati, di un party che si trascina. Le note strazianti [illegible] le parole poco comprensibili di «'Na sera 'e maggio», cantata dalla robusta [illegible] di Giovanni Moschella, introducono alcuni episodi in cui una donna si spoglia parzialmente [illegible] [illegible] seguito viene cullata come [illegible] Cristo deposto; gli uomini si tolgono giacche e [illegible] restando scalzi, a torso nudo e [illegible] pantaloni neri; un ragazzo e una ragazza si fronteggiano e quasi si accoppiano; due pali vengono incrociati formando una grande croce; ecc., ecc. Queste azioni sono isolate mediante luci sommesse, e commentate [illegible] pregevoli [illegible] composte e eseguite dal vivo da un quartetto, i Dounia. Inizialmente, per scelta ma forse anche per inferiore perizia dei primi declamatori, i testi si capiscono poco, com'è per il partenopeo melodioso ma criptico di «'Na sera 'e maggio»; poi però la scabra lingua di Jacopone [illegible] impone [illegible] tutta l'autorevolezza del [illegible] vocabolario concreto, con la semplicità disarmante della [illegible] metrica [illegible] con la cadenza delle [illegible] rime definitive. Parleremmo ancora così, ci chiediamo, se [illegible] ci fosse stato, dopo, il padre Dante? Chissà. Nel caso, avremmo uno strumento meno melodioso, ma magari meno disponibile al compromesso. Accanto ai pezzi più celebri («figlio amoroso giglio») sono luoghi in cui l'implacabile uomo di fede medievalmente si crogiola nella spia[illegible] lezza augurandosi turpi malattie, ovvero, [illegible] in quello che dà il titolo alla serata, tracciando un cupo bilancio del proprio rapporto col peccato. I 60' [illegible] recitati con ottimo ritmo da dodici interpreti tra cui ricordo ancora almeno Giampiero Frondini e Elena Dragonetti e replicheranno il loro buon successo fino al 22 maggio.

Non pasquali ma giubilari all'Argot Studio di Roma, intanto, **Arta Nova** e **Il Pellegrino**, due atti [illegible] di Pierpaolo Palladino con musiche di Pino Cangialosi entrambi ambientati nella capitale dello Stato Pontificio poco dopo la caduta di Napoleo[illegible]. Nel secondo, più lungo (45') [illegible] meglio riuscito, Massimo Wertmuller diretto dall'autore offre [illegible] bella prova di brio, di energia [illegible] di memoria moltiplicandosi in più personaggi mentre racconta la storia di un giovane aristocratico milanese e carbonaro che un monsignore [illegible]o cerca invano di tene[illegible] lontano dai guai affidandolo a un fido cocchiere capitolino, il quale gli fa da guida nei segreti della torva città dominata dai preti e dalla reazione.

I FILM DI OGGI IN TV

Il ritorno di Lawrence

[illegible] D'ARABIA
1962, Rete 4 alle 16,25; dur. 200'

Ancora una volta [illegible] capolavoro di David Lean che segnò l'affermazione di Peter O'Toole accanto a un [illegible] internazionale. Un kolossal che però analizza un personaggio (con un velato accenno all'omosessualità) che divenne mitico e riflette su fatti storici con lucidità e spirito democratico-libertario. Vincitore di ben sette Oscar (ma anche O'Toole lo meritava): film, regia, fotografia, musiche, scenografia, montaggio e sonoro. Dall'autobiografia di Lawrence «I sette pilastri della saggezza» sceneggiato da Robert Bolt e Michael Wilson. La storia dell'ambiguo e affascinante avventuriero e agente britannico T.E. Lawrence che abbracciò la causa araba sconvolgendo i piani dell'Inghilterra colonialista.

JESUS CHRIST SUPERSTAR
1973, Canale 5 alle 1.30; dur. 105'

Dall'ormai mitico musical di Andrew Lloyd Webber [illegible] Tim Rice l'altrettanto [illegible] film di Norman Jewison, l'abilissimo e versatile regista del recente «Hurricane». Una versione di Gesù «figlio dei fiori» che, tra polemiche e consensi, racconta di un gruppo di hippy che, nel deserto, mette in scena un'opera rock [illegible] alcuni episodi del Vangelo: dall'arrivo a Gerusalemme alla crocifissione.

[illegible]
1974, Raitre alle 1,10; dur. 126'

Un suggestivo «giallo» con cui Michelangelo Antonioni dimostra l'impenetrabilità della realtà. Grande Jack Nicholson accanto a Maria Schneider. Per dimenticare il suo passato e trovare una nuova identità, [illegible] reporter Locke [illegible] sostituisce al mercenario Robertson ma...

[illegible] - PRESIDENTE [illegible] UN GIORNO
1993, Raitre alle 20,50; dur. 110'

Una gradevole commedia «alla Capra» [illegible] Ivan Reitman con Kevin Kline e Sigourney Weaver. Dave Kovic assomiglia come una goccia d'acqua al Presidente, così il consigliere della Casa Bianca decide di usarlo per coprire le sue scappatelle. Ma un giorno...

UN INCANTEVOLE [illegible]
1991, Rete 4 alle 22,40; dur. 86'

Elegante ritratto femminile corale di Mike Newell con Miranda Richardson [illegible] Joan Plowright. Anni Venti: quattro inglesi, tra frustrazione e solitudine, decidono di fare una vacanza in Italia e...

ROBIN HOOD - LA LEGGENDA
1991, Rete 4 alle 20.35; dur. 102'

Patrick Bergin e Uma Thurman in una discreta avventura firmata John Irvin. Il nobile sassone Robin, fedele a Riccardo Cuor di Leone, affronta il perfido Giovanni.

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Giovanni Paolo II celebra la benedizione Urbi et Orbi durante la messa di Pasqua (Raiuno, alle 10,25), don Mazzi, Stefania Orlando, Luciano Rispoli [illegible] Remo Girone tra gli ospiti [illegible] Amadeus e della Sklenarikova (*Domenica in*, Raiuno, alle 16,30). Lilli Gruber ed Enzo De Caro padrini della sfida culturale di Patrizio Roversi (*Per un pugno [illegible] libri*, Raitre, alle 17). Mulder [illegible] Scully incontrano il protagonista [illegible] Millenium (*X-Files*, Italia 1, alle 20,45). Carmine Fotia intervista Giancarlo Caselli, Oliviero Diliberto e Sergio Cusani (*Tmc Reporter*, Tmc, alle 23).

[illegible]
Come spiega «Repubblica», è sempre più diffuso [illegible] retrocomputing, cioè la mania di collezionare vecchi computer. In America, il Computer Museum di La Mesa, in California, ha promesso quindicimila dollari di premio (trenta milioni di lire) a chi gli avesse venduto il modello più vecchio ancora funzionante: ha risposto un avvocato dell'Illinois, donando [illegible] Altair 8800 [illegible] primissimi computer mai costruiti) vecchio di ventidue anni, che all'epoca aveva pagato milletrecento dollari e che oggi è stimato sui diecimila. Il modello più ambito in assoluto è tuttavia l'Apple 1, costruito nel 1975 in soli duecentoventi esemplari.

VIDEOGIOCHI
Altrettanto diffuso è il collezionismo di vecchie console, quegli apparecchi che tra la fine degli Anni Settanta e la prima metà degli Ottanta permettevano di replicare in casa gli stessi giochi che si trovano nelle macchinette al bar. Gli esemplari più ricercati sono quelli ormai praticamente impossibili da trovare. l'Atari VCS, una specie di Playstation di vent'anni fa su cui si poteva giocare anche a «Space invaders» (ce n'era anche una tutta fatta di legno, a costi di produzione che oggi sarebbero insostenibili); il Vectrex della MB, prima e unica console con il monitor incorporato, uscita presto dal mercato perché costava troppo (oggi vale cinquecentomila lire), il PC-Engine in versione portatile con display a cristalli liquidi (per comprarlo adesso servono almeno tre milioni).

[illegible]NOTTA
Maria Grazia Cucinotta, assolutamente certa della fedeltà di suo marito Giulio Violati: «E' un uomo che non tradisce, che non conosce il doppio gioco. Nel momento in cui tra di noi finirà tutto, mi lascerà e basta».

JOCELYN
Jocelyn non esclude che la sua poliedricità professionale (è conduttore, autore, regista, ideatore di programmi) dipenda anche dal fatto di essere nato a Tunisi: «Potrebbe essere. D'altronde è la città [illegible] Afef, Sandra Milo, Clemente Mimun, Claudia Cardinale, Nicola Pietrangeli. Tutte persone vivaci, curiose...».

[illegible]
Maurizio Mosca appena sveglio scende al bar sotto casa e fa colazione con il tè: «Una volta il rito era caffè e sigaretta, andavo a ottanta Marlboro al giorno. [illegible] 18 luglio dell'85 ho smesso».

RUTA
«Sono pronta a vivere come una donna che si abbandona all'amore anche fisi[illegible], alla passione, non voglio più solo l'affetto, la comprensione». (Maria Teresa Ruta).

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 **Euronews** [4798720]
6.45 **[illegible] [illegible]ra - Cronaca di un'invasione** Telefilm "L'infezione" [6822588]
7.30 **La Banda dello Zecchino - Aspetta la Banda** Programma per ragazzi. All'interno 4 telefilm: **Le simpatiche canaglie** [8526]
8.00 **L'albero azzurro** Programma per ragazzi con A. Gori, C. Rossi, P. Pignatelli. Regia di F. Blasotto [9255]
8.30 **La Banda dello Zecchino** Avventure e cartoni dall'isola della Banda. Conducono A. Mandolini, [illegible]. Bassi con il Piccolo Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano, Topo [illegible]gio di M. Perego. Regia di F. Angiolella [6978743]
9.25 **Automobilismo** Gp d'Inghilterra di Formula 1 - Warm up [8521491]
10.25 **Santa Messa** Messaggio Pasquale Benedizione Urbi et Orbi celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II [9063014]
12.30 **Linea verde - In diretta dalla natura** [1905781]
13.10 **Automobilismo** Gp d'Inghilterra [illegible] Formula 1 - Pole position [8627912]
13.30 **Telegiornale** [13410]
13.45 **Automobilismo** Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1 [3560894]
16.15 **Domenica in 2000.** All'interno. **Tg1** Notiziario (18.00), **Che tempo fa** (19.25) [414807]
20.00 **Telegiornale** [68033]
20.35 **[illegible] Sport Notizie** [9973236]
[illegible] **Un medico in famiglia** Miniserie "Ennca pigliatutto - Fidanzalini" [655230]
22.40 **Tg1** [3454656]
22.45 **Frontiere** a cura di L. Sposini [6232897]
23.40 **Su e giù nel mattatoio** con N. Lusenti [2817946]
0.20 **Tg1 Notte** [2091724]
0.30 **Stampa oggi** [6327347]
[illegible] **Agenda - Che tempo fa** [18169057]
[illegible] **Sottovoce** [3881809]
1.25 **Totò un altro pianeta** Film-tv [3889724]
2.10 **Alice non abita più qui** Film (dramm., 1975) con E. Burstyn, A. Lutter. Regia di M. Scorsese [2102931]
[illegible] **Ispettore Tibbs** Telefilm [7574298]
4.45 **Cercando cercando**

[illegible] (Raidue)

6.45 **Per anima mundi Muove la Regina** [2164101]
7.00 **Tg2 Mattina** [13217]
7.05 **Mattina in famiglia** condotto da R. Capua, T. Timperi. Regia di M. Contorli. All'interno **Tg2 Mattina** ([6231014] 8.00, [39878] 9.00, [48526] 10.00) - **Tg2-Mattina L.I.s.** (9.30) [52168]
10.05 **Culto evangelico di Pasqua** In diretta eurovisione dalla Chiesa riformata protestante "La Collégiale de Nechâtel" (Svizzera francese) [7498897]
11.00 **Speciale [illegible] Lana** [6615]
11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà con R. Capua, T. Timperi. Regia di M. Guardì [482033]
13.00 **Tg2 Giorno** [89007]
13.25 **Tg2 Motori** a cura [illegible] C. Fico [3721061]
13.45 **Meteo** [6075830]
13.50 **Splendore nell'[illegible]** Film (dramm., 1961) con N. Wood, W. Beatty. Regia E. Kazan [5345565]
15.45 **La signora in giallo** Film (comm., 1984) con G. Wilder, [illegible]. Groden [4155304]
17.15 **La situazione comica** [861656]
17.55 **Speciale: Costume e società** [3967781]
[illegible] **Meteo 2** [8591548]
18.50 **Sentinel** Telefilm "L'amore uccide" [4495762]
19.35 **Commissario Quandt** TF "Il complice" [7859526]
20.30 **Tg2 20.30** [92781]
20.50 **Il clown** TF "L'invasione degli ultracorpi" - "Buon compleanno" [636255]
23.35 **L'uomo [illegible] sogni** Film (fant., 1989) con K. Costner, A. Madigan. Regia di P. Alden [840164]
0.05 **Tg2 - Notte** [5735908]
0.20 **Sorgente di vita** [86750]
0.50 **Meteo 2** [18173250]
0.55 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm "Estorsione" [4756057]
1.30 **Italia interroga** con S. Quattrone [7429250]
1.35 **Feste di Luna e...** conduce [illegible] Gagliardi [6426927]
1.45 **Amami Alfredo** di E. Castiglione [76507927]
2.20 **Salve Jesu: L'esercizio dell'oratorio - 1ª parte** [1740434]
2.50 **[illegible] anlennati** [3537724]
3.40 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari**

RAITRE

6.00 **Fuori Orario. Cose (mai) [illegible]** [illegible] Ghezzi, [illegible] Pace, Marabello, Turigliatto, Melani, Giorgini, Francia, Bendoni [6747567]
8.2[illegible] **Il ratto delle sabine** Film (comm., 1945) con T. C. Matarda. Regia di [illegible]. Bonnard [95696965]
[illegible] **Speciale Ciak animali in scena** [4018897]
11.15 **T3 Europa** [1898859]
12.00 **TeleCamere** [illegible] programma di A. La Rosa [8507]
12.30 **Okkupati** con F. Gentile. Regia di L. Tugnoli. In collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale [3410]
13.00 **Doppiavù tras-missione impossibile** [illegible] M. Di Mauro, A. Zalone. Regia di M. Bazzi [99236]
14.00 **T3 regionale** Notiziario [illegible] **regionale** [87217]
14.15 **T3** Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo [7703410]
14.30 **Alle falde del Kilimangiaro** Documentari presenta L. [illegible]. Regia di A. Franco. All'interno: **Ciclismo: Coppa del mondo** Liegi - Bastogne - Liegi [36578588]
17.05 **Per un pugno di libri** con P. Roversi [693236]
18.00 **Art'è** con S. Raule. Regia di E. Sierra [15743]
18.25 **T3 Bell'Italia** [3628740]
18.50 **T3 Meteo** [6558256]
19.00 **T3** Notiziario diretto da [illegible]. Rizzo Nervo - **Meteo Regionali** [1830]
20.00 **Geo** Documentario [630]
20.30 **Blob** Videoframmenti [96507]
20.50 **Dave - Presidente per un giorno** Film (comm., 1993) con K. Kline, S. Weaver. Regia di I. [illegible]man [875576]
22.40 **T3** [646168]
23.05 **Così va il mondo** Attualità un programma di E. Deaglio - **Meteo** [1125743]
0.05 **T3 - T3 Edicola** [3875618]
0.10 **TeleCamere** un programma di A. La Rosa [6771163]
1.05 **Appuntamento al cinema** [54621298]
1.10 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** presenta "Gli spettri" con i film **Professio[illegible]: Reporter** (1974). Regia di M. Antonioni - **Sacrificio** (1986). Regia di A. Tarkowskij

[illegible] (Canale 5)

6.00 **Tg 5 - Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana - Le prime pagine dei quotidiani - **News Traffico** [7014746]
8.00 **Tg 5 - Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [79174]
9.00 **Le frontiere dello spirito** Rubrica religiosa a cura di Mons. Ravasi e M. C. Sangiorgi [6046884]
9.45 **Tutti [illegible] Raymond** Telefilm [1774878]
10.10 **Le nuove avventure di Flipper** Telefilm "Mamma per un giorno" [64830]
11.00 **Tiratardi** Programma per ragazzi All'interno verranno [illegible] i cartoni animati: Lo show dell'orso Yoghi - Jetsons - Flintstones [756170]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Il [illegible] neonato" con B. Cosby - 2ª parte [6472]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [81952]
[illegible] **Buona [illegible]** Varietà condotto da M. Costanzo [illegible], C. Lippi, [illegible]. Lopez, P. Barale, L. Laurenti. Regia [illegible] R. Cenci. All'interno **Casa Vianello** Te[illegible]film "Auguri e figli maschi" con S. Mondaini, R. Vianello ([40895675] 18.15). [3724014]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [7123]
20.30 **La sai l'ultima?** Varietà condotto da G. Sabani, N. Estrada [3534287]
23.00 **Target** conduce T. Donà [38401]
23.35 **Nonsolomoda** conduce M. Hunziker [5079675]
0.05 **Speciale Referendum** Attualità [1263989]
1.00 **Tg5 Notte** Notiziario diretto da E. Mentana [5736378]
1.30 **Jesus Christ Superstar** Film (dramm., 1973) c[illegible] T. Neeley Carl, A. Barry. Regia di N. Jewison [4709163]
3.20 **La famiglia Brock** Telefilm "Abuso sistematico" [2264207]
4.00 **Mannix** Telefilm "Il tesoro nascosto" [6739540]
4.40 **Tg 5** Notiziario diretto da E. Mentana [6037540]
5.10 **I cinque del quinto piano** Telefilm [1124540]
5.30 **Tg5** Notiziario [illegible] da E. Mentana

[illegible] (Italia 1)

7.00 **[illegible] Bum [illegible]** Programma per ragazzi All'interno i nuovi episodi dei cartoni animati: Muppet babies - Emily e Alexander: che topi, quei topi! - Anthony formidabile formica - Bad Dog: un cane che più cane non c'è - I puffi - I figli della pantera rosa - Casper - Notizie da prima pagina [24757101]
10.30 **Wrestling** [2894]
11.00 **Mai dire gol 2000** Varietà Replica [55304]
12.00 **Grand Prix** A cura della redazione motori [66743]
12.35 **Studio aperto** Notiziario diretto da [illegible]. Liguori [78526]
13.00 **La tata** Telefilm "Nonni evitati tutti adottati" [7743]
13.30 **Looney Tunes** Cartoni animati [76491]
13.40 **Melrose Place** Telefilm "Il passato non [illegible] cambia" con H. Locklear, C. Thorne Smith, J. Bissett, G. Show [6658491]
15.30 **Party of Five** Telefilm "Kirston si sposa" con N. Campbell, [illegible]. Fox [5444168]
17.15 **Beverly Hills, 90210** Te[illegible] "Opera di seduzione" con J. Priestley, J. Garth [3630217]
19.00 **Looney Tunes** Cartoni animati [07033]
19.35 **Studio aperto** Notiziario [illegible] [illegible] P. Liguori [513507]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da [illegible] Papi [40149]
20.45 **X-files** TF "Un millesimo di secondo" con D. Duchovny, G. Anderson [316850]
22.35 **Fratelli coltelli** Film (comm., 1997) con S. Ventura, F. Canino. Regia di M. Ponzi [9537526]
0.45 **Super** Varietà [4490057]
1.20 **Il meglio [illegible] Fuego** [4398618]
1.45 **Rapido** Rubrica musicale (Replica) [1624673]
2.10 **Night Express - Sull'onda del gusto musicale** Musicale (R) [5691095]
2.55 **Talk radio** Varietà di A. Conticello [7928250]
3.05 **Primi baci** TF "Misteri" - "La neonata" [4770328]
4.00 **Dio vede e provvede** Miniserie (comm., 1995) con A. Finocchiaro, A. Cenci, M. A. Monti. Regia di E. Oldoini (R) [3398144]

RETE4

6.00 **Zingara** Telenovela con A. Del [illegible], G. Corrado [4224865]
7.55 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario diretto da E. Fede - Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani [5410236]
8.15 **Affare fatto** Televendita [3138507]
8.30 **Domenica in concerto** Direttore Riccardo Muti. Musica di J.S. Bach "Messa [illegible] si minore Bwv [illegible]" - 2ª parte [75675]
9.30 **Anteprima - La domeni[illegible] [illegible] villaggio** [illegible] D. Mengacci, M. Cartagna. Regia di R. Ruberti [5656]
10.00 **S.S. [illegible]** [2496138]
10.45 **La domenica del villaggio** con [illegible] Mengacci, [illegible] Cartagna. Regia di R. Ruberti. All'interno **Tg4** [illegible]tiziario (11.30). [78743]
12.30 **Melaverde** Rubrica [illegible] attualità conducono G. Carlucci, E. Raspelli [19656]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible] Fede [2168]
14.00 **Cartouche** Film (avv., 1962) con J. [illegible] Belmondo, C. Cardinale. Regia di Philippe De Broca [47847841]
16.25 **Lawrence d'Arabia** Film (storico, 1962) con P. O'Toole, [illegible]. Sharif. Regia di D. Lean [1126433]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] E. Fede [5464762]
19.30 **Lawrence D'Arabia** Film (storico, 1962) con P. O'Toole, O. Sharif. Regia [illegible] [illegible] Lean 2ª parte [9130430]
20.35 **Robin Hood - La leggenda** Film (avv., 1991) con E. Fox, M. Jurgen. Regia di J. Irvin [2927614]
22.40 **Un incantevole aprile** Film (comm., 1991) con J. Plowright, V. Duse. Regia di M. Newell [3672526]
0.40 **Domenica in concerto** (Replica) [1592144]
1.40 **Teresa Raquin** Film (dramm., 1953) con S. Signoret, R. Vallone. Regia di M. Carné [6978144]
3.20 **Stanotte sarai mia** Film (dramm., 1959) con P. Van Eyck, B. Rutting. Regia di W. Tenhaaf [7017298]
4.40 **Protagonisti '85-86** [4315250]
5.10 **[illegible] mi ha visto** Varietà (Replica)

TELEMONTECARLO

7.00 **Di che segno sei?** [74830]
7.05 **Tommy Cannon** [8631830]
7.30 **Zap Zap Tv** con A. Luna, W. Rollo e Zap [6042]
[illegible] **Street Hawk** TF [96762]
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [90830]
9.05 **Souvenir d'Italie** Rubrica di attualità condotta da [illegible] Strabioli (R) [5636033]
9.35 **Crazy camera** Le più [illegible]vertenti candid camera con C. Mitello (R) [2687052]
10.00 **Domenica Sport** All'interno: **Liga Spagnola** (Replica) [4990946]
12.00 **Angelus** In diretta la Benedizione di S.S. Giovanni Paolo II [40897]
12.25 **Meteo** A cura di P. Sottocorona [1602526]
12.30 **Testimoni** Testimonianze sul Giubileo. A cura di A. Elkann [47014]
12.45 **Tmc [illegible]** [118255]
13.00 **Dottor Spot** [illegible] cura [illegible] L. Perri [4897]
13.30 **Dragnet** Telefilm [4856]
14.00 **Superbike** Gran premio d'Austria da Phillip Island [75297870]
16.45 **Scelti da voi** Film a scelta dei telespettatori [3648230]
18.40 **Meteo - Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [302507]
19.00 **Vanishing Son** Miniserie con Russel Wong [9347101]
20.35 **Stargate - Linea di confine** In studio R. Giacobbo. All'interno **Stargate SG-1** Telefilm "Il carro trionfale" con R. D. Anderson, M. Shanks [9118548]
22.40 **Tmc [illegible]** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [1394168]
23.00 **Tmc report** a cura di C. Malvini [64614]
24.00 **...E' moda** a cura [illegible] Cinzia Malvini [5095]
0.30 **Meteo** A cura di P. Sottocorona [5193669]
0.45 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [4437281]
0.50 **Quelli della calibro [illegible]** Film (pol., 1976) con C. Andrè, [illegible]. Bozzuffi. Regia di [illegible]. Dallamano [87881780]
2.55 **Cnn** Collegamento in diretta tv [illegible] [illegible] rete televi[illegible] americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro

ALLA RADIO

[illegible]UNO: GR 6; 7; 8; 9; 10; 12.40; 13; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.03 Bella Italia; 6.08 Radiouno Musica; 6.33 Italia, istruzioni per l'uso; 7.06 T3: Est-Ovest; [illegible] Culto evangelico; 8.32 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.04 Con parole [illegible]; 10.16 Diversi [illegible] chi?; [illegible] Santa Messa; 11.55 Benedizione Urbi et Orbi; 13.36 Consigli per gli acquisti; 14.04 Radiouno musica; 20.20 Ascolta [illegible] la sera; 0.33 La notte dei misteri.

[illegible]: GR 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.00 Il Cammello di Radiodue - Onderadio; 10.37 Penelope Wait, [illegible] Fegiz Files; 12.55 Il Gambero. Quiz alla rovescia; 13.41 Donna domenica: d[illegible] sull'orlo di una crisi di humor; 15.02 Strada facendo; 18.30 Anteprima; [illegible] Il Clown (in onde medie); 22.33 Fans club; 24.00 Profili; 0.30 Due di notte.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre. 7.15 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Candide; 10.49 Mattinotre; 12.00 Uomini e profeti. 12.45 Di tanti palpiti; 14.00 Due sul tre; 15.00 Il novecento racconta. 17.00 Concerto; Royal Concertgebouw Orchestra; 19.01 Belli e dannati. Monografie musicali; 19.45 Cinema [illegible] radio; 21.15 Radiotre [illegible] - Tempi moderni; 21.30 Il Cartellone: Orchestra della Toscana; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Vacardi; 11 W l'Italia; 13 Mai visto alla radio, 15 The Flight da Roma; 17 The Flight da Milano; [illegible] Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con la discoteca Capriccio, 2 Crazy Club.

TELE +

8.50 **Auguri professore** Film (comm., 1997) [5772101]
11.35 **Defenders 3 - In nome dell'odio** Film [1898658]
13.15 **La foresta [illegible]** Documentario [7832101]
14.15 **L'amante in città** Film (comm., 1996) [4313659]
15.40 **Country** Film [8235897]
17.30 **Sei giorni sette notti** Film (dramm., 1998) [9978149]
[illegible]10 **Ferdinando e Carolina** Film (storico, 1999) [8663369]
21.00 **Il dottor [illegible]** Film (comm., 1998) [7708168]
23.30 **Basket NBA** [7389694]
2.00 **Fuori del mondo** Film (dramm., 1998) [5260908]
3.35 **La colezione dei campioni** Film (dramm., 1996)

[illegible] TELE +

8.30 **Amori e ripicche** Film (comm., 1997) [7165255]
11.05 **Kiss - Living out loud** Film (comm., 1998) [5753033]
12.45 **Flubber - Un professore tra le nuvole** Film (comico, 1997) [7385781]
14.15 **Homicide** Telefilm [3478762]
15.05 **Sette anni in Tibet** Film (dramm., 1997) [3131149]
17.15 **Lo straniero che venne dal [illegible]** Film (dramm., 1997) [3283439]
19.10 **Hurlyburly** Film [8694255]
21.00 **Costretti ad uccidere** Film (pol., 1998) [7877697]
22.45 **Sitcom** Film [5271236]
23.45 **Oz** Telefilm [585526]
0.40 **Al di là dei sogni** Film (dramm., 1998)

[illegible] MTV

9.00 **Televendita** [79197]
10.00 **Pure morning** [316526]
11.30 **Cinematic** [8478]
12.00 **Hit List Italia** [561014]
14.00 **Mtv Mad is coming** [64052]
15.00 **The story So Far Boyzone** [2675]
15.30 **Simply The best Boyzone** [65435]
16.30 **Mad 4 Hits Special** [959255]
18.30 **TgA - 7 giorni** [9033]
19.00 **The Jenny McCarthy show** [1149]
19.30 **Cowboy Bebop** Cartoni [3120]
20.00 **Week in Rock** [6043]
20.30 **Top selection** [67236]
22.30 **Unplugged** [63365]
23.30 **Stylissimo** [4209]
24.00 **Smashing Pumpkins: Machines of Godd** [29328]

[illegible] (Tmc2)

6.00 **Risvegli** Il buon giorno di Tmc2 [70955017]
9.05 **Clip to clip** [7950656]
9.30 **A me mi piace** [886120]
10.00 **Il Meglio di 4U** [3748897]
12.00 **Proxima** [690894]
13.00 **Come Thelma & Louise** [672014]
13.00 **Clip to clip** Le novità discografiche [672014]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [690491]
14.05 **Clip to clip** Le novità discografiche [55961697]
20.00 **Show Case** [613101]
20.30 **File** [612472]
21.00 **Proxima** [373548]
22.00 **Night File** [98101472]
1.10 **Night on earth** I video della notte. Tutto ciò che non vedrai mai... di giorno

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati [illegible] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] [illegible] del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non [illegible] [illegible] di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
[illegible] del Copyright
SHOWVIEW® [illegible] un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-[illegible]; Svizzera-016.

RADIO & RADIO

Stinchelli e Suozzo perfidi Zorro della lirica

Bruno Gambarotta

LA perfidia come una delle belle arti. Chi non ha avuto la ventura di ascoltare mercoledì scorso Stinchelli e Suozzo della *Barcaccia* recensire *La Traviata* del Maggio fiorentino prima che ancora andasse in scena, sulla base delle soffiate di una Gola Profonda che aveva assistito alla prova generale, non sa quali vertici di diabolica innocenza può raggiungere la perfidia dei due *Zorro* della lirica. «Violetta, in sottoveste e guêpière accoglie con la vestaglia aperta il padre di Alfredo, il quale, da vecchio porcone liftato, cerca di palparle il petto»; bisognava sentire le voci in falsetto dei due melomani che si fingevano scandalizzati dalla notizia che la regista, al suo debutto nella lirica, aveva previsto la traviata nuda a cavallo di Alfredo durante il piccolo preludio: «E' una scena di sesso ma il piccolo preludio è talmente breve che si devono sbrigare». E via di questo passo fino alla descrizione della scena del terzo atto, ambientata all'aperto (in febbraio, a Parigi!), con una Violetta all'ultimo stadio della tisi.

Abbiamo ascoltato Radio Montecarlo, la veterana fra le radio libere, per un'intera giornata di programmazione, un paio d'ore al giorno per una settimana.

L'impressione che ne abbiamo ricavato è quella di una grande signorilità spalmata lungo tutte le ore, con un'encomiabile omogeneità di stile, con tanta bella musica sparsa a piene mani. Musica giusta, collaudata, Santana, Phil Collins, Eric Clapton, Tom Jones, pochi italiani scelti bene. Dalle 10 alle 13 dei giorni feriali va in onda *Il Curiosone* condotto da Max Venegoni e Monica Sala. Ascoltandoli parlare con proprietà ed eleganza ti immagini che lo facciano da uno studio foderato di moquette color crema, lui in giacca blu con gli spacchetti laterali e i bottoni dorati, un foulard annodato sul colletto della camicia aperta; lei in tailleur, un filo di perle, lo chignon avvitato sulla testa e le calze di seta con la riga. Non si toccano mai argomenti sconvenienti; si parla delle virtù dell'iperico, «l'erba del santo che rialza il morale», si accenna all'andamento della Borsa, «positiva la Poligrafica San Faustino», della serie andiamo a scovare le buone notizie come aghi nel pagliaio. Si aprono rapide finestre fra tanta musica; Monica: «Parliamo di linea, per lasciarci andare un attimino nelle feste ma trattenerci un attimino prima di [illegible]». La nutrizionista Evelina Flachi ci conforta: «Mangiamo un attimino adesso e facciamo il tagliando subito dopo Pasqua». Con tutti questi attimini va a finire che a Pasqua facciamo un *convivium interruptum*. Maurizio Pistocchi commenta il campionato di calcio e, a proposito delle due squadre già condannate alla retrocessione, distilla una perla di rara saggezza: «Se sbagli troppe volte dopo è difficile recuperare». Max Venegoni che quando parla con il suo interlocutore dice persino: «Scusi se la interrompo», commette l'imperdonabile errore di chiedere a un cantante di spiegare le sue canzoni. Max Gazzè a proposito de *L'uomo più furbo*: «Quest'uomo che si ritrova sempre a dover combattere con la sua solitudine nell'essere stereotipo dell'uomo furbo, non riesce a concretizzare». Insomma, per Radio Montecarlo la classe non è acqua, ve lo dice uno che declina l'invito a prendere il tè perché non sa maneggiare l'armamentario annesso alla cerimonia.

I FILM DI DOMANI IN TV

Mito scozzese per Neeson

ROB ROY
1995, Raiuno alle 20,50; dur. 139'

Una discreta avventura storica, ispirata a un personaggio mitico, firmata dal regista scozzese Michael Caton Jones con un bellissimo cast. Liam Neeson protagonista accanto a Jessica Lange, John Hurt, Tim Roth, Eric Stoltz. Peccato manchi un po' il respiro epico, ma in [illegible] la magnificenza degli scenari e la robustezza della storia fanno di «Rob Roy» uno spettacolo di tutto rispetto. Scozia 1713: Rob Roy, guardiano di bestiame per conto di un marchese, si ribella perché ingannato da un perfido cicisbeo e abbandonato dal suo [illegible].

I GIORNI DEL CIELO
1978, Rete 4 alle 22,55; dur. 95'

Il sottovalutato secondo film, dopo «La rabbia giovane», dell'autore (vent'anni dopo) di «La sottile linea rossa», Terrence Malick con Richard Gere, Brooke Adams e Sam Shepard. Un melodramma dell'America rurale che però si tiene in raro equilibrio tra favola e realtà. Nel 1916, l'operaio Bill, inseguito con l'accusa d'omicidio, emigra da Chicago nel Midwest portandosi dietro fidanzata e sorellina. Trovano lavoro in una fattoria ma...

LA STORIA INFINITA
1984, Tmc alle 14; dur. [illegible]'

Dal [illegible] di Michael Ende (che però rifiutò la trasposizione) un riuscito fantaviaggio firmato Wolfgang Petersen con Noah Hathaway. Il piccolo Bastian finisce «dentro» un libro magico: per salvare il regno di Fantasia e tornare a casa dovrà affrontare il Nulla...

IL PROCESSO
1962, Rete 4 alle 3,30; dur. 118'

Anthony Perkins diretto dal grande Orson Welles in una trasposizione, poco fedele ma affascinante, del romanzo di Kafka. Joseph K. viene svegliato un giorno dall'ispettore che lo accusa di qualcosa di oscuro. Il giovane, prima sbeffeggia il tribunale e nega di aver bisogno di un avvocato, ma poi pian piano...

DELITTO TRA LE [illegible]
1997, Raiduo alle 0,25; dur. 85'

Terence Stamp in un intrigante thriller «letterario» di Bernard Rapp. Per vendicarsi di uno scrittore di cui ha scoperto un delitto innominabile, un agente editoriale prima porta al successo il suo romanzo poi...

BEETHOVEN
1992, Italia 1 alle 20,45; dur. 87'

Inatteso successo per una commediola, aggiornamento di quelle «animalesche» disneyane anni '60, di Brian Levant con Charles Grodin. Il sanbernardo Beethoven si inserisce in una tranquilla famigliola e...

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

UNA DITTA PREMIATA E CREATIVA

AVEVA avuto successo con i telefilm «Finché c'è Ditta c'è speranza»; adesso la Premiata Ditta, che esibendosi spesso in giochi di parole, li fa anche con il proprio nome, è arrivata alla prima serata di Canale 5 con «Premiata Teleditta». E' un varietà dove ci sono persino le ballerine con le piume all'antica maniera, e dove il pubblico ride troppo, si smascella addirittura. Vanno bene le risate sovrapposte che esaltano il falso della televisione, come teorizza Antonio Ricci, ma un po' di misura gioverebbe allo spettacolo. Detto questo, «Premiata Teleditta» ha un pregio fondamentale: è un programma costruito, pensato, recitato, non improvvisato. I quattro in Ditta, Roberto Ciufoli, Tiziana Foschi, Pino Insegno e Francesca Draghetti sono dei professionisti, che scrivono i loro testi, cercano i loro bersagli, individuano alcuni personaggi e li interpretano. Con un linguaggio surreale, ricco di calembour e di giochi di parole. E questo è già un grande merito, in una tv fatta prevalentemente (fiction a parte) di programmi costruiti sugli ospiti cosiddetti vip che [illegible] qua e là nelle [illegible]ti di se stessi, o di «gente comune» che si esprime in un modo o nell'altro, [illegible] esisti alterni.

Lo stile è essenzialmente parodico. La parodia ha dato vita a fiori di trasmissioni, prima fra tutte quella «Biblioteca di Studio Uno» con il Quartetto Cetra, che è rimasta una pietra miliare del varietà televisivo. Le parodie canore erano tratte da classici della letteratura internazionale e popolare, dal «Conte di Montecristo» ai «Tre moschettieri», dal «Dottor Jeckille e Mr. Hide» all'«Odissea». Quelle della Premiata Ditta (spesso riuscite e ricche comunque di inventiva) sono invece tutte televisive, a cominciare dall'espediente di partenza, la gialla famiglia Simpson che cambia canale. Presi in giro sono, ancora una volta, i programmi, con i loro conduttori, da Cecchi Paone (che diventa Cecchi Pavone con le piume sulla schiena) a Cristina Parodi (che diventa Collodi, con un naso lungo sulla faccia e un programma che si chiama «Bugiardissimo»). Parodiano persino «Il fatto» di Biagi, mentre la moviola di «Controcampo» è manovrata dai veri Beppe Signori, Antonio Cabrini, Bruno Conti e Maurizio Pistocchi. Si parodiano Rai e Mediaset, per par condicio. Ma il gruppo non riconosce questo limite come tale: «Non si tratta di un'operazione autoreferenziale, dicono, ma di satira di costume che transita attraverso la rilettura dei vari generi». Insomma, ci dobbiamo rassegnare: la televisione, o la si guarda, o se ne parla, o si guarda un programma che la esalta oppure le fa il verso.

«Nella prima puntata - avevano detto gli autori-attori presentando il programma - ci scontriamo con nostro Signore, ma noi abbiamo conoscenze molto più in altro». Però. La Via Crucis del Papa, comunque, li ha battuti, sia pure di poco e se è lecito paragonare le cose grandi alle piccole: 5 milioni 643 mila spettatori su Raiuno, 5 milioni 140 mila su Canale 5.

Buona Pasquetta ma anche, naturalmente, Buona Pasqua.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RAIUNO

6.00 **Euronews** [6279]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [4517695]
6.40 **Unomattina** Varietà con L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di P. Rosa. All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), **Rassegna stampa** a cura di L. Giurato (7.05) - **Che tempo fa, Tg1 Flash L.i.s.** (8.30), **Tg1 Flash** (9.30) [38346927]
9.35 **Uno come te** [5706328]
9.45 **Dieci minuti di...** [6145569]
10.00 **Saludos amigos** Film (animaz., 1942). Regia di N. Ferguson, W. Disney [6791349]
10.45 **Concerto di primavera** Speciale del "La banda dello Zecchino" eseguito dal piccolo coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano di Bologna diretto da S. Simoni [4864548]
11.30 **Tg1** [1747892]
11.35 **La vecchia fattoria** [7466927]
12.25 **Che tempo fa** [4598417]
12.30 **Tg1 Flash** [39660]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [5809506]
13.30 **Telegiornale** [6992]
14.00 **Tg1 Economia** [53415]
14.05 **Alle 2 su Raiuno - Anteprima** "Ciao amici" [305057]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** Varietà [6785529]
16.00 **Giorni d'Europa** [6057]
16.30 **Solletico** Varietà. All'interno **GT Ragazzi** (17.00) [5990724]
17.50 **Prima del Tg** [1551]
18.00 **Tg1** [56618]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [4573237]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco. All'interno **Che tempo fa** (19.25) [1902502]
20.00 **Telegiornale** [29521]
20.35 **Tutti! Parlano loro** con C. Conti [1056906]
20.50 **Rob Roy** Film (avv., 1995) con L. Neeson, J. Lange. Regia di M. Caton-Jones [9577724]
23.20 **Tg1** [5488434]
23.25 **Express - ViaggiaNapoli nella moda** [7072632]
0.40 **Tg1** [1197408]
1.00 **Stampa Oggi** [7464187]
1.05 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [2749980]
1.15 **Rai Educational** [5867293]
1.45 **Sottovoce** [78543723]
2.20 **Spensieratissima** [1061449]

RAIDUE

7.00 **Go** [4276328]
8.35 **Protestantesimo** [1136610]
9.05 **Il concerto di Pasqua** dal Duomo di Orvieto orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia. Musiche di Mozart. Dirige I. Karabtchesvsky [6701724]
10.10 **Amiche nemiche** Telefilm [8172569]
10.50 **Tg2 Medicina e società** [3642569]
11.10 **Meteo 2** [3527250]
11.30 **Anteprima I Fatti vostri** Varietà [5540]
12.00 **I Fatti vostri** [47250]
13.00 **Tg2 Giorno** [3347]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [72540]
13.45 **Tg2 Salute** [5529163]
14.00 **Affari di cuore** [7163]
14.30 **Al posto tuo** Attualità con A. D'Eusanio [1066231]
15.20 **La situazione comica** a cura di M. Giusti [4309347]
15.45 **Tg2 Flash** [5940415]
15.50 **Liz, la diva dagli occhi viola** Film-tv (biogr., 1995) con S. Fenn, W. McNamara. Regia di K. Connor [21003415]
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** Rubrica di attualità e viaggi condotta da O. Bevilacqua [9867637]
18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [67724]
18.35 **Meteo 2** [1840927]
18.40 **Sportsera** Speciale Marathon de Sable [906811]
19.00 **Il tocco di un angelo** Telefilm [6862]
20.00 **Tom & Jerry** [521]
20.30 **Tg2 - 20.30** [60660]
20.50 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm "Un'altra realtà" con A. Edwards, G. Clooney [576415]
22.25 **Sereno variabile** Rubrica. Un esclusivo "Villaggio" turistico in Corsica. Con P. Villaggio e O. Bevilacqua [1800356]
23.15 **Tg2 - Notte** [3168673]
23.50 **Sorgente di vita** [4140250]
0.15 **Meteo 2 - Appuntamento al cinema** [2667767]
0.25 **Delitto tra le righe** Film-tv (thriller, 1997) con T. Stamp, D. Mesguich. Regia di B. Rapp [5271465]
1.45 **Italia Interroga** con S. Quattrone [58671293]
1.50 **LavorOra** in studio Pietro Di Silvestro [5706293]
2.00 **Questa Italia - Cinema** di G. Calalano - 1ª parte [8590603]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna Stampa Italiana - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna Web Internazionale - News Aggiornamento [5746618]
8.05 **Rai Educational** Media Mente - La Storia siamo noi - Per una Storia Sociale d'Italia 1945-2000 "Il peso degli anni" [5701540]
9.30 **Il ladrone** Film (comm., 1980) con E. Montesano, E. Fenech. Regia di P. Festa Campanile [5540665]
11.20 **Speciale Shukran** Come costruire l'Italia multietnica - **T3 Meteo** [5743724]
12.00 **T3** Notiziario - **Rai Sport Notizie** [56182]
12.25 **Harrison - Il [illegible] rock** Film-tv con E. Woodward, E. Hurley. Regia di J. Frawley [9564415]
14.00 **T3 Regionale** Notiziario - **Meteo regionale** [29705]
14.15 **T3** Notiziario - **T3 Meteo** [7770182]
14.30 **Sarò grande nel [illegible] - La Melevisione** Programma per bambini. All'interno: Se io fossi un animale - Avventure lungo il fiume - Bosco di rovo [7674969]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco con P. Baudo. Regia di M. Fusco [7603673]
17.00 **Geo & Geo** Documentari con S. Sagramola. Regia di G. Michelacci [8474144]
18.40 **T3 Meteo** [909637]
19.00 **T3** Notiziario - **Meteo regionale** [7778]
20.00 **Rai Sport Tre** [25796]
20.10 **Blob** Videoframmenti [2343960]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello [57095]
20.50 **Giorno dopo giorno Speciale** Varietà condotto da P. Baudo. Regia di M. Fusco [9672429]
22.50 **T3** [548506]
23.15 **Sfide - T3 Meteo** [6172540]
0.10 **T3 - T3 Edicola - Appuntamento al cinema** [3844361]
0.15 **Prima della prima** di R. Bronzetti. Presenta A. Cerami [1430583]
0.50 **Fuori orario**

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana - **News Traffico** [1510558]
8.00 **Tg5 Mattina** [2003434]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi [3056892]
8.55 **Speciale "[illegible] Maddalena"** [7261900]
9.10 **Salto nel buio** Film (fant., 1987) con D. Quaid, M. Short, M. Ryan
11.30 **A tu per tu** Talk-Show condotto da A. Cienci, M. T. Ruta [635637]
13.00 **Tg5** [84144]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss [222347]
14.10 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani [674795]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [2061434]
16.00 **Piccoli uomini** Film-tv (comm., 1997) con M. Hemingway, C. Sarandon [803076]
[illegible] Programma di attualità con C. Parodi [163369]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [9778182]
20.00 **Tg5** [7611]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico [6102]
21.00 **Maria Maddalena** Film-tv con M. G. Cucinotta, G. De Sio, M. Ghini. Regia di R. Martoz [32927]
23.00 **Speciale "Valeria medico legale"** [87279]
23.10 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da Maurizio Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi [5013695]
1.00 **Tg5 Notte** [7423600]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti (Replica) [5706107]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [3502380]
2.20 **La famiglia Brock** Telefilm "Una scuola per tutti" [3943835]
3.10 **Mannix** Telefilm "Una scelta difficile" [5240851]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [9701361]
4.45 **Verissimo** Programma di attualità condotto da C. Parodi (Replica) [6814972]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [8422]

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animati** Memole dolce Memole - Milly, un giorno dopo l'altro [8106569]
8.35 **A-Team** Telefilm "Sangue, sudore e applausi" [3045668]
9.30 **Laguna blu** Film (avv., 1980) con B. Shields, C. Atkins. Regia di R. Kleiser [2569291]
11.30 **[illegible] Gyver** Telefilm "La madonna è scomparsa" [1306415]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [3054564]
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [204250]
13.00 **Bigodini - Il gioco che [illegible] piega** Gioco con M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi [5781871]
13.45 **Il tempo delle mele** Film (comm., 1981) con S. Marceau, C. Brasseur. Regia di C. Pinoteau [8761471]
16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokémon [6347989]
17.15 **Xena principessa guerriera** Telefilm "Xena e la stella del [illegible]" [9093279]
18.15 **Pacific Blue** Telefilm "Un anno per morire" [3975453]
19.15 **Real Tv** Rubrica. Con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [635778]
19.35 **Studio aperto** [414095]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale [25697]
20.45 **Beethoven** Film (comm., 1992) con C. Grodin, B. Hunt. Regia di B. Levant [414415]
22.25 **Occhio alla Perestrojka** Film (comico, 1990) con E. Greggio, J. Calà [6611298]
0.20 **Studio sport** [4730651]
1.00 **Innamorati [illegible]** Telefilm "[illegible] minuti vissuti alla grande" - "Murray il maltatore" [1167793]
2.00 **Bigodini - Il gioco che non fa [illegible] piena** Gioco [illegible] (R) [5786106]
[illegible] **Gli amici di papà** Telefilm [5062800]
3.00 **Helena** Telefilm [6068217]
3.40 **Talk radio** [40302819]
3.45 **Primi baci** Telefilm "Nostalgia" [3763793]
4.10 **Helene e i suoi amici** Telefilm [3754545]
4.35 **Mystic Knights - Quattro cavalieri nella leggenda** Telefilm "Tutti uniti per salvare il re" - "La principessa misteriosa" [21311903]

RETE 4

6.00 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca, G. Corrado [3543873]
7.15 **Il tetto** Film (dramm., 1956) con G. Pallotta, G. Listuzzi. Regia di V. De Sica [7137279]
9.45 **Le montagne del coraggio** Film (avv., 1989) con L. Caron, L. Betti. Regia di C. Leitch [3136298]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8199637]
11.40 **Forum** Programma di attualità condotto da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [19773677]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7502]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [52182]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [71144]
15.50 **Il giardino di gesso** Film (dramm., 1964) con D. Kerr, J. Mills. Regia di R. Neame [6306231]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [30373]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5601434]
19.30 **Hunter** Telefilm "L'uomo del fuoco" con F. Dryer [9150811]
20.35 **Bravo Bravissimo** Varietà con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [4066095]
22.55 **I giorni del cielo** Film (dramm., 1978) con R. Gere, S. Shepard. Regia di T. Malick [901347]
0.45 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine quotidiani [7696477]
1.10 **La ragazza di nome Giulia** Film (dramm., 1970) con S. Dionisio, J. Steiner. Regia di T. Valeri [1831374]
3.10 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [1255977]
3.30 **Il processo** Film (dr., 1963) con A. Foa, J. Moreau [2523972]
5.25 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari. Replica [07763485]

TMC

7.05 **Street Hawk** Telefilm [1873076]
8.20 **Due minuti un libro** a cura di A. [illegible]ann [4467960]
8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [4404873]
8.30 **Robin [illegible]** Telefilm con R. Greene [6144]
9.00 **Furia** Telefilm [7873]
9.30 **Biancaneve e vissero felici e contenti** Film (animaz., 1988). All'interno: **Tmc News** (10.30) [2774144]
11.45 **Di che [illegible] sei?** L'oroscopo di Tmc [6818368]
11.50 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in tv** Talk-Show (Replica) [1993029]
12.25 **Meteo** A cura di P. Sottocorona [1679298]
12.30 **Tmc sport** Notiziario sportivo [11142]
12.45 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [980565]
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [21182]
14.00 **La Storia infinita 1** Film (fant., 1984) con B. Oliver. Regia di W. Petersen [6452028]
16.30 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [3076724]
17.40 **Zap Zap Tv** Varietà per ragazzi presentato da A. Luna, W. Rolfo e Zap. All'interno [illegible] trasmesso il nuovo episodio del cartone animato: "Gordian" [4367347]
18.30 **Furia** Telefilm [4366]
19.00 **Crazy Camera** [3095]
19.30 **Tmc News - Meteo** [24231]
19.50 **Tg Oltre** [642076]
20.10 **Tmc Sport** [2153328]
[illegible] **Perdiamoci di vista** Film (comm., 1994) con C. Verdone, A. Argento. Regia di C. Verdone [697231]
22.25 **Tmc News** Notiziario - **Meteo** [1300960]
22.45 **Rosa Rosae** [6097279]
23.20 **Crono - Tempo di motori** [683279]
24.00 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in tv** Talk-Show [80670]
0.20 **Tmc News [illegible] Notte - Meteo** [1164816]
0.55 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [44345767]
1.00 **Perdutamente tuo, mi firmo Macaluso Carmelo** Film (comm., 1976) con S. Salla Flores [73654098]
3.05 **Cnn** [31189477]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 9; 12.07; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.00 Millevoci; 11.00 Scienza, 11.55 Speciale Oggiduemila, 12.40 Radiocolori, 13.33 Radiocolori. 14.07 Con parole mie. 14.52 Bolmare; 15.06 Baobab; 16.00 In Europa. 17.00 Come vanno gli affari. 18.00 [illegible] Campus. 19.23 Ascolta, si fa sera. 19.33 Zapping. 20.50 E.R. Medici in prima linea; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion. 23.34 Uomini e [illegible]; [illegible] Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.10 Il ruggito del coniglio; 10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.36 3131; 11.45 Il Cammello di Radiodue, 12.03 Alcatraz. 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.50 Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia". 15.02 Strada facendo. 20.00 Alle 8 della sera; 23.00 Boogie nights; 2.01 3131
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
[illegible] Mattinotre; 9.45 Ritorni di fiamma; [illegible] RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro con... 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia, [illegible] Radio 3 Doc.; 15.00 Fahrenheit; 16.52 Fahrenheit, 18.00 Invenzioni a due voci. 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il Cartellone. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible] Oltre il [illegible]; 23.30 L'E[illegible] Il Vergilio. [illegible] Notte [illegible]sica
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 18.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; [illegible] The [illegible]ghi; 17 Password; [illegible] Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24.00 Lupi solitari 2.00 Crazy Club.

TELE +

7.35 **La mela** Film [3604231]
9.05 **Masterminds** Film [7818502]
10.50 **Gli imperdonati** Film [1360279]
12.35 **+sport weekend** [7871163]
12.55 **Calcio: Premier League** [8174183]
14.55 **+sport weekend** [2255182]
16.15 **Godzilla** Film [4268724]
17.35 **Un tè con Mussolini** Film (dramm., 1999) [602415]
19.30 **Zona** [470095]
[illegible] **Ultimate Fx: the science of Hollywood** Doc. [863618]
21.00 **Squadra speciale on line** Miniserie [7764611]
22.20 **Oz** Telefilm [5220502]
23.20 **Private parts** Film [4815784]
1.05 [illegible] Film [4857903]
[illegible] **donna proibita** Film (comm., 1997) [19835545]

TELE +

7.35 **Buddy: un gorilla per amico** Film [3878279]
9.00 **Contesto** [450328]
10.00 **Sette anni in Tibet** Film (dramm., 1997) [5548328]
12.15 **Lo straniero che venne dal mare** Film [6097969]
14.05 **Viola bacia tutti** Film (comm., 1998) [1890521]
15.40 **Al di là dei sogni** Film (dr., 1998) [6203811]
17.30 **L'urlo dell'odio** Film [9945908]
19.25 **Paulie - Il pappagallo che parlava troppo** Film [2766908]
21.00 **Kiss - Living out loud** Film (comm., 1998) [7834182]
22.40 **Il grande Lebowski** Film (comm. 1997) [7173618]
0.35 **Gli spietati** Film [37218611]
2.45 **Body count** Film [87081075]

RETE A - MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [61305273]
[illegible] **Televendita** [67540]
10.00 **TgA - Mattino** [11588]
10.10 **Pure morning** [4890540]
12.25 **Tga Flash** [1560540]
12.30 **Mtv Easy** [622163]
14.00 **The web chart** [25540]
15.00 **Total request Live** [65144]
16.00 **Mad 4 hits** [69900]
17.00 **Select Mtv** [8785724]
18.45 **TgA - Sera** [224928]
19.00 **Mtv Easy** [1618]
20.00 **The web chart** [3142]
21.00 **A night with REM** [91521]
22.30 **Kitchen** [24873]
23.30 **Beavis & Butt-head** Cartoni animati [0724]
24.00 **Brand: new** [80616]
1.00 **Superock** [9172361]
2.00 **Mtv Night Zone** [29236518]

TMC 2

11.05 **Clip to clip** [1601306]
13.00 **1+1+1=3** [114095]
13.15 **Clip to clip** [4672144]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [578279]
14.05 **Videodedica** [1237811]
14.30 **A me mi piace** [104507]
15.00 **4U - Quattro ore live tra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [41954231]
19.00 **Videodedica** [595705]
19.30 **Come Thelma & Louise** [584076]
[illegible] **Arrivano i nostri** [306908]
21.00 **Tg Flash** Notiziario [300279]
21.05 **Cartoonia** [2076250]
22.40 **Clip to clip** [8055927]
23.00 **Tmc2 Sport** [902788]
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** [7062304]
0.15 **Vurtz** [9032903]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati accanto al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1-001; [illegible]; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

OLTRE 1900 AGENZIE AFFILIATE SUL TERRITORIO NAZIONALE - [illegible] AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

http://www.tecnocasa.com

TORINO CITTÀ

Affiliato [illegible]
C.so Turati 41/g, tel. 011.590913 - 591079

TO - CROCETTA - MAURIZIANO

C.so RE UMBERTO Appartamento in AFFITTO composto di: ingresso, [illegible] locali, servizi USO [illegible] L. 1.800.000

[illegible] **MAURIZIANO** Ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. POSTO AUTO. L. 125.000.000

C.so RE [illegible] Stabile SIGNORILE appartamento [illegible] ingresso, tinello-cucinino, bagno. USO UFFICIO L. 180.000.000

C.so GALILEO FERRARIS in [illegible] D'EPOCA: ingresso, [illegible] camera, cameretta, cucina, bagno. L. 290.000.000

C.so GALILEO FERRARIS Piano 7° composto di: doppi ingressi, SALONE, 4 camere, cucina, studio, doppi servizi, ripostiglio, [illegible] MICO!!! LUMINOSO!!! [illegible]

Affiliato [illegible] Turin [illegible]
Corso Francia 8/c, [illegible]. 011.434.22.08 - 434.24.96

TO - CIT TURIN

[illegible] **Schina/Via Pinelli** IN SIGNORILE STABILE D'EPOCA app.to parzialmente mansardato di: doppi ingressi, salone con camino, 2 grandi camere (volendo una divisibile in 2 camere), cucina [illegible], ripostigli e ampia cantina. Soluzione unica e personalizzabile LUMINOSO E PANORAMICO L. 480.000.000

Via [illegible] APPARTAMENTO [illegible] MQ TOTALMENTE E FINEMENTE RISTRUTTURATO di ingresso, cucina [illegible] 2 camere, bagno, cantina e solaio. Volendo box auto. Assolutamente da vedere! L. 200.000.000

Via Pio IN STABILE SIGNORILE fine anni 60 app.to di [illegible] MQ composto di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. BUONE CONDIZIONI INTERNE L. 280.000.000

Via Groppello NEGOZIO [illegible] DI 38 MQ. Termoautonomo. Cantina. Ottimo come investimento o propria attività! L. 55.000.000

Via G. Collegno IN OTTIMA POSIZIONE AFFITTASI LUMINOSO UFFICIO DI 150 MQ COMM. [illegible] SIGNORILE STABILE D'EPOCA CON PORTINERIA L. 1.400.000 mensili

Affiliato [illegible] Crocetta V [illegible]
C.so Vinzaglio n. 33, tel. 011.5119112 - 5119120

[illegible]

Via S. Quintino in stabile d'epoca appartamento uso ufficio di mq. 110 c.a. di: doppi ingressi, quattro camere, servizi, cantina. L. 330.000.000 Euro 170.430.77

C.so Re Umberto: in prestigioso stabile d'epoca del '900 alloggio signorile [illegible] mq. 270 c.a. di: ingresso, [illegible] saloni, quattro camere, cucina, doppi servizi. Cantina. Box [illegible] proprietà TRATTATIVE RISERVATE

Via S. Quintino: alloggio in stabile prestigioso di ingresso cinque camere, cucina e servizio, posto auto di proprietà, cantina, libero subito. Posizione centrale e comoda a tutti i servizi L. 350.000.000 Euro 180.759.91

[illegible] **pedonale:** alloggio signorile in stabile d'epoca composto di ingresso, tre camere, salone doppio, ampia cucina abitabile, servizio uso lavanderia, bagno padronale. Cantina. Ottime condizioni L. 870.000.000 Euro 449.317,502

Affiliato [illegible] Belgio [illegible]
Corso Belgio 137/D, tel. 011.8992587 - [illegible]

TO - VANCHIGLIETTA MOTORIZZAZIONE

Via Pallanza 50 mq. [illegible] DUE ARIE [illegible] L. 115.000.000

Via Oslavia 60 mq. [illegible] POSSIBILITÀ DI BOX PER UN AUTO [illegible] L. 120.000.000

L.go Dora Voghera 85 mq. [illegible] bagno PANORAMICO L. 165.000.000

Via Oropa 75 mq. [illegible] BUONO STATO DI [illegible] L. 190.000.000

L.go Po Antonelli 100 mq. [illegible] bagno e cantina. [illegible] L. 262.000.000

Affiliato [illegible]
Corso Casale 103/b, [illegible]. 011.819.65.72 - 819.65.51

[illegible] - B.TA ROSA - [illegible] - LOMELLINA

LOMELLINA - Via Castelnuovo - al 3° ed ultimo piano, app.to mq. 55 ca: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Due arie. 2 balconi. Termoautonomo. Panoramico L. 1[illegible]

BORGATA ROSA - in piccolo stabile app.to così composto: bingressi, salone (mq. 60), cucina, 3 camere, tripli servizi + terrazzo, balconi, cantina. Immobile in ottime condizioni generali con possibilità di frazionamento in 2 unità indipendenti. Valido! L. 450.000.000

STR. MONGRENO - V.to Sassi - in complesso residenziale con 30.000 mq di parco comune, egle app.to mq. 170 ca. bingressi, salone, ampia cucina, 3 camere, biservizi, ripost. + balconi, sottotetto, cantina e n. 3 box auto. Splendido [illegible] L. 720.000.000

PRECOLLINA - Sassi - prestigiosa villa liberty (1920 ca) disposta su 2 livelli per complessivi 450 mq. ca: salone, biblioteca, sala pranzo, cucine, pluricamere, pluriservizi + torretta, terrazzo, lavanderia e soffitta mansardabile. Cantine e box 3-4 auto. Completano la proprietà mq. 3500 di parco pianti[illegible]. Particolari e preziose finiture d'epoca. Trattative riservate

Affiliato Studio Poema [illegible]
Corso U. Sovietica 75/e, - tel. 011.319.01.89 - 319.22.22

[illegible] CORSO BRAMANTE

[illegible] G. [illegible] c.a.: Alloggio di: ingresso, [illegible], camera, servizi, cantina. RISTRUTTURATO, VISTA COLLINA L. 129.000.000

A.zo C. Re UMBERTO 85 mq. ca.: Alloggio di: ingresso, cucina abitabile, due camere, servizi, soffitta. Piano alto senza ascensore. L. [illegible]

Via SPAVENTA 75 [illegible] c.a.: Alloggio di: ingresso, tinello, [illegible], due camere, servizi, ripostiglio, cantina. Ristrutturato L. 194.000.000

[illegible] SAN [illegible] Mq. c.a.: Alloggio di: ingresso, ampio tinello, cucinino, due camere, servizi, ripostiglio, cantina. LUMINOSO. PANORAMICO. [illegible]

[illegible] **VIA TUNISI** [illegible] **mq. c.a.:** In stabile decoroso alloggio di: ampio ingresso, [illegible] abitabile, tre camere, [illegible], servizi, ripostiglio, cantina. TRIPLA [illegible], DA RISTRUTTURARE. [illegible]

Affiliato Studio [illegible]
Via Madama Cristina n. 44, tel. 011.6507477 - 6695556

TO - C.SO MARCONI

Residence Nizza: monolocali arredati con angolo cottura, bagno, possibilità posto auto coperto a partire da: L. 95.000.000

Via Saluzzo: ingresso living su soggiorno, angolo cottura, [illegible] da letto, bagno. Ristrutturato, termoautonomo, luminoso L. 95.000.000

Via Nizza: ingresso, due camere, [illegible], bagno, ripostiglio e cantina. Piano alto, panoramico, luminosissimo! L. 175.000.000

Via Thesauro: ingresso, due camere, cameretta, cucina abitabile, bagno e cantina. Stabile d'epoca, ascensore. L. 185.000.000

Ad. C.so Marconi: doppi ingressi, salone, quattro camere, cucina, bagno. Ampia metratura, [illegible] ristrutturare. Ottimo uso ufficio L. 280.000.000

Affiliato Studio Campidoglio sas
Piazza Risorgimento 32/1, tel. 011.758858 - 757285

[illegible] IO

CAMPIDOGLIO: stabile decoroso [illegible] paramano alloggio di ingresso living in soggiorno [illegible] cottura 2 camere bagni ristrutturati uso [illegible] L. 163.000.000

CAMPIDOGLIO: in stabile anni 60 ampio alloggio di ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno ottimo stato interno L. 215.000.000

CAMPIDOGLIO: in stabile d'epoca splendido alloggio di ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ottimamente ristrutturato possibilità 3 camere L. [illegible]

CAMPIDOGLIO: in stabile anni 60 con portineria ampio e bello alloggio [illegible] ingresso salone 2 [illegible] cucina bagno ottimo L. 275.000.000

CAMPIDOGLIO: in stabile decoroso [illegible] alloggio [illegible] ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno completamente ristrutturato ottimo L. 225.000.000

Affiliato Studio [illegible] s.a.s.
C.so Orbassano 295/a, tel. 011.3112212

TO - MIRAFIORI NORD - P.ZZA OMERO

[illegible] LOCALI - Libero [illegible] mq. V. RIVA DEL GARDA: appartamento di ingresso, [illegible] abitabile, camera, bagno, 2 balconi, cantina. Completamente ristrutturato. L. 157.000.000

2 LOCALI - Libero 65 mq. V. MONTENOVEGNO: appartamento di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio 2 balconi cantina L. 1[illegible]0.000.000

[illegible] LOCALI - V. [illegible] appartamento di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno veranda cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. 220.000.000

[illegible] LOCALI - V. G. [illegible]ENI: appartamento di ingresso cucina salone [illegible] camere doppi servizi 2 balconi cantina solaio o box auto. RISTRUTTURATO. L. 395.000.000

5 LOCALI - Libero 150 mq. V. G. RENI: appartamento in stabile signorile di ingresso tinello cucinino salone 3 camere doppi servizi ripostiglio 2 balconi solaio cantina. BOX AUTO. L. 440.000.000

Affiliato [illegible] Vanchiglietta snc
Corso Chieti 2/d, tel. 011.88.30.80 - 88.41.30

TO - VANCHIGLIETTA

VIA FONTANESI - al 4° piano senza ascensore composto da: ingresso living su soggiorno con ang. cottura, due camere, bagno, termoautonomo!! Ottima vista!! L. 130.000.000

VIA BENEVENTO in stabile ristrutturato nelle parti [illegible]uni, alloggio al 2° piano [illegible] di ingresso, cucina, due camere e bagno. Termoautonomo. Ristrutturato!! L. 144.000.000

VIA ANDORNO alloggio al 3° piano con ascensore di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, buono stato!! Termoautonomo!!! L. 165.000.000

C.SO BELGIO appartamento al 5° [illegible] ultimo piano con ascensore di ingresso living su soggiorno, due camere, bagno (ristrutturato) ripostiglio e cantina ottima esposizione!!! Da vedere!!! L. 205.000.000

Affiliato Studio San Salvario s.a.s.
Via Madama Cristina 129, tel. 011.6633545

TO - CORSO DANTE

Ad.ze P.[illegible] Dante: monolocali soppalcati con angolo cottura e bagno interno OTTIMO PER INVESTIMENTO, a partire da L. 50.000.000

Via Canova: in stabile d'epoca, alloggio composto da ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, cantina e soffitta. OTTIMO STATO L. 135.000.000

Via Pio Foà: in stabile d'epoca, alloggio composto da ingresso, due camere, cameretta, cucina abitabile, bagno e cantina. TERMOAUTONOMO L. [illegible]

Via Petitti: in stabile recente, appartamento composto da ingresso due camere, soggiorno, cucinotta, bagno e cantina. TERRAZZO DI 60 [illegible] ASCENSORE L. 250.000.000

Via Canova: in stabile signorile, alloggio di ingresso, ampio salone due camere, [illegible] abitabile, doppi [illegible] ripostiglio e cantina. PIANO ALTO AMPIA METRATURA L. 350.000.000

Affiliato Studio San [illegible]
Via San Donato 62, tel. 011.497844

TO - SAN DONATO

C.so Regina M.: libero ingresso in cucina [illegible] bagno cantina buono stato L. 59.000.000

V. Galvani: in stabile signorile [illegible] portineria libero ingresso cucina camera bagno ristrutturato L. 107.000.000

[illegible] Cibrario: libero ingresso living salotto [illegible], camera, bagno piano alto, ascensore, ottimo stato L. 121.000.000

[illegible] Bogetto: libero ingresso living salotto ampia cucina 2 camere bagno ristrutturato termoautonomo L. 159.000.000

Via Martinetto: libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balcone terrazzo coperto termoascensore ottimo stato L. 220.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato [illegible] s.a.s.
Via Cavour 4/bis, tel. 011.644855

MONCALIERI

Moncalieri - Via Cavour appartamento composto di ingresso cucina, soggiorno camera, bagno ripostiglio balconi e cantina. Riscaldamento autonomo a metano L. 170.000.000

Moncalieri - Precollinare ultimo piano in palazzina appartamento completamente ristrutturato composto di ingresso living in soggiorno cucina camera e bagno balcone e cantina. Riscaldamento autonomo a metano L. 212.000.000

Moncalieri - Borgo Navile appartamento completamente ristrutturato composto di ingresso sala cucina due camere bagno ripostiglio balcone e cantina. Possibilità box auto. L. 345.000.000

Moncalieri - Via Galilei signorile appartamento composto di [illegible] cucina due camere bagno ripostiglio terrazzo balcone e cantina. Possibilità box auto L. 365.000.[illegible]

Moncalieri - Zona Nasi signorile in palazzina ultimo piano [illegible] composto di ingresso [illegible] camere bagno e due balconi [illegible] piano mansardato ingresso living in soggiorno con camino 2 [illegible] e bagno L. 370.000.000

Affiliato Studio [illegible] Bosco sas
Via Umberto I, 22 - tel. 011.992.73.76 tel e fax 011.992.73.79

CASTELNUOVO DON BOSCO E DINTORNI

Castelnuovo D.B. - In centro paese villa a schiera composta da box doppio, cantina soggiorno, salotto, cucina, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio. L. 240.000.000 - Euro 123.950

Moriondo T.se - **In centro paese casa** composta al P.T. da sala, cucina, wc, ampio locale [illegible] e loc. di sgombero al 1° P. 2 camere, bagno e ampio fienile al 2° P. camera e [illegible]. Completano la proprietà 2 ampi portici, cortile privato e terreno di 1500 mq circa. Possibilità di ricavare 2 unità abitative di 150 mq. circa caduna L. 450.000.000 - Euro 232.405

Montafia - **Cascina** libera su 3 lati con al P.T. cucina e soggiorno al 1° P. 2 camere e bagno e al piano mansardato una camera. Giardino di 250 mq. circa, ampio terrazzo e loc. di sgombero L. 115.000.000 - Euro 59.392

Moncucco Rustici da ristrutturare di ampia metratura a partire da L. 70.000.000 - Euro 36.152

Piovà Massaia - **In splendida posizione collinare villa singola** con 2 alloggi indipendenti di cucina, salone, 2 camere e doppi servizi. Giardino piantumato di 3.000 mq. circa L. 375.000.000 - Euro 193.671

Affiliato [illegible] s.n.c.
C.so Torino 69, Rivarolo tel. 0124.424816

RIVAROLO

Rivarolo C.se: alloggio libero al rogito composto di ingresso, tinello, cucinino, [illegible] molto ampia, bagno e ri[illegible]glio, buona posizione L. 118.000.000

Rivarolo C.se: alloggio [illegible] subito in palazzina di recente costruzione con riscaldamento autonomo e videocitofono composto di ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, cantina e box L. 262.000.000

Rivarolo C.se: villetta in [illegible]zione composta al P.I. cantina, locale caldaia, box doppio, 1° p. ampio salone living, cucina, bagno, [illegible] p. 3 [illegible] e bagno, ripostiglio, piano mansardato con possibile ampliamento, rifiniture di pregio e terreno privato L. 480.000.000

Feletto: [illegible] semindipendente in buono stato composta al p.t. [illegible] ingresso su cucina, soggiorno e bagno, al 1° P. 2 camere, solaio, box auto, travato e ripostiglio L. 99.000.000

Affiliato Studio Poirino sas
Via Amaretti 10/B, tel. 011.945.17.61 - 945.14.71

POIRINO

Poirino - Fraz. Cerea[illegible] [illegible] L. 150.000.000 - Euro 77.469

Poirino: Fraz. Marsa [illegible] L. 175.000.000 - Euro 90.380

Poirino - Alloggio al [illegible] piano completamente ristrutturato composto di ingresso cucina soggiorno 2 camere 2 bagni [illegible] L. 250.000.000 - Euro 129.114

Poirino: Fraz. [illegible] L. 300.000.000 - Euro 154.937

Pralormo: [illegible] 2 camere bagno e giardino L. 440.000.000 Euro 227.241

Affiliato Studio Settimo [illegible]
Via Italia 53/b, tel. 011.897.13.94 - 800.44.32

SETTIMO

Zona Centro Palazzina del '92 - appartamento adatto anche come ufficio composto da: ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Box auto. L. 136.000.000 Euro 70.238

Zona Centro Isola pedonale - in palazzina anni trenta proponiamo 2 appartamenti con possibilità di abbinamento da ristrutturare.

- mq. 85 circa: ingresso, sala, tinello, cucinotta, 2 camerette, bagno L. 140.000.000 Euro 72.303
- mq. 70 circa: soggiorno con caminetto, 2 camere, bagno L. 82.000.000 Euro 42.349

Via San Mauro ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 ripostigli. Libero subito L. 148.000.000 Euro 76.435

- Possibilità box auto L. 20.500.000 Euro 10.587

Zona Borgo Nuovo proponiamo soluzioni indipendenti a partire da: L. 454.000.000 Euro 234.471

Affiliato Studio [illegible]
Via Roma 100, tel. 011.843.350 - 84.33.55

PINO T.SE

Pino T.se appartamento di ampio [illegible] cucina, due [illegible] due [illegible], ripostiglio, box doppio e cantina. Ottimamente rifinito. Splendida zona collinare con ottima vista L. 430.000.000 trattabili

[illegible] **villa indipendente** in posizione soleggiata e panoramica, di complessivi mq. 250 ca. con terreno di mq. 2000. Box doppio L. 580.000.000 trattabili

Pino T.se centro, centro, in piccola palazzina di nuova costruzione, alloggio composto da [illegible], soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, box doppio e cantina. Termoautonomo L. 44[illegible]

Pino T.se in prestigiosa villa, [illegible] appartamento composto da [illegible]esso, ampio salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, [illegible] auto. Vista incantevole L. [illegible]

Pino T.se in splendida zona panoramica, porzione di bifamiliare composta da ingresso, cucina, ampio salone, 3 camere, studio, doppi servizi, box, posto auto e cantina. Ampio parco condominiale. **TRATTATIVE RISERVATE**

Affiliato Studio Brandizzo s.a.s.
Via XX Settembre 12, tel. 913.75.38 - 913.81.93

BRANDIZZO

Brandizzo: 75 mq. [illegible] proponiamo in Brandizzo lotto di 6 boxes vendibili [illegible] singolarmente L. [illegible]

Brandizzo: Palazzi[illegible] in nuova costruzione

In Brandizzo proponiamo alloggi in palazzina di due piani ottimamente rifiniti. Alloggi composti di: ingresso su sala-cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina con possibilità di box singoli e doppi. Ultimi piani [illegible] e piani rialzati con giardino esclusivo

Caratteristiche generali

Riscaldam[illegible] autonomo - Serramenti in legno con vetro camera e [illegible] Portoncino blindato - Sanitari delle migliori marche - Ceramiche di prima [illegible] - Scale in granito. Possibilità di modifica degli spazi interni. Ottime rifiniture, possibilità permute L. 210.000.000 **Consegna settembre 2001**

Brandizzo: 2 LOC. 50 mq. c.a. alloggio in zona semicentrale composto di ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno e cantina. Possibilità box L. 109.000.000

Affiliato Studio San Mauro [illegible]
Via Martiri della Libertà 128, 011/898.58.71 - 898.58.81

SAN MAURO

San Mauro Via Torino [illegible] bagno [illegible] L. 1.500.000 mensili

San Mauro Via del Porto [illegible] cucinotta, soggiorno, 2 camere [illegible] bagno. Cantina. Possibilità box auto a parte. RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 290.000.000

San Mauro Via Beves [illegible] L. 330.000.000

San Mauro Via Ronchi in piccola palazzina di nuova costruzione [illegible] giugno 2001, appartamento composto di ingresso living soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno [illegible] L. 410.000.000

San Mauro in posizione esclusiva [illegible] DA VEDERE!! L. 500.000.000

Affiliato Studio Immobiliare [illegible]
Via Roma 63, Oulx, tel. 0122.830734 - fax 0122.830026

OULX

[illegible]x ultimi due appartamenti [illegible] stile montano comodi al centro a [illegible] passi dalla stazione composti da ingresso soggiorno angolo cottura [illegible] bagno e box auto consegna 2001 a partire da L. 210.000.000 Euro 108.455,95

Savoulx ingresso soggiorno con camino, angolo cottura, camera, bagno e cantina. L. 113.000.000 Euro 58.359,63

Savoulx ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, [illegible], giardino ad uso esclusivo e posto auto. Arredato, ottima esposizione. L. [illegible] Euro 77.468,53

[illegible] proponiamo appartamenti di [illegible] metrature con possibilità di locazione settimanale - mensile o stagionale

Siamo aperti tutti i giorni compresa la domenica

Affiliato [illegible] Immobiliare 2000 [illegible]
P.zza Fraiteve 3/E, tel. 0122.77554 - 754005

SESTRIERE

CESANA TORINESE bilocale disposto su due piani (zona notte e zona giorno) centralissimo! L. 89.000.000

SESTRIERE BORGATA: monolocale ben arredato, con quattro posti letto, cameretta adiacente e posto auto coperto. Situato di fronte agli impianti di risalita. L. 149.000.000

GRANGESISES: favoloso alloggio composto da due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, soppalco e balcone con vista valle incantevole. Arredato e rifinito con ottimo gusto in stile montano. L. 420.000.000

SESTRIERE: monolocale con cucinotta chiusa, due camerette adiacenti e posto auto coperto. Comodo agli impianti di risalita e soleggiato L. 170.000.000

SESTRIERE: locali ad uso commerciale di nuova costruzione situati nel centro pedonale. Con box auto doppio. ZONA DI AMPIO PASSAGGIO! L. 360.000.000

APERTO LA DOMENICA [illegible] IL LUNEDÌ

Affiliato [illegible] Sauze snc
P.zza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.85.70.17 - 85.01.81

SAUZE D'OULX

Sauze d'Oulx in palazzina comoda impianti sci monolocale semi arredato - giardino [illegible] esclusivo [illegible] completano la proprietà. Affare! L. 118.000.000

Sauze d'Oulx in nuovo complesso residenziale, [illegible] centro. Monolocale con giardino privato e balcone con vista L. 138.000.000

Sauze d'Oulx in [illegible] panoramica e soleggiata. [illegible] composto [illegible] ingresso, soggiorno + angolo cottura, camera e bagno. [illegible] vista panoramica. Esposizione Sud. L. 210.000.000

[illegible] **d'Oulx:** [illegible] semi-centrale [illegible]. Appartamento composto da ingresso, soggiorno, [illegible], camera, [illegible] e bagno [illegible] auto e ampio giardino privato L. 240.000.000

Sauze d'Oulx: appartamento di [illegible] metratura, [illegible] su 3 lati, con ampio giardino privato, adatto per 2 famiglie L. 398.000.000

[illegible] ANCHE LA DOMENICA E CHIUSO IL LUNEDÌ

Affiliato [illegible] Medail [illegible]
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691 - [illegible]

BARDONECCHIA

Bardonecchia [illegible] centrale, monolocali completamente ristrutturato con terrazzino soleggiato. Arredato ottimo L. 168.000.000

[illegible] Puy immersa nel verde baita [illegible] in stile rustico, proponiamo appartamenti di varie tipologie a partire da [illegible]

Bardonecchia Les Arnauds, ampio bilocale finemente arredato con terrazzo soleggiato [illegible]

Bardonecchia Campo Smith esclusivo quadrilocale con vista su impianti, ultimo piano, finiture [illegible] pregio L. 550.000.000

Bardonecchia in ottima posizione avviatissima attività adibita ad uso panetteria, pasticceria alimentari [illegible]

APERTURA DOMENICA

Ronaldo: «Grazie, ma per 8 mesi dimenticatemi»

MILANO. Sorridente, rilassato, disteso al sole [illegible] gamba destra appoggiata [illegible] un materassino, Ronaldo (foto), appena tornato da Parigi, si concede nel giardino della sua residenza milanese. «Un grazie a tutti per essermi stati vicini. E' stato terribile. Sono commosso per l'affetto di tutto il mondo. Ricambierò tornando in campo. Perché sono sicuro che ce la farò a riprendere il mio posto». Sulle cause della ricaduta, Ronaldo confessa: «E' inspiegabile. Abbiamo fatto ogni controllo possibile e tutto andava bene. Quel movimento l'avevo ripetuto almeno un [illegible]io di volte in allenamento. Non ci sono spiegazioni logiche. Adesso Saillant sta studiando i filmati e un pezzettino di tendine per cercare di scoprire qualcosa. Il pianto? Non era di dolore, che è durato poco, ma di rabbia e delusione per l'incidente, capitato dopo appena 5 minuti. Polemiche? Non le ho sentite e non le voglio conoscere. Penso [illegible] a tornare». L'incidente è [illegible] dimenticato, assicura Ronaldo, che adesso chiede di [illegible] lasciato in pace: resterà a Milano per due mesi per sottoporsi alla prima parte della rieducazione e ai controlli mensili già programmati da Saillant, poi andrà in Brasile. «Arrivederci fra otto mesi. Non fatemi fretta, perché le cose bisogna farle con calma, ma tornerò». [n. sor.]



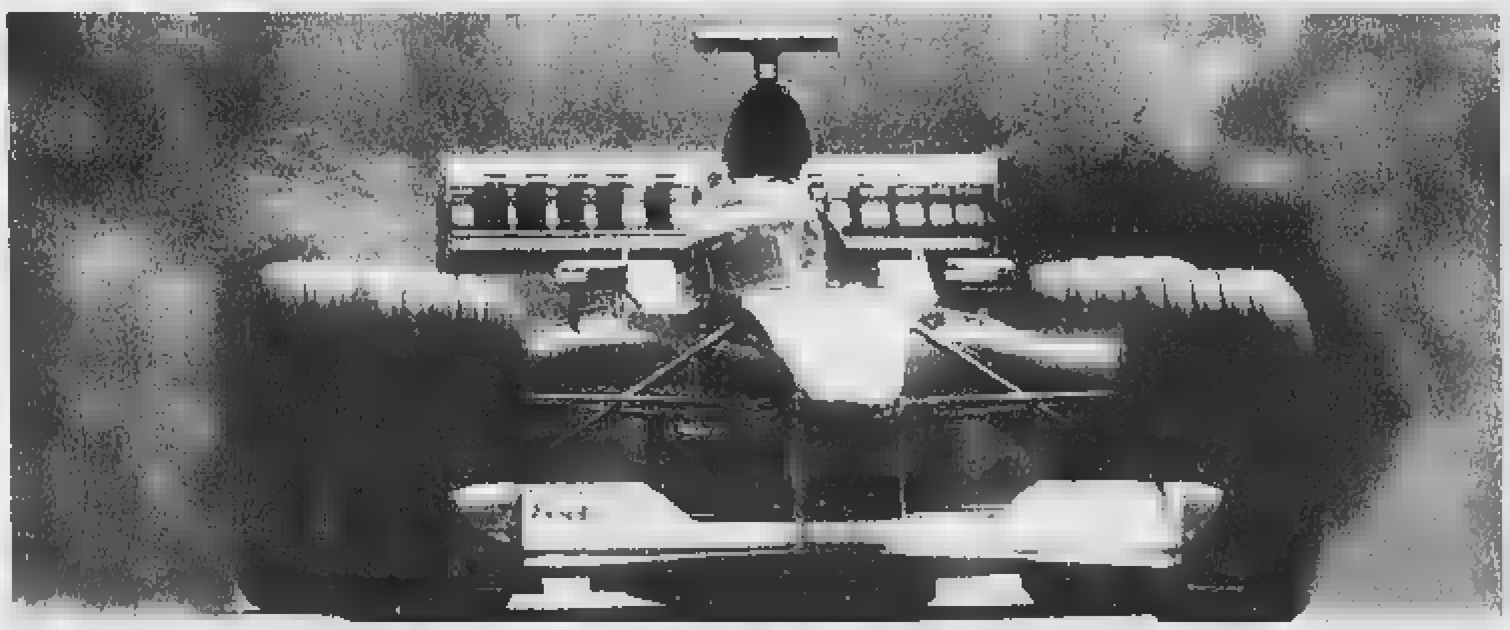
OGGI IN TV

9,30	[illegible] d'Inghilterra Warm up	Raiuno
10,00	Attualità «Domenica Sport» con partita della Liga spagnola	Tmc
10,30	Wrestling	Italia1
11,00	Pit Lane	Raidue
12,00	Grand Prix	Italia1
13,10	Auto. GP d'Inghilterra pole position	Raiuno
13,25	Tg2 Motori	Raidue
14,00	Auto. GP d'Inghilterra	Raiuno
14,30	Superbike. GP d'Australia	Tmc
20,35	[illegible] sport Notizie	Raiuno
23,30	Basket. Nba playoff	Tele+

DOMANI IN TV

11.00	Notiziario sportivo	Raitre
12.00	Sport notizie	Raitre
12.30	Tmc Sport	Tmc
12,35	Sport weekend	Tele+
13,00	Calcio. Manchester Utd-Chelsea	Tele+
18,40	Sportsera	Raidue
19,00	Sport T3 -Speciale Formula 1-	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,05	Shde	Raitre
23,10	Sport magazine Mountain bike	Tmc2
1,00	Studio sport	Italia1

Oggi il GP di Gran Bretagna (dalle 14 su Raiuno) con l'incognita del maltempo: il brasiliano a sorpresa davanti a tutti, il tedesco in terza fila dietro alle McLaren



Rubens Barrichello ha conquistato a Silverstone la terza pole in carriera, davanti a Frentzen, alle due McLaren [illegible] Hakkinen e Coulthard e al compagno Schumacher

Ferrari, c'è Barrichello in pole

Il brasiliano vola, Schumacher insegue

SILVERSTONE

Schieramento a sorpresa, oggi, nel Gran Premio di Gran Bretagna. C'è una Rossa in pole position, ma è quella di Rubens Barrichello. E [illegible] del tedesco che ha dominato [illegible] prime tre prove del Mondiale Michael Schumacher è in terza fila, costretto ad inseguire, dietro anche alla Jordan di Frentzen (che partirà accanto al brasiliano) e alle due McLaren (Hakkinen è terzo, Coulthard quarto).

Quella di Barrichello è stata un'impresa vera. Una piccola rivincita sulle sfortune di inizio stagione, una dimostrazione di carattere e di capacità. Schumacher, invece, si è giocato male le proprie carte. Aveva ancora cinque passaggi a disposizione, ma ha atteso l'ultimo istante per scattare, sperando forse di dare la botta decisiva agli avversari quando avevano esaurito le loro cartucce. Purtroppo per lui (e per la Ferrari), il tedesco non è riuscito ad iniziare il suo secondo giro lanciato perché è transitato sul traguardo nell'istante in cui veniva abbassata la bandiera a scacchi: stop alle prove.

Sotto lo sguardo vigile del presidente Montezemolo («Michael si rifarà con una grande corsa»), Barrichello ha messo tutti dietro. Oggi sarà lui la lepre e Schumacher dovrà fare l'inseguitore.

Una gara ricca di incognite, a cominciare dal maltempo. Le previsioni meteo sono incerte. Ieri è piovuto quasi tutta la mattinata, si sono salvate le qualificazioni e poi, subito dopo, è arrivato un terribile temporale. Decideranno il via, le strategie, le soste ai box, i consumi di benzina, l'affidabilità delle vetture, gli sbagli dei piloti, le gomme. Un GP tutto da gustare.

Chiavegato e Mancini A PAG. 33

Giornata torrida: i bianconeri domano la Fiorentina, la Lazio passa a Piacenza

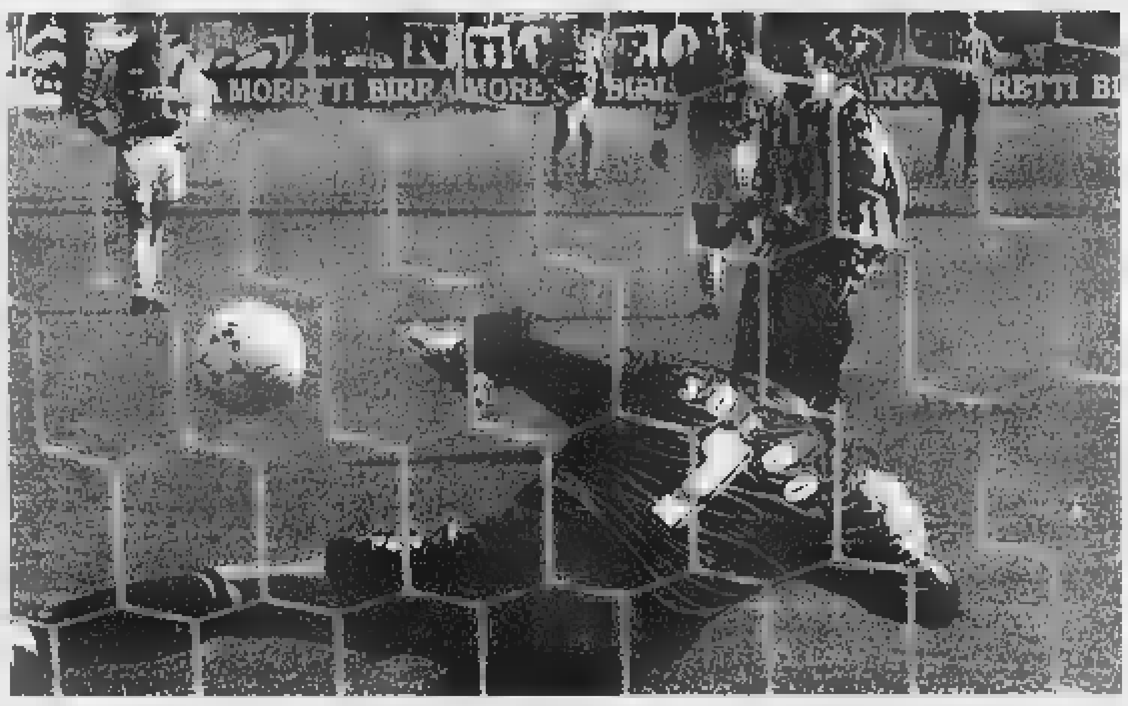
Del Piero, scudetto di rigore
La Juve rimane a più cinque

Roberto Beccantini

LA legge di Gabriel Batistuta non è uguale per tutti. A Firenze, sabato scorso, [illegible] rallentato la rincorsa della Lazio. A Torino, potrebbe frenare la marcia della Juventus, ma il pallonetto con il quale scavalca Van der Sar è fiacco: salva Ferrara, e porta [illegible]. Si era ancora in parità, chissà che cosa sarebbe successo. Il Re Leone ha la schiena a pezzi e [illegible]a caviglia gonfia: fa quello che può. E così i punti fra Carlo Ancelotti e Sven Goran Eriksson rimangono cinque, a tre giornate dal termine.

Per affranta che fosse dopo l'esclusione europea, non poteva proprio esimersi dal vincere, la Lazio, contro un Piacenza decimato e retrocesso. Risolve, appena entrato, Diego Simeone, un incursore che Eriks[illegible] troppo spesso, a torto, appende [illegible] panchina. Raddoppia Veron. Il primo caldo afoso della stagione condiziona gli intrecci. La capolista, da parte sua, risente dei tesori profusi nella fresca notte [illegible] San Siro, l'altra domenica. Non ricordiamo un'edizione di Juventus-Fiorentina così molle, così amichevole e, per questo, [illegible] strana. Sullo 0-0, Rui Costa e il Batistuta di cui sopra divorano gol clamorosi. Nella Juve, con Del Piero e Zidane, c'è Kovacevic: ma tutti si regolano come se ci fosse Inzaghi, palla a terra e triangoli stretti.

L'episodio che forgia [illegible] risultato (e, probabilmente, [illegible] scudetto) è [illegible] fallo stupido di Pierini [illegible] Zambrotta agli sgoccioli del primo tempo. Del Piero [illegible] perdona: [illegible] su otto. Nel finale, va giù Heinrich, complice Zambrotta, ma Paparesta si astiene: non è una scelta coraggiosa, ma neppure scandalosa. Cresce, la Juve, alla distanza. Ancelotti, lui, gioca molto sui cambi di trequartisti e attaccanti: dentro Inzaghi, fuori Zidane (spento) e [illegible] Piero (spossato). Inzaghi, irritato, sforna assist e increspa le acque stagnanti. Per la Fiorentina, è la decima sconfitta consecutiva nel covo bianconero. Applausi, schietti e romantici, [illegible] Livio e Torricelli: per fortuna, un briciolo di [illegible] sopravvive. Trap avrebbe meritato almeno il pareggio. Non capita tutti gli anni che siano proprio gli avversari più ostili - il Toro con due autogol, la Fiorentina con omaggi assortiti - a spianare la strada. Brutta Juve, d'accordo: temperatura, tensione e rivali ne hanno succhiato le residue energie. La si vorrebbe sempre al massimo. Farà inorridire i puristi, quello che ci accingiamo a scrivere, ma talvolta il risultato fa aggio sull'estetica. Ci scomunicheranno: pazienza.



Alessandro Del Piero trasforma il rigore concesso per fallo di Pierini su Zambrotta: è l'8° penalty stagionale del bianconero

COSI' LA VOLATA

JUVENTUS 68	LAZIO 63
VERONA	Venezia
Parma	[illegible]
PERUGIA	Reggina

In maiuscolo le partite in trasferta

I VOTI DEGLI ARBITRI

BERTINI (Bologna - Perugia 2-1)	6
BAZZOLI (Inter - Bari 3-0)	6
PAPARESTA (Juventus - Fiorentina 1-0)	[illegible]
[illegible] (Lecce - Cagliari 2-1)	6
MESSINA (Piacenza - Lazio 0-2)	7
RODOMONTI (Reggina - Milan 1-2)	7
ROSETTI (Roma-Parma 0-0)	[illegible]
PE[illegible] (Udinese - Torino 0-0)	7
NUCINI (Venezia - Verona 2-2)	6,5

SALVEZZA APPESA A UN FILO



La delusione di Emiliano Mondonico: non è bastata la svolta societaria [illegible] ridare grinta al Torino che anche sul campo dell'Udinese non è andato oltre un pari senza reti

Non è bastata la svolta societaria

Toro, manca il cuore

Gian Paolo Ormezzano

FORSE è stato il caldo a spegnere il fuoco, il caldo che crea il deserto e alle fiamme toglie persino l'aria che serve per la miscela combustibile. Ma ieri allo stadio Friuli il Torino, fisicamente stremato presto, come l'Udinese, dalla prima estate, ci è parso spento anche di suo, spento dentro, spento, diremmo, di lontano. Troppe rimesse dal fondo o da bordo campo non erano effettuate con la frenesia, non importa se spesso deleteria, di chi non può più perdere neanche un decimo di secondo. Tanti falli ingenui, poi, ma nessun fallo cattivo: e questo a [illegible] modo, nel contesto della situazione granata attuale, è parso come un limite, quasi un difetto. Ed errori di conclusione accettati quasi come se fosse stato troppo, dopo avere costruito la palla gol, anche mandarla in rete: una eccessiva licenza di sognare, non permessa a chi ha commesso certi errori e anche ha patito certe sfortune.

Chiaro che nessun Aghemo e nessun Cimminelli possono cambiare una squadra e fare loro le azioni, i gol. Ma speravamo, o ci illudevamo, di vedere sciorinata una volontà disperata e pazienza se, come altre volte, straziante per insuccesso. Almeno ci sarebbe stato più da scrivere. La migliore interpretazione è invece quella di una realistica presa di coscienza della situazione, che è pesantissima adesso perché era pesantissima prima, e di una proiezione dei giocatori [illegible] in avanti [illegible] un Torino in [illegible] finalmente organico, forte di una forza tranquilla, chi di fianco cioè in un'altra squadra, per forza di contratto speciale o per scelta o per privilegio.

Diremmo che è mancata persi[illegible] quella spesso automatica recitazione che fa parte della panoplia del calciatore che combatte allo stremo. Diciamo proprio di sguardi alzati anzi lanciati verso il cielo, di mani giunte, o congiunte intorno alla testa, di intemperanze da condannare in assoluto ma da capire nel relativo del momento. Niente, ieri niente. Non che ci sia stata palese rassegnazione, ma forse c'è [illegible] logica presa di coscienza della situazione: può essere un risultato positivo a gioco lungo, se riesce a diventare generale onesto realismo. Persino il giovane di studio Pinga, ieri, sembrava avere capito bene la situazione: cioè che non c'è niente [illegible] capire, è tutto chiaro. Non è ancora l'inferno ufficiale, tre partite di seguito contro grosse squadre si sono chiuse senza una sconfitta, ma il Bari sta sempre in una specie di paradiso.

LA FIGLIA DI ALI, SESTO KO



[illegible] riunione [illegible] boxe in Cina

GUANGZHOU. Laila Ali (a destra), figlia di Muhammed, ha vinto per kot al 4° round anche [illegible] sesto match: avversaria la guardia carceraria Kristina King. L'incontro si è svolto ieri in Cina. Un evento storico: [illegible] prima riunione di pugilato professionistico dalla fondazione della Repubblica Popolare. Impegnati anche il massimo Andrew Golata (vittoria per kot alla 3ª ripresa contro Marcus Rhode) e il leggero Montell Griffin (successo ai punti su Jose Luis Rivera).

Scritta antirazzista a Venezia

«Prandelli, portali [illegible] per riflettere»

VENEZIA. «Prandelli portali in Europa, ad Auschwitz per riflettere». Questo striscione è comparso sulla curva dei tifosi del Venezia, durante il combattutissimo derby con il Verona. La vistosa scritta, rivolta all'allenatore veronese, è rimasta esposta per circa un minuto, poi lo striscione è stato ritirato dagli stessi ultras. Secondo i tifosi del Venezia, l'esortazione voleva essere dichiaratamente antirazzista. Una presa di posizione - hanno spiegato - in aperto contrasto con posizioni manifestamente razziste evidenziate in passato da alcune frange degli ultras veronesi. Peccato che gli atti di buona volontà a Venezia non abbiano fatto da deterrente: dall'area degli ultras scaligeri sono infatti piovuti epiteti, questi sì di stampo razzista, indirizzati a Bruno N' Gotty, difensore di colore del Venezia. Il quale ha risposto con ironia: applaudendo.

Sotto un sole tropicale, gli emiliani, già retrocessi e senza otto titolari, resistono con dignità

Lazio, un'ora d'allenamento a Piacenza

Simeone e Veron firmano una vittoria annunciata

Giancarlo Laurenzi
inviato a PIACENZA

L'allenamento contro la Primavera del Piacenza è durato un'ora. Trotto purissimo, calcio avvilente sotto un caldo tropicale. Improvvisi, due lampi argentini a ripresa avanzata e la Lazio ha salvato la faccia, fagocitando i 3 punti che il copione gli assegnava. Una volta abbandonato il sogno scudetto, Cragnotti ha ottenuto da un'amichevole quello che desiderava: ora basterà un pareggio nelle 3 giornate che restano per conservare il 2° posto e sfuggire ai preliminari di Champions League, Ferragosto o giù di lì. Anche se un antipasto di football sotto l'ombrellone si è gustato già: 30 gradi, sole a picco, idee confuse. Non poteva essere una partita e di fatto non lo è mai stata. Lazio svogliata, irritante, che ha aspettato dal cielo gol e vittoria come fossero diritto acquisito.

Eriksson ha capito che era il caso di movimentare il frullato dopo una ripresa cominciata sugli standard del primo tempo, nonostante la felice ispirazione di fine carriera di Mancini, entrato nell'intervallo al posto dell'indisponente Boksic. Sven ha dato un altro giro al mulino: via Almeyda, dentro Simeone. Scattati i 9' di tango argentino, il Piacenza è caduto: primo Simeone inzucca su corner di Mihajlovic (14'); poi una colomba di velluto di Veron su punizione si addormenta nel nido alle spalle di Roma (23'). Non si gioca più, anche se la Lazio potrebbe dilagare - volendolo - e Marchegiani intercetta un colpo di testa di Buso destinato a miglior fine, in pieno recupero. La Lazio ha pagato la flessione psicologica del dopo Firenze-Valencia e la presenza virtuale di Simone Inzaghi, che aveva dimenticato di cambiare maglietta, lasciandosi addosso quella dello scorso anno. Tenero con i vecchi amici: ha centrato il palo da due metri con la porta spalancata su cross di Veron (8'); ha appoggiato sul corpo di Roma in uscita un invito di Veron diventato letale dopo la finta di Conceiçao (37'), ha sbagliato oltre l'immaginabile.

Il Piacenza si è difeso, con [illegible] titolari assenti tra infortuni e squalifiche, e una banda di sbarbatelli a pestare l'erba. Veron ha passeggiato per un tempo contro Zitolo che si è creduto un re. Poi ha scalato le marce e Morrone - Zitolo era volato su Simeone - è finito nel tritacarne: polpette. A parte un tiro sballato sul 2-0, Mancini ha sbagliato pochissimo, aggiungendo alla squadra quello di cui aveva bisogno: passaggi puliti, minimo profondità, movimenti limitati ma credibili, sponda per Nedved e Pancaro a sinistra. L'unico che se l'è presa veramente è stato Nesta: dopo una tacchettata greve del baby Forlini, s'è accanito contro la panchina avversaria. Eriksson lo ha sostituito per evitare guai.

[illegible] «IO CI CREDO ANCORA»

PIACENZA. Eriksson non getta la spugna: «La matematica non ci condanna, la Juve soffrirà ancora. Abbiamo il dovere di crederci, nonostante il distacco. Facciamo altri 9 punti e concluderemo a quota 72, meglio dell'anno scorso. A quel punto nessuno potrà darci addosso, questa squadra non ha fatto schifo in nessuna competizione». Ha capito che dimostrare cuore e attributi è l'unico modo per salvare il posto. «Non mi dà fastidio sentire parlare dei miei successori. Se si decide il divorzio, lo si farà a fine campionato. Ma scommetterei tanti soldi sulla mia riconferma. Il primo tempo incolore? Colpa del caldo. Inzaghi? Forse era emozionato».

PIACENZA 3-5-2	0	LAZIO 4-4-2	2
ROMA	6	MARCHEGIANI	6.5
MACCAGNI	5	NEGRO	6
POLONIA	5	NESTA	7
[illegible]	5.5	(29' s.t. Gottardi)	s.v.
GAUTIERI	5	MIHAJLOVIC	6
(21' s.t. Buso)	5.5	PANCARO	6
TAGLIAFERRI	[illegible]5	CONCEICAO	6
ZITOLO	5.5	ALMEYDA	5.5
MORRONE	5.5	(11' s.t. Simeone)	6.5
MARCHETTI	5.5	VERON	6.5
GILARDINO	5.5	NEDVED	6
(28' s.t. Di Napoli)	5	INZAGHI S.	4
RASTELLI	6	BOKSIC	5
(21' s.t. Forlini)	5	(1' s.t. Mancini R.)	6.5
All. BERNAZZANI	6	All. ERIKSSON	6

Arbitro: MESSINA 7
Reti: s.t. 14' Simeone, 23' Veron
Ammoniti: Nedved, Tagliaferri, Morrone
Spettatori: Paganti 1.249, incasso 32.180.000; abbonati 7.179, quota abbonati 246.893.000

I NUMERI DELLA SERIE A

Nessuno espulso, come alla 3ª Roberto Baggio a quota 159

Massimo Fiandrino

0. Nessuno espulso. Non capitava dalla terza giornata.
2. Le vittorie di Ancelotti in panchina contro Trap (che insegue sempre la 350ª vittoria in A).
5. Le reti di Del Piero alla Fiorentina (e tutte a Toldo: solo Bucci ha preso più gol da Alex, sei). Del Piero ha firmato quest'anno [illegible] gol, tutti su rigore e non segna su azione dal 18.10.98 (Vicenza-Juve 1-1). In questi 31 turni, è il bianconero che ha giocato di più: 2644 minuti.
6. Le sconfitte consecutive del Cagliari, che ha eguagliato il primato stagionale del Torino (i granata andarono ko dall'11ª alla 16ª).
8. Sono gli 0-0 fra Udinese e Torino nelle 44 sfide di A. I granata non vincono in Friuli dal 7.10.84 (1-0, gol di Serena).
9. Le sconfitte di Bari e Piacenza, le squadre che hanno perso di più nel girone di ritorno.
22. Le reti di Shevchenko in A. Il record per uno straniero all'esordio, negli ultimi [illegible] anni, è di 28 e appartiene a Charles (Juve 57/58) e Altafini (Milan 58/59).
40. Sono le reti realizzate in casa dall'Inter, sempre in gol a S. Siro: nessuno ha fatto altrettanto.
147. E' il numero delle segnature di Beppe Signori, che raggiunge Batistuta al 14° posto tra i bomber.
159. I gol di Roberto Baggio in A: è lui il miglior realizzatore tra i cannonieri in attività: [illegible] Boninsegna (163) nella classifica assoluta.

SERIE A TIM 1999-2000

BOLOGNA - PERUGIA 2-1 p.t.: 14' Signori (Bologna), 15' Andersson K. (Bologna); 21' Amoruso (Perugia)
INTER - BARI 3-0 p.t.: 23' Cauet (Inter), 34' Blanc (Inter); s.t.: 4' Baggio R. (Inter).
[illegible] - [illegible] 1-0 p.t.: 47' Del Piero (Juventus) rig.
[illegible] - CAGLIARI [illegible]-1 p.t.: 13' Bonomi C. (Lecce); s.t.: 7' Bonomi C. (Lecce), 45' Conti (Cagliari)
PIACENZA - LAZIO 0-[illegible] s.t. 14' Simeone (Lazio); 23' Veron (Lazio)
REGGINA - MILAN 1-[illegible] p.t.: 6' Vargas (Reggina)aut.; 13' Shevchenko (Milan); 25' Pirlo (Reggina).
ROMA - PAR[illegible] 0-0
UDINESE - [illegible] 0-0
VENEZIA - VERONA 2-2 p.t.: 12' Budan (Venezia); s.t.: 33' Ganz (Venezia); 35' Adailton (Verona); 41' Salvetti (Verona)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff reti	Rigori favore T	R	Contro T	R
16	13	2	1	27	8	15	7	6	2	18	9	JUVENTUS	68	31	20	[illegible]	3	45	17	28	9	9	3	3
15	11	[illegible]	0	34	13	16	7	5	4	21	16	LAZIO	63	31	18	9	4	55	29	26	8	6	4	4
15	8	6	1	35	18	16	6	6	4	24	21	MILAN	54	31	14	12	5	59	39	20	12	9	2	1
15	9	3	3	27	15	16	6	6	4	21	20	PARMA	54	31	15	9	7	48	35	13	6	4	3	2
16	10	4	2	40	12	15	5	3	7	14	19	INTER	52	31	15	7	9	54	31	23	3	2	4	3
16	10	4	2	33	13	15	4	[illegible]	6	21	18	ROMA	51	31	14	[illegible]	[illegible]	54	31	23	8	8	2	2
16	8	4	4	34	22	15	4	6	5	19	18	UDINESE	46	31	12	10	9	53	40	13	4	2	2	2
15	[illegible]	5	2	24	17	16	2	7	7	14	21	FIORENTINA	[illegible]	31	10	12	9	38	38	0	2	0	8	5
16	6	6	4	15	17	15	3	6	6	14	19	[illegible]	[illegible]	31	9	12	10	29	36	-7	4	4	9	8
15	6	4	5	20	23	16	5	2	9	13	25	PERUGIA	39	31	11	6	14	33	48	-15	3	3	7	4
16	[illegible]	5	3	16	9	15	1	6	8	11	24	BOLOGNA	38	31	9	11	11	27	33	-6	0	0	6	3
15	7	5	3	19	12	16	2	6	8	16	30	[illegible]	38	31	9	11	11	35	42	-7	2	2	3	3
16	[illegible]	5	3	16	10	15	1	5	9	14	31	LECCE	37	31	9	10	12	30	41	-11	5	5	4	4
15	6	7	2	19	13	16	3	0	13	13	34	BARI	34	31	9	7	15	32	47	-15	3	3	6	6
15	4	[illegible]	6	17	21	16	2	7	7	13	22	[illegible]	30	31	6	12	13	30	43	-13	7	6	9	7
16	6	5	5	18	18	15	0	3	12	10	35	VENEZIA	26	31	6	[illegible]	17	28	53	-25	4	2	5	3
15	3	[illegible]	6	13	16	16	0	5	11	13	33	CAGLIARI	20	31	3	11	17	26	49	-23	4	3	8	8
16	3	6	7	11	18	15	1	2	12	6	23	PIACENZA	20	31	4	[illegible]	19	17	41	-24	6	4	5	4

In caso di parità di punti la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti, 2° maggior numero di gol realizzati, 3° ordine alfabetico

PROSSIMO TURNO
15° DI RITORNO 30/4 - ORE 15.00

BARI	ROMA	[illegible]
CAGLIARI	BOLOGNA	[illegible]
FIORENTINA	LECCE	[illegible]
LAZIO	VENEZIA	[illegible]
MILAN	PIACENZA	[illegible]
PARMA	UDINESE	[illegible]
PERUGIA	INTER	[illegible]
TORINO	REGGINA	[illegible]
VERONA	JUVENTUS	[illegible]

CLASSIFICA MARCATORI
22 reti: Shevchenko (Milan, 5 rig.)
21 reti: Crespo (Parma, 4 rig.)
18 reti: Batistuta (Fiorentina)
17 reti: Montella (Roma, 4 rig.)
15 reti: Inzaghi F. (Juventus, 1 rig.)
14 reti: Delvecchio (Roma, 6 rig.), Lucarelli C. (Lecce, 3 rig.)
13 reti: Vieri (Inter)
12 reti: Muzzi (Udinese)
11 reti: Bierhoff (Milan), Signori (Bologna)
10 reti: Delvecchio (Roma), Kallon (Reggina, 3 rig.), Salas (Lazio)
9 reti: Maniero (Venezia), Fiore (Udinese, 1 rig.), Amoruso (Perugia, 2 rig.), Recoba (Inter)
8 reti: Ganz (Venezia, 2 rig.), Del Piero (Juventus, 8 rig.)

SPETTATORI E INCASSI

Partita		Paganti	Incasso	Abbonati
Bologna	Perugia	2.617	80.234.000	22.484
Inter	Bari	5.399	228.356.000	52.610
Juventus	Fiorentina	7.538	432.013.000	34.284
Lecce	Cagliari	10.288	149.080.000	9.414
Piacenza	Lazio	1.249	32.180.000	7.179
Reggina	Milan	4.097	485.950.000	71.889
Roma	Parma	16.881	799.760.000	41.345
Udinese	Torino	3.596	135.245.000	15.584
Venezia	Verona	2.656	95.790.000	7.410
TOTALI		54.000	2.438.648.000	212.199
Totale 1999/2000 dopo la 31		2.130.225	95.898.990.000	5.977.679
Totale 1998/1999 dopo la 31		2.434.755	107.983.509.000	6.097.822

[illegible]

1	Bologna	Perugia	1
2	Inter	Bari	1
3	Juventus	Fiorentina	1
4	Lecce	Cagliari	1
5	Piacenza	Lazio	2
6	Reggina	Milan	[illegible]
7	Roma	Parma	[illegible]
8	Udinese	Torino	X
9	Venezia	Verona H	[illegible]
10	Atalanta	Vicenza	1
11	Savoia	Cesena	X
[illegible]	Ancona	Palermo	X
13	Modena	Livorno	X

Montepremi L. 7.327.076.571
Ai 1860 13 L. 1.965.300
Ai 31.097 12 L. 116.900

PROSSIMA SCHEDINA
PARTITE DEL 30 APRILE 2000

1	Bari	[illegible]
2	Cagliari	Bologna
3	Fiorentina	Lecce
4	Milan	Piacenza
5	Parma	Udinese
6	Perugia	Inter
7	Torino	Reggina
8	Verona H	Juventus
9	Napoli	Cosenza
10	Pescara	Savoia
11	Treviso	Sampdoria
12	Palermo	Viterbese
13	Triestina	Teramo

TOTOGOL
2 - 4 - 7 - 8 - 10 - 15 - 24 - 31
Montepremi L. 4.474.709.614
Ai 8 L.
Ai 272 7 L. 4.879.000
Ai 12.457 [illegible] L. 105.700

TOTOSEI
1-0 - 0-2 - 1-2 - [illegible] - 0-0 - 2-2
Montepremi L. 333.564.775
Ai 6 L.
Ai 45 5 L. 7.220.700
Ai 1533 4 L. 64.600

SERIE C1

C1A - Brescello - Sandonà 3-1, Cittadella - Albinoleffe 3-1, Como - Montevarchi 4-0, Lucchese - Lecco 0-0, Lumezzane - Carrarese 3-1, Modena - Livorno 1-1, Pisa - Cremonese 1-0, Siena - Spal 1-1, Varese - Reggiana 0-0
Classifica - Siena 55, Pisa 50, Cittadella 48; Varese e Lucchese 47, Brescello 45, Spal 44, Albinoleffe 42; Livorno 41, Como 40, Modena 38, Reggiana 37, Carrarese 36, Lumezzane e Lecco 32, Cremonese 31; Montevarchi 28, Sandonà 26
Prossimo turno
15° DI RITORNO 30/4 - ORE 16
Albinoleffe - Brescello, Carrarese - Como, Cremonese - Lucchese, Lecco - Varese, Montevarchi - Livorno, Pisa - Siena, Reggiana - Lumezzane, Sandonà - Modena, Spal - Cittadella
C1B - Ancona - Palermo 2-2, Arezzo - Marsala 5-0, Atl. Catania - Giulianova 1-4, C. Sangro - Avellino 1-1, Fid. Andria - Catania 2-0, Gualdo - Crotone 1-1, Juvestabia - Ascoli 1-1, Nocerina - [illegible]nevento 1-0, Viterbese - Lodigiani 2-1
Classifica - Crotone 65; Ancona [illegible], Arezzo e Viterbese 50, Ascoli 49, Catania e Palermo 46, Nocerina 42, Juvestabia 40, Giulianova 38, Avellino e Benevento 37, C. Sangro 36, Lodigiani 32, Gualdo 31, Fid. Andria 30, Atl. Catania 24, Marsala 21
Prossimo turno
15° DI RITORNO 30/4 - ORE 16
Ascoli - Nocerina, Avellino - Fid. Andria, Benevento - C. Sangro, Catania - Gualdo, Crotone - Juvestabia, Giulianova - Arezzo, Lodigiani - Ancona, Marsala - Atl. Catania, P[illegible] - V[illegible]

SERIE C2

[illegible] - Alessandria - Pro Patria 0-0, Imperia - Meda 1-2, Mantova - Spezia 1-1, Pontedera - Novara 3-0, Prato - Saronno 3-0, Pro Sesto - Castelnuovo 2-2, Pro Vercelli - Biellese 1-2, Rondinella - Montichiari 3-2, Viareggio - Sanremese 0-1
Classifica - Spezia 69, Alessandria 60, Castelnuovo 52, Meda 50, Prato 49, Biellese 46, Mantova 42, Pro Patria 38, Viareggio e Pro Sesto 37, Saronno 35, Montichiari 33, Pro Vercelli e Pontedera 32, Rondinella e Novara 29, Imperia 27, Sanremese 26
Prossimo turno
15° DI RITORNO 30/4 - ORE 16
Castelnuovo - Prato, Meda - Pro Sesto, Montichiari - Alessandria, Novara - Imperia, Pro Patria - Mantova, Pro Vercelli - Pontedera, Sanremese - Rondinella, Saronno - Viareggio, Spezia - Biellese
C2B - Carpi - Tempio 0-1, Giorgione - Fiorenzuola 0-0, Gubbio - V. Pesaro 1-1, Maceratese - Faenza 1-2, Padova - C. S. Pietro 1-1, Rimini - Mestre 1-2, Sora - Imolese 0-0, Teramo - Sassuolo 1-0, Torres - Triestina 0-0
Classifica - Triestina e Torres 58, Rimini 57, V. Pesaro 54, Teramo 47; Padova 43, Mestre e Maceratese 42, Imolese 40, Faenza 39, Sassuolo 38, Gubbio 37, C. S. Pietro, Fiorenzuola e Tempio 35, Sora 31, Giorgione 29, Carpi 13
Prossimo turno
15° DI RITORNO 30/4 - ORE 16
C. S. Pietro - Sassuolo, Carpi - Rimini, Faenza - Torres, Fiorenzuola - Padova, Imolese - Gubbio, Mestre - Giorgione, Tempio - Sora, Triestina - Teramo, V. Pesaro - Maceratese
[illegible] - Battipagliese - Cavese 1-2, Catanzaro - Lanciano 3-1, Chieti - Turris 1-1, Fasano - [illegible] 8-3, Giugliano - Nardò 2-2, L'Aquila - Foggia 3-0, Messina - Gela 1-0, S. Anastasia - Acireale 3-0, Trapani - Castrovillari 2-2
Classifica - Messina 68, Foggia e L'Aquila 53, Acireale 51, Fasano 48, Tricase 40, S. Anastasia e Chieti 39, Lanciano, Gela, Giugliano e Catanzaro 38, Battipagliese 37, Cavese 35, Nardò 34, Turris 31, Trapani 30, Castrovillari 29
Prossimo turno
15° DI RITORNO 30/4 - ORE 16
Acireale - Castrovillari, Catanzaro - Chieti, Cavese - Giugliano, Gela - Fasano, L'Aquila - Battipagliese, Lanciano - Messina, Nardò - Foggia, Tricase - Trapani, Turris - S. Anastasia

SERIE B

ATALANTA - VICENZA 1-0 p.t.: 33' Doni (Atalanta).
CHIEVO - BRESCIA 2-2 p.t.: 26' Marazzina (Chievo); s.t.: 8' Stroppa (Brescia); 12' Marazzina (Chievo), 29' Hubner (Brescia)
COSENZA - TREVISO 1-1 p.t.: 13' Pisano G. (Cosenza); 20' Beghetto L. (Treviso).
EMPOLI - GENOA 0-0
[illegible] - SALERNITANA 1-[illegible] p.t.: 44' Rutzittu F. (Fermana); s.t.: 9' Vannucchi (Salernitana); 20' Di Jorio (Salernitana).
PESCARA - [illegible] 1-1 p.t.: 30' Fabris (Ternana), 32' Zanini (Pescara).
PISTOIESE - MONZA 0-0
RAVENN[illegible] - ALZANO 0-0
[illegible] - NAPOLI 0-2 p.t.: 41' Asta (Napoli); s.t. 24' Schwoch (Napoli).
SAVOIA - CESENA 0-0

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff reti
15	12	2	1	37	11	16	4	4	8	18	22	VICENZA	54	31	16	6	9	55	33	22
16	9	4	3	27	10	15	5	8	2	18	17	BRESCIA	54	31	14	12	5	45	27	18
16	11	3	2	29	14	15	4	5	6	12	14	ATALANTA	53	31	15	8	8	41	28	13
15	8	6	1	25	13	16	5	5	6	18	21	NAPOLI	50	31	13	11	7	43	34	9
15	6	6	3	17	14	16	6	5	5	16	15	SAMPDORIA	47	31	12	11	8	33	29	4
15	9	4	2	27	13	16	3	5	8	18	30	SALERNITANA	45	31	12	9	10	45	43	2
16	10	4	2	28	13	15	2	3	10	9	20	GENOA	43	31	12	7	12	37	33	4
15	10	[illegible]	1	30	13	16	1	5	10	10	24	TREVISO	42	31	11	9	11	40	37	3
16	7	7	2	23	16	15	3	3	9	16	25	CHIEVO	40	31	10	10	11	39	41	-2
16	8	5	3	16	10	15	1	8	6	11	20	COSENZA	40	31	9	13	9	27	30	-3
16	7	9	0	25	11	15	1	6	8	12	23	CESENA	39	31	8	15	8	37	34	3
15	7	6	2	16	6	16	2	6	8	14	[illegible]3	RAVENNA	39	31	9	12	10	30	29	1
15	5	8	2	20	16	16	3	6	7	13	22	[illegible]	38	31	8	14	9	33	38	-5
15	5	6	4	26	18	16	[illegible]	10	4	18	23	PESCARA	37	31	7	16	8	44	41	3
15	8	3	4	20	19	16	1	7	8	8	18	ALZANO	37	31	9	10	12	28	37	-9
15	9	4	2	19	15	16	0	6	10	9	29	EMPOLI	37	31	9	10	12	28	44	-16
16	5	11	0	16	11	15	1	[illegible]	8	14	24	MONZA	35	31	6	17	8	30	35	-5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	17	10	15	[illegible]	4	10	11	24	PISTOIESE *	32	31	9	9	13	28	34	-6
16	5	[illegible]	3	18	15	15	1	[illegible]	11	11	29	SAVOIA	29	31	6	11	14	29	44	-15
16	5	5	6	17	20	15	0	5	10	12	30	FERMANA	25	31	5	10	16	29	50	-21

* 4 punti di penalità

CLASSIFICA MARCATORI
19 reti: Francioso (Genoa, 1 rig.)
18 reti: Comandini (Vicenza, 3 rig.), Di Michele (Salernitana, 1 rig.)
17 reti: Schwoch (Napoli, 1 rig.), Hubner (Brescia, 3 rig.)
14 reti: Caccia (Atalanta, 1 rig.)
13 reti: Ghirardello (Savoia), Saudati (Empoli), Tatti (Cesena, 1 rig.), Doni (Atalanta, 2 rig.)
12 reti: Beghetto L. (Treviso, 2 rig.), Toni (Treviso, 1 rig.), Marazzina (Chievo)
11 reti: Luiso (Vicenza, 1 rig.)
10 reti: Giudice (Salernitana, 1 rig.), Giampaolo (Pescara), Ambrosi ([illegible], 1 rig.), Carparelli (Genoa)
9 reti: Grabbi (Ravenna), Ferrari (Alzano, 1 rig.)
8 reti: Bucchi (Vicenza), Stellone (Napoli), Fanesi (Fermana), Bonazzoli (Brescia)
7 reti: Artico (Ternana, 1 rig.), Dionigi (Sampdoria), Banchelli (Pistoiese), Palumbo (Pescara)

PROSSIMO TURNO
13° DI RITORNO 30/04 - ORE 15.00

ALZANO	PISTOIESE		(a.1-0)
CESENA	CHIEVO		(1-1)
GENOA	ATALANTA	ven. 20.45	(0-1)
MONZA	FERMANA		(1-0)
[illegible]	[illegible]		(0-1)
PESCARA	SAVOIA		(2-2)
SALERNITANA	EMPOLI		(3-0)
[illegible]	RAVENNA		(0-1)
TREVISO	SAMPDORIA		(0-2)
VICENZA	BRESCIA	lun. 20.45	(1-1)

Dopo aver frenato la rincorsa della Lazio, la squadra di Trap «regala» il rigore decisivo

La Fiorentina dà un'altra spinta alla Juve

Rui Costa e Batigol sprecano, Del Piero non sbaglia

Marco [illegible]

TORINO

Se tre indizi costituiscono una prova, la partita che la Juve ha vinto per 1-0 contro la Fiorentina ne assomma tanti [illegible] non lasciare un dubbio su chi vincerà lo scudetto: e non perché i cinque punti sulla Lazio [illegible] rimasti intatti. Dai meriti della settimana scorsa contro l'Inter fino alla buona sorte di ieri pomeriggio, il filo [illegible] campionato segue una linea retta ed esalta i bianconeri. Tutti hanno lavorato per la Juve, in un match strano, nel quale pareva che non dovesse essere colpita.

La Fiorentina [illegible] giocato [illegible] glio, con più lucidità e ha sprecato nel primo tempo occasioni incredibili con Rui Costa e Batistuta, poi si è immersa da sola nel pantano, confezionando nel recupero del primo tempo il rigore, incontestabile, che Del Piero ha calciato benissimo persino in una giornata in cui [illegible] tocchi buoni ne ha azzeccati pochi. La Juve ha vissuto su questo. Con le pile scariche e le gomme a terra. La sua prestazione [illegible] ha riportato ai primi mesi del campionato, quando le vittorie erano striminzite, talvolta ingiuste, e non avrebbero mai invogliato a scommettere sul trionfo finale dei bianconeri. Allora c'erano problemi di gioco. La brutta prestazione di ieri ha altre origini [illegible] le quali il caldo che ha asciugato le energie di una squadra che corre in riserva, mentre la notte fresca di San Siro ne aveva mantenute a sufficienza per schiantare l'Inter. Comunque a tre partite dalla fine l'unico parametro è il risultato: da ieri la Juve si è garantita il secondo posto, quindi l'ingresso in Champions League senza turni preliminari, e l'ipotesi di [illegible] della Lazio ha preso altra consistenza.

Ma il risvolto in qualche modo storico della partita è nella formazione: Inzaghi è stato silurato a vantaggio di Kovacevic per una scelta tecnica (era già successo a Reggio Calabria, ma il piacentino aveva un problema fisico) e si è visto l'attacco della prossima stagione. Subito il serbo a fianco di Del Piero e, dietro, uno spento Zidane soffocato dalle attenzioni di Rossitto: Ancelotti, infine, ha scelto l'unica combinazione che [illegible] provato in settimana, dopo aver pensato addirittura [illegible] due punte più due fantasisti.

Se credessimo a questo test, il tecnico bianconero dovrebbe correre ai ripari per il futuro, perché l'esibizione [illegible] terzetto è stata fiacca. Zidane non ha [illegible] preso le redini dell'attacco, lasciando che fossero Conte e Davids a costruire. Del Piero si presentava con un abile assist di tacco in area, e finiva lì. Quanto a Kovacevic non c'era niente del colosso irrefrenabile e decisivo di Bologna e Milano: girava a vuoto e la Juve giocava [illegible] lui come se ci fosse Inzaghi, con palle profonde e lanci in verticale. Nel finale, proprio su assist di Superpippo, Kovacevic sbagliava mollemente due gol facilissimi, al 33' e al 47': pareva colpito dalla sindrome dell'appagamento che annacqua la rabbia di chi ha lottato molto per [illegible]quistare il posto e, infine, l'ho raggiunto. Inzaghi, invece, ne aveva un carico, di rabbia. Questo episodio, ultima perla di una stagione densa di voci e di polemiche, certifica [illegible] divorzio che la Juve continua a negare, [illegible] ha fatto sempre prima di vendere i propri pezzi migliori: sarà lui a chiedere di andarsene, anzi avrebbe già fatto il primo passo con Moggi.

La polpa attorno al nocciolo della partita è stata soprattutto viola. Il Trap [illegible] giocato d'infilata, approfittando della facilità con cui a centrocampo [illegible] Livio e compagnia stoppavano le iniziative juventine: il contropiede in fraseggio era efficace, la Juve perdeva anche Montero per uno stiramento. Al 37' Rui Costa partiva in dribbling ma dopo aver saltato tre uomini sbagliava di pochi centimetri e al 43' il pallonetto di Batistuta su Van der Sar era lento e permetteva il recupero di Ferrara. Sfibrata [illegible] mollíccia, [illegible] Juve trovava tuttavia il gol. Zambrotta entrava in area e Pierini lo abbatteva, solo Heinrich protestava invocando un fallo subito in precedenza. Nella ripresa la Fiorentina insisteva negli attacchi, sfiorava il pareggio con Chiesa; Ancelotti riprovava la formula vincente con l'Inter, con Inzaghi al posto di Zidane, poi toglieva anche Del Piero e potenziava [illegible] centrocampo con Tacchinardi. C'era più equilibrio, Kovacevic sprecava il raddoppio, ma l'ultimo brivido era per un contatto di Zambrotta su Heinrich. L'ombra di un rigore. Si attendono polemiche e processi.

JUVENTUS 3-4-1-2	1	FIORENTINA 3-4-1-2	0
VAN DER SAR	7	TOLDO	7
FERRARA	6,5	ADANI	6,5
MONTERO	6	PADALINO	6
(37' p.t. Iuliano)	6	PIERINI	5,5
IULIANO	6,5	TORRICELLI	6
ZAMBROTTA	6,5	(15' s.t. Cois)	6
CONTE	6	DI LIVIO	7
DAVIDS	6	(28' s.t. [illegible])	s.v.
PESSOTTO	6	ROSSITTO	6,5
ZIDANE	5,5	HEINRICH	6
(12' s.t. Inzaghi F.)	6,5	RUI COSTA	6
KOVACEVIC	5	CHIESA	5,5
DEL PIERO	5	BATISTUTA	5,5
(26' s.t. Tacchinardi)	s.v.	(17' s.t. Balbo)	6
All. ANCELOTTI	6	All. TRAPATTONI	6,5

[illegible]: PAPARESTA 6

Reti: p.t. 47' Del Piero (rig.)

Ammoniti: Heinrich, Cois, Conte, Di Livio

Spettatori: Paganti 7.538, incasso 432.013.000 [illegible], quota abbonati [illegible]



Gabriel Batistuta (qui circondato da bianconeri) non ha usato la par condicio: due gol 8 giorni fa alla Lazio, zero ieri alla Juve

(S)VISTE E RIVISTE

Paparesta è troppo tenero con Di Livio Mancano penalty a Perugia e Venezia

Gigi Garanzini

A Torino e a Roma, giusto per non perder l'abitudine, [illegible] principali discussioni di una giornata fortunatamente tranquilla, ma non povera [illegible] episodi. Nulla da eccepire sul rigore concesso alla Juventus. Zambrotta dribbla a rientrare e probabilmente si allunga un po' [illegible] pallone, sul quale sembra pronto alla chiusura in seconda battuta Padalino. Ma Pierini allarga la gamba destra e sgambetta l'attaccante con un fallo che Paparesta non esita a sanzionare, senza proteste di sorta. Se non quelle, significative, di Di Livio nei confronti proprio di Pierini, per l'ingenuità dell'intervento. Poi, a scoppio ritardato, ci sarà una dura protesta [illegible] Heinrich nei confronti del guardalinee per un fallo di partenza di Zambrotta sul tedesco: ma le immagini danno ragione all'assistente.

Era comunque destino che i due tornassero ad essere protagonisti. A una manciata di secondi dal termine, su assist delizioso di Rui Costa, Heinrich ruba il tempo a Zambrotta e punta su Van der Sar. Zambrotta prima tenta di sbilanciarlo appoggiandogli un braccio sulla schiena, poi entra senza trovare il pallone: ma nel frattempo il tedesco, che pur sbilanciato è rimasto lealmente in piedi, ha già toccato il pallone in avanti verso Balbo, anticipato dal portiere in uscita. Fischiare il rigore non sarebbe stato uno scandalo, non fischiarlo nemmeno. Piuttosto, Paparesta sbaglia nel primo tempo a tollerare una protesta molto violenta di Di Livio nei suoi confronti. Che ci fosse o no il fallo su Del Piero, e c'era, non c'è dubbio che Di Livio nella foga appoggi le mani sul petto dell'arbitro. Il che dovrebbe far scattare l'applicazione della legge-Borriello, dall'analogo episodio accaduto a Perugia con Totti e risoltosi con l'espulsione.

Lezione peraltro che Totti non ha assimilato, a giudicare dalla plateailità della protesta nei confronti [illegible] Rosetti dopo aver, peraltro, commesso un fallo vistoso su Thuram. Rosetti chiude un occhio, forse dubitando di non averli tenuti perfettamente aperti in precedenza, quando Thuram aveva interrotto in [illegible] sospetta [illegible] palleggio aereo di Di Francesco in piena area. La sensazione, in effetti, è che Thuram schiaffeggi [illegible] pallone con la mano: ma la certezza [illegible] c'è, nemmeno rallentando al massimo le immagini. D'altra parte anche in due ulteriori circostanze Rosetti, nel dubbio, si astiene. Prima quando Thuram, ancora lui, entra a forbice in piena area su Montella, poi quando Cafu abbatte Crespo sulla linea di fondo. Due falli che si potevano sanzionare.

Ma se le immagini non chiariscono l'episodio Thuram-Di Francesco, ben più plateali sono apparsi due altri falli di mano in piena area, entrambi non puniti. Ininfluente sul punteggio quello di De Rosa a San Siro su cross di Recoba, visto che l'Inter stava già vincendo 3-0: e Bazzoli ha probabilmente scelto di non infierire. Decisivo quello di Piacentini a Bologna. Sul traversone dal fondo di Alenichev, Piacentini salta a braccia larghe e smorza il pallone sul fondo: quello che Bertini non concede poteva essere [illegible] rigore del pareggio. Altrettanto netti, infine, due rigori non accordati a Lecce e Venezia. In un caso [illegible] cagliaritano Abeijon sotterra letteralmente Conticchio, nell'altro Giandebiaggi sgambetta Berg che lo ha aggirato: gli errori [illegible], rispettivamente, di Serena e Nucini.

Inzaghi, escluso, se ne va furioso

Ancelotti: scelta tecnica, Kovacevic è più in forma

Aurelio Benigno

TORINO

La festa [illegible] ancora rimandata. Ha vinto la Juventus, ha vinto la Lazio. Ma nessuno pensi che i bianconeri stiano facendo il conto alla rovescia. Niente di tutto questo. Anzi, Ancelotti teme che i festeggiamenti non ci saranno nemmeno fra una settimana, quando la [illegible] Juve andrà a Verona e la Lazio ospiterà il Venezia. Cinque punti sono tanti soprattutto quando le giornate [illegible] rimaste soltanto tre, ma la fatidica parola scudetto nessuno ha voglia di pronunciarla. Addirittura, c'è chi si preoccupa: Del Piero, per esempio. Al rigorista scelto la Juve vista contro la Fiorentina non è piaciuta proprio: «Nel primo tempo abbiamo sofferto tantissimo, la Fiorentina ha sfiorato il gol in più di un'occasione. Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, però prendiamoci questi tre punti importanti e guardiamo al futuro con un certo ottimismo, perché all'orizzonte c'è qualcosa di veramente bello».

Identico il concetto di Carlo Ancelotti che, una volta tanto, si accontenta solo ed esclusivamente del risultato: «Sì, la squadra non è stata brillante. La Fiorentina nel primo tempo ha giocato sicuramente meglio, ma lasciatemi dire che questa volta mi basta aver vinto, non importa come. Prendiamoci questi tre punti e pensiamo al Verona».

Caso Inzaghi. Lasciamo stare la colica intestinale. Nonostante queste voci, e lo stesso Ancelotti a chiarire dubbi e sospetti. «Scelta tecnica. E' stato difficile decidere perché è un giocatore che ha dato tanto alla squadra, ma mi è sembrato giusto così. Non è contento? Non lo erano nemmeno i suoi compagni quando andavano in panchina. Ho scelto Kovacevic perché sta attraversando un buon periodo ed è giusto sfruttarlo». Ma lo farebbe anche con Del Piero? Anche in questo caso Ancelotti è lapidario. «Certo che [illegible] farei, qui non ci sono figli e figliastri. Qui i giocatori sono tutti importanti: alle volte giocano, altre no». Il progetto delle «4 stelle» [illegible] rimasto tale, però Ancelotti ci ha creduto fino all'ultimo: «Vi confesso che per tutta la settimana ci ho pensato e non vi nascondo che stavo per realizzarlo, però nello stesso tempo [illegible] pensato che questa decisione potesse creare preoccupazione ai miei giocatori. La partita era delicata e non era il caso di correre rischi del tutto inutili».

Il dottor Umberto Agnelli è uscito dal «Delle Alpi» con un gran sorriso, non certo per la prestazione della sua squadra: «Per la vittoria e basta. Brutta Juve nel primo tempo, abbiamo sofferto e siamo stati molto fortunati. Però le cose sono cambiate nella ripresa, perché abbiamo dominato». Pippo Inzaghi, invece, se n'è andato nervoso: nessuna voglia di parlare. Era già in crisi, questa esclusione ha peggiorato il suo stato d'animo.

[illegible]: NIENTE URUGUAY

TORINO. Oltre all'affaticamento muscolare di Del Piero e alla leggera colica di Inzaghi, ci sono brutte notizie anche per Paolo Montero: stiramento alla coscia destra, niente Uruguay. Ciro Ferrara, invece, in Nazionale ci andrà. Anche lui ha visto la Juve soffrire: «La Fiorentina era molto ben messa in campo, Rui Costa e Chiesa crea[illegible] sempre la superiorità numerica e noi subivamo molto. Il rigore è stato per loro una mazzata e noi ne abbiamo approfittato. Finita? Lo sarà soltanto quando la matematica dirà che per la Lazio non c[illegible] più punti disponibili per riprenderci. Adesso noi andiamo a Verona, un campaccio, però abbiamo cinque punti da gestire in tre sole giornate. Questo campionato, comunque, è davvero stressante: davvero [illegible] vediamo l'ora che finisca. Purtroppo, però, mancano ancora tre battaglie». **(a. ben.)**

[illegible]: UN RIGORE ANCHE SU DI ME

TORINO. Per la prima volta la Fiorentina commenta la voce del possibile arrivo in panchina di Roberto Mancini. Lo fa Giancarlo Antognoni con toni non certo garbati: «Intanto, Mancini è un giocatore della Lazio. Inoltre, non ha nemmeno il patentino. Non c'è altro da aggiungere». Il candidato, quindi, sembra ancora essere Trapattoni, che parla già di campagna acquisti: «L'ho detto a chi di dovere: a questa squadra mancano tre-quattro elementi per diventare veramente grande. Contro la Juve l'abbiamo dimostrato. Potevamo chiudere il primo tempo almeno sul 2-0 e poi la Juve non avrebbe più recuperato perché faceva caldo e noi eravamo messi in campo benissimo. Le cose si sono complicate nel secondo tempo, perché i dolori alla schiena di Batistuta e i guai muscolari di Di Livio mi hanno stravolto tutti i piani. Così non è stato più possibile recuperare, ma è stata la più bella Fiorentina vista in questo ultimo periodo».

Capitolo rigori. Pierini confessa l'errore: «Sì, il mio intervento su Zambrotta andava punito. Ho dormito, lui no». Heinrich, arrabbiato: «C'era [illegible] anche su di me. Zambrotta, alla fine. Rigore ed espulsione: era l'ultimo uomo». Trap: «Il primo c'era, il secondo ci poteva stare». Brutte notizie, infine, per Gabriel Batistuta: ieri è stato visitato sia dal medico viola Manzoli, sia da quello della nazionale Argentina Villiani. Ha un problema muscolare alla schiena (dorsalgia) che lo costringerà, ovviamente, a saltare l'impegno in Venezuela. **(a. b.)**

LE PAGELLE

Questa volta Darko fa solo danni

Zidane non si vede, Di Livio da applausi

JUVENTUS

[illegible] 7. Preciso e baciato dalla grazia: quella che gli usano Rui Costa e Batistuta.

[illegible] 6,5. Un salvataggio a portiere battuto in aggiunta al controllo feroce di Batistuta.

[illegible] 6. Stava andando benissimo, [illegible] blocca in un recupero (dal 30' pt **[illegible] 6**: freddo nelle respinte più difficili).

IULIANO 6,5. Conferma il buon momento.

ZAMBROTTA 6,5. Ha il fisico e la tecnica per schiantare chiunque, invece finisce quasi alla pari con Heinrich e non crossa dal fondo, come sarebbe indispensabile per armare Kovacevic. Si procura il rigore e offre [illegible] gran palla a Del Piero.

CONTE [illegible] Corre, corre, [illegible] e poi dicia[illegible] che invecchia. Agisce nel primo tempo per frenare Rui Costa e la latitanza di Zidane gli impone anche di costruire il gioco e in questo zoppica un po'.

DAVIDS 6. Prestazione di quantità analoga a Co[illegible].

PESSOTTO [illegible]. Meglio su Torricelli che [illegible] Di Livio. Produce molti cross, però dalla tre quarti, perciò è un miracolo se diventano sfruttabili in area.

[illegible]. Fuori dal gioco, con Rossitto alle calcagna (dal 12' st **Inzaghi 6,5**: dopo le due sostituzioni, a Bologna e Milano, non parte dall'inizio e avrà capito che aria tira: la scusa di una colica, provvidenziale come erano in Urss i raffreddori di Andropov, regge finché non parla Ancelotti. Eppure, in mezz'ora, ha spasmi positivi, due assist per Kovacevic che [illegible] quanto un gol).

[illegible]C 5. Crolla nel gior[illegible] in cui diventa titolare: si muove male, non crea pericoli e di testa lo anticipano spesso. Due gravi errori davanti alla porta.

DEL PIERO 5. L'abilità sul rigore, l'8°, non basta. E' regolarmente fuori registro (dal 27' st **[illegible] sv**).

[illegible] 6. Chi l'avrebbe detto capace di tante sorprese? Kovacevic però non lo ripaga a dovere. Ci sembrano puntuali i cambi di Zidane e Del Piero.

FIORENTINA

[illegible] 7. Il miglior intervento è quando si allunga su un cross di Kovacevic per Inzaghi.

ADANI 6,5. Si occupa, bene, del serbo e talvolta avanza.

PADALINO 6. Prestazione pulita, non irresistibile.

[illegible] 5,5. Commette [illegible] sciocchezza sul rigore: è in ritardo su Zambrotta e si allunga per uno sgambetto oratoriano.

TORRICELLI 6. Lo si [illegible] poco. Il pubblico juventino ne ricorda sgroppate più fulminanti (dal 15' st **Cois 6**: entra in tempo per prendersi un'ammonizione).

DI LIVIO 7. Applausi da chi non lo dimentica e ne apprezza l'intat[illegible] dinamismo. Crea la prima palla gol con una staffilata fuori di poco (dal 28' st **[illegible] sv**).

ROSSITTO [illegible]. Mette la museruola a Zidane, è efficace.



Dopo la doppietta di San Siro, Darko Kovacevic (qui contro Padalino) ieri ha deluso

HEINRICH [illegible] Ingenuo nell'azione del rigore juventino, ancor più quando potrebbe procurarsene uno.

[illegible] COSTA 6. Ottimo primo tempo. Cala nella ripresa.

[illegible] 5,5. Inquadra poco [illegible] porta.

BATISTUTA 5,5. Una sola occasione, con un pallonetto spreca[illegible]. Ma è già [illegible] miracolo che ci sia (dal 17' st **[illegible]**).

TRAPATTONI 6,5. La sua Fiorentina gioca e crea.

L'arbitro PAPARESTA 6. Concede proteste plateali e su Heinrich c'è il dubbio di un rigore più consistente di quello che fischiò contro la Juve su Shevchenko. **(m. ans.)**

Le convocazioni per l'amichevole Italia-Portogallo

«Pinturicchio» affaticato il ct Zoff lo lascia a casa

Fuori uso Alessandro Del Piero (affaticamento muscolare) e Diego Fuser (contusione), oltre, naturalmente, a Christian Vieri. Fuori, anche, Vincenzo Montella: scelta tecnica. Le convocazioni che il commissario tecnico Dino Zoff ha diramato ieri, in vista dell'amichevole di mercoledì, a Reggio Calabria [illegible] il Portogallo (ore 20,45 diretta RaiUno) [illegible] possono non partire dagli assenti di turno. Ma ecco l'elenco. In tutto, sono ventuno.

Portieri: Buffon (Parma) e Toldo (Fiorentina).

Difensori: Negro, Nesta (Lazio), Maldini (Milan), Cannavaro (Parma), Iuliano, Pessotto e Ferrara (Juventus).

Centrocampisti: Zambrotta, Conte (Juventus), Albertini, Ambrosini (Milan), Fiore (Udinese), Vanoli (Parma), Di Francesco (Roma), Di Biagio (Inter).

Attaccanti: Filippo Inzaghi (Juventus), Simone Inzaghi (Lazio), Totti e Delvecchio (Roma).

Raduno, domani mattina al centro sportivo della Borghesiana, alle porte di Roma.

Per Del Piero, la prognosi è di tre giorni, riprenderà ad allenarsi mercoledì. Dubbi permangono anche sulle condizioni di Filippo Inzaghi, vittima di una fastidiosa gastrite: l'attaccante risponderà comunque alla [illegible]. Rispetto alla spedizione di Barcellona (Spagna-Italia 2-0, il 29 marzo), escono Del Piero, Gattuso, Fuser, Pancaro e Tacchinardi, ritornano Conte, Di Francesco, Nesta, Vanoli. Sembrava sicuro anche il recupero di Dino Baggio. Zoff lo ha «bocciato» dopo averlo seguito personalmente all'Olimpico, nel corso di Roma-Parma.

La squadra più rappresentata rimane di gran lunga la Juventus, con sei elementi (che sarebbero saliti a sette qualora «Pinturicchio» non si fosse acciaccato). Di sicuro, a Reggio Calabria, Toldo avvicenderà Buffon tra i pali. Per il resto, 4-4-2 e via andare. E' la terza amichevole sulla rotta degli Europei. L'ultima avrà luogo a Oslo, il 3 giugno, contro la Norvegia.

Il debutto assoluto di Cimminelli e Aghemo porta al terzo pareggio consecutivo dei granata

Il nuovo Toro? Un po' più vicino al Bari

Ma anche a Udine emergono i soliti limiti di gioco

Bruno Bernardi
inviato a UDINE

Un punto, per aggrapparsi all'ultima delle ultime speranze. Terzo pareggio di fila, dopo i 2-2 con Parma e Milan. Neppure il battesimo pasquale della coppia Cimminelli-Aghemo ha fatto il miracolo. Avrà magari aumentato la carica, ma sicuramente non la qualità tecnica di un Toro che non ha saputo approfittare di un'Udinese apparsa superabile e non al massimo delle sue potenzialità per le assenze importanti di Turci, Locatelli, Gargo, Bertotto e Jorgensen. Anche il Toro era incompleto, come gli è capitato spesso nel corso di una stagione in cui la fortuna gli ha spesso voltato le spalle. Tuttavia Mondonico disponeva di un gruppo motivato.

Il caldo estivo, quasi 30°, ha influito non poco sul ritmo e sul rendimento delle due squadre. Le palle-gol più nitide sono capitate ai granata anche se De Sanctis, già terzo portiere della Juventus, non ha dovuto compiere parate decisive. Sicuramente, De Sanctis ha però sentito scorrere lungo la schiena brividi freddi quando Pecchia, su bella combinazione tra Pinga e Sommese, gli si è presentato davanti, a poco più di due passi, calciando però a lato. Era il 25'. Avrebbe potuto essere la svolta perché il gol avrebbe obbligato l'Udinese ad aggredire in massa, esponendosi sempre di più alle controffensive del Toro. Invece, il pubblico assisteva a una sorta di stucchevole ping-pong a metà campo, con il gioco spezzettato da falli, peraltro mai cattivi.

Il Toro teneva botta con marcature attente e con Sommese generosissimo nei ripiegamenti, pronto a ripartire a sostegno di Ferrante e Pinga nelle azioni di rimessa. Per la verità, le due punte toriniste erano un po' isolate, con pochi rifornimenti, e solo sui palloni profondi potevano cercare di avvicinarsi a De Sanctis. Su Ferrante agiva Genaux, con l'appoggio del libero Zamboni. Su Pinga c'era in prevalenza Sottil, ex ragazzo del Filadelfia, che non badava tanto per il... sottile. E Pinga incontrava difficoltà a saltare l'uomo, la sua specialità, e offrire assist a Ferrante o Brambilla, Pecchia o Tricarico che si sganciavano per andare al tiro.

La necessità di sostituire l'acciaccato Manfredini, un centrocampista, induceva De Canio ad aggiungere una punta in più. Il cambio obbligava Mondonico a rivedere lo schema difensivo: arretrava il bravo Mendez come libero, con Grandoni dirottato su Warley. L'ingresso del comunzionale stimolava Pinga, un po' in ombra rispetto alle precedenti esibizioni, ma era Tricarico a scodellare un invitante pallone sotto porta per Ferrante che incornava a lato di pochi centimetri.

Ancora più grossa l'opportunità che capitava a Ferrante in apertura di ripresa. Da Brambilla a Tricarico che centrava basso, nell'area piccola per Ferrante in agguato accanto al secondo palo. Genaux anticipava in extremis il bomber granata.

L'Udinese capiva che doveva cambiare atteggiamento. E ci riusciva con le iniziative di Fiore e Giannichedda, due elementi dai piedi buoni. Non per caso Fiore è finito nel giro della Nazionale e ieri in tribuna era tenuto d'occhio da Niccolai, collaboratore del ct Zoff. Mondonico correva ai ripari sostituendo Sommese, che aveva ormai dato fondo a tutte le sue energie, a beneficio di Lentini. Motivo: tamponare le incursioni di Alberto sulla fascia destra. Anche l'ingresso di Margiotta per Sosa aumentava i pericoli. Bucci vigilava anticipando lo stesso Margiotta con una tempestiva uscita. E al 27' il portiere era piazzatissimo su una fiondata di Warley e, subito dopo, su un sinistro radente di Van der Vegt.

La pressione dell'Udinese, alla ricerca di tre europunti, aumentava. Galante, però, giganteggiava in retrovia e deviava in corner un tiro-gol di Warley. Mondonico aveva appena sostituito Pinga con Calaiò, in una staffetta tra «primavera». E il «picciotto», sugli sviluppi di una punizione e di un rimpallo su Galante, mancava di un soffio il matchball, calciando fuori di sinistro.

Il pari muove comunque la classifica. Se il Lecce ha allungato andando a +6, il Bari è più vicino (+4) ma restano soltanto tre partite e il calendario sembra favorevole ai pugliesi, almeno sulla carta. L'ultimo giudice, però, resta il campo.



Un intervento d'anticipo di Fabio Galante sull'argentino Roberto Sosa

La squadra di Mondonico ha avuto occasioni favorevoli ma non ha mai impegnato il portiere anche perché le punte erano troppo isolate

UDINESE 3-5-2	0	TORINO 3-5-2	0
DE SANCTIS	sv	BUCCI	6,5
GENAUX	6	GALANTE	6,5
SOTTIL	6	GRANDONI	5,5
ZAMBONI	5,5	MALTAGLIATI	6
ALBERTO	6	TRICARICO	7
(41' s.t. Esposito M.)	sv	MENDEZ	6,5
GIANNICHEDDA	6,5	BRAMBILLA	6
FIORE	6,5	PECCHIA	5,5
VAN DER VEGT	6	(43' s.t. Coco)	sv
MANFREDINI	5,5	SOMMESE	6,5
(32' p.t. Warley)	6	(12' s.t. Lentini)	6
SOSA	5,5	FERRANTE	6
(19' s.t. Margiotta)	5,5	PINGA	6
MUZZI	5,5	(31' s.t. Calaiò)	sv
All. DE CANIO	5,5	All. MONDONICO	6

Arbitro: PELLEGRINO 7

Ammoniti: Mendez, Lentini, Grandoni, Alberto, Tricarico

Spettatori: Paganti 3.596, incasso 135.749.000, abbonati 15.584, quota abbonati 331.251.100

IN ZONA GARANZINI



Corsi e ricorsi storici Lecce ritorna fatale

Gigi Garanzini

NON si può dire che non ci abbiano provato, i granata. E che non ci siano andati vicino, creando quattro palle-gol nette, più due-tre altre occasioni pericolose senza concedere all'Udinese altro che un colpo di testa di Sottil e uno slalom di Warley salvato da Galante. Nulla da rimproverare alla squadra, dunque, che ha fatto quanto onestamente poteva per vincere una partita in cui solo i tre punti contavano.

Il perché è presto detto. Il Torino può ragionevolmente contare su sei punti in casa contro Reggina e Piacenza. Sui primi non sta nemmeno a spiegare la ragione, basta e avanza un minimo di memoria, i secondi perché una squadra già retrocessa difficilmente va a cercar guai proprio all'ultima giornata. L'altra partita è a Lecce, tra due domeniche. Con i tre punti di Udine, il pareggio sarebbe quasi certamente bastato perché il Lecce ha due brutte partite fuori casa, a Firenze e a Parma. Così, i pugliesi avranno a disposizione due risultati su tre, che è la situazione ideale per affrontare uno spareggio casalingo.

L'altra indiziata, il Bari, è davanti di quattro lunghezze. Brutta gara quella di domenica con la Roma: ma poi a Venezia e con il Bologna, i punti necessari salteranno fuori. E' chiaro sin d'ora, insomma, che il Toro deve andare a vincere a Lecce, sperando che i rivali non ottengano più di un pareggio tra Firenze e Parma. Tutto può succedere, per carità. Ma quando il proprio destino è affidato a un numero ragguardevole di concomitanze, illusioni è bene non farsene. Che è cosa ben diversa dall'arrendersi. Come si è visto a Udine, dove la squadra è andata a giocarsela da pari a pari contro un avversario tecnicamente più attrezzato e è arrivata davvero molto vicina all'impresa. Peccato che Pinga, pur mostrando lampi di qualità, non fosse quello di una settimana prima, peccato che Ferrante debba continuare a stringere i denti per dimenticare il dolore che la zampata di Del Piero nel derby ancora gli procura. Peccato poi che Pecchia abbia rubato il tempo a Mendez sull'assist di Sommese e abbia spedito fuori la più invitante delle palle-gol. Peccato infine che sull'imbeccata di un più che positivo Tricarico, Genaux abbia azzeccato la prodezza in scivolata anticipando Sommese.

I rischi, quei pochi, sono arrivati nel finale quando la fatica di provarci ha cominciato a pesare sui muscoli e lo spettro della beffa a materializzarsi nell'aria. Eppure Calaiò ci è andato ancora vicino, e faceva persino un po' rabbia vedere tenere il campo in maniera così accettabilmente autorevole ad una squadra che si era arresa quasi senza combattere in casa al Verona, e prima ancora al Lecce, al Perugia, all'Udinese stessa. Le tappe della via crucis granata.

Resta un filo sottile di speranza, resta quella missione impossibile proprio sul campo che già nell'89 fu teatro di una retrocessione. Andrà preparata al meglio, a cominciare da domenica quando sarebbe forse il caso di far riposare Ferrante per ritrovarselo al meglio nello spareggio. A riscuotere con la Reggina, penseranno Pinga e Calaiò.

LE PAGELLE

L'unico guerriero è Tricarico Un passo indietro per Pinga

inviato a UDINE

UDINESE

DE SANCTIS sv. Quattro volte i granata lo graziano, senza che debba mai intervenire.

GENAUX 6. Anticipa Ferrante prima che tocchi il pallone in rete, per il resto si fa precedere una sola volta.

SOTTIL 6. Con esperienza e mestiere non fatica a prendere le misure a Pinga cui concede solo un paio di giocate di classe.

ZAMBONI 5,5. E' la sorpresa dell'ultima ora per il forfait di Bertotto. Va in sofferenza in un paio di chiusure, senza però subire danni.

ALBERTO 6. I suoi strappi sulla fascia destra sono contenuti a fatica prima da Sommese e poi da Lentini. (dal st 41' **Esposito sv**).

GIANNICHEDDA 6,5. L'ex pupillo di Zaccheroni, contrasta Brambilla e ripropone temi offensivi con padronanza della sua zona.

FIORE 6,5. Non gli riesce di fare la differenza ma quando accelera fa sempre paura.

VAN DER VEGT 6. Un tiro da applausi e tanto lavoro oscuro.

MANFREDINI 5,5. Ha problemi a contrastare Tricarico. (dal 32' **Warley 6.** Vivacizza la manovra d'attacco).

SOSA 5,5. Non si libera quasi mai di Galante, solo un paio le sue puntate efficaci. (dal st 19' **Margiotta 5,5.** Non incide).

MUZZI 5,5. Tanto fumo e poco arrosto.

DE CANIO 5,5. Sottovaluta i granata e rischia di perdere partita e autobus per l'Europa.

TORINO

BUCCI 6,5. Una sicurezza: anticipa Margiotta, blocca due rasoiate di Warley e Van der Vegt.

GALANTE 6,5. Nel corpo a corpo e nei tackles ha quasi sempre la meglio con Sosa, poi con Margiotta, e non rinuncia a spingersi «una tantum» all'attacco, senza fortuna.

GRANDONI 5,5. Lodevole per l'impegno, un po' meno per come va a raddoppiare la marcatura in un paio di pericolose incursioni friulane.

MALTAGLIATI 6. Se Muzzi non brilla è anche merito dello stopper-capitano del Toro.

TRICARICO 7. Da due suoi cross scaturiscono le occasioni più nitide, ma è il migliore anche per come si batte su ogni pallone.

MENDEZ 6,5. Comincia su Van der Vegt, finisce come libero: efficace in entrambe le parti.

BRAMBILLA 6. Ha un compito difficile, quello di «oscurare» il radar di Giannichedda.

PECCHIA 5,5. Frena le iniziative di Fiore ma ha sulla coscienza la palla-gol che poteva cambiare la partita. (dal st 43' **Coco sv**).

SOMMESE 6,5. E' la prestazione più redditizia della sua stagione, per i recuperi su Alberto e per la spinta sulla fascia sinistra (dal st 12' **Lentini 6.** Svolge con diligenza il doppio compito di terzino-attaccante).

FERRANTE 6. Gioca con il piede destro reso insensibile dall'iniezione antidolorifica e cerca il gol di testa, sfiorando il palo.

PINGA 6. Sotto tono la sua prima volta da titolare in trasferta, ma il talentino si fa ammirare per un paio di numeri e un assist-gol per Lentini (dal st 31' **Calaiò 6.** Con un sinistro al volo sfiora il montante).

MONDONICO 6. Dopo tre ko con De Canio, almeno pareggia. Ma ce la mette tutta per batterlo.

L'arbitro PELLEGRINO 7. Niente affatto casalingo, fischia spesso e a ragion veduta, senza sbavature. [b. b.]



Giannichedda blocca con un intervento scorretto Ferrante, Pecchia osserva

Il Cagliari, già retrocesso, affondato dalla doppietta del centrocampista

Bonomi cancella le paure del Lecce

E i tifosi chiedono scusa al vigile ferito a Monopoli

Domenico Favale
LECCE

E' Claudio Bonomi a spingere il Lecce verso la salvezza. Una doppietta del centrocampista (entrambi i gol di pregevole fattura e sempre realizzati con il suo piede preferito, il sinistro) rilancia la formazione allenata da Cavasin dopo la pesante sconfitta nel derby con il Bari. Risultato ampiamente previsto e conseguito contro un Cagliari dignitoso ma ormai del tutto privo di stimoli dopo la retrocessione aritmetica. Ne è venuta fuori una partita molto brutta anche a causa del caldo estivo, con temperatura attorno ai 30°.

Il Lecce comincia con piglio autoritario, sfiorando il gol al 7' con Bonomi e al 9' con Marino: conclusioni di poco fuori misura. Il Cagliari cerca di rendersi pericoloso in contropiede ma senza la necessaria convinzione. Troppi assenti nella formazione allenata da Ulivieri. I giallorossi fanno presto a sbloccare il risultato: è il 13', quando Bonomi, dalla lunetta, scaglia un sinistro potente e radente sul quale nulla può Scarpi. E' il gol che libera il Lecce dalla paura di non farcela e abbatte le ultime resistenze degli isolani. Il Lecce chiude la pratica in avvio di ripresa: fallo su Sesa al limite dell'area, da posizione ideale per il sinistro di Bonomi che evita la barriera e coglie l'incrocio con un «taglio» di straordinaria precisione.

Detto del gol cagliaritano, siglato - agli sgoccioli della partita - da Daniele Conti, figlio del mitico Bruno, al secondo centro stagionale, non resta che annotare lo striscione esposto dai tifosi salentini: «Scherma, Lecce ti chiede scusa». Luigi Scherma è il vigile di Monopoli al quale i fans leccesi, di ritorno da Bari, avevano fracassato la testa con un sasso. Il vigile sta meglio e, adesso, anche noi.

Alberto Cavasin, da parte sua, respira: in vista di Firenze, l'imminente squalifica di Viali sarà ammortizzata dai rientri di Lucarelli e Piangerelli.

LECCE 3-5-2	2	CAGLIARI 4-4-2	1
CHIMENTI	6	SCARPI	6,5
JUAREZ	6,5	DILISO	5,5
(35' s.t. Pivotto)	sv	(1' s.t. Ametrano)	6
VIALI	6	VILLA	6
SAVINO	6	ZEBINA	6
BALLERI	6,5	LOPEZ	6
(29' s.t. Daversa)	sv	MELIS C.	6,5
CONTICCHIO	6	(10' s.t. Conti)	6,5
LIMA	6	ABELIJN	6,5
BONOMI	7,5	CAMPOS	6
COLONNELLO	6	(33' s.t. Cavezzi)	sv
SESA	6,5	MACELLARI	6,5
MARINO	6	CORRADI	6
(1' s.t. Bonetti)	6	OLIVEIRA	5,5
All. CAVASIN	6,5	All. ULIVIERI	6

Arbitro: SERENA 6

Reti: p.t. 13' s.t. 7' Bonomi C., 45' Conti

Ammoniti: Bonomi C.

Spettatori: Paganti 10.285, incasso 149.080.000, abbonati 9.414, quota abbonati 209.453.000



Grazie agli interventi sfoderati contro la Fiorentina, lo juventino Van der Sar è il miglior portiere della settimana. Nella linea difensiva, insieme ai collaudati Blanc e Nesta, compare il reggino Stovini, protagonista di una prova maiuscola contro il Milan.

Un granata a centrocampo, Tricarico, che a Udine si è sacrificato in un logorante lavoro di ricucitura. Al suo fianco, due brasiliani - Assunçao e Leonardo - e quindi l'infaticabile Di Livio che a Torino, contro i suoi compagni di un tempo, ha dato il meglio di se stesso. Infine il terzetto d'attacco, composto dal bolognese Signori, dal laziale Veron e dal veronese Adailton che, segnando un gol a Venezia, ha contribuito a liquidare definitivamente le speranze della squadra di Oddo.

L'infortunio di Rukavin è un altro caso Ronaldo

Verona specialista in rimonte, ma il Venezia gli dà una mano

Andrea Ragazzi

VENEZIA. Verona protagonista di un'altra rimonta impossibile, Venezia abbonato ai finali suicidi e solito razzismo dei fans ospiti. Ai quali hanno ribattuto quelli veneziani, ironici verso N'Gotty con qualche «buu» al biondissimo Laursen, pungenti nello striscione «Prandelli, portali in Europa... ad Auschwitz per riflettere». Se i lagunari hanno dimostrato di meritare la retrocessione, il Verona ha compiuto un'altra impresa: dopo aver sprecato varie occasioni per pareggiare l'1-0 di Budan ed essere stato infilato al 33' della ripresa anche da Ganz, è partito alla riscossa grazie anche al fatto che il Venezia è specialista in harakiri (il più famoso quello in cento secondi col Torino, sempre da 2-0 a 2-2). E allora, gol di Adailton su punizione, replica di Salvetti e 2-2. Una beffa, consumata dopo l'infortunio al rientrante Rukavina, altro piccolo caso-Ronaldo per una ricaduta a 3 mesi dall'operazione al ginocchio sinistro.

VENEZIA 4-4-2	2	VERONA 4-5-1	2
RENUSSI	6	FREY	6,5
MALDONADO	6	DIANA	6
PAVAN	6	LAURSEN	6
N'GOTTY	6,5	APOLLONI	5,5
CARNASCIALI	6	GONDERBAGGI	6
VALTOLINA	6,5	BROCCHI	7
(11' s.t. Berg)	6,5	MARASCO	6
RUKAVINA	6	ITALIANO	6
(15' s.t. Bettarberger)	5,5	COLUCCI L.	5,5
VOLPI	6,5	(20' s.t. Salvetti)	6,5
(2' s.t. Brioschi)	6	MELIS M.	5,5
PEDONE	6	(7' s.t. Adailton)	6,5
GANZ	6,5	CAMMARATA	6
BUDAN	7	(7' s.t. Cossato)	6,5
All. ODDO	6	All. PRANDELLI	6,5

Arbitro: MUCIN 6,5

Reti: p.t. 12' Budan; s.t. 33' Ganz, 35' Adailton, 41' Salvetti

Ammoniti: Gonderbaggi, Carnasciali, [illegible], Ganz

Spettatori: Paganti 7.555, incasso [illegible], abbonati 7.410, quota abbonati 245.572.000



Torino: Mondonico «esonerato» dal fare dichiarazioni, i nuovi dirigenti bloccano Pinga

L'ultima carta di Aghemo vale 5 miliardi

Il presidente raddoppia il premio-salvezza: ho fiducia

Claudio Giacchino
inviato a UDINE

Pecchia si butta sul pallone davanti alla porta spalancata: Cimminelli [illegible] protende in avanti, fatica a restare seduto. Cinque poltrone più a destra, Aghemo spalanca la bocca, fa per alzare le braccia al cielo. Pecchia spara fuori, Cimminelli s'affloscia scuotendo la testa, Aghemo guarda incredulo Crippa che gli siede a fianco, le braccia tornano conserte. Sull'altalena dell'illusione e della delusione i [illegible] padroni [illegible] Toro saliranno ancora quando Ferrante e Calaiò arriveranno a pochi centimetri [illegible] gol. Poi, sull'incornata a colpo sicuro di Sottil che grazia i granata, Aghemo sfogherà lo spavento spettinando la zazzera di Crippa [illegible] un gesto paterno della mano destra.

Alla fine Cimminelli lascia subito lo stadio mentre Aghemo scende nel ventre del «Friuli», scortato dal figlio Paolo e dall'addetto stampa Lele Chiuminatto e va incontro alla prima conferenza da presidente del Toro. Esordisce con una notizia che lascia di stucco: «Ho esonerato Mondonico». Pausa ad effetto, gli occhi azzurri del Generalissimo ridono: «Dal parlare. Rispetto il volere del tecnico, il silenzio stampa vale solo per lui».

Giuseppe «scossa elettrica» Aghemo, nel senso che ha davvero dato una bella folgorata a [illegible] ambiente che solo una settimana fa era lo specchio della depressione più profonda, Aghemo dicevamo è quasi monologante. Miele e zucchero per l'Emiliano. «Del Toro è quello che mi è piaciuto più di tutti avendo saputo leggere benissimo la partita, ha azzeccato i cambi, con lui si sta instaurando un bel rapporto, è persino riuscito a parlare con me. Non è mica facile (sorriso largo) dato che sono sempre io a parlare».

Per il patron il punto è d'oro «siccome rientra nella mia tabella, la salvezza si chiama sempre vittoria a Lecce. Ovviamente, prima bisogna battere la Reggina, domenica prossima mi aspetto sugli spalti 25-30 mila tifosi, ringrazio quelli che sono venuti sin qua».

Dal presidenziale, oratorio fiume in piena, eccovi queste pepite. La prima: «Fantastico Sommese nel primo tempo». La seconda: «Straordinaria impressione mi ha fatto Alberto». La terza: «Magnifico Sosa, poteva dare il la a un'azione da gol per l'Udinese e invece, con eccezionale signorilità, ha buttato fuori la palla perché uno dei nostri era a terra. Insomma, segnaliamoli gli episodi di grande sportività». Quarta pepita: «Pinga, che tocchi di classe. A proposito, il ragazzo sarà del Toro, giovedì il ds Luigi Pavarese incontrerà il procuratore del talento brasiliano». L'ultima: «L'Udinese è [illegible] esempio, vorrei nei miei primi due anni di presidenza realizzare la metà di quanto ha realizzato la società friulana».

Aghemo ha finito, ride a chi gli domanda dove ha comperato le bretelle granata: «Non lo dico: o meglio, lo dirò dopo essermi accordato con il venditore, sapete, gli sto facendo una pubblicità...». Sospira: «E' stata una giornata storica però, paradossalmente, dopo aver inseguito il sogno per più d'un anno qui non mi sono reso conto di essere il presidente del mio Toro».

Già, ma si salverà il Toro? «Ci sono più possibilità di ieri. Ad ogni modo, se andremo in B, nessuna tragedia, lavoreremo per tornare subito in paradiso. Certo che [illegible] fossi arrivato prima...» Già, forse la scossa elettrica... [illegible] Generalissimo annuisce facendo schioccare le bretellone, ci stupisce chiedendo scusa ai giocatori: «Mercoledì, alla ripresa degli allenamenti, arriverò con mezz'ora di ritardo per impegni di lavoro. Poi, però, starò sempre con loro». E [illegible] motivare meglio la truppa, che parla di occasione perduta e di punto forse inutile, [illegible] conducator nuovo di zecca ha raddoppiato il premio salvezza' da 2 miliardi e mezzo lordi a cinque. Basteranno per il miracolo?



QUATTRO IN CORSA PER SALVARSI

	PUNTI	32ª gior. - 30 aprile	33ª gior. - 7 maggio	34ª gior. - 14 maggio
LECCE	37	FIORENTINA	Torino	PARMA
BARI	34	Roma	VENEZIA	Bologna
TORINO	30	Reggina	LECCE	Piacenza
VENEZIA	26	LAZIO	Bari	FIORENTINA

CAGLIARI E PIACENZA, ENTRAMBI A [illegible] PUNTI, SONO [illegible] RETROCESSI IN SERIE B



A fianco, il difensore dell'Udinese Genaux [illegible] con successo a fermare un'azione offensiva del granata Ferrante. A sinistra, il neopresidente del Torino, Beppe Aghemo

SERIE B

A Bergamo decidono due rigori: Comandini sbaglia, Doni no

L'Atalanta ferma la fuga del Vicenza
Il Napoli affonda la Samp a Marassi

[illegible]
GENOVA

Giornata di scontri diretti tra le squadre in corsa per la promozione, a Bergamo e a Marassi. Sono stati i calci di rigore a decidere la sfida tra Atalanta e V[illegible]: Comandini al 3' del primo tempo ha fallito l'esecuzione dagli undici metri, Doni [illegible] mezz'ora dopo ha fatto centro, segnando un gol pesantissimo che per la formazione allenata da Vavassori potrebbe valere un pezzetto di serie A.

I biancorossi veneti, che continuano a deludere in trasferta, hanno comunque conservato il comando della classifica, anche se sono stati raggiunti dal Brescia che ha ottenuto un sofferto pareggio [illegible] tana del Chievo. Per ben due volte l'attaccante gialloblù Marazzina ha portato in vantaggio i padroni di casa, [illegible] nella ripresa è emersa la compattezza e l'esperienza dei lombardi, che hanno pareggiato grazie alle reti segnate da Stroppa e Hubner.

A Marassi, sul finire del primo tempo è stato un gran tiro dal limite di Asta, liberato da un errore di Hugo, a far pendere le sorti tra Sampdoria e Napoli. Poi i partenopei hanno raddoppiato a metà del secondo tempo grazie a un calcio di rigore trasformato da Schwoch. La squadra di Novellino ha sfoderato grande temperamento, ottenendo così il massimo dall'incontro che la opponeva in trasferta alla formazione [illegible] la quale divideva il quarto posto. E adesso dovrà evitare di vanificare in casa quanto, ancora una volta, è riuscita a costruire in trasferta. Per la Samp, invece, una grave battuta d'arresto che rischia di pregiudicare le ambizione dell'undici di Ventura.

La vittoria del Napoli tiene a distanza dal quarto posto la Salernitana di Gigi Cagni che ha vinto la seconda partita consecutiva in trasferta e continua a inseguire la zona-promozione. Altrettanto avrebbe potuto fare il Genoa se, a Empoli, Strada non si fosse fatto parare un penalty da Berti.

La 31ª giornata del campionato di serie B è stata caratterizzata dall'alto numero di pareggi: sette. In coda è sempre molto delicata la situazione del Monza che a Pistoia, in un importantissimo scontro diretto, non è riuscito ad andare oltre lo 0-0. Hanno [illegible] la classifica anche Pescara e Alzano, conquistando punto preziosi, ma le due formazioni non possono ancora sentirsi al sicuro.

[illegible] UN PENALTY A EMPOLI

ATALANTA-VICENZA 1-0.
ATALANTA (4-4-2): Fontana; C. Zenoni (35' st Rustico), Carrera, Siviglia, Zauri; D. Zenoni, Gallo (14' [illegible] Dundjerski), Donati, Doni; Rossini, Caccia (47' st Bellini). All.: Vavassori. VICENZA (3-5-2): Brivio; Comotto (8' st Schenardi), Marco Aurelio, Fattori; Dicara, Beghetto (30' st Tamburini), Palladini, Viviani, Zauli; Luiso, Comandini (23' st Bucchi). ARBITRO: Bornello. RETE: pt 33' Doni (rigore).

CHIEVO-BRESCIA 2-2.
CHIEVO (3-5-2): Marcon; Franchi, D'Angelo, D'Anna; Longo, Zanchetta (24' st Passoni), Corini (38' [illegible] Doga), Franceschini, Lanna; Marazzina, Aglietti (9' st Fantini). All.: Miani-Balestro. BRESCIA (3-4-1-2): Castellazzi; Galli, Zanoncelli, Mero; A. Filippini (28' st Banin), [illegible]. Filippini, Yllana, Kozminski; Stroppa (24' st Raducioiu); Bonazzoli (19' [illegible] Cerbone), Hubner. [illegible].: Sonetti. ARBITRO: Saccani. RETI: pt [illegible]' Marazzina (C); [illegible] [illegible]' Stroppa (B), [illegible]' Marazzina (C), 29' [illegible].

COSENZA-TREVISO 1-1.
COSENZA (4-4-2): Pantanelli; Guzzo (37' st Colle), Silvestri, Di Sole, De Angelis; Riccio, Valoti, Altomare (10' [illegible] Gioacchini), De Francesco (1' [illegible] Tatti); Biagioni, Pisano. [illegible].: Mutti. TREVISO (4-4-2): Fortin; Centurioni, Bellucci, Filippi, Orlando (8' st Circati); Pizzi (43' pt Ballarin), Crovari, Bosi, Bortoluzzi; Beghetto, Toni (18' st Pianu). [illegible].: Bellotto. ARBITRO: Soffritti. RETI: pt 13' Pisano (C), 29' Beghetto (T). ESPULSI: 39' st Bellucci (T).

EMPOLI-GENOA 0-0.
EMPOLI (3-5-2): [illegible]; Bellari, Baldini, Fusco; Marchionni, Allegretti (23' st Pane), Giampieretti, Iacopino (13' st Tarantino), Regonesi; Cappellini (23' st Di Natale), Saudati. [illegible].: Baldini. GENOA (3-5-2): Soviero; Rossini, Torrente (43' [illegible] Malagò), Tangorra; Ruotolo, Strada (20' st Anacleno), Mutarelli, Moscardi, Nicola; Manfredini, Carparelli. [illegible].: Bolchi. ARBITRO: Collina.

FERMANA-SALERNITANA 1-2.
FERMANA (3-4-1-2): Cecere; Citterio, [illegible] Salvatore, Tomei; Bonfanti (19' st Maiuri), Rutzittu (27' st [illegible] Vista), Di Fabio (10' st Cristiano), Di Venanzio; Kolousek; Chianese, Fanesi. [illegible].: Iaconi. SALERNITANA (4-4-2): Lonieri; Bolic, Fusco, Cudini, Sussi (41' st Ricci); Rossi, Melosi, Correnl (13' [illegible] Di Jorio), Vannucchi; Di Cesare (1' st Guidoni), Di [illegible]. All.: Cagni. ARBITRO: Pirrone. RETI: pt [illegible]' Rutzittu (F); st 9' Vannucchi (S), 20' Di Jorio (S).

PESCARA-TERNANA 1-1.
PESCARA (4-3-3): Bonaiuti; Mezzanotti (37' [illegible] Galeoto), Zanutta, Gelsi, Gregori (9' st Lambertini); Chionna, Rossi (18' st Massara), Allegri; Zanini, Sullo, Giampaolo. All.: Galeone. TERNANA (4-4-2): Balli; Gravo, Stellini, Lucci, Teodorani; Baccin, Fabris, Cucciari (41' [illegible] Sassarini), Cordone; Borgobello, Miccoli (28' st Artico). All.: Burgnich. ARBITRO: Pin. RETI: pt 30' Fabris (T), 32' Zanini (P).

PISTOIESE-MONZA 0-0.
PISTOIESE (4-4-2): Dei; Medri, Bellini, Bianchini, Tramezzani (26' st De Sole); Castiglione, Carbone, Fioretti, Ferrarese (19' st Benin); Banchelli, Colombo (1' st Belmonte). [illegible].: Agostinelli. MONZA (4-4-2): Gillet; Colombo, Cozzi, Castorina, Smoje; Florio (6' st Mazzeo), Badin, Brncic, Bonacina; Vignaroli (15' st Lantignotti), Topic (19' st Ambrosi). [illegible].: Antonelli. ARBITRO: Rossi.

RAVENNA-ALZANO 0-0.
RAVENNA (4-4-2): Cervone; Dell'Igna, Cristante, Alzori, Pergolizzi; Sotgia, Pellizzaro (24' pt Agostini), Pregnolato, Romeu [illegible]' st Bertarelli); Grabbi, Vecchiola (10' st Dell'Anno). [illegible].: Perotti. ALZANO (4-3-3): Calderoni; Martinelli, Campi, Quaglia, Bega; Gorgone, Salvatori, Romualdi (43' [illegible] Asara); Grossi (12' st Scalzo), Ferrari, Florjancic (27' [illegible] Barone). All.: Foscarini. ARBITRO: Fausti.

SAMPDORIA-NAPOLI 0-2.
SAMPDORIA (3-5-2): Bigliazzi; Sasic, Ficini, Hugo; Vasari, Vergassola, Doriva (18' st Pesaresi), Sgrò, Casale; Dionigi, Palmieri (28' st Flachi). All.: Ventura. NAPOLI (4-4-2): Coppola; Oddo, [illegible], Lopez, Mora; Asta, Magoni, Matuzalem (34' st Micali), Lucenti, Stellone (32' st Bellucci), Schwoch (42' st Galletti). [illegible].: Novellino. ARBITRO: Braschi. RETI: pt 41' Asta; st 24' Schwoch (rigore).

SAVOIA-CESENA 0-0.
SAVOIA (4-4-2): Finucci; Ponzo, Porchia, Pellegrini, Frezza (24' st Nocerino); Martino, Briano, De Vezze, Pirri; Greco [illegible]' st Tisci), Ghirardello (24' st Bianconi). All.: Vanella. CESENA (3-5-1-1): Scalabrelli; Manlelli, Baronchelli, Cevoli; Campedelli (35' st Pancu), Superbi, Barollo (10' st Bianchi), Baronio, Tresoldi; Piovanelli (31' st Olivi); Taldo. All.: Nicoletti. ARBITRO: Strazzera.

Il pari con il Parma allontana i giallorossi dalla Champions League

La Roma è una polveriera

Totti e Nakata ce l'hanno con Capello

Piero Serantoni
ROMA

Per la Roma un [illegible]reggio costoso, almeno da trenta miliardi. E' quanto si può incassare con una mediocre Champions league, sono soldini che la società giallorossa vede sfumare. E i conti non tornano più, neanche a Sensi. In classifica, la squadra scivola al sesto posto. Slitta la quotazione in Borsa. A Trigoria erano tutti convinti che il Parma avrebbe ceduto i tre punti, dall'Olimpico è uscito un pareggio per sperare ancora, o meglio per soffrire di più. Perché la Champions league è diventata piccola piccola, lontana, lontana. Troppo prudente la Roma di Capello per andare oltre il pareggio. Con Delvecchio che muore di fatica a centrocampo, con Totti e Montella che non entrano mai in area, il Parma [illegible] fatica troppo a salvare la pelle e a tenere a distanza gli avversari.

E' una Roma senza «core», quella irretita dal Parma. E Totti, il più indispettito di tutti. Il capitano riesce a farsi ammonire per proteste negli ultimi minuti. Era diffidato, a Bari non ci sarà. Sembra un messaggio a Capello: vediamo cosa saprete fare senza di me. E contro la squadra di Fascetti forse non ci sarà neanche Nakata, ieri in panchina e bloccato dalla Nazionale giapponese fino a venerdì. E' una polveriera, lo spogliatoio romanista: troppi scontenti, a cominciare dal giapponese e dai suoi sponsor, che proprio non accettano l'idea di non vederlo in campo. A Totti il gioco di Capello non piace, troppo spesso il capitano si vede relegato in un angolo, fuori da schemi che contemplano fughe e cross, cross e fughe. Tra gli «irritati» spicca Delvecchio: si spolmona per arrivare in area e tira in porta appena ce la fa. Montella si barcamena, pronto a tutto per un gol. Anche a «schienare» Totti, facendo sfumare l'occasione più ghiotta. Il sole africano dell'Olimpico [illegible] aiuta a ragionare.

Eppure il Parma schiera giocatori fuori fase come Amoruso e Fuser. L'ex laziale si mangia un gol e toglie il disturbo, infortunato. Il brasiliano resta in campo a far danni per tutta la partita. Anche la Roma [illegible] Rinaldi e Di Fra[illegible] ha i suoi problemi: Capello non cambia nessuno. Partita lenta e brutta con due squadre cortissime, che non cercano mai la profondità. Al regalo di Fuser, risponde Di Franc[illegible] restando come un mummia davanti all'assist di Totti. Su Totti c'è un intervento di Thuram che fa gridare al rigore: ma è un'illusione ottica, il difensore, da un passo, si contorce ed evita il peggio.

Amoruso sembra un uccellino in mezzo agli orchi. Appena Rinaldi e Aldair allungano la gamba, scappa lontano. Thuram assorbe serenamente i buu razzisti dopo un intervento su Montella. «Il problema sono loro», spiegherà negli spogliatoi. Con il passare dei minuti cresce Assunçao fino a una punizione avrebbe meritato il gol e gioca bene Tommasi. Il ricciuto centrocampista conquista palle e se ne libera con passaggi corti, senza sbagliare. Poi si batte per quattro, picchia senza paura riconquistando il cuore della Curva.

Il Parma sbaglia un gol con Crespo poi aspetta soffrendo il fischio finale. La Roma attacca senza la giusta grinta, Buffon respinge. Un piccolo miracolo, la deviazione sul tiro di Di Francesco. L'ultima emozione la dà Totti. Colpo di testa debole, palla tra le braccia di Buffon. L'arbitro Rosetti manda tutti a casa e si congratula con se stesso: è andato bene.


Un contrasto fra il difensore romanista Aldair (a destra) e Hernan Crespo

ROMA 3-4-1-2	0	PARMA 3-5-2	0
ANTONIOLI	6	BUFFON	6
RINALDI	5	SARTOR	6
ALDAIR	6.5	THURAM	6.5
ZAGO	6	CANNAVARO	6.5
CAFU	6	FUSER	s.v.
TOMMASI	7	(15' p.t. Stanic)	5.5
ASUNÇAO	7	BAGGIO D.	6
DI FRANCESCO	5	(41' s.t. Mani)	s.v.
TOTTI	6	DABO	6
MONTELLA	5.5	(25' s.t. Stanic)	s.v.
DELVECCHIO	6	BOLANO	6
		VANOLI	6
		CRESPO	5
		AMOROSO M.	4.5
All. CAPELLO	5	All. MALESANI	6

Arbitro: ROSETTI 7
Ammoniti: Totti, Amoroso M., Tommasi
Spettatori: Paganti [illegible] incasso 799 760 000 abbonati 41 345, quota abbonati 1 188 510 600

[illegible] CON L'ARBITRO

ROMA. Capello è infuriato: «Non ho niente da rimproverare alla squadra, ma l'arbitro ha sbagliato. I ragazzi mi hanno detto di aver sentito Thuram confermare al direttore di gara di aver toccato il pallone con la mano nell'azione di Di Francesco. Adesso non ci resta che andare a vincere a Bari e giocarci le possibilità di entrare in Champions League contro il Milan all'Olimpico». Sul fronte parmigiano Malesani non esulta, ma per il tecnico il traguardo europeo è vicino. «Dovremo continuare a vivere alla giornata, ma non arrivare tra le prime quattro sarebbe un suicidio. Il Parma non è venuto a Roma per difendersi. Siamo stati penalizzati dal lieve infortunio di Fuser, Diego è uscito per non compromettere il finale di stagione». **[g. b.]**

I nerazzurri di Lippi non vincevano dal 5 marzo

L'Inter esorcizza il Bari a segno anche Baggio

Nino Sormani
MILANO

Meglio tardi che mai. L'Inter supera il Bari per 3-0 e ritorna così alla vittoria dopo cinquanta giorni di mortificante e avvelenato digiuno. La squadra di Lippi non vinceva dal 5 marzo scorso (2-1 al Milan): da quella sera, aveva raccolto tre pareggi e tre sconfitte. Il successo è importante per due motivi: rilancia i nerazzurri verso l'obiettivo Champions League, spezza l'incantesimo-Bari, capace di vincere tre delle ultime quattro partite a San Siro, e di suonarle a Lippi anche nella gara d'andata.

Il merito della vittoria, però, non è tutto dell'Inter. Il Bari ha disputato una partita senza grinta, determinazione e velocità, le doti che hanno sempre caratterizzato le squadre di Eugenio Fascetti. E l'Inter, che non è al massimo della condizione fisica e deve lamentare assenze importanti, da Ronaldo a Vieri, ne ha approfittato imponendo la sua migliore classe individuale, specie con Blanc e Cordoba in difesa, con Cauet e Zanetti a centrocampo, giocatori pronti a spingersi in avanti a dare man forte a Recoba e Baggio, che [illegible] punte non sono e non riuscivano a farsi largo in un fortino presidiato in forze e ben diretto dal «libero» De Rosa.

L'attacco interista, inoltre, non poteva contare - lungo le fasce - sugli abituali contributi di Serena, colpito duro da Markic e costretto a uscire dopo mezz'ora per una distorsione alla caviglia sinistra. Il suo sostituto, Fresi, al rientro dopo mesi di [illegible]nza per guai fisici, non è stato all'altezza e si è schierato al centro mentre sul fianco mancino è andato Seedorf, artefice di applauditi numeri, ma sovente im[illegible] e lento. A sbloccare il risultato ci ha pensato, così, Cauet, fortunata e involontaria «sponda» su stoccata di Zanetti, servito, a sua volta, da Baggio.

Il Bari ha tentato una timida reazione, sciupando una clamorosa occasione con Spinesi, mentre Mancini neutralizzava, a fatica, una staffilata di Recoba. Al 34', il raddoppio: punizione di Recoba, perentoria incornata di Blanc, al [illegible] gol in campionato dopo la doppietta, sempre «aerea», di Piacenza. All'inizio della ripresa, la «ciliegina» di Baggio, anch'egli al gol numero tre stagionale (e 159 in assoluto), con un saettante destro dal limite, sugli sviluppi di un grottesco «assist» dello svedese Andersson.

Partita chiusa. Il Bari si è buttato in avanti, nel tentativo di salvare almeno l'onore, mentre l'Inter si limitava a colpire in contropiede. Fascetti ha tolto lo spento Spinesi e inserito Enyinnaya, ma il giovanotto nigeriano non è parso reattivo come al solito. Lippi, a questo punto, ha richiamato Recoba e offerto un po' di gloria a Zamorano. L'uruguagio non ha gradito, lasciando lo stadio prima della fine. I tifosi hanno poi dedicato una calorosa «standing ovation» a Baggio, quando l'allenatore lo ha avvicendato con Colonnese.


Per Roberto Baggio, standing ovation

INTER 3-4-1-2	3	BARI 1-3-4-2	0
PERUZZI	6.5	MANCINI F.	6
SIMIC	6	DE ROSA	6
BLANC	6.5	FERRARI M.	5
CORDOBA	[illegible]	(13' s.t. Gorgetti)	[illegible]
ZANETTI J.	[illegible]	NEGROUZ	5.5
DI BIAGIO	6	DEL GROSSO	5.5
CAUET	[illegible]	OLIVARES	[illegible]
SERENA	s.v.	(17' s.t. Perrotta)	s.v.
(37' p.t. Fresi)	5.5	ANDERSSON D.	5.5
SEEDORF	6	MARKIC	5
RECOBA	6	BELLAVISTA	5.5
(6' s.t. Zamorano)	5	SPINESI	5.5
BAGGIO R.	6	(12' s.t. Enyinnaya)	[illegible]
(34' s.t. Colonnese)	s.v.	CASSANO	[illegible]
All. LIPPI	6	All. FASCETTI	5

Arbitro: BAZZOLI 5
Reti: p.t. 23' Cauet, 34' Blanc; s.t. 4' Baggio R.
Ammoniti: Negrouz, Andersson D.
Spettatori: Paganti 5 399, incasso 728 356 000, abbonati 72 610 [illegible] abbonati 1 491 050 000

CALCIO FLASH

■ **MANCHESTER CAMPIONE.** Il Manchester United ha vinto il suo sesto campionato in otto stagioni e con 4 turni di anticipo, passando 3-1 a Southampton: gol di Beckham, Solkskjaer e autorete di Benali.

■ **[illegible] RANGERS.** I Glasgow Rangers di Porrini, Amoruso e Negri hanno conquistato con sei giornate d'anticipo il titolo scozzese (49° della loro storia, 11° negli ultimi 12 anni). Ieri i rivali del Celtic hanno infatti pareggiato (1-1) con l'Hibernian: i Rangers, che giocano oggi, sono dunque irraggiungibili, avendo 17 punti di vantaggio.

■ **REAL MADRID A PICCO.** Liga spagnola: Valladolid-Espanyol 1-0, Real Madrid-Racing 2-4, Numancia-Saragozza 1-2, Atletico Bilbao-Celta 1-0, Malaga-Rayo Vallecano 2-0, Valencia-Atletico Madrid 2-0, Barcellona-Siviglia 2-0, oggi Oviedo-Mallorca, Betis-Alaves, Deportivo-Real Sociedad. Classifica: Deportivo 61, Barcellona 59, Saragozza 58, Real Madrid 56, Valencia 54.

■ **NAIROBI, [illegible].** Gravi incidenti durante la partita Kenia-Malawi, valida per le qualificazione ai Mondiali. Sullo 0-0 (andata 2-0 per Malawi), i tifosi locali hanno lanciato oggetti e mortaretti verso i propri giocatori. L'arbitro ha dapprima sospeso il gioco per [illegible] minuti, poi ha chiuso il match.

■ **INCIDENTI A [illegible]** Violenze durante il derby Spartak-Cska: 300 tifosi del Cska hanno distrutto alcuni chioschi vicino alla stazione della metropolitana, prima che la polizia intervenisse. La partita è poi cominciata con 1' di silenzio per il 15enne vittima la scorsa settimana degli scontri tra ultras a San Pietroburgo.

■ **NIGERIA QUALIFICATA.** A Lagos, la Nigeria si è qualificata per il secondo turno delle eliminatorie mondiali, zona africana, grazie al 4-0 ottenuto sull'Eritrea (andata 0-0).

Nostalgia al «Dall'Ara»

L'unico brivido è l'ovazione all'ex Mazzone

BOLOGNA. Venti minuti di partita, il tempo di fissare il risultato sul 2-1 per il Bologna, poi un tempo e mezzo soporifero. E' bastato un fulminante uno-due firmato da Signori e Andersson per esaurire le risorse rossoblu. Poi ha giocato solo il Perugia, che al 21' ha accorciato le distanze con Amoruso. Brividi per l'ovazione a Carlo Mazzone, seguita da un intervento della polizia per fermare uno spettatore che cercava di offrire una sciarpa all'ex allenatore. Situazione curiosa nel dopo-partita: non parlano né Mazzone né Guidolin, il primo continua il silenzio stampa; il secondo, comunica la società, è rimasto vittima di un lieve malore. **[f. c.]**

BOLOGNA 3-5-2	2	PERUGIA 4-4-2	1
PAGLIUCA	6.5	MAZZANTINI	6
FALCONE	6	SOGLIANO	5.5
PACCHIONI	5.5	(30' s.t. Tedesco)	s.v.
PAGANIN	5.5	CALORI	6
DAL CANTO	6	MATERAZZI	5.5
PARAMATTI	6	MILANESE	6
INGESSON	5.5	(19' s.t. Cappioli)	6.5
MAROCCHI	5	ESPOSITO MAS.	5.5
GORETTI	5	CAMPOLO	5.5
ZECCHINI	5.5	(19' s.t. Tapa)	5.5
TORRETTO	5.5	RISOLI	6
BIA	6	ALENITCHEV	6
SIGNORI	6.5	AMORUSO	6
ANDERSSON K.	6	RAPAJC	5.5
All. GUIDOLIN	5.5	All. MAZZONE	5.5

Arbitro: BETTIN 6
Reti: p.t. 14' Signori, 15' Andersson K., 21' Amoruso.
Ammoniti: Pa... Marocchi, Calori
Spettatori: Paganti 2 617, incasso 60 734 000, abbonati 22 484, quota abbonati 724 002 700

I rossoneri vincono a Reggio Calabria e nell'ambiente ritorna il sereno

Il Milan stavolta fa felice Galliani

Zac: mi sento tranquillo anche quando perdo

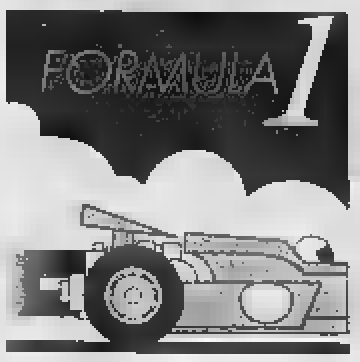
Enzo Laganà
REGGIO CALABRIA

Tre punti fondamentali per Alberto Zaccheroni e, soprattutto, per Adriano Galliani che da questa trasferta in Calabria sperava di risollevare un ambiente abbastanza depresso. Vittoria sì, ma non facile e per giunta «figlia» di un gioco tutt'altro che esaltante, in rapporto al folgorante uno-due con il quale i rossoneri avevano inaugurato il pomeriggio. Sembrava il preludio a una scampagnata, è stato un fuoco di paglia. Nel dettaglio: scampato il pericolo per un palo di Baronio, i rossoneri sono pervenuti al gol al 6' grazie a una punizione di Leonardo e a una maldestra respinta di Taibi, che faceva carambolare il pallone addosso allo sventurato Vargas, ricavandone la più farsesca delle autoreti. Con la Reggina sazia e svagata, il raddoppio sopraggiungeva nel giro di un minuto, in virtù di un tocco facile facile del capo-cannoniere Shevchenko, liberato a pochi centimetri dalla porta da un'incursione dell'arrembante José Mari e dall'immancabile deviazione di Taibi.

Perso per perso, Colombo spostava Stovini sullo spagnolo e arretrava Cirillo. La musica cambiava subito al di là dello squillo di Pirlo, al 25': la solita punizione pennellata con Abbiati immobile. «Per noi [illegible] importante tenere aperto il discorso Champions League» ha dichiarato negli spogliatoi Zaccheroni, che alla domanda «Così passerà una Pasqua tranquilla senza i rimproveri di Berlusconi e Galliani?» ha replicato, piccato: «Anche quando perdo mi sento tranquillo perché so di aver fatto il mio d[illegible]. Poi ha aggiunto: «Colpa degli infortuni, se finora siamo andati a fasi alterne». Colombo, da parte sua, ha ammesso che la sua squadra ha sofferto inizialmente il «tridente» del Milan e che l'assenza di Kallon e Bogdani si è fatta sentire più del previsto.

REGGINA 3-5-2	1	MILAN 3-4-3	2
TAIBI	5.5	ABBIATI	6
OSHADOGAN	6	CHAMOT	5.5
STOVINI	7	COSTACURTA	6
VARGAS	5.5	MALDINI	6
CIRILLO	6.5	GATTUSO	5.5
BRIVI	5.5	ALBERTINI	6
(12' s.t. Reggi)	5.5	AMBROSINI	6.5
BARONIO	6.5	(47' s.t. Sala)	s.v.
COZZA	6	GUGLIELMINPIETRO	5.5
(23' s.t. Pralija)	5.5	(1' s.t. Helveg)	6
MORABITO	6	LEONARDO	7
PIRLO	6	(38' s.t. Giunti)	s.v.
PUSSANZINI	6	JOSÉ MARI	6.5
(27' s.t. Iannuzzi)	5	SHEVCHENKO	5.5
All. COLOMBA	5.5	All. ZACCHERONI	6

Arbitro: RODOMONTI 7
Reti: p.t. 6' Vargas (aut.), 13' Shevchenko, 25' Pirlo
Ammoniti: [illegible] Chamot, Brevi [illegible]
Spettatori: Paganti 4 097, incasso 485 890 000 abbonati 21 889, quota abbonati 545 000 000



OGGI IL GP DI GRAN BRETAGNA: LA VERA INCOGNITA E' IL TEMPO



IL CAPOLAVORO DI RUBENS. Barrichello non riesce a trattenere un gesto di felicità dopo aver conquistato la pole position (la terza della [illegible] carriera) al [illegible] delle prove cronometrate del Gran Premio di Gran Bretagna. Il brasiliano della Ferrari avrà a fianco il tedesco Frentzen (Jordan) e alle spalle le due McLaren di Hakkinen e Coulthard. Quinto M. Schumacher



TIFOSI CORAGGIOSI. Sfidando l'inclemenza del tempo questo gruppetto di tifosi ferraristi ha seguito dalle tribune semivuote le prove cronometrate di ieri pomeriggio. Anche per oggi le previsioni meteo [illegible] promettono nulla di buono

I PODI DELLE PRIME 3 GARE

GP AUSTRALIA
1. M. Schumacher (Ferrari)
2. Barrichello (Ferrari)
3. R. Schumacher (Williams)

GP BRASILE
1. M. Schumacher (Ferrari)
2. Fisichella (Benetton)
3. Frentzen (Jordan)

GP SAN MARINO
1. M. Schumacher (Ferrari)
2. Hakkinen (McLaren)
3. Coulthard (McLaren)

Un raggio di sole premia Barrichello

Giro record davanti a Frentzen e alle McLaren, Schumi solo 5°

Cristiano Chiavegato
inviato a SILVERSTONE

Uno squarcio di sole capace di bucare il cielo carico di nuvole scure ha illuminato la prima pole position di Rubens Barrichello con la Ferrari. Il pilota brasiliano parte oggi davanti a tutti nel Gran Premio d'Inghilterra, una gara dal pronostico incerto, difficile, anche delicata, che presenta uno schieramento di partenza inedito e intrigante. Accanto al felicissimo Rubinho troviamo, infatti, Heinz Harald Frentzen con la Jordan, Hakkinen e Coulthard con le loro «frecce d'argento» quindi Michael Schumacher, soltanto quinto, affiancato in terza fila dal giovanissimo inglese Jenson Button, stella emergente del circus dei motori. Fra l'altro è una delle rare occasioni degli ultimi anni nelle quali non c'è almeno una McLaren sulla prima linea.

Quella di Barrichello è stata un'impresa vera. Una piccola rivincita sulle sfortune di inizio stagione, una dimostrazione di carattere e anche di capacità di guida. Le sue due precedenti pole position, il ragazzo di San Paolo le aveva conquistate in circostanze strane: nel 1994 con la Jordan, in Belgio, uscendo per ultimo in pista sull'asfalto che si stava progressivamente asciugando. Lo scorso anno con la Stewart, al contrario, entrando in pista tra i primi in una qualificazione poi avversata dalla pioggia.

Ieri è stata una sfida alla pari: tutti impegnati a cercarsi un posto al [illegible] nel finale [illegible] giri cronometrati, [illegible] il circuito che, grazie proprio all'imprevisto dono del cielo, rendeva possibile migliorare le prestazioni. Barrichello è stato il migliore, anche se solo di un soffio: ha superato di 3 millesimi di secondo Frentzen che sino a quel momento aveva la pole provvisoria ed ha respinto l'attacco di Hakkinen, rimasto staccato di [illegible] millesimi.

Michael Schumacher, invece, si è giocato male le sue carte. Ed è in pratica la quarta volta da quando è cominciato il Mondiale. Il tedesco aveva ancora cinque passaggi a disposizione. Ha atteso l'ultimo istante per scattare, sperando forse di d[illegible] la botta decisiva agli avversari quando [illegible] esaurito le loro cartucce. Purtroppo per lui, il tedesco non è riuscito ad iniziare il suo secondo giro lanciato perchè è transitato sul traguardo nell'istante in cui veniva abbassata la bandiera a scacchi che segnava il termine delle prove.

Fra le due Ferrari, quella del brasiliano e quella del tedesco, piccole differenze di messa a punto, con velocità leggermente meno elevate per Michael. Difficile capire se sono stati la scelta dell'assetto o qualche piccolo errore di guida a fare la differenza. Fatto è che nella gara odierna Barrichello sarà la lepre e Schumacher l'inseguitore.

A complicare le [illegible], le previsioni meteorologiche, incerte. Ieri è piovuto quasi tutta la mattinata, si sono salvate le qualificazioni e poi, subito dopo, è arrivato un terribile temporale. Ma non c'è solo questa componente a rendere la giornata avvincente. Da una parte i soliti temi: il via, le strategie, le soste ai box, i consumi di benzina, l'affidabilità delle vetture, gli eventuali sbagli dei piloti, la scelta delle gomme. Dall'altra la sensazione che ci siano finalmente squadre in crescita come la Jordan di Frentzen e Trulli o l'Arrows che ha piazzato Jos Verstappen all'ottavo posto e che si possa assistere a una corsa che non sia solo un testa a testa Ferrari-McLaren.

E' chiaro che un successo del Cavallino (poco importa se con Barrichello o Schumacher) metterebbe in crisi ulteriore il team di Woking. Hakkinen e Coulthard professano grande fiducia, però il loro morale crollerebbe di fronte alla quarta sconfitta consecutiva. Nello stesso tempo anche Schumi dovrà stare attento: il suo compagno di squadra non ha mai nascosto ambizioni di successo, anche per il Mondiale. E l'inserimento nella sfida iridata di altri piloti, oltre a dare più sapore alle gare, avrebbe il potere di mescolare ancor di più le carte.

Non si può dimenticare che in F1 sono impegnate quasi tutte le più importanti Case costruttrici, oltre a Mercedes e Ferrari. Ford, Honda, Bmw, e Renault non sono qui per stare alla finestra. La marca giapponese con la Bar che punta, a ragione, su un sempre scatenato Villeneuve; quella di Monaco di Baviera con Ralf Schumacher e il sorprendente Jenson Button; la Ford che si avvale di un Irvine ancora in palla; la Renault con i motori Supertec che si accontenta dei progressi della Arrows in attesa del recupero della Benetton (ieri in difficoltà). Una sfida globale che la Ferrari spera di controllare dall'alto. Barrichello o Schumacher? Se non altro c'è l'imbarazzo della scelta.

IL VIA ALLE ORE 14 [DIRETTA TV SU RAIUNO]

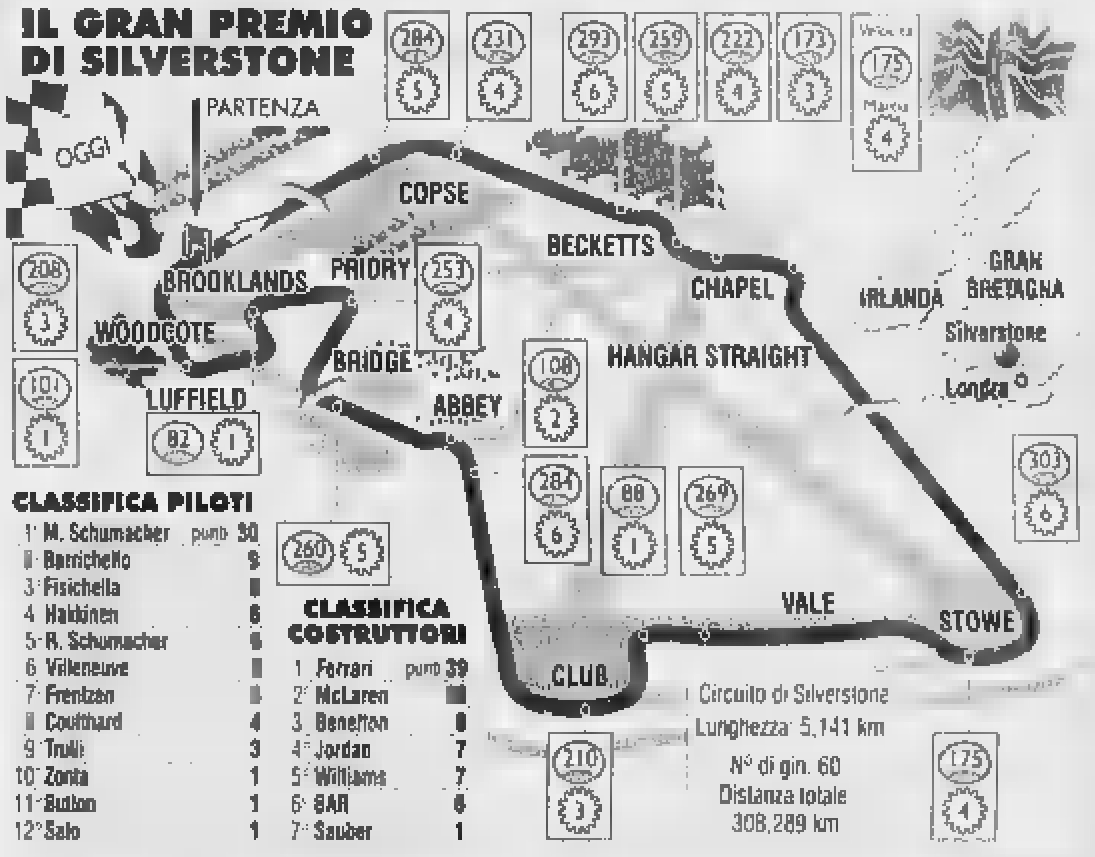
G. P. di Gran Bretagna, quarta prova del Mondiale di F1. 60 giri [illegible] 5141 metri, pari a km [illegible]. Questo lo schieramento

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA	BARRICHELLO (FERRARI 4)	1'25"703	7ª FILA	HERBERT (JAGUAR 8)	1'27"461
	FRENTZEN (JORDAN 5)	1'25"706		ALESI (PROST 14)	1'27"559
2ª FILA	HAKKINEN (MCLAREN 1)	1'25"741	8ª FILA	ZONTA (BAR 23)	1'27"772
	COULTHARD (MCLAREN 2)	1'26"088		HEIDFELD (PROST 15)	1'27"806
3ª FILA	M. SCHUMACHER (FERRARI 3)	1'26"161	9ª FILA	SALO (SAUBER 17)	1'28"110
	BUTTON (WILLIAMS 10)	1'26"733		DE LA ROSA (ARROWS 18)	1'28"135
4ª FILA	R. SCHUMACHER (WILLIAMS 9)	1'26"786	10ª FILA	WURZ (BENETTON 12)	1'28"205
	VERSTAPPEN (ARROWS 19)	1'26"793		DINIZ (SAUBER 16)	1'28"211
5ª FILA	IRVINE (JAGUAR 7)	1'26"818	11ª FILA	GENE (MINARDI 20)	1'28"253
	VILLENEUVE (BAR 22)	1'27"025		MAZZACANE (MINARDI 21)	1'29"174
6ª FILA	TRULLI (JORDAN 6)	1'27"164			
	FISICHELLA (BENETTON 11)	1'27"253			

[illegible] Il 7 maggio Gp Spagna a Barcellona

Rivincita del brasiliano (alla terza pole della carriera) sulle sfortune di inizio stagione. Michael Schumacher invece ha giocato male le sue carte: aveva cinque giri a disposizione ma non li ha sfruttati

IL GRAN PREMIO DI SILVERSTONE



CLASSIFICA PILOTI

Pos.	Pilota	Punti
1°	M. Schumacher	punti 30
2°	Barrichello	9
3°	Fisichella	8
4	Hakkinen	6
5°	R. Schumacher	6
6	Villeneuve	[illegible]
7°	Frentzen	[illegible]
8	Coulthard	4
9°	Trulli	3
10°	Zonta	1
11°	Button	1
12°	Salo	1

CLASSIFICA COSTRUTTORI

Pos.	Squadra	Punti
1	Ferrari	punti 39
2°	McLaren	[illegible]
3	Benetton	8
4°	Jordan	7
5°	Williams	7
6°	BAR	6
7°	Sauber	1



Hakkinen [illegible] parte in seconda fila

Dieci miliardi di danni

Pesante passivo causato dalla pioggia Grave errore anticipare il Gp in aprile

SILVERSTONE. Il popolo dei motori non si ferma davanti a un po' di pioggia (un diluvio, a tratti), al divieto di accesso alle auto, all'invito degli organizzatori a restare a casa, con promessa di rimborso del biglietto. Migliaia di tifosi hanno raggiunto ieri il circuito di Silverstone con mezzi di fortuna: il taxi per chi non ha badato a spese, la moto, la bici, il pullman. Molti hanno optato per il sistema di trasporto più antico: le gambe. Una decina di chilometri di marcia, sferzati dall'acqua e dal vento, calpestando il fango che traboccava dai prati ridotti a risaie. Gli inglesi hanno reagito senza protestare, attrezzandosi di tele cerate, stivali da pioggia e ombrelli.

La chiusura dei parcheggi era dovuta a «cause di forza maggiore»: i prati riservati alle auto private si erano trasformati in sabbie mobili. L'assenza di veicoli ieri ha permesso di sistemare il sistemabile e oggi la situazione dovrebbe ritornare alla normalità, con la conseguente riapertura dei posteggi.

Gli organizzatori si [illegible] detti «sinceramente dispiaciuti» del disagio causato. Anche loro, un certo disagio, lo proveranno al momento di fare i bilanci. Secondo stime attendibili, la pioggia costerà una decina di miliardi di lire tra mancati incassi e danni vari.

I meteorologi prevedono per oggi «alternarsi di sole». Si discuterà a lungo se la scelta di anticipare a primavera il Gran Premio di Gran Bretagna sia stata sensata o [illegible].

La Formula 1 non prevede il rinvio in caso di pioggia, a meno non ci siano situazioni di grave pericolo. Si prevede molto lavoro per la safety car. Lo spettacolo, come in teatro, deve andare avanti. (s. man.)

FORMULA 1 FLASH

■ **SI TORNA ALL'ANTICO.** «Non è stata un'idea molto felice quella di anticipare il Gran Premio d'Inghilterra ad Aprile». Bernie Ecclestone, patron del circus della Formula 1, ha così bollato la scelta di anticipare di tre mesi la tradizionale data di Silverstone. «L'anno prossimo cercheremo di riportarlo a luglio» ha aggiunto.

■ **SCUSE FERRARI.** Barrichello ha perso il terzo posto a Imola per un errore nel rifornimento. «Abbiamo immesso troppo carburante rispetto al necessario. A fine gara ci siamo accorti che c'erano ancora 20 litri di benzina nel serbatoio», si è scusato Ross Brawn, direttore tecnico di Maranello. A causa dei secondi persi, (almeno due), Rubens è stato superato dallo scozzese Coulthard durante il pit stop.

■ **RE DI SPAGNA AI BOX.** Fra i Vip in visita ai box un personaggio d'eccezione, Jan Carlos di Borbone, Re di Spagna. Il sovrano ha mostrato grande interesse per la tecnologia della F1. Quando è arrivato alla Ferrari ha chiesto a Schumacher di poter vedere il volante. Il pilota lo ha tolto dalla vettura e gli ha spiegato tutti i segreti del sofisticato attrezzo.

■ **[illegible] INGLESE.** Strano modo di concepire le previsioni meteorologiche da queste parti. Per oggi il bollettino prevede «Sunny intervals», [illegible] intervalli di sole. Fra una pioggia e l'altra?

■ **MANSELL VEDE [illegible]** Gli ex pronosticano Ferrari. Jody Scheckter: «Non vedo come Schumacher possa perdere il titolo quest'anno. Ha la vettura migliore e soprattutto una monoposto finalmente versatile, capace di vincere su diversi tipi di circuito». Nigel Mansell: «La Ferrari è molto veloce. Con il miglior pilota non potrà che affermarsi».



Michael Schumacher spiega così il pasticcio che gli è costato il quinto posto: «Uscendo dai box ho perso tempo per dare strada a Irvine, poi ho commesso due errori in curva»

Rubens felice: «Dedicato a chi ha creduto in me»

Stefano Mancini
inviato a SILVERSTONE

Festeggia anche lui, finalmente. Non c'è riuscito in Brasile, ce l'ha fatta ieri che il Brasile ha celebrato cinquecento anni di storia. Rubens Barrichello parte in pole position a Silverstone, sul terreno delle McLaren. «Mi piacciono le situazioni in cui sei costretto a improvvisare - spiega -. Sono uscito tra i primi in prova perchè temevo che riprendesse a piovere. Poi la pista si è asciugata, mi sono trovato al 17° posto e sono stato costretto a fare presto un secondo tentativo. Alla fine ho aspettato l'ultimo momento, pregando di non trovare traffico in pista. E' andata benissimo».

Il brasiliano ha parole di ringraziamento per Mika Hakkinen: «Mi ha dato strada mentre facevo il mio giro veloce. E' difficile trovare una persona così corretta in situazioni simili. Gli sarebbe bastato pochissimo a rallentarmi». Replica del campione del mondo: «Era giusto farlo».

La prima pole con la Ferrari deve avere un sapore particolare per Barrichello, soprattutto dopo tre Gran Premi costellati di difficoltà. «A Melbourne e Interlagos ho avuto sfortuna - dice -, mentre a Imola sono stato rallentato da un problema tecnico: la cintura di sicurezza si è rotta all'inizio della gara. Certa gente non si rende conto di che cosa voglia dire guidare una monoposto in quelle condizioni».

E' la rivincita di Rubinho: stessa macchina del compagno di squadra, circuito inglese e miglior tempo. Una piccola vittoria dedicata «a chi ha creduto in me». «Dopo la gara in Brasile - continua il pilota - mi sono sentito addirittura accusare di aver rotto io la macchina. Oggi ho dimostrato quello che so fare».

Un grazie particolare il brasiliano lo dice alla sorella Renata, assurta al ruolo di portafortuna e «convocata» anche per il prossimo Gp, tra due settimane in Spagna. Lei è stata la prima ad abbracciarlo alla fine delle prove, assieme a Luca di Montezemolo. «Ecco la prova che abbiamo fatto bene a puntare su Rubens - esulta il presidente della Ferrari -. Questo è un risultato che lui voleva e cercava: a[illegible] bisogno di un'iniezione di fiducia». Poi una battuta sui meteorologi: «Per fortuna non hanno capito nulla e le qualifiche si [illegible] disputate senza pioggia».

Montezemolo difende Michael Schumacher, «soltanto 5° perché per due secondi non ha fatto in tempo a correre l'ultimo giro». Il tedesco spiega il pasticcio che gli è costato qualche posizione: «Uscendo dai box, ho dovuto dare strada a Irvine e ho perso un paio di secondi al semaforo. Così ho potuto tentare un solo giro veloce, in cui ho commesso due errori in curva». Si aspetta un aiuto da Barrichello? «Lui farà la sua corsa». Schumacher è comunque ottimista: «Hakkinen è terzo e quindi gli sarò proprio dietro al via. E' sempre partito davanti a me, non mi preoccupo».

Il finlandese, invece, è [illegible]tento. Si lamenta del traffico trovato in pista nell'ultimo giro e della bandiera gialla che lo ha frenato. «Altrimenti avrei la pole position - dice sicuro -. Il mio team aveva fatto un lavoro fantastico e avevamo trovato un buon assetto».

Questa mattina, occhi puntati al cielo prima che ai motori. Barrichello e Frentzen sperano nella pioggia (secondo il tedesco della Jordan il bagnato è l'unica condizione per essere competitivi contro Ferrari e McLaren), Schumacher vorrebbe asfalto asciutto, Hakkinen si [illegible]terebbe di tempo stabile, pioggia o sole che sia. L'ultima parola ai meteorologi.

[illegible]: POLE APRILIA IN SUPERBIKE

PHILLIP ISLAND. Aprilia ancora in pole position nella seconda prova del mondiale Superbike che si [illegible] oggi sul circuito australiano di Phillip Island. L'ex campione del mondo Troy Corser ha bissato il risultato delle prove del Gp del Sud Africa, realizzando il miglior tempo in 1'33"321 e precedendo il pilota della Suzuki Pierfrancesco Chili di soli 132 millesimi. Hanno guadagnato la prima fila anche Colin Edwards, leader del campionato in sella alla Honda (vittima di una spettacolare caduta in mattinata) e Juan Borja, della Ducati. Meno bene il campione del mondo Fogarty che, per alcuni errori commessi nel giro unico della Superpole, è sceso al sesto posto.

Ciclismo: Amstel Gold Race ■ Zabel, che allunga in Coppa del Mondo

Rebellin, l'ennesima beffa

Il generoso corridore veneto fugge nel finale ma è raggiunto a cento metri dal traguardo

Giorgio Viberti

Ancora una volta Davide Rebellin vede sfumare la vittoria nel finale. Otto giorni fa era stato fra i protagonisti della Liegi-Bastogne-Liegi, tentando la soluzione di forza nel finale insieme con tre compagni di fuga, ma aveva dovuto arrendersi nella volata conclusiva, battuto dai più veloci Bettini ed Extebarria. Ieri il corridore della Liquigas, ancora scottato per quell'epilogo beffardo, ci ha provato addirittura da solo nelle ultime fasi dell'Amstel Gold Race, quinta prova di Coppa del Mondo con partenza e arrivo a Maastricht, ma gli è andata anche peggio. Partito sul muro di Pietersberg, a una decina di chilometri dall'arrivo, Rebellin ha racimolato fino a una decina di secondi di vantaggio, presentandosi sul lungo rettilineo d'arrivo ancora saldamente in testa, ma è stato raggiuntato e scavalcato dal gruppo a 100 metri dal trionfo, quando già stava assaporando il suo primo successo stagionale dopo ben sei secondi posti e numerosi altri piazzamenti.

La vittoria nell'Amstel è andata così al più forte di tutti negli arrivi in volata, il tedesco Erik Zabel, che ha battuto agevolmente l'olandese Boogerd, vincitore della scorsa edizione della corsa, lo svizzero Zberg, il lituano Vainstenis, il belga Van Dyck, l'altro elvetico Dufaux, il belga Van Petegem, lo spagnolo Freire e il polacco Spruch. Per trovare un italiano bisogna invece scendere fino al decimo posto di Francesco Casagrande, il trionfatore della Freccia Vallona di due settimane fa. Oltre a Rebellin e Casagrande, i nostri corridori si sono comunque dati da fare soprattutto con Tafi, spesso all'avanguardia, Ballerini e Bettini, quest'ultimo però sacrificatosi nel finale per tirare la volata al compagno spagnolo Freire. Sfortunato infine il francese Laurent Jalabert, caduto rovinosamente a pochi km dal termine dopo aver agganciato con la sua bici quella di un altro corridore. Zabel, al secondo [illegible] quest'anno in Coppa del Mondo dopo la Milano-Sanremo, con questa vittoria consolida così la propria leadership in classifica generale, dove [illegible] 290 punti precede il belga Tchmil (125), Van Petegem (122), Vainsteins (122), Bettini (112), l'altro belga Museeuw (111), Spruch (106), Zberg (90) e Baldato (84).



Il tedesco Erik Zabel (al centro) batte in volata l'olandese Boogerd (a destra)

Successi delle squadre di casa nelle prime sfide dei quarti di finale, martedì si replica a campi invertiti

Myers e Vrankovic rimettono in moto la Paf

Soffre la rimaneggiata Kinder, salvata nel finale dal solito Abbio

BOLOGNA

Nelle prime sfide dei quarti di finale dei playoff, pronostici rispettati e vittorie di tutte e quattro le squadre di casa, anche se la Kinder Bologna ha dovuto faticare parecchio a Casalecchio contro la Viola Reggio Calabria.

C'era curiosità soprattutto per l'altra bolognese Paf, regina della prima fase, che tornava in campo dopo due settimane di sosta e per di più senza il suo eclettico serbo Jerić. In effetti la leader di A1, contro la Ducato Siena che a gennaio l'aveva eliminata dalle finali a otto di Coppa Italia, è parsa ancora un po' arrugginita in avvio di partita, litigando spesso con il canestro (3/15 all'inizio e 9/28 a metà gara, con 32 per cento di realizzazione) e subendo a tratti la buona vena di Middleton e Turner. Per fortuna della Paf, la Ducato [illegible] ha cominciato meglio la partita, subendo soprattutto Myers e Vrankovic, quest'ultimo dominatore sotto canestro nel primo tempo, con 5 rimbalzi e 4 stoppate, ma anche autore di 4 assist a fine gara. Così, dal 14-14 all'11' si è passati ben presto al 21-14. Ancora Myers - 24 punti complessivi per lui, con 9/9 nei liberi - ha poi firmato il +13 in avvio di ripresa, finalmente assecondato dal lituano Karnisovas (1 punto all'intervallo, 12 alla fine). La Paf ha allungato ancora (48-32 al 24'), quindi Middleton con 9 punti in 3' ha tentato l'ultima disperata rimonta (53-45, poi 66-58 al 35'), senza tuttavia mai riuscire a insidiare veramente i padroni di casa.

Nelle altre partite, ci è voluto il miglior Abbio per permettere alla Kinder - priva di Bonora, Rigaudeau e in extremis anche del greco Ekonomou - di respingere la Viola. I reggini, con un ottimo Ginobili, sono stati spesso in vantaggio, senza però mai raggiungere margini tali da ipotecare il [illegible]esso. Così una bomba di Mee ha permesso alla Kinder di portarsi a +7 al 35', poi un canestro in entrata più tiro libero di Abbio ha chiuso il match al 39'. Proprio allo scadere, però, un brutto fallo di Shorter ha scatenato una piccola coda polemica fra alcuni giocatori delle due squadre, presto sedata dagli arbitri. Senza storia, infine, i confronti di Verona e Treviso.

Serie A1, quarti (gara-1): Paf Bo-Ducato Si 76-65 (situazione 1-0), Muller Vr-Adecco Mi 101-70 (1-0), Benetton Tv-Telit Ts 102-64 (1-0), Kinder Bo-Viola Rc 75-70 (1-0). Passeranno alle semifinali le 4 squadre che arriveranno a 3 vittorie su 5 incontri. Prossimo turno (gara-2), martedì 25 (ore 10): Adecco Mi-Muller Vr, Ducato Si-Paf Bo, Telit Ts-Benetton Tv, Viola Rc-Kinder Bo. Turni successivi: gara-3 giovedì 27, eventuale gara-4 domenica 30, eventuale gara-5 mercoledì 3 maggio. [g. vib.]

Volley: favorite già ■ +6 nella poule a quattro

Roma e Modena volano la finale è dietro l'angolo

Cuneo inesistente sul campo della Piaggio
Il tecnico Beccari: chiediamo scusa a tutti

Luca Ferrua
inviato a ROMA

Tutto già finito nelle semifinali scudetto? Dopo due giornate su sei sembra proprio così. Modena e Roma sono in fuga, ma quel che più conta è che hanno dimostrato una capacità di vincere sconosciuta a Palermo e soprattutto a Cuneo. I siciliani, almeno, hanno conquistato il primo set a Modena e hanno lottato in quasi [illegible] i parziali; la Tnt, invece, non è mai riuscita a impensierire la Piaggio.

Nel 1° set i piemontesi hanno addirittura giocato una pallavolo migliore degli avversari, ma [illegible] buona prestazione in attacco di Pascual e compagni è stata macchiata da clamorose incertezze nei momenti decisivi, passaggi a vuoto evidenziati da muri (6) o ace (3) della Piaggio. Nel 2° parziale è stato ancora il muro [illegible] Roma a scavare un profondo solco tra [illegible] due formazioni con Gardini protagonista. Sul 21-16 Beccari ha tolto il palleggiatore Stelmach - tatti[illegible] insufficiente - per puntare sul giovane Sottile: Cuneo reagiva, riscopriva i primi tempi, ma non bastava per evitare [illegible] 25-22. Nel 3° set la Tnt si è sciolta nel peggiore dei modi. Anche Pascual è finito il panchina, ma il giovane Gavotto non ha combinato nulla di meglio. Del naufragio sono tutti colpevoli, qualcuno per troppi errori, altri perché non sbagliare a volte vuol dire non provare a vincere. E così a fine partita Nino Beccari, tecnico biancoblù, si è persino sentito in dovere di chiedere scusa alla Piaggio per l'incredibile prestazione offerta. Montali, invece, guarda [illegible] futuro: «Abbiamo tre trasferte consecutive, dobbiamo vincere almeno due partite, se ce la facciamo andiamo in finale».

Piaggio-Tnt Alpitour 3-0
(25-22, 25-22, 25-13)
Piaggio: Tofoli 1, Gardini 6, Bracci 12, O. Hernandez 20, I. Hernandez 7, Grbic 9; Klok (L). *Tnt Alpitour:* Stelmach 2, Mastrangelo 10, Goriuchev 5, Pascual 9, Olikhver 1, Casoli 10; Sorcinelli (L), Gallotta 3, Sottile, Gavotto 2.

Altro risultato (2ª g.): Casa Modena-Iveco Palermo 3-1 (23-25, 26-24, 25-18, 29-27). *Classifica:* Piaggio, Casa Modena 6; Iveco, Tnt 0. Prossimo turno (merc. 26): Iveco-Tnt; Casa Modena-Piaggio.

Playoff A1-A2 (5ª g.): Cosmogas Fo-Videx 3-1; Gallo Gioia-Itas Tn 3-2. *Classifica:* Cosmogas 13; Videx 7; Gallo 6; Itas 4.

Playoff donne (spareggio semifinale): Medinex Rc-Despar Pg 3-1. Finale Medinex-Phone Limited MO da martedì 25.

SPORT FLASH

■ **EX IRIDATO: «PRESI EPO».** Il campione del mondo '96 di mountain bike, Jerome Chiotti, ha ammesso in un'intervista alla rivista «Velo vert» di aver assunto eritropoietina, in particolare in occasione della sua vittoria mondiale, prima di rendersi [illegible]nto del pericolo che correva per la propria salute.

■ **BASEBALL, SERIE A1.** Risultati della 13ª e della 14ª giornata: Danesi Nettuno-Gb Mo 6-5, 7-1; Ceci Pr-Semenzato Rn 2-9, 4-8; Papalini Gr-Auriga Ce 9-0, 6-8; Italeri Bo-T&A San Marino 3-1, 6-1; ha riposato Colavita Anzio.

■ **TENNIS, LA [illegible]** Nella semifinale del torneo di Budapest, Tathiana Garbin ha battuto [illegible] per ritiro la francese Pitkowski (6-3, 3-0): in finale troverà [illegible] spagnola Montolio. A Montecarlo, finale tra lo slovacco Hrbaty (4-6, 7-5, 6-2 contro l'argentino Gaudio) e il francese Pioline (6-3, 6-1 con il marocchino Alami).

■ **[illegible] CAMPIONI.** Pareggiando a Prato, il Novara ha conquistato il [illegible] 30° scudetto di hockey a rotelle. I neo-campioni hanno rischiato di non disputare il match decisivo a causa di un viaggio rocambolesco: sono arrivati al palasport [illegible] Prato solo 2 minuti prima del match, dopo essersi cambiati in pullman.

■ **RUGBY, BENETTON LEADER.** Risultati della poule titolo (3ª giornata): Benetton Tv-L'Aquila 39-14; Overmach Pr-Piacenza 28-15; Rds Rm-Arix Viadana rinviata. Classifica: Benetton 6; Piacenza, Rds, Overmach 2; L'Aquila, Arix 0.

■ **PALLANUOTO, ITALIA [illegible]** Sarà Italia-Usa la finale degli Internazionali di Francia: nelle semifinali, il Settebello ha infatti battuto l'Australia 12-8 (4-1, 2-1, 3-2, 3-4), mentre gli Stati Uniti hanno a loro volta eliminato la Russia 10-9.

■ **VINCE IL SETTEROSA.** Nel torneo di qualificazione olimpica, [illegible] a Palermo, le azzurre della pallanuoto hanno battuto a fatica la Grecia 5-4 (1-1, 3-0, 1-2, 0-1). Oggi l'Italia tornerà in vasca per affrontare la Germania (h. 19,30).

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
[illegible] **Affitti** [illegible]
[illegible] **Autoveicoli**
[illegible] **Viaggi e Vacanze**
[illegible] **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, o [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTITI
011 581 7521 corso Re Umberto 87.

INTERMEDIARIA interbit service eroghiamo direttamente tasso abi su vostro c/c bancario bonifico non protestati. Cambializzato fino 180 rate da £ 30 000 000 illimitatamente. Dette impiegati società commercianti nuove attività. Protestati mutui. Automezzo leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr. Zichella 0328.846.4755 - 0347.209.7648 telex 06.3509.2241. (UIC 59454).

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

PRESSI Torino, ortofrutta alimentari giro annuo £ 1 000 000 000 cedesi anticipando £ 100 000 000. Ideale nucleo familiare. Rora 011.885 317.

RISTORANTE raffinato particolare nuovo 80 posti giro affari annuo £ 1.1000 000.000 cedesi, anticipo adeguato. Rora 011.885 317.

SIRACUSA vendesi attivita' agenzia ippica in Siracusa. Per informazioni telefonare [illegible] ufficio al n.0931/442...

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI fresatori CNC Selca 3045. 5° livello per stampi materie plastiche ottimo trattamento. Tel. 011 959 5064.

IMPRESA impianti termoidraulici condizionamento e riscaldamento cerca bruciatoristi frigoristi manutentori impianti. Tel 0348 711 5489.

PRIMARIA azienda metalmeccanica in Torino per ampliamento organico cerca responsabile torni e centri lavoro CNC richiedesi capacità programmazione linguaggio Iso uso PC conoscenza norme Iso 9002 diploma tecnico o equipollente capacità interagire con altre funzioni aziendali, retribuzione adeguata. Scrivere Publikompass 5503 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca fattorino di direzione per incarichi di fiducia. Indispensabili ampie e documentate referenze. Scrivere Publikompass 2510 - 10100 Torino.

[illegible]

PAGHE CONTRIBUTI
esperta/o cerca urgentemente studio vicinanze stadio Alpi, garantita serietà, retribuzione interessante. Contattare o faxare curriculum 011.495.282 - 011.495.990.

TECNICI

CARPENTERIA leggera ricerca operatore laser, si richiede sufficiente conoscenza del disegno tecnico per eventuale programmazione. Zona Borgaro Torinese [illegible] 011 470 1895.

RICERCHIAMO ingegnere o architetto/a con specializzazione in impiantistica termo-idraulica e condizionamento da inserire nel nostro organico. Tel 011/857 430.

SOCIETA' di informatica ricerca sistemista NT junior max 30 per collaborazione tempo determinato sede lavoro Torino. Disponibilità immediata, astenersi già occupati. Inviare curriculum con riferimento 'prog-scan-to' al 06/807 6416 o a [illegible]@informatica.com

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' immobiliare ricerca operatrice/tore telemarketing part-time con esperienza precedente nel settore. Tel 011.568 3860.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACQUISITORE/TRICE con esperienza motivato crescita economica e professionale cerca affermata società immobiliare. L'opportunità economica e professionale è in grado di motivare i candidati più qualificati. Tel 011.568 3860.

A introdotti venditori case vini astigiani e liguri offre vantaggioso trattamento. Casella postale 60 - Nizza Monferrato.

AZIENDA leader settore acconciatori ricerca agenti per le seguenti zone: Torino, Vercelli [illegible], [illegible], Cuneo, Aosta, Alessandria, Varese. [illegible] età compresa 22/25 anni, determinazione, iscrizione ruolo agenti, auto propria. Si offre corso formazione, fisso e incentivi provvigionali, supporti commerciali, prodotti di alta qualità, inquadramento Enasarco. Inviare curriculum vitae mediante fax al n° 011/905.1481.

CERCASI agente immobiliare cui affidare la gestione di agenzia indipendente. Marinetto Immobiliare 011 924 4432.

[illegible] E [illegible]

IL 3 maggio inizio il corso di avviamento al lavoro per massaggiatori. C S T 011 437 4515.

IL 3 maggio [illegible] i [illegible] per [illegible] chiera, principiante 1°, 2° livello, corsi di taglio colore permanente meches phon e corso per estetista. Inserimento lavoro al termine dei corsi. S&L 011 485 300.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

OPERATIVO Export decennale esperienza lingue straniere offresi per impiego ufficio commerciale o settore spedizioni. Tel 011 661 8322 ore ufficio.

RAGIONIERE [illegible] esperienza [illegible]tà generale iva prima nota disponibilità immediata esamina proposte. Tel 011.780 3452.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

A. PASTORE strada San Mauro pressi Bertolla libero in palazzina signorile sala 2 camere cucina biservizi box giardino privato £ 297 000 000. Tel 011 434 0021.

ATTICO prestigioso vista incantevole casa signorile 386 mq circola, zona CTO. Studio de Giovanni 011 546 429.

BERTELLI 011 568 3302 (corso Agnelli) piano alto soggiorno 2 camere cucinotto servizi £ 170 000 000.

BERTELLI 011 568 3302 (corso Raffaello) signorile salone 4 camere pranzo cucina 3 servizi mq 270 portineria.

BERTELLI 011 568 3302 (Paletta) luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio £ 175 000 000.

BIMAR via Carlo Alb[illegible] libero mansarda con angolo cottura bagno ristrutturata £ 46 000 000. Tel 011 43 591.

CAVORETTO villa indipendente [illegible] mq panoramica [illegible] [illegible] mq [illegible] [illegible] alloggio separato [illegible] mq NPL 0335 680 0214.

CENTRALISSIMO signorile mansardato nuovo mai abitato salone camera cucina bagno soppalco £ 280 000 000. AD Casa 011 958 9489 - 0337 822 029.

CHIUSANO [illegible] C. A pressi Ponte Isabella, appartamento signorile, piano alto, luminoso, ampio, ingresso, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, cantina, doppia esposizione. Tel 011 568 2858.

CHIUSANO & C. Borgo Vittoria attico panoramico, doppi ingressi, soggiorno, 3 camere, cucinino, doppi servizi, terrazzo mq 70 circa. Tel. 011 568 2858.

CHIUSANO & C. corso Marconi, signorile d'epoca, ingresso, salone, 4 camere, cameretta, pranzo, cucina, doppi servizi. Tel. 011 568 2858.

CHIUSANO [illegible] C. corso Re Umberto, signorile, biingressi, salone mq 90 circa, 4 camere, cucina, biservizi, box, posto auto, da ristrutturare. Tel. 011.568 2858.

CHIUSANO & C. Crocetta, signorile, ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizi, [illegible] mq 85 circa. Tel. 011 568 2858.

[illegible] **& C.** pressi piazza Statuto, piano alto, ingresso, ampio salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 011 568 2858.

CHIUSANO & C. San Paolo attico di ingresso soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi ampi terrazzi box. Tel. 011.568 2858.

DUCA [illegible] [illegible] casa Umbertina appartamento alta rappresentanza doppio ingresso salone con camino bovindo 2 - 3 camere. Zona di servizi. Giardinetto privato. Furbatto 011 544 568.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via Cibrario adiacenze corso Lecce in stabile signorile con giardino condominiale e custode salone con cucinotta 3 [illegible] 2 bagni £ 390 000 000, volendo box doppio nella casa.

FIMINTER IMMOBILI 011 517 0021. A Precollina in splendida villa ottocentesca ristrutturata importante [illegible]mento panoramico di 300 mq con ampio giardino privato e box per 5 auto.

FIMINTER IMMOBILI 011 517 0021. Borgo Vittoria via Cervino soggiorno 4 camere cucina biservizi ben ristrutturato £ 295 000 000.

FIMINTER IMMOBILI 011 517.0021 corso Brescia signorile salone 4 camere [illegible] na 2 bagni box vero affare.

FIMINTER IMMOBILI 011 517 0021 [illegible] Peschiera signorile piano alto salone [illegible]cina 2 camere biservizi box portineria.

GEA pressi Principi d'Acaja signorile d'epoca salone cucina camera biservizi box. Tel 011 562 9939.

GEA via Don Bosco intero stabile da ristrutturare mq 500 oltre a cortile garage e magazzini. Tel 011 562 9939.

GEA via Grassi signorile d'epoca piano 2° ingresso salone 3 camere cucina biservizi. Tel 011 562 9939.

MIRAFIORI [illegible] Unione Sovietica adiacenze salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 160. Sipa 011 619 9494 www.sipa.net

POZZO STRADA via [illegible]ico ingresso 2 camere cucina bagno box. Sipa 011 619 9494 www.sipa.net

PRECOLLINA
pressi corso Quintino Sella impresa vendo direttamente alloggi e box di nuova costruzione. Telefonare 011.583.4336 r.a.

SAN PAOLO via Rio de Janeiro ingresso su salone 2 camere cucina 2 bagni mq 117, terrazzo e giardino [illegible] di mq 130. Sipa 011 619 9494 www.sipa.net

SANTA RITA
via Boston signorile attico duplex semimansardato in costruzione, salone, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzi, termoautonomo. Consegna settembre 2000. Torla 011.581.2077.

(continua)

SPAZIO AFFARI

[illegible]

TORINO CITTA'

TAIT 011 562 3931 attico libero persal corso Dante, recente rinnovato camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo

TAIT 011 562 3931 Polenza (pressi) libero in bella casa lunghissimo ampio camera tinello cucinino bagno termoa ascensore

TAIT 011 562 3931 corso (pressi) libero in palazzina giardino condominiale saloncino 2 camere cucina bagno 3 arie posto auto

TAIT 011 562 3931 piazza Pitagora libera casa di complessivi mq 200 su più livelli con giardino, posto auto, finiture di pregio - prezzo ampiamente trattabile

TORINO, strada del Meinetto, mansarda da ultimare. Soggiorno con angolo cottura, letto e bagno. Giardino, box e posti auto. Marinetto Immobiliare 011 924 4432

VIA BAVA ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno. mq 100 Silpa 011 619 9494 silpa.net

VIA CHERUBINI 64 libero 3° piano salone, 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi urge vendere £ 255.000.000 AD Casa 011 958 9489 0337 822 029

VIA DELLA CA ristrutturati vendesi monolocali arredati indipendenti. Ottimo reddito Baldini Srl 011 591 590 011 593 874

VIA DONIZETTI 24 d'epoca in corso di ristrutturazione ultimo piano - bilocali box Silpa 011 619 9494 www.silpa.net

VIA GENOLA privato vende direttamente alloggi signorili mq 100 caduno in palazzina privata. Possibilità box Tel 0335 707 4456 011 809 6460

VIA GIOLITTI alloggio mansardato ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno. Mq 100 Silpa 011 619 9494 www.silpa.net

VIA ONORATO VIGLIANI ristrutturato ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Mq 90 Silpa 011 619 9494 www.silpa.net

> **VIA SUSA 14**
>
> **frazioniamo stabile primi '900 con appartamenti occupati da 3 a 5 vani. AD Casa 011.958.9489 - 0337.822.029.**

VIA VANCHIGLIA ingresso 2 camere cucina bagno piano 1° mq 100 Silpa 011 619 9494 www.silpa.net

VIA VENTIMIGLIA ingresso cucinino bagno piano 1° mq 65 Silpa 011 619 9494 www.silpa.net

VILLA d'epoca via Campana Valentino 800 mq giardino 1.915 mq, con dependance Tel 011 805 1320

VILLA 700 corso Moncalieri Impresa privata prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate telefonare 011 561.1137 - 0347 451.2850

TORINO PR

ALMESE collinare soleggiata casa trifamiliare, 7.000 mq giardino, ombreggiata, splendida posizione panoramica AIP 011 935 1320

villa bifamiliare zona collinare mq alloggio seminterrato terreno Royalcase 011.958.1908

Medail in palazzina piano ingresso cucinino 2 camere bagno posto auto coperto. Ottime condizioni. Libero subito. Professione Casa 011.221.5112

BEINASCO (Fornaci) centro residenziale piano alto salone 2 camere cucina due servizi box £ 380.000.000 Bertelli 011 568 3392

(To) indipendente ampia metratura cucina casa custode e giardino circostante 011 619 9494 www.silpa.net

CABELETTE nuova costruzione alloggi varie metrature zona centralissima consegna dicembre 2000 Impresa monte Tel 011 980 6836

CESANA centrale bilocale ingresso soggiorno cucinino camera bagno £ 135.000.000 ottima esposizione Benar 011 43 591 - 0122.831.778

CINZANO (To) villa indipendente ampia metratura disposta su due piani e mansarda, giardino circostante mq 5000 Silpa 011 619 9494 www.silpa.net

COLLEGNO Borgata Paradiso palazzina di 2 piani appartamento di mq 200 circa, posti auto, area privata Chiusano B. C. 011 568 2850

COLLEGNO Kennedy libero piano alto rimesso a nuovo ampia metratura saloncino 3 camere cucina bagno box £ 297.000.000 Fiala & Bunifetto 011 741 2874

COLLEGNO Terracorta villa bifamiliare 2 box seminterrato terreno 400 mq £ 740.000.000 No perditempo Casa 011 033.8587

FAVRIA (Rivarolo Levo pressi) appartamento luminosissimo, panoramico giardino privato £ 115.000.000 oppure £ 5.000.000 più £ 650.000 circa Tel 011.701.853

FIMINTER IMMOBILI 011.517.0021 A Cavrano località Valgioie splendida proprietà con 23.000 mq parco recintato con all'interno 2 ville d'epoca, rispettivamente di 240 e 140 mq in ottime condizioni

FIMINTER IMMOBILI 011 517 0021 Rosta villa collinare mq 250 splendida architettura seminterrato mq 100 giardino box

GIAVENO villa bifamiliare ottimamente rifinita con giardino privato, posizione soleggiatissima £ 540.000.000, mutuo pratiche Tel 011 701 053

SANDR Rovan molto villa vendo divisibile 600 mq complessivi, parco Italo De Giovanni 011 546 420

MONCALIERI (Borgo San Pietro) ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato £ 240.000 Bertelli 011 568 3392

MONCALIERI splendido alloggio lussuoso panoramicissimo in corso Trieste (primo da autostrada) saloncino 2 camere cucina abitabile doppi servizi Tait 011 562 3931

OULX in caratteristico signorile con giardino vendiamo locali possibilità box £ 150.000.000 Benar 011 43 591 0122 831 778

PAVAROLO 12 Km Torino, villa bifamiliare panoramica, alloggi mq 200 - 150, garages giardino mq 7.000 Torta 011 461 2077

PECETTO casale ristrutturato tre porzioni sala, 3 camere, taverna, giardino privato No intermediazione Domus 011 304 0979

PINO TORINESE in palazzina bifamiliare saloni 4 camere soggiorno triplo servizi lavanderia garage per 4 auto giardino esclusivo Tait 011 562 3931

PIOSSASCO casa libera indipendente 5 vani servizi giardino 2 garage vende Fenaudo Immobiliare Tel 011 906 5117

RIVALTA bifamiliare con alloggi mq 130 negozio mq 200 magazzino mq 400 terreno Trattative riservate Fin Torino 011.459 7506

RIVALTA palazzina recente saloncino 2 camere cucina bagno posto auto e box £ 230.000.000 Bertelli 011 568 3392.

RIVAROSSA, zona Mandracchio, villa due livelli con 13.000 mq di terreno oltre annessi Volendo fabbricato per cavalli Marinetto Immobiliare 011 924 4432

cucina camera bagno ripostiglio terrazzo termoautonomo box cantina Royalcase 011 958 1068

VILLARBASSE villa nuova salone cucina 3 camere 3 bagni seminterrato box giardino Royalcase 011.958.

VILLA Rivalta villaggio Aurora signorilissima 400 mq complessivi con 1500 mq giardino. AD Casa 011.958.9489 - 0337 822 029.

VOLPIANO, via Brandizzo, 1° living, cucina, 2 camere, 2 bagni doppio, 2 ampi terrazzi, £ 245.000.000 Marinetto Immobiliare 011 924 4432

PIEMONTE

FIMINTER IMMOBILI 011 517.0021 Asti posizione dominante villa settecentesca ristrutturata parco secolare rustico terreno 9 ettari Trattative riservate

FIMINTER IMMOBILI 011 517 0021 Bossolasco Alta Langa agriturismo in splendida posizione panoramica. 10 camere arredate con servizi ristorante attrezzatissimo Interno

[illegible]

ALASSIO mare 50 mt spiaggia nuovo ingresso camera cucina servizi terrazzo £ 200.000.000 Tel. 0182 471 230

centralissimi vendesi appartamenti completamente ristrutturati uso abitazione o L. 220.000.000, mutuo dilazioni senza interessi, tel 0182 51 409 - 0182 541 448 - 0182 543.714 pasti

ALBENGA privato per stato d'insolvenza realizziamo per conto istituto di credito soggiorno cucina camera bagno 50 mq £ 115.000.000. Tel 0182.992 598

ALBENGA vista mare unico ampio bilocale signorile grande terrazzo giardino prezzo interessante Casa 0182.555.627

Capo Mele villa 200 mq con giardino vista golfo panoramica possibilità frazionamento, richiesta £ 270.000.000 Saba 0182 690 364

AREA CASA 0182 555 627 Albenga vicinissimo mare affare nuovi splendidi bilocali £ 185.000.000 Ampi terrazzi Pagamenti dilazionati

CASA Ceriale affare mare nel verde splendidi bilocali £ 154.000.000 Ampi terrazzi

ARMA TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuosa residence in costruzione bilocali trilocali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista mare, doppi servizi Italgest 800 274 274

BORDIGHERA ingresso 2 camere cucina bagno piano 2° mq 65 Silpa 011 619 9494 www.silpa.net

BORGHETTO sul mare piano ascensore rinnovalloggio corredato 4 posti letto due balcone £ 155.000.000 Tel 0182 992 161

CELLE adiacenze ingresso indipendente, 2 camere salone cucina doppi servizi Ampio giardino carrabile Gabetti 010 908 2860

CERIALE collina ampio bilocale con terrazzino e ulteriore locale mansardato Affare subito £ 218.000.000 Tel 0347 797 2099

DIANO MARINA centro signorile camera tinello cucinino bagno ultimo piano soleggiato Tel 0360 545 026

DIANO MARINA 500 mt spiaggia bilocale con balcone termoautonomo ristrutturato a nuovo £ 205.000.000 Eventuale box Tel 0183 486 000

FIMINTER IMMOBILI 011.517 0021 Grimaldi splendida vista mare salone 3 camere cucina taverna prezzo molto interessante

vendo rustico ristrutturato Km 2.5 dal mare - cucina, salone con caminetto, 3 camere, 3 servizi, tavernetta, lavanderia, locale caldaia, garage, terreno 3000 mq recintato Richiesta £ 800.000.000. Tel 0368 716 2306

vista mare, impresa vende ville nuove. 1000 mq terreno 1 km mare da £ 400.000.000 Tel 0339 260 5904

IMPERIA 2 km mare, nuova unifamiliare 150 mq, 1000 terreno. mare £ 350.000.000. Tel 0339

bilocali nuova costruzione 20 mt mare giardini e terrazzi, da £ 300.000.000, disponibili monolocali £ 000 Saba 0182.690 364

LOANO vendesi bilocale centralissimo nuovo termoautonomo arredato. Tel. 0182.991.056 - 0347 347.1516.

PIETRA LIGURE in piccole palazzine nuove bi - trilocali con giardini e terrazzi termoautonomi da £ 198.000.000. Edinord 019 618.018.

LIGURE 100 mt mare bilocale con terrazza bella vista valle e mare £ 248.000.000 Fondocasa 019 615.951

RIVIERA Ligure Ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare, terrazzi, giardini 010/913.7108 - 0347/412 0177

Ligure Ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare, terrazzi, giardini 010/913.7108. 0347/412 0177

SANREMO bilocale centrale ristrutturato e arredato a nuovo £ 105.000.000 Fondocasa 0184 591.670.

SAVONA in storico ristrutturati ingresso 2 camere cucina abitabile bagno balconcino Caratteristica vista tetti Gabetti 010

VARAZZE in contesto prestigioso sul mare ordinati vani 7.5 ampio parco condominiale, giardino, terrazzo Gabetti 010 908 2860

[illegible]

A Cogne nuova costruzione bilocali mq 44 finiture di lusso ana condizionata £ 142.000.000 Italimmobili 011 771 1560

A Mentone centro storico in piccola proprietà trilocale vista mare, riscaldamento autonomo. £ 324.000.000 Italimmobili 011 771 1560

A Nizza a pochi passi da place Masseria ristrutturazione immobile d'epoca monobilocali da £ 72.000.000 Interim 011 599 782 - 0335 280 081

A Nizza a 50 mt dal mare zona Negresco straordinaria apertura vendite. Immobile prestigioso: marmi, ceramiche, videocitofono, portoncini blindati. Dal mono al quadrilocale in pronta consegna da £ 115.000.000 Interim 011 599 782 - 0335 280 081

A Nizza Promenade in complesso ampio monolocale piano alto splendida vista - 2° piano bilocale Italimmobili 011 771 1918

> **CASA**
>
> **TEL. 0182.555.627**
>
> **NIZZA**
>
> 50 mt mare stupendo bilocale vista mare terrazzo vivibile £ 185.000.000
> centralissimi nuovi alloggi £ 64.000.000 reddito netto garantito 11%
> Promenade vista incantevole splendidi alloggi £ 25.000.000 più piccola rata
>
> - sul Porto nuovo appartamenti ampio terrazzo £ 170.000.000
> vicino mare nuovi alloggi prezzo lancio da £ 124.000.000
>
> **JUAN LES PINS**
>
> stupendo complesso vicino mare splendidi alloggi da £ 90.000.000
>
> - in splendido villaggio alloggi pronti in vita da £ 29.000.000 più piccola rata
>
> **Uffici cantiere aperti festivi**
>
> **www.areacasa.it**

JUAN in palazzina nuova con piscina, con terrazzo vivibile, cucina arredata, termoautonomo, posto auto £ 180.000.000 Rif B 78. Compagnia Immobiliare Mediterranea 019.618.021.

JUAN LES PINS 200 mt dalla spiaggia, monolocale in residence con piscina. Opportunità unica! £ 97.500.000 Rif. S 17. Compagnia Immobiliare Mediterranea 019 618 021

MONTECARLO zona Porto palazzo epoca con ascensore bel monolocale rifatto cucina indipendente FF. 1.980.000. Dotta 0037 793 255 025

NIZZA soggiorno cucina bagno posto vista mare Benar 011 43 591 - 0033 493 876 747

NIZZA Porto, eccezionale mq sul mare, vista Promenade Anglais. Parcheggio Perletto Albertinimo telefax 0033 493 851 212 - 0033 610.550 591.

> **NIZZA**
>
> - Promenade fronte splendido bilocale in condominio signorile ristrutturato bella terrazza £ 380.000.000
> - Pieno centro in palazzo d'epoca completamente ristrutturato 3 locali 65 mq con cucina arredata £ 278.000.000
> - 100 metri mare in bel condominio primi '900 4° piano monolloggio deliziosamente ristrutturato vista panoramicissima £ 165.000.000
> - Pietorino 100 metri mare in ristrutturazione mono-bi-trilocali, splendidi, alcuni con soppalco, finiture signorili da £ 120.000.000
> - Novità, in residence 900 metri mare su ampio boulevard ai piedi della collina vicinanze Università, ottima soluzione da investimento reddito garantito 7.5% Mono £ 70.000.000 bilocale £ 115.000.000
>
> **PINS**
>
> Nuovo residence immerso nel verde 100 metri mare grandi terrazze Mono £ 90.000.000 bilocali £ 132.000.000 magnifiche villette da £ 300.000.000
>
> **CAP**
>
> vicinanze Juan Les Pins in pieno centro palazzina prestigiosa, lussuosi bi-trilocali da £ 290.000.000
>
> **CANNES**
>
> Residence nel verde affacciato su caratteristico laghetto, piscina, tennis mono £ 95.000.000 bilocali £ 130.000.000
>
> **800.140.420**
>
> **0033.4.93.16.80.62**
>
> **ufficio Nizza aperto festivi**
>
> **www.lali-immo.it**

> **SOCOPRO**
>
> **Nizza centralissimo dietro Negresco. 40 mt mare e zona pedonale: trilocale ristrutturato. Vero affare £ 250.000.000. Tel. 0033.611.543.541.**

> **SOCOPRO**
>
> **Nizza. Promenade: centralissimo vicinanze Negresco monolocale con balcone vista mare vero affare £ 98.000.000. Tel. 0033.611.543.541.**

VILLENEUVE mare bilocale ristrutturato aperto sulla spiaggia giardino £ 185.000.000 Benar 011 43 591 - 0033 493 876 747

ESTERO

francese vende appartamenti pronti bilocali trilocali esposizione sud splendida vista, prezzo 500.000 franchi francesi Tel. 0335 693.8073

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI o affittasi laboratorio artigianale - deposito in Torino via Rochemolles n 10 di circa mq 350 Tel. ore ufficio allo 0172 829 400

VIA vendesi locale seminterrato mq 70 circa adatto magazzino/deposito Baldini Srl 011 591 590 - 011.593 874

VIA MADAMA CRISTINA 93 negozio con vetrina soppalco e servizio. Mq 55. Silpa 011 619 9494 www.silpa.net

[illegible] 6

TORINO PROVINCIA

Alta Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di varie metrature per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela Gabetti Cp Imm 0121 901 985

AFFITTI OFFERTI

TORINO PROVINCIA

AFFITTO villa 25 km Torino Sud, 300, ottima posizione, 2 piani, tennis. 011.411 4526

BUTTIGLIERA ALTA villaggio "Le Fronde" prestigiosa villa nel parco grande metratura affittasi Mazzola 011.749 7849 - 0337 201.796.

LIGURIA

BORGHETTO alloggetti per vacanze giugno £ 680.000 - luglio £ 1.100.000 - agosto £ 1.750.000 - anche quindicine (compreso spese agenzia) Edilnova 0182 970 380

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice TV terrazzo anche quindicine Punto Edilnord 0182.950 771.

LOCALI UFFICI

AFFITTIAMO in Settimo Cebrosa capannoni industriali da mq - 500 - 900 completi di uffici impianti Tel 011 541 552

PIAZZA CASTELLO ufficio 450 mq alta rappresentanza stucchi cassettoni 7 finestre su piazza Fiminter Immobili 011 517 0021.

VALPERGA CANAVESE affittasi capannone industriale mq 1400 circa, cortile recintato adiacente Tel 0124 617 116.

adiacenze Castello ufficio di ingresso 3 camere servizio 75 Silpa 011 619 9494 www.silpa.net

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese Komarco 011 533 914

PRIVATO in zona palazzina divisibile in 3 - 4 appartamenti con giardino, zona di pregio in Torino Arcase 011.504 333

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti volture Via Ottavio Torino (zona Mole) Tel. 011 817 7242

MO urgenza auto, fuoristrada furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.681 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche sub-entro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011.397.1291.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

Rover 618i airbag climatizzatore ottime condizioni unico proprietario. Tel. 011.599.393

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis, piscina coperta, posizione incantevole. Bambino £ 1 pensione completa. Qualità prezzo eccellente Tel 0171 928 175

*** Diano Marina! Vacanze di qualità con tutti comfort, garage, animazione, menù alla carta. A richiesta appartamenti fronte mare. Tel. 0183.403.014

ANZIANI Diano Marina *** propone: soggiorno con sorveglianza infermieristica, diete, prosieguo terapie, trasferimento auto-hotel Tel. 0183 404. www.programmaargento.com

BORDIGHERA Albergo Centrale * 0184 262.630, ottima cucina casalinga Settimana azzurra con pensione completa £ 400.000 Graditi bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 su passeggiata con servizi Tv. Scelta menù con pesce 26 giorni £ 500.000.

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera £ 60.000 - escluso Pasqua Tel 019 668.388

LOANO albergo Solemare, tv, vicino mare, cucina curata, ambiente familiare, centrale. £ 54.000 Tel 019/669 677

a affittiamo in residence alloggi fronte mare e spiaggia. Terrazze stupenda vista mare. Compreso settimana da FF a FF 5100 Azur Vacances 0033 493 470.055 - fax 0033 493 903 629

MATRIMONIALI

A.A.A. persone iscritte ni settimanali Scopo 1986 Istituto Don. Prof Bogatti 02/57303751

A. CENTRO MONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011 561 1055

OPERATORE finanziario 62enne, divorziato, agiato, conoscerebbe signora di interesse o età adeguati, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5153

SIGNORA divorzianda, ottima presenza, incontrerebbe uomo affidabile per matrimonio Fermo Posta Carmagnola te TO2095603E

funzionaria azienda, 38enne, presenza incantevole, conoscerebbe signore interessante e affidabile, matrimonio, Eliana Questioni di Cuore 011.518 5

V[illegible] 13

A.A. C. 011.334.832, acquisto oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163, Torino.

GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione Tripoli 85, To

OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.850 2212.



VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

IN CITTÀ CIELO SERENO O POCO NUVOLOSO CON POSSIBILI PIOVASCHI

INTENSI annuvolamenti [illegible] precipitazioni sui versanti esteri si sono verificati con il transito di [illegible] perturbazione atlantica sul settore alpino occidentale alla testata delle valli Susa, Chisone e Lanzo. Oggi previsti annuvolamenti cumuliformi diffusi [illegible] fenomeni piovosi o temporaleschi nelle valli Sesia ed Ossola. [illegible] città [illegible] sereno o poco nuvoloso, possibili piovaschi.

[illegible] IERI

LA CAMERA APPROVA LA 2° GUERRA DI INDIPENDENZA

IL 23 aprile 1859 il conte Camillo Benso di Cavour - informato che l'Austria si appresta a presentare un ultimatum che intima il disarmo del Piemonte - riunisce la Camera la quale approva la concessione dei pieni poteri al re in caso di guerra con 110 voti a favore e 24 contrari. Nel pomeriggio si presentano a Cavour i plenipotenziari austriaci latori dell'ultimatum che viene respinto. Ha così inizio la seconda guerra di indipendenza. Il 28 aprile ci sarà la formale dichiarazione di guerra dell'Austria al Piemonte e il re Vittorio Emanuele II partendo per il fronte nominerà suo luogotenente il principe Eugenio di Carignano.

QUANTO MANCA A...

NON SONO PARTITI I LAVORI PER IL MERCATO DI CORSO RACCONIGI

DOVEVANO partire ieri i lavori per la riqualificazione del mercato di corso Racconigi già in ritardo di oltre un [illegible]. Ma, un po' perché era il sabato di Pasqua, un po' perché questo [illegible]ntiere è nato sotto una stella sfortunata, il vice-sindaco Carpanini ha dovuto annunciare l'ennesimo spostamento dell'arrivo delle ruspe. [illegible] si parla della «prossima settimana».

DOVE ANDARE

PROPOSTE DI GITE FUORI PORTA PER CHI RESTA IN CITTÀ

QUALCHE proposta per chi trascorre Pasqua e Pasquetta in città. Da [illegible] perdere la mostra a Palazzo Cavour sulla Contessa [illegible] Castiglione, mentre, a Chieri, la Biennale del tessile merita davvero una visita. In Canavese, castelli aperti a Masino e Mazzè, mentre per i giovani (ma non solo) questa sera inizia Tavagnasco rock. In «Giorno e notte» anche le rubriche degli appuntamenti propongono le segnalazioni sulla ponte pasquale: dalle gallerie d'arte, ai musei, alle [illegible] proposte di Big 2000.

Molti hanno approfittato del lungo ponte pasquale per conoscere la città

Stranieri a caccia di arte e storia

Ma non mancano i turisti da tutta l'Italia

Marco Sartorelli

Turisti, molti, inconfondibili, a Torino nei giorni del superponte pasquale che inaugura la stagione vacanziera: arrivano - piccola verifica empirica sul campo -, da Bari, da Tokyo, da Milano, da Coventry, da Barcellona, da Bolzano, da Padova, da Stoccarda, da Pesaro. Si incontrano, ovviamente, [illegible] luoghi del tour classico: piazza Castello, Duomo, Borgo Medievale, piazza Carignano, sciamanti verso il Museo Egizio e anche davanti a Daniela e Francesca, [illegible] turno all'Uffico del turismo di piazza Castello, a pochi metri dal palazzo della Giunta regionale.

«Torino [illegible] la meta preferita dai francesi, soprattutto [illegible] sabato, per il mercato del Balon, ma loro sono ormai [illegible] considerarsi gitanti abituali. I turisti "veri" sono invece principalmente tedeschi, spagnoli e inglesi, anche se non mancano giapponesi, americani, e tanti, tanti italiani», spiegano. Ad esempio, gli amici pensionati Meris, Fiamma, Aldo e Giorgio: «Veniamo da Fano. Siamo arrivati venerdì sera, resteremo a Torino sino a martedì. E' la prima volta che facciamo una gita al Nord. Di solito andiamo verso il Sud. Abbiamo già visitato il Museo Egizio, vogliamo andare a vedere la Reggia di Venaria, poi c'è la Sindone, poi la Sacra di San Michele, Superga. Siamo qui per avere informazioni sugli orari di qualche [illegible]. Ma ci può suggerire una trattoria tipica?». Addirittura da Bari, in auto, sono arrivati Angela, Saverio, Antonella e Raffaele, due coppie trentenni: «Gli amici ci hanno presi in giro: "Emigrate a Torino?". Invece, è proprio [illegible] bella città: pulita, tranquilla, con tanto verde. Non ci siamo mai stati prima, ne valeva la pena».

Pensiero condiviso, se, come avviene, qualcuno torna a Torino e porta amici e parenti: «Siamo in dieci, padovani - racconta Luciano, guida turistica in mano, seduto all'ombra in [illegible] angolo del Borgo medievale -. Io [illegible] stato a Torino alcuni anni fa: mi è piaciuta, ho proposto questa gita. Sono tutti contenti». Luciano, [illegible] moglie e figli al seguito, guiderà il gruppo a «Venaria, a Rivoli. Ieri siamo stati al Palazzo Reale».

In treno, da Bolzano e Padova, sono invece arrivati Michele e Manuela, insegnanti. Confessano che «la decisione è stata presa pochi giorni fa, dopo aver letto un bell'articolo [illegible] una rivista [illegible] tu[illegible] Giovedì erano ad Avigliana, venerdì hanno raggiunto la Sacra di San Michele «lungo i sentieri, come facevano i pellegrini». Ieri la giornata e[illegible] dedicata alla città: «Ci sono tante cose da vedere, questa mattina cominciamo dal Duomo, poi faremo una passeggiata nel centro storico, andremo a vedere la Mole Antonelliana e poi vedremo che cosa fare». Anche Sharon e Catherine, 30 e 26 anni, di Coventry, hanno pensato di visitare il Duomo. «Siamo in vacanza in Italia, a Milano, ma oggi siamo venute apposta a Torino per vedere la Sindone». Della città hanno visto soltanto il tratto fatto a piedi da Porta Nuova, ma è tutto [illegible], «lovely» e «very, very interesting». Ammettono di essere sorprese: «Le guide ne parlano bene, ma a [illegible] interessava soprattutto osservare da vicino il lenzuolo col volto di Cristo. Abbiamo scoperto proprio una bella città».

Infine, c'è anche il turista anomalo, come Kinoto Shiniki, 32 anni, ex operaio Mazda, in una tappa del suo tour europeo cominciato otto mesi fa: «Mi piace il calcio, oggi vado a vedere la Juventus. La città? Non saprei che cosa dire, non mi interessano arte, palazzi, sono cose vecchie».

Da Bari e da Padova come da Coventry e da Barcellona molti si spingono alla Reggia di Venaria a Superga e alla Sacra



Turisti sulla scalinata del Duomo [illegible] cartina e guida per visitare Torino

«Qualcosa si muove, finalmente»

Il presidente dell'Epat: abbiamo conquistato una nuova immagine

Non nasconde [illegible] propria soddisfazione Franco Bergamino, presidente dell'Epat, l'ente di Torino e provincia alla quale fanno capo ristoranti, bar, gelaterie, sale da ballo: «Credo si possa ormai mettere in archivio la vecchia fotografia di una città che si presentava come triste, inanimata, grigia. L'immagine, [illegible] da ieri, è cambiata, anche la nostra città è entrata nel circuito turistico».

[illegible] può individuare il [illegible]mento della svolta, del passaggio da città etichettata come «industriale» a città «turistica»?

«Sono state importanti tutte le iniziative che hanno contribuito a far puntare i riflettori sulla città. Dall'ostensione della Sindone alla Turin Marathon. Importantissimo sarà, ad esempio, l'appuntamento con l'Olimpiade invernale del 2006».

Torino offre strutture adeguate ai turisti?

«Non c'è limite al miglioramento, ma l'offerta non manca ed è diversificata a seconda del tipo di esigenza».

Forse è giudizio di pochi e limitato ad esperienze personali, ma sembra che sia ancora difficile trovare ristoranti aperti nei giorni festivi. E' una lamentela raccolta proprio in questi giorni. Corrisponde al vero?

«Si tratta di episodi limitati, anche se è possibile che in questo lungo weekend pasquale alcuni ristoratori, privi delle consuete prenotazioni anticipate, abbiano deciso di tenere chiusi i locali. Anzi, la categoria in questi anni si è impegnata a garantire la rist[illegible]ne proprio [illegible] periodi di maggior presenza turistica. Lo confermano le cifre».

Che [illegible] dicono i numeri?

«Dicono che mentre nell'estate del '98 erano aperti 65 ristoranti, l'anno scorso la cifra è salita a 200. E' la dimostrazione, inequivocabile, dell'aumento del turismo». [m. sar.]

CODE SULLE STRADE



Migliaia di torinesi in vacanza

Ultimi acquisti di uova - che hanno avuto un autentico boom di vendite quest'anno - nella città che si svuota. Il traffico è stato intenso sin dalla mattinata sulle principali strade del Piemonte che portano alle località di villeggiatura in montagna o al mare. Le code maggiori si sono avute proprio all'uscita dell'autostrada Torino-Savona (con rallentamenti anche a Fossano, dove la carreggiata è ristretta per lavori). [illegible]a anche chi ha scelto la costa adriatica o il Sud Italia ha avuto parecchi problemi all'usc[illegible] di Piacenza-Ovest della Torino-Piacenza. Traffico intenso anche per la Valle d'Aosta e per la Francia sull'autostrada che porta al valico del Frejus. Se molti torinesi stanno approfittando del ponte sono molti comunque quelli rimasti in città e per i quali pubblichiamo un elenco di servizi e notizie utili. Ieri sera, intanto, di fronte a centinaia di fedeli l'arcivescovo Severino Poletto ha celebrato in Duomo la messa solenne. Nel corso della liturgia, durata [illegible] ore, l'arcivescovo ha battezzato due bambini e una ventina di catecumeni.

I SERVIZI A PAGINA 42

La comunità alloggio per disabili in corso Lanza da anni senza manutenzione

Lavori nella casa della vergogna

Via ai restauri dopo la denuncia dei volontari

Marco Accossato

Primi lavori nella casa della vergogna. Dopo la denuncia dell'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali, una squadra di imbianchini ha iniziato a dare un nuovo volto alla comunità-alloggio per disabili gravi di corso Lanza 75. «Una goccia nell'oceano delle magagne», commentano gli educatori del centro. Ma è il primo segnale [illegible] attenzione dopo quasi vent'anni che fra l'amministrazione comunale e quella provinciale «si palleggiano la responsabilità». L'edificio - proprietà della Provincia, in gestione al Comune - è infatti al limite delle condizioni di abitabilità: il bagno per gli uomini ha un lavandino angolare modello carrozza ferroviaria e una vasca vecchia e scurita dal tempo, la cucina dispone [illegible] un solo fornello elettrico che deve bastare per preparare pranzi e cene sia agli ospiti della comunità sia agli educatori, gli infissi sono marci. «Problemi infiniti, e non solo dal punto di vista strutturale», han[illegible] denunciato sulla Stampa gli educatori e il presidente dell'Utim, Vincenzo Bozza. «Per la sostituzione dell'unico ferro da stiro, [illegible] esempio, abbiamo aspettato sei mesi. E da quindici giorni attendiamo che il Comune decida di chi è la competenza dell'invio di un tecnico per riparare il televisore».

Battaglia vinta, i muri imbiancati? Macché. «In Comune - insistono gli educatori - ci hanno soltanto dato un contentino. Per tenerci tranquilli. Non si rendono conto che l'unica soluzione è il trasloco immediato in un edificio moderno e attrezzato, non i rattoppi che stanno mettendo». Perché l'imbiancatura delle pareti del bagno, del salone e (nei prossimi giorni) della cucina, sta creando più problemi che altro e non cancellerà affatto i grandi problemi di vivibilità, né risolverà la questione degli impianti vecchi e fuorilegge, del bagno delle donne dove l'acqua calda scende sovente a filo, o quella della lavanderia che è diventata un magazzino per gli arredi rotti e mai portati via.

Un'emergenza lunga vent'anni. La casa della vergogna era un centro d'accoglienza per l'infanzia derelitta, prima di essere trasformato, nell'83, in una residenza per disabili. «A giorni - dicono gli educatori - alcune stanze della comunità saranno rimesse a nuovo». Sono grati che finalmente qualuno si sia ricordato di loro. «Ma se pensano, [illegible] mano di bianco, di [illegible] sistemato tutto si sbagliano di grosso. Noi e i nostri ragazzi continuiamo a essere nelle condizioni vergognose di prima. E in più, adesso, nel corridoio c'è ammassato l'arredamento tolto nelle stanze [illegible] riverniciare».

La società che gestisce la tangenziale di Torino ha chiuso il 1999 con un utile di 12 miliardi

Ativa, la rivoluzione parte dal vertice

Marengo amministratore delegato

Gianni Bisio

Luciano Marengo, 56 anni il prossimo 1° maggio, originario di Caraglio, nel Cuneese, all'inizio della carriera politica sindacalista dei tessili Cgil per la componente socialista, poi segretario della Camera del lavoro di Torino, dopo Bertinotti, capogruppo ds a Palazzo Lascaris poi sostituito con qualche polemica da Lido Riba, segretario regionale della Quercia prima dell'elezione di Pietro Marcenaro. E' l'uomo che, con ogni probabilità, sarà chiamato al difficile posto di amministratore delegato dell'Ativa, la società che ha costruito e gestisce la tangenziale di Torino, la Torino-Ivrea-Quincinetto e la bretella di Santhià, un blocco di 152 km di autostrade da qualche tempo ingessato in uno scontro all'interno della società tra i due maggiori azionisti.

Il 19 aprile Marengo è entrato nel consiglio di amministrazione di Società Autostrade, colosso governato da Giancarlo Elia Valori che, dopo la privatizzazione, vede tra i vertici Gilberto Benetton e Vito Gamberale. Si era parlato insistentemente di una sua candidatura alla vicepresidenza, ma l'ipotesi è stata bloccata da Gamberale. Da ciò il ripiegamento su Ativa, posto che comunque vale almeno 300-350 milioni netti all'anno e per il quale i candidati erano diversi, a partire dall'attuale presidente Ativa, Giorgio Ardito, la cui riconferma, dopo l'«en plein» del Polo, pare a rischio. Un'operazione, quella di Marengo, che, se andrà in porto, non mancherà di provocare qualche perplessità nel centro sinistra piemontese e soprattutto nella Quercia, dove sono molti ad accusare l'ex capogruppo di «tiepida opposizione», se non di «consociativismo», con la giunta Ghigo. E' recente un attacco del vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, uomo che del settore autostradale sa molte cose. Qualcuno, poi, ricorda che anche la nomina dell'ex pci Mario Virano alla Sitaf, seppure pilotata dal gruppo Gavio, ebbe la benedizione di Marengo.



Luciano Marengo, dal 19 aprile nel consiglio della Società Autostrade, è l'uomo che con ogni probabilità sarà chiamato a guidare l'Ativa verso una nuova flessibilità per partire con una serie di lavori

Il 4 maggio gli azionisti dell'Ativa dovranno approvare il bilancio 1999 del gruppo, comprendente anche Sicogen, Sait (in liquidazione) e Ceda, con un utile di 11 miliardi 935 milioni, ma soprattutto saranno chiamati a rinnovare le cariche sociali, forse riducendone il numero. L'obbiettivo è quello di dare impulso e flessibilità alla società per partire, finalmente, su una serie di lavori per oltre 300 miliardi, dal completamento della Torino-Pinerolo in avanti, rimasti per troppo tempo al palo con la scusa del ritardato rinnovo della concessione Anas.

La candidatura Marengo è sostenuta con determinazione dal gruppo del tortonese Marcellino Gavio, che possiede il 18,4 per cento delle azioni, e che con l'ex segretario diessino ha lunga dimestichezza anche per l'appoggio nella vicenda della Asti-Cuneo, e dalla Provincia di Torino, detentrice del 17,6 per cento delle azioni. La presidente Bresso potrebbe usare i suoi due posti per tacitare i Popolari e chiudere un altro dei conti rimasti in sospeso dopo la sua faticosa rielezione. Suo obbiettivo sarebbe anche la non riconferma a consiglieri delegati dell'ex democristiano Giuseppe Botta e dell'ex socialista, Marcello Caretta, presidente a lungo dell'Ativa. Ma la vittoria del Polo alle regionali potrebbe rendere difficile questa operazione nella totalità.

Non contrario alla soluzione Marengo, ma defilato, sarebbe anche il gruppo Valle, che con il 31,7 per cento esprime l'attuale presidente, Alberto Reynaud, più volte sollecitato a cedere le azioni al re delle autostrade, Marcellino Gavio, imprenditore sempre più determinato a realizzare un «polo dei trasporti» del Nord-Ovest, ma disturbato da un paio di disavventure in tribunale: un rinvio a giudizio per estorsione, a Tortona, ed uno per falso in bilancio, a Torino. Isolato resta invece il costruttore canavesano Enzo Mattioda, detentore del 31,8 per cento del pacchetto, con Giacomino Valle «privatizzatore» di Ativa nel '94. Ma il suo carattere combattivo e la conoscenza della situazione nel gruppo potrebbe riservare delle sorprese.



Prosegue l'inchiesta

Sui telefonini 100 miliardi d'Iva evasa

Cento miliardi di evasione Iva. Con questa accusa erano finite in carcere l'anno scorso otto persone e altre due si erano date alla latitanza. Importatori di telefoni portatili, Hi-fi, apparecchi tv e videoregistratori. Titolari di società commerciali dalla vita brevissima, giusto il tempo di acquistare formalmente interi stock di merce da Paesi dell'Unione europea e di girarla con fatture che prevedevano il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto ai reali destinatari. Ma così non era e il trucchetto, avallato dall'inesistenza di contabilità, ha consentito in questo caso (e si presume consenta ancora in tanti altri non accertati) di creare una sleale concorrenza ai commercianti onesti. Perché l'altra faccia dell'overdose di evasione sono le vendite di elettrodomestici a prezzi stracciati. Fingendo di pagare le tasse gli utili per chi cede e i margini di sconto per quanti acquistano. E i rischi?

Raffaella Scozzoli, 33 anni, romagnola, è ritornata in cella a distanza di un anno, vi è restata per una ventina di giorni per poi tornare a casa agli arresti domiciliari. Ma - è la novità dell'indagine della Procura della Repubblica - questa volta si è deciso di colpirla nel portafoglio con il sequestro preventivo di 7 miliardi di titoli obbligazionari. Due dei quali sono saltati fuori dal cassonetto di una tapparella nell'abitazione dei genitori della donna, a Forlì. Una sua società, la Startak, ha fatturato 500 miliardi nel solo 1998. Poi sono arrivati i funzionari delle Dogane di Torino e Forlì, la Guardia di Finanza e la magistratura. Al secondo arresto dell'indomita importatrice di elettrodomestici in evasione totale hanno collaborato anche i carabinieri di Forlì.

Singolare è lo spaccato sociale - da arricchiti che giocano 20 milioni al Lotto alla volta per non lasciare nulla di intentato - di quest'inchiesta che ha ormai nel mirino decine di società, in gran parte appena una sigla. A Torino l'E.W.A. aveva un ufficetto in corso Vittorio 213 e la Siae era domiciliata in via Pollenzo, presso l'abitazione di Elio Villone e dei figli Gabriele e Cesare ritenuti dall'accusa produttori di fatture false. Anni fa, quando il Fisco divulgò con grande strombazzo la hit parade degli evasori italiani, emerse che fra i primi dieci c'erano i più noti «fatturieri» torinesi. Signori che tenevano bottega nelle loro fuoriserie con telefono incorporato e che ad ogni chiamata aprivano il blocco delle fatture e ne rilasciavano in quantità ai clienti, per qualsiasi somma. A fine anno i bilanci delle rispettive aziende sulla carta avevano fatturati da mega-industrie.

Smascherarli un giochetto da ragazzi. La tecnica degli evasori per professione si è raffinata con il tempo. Ora, un importatore di beni come la Scozzoli, con contatti commerciali in Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Germania e la vicinissima San Marino, può mettere su una vera ragnatela di società pronte a sparire e a sfruttare i crediti d'imposta con lo Stato (il colmo dell'ironia) per l'Iva. La risposta del Fisco si chiama Svap, i servizi di vigilanza antifrode delle Dogane. In questo caso ha prodotto una montagna di documentazione contro gli evasori dei telefonini **[al. ga.]**

Studente impaurito dalle prospettive di un colloquio tra genitori e insegnanti ha tentato di evitare il peggio

«Cercasi finto papà per ingannare i professori»

Scoperto mentre seleziona gli «attori»

Gianni Armand-Pilon

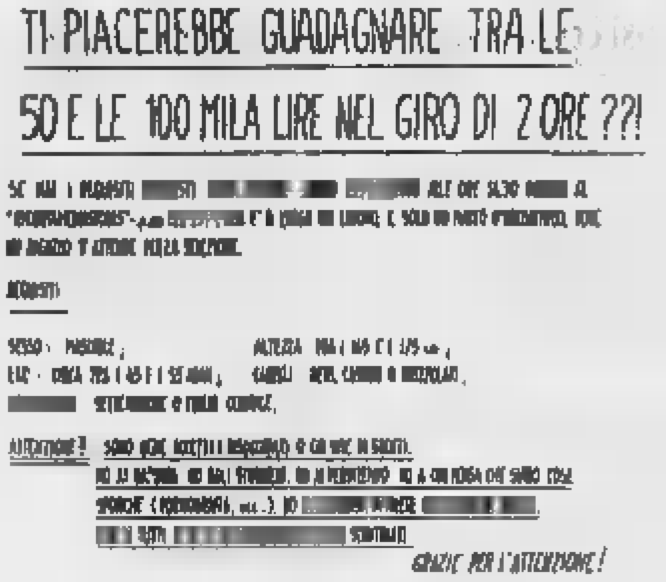
A scuola dicono sia un somaro. Ma un somaro con dei numeri, o almeno con una buona dose di fantasia, a giudicare da quello che ha fatto. In vista del temutissimo colloquio tra insegnanti e genitori - una sorta di resa dei conti finale, dopo un anno buttato via senza aprire libro -, un allievo dell'istituto tecnico Primo Levi di corso Unione Sovietica non si è perso d'animo e si è messo alla ricerca di un padre. Un padre in affitto, verosimile e a tempo. Alto tra 1,65 e 1,75, sulla cinquantina, con i capelli castani o brizzolati. Proveniente da una regione dell'Italia settentrionale o, al massimo, dell'Italia centrale.

Tracciato l'identikit, il giovane, che ha 20 anni, ha preso un foglio a quadretti, scritto a caratteri maiuscoli un annuncio garbato, e tappezzato con il suo appello tutte le colonne e i pali del centro città. «Ti piacerebbe guadagnare tra le 50 e le 100 mila lire nel giro di 2 ore??! Fatti trovare sabato 22 alle ore 14,30 davanti al Ricordimegastore di piazza Cln 251. Non è il luogo del lavoro, è solo un punto d'incontro dove un ragazzo di attende per la selezione».

Gli interessati avranno letto che erano bene accetti «i disoccupati o chi vive di stenti». Semaforo rosso, invece, per barboni, stranieri, perditempo, ma anche per «chi pensa che siano cose sporche (pornografia ecc.) o crede di avere un carattere debole». Quel ragazzo cercava tra la folla dei bisognosi una faccia da presentare ai suoi professori a scuola senza suscitare sospetti.

Non l'ha trovata. E non perché nessuno abbia risposto al suo annuncio, anzi: alle 14,30 di ieri c'era un discreto gruppo di uomini di mezz'età in attesa davanti al negozio di dischi di piazza Cln. No, il tentativo di reclutare un padre a ore è andato a vuoto perché la faccenda era troppo stramba per non interessare la polizia. Ieri c'erano anche due agenti in borghese, in piazza Cln. Spediti lì da Salvatore Mulas, il capo della Squadra Mobile, per controllare chi e che cosa ci fosse dietro un simile appello. Venerdì sera, uscendo dal cinema, Mulas s'era imbattuto in uno di quegli annunci appiccicati ai semafori. E ieri mattina, incuriosito e soprattutto pieno di sospetti (deformazione professionale) appena arrivato in ufficio ha voluto vederci chiaro.

Il reclutamento tramite volantini affissi in centro Centomila lire per due ore di lavoro Ma un poliziotto ha scoperto tutto



Uno dei volantini con i quali il giovane ha tappezzato i muri del centro

E' finita con gli aspiranti attori delusi per non avere ottenuto l'incarico. E con l'allievo convocato in Questura per la ramanzina di rito. Non è stato denunciato. Non sono state rese note le sue generalità: alla Squadra mobile gli hanno dato un nome di fantasia, «Giorgio».

E adesso? Giorgio non ce l'ha fatta, la prossima settimana dovrà presentarsi dagli insegnanti con i veri genitori. Diranno a suo padre che è troppo tardi e non c'è più nulla da fare: il ragazzo dovrà ripetere l'anno. Legga quell'annuncio e si consoli: capirà che Giorgio si farà largo nella vita. Come? Meglio non indagare.

Già quattro i colpi

Credito, la banda del bancomat colpisce ancora

E quattro. Tanti sono, infatti, i bancomat del «Credito Italiano» di Torino svuotati da una gang che sa qualcosa di troppo sui sistemi di sicurezza dell'istituto. L'ultimo colpo (bottino 80 milioni) l'altra notte in via Saorgio 34b. Stessa banca, stessa tecnica: i banditi entrano nella sala d'ingresso (con una card?), generalmente non protetta dalle videocamere a circuito chiuso e, con calma e professionalità, con la fiamma ossidrica demoliscono le blindature. In tasca la «banda della fiamma» ha già mezzo miliardo, lira più lira meno. Ora Polizia e carabinieri si affannano soprattutto a cercare il basista. Un mariuolo scaltro ed efficiente che guida una banda capace di agire con una precisione e un tempismo quasi militare. Riescono infatti ad eludere le ronde dei vigilantes e i frequenti controlli di volanti e radiomobile. Quindici giorni fa i colpi erano avvenuti in perfetta sequenza: alle 2,30, alle 3,30 ed alle 4,15. Rispettivamente in corso Galileo Ferraris 16 (200 milioni), via Nizza 249 (200 milioni circa) e corso Novara 29 (100 milioni circa). **[m. nu.]**

Specchio dei tempi

«Hanno saputo farmi sorridere anche quando mi sentivo spacciato» - «Quando l'arte si arroga il diritto di disturbare la Messa» - «Se non ha l'ulcera, il medicinale si paga» - «Elettore senza sconto Fs»

Un lettore ci scrive:

«A 62 anni ho conosciuto gli angoli: due mesi fa ho subito un intervento per l'asportazione di un tumore al cavo orale. Tuttora vengo nutrito tramite una sonda e sottoposto a radioterapia, ma nonostante tutto sono vivo e miglioro di giorno in giorno. Tutto questo lo devo ai dottori del reparto di Otorinolaringoiatria che hanno diagnosticato una semplice visita il male che mi colpiva (in un'altra struttura pubblica della città, invece, dopo una serie di visite specialistiche, mi veniva evidenziata una forte infiammazione da curare con antibiotici e collutori!). Si parla sovente di malasanità ma la mia testimonianza fa riflettere in quanto fortunatamente esistono ancora medici ed infermieri veramente qualificati e un cuore grande che comprendono quanto l'umanità sia dote indispensabile per chi fa il loro lavoro. Grazie alla loro disponibilità, comprensione e capacità farmi sorridere anche quando ero di cattivo umore, oggi raccontare serenamente la mia avventura».

Paolo Castelli

Una lettrice ci scrive:

«Abbiamo imparato, in questi anni, a rispettare e ad amare etnie e religioni diverse dalla nostra, ma è con grande rammarico che mi accorgo che lo stesso Comune di Torino non si ritiene più in dovere di rispettare la religione cattolica. Da ben due sabati nella chiesa di San Lorenzo la messa delle 18,30 viene disturbata pesantemente dai cosiddetti artisti di Big 2000 che si sentono in dovere di schiamazzare a tutto volume di amplificatore, chitarre ed altri strumenti che in teoria servirebbero per produrre musica e non frastuono. L'altra sera il brano del Vangelo più toccante riguardante la passione e la morte di Gesù è stato accompagnato oltre che dall'inevitabile commozione dei credenti anche da inverosimili rumori provenienti dalla piazza. Visto che ormai non ci si può più appellare né all'educazione né al rispetto né al buon senso, mi appello all'assessore Hutter, che tanto si affanna per impedire ogni tipo di inquinamento. Questa volta intervenga a proposito vietando questo tipo di inquinamento acustico e morale».

Laura Cialelli Palmanova

Una lettrice ci scrive:

«Mia madre, vedova da un anno con pensione di un un milione e duecentomila lire, è affetta da sclerodermia avanzata che ha colpito anche gli organi interni quali stomaco, polmoni, reni ecc. Gli unici medicinali che possono lenire le sue sofferenze il cortisone e due compresse al giorno di un farmaco usato anche per le comuni ulcere: il cui costo è di 60.600 alla scatola (14 compresse per ogni confezione). Credo che il ministro Bindi non abbia difficoltà a calcolare la somma che mia madre deve sostenere mensilmente. Nella speranza di ottenerne l'esenzione ci siamo rivolte all'Asl di Orbassano affrontando code penose per un'ammalata di questa patologia. Nulla è stato risolto in quanto la legge prevede che il farmaco in questione venga concesso gratuitamente solo a chi è affetto da ulcera e per non più di un mese. Considerando che lo stomaco e l'esofago di mia madre sclerotizzati dalla malattia presentano lesioni ben più gravi di una ulcerazione e che il farmaco dovrà essere assunto per tutta la vita due volte al dì, a questo punto mi chiedo che senso ha questa disposizione che getta nel dramma molte famiglie».

Morena Arrifiu

Un lettore ci scrive:

«Ho 21 anni e abito a Roma per motivi di lavoro, ma la mia residenza è a Collegno (Torino). In occasione delle elezioni regionali pensavo di riuscire a tornare a Torino usufruendo dello sconto del sessanta per cento sul biglietto concesso per l'occasione dalle Ferrovie dello Stato F.S.

«Per motivi di orari di lavoro non ho potuto fare in anticipo il biglietto stesso, ma sono arrivato alla Stazione Termini un'ora prima della partenza del treno delle 22,45 del 14 aprile. Due soli sportelli aperti code di centinaia di persone. Non solo non sono riuscito a richiedere il biglietto di a/r scontato, ma non sono proprio riuscito a fare il biglietto.

«Un controllore lungo i binari mi ha tranquillizzato dicendo che avrei avuto lo stesso sconto in treno, anche se con L. 10.000 di "penale". Invece ho pagato il biglietto intero con la penale naturalmente.

«Sono indignato per come viene svolto il servizio dalle Ferrovie. Viaggio spesso su questa tratta: in pochi mesi sono arrivato ben due volte con due ore di ritardo. Mai nessun rimborso perché viaggio di notte!».

Luciano Biagini

specchiotempi@lastampa.it

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera fa litigare i Comuni

Hutter contro i sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio Ballario

«L'ordinanza dei sindaci di Pino [illegible] Baldissero è irrazionale, per non dire ridicola. Se non fossi impegnato altrove, domani avrei la tentazione [illegible] andare a fare [illegible] picnic [illegible] boschi di Superga». La provocazione è dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari a ritornare sui loro passi.

«Prese di posizione di questo genere servono soltanto ad alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - non mi stupirei se il prossimo passo fosse la costituzione di ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, ma anche [illegible] nei boschi della collina ci fosse un felino nulla lascia pensare che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude [illegible] un invito: «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano a passeggiare sui sentieri vicino alla Panoramica, dato che il provvedimento proibisce le scampagnate ma non vieta il transito a piedi sulle vie laterali. E se [illegible] vogliono rinunciare al tradizionale picnic [illegible] Pasquetta, allora possono venire nella zona della collina che rientra [illegible]ei confini di Torino, dove non c'è nessuna ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, e il [illegible] collega di Baldissero Carlo Corinto a quanto pare [illegible] hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi [illegible] convinti che la pantera esista e possa rappresentare una minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della collina. «L'assessore Hutter può dire quello che vuole - replica Pecorari - ma se domani verrà a fare il picnic nei boschi intorno alla Panoramica [illegible] beccherà una multa e una bella denuncia, perché la violazione di un'ordinanza è [illegible] reato penale».



L'assessore Paolo Hutter

Il sindaco [illegible] Pino Torinese ribadisce che il divieto di fare scampagnate nei prati non vuole essere una misura punitiva, ma [illegible] avvertimento: se qualcuno si addentrerà nella fitta boscaglia della collina lo farà a suo rischi[illegible] [illegible] pericolo. «Del resto - aggiunge Pecorari - se il prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa che in qualche modo condivide la nostra cautela».

Per far rispettare il provvedimento dei sindaci di Pino e Baldissero domani saranno mobilitati almeno 80 uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi ultimi, guidati dal maresciall[illegible] Mario Meriani, anche ieri hanno pattugliato la Panoramica ed hanno scoperto nuove impronte della pantera in un bosco vicino alla strada vecchia del Pino. «Erano mischiate alle orme di un piccolo branco di cinghiali - spiega Meriani - forse il felino li segue in cerca di prede».

Alla vigilia dell'entrata in vi[illegible] della discussa ordinanza ritorna a [illegible]rsi sentire anche Tony Scarf, l'attore romano «esperto» di belve chiamato due mesi fa dai Comuni di Pino e Baldissero per risolvere il mistero della pantera. Per ribattere a quelle che definisce «assurde accuse», Scarf ha portato ai carabinieri il calco di un'orma lasciata dal felino nell'orto di un abitante di Pino Torinese. «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, divenuta ormai "politica", non finisca con il ferimento di qualcuno da parte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo me ce ne sono due».

TRA REALTA' [illegible] LEGGENDA VINCE LA PRUDENZA

Trappole contro i fantasmi

La psicosi dell'animale feroce

retroscena

Giampiero Paviolo

IN principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le campagne di Rivarolo Canavese per scorribande e giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri e guardie forestali, ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano che no, [illegible] poteva essere un cinghialone. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare ma nemmeno escludere. Fi[illegible] come potete immaginare: dal titolo in prima pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono a cadere le foglie e con loro le certezze di chi aveva visto. I carabinieri riaprirono la caccia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. E l'orso ritrovò la sua pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo era quella delle vipere paracadutate in Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché non si ha notizia di una controffensiva dei ricci, loro nemici implacabili. Ma non è trascorso un anno da quando un irreprensibile [illegible] astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di essersi trovato un leone a due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete [illegible] non per questo meno accurate. Risultato: zero.

Insomma, la pantera della collina torinese gode di ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla non sono arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un etologo di fama come Giorgio Celli o l'attore romano specializzato nella cattura indolore di animali feroci. Giurano di averla vista occhi al di sopra di ogni sospetto; quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, a volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli di verità. Sul finire degli Anni Settanta in mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, [illegible] diceva. E i lupi, alla fine, sono arrivati davvero. Eccezioni. [illegible] più delle volte le bufale restano tali. Come il misterio[illegible] Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino al terrore migliaia di persone: era il potente quanto [illegible] raggio laser di una discoteca torinese.

A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nella sala da ballo, [illegible] dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti di organi lo hanno rapito, operato [illegible] un camper e gettato più morto che vivo in un fosso. Per anni questa storiella è rimbalzata di bar in bar, [illegible] negozio in negozio, fino ad approdare alle redazioni dei giornali o alla scrivania di qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è la «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare [illegible] ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana [illegible] viaggio di [illegible] sul piroscafo e del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce nero. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni e paure ci possono far male, altre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco e albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivata [illegible] vacanza da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, di tanto in tanto rispunta il fantasma di Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi ai privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiata nel lago San Michele, dalle parti di Ivrea; l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in agosto; le Sim-Card della Tim clonata dal misterioso Ocrb, un servizio di polizia giudiziaria internazionale senza volto e senza sede. A luglio, immancabile, la «talpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. E poi case infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, generose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia di cor[illegible] Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate c[illegible]me fiabe moderne o indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti a raccogliere i codici [illegible] barre dei prodotti alimentari, con i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia [illegible] trovò il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. E forse inutili non furono. Servirono a rammentarci, se ce ne fosse ancora bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande così.

Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco



Il maresciallo dell'Enalcaccia [illegible] l'avviso di pericolo rivolto ai forzati del pic-nic di Pasquetta

SAPER SPENDERE

Le ceramiche a lustro dai colori cangianti

Simonetta

UNA mostra tenutasi [illegible] Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione di Maria V. di Torino per quei bei colori cangianti di metallo. Scrive la lettrice: «Mi pare di ravvisare analogie con le caratteristiche della tecnica descritta in due piatti [illegible] mio possesso con [illegible] di battaglie [illegible] perciò ho deciso di rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che possono rivelarmi il segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero o una data, 1525, e sul retro [illegible] sigla e la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti in ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in [illegible] vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane ed anche esperto restauratore, «quei due piatti con scene di battaglie entro una tesa a grottesche [illegible] rifiniti con l'antico sistema del lustro metallico; si tratta di un tipo di cottura a prodotto ormai finito che dava una sorta di iridescen[illegible] allo smalto delle maioliche. Sono stati eseguiti intorno al 1925 nella manifattura di Alfredo Santarelli a Gualdo Tadino vicino a Perugia, [illegible] una decorazione tratta dalle incisioni del Pinelli. La data scritta sul retro [illegible] riferisce al periodo in [illegible] si producevano maioliche di quel tipo, anche perché nel 1525 l'Italia [illegible] esisteva ancora come tale, mentre la parola si legge chiaramente sul verso dei piatti. [illegible] valore della coppia [illegible] di circa tre milioni».

In quanto al piatto in terraglia, spiega l'esperto, «è prodot[illegible] dalla società milanese della Richard, quella che nel 1996 fece l'unione con la Ginori che ha eseguito questo tipo di decorazione chiamato «Ninfer Water» ad imitazione di quello della più famosa fabbrica inglese della Wegwood, che aveva rivoluzionato il mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta di tipo forte. Il sistema [illegible] produzione si avvaleva dell'uso [illegible] un'argilla molto leggera e chiara, ricoperta da un sottile strato [illegible] invetriatura, adoperando per decorazione [illegible] stampa o la decalcomania, rendendo così il prodotto [illegible] tipo industriale. E' chiaro che [illegible] questo punto si potevano immettere sul mercato oggetti di piacevole qualità a costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in maiolica e soprattutto in porcellana, creando quindi una nuova fascia di acquirenti [illegible] danarosi e anche meno esigenti». Quei [illegible] quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

★ Luisa su consiglio di alcune amiche si rivolge [illegible] Simonetta «perché la sua rubrica è la più attenta e precisa in questo setto[illegible]. E precisa nella lettera: «Ho ereditato [illegible] servizio di piatti integro, [illegible] pezzi, in porcellana con bordo [illegible] blu cobalto e oro zecchino, [illegible] dodici tazzine da caffè [illegible] piattino sempre in porcellana e [illegible] zecchino. Nelle mie ricerche fatte tra i negozi specializzati non ho avuto fortuna. Sul retro dei piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. Mi piacerebbe avere notizie su questa fabbrica di porcellana ed eventualmente un valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti e quello di tazzine sono stati prodotti in Germania in due diverse manifatture di porcellana tra le numerosissime che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno ancora parte del discorso legato all'antichità e di conseguenza [illegible] hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, con soddisfazione della lettrice, si può dire che il servizio di piatti vale tre milioni, e [illegible] mila lire quello delle tazzine da caffè».

★In breve a C. G. di Torino: «Quel documento manoscritto su pergamena con sigillo in ceralacca del quale la lettrice vorrebbe avere informazione è risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che si tratta della nomina al diaconato di in personaggio verosimilmente vissuto nella zona di Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita a un privato, circa 200 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

Pronti i tabelloni per i manifesti dei referendum

Manca ormai meno di un mese alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà [illegible] sette quesiti i cui due più significativi sono quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il quale [illegible] era stato raggiunto il quorum) e quello sull'articolo 18 dello Statuto dei diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni prevede la possibilità che il giudi[illegible] disponga il reintegro di un lavoratore nel posto [illegible] ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha approvato l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali per partiti, comitati promotori e movimenti e gruppi che ne hanno fatto richiesta. Ciascuno ha a disposizione 200 spazi per affiggere i propri manifesti sui 700 tabelloni dislocati [illegible] 200 luoghi della città [illegible] che sono gli stessi di quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti [illegible]nali stanno defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

Via al progetto di riqualificazione, spesa due miliardi e mezzo

La scommessa su piazza Crispi

Inserita tra i 43 mercati da potenziare

Alessandro Mondo

Costeranno due miliardi e mezzo i lavori di riqualificazione che - nelle intenzioni di Palazzo civico - dovrebbero restituire vita e clientela al mercato rionale di piazza Crispi, oggi abbarbicato alle 25 superstiti bancarelle.

Area da tempo «in sofferenza» - quella ospitata su una delle due metà della piazza - insidiata dalla diminuzione della clientela in zona oltre che dalla diretta concorrenza di tre mercati più rilevanti: Porta Palazzo, piazza Foroni e via Porpora. Da qui la progressiva diminuzione dei banchi e la preoccupazione degli ambulanti per il tramonto di quello che a suo tempo aveva rappresentato un punto di riferimento importante.

Il Comune, invece, ha deciso di scommetterci, inserendo l'area nell'elenco dei 43 mercati cittadini da razionalizzare e potenziare. Il progetto - illustrato ieri sotto il sole a picco dall'architetto Dario Sardi in presenza del vicesindaco Domenico Carpanini e del vicepresidente della sesta circoscrizione Nunzio Sciacca - prevede non solo la copertura in ferro e lamiera per 66 posti, ma anche il rifacimento degli scarichi fognari, la dotazione di acqua e luce per i banchi e la realizzazione di servizi igienici per disabili. In dubbio il rifacimento del plateatico, oggi asfaltato. «La pavimentazione in pietra sarebbe decisamente più bella - commenta il progettista - ma data l'incidenza dei costi, dai 300 ai 400 milioni, valuteremo in corso d'opera». «I lavori inizieranno a fine anno e dovrebbero concludersi nel giro di sei mesi», gli ha fatto [illegible] il vicesindaco.

La prospettiva, insomma, è quella di un mercato di medie dimensioni, ma in piena attività. «Presto nel quartiere confluiranno le famiglie destinate alle case in costruzione su corso Novara - spiegava tempo fa l'ex assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri -; questa considerazione, unita alle numerose richieste di licenza in Regione e all'idoneità dell'area ci ha convinti».

Integreranno i lavori la realizzazione di un parcheggio in superficie nell'altra metà della piazza (è stata infatti archiviata l'ipotesi di costruirne uno sotterraneo) e l'affiancamento alle tradizionali bancarelle di un «mercato biologico» e degli oggetti riciclati, inesistente in città. Soddisfatti tanto gli ambulanti quanto gli operatori del commercio fisso lungo il perimetro della piazza. Ad allietare i presenti, [illegible] «teatro di strada» inscenato dal Gruppo Urga di Ferrara, presente nel [illegible]lendario di «Big Duemila».

[illegible] A «SETTEMBRE MUSICA»

La Giunta comunale ha stanziato due miliardi e 830 milioni per la XXIII edizione del Festival Settembre Musica, in programma dal 5 al 25 settembre Duemila. Quest'anno la manifestazione è dedicata a Igor Stravinskij, uno dei maggiori compositori del nostro secolo, la rassegna esplorerà la civiltà musicale delle regioni dell'Himalaya: le danze sacre e le musiche dei monaci tibetani costituiranno il nucleo forte del programma. Saranno 42 appuntamenti di due concerti quotidiani, in parte gratuiti, ospitati nelle sale concertistiche e nelle sedi ricavate nell'ambito di particolare interesse artistico, culturale e storico. La realizzazione del fortunato festival era stata affidata a inizio anno all'Unione Musicale. Allo stesso periodo risale anche la nomina del nuovo comitato artistico.

Fisco meno pesante con negozianti e ambulanti della zona «causa lavori in corso»

«Sconto cantieri» per Porta Palazzo

A favore del commercio

Angelo Conti

Sconto fiscale per i commercianti di Porta Palazzo. Ne beneficeranno sia quelli ambulanti, sia quelli stanziali che potranno così «alleggerire» sensibilmente la loro dichiarazione dei redditi.

Lo strumento per accedere allo sconto è una dichiarazione della Divisione Economia e Sviluppo della Città di Torino, il cui dirigente ha attestato che le attività commerciali comprese nell'area di Porta Palazzo sono state interessate sia dai lavori necessari alla realizzazione del sottopasso di corso Regina Margherita, sia da quelli in atto per la sostituzione dei binari del tram lungo l'asse di via Milano. A peggiorare la situazione dei commercianti sarebbe intervenuta anche la deviazione su altri percorsi dei mezzi di trasporto pubblico delle linee 4, 50 e 51.

Il documento comunale, che certifica «problemi di viabilità e di accesso per i cittadini», è quanto pretendevano i commercianti per evitare che dopo il danno fosse la volta anche della beffe.

«E' i[illegible] che l'accessibilità dell'intera [illegible] di Porta Palazzo sia stata sconvolta da questi lavori - spiega Carlo Verra, del Comitato Spontaneo - e che [illegible] ricaduta sui commercianti sia stat[illegible] pesante. Alle tante difficoltà che questa piazza incontra per chi vi risiede e lavora, si sono infatti aggiunti cantieri che l'hanno in buona parte isolata. Sono saltati collegamenti tranviari e di autobus particolarmente importanti. E poco conta che siano state proposte soluzioni alternative, attraverso il cambio di mezzi: le massaie non amano salire e scendere da più tram con le borse della spesa. [illegible] nostro mercato, in questi mesi, si è trasformato in una sorta di mercato rionale, ma dimensionato come un mercato di interesse cittadino, persino europeo stando alla fama che era riuscito a conquistarsi negli anni. Gli incassi sono crollati, in qualche caso clamorosamente, sino al 50% in meno. Ancor più critica è la situazione dei gestori dei banchi del mercato alimentare coperto: lì, a due passi dal cantiere, non ci vuole più andare nessuno».

O[illegible] ci si trovava di fronte ad una dichiarazione dei redditi problematica: «Per il fisco ogni settore merceologico deve rispettare certi parametri, che si riferiscono anche ai guadagni degli anni precedenti. Ogni mancato incasso deve essere giustificato: ecco perché ci era indispensabile quella dichiarazione comunale».



I lavori che hanno sconvolto la viabilità

Lo «sconto per lavori» riguarda circa 1200 commercianti (di cui 900 ambulanti) con esercizi nella zona perimetrale racchiusa fra piazza della Repubblica, via Bellezia, via Egidi, via Santa Chiara, via della Basilica, via IV Marzo, Galleria Umberto I, via delle Orfane, piazza Emanuele Filiberto, via Milano, via Priocca, via Mameli, via Cottolengo e corso Regina Margherita.

La dichiarazione si può ritirare presso i rappresentanti dei Comitati Spontanei, del Comitato Ambulanti Organizzati, del Comitato Corso Regina-Consolata, del Comitato «L'angolo» e presso la presidenza del Mercato Alimentare.

Accordo alle Vaude: esercitazioni nel rispetto dell'ambiente

Esercito in ritirata dal Parco

Pronta una convenzione regionale dopo la denuncia delle associazioni

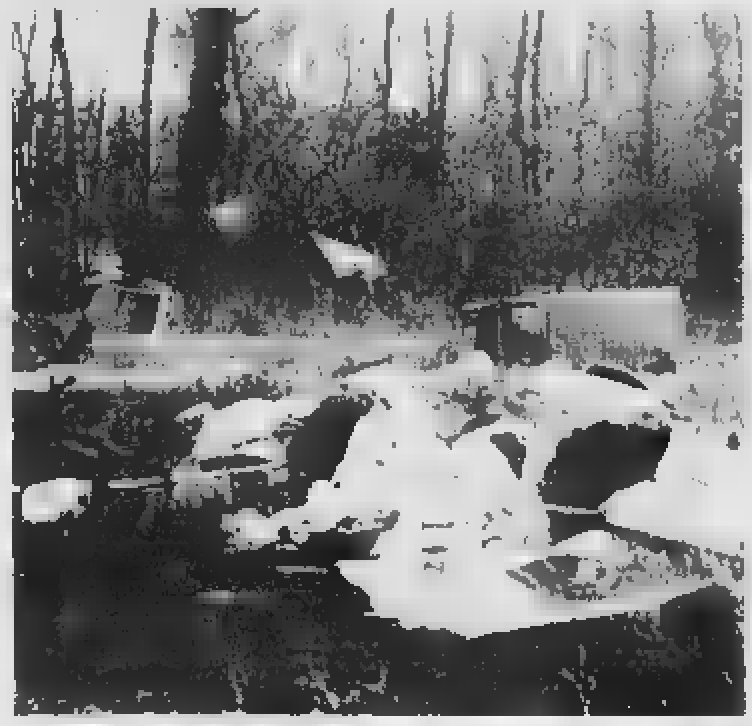
[illegible]dia Bergamini

VAUDA

Pace fatta tra l'Ente Parchi del Canavese e l'Esercito italiano. Sulla riserva orientata delle Vauderi torna il sereno, dopo le polemiche dei mesi passati che hanno contrapposto l'ente di gestione e militari, proprietari dell'area, per lo scempio di alcune zone, trasformate in veri e propri percorsi di guerra attraversati da mezzi pesanti. E che mezzi: persino carri armati. Una vicenda approdata persino in Parlamento, dove è stata presentata un'interrogazione al ministro della Difesa per sapere se e quali provvedimenti intende prendere.

La scorsa settimana s'è svolto a Cameri, nel Novarese, un incontro con il comitato misto paritetico che ha aperto nuovi scenari. «Intanto la riunione si è svolta - commenta il presidente dell'Ente Parchi, Federico Fiandro - in un clima disteso e sereno, al contrario di quanto era avvenuto in passato, e con l'obiettivo di giungere ad un accordo. Gli stessi militari hanno presentato una bozza di convenzione, formulata da una commissione romana di esperti, che propone una vera e propria collaborazione con noi». Una novità, dunque, non ipotizzabile, visti i precedenti, che fa ben sperare per il futuro. «Dalla bozza che hanno proposto, la vigilanza dell'area viene affidata all'Ente Parchi - prosegue Fiandro - attraverso le tante associazioni che già lavorano nella riserva. Vigilanza che, naturalmente, non entrerà nel merito del diritto di proprietà, limitandosi a segnalare eventuali violazioni. Per i militari non ci sono problemi di segretezza, ma di sicurezza per i civili, quando svolgono manovre ed addestramenti. Il nostro ausilio può quindi rivelarsi prezioso e la collaborazione indispensabile». Non solo: l'Ente attraverso le diverse organizzazioni potrà svolgere ogni tipo di studio, ricerca scientifica sul territorio e procedere alla mappatura delle zone di maggior valore ambientale, per evitare, possibili, futuri danni. «Grazie alla convenzione che predisporrà la Regione - dice ancora il Presidente - e che potrebbe già essere siglata a giugno, sarà possibile visitare una porzione non indifferente dell'area».

Le buone notizie non sono finite. E' stata, infatti, trovata un'intesa anche sulla spinosa questione dell'abbandono dei rifiuti. Rifiuti che hanno trasformato l'area, in questi ultimi anni, in tante piccole discariche a cielo aperto. «Abbiamo concordato una grande pulizia di tutto il territorio - conclude Fiandro - attraverso in piano generale che predisporremo noi e che [illegible] interamente finanziato dalla Regione».



Con i militari è stato raggiunto un accordo anche per pulire il parco dai rifiuti

Da Caselle un esposto alla Procura

«Rischio alluvione sul torrente Stura»

CASELLE

I lavori di prevenzione sul torrente Stura per scongiurare il pericolo di eventuali alluvioni, non [illegible] affatto stati completati. A sostenerlo sono i residenti della borgata Francia di Caselle. I quali, preoccupati dopo le ultime piogge, [illegible] ci hanno pensato due volte e hanno presentato un esposto al procuratore aggiunto della Repubblica, Raffaele Guariniello.

«Il magistrato del Po ha effettuato soltanto le opere previste nel primo lotto - spiega Eleonora Braghin, portavoce della borgata - e una parte della sponda sinistra. Lavori che, però, non sono sufficienti a proteggerci dal pericolo di straripamento del torrente».

In effetti, il tratto di argine che, durante l'alluvione del '94, ha ceduto trascinando via una casa e una locanda, non è stato oggetto di alcun intervento. «Sono arrivati fin lì - prosegue - e si sono fermati, sembra perché non c'erano più soldi. Quindi, in caso di piogge persistenti e violente che potrebbero far crescere il livello del torrente, noi residenti della borgata ci ritroveremo nella stessa condizione precedente l'alluvione, con l'evidente pericolo di vedersi portar via la casa, esattamente come sei anni fa è avvenuto per le famiglie Bottione e Aimone».

Una situazione che certo non fa dormire sonni tranquilli. «Chiediamo, quindi, al dottor Guariniello, che ringraziamo per l'interesse che ha sempre dimostrato nei nostri confronti - conclude - di disporre un sopralluogo per constatare con gli occhi di persone esperte i gravi pericoli che incombono sulle nostre famiglie».

[n. ber.]

IN BREVE

■ **ASSALTO AL [illegible]** E' fallito il tentativo di forzare con la fiamma ossidrica la cassaforte del bancomat della Banca di Roma a Pinerolo. L'altra notte i ladri, dopo aver forzato una porta secondaria dell'istituto bancario, [illegible] entrati negli uffici di corso Torino e hanno cercato di aprire la cassa, ma il sistema d'allarme, collegato con i carabinieri e con un servizio di vigilanza è scattato e gli scassinatori sono scappati prima dell'arrivo dei militari.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Accusati di aver adibito nell'ottobre del '97 una zona del Corno Bianco, nelle campagne di Verolengo, a discarica abusiva di materiali edili, Margherita Dovetta, proprietaria del terreno e Michele Frassà, titolare di una impresa di escavazioni, entrambi verolenghesi, sono stati assolti dal giudice Adele Pompei del Tribunale di Chivasso, per non aver commesso il fatto.

■ **CAPANNONI MILITARI.** Il Comune di Cavagnolo parteciperà alla gara di appalto per l'acquisto dei capannoni militari di via XXIV maggio, prezzo base 450 milioni, fissata a metà maggio. A tale proposito l'amministrazione Corsato ha già stanziato i fondi. Le intenzioni del Comune sono quelle di utilizzare un capannone come parcheggio degli automezzi comunali. Una parte sarà ristrutturata e ospiterà una casa riposo per anziani, mentre l'abitazione civile diventerà sede dell'ottavo distretto dell'Asl 7.

■ **[illegible] IN COLLINA.** Una passeggiata attraverso i sentieri delle colline di San Sebastiano Po, con merenda al sacco, è stata organizzata dal Circolo Culturale per domani, Pasquetta. Partenza alle 14 sulla piazza del Capoluogo, alla Villa. Al ritorno è prevista una spaghettata presso l'Oratorio.

■ **[illegible]** Proteste a Susa di decine di residenti che hanno inviato una petizione al sindaco e all'Asl lamentando un grave inquinamento da polvere causato dai lavori Autostrade che si stanno svolgendo alle «Gorge». Dopo le proteste del dicembre scorso e le assicurazioni della ditta i cittadini chiedono ulteriori garanzie «per il grave rischio di salute che in particolare vede esposti bambini ed anziani». La polvere arriva in particolare in corso Francia e via Argentera quando vengono sparate le mine. Sono stati sollecitati i controlli dell'Arpa sull'inquinamento ambientale.

Sant'Ambrogio, un imprenditore vittima dei ladri

«Un premio di 30 milioni per riavere la cassaforte»

SANT'AMBROGIO

Trenta milioni a chi darà notizie utili per recuperare i beni contenuti in una cassaforte sottratta dai ladri alcuni giorni fa alla alla ditta Bonù di Sant'Ambrogio. L'idea per poter recuperare dei documenti definiti importanti e il denaro contenuto nel forziere è dell'amministratore unico dell'azienda, Gi[illegible]o Bonù, titolare della società «Bonù Giacomo S.r.l.» con uffici in via Avigliana 2, di Sant'Ambrogio.

La vicenda è iniziata martedì scorso quando, poco prima delle quattro, un gruppo di ladri è penetrato all'interno dello stabilimento dopo aver forzato le porte d'ingresso.

Con abilità i malviventi sono riusciti a raggiungere l'ufficio del titolare, disattivando il sistema di antifurti. Qui, con tutta tranquillità hanno utilizzato il flessibile per tagliare tutti gli ancoraggi in acciaio del pavimento e delle pareti. Utilizzando un carrello, sono poi riusciti a trasportare la grosso cassaforte del peso di circa tre quintali sulla porta d'ingresso e a caricarla su di un'auto.

Il gruppo si è poi eclissato facendo perdere ogni traccia. Durante il colpo alcuni cani della zona hanno abbaiato per segnalare gli intrusi e qualcuno avrebbe notato degli individui che stavano caricando un involucro ingombrante su di un'auto tipo station wagon.

Il titolare dell'azienda ha presentato denuncia ai carabinieri. Adesso, per agevolare le eventuale segnalazioni, ha deciso di dare la ricompensa di 30 milioni a chiunque riuscirà a dargli notizie utili per tornare in possesso dei documenti contenuti in quella cassaforte. Il cellulare da chiamare in caso di novità è lo 0339/2535357.

[g. mar.]

Al processo, però, l'uomo nega tutto: «Non ho fatto nulla, sono innocente»

«Sono perseguitata dal mio ex fidanzato»

Lui è accusato di averle bruciato due auto e ucciso il cane

«Se non torni con me, te la farò pagare cara. Ammazzo il cane, incendio la tua auto, e anche la tua casa». La minaccia arriva con una telefonata notturna a Francesca S., 29 anni, dall'ex fidanzato che lei ha mollato dopo una relazione durata un paio d'anni. E non sono parole a vuoto, perché qualche giorno dopo il cane di Francesca viene trovato morto a due passi da casa. E poi tocca alla Renault 19 del fratello della ragazza, che una notte del maggio dello scorso anno va a fuoco. Non basta. Perché passa una settimana e brucia, sempre di notte, l'altra vettura del giovane, una Renault 5. Dopo il secondo incendio le indagini prendono una direzione precisa. Il fratello di Francesca racconta al maresciallo dei carabinieri di quella relazione della sorella con Paolo R., 42 anni, separato, che gestisce un tiro a volo in un centro della cintura.

Poche ore dopo l'incendio della vettura, il sottufficiale è nel locale dell'ex fidanzato di Francesca. Fa una veloce perquisizione nei locali e scopre un paio di stivali sporchi di fango, ancora fresco. Il maresciallo ricorda che nel cortile della casa dov'è bruciata la Renault 5 c'era tanta fanghiglia. E aveva notato anche delle impronte di stivali, ben chiare: la misura della pianta, il tipo di terreno fangoso corrispondono, almeno secondo il carabiniere. Paolo R. viene accusato di incendio di tutte e due le vetture.

Nei giorni scorsi è incominciato il processo davanti al giudice Rossella La Gatta, ma è stato poi rinviato al 16 maggio. Paolo R., che è assistito dall'avvocato Ravetta, ha sempre respinto con decisione l'accusa di aver appiccato il fuoco alle auto del fratello della sua ex. «Quelle sere io ero in casa. E poi avevo un polso rotto, altro che andare in giro a dare fuoco alle vetture». E gli stivali infangati? «Quelli sono di mio figlio, che non vive con me ma viene a trovarmi spesso». L'accusa avrebbe però raccolto anche un altro elemento: quella stessa fanghiglia del cortile dove è bruciata l'auto è stata trovata anche sul tappetino lato guida della macchina di Paolo R.

L'accusa e la parte civile, assistita dall'avvocato Carlo Cavallo, sono convinte che il colpevole sia proprio lui. Anche perché quella telefonata notturna a Francesca era chiara. «L'imputato ha dimostrato che non stava parlando a vuoto. E che quelle minacce a Francesca non erano uno scherzo», ha commentato l'avvocato Cavallo che per la prossima udienza ha preannunciato un colpo a sorpresa.

Anche Francesca verrà al processo, sarà sentita come testimone dal giudice.

E racconterà di quella relazione iniziata tra grandi sogni, almeno per lei. Francesca voleva che diventasse una cosa seria, che portasse al matrimonio, mentre Paolo, dopo la prima esperienza matrimoniale negativa, era piuttosto restio a riprovarci. E così la storia era finita.

[n. pie.]

Da oggi a martedì la città è semivuota e funziona al rallentatore

Tutti i servizi nel lungo ponte

Dalle cerimonie liturgiche agli orari dei musei, dai tram ai negozi aperti



Il lungo ponte si presta alle scampagnate, ma il tempo non promette bene

Ricorrenza di Pasqua in una Torino semivuota, impegnata a gustare il lungo «ponte» che si prolungherà sino a martedì. Ormai lontane le ultime ondate di torinesi in trasferta vacanziera, chi resta si regala la «sorpresa» di una città finalmente in pace. Ecco in proposito servizi, appuntamenti ed orari.

CERIMONIE LITURGICHE. Il calendario delle cerimonie con l'arcivescovo Severino Poletto prosegue oggi alle 10,30 in Cattedrale con la solenne concelebrazione eucaristica conclusa dalla benedizione papale. Alle ore 17, preghiera dei Vespri, adorazione e benedizione eucaristica.

MUSEI. Archivio di Stato: mostra «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Oggi aperto ore 10-19, domani chiuso. Armeria Reale. Oggi aperto ore 9-14, domani chiuso. tel. 011 518.43.58. Basilica di Superga e tombe Savoia. Oggi chiuso, domani aperto ore 10-12 15-17. Biblioteca Nazionale, oggi e domani chiuso. Biblioteca Reale, oggi e domani chiuso. Borgo Medioevale, oggi e domani aperto 9-19. Castello di Venaria Reale, oggi e domani aperto orario 9-11,30 14,30-18. Castello di Moncalieri, oggi aperto 9-13 14-18, domani chiuso. Environment Park, oggi chiuso, domani aperto orario 15-19. Fondazione italiana per la Fotografia. Oggi aperto orario 10-19, domani chiuso. Galleria d'Arte moderna e contemporanea, oggi chiuso, domani aperto orario 9-19. Galleria Sabauda, oggi e domani aperto orario 9-20. Palazzo Accorsi. Aperto oggi e domani orario 10-19. Museo d'Arte Contemporanea - castello di Rivoli: oggi e domani orario 10-19. Museo dell'Automobile, oggi e domani aperto orario 10-18,30. Museo del Restauro chiuso oggi e domani. Museo di Antichità, oggi e domani aperto orario 10-23. Museo di antropologia chiuso oggi e domani. Museo Egizio, oggi e domani aperto orario 9-23. Museo etnografico di scienze naturali Missioni Consolata, oggi aperto 14,30-18, domani chiuso. Museo regionale di Scienze naturali chiuso. Museo nazionale del Risorgimento, oggi chiuso, domani aperto dalle 9 alle 18,30. Museo della Marionetta, oggi e domani chiuso. Museo della Montagna, oggi e domani aperto orario 9-19. Museo della Sindone, oggi e domani aperto orario 9-12 15-19. Museo nazionale dell'Artiglieria chiuso. Museo Numismatica, Etnografia e Arti Orientali, oggi chiuso e domani aperto 9-19. Museo Pietro Micca, oggi chiuso, domani aperto 9-19. Museo storia naturale Don Bosco, oggi aperto 14,30-18,30, domani chiuso. Palazzina Mauriziana di Stupinigi chiuso. Palazzo Barolo, oggi e domani chiuso. Palazzo Bricherasio, oggi aperto 9-19, domani aperto 14-19. Palazzo Cavour, oggi e domani aperto orario 10-19,30. Palazzo Reale, oggi e domani aperto 9-19. Pinacoteca Albertina, oggi e domani chiuso. Promotrice, oggi e domani chiuso. Parco Michelotti, oggi e domani aperto 10-19. Sala Bolaffi, oggi aperto 10,30-19, domani chiuso.

CIMITERI. Oggi entrata dalle [illegible],30 alle 12,30 (chiusura alle ore 13), domani e il 25 aprile dalle 8,30 alle 17,30 (chiusura alle ore 18). Domani effettuazione dei soli servizi funebri relativi ai deceduti a domicilio o in strutture sanitarie prive di celle frigorifere, con orario di arrivo ai cimiteri entro le ore 10,45-11. Apertura degli uffici sepolture dei Cimiteri generali e svolgimento delle pratiche relative ai funerali dell'ufficio Setraf dalle ore [illegible] alle 12.

NEGOZI. Oggi e domani chiusura totale di negozi, mercati e supermercati, con l'eccezione delle panetterie che questa mattina avranno la facoltà di lavorare sino alle ore 13. Apertura facoltativa, come in qualsiasi giorno festivo, per fiorai e pasticcieri. Martedì 25, ricorrenza della Liberazione, apertura facoltativa sino alle ore 13 riservata esclusivamente al settore alimentare, comprendendo negozi e ipermercati del settore. Scenderà in campo la grande distribuzione, escluso l'Euromercato di Grugliasco e «Le Fornaci» di Beinasco.

MEZZI PUBBLICI. Da oggi a martedì sera resterà in vigore il normale orario festivo, con passaggi più diradati in considerazione della domanda ridotta di trasporto. Per gli intenditori la linea 70, che collega piazza Vittorio con Moncalieri e Borgo Aie attraversando la collina. Per i tradizionalisti il bus 79 che costituisce la cremagliera di Superga, con una partenza all'ora in mattinata dalle 9 in poi e ogni mezz'ora nel pomeriggio dopo le 14.

BATTELLO SUL PO. Partenze dai Murazzi per l'intero ponte alle ore 15, 16,15 e 17,45, con possibilità di corse straordinarie in base all'affluenza. Trasporti gratuiti dal Borgo ai Murazzi e ritorno alle ore 10, 11 e 12 per tutti i piccoli visitatori sino agli 11 anni della rassegna «Mondo Bimbo», accompagnati dai genitori.

[illegible]IBUS. Il servizio quotidiano, martedì escluso, per il giro della città. Partenza alle ore 14,30 in piazza Castello, vicino al Regio.

BIBLIOTECHE CIVI[illegible] La Civica e la Torino Centro saranno aperte il 29 dalle 8,20 alle 13 e dalle 9,20 alle ore 17 il 26,27 e 28 aprile. La biblioteca di Villa Amoretti sarà aperta sabato 29 dalle 8,30 alle 14, quando anche la biblioteca Cascina Marchesa osserverà lo stesso orario. Chiusa il 29 aprile la biblioteca Aurora «Rebaudengo».

L'Agenda dell'esperto e le scadenze fiscali

La dichiarazione e i suoi moduli

Giuseppe Vinci

Fatta eccezione per le aziende dello spettacolo che, entro il prossimo 26 aprile, devono inviare all'Enpals [illegible] denuncia delle retribuzioni corrisposte nel mese di marzo 2000 ai lavoratori - siano essi dipendenti che ad altro titolo -, che quella trimestrale *(periodo gennaio/marzo 2000, utilizzando il Modello 031/CM)*, nessun altro particolare adempimento incom[illegible] contribuenti in questa settimana quasi vacanziera, né per quel che riguarda il Fisco né per quel che riguarda gli enti previdenziali ed assistenziali.

Cogliamo, pertanto, l'occasione per segnalare tutti i decreti ministeriali che hanno approvato la modulistica da utilizzare - relativamente al periodo d'imposta 1999 - per le dichiarazioni da presentare dal prossimo 2 maggio.

Dichiarazione annuale dell'Iva. Deve essere presentata sulla modulistica approvata con D.M. 30 dicembre 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 7 alla *Gazzetta Ufficiale* n. [illegible] dell'8 gennaio 2000.

Dichiarazione dei sostituti d'imposta *(per ritenute, contributi e premi assicurativi)*. Deve essere presentata sulla modulistica approvata con D.M. 20 dicembre 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 231 [illegible] *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 30 dicembre 1999.

Dichiarazione [illegible] redditi delle persone fisiche che utilizzano il [illegible] 730. Deve essere presen[illegible] sulla modulistica approvata con D.M. 17 gennaio 2000, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 17 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 24 gennaio 2000.

Dichiarazione dei redditi delle p[illegible] fisiche che utilizzano il Mod. Unico. Deve [illegible] presentata sulla modulistica approvata con D.M. 16 marzo 2000, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 57 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 83 dell'8 aprile 2000.

Dichiarazione dei redditi delle società semplici in [illegible] collettivo, in accomandita semplice ed equiparate *(Unico 2000 - Società di persone ed equiparate)*. Deve essere presentata sulla modulistica approvata con D.M. 13 marzo 2000, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 53 alla *Gazzetta Ufficiale n. 75 del 30 marzo 2000*.

Dichiarazione dei [illegible] società ed enti commerciali residenti nel territorio dello stato e dei soggetti non [illegible] equiparati *(Unico 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati)*. Deve essere presentata sulla modulistica approvata con D.M. 13 marzo 2000, pubblicato nel Supplemento ordinario n. [illegible] alla *Gazzetta Ufficiale n. 75 del 30 marzo 2000*.

Dichiarazione [illegible] redditi degli enti non commerciali residenti nel territorio dello stato e dei soggetti non residenti equiparati *(Unico 2000 - Enti non [illegible]merciali ed equiparati)*. Deve essere presentata sulla modulistica approvata con D.M. 13 marzo 2000, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 53 alla *Gazzetta Ufficiale n. 75 del 30 marzo 2000*.

Dichiarazione IRAP *(imposta regionale sulle attività produttive)*. Deve essere presentata sulla modulistica approvata con D.M. 17 marzo 2000, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 53 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 30 [illegible] 2000.

Dichiarazione Ici *(imposta comunale sugli immobili)*. Deve essere presentata sulla modulistica approvata con D.M. [illegible] 2000, pubblica[illegible] nella *Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2000*.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 23 aprile

[illegible]

Su Piemonte e Valle [illegible] nuvoloso con possibili deboli precipitazioni [illegible] rilievi. Visibilità [illegible]. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti moderati in pianura forti [illegible] rilievi da Sud-Ovest

IERI

[illegible]	
MASSIMA	26,7
MINIMA	10,5
UMIDITA' ([illegible] 14)	[illegible]

[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46,5 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2

[illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	24	[illegible]	11,9
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	[illegible] aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[illegible]PA

MASSIMA	18,5	MINIMA	4,9

Con la collaborazione del Consorzio Militare Regionale Piemonte

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 11 minuti cala alle ore 9 e 34 minuti

- Luna nuova 4 aprile [illegible]
- Primo quarto 11 aprile ore 15
- Luna piena 18 aprile ore 19
- Ultimo quarto [illegible] aprile ore 21

MERCURIO: si sta avvicinando al Sole alla velocità [illegible] 3/4 di grado al giorno

VENERE: appare spostarsi tra le stelle di oltre un grado al giorno

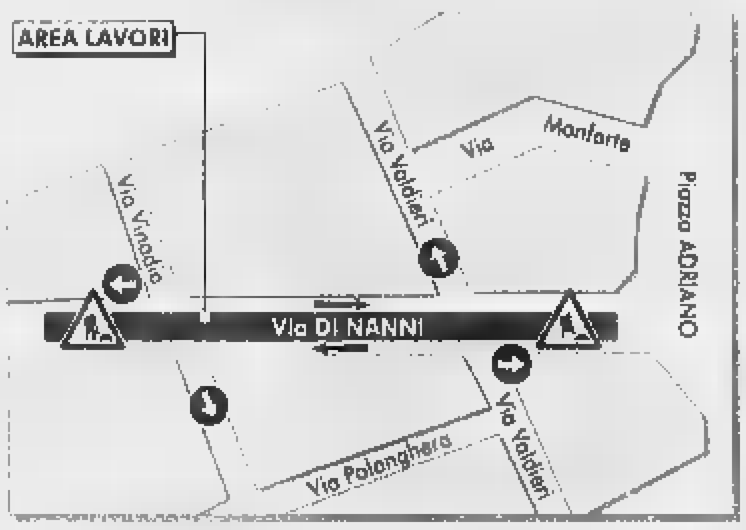
[illegible] si trova nella parte Sud-orientale della costellazione dell'Ariete

[illegible] occorrono [illegible] ingrandimenti [illegible] vederlo grande quanto la Luna

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 1 ora e 20 minuti dopo il Sole

IL F[illegible] stamattina alle 6 l'asteroide Flora, [illegible] dei primi dieci scoperti [illegible] XIX secolo è passato 1/4 [illegible] grado da [illegible] stella visibile ad occhio nudo. P[illegible] vedere questo asteroide è richiesto un piccolo telescopio

LAVORI IN VIA [illegible]



Partono mercoledì prossimo i lavori di rifacimento dei binari del tram in via Di Nanni. Il cantiere causerà il restringimento della carreggiata, il divieto di attraversamento in corrispondenza delle vie Valdieri e Vinadio e il divieto di sosta delle auto lungo entrambi i lati del tratto interessato dai lavori. Per limitare al massimo i disagi ai residenti e alla circolazione, comunque, i lavori saranno suddivisi in due fasi: da mercoledì fino al 26 maggio sarà interessato il tratto di via Di Nanni compreso tra piazza Adriano e via Vinadio (come indicato nella cartina). Ripristinata la pavimentazione scatterà la seconda fase degli scavi.

FARMACIE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi) via Mosca 1, via Porpora 41; via Cigna 44, corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; [illegible] Tripoli 58; corso Traiano [illegible]; piazza Pitagora 9, via G. Borsi 114, via S. Fran[illegible] d'Assisi [illegible]; [illegible] Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55 **DI SERA (19,30-22,30).** [illegible]suna farm. aperta. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B, piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; corso Vittorio Emanuele 66.

FARMACIE [illegible]

DI [illegible]. Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via [illegible] Settembre [illegible]; [illegible] Principe Oddone [illegible] corso G. Cesare 48; via Nizza 108; via C. Capelli 67; via O. Vigliani 160, corso G. Agnelli 117, via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204 **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] **SERA** (19,30-22,30). Nessuna farmacia aperta [illegible] **ORE**. Venaria, via L. da Vinci 50

INFORMAZIONI 011/85.90.100; www.farmapiemonte.org

[illegible] I NOSTRI FAVORITI

Supertrotto pasquale a Vinovo. Quindici corse (sei al mattino) con suggello finale con [illegible] Corsa Tris. Tecnicamente non [illegible] gli spunti interessanti, ma quella odierna è [illegible] po' il prototipo [illegible] quelle che dovranno diventare le giornate di [illegible] al trotto, in un impianto destinato sempre di più a diventare un contenitore [illegible] momenti di spettacolo e di svago, per trascorrere una giornata tranquilla, serena, lontana dai patemi della città. Quanto [illegible] pronostico, la Tris [illegible] un autentico rompicapo: diamo fiducia allo specialista Unfair Bi (17) da preferire al ben situato Replay Per (3) ed al rientrante Uricez (18), potenzialmente molto forte ma purtroppo non valutabile appieno. L'ingresso costa 6.000 lire, chi ha meno [illegible] 18 anni e gli studenti universitari entrano gratis. **[a. con.]**

[illegible] (Dalle 11.10) 1 Zac [illegible] Zoibo, Zapata, Il Avanro Sir, Ambassadan Park, Adelchi [illegible] Zoff [illegible] Pri, Zoran Fox, Zelire VI, Allison Bip, Astrid [illegible] Cigno, Arlina V. Thor [illegible] Celle, Ucs di Conca, vallner Bi VI, Unsford, Reno di Grana, Ughes Bi

1ª CORSA Ore 15,25 1 Zardos del Rio, 2 Zachiky d'Asti, 3 Zornito, 4 Zulma By Pass, [illegible] Zvolla [illegible], 6 Zai **NOSTRI FAVORITI:** Zardos del [illegible], Zulma By Pass, Zvella

2ª CORSA Ore 15,25 1 Zamea, 2 Zaramy d'Asti, 3 Zachary baby, 4 Zinco River, 5 Zabaione Ec, [illegible] Zonaz, 7 Zia jet **NOSTRI FAVORITI:** Zaramy d'Asti, Zachary baby, Zonaz

3ª CORSA Ore 15,50 Sepi. 1. Anima di Mar, 2 Amba Amba, [illegible] Apacho, 4 Adnan Prama, [illegible] Althea Cr, 6 Araby, 7 Admar Pun [illegible] **FAVORITI:** Apache, Araby, Amba Amba

4ª CORSA Ore 16.15 1 Ursina Sim, [illegible] Tovel Om 3 Ubiviss, 4 Vanessa Ok 5 Vortice Max, 6 Shangai Bip, 7. Roof Garden, 8 Vip carla **NOSTRI FAVORITI:** Vortice Max, Roof garden, Vip Carla

[illegible] CORSA Ore 16.40 1 Admiral Cr, [illegible] Azalea Rosso, 3 Arzachena, 4 Atreo, [illegible] Atila di Mar, [illegible] Airway [illegible], 7 Arminé Aj, [illegible] A Wise Bol [illegible] **FAVORITI:** [illegible]

6ª CORSA Ore 17,05. 1 Zucchenna Top, [illegible] Zonella Tur 3 Zarga [illegible] Casei, 4 Zazà di Mirt, 5 Zemara, 6 Zelanda Bip, 7 Zigzag, 8 Zumiglia [illegible] **FAVORITI:** Zemara, Zumiglia, Zigzag

7ª CORSA Ore 17.35 Totip. 1 Toky del lago, 2 Uncle Donald, 3 Vyshinsky Bip, 4 Urbisaglia Rosso, 5 Rubross, [illegible] Povero Mis [illegible] Ubidi, 8 Sidi Bel Abbes, 9 Testa Rossa, 10 Tiffany Bol 11 Ukram, 12 Viscur, 13. Vio Jet, 14 Vorpetta, 15 Tolila d'Ispra, 16. Veber Edipi. **NOSTRI FAVORITI:** Tiffany Bol, Rubross, Veber, Edipi

8ª CORSA Ore 18 1 Veon Mo, [illegible] Pool Ad, 3 Varaca Liv, 4 Ulan di Chieri, 5 Tanka Font, 6 Scoop, 7 Ruby di Jesolo, 8. Vinagre, [illegible] Sciuscià Fra, 10 Rerenne 11 Vaurnet Bi **NOSTRI FAVORITI:** Rerenne, Vaurnet Bi, Tanko Font

9ª CORSA Ore 18,30 Tris 1 Ruleno, 2. Tiepolo di Mar, 3 Replay Per, 4 Top d'Asolo, 5 Usque Tandem, 6. Violet Mol, 7 Tecnical, 8. Ulis Code, 9. Utaro Ami, [illegible] Corn Feather, 11. Volpago, 12 Roi Soleil, 13. Vunder d'Asolo, 14. Tespi Lb, 15. Beauty Cab, 16 Uricez, 17. Unfair Bi, 18 Vernon [illegible] Unfair [illegible], Replay Per, Uricez.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47, **CRI**, [illegible] generica ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30), **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44 Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801 **Pronto farmaci** 167-00.66 [illegible] **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118, **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891, **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678-07.091; **Poste** 160, **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom. pren.** 436.0[illegible], ud 800 019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cartie** 262.48.03, **Aci** 116, **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216, **Alc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978, **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. [illegible] contro le malasanità,** [illegible]60 55.41.20. **CSA** - **Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69, **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051.48.10.48; [illegible]**ro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 438.31.11; **Stranieri Ciscat**, 5? 39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & [illegible]** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30, **[illegible]gay** 43.65.000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori [illegible] omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo [illegible]** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; [illegible] 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. [illegible]** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.118, **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **La Patriarcha** (tossic.) 167-012.729; **OLA Pal.** 54.66.53.

LA STAMPA
DOMENICA 23 APRILE 2000

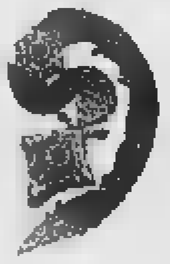
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



I BIDELLI DI GENE GNOCCHI

Una Pasquetta risate per il Salone delle Feste di Bardonecchia, che domani sera alle 21 offre il palcoscenico a Gene Gnocchi (foto). Il comico di Fidenza porta l'anteprima del suo nuovo spettacolo, surreale titolo «La responsabilità civile bidelli durante le vacanze estive». E appare nella rinnovata veste e interprete di un monologo, Francesco Freyrie e dalla regia di Daniele in tournée nelle principali città italiane. I biglietti sono in vendita negli Uffici Informazioni Turistiche di Avigliana, Cesana, Claviere, Oulx, Pinerolo, Pragelato, d'Oulx e Sestriere, oltre naturalmente Bardonecchia. Info: .032.



DAL KOSOVO AL MUSEOMONTAGNA

Attivissimo in questi giorni di festa il Museo Montagna (via Giardino 39), che si propone diverse iniziative oltre all'esposizione permanente. E' infatti allestita sino al 30 luglio la mostra «Argend, argentieri in Albania e Kosovo», ovvero interessante percorso sulla storica tradizione orafa presente nei paesi balcanici. Prosegue poi la rassegna «Videomontagna» oggi ultimo giorno del video «Les Gardiennes de la montagne», a cui seguirà da domani al 30 aprile «Le Dolomiti di Pierino Pra» su arrampicata e alpinismo. Orario: tutti i giorni, compresi oggi, domani, il 25 aprile e il 1° maggio, dalle 9 alle 19.

POLETTO

La rivoluzione comincia in parrocchia



Niente «curiali» ma due parroci, esperienze diverse, che dell'organizzazione (e dei problemi) delle parrocchie sanno tutto. I due nuovi provicari scelti da monsignor Severino Poletto rappresentano quella «base» cui il nuovo arcivescovo vuole concentrare gli sforzi sua «missione» a Torino. Una scelta accolta grande interesse dai parroci della diocesi che da tempo chiedevano alla Curia maggiore attenzione. Una scelta che potrebbe ispirare anche la nomina del prossimo ausiliare, appena mons. verrà nominato vescovo titolare.

MARCENARO

Al segretario non tornano i conti



Perde le elezioni, ed è in buona compagnia. Ma come segretario regionale è in qualche modo responsabile del «pasticciaccio» di Fiorenzo Alfieri, schierato lista ds, bocciato dagli elettori del partito e dimissionario dall'incarico comunale. Dove la sua presenza doveva essere così importante da convincere il sindaco a farlo rientrare passando dalla porta di servizio. Alla fine Marcenaro se la prende con la legge elettorale, colpevole di assegnare troppi seggi alla coalizione vincente. Ma questa anomalia era già nota da tempo a tutti gli addetti ai lavori.

DUE APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Pasqua con la Contessa



a Palazzo Cavour



LAS SIETES MARIAS opera esposta alla Biennale dell'Arte tessile di Chieri

Se siete fra i pochi rimasti in città eccovi due proposte per «riempire» Pasqua e Pasquetta. A **Palazzo Cavour** *all'8 dell'omonima via c'è «La Contessa di Castiglione e il suo tempo». L'orario di apertura, oggi, domani anche il 25 aprile è continuato dalle 10 alle 19,30. Se invece avete voglia di farvi una gita poco impegnativa ma di sicuro interesse nella bellissima* **Chieri** *allora non perdetevi la Biennale d'Arte tessile nella restaurata Imbiancheria del Vajro ma solo oggi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19*

Tra imperatori re e donne stupende

PIER PAOLO BENEDETTO

E' una buona occasione per chi resta in città fare un salto a Palazzo Cavour a godersi la mostra di cimeli e quanto altro allestito attorno alla vita e al mito di Virginia Contessa di Castiglione. Non c'è soltanto nelle belle sale restaurate della antica dimora del Conte abile diplomatico, il documento che ci dice quel che la Castiglione è stata ma tanto materiale che rievoca un'epoca bella anzi la Belle Epoque. Quel tempo cioè da metà a fine Ottocento che è un caleidoscopio di avvenimenti e di personaggi di prima fila nella storia di Italia e di Francia e di personalità d'ogni tipo protagoniste di mode, comportamenti, costumi, scandali. Tempo di Re e Imperatori ma soprattutto di donne stupende e disinvolte, carnali e disinibite davanti le quali Re e Imperatori stavano in ginocchio e loro, regine specialmente di cuori, sul piedestallo. C'è il nostro Vittorio Emanuele II, famigliarmente «Tojo», e Napoleone III attorniati dai vari Cavour, Nigra, D'Azeglio, e cugini e parenti di rango, diplomatici e generali. Messi l'uno accanto l'altro i veri ritratti costituiscono un monumento allo stereotipo: omaccioni dai grandi baffi, barba, pelo tendente al castano-biondo, occhio ceruleo, sguardo fiero e un poco porcello compresi il bello e birbaccione Nigra che anche letterato e il Conte dalla barbetta satiresca. Le donne invece danno l'impressione di una vivacità modernissima e di una disinvoltura rapinosa: belle è dir poco e si capisce che bastava loro mostrare al ballo o alla cena a Corte le spalle e le braccia scoperte per suscitare il desiderio di più prolungate esplorazioni. Quello che il Napoleon Trois compì sulla Castiglione nonostante la gelosia sempre repressa di Eugenia la moglie spagnola (pure lei di non trascurabile fascino) sono parte della storia per via degli intrecci erotico-politici imbastiti sia da Cavour che dal suo allievo Nigra (entrambi della giovane donna avevano sondato ben più dell'ideale patriottico) per attuare il disegno di un'Italia unita con capitale a Roma. A queste donne (la Castiglione, la Walewska, la Rimsky-Korsakov, solo per citarne alcune) per le quali la morale era un trascurabile optional, tutto viene facile perdonare tanto sembrano superbamente distanti da quei loro amanti regali che le cronache ricordano anche come assidui clienti di bordelli di cui l'epoca sanciva l'apoteosi. Perché il tempo della Castiglione fu anche quello del Moulin Rouge, delle sex, della sifilide esibita, della fotografia (i ritratti di Pierson alla Castiglione capolavori), dei letterati, dell'Impressionismo e di Toulouse-Lautrec.

La sorpresa dell'antica imbiancheria

ANGELO MISTRANGELO

A Pasqua, e solo oggi perché domani è chiuso, un capolavoro di tessitura. E' un successo di pubblico la Seconda Biennale d'Arte Tessile «Trame d'autore», allestito nei ristrutturati spazi dell'Imbiancheria del Vajro: un edificio cinquecentesco che nel corso dei secoli ha subito diverse trasformazioni. Recuperato ad opera degli architetti Luca Barello, Paolo Mauro Sudano, Daniela Ienno e Marcella Tisi, con un contributo dell'Unione Europea, questo sito di archeologia industriale si appresta a diventare un importante polo per quanto riguarda la cultura tessile. Del resto i mille visitatori che si sono soffermati, nei primi giorni di mostra, dinanzi alle opere di 52 autori selezionati da un'apposita commissione, hanno scoperto una serie di elaborati del tutto particolari come l'abito della brasiliana Veronica Franca, intitolato «Nosferatu», realizzato con cavi di gomma, cotone, bottoni e filo e la suggestiva e aerea installazione «Small life» della svedese Carina Gardefjord, che ha sospeso al soffitto una serie di maglie tessute con lino, cotone e ferro. In effetti - sottolinea Silvana Nota, che ha curato l'esposizione e il catalogo della Celid - «si registra un effetto-sorpresa nei volti e nei commenti dei visitatori della Biennale. Una ne rafforzata dalla scoperta del linguaggio della Fiber Art (o Arte Tessile) e della struttura dello spazio museale di impronta europea». Si tratta, perciò, di un'esperienza artistica legata all'uso di fili di cotone, metallici e di altri materiali, a una tessitura che permette di «costruire» un arazzo in vetro e seta come quello di Simonetta Battoia o la tela bandiera di cotone con la quale Giustino Capescinti ha eseguito la composizione astratta «Abbracciarsi». Appare del tutto evidente, che questa rassegna mette in risalto una ricerca espressiva capace di unire il lirico «Teatrino» di Sergio Agosti, che ha raffigurato una luna adagiata sul greto di un fiume, ai disegni sui pannelli in fibra non tessuta dell'austriaca Karin Binder; gli abiti in fili di metallo della tedesca Anja Seedler alle figure di donna di Andrea Milde in lino, lana, cotone, seta, fili d'oro e colori acrilici. E, inoltre, si ricordano la tecnica mista di Theo Gallino, «Graines du Brésil» di Marie-Noelle Fontan, in fili di lino e semi, la scultura-poltrona in ferro di Luciano Ghersi e «L'esodo» di Martha Nieuwenhuijs, con tele di cotone, lino, canapa.

la mia Torino



Luciano
COGNOME: Proverbio
ETA': anni
ZODIACO: Capricorno
STATO CIVILE: Sposato, ha una figlia, è nonno
Pittore «visionario perché realista dato che mi ispiro alla realtà»
HOBBY: Collezionismo «Ho la passione delle ceramiche Lenci, nel '78 fui il primo a scriverci sopra due libri. Amo raccogliere Cristi lignei, e andare per mercatini, sono il re del Balon»

«Abbiamo smarrito l'essenza»

La città e il pessimismo di Proverbio pittore dotato di poteri paranormali

Maestro Luciano Proverbio, forse nessuno meglio di lei che è dotato di poteri paranormali può spiegare perché Torino è magica. O, almeno, perché gode di tale fama.

«E' una fama usurpata, qualcosa di vero credo ci sia nella storia del triangolo magico, da Nietzsche in giù tutti hanno parlato di Torino come luogo ricco di mistero. D'altronde, siccome ogni medaglia ha due facce, come stupirsi se sotto la Mole convivono magia e spiritualità? Non scordiamoci che questa è la città dei tanti santi e beati, nessun posto al mondo può vantare una simile concentrazione di misticismo: pensiamo al Cottolengo, a don Bosco, a Domenico Savio, a Cafasso, a Frassati».

Come mai, però, la magica, spiritualissima Torino si lascia sfuggire tutto ciò che ha inventato?

«Hanno voluto trasformarla in centro dell'industria, la città ha smarrito la sua essenza vera e dunque, quando scompare l'essenza, è naturale che tutto vada perduto. Eh sì, qualsiasi cosa buona nasca in riva al Po prima o poi è destinata ad andarsene altrove, a finire. Ricordiamoci, ad esempio, del cioccolato: eravamo la capitale mondiale grazie a Venchi Unica, Peyrano, Caffarel. Una capitale secolare, capace già nel 1870 di insegnare l'arte cioccolatiera all'Italia grazie a quel grande maestro che fu Isidoro Gay Oudin emigrato a Napoli».

Abbiamo capito, lei ama il cioccolato.

«E come si fa non amarlo? Ho studiato a fondo l'argomento dato che sto lavorando a tele ispirate al cioccolato. Le belle invenzioni torinesi sono in fuga perenne. Mentre si sta estinguendo anche la lingua».

Sarebbe a dire?

«Ovunque il dialetto è fiorente, la gente continua a parlarlo. Da noi, al contrario, è sempre meno usato. Smarrire la lingua significa smarrire la propria identità ed è ciò che sta accadendo. D'altronde, cosa vuole, i torinesi sono sempre meno. E il "meno" vale un po' per tutte le attività. Io vivo di pittura e dico che la Galleria d'arte moderna è una pena, che la voce critica s'è ridotta a un flebile sussurro, che è scandaloso come il potere ignora i suoi artisti, come li ha abbandonati sebbene nessuna città conta una schiera di pittori e scultori validi come Torino. Ci vorrebbe un mecenate che si prendesse cura degli artisti subalpini».

Ne citi qualcuno.

«Mah, Soffiantino, Sergio Albano, Tabusso. Mi piange il cuore che sia ancora sconosciuto il genio assoluto di Antonio Testa, il pittore figurativo e magico morto di recente, a 95 anni. Opera sua è la volta della Divina Provvidenza, la chiesa di via Salbertrand del mitico don Plassa. Torino è città ricca di meraviglie: ecco, una, per l'appunto, è la volta dipinta da Testa. Che la gente vada ad ammirarla, scoprirà un artista straordinario».

dove

Ultima fermata Tavagnasco

A TAVAGNASCO. Si parte. Tanto atteso, il festival rock che per dieci giorni trasforma il quieto paese della Dora Baltea Canavesana, a metà strada fra Ivrea e la «valdostana» Pont Saint Martin, nell'epicentro del pop nazionale decolla questa sera alle 21,30 nello spazio «Arena», dove gli nostani Gesta varano l'undicesima edizione di una kermesse che entra subito nel vivo.
Dopo di loro, infatti, lo stesso palco accoglie (alle 22,15) la performance del californiano Jono Manson, autentico patriarca per gli appassionati del blues, seguita (alle 23,30) dallo show ad alto contenuto tecnologico dei nuovi romantici rock milanesi Bluvertigo.
Pochi metri più in là sorge lo stage «Tendence», appannaggio (alle 21,45) dei decani del rock duro torinese, i Fil Di Ferro, cui seguono (22,45) le irresistibili versioni punk rock e ska delle sigle televisive Anni 70 proposte dagli Amici di Roland.
In omaggio alla tradizione del festival, il piccolo e caloroso «Club Sport» raccoglie i superstiti all'una, con Luca Cesari & Peyoti e l'ormai proverbiale jam session finale.
Per i gitanti della Pasquetta, Tavagnasco propone (alle 15) una festa di paese con musica, canti, danze, mercatino gastronomico; tutto arricchito dalla presenza dei Faibouzin, custodi della tradizione occitana della valle cuneese del Combouscuro.
La sera (dalle 21,30), ancora concerti, con Melange, Giancarlo Onorato, Quintorigo, Eugenio Finardi, Achtung Babies e Verdena sui palchi principali, mentre Melange (alle 20) e Dirk Hamilton (all'una) occupano «Grill Pub» e «Club Sport».
Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire a serata e vale per tutte le aree; l'accesso alla festa pomeridiana di lunedì ed alle zone «Club Sport» e «Grill Pub» è gratuito.
Ma Tavagnasco Rock non è solo musica e oltre agli spettacoli offre opportunità sportive e naturalistiche per ogni fascia di età.
Informazioni al numero 0125-658450 ed al sito www.epmet.it-tavagnasco-rock. **(p.f.)**

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Mondobimbo

Certo per chi trascorrerà queste vacanze pasquali in città, Mondobimbo è un'isola da andare a esplorare. Di gioco, di creatività, e di divertimento in genere: naturalmente i primi interessati sono i bambini e i ragazzi. Ecco alcune delle proposte: laboratori interattivi, campi sportivi di minibasket, volley e calcetto, castelli gonfiabili, mini-karaoke, la «piscina» di palline. La manifestazione è aperta oggi, domani e martedì 25 aprile dalle 10 alle 22; poi sino al 29 aprile riprende l'orario consueto dalle 15 alle 22 mentre il fine settimana 30 aprile-1° Maggio sarà ancora dalle 10 alle 22.
■ Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15, info: 011/65.90.411.

Spazio Off

Eccoli che tornano gli «interventi metropolitani», questa sera nell'ambito del Festival di Tavagnasco Rock: performance di Andrea Golvagno e Genovesi.
■ Tavagnasco (autostrada Torino-Ivrea-Aosta), ore 21.



MONDOBIMBO, l'expo dei , a Tor

Nel segno del gatto

Serata di musica dove ancora una volta Big e nel segno del gatto: il titolo della performance è «My cat is an alien».
■ Superbike, via Gariglio 24/a, ore 22.

La casa è aperta

E' della «Casa della tigre» che si sta parlando, attiva anche oggi, domenica 30 aprile e il 1° Maggio: sono le ultime occasioni per godere della mostra di Paolo Grasso, nelle cui mani oggetti come un cucchiaino, una scatola di detersivo, un tappo o una spugna diventano i personaggi dei suoi spettacoli. I lavori esposti fanno parte di una serie chiamata «I fantalieni», umanoidi e animaloidi che tentano di sopravvivere in un ambiente inquinato. Da ricordare che domani è inoltre previsto un laboratorio «Uova e sfere di nylon».
■ Casa della Tigre, parco in corso Casale 5, dalle alle 19.

Per l'Ecuador

Lo organizzano i volontari dell'Associazione Volontariato Cottolenghino per raccogliere fondi da inviare in Ecuador. Le bancherelle dell'usato saranno allestite da oggi al 1° Maggio.
Mercatino in via Pietro in Vincoli 12, dalle 9 alle 18.

«Antico in musica»

La Circoscrizione 6 da oggi, e ogni quarta domenica del mese, organizza il mercatino «Antico in musica», con esposizioni e intermezzi musicali.
■ Piazza Abba, via Maddalene e via San Benigno; iscrizione 30 mila lire.

Imparare l'inglese

In particolar modo turistico-culturale, viene organizzato dall'Associazione Vitruviana nella sede de I Portici del Lingotto, a partire dal 5 maggio. Lezioni serali dalle 21 alle 23, costo d'iscrizione 50 mila lire.
■ I Portici, via Nizza 262, informazioni: 011/64.13.03.

Professione dj

Un'idea divertente proposta dal contenitore ricco di iniziative «Moncalieri alza il volume...», che invito partito dalla Biblioteca Civica «Arduino» e dal Progetto Giovani. Oltre agli incontri e alle performance live, in programma sino a fine maggio, c'è anche un laboratorio di dj: ogni martedì alle 17. E si aggiunge pure un laboratorio di percussioni, ogni lunedì alle . Partecipazione gratuita.
■ Punto Sonika a Moncalieri, strada Vignotto 23.

GLI APPUNTAMENTI

Menù della festa
Portate vegetariane oltre ai menù tradizionali per il giorno di Pasqua: dal pinzimonio alla frittatina di asparagi selvatici, ai dolci della casa (costo [illegible] mila lire). Domani alle 13 pic nic di Pasquetta sotto il dehors che si affaccia ai Murazzi: selezione di salumi, verdure alla griglia, focacce al lardo, salsiccia o coniglio, e ovviamente vini rossi. Costo 45 mila lire.
■ Café Tabac, Murazzi, prenotazioni: 011/812.33.81.

[illegible] castello di Moncalieri
Fino al 25 aprile compreso, il castello dei Savoia, apre al pubblico gli eleganti appartamenti reali appena restaurati: sono quelli di Vittorio Emanuele II, della principessa Maria Clotilde e della principessa Maria Letizia. L'ingresso costa 4 mila lire.
■ Castello Reale, Moncalieri, ore 8-13 e 14-18.


AL MONASTERO DI BOSE domani concerti vesperali

PASQUA Scoprire il vivaio
Una settimana «porte aperte» alla scoperta di oltre 600 piante officinali, di una raffinata collezione di piante perenni rare di altre specie [illegible]. Orario: 9-12 e 15,30-19, compresa Pasqua e Pasquetta. Possibilità di fare pic-nic sotto i ciliegi prenotandosi telefonicamente allo 011/860.91.04.
■ Le erbe dei Griggi Montù, borgo San Pietro, Pecetto

Musei civici
In occasione delle festività pasquali oggi i musei civici restano chiusi; lunedì 24 e martedì 25 sono aperti dalle 9 alle 19; mercoledì 26, chiusi. Il Borgo Medievale del Valentino è invece aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20.
■ Galleria Arte Moderna e Contemporanea, Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706, Numismatica Etnografia e Arti Orientali, Rocca del Borgo Medievale.

Terza età
Il Tempo di Alice organizza per domani una merenda sinoira. Prenotazione allo 011/837.732. Costa 30 mila lire; 25 mila per i soci.
■ Centro Sportivo Sis, Parco Michelotti 21/a, [illegible].

MUSICA Concerti vesperali
Al monastero di Bose a Magnano (sulla Serra di Ivrea), per il ciclo dei «Concerti vesperali», domani alle 16 l'Ensemble Oktoechos diretto da Lanfranco Menga propone «Canti di monaci, crociati e pellegrini»: pagine di musica vocale medievale, dal secolo XII al secolo XIV.
■ Informazioni allo 015.679185.

[illegible]

OGGI. Al «Superbike» di via Garizio 24/a stasera alle 22 suonano i My Cat Is An Alien; all'«Azimut» (via Modena 55, ore 22) c'è la jazz session curata da Diego Borotti (foto). Fuori città, musica occitana oggi alle 21,30 alla palestra comunale di Pragelato con la Magnaut Big Band. Sempre stasera, alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22) concerto dei Souldrivers nell'ambito della «Motoconvention» (la manifestazione prosegue domani, con il concerto serale del gruppo Wine Spirit). Infine, segnaliamo il rhythm'n'soul di Ritha alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 18, ore 22).
DOMANI. In una giornata dominata dal grande raduno hip hop al «Mitho» di Piobesi, oltre che - ovviamente - dal Festival Tavagnasco Rock, resta da segnalare per domani sera il concerto rock del gruppo Tre Ombre al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22).
PROSSIMAMENTE. Il 2 maggio al Colosseo Omara Portuondo, il 10 al Palastampa Sting, il 13 al Colosseo Cesaria Evora, il 15 al Carignano Giovanna Marini, il 19 al Colosseo Hevia e infine il 25 al Palastampa Gigi D'Alessio.



NOTES

ANTICHI MESTIERI. Il tradizionale appuntamento pasquale di Conzano (in provincia di Alessandria), con la Fiera nazionale degli antici mestieri, da oggi a martedì, si arricchisce di molte novità, a cominciare dall'orario di apertura prolungato fino alle 23. Oggi sarà in funzione una stand delle Poste con l'annullo speciale ispirato alla manifestazione e realizzato da Lele Luzzati. Saranno un centinaio le botteghe ricreate dai maestri artigiani lungo le vie del centro storico del centro monferrino. Non mancheranno le proposte con la gastronomia e i momenti di spettacolo con gli artisti del Teatro di strada. L'ingresso costa 10 mila lire.
Dal 29 aprile al 1° Maggio, la tradizionale fiera si sposterà quindi a Bosconero, in Canavese. (g.nov.)

[illegible] CON IL FAI

Caccia alle 500 uova nascoste nel castello

Per chi vuole provare l'emozione del volo in mongolfiera, a Vische il Fly Club Barone Rosso propone «gite» aeree

PAOLO BRICCO

A Pasquetta porte aperte in numerosi castelli del Canavese. Domani, lunedì dell'Angelo, il castello di Masino, a Caravino, apre dalle 10 alle 18 il parco, che conserva le verdi geometrie e gli alberi secolari voluti nell'Ottocento dalla nobile famiglia dei Valperga-Masino. Il Fai, anche quest'anno, ha predisposto un'area attrezzata per il picnic all'aperto; ma il pranzo al sacco non sarà un obbligo. Infatti, funzionerà un servizio ristoro. Nel pomeriggio, risuoneranno le note della Winds Orchestra, con i suoi trenta elementi pronti a affrontare i classici dello swing e i ritmi sudamericani. Inoltre, i bambini potranno partecipare alla «caccia alle uova», organizzata in collaborazione con la Ferrero e coordinata da alcuni animatori, che daranno le indicazioni di partenza su dove cercare 500 gustose uova al cioccolato, disseminate nei punti più impensati del parco. In palio, naturalmente, uova giganti. Ingresso a 8 mila lire; per i ragazzi, 6 mila lire. Punto picnic, nuovo di zecca e proprio affacciato sulla Dora, anche nel bosco parco del castello di Mazzè. Proprio a Pasquetta, qui si potranno percorrere per la prima volta alcuni viottoli sistemati lo scorso inverno: mete delle passeggiate, lunghe in media un'ora, sono la Chiesa di Santa Maria Maddalena, che risale ai primi del Duecento, alcuni ex-voto e i ruderi dell'antica bretella difensiva che già nel Medioevo cingeva i possedimenti della famiglia Valperga Mazzè. Sin dal mattino, distribuzione di cartine con cui districarsi in mezzo alla selva oscura del bosco. Biglietto a [illegible] mila lire. Originale la proposta del Fly Club Barone Rosso. Sia nel giorno di Pasqua che a Pasquetta, sul campo volo di Vische, in località Moncucco, faranno la loro comparsa le mongolfiere, gli aerei da turismo a due e a quattro posti, gli ultraleggeri a motore a due posti. Sarà così possibile compiere escursioni aeree sopra i laghi e le colline del Canavese, con l'ausilio dei piloti del Fly Club. Informazioni ai numeri 011.983.78.33, oppure 0360-56.26.92.

AGLIÈ

I giardini del duca

■ Una delle più interessanti residenze sabaude è il castello di Agliè, che è circondato da un parco e giardino di indubbia bellezza paesaggistica [illegible] flora [illegible] con grandi alberi monumentali. Sono aperti al pubblico anche oggi, giorno di Pasqua, sia il castello sia il parco. Due distinti biglietti di ingresso, ognuno da 4 mila lire, rendono possibile le visite separate e la scelta di un solo percorso o all'interno del palazzo o lungo i sentieri del giardino. Gli orari: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 (ultimo accesso consentito alle 12,30 e alle [illegible],30). Solo [illegible] e domani, Lunedì dell'Angelo, [illegible] eccezionale apertura notturna dalle ore 20 alle 23 (ultimo ingresso alle 22,30). Martedì, 25 aprile, si torna agli orari normali, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, con l'avvertenza dell'ultimo ingresso consentito fino a mezz'ora prima della chiusura.


IL CASTELLO DI MASINO è stato riaperto e restaurato dal Fai

[illegible] & [illegible] DI BRUNO QUARANTA

Le [illegible] dottor Rol *Miracolo [illegible] Pasqua con il sensitivo che continua a stupire gli esperti*

Un prodigio pasquale di tanti anni fa. Rol, il dottor Rol, fra i maggiori sensitivi del secolo (anche se protestava «di non [illegible] sensitivo, un veggente, medium, taumaturgo»), si riconciliò con un'amica stupendola. Le chiese [illegible] dozzina di uova, le dispose sul tavolo, quindi ordinò loro di avanzare e di tornare, ogni volta fermandosi sull'orlo. Dov'è il trucco? O quale misteriosa energia favorì l'esperimento?

E' scomparso cinque anni fa, Rol (cinque, il numero che prediligeva, sino a dichiarare: «Je suis le numero cinq»), e intorno alla [illegible] officina la curiosità non [illegible] di crescere. Anzi. E' in cantiere un convegno - a giugno, [illegible]nione Industriale - che [illegible] esplorerà i poteri, ne ripercorrerà la parabola, ne saggerà la filosofia. Finalmente. Già Jemolo, sulla Stampa, pregava Rol: «Ci aiuti a convincere gli scettici, che molte volte [illegible] poi i più infelici». Ma la risposta non fu confortante: «Dichiaro di non essere in grado di disporre a mio piacimento [illegible] fenomeni che si manifestano attraversano di me [illegible] limiti di [illegible] rigidissima morale [illegible] scevri da qualsiasi coercizione e peculiarità. Per questo ogni controllo ne rimarrebbe frustrato».

Aspettando, in qualche modo, di scalfire il mistero Rol (indistintamente ascoltò, affascinò, sconvolse imprenditori, re, regine, gente umile), non [illegible] i libri-guida. In primis [illegible] concreto, nonché appassionato ritratto [illegible] Remo Lugli («Gustavo Rol, una vita di prodigi», Mediterranee). Quindi gli affettuosi omaggi al Maestro di Maria Luisa Giordano (come «Rol mi parla ancora», Sonzogno). Infine (in ordine di tempo) diari, lettere e riflessioni di Rol raccolti da Catterina Ferrari, a lungo accanto alla «grondaia che convoglia l'acqua che cade sul tetto», [illegible] lo stesso dottor magico si definiva.

[illegible] CHECK 5 A PIOBESI

Il rap diventa «Mitho» nella maxi discoteca

La maratona hip hop a Pasquetta nel raduno nazionale che inizia alle 15 per concludersi nel cuore della notte

PAOLO FERRARI

Pasquetta all'insegna del rap: questa la proposta dei giovani organizzatori del raduno nazionale «Mic Check 5», autentica maratona hip hop in program[illegible] dalle 15 a notte fonda alla discoteca Mitho di Piobesi. Ormai è una tradizione, un appuntamento di cui si parla per il resto dell'anno, cercando di stabilire, magari mesi dopo, chi ha «spaccato» e chi invece si è rivelato «scarso». Difficile, per [illegible] verità, immaginare che qualcuno dei protagonisti di questa quinta edizione possa incappare in figuracce di sorta, poiché il programma è fitto [illegible] campioni già affermati e giovani talenti di sicuro avvenire.

La struttura della manifestazione si articola in blocchi successivi. Dalle 15 alle 17 i dj Walterix [illegible] Taglierino danno il benvenuto, [illegible] le loro selezioni di vinile, a ragazzi («B-boy») e ragazze (Fly-girl) in arrivo, come di consueto, da tutto il Nord Italia. Dalle 17 alle 19, sui ritmi scolpiti al giradischi da Nextone [illegible] DJ Enzo, entrano in azione gli specialisti della break, con le acrobazie dance di Next Level, Fightin'Soul, Wild Style Breakers, Passo sul Tempo [illegible] la partecipazione di alcuni esponenti del gruppo più celebre del mondo, la Rock Steady Crew di New York. Dopo un paio d'ore di pausa, alle 21 è il turno degli «showcase» di presentazione dei [illegible] dischi degli eroi di casa Left Side, Gate Keepaz e Lyricalz, nonché del quotato rapper radicale milanese Kaos One. Alle 22, il «Mic Check» [illegible] nella zona bollente del programma, lo spazio dedicato al «Freestyle». Libera improvvisazione di rime, dunque, sulle basi di [illegible] Double S e Jay Kay, con un cast d'eccezione, che spazia da nomi già celebri oltre i confini della «scena», come Neffa, Er Piotta, DJ Lugi, Tormento e Colle Der Fomento, alle star di nicchia Chief, Gente Guasta, Sab Sista, Dedo, DJ Gruff, Maury B, Bassi Maestro, Rata, Turi ed A.T.P.C. Completano [illegible] tabellone Sir2, Inoki, Dafa, CDB, Net Project, Fede, Didez, Arco, Nest e Tosse, gli inossidabili Joseph «Josta» Man e Rawl MC, nonché i rapper già impegnati negli showcase precedenti.



[illegible] CREW [illegible] del [illegible] sono a Piobesi

Terminata la nutrita «jam», ancora musica, questa volta sotto il controllo di DJ Ciso del Palladium di Roma. Stesso ora[illegible] nel privé della discoteca, dedicato a personaggi emergenti o di culto, come i convincenti Goedi & Medda.

Per raggiungere il Mitho si esce dalla Tangenziale Sud [illegible] Debouché, mentre per chi non ha ancora la patente o arriva in treno è disponibile un servizio di autopullman Sadem, con partenze da piazza Marconi alle 12,15, 14, 15,25, 18,05, 19,40 e 22,30 e ritorno a fine manifestazione. L'ingresso al «Mic Check 5» costa 25 mila lire compresa consumazione, mentre chi rimanesse a casa può avvalersi della diretta predisposta dalle 14 alle 20 da Radio Torino Popolare e condotta dalla Malajam. Tutti, infine, sono pregati di lasciare a casa pennarelli e bombolette spray: se Piobesi dovesse essere nuovamente ricoperta di «tag», difficilmente l'anno prossimo ospiterebbe un altro raduno.

IL FILM

Ma i Pokémon battono Zanna Bianca

Se non avete passato qualche pomeriggio su Italia 1 a vedere le puntate dei cartoni, o se non avete maneggiato le figurine, ormai merce rara come un penny black in filatelia, rischierete di non capire granché della storia di «Pokémon». Perché questo astutissimo prodotto di marketing multimediale, come ogni opera epica, presuppone la [illegible] del tutto per comprendere il particolare. Ma capirete ancor meno perché i vostri figli, e i loro amichetti, diventano pazzi per i mostricciatoli gentili e bruttini, mai del tutto buoni né interamente cattivi. Immersi in un disegno banale, sono uguali a decine d'altri cartoon che arrivano dal Giappone. Eppure i fanciullini moderni conoscono a memoria virtù [illegible] debolezze di 150 personaggi, nei minimi dettagli, come diligenti scolari d'una scuola talmudica [illegible] un romanzo di Singer. Dicono i sapienti che la saga piace perché è interattiva, perché racconta la competizione, la lealtà, la solidarietà. Tutte cose che si trovano anche in Salgari e «Zanna Bianca». Provate però a [illegible]vincere gli infanti postmoderni a darsi alla lettura: la misura dell'entusiasmo è diversa.

GLI [illegible]

[illegible] Fondazione Accorsi

Il Museo di Arti Decorative offre ai visitatori un pregevole itinerario di «pezzi» tra i quali a[illegible]ti, ceramiche, mobili di Pietro Piffetti, porcellane, una pala d'altare di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo. Per [illegible] feste pasquali e il 25 Aprile il museo è sempre aperto dalle 10 alle 19.

■ Palazzo Accorsi, via Po 55, visite esclusivamente guidate [illegible] prenotazione tel.011.8129116, ingresso 12 mila lire, ridotto 8 mila.

Fotografia

Sino al [illegible] maggio [illegible] può visitare la mostra della fotografa americana Margaret Bourke White. Apertura [illegible] Pasqua [illegible] 25 Aprile (chiusura a Pasquetta) con orario 10-19.

■ Fondazione Italiana per la Fotografia, via Avogadro 4, tel.011/546594, ingresso 10 mila lire, ridotto 7 mila.



BOURKE WHITE alla Fondazione per la fotografia

Castello di Rivoli

Una visita al Castello permette di accostarsi alle fotografie di Roni Horn, nata a New York nel 1955 e presente alla Biennale di Venezia; all'installazione «Un progetto per il Castello» realizzata con le perle da Paola Pivi; alla fontana di Marco Bagnoli e all'ampia rassegna «Quotidiana. Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX secolo» con opere di Giacomo Balla e dell'inglese Tony Cragg, di Giorgio Morandi (nature morte) e Michelangelo Pistoletto, di Edward Hopper e Umberto Boccioni. Nella sezione di «Quotidiana» allestita a Rivoli sono esposti, fra gli altri, i lavori di Mario Airò, Maria Hedlund, Ed Ruscha. Per le feste pasquali e il 25 aprile le mostre sono sempre aperte con il seguente orario: 10-19. **Castello di Rivoli, piazza Mafalda di Savoia, tel.011/9565222, ingresso 12 mila lire, ridotto 8 mila. Rivoli, via Fratelli Piol [illegible], tel.011/9563020.**

Emil e altre storie

Prosegue la mostra «Emil, Mihaela e altre storie. Bucarest dopo Ceausescu negli occhi dei bambini, organizzata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte in collaborazione con «Medici senza frontiere». Sono esposte le fotografie di Attilio Solzi e Paola Galli, che testimoniano [illegible] situazione dei bambini di Bucarest. Apertura Pasqua, Pasquetta e 25 Aprile con orario: 14,30-19.

■ Guarene d'Alba (Cuneo), Palazzo Re Rebaudengo, [illegible] 21 maggio, tel.011/5625536.

Calcio giovanile: bianconeri battuti (1-0) nella giornata inaugurale del torneo «Maggioni-Righi»

Gli Stati Uniti sorprendono la Juventus

Il Toro supera il Borussia Dortmund

[illegible] Accossato

Sorpresa Stati Uniti nella giornata inaugurale della 21ª edizione del "Maggioni-Righi" per Allievi, organizzato dal Borgaro. Alla sua prima apparizione in Italia, la rappresentativa a stelle e strisce fa la vittima più illustre, battendo per 1-0 (gol di Curtin) la Juventus allenata da Giancarlo Corradini. Gli americani, pur non mostrando grande tecnica, sfoderano un buon [illegible]ismo e ora per i bianconeri diventa ardua la conquista del primo posto visto che nel girone C il Napoli sconfigge i padroni di casa del Borgaro per 2-1 (rete torinese di Bongo e risposta partenopea di Palumbo e Floro Flores).

Nel girone A la lotta per la qualificazione sembra ristretta [illegible] Bari e Stella Rossa. I pugliesi, che nelle passate edizioni avevano portato a Borgaro [illegible] gioiellino Cassano, dimostrano grande vivacità offensiva superando per 3-0 il Nizza Millefonti grazie ai gol di Converso, Roberto e Lobascio, mentre agli jugoslavi basta la rete di Mekic per vincere la resistenza della Sampdoria di Giovanni Invernizzi.

Bella impresa invece del Toro di Pigino detentore del torneo. I granata nel primo tempo tremano contro il Borussia Dortmund ma [illegible] salvano grazie al portiere Marchetti che para un rigore ai tedeschi. E nella seconda frazione arriva l'acuto di Campo per l'1-0 conclusivo. Sorpresa infine nell'ultima partita della giornata dove il Venaria sconfigge la Lazio dell'ex granata Danilo Pileggi per 2-1 con gol di Russo e Bonfiglio rete laziale di Menouni.

Grazie al lungo ponte pasquale che [illegible] prolunga fino al 25 aprile, quest'anno il "Maggioni-Righi" si concluderà non più a Pasquetta ma martedì 25 e il prolungamento del torneo è diventata l'occasione per ampliare il numero di partecipanti da otto a dodici. Alle semifinali accedono le prime di ogni raggruppamento più la seconda migliore classificata.

E' iniziato anche il 5° Memorial Uccio Baravalle del Beinasco Borgaretto per Giovanissimi con Juventus e Napoli sugli scudi. I bianconeri superano i padroni di casa per 4-1 mentre i partenopei si impongono per 5-1. Nello scontro diretto, grande equilibrio con il match finito 0-0, così come Atalanta-Bari, le altre due professioniste ai nastri di partenza. Nell'ultimo match della giornata i galletti pugliesi battono poi il Selargius per 1-0. Grande impressione la fornisce il Siena, a valanga sul Beinasco Borgaretto per 7-0.

Al via anche il Memorial "Panza" del Vanchiglia per Giovanissimi con quattro professioniste. Inizio vincente per il S. Mauro (1-0 sui padroni di casa), l'Atalanta (3-2 sull'Ivest) mentre Pro Vercelli-Biellese e Como-Nizza Millefonti si chiudono 0-0.

L'unico torneo già terminato è lo "Stefano Sardi" del S. Mauro per Allievi dove [illegible] Rivoli batte il San Mauro per 1-0. Nella finale per il terzo posto vittoria del Barcanova sul Vanchiglia per 2-1. San Mauro, Rivoli e Barcanova saranno al via da oggi al 3° Memorial Bergamin con Toro, Ancona, Genoa, Pro Vercelli e Rappresentativa regionale.

Nel [illegible]emorial "Ioriatti-Sattin" dell'Eureka per Pulcini 90, scontata la finale tra Torino e Juventus in programma oggi. Nelle semifinali i granata vincono contro i padroni di casa per 1-0 mentre i bianconeri si impongono sulla Strambinese per 5-2.



Il barese Antonio Cassano è stato negli anni scorsi tra i protagonisti del «Maggioni-Righi»

TUTTE LE FINALI DEL LUNGO WEEKEND PASQUALE

Riepiloghiamo, divisi per giorno e per categoria, gli orari delle finali dei numerosissimi tornei giovanili [illegible] calcio che animeranno i tre giorni festivi.

[illegible]

PULCINI 89
[illegible] Pasqua [illegible] (org. Beppe Viola). Finale ore 16,40; campo via Palatucci.

PULCINI 90
Torneo Pasqua 2000 (org. Beppe Viola). Ore 16,40; [illegible] Palatucci.
Trofeo Ioriatti-Sattin (org. Eureka). Ore 11,15; via Prave.

PULCINI 91
Torneo Pasqua 2000 (org. Beppe Viola). Ore 15,50; via Palatucci.

[illegible]

ALLIEVI
Torneo Longhi (org. Salus). Finale ore 16,45; campo via Gottardo.

GIOVANISSIMI
5º Memorial Uccio Baravalle (org. Beinasco Borgaretto). Ore 16; via Spinelli, Beinasco.

GIOVANISSIMI B
5º Memorial Uccio Baravalle (org. Beinasco Borgaretto). Ore 15,45; via Fratelli Cervi, Borgaretto.

ESORDIENTI
Torneo Pasqua 2000 (org. Rapid). Ore 16; via Osoppo.
Torneo Pasqua (org. Nichelino). Ore 17; via XXV Aprile.
Torneo Città di Giaveno (org. Giaveno Coazze). Ore 14,50; via Taravellera.
Memorial Francese (Poirinese). Ore 15,30; via Panizza.
Torneo Grinza Arredamenti (org. Poirinese). Ore 17,30; [illegible] Panizza)
Torneo Pasqua [illegible] (org. Piossasco). Ore 17,50; via Costa.

PULCINI 89
5° Memorial Uccio Baravalle (org. Beinasco Borgaretto). Ore 15,15; via Fratelli Cervi, Borgaretto.
Torneo Banca di Credito del Piemonte (org. Poirinese). Ore 15,30; via Panizza.
Torneo Pasqua 2000 (org. Piossasco). Ore 17; v. Costa.

PULCINI 90
5° Memorial Uccio Baravalle (org. Beinasco Borgaretto). Ore 15,40; via Fratelli Cervi, Borgaretto.
Torneo Pasqua (org. Nichelino). Ore 16; via XXV Aprile.
Torneo Città di Giaveno (org. Giaveno Coazze). Ore 18,20; via Taravellera.
Torneo Pasqua 2000 (Piossasco). Ore 16,10; via Costa.

PULCINI 91
5° Memorial Uccio Baravalle (org. Beinasco Borgaretto). Ore 16,15; via Fratelli Cervi, Borgaretto.
Torneo Bimbo Calcio (Poirinese). Ore 17; [illegible] Panizza.

MARTEDI'

ALLIEVI
21º Torneo Maggioni-Righi (org. Borgaro). Finale [illegible] 17,15; campo via Santa Cristina.
Memorial Boris-Re (org. S.C. Gabetto). Ore 17,15; strada del Gerbido.
Torneo di Pasqua (Trofarello). Ore 17,40; via Torricelli.
Memorial Bergamin (org. [illegible] Mauro). Ore 17,10; parco Einaudi.
Trofeo Bonato (org. Rivoli). Ore 17; via Rosta

GIOVANISSIMI
Memorial Panza (org. Vanchiglia). Ore 18; v. Ragazzoni.
Memorial Boris-Re (org. S.C. Gabetto). Ore 16; strada del Gerbido.
Torneo Pasqua [illegible] (org. Sporting Torino). Ore 18,10; via don Grazioli.
Torneo di Pasqua (Trofarello). Ore 16,30; via Torricelli.
Memorial Gariglio (org. Chisola). Ore 16,30; via Candiolo, Vinovo.

ESORDIENTI
Torneo Pasqua 2000 (org. Sporting Torino). Ore [illegible]; via don Grazioli.
Torneo Costantino (org. Pro Collegno). Ore 16.
Torneo di Pasqua (Trofarello). Ore 15,30; via Torricelli.
Memorial Panza (org. Vanchiglia). Ore 15,45; [illegible] Ragazzoni.
Memorial Giachino (org. Chisola). Ore 14,30; via Candiolo, Vinovo.
Memorial Gans (org. Chisola). Ore 15,30; via Candiolo, Vinovo.
Memorial Boris-Re (org. S.C. Gabetto). Ore 15; strada del Gerbido.
Torneo Paletti (org. Madonna [illegible] Campagna). Ore 16,30; strada Bellacomba.
Torneo Giustetti (org. Madonna [illegible] Campagna). Ore 15,45; strada Bellacomba.

PULCINI 89
Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Ore 16,30; corso Caduti sul lavoro.
Torneo Pasqua 2000 (org. Pozzomaina). Ore 18,20; via Monte Origara

PULCINI 90
Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Ore 15,30; [illegible] Caduti sul lavoro.
Torneo Pasqua 2000 (org. Pozzomaina). Ore 16,45; via Monte Origara.
Torneo Pulcini Primavera (org. Sporting). Ore 10,40; via don Grazioli.

PULCINI 91
Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Ore 14,30; corso Caduti sul lavoro.
Memorial Boris-Re (org. S.C. Gabetto). Ore 14; strada del Gerbido.
Torneo Pasqua 2000 (org. Pozzomaina). Ore 16,45; via Monte Origara.
Torneo Pulcini Primavera (org. Sporting). Ore 11,20; via don Grazioli.

Oltre mille partecipanti al 20° Uovo d'oro

La stagione dello sci si è chiusa a Sestriere

Mille ragazzini, splendida giornata di sole e accettabile manto nevoso: cornice e cifre migliori non poteva sperarli [illegible] XX edizione dell'Uovo d'Oro Sapav disputatosi a Sestriere, che chiude la stagione agonistica [illegible] comprensorio della Via Lattea.

Su quattro tracciati differenti di slalom gigante hanno gareggiato, suddivisi per categoria, mille giovani sciatori provenienti anche da Francia e Svizzera, mentre hanno dato forfait all'ultimo momento gli spagnoli. La classifica per società è stata vinta dallo sci club di casa, Sestriere (890 punti) davanti a Sansicario (804) e Bardonecchia (701). Il transalpino S.C. 7 Laux si è imposto fra i club stranieri.

Nelle prove maschili successi di Francesco Bechis (Sauze) negli Allievi, Eugenio Marsaglia (Sansicario) [illegible]i Ragazzi, Luca Madaschi (Radici Gr) nei Cuccioli, Antonio Fantino (Limone) fra i Baby e Matteo Tiranti (Lancia) nei Baby sprint. Nel settore femminile doppiette delle sciatrici indigene nelle categorie più grandi, Allieve e Ragazze, con Camilla Alfie[illegible] e Elena Rolfo. Nelle Cucciole e Baby vittoria del Bardonecchia con Benedetta Cumani e Martina Costa, e ancora di Sestriere nelle Baby sprint con Virginia Mondini.

A ciascun partecipante è stato consegnato un uovo di cioccolato, ancor più dolce la sorpresa per la giavenese Isabella Romeo (Valsangone) che si è aggiudicata uno [illegible]ter Piaggio.

IPPICA

Programma ricco con Steeple Chase e Corsa Siepi

Purosangue a Vinovo per l'ultima Pasquetta

L'ultima Pasquetta [illegible] i purosangue a Torino offre un programma ricco e attraente: il pomeriggio proporrà infatti otto corse, fra le quali spiccano lo Steeple Chase [illegible] Torino e la Corsa Siepi di Vinovo.

Le due specialità riservate ai saltatori (che si differenziano per la severità degli ostacoli, più impegnativi nello steeple) richiamano una ventina di cavalli. Più affollato lo steeple [illegible] la coppia di compagni di scuderia Il Profeta-Cecco Stayer a tentare l'opposizione nei confronti del francese Blue Superbe, comunque da considerare favorito.

Alcuni dei partecipanti di questa corsa, ottima per qualità, saranno certamente in campo, in autunno, nel G.P. di Merano. Sulle siepi c'è forse un po' meno qualità ma Honey Chop è una promessa da seguire con attenzione. Anche Dardanelli e Better Days paiono avere importanti frecce al loro arco.

Favoriti (ore 15). I. Roba da Matti, Acqua di Cereso, Martina Ballo. II. Not Way, Il Presidente, Contract Love. III. Il Blue Superbe, Il Profeta, Cecco Stayer. IV. Luna d'Irlanda, Rainbow Ghost, Unespected Duck. V. Honey Chop, Dardanelli, Better Days. VI. Crom, Secure, Salet. VII. Claal, Babies, Ierro. VIII. Dolcetto Del Conte, Astride, Zlata Va.

■ **EQUITAZIONE.** Prestigioso primo posto del piemontese Giuseppe Mulattieri al Concorso Internazionale Veterani di Salto ad Ostacoli (CSIO) disputatosi nei giorni scorsi a Cervia (Ra). Mulattieri, sempre su Paddy, con due percorsi netti è risultato altresì il migliore degli italiani alla successiva Coppa delle Nazioni a squadre.

■ **PODISMO.** Martedì a Torino si disputerà la «Corsa per la pace» di km 10,7 (ritrovo ore 8,30 in via Scialoja), a Moncalieri stracittadina di km 10 (ore 9,30; piazza della Pace) e infine per la montagna si correrà la Borgofranco-Andrate-Borgofranco di km 12 (partenza ore 9 da piazza Della Chiesa).


Martedì 25 Aprile:
Apertura Straordinaria!
OFFERTE VALIDE FINO AL 6 MAGGIO
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
GELATO MOTTA
6.150
€ 3,18
Splendid
CAFFÈ CLASSICO SPLENDID
250 g x 4
8.900
€ 4,60
DONDOLO 3 POSTI CLUB GRANDSOLEIL
Acciaio / resina
199.000
€ 102,77
TIMMY TELIT GM-211
199.000
€ 102,77
Ospedale Amico
ABIO
Dash
FUSTONE DASH
19.900
MTB 26" 18V
149.000 € 76,95
OLIO PER AUTO TAMOIL SUPERMULTIFUEL
Benzina e Diesel,
Confezione da litri 4 + 1
19.900
€ 10,28
OFFERTA RISPARMIO
4 + 1!
TORINO
CORSO GROSSETO 330
CORSO MONTE CUCCO 108
NICHELINO
VIA CACCIATORI 111
TROFARELLO
VIA TORINO
BUROLO
CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

RITROVI

AMERICA: da noi è sempre festa con La Troupe. Domani Pasquetta festa delle uova e rottura uovo gigante! Auguri!

BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del lago 0161 935243: oggi ore 15 orchestra i ... pullman gratis da Torino 14.30 Pzza ... ore 19 cena inclusa 25.000 ore 21 veglia di Pasqua grande orchestra Piva ballo e consumazione 20.000 a mezzanotte colomba pasquale omaggio per tutti.

BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del lago 0161 935243: domani ore 15 orchestra Il Treno dei Sogni sera ore 21 orchestra spettacolo Vanna Isaa ballo e consumazione cavalieri 15.000 dame 12.000 ... ore 19 ... ballo L. 25.000 tutto ...

CLUB 84: ... D'Azeglio ... tel. ... Oggi e domani dance ... Party ... per tutti.

DUE RITMI: San ... Str. Genovese 24 tel. 011 984 ... oggi pomeriggio ore 15 si danza con l'orchestra "Gli Smeraldi". Questa sera ore 21 discoteca (ingresso con consumazione L. ...).

DU PARC: "Giardini Reali" T. 011 521 57... ore 15.15 e 21.15 Piero e ... Domani ore 21.15 grande uovo pasquale.

GARDEN DANZE 6603443: h. 15-21 uova pasquali musica a sorpresa con ... Enna. domani h. 15 Pasquetta ...

GARDEN DANZE 6602443: domani h. 15 gran ballo di Pasquetta h. 21 riposo. Domani ore 15-21.

LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208 ... 10-12 riposo 15.30 riposo 21 ...

LE ROI: ore 15.15 e 21 ... sempre ...

LE ROI: Domani ore 21 ... sempre ...

PATIO + INVIDIA: ore 22.30 tel. 6614841.

PIPER: ... Club ... 106 011 986 1402 ore 21 ... Luca ...

STRIP HOUSE - Borgaro T.se ... Pornostar internazionali - ... 011 ...

TANGO SALA DANZE: ... ore 21 Pasqua con tante uova. Lunedì ... ore 21 ... chiuso.

TROCADERO: oggi chiuso ... buona Pasqua. Pasquetta siamo aperti alle 22.30.

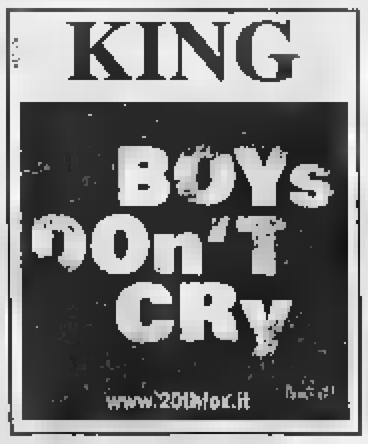




















LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.55 True colors, Telefilm; 7.20 Tg9; 7.45 Baci in prima pagina, ... Belvedere, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con ... 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 18.30 Amichevolmente con ... 19.00 True colors, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Sierra Baron, Film; 22.30 Amichevolmente con ...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.25 Agenzia Rockford, Telefilm; 9.00 Telecity per voi; 14.00 Quando tutto ti va male, Film; 16.00 Il ritorno di Sherlock Holmes, Film; 19.00 Magazine; 19.30 La regina delle nevi, Film; 20.45 Charlie Brown, Film; 22.35 Car 54, where are you? Film.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expo; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Primo piano; 20.00 Editoriale; 20.30 Quincy, Telefilm; 22.30 Primo piano; 23.00 Auto Expo; 0.45 Primo piano; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.30 Film; 11.30 Qualità e consumo; 12.30 Incontro con l'arte; 12.40 Tg Magazine; 13.00 Le auto della settimana; 14.30 Aggiudicato a ...; 19.30 Faccia a faccia; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Grancangolo: Rubrica; 21.30 Fun tv; 22.00 Ballando & Ballando; 23.45 Auto della settimana; 1.00 La notte sexy.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Affari d'oro; 12.45 La terra e il sole; 14.00 Affari d'oro; 18.15 Le auto della settimana; 19.15 Fun tv; 19.30 Tell Shop; 22.30 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 11.00 Il mercatino; 12.30 Napoli juke box; 13.00 Auto oggi; 14.15 Napoli che passione; 18.15 Auto oggi; 18.30 Time sette; 22.00 Time sette; 22.00 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 God Mars, Cartone animato; 12.30 The Beverly Hills, Telefilm; 13.00 General Daimond, Cartone animato; 14.00 Musicale; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzo, Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D ... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 La colonna di Traiano, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Telegiornale Piemonte, a cura di Paola Caramella; 19.30 Tg Piemonte; 20.30 Salute e bellezza, a cura di Barbara Castellani; 21.45 Biorirmo, a cura di Gianni Ravazzi; 23.30 Meteo; 23.35 Il processo al Gran Premio, la F1 ed il Motomondiale in ... dagli studi di Bologna; 0.30 T-Time; 1.00 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Fun Tv; 13.00 Evening shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.00 ...; 19.30 Bia e la maga, Cartoni; 20.30 Il principe Azim, Film; 22.30 Auto d'oggi.

...
13.00 Gp città; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Gioventù Juventus; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, telegiornale; 20.00 GRP sport; 20.05 www.s@lute e ambiente; 21.20 30-60-90 Varietà; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 JTv; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda; 23.55 Film.

TELESUBALPINA
9.30 La Passione ... Matteo; 10.30 Santa Messa di Pasqua; 12.00 Benedizione Urbi et Orbi; 12.30 Octava Dies; 13.00 Campagna amica - Notiziario agricolo; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Un'estate da ricordare, Film; 19.15 Rotocalla; 19.30 Grandangolo; 20.40 Le astuzie della vedova, Film; 22.30 Tutto montagna, ...

TAI 9
10.30 Santa Messa di Pasqua; 12.00 Benedizione Urbi et Orbi; 12.30 Octava Dies; 13.00 Campagna amica; 13.30 Settegiorni Settimanale d'informazione; 14.30 Settegiorni; 15.00 Punto di vista, a cura di Ercole Zuccaro; 15.45 Scuole; 16.00 L'erba voglio ..., a cura di Anna Gagliardi; 16.15 Puzzle; 16.30 La buona notizia; 19.15 Rotocalla; 19.30 Grandangolo; 20.40 Le astuzie della vedova, Film; 22.30 Tutto montagna, documentario.

TELESTUDIO
11.30 Top model, TN; 12.00 Crazy ...; 12.30 Cartoni; 13.30 D ... come donna; 15.45 Cinema; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello; 19.30 Tg; 20.00 Cartone animato; 20.15 Il ladro di Bag Dad, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; ...00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 0.30 Tg Notte.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 12.00 Cartomanzia; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a 4 zampe, Telefilm; 20.40 Film; 22.30 Telegiornale - Oroscopo; 23.10 Seven Show, Varietà.

Eventuali errori e variazioni nel programmi sono ... dalla ... tempestiva comunicazione delle em...

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.6 - VC ...

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperatura; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.





TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Un quarantenne s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [illegible]
BOYS DON'T CRY. Drammatico. Un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. [King]
UN BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia. [Centrale]
CANONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane innamorato del suo violino e di una donna. [Capitol]
IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Reposi]
LA DEA DEL SUCCESSO. Commedia. Lo scrittore di successo Jeff Bridges ha ritrovato la sua vena creativa grazie a una musa e consiglia al collega in difficoltà la stessa cosa. [Vittoria]
ECHI MORTALI. Thriller. Da un romanzo di Richard Matheson, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali. [Faro]
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale, scopre che residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. [Adua, Ambrosio, Eliseo, Romano]
INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista [illegible] ricerca dello «scoop»: in questo [illegible] gioco fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. [Valentino]
KADOSH. Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata da Amos Gitai alle città israeliane, è [illegible] a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle. [Romà]
LACAPAGIRA. Commedia drammatica. Girato in dialetto barese, l'esordio di Alessandro Piva racconta di una banda di malavitosi alla ricerca di un pacco di [illegible] proveniente dall'Albania e sparito. [Due [illegible]]
MAGNOLIA. [illegible] Nove [illegible] che s'incrociano per l'accidente [illegible] Thomas Anderson. [Reposi]
IL [illegible] [illegible]. Drammatico. Dal best seller di Stephen King, ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino e un condannato a morte. [Lux]
[illegible] DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia [illegible] il suicidio [illegible] un magnate [illegible] su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta e un ingenuo ragazzo. [Reposi]
IL MISTERO DELLA CASA DELLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso». [Doria]
LA NEVE CADE SUI CEDRI. Drammatico. Dal regista di «Shine», una storia ambientata negli anni Quaranta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato di omicidio. [Etoile]
OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per [illegible] Stone: Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino. [Ideal, Studio Ritz]
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. [Chaplin 2]
PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh [illegible] sull'opera di Shakespeare. [Chaplin 1]
POKEMON. [illegible]. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese. [Ambrosio, Ciak, Ideal, Olimpia]
PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Due giovani, il ragazzo del Sud Rosario e il benestante Matteo, devono crescere «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni. [Empire, Reposi]
RAGAZZE [illegible]. Drammatico. Una adolescente nell'America degli Anni '60: si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. [Nazionale]
LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia. Dal romanzo di John Irving, il rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale. [Due Giardini]
SAI CHE C'E' DI NUOVO? Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay. I due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere. [Actor's, Ambrosio, Fiamma, Reposi]
STORIA DI NOI [illegible]. Commedia. Dopo quindici [illegible] di matrimonio, Katie e Ben sono [illegible] [illegible] loro rapporto e [illegible] concedersi una «pausa di riflessione». [Ambrosio, Arlecchino, Olimpia]
STUART LITTLE. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia che «adotta» un topolino. [Adua, Eliseo, Nazionale]
IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Un benestante signore americano manda il giovane Mr. Ripley (Matt Damon) [illegible] il figlio, in Italia con la fidanzata. [Eliseo]
IL TEMPO RITROVATO. Drammatico. Versione cinematografica di «Alla ricerca del tempo perduto» di Marcel Proust. [Nazionale]
T COME TIGRO. Cartoon. Le avventure del gruppo di Winnie the Pooh. [Doria, Eliseo]
TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. [Erba]
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Una storia al femminile per Pedro Almodovar. [Valentino]

PROTAGONISTA DEI FILM PIU' VISTI

Ora e ancora Julia Roberts tra le star più amate

Daniela Cavalla

Ancora Julia Roberts. Dopo il successo ottenuto con «Notting Hill» e «Se scappi ti sposo», l'attrice americana si conferma star dell'attuale stagione cinematografica: il suo ultimo lavoro «Erin Brockovich» è infatti il film più visto della settimana in città con 10.640 presenze dal 13 al 20 aprile tra Adua, Ambrosio, Eliseo e Romano. Diretto dal regista indipendente americano Steven Soderbergh («Sesso, bugie e videotape», «L'inglese») «Erin Brockovich» prende spunto da una storia realmente accaduta e racconta di una sexy e intraprendente segretaria di uno studio legale di Los Angeles abile nello scoprire e rivelare che una potente azienda ha contaminato le acque di un paese della California. Al fianco dell'attrice più pagata di Hollywood (per questo film ha ricevuto 20.000.000 di dollari), Albert Finney e l'emergente Aaron Eckhart («Nella società degli uomini», «Hurricane»).

Il fidanzato della Roberts, Benjamin Bratt, è invece nel cast di un'altra novità della scorsa settimana, balzata al secondo posto della graduatoria: «Sai che c'è di nuovo?» commedia drammatica di John Schlesinger («Il maratoneta», «Un uomo da marciapiede») con Madonna insegnante di yoga amica di un gay, Rupert Everett, da cui ha un figlio. Spettatori, 7.546.

In terza posizione scende il successo per famiglia «Stuart Little» con la famiglia di Geena Davis che adotta un simpatico topolino (7.499 presenze), in quarta il ventesimo lavoro di Wim Wenders «The Million Dollar Hotel» nato da un'idea del leader degli U2 Bono (6.156 biglietti venduti al Reposi), in quinta l'adrenalinico «Ogni maledetta domenica» con cui Oliver Stone analizza la società Usa attraverso il ritratto di una squadra di football americano (5.263 spettatori), al sesto «Il miglio verde» tratto dal racconto di Stephen King e basato sul rapporto che si instaura tra la guardia carceraria Tom Hanks e l'uomo dei miracoli Michael Clarke Duncan (nella vita ex guardia del corpo di Bruce Willis) condannato a morte in una prigione nel 1935.

Per quanto riguarda il cinema italiano, buono l'andamento di due fra le migliori produzioni nostrane della stagione: «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti e «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, il quale ha subito [illegible] beneficio dei [illegible] David di Donatello vinti (435 presenze giovedì).

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible] — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 86.78.07. Titus, di Julie Taymor con A. Hopkins, J. Lange. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiabrera/della Salute 77/6, tel. 011 216.6784. Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Erin Brockovich, di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brisbin, D. Didreich. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. [illegible] Little - Un topolino in gamba di R. [illegible] con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000.

ALFIERI — piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. A qualcuno piace caldo di Billy Wilder con M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. Or.: 18; 20,15. [illegible] 12.000; abbonati 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — [illegible], tel. [illegible]. Erin Brockovich di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. [illegible]. Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Pokémon, animazione. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. [illegible] Ingr. 12.000; ragazzi fino 12 anni 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Stuart Little - Un topolino in gamba, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Erin Brockovich, di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brisbin, D. Didreich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Fam. T come Tigro. Or.: 15,20; 16,45; 18,10. Sera Il talento di Mr. Ripley, di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. Preferisco il rumore del mare di Mimmo Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Tutto l'amore che c'è, di Sergio Rubini con D. Russo, C. Pisanu, V. Puccini. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa, regia di J. Lasseter. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

[illegible]

REPOSI 1 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Preferisco il rumore del mare, regia di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Fabrizia Sacchi, Paolo Cirio, Michele Riso. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO**: [illegible] 931 2403. Il miglio verde.

BARDONECCHIA — **SABRINA**: 0122 99633. Pom. Pokémon. Sera Storia di noi due.

[illegible]

ALTRI VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Gli uffici del Teatro e la Biglietteria sono chiusi per festività fino a martedì 25/4. Riapertura mercoledì 26/4. Giovedì 27 ore 20,30 e [illegible] Fedora dramma lirico di Umberto Giordano. Stefano [illegible] Bertoni. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio.

PICCOLO [illegible] REGIO. Gli uffici del Teatro e la Biglietteria sono chiusi per festività fino a martedì 25/4. Riapertura mercoledì 26/4. Mercoledì 26/4 ore 17,30 per Storia del teatro musicale europeo del '900: L'opera francese. Conferenza e ascolti musicali a cura di Gianfranco Vinay. Ingresso [illegible].

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Sono aperte le prenotazioni per gli spettacoli Tangos del 6 e 7 maggio. La [illegible] del 13 e 14 maggio e per l'operetta La [illegible] della [illegible] del [illegible] maggio. Per inf. e pren. 011 819 3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Si prenota per gli spettacoli Storie di città di Bruno Gambarotta [illegible] maggio. [illegible] di Neil Simon con Enzo Iacchetti dal 9 al 14 maggio e [illegible] dal 16 al 21 maggio. [illegible]

[illegible]


Alfa
Abbiamo inventato il cambio automatico.
1 3 5
Oggi
Domani
2 4
Alfa
con il programma Alfa Change

DALL'ITALIA

[illegible] LA FIGLIA», LA PORTAVA IN DISCOTECA
Assenze continue, occhiaie scure da persona che dorme poco, e [illegible] il passare dei mesi il rischio di non essere ammessa agli esami di terza media che si fa certezza. È la storia di una quindicenne genovese. La madre, separata, la portava con sé (per sua stessa ammissione) in discoteca la [illegible]. La mattina dopo, la donna [illegible] per andare a lavorare, e non si opponeva al fatto che la ragazzina restasse a letto a riposare. Ma, secondo il Tribunale dei minori, questo comportamento ha gravemente danneggiato l'iter scolastico della figlia e il suo equilibrio psichico. Il giudice ha così deciso di affidare la quindicenne ad una comunità-famiglia del Piemonte [illegible] madre. Le assenze della ragazza erano cominciate nel novembre scorso: «La mattina ho sonno, perciò a scuola [illegible] ci vado» avrebbe confessato la ragazza alle amiche. Poi l'indagine dei servizi sociali e la decisione del Tribunale



MUCCA PAZZA, CASO SOSPETTO A NAPOLI
Una donna di 50 anni, residente in un Comune della provincia, è ricoverata in isolamento nel Policlinico napoletano in gravi condizioni. I medici sono molto cauti, ma potrebbe trattarsi di encefalopatia spongiforme, la malattia di provenienza bovina. Per la donna i primi sintomi si sono manifestati con tremori, difficoltà di parola e paralisi parziale alle gambe. Indagano i carabinieri del Nas

UN FISIOTERAPISTA PER I CAVALLI DA CORSA
Come per i calciatori, i giocatori di basket, i tennisti e tutti coloro che svolgono attività agonistica, anche a livello amatoriale, il cavallo può trarre grandi benefici dall'uso di tecniche codificate e valide scientificamente, già sperimentate nel settore medico come quello della fisioterapia. Lo sviluppo di questa nuova disciplina, «la fisioterapia veterinaria» passa da Siena, città dove l'interesse e l'amore per gli equini sono assai elevati, [illegible] che col suo famoso palio ha attirato più volte le ire degli animalisti ed ambientalisti. Prenderanno così il via ad ottobre 12 seminari della Scuola italiana di fisioterapia veterinaria applicata al cavallo. La scuola, unica in Italia, ha come scopo lo sviluppo della fisioterapia veterinaria nell'ottica del benessere del cavallo, con l'utilizzo di tecniche ritenute scientificamente valide nella medicina sportiva, otto i medici specialisti veterinari, quattro i fisioterapisti, più altri esperti



MORTO [illegible] MARZIO TREMAGLIA
L'assessore regionale alla cultura per la Lombardia Marzio Tremaglia è morto ieri sera. Da tempo era ricoverato agli Ospedali Riuniti di Bergamo. Tremaglia era sposato e aveva due figli. Aveva fatto parte della giunta di Roberto [illegible] [illegible] [illegible] Consiglio. È figlio del [illegible] Mirko Tremaglia [illegible] [illegible] degli italiani all'estero.

Melissa e David, gioco di morte con il treno

Forse ubriachi dopo un party, non sono riusciti ad alzarsi dai binari

Roberto Ettorre
CHIETI

Per gioco hanno sfidato la morte e la morte, a 18 anni, li ha travolti e maciullati sui binari della ferrovia Adriatica, a Torino di Sangro, centro costiero della provincia di Chieti.

Il gioco suicida ha fatto scempio dei corpi di Melissa e David, due ragazzi canadesi che studiavano a Lanciano (Chieti), dove da alcuni anni è in funzione un istituto privato, riconosciuto a livello internazionale, in cui i giovani americani studiano e si diplomano. Il «Canadian College» aveva chiuso venerdì alle 13 per la Pasqua e molti studenti [illegible] tornati a casa [illegible] i genitori. In 20, invece, avevano deciso di trascorrere le vacanze in tenda. Le avevano piantate in uno spiazzo privato, vicino al camping «Sun Beach» di Torino di Sangro, poco distante dalla foce del fiume Sangro e a ridosso della ferrovia Adriatica. I ragazzi avevano messo [illegible] un party in riva al mare e l'allegria imperversava, tra drink e bottiglie di birra.

Loro due, Melissa Macor, origini friulane, residente a Windsor, nell'Ontario, e David Reezor, di Toronto, si [illegible] allontanati dalla confusione. La loro storia d'amore, tra bisticci e litigi, andava avanti da quasi otto mesi. [illegible] erano conosciuti a settembre, si erano piaciuti subito e dopo pochi giorni si erano messi insieme. Forse volevano restare [illegible] e si [illegible] diretti v[illegible] la ferrovia [illegible] [illegible] lì a pochi passi. Per ore [illegible] li ha visti, nessuno li ha cercati tra le sterpaglie ed il verde a ridosso dei bi[illegible]. Poi un t[illegible] merci, il Bologna-Lecce delle 3,45, si è fermato. Si è sentito lo stridere dei freni, si è sentito il convoglio rallentare e arrestarsi. E poi le grida. Melissa e David erano morti.

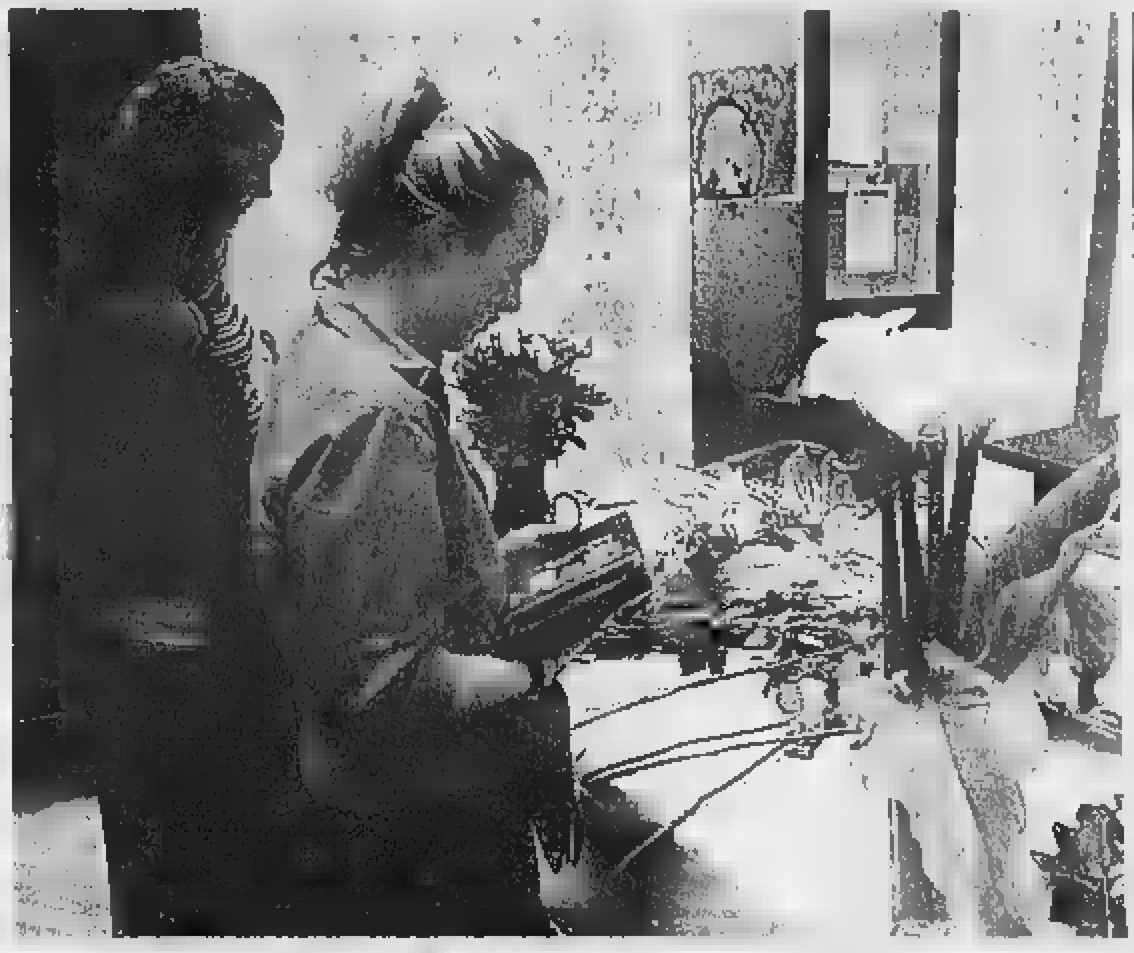
I loro corpi erano mutilati e irriconoscibili. E' allora che, richiamati dall'insolito trambusto, s[illegible] arrivati gli altri, gli amici, i compagni di studi. E il dolore si è fatto largo davanti a quella scena che dava i brividi. Sono arrivati anche le ambulanze, i carabinieri, la polizia ferro[illegible]. E le ipotesi [illegible] quella tragedia hanno cominciato a rincorrersi. Sembrava un suicidio. «Non si sarebbero mai ammazzati», dirà nel pomeriggio il portavoce del college, Franco D'Alessandro. «Erano due ragazzi brillanti, non avevano problemi di alcun tipo, e si volevano bene». «Erano allegri quasi da fare invidia», ripetono i compagni di istituto davanti all'altarino eretto nel cortile della scuola dove don Leo De Felice porta il suo conforto invitando tutti alla preghiera.

Anche le forze dell'ordine, raccolte le prime testimonianze degli abitanti del posto, hanno escluso che i due si siano uccisi. Lentamente, tra le lacrime e lo sgomento, si fa breccia la verità: Melissa e David sono morti giocando a fare i duri. Si sarebbero sdraiati sulle rotaie [illegible]pena [illegible] che il treno s'avvicinava, rimanendo immobili, aspettando. Dovevano resistere. Chi resisteva di più era il più forte. Forse hanno anche scommesso. Il macchinista li ha visti: nel [illegible] rapporto dirà di «aver lungamente suonato la sirena», cercando in ogni modo di segnalare che il treno stava piombando loro addosso. [illegible] lampeggiato, ha continuato a suonare. Non si sono mossi e la lunga e disperata frenata è stata inutile.

Uno dei fidanzatini, ormai ad un soffio dall'impatto, ha cercato di rialzarsi. Troppo tardi. Dall'esame tossicologico sulle salme, disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Vasto, Antonio La Rana, ora si attende una conferma, forse scontata: un gioco assassino finito male per colpa dell'alcol che può aver rallentato i riflessi dei ragazzi.

Melissa e David frequentavano un college esclusivo, dove la maggior parte degli allievi sono figli di diplomatici, alti ufficiali, funzionari statali o della Nato. Proprio in questi giorni era in visita al college il provveditore agli studi dell'Ontario, per la chiusura dei corsi a giugno e, in grande stile americano, era prevista come ogni anno la presenza dell'ambasciatore canadese in Italia. I genitori della ragazza arriveranno oggi in Abruzzo mentre quelli del giovane pare abbiano chiesto la cremazione della salma del figlio. Entrambi i funerali si svolgeranno comunque in Canada.

Melissa e David prima di partire per il camping avevano discusso animatamente, «ma quel bisticcio non c'entra nulla con quanto accaduto», ha subito precisato il portavoce del college. «Tra loro c'era stata solo [illegible] banale discussione, ma si erano subito riabbracciati. [illegible] vedeva che si volevano bene davvero».



I compagni di Melissa e David, con le foto delle due vittime

Voglie segrete di kamikaze

La psicologa: troppi giovani fragili con la tentazione dell'impossibile

Francesca Sforza

Una bravata, una prova d'amore, un miscuglio di alcol e stanchezza. Cosa c'è dietro quell'azzardo estremo che spinge tanti ragazzi - David e Melissa gli ultimi - a sfidare la possibilità stessa di restare in vita? Nel caso dei due giovani canadesi le cause saranno stabilite - forse - dalle inchieste già avviate dalla Procura di Vasto e dalle Ferrovie dello Stato. Ma il fenomeno non è [illegible]: sfidare la morte, tentarla fino a quando non è più possibile tirarsi indietro, è già accaduto. E accade sempre più spesso. Negli ultimi anni, in tutto il mondo, il numero di giovani che scelgono il suicidio - di questo si tratta - dopo aver giocato a dadi con il caso, è in progressivo aumento.

In Spagna i ragazzi si divertono a lanciare le auto in velocità contromano nelle autostrade, per vedere se gli altri sono in grado di schivarli e di frenare e fuggire in tempo. Li chiamano «kamikaze», ma spesso uccidono anche chi ha la sfortuna di ritrovarseli di fronte all'improvviso. A Mantova, qualche tempo fa, ragazzini di 13 e 14 anni trascorrevano le serate attraversando gli incroci in motorino a fari spenti, sperando - ma sperandolo davvero? - che nessuno li centrasse in piena corsa.

In un paesino della Valle d'Aosta è dovuta intervenire la polizia ferroviaria: tutti i giorni, alla partenza del treno, un gruppo di studenti di scuola media decideva di prenderlo attraversando di corsa i binari. Per non parlare della Germania, dove ragazzi - spesso neanche così giovani - verificavano l'effettivo funzionamento dell'air-bag scagliando l'automobile contro un muro.

Eppure i tempi di James Dean sono lontani, e neanche volendo potremmo vedere nei volti degli adolescenti del Duemila quelle fisionomie maledette e torturate. Ma qualcosa, evidentemente resiste. «Nei giovani la tendenza a eccedere, a travalicare il confini, è un fatto naturale - spiega Anna Oliverio Ferraris, psicologa ed esperta dell'età evolutiva - e quando il contesto non li aiuta ad acquisire il [illegible] del limite spesso le conseguenze possono essere incalcolabili».

Ma esiste una predisposizione psicologica all'azzardo, alla sfida estrema, alle prove di forza ingaggiate con la vita stessa? «Si tratta in genere di giovani molto suggestionabili, spesso con una grande immaginazione, che tendono a confondere realtà e desideri, volontà e intenzioni - dice la Oliverio Ferraris - oppure di persone fragili, per motivi caratteriali o per storie personali, che mettono in secondo piano se stessi rispetto al gruppo». In questo caso, però, non sembra esserci stato un gruppo che incitava alla morte - è accaduto una volta, vicino Roma, quando un ragazzo sfidò i binari per una scommessa con gli amici, e perse - ma stavolta le motivazioni sembrano [illegible]re altre, più personali, meno collettive.

«Diciott'anni è un'età in cui si possono coltivare solitudini grandissime - aggiunge la psicologa - Non sappiamo abbastanza dei due giovani canadesi per poter capire cosa sia accaduto in loro nel momento in cui si sono stesi su quei binari. Ma spesso si tratta di un'incapacità - tipica di quel periodo della vita - nel gestire i conflitti. Viviamo in un'epoca in cui le difficoltà sono viste come un ostacolo da rimuovere, da aggirare, e invece le crisi sono importanti. Non sono sempre l'anticamera del fallimento, spesso sono "crisi di crescenza", dolori necessari. I genitori, a cui certo non si può dare alcuna responsabilità, possono fare solo questo: aiutare i loro figli a vedere il limite e a vivere il conflitto senza scegliere di perdere». Non [illegible] subito, almeno.

Denunciati due studenti dell'Istituto alberghiero: l'aggredito ha perso la milza

Calci e pugni al [illegible] handicappato

Biella, volevano imitare i «nonni» delle caserme

BIELLA

Prima il compagno di scuola handicappato; poi l'autista del bus. Il ragazzo ha perso la milza, il conducente rischia di perdere un occhio. E i picchiatori, due allievi dell'Istituto Alberghiero di Trivero, uno di 21 e l'altro di 18 anni, ora sono inseguiti da una denuncia, cui probabilmente se ne aggiungeranno altre. Le aggressioni, selvagge, sono state compiute l'altro giorno, a poche ore di distanza. Matteo C., studente dell'Alberghiero, viene trovato ferito e dolorante poco dopo le 12. Ha male al fianco sinistro, e subito si pensa a un incidente. Ma non è così. Due compagni, Alessandro D. e Davide B., gli hanno legato le mani col nastro adesivo, e poi hanno cominciato un «gioco» finito malissimo, come quelli dei «nonni» in caserma. Matteo finisce all'ospedale, dove gli asportano la milza.

Quattro ore dopo, Alessandro D. è alla fermata del pullman. Sale, si siede e comincia a far caciara. L'autista, Antonio Paradiso, 45 anni, gli dice di piantarla: «Dài fastidio a tutti». La risposta è una raffica di calci e pugni. Il ragazzo scappa, l'autista viene portato al Cto di Torino, per una brutta lesione all'occhio.

Soltanto ieri, i carabinieri di Biella sono riusciti a documentare i sospetti della prima ora: cioè che i due fatti di violenza portano la stessa firma. Alessandro D. lo conoscono bene, all'Alberghiero «Ermenegildo Zegna». Un anno fa, l'allora preside l'aveva cacciato via, dopo aver appurato la sua natura di violento. Alessandro s'era iscritto a Varallo Sesia, ma anche lì combinava disastri. Poi, quest'anno, il ritorno a Trivero, che è a pochi chilometri dal suo paese: Valle Mosso. Anche con i professori, quell'allievo difficile non andava per il sottile: spintoni, minacce, insulti. Matteo C., handicappato, è l'ultima delle sue vittime: l'aggressione è costata ad Alessandro una denuncia per lesioni personali gravi, da spartire con Davide B. Stessa ipotesi di reato per le botte al conducente del bus. [g. bu.]

NOI SIAMO PRONTI. E TU?

LA STAMPA

Joyful promotion

RTL 102.5 LA RADIO



a favore di *Specchio dei tempi*

PRONTI... VIA!

IL 28 MAGGIO

INFO: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it

Apertura iscrizioni dal 12 maggio

Centro Stratorino in Piazza CLN dal 20 maggio

Città di Torino

Passi 15

I ragazzi del duemila e sei

REGIONE PIEMONTE

FILA RUNNING

JERZEES ACTIVEWEAR

FIAT

GS Sa cosa voglio.

dì per dì

GIEMME ARTICOLI PROMOZIONALI - TORINO

SANPAOLO IMI

TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino

Alessandra Ferri grande protagonista di «Ondine» alla Scala

Amore e morte negli abissi

Prima italiana del balletto di Ashton creato nel '58 per Margot Fonteyn

Sergio Trombetta
inviato a MILANO

Quarantadue anni fa il grande coreografo inglese Frederick Ashton creò il balletto «Ondine» per celebrare la sua musa di sempre, Margot Fonteyn. Per l'occasione nel 1958 Ashton non risparmiò su nulla: una partitura di tutto rispetto, commissionata a Hans Werner Henze, allora appena trentenne, composta con sapiente consapevolezza dei primi 50 anni musicali del Novecento; una coreografia ricolma di perle preziose che tuttavia brillano soprattutto per la protagonista; libretto all'antica in tre atti con finale tragico, scene madri (compreso un naufragio) e un divertissement; scene e costumi prestigiosi firmati Lila de' Nobili che rifanno un '800 un po' di maniera. Eppure tutti questi sforzi non hanno trasformato «Ondine» in un titolo best seller. Sarà per la musica di Henze troppo colta che non regala neppure una melodia orecchiabile, un leit motiv facilmente riconoscibile, per il fatto che il balletto era troppo legato alle fortune di Fonteyn, per scene e costumi un po' troppo datati e lugubri, per quel clima gotico che percorre l'intero spettacolo a dispetto della solarità mediterranea cui vorrebbe ispirarsi: quello che è certo è che «Ondine» non ha avuto tutta quella gran fortuna neppure sulla scena del Covent Garden, dove tuttavia viene saltuariamente ripreso.

Ciononostante ha fatto bene la Scala a proporlo per la prima volta in Italia. Perché «Ondine» è una parte che calza perfettamente alle qualità artistiche di Alessandra Ferri. L'amore tragico dell'essere acquatico per il mortale Palemon è una parte piena di finezze, citare per tutti l'assolo del primo atto in cui Ondine gioca con propria ombra), di slanci amorosi.

E infatti, l'altra sera, la stella della Scala se ne è impadronita con la sua abituale grinta da fuoriclasse e l'ha portata al successo accanto ad Adam Cooper, il danzatore inglese suo partner nel ruolo di Palemon. Ferri è creatura ingenua e vibrante nel primo atto, convincente nella sorpresa con cui scopre la propria ombra; appassionatamente innamorata di Palemon nel secondo atto; tragicamente consapevole che coronare un bacio l'amore per Palemon porterà quest'ultimo alla morte nel terz'atto.

La donna mortale contro cui deve combattere per conquistare l'amore, Berta (Sabina Galasso), comunica immediata antipatia. E nella grande scena della tempesta del secondo atto, quando la nave beccheggia in preda ai flutti e alla rabbia del dio Tirrenio, fa quasi piacere vederla a malpartito, si resta delusi quando alla fine lei e Palemon si salvano su uno scoglio, mentre Ondine è tornata fra le braccia paterne di Tirrenio in fondo al mare.

Come sempre, con Ashton, la coreografia è un continuo trabocchetto di cose falsamente facili. E fatta salva la bravura di Ferri, Cooper, Galasso Alessandro Grillo, protagonista di un bell'assolo nel divertissement, restano le dolenti note del corpo di ballo e degli altri solisti. Lo stile di Ashton è fatto di finezze dove si coniugano bravura e understatement. Biagio Tambone invece grandguignolesco nel ruolo di Tirrenio, il reparto maschile ha una idea molto lontana di che sia eleganza e perfezione esecutiva.


Alessandra Ferri e Adam Cooper protagonisti di «Ondine»

Stasera a «Frontiere» un reportage-choc sulle terribili violenze alle donne

In tv l'orrore degli stupri etnici

Dopo la paura, cominciano ad arrivare le denunce

ROMA

I figli dell'odio. Sono quelli nati dopo gli stupri etnici nella ex Jugoslavia. In Bosnia, e recentemente in Kosovo, le violenze hanno fatto parte di un piano di pulizia etnica che ha coinvolto non meno di cinquantamila donne, dai dodici agli oltre settant'anni. Alcune di queste donne hanno accettato, per prima volta, di raccontare a «Frontiere», lo speciale del Tg1 curato da Lamberto Sposini con la collaborazione di Raffaele Genah, la loro atroce esistenza. Hanno anche affrontato il dramma dei bambini concepiti dai soldati nemici, come un atto di guerra. Alcune hanno deciso di crescerli, altre di abbandonarli, altre ancora hanno abortito.

Le testimonianze, raccolte da Mariella Crocillà, sconvolgenti: le vittime degli stupri etnici, dopo aver subito violenza sessuale, sono state considerate adultere, ripudiate dai mariti, rifiutate dalle famiglie, emarginate dalla comunità. E la memoria è ancora viva negli sguardi atterriti dei propri figli, costretti ad assistere agli stupri. Molte di queste donne vivono tuttora nel terrore di essere uccise: in molti casi i loro sono i vicini di casa. Ecco perché la maggior parte ha scelto silenzio. Ed ecco perché sono ancora più significative le testimonianze che andranno in onda stasera, a chiusura della Pasqua, alle 22,50 su Raiuno. Al Tribunale internazionale per i crimini commessi nella ex Jugoslavia cominciano ad affluire le prime denunce, perché, come ha detto a «Frontiere» delle vittime, «il mondo deve sapere».

Il concerto dell'Orchestra nazionale

Mstislav Rostropovich ha diretto, per il «War Requiem» Britten un'orchestra divisa in due, con i cori e i solisti distribuiti nei palchi e in palcoscenico: il Lingotto risuonava, così, in un'eccitante stereofonia



Musica contemporanea? Sì,

Rostropovich dirige il Requiem di Britten e il pubblico applaude con entusiasmo

Paolo Gallarati
TORINO

Se Teatro Regio ha raccolto quest'anno due successi in sorprendente crescendo per i «Diavoli di Loudun» di Penderecki e «Assassinio nella Cattedrale» di Pizzetti, se l'altro nell'Auditorium del Lingotto il pubblico ha applaudito a lungo ed in modo entusiastico l'esecuzione «War Requiem» di Benjamin Britten, perché si continua a dire che la musica contemporanea non piace? E che proporre programmi fuori dal grande repertorio costituisce rischio per le istituzioni musicali? In realtà questi dubbi sono smentiti dai fatti, ad una condizione: che si punti al massimo livello esecutivo, come ha fatto, ad esempio, la Rai, affidando l'Orchestra Sinfonica Nazionale alla bacchetta di Mstislav Rostropovich e affiancandogli il Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni (ormai uno dei migliori d'Italia) il Coro di voci bianche del Regio e del Conservatorio so la guida di Claudio Marino Moretti. In più, l'orchestra divisa in due: da una parte un gruppo sinfonico, e, sulla destra del palcoscenico, complesso da camera diretto da Andreas Sebastian Weiser. La sala del Lingotto risuonava, in un'eccitante stereofonia: le voci bianche piazzate alto, nei palchi a sinistra, il coro adulto sullo sfondo, gli stupendi solisti Olga Guriakova, William Kendall e Martin Gantner in punti diversi del palcoscenico: anche lo spazio, come il tempo, entra nella costituzione della musica, e di questa vastità il «Requiem guerra» ha bisogno per sprigionare la sua carica poetica, quel pendolare dalla terra al cielo, dalla chiesa al campo di battaglia di cui non tanto l'orrore è in rilievo quanto lo strazio intimo, la nostalgia per la vita sacrificata, il sarcasmo trattenuto verso l'assurda carneficina e la sua pacata, ma ferma maledizione.

E' quanto esprimono le liriche di Wilfred Owen, che i solisti intonano un declamato, sostenuto, per lo più, dalle sonorità raffinate dell'orchestra da camera, mentre il coro di voci bianche stempera dolore in una dolcezza di paradiso, resa con effetti arcaici, e il grande coro di adulti s'incarica di rendere gli aspetti catastrofici del testo liturgico, in uno sovente ritmato e sillabato che ricorda sia Orff che Stravinskij. I tre poli interferiscono, alternandosi e sovrapponendosi sino all'ultima parte, dove l'emozione sale mentre il soprano con il coro intona il «Libera me» sul rullo del tamburo militare, il baritono, intrecciando la sua voce a quella dei bambini, canta la riconciliazione tra i due soldati nemici, e la voce degli angeli suggella la composizione, evaporando in pianissimo. La commozione creatasi durante l'ora e mezza giunge, così, al culmine, puntualmente è accaduto l'altra sera: cosicché il pubblico non si stancato di applaudire Rostropovich, impegnato in una partitura più corale che orchestrale, gli altri tre direttori, le masse e i solisti tutti.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

SALUDOS AMIGOS
RaiUno,
lunedì 24 aprile,
ore 10,00
Produzione: Stati Uniti 1943
Produttore: Walt Disney
Regia: Bill Roberts, Jack Kinney, Hamilton Luske, Wilfred Jackson
Musica: Edward H. Plumb, Paul J. Smith

In un periodo come questo, in cui siamo sommersi dalle immagini televisive *cartoons* giapponesi e americani o dai film d'animazione pieni di effetti speciali, che spesso smarriscono la poesia di una favola o la tenerezza di un personaggio fiabesco nella ridondanza nella violenza del segno grafico, il «ritorno alle origini dell'animazione» che ci offre questo film prodotto da Walt Disney è un toccasana, un ristoro visivo, un momento di pausa. Perché *Saludos amigos*, che si compone di quattro episodi - quattro tappe di un viaggio nei Paesi dell'America Latina - in cui agiscono Paperino Pippo, ma non solo, è na affascinante fantasia animata, che mescola l'avventura turistica al racconto drammatico, la rappresentazione folcloristica alla divagazione ritmica o pittorica.

Un mosaico di situazioni, attraverso le quali un'immagine dell'America Latina, con le tradizioni, le sue bellezze e il s modo di vivere, prende corpo a poco a poco, on un gusto del grottesco e del comico, del lirico e del tragico che si manifesta in questo o quell'episodio, facendone un modello di disegno animato divertente divertito. Dal ritratto di Paperino turista americano in Bolivia, quello di Pippo cowboy texano spedito nella pampa argentina, dal personaggio del piccolo aereo Pedro che deve attraversare le Ande fra tempeste e pericoli d'ogni genere, al paesaggio che grazie a un pennello magico: tutto un fiorire di invenzioni visive e sonore, che ci trasportano in quello che un tempo chiamava il regno della fantasia.

In questo regno infantile, in cui gli adulti possono ritrovarsi e sognare, la grande capacità spettacolare di Disney e dei suoi collaboratori ci offre alcuni dei suoi frutti più saporiti. Ma bisogna saperli cogliere, tornando al piacere del disegno animato tradizionale.

Il pari con il Parma allontana i giallorossi dalla Champions League

La Roma è una polveriera

Totti e Nakata ce l'hanno con Capello

Piero Serantoni

ROMA

Per la Roma [illegible] pareggio costoso, almeno da trenta miliardi. E' quanto [illegible] può incassare con una mediocre Champions league, [illegible] no soldini che [illegible] società giallorossa [illegible] vede sfumare. E i conti non tornano più, neanche a Sensi. In classifica, [illegible] squadra [illegible]la al sesto posto. Slitta la quotazione in Borsa. A Trigoria erano tutti convinti che il Parma avrebbe ceduto i tre punti, dall'Olimpico è uscito [illegible] pareggio per sperare ancora, o meglio per soffrire di più. Perchè la Champions league è diventata piccola piccola, lontana, lontana. Troppo prudente la Roma di Capello per andare oltre il pareggio. Con Delvecchio che muore di fatica [illegible] centrocampo, con Totti e Montella che non entrano mai in area, il Parma non fatica troppo a salvare la pelle e a tenere a distanza gli avversari.

E' una Roma senza «core», quella irretita dal Parma. E Totti, il più indispettito di tutti. Il capitano riesce a farsi ammonire per proteste negli ultimi minuti. Era diffidato, a Bari [illegible] ci sarà. Sembra un messaggio [illegible] Capello: vediamo cosa saprete fare senza di me. E contro [illegible] squadra di Fascetti forse non ci sarà neanche Nakata, ieri in panchina e bloccato dalla Nazionale giapponese fi[illegible] a venerdì. E' una polveriera, lo spogliatoio romanista: troppi scontenti, a cominciare [illegible]al giapponese e dai suoi sponsor, che proprio non accettano l'idea di non vederlo in campo. A Totti il gioco di Capello non piace, troppo spesso il capitano si vede relegato in un angolo, fuori da schemi che contemplano fughe e cross, cross [illegible] fughe. Tra gli «irritati» spicca Delvecchio: si spolmona per arrivare in area e tira in porta appena ce la fa. Montella si barcamena, pronto a tutto per un gol. Anche a «schienare» Totti, facendo sfuma[illegible] l'occasione più ghiotta. [illegible] sole africano dell'Olimpico [illegible] a ragionare.



Un contrasto fra il difensore romanista Aldair (a destra) e Hernan Crespo

Eppure il Parma schiera giocatori fuori fase come Amoruso e Fuser. L'ex laziale si mangia un gol e toglie il disturbo, infortunato. Il brasiliano resta in campo a far danni per tutta la partita. Anche la Roma con Rinaldi e Di Francesco ha i suoi problemi: Capello non cambia nessuno. Partita lenta e brutta con due squadre cortissime, che non [illegible] mai [illegible] profondità. Al regalo di Fuser, risponde Di Francesco restando come un mummia davanti all'assist di Totti. Su Totti c'è un intervento di Thuram che fa gridare al rigore: ma è un'illusione ottica, il difensore, da un passo, si contorce ed evita il peggio.

Amoruso sembra [illegible] uccellino in mezzo agli orchi. Appena Rinaldi e Aldair allungano la gamba, scappa lontano. Thuram assorbe serenamente i buu razzisti dopo un intervento su Montella. «Il problema sono loro», spiegherà negli spogliatoi. Con il passare dei minuti cresce Assunçao (una [illegible] punizione avrebbe meritato il gol) e gioca bene Tommasi. Il riccioluto centrocampista conquista palla [illegible] se ne libera [illegible]on passaggi corti, senza sbagliare. Poi si batte per quattro, picchia senza paura riconquistando il cuore della Curva.

Il Parma sbaglia [illegible] gol con Crespo [illegible] aspetta soffrendo il fischio finale. La Roma attacca senza la giusta grinta, Buffon respinge. Un piccolo miracolo, la deviazione sul tiro di Di Francesco[illegible]. L'ultima emozione la dà Totti. Colpo di testa debole, palla tra le braccia [illegible] Buffon. L'arbitro Rosetti manda tutti a casa e si congratula con se stesso: è andato bene.

ROMA 3-4-1-2	0	PARMA [illegible]	0
ANTONIOLI	6	BUFFON	6
RINALDI	5	SARTOR	6
ALDAIR	6.5	[illegible]	[illegible]
ZAGO	6	CANNAVARO	6.5
CAFU	6	FUSER	[illegible]
TOMMASI	7	(15' p.t.: Sousa)	5.5
ASUNCAO	7	BAGGIO D.	6
DI FRANCESCO	5	(41' s.t.: Mora)	s.v.
TOTTI	6	DABO	6
MONTELLA	5.5	(25' s.t.: Stanic)	s.v.
DELVECCHIO	6	BOLANO	6
		VANOLI	6
		CRESPO	5
		[illegible]	4.5
All. CAPELLO	5	All. MALESANI	6

Arbitro: ROSETTI 7

Ammoniti: [illegible], Amoroso M., Tommasi.

Spettatori: Paganti 16.661, [illegible] 799.760.000, [illegible] .345, quota abbonati 1.188.510.000

[illegible] CON L'ARBITRO

ROMA. Capello è infuriato: «Non ho niente da rimproverare alla squadra, ma l'arbitro ha sbagliato. I ragazzi [illegible] hanno detto di aver sentito Thuram confermare al direttore di gara di [illegible]er toccato il pallone [illegible] la [illegible] nell'azione di [illegible] Francesco. Adesso non ci resta che andare a vincere a Bari e giocarci le possibilità di entrare in Champions League contro il Milan all'Olimpico». Sul fronte parmigiano Malesani non esulta, ma per il tecnico il traguardo europeo è vicino. «Dovremo continuare a vivere alla giornata, ma non arrivare tra le prime quattro sarebbe un suicidio. Il Parma non è venuto a Roma per difendersi. Siamo stati penalizzati dal lieve infortunio di Fuser. Diego è uscito per non compromettere il finale di stagione». [g. b.]

I nerazzurri di Lippi non vincevano dal 5 marzo

L'Inter esorcizza il Bari a segno anche Baggio

Nino Sormani

MILANO

Meglio tardi che mai. L'Inter supera il Bari per 3-0 e ritorna così alla vittoria dopo cinquanta giorni di mortificante e avvelenato digiuno. La squadra di Lippi non vinceva dal 5 marzo [illegible] (2-1 [illegible] Milan): da quella sera, aveva raccolto tre pareggi e tre sconfitte. Il successo [illegible] importante per due motivi: rilancia i nerazzurri [illegible] l'obiettivo Champions League, spezza l'incantesimo-Bari, capace di vincere tre delle ultime quattro partite a San Siro, e di suonarle a Lippi anche nella gara d'andata.

Il merito della vittoria, però, non è tutto dell'Inter. Il Bari ha disputato una partita senza grinta, determinazione e velocità, le doti che hanno sempre caratterizzato le squadre di Eugenio Fascetti. E l'Inter, che non è al massimo della condizione fisica e deve lamentare [illegible] importanti, da Ronaldo a Vieri, ne ha approfittato imponendo la sua migliore classe individuale, specie con Blanc e Cordoba in difesa, con Cauet e Zanetti a centrocampo, giocatori pronti a spingersi [illegible] avanti a dare man forte a Recoba e Baggio, che vere punte non sono e non riuscivano a farsi largo [illegible] un fortino presidiato in forze e ben diretto dal «libero» De Rosa.

L'attacco interista, inoltre, non poteva contare - lungo le fasce - sugli abituali contributi di Serena, colpito duro da Markic e costretto [illegible] uscire dopo mezz'ora per una distorsione alla caviglia sinistra. Il suo sostituto, Fresi, al rientro dopo mesi di assenza per guai fisici, non è stato all'altezza e si è schierato al centro mentre sul fianco mancino è andato Seedorf, artefice di applauditi numeri, ma sovente impreciso e lento. A sbloccare il risultato ci ha pensato, così, Cauet, fortunata e involontaria «sponda» [illegible] stoccata di Zanetti, servito, a sua volta, da Baggio.

Il Bari ha tentato [illegible] timida reazione, sciupando una clamorosa occasione con Spinesi, mentre Mancini neutralizzava, a fatica, una staffilata [illegible] Recoba. Al 34', il raddoppio: punizione di Recoba, perentoria incornata di Blanc, al terzo gol in campionato dopo la doppietta, sempre «aerea», di Piacenza. All'inizio della ripresa, la «ciliegina» di Baggio, anch'egli al gol numero tre stagionale (e 159 in assoluto), [illegible] un saettante destro dal limite, sugli sviluppi di un grottesco «assist» dello svedese Andersson.

Partita chiusa. Il Bari si è buttato in avanti, nel tentativo di salvare almeno l'onore, [illegible] l'Inter [illegible] limitava a colpire in contropiede. Fascetti ha tolto lo spento Spinesi e inserito Enyinnaya, ma il giovanotto nigeriano non è parso reattivo come al solito. Lippi, a questo punto, ha richiamato Recoba e offerto un po' di gloria a Zamorano. L'uruguagio non ha gradito, lasciando lo stadio prima della fine. I tifosi hanno poi dedicato [illegible] calorosa «standing ovation» a Baggio, quando l'allenatore lo ha avvicendato con Colonnese.



Per Roberto Baggio, standing ovation

INTER 3-4-1-2	3	BARI 1-3-4-2	0
PERUZZI	6.5	MANCINI F.	6
SIMIC	6	DE ROSA	6
BLANC	6.5	FERRARI M.	5
CORDOBA	6.5	(15' s.t. Giorgetti)	5.5
ZANETTI J.	6.5	NEGROUZ	5.5
DI BIAGIO	6	DEL GROSSO	5.5
CAUET	7	ZAVARES	6
SERENA	s.v.	(17' s.t. Perrotta)	[illegible]
(37' p.t. Fresi)	5.5	ANDERSSON D.	5.5
SEEDORF	6	MARKIC	5
RECOBA	6	BELLAVISTA	5.5
(9' s.t. Zamorano)	5	SPINESI	5.5
BAGGIO R.	6	(17' s.t. Enyinnaya)	5
(34' s.t. Colonnese)	s.v.	CASSANO	5
All. LIPPI	6	All. FASCETTI	5

Arbitro: NAZZOLI 5

Reti: p.t. 23' Cauet, 34' Blanc; s.t. 4' Baggio R.

Ammoniti: Recoba, Andersson D.

Spettatori: Paganti 5.299, incasso 228.356.000; abbonati 57.610, quota abbonati 1.491.350.000

CALCIOFLASH

■ [illegible] **CAMPIONE.** Il Manchester United ha vinto il [illegible] 6° campionato nelle ultime 8 stagioni. Con quattro giornate di anticipo, i Red Devils si sono aggiudicati lo scudetto vincendo 3-1 a Southampton, gol di Beckham, autorete di Benali, acuto di Solksjaer.

■ [illegible] I Glasgow Rangers di Porrini, Amoruso e Negri hanno conquistato aritmeticamente, con sei giornate d'anticipo, il titolo scozzese, il 49° della loro storia, 11° negli ultimi 12 anni. I rivali del Celtic non sono andati oltre il pareggio (1-1) contro l'Hibernian, e i Rangers, che giocheranno oggi, sono ormai irraggiungibili [illegible] quota 75 con 17 punti di vantaggio.

■ **NAIROBI, PARTITA SOSPESA.** Durante la gara di qualificazione per i Mondiali tra Kenia e Malawi sono scoppiati gravi incidenti. Sullo 0-0, con gli ospiti vicini al passaggio del turno in virtù del 2-0 dell'andata, i tifosi hanno iniziato un fitto lancio di oggetti [illegible] mortaretti contro i propri giocatori. L'arbitro ha dapprima sospeso il gioco per una decina di minuti e poi ha decretato la fine anticipata del match.

■ [illegible] **A** [illegible] Violenze in occasione del derby Spartak-Cska. Circa 300 tifosi del Cska hanno distrutto diversi chioschi nei pressi della stazione della metropolitana, prima che la polizia intervenis[illegible]. La partita è poi cominciata con un minuto di silenzio in memoria del 15enne vittima la scorsa settimana degli scontri tra gli «ultras» della Dinamo e del Zenit a San Pietroburgo.

■ **NIGERIA QUALIFICATA.** A Lagos la Nigeria si è qualificata per [illegible] 2° turno delle eliminatorie mondiali della zona africana battendo l'Eritrea per 4-0. Reti di Akwuegu, Lawal, Akpoborie e Kanu. L'andata era finita 0-0.

Nostalgia al «Dall'Ara»

[illegible] all'ex Mazzone

BOLOGNA. Venti minuti di partita, il tempo di fissare il risultato sul 2-1 per il Bologna, poi un tempo e mezzo soporifero. E' bastato un fulminante uno-due firmato di Signori e Andersson per esaurire le risorse rossoblù. Poi ha giocato solo il Perugia, che al 21' ha [illegible] le distanze con Amoruso. Brividi per l'ovazione a Carlo Mazzone, seguita da un intervento della polizia per fermare uno spettatore che cercava di offrire una sciarpa all'ex allenatore. Situazione curiosa nel dopo-partita: non parlano né Mazzone né Guidolin. Il primo continua il silenzio stampa; il secondo, comunica la società, è rimasto vittima di un lieve malore. [f. c.]

BOLOGNA 3-5-2	2	PERUGIA 4-4-2	1
PAGLIUCA	6.5	MAZZANTINI	6
[illegible]	6	SOGLIANO	5.5
PIACENTINI	5.5	(30' s.t. Tedesco)	s.v.
PAGANIN	5.5	CALORI	6
DAL CANTO	6	MATERAZZI	5.5
PARAMATTI	6	MILANESE	6
INGESSON	5.5	(19' s.t. Cappioli)	6.5
MAROCCHI	5	ESPOSITO MAS.	5.5
GORETTI	5	[illegible]	5.5
ZE ELIAS	5.5	(19' s.t. Tapia)	5.5
TONETTO	5.5	[illegible]	6
BIA	6	ALENITCHEV	6
SIGNORI	6.5	AMORUSO	6
ANDERSSON K.	6	RAPAIC	5.5
All. GUIDOLIN	5.5	All. MAZZONE	5.5

Arbitro: [illegible] 6

Reti: p.t. 14' Signori, 15' Andersson K.; 21' Amoruso.

Ammoniti: Bia, Marocchi, Calori.

Spettatori: Paganti 2.617, [illegible] 80.234.000; abbonati 22.484, quota abbonati 724.902.700

I rossoneri vincono [illegible] Reggio Calabria e nell'ambiente ritorna il sereno

Il Milan stavolta fa felice Galliani

Zac: mi sento tranquillo anche quando perdo

Enzo Laganà

REGGIO CALABRIA

Tre punti fondamentali per Alberto Zaccheroni e, soprattutto, per Adriano Galliani che da questa trasferta in Calabria sperava di risollevare un ambiente abbastanza depresso. Vittoria sì, [illegible]a non facile [illegible] per giunta «figlia» di un gioco tutt'altro che esaltante, in rapporto al folgorante uno-due con il quale i rossoneri avevano inaugurato il pomeriggio. Sembrava [illegible] preludio a una scampagnata, [illegible] stato [illegible] fuoco di paglia. Nel dettaglio: scampato il pericolo per un palo di Baronio, i rossoneri sono pervenuti al gol al 6' grazie a una punizione di Leonardo [illegible] a una maldestra respinta di Taibi, che faceva carambolare il pallone addosso allo sventurato Vargas, ricavandone la più farsesca delle autoreti. Con la Reggina sazia e svagata, il raddoppio sopraggiungeva nel giro di un minuto, in virtù di un tocco facile facile del capo-cannoniere Shevchenko, liberato a pochi centimetri dalla porta da un'incursione dell'arrembante José Mari e dall'immancabile deviazione di Taibi.

Perso per perso, Colomba spostava Stovini sullo spagnolo e arretrava Cirillo. La musica cambiava subito al di là dello squillo di Pirlo, al 25': la solita punizione pennellata [illegible] Abbiati immobile. «Per [illegible] era importante tenere aperto [illegible] discorso Champions League» ha dichiarato negli spogliatoi Zaccheroni, che alla domanda «Così passerà una Pasqua tranquilla senza i rimproveri di Berlusconi e Galliani?» ha replicato, piccato: «Anche quando perdo mi sento tranquillo perché so di [illegible] fatto il mio dovere». Poi ha aggiunto: «Colpa degli infortuni, [illegible] finora siamo andati a fasi alterne». Colomba, da parte sua, ha ammesso che la sua squadra ha sofferto inizialmente il «tridente» del Milan e che l'assenza di Kallon e Bogdani si è fatta sentire più del previsto.

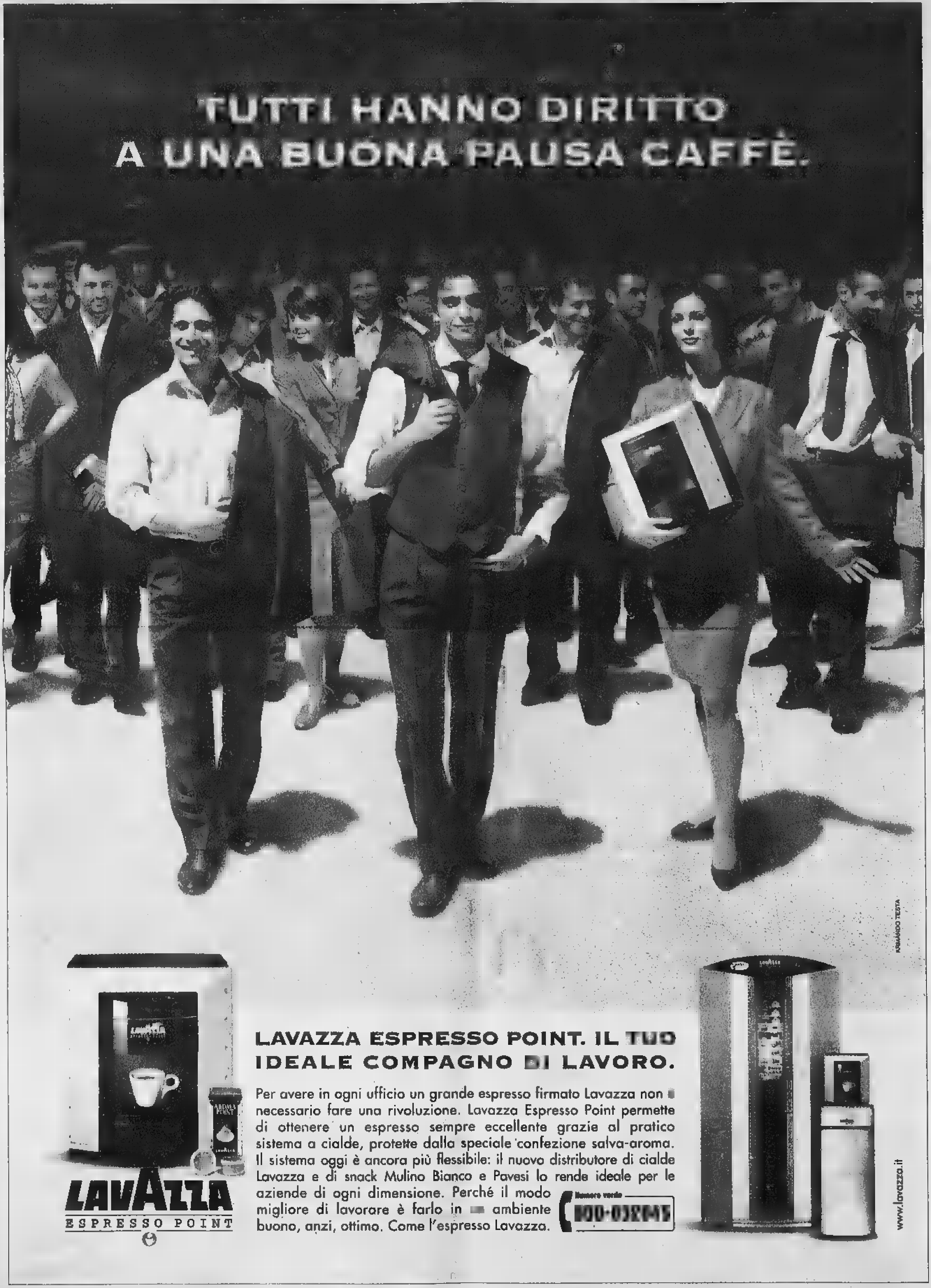
REGGINA 3-5-2	1	MILAN 3-4-3	2
TAIBI	5.5	ABBIATI	6
OSHADOGAN	6	CHAMOT	5.5
STOVINI	7	COSTACURTA	6
VARGAS	5.5	MALDINI	6
CIRILLO	6.5	GATTUSO	[illegible]
BELLI	5.5	ALBERTINI	6
(12' s.t. Reggi)	5.5	AMBROSINI	6.5
BARONIO	6.5	(47' s.t. Sala)	s.v.
COZZA	6	GUGLIELMINPIETRO	5.5
(23' s.t. Pralija)	5.5	(1' s.t. Helveg)	6
MORABITO	6	LEONARDO	7
PIRLO	6	(38' s.t. Giunti)	s.v.
FOSSANDINI	6	JOSÉ MARI	6.5
(27' s.t. Iannuzzi)	5	SHEVCHENKO	5.5
All. COLOMBA	5.5	All. ZACCHERONI	6

Arbitro: BOGGI/MONTI 7

Reti: p.t. 6' Vargas (aut.), 13 Shevchenko, 25' Pirlo

Ammoniti: Reggi, Chamot, Belli, Costacurta

Spettatori: Paganti 4.097, incasso 485.990.000; abbonati 21.889, quota abbonati 545.000.000


TUTTI HANNO DIRITTO
A UNA BUONA PAUSA CAFFÈ.
LAVAZZA ESPRESSO POINT. IL TUO
IDEALE COMPAGNO DI LAVORO.
Per avere in ogni ufficio un grande espresso firmato Lavazza non
necessario fare una rivoluzione. Lavazza Espresso Point permette di ottenere un espresso sempre eccellente grazie al pratico sistema a cialde, protette dalla speciale confezione salva-aroma. Il sistema oggi è ancora più flessibile: il nuovo distributore di cialde Lavazza e di snack Mulino Bianco e Pavesi lo rende ideale per le aziende di ogni dimensione. Perché il modo migliore di lavorare è farlo in
ambiente buono, anzi, ottimo. Come l'espresso Lavazza.
LAVAZZA
ESPRESSO POINT
ARMANDO TESTA
www.lavazza.it

Accordo alle Vaude: esercitazioni nel rispetto dell'ambiente

Esercito in ritirata dal Parco

Pronta una convenzione regionale dopo la denuncia delle associazioni

Nadia Bergamini

VAUDA

Pace fatta tra l'Ente Parchi del Canavese e l'Esercito italiano. Sulla riserva orientata delle Vauderi torna il sereno, dopo le polemiche dei mesi passati che hanno contrapposto l'ente di gestione ai militari, proprietari dell'area, per lo scempio di alcune zone, trasformate in veri e propri percorsi di guerra attraversati da mezzi pesanti. E che mezzi: persino carri armati. Una vicenda approdata persino in Parlamento, dove è stata presentata un'interrogazione al ministro della Difesa per sapere se e quali provvedimenti intende prendere.

La s[illegible] settimana s'è svolto a Cameri, nel Novarese, un incontro con il comitato misto paritetico cha aperto nuovi scenari. «Intanto la riunione si è svolta - commenta il presidente dell'Ente Parchi, Federico Fiandro - in un clima disteso e sereno, al contrario di quanto era avvenuto [illegible] passato, e con l'obiettivo di giungere ad un accordo. Gli stessi militari hanno presentato una bozza di [illegible]ne, formulata da una commissione romana di esperti, che propone [illegible] vera e propria collaborazione con noi». Una novità, dunque, non ipotizzabile, visti i precedenti, che fa ben sperare per il futuro. «Dalla bozza che hanno proposto, la vigilanza dell'area viene affidata all'Ente Parchi - prosegue Fiandro - attraverso le tante associazioni che già lavorano nella riserva. Vigilanza che, naturalmente, [illegible] entrerà nel merito del diritto di proprietà, limitandosi a segnalare eventuali violazioni. Per i militari non ci [illegible] problemi di segretezza, [illegible] di [illegible] per i civili, quando svolgono manovre ed addestramenti. Il nostro ausilio può quindi rivelarsi prezioso e la collaborazione indispensabile». Non solo: l'Ente attraverso le diverse organizzazioni potrà svolgere ogni tipo di studio, ricerca scientifica sul territorio [illegible] procedere alla mappatura delle [illegible] di maggior valore ambientale, per evitare, possibili, futuri danni. «Grazie alla convenzione che predisporrà la Regione - dice ancora il Presidente - e che potrebbe già [illegible] siglata [illegible] giugno, sarà possibile visitare una porzione non indifferente dell'area».

Le buone notizie [illegible] sono finite. E' stata, infatti, trovata un'intesa anche sulla spinosa questione dell'abbandono dei rifiuti. Rifiuti che hanno trasformato l'area, in questi ultimi anni, in tante piccole discariche [illegible] cielo aperto. «Abbiamo concordato una grande pulizia di tutto il territorio - conclude Fiandro - attraverso in piano generale che predisporremo [illegible] [illegible] che sarà interamente finanziato dalla Regione».



Con i militari è stato raggiunto un accordo anche per pulire il parco dai rifiuti

Da Caselle [illegible] esposto alla Procura

«Rischio alluvione sul torrente Stura»

CASELLE

I lavori di prevenzione sul torrente Stura per scongiurare [illegible] pericolo di eventuali alluvioni, non sono affatto stati completati. A sostenerlo sono i residenti della borgata Francia di Caselle. I quali, preoccupati dopo le ultime piogge, non ci hanno pensato due volte e hanno presentato un esposto al procuratore aggiunto della Repubblica, Raffaele Guariniello.

«Il magistrato del Po ha effettuato soltanto le opere previste nel primo lotto - spiega Eleonora Braghin, portavoce della borgata - e una parte della sponda sinistra. Lavori che, però, non sono sufficienti a proteggerci dal pericolo di straripamento del torrente».

In effetti, il tratto di argine che, durante l'alluvione del '94, ha ceduto trascinando via una casa e una locanda, non [illegible] stato oggetto di alcun intervento. «Sono arrivati fin lì - prosegue - e si sono fermati, sembra perché [illegible] c'erano più soldi. Quindi, in caso di piogge persistenti e violente che potrebbero far crescere il livello del torrente, noi residenti della borgata ci ritroveremo nella stessa condizione precedente l'alluvione, con l'evidente pericolo di vedersi portar via la casa, esattamente come sei anni fa è avvenuto per le famiglie Bottione e Aimone».

Una situazione che certo non fa dormire sonni tranquil[illegible]. «Chiediamo, quindi, al dot[illegible] Guariniello, che ringraziamo per l'interesse che ha sempre dimostrato nei nostri confronti - conclude - di disporre un sopralluogo per constatare [illegible] gli occhi di persone esperte i gravi pericoli che incombono sulle nostre famiglie».

[n. ber.]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] E' fallito il tentativo [illegible] forzare con la fiamma ossidrica la cassaforte del bancomat della Banca [illegible] Roma. L'altra notte i ladri, dopo aver forzato una porta secondaria dell'istituto bancario, sono entrati negli uffici di corso Torino [illegible] hanno cercato di aprire la cassa, ma il sistema d'allarme, collegato con i carabinieri e con un servizio di vigilanza è scattato e gli scassinatori sono scappati prima dell'arrivo dei militari.

■ **CHIVASSO, ASSOLTI.** Accusati di aver adibito nell'ottobre del '97 una zona del Corno Bianco, nelle campagne [illegible] Verolengo, a discarica abusiva di materiali edili, Margherita Dovetta, proprietaria del terreno e Michele Frassò, titolare di una impresa di escavazioni, entrambi verolenghesi, sono stati assolti dal giudice Adele Pompei del Tribunale di Chivasso, per non aver commesso il fatto.

■ **CAVAGNOLO, CAPANNONI.** Il Comune di Cavagnolo parteciperà alla gara di appalto per l'acquisto dei capannoni militari di via XXIV maggio, prezzo base 450 milioni, fissata a metà maggio. A tale proposito l'amministrazione Corsato ha già stanziato i fondi. Le intenzioni del Comune sono quelle di utilizzare un capannone come parcheggio degli automezzi comunali. Una parte sarà ristrutturata e ospiterà una casa riposo per anziani, mentre l'abitazione civile diventerà sede dell'ottavo distretto dell'Asl 7.

■ **SAN SEBASTIANO, [illegible]** Una passeggiata attraverso i sentieri delle colline di San Sebastiano Po, con merenda al sacco, è stata organizzata dal Circolo Culturale per domani, Pasquetta. Partenza alle 14 sulla piazza del Capoluogo, alla Villa. Al ritorno è prevista una spaghettata presso l'Oratorio.

■ [illegible] Proteste a Susa di decine di residenti che hanno inviato una petizione al sindaco e all'Asl lamentando un grave inquinamento da polvere causato dai lavori Aem che si stanno svolgendo alle «Gorge». Dopo le proteste del dicembre scorso e le assicurazioni della ditta i cittadini chiedono ulteriori garanzie «per il grave rischio di salute che in particolare vede esposti bambini ed anziani». La polve[illegible] arriva in particolare in corso Francia e via Argentera quando vengono sparate le mine. Sono stati sollecitati i controlli dell'Arpa sull'inquinamento ambientale.

Sant'Ambrogio, un imprenditore vittima dei ladri

«Un premio di 30 milioni per [illegible] la cassaforte»

SANT'AMBROGIO

Trenta milioni [illegible] chi darà notizie utili per recuperare i beni contentenuti in una cassaforte sottratta dai ladri alcuni giorni fa alla alla ditta Bonù [illegible] Sant'Ambrogio. L'idea per poter recuperare dei documenti definiti importanti [illegible] il denaro contenuto nel forziere è dell'amministratore unico dell'azienda, Giacomo Bonù, titolare della società «Bonù Giacomo S.r.l.» con uffici in via Avigliana 2, di Sant'Ambrogio.

La vicenda è iniziata martedì [illegible] quando, poco prima delle quattro, un gruppo di ladri è penetrato all'interno dello stabilimento dopo aver forzato le porte d'ingresso.

Con abilità i malviventi sono riusciti a raggiungere l'ufficio del titolare, disattavando il sistema di antifurti. Qui, [illegible] tutta tranquillità hanno utilizzato il flessibile per tagliare tutti gli ancoraggi in acciaio del pavimento e delle pareti. Utilizzando un carrello, sono poi riusciti a trasportare la grossa cassaforte del peso di circa tre quintali sulla porta d'ingresso e a caricarla su di un'auto.

Il gruppo si è poi eclissato facendo perdere ogni traccia. Durante il colpo alcuni cani della zona hanno abbaiato per segnalare gli intrusi e qualcuno avrebbe notato degli individui che stavano caricando un involucro ingombrante su di un'auto tipo station wagon.

Il titolare dell'azienda ha presentato denuncia ai carabinieri. Adesso, per agevola[illegible] le eventuale segnalazioni, ha deciso [illegible] dare la ricompensa di 30 milioni a chiunque riuscirà a dargli notizie utili per tornare [illegible] possesso dei documenti contenuti in quella cassaforte. Il cellulare da chiamare in caso di novità è lo 0339/2535357.

[g. mar.]

Sulle statali 24 e 25

[illegible] per [illegible]

AVIGLIANA. Due rotonde per [illegible] statali. Il Comune di Avigliana realizzerà nei prossimi mesi una prima rotonda sullo statale 25, all'ingresso della nuova zona industriale, al confine tra Avigliana e Ferriera di Buttigliera Alta. Il progetto risolverà il problema dell'immissione dei mezzi pesanti [illegible] gli stabilimenti, [illegible] intralciare il normale traffico di scorrimento nei due sensi di marcia della strada. Sarà utile per ridurre la velocità delle auto e diminuire gli incidenti stradali. Contemporaneamente prenderanno [illegible] via anche i lavori della rotonda sulla statale [illegible], all'uscita autostradale di Avigliana ovest. L'Anas ha affidato l'appalto dei lavori [illegible] una ditta di Asti. Da tempo i sindaci avevano segnalato la pericolosi[illegible] dell'innesto e sul tavolo dell'Anas erano giunte le proteste dei sindaci della bassa Valle di Susa e della Comunità Montana. In quel tratto di strada si contavano quasi ogni giorno incidenti più o meno gravi.

Bottino 70 milioni

[illegible] Carmagnola [illegible] rapinata [illegible]

CARMAGNOLA. Un colpo da manuale: nessuna violenza e un bottino di tutto rispetto, almeno 70 milioni. E' accaduto l'altra sera, all'agenzia «Cariplo» di via Fratelli Vercelli 16, a Carmagnola. Due banditi, di cui uno con il volto parzialmente travisato da barba [illegible] baffi finti, hanno fatto irruzione nella banca, poco prima della chiusura, intorno alle 16. All'interno, due impiegati [illegible] la donna addetta alle pulizie. I rapinatori, [illegible] anche non [illegible] professionisti, sicuramente hanno dimostrato di [illegible] criminali astuti. Senza dire una parola, ovvero il solito copione del bandito armi in pugno, i d[illegible] hanno appoggiato sul piano dello sportello una borsa di plastica. E' bastato quel gesto apparentemente minaccioso, per far intendere agli impiegati che dentro ci potesse essere una pistola o addirittura una bomba. I due hanno atteso l'apertura delle casse, prelevato il denaro, e sono fuggiti senza lasciare tracce.

Residente a Grugliasco

[illegible] Scattano le [illegible] in Val Sangone

GRUGLIASCO. [illegible]isteriosa scomparsa di [illegible] uomo di 28 anni residente a Grugliasco. Si è allontanato da casa mercoledì scorso [illegible] dire nulla di particolare ai famigliari e al momento non avrebbe ancora dato sue notizie. I genitori e gli [illegible] di Lorenzo Miletto, nella prima mattinata di ieri hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per estendere [illegible] ricerche [illegible] alta Val Sangone. La famiglia è proprietaria di una casa in borgata Comba Calda di Coazze e la loro speranza era quella di trovare il figlio nella residenza estiva. Per oltre otto ore il coordinamento di protezione civile composto da vigili del fuoco, CAI, Ana, squadre A.I.B. [illegible] l'elicottero dei vigili [illegible] fuoco hanno setacciato la valle senza alcun risultato. L'intento era di avere un indizio nel ritrovare almeno l'auto di Lorenzo Miletto, una Fiat Uno, targata Alessandria e poi estendere le ricerche a tappeto nella zona interessata. In valle ha numerosi amici e sovente si incontrava con loro anche per lavoro.

Accordo alle Vaude: esercitazioni nel rispetto dell'ambiente

Esercito in ritirata dal Parco

Pronta una convenzione regionale dopo la denuncia delle associazioni

[illegible] Bergamini
VAUDA



Il presidente dell'Ente parco, **Federico Fiandro**, ha annunciato che con i militari è stato raggiunto un accordo anche per ripulire il parco dai rifiuti



Pace fatta tra l'Ente Parchi del Canavese e l'Esercito italiano. Sulla riserva orientata delle Vauderi torna il sereno, dopo le polemiche dei mesi passati che hanno contrapposto l'ente di gestione ai militari, proprietari dell'area, per lo scempio di alcune zone, trasformate in veri e propri percorsi di guerra attraversati da mezzi pesanti. E che mezzi: persino carri armati. Una vicenda approdata persino in Parlamento, dove è stata presentata un'interrogazione al ministro della Difesa per sapere se e quali provvedimenti intende prendere.

La scorsa settimana s'è svolto a Cameri, nel Novarese, un incontro con il comitato misto paritetico che ha aperto nuovi scenari. «Intanto la riunione si è svolta - commenta il presidente dell'Ente Parchi, Federico Fiandro - in un clima disteso e sereno, al contrario di quanto era avvenuto in passato, e con l'obiettivo di giungere ad un accordo. Gli stessi militari hanno presentato una bozza di convenzione, formulata da una commissione romana di esperti, che propone una vera e propria collaborazione con noi». Una novità, dunque, non ipotizzabile, visti i precedenti, che fa ben sperare per il futuro. «Dalla bozza che hanno proposto, la vigilanza dell'area viene affidata all'Ente Parchi - prosegue Fiandro - attraverso le tante associazioni che già lavorano nella riserva. Vigilanza che, naturalmente, non entrerà nel merito del diritto di proprietà, limitandosi a segnalare eventuali violazioni. Per i militari non ci sono problemi di segretezza, ma di sicurezza per i civili, quando svolgono manovre ed addestramenti. Il nostro ausilio può quindi rivelarsi prezioso e la collaborazione indispensabile». Non solo: l'Ente attraverso le diverse organizzazioni potrà svolgere ogni tipo di studio, ricerca scientifica sul territorio e procedere alla mappatura delle zone di maggior valore ambientale, per evitare, possibili, futuri danni. «Grazie alla convenzione che predisporrà la Regione - dice ancora il Presidente - e che potrebbe già essere siglata a giugno, sarà possibile visitare una porzione non indifferente dell'area».

Le buone notizie non sono finite. E' stata, infatti, trovato un'intesa anche sulla spinosa questione dell'abbandono dei rifiuti. Rifiuti che hanno trasformato l'area, in questi ultimi [illegible]ni, in tante piccole discariche a cielo aperto. «Abbiamo concordato una grande pulizia di tutto il territorio - conclude Fiandro - attraverso in piano generale che predisporremo noi e che sarà interamente finanziato dalla Regione».

E' di Banchette

Cantarello Trionfa ventenne

[illegible]

Stefania Di Maio, 20 [illegible] di Banchette: [illegible] lei [illegible] vincitrice [illegible] concorso canoro nazionale «Il Cantarello-edizione cantautori», indetto dal Master Track Studio. Di fronte a [illegible] migliaio di persone, che hanno gremito il palatenda allestito nel piazzale dell'ipermercato Continente di Burolo, Stefania ha convinto la giuria interpretando la canzone «Anco[illegible] in me!», da lei stessa composta. Sul podio sono saliti anche gli Strada Statale 460 con il brano «Jesus» e Dario De Colle [illegible] «Il sogno di Anna».

Alla serata finale del concorso, che è stata condotta da Ramona Dell'Abate [illegible] al giovane enterteiner locale Fabrizio e che ha visto come ospiti d'eccezione Sandro Giacobbe e il d.j. Maurizio Di Maggio, si [illegible] dati battaglia [illegible] tra singoli cantanti e gruppi, che nelle settimane precedenti avevano superato due turni [illegible]i selezione.

La vincitrice [illegible] ottenuto come premio l'incisione di un cd singolo, che presto sarà [illegible] commercio; i brani dei classificati tra il secondo e il decimo posto [illegible] inseriti, insieme ad altri pezzi, in una compilation prodotta dal Master Track Studio.

Sono già aperte, intanto, le iscrizioni al «Cantarello - edizione interpreti», che si svolgerà a partire dal prossimo mese di settembre: chi vuole informazioni può rivolgersi allo 0125.617514. [m. sar.]

Da martedì

Riapertura per [illegible] della Serra

[illegible]

Riaprono i battenti i due «Musei della Serra», entrambi [illegible] pochi chilometri da Ivrea. Da martedì prossimo la «Botega del frer» a Chiaverano e «La Steiva» a Piverone, testimonianze di attività artigianale [illegible] primo e [illegible] vita contadina il secondo, saranno nuovamente visitabili per 4 giornate ciascuno (dalle 15 alle 18), sempre in occasione di manifestazioni che riguardano i rispettivi paesi.

La «Botega del frer» è la ricostruzione di un'antica bott[illegible]ga artigiana di fabbro ferraio, nello [illegible] edificio in [illegible] venne avviata l'attività nel 1700. T[illegible] le opere di maggior pregio ci sono una ruota idraulica, tuttora in grado di fornire il movimento alle macchine operatrici, [illegible] la sala della forgiatura. Oltre che nella giornata di martedì prossimo il museo sarà aperto il 14 maggio, il 22 luglio e il 10 settembre. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0125/54996.

Vecchie fotografie, costumi, oggetti e attrezzi di vario genere, ma anche la ricostruzione [illegible] ambienti rurali del [illegible] e [illegible]l'inizio '900: tutto questo, insieme ad un laboratorio di apicoltura e alla bottega di un falegname, si può invece trovare al museo «La Steiva» di Piverone (aperto il [illegible] aprile, 22 luglio, 13 agosto e 22 ottobre). Informazioni al numero 0125/727518. [m. rev.]

[illegible] BREVE

■ [illegible] Le farmacie di turno, oggi: Orlacchio (Cascinette, via Crotta 10), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), Croce (Chivasso, via Torino 50). Domani, invece, sono aperte le farmacie: Tinetti (Pavone, via Trento 46), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto 3), Croce (Chivasso, via Torino 50).

■ [illegible] Un ciclista di Donnaz (AO), Giampiero Chanuil, 44 anni, [illegible] morto ieri pomeriggio mentre percorreva la provinciale [illegible] fra Strambino e Vestignè. L'uomo è stato colto da un malore all'altezza del ponte di Grivellino, e si è accasciato al suolo. Inutili i soccorsi.

■ **IVREA,** [illegible] Ancora allarme-truffe a Ivrea. Diversi cittadini hanno segnalato di es[illegible] stati contattati da persone che, sostenendo di [illegible] stati autorizzati dal Comune, [illegible] presentano per il rilevamento di dati sui libretti della pensione. «Non abbiamo autorizzato alcun funzionario - avverte il sindaco, Fiorenzo Grijuela - ad effettuare questi rilevamenti. [illegible] tratta, invece, di evidenti tentativi [illegible] truffa, che devono essere tempestivamente segnalati alle forze dell'ordine».

■ **BORGOFRANCO, PODISMO.** Si corre martedì prossimo la quarta edizione della Borgofranco-Andrate-Borgofranco, corsa di 12 chilometri valida per il campionato podistico canavesano. Partenza [illegible] 9, [illegible] piazza della Chiesa di Borgofranco.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Si avvia questa sera la rassegna musicale «Tavagnasco rock», giunta alla sua undicesima edizione. Al Palatendance si esibiscono i Fildiferro e gli Amici di Roland, mentre domani ci sono gli Achtung Babies e i Verdena; al Club Sport Luca Cesari e i Peyotl, e domani lo statunitense Dirk Hamilton; all'Arena i Gesto, Jono Manson e i Bluvertigo oggi e Giancarlo Onorato, Quinto Rigo ed Eugenio Finardi domani. Solo domani apre [illegible] Grill Pub, con l'esibizione dei Melange. Ancora domani, nel pomeriggio, festa di piazza [illegible] musica, canti e balli piemontesi e provenzali e il [illegible]catino dei prodotti tipici.

CONCERTI VESPERA[illegible]. Al monastero di Bose [illegible] Magnano (sulla Serra di Ivrea), per il ciclo dei «Concerti vesperali», domani alle 16 l'Ensemble Octoechos diretto da Lanfranco Menga propone «Canti di monaci, crociati e pellegrini»: pagine di musica vocale medievale, dal secolo XII al secolo XIV. Informazioni allo 015 679185.

FIERA DI PRIMAVERA. Ritorna domani a Vestignè, dopo oltre 20 anni di assenza, la rassegna commerciale primaverile. Bancarelle ed espositori si sistemeranno in piazza Cadati e via Vittorio Emanuele.

NATALIE KRIZ. La giovane showgirl, protagonista di «Domenica In» è l'ospite d'onore della serata di domani alla discoteca Milù di regione Pourello a Romano Canavese.

I COSCRITTI. I ragazzi del 1982 di Piverone festeggiano l'ingresso nella maggiore età con due serate danzanti, oggi e domani, al padiglione nell'area del campo sportivo. Oggi, dopo la messa delle 11, sfilata per il paese con la banda e il gruppo folcloristico e, [illegible] piazza Lucca, il tradizionale ballo della curenta.

[illegible]. Tradizionale «merenda nelle vigne» a Strambino, promossa da Comune e Comitato sponta[illegible] (in caso di maltempo la manifestazione si svolge al salone pluriuso): dopo il pranzo, pomeriggio di musica [illegible] [illegible]ti, la messa all'incanto delle torte, la degustazione di vini locali e i giochi per grandi e piccini; il ricavato andrà alla casa di riposo locale «Poveri Infermi». Grande grigliata, domani alle 13, organizzata dal bar La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea; nel pomeriggio canti, balli e giochi. Vari appuntamenti organizzati, per domani a Chiavera[illegible], dall'amministrazione comunale: giro in canoa, in mattinata, al lago Sirio, alle 15 al campo di Bienca gara di gimkana per i ragazzi, vendita di prodotti tipici chiaveranesi nell'area di Santo Stefano. Una merenda, aperta [illegible] tutti, viene organizzata dal gruppo San Rocco di Foglizzo: a cucinare, lo chef Gianni del ristorante Da Melin. Tradizionale incontro «al Giarat», nei boschi sulle rive della Dora Baltea a Mazzè: grande grigliata a partire dalle 12, poi canti, musiche e balli fino a sera. «Pasquetta senza traffico» a Cascinette, con grigliata e merenda sinoira. Specialità alla pietra per tutti, domani alle 12,30, anche al parco giochi di Vistrorio; nel pomeriggio, invece, appuntamento fieristico, con bancarelle e ambulanti.

CANTO CORALE. Al salone comunale delle feste e delle tradizioni di Quincinetto, oggi a partire dalle 21.30, concerto del gruppo corale Tre Castelli; domani pomeriggio, nella stessa sede, si svolge il torneo di Playstation.

AL DANCING. Questa sera, a partire dalle 21, l'orchestra attrazione di Niki Parisi si [illegible] al dancing K11 di Valperga Canavese. Diversi appuntamenti anch[illegible] al Beverly Hills di Santhià: oggi pomeriggio è di scena il complesso I Cuori, questa sera l'orchestra Piva, domani pomeriggio Il Treno dei Sogni e in serata il gruppo di Vanna e Pier Isaia.

a cura di MAURO SAROGLIA

NUMERI UTILI

Le meraviglie dei musei Capitolini

RICOMPAIONO le meraviglie conservate nei **Musei Capitolini** riaperti e rinnovati dopo vent'anni di lavori, cantieri e discussioni. Una galleria di capolavori da non perdere che costituiscono il museo più antico della città, il primo nucleo risale infatti al 1471. Tra i tesori da non mancare il simbolo stesso della città, la Lupa Capitolina, restaurata e liberata dagli strati di cera scura. Poi la Venere che esce dal bagno, donata da papa Benedetto XIV nel 1752. Forse copia diretta della Venere Cnidia di Prassitele. E ancora, Ercole fiancheggiato da due tritoni che proviene dagli Horti Lamiani, lo Spinario, statua di bronzo che raffigura un fanciullo che si libera il piede da una spina, la testa colossale di Costantino e il mosaico con le maschere sceniche di età adrianea. E restaurata è pure la cappella storica dei Conservatori, con il dipinto su lavagna del Cinquecento. Esposte anche le sculture della sala degli imperatori e dei filosofi. Tra i beni più preziosi alcuni capolavori scultori come il Marforio, la Minerva e il Galata morente. Ma le novità non sono finite. Si può di nuovo percorrere la galleria che collega Palazzo dei Conservatori e Palazzo Nuovo. Cinquecento metri di passeggiata sotto la piazza progettata da Michelangelo. E alla fine del percorso si trova la terrazza del Palazzo Caffarelli con più di duecento posti a sedere: un roof garden con vista su Roma dove tra amenità varie si può anche scegliere se mangiare un primo piatto fresco o un sandwich.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

PREVENDITE

TRAME

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Da una storia vera. Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.
[Gioiello]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
[Adriano 4, Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Quirinetta, Reale 1, Warner Village 8 e 18]

HURRICANE. Drammatico. Denzel Washington è il pugile di colore degli anni Sessanta ingiustamente accusato di omicidio e rinchiuso in galera. Da una storia vera.
[Cineland 5, Missouri 2, Sala Umberto, Warner Village 15]

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso».
[Atlantic 6, Doria 2, Galaxy Venere, Madison 1, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 4]

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle.
[Lux 2, Nuovo Sacher]

CAPAGIRA. Commedia drammatica. Girato in dialetto barese, l'esordio alla regia di Alessandro Piva racconta di una banda di malavitosi alla ricerca di un pacco di cocaina proveniente dall'Albania e misteriosamente sparito.
[Lucky Blu, Lux [illegible]]

LA NEVE CADE SUI CEDRI. Drammatico. Dal regista di «Shine», una storia ambientata negli anni Quaranta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato dell'omicidio di un pescatore.
[Cineland 14, Doria 3, Farnese, Galaxy Marte, Savoy 3, Trianon 3, Warner Moderno 5, Warner Village 3]

OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto. Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino.
[Adriano 3, Alhambra 3, Ambassade 3, Andromeda 5, [illegible] 4, Barberini 1, Broadway 3, Cineland 12, Lux 1, Paris, Universal, Warner Moderno 2 e 3, Warner Village 9 e 10]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dal famigliari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.
[Adriano 1, Archimede, Ciak 2, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Greenwich 2, Lux 6, Quattro fontane 1]

PENE D'AMORE PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Kenneth Branagh si basa sull'opera di William Shakespeare.
[Andromeda 3, Cineland 4, [illegible] Cesare 2, Greenwich 1, Rivoli, Warner Village 16]

POKÉMON IL FILM. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese.
[Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Empire Due, Galaxy Marte, Gregory, Madison 3, Ritz, Rouge et [illegible], Sala Troisi, Trianon 2, Tristar S. Blu, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 11]

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen, la storia di una adolescente nell'America fine anni Sessanta: si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale, Susan frequenta un gruppo di coetanee. Lei è Winona Ryder.
[Lux 3, Missouri 4, Rosy Zaffiro, Trianon 2, Warner Village [illegible]]

SAI CHE C'È DI NUOVO? Commedia. Madonna è un'istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay, [illegible] molto amici e da una notte di [illegible] d'amore nasce un figlio [illegible]
[Alhambra 2, Andromeda 4, Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 1, Eden 1, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 4, Warner Moderno 4, Warner Village 12]

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) sono [illegible] del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione».
[Andromeda 2, Cineland 2, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 3, Maestoso 3, Pasquino 1, Warner Moderno 2, Warner Village 1]

STUART LITTLE UN TOPOLINO IN GAMBA. Fantastico. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia americana che «adotta» un topolino.
[Alhambra 1, Andromeda 5, Atlantic 5, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 6, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Jolly 4, [illegible] 2, Maestoso 2, Missouri 1, Odeon 2, Warner Moderno 1, Warner Village 5 e 13]

THE [illegible] DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
[Alcazar, Antares 2, [illegible] 13, [illegible] Di Rienzo, Delle Mimose 4, Drive In, Fiamma 2, Galaxy Saturno, Jolly 4, Lux 4, Maestoso 2, Rosy Topazio, Warner Village 2]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il classico di Marcel Proust diventato film

NATURALMENTE è temerario soltanto l'idea di dare volto, definizione, concretezza ai personaggi e alle emozioni de «Alla ricerca del tempo perduto», grande romanzo del Novecento che Marcel Proust cominciò a pubblicare dal 1913, che uscì poi oltre la sua morte avvenuta a 51 anni nel 1922: Luchino Visconti e Joseph Losey finirono per rinunciare all'impresa, Volker Schlondorff fece un disastro con «Un amore di Swann».

Per chi non conosce l'opera di Proust «Il tempo ritrovato» può sembrare mal comprensibile, uno sconcertante andirivieni nel tempo dall'infanzia all'agonia, un catalogo di quei meccanismi del ricordare divenuti poi così familiari (un suono che riporta a un altro suono, un manifesto pubblicitario che rinvia alla prima volta che lo si vide).

Per i lettori di Proust il film di Ruiz è insieme deludente (nulla potrebbe somigliare all'opera) e divertente. Ci sono almeno due parti belle: il bordello maschile di Jupien e la «matinée Guermantes» con tutti i personaggi invecchiati nella malinconia e nel grottesco della fine d'una società aristocratica. Proust, a volte in scena, è impersonato dall'attore italiano Marcello Mazzarella.

IL TEMPO RITROVATO
di Raul Ruiz con Catherine Deneuve, Emmanuelle Béart, Vincent Perez, John Malkovich, Pascal Greggory, Chiara Mastroianni; Francia 1999.
[Holiday]

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Gioco d'amore di Sam Raimi con Kevin Costner, Kelly Preston. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Prima la musica, poi le parole** di Fulvio Wetzl con Anna Bonaiuto, Andrej Chalimon. [illegible] 16.30-18.30-[illegible] L. 13.000
Sala B [illegible] **People** di Jasmin Dizdar, con Charlotte Coleman, Charles Kay. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065[illegible]
Kadosh (sacro) di Amos Gitai con Yaël Abecassis, Yoram Hattab. Orario 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.30-17.50-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 15.15-17.00-18.45-20.30-22.35 L. 13.000
Sala 3 [illegible] **tigre** di Jon Falkenstein. Orario 15.10-16.45-18.30-20.20 L. 13.000; **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gli occhi di Katie** di Lars Hesselholdt con Fanny Bernth, Alessandro Haber. Orario 16.30 L. 13.000; **Un marito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett. [illegible] Orario 19.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 [illegible] **apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
[illegible] 194 tel. 0648913540
Riposo

PARIS
Via M. Grecia tel. 067049[illegible]
Ogni maledetta domenica di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. [illegible] 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma - via Marenco 32, t. 6605211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913833; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 7900855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 623; **REGGIO CALABRIA,** via Fer Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-50157; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811 lar; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono valersi di **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.808)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari, export temp, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,39 (L. 2.694)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o rinnovati: il doppio. Avvisi urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A pagamento su tutti telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà tentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011 581 7521 corso Re Umberto 67

INTERMEDIARIA Interfid service eroghiamo direttamente tassi abi su vostro c/c bancario bonifico non protestati. Cambializzato fino 100 rate da £ 30.000.000 illimitatamente. Ottimo impiegati società commercianti nuove attività. Protestati mutui. Autoveicoli leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr. Zicheda 0328 848 4755 - 0347 299 7548 telex 06 3500.2241. (UIC 59454)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CERCASI

Torino ortofrutta alimentari giro annuo £ 1.000.000.000 cedesi anticipando £ 100.000.000 ideale nucleo familiare. Rora 011 885 317

raffinato particolare 60 posti giro affari annuo £ 1.000.000.000 cedesi, anticipo adeguato. Rora 011 885 317

SIRACUSA vendesi attività agenzia ippica in Siracusa. Per informazioni telefonare ore ufficio al n.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI fresatori CNC Selca 3045, 5° livello per stampi materie plastiche ottimo trattamento. Tel 011 959 5064

IMPRESA impianti termoidraulici condizionamento e riscaldamento cerca bruciatoristi frigoristi manutentori impianti. Tel 0348 711 5469

PRIMARIA azienda metalmeccanica in Torino per ampliamento organico cerca responsabile torni e centri lavoro CNC richiedesi capacità programmazione linguaggio Iso uso PC conoscenza norme Iso 9002 diploma tecnico o equipollente capacità interagire con altre funzioni aziendali, retribuzione adeguata. Scrivere Publikompass 5503 - 10100 Torino

SOCIETA' ricerca fattorino di direzione per incarichi di fiducia. Indispensabile ampie e documentate referenze. Scrivere. Publikompass 2510 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

> **PAGHE CONTRIBUTI**
> **esperta/o cerca urgentemente studio vicinanze stadio Alpi, garantita serietà, retribuzione interessante. Contattare o faxare curriculum 011.495.287 - 011.495.990.**

CARPENTERIA leggera ricerca operatore laser, si richiede sufficiente conoscenza del disegno tecnico per eventuale programmazione. Zona Borgaro Torinese. Tel. 011 470 1085

RICERCHIAMO ingegnere o architetto/a con specializzazione in impiantistica termo-idraulica e condizionamento da inserire nel nostro organico. Tel 011/857.430

SOCIETA' di informatica ricerca sistemista NT junior max 30 per collaborazione tempo determinato sede lavoro Torino. Disponibilità immediata, astenersi già occupati. Inviare curriculum con riferimento 'prog-scan to' al 00/807.0410 o a 'liquigliainformatica.com'

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' immobiliare ricerca operatori/trici telemarketing part-time con esperienza precedente nel settore. Tel 011 568 3850.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACQUISITORE/TRICE con esperienza motivato crescita economica e professionale cerca affermata società immobiliare. L'opportunità economica e professionale è in grado di motivare i candidati più qualificati. Tel. 011 568 3850

A introdotti vendition case vini astigiani e liguri offre vantaggioso trattamento. Casella postale 60 - Nizza Monferrato

AZIENDA leader settore acconciatori ricerca agenti per le seguenti zone: Torino, Vercelli, Novara, Asti, Cuneo, Aosta, Alessandria, Varese. Si richiede età compresa 22/25 anni, determinazione, iscrizione ruolo agenti, auto propria. Si offre corso formazione, fisso e incentivo provvigionale, supporti commerciali, prodotti di alta qualità, inquadramento Enasarco. Inviare curriculum vitae mediante fax al n° 011/995.1481.

CERCASI agente immobiliare cui affidare la gestione di agenzia indipendente. Martinetto Immobiliare 011

E LAVORO

IL 3 maggio al lavoro massaggiatori. C.S.T. 011.437.4515.

IL 3 maggio iniziano i corsi per parrucchiera, principianti 1°, 2° livello, corsi di taglio colore permanente meches phon e corso per estetista. Inserimento lavoro al termine dei corsi. S&L 011 485 300.

LAVORO DOMANDE

OPERATIVO Export decennale esperienza lingue straniere offresi per impiego ufficio commerciale o settore spedizioni. Tel 011. 8322 ore ufficio

RAGIONIERE esperienza contabilità generale iva prima nota disponibilità immediata esamina proposte. Tel 011 780 3452

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

A. PASTORE strada San Mauro pressi Bertolla libero in palazzina signorile sala 2 camere cucina 2 bservizi box giardino privato £ 297.000.000. Tel 011 434.0021

ATTICO prestigioso villa indipendente casa signorile 380 mq. circa, zona CTO lato do Giovanni 011 540 429

BERTELLI 011 568 3392 (corso Agnelli) piano 2 camere cucinotto servizi £ 170.000.000

BERTELLI 011 568 3392 (corso Raffaello) signorile salone 4 camere tinello cucina 3 servizi mq 220 portineria

BERTELLI 011 568 3392 (Parella) luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio £ 175.000.000

BIN-Al via Carlo Alberto libera mansarda con angolo cottura bagno ristrutturato £ 40.000.000. Tel 011 43 591

CAVORETTO villa indipendente 400 mq panoramica parco 13.000 mq casa custode separata 200 mq NPL 0335 690 0214.

CENTRALISSIMO signorile mansardato nuovo mai abitato salone camera cucina bagno soppalco £ 280.000.000. AD Casa 011 058 9409 - 0337 822 020

CHIUSANO & C. A pressi Ponte Isabella, appartamento signorile, piano alto, luminoso, ampio, ingresso, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, cantina, doppia esposizione. Tel 011 560 2858.

CHIUSANO & C. Borgo Vittoria attico panoramico, doppi ingressi, soggiorno, 3 camere, cucinino, doppi servizi, terrazzo mq 70 circa. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. corso Marconi, signorile d'epoca, ingresso, salone, 4 camere, cameretta, pranzo, cucina, doppi. Tel 011.568.2858

C. Umberto, signorile, biingressi, salone mq 90 circa, 4 camere, cucina, box, posto auto, da ristrutturare. Tel 011.568.2858

CHIUSANO & C. Crocetta, signorile, ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina, mq 85 circa. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. presso Statuto, piano alto, ingresso, ampio salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Tel 011.568.2858.

CHIUSANO & C. San Paolo attico di ingresso soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi ampi terrazzi box. Tel. 011.568.2858.

DUCA (Politecnico) casa Umbertina appartamento alta rappresentanza doppio ingresso salone con camino bovindo 2 - 3 camere. Zona di servizi. Giardinetto privato. Furbatto 50

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero via Cernaia adiacenza corso Lecce in stabile signorile con giardino condominiale e custode salo- cucinotta camere bagni £ 390.000.000, volendo box doppio nella casa

FIMINTER IMMOBILI 011 517 0021 Precollina in splendida villa ottocentesca ristrutturata importante appartamento panoramico di 300 mq con ampio giardino privato e box per 5 auto.

FIMINTER IMMOBILI 011 517.0021 Borgo Vittoria via Cervino soggiorno 4 camere cucina bservizi box ristrutturato. £ 295.000.000

FIMINTER IMMOBILI 011 517 0021 corso Brescia signorile salone 4 camere cucina 2 bagni box vero affare

FIMINTER IMMOBILI 011.517.0021 corso Peschiera signorile piano alto salone cucina 2 camere bservizi box portineria

GEA pressi Principi d'Acaja signorile d'epoca salone cucina camera bservizi box. Tel 011 562 9938

via Don Bosco intero stabile da ristrutturare mq 500 circa e cortile garage e magazzini. Tel 011 562 9939

GEA via Grassi signorile d'epoca piano 2° ingresso salone 3 camere cucina bservizi. Tel 011 562 9939

MIRAFIORI Sovietica alta censo salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 100. Sipa 011 619 9494 www.sipa.net

POZZO STRADA via Canonica ingresso 2 camere cucina bagno box. Sipa 011 619 9494 www.sipa.net

> **PRECOLLINA**
> **pressi corso Quintino Sella impresa vende direttamente alloggi e box di nuova costruzione. Telefonare 011.583.4336 r.a.**

SAN PAOLO via Rio de Janeiro ingresso su salone 2 camere cucina 2 bagni mq 117, terrazzo e giardino pensile di mq 130. Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

> **SANTA RITA**
> **via Boston signorile attico duplex semimansardato in costruzione, salone, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzi, termoautonomo. Consegna settembre 2000. Torta 011.581.2077.**

(continua)

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera fa litigare i Comuni

Hutter contro [illegible] sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio [illegible]

«L'ordinanza dei sindaci di Pino e Baldissero è irrazionale, per non dire ridicola. Se non fossi impegnato altrove, domani avrei la tentazione di andare [illegible] fare il picnic nei boschi di Superga». La provocazione è dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari a ritornare sui loro passi.

«Prese di posizione di questo genere servono soltanto ad alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - non mi stupirei [illegible] il prossimo passo fosse [illegible] costituzione di ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, [illegible] anche se nei boschi della collina ci fosse [illegible] felino nulla lascia pensare che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude [illegible] un invito: «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano a passeggiare sui sentieri vicino alla Panoramica, dato che il provvedimento proibisce le scampagnate ma non vieta il transito a piedi sulle vie laterali. E se non vogliono rinunciare al tradizionale picnic di Pasquetta, allora possono venire nella zona della collina che rientra nei confini [illegible] Torino, dove non c'è nessuna ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, e il su[illegible] collega di Baldissero Carlo Corinto a quanto pare non hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi sono convinti che la pantera esista e possa rappresentare una minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della


L'assessore Paolo Hutter

collina. «L'assessore Hutter può dire quello che vuole - replica Pecorari - ma [illegible] domani verrà a fare [illegible] picnic nei boschi intorno alla Panoramica si beccherà una multa e una bella denuncia, perché la violazione di un'ordi[illegible] è un reato penale».

Il sindaco di Pino Torinese ribadisce che il divieto [illegible] fare scampagnate nei prati [illegible] vuole [illegible] una misura punitiva, ma un avvertimento: se qualcuno si addentrerà nella fitta boscaglia della collina lo farà a suo rischio e pericolo. «Del [illegible] - aggiunge Pecorari - se il prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa che in qualche modo condivide [illegible] nostra cautela».

Per far rispettare il provvedimento dei sindaci di Pino e Baldissero domani saranno mobilitati almeno 80 uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi ultimi, guidati dal maresciallo [illegible] Mario Meriani, anche ieri hanno pattugliato la Panoramica ed hanno scoperto nuove impronte della pantera [illegible] un bosco vicino alla strada vecchia [illegible] Pino. «Erano mischiate alle orme di un piccolo branco di cinghiali - spiega Meriani - forse il felino li segue [illegible] cerca di prede».

Alla vigilia dell'entrata in vigore della discussa ordinanza ritorna a farsi sentire anche Tony Scarf, l'attore romano «esperto» di belve chiamato due mesi fa dai Comuni di Pino e Baldissero per risolvere il mistero della pantera. Per ribattere a quelle che definisce «assurde accuse», Scarf ha portato ai carabinieri il calco di un'orma lasciata dal felino nell'orto di un abitante di Pino Torinese. «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, divenuta ormai "politica", non finisca con il ferimento di qualcuno da parte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo me [illegible] ne sono due».

TRA REALTA' E LEGGENDA VINCE LA PRUDENZA

Trappole contro i fantasmi

La psicosi dell'animale feroce

retroscena

Giampiero Paviolo

IN principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le campagne di Rivarolo Canavese per scorribande e giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri e guardie forestali, ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano che no, non poteva essere un cinghialone. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare ma nemme[illegible] escludere. Fini [illegible] potete immaginare: dal titolo in prima pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono [illegible] cadere le foglie e [illegible] loro le certezze di chi aveva visto. I carabinieri riaprirono la caccia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. E l'orso ritrovò la sua pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo era quella delle vipere paracadutate in Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché non si ha notizia di [illegible] controffensiva dei ricci, loro nemici implacabili. Ma non è trascorso un anno da quando un irreprensibile e astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di essersi trovato un leone a due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete ma non per questo [illegible] accurate. Risultato: zero.

Insomma, la pantera della collina torinese gode [illegible] ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla non [illegible] arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un etologo di fama come Giorgio Celli o l'attore romano specializzato nella cattura indolore di animali feroci. Giurano di averla vista occhi al di sopra di ogni sospetto, quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, a volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli di verità. Sul finire degli Anni Settanta in mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, si diceva. E i lupi, alla fine, [illegible] arrivati davvero. Eccezioni. Il più delle volte le bufale restano tali. Come il misterioso Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino al terrore migliaia di persone: era il potente quanto innocuo raggio laser di una discoteca torinese.

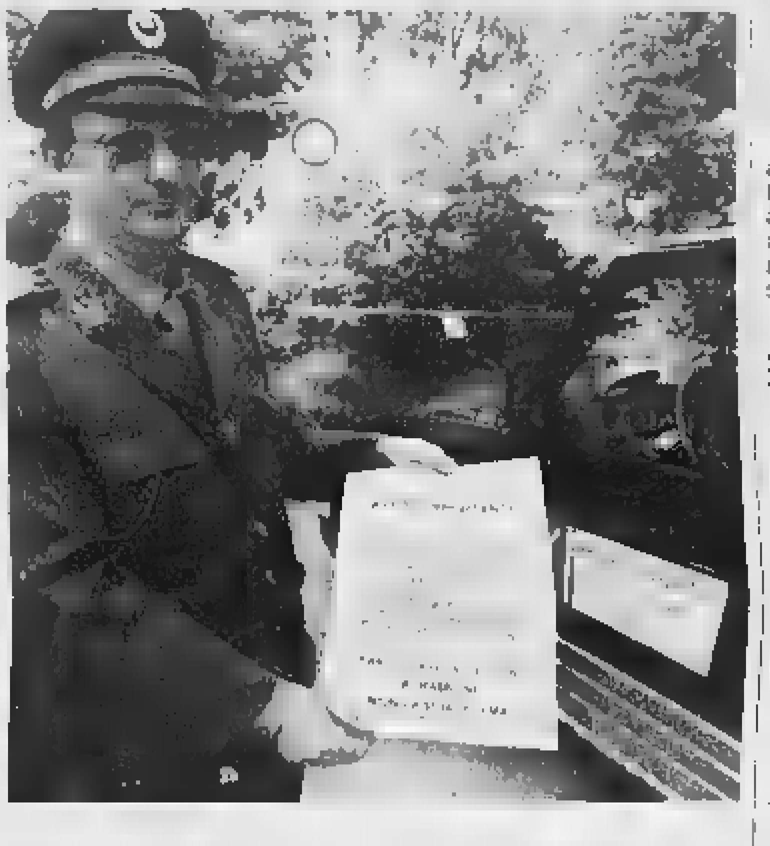
A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nel[illegible] sala da ballo, si dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti di organi lo hanno rapito, operato in un camper e gettato più morto che [illegible] in un fosso. Per anni questa storiella [illegible] rimbalzata di bar in bar, [illegible] negozio in negozio, fino ad approdare alle redazioni dei giornali o alla scrivania di qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è la «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare in ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana in viaggio di nozze sul piroscafo [illegible] del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce [illegible]. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni e paure ci possono far male, altre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco e albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivata in vacanza da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, di tanto in tanto rispunta il fantasma di Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi ai privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiata nel lago S[illegible] Michele, dalle parti di Ivrea; l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in agosto; le Sim-Card della Tim clonata dal misterioso Oerb, un servizio di polizia giudiziaria internazionale senza volto [illegible] senza sede. A luglio, immancabile, la «tolpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. E poi case infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, generose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia di corso Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate come fiabe moderne o indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti a raccogliere i codici a barre dei prodotti alimentari, con i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia non trovò il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. E forse inutili non furono. Servirono a rammentarci, se ce ne fosse ancora bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande così.

Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco


Il maresciallo dell'Enalcaccia [illegible] l'avviso di pericolo rivolto ai forzati del pic-nic di Pasquetta

SAPER SPENDERE

Simonetta [illegible]

Le ceramiche [illegible] lustro dai colori cangianti

UNA mostra tenutasi a Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione di Maria V. di Torino per quei bei colori cangianti di metallo. Scrive la lettrice: «Mi pare di ravvisare analogie con le caratteristiche della tecnica descritta in due piatti in mio possesso con scene di battaglie e perciò ho deciso di rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che posso[illegible] rivelarmi il segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero [illegible] una data, 1525, e sul retro [illegible] sigla e la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti in ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in una vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche [illegible] porcellane ed anche esperto restauratore, «quei due piatti [illegible] [illegible] di battaglie entro [illegible] tesa a grottesche sono rifiniti con l'antico sistema del lustro metallico; si tratta di un tipo di cottura [illegible] prodotto [illegible] finito che dava una sorta [illegible] iridescenza allo smalto delle maioliche. Sono stati eseguiti intorno al 1925 nella manifattura di Alfre[illegible] Santarelli [illegible] Gualdo Tadino vicino a Perugia, con una decorazione tratta dalle incisioni del Pinelli. La data scritta sul retro [illegible] riferisce al periodo in cui si producevano maioliche di quel tipo, anche perché nel 1525 l'Italia non esisteva ancora come tale, mentre la parola si legge chiaramente sul verso dei piatti. Il valore della coppia è di circa tre milioni».

In quanto al piatto in terraglia, spiega l'esperto, «è prodotto dalla società milanese della Richard, quella che nel 1996 fece l'unione con la Ginori che ha eseguito questo tipo di decorazione chiamato «Ninfer Water» ad imitazione di quello della più famosa fabbrica inglese della Wegwood, che aveva rivoluzionato [illegible] mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta [illegible] tipo forte. Il sistema di produzione si avvaleva dell'uso di un'argilla molto leggera e chiara, ricoperta da un sottile strato di invetriatura, adoperando per decorazione la stampa o la decalcomania, rendendo [illegible] il prodotto di tipo industriale. E' chiaro che a questo punto si potevano immettere sul mercato oggetti di piacevole qualità a costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in [illegible]iolica e soprattutto in porcellana, creando quindi una nuova fascia [illegible] acquirenti meno danarosi e anche meno esigenti». Quei suoi quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

[illegible] Luisa su consiglio di alcune amiche si rivolge [illegible] Simonetta «perché la sua rubrica è la più attenta e precisa in questo settore». [illegible] precisa nella lettera: «Ho ereditato un servizio [illegible] piatti integro, 69 pezzi, in porcellana con bordo in blu cobalto [illegible] oro zecchino, e dodici tazzine da caffè con piattino sempre in porcellana [illegible] oro zecchino. Nelle mie ricerche fatte tra i negozi specializzati [illegible] ho avuto fortuna. Sul retro dei piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. Mi piacerebbe avere notizie su questa fabbrica di porcellana ed eventualmente un valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti e quello di tazzine sono stati prodotti in Germania in due diverse m[illegible]nifatture di porcellana [illegible] le numerosissime che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno anco[illegible] parte del discorso legato all'antichità e di conseguenza [illegible] hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, con soddisfazione della lettrice, si può dire che il servizio di piatti vale tre milioni, e [illegible]0 mila lire quello delle tazzine da caffè».

*In breve a C. G. di Torino: «Quel documento manoscritto su pergamena con sigillo in ceralacca del quale la lettrice vorrebbe avere informazione è risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che si tratta della nomina al diaconato di in personaggio verosimilmente vissuto nella zona di Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita a un privato, circa 200 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

Pronti i tabelloni per i manifesti dei referendum

Manca ormai [illegible] di un mese alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà su sette quesiti i cui due più significativi sono quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il quale non era stato raggiunto il quorum) e quello sull'articolo 18 dello Statuto dei diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni pr[illegible]vede la possibilità che il giudice disponga il reintegro di un lavoratore nel posto se ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha approvato l'assegnazione degli spazi [illegible] tabelloni elettorali per partiti, comitati promotori e movimenti e gruppi che ne hanno fatto richiesta. Ciascuno ha a disposizione 200 spazi per affiggere i propri manifesti sui 700 tabelloni dislocati in 200 luoghi della città e che sono gli stessi di quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti comunali [illegible]ono defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Novara [illegible] festa, il [illegible] diventa santo



NOVARA. La Diocesi festeggia il beato Giuseppe Gambaro (foto), che il primo maggio diventerà santo. E' la seconda canonizzazione nel Novarese, dopo San Carlo Borromeo. Martire in Cina a 31 anni, padre Giuseppe Maria Gambaro era nato a Galliate, comune dell'Ovest Ticino. Ai voti pronunciati al Sacro Monte Mesma, seguì la decisione di farsi missionario in Cina. Padre Gambaro morì il 7 luglio del 1900, nel corso della rivolta dei Boxer. Nel '46 la proclamazione a beato. La canonizzazione il primo ottobre a Roma, nel corso di una [illegible] a cu iasisteranno i pronipoti del santo, che vivono a Galliate. La parrocchia sta preparando [illegible]na serie di iniziative per diffondere la conoscenza dell'operato del martire.

Un chilo [illegible] droga in auto [illegible] due giovani

VERCELLI. Aveva un chilo di hashish nascosto sotto il giubbotto, ma quando è uscita dall'auto lo stupefacente [illegible] caduto a terra, ai piedi dei carabinieri. Stefania Iadureta, 18 anni, di Torrazza Piemonte, è stata arrestata insieme a Daniele Lombardi, 20 anni, sempre di Torrazza, durante un controllo a Saluggia. Sulla loro auto sono stati trovati altri due etti di hashish e 8 grammi di cocaina.

Autogrill in sciopero sulla strada [illegible]

ALESSANDRIA. Scioperano oggi i dipendenti degli autogrill nelle province di Alessandria e [illegible]va. La protesta - spiega il coordinamento sindacale alessandrino - «è contro la Benetton, proprietaria di Autogrill, che ignora le richieste sindacali e peggiora le condizioni di lavoro». I dipendenti che aderiranno allo sciopero distribuiranno volantini ai clienti, invitandoli a non consumare.



Riapre per Pasqua [illegible] torre del [illegible]

MONDOVI'. In occasione [illegible] lungo weekend pasquale, l'assessore comunale al Turismo Gianni Ferrero ha comunicato che i visitatori troveranno di nuovo aperta, dopo la pausa invernale, la torre del Belvedere, nello storico quartiere di Piazza [illegible] monumento, simbolo di Mondovì, [illegible] potrà visitare oggi, domani e martedì. Il pubblico potrà rivolgersi all'ufficio turistico, attivo nei locali di Palazzo Fauzone, [illegible] piazza Maggiore, per ogni informazione e indicazione circa le modalità di acce[illegible] e per le visite agli altri numerosi «gioielli» artistici e architettonici del rione. I turisti avranno anche a disposizione la nuova cartina della città, con notizie storiche, numeri utili e cenni sulle bellezze cittadine, dalle chiese ai palazzi nobiliari.

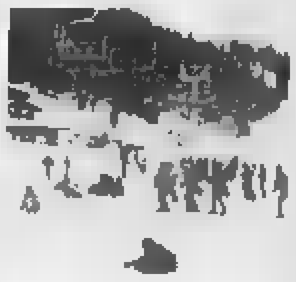
Si perdono [illegible]el boschi Trovati dopo [illegible] [illegible]

SAVONA. Sei giovani scouts, due ragazze e quattro ragazzi, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, [illegible] stati rintracciati dopo oltre 10 ore di ricerche nei boschi del savonese dove si erano persi durante una spedizione. Dalla cima del Beigua i giovani erano partiti per una marcia. All'arrivo nel punto prefissato i capi [illegible]ts si sono accorti che all'appello mancavano sei giovani.

Moscato, i «Cobas» vogliono la presidenza

ASTI. Si preannuncia «calda» l'assemblea della Produttori moscato (oltre 3000 viticoltori, 52 Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) convocata per il 27 aprile. Una parte delle Cantine sociali non ha accettato di aderire alla lista unica per l'elezione del nuovo direttivo. I «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas, rivendicano la poltrona della presidenza, occupa[illegible] finora da Evasio Marabese.

Vacanze sugli sci aperti tutti gli impianti



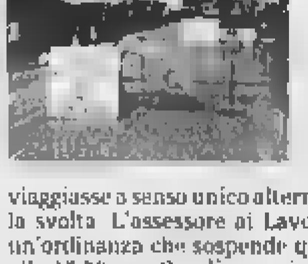
AOSTA. Grazie ai molti comprensori sciistici ancora aperti, è buona l'affluenza di sciatori in Valle d'Aosta per questo «ponte» pasquale. Ieri sulle piste di Cervinia sono state contate settemila persone. Gli impianti di risalita nella regione resteranno aperti fino al 25 aprile, tranne proprio Cervinia, dove la stagione proseguirà fino al 2 maggio. Gli alberghi delle categorie più basse [illegible] al completo, mentre sono ancora libere diverse camere negli hotel delle categorie superiori. L'interesse di chi è in vacanza nella regione è rivolto anche ai castelli, alle passeggiate naturalistiche e ai monumenti di Aosta. I turisti sono in maggioranza italiani, ma sono in crescita gli spagnoli, gli inglesi e gli svizzeri.

Fiamme alla Cmp Due miliardi di danni

PONTESTURA. Un incendio si è sviluppato l'altra notte nello stabilimento della Cmp (produce serbatoi e cisterne), nella frazione Castagnone. Sono bruciati macchinari e ingenti quantitativi di materiale da imballaggio, soprattutto plastico. I danni si aggirano sui due miliardi. I vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per entrare nello stabilimento.

Le ferie in Francia iniziano in colonna

TORINO. L'esodo del ponte pasquale è cominciato anche in Piemonte e sulle principali strade della regione [illegible] traffico è stato intenso fin dal primo pomeriggio di ieri. Critica la situazione al valico del Frejus, dove si è formata una coda lunga sei chilometri in direzione della Francia. Rallentamenti anche sull'altra carreggiata, con file di veicoli in arrivo dalla Francia.



Vincono i negozianti: aperta [illegible] [illegible] per Sordevolo

BIELLA. I commercianti di Occhieppo Superiore hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori a lungo, è stata riaperta dalla Provincia. Il «blitz» è dell'altra sera, e segue di pochi giorni la protesta dei 35 negozianti di via Graglia. Non solo: l'altro giorno anche l'Ascom era scesa in campo, per chiedere che sulla provinciale si viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa. Adesso la svolta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra sera alle 18,30, via Graglia [illegible] è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora nel tratto interessato dal cantiere.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica Aprile
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Con una comitiva di amici tornava da Caldirola. E' uscito di strada senza che nessuno se ne accorgesse

Valenzano si schianta in moto

L'incidente ieri pomeriggio in Val Curone

Maria Teresa

MOMPERONE

Un motociclista è morto in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, alle 16 circa, sulla provinciale per Caldirola, in località Pradaglia. E' Mirko Zallio, 36 anni, di Valenza, viale Vicenza 3. Faceva parte di un gruppo di motociclisti che trascorso il pomeriggio a Caldirola, in alta Val Curone. Stavano tornando a casa quando è avvenuto l'incidente.

Mirko Zallio era l'ultimo della fila. Per cause in accertamento da parte dei carabinieri di San Sebastiano Curone, ha perso il controllo della sua moto ed è uscito dalla carreggiata. E' morto per le gravi lesioni riportate nella caduta. Gli altri motociclisti hanno proseguito per un lungo tratto di strada prima di accorgersi che non era più dietro di loro. Sulle prime hanno pensato che avesse rallentato e che lo avrebbero visto arrivare momento all'altro.

Giunti a Viguzzolo però hanno capito che era successo qualcosa. Così sono tornati indietro a cercarlo. Hanno notato la frenata sull'asfalto ed hanno trovato l'amico esanime nella scarpata, in punto che dalla strada è difficile vedere. Purtroppo per Mirko Zallio non c'era più nulla da fare. Sono intervenuti elisoccorso, 118 e Croce rossa di San Sebastiano, ma tutto è stato inutile.

Un altro grave incidente è accaduto sempre ieri pomeriggio alle 17,30 sulla provinciale per Garbagna, nei pressi dell'incrocio strada Bedolla. La «Ritmo» guidata da Alessandro Sorli, 42 anni, di Tortona, via Torino 11, è uscita di strada. L'uomo ha riportato un trauma cranico ed è ricoverato al reparto maxillo facciale di Alessandria in prognosi riservata, ma è in pericolo di vita. Sono intervenuti la polizia stradale di Serravalle, il 118 e i vigili del fuoco di Tortona.


Il punto in cui si è schiantato il motociclista valenzano

Pontestura, nella fabbrica di serbatoi di vetroresina

Incendio di notte alla Cmp circa due miliardi di danni

PONTESTURA

Ammontano a circa due miliardi i danni provocati dall'incendio che si è sviluppato l'altra notte nello stabilimento della ditta Cmp a Castagnone, che produce serbatoi in vetroresina. Sono bruciati ingenti quantitativi di materiali da imballaggio, soprattutto di plastica e di cartone, oltre a macchinari e all'impianto elettrico.

L'allarme automatico antincendio è scattato poco dopo le 5 di ieri mattina. Il primo ad accorrere sul posto è stato il titolare che abita nelle vicinanze della fabbrica; con gli idranti di cui è regolarmente dotato lo stabilimento, ha subito iniziato l'opera di spegnimento. Nel frattempo sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale (una squadra con due mezzi) ed è pure giunta un'autopompa Alessandria. Spiega il caposquadra Vincenzo Benigno: «Quando amo in prossimità di Ozzano, vedevamo in distanza una fitta nebbia: era il fumo proveniente dalla Cmp. E, per entrare nella fabbrica, abbiamo dovuto utilizzare gli autorespiratori perchè il fumo era troppo denso». Terminata l'opera di spegnimento, è stato compiuto un sopralluogo accurato per risalire alla causa del rogo, non ancora chiara.

Poche ore prima, la stessa squadra dei vigili del fuoco era intervenuta per un altro incendio in una baracca in argine Morano, su un isolotto che si è formato dopo l'alluvione. I pompieri hanno dovuto guadare il fiume per arrivare sul luogo. Non chi sia il proprietario: per questo hanno lasciato un biglietto invitandolo a presentarsi in caserma per cercare di capire che cosa ha provocato le fiamme. **[s. m.]**

Situazione difficile ieri da Ovada a Genova. Molti supermarket e negozi di alimentari stamane restano aperti

Esodo con 24 chilometri di coda

Sull'A26 «dimenticati» due ragazzi

Festività di Pasqua all'insegna delle manifestazioni, ma anche delle lunghe code in autostrada e dell'«allarme pantera», dopo che nei giorni è stata segnalata la presenza di grosso felino vicino a Castelletto Monferrato. Un'ordinanza cautelativa del sindaco di Castelletto Monferrato vieta i «merendini» in località Giardinetto.

VIABILITA'. Si calcola che circa 60 mila persone tra ieri, oggi e domani, si muovono dalla propria abitazione per raggiungere località vicine o lontane. La polizia stradale ha potenziato i servizi in autostrada e sulle provinciali e statali. Le pattuglie saranno munite di autovelox, telelaser ed etilometri, inoltre ci sarà un elicottero. Spiega Mario Bergamasco, della polstrada di Alessandria: «Prudenza significa rispettare le distanze di sicurezza e adeguare la velocità oltreché ai limiti anche alle condizioni del traffico». E questo vale anche per motociclisti e ciclisti: i centauri devono fare attenzione a non viaggiare in gruppo e non «correre». I ciclisti a loro volta, dove non ci sono le piste ciclabili devono pedalare a lato della strada e segnalare le manovre. Si prevede traffico lungo gli itinerari turistici: Caldirola, Salice, Acqui. Ma se si devono fare percorsi brevi le forze dell'ordine consigliano di non usufruire dell'autostrada. Ieri sulla Torino - Piacenza in uscita a Piacenza c'erano 12 chilometri di coda. Spiega Gaspare Rubino responsabile del distaccamento di San Michele della Polstrada: «Teniamo d'occhio soprattutto le aree di servizio e di sosta per garantire una vacanza serena». Il numero delle pattuglie è quasi raddoppiato.

Sull'autostrada dei Trafori (A 26), ieri pomeriggio la coda lunga chilometri, in pratica iniziava dall'area di servizio Stura Est, ad Ovada, per arrivare fino al raccordo con l'A10, a Genova. Situazione disastrosa sulla Genova-Ventimiglia con 100 chilometri di coda. Intenso ma più scorrevole il traffico sulla A7 ad eccezione di Genova.

Sull'autostrada dei Trafori si è sfiorato il dramma. Una famiglia svizzera diretta al lago di Como ha «perso» i due figli, ritrovati poi dalla polizia stradale. E' accaduto all'area di servizio Monferrato Est dell'A26, a Occimiano. C.J., un ragazzo di 16 anni, e la sorella C., di 9, visto che i genitori erano al bar, sono scesi dal camper. Papà e mamma pensando che i ragazzi dormissero sono ripartiti. Arrivati a Varese si sono accorti che i figli non c'erano. E' scattato l'allarme e fratello e sorella sono stati ritrovati e «riconsegnati» dalla polstrada di Casale.

NEGOZI APERTI. Per i negozi di alimentari di Alessandria quella di oggi è una mattinata lavorativa, così come per i principali supermercati. A Casale, i negozianti devono scegliere se tenere aperto oggi o dalle 8 alle 12,30 di martedì (con facoltà di prolungare per tutto il giorno). I panettieri hanno confezionato ieri pane triplo. Panetterie chiuse per tre giorni invece a Tortona, mentre restano aperti oggi, fino alle 12, alcuni supermercati. Esercizi pubblici e negozi di alimentari stamattina aperti in tutti i maggiori centri del Novese: oltre a Novi, Pozzolo, Serravalle ed Arquata. A Valenza, per mezza giornata, sono aperte le panetterie, il mercato coperto comunale e i supermercati. Supermercati, panetterie e gastronomie aperti ad Acqui, sempre per mezza giornata. A Ovada negozi chiusi. **[r. al.]**

LE MANIFESTAZIONI A PAGINA 41


Gli incolonnamenti maggiori avvenuti sulla A26, nel tratto fra l'area Stura Ovest e la diramazione per l'A10

Il dei dolciumi pasquali, uova di cioccolato e colombe, ha registrato un incremento nella produzione rispetto allo scorso anno. I risultati sono stati positivi soprattutto per le ditte del Novese. Dalla Bistefani di Villanova Monferrato sono invece partite un milione di confezioni di colombe



Superproduzione di uova

Da Villanova un milione di colombe

ALESSANDRIA

In provincia la produzione della uova di cioccolato per il periodo pasquale, rispetto al '99, è aumentata in media del 5%. Il dato però è relativo alla cosiddetta piccola «pezzatura», ossia alle uova da due o da tre etti. Ma mentre la Pernigotti si allinea sul 5%, la Novi Elah Dufour è sull'1% (l'uovo di cioccolato non è però tra i suoi principali prodotti). Ottime performance quelle ottenute dalla Suissa di Serravalle e dalla Nichol's di Capriata. E' in ripresa la Ricard, rilevata dalla Idi. Un incremento della produzione di uova elevato si registra all'Api Morini di Cassano (si parla del 15%) e tutte quelle altre piccole aziende che producono anche in conto terzi. Il successo della campagna pasquale potrà essere meglio giudicata con la restituzione dei «resi».

Un milione di colombe, con il marchio Bistefani, sono state invece distribuite in Italia, e anche sui mercati esteri in cui l'azienda dolciaria casalese, con stabilimento a Villanova, è presente. «La colomba - spiega uno dei fratelli Viale, Guido, titolari della Bistefani - è una tradizione tipicamente nostra. Ne inviamo in numero cospicuo anche in Francia e negli Stati Uniti, ma sono soprattutto destinate alle comunità di emigrati italiani». Il bilancio della stagione è comunque soddisfacente con un +10% rispetto al '99. Oltre alle colombe classiche e tradizionali e a quelle già collaudate (Pandorata, all'ananas, alle gocce di cioccolato) si sono aggiunte novità: la colomba «Latte e cacao» e la colomba «Gianduiotto» ricoperta di cioccolato. Ogni anno, viene riproposta la gamma dei prodotti già sperimentati ma con l'aggiunta di una novità. **[r. al.]**

Oggi nell'ambito della Fiera, prosegue anche la rassegna zootecnica

Un po' di West alla San Giorgio

Rodeo, bistecche, saloon e musica country

ALESSANDRIA

Inaugurata ieri mattina dall'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone, la rassegna zootecnica, nell'ambito della Fiera di San Giorgio, ha conquistato sin dalle prime [illegible] l'attenzione di moltissimi visitatori. La rassegna, organizzata dall'Associazione provinciale allevatori nel padiglione di via Rossini, è la vetrina della zootecnia della provincia e presenta oltre ai bovini delle pregiate razze piemontesi e a molti cavalli, anche capre, pecore, conigli. Niente polli, essendo da poco superata l'epidemia influenzale, e struzzi, considerati per lo stesso motivo a rischio.

Numerose le manifestazioni all'interno della rassegna, dalle dimostrazioni di mungitura al battesimo della sella al rodeo con le capre americane per i bambini alle 18 di oggi, alle esibizioni di cani da pastore. Molte le prove per i cavalli nell'ambito del San Giorgio Western Show, con alla sera musica country e ristorante Steak, Beer and Wine, tipo saloon West.

Prosegue, invece, nei padiglioni di viale Milite Ignoto la San Giorgio campionaria e commerciale, aperta sino alle 23,30 del 25 aprile con orario continuato 10-23,30 ogni giorno. Stamane a mezzogiorno messa pasquale celebrata tra gli stand dal vescovo monsignor Fernando Charrier. [f. m.]

LUNA PARK, ANCHE OGGI I CARNET AL GAZEBO LA STAMPA



I bimbi in giostra per aiutare l'ospedale infantile

ALESSANDRIA. Prosegue anche oggi al luna park l'iniziativa di solidarietà organizzata da «La Stampa» con la Provincia dal titolo «Il tuo bimbo sulle giostre fa giocare chi non può». Nel gazebo, che è stato aperto anche per tutta la giornata di ieri, stamane dalle 10 e oggi pomeriggio dalle 15 si possono ritirare i carnet che contengono biglietti per andare in giostra o per ottenere dolciumi (torrone, frittelle, zucchero filato e così via) per un valore complessivo di novantamila lire. Il carnet si può ottenere in cambio di una semplice offerta (30 mila lire: con lo sconto, quindi, di due terzi). Il 50% del ricavato sarà devoluto all'Infantile «Cesare Arrigo», l'unico ospedale pediatrico del Sud Piemonte, per l'acquisto di apparecchiature diagnostiche.

CLASSE 2000

Sprint nella tappa d'aprile ma attenti ai «furbi»

ULTIMA settimana utile per aggiudicarsi il titolo di aprile di Classe 2000, il referendum fra gli studenti delle scuole medie promosso da La Stampa e Radio Cosmo e Gamma. Oltre a questo di oggi, altri due tagliandi (giovedì e domenica) con proclamazione giovedì [illegible] maggio e grande festa ai vincitori il sabato successivo, con [illegible]rah e Simone Dj a fare da conduttori.

La situazione è quella fotografata dalla classifica qui a fianco. Fuori gioco la 2ªA Manzoni, la 1ªB Don Milani di Ticineto e la 1ª del San Giuseppe di Tortona, insomma le prime tre, che si sono già aggiudicate le tappe di Gennaio, Febbraio e Marzo, parrebbe favorita questo mese la 2ªA della Mazzini di San Giuliano che già aveva sfiorato la vittoria a marzo. Dietro di lei c'è un terzetto che continua a scambiarsi le posizioni (è la 3ªB del San Giovanni Bosco ad insinuarsi nel derby tra 2ª e 3ªB Manzoni) e promette - se andrà male questo mese - battaglia all'ultimo voto per aggiudicarsi la successiva tappa di maggio.

A giugno poi ci saranno le premiazioni finali, nelle quali torneranno tutti in gioco. Val la pena ricordare i premi: una playstation a testa a ognuno degli allievi della Classe d'oro, prima in assoluto; una gita a Gardaland per la Classe d'argento; un viaggio offerto dall'Atm per i terzi in graduatoria.

Ora permetteteci una breve digressione sui «furbi». Una delle poche regole di questo «referendum» è che non sono valide le fotocopie dei tagliandi. Abbiamo scoperto purtroppo qualcuno che barava, con uno stratagemma che lui ha forse creduto ingegnoso ma che a noi è parso grossolano (infatti è stato scoperto) e anche un po' subdolo. Dispiace che la «furbizia» di uno solo rischi di mettere a repentaglio il risultato di un'intera classe. In attesa di decidere se e quali sanzioni applicare, gradiremmo almeno le scuse. [r. al.]

LA CLASSIFICA

Classe	Voti
2ªA Manzoni	3425
1ªB Don Milani	2592
1ª San Giuseppe	1893
2ªA Mazzini	1360
2ªB Manzoni	968
3ªB S. Giov. Bosco	934
3ªB Manzoni	898
3ªA Mazzini	789
1ªB Pavese	888
3ªC Cavour	389
2ªC Manzoni	327
3ªA Cavour	250
2ªD Pascoli	180
3ª San Giuseppe	137
1ªB Cavour	107
1ªD Pascoli	72
1ªB Straneo	71
2ªB Straneo	68
2ª San Giuseppe	27

LA STAMPA — DOMENICA 23 APRILE 2000
RADIO COSMO — radio gamma 89.900
Provveditorato agli Studi di Alessandria
CLASSE 2000

Classe votata ....

Scuola votata ....

Canessa scrive ai fedeli

Messe solenni nelle cattedrali con i vescovi

Solenni pontificali per celebrare la Pasqua vengono celebrati oggi in provincia dai vescovi nelle città sede di diocesi, con al termine l'impartizione della benedizione papale con indulgenza plenaria.

Ad **Alessandria** monsignor Fernando Charrier comincia la celebrazione alle 10,30. A **Casale** il vescovo Germano Zaccheo celebra il pontificale alle 10 in Duomo, mentre ad **Acqui** monsignor Livio Maritano presiede il pontificale alle 11 (un'altra messa in Duomo è in programma alle 18). A **Tortona** il vescovo Martino Canessa celebra alle 10,30.

Proprio in occasione della Pasqua, monsignor Canessa ha scritto una lettera alle famiglie della sua diocesi. Nella missiva, tra l'altro, dopo aver sottolineato che «la nostra pastorale familiare diocesana è ancora troppo modesta», chiede suggerimenti su [illegible] la diocesi e le parrocchie «potrebbero essere più vicine alle famiglie, per favorirne lo sviluppo». Monsignor Canessa chiede inoltre un impegno alle coppie. [m. fa.]

E reperibilità notturna

Le farmacie di turno domani in provincia

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di domani alle 9 di martedì, la farmacia Invernizzi, in via Vochieri 37 (il numero di telefono è lo 0131/251619). Dalle 12,30 alle 15,30 di domani e dalle 21,30 di domani alle 9 di martedì svolgerà il servizio a serrande abbassate per le urgenze.

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Questi i turni. Acqui, Cignoli: via Garibaldi 7 (0144/322.486). Casale Monferrato, Botto: via Adam 36 (0142/561.261). Novi Ligure, Moderna: via Giovanni XXIII 5 (0143/2166). Ovada, Gardelli: corso Saracco 303 (0143/80.224). Tortona, Comunale 1: corso Don Orione 51/a (0131/862.630). Valenza, Bellingeri: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

Per quanto riguarda la programmazione cinematografica, nelle sale della provincia anche domani viene mantenuta la programmazione già annunciata per la giornata di oggi, con spettacoli proposti negli stessi orari. [r. al.]

IN CITTA' E FUORI

Tuttorologi
Mostra a Castellazzo

Oggi per tutto il giorno a Castellazzo Bormida tradizionale edizione di «Tuttorologi», mostra mercato di clessidre, meridiane, orologi da campanile, pendole, libri e tutto ciò che ruota attorno all'affascinante mondo degli orologi. [r. al.]

Antiquariato
Mercato a S. Sebastiano

A San Sebastiano Curone oggi dalle 8 alle 18 si svolge il mercatino dell'antiquariato e prodotti locali. [m. t. m.]

Giubileo
Celebrazione a Molare

Domani al Santuario della Madonna delle Rocche di Molare sono in programma i tradizionali festeggiamenti e per l'occasione, la giornata sarà dedicata anche al Giubileo, è quindi prevista la presenza di molti fedeli. Interverrà anche il vescovo di Acqui Livio Maritano. [g. i. f.]

Madonna dell'Assalto
Messa a Rosignano

Domani a Rosignano si celebra l'anniversario della Madonna dell'Assalto. Alle 16 nella chiesa di San Vittore funzione religiosa e processione. [r. sa.]

Sezione Anmil
Gita a Praga

La sezione provinciale Anmil, ha in programma una gita culturale a Praga dal 31 maggio, 4 giugno al costo di 590 mila lire. Possono aderire tutti gli invalidi del lavoro, familiari e simpatizzanti. Telefonare allo 0131.25.35.63. [r. al.]

Musica al Museo
Concerto a Casale

Martedì alle 15,30 nel chiostro di Santa Croce, a Casale è in programma il concerto del duo Antonio Sacco (violino) e Patrizia Barberis (pianoforte), che proporranno un repertorio da Bach, Strauss, Corelli a Johann Strauss. «Musica al Museo» è un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura e degli Amici della Musica. L'ingresso al concerto è gratuito. [r. sa.]

Melograno
Stage sul respiro

Mercoledì sera alle 21 al Melograno in via del Pozzo 8 Roberto Milanesio presenta «respiro cosciente circolare», pratica yogica di profonda purificazione fisica, emozionale, mentale. La serata è a cura di Roberto Milanesio. Ingresso libero. Informazioni allo 0171. 74244, 0335.65.288813. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Associazione Vela e il manager Martiny

In seguito alle polemiche circa l'operato del dottor Martiny, la nostra Associazione, nata da pazienti e familiari di pazienti oncologici, intende pubblicamente esplicitare la propria solidarietà al direttore generale, così astiosamente attaccato da più parti. Nei due anni della nostra esistenza, noi abbiamo trovato in lui un interlocutore intelligente, aperto, sempre disponibile. Ogni volta che da parte nostra è stato segnalato un problema, si è adoperato per risolverlo nell'interesse di noi pazienti e ha sempre mantenuto la parola data. Secondo noi, non è il mostro insensibile e arrogante che vogliono farci credere. Se ha commesso errori, siamo sicuri che se ne assumerà la responsabilità.

La nostra Associazione raduna persone che sono state malate o che hanno avuto familiari malati e alcuni di noi sono stati in passato seguiti in Centri oncologici al di fuori dell'Asl 22. Bene, noi dobbiamo testimoniare che non è vero che tutti gli altri ospedali funzionano e l'Asl 22 no. E' vero esattamente il contrario. La carenza di infermieri abbiamo potuto osservarla anche all'ospedale di Alessandria per non parlare della realtà ligure ove i pazienti sono curati in stato di costante emergenza (mesi di attesa per una Tac, ricorso obbligato a strutture private per esami banali. E si pensi solo alle recenti polemiche giornalistiche sulla radioterapia dell'Ist).

I primi ad avere a [illegible] che le [illegible] funzionino siamo proprio noi pazienti. La nostra Associazione è al di fuori di ogni logica partitica, ma abbiamo avuto l'impressione che la vicenda dell'Asl 22 sia esplosa per interessi di tipo elettorale di opposti schieramenti.

Ci chiediamo allora: chi ha davvero interesse che noi pazienti perdiamo fiducia nei nostri ospedali? Chi ha davvero interesse a destabilizzare le nostre realtà delegittimandole a cominciare da loro manager? Ci sono interessi di tipo personalistico o lobbistico dietro tutto questo? A chi serve la polemica? A noi pazienti, vi assicuriamo, no.

Il direttivo di Vela, Ovada

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 718.433. **Casale:** Cri 0142 [illegible], Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. [illegible] **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri 0142 945.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.818/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.068. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible] **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 758.068. **Serravalle S.:** Cri 0143 66.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Comunale *Pista*: viale Med. d'Oro (0131 253.666), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** *Comunale Ospedale*: via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** *Glora*: via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Gardelli*: corso Saracco 303 (0143 80 224). **Tortona:** Comunale 1: corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

NECROLOGIE

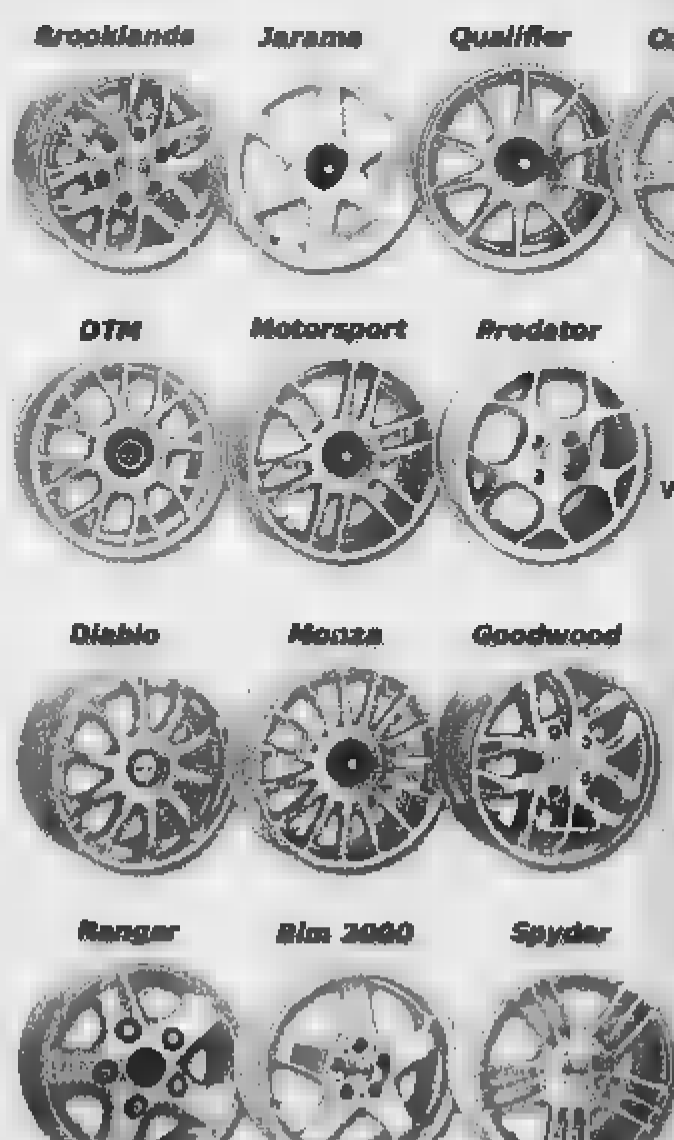
«Io sono la resurrezione e la vita chi crede in me anche se muore vivrà» (Giovanni 11,25)

Venerdì Santo 21 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Pattaro

Lo annunciano la moglie Maria, i figli don Luigi e Graziella con il marito Francesco. Partecipano al dolore la Comunità religiosa Orionina di Alessandria e la Parrocchia Madonna del Buon Consiglio. I funerali si svolgeranno il lunedì dell'Angelo 24 aprile alle ore 11 nella cappella del Piccolo Cottolengo don Orione di Milano in viale Caterina da Forlì 19. Un pullman partirà alle ore 8 davanti alla chiesa parrocchiale in via Pellico 2

— Alessandria, 23 aprile 2000.



Ad Acqui domani s'inaugura la fontana delle ninfe in piazza Italia, a Crea invece oggi la Croce del terzo millennio

Feste, cercatori d'oro e parà nel ponte pasquale

A Conzano gli antichi mestieri in fiera

MERENDINI

Molti i momenti di divertimento in programma domani nei paesi per festeggiare la Pasquetta.

A **Sezzadio** «Pasquetta tra le viole» organizzata dal Comune e dall'Associazione agrituristica «Giuseppe Frascara». Alle 8,30 ritrovo per una tradizionale gara cicloturistica [illegible] per la trebbiatura. Alle 12,30 nello stand riscaldato pranzo per tutti con agnolotti e carne alla brace.

A **Cartosio** grande merendino in piazza, organizzato dalla Pro-loco.

A **Rocchetta di Spigno Monferrato** «El Merendin a Ruchetà». Alle 14,30 inizio giochi [illegible] distribuzione della tradizionale «Pucia» antica ricetta a base di polenta [illegible] verdure, condita con ragù di carne, salsiccia e formaggi il tutto accompagnato dal vino. La manifestazione è organizzata dall'Unione sportiva Rocchetta.

A **Strevi** tradizionale merendino alla Cappelletta del Pineto. Dopo la celebrazione della messa, vi sarà la distribuzione della tradizionale rosticciata. La manifestazione è organizzata dalla pro-loco.

A **Sant'Agata Fossili** tradizionale merendino al campo sportivo con accompagnamento musicale; a tutti sarà offerto gratuitamente pane e salame.

A **Cicengo di Odalengo Grande** continua fino [illegible] martedì la festa [illegible] primavera, a Pasquetta pranzo tradizionale poi giochi e gare. A Montalero Pasquetta con la processione e alle 16 incanto dei dolci e rinfreschi nei cortili. [r. al.]

Molte attrazioni, feste e rassegne caratterizzano il «ponte» pasquale, [illegible] oggi a martedì, in tutta la provincia.

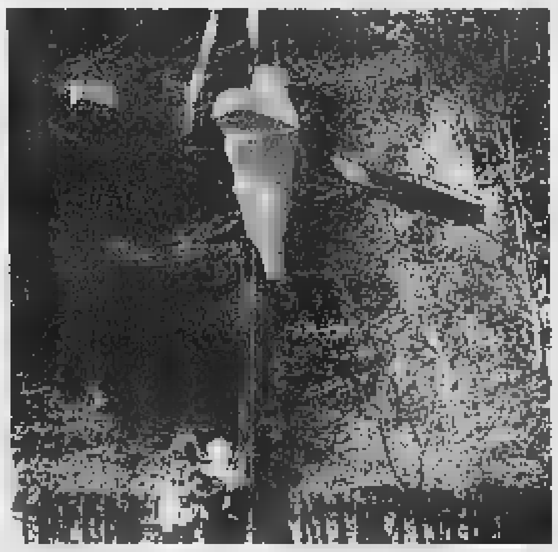
ANTICHI MESTIERI. Viene inaugurata oggi a Conzano, alle 16, la Fiera degli antichi mestieri, rassegna inserita nel calendario nazionale e a cui partecipano [illegible] centinaio tra artigiani e artisti [illegible] strada. Il paese, per tre giorni (Pasqua, Pasquetta e martedì 25) si trasforma in un grande laboratorio polivalente in cui ciascuno allestisce [illegible] propria bottega nelle vie, nelle piazze, negli androni, [illegible] cortili messi a disposizione dagli abitanti. Alla Fiera, oggi si può accedere già dalle 14 e fino alle 23; domani dalle 9,30 alle 23 e martedì dalle 9,30 alle 20. Tra le novità di quest'anno, c'è appunto l'apertura [illegible] serale: il paese sarà illuminato con 150 fiaccole che conferiranno un'atmosfera particolarmente suggestiva, mentre gli artigiani, oltre ad esporre la loro merce, continueranno a produrre direttamente sotto gli occhi dei visitatori. Il biglietto che consente l'accesso al paese costa 10 mila lire (7 mila ridotto, i bambini al di [illegible] dei 10 anni non pagano). Sono disponibili ampie aree di parcheggio con bus navetta gratuiti (fino alle 23) [illegible] partenza dalla ditta Gigua e da San Maurizio. Oggi, dalle 15 alle 22, sarà in funzione in municipio anche un distaccamento dell'ufficio postale per l'annullo filatelico. Numerosi gli spettacoli di strada (illusionisti, maghi, clown, mimi, musicanti e cantori, burattini); a Villa Vidua mostra di scultura con opere anche di Emanuele Luzzati. In Fi[illegible] parecchie opportunità di ristoro con [illegible] Pro loco. Sono aperti anche ristoranti tipici nella zona.

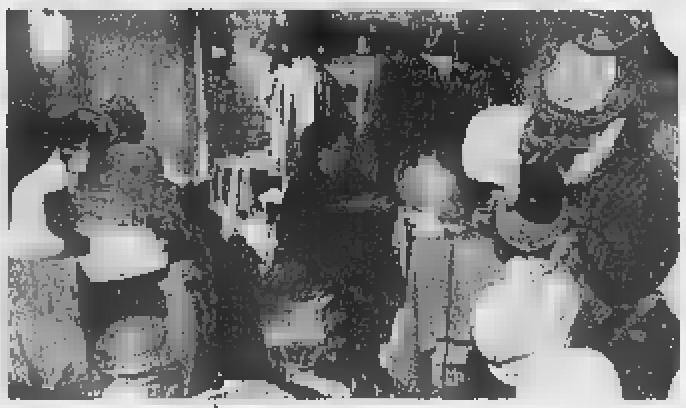
[illegible] CROCE A [illegible]. Al Santuario di Crea, viene inaugurata oggi la Croce del terzo millennio, un monumento realizzato dallo scultore milanese (ma monferrino d'adozione) Silla Ferradini e che [illegible] diocesi di Casale ha «adottato» in occasione delle celebrazioni del Giubileo quale, come sottolinea il vescovo Germano Zaccheo, «memoriale di arte e di fede». La grande croce (alta quasi 5 metri) asimmetrica in acciaio con la figura del Cristo avvolto nel sudario realizzata in marmo bianco di Carrara sarà inaugurata alle 18 dal vescovo di Casale, presente l'artista Ferradini. L'appuntamento [illegible] preceduto alle 16,30, [illegible] basilica, da un concerto della Cappella strumentale del Duomo di Novara (verranno proposte musiche celebrative barocche) e alle 17 dalla messa solenne celebrata da monsignor Zaccheo. La Crocefissione è stata realizzata grazie al contributo della Regione [illegible] di altri benefattori.

STAGE DEI [illegible]. Tradizionale appuntamento, in questi giorni, all'aereoporto Cappa di Casale, dello stage paracadutistico di Pasqua che prosegue fino al 1° maggio, richiamando parà da tutta Europa. Oltre all'aereo Pilatus che i parà dell'Accademia paracadutistica italiana [illegible] sede a Casale utilizzano abitualmente, sarà disponibile anche un secondo velivolo più capiente.

MERENDINO [illegible] ALLA FONTANA. Conto alla rovescia per l'inaugurazione della fontana: è ormai tutto pronto per la grande festa di domani organizzata dal Comune e dall'Enoteca. Il nutrito programma, prevede alle ore 11, l'arrivo al[illegible] stazione ferroviaria di un treno storico proveniente da La Spezia con a bordo circa duecento turisti. Alle ore 15,30, si procederà all'inaugurazione della fontana delle Ninfe di piazza Italia, durante la quale [illegible] scoperto il grande bassorilievo marmoreo attualmente coperto da un grande telone verde. Seguirà quindi l'esibizione del corpo bandistico «Giuseppe Verdi» di Rivalta Bormida e delle ginnaste dell'Associazione sportiva «Virtus». Alle 17,30, grande distribuzione di cibi tipici pasquali. La manifestazione, si chiuderà alle 21, sempre in piazza Italia, con un concerto del coro e dell'orchestra dell'Associazione Accademica «Laboratorio Europeo della Musica» diretti dal maestro Gian Franco Leone. Verranno eseguiti brani di Jenkins, Verdi, Orff, Rossini e Bizet.







Da sinistra, alcuni cercatori d'oro: domani c'è il raduno a Silvano d'Orba. A fianco, la Croce [illegible] millennio che sarà inaugurata [illegible] a Crea. Sotto, la Fiera degli antichi mestieri [illegible] una passata edizione [illegible] Conzano

BRACHETTO PER LA REGATA. Il Brachet[illegible] d'Acqui Docg per la grande regata. Il presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, Paolo Ricagno, ha consegnato ufficialmente nei giorni scorsi ai comandanti delle navi che prendono parte alla regata transoceanica «Tall Shi[illegible]» che prenderà il [illegible] nella giornata di oggi dal porto di Genova, una fornitura di bottiglie del prestigioso [illegible] prodotto nelle province di Alessandria ed Asti.

[illegible] D'ORO. E' da anni ormai, da quando si disputava a Predosa, che la Pasquetta con i cercatori d'oro», organizzata dalla Federazione Italiana Cercatori d'oro, con la regia di Giuseppe Pipino, è l'appuntamento più singolare del lunedì di Pasqua. Domani, a Silvano d'Orba, è l'occasione di incontro per gli esperti della pesca dell'oro, abili a discernere le pagliuzze pregiate dalla sabbia; arriveranno da ogni parte dell'Alta Italia, ma l'iniziativa è aperta [illegible] chiunque voglia avvicinarsi a questa singolare attività sportiva. Il programma prevede l'appuntamento dei partecipanti alle 9, nella sede del museo; tutti, poi, avranno la possibilità di cimentarsi con le sabbie aurifere. Seguirà la visita al museo che custodisce documenti sulla storia dei giacimenti auriferi ed in particolare sulle antiche miniere del Gorzente e della Valle dell'Orba. Il pomeriggio è riservato alle gare ufficiali per la assegnazione del «Trofeo Città dell'oro 2000» che verrà disputato sul greto [illegible] torrente Piota. E prevista anche la partecipazione di miss Pepita '97 di Pisa, Nada Adas, per festeggiare, in anteprima [illegible] gli amici, il prossimo matrimonio con un'altro abile cercatore, Giovanni Lombardi, di Livorno. [r. al.]

IN BREVE

CASALNOCETO

Sepolto il muratore morto nell'incidente

[illegible] sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Luciano Pelizzar, [illegible] [illegible]ni, via Montalino, muratore, morto nella notte tra giovedì e venerdì in seguito a un incidente sulla circonvallazione. [m. t. m.]

VOLPEDO

Intossicati dimessi inchiesta sulla caldaia

Sono tornati tutti i casa dall'ospedale i componenti della famiglia Romero (marito, moglie, tre bambini e la nonna) che, venerdì, hanno rischiato di morire intossicati da manossido di carbonio nella l[illegible] abitazione in piazza Perino 16. E' stata aperta un'inchiesta per accertare che cosa ha causato il cattivo funzionamento della caldaia. [m. t. m.]

SAN SALVATORE

Furto di sigarette in tabaccheria

Furto la scorsa notte nella centralissima tabaccheria di piazza Carmagnola, 3 a San Salvatore. Ignoti, forzando la porta sul retro, sono entrando nel locale rubando solo pacchetti di sigarette per un valore di alcuni milioni. E' stato il titolare Mario Caniggia, di 61 anni, a scoprire l'accaduto e a chiamare i carabinieri, che han[illegible] avviato le indagini. [r. c.]

[illegible]

Ragazzino travolto in città ed un'anziana a Novi

In strada per Casalbagliano [illegible] pomeriggio è stato investito un ragazzino di 14 anni ricoverato poi all'ospedale Infantile. A Novi, all'incrocio con via Manzoni e via Verdi, P.C. 85 anni è caduta, forse urtata da una «Panda» condotta da P.S. 33 anni di Novi. Soccorsa dai militi del 118 è stata ricoverata all'ospedale San Giacomo. Le sue condizioni sono abbastanza gravi. [m. pu.]

Acqui, tre denunce [illegible] un'espulsione

Telefonava a scrocco in Albania: sorpreso

ACQUI TERME

Controlli a tappeto in città. I carabinieri e i vigili hanno effettuato un servizio coordinato. Un albanese N.R., 32 anni, domiciliato ad Acqui, è stato denunciato in quanto con un rudimentale apparecchio telefonico [illegible] collegato abusivamente a una centralina della Telecom in via Trento, dalla quale effettuava telefonate gratuite probabilmente verso il paese d'origine. Invece, [illegible] senegalese, C.T., [illegible] anni, è stato accompagnato all'ufficio Stranieri [illegible] Alessandria per essere espulso in quanto già colpito da foglio [illegible] via obbligatorio. I controlli si [illegible] quindi estesi al mercato, dove è stato fermato un cinese, H.L. di 25 anni, intento [illegible] vendere alcuni coltelli a serramanico senza licenza. Infine, un cittadino marocchino A.Z., di 22 anni, domiciliato a Castelrocchero, è stato denunciato a piede libero con l'accusa [illegible] ricettazione, [illegible] quanto è stato trovato in possesso di un telefono cellulare di proprietà di E.D. di 57 anni, residente a Dego (Savona).

I vigili hanno inoltre elevato cinque contravvenzioni per vendita senza l'apposita lic[illegible] ed hanno sequestrato merce per un valore di circa un milione [illegible] mezzo. [g. l. f.]

Ma vuole anche enoteca e Museo del vino

Alloggi nell'ex carcere adesso Novi ci riprova

NOVI LIGURE

Il Comune recupera le vecchie carceri di piazza Carenzi. La giunta ha deciso di acquisire l'ex [illegible] di pena, di proprietà del demanio, per realizzarvi insediamenti abitativi e iniziative commerciali e turistiche. Nel frattempo avvierà la procedura per ottenere i finanziamenti regionali. Le vecchie carceri, secondo le intenzioni del Comune, dovranno ospitare 8 alloggi e un ostello della gioventù. Ma non è una novità: c'era l'intenzione di realizzare abitazioni era nel '97 (in accordo con l'Atc), poi sulla vicenda era [illegible] il silenzio. Il progetto prevede al piano terra spazi [illegible]mmerciali, tra cui un'enoteca e un Museo del vino. «Entrambe queste strutture - spiega l'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Robbiano - potrebbero essere gestite da [illegible] [illegible] gruppo di privati. C'è già stata una prima verifica progettuale dell'edificio, accertando che esistono gli spazi per ospitare tutte le iniziative in programma».

Infine, si è tenuto un incontro della giunta con i capigruppo della maggioranza sul [illegible]ovo piano commerciale, che dovrebbe essere presentato in Consiglio nelle prossime settimane. [m. pu.]

Le proposte delle ditte Castagnone Relio, Roful, Rinaldo De Luca e Agri Zoo

In giardino una vasca antica

E la cura del verde è affidata ai professionisti



Da Castagnone Relio, a San Giorgio, è possibile trovare una gamma completa di statue, vasi, mobili e materiale vario

Per una scelta di qualità per l'arredo del giardino, una tappa obbligatoria è da **Castagnone Relio**, in strada Casale Asti 6, a San Giorgio (telefono e fax 0142/452797), alle porte di Casale: un'azienda che vanta 50 anni di esperienza e che stando al passo con i tempi si può trovare anche su Internet, con la propria e-mail: castagnone.relio@ tiscalinet.it. Castagnone Relio è un'azienda specializzata nell'arredo di ambienti esterni, dai giardini ai terrazzi, ma anche cortili e dehors, sempre con la massima competenza e professionalità. Nell'azienda di San Giorgio è possibile trovare una gamma completa di statue, vasi, mobili e materiale vario. Fra i pezzi di maggior richiamo vasi e statue in cotto della lavorazione fiorentina di Impruneta, quindi statue e fontane a muro in pietra di Vicenza, tutte lavorate a mano, arredi in pietra, orci e vasche antiche, di metà e fine '800. Per quanto riguarda i mobili per giardino è presente una vasta gamma di prodotti, tutti trattati per resistere alle intemperie, e una ricca scelta di gazebo, in ferro battuto e alluminio. E' inoltre possibile trovare le migliori marche per quanto riguarda il relax in giardino per trascorrere così alcune ore piacevoli.

Castagnone Relio è aperto il lunedì dalle 14,30 alle 19, da martedì a sabato invece dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19, con apertura anche la domenica dalle 9 alle 12,30.

Vendita e assistenza di qualità alla **Roful**, di strada Vecchia Vercelli 1, a Casale, all'ingresso di Oltreponte appena superato il ponte, officina specializzata e autorizzata. La Roful (0142/464141, anche fax 0142/563495) è aperta il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19,30 e da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. Alla Roful, sul mercato da oltre 20 anni, è possibile scegliere fra una vasta proposta di rifinitori per balconi e giardinetti. Fiore all'occhiello della ditta casalese è comunque il servizio di assistenza, su tutte le macchine in dotazione. In questo periodo è inoltre possibile trovare offerte interessantissime sull'usato e prezzi scontati sui macchinari Ferrari e Sep che festeggiano i 50 anni di attività, soprattutto sui diesel.

Per il giardinaggio grande competenza e professionalità anche da **Rinaldo De Luca**, tutto per il giardinaggio, a Tortona in regione Villoria 93/7, strada statale per Voghera che resta aperto dal lunedì pomeriggio al sabato dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 8,30 alle 12,30 (tel. e fax 0131/881308), con un'ampia scelta di macchinari per il giardinaggio (decespugliatori, taglierbe, tosasiepi ecc.) fino a trattori Antonio Carraro da 26 a 87 cavalli. Attiva dal 1966, a conduzione familiare, oltre alla vendita e all'assistenza la ditta tortonese garantisce riparazione su tutti i macchinari, anche esternamente, con recupero e riconsegna del mezzo danneggiato.

Giardinaggio e alimenti per gli animali invece da **Agri Zoo**, ad Occimiano, in via Casale 8, in un grande e accogliente negozio di oltre 300 metri quadrati. Agri Zoo (0142/809035 e fax 0142/809216) resta aperto da lunedì pomeriggio fino a sabato sera dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. E' possibile trovare il meglio dell'alimentazione per animali da cortile, cani, gatti e anche per cavalli, con un'ampia scelta di proposte per gli amici a quattro zampe dal collare, guinzaglio, cucce, museruole, gabbie, vasche e alimenti per uccelli e pesci, inoltre numerosi proposte per il giardinaggio, un reparto alimentare con pasta e confetture di prodotti naturali, fiori secchi e freschi, articoli di pulizia per la casa, vasi e prodotti antinfortunistici.

Servizi su misura da Pianeta Verde, a Rosignano

Potature di alberi, innesti e piante e fiori d'ogni tipo

ROSIGNANO MONFERRATO

Con l'arrivo della bella stagione è giunto anche il momento di dedicarsi al giardino, o ai fiori presenti su terrazzi e balconi. Per infoltire il proprio giardino o per rendere più confortevole il proprio terrazzo, dal piccolo balconcino antico, all'attico del palazzo moderno, con piante e fiori di ogni tipo, ci si può rivolgere a **Pianeta Verde** di Fabio Drera a Rosignano e nella nuova sede di imminente apertura, con relativo vivaio, in regione Valle Maggiora, strada Casale Asti. Questa giovane ditta di successo si avvale di un tecnico esperto nel settore agrario, che si occupa con serietà della pinatumazione e della manutenzione, come il taglio dell'erba. Si è così sicuri di avere una vegetazione sana, curata dall'inizio con sistemi di manutenzione specialistici. I prezzi sono competitivi e si fanno preventivi gratuitamente.

Da Pianeta Verde, in via Moncucco 96, a San Martino di Rosignano (0142/488768 o 0335/6924523) è possibile trovare indicazioni e consigli da parte di personale specializzato, competente e disponibile, per progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi. Quindi potature, e il tutto con preventivi gratuiti a domicilio.

A Pianeta Verde è inoltre a disposizione personale per piccoli interventi di abbattimenti alberi, impianti di irrigazione, taglio prati, innesti, semina prati rustici e ornamentali, il tutto ovviamente a prezzi veramente interessanti.

Acqui, alla sicurezza e «al silenzio»

Adesso FI vuole un assessorato

Crisi a Casale

Sindaco prepara assetto di giunta

MONFERRATO

L'intenzione è di chiudere la crisi, che, dal dimezzamento della giunta per il ritiro di tre assessori su sei, si trascina da due mesi. Di fatto serpeggia da più di sei. Dunque, l'intenzione della coalizione di maggioranza è trovare un accordo che, però, non è arrivato alla vigilia di Pasqua come invece era avvenuto nel copione di un anno fa. Allora le forze della coalizione di centrosinistra (ds, ppi, lista civica Città insieme e Comunisti italiani), dopo settimane e settimane di bisticci, si erano messe d'accordo sul nome di Mascarino candidato a sindaco. Ha avuto tempo di insediarsi e imparare a conoscere le stanze, poi sono iniziati gli intoppi.

Ne è dunque scivolato via circa un anno, quasi come ci fosse stato un commissario straordinario nel senso che, pur garantendo l'operatività amministrativa, le scelte politiche sono ferme al palo. E' proprio su questo che ha insistito Città insieme all'incontro di maggioranza l'altra sera: che Mascarino prenda una posizione chiara su programmi e metodi. Altrimenti, la lista civica non sembra intenzionata a rientrare in giunta e anche per i popolari ci sarebbero difficoltà, perché hanno già ribadito che la coalizione deve restare a quattro.

Mascarino si è impegnato a presentare per mercoledì (il giorno prima dell'assemblea di Città insieme) un documento di riflessione, in cui propone un riassetto della giunta con indicazioni su redistribuzione e accorpamento degli assessorati. [s. m.]

ACQUI TERME

Un assessore alla sicurezza per palazzo Levi. La proposta è stata formulata dal consigliere comunale di «Forza Italia» Paolo Bruno, alla luce anche del lusinghiero risultato elettorale di domenica scorsa, che vede il partito degli azzurri di Silvio Berlusconi al primo posto nella città termale con [illegible] preferenze (27,54 %), contro le 1240 riportate dalla Lega Nord (12,23 %). «La mia proposta è quella di creare un "assessorato alla sicurezza e al silenzio" per fronteggiare i fenomeni legati alla microcriminalità e al disturbo della quiete pubblica» ha spiegato Bruno. «E' inutile fare tante parole, visto che se vi sono dei problemi questi devono essere risolti concretamente nell'interesse della collettività. Ad Acqui, vi è una marea di extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno ed individuarli non è una cosa così difficile. Quando però vengono individuati non succede nulla. A questo punto, prosegue Paolo Bruno, l'assessore alla sicurezza, dopo aver fatto un elenco degli irregolari, lo porta al Prefetto che poi applica la legge».

Un altro problema irrisolto è quello degli schiamazzi notturni, viste le lamentele che provengono quotidianamente da più parti della città. Purtroppo, non è ancora stato approvato il nuovo regolamento di Polizia municipale che dovrebbe sanzionare pesantemente tali comportamenti, che ledono il diritto al riposo notturno, mentre dovrebbe anche essere garantito, in futuro, un servizio di pattuglia da parte della Polizia municipale nelle ore di maggior disturbo della quiete pubblica che vanno dalle 3 alle 6 del mattino. Il sindaco Bosio, nonostante l'alleanza con il Polo per le elezioni regionali, non sembra intenzionato ad aperture verso gli esponenti di Forza Italia, con la creazione di un assessorato alla sicurezza da affidare agli azzurri: [g. l. f.]

Il presidente Enzo Facelli ha convocato l'assemblea dei Comuni per venerdì

Gavonata, sindaci in confusione

«Ora la Regione deve dirci se sconfessa 15 anni di valutazioni». Solo Gotta deciso: siamo col Comitato

Gian Luca Ferrise

CASSINE

Sindaci dell'Acquese a confronto sul problema rifiuti. Ha destato vivo scalpore la notizia delle dimissioni in massa dei vertici del Consorzio smaltimento rifiuti, dopo che la sentenza del Tribunale di Alessandria ha dato ragione agli abitanti di Gavonata sul problema relativo all'esproprio della strada consortile «Boschi delle Sorti». Dura e telegrafica la reazione del sindaco di Acqui, Bernardino Bosio: «Non voglio commentare la decisione del giudice, né tantomeno gli atteggiamenti assunti in merito a questa vicenda da alcune autorità dello Stato. Potrebbe essere molto pericoloso e rischioso, visto che non viviamo in un paese democratico». Sulle dimissioni del Consiglio d'amministrazione è intervenuto anche il presidente dell'assemblea dei sindaci, Enzo Facelli: «Ho convocato l'assemblea per venerdì prossimo, per fare una verifica sulla situazione che si è venuta a creare. La nostra volontà è quella di rispettare il piano provinciale per lo smaltimento rifiuti».

Dice, poi, il sindaco Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris: «L'attuale situazione deve anche essere valutata in base al nuovo panorama politico che si è venuto a creare dopo le recenti elezioni. In Regione c'è una maggioranza estremamente definita che dovrà prendere una posizione netta e decisa sul problema Gavonata. A questo punto se la Regione vuole sconfessare quindici anni di valutazioni con le quali si è giunti a stabilire che nell'Acquese è necessario realizzare una discarica, deve anche trovare una soluzione alternativa per risolvere il problema dello smaltimento rifiuti nei 26 Comuni dell'area consortile».

Sul tema riguardante le dimissioni del Consiglio d'Amministrazione ha preso la parola ieri anche il neo sindaco di Cassine, Roberto Gotta: «Quello delle dimissioni è senz'altro un segnale importante. L'amministrazione comunale che io rappresento è al fianco del Comitato di Gavonata, anzi, si può dire che siamo ormai una cosa sola. Il Comitato di tutela ambientale ha sempre asserito che la prima fase relativa alla presa di possesso era irregolare e i giudici gli hanno dato giustamente ragione».



Uno dei tecnici del Consorzio «scortato» dagli agenti lungo la strada contesa

Casale, sono stati intensificati i controlli dei vigili urbani con l'autovelox

In auto come Schumacher, puniti

Tre in un giorno ai 100 all'ora in città: patenti ritirate

CASALE MONFERRATO

Tre patenti ritirate, decine e decine di verbali compilati. E' il bilancio di un solo giorno di controlli svolti dai vigili urbani con l'utilizzo dell'autovelox. «Il prefetto ha diramato un ordine di servizio per intensificare i controlli sulle strade soprattutto in questo periodo - spiega il comandante delle Guardie municipali, Remo Benzi -, ma noi ci eravamo già attrezzati e avevamo predisposto i servizi», tanto più che erano stati lamentati dalla popolazione eccessi notevoli. Lo dimostrano gli esiti dei controlli compiuti prevalentemente sulle arterie di maggior traffico - Roncaglia, S. Germano, Popolo, strada Valenza -, senza trascurare il centro.



Il comandante dei vigili urbani di Casale Remo Benzi lancia un appello agli automobilisti «Più prudenti altrimenti scattano multe e ritiro patenti»

L'autovelox ha evidenziato un eccesso di indisciplina: molti automobilisti non solo non rispettano il limite massimo di velocità a 50 chilometri orari, ma lo superano abbondantemente (pena la contravvenzione), addirittura sfiorando i 100 chilometri orari: in questo caso scatta il ritiro della patente. La legge, infatti, prevede il ritiro quando viene superato di 40 chilometri il limite; l'autovelox consente ancora una tolleranza di altri 5 chilometri. Pertanto, si incorre nel provvedimento più drastico a partire dai 96 chilometri orari. In una sola giornata è accaduto a tre automobilisti.

I servizi continuano e, assicura il comandante, che lancia un appello alla prudenza, gli eccessi vengono subito contestati, «ma lo si fa tutte le volte che è possibile. Se non è possibile, non significa che la contravvenzione venga annullata: arriverà poi a casa». [s. m.]

Piano da 400 milioni

Pulizia alveo dello Stura e dell'Orba

Renzo Bottero

OVADA

Dopo la battaglia condotta negli anni addietro da Caterina Minetto, allora presidente del Consorzio Artigianale Brizzolesi, che aveva permesso adeguati interventi per la pulizia dell'alveo dell'Orba e dello Stura, nei punti più critici, ora è necessaria un'adeguata manutenzione in modo da evitare che si creino nuovamente le condizioni per altri danni, rendendo inutili gli interventi di allora.

Si tratta di rimuovere ghiaia e sabbia, ma anche gli arbusti che sono cresciuti nei corsi d'acqua e che creano pericolose barriere. Senza trascurare, nel contempo, la sistemazione delle sponde in modo evitare straripamenti.

Di fronte a queste esigenze, che con il passare del tempo sono destinate a divenire sempre più urgenti, nei giorni scorsi i tecnici del l'ex Genio Civile, con quelli del Comune, assieme all'assessore ai Lavori pubblici, Franco Piana, hanno compiuto un sopralluogo nelle zone più a rischio dei torrenti Orba e Stura.

Intanto, è stata valutata la validità degli interventi già portati a termine in regione «Pizzo di Gallo» dello Stura ed in località «Manzuolo» e dal ponte di San Paolo per quanto riguarda l'Orba.

A questo punto si pone il problema dell'urgenza perché i lavori dovrebbero essere avviati prima della stagione autunnale in modo che nel periodo più favorevole alle piogge sia possibile avere la situazione effettivamente sotto controllo.

Sommariamente si parla di una spesa di circa 350-400 milioni che dovrebbero rientrare in un programma provinciale.

Otomedical risolve ogni problema di udito e tutti belli da Raggi di Sole

Da Foto Quick arte virtuale e salute

Materiali sicuri con la macchina digitale

ALESSANDRIA

La bellezza delle foto è essenziale ma anche il servizio ricopre una parte importante nella gestione di un centro fotografico. E da **Foto Quick** questi aspetti sono assicurati.

La signora Nicoletta, che gestisce il negozio di via Ferraro, è affiancata da altri operatori, tutti sono disponibili per qualsiasi informazione e cercano di andare incontro alle esigenze del cliente. Qui è possibile realizzare, anche in modo virtuale i sogni della propria vita. Ogni immagine può essere modificata secondo l'estro e la fantasia di ciascuno. Sono possibili fotomontaggi di qualsiasi genere e le immagini si possono riprodurre o modificare.

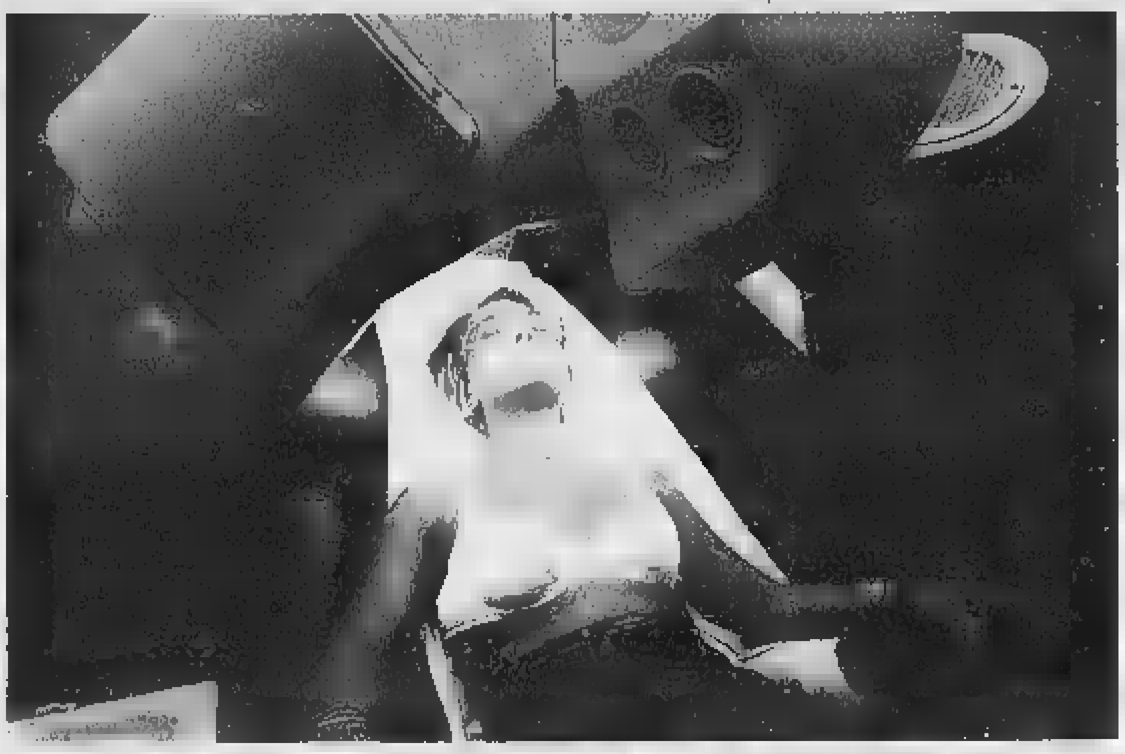
Ma anche chi ama le fotografie tradizionali rimarrà soddisfatto dagli ottimi sviluppi in bianco e nero e a colori. Proprio in questi giorni da Foto Quick è stata acquistata una nuova e sofisticata macchina digitale che permette tra l'altro di lavorare in maggior sicurezza. I componenti chimici sono tutti interni. Le foto sviluppate con questa macchina sono piccoli capolavori. Ne guadagna oltre che la bellezza anche la salute: i materiali usati sono sicuri e certamente non nuociono. La salute è un bene inestimabile, ma non sempre è alla portata di tutti. Le persone che lavorano da Foto Quick sono molto sensibili a questo proposito e sono disponibili ad andare a fare foto a domicilio per chi, per una ragione o l'altra, non può muoversi.

E dalla intensa sensazione visiva che dona una bella foto passiamo ad un altro delicato argomento: l'udito.

Sentire male è una sciagura e molta gente si vergogna.

Un problema che può essere risolto dal **Centro Acustico Otomedical** con sede ad Alessandria in via Trotti 76, a Casale e a Novi. I centri sono diretti da Marino Prezioso un esperto del settore che spiega: «La gente si vergogna di non sentire e specialmente le donne si trovano in grande imbarazzo quando devono mettere un apparecchio. Ma tornano da noi sorridendo per ringraziarci». Qui si trovano apparecchi acustici dell'ultima generazione. Alcuni ad esempio sono digitali: si tratta di mini computer che si inseriscono nel condotto uditivo e non si vedono. Altri sono programmabili ed analogici. Tutti i centri Otomedical assistono il cliente finchè l'apparecchio è «in vita».

Ma salute significa anche bellezza. Ed ultimamente la cura del proprio aspetto fisico è stata scoperta anche dagli uomini. In via Pontida 10 si trova un centro estetico per lui e per lei. Si chiama **«Raggi di sole»**. Qui l'abbronzatura è sicura e viene eseguito ogni tipo di trattamento. Per gli uomini in particolare ci sono massaggi per tonificare, depilazioni accurate e pulizia del viso. Naturalmente anche per le donne ci sono molte opportunità per farsi belle. E, su una spesa di 100 mila lire c'è per tutti lo sconto del 10%.





Al centro estetico Raggi di Sole ci si abbronza in sicurezza. Uomini e donne possono usufruire di molti e fidati trattamenti. Sotto il negozio Otomedical di Alessandria. Altre sedi a Novi e Casale. In basso l'ingresso di Foto Quick in via Ferrara



In provincia molte aziende attendono i contributi della campagna 2000

Ocm, ora chi ripaga gli allevatori?

Miliardi di danni per i ritardi del ministero

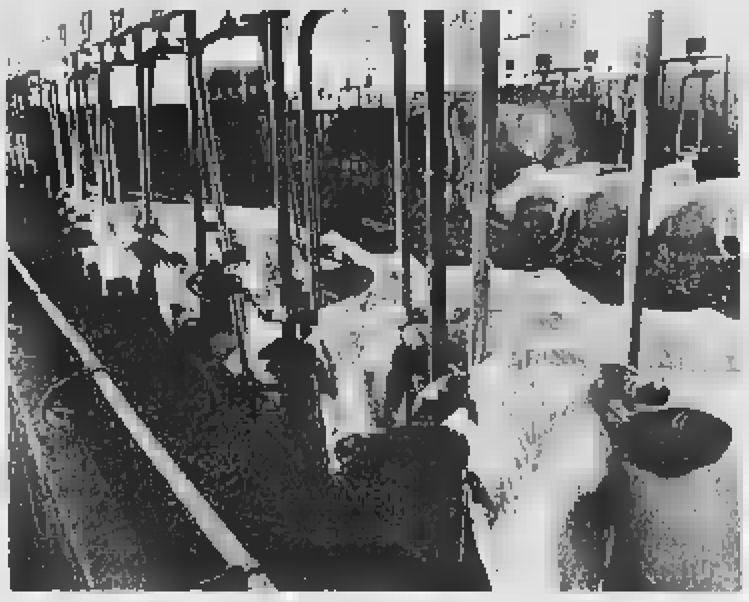
ALESSANDRIA

«Il ritardo con [illegible] si sta avviando l'applicazione della OCM sulle carni bovine sta impedendo a molti allevatori [illegible] percepire i contributi per la campagna 2000. Questo fatto mette in grave crisi moltissime aziende del nostro Paese, aziende, tra l'altro, che operano in un settore già duramente provato da condizioni economiche estremamente difficili». E' [illegible] grido d'allarme che parte [illegible] Presidente Nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, consapevole dello stato di difficoltà di un settore portante dell'economia nazionale.

Anche la Coldiretti di Alessandria è scesa [illegible] campo per sollecitare tale attuazione, a salvaguardia delle aziende zootecniche della provincia.

A oggi, il decreto del Ministro per le Politiche Agricole e Forestali (Mipaf) con il Regolamento per le modalità di gestio[illegible] della Ocm è ancora in fase di [illegible] presso la Corte dei Conti, mentre sta per essere firmato solo ora un ulteriore decreto del Mipaf, relativo alle modalità applicative della campagna 2000: per questo motivo non è ancora possibile presentare le domande di premio.

Considerato il ritardo con cui si sta procedendo all'emanazione del decreto, che in parte è dovuto ai problemi [illegible] nella definizione del soggetto abilitato a percepire [illegible] premio



Ancora tensione fra allevatori e ministero delle politiche agricole e forestali

e alla gestione dei flussi di dati tra Ministero della Sanità e Aima, la Confederazione, oltre all'impegno per migliorare il testo del decreto, ha attuato varie iniziative di pressione sul Ministero.

Queste le novità salienti contenute nel decreto.

Domande premio bovini maschi e vacche nutrici 2000. Bovini maschi: la presentazione delle domande di premio per la campagna 2000 sarà possibile presumibilmente non prima del mese di maggio e, comunque, il Mipaf indicherà una data precisa nel decreto applicativo.

Possono formare oggetto di domanda di premio i bovini che abbiano non meno di 7 mesi e non più di 19 mesi per i maschi interi e la prima fascia di età per gli animali castrati; oltre 19 mesi, per la seconda fascia di età, per gli animali castrati. Sul passaporto, per gli animali richiesti a premio, deve essere indicato [illegible] numero della domanda. E' necessario indicarlo anche per gli animali provenienti da altri paesi dell'Unione Europea, che [illegible] abbiano già percepito il premio nel Paese di origine. L'annotazione di cui sopra è vincolante ai fini dell'erogazione del premio.

I capi per i quali è richiesto il premio devono essere tenuti in azienda per almeno due mesi dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di premio.

Si ricorda, inoltre, che,a differenza di quanto riportato nella nota Mipaf del dicembre [illegible], qualora il numero di capi pagabili superi quello del plafond nazionale di 598.746 capi, l'organismo pagatore provvede ad operare una riduzione proporzionale per l'anno [illegible] questione (al fine di rispettare il plafond stesso). Tuttavia tale riduzione non [illegible] applicata ai produttori che hanno presentato domanda per un numero non superiore a 25 capi.

Vacche nutrici: la domanda di premio per le vacche nutrici potrà essere presentata nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 18 ottobre 2000. Le aziende richiedenti il premio sono obbligate a detenere, per almeno sei mesi dal giorno successivo alla data di presentazione delle domande, le vacche e le giovenche per le quali il premio è richiesto.

Il numero dei premi da corrispondere per singolo produttore non può superare quello che l'Aima ha comunicato come «diritti individuali al premio», fatta salva ogni eventuale successiva assegnazione di diritti provenienti dalla riserva [illegible]nale, oppure acquisiti per trasferimento intervenuto tra privati produttori o anche per affitto degli stessi da altri produttori aventi diritto. Per quanto riguarda le superfici foraggere verrà richiesta una dimostrazione dell'utilizzo delle stesse.

Domanda premio macellazione 2000. E' opportuno procurarsi l'attestato cartaceo di macellazione per tutti i capi macellati dal 3 gennaio in avanti, poiché sarà sempre nece[illegible]rio allegarlo alla domanda di premio. I macelli che intendono aderire alla campagna di premi devono effettuare una registrazione presso Aima.

Tale registrazione deve essere fatta al più presto possibile e comunque non oltre il 30 settembre 2000 e comporterà l'utilizzo di un registro di macellazione che deve contenere tutte le informazioni necessarie per il percepimento del premio per tutte le macellazioni fatte da gennaio in poi.

Fanno eccezione unicamente i macelli aderenti agli «organismi» che dovrebbero essere previsti dall'emanando decreto del Mipaf. Per i capi macellati presso questi stabilimenti non sarà necessario allegare nulla. il Mipaf elaborerà un elenco degli organismi autorizzati e dei macelli aderenti.

E' bene però assicurarsi che il macello aderisca effettivamente ad un organismo che ha chiesto [illegible] riconoscimento al Mipaf.

Anche la Coldiretti alessandrina impegnata nell'iniziativa

Sementi non transgeniche più tutelato il consumatore

ALESSANDRIA

Dalla ormai imminente campagna di coltivazione gli imprenditori agricoli produttori di soia e di mais, associati alla Coldiretti, si impegneranno a chiedere ai fornitori una dichiarazione [illegible] un'adeguata certificazione da cui risulti espressamente che le sementi acquistate siano esenti da organismi geneticamente modificati (OGM). Con la campagna «Semi[illegible] sicura» la Coldiretti da [illegible] segnale forte di sensibilità nei confronti di un problema, ormai da qualche tempo, estremamente ricorrente: la Coldiretti vuole raggiungere l'obiettivo di garantire l'assenza di organismi geneticamente modificati per l'intera produzione nazionale di soia e mais, su un'estensione di quasi un milione [illegible] mezzo di ettari.

L'iniziativa è perfettamente coerente con le indicazioni contenute nel Libro Bianco sulla sicurezza alimentare della Com[illegible] Europea, che si pone l'obiettivo di garantire la tracciabilità delle produzioni dal campo alla tavola. «Al momento - garantisce il presidente provinciale della Coldiretti, Maurizio Concaro - in Italia non è possibile la coltivazione [illegible] sementi geneticamente modificate, [illegible] per sperimentazioni autorizzate, ma l'intensificarsi degli scambi commerciali e l'esistenza di grandi Paesi produttori ed esportatori di questi prodotti, come gli USA, rende evidente la possibilità di una loro presenza sul mercato».



Il presidente provinciale Maurizio Concaro

«Peraltro - prosegue Concaro - sempre più di frequente le industrie alimentari e le catene di distribuzione fanno scelte rivolte ad una maggiore trasparenza e per potere etichettare i propri prodotti come esenti da OGM, richiedono una specifica certificazione ai fornitori, a garanzia del prodotto acquistato».

Per consentire un'etichettatura corretta ed efficace, che consenta la giusta informazione ai consumatori, è sicuramente necessaria una forte responsabilizzazione di tutti i livelli della filiera, mezzi tecnici, coltivazio[illegible], trasformazione e commercializzazione. Al riguardo Eugenio Torchio, direttore provinciale dell'organizzazione, è chiaro: «Noi sappiamo bene che si raccoglie quello che [illegible] semina e per questo vogliamo garantire il tratto di strada che ci compete».

L'iniziativa della Coldiretti [illegible] ha lasciato indifferente l'opinione pubblica. Più soggetti (politici, economici, sociali...) hanno commentato con soddisfazione «l'impegno [illegible] garantire che [illegible] si affermi la strategia di mischiare le sementi originarie con quelle geneticamente modificate perseguita da alcune multinazionali». Il presidente dell'associazione Verdi Ambiente e Società ha dichiarato che «si tratta di un'assunzione di responsabilità tanto più importante poiché l'iniziativa parte dalla [illegible] grande delle organizzazioni professionali agricole, che si propone, nei fatti, garante della produzione di qualità. Alla Coldiretti va la gratitudine dell'intero Paese, per il concreto impegno nella tutela ambientale: una tutela tanto più realizzabile in quanto perseguita da chi il territorio lo vive e lo custodisce come scelta di vita».

Da alcuni anni i tecnici della Coldiretti stanno lavorando per lo sviluppo dell'agricoltura ecocompatibile. «Con loro - [illegible]ferma il direttore Torchio - siamo in grado di fornire la più ampia assistenza agli associati. Inoltre, i nostri uffici [illegible] già in grado di fornire, tanto [illegible] produttori quanto ai fornitori, gli stampati predisposti per la dichiarazione di conformità delle sementi».

Al convegno di Fossano ribadita l'importanza del progetto

Carne, arriva l'etichettatura

Resa obbligatoria la «carta d'identità»

FOSSANO

Produttori, macellatori, macellai e grande distribuzione [illegible] per fornire ai consumatori la «carta d'identità» della carne bovina che acquisteranno, grazie all'etichettatura elettronica.

Questo, in estrema sintesi, [illegible] progetto [illegible] in campo da Asprocarne Piemonte, l'organizzazione di settore che associa oltre 2000 produttori piemontesi che è stata riconosciuta associazione capofila di questo comples[illegible] progetto dal Ministero per le Risorse Agricole e che riguarderà l'intero patrimonio bovino del Piemonte.

Il progetto, presentato nell'ambito del convegno che si è svolto [illegible] Fossano, ha come scopo la qualificazione e la valorizzazio[illegible] della produzione piemontese agevolando così sia per il produttore che per il consumatore.

Non bisogna infatti dimenticare che nel corso degli anni '90 le carni bovine hanno registrato una [illegible] dei consumi lenta [illegible]. Si [illegible] passati dai 27 chilogrammi pro-capite del 1989, ai [illegible] del 1996, per arrivare a un recupero che si è attestato sui 24,3.

Per aumentare il consumo occorre garantire un'informazione più mirata al consumatore e la risposta a tutto questo è proprio l'etichettatura. Il progetto dovrebbe partire a fine estate, non appena sarà ultimata la messa a punto di una vera e propria banca dati dove confluiranno tutti gli elementi di identificazione degli attori dell'iniziativa. Prevede un investimento di circa mezzo miliardo solo per il primo anno ma in questo modo verrà garantita [illegible] maggiore trasparenza e il rapporto tra produttore-consumatore potrà ancor più consolidarsi, dopo la contrazione causata dal cosiddetto morbo della «mucca pazza».

Purtroppo i problemi non mancano. La pratica per l'etichettatura elettronica in Italia e in Europa non sembra avere la strada completamente spianata anzi, proprio sotto questo aspetto, molti Paesi dell'Unione Europea stanno facendo [illegible] forte ostruzionismo per contrastare l'adozione di questo sistema. Intanto, dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea paiono arrivare notizie confortanti.

Infatti, nella serata del 17 aprile, è stato raggiunto l'accordo sull'etichettatura da realizzarsi in due tappe: la prima prevista per settembre che prevede l'avvio di un sistema di tracciabilità delle carni bovine e l'altro previsto per il 2002 quando l'etichetta sarà anche in grado di informare il consumatore anche sul luogo di nascita, di ingrasso e di macellazione degli animali.

L'obiettivo è quello, secondo il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni, di promuovere do[illegible]o «semina sicura» anche «allevamento sicuro».

Un'opportunità questa che richiede, secondo la Coldiretti, un rinnovato impegno sul piano nazionale per garantire piena operatività alla banca dati dell'anagrafe degli animali che rappresenta un valido contributo a una completa trasparenza del comparto zootecnico nazionale a vantaggio degli allevatori e dei consumatori.

La Provincia delibera sulla raccolta dei tuberi

Stagione dei tartufi stabilite tutte le date

ALESSANDRIA

La Provincia, con un decreto a firma del presidente Fabrizio Palenzona, ha ufficializzato il calendario relativo ai periodi nei quali è consentita la raccolta dei tartufi nell'ambito del territorio provinciale per la stagione 2000-2001. Il decreto si riferisce alla normativa quadro in materia di «raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo» e alla «disciplina della raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi» che attribuisce alla provincia il calendario dei periodi in cui è ammessa la raccolta dei preziosi tuberi.

Da segnalare che dal 1° al 15 settembre è possibile effettuare l'addestramento dei cani di età inferiore ai tre anni, in regola con il tatuaggio e che il per Tuber aestivum Vitt. L'apertura è posticipata al 1° agosto per i territori dei comuni compresi nelle Comunità Montane della provincia. Per ulteriori informazioni si può contattare l'assessorato agricoltura della provincia che ha stilato il calendario.

IL CALENDARIO

TUBER MAGNATUM PICO
15 settembre - 31 gennaio

MELANOSPORUM VITT.
15 novembre - 15 [illegible]

[illegible]IUM DE FERRY
15 novembre - 15 marzo

AESTIVUM VITT.
1° giugno - 30 novembre

AESTIVUM UNCINATUM
1° ottobre - 31 dicembre

BRUMALE VITT.
1° gennaio - 15 marzo

TUBER ALBIDUM PICO
15 gennaio - 30 aprile

MACROSPORUM VITT.
1° settembre - 31 dic.

MESENTERICUM VITT.
1° settembre - 31 gennaio

Ieri alla partita

Ai tifosi dei grigi i vini «doc» del Casalese

ALESSANDRIA. Prosegue con i vini Doc del Monferrato casalese l'appuntamento con la Coldiretti di Alessandria e i suoi produttori vinicoli. Ad ogni partita la Coldiretti presenta le aziende associate e gli splendidi vini doc della nostra provincia. Per Alessandria-Pro Patria i vini [illegible] protagonisti sono stati quelli del Monferrato casalese. Una confezione di questi vini offerta dall'azienda Danilo Aceto di Rosignano Monferrato è stata consegnata [illegible] presidente della Pro Patria e alla squadra ospite.

Nell'intervallo [illegible] state estratte a sorte altre tre confezioni offerte dalle aziende Vi.Ca.Ra. di Treville, Castello di Lignano di Frassinello Monferrato e Sergio Coppo di San Giorgio Monferrato. I fortunati vincitori potranno ritirare le confezi[illegible] nei giorni successivi alle feste pasquali presso il bar dello stadio. Grandi vini delle Terre Alessandrine da bere con fiducia perché garantiti dal marchio di qualità della Coldiretti di Alessandria.

Ad Arquata Scrivia una mostra sui manifesti e cimeli del vecchio cinema

A Lu un omaggio agli Aerosmith

Alle Terrazze musica piemontese con i Langaroli

ACQUI. Al Palladium si balla il liscio con l'orchestra I Caravel. Si prenotano posti per la cena di Pasqua al numero: 0144.321857

BOSCO MARENGO. Al Master stasera veglia di Pasqua con l'Orchestra del Cuore. Domani c'è Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano.

[illegible]. Oggi pomeriggio 23 nel salone Eternit, in via Visconti, dalle 15 scuola di ballo gratuita e liscio con Sonya e la sua band. Stasera al Tom Boy, in zona Industriale, serata di musica underground con il dj Manuel, latino-americano, merengue, salsa e bachata, con animazione a cura di Andrea & La Rianimazione Latina.

[illegible]. Al Thunder Road gli Antichrist propongono un tributo a Marylin Manson con un grande spettacolo pieno di luci e fuochi artificiali.

FRASSINETO. Al Tentations serata di musica house generation.

LU. Al Mephisto Rock Cafè stasera sono di scena gli Eurosmith che fanno un tributo agli Aerosmith. Gli Eurosmith sono una band rock che nasce nel 93 a Roma. L'attuale formazione è composta da David Benedetti, Claudio Di Felici, Marco Forte, Luca Colletti. Domani sera ci sono gli Zamundra hard rock da Pavia, al basso un bimbo di 9 anni.

SALE. Danze oggi alla Cometa pomeriggio e sera con l'orchestra Historia 2000; domani sera con Emilio Zilioli.

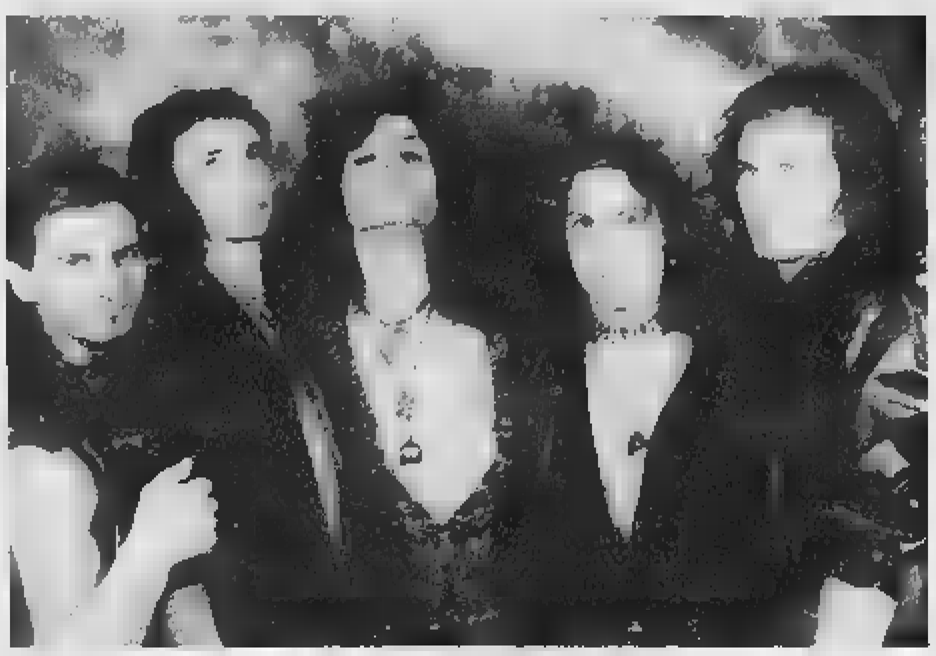
STAZZANO. Al Planet Rock si esibiscono gli SS 31 rock band con cover da Ligabue e Litfiba a Green Day

[illegible]. Al Dancing Le Terrazze stasera ci sono i Langaroli.

VALENZA. Musica house questo pomeriggio al Millennium Pub di Largo Irma Bandiera, 3, con i dj Ninja e Piddu; alla sera, disco music. Liscio oggi al Valentia, al pomeriggio con il dj Super Fabry, alla sera con Dante Torricelli; domani sera con l'orchestra di Manuel Comelli.

[illegible]. All'Osteria della Luna musica dal vivo con le cover pop e rock dei V Elemento.

VOGHERA. Al Cow Boys Guest Ranch sono di scena gli Agenzia Tormenti una caratteristica band dello spettacolo live. La band propone un repertorio di brani scritti da loro e qualche divertente cover.



Gli Eurosmith un gruppo romano è di scena questa sera al Mephisto di Lu. La band è una esatta riproduzione sia musicale che visiva degli Aerosmith

LE MOSTRE.

Alla Sumps di **Arquata Scrivia** mostra di manifesti cinematografici e di cimeli del vecchio cinema dell'inizio del secolo. La mostra è visitabile fino all'1 maggio. Orari: prefestivi e festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, feriali, dalle 17 alle 19.

A **Valenza** nella sala PalomArte di Radio Gold, in via Melgara, 10, mostra «Le ombre» del Magico Teatro, organizzata in collaborazione con il Centro comunale di cultura. Resterà aperta sino al 9 maggio e sarà visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Il Magico Teatro, sperimenta, nell'ambito del Teatro della Figura diverse tecniche di spettacolo e comunicazione per bambini e adulti. Ultimo giorno, nella sala d'arte della Camera del Lavoro in via Cavour 27 ad **Alessandria**, della personale della pittrice Raffaella Colla, sempre ad Alessandria due mostre fotografiche all'ex -Convento di S.Francesco in via Cavour 39 (opere di sei giovani fotografi internazionali) e al Fotostudio Mayer di via Ghilini 9 (foto sulla vita del pittore Enrico Colombotto Rosso). Ad **Acqui**, prosegue sino al 30 aprile la personale della scultrice Noemi Sanguinetti.

SACRE RAPPRESENTAZIONI



A San Michele una «Passione» in play-back

Grande cornice di pubblico, l'altra sera ad Alessandria, per la Passione di Cristo messa in scena a San Michele e per la Via Crucis vivente nel rione Cristo dai ragazzini dell'Oratorio di San Giovanni. A San Michele (nella foto) è stata intensa la Passione riproposta da parte di una quarantina di figuranti coordinati da Lauro Chieregatto e Vittorio Spoldi. Una curiosità: la prima parte della rappresentazione è avvenuta in play-back (come base il «Gesù» di Zeffirelli e una registrazione degli stessi attori di S. Michele). Il ruolo di Gesù è stato affidato a Pino Ricotta, di Spinetta, 33 anni, operaio della Michelin. Al rione Cristo oltre 500 persone hanno assistito alla Via Crucis vivente da via Carlo Alberto al sagrato della chiesa, lungo corso Acqui. Soddisfazione da parte degli organizzatori, che preannunciano per il 28 maggio la Festa dei Giovani. **[m. fa.]**

ALESSANDRIA. Proseguono le iniziative a favore dei lettori de *La Stampa* appassionati di cinema, stavolta con un'agevolazione riservata ai più piccoli, e comunque agli amanti dei cartoni animati. I film oggetto dell'iniziativa «Maratona cartoon» sono «Stuart Little - Un topolino in gamba» e «T come Tigro» (in programmazione rispettivamente alla sala Kubrick e alla Kurosawa del Kristalli) e «Pokémmon» (all'Alessandrino). Il coupon qui pubblicato funziona come una tessera: per chi avrà visto due delle pellicole citate (farà fede il timbro apposto in biglietteria) la terza sarà gratuita. L'offerta è valida per tutto il periodo di programmazione delle pellicole: non sono valide le fotocopie del coupon, che va esibito al botteghino in originale. **[r. al.]**

LA BUONA TAVOLA

Rollata di capretto ai sapori primaverili



Luigino Bruni

INUTILI le solite raccomandazioni sul capretto: deve essere giovane e tenero, possibilmente di provenienza piemontese o sarda. Se non volete proporre la solita ricetta al forno con patate novelle o in umido con carciofi in fricassea (a volte la Pasqua cade «tardi», alla fine di aprile quando i carciofi hanno ormai chiuso la loro stagione), potrete lanciarvi in una rollata, leggera e piacevole squisitamente primaverile.

Non scoraggiatevi se il disosso della schiena di capretto appare impresa piuttosto difficoltosa, il vostro fornitore può venirvi incontro sobbarcandosi l'operazione. La ricetta prevede l'utilizzo solo del busto, ma se acquistate l'intero capretto, potrete cuocerlo a pezzi insieme alla rollata o, naturalmente impiegarlo in altra preparazione.

Ingredienti (dosi per 6 persone): il busto di un capretto disossato dalle spalle alla coda, privato della spina dorsale e delle costine, senza spalle e cosce, 100 grammi di spalla di maiale cotta, 100 grammi di salame cotto, 800 grammi di erbette e spinaci, 70 grammi di parmigiano, 100 grammi di ricotta fresca piemontese, 3 uova, alcuni cucchiai di olio di olivo, un bicchiere di vino bianco secco, un rametto di rosmarino, un ciuffetto di salvia e alcuni spicchi d'aglio a piacere, noce moscata, sale e pepe.

Preparazione: procuratevi un busto di capretto disossato e provvedete con pazienza a separare le singole costine e la spina dorsale avendo cura di non forare la pelle esterna, otterrete un rettangolo di circa [illegible] centimetri per 40. Lessate le verdure dopo averle mondate (vanno benissimo anche erbe di campo quali le donnette, o la borragine), strizzatele bene e tritatele grossolanamente. Tritate a coltello la spalla e il salame cotto, grattugiate il parmigiano e riunite il tutto in una terrina. Aggiungete una grattata di noce moscata, un pizzico di pepe e le uova intere. Se amate un ripieno più aromatico vi consiglio di aggiungere una manciatina di maggiorana fresca, di timo e prezzemolo.

Mescolate accuratamente il ripieno e spalmatelo sul capretto lasciando liberi i bordi esterni. Ripiegate di alcuni centimetri la parte della testa e della coda e arrotolate delicatamente il capretto evitando di far sbordare il ripieno. Legate con uno spago alimentare la rollata come fosse un salame (se avete dei problemi, potrete fare dei nodi a cerchio alla distanza di circa 2 centimetri). Deponete la rollata in una pirofila dove avete messo un mazzetto di rosmarino legato, l'alloro, la salvia e alcuni spicchi d'aglio interi vestiti. Bagnate con un bicchiere di cortese secco, irrorate con un filo d'olio, coprite accuratamente la pirofila e cuocete in forno a 170 gradi per un'ora e mezzo. A metà cottura girate la rollata e quando sarà quasi pronta eliminate il coperchio per far prendere il colore. Lasciate riposare per mezz'ora (appena cotta tende a disfarsi sotto al coltello) e poi affettate servendo con una insalatina mista o delle patatine novelle al forno magari cotte insieme alla rollata. Accompagnate con un rosso giovane tipo grignolino.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Pokémon
Ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12 000

AMBRA. Tel 0131 252 070
Ogni maledetta domenica
Ore 16,35-19,30-22,20 L. 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
La dea del successo
di A. Brooks con S. Stone e A. MacDowell
Ore 20,15-22,30 L. 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Pene d'amor perdute
di K. Branagh
Ore 20,15-22,20 L. [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 090
Sai che c'è di nuovo?
con Madonna e Rupert Everett
Ore 16-18-20-22,30 L. 12 000

GALLERIA. Tel 0131 252 117
Storia di noi due
di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis
Ore 16,15-18,15-20,15-22,15 L. 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Erin Brockovich
di S. Soderbergh con Julia Roberts
Ore 15,10-17,30-19,50-22,25 L. 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Stuart Little - Un topolino in gamba
Ore 16-17,30-19-20,30-22,30 L. 12 000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321
T come Tigro
Ore 16-17,30-19-20,30-22,30 L. 12 000

ACQUI TERME

[illegible]. Tel 0144-322 885
Erin Brockovich ore 20-22,30.
Pokémon ore 15-16,45-18,30 L. 10 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400.
Storia di noi due
Ore 15-16,45-18,30-20,30-22,30 Lire 10 000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Il miglio verde
Ore 21 L. 10 000/7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Stuart Little - Un topolino in gamba
Ore 15-16,45-18,30-20,30-22,30
L. 10 000/7 000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 791
Erin Brockovich
di S. Soderbergh con Julia Roberts
Ore 15,30-17,45-20-22,25 L. 12 000/9000

POLITEAMA. Tel 0142-452 061
[illegible] Ore 15,30-17,10-18,45
Storia di noi due
di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis
Ore 20,30-22,20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Stuart Little - Un topolino in gamba
ore 15,30-17,10-18,50
Sai che c'è di nuovo? ore 20,30-22,30
L. 12 000/9000

CASTELLAZZO BORMIDA

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Luna Papa
Ore 20,15-22,15 L. 8000

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788
Il miglio verde
Ore 15,30-19-22,30 L. 10 000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
La dea del successo
Ore 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30
L. 10 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Pokémon
Ore 15-16,45-18,30-20,30-22,30
L. 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
[illegible]
Ore 15-17,30-20-22,30. L. 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Storia di noi due
Ore 15-16,45-18,30-20,30-22,30
L. 10 000/8000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Pokémon ore 15,30-17,15
Storia di noi due di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis ore 19-20,45-22,30
L. 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
T come Tigro ore 15,10-16,40-18,10
Hurricane ore 20-22,20 L. 12 000/8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Erin Brockovich
Ore 16-18-20-22,15 L. [illegible]

S. SALVATORE MONFERRATO

COMUNALE.
Oggi chiuso. Ore 21,30 L. 6000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 805
Sai che c'è di nuovo?
con Madonna e Rupert Everett
Ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10 000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Pokémon ore 14,30-16,30-18,30
Storia di noi due ore 20,30-22,30
L. 10 000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Erin Brockovich
di S. Soderbergh con Julia Roberts
Ore 15-17,30-20-22,30 L. 12 000/8000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Toy Story 2 ore 15,30-17,10
Ogni maledetta domenica
ore 19,30-22,20 L. 12 000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Storia di noi due Ore 14,20-16,20-20,20-22,20. L. 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 **Tituş.** Ore 15,30 16,45 22

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 2166784 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16 [illegible] 20,20 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856.521 **Erin Brockovich** Or. 15,15 17,40 20,05 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856.521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,30 17,15 19 20,45 22,30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel [illegible] **A qualcuno piace caldo** Or. 18 20,15 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel [illegible] Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14,30 17,10 19,50 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** [illegible] 18,10 20,20 22,30 Sala 3 **Pokémon** ore 14,30 16 [illegible] 19,30 **Storia di noi due.** Or. 20,30 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Storia di noi due** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540.605 **Canone inverso** Or. 15,40 18 20,15 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Un bicchiere di rabbia** Or. 16,15 17,50 19,20 20,50 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pene d'amor perdute.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 237 029 [illegible] Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **T come Tigro** Animazione Or. 15,10 16,50 18,30 **Il mistero della casa sulla collina** Vet. 14 Ore 20,35 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15 17,35 20 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **La capagira** di A. Piva con D. Abbrescia P. Sassanelli Or. 16 17,45 19,20 21,22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,10, 17, 18,50 20,40, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17,30, 20 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 Pom **T come Tigro** Or. 15,20, 16,45, 18,10 Sera **Il talento di Mr. Ripley** Or. 20, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 [illegible] 42 **Preferisco il rumore del mare** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 16,15, 18 20,15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa.** Ore 14,30, 16,30, 20,30, 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **La neve cade sui cedri** Or.: 15,20, 17,45, 20,10, 22,35

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Echi mortali.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel [illegible] **Sai che c'è di nuovo?** Or. [illegible] 18,10, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15,30, 17,30 19,30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 22,30

KING v. Po 21 tel [illegible] 96 **Boys don't cry** Or. 16 18,10 20,20, 22,30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15 18,30 22

MASSIMO v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Or. 15 17,30 20 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom **Stuart Little** Or. 15,25 17,05, Sera **Ragazze interrotte** Or. 20,10, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il tempo ritrovato** Ore 15,30 18,30 21,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel [illegible] 448 **Pokémon** Animazione Or. 14,30 16,30 18,30 **American beauty** Vet min 14 Or. 20 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Storia di noi due** Or. 16 18,10 20,20 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15 17,10 20 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16 18,10 20,20 22,30 Sala 3 **The million dollar hotel.** Or. 15 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Magnolia** Or. 14,45 18,15 21,45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or. 14,50 16,45 18,40, 20,35 22,30

ROMANO Galleria Subalpina tel [illegible] 45 **Erin Brockovich.** Ore 15 17,30, 20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica.** Or. 16,30 19,30 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutta su mia madre** Or. 15,45 18 20,25, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or. 16 17 19,15 22,15

VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **La dea del successo** Or. 14,30, 16,45, 18,40 20,35 22,30

TEATRO REGIO. Gli uffici del Teatro e la Biglietteria sono chiusi per festività fino a martedì 25/4. Riapertura mercoledì 26/4. Giovedì 27 ore 20,30 e fino al 3/5 Fedora dramma lirico di Umberto Giordano. Stefano Ranzani direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gli uffici del Teatro e la Biglietteria sono chiusi per festività fino a martedì 25/4. Riapertura mercoledì 26/4. Mercoledì 26/4 ore 17,30 per Storia del teatro musicale europeo del '900 L'opera francese. Conferenza e ascolti musicali a cura di Gianfranco Vinay. Ingresso libero

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4653/810 4961

[illegible]. Verdi [illegible]

Tamburello, altra sconfitta per gli ex tricolori. In A2 pareggia il Cremolino

Castelferro, seconda figuraccia

Il San Paolo d'Argon passa agevolmente: 13-7

Renzo Bottero

Altra solenne batosta per il Castelferro Grafoplast, stavolta subita sul proprio campo per 13-7, ad opera dei campioni d'Italia del San Paolo d'Argon, che hanno confermato di avere tutti le credenziali per mantenere a lungo l'imbattibilità nel campionato di tamburello. Dopo due nette sconfitte, emergono invece i limiti della formazione alessandrina che corre il rischio di perdere il ruolo di protagonista mantenuto, a pieno titolo, per tanti anni. E' imputato il reparto avanzato, a partire da Dellavalle, ma anche la coppia di fondo campo ha accusato battute a vuoto: anche ieri, non si sono viste le famose stoccate di Petroselli.

C'era anche il vento a falsare il gioco: lo hanno patito anche gli ospiti, ma solo nella prima parte, quando il Castelferro è riuscito clamorosamente a portarsi sul 4-0 con la possibilità di acciuffare anche 5° gioco, lasciando al palo gli avversari. Ma Mussa ha fallito la pallina del game e da quel punto sono emerse le difficoltà per il Castelferro, con un Dellavalle inefficace e falloso che insisteva su Teli, sempre pronto dall'altra parte a «castigare». Risolutivo anche l'apporto dei due terzini, Previtali e Biasi, attenti a sfruttare il gioco sempre più macchinoso dei rivali.

Solo sul 4 pari i locali sono poi riusciti a raccimolare il 5° gioco, senza lasciare ai rivali un solo «15». Ma è stato un fuoco di paglia, perché gli ospiti ne hanno poi incasellato ben sei di fila, portandosi. Anche i soliti cambi di ruolo, con Dellavalle a fondo campo, non sono serviti a nulla e la partita è finita 13-7 per il San Paolo. Questi gli altri risultati: Castellaro-Borgosatollo 9-13; Ceresara-Castiglione 13-4; Bardolino-Solferino 13-11; Castelli Calepio-Callianetto 12-12. In testa alla classifica, con il San Paolo che deve recuperare un incontro ci sono Borgosatollo e Bardolino, con 8 punti. Il Castelferro insegue, con il Castellaro a 6, mentre il Callianetto è a 5. Il resto del plotone è sgranato: Ceresara 4, Solferino 2, Castelli Calepio 1 e Castiglione 0.

Per la serie A2, il Cremolino a Curno ha pareggiato (12-12) ed ha racimolato un prezioso punto. In serie B, il Capriata è stato battuto in casa dal Castell'Alfero (13-9) che continua a capeggiare la classifica del girone con il Bonate Sopra.



La squadra del San Paolo d'Argon, campione d'Italia in carica nel tamburello

Terzo posto per l'acquese a Thonon

Un'elvetica ferma la marcia di Sylvie

ALESSANDRIA. Anche in ambito internazionale il badminton acquese si conferma su livelli di assoluta eccellenza. Infatti Sylvie Carnevale, che difende i colori dell'Automatica Brus-Garbarino Pompe, ha ottenuto un prestigioso risultato nel torneo internazionale di Thonon. La giovane atleta si è classificata al terzo posto assoluto nel singolare femminile: a fermare la corsa dell'acquese è stata la rossocrociata Bettina Villar, risultata poi vincitrice. Minor fortuna nel torneo di doppio misto, disputato da Sylvie Carnevale con il francese Houat: lo stop è avvenuto all'altezza dei quarti di finale. Nonostante i trentuno anni, età quasi proibitiva per il badminton, Enzo Romano ha conquistato un importante successo nel torneo di B. Dimostrando una grande maturità tattica ed una invidiabile forma atletica, l'atleta termale ha vinto tutti gli incontri ed ha assaporato la gioia di salire sul gradino più alto del podio. [f. g.]

VOLLEY

La casalese nella Nazionale Juniores

Giordana, il futuro si tinge di azzurro

CASALE. Finale di stagione esaltante per Linda Giordana, la schiacciatrice della Spendibene Gaiero che prima ha trascinato il team monferrino alla permanenza in B1 e poi è stata convocata in Nazionale Juniores. Tre giorni a Leini agli ordini di coach Delgado, per allenamenti e un'amichevole con il Lilliput Settimo. «La prima convocazione è senza dubbio un appuntamento importante - dice Linda -. Mi sento in gran forma e so che è un'opportunità unica per poi approdare alla prima squadra. Ad inizio stagione ero scarica, con quattro mesi di nazionale alle spalle (era stata fra le protagoniste dei mondiali in Portogallo; ndr). Ho dovuto smaltire, soprattutto mentalmente, un'indigestione di pallavolo, poi poco alla volta ho ritrovato mordente e determinazione». Gettando lo sguardo alla prossima stagione, la Giordana si professa incerta. «Devo finire gli studi, e Casale è la mia città: ma non so cosa farò». Certamente la sua presenza potrebbe garantire un altro anno tranquillo alla Spendibene. [r. sa.]

L'ex pugile Michelon in vetta ne «Il Campione del '900»

«Golden», Curino domina e raggiunge i 10 mila voti

ALESSANDRIA

Tre settimane dopo la pubblicazione delle classifiche provvisorie, sono rimaste quasi del tutto invariate le posizioni ai primi posti dei referendum «Golden Boys» e «Il campione del secolo». In assoluto, ha conseguito finora il maggior numero di voti (non sono ancora stati scrutinati i duemila tagliandi pervenuti nella tarda giornata di ieri) Benito **Michelon** con 13.499 voti contro i 12.762 di Franco Musso, i 10.068 del giovane Roberto Curino ed i 9.633 di Davide Forte. Senza dimenticare la graduatoria speciale riservata alle ragazze dove Nicole Scarabello (Alessandria calcio femminile) è nettamente prima con 700 tagliandi.

Nel **«Golden Boys»**, analizzando ciascuna delle sei categorie in cui è articolato il sondaggio, conferma di primato per Davide Gandino nella sezione **Primi calci**. Gandino, che gioca nel Castelazzu, ha all'attivo 2439 preferenze. Cambio della guardia invece al secondo e terzo posto. Marco Galia del Dertona Cg avanza dalla terza alla piazza d'onore con 207 tagliandi davanti a Daniele Antiga (Casale), accreditato di [illegible] consensi. Fra i **Pulcini**, leader è ancora Roberto Curino del Castellazzo. Per il campioncino del club biancoverde, ben 10.058 segnalazioni davanti a Mattia Fanzone della Pgs Don Bosco Alessandria, 6519, ed a Massimo Amerio (Olimpia Fqs), terzo a quota 1617. Un tesserato dell'Acqui, Alvaro James Arata capeggia la graduatoria provvisoria della categoria **Esordienti** con 6840 punti. E Giuseppe Faletti, tesserato per il Castellazzo, con 1253 consensi soffia la seconda poltrona a Matteo Martino (As Europa Alessandria) beneficiario di 1052 tagliandi.

Riccardo Vola, che milita nella formazione dell'As Europa Alessandria, consolida il primato fra i **Giovanissimi**. Per lui 5183 voti. Lo segue, con 2246 preferenze, Alberto Armano del Castellazzo, mentre Giorgio Pompei (Audax Orione Tortona) cede il terzo posto a Luca Olivieri dell'Olimpia Fqs che ha ricevuto finora 1091 preferenze. Nella sezione **Allievi** continua il cammino sicuro di Davide Forte. Il centrocampista del Felizzano è ad un passo dai diecimila voti e si attesta a 9633. Più distaccati Pierluigi Cavallero del Castellazzo, punti 2480, e Giorgio Odino (Derthona Fbc), terzo accreditato di 620 segnalazioni. Infine, negli **Juniores** ritorna al comando Luigi Boccarelli. Il calciatore del Castellazzo è primo con 2383 voti e precede Ugo Cicogna (San Carlo di Borgo San Martino), 2230 punti, ed Alessandro Addorisio del Casale, punti 360. Nel referendum **«Il campione del secolo»**, Benito Michelon è nuovamente in vetta con 13.499 consensi davanti all'altro pugile della provincia, l'acquese Franco Musso, attestato a quota 12.762. Sulla terza e quarta poltrona, posizioni immutate in riferimento all'ultima graduatoria pubblicata il 2 aprile. Umberto Caligaris, casalese e nazionale italiano di calcio negli Anni Venti, è destinatario di 2909 preferenze mentre il campionissimo Fausto Coppi sale a 2536. [r. g.]

GOLDEN BOYS

DOMENICA 23 APRILE 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Il primo caldo manda in confusione l'Alessandria: ospiti più vicini al gol

Grigi da sbadigli con la Pro Patria

Un pareggio incolore (0-0) davanti a Masitto



Il centrocampista Fabrizio Catelli in azione ieri nello scialbo 0-0 con la Pro Patria

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Davanti al neo-acquisto Masitto (l'attaccante è in tribuna dopo l'ufficializzazione del tesseramento), i grigi disputano una partita incolore e non vanno oltre lo 0-0 con la Pro Patria. [illegible] caldo si fa sentire [illegible] le due squadre giocano al piccolo trotto, [illegible] [illegible] gli ospiti a dover recriminare. Solo tre prodezze [illegible] Malatesta, infatti, negano i tre punti ai bustocchi. Al 5' prima occasione: Antonelli scatta sul settore di destra e spara al volo in bella coordinazione, ma [illegible] palla termina a lato. Replica immediata dell'Alessandria, con un lancio di Catelli per Montrone, preceduto [illegible] uscita da Macchi. Al 16' c'è un bel guizzo di Scazzola, che vede l'inserimento [illegible] Giannoni e [illegible] [illegible] con un traversone «pennellato», su cui il fluidificante non trova l'incornata vincente. Al 19' si infortuna Montrone (problemi alla caviglia) e chiede il cambio: Maselli lo accontenta e inserisce Carboni al posto del bomber dei mandrogni. Il neo-entrato prova subi[illegible] [illegible] duettare con Romairone: quest'ultimo si fa applaudire al 27' con una girata al volo che [illegible] perde 3-4 metri a lato della porta di Macchi. I grigi spingono e creano le più nitide opportunità a cavallo del 35': prima Scazzola si esibisce in dribbling e tiro, costringendo Macchi alla respinta a pugni. Nel prosieguo dell'azione Romairone stoppa di petto in area ma si attarda nel controllo e consente a Salvalag[illegible] il rinvio in extremis. Prima dell'intervallo, [illegible] Pro Patria si affaccia nell'area alessandrina con un sinistro di Lugheri, che chiama Malatesta [illegible] deviazione in [illegible]. Poi, al 47', un errore di Marcato dà via libera ad Antonelli, che a tu per tu con Malatesta tira debolmente e consente [illegible] numero uno dei grigi di bloccare.

Avvio di ripresa da sbadigli: la prima conclusione arriva al 55', ma Grauso (entrato in sostituzione di Catelli) spedisce il pallone in curva. Al 58' Scaglia perde palla sulla tre-quarti, Maffeis lancia Petrone che di controbalzo tira sotto la traversa esaltando i riflessi di Malatesta. Altra occasionissima per i bustocchi al 71': Marcato combina l'ennesimo pasticcio, sbaglia il tocco verso Malatesta per un eccesso di confidenza, ma Petrone non riesce a infilare l'estremo difensore dei grigi, abile a deviare in corner il tiro ravvicinato. L'Alessandria pareggia il conto delle palle-gol al 75': Romairone anticipa di giustezza il diretto marcatore su cross di Serra ma gira a lato di un soffio. Nel finale, Scazzola sfiora il palo con un fendente, poi arriva il fischio del mediocre Porretta, che sancisce l'inevitabile 0-0.

Alessandria: Malatesta, Rossi, Giannoni, Moro (59' Serra), Lizzani, Marcato, Scazzola, Catelli (46' Grauso), Romairone, Scaglia, Montrone (20' Carboni).

Pro Patria: Macchi, Toniolo, Cresta, Santeramo, Salvaluggio, Lugheri (81' Dato), Arienti (59' Agazzone), Maffeis, Antonelli, Biagi, Petrone.

Arbitro: Porretta.

SPORT FLASH

AMICHEVOLI

Valenzana sconfitta 2-1 «poker» per la Novese

Sconfitta casalinga (2-1) per la Valenzana nell'amichevole col Moncalieri. Gli orafi hanno segnato con Rovera su rigore, per i torinesi in gol Ferretti e Girelli. La Novese ha liquidato 4-0 l'Ovada. Reti di Perziano, Mota, Bruno e Pannone. [r. c. - m. pu.]

SECONDA CATEGORIA

Nel recupero del girone R il Basaluzzo s'impone 5-0

Netto successo (5-0) del Basaluzzo sul campo della Caprietese, nel recupero del campionato [illegible] Seconda Categoria, girone [illegible]. I gol [illegible]o stati realizzati da Trozzi, Palavicino e Gollo (doppietta per entrambi). [r. g.]

CICLISMO

Martedì gli Allievi al via del Gran Premio Liberazione

Si corre martedì il «48° Gran Premio Liberazione», la classicissima di ciclismo riservata alla categoria Allievi organizzata dall'Anpi Sport Valenza. La partenza è fissata per le 9,30 da via del Castagnone, il tragitto da percorrere tre volte tocca San Salvatore, Fosseto e bivio Villabella. Il traguardo è a Valenza. [r. c.]

NUOTO

Argento per D'Arienzo nella staffetta 4x100 mista

Nell'ultima giornata dei tricolori primaverili di nuoto, il dorsista casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle) ha portato la staffetta 4x100 mista alla [illegible]quista dell'argento, grazie ad una prima frazione [illegible] dorso percorsa in 58"66. [r. c.]

«La C1? E' impossibile fallire»

Il neo-acquisto è molto motivato e vuol caricare subito i compagni

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Finalmente è ufficiale. Dopo due settimane [illegible] attesa, il collegio arbitrale della Lega di serie C ieri mattina ha riconosciuto valida ed efficace la risoluzione di contratto fra Cristiano Masitto ed il Como. E così, dopo pochi minuti, i dirigenti dell'Alessandria han[illegible] depositato il contratto che vincola l'attaccante fino [illegible] fine giugno. Masitto, classe '72, ieri era presente in tribuna. «Mi auguro vivamente - dice - di offrire un contributo determinante alla squadra. In questi due mesi darò il massimo, perchè Alessandria [illegible] una piazza che merita senz'altro qualcosa di meglio che non la C2». Il giocatore, che in carriera ha indossato, fra le altre, le maglie di Carpi, Spezia, Vicenza, Cesena, Savoia (con le ultime due squadre ha ottenuto la promozione in B) è abituato a ricoprire qualsiasi ruolo in attacco.



L'attaccante Cristiano Masitto

«So disimpegnarmi - sostiene - al centro, a destra ed a sinistra del fronte d'attacco. Seguirò le decisioni di mister Maselli per centrare l'obiettivo prefissato dalla società. Non importa quali saranno gli avversari negli spareggi promozione. Se l'Alessandria è seconda in classifica, alle spalle di uno Spezia eccellente, ciò significa che soltanto noi possiamo perdere l'autobus che conduce in C1. Anche se dovremo trovarci nelle condizioni ottimali, sia fisiche che mentali, per disputare alla grande le gare decisive per il salto di categoria».

Su Masitto, questo il Maselli-pensiero: «Sicuramente un buon acquisto. Valuteremo le condizioni generali del giocatore a cominciare dagli allenamenti di martedì». Intanto il settore avanzato dell'Alessandria perderà per qualche giorno anche Angelo Montrone, costretto ad uscire dopo 20' ieri per una distorsione ad una caviglia. Circa lo 0-0 contro la Pro Patria, laconico il commento dell'allenatore. «E' stata - dichiara il tecnico dei grigi - una "non partita". Dovevamo impostare noi la gara. Invece abbiamo avuto la fortuna di trovare un grande Malatesta, perchè la Pro ha fatto meglio di noi sfiorando il successo». Giustificazioni? «Nessuna - conclude Maselli -, anche se qualcuno potrebbe invocare il caldo, la Pasqua. Invece la realtà è che da un mese non disputiamo più incontri intensi dal punto di vista agonistico. Probabilmente i giocatori sono già entrati nell'[illegible]tica dei playoff».




Alfa Change.
Abbiamo inventato il cambio automatico.
1 3 5
2 4
Oggi
Domani
Alfa
o Alfa Gtv
con il programma Alfa Change,
www.alfaromeo.com
Cuore Sportivo



IL TEMPO

IN CITTÀ CIELO SERENO O POCO NUVOLOSO CON POSSIBILI PIOVASCHI

INTENSI annuvolamenti con precipitazioni sui versanti esteri si sono verificati con il transito di una perturbazione atlantica sul settore alpino occidentale alla testata delle valli Susa, Chisone e Lanzo. Oggi previsti annuvolamenti cumuliformi diffusi con fenomeni piovosi o temporaleschi nelle valli Sesia ed Ossola. In città cielo sereno o poco nuvoloso, possibili piovaschi.

ACCADDE IERI

LA CAMERA APPROVA LA 2ª GUERRA DI INDIPENDENZA

IL 23 aprile 1859 il conte Camillo Benso di Cavour - informato che l'Austria si appresta a presentare un ultimatum che intima il disarmo del Piemonte - riunisce la Camera la quale approva la concessione dei pieni poteri al re in caso di guerra con 110 voti a favore e 24 contrari. Nel pomeriggio si presentano a Cavour i plenipotenziari austriaci latori dell'ultimatum che viene respinto. Ha così inizio la seconda guerra di indipendenza. Il 28 aprile ci sarà la formale dichiarazione di guerra dell'Austria al Piemonte e il re Vittorio Emanuele II partendo per il fronte nominerà suo luogotenente il principe Eugenio di Carignano.

QUANTO MANCA...

NON SONO PARTITI I LAVORI PER IL MERCATO DI CORSO RACCONIGI

DOVEVANO partire ieri i lavori per la riqualificazione del mercato di corso Racconigi già in ritardo di oltre un mese. Ma, un po' perché era il sabato di Pasqua, un po' perché questo cantiere è nato sotto una stella sfortunata, il vice-sindaco Carpanini ha dovuto [illegible] l'ennesimo spostamento dell'arrivo delle ruspe. Adesso si parla della «prossima settimana».

DOVE ANDARE

PROPOSTE DI GITE FUORI PORTA PER CHI RESTA IN CITTÀ

QUALCHE proposta per chi trascorre Pasqua e Pasquetta in città. Da non perdere la mostra a Palazzo Cavour sulla Contessa di Castiglione, mentre, a Chieri, la Biennale del tessile merita davvero una visita. In Canavese, castelli aperti a Masino e Mazzè, mentre per i giovani (ma [illegible] solo) questa sera inizia Tavagnasco rock. In «Giorno e notte» anche le rubriche degli appuntamenti propongono le segnalazioni sulla ponte pasquale: [illegible] gallerie d'arte, ai musei, alle numerose proposte di Big [illegible].

Molti hanno approfittato del lungo ponte pasquale per conoscere la città

Stranieri a caccia di arte e storia

Ma non mancano i turisti da tutta l'Italia

Marco Sartorelli

Turisti, molti, inconfondibili, a Torino nei giorni del superponte pasquale che inaugura la stagione vacanziera: arrivano - piccola verifica empirica sul campo -, da Bari, da Tokyo, da Milano, da Coventry, da Barcellona, da Bolzano, da Padova, da Stoccarda, da Pesaro. Si incontrano, ovviamente, nei luoghi del tour classico: piazza Castello, Duomo, Borgo Medievale, piazza Carignano, sciamanti verso il Museo Egizio e anche davanti a Daniela e Francesca, ieri di turno all'Ufficio del turismo di piazza Castello, a pochi metri dal palazzo della Giunta regionale.

«Torino è la meta preferita dai francesi, soprattutto il sabato, per il mercato del Balon, ma loro sono ormai da considerarsi gitanti abituali. I turisti "veri" sono invece principalmente tedeschi, spagnoli e inglesi, anche se non mancano giapponesi, americani, e tanti, tanti italiani», spiegano. Ad esempio, gli amici pensionati Meris, Fiamma, Aldo e Giorgio: «Veniamo da Fano. Siamo arrivati venerdì sera, resteremo a Torino sino a martedì. E' la prima volta che facciamo una gita al Nord. Di solito andiamo verso il Sud. Abbiamo già visitato il Museo Egizio, vogliamo andare a vedere la Reggia di Venaria, poi c'è la Sindone, poi la Sacra di San Michele, Superga. Siamo qui per avere informazioni sugli orari di qualche museo. Ma ci può suggerire una trattoria tipica?». Addirittura da Bari, in auto, sono arrivati Angela, Saverio, Antonella e Raffaele, due coppie trentenni: «Gli amici ci hanno presi in giro: "Emigrato a Torino?". Invece, è proprio una bella città: pulita, tranquilla, con tanto verde. Non ci siamo mai stati prima, ne valeva la pena».

Pensiero condiviso, se, come avviene, qualcuno torna a Torino e porta amici e parenti: «Siamo in dieci, padovani - racconta Luciano, guida turistica in mano, seduto all'ombra in un angolo del Borgo medievale -. Io sono stato a Torino alcuni anni fa: mi è piaciuta, ho proposto questa gita. Sono tutti contenti». Luciano, con moglie e figli al seguito, guiderà il gruppo a «Venaria, a Rivoli. Ieri siamo stati al Palazzo Reale».

In treno, da Bolzano e Padova, sono invece arrivati Michele e Manuela, insegnanti. Confessano che «la decisione è stata presa pochi giorni fa, dopo aver letto un bell'articolo su una rivista di turismo». Giovedì erano ad Avigliana, venerdì hanno raggiunto la Sacra di San Michele «lungo i sentieri, come facevano i pellegrini». Ieri la giornata era dedicata alla città: «Ci sono tante cose da vedere, questa mattina cominciamo dal Duomo, poi faremo una passeggiata nel centro storico, andremo a vedere la Mole Antonelliana e poi vedremo che cosa fare». Anche Sharon e Catherine, 30 e 26 anni, di Coventry, hanno pensato di visitare il Duomo. «Siamo in vacanza in Italia, a Milano, ma oggi siamo venute apposta a Torino per vedere la Sindone». Della città hanno visto soltanto il tratto fatto a piedi da Porta Nuova, ma è tutto «nice», «lovely» e «very, very interesting». Ammettono di essere sorprese: «Le guide ne parlano bene, ma a noi interessava soprattutto osservare da vicino il lenzuolo col volto di Cristo. Abbiamo scoperto proprio una bella città».

Infine, c'è anche il turista anomalo, come Kinoto Shiniki, 32 anni, un operaio Mazda, in una tappa del suo tour europeo cominciato otto [illegible] fa: «Mi piace il calcio, oggi vado a vedere la Juventus. La città? Non saprei che [illegible] dire, non mi interessano arte, palazzi, sono cose vecchie».



Turisti sulla scalinata del Duomo con cartina e guida per visitare Torino

Da Bari e da Padova come da Coventry e da Barcellona molti si spingono alla Reggia di Venaria a Superga e alla Sacra

«Qualcosa si muove, finalmente»

Il presidente dell'Epat: abbiamo conquistato una nuova immagine

Non nasconde la propria soddisfazione Franco Bergamino, presidente dell'Epat, l'ente di Torino e provincia alla quale fanno capo ristoranti, bar, gelaterie, sale da ballo: «Credo si possa ormai mettere in archivio la vecchia fotografia di una città che si presentava come triste, inanimata, grigia. L'immagine, [illegible] da ieri, è cambiata, anche la nostra città è entrata nel circuito turistico».

Si può individuare il momento della svolta, del passaggio da città etichettata [illegible] «industriale» a città «turistica»?

«Sono state importanti tutte le iniziative che hanno contribuito a far puntare i riflettori sulla città. Dall'ostensione della Sindone alla Turin Marathon. Importantissimo sarà, ad esempio, l'appuntamento con l'Olimpiade invernale del 2006».

Torino offre strutture adeguate ai turisti?

«Non c'è limite al miglioramento, ma l'offerta non manca ed è diversificata a seconda del tipo di esigenza».

Forse è giudizio di pochi e limitato ad esperienze personali, ma sembra che sia ancora difficile trovare ristoranti aperti nei giorni festivi. E' una lamentela raccolta proprio in questi giorni. Corrisponde al vero?

«Si tratta di episodi limitati, anche se è possibile che in questo lungo weekend pasquale alcuni ristoratori, privi delle consuete prenotazioni anticipate, abbiano deciso di tenere chiusi i locali. Anzi, la categoria in questi anni si è impegnata a garantire la ristorazione proprio nei periodi di maggior presenza turistica. Lo confermano le cifre».

Che cosa dicono i numeri?

«Dicono che mentre nell'estate del '98 erano aperti 65 ristoranti, l'anno scorso la cifra è salita a 200. E' la dimostrazione, inequivocabile, dell'aumento del turismo». [m. sar.]

CODE SULLE STRADE



Migliaia di torinesi in vacanza

Ultimi acquisti di uova - che hanno avuto un autentico boom di vendite quest'anno - nella città che si svuota. Le partenze si sono iniziate, in alcuni casi già giovedì, per proseguire venerdì e ancora ieri. Il traffico è stato intenso sin dalla mattinata sulle principali strade del Piemonte che portano alle località di villeggiatura in montagna o al mare. La meta preferita per migliaia di torinesi e piemontesi, che non hanno organizzato un più impegnativo viaggio, è stata la vicina Liguria. E le code maggiori si sono avute proprio all'uscita dell'autostrada Torino-Savona (con rallentamenti anche a Fossano, dove la carreggiata è ristretta per lavori). Ma anche chi ha scelto la costa adriatica o il Sud Italia ha avuto parecchi problemi all'uscita di Piacenza-Ovest della Torino-Piacenza. Traffico intenso anche per la Valle d'Aosta e per la Francia sull'autostrada che porta al valico del Frejus. Se molti torinesi stanno approfittando del ponte sono molti comunque quelli rimasti in città e per i quali pubblichiamo un elenco di servizi e notizie utili.

La comunità alloggio per disabili in corso Lanza da anni senza manutenzione

Lavori nella casa della vergogna

Via ai restauri dopo la denuncia dei volontari

Marco Accossato

Primi lavori nella casa della vergogna. Dopo la denuncia dell'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali, una squadra di imbianchini ha iniziato a dare un nuovo volto alla comunità-alloggio per disabili gravi di corso Lanza 75. «Una goccia nell'oceano delle magagne», commentano gli educatori del centro. Ma è il primo segnale di attenzione dopo quasi vent'anni che fra l'amministrazione comunale e quella provinciale «si palleggiano la responsabilità». L'edificio - proprietà della Provincia, in gestione al Comune - è infatti al limite delle condizioni di abitabilità: il bagno per gli [illegible] lavandino angolare modello carrozza ferroviaria e una vasca vecchia e scurita dal tempo, la cucina dispone di un solo fornello elettrico che deve bastare per preparare pranzi e cene sia agli ospiti della comunità sia agli educatori, gli infissi sono marci. «Problemi infiniti, e non solo dal punto di vista strutturale», hanno denunciato sulla Stampa gli educatori e il presidente dell'Utim, Vincenzo Bozza. «Per la sostituzione dell'unico ferro da stiro, ad esempio, abbiamo aspettato sei mesi. E da quindici giorni attendiamo che il Comune decida di chi è la competenza dell'invio di un tecnico per riparare il televisore».

Battaglia vinta, i muri imbiancati? Macché. «In Comune - insistono gli educatori - ci hanno soltanto dato un contentino. Per tenerci tranquilli. Non si rendono conto che l'unica soluzione è il trasloco immediato in un edificio moderno e attrezzato, non i rattoppi che stanno mettendo». Perché l'imbiancatura delle pareti del bagno, del salone e (nei prossimi giorni) della cucina, sta creando più problemi che altro e non cancellerà affatto i grandi problemi di vivibilità, né risolverà la questione degli impianti vecchi e fuorilegge, del bagno delle donne dove l'acqua calda scende sovente a filo, o quella della lavanderia che è diventata un magazzino per gli arredi rotti e mai portati via.

Un'emergenza lunga vent'anni. La casa della vergogna era un centro d'accoglienza per l'infanzia derelitta, prima di essere trasformato, nell'83, in una residenza per disabili. «A giorni - dicono gli educatori - alcune stanze della comunità saranno rimesse a nuovo». Sono grati che finalmente qualcuno si sia ricordato di loro. «Ma se pensano, con una mano di bianco, di aver sistemato tutto si sbagliano di grosso. Noi e i [illegible] ragazzi continuiamo a essere nelle condizioni vergognose di prima. E in più, adesso, nel corridoio c'è ammassato l'arredamento tolto nelle stanze da riverniciare».

La società che gestisce la tangenziale di Torino ha chiuso il 1999 con un utile di 12 miliardi

Ativa, la rivoluzione [illegible] dal vertice

Marengo amministratore delegato

Gianni [illegible]

Luciano Marengo, 56 anni il prossimo 1° maggio, originario di Caraglio, nel Cuneese, all'inizio della carriera politica sindacalista dei tessili Cgil per la componente socialista, poi segretario della Camera del lavoro di Torino, dopo Bertinotti, capogruppo ds a Palazzo Lascaris poi sostituito con qualche polemica da Lido Riba, segretario regionale della Quercia prima dell'elezione di Pietro Marcenaro. E' l'uomo che, con ogni probabilità, sarà chiamato al difficile posto di amministratore delegato dell'Ativa, la società che ha costruito e gestisce la tangenziale di Torino, la Torino-Ivrea-Quincinetto e la bretella di Santhià, un blocco di 152 km di autostrade da qualche tempo ingessato in uno scontro all'interno della società fra i due maggiori azionisti.

Il 19 aprile Marengo è entrato nel consiglio di amministrazione di Società Autostrade, colosso governato da Giancarlo Elia Valori che, dopo la privatizzazione, vede tra i vertici Gilberto Benetton e Vito Gamberale. Si era parlato insistentemente di una sua candidatura alla vicepresidenza, ma l'ipotesi è stata bloccata da Gamberale. Da ciò il ripiegamento su Ativa, posto che comunque vale almeno 300-350 milioni netti all'anno e per il quale i candidati erano diversi, a partire dall'attuale presidente Atc, Giorgio Ardito, la cui riconferma, dopo l'«en plein» del Polo, pare a rischio. Un'operazione, quella di Marengo, che, se andrà in porto, non mancherà di provocare qualche perplessità nel centro sinistra piemontese e soprattutto nella Quercia, dove sono molti ad accusare l'ex capogruppo di «tiepida opposizione», se non di «consociativismo», con la giunta Ghigo. E' recente un attacco del vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, uomo che del settore autostradale sa molte cose. Qualcuno, poi, ricorda che anche la nomina dell'ex pci Mario Virano alla Sitaf, seppure pilotata dal gruppo Gavio, ebbe la benedizione di Marengo.



Luciano Marengo, dal 19 aprile nel consiglio della Società Autostrade, è l'uomo che con ogni probabilità sarà chiamato a guidare l'Ativa verso una nuova flessibilità per partire con una serie di lavori

Il 4 maggio gli azionisti dell'Ativa dovranno approvare il bilancio 1999 del gruppo, comprendente anche Sicogen, Sait (in liquidazione) e Ceda, con un utile di 11 miliardi 935 milioni, ma soprattutto saranno chiamati a rinnovare le cariche sociali, forse riducendone il numero. L'obbiettivo è quello di dare impulso e flessibilità alla società per partire, finalmente, su una serie di lavori per oltre 300 miliardi, dal completamento della Torino-Pinerolo in avanti, rimasti per troppo tempo al palo con la scusa del ritardato rinnovo della concessione Anas.

La candidatura Marengo è sostenuta con determinazione dal gruppo del tortonese Marcellino Gavio, che possiede il 18,4 per cento delle azioni, e che con l'ex segretario diessino ha lunga dimestichezza anche per l'appoggio nella vicenda della Asti-Cuneo, e dalla Provincia di Torino, detentrice del 17,6 per cento delle azioni. La presidente Bresso potrebbe usare i suoi due posti per tacitare i Popolari e chiudere un altro dei conti rimasti in sospeso dopo [illegible] faticosa rielezione. Suo obbiettivo sarebbe anche la non riconferma a consiglieri delegati dell'ex democristiano Giuseppe Botta e dell'ex socialista, Marcello Carette, presidente [illegible] lungo dell'Ativa. Ma la vittoria del Polo alle regionali potrebbe rendere difficile questa operazione nella totalità.

Non contrario alla soluzione Marengo, ma defilato, sarebbe anche il gruppo Valle, che con il 31,7 per cento esprime l'attuale presidente, Alberto Reynaud, più volte sollecitato a cedere le azioni al re delle autostrade, Marcellino Gavio, imprenditore sempre più determinato a realizzare un «polo dei trasporti» del Nord-Ovest, ma disturbato da un paio di disavventure in tribunale: un rinvio a giudizio per estorsione, a Tortona, ed uno per falso in bilancio, a Torino. Isolato resta invece il costruttore canavesano Enzo Mattioda, detentore del 31,8 per cento del pacchetto, con Giacomino Valle «privatizzatore» di Ativa nel '[illegible]. Ma [illegible] carattere combattivo e la conoscenza della situazione nel gruppo potrebbe riservare delle sorprese.



Prosegue l'inchiesta

Sui telefonini 100 miliardi d'Iva evasa

Cento miliardi di evasione Iva. Con questa accusa erano finite in [illegible] re l'anno scorso otto persone e altre due si erano date alla latitanza. Importatori di telefoni portatili, Hi-fi, apparecchi tv e videoregistratori. Titolari [illegible] società commerciali dalla vita brevissima, giusto il tempo di acquistare formalmente interi stock di merce da Paesi dell'Unione europea e di girarla [illegible] fatture che prevedevano il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto ai reali destinatari. [illegible] così [illegible] era e il trucchetto, avallato dall'inesistenza di contabilità, [illegible] consentito in questo [illegible] (e si presume consenta ancora in tanti altri non accertati) di creare [illegible] sleale [illegible] ai commercianti onesti. Perché l'altra faccia dell'overdose di evasione sono le vendite di elettrodomestici a prezzi stracciati. Fingendo di pagare le [illegible] gli utili per chi cede e i margini di sconto per quanti acquistano. E i rischi?

Raffaella Scozzoli, 33 [illegible], romagnola, è ritornata in cella a distanza di un anno, vi è restata per una ventina di giorni per poi tornare a casa agli arresti domiciliari. Ma - è la novità dell'indagine della Procura della Repubblica - questa volta si è deciso di colpirla nel portafoglio con il sequestro preventivo di 7 miliardi di titoli obbligazionari. Due dei quali sono saltati fuori dal cassonetto di una tapparella nell'abitazione dei genitori della donna, a Forlì. Una sua società, la Startak, ha fatturato [illegible] miliardi nel solo 1998. Poi sono arrivati i funzionari delle Dogane di Torino e Forlì, la Guardia di Finanza e la magistratura. Al secondo arresto dell'indomita importatrice di elettrodomestici in evasione totale hanno collaborato anche i carabinieri di Forlì.

Singolare è lo spaccato sociale - da arricchiti [illegible] giocano [illegible] milioni al Lotto alla volta per non lasciare nulla di intentato - di quest'inchiesta che [illegible] ormai nel mirino decine di società, in gran parte appena una sigla. A Torino l'E.W.A. aveva un ufficetto in corso Vittorio 213 e la Siae era domiciliata in via Pollenzo, presso l'abitazione di Elio Villone e [illegible] figli Gabriele e Cesare ritenuti dall'accusa produttori di fatture false. Anni fa, quando il Fisco divulgò con grande strombazzo la hit parade degli evasori italiani, emerse che fra i primi dieci c'erano i più noti «fatturieri» torinesi. Signori che tenevano bottega nelle loro fuoriserie con telefono incorporato e che ad ogni chiamata aprivano il blocco delle fatture e ne rilasciavano in quantità ai clienti, per qualsiasi somma. A fine anno i bilanci delle rispettive aziende sulla carta avevano fatturati da mega-industrie.

Smascherarli [illegible] un giochetto da ragazzi. La tecnica degli evasori per professione si è raffinata con il tempo. Ora, un importatore di beni come la Scozzoli, [illegible] contatti commerciali in Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Germania e la vicinissima San Marino, può [illegible] una vera ragnatela di società pronte a sparire e a sfruttare i crediti di imposta [illegible] lo Stato (il colmo dell'ironia) per l'Iva evasa. La risposta del Fisco si chiama Svap, i servizi di vigilanza antifrode delle Dogane. In questo [illegible] ha prodotto una montagna di documentazione contro gli evasori dei telefonini **(al. ga.)**

Studente impaurito dalle prospettive di un colloquio tra genitori e insegnanti ha tentato di evitare il peggio

«Cercasi finto [illegible] per ingannare i professori»

Scoperto mentre seleziona gli «attori»

Gianni Armand-Pilon

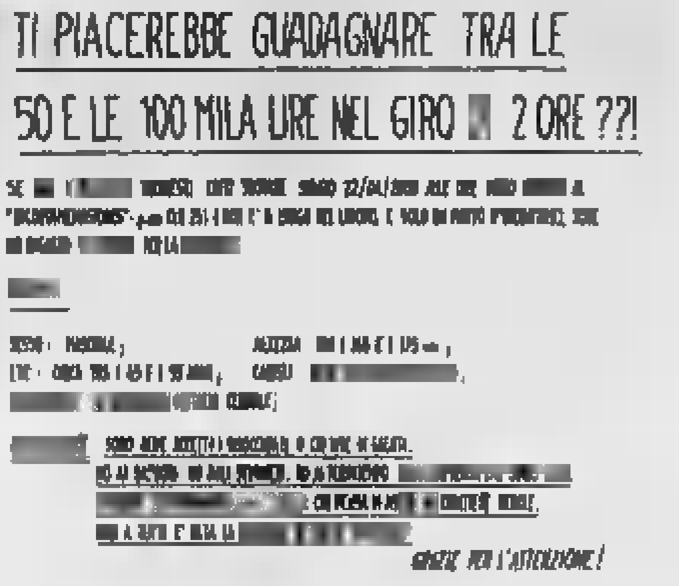
A scuola dicono sia un somaro. Ma un somaro con dei numeri, o almeno con una buona dose di fantasia, a giudicare da quello che ha fatto. In vista del temutissimo colloquio tra insegnanti e genitori - una sorta di resa dei conti finale, dopo un anno buttato via senza aprire libro -, un allievo dell'istituto tecnico Primo Levi di corso Unione Sovietica non si è perso d'animo e si è messo alla ricerca di un padre. Un padre in affitto, verosimile e a tempo. Alto tra 1,65 e 1,75, sulla cinquantina, con i capelli castani o brizzolati. Proveniente da una regione dell'Italia settentrionale o, al massimo, dell'Italia centrale.

Tracciato l'identikit, il giovane, che ha 20 anni, ha preso un foglio a quadretti, scritto a caratteri maiuscoli un annuncio garbato, e tappezzato con il suo appello tutte le colonne e i pali del centro città. «Ti piacerebbe guadagnare tra le 50 e le 100 mila lire nel giro di 2 ore??! Fatti trovare sabato 22 alle ore 14,30 davanti al Ricordimegastore di piazza Cln 251. Non è il luogo del lavoro, è solo un punto d'incontro dove un ragazzo di attende per la selezione».

Gli interessati avranno letto che erano bene accetti «i disoccupati o chi vive di stenti». Semaforo rosso, invece, per barboni, stranieri, perditempo, ma anche per «chi pensa che siano cose sporche (pornografia ecc.)» o crede di «avere un carattere debole». Quel ragazzo cercava tra la folla dei bisognosi una faccia da presentare ai suoi professori a scuola senza suscitare sospetti.

Non l'ha trovata. E non perché nessuno abbia risposto al suo annuncio, anzi: alle 14,30 di ieri c'era un discreto gruppo di uomini di mezz'età in attesa davanti al negozio di dischi di piazza Cln. No, il tentativo di reclutare un padre a ore è andato a vuoto perché la faccenda era troppo stramba per non interessare la polizia. Ieri c'erano anche due agenti in borghese, in piazza Cln. Spediti lì da Salvatore Mulas, il capo della Squadra Mobile, per controllare chi e che cosa ci fosse dietro un simile appello. Venerdì sera, uscendo dal cinema, Mulas s'era imbattuto in uno di quegli annunci appiccicati ai semafori. E ieri mattina, incuriosito e soprattutto pieno di sospetti (deformazione professionale) appena arrivato in ufficio ha voluto vederci chiaro.

Il reclutamento tramite volantini affissi in centro Centomila lire per due ore di lavoro Ma un poliziotto ha scoperto tutto



Uno dei volantini con i quali il giovane ha tappezzato i muri del centro

E' finita con gli aspiranti attori delusi per non avere ottenuto l'incarico. E [illegible] l'allievo convocato in Questura per la romanzina di rito. Non è stato denunciato. Non [illegible] state rese note le sue generalità: alla Squadra mobile gli hanno dato un nome di fantasia, «Giorgio».

E adesso? Giorgio non ce l'ha fatta, la prossima settimana dovrà presentarsi dagli insegnanti con i veri genitori. Diranno a suo padre che è troppo tardi e non c'è più nulla da fare. Il ragazzo dovrà ripetere l'anno. Legga quell'annuncio e si consoli: capirà che Giorgio si farà largo nella vita. Come? Meglio non indagare.

Già quattro i colpi

Credito, la [illegible] del Bancomat colpisce [illegible]

E quattro. Tanti sono, infatti, i bancomat del «Credito Italiano» di Torino svuotati da una gang che sa qualcosa di troppo sui sistemi di sicurezza dell'istituto. L'ultimo colpo (bottino 80 milioni) l'altra notte in via Saorgio 34b. Stessa banca, stessa tecnica: i banditi entrano nella sala d'ingresso (con una card?), generalmente non protetta dalle videocamere a circuito chiuso e, con calma e professionalità, con la fiamma ossidrica demoliscono le blindature. In tasca la «banda della fiamma» ha già mezzo miliardo, lira più lira meno. Ora Polizia e carabinieri si affannano soprattutto a cercare il basista. Un mariuolo scaltro ed efficiente che guida una banda capace di agire con una precisione e un tempismo quasi militare. Riescono infatti ad eludere le ronde [illegible] vigilantes e i frequenti controlli di volanti e radiomobile. Quindici giorni fa i colpi erano avvenuti in perfetta sequenza: alle 2,30, alle 3,30 ed alle 4,15. Rispettivamente in corso Galileo Ferraris 16 (200 milioni), via Nizza 249 (200 milioni circa) e corso Novara 29 (100 milioni circa). **(m. nu.)**

Specchio dei tempi

«Hanno saputo farmi sorridere anche quando mi sentivo spacciato» - «Quando l'arte si arroga il diritto di disturbare la Messa» - «Se non ha l'ulcera, il medicinale si paga» - «Elettore [illegible] sconto Fs»

Un lettore ci scrive:

«A 62 anni ho conosciuto gli angeli: due mesi fa ho subito un intervento per l'asportazione di un tumore al cavo orale. Tuttora vengo nutrito tramite una sonda e sottoposto a radioterapia, ma nonostante tutto [illegible] vivo e miglioro di giorno in giorno. Tutto questo lo devo ai dottori del reparto di Otorinolaringoiatria che hanno diagnosticato con una semplice visita il male che mi colpiva (in un'altra struttura pubblica della città, invece, dopo una [illegible] di visite specialistiche, mi veniva evidenziata [illegible] forte infiammazione da [illegible] re [illegible] antibiotici e collutori!). Si parla sovente di malasanità ma la mia testimonianza fa riflettere in quanto fortunatamente esistono ancora medici ed infermieri veramente qualificati e con un cuore grande così che comprendono quanto l'umanità sia dote indispensabile per chi fa il loro lavoro. Grazie alla loro disponibilità, comprensione e capacità di farmi sorridere anche quando ero di cattivo umore, posso oggi raccontare serenamente la mia avventura».

Paolo Castelli

Una lettrice ci scrive:

«Abbiamo imparato, in questi anni, a rispettare e ad amare etnie e religioni diverse dalla nostra, ma è con grande rammarico che mi accorgo che lo stesso Comune di Torino non si ritiene più in dovere di rispettare la religione cattolica. Da ben due sabati nella chiesa di San Lorenzo la messa delle 18,30 viene disturbata pesantemente dai cosiddetti artisti di Big 2000 che si [illegible] in dovere di schiamazzare a tutto volume di amplificatore, [illegible] chitarre ed altri strumenti che in teoria servirebbero per produrre musica e non frastuono. L'altra sera il brano del Vangelo più toccante riguardante la passione e la morte di Gesù è stato accompagnato oltre che dall'inevitabile commozione dei credenti anche da inverosimili rumori provenienti dalla piazza. Visto che [illegible] non ci si può più appellare né all'educazione né al rispetto né al buon senso, mi appello all'assessore Hutter, che tanto si affanna per impedire ogni tipo di inquinamento. Questa volta intervengo a proposito vietando questo tipo di inquinamento acustico e morale».

Laura Cialelli Palmanova

Una lettrice ci scrive:

«Mia madre, vedova da un anno con pensione di un un milione e duecentomila lire, è affetta da sclerodermia avanzata che ha colpito anche gli organi interni quali stomaco, polmoni, reni ecc. Gli unici medicinali che possono lenire le [illegible] sofferenze [illegible] il cortisone e due compresse al giorno di un farmaco usato anche per le comuni ulcere il cui costo è di 60.600 alla scatola (14 compresse per ogni confezione). Credo che il ministro Bindi non abbia difficoltà a calcolare la [illegible] che mia madre deve sostenere mensilmente. Nella speranza di ottenerne l'esenzione ci siamo rivolte all'Asl di Orbassano affrontando code penose per un'ammalata di questa patologia. Nulla è stato risolto in [illegible] la legge prevede che il farmaco in questione venga concesso gratuitamente solo a chi è affetto da ulcera e per non più di un mese. Considerando che lo stomaco e l'esofago di mia madre sono sclerotizzati dalla malattia e presentano lesioni ben più gravi di una ulcerazione e che il farmaco dovrà essere assunto per tutta la vita due volte al dì, a questo punto mi chiedo che senso ha questa disposizione che getta nel dramma molte famiglie».

Morena Arriflu

Un lettore ci scrive:

«Ho 21 [illegible] e abito a Roma per motivi di lavoro, ma la mia residenza è a Collegno (Torino). In occasione delle elezioni regionali pensavo di [illegible] a tornare a Torino usufruendo dello sconto del sessanta per cento sul biglietto concesso per l'occasione dalle Ferrovie dello Stato F.S.

«Per motivi di orari di lavoro non ho potuto fare in anticipo il biglietto stesso, ma sono arrivato alla Stazione Termini un'ora prima della partenza del treno delle 22,45 del 14 aprile. Due soli sportelli aperti con code di centinaia di p[illegible]. Non solo [illegible] riuscito a richiedere il biglietto di a/r scontato, [illegible] non [illegible] proprio riuscito a fare il biglietto.

«Un controllore lungo i binari mi ha tranquillizzato dicendo che avrei avuto lo stesso sconto in treno, anche se [illegible] L. [illegible] di "penale". Invece ho pagato il biglietto intero con la penale naturalmente.

«Sono indignato per come viene svolto il servizio delle Ferrovie. Viaggio spesso su questa tratta: in pochi mesi sono arrivato ben due volte con due ore di ritardo. Mai [illegible] rimborso perché viaggio di notte!».

Luciano Biagini

specchiotempi@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

TAIT 011.562.3931 attico libero presso corso Dante, recente rinnovato camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo.

TAIT 011.562.3931 corso Potenza (presso) libero in bella casa luminosissimo ampio camera tinello cucinino bagno termoautonomo.

TAIT [illegible] Tassoni (presso) libero in palazzina giardino condominiale saloncino 2 camere cucina bagno 3 arie posto auto.

TAIT 011.562.3931 piazza Pitagora libera casa di complessivi mq 200 su più livelli con giardino, posto auto, finiture di pregio - prezzo ampiamente mutabile.

TORINO, strada del Mainero, mansarda da ultimare. Soggiorno con angolo cottura, letto e bagno. Giardino, box e posti auto. Martinetto Immobiliare 011.924.4432.

VIA BAVA ingresso [illegible] 2 camere bagno, mq 100 Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

VIA CHERUBINI libero 3° piano [illegible] 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi urge svendere £ 265.000.000 AD Casa 011.958.0488 - 0337.822.029

[illegible] **ROCCA** ristrutturati vendesi monolocali arredati indipendenti. Ottimo reddito. Baldini Srl 011.591.593 - 011.593.074

VIA DONIZETTI 24 in stabile d'epoca in corso di ristrutturazione ultimi mono - bilocali box Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

VIA GENOLA presso impresa vende direttamente alloggi signorili mq 100 cadauno in palazzina privata. Possibilità box. Tel. 0335.707.4456 - 011.030.6442

VIA GIOLITTI alloggio mansardato ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno Mq 100 Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

VIA ONORATO VIGLIANI ristrutturato ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto Mq 90 Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

VIA SUSA 14

frazioniamo stabile primi '900 con appartamenti occupati da 2 a 5 vani. AD [illegible] 011.958.0488 - 0337.822.029.

VIA VANCHIGLIA ingresso 2 camere cucina bagno piano 1° mq 100 Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

VIA VENTIMIGLIA ingresso camera tinello cucinino bagno piano 1° mq 65 Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

VILLA d'epoca via Campana Valentino 800 mq, giardino 1.915 mq, con dependance. Tel 011.935.1320

VILLA '700 corso Moncalieri imponente pregiata prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefonare 011.661.1137 - 0347.451.2959

[illegible] PROVINCIA

ALMESE collinare soleggiata casa bifamiliare, 7.000 mq giardino, barbecue, splendida posizione panoramica AIP 011.935.1320

ALMESE villa trifamiliare nella zona collinare 100 mq per alloggio ampio seminterrato terreno Royalcase 011.956.1906.

BARDONECCHIA presso via Medail in palazzina ultimo piano ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno posto auto coperto. Ottime condizioni. Libero subito. Professione Casa 011.221.5112.

[illegible] (Fornaci) centro residenziale piano alto salone 2 camere cucina [illegible] box £ 390.000.000 Bertelli 011.568.3392

[illegible] (To) villa indipendente ampia metratura piscina casa custode e giardino circostante. Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

CASELETTE nuova costruzione alloggi [illegible] metrature zona centralissima consegna dicembre 2000 impresa vende direttamente. Tel 011.968.8830.

CESANA centrale bilocale ingresso soggiorno cucinino camera bagno £ 135.000.000 ottima esposizione. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

CINZANO (To) villa indipendente [illegible] metratura disposta su due piani e mansarda, giardino circostante mq 5000. Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

COLLEGNO Borgata [illegible] palazzina di 2 piani appartamento di mq 200 circa, posti auto, area privata. Chiusano & C. 011.568.2058

[illegible] Kennedy [illegible] piano alto rimesso a nuovo ampia metratura saloncino 3 camere cucina bagno box £ 297.000.000 Faita & Bertinotto 011.741.2874

COLLEGNO Terracorta villa bifamiliare 2 box seminterrato terreno 400 mq £ 740.000.000 No perditempo Navona [illegible] 011.030.8587

FAVRIA (Rivarolo Levi presso) appartamento luminosissimo, panoramico, giardino privato £ 115.000.000 oppure £ 5.000.000 più £ 600.000 circa mensili. Tel 011.701.853

FIMINTER [illegible] 011.517.0021 A Giaveno località Viagnes splendida proprietà con 23.000 mq parco recintato con all'interno 2 ville d'epoca panoramicissime di 240 e 140 mq in ottime condizioni.

FIMINTER IMMOBILI 011.517.0021 Rosta villa collinare mq 250 splendida architettura seminterrato mq 180 giardino box

[illegible] villa bifamiliare ottimamente rifinita con giardino privato, posizione soleggiatissima £ 540.000.000, mutuo-permuta Tel. 011.701.853

MANDRIA 'Rovieri' villa molto signorile volendo divisibile 600 mq complessivi, parco. Italo De Giovanni 011.546.420

MONCALIERI (Borgo San Pietro) ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato £ 240.000.000. Bertelli 011.568.3392.

MONCALIERI splendido alloggio lussuoso panoramicissimo in corso Trieste (comodo autostrada) saloncino 2 camere cucina ingresso bagno. Tel 011 [illegible]

OULX in condominio signorile con giardino vendiamo locali possibilità box £ 150.000.000. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

[illegible] 12 [illegible] Torino, villa bifamiliare panoramica, alloggi mq 200 - 160, garage, giardino mq 2.000. Torta 011.581.7077

PECETTO cascale ristrutturato tre piani, salone, 3 camere, biservizi, giardino privato. No intermediazione. Domus 011.304.0979

PINO [illegible] in palazzina trifamiliare salone 4 camere soggiorno tripli servizi lavanderia, garage per 4 auto giardino esclusivo. Tel 011.562.3931.

PIOSSASCO casa libera indipendente 6 vani servizi giardino 2 garage vende Ferrando Immobiliare. Tel 011.906.5112

RIVALTA bifamiliare con alloggi mq 130 cadauno negozio mq 260 magazzino mq 400 terreno. Trattative riservate. Fan Italino 011.450.7508

RIVALTA palazzina recente saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto e box £ 240.000.000 Bertelli 011.568.3392

RIVAROSSA, zona Monkiacchio, villa su due livelli con 13.000 mq di terreno, ottime finiture interne. Volendo bifamiliare. Box per cavalli. Martinetto Immobiliare 011.924.4432.

RIVOLI in palazzina ingresso ampia [illegible] [illegible] bagno ripostiglio terrazzo termoautonomo box cantina. Roy[illegible] 011.956.1950

VILLARBASSE villa nuova costruzione salone cucina 3 camere 3 bagni seminterrato [illegible] giardino Royalcase 011.956.1906.

VILLA Rivoli villaggio Aurora signorilissima 400 mq complessivi con 1500 mq giardino AD Casa 011.958.0488 - 0337.822.029.

VOLPIANO, via Brandizzo, 1° piano, soggiorno living, cucina, 2 camere, 2 bagni. Box doppio, 2 [illegible], £ 245.000.000 Martinetto Immobiliare 011.924.4432.

PIEMONTE

FIMINTER [illegible] 011.517.0021 Asti posizione [illegible] villa settecentesca ristrutturata parco secolare rustico terreno 9 ettari. Trattative riservate.

[illegible] 011.517.0021 Bossolasco Alta Langa agriturismo in splendida posizione panoramica 18 camere arredate con servizi ristorante attrezzatissimo terreno.

[illegible]

AL[illegible] mare 50 mt spiaggia nuovo ingresso camera cucina servizi terrazzo £ 290.00[illegible]. Tel 0182.471.230.

ALBENGA centralissimi impresa vende appartamenti completamente ristrutturati uso abitazione o ufficio da £ 220.000.000, mutuo dilazioni senza interessi, tel 0182.51.408 - 0182.541.449 - 0182.543.714 pasti

ALBENGA periferia [illegible] d'insolvenza realizziamo per conto Istituto di credito soggiorno cucina camera bagno 50 mq £ 115.000.000 Tel. 0182.082.509

[illegible] vista [illegible] unica [illegible] le signorile grande terrazzo soleggiato e giardino prezzo interessante. Area Casa 0182.555.627.

ANDORA Capo Mele villa 200 mq con giardino vista golfo panoramica box [illegible] frazionamento, richiesta £ 770.000.000. Saba 0182.690.364

AREA CASA 0182.555.627 Albenga vicinissimo mare affare nuovi splendidi bilocali £ 185.000.000. Ampi terrazzi. Pagamenti dilazionati

AREA [illegible] 0182.555.627 Ceriale affare vista mare nel verde splendidi bilocali da £ 154.000.000 Ampi terrazzi

ARMA DI TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuose residenze in costruzione bilocali, trilocali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista mare e doppi servizi. Italgest 800.274.274

BORDIGHERA ingresso 2 camere cucina bagno piano 2° mq 65. Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

BORGHETTO sul mare piano alto ascensore minialloggio comodo 4 posti letto ampio balcone £ 185.000.000 Tel 0182.092.161

CELLE adiacente mare: ingresso indipendente, 2 camere salone cucina doppi servizi. Ampio giardino carrabile. Gabetti 010 [illegible] 2050

CERIALE come nuovo [illegible] bilocale [illegible] terrazzino e ulteriore locale mansardato. Affare solo £ 218.000.000 Tel 0347.797.2009.

DIANO MARINA centro signorile camera tinello cucinino bagno ultimo piano soleggiato. Tel 0380.505.020

DIANO MARINA 500 mt spiaggia, bilocale con balcone termoautonomo ristrutturato a nuovo £ 205.000.000. Eventuale box. Tel 0183.498.000

FIMINTER IMMOBILI 011.517.0021 Grimaldi splendida vista mare salone 3 camere cucina biservizi prezzo molto interessante.

FINALE LIGURE vendo rustico ristrutturato Km 2,5 dal mare - cucina, salone con caminetto, 3 camere, 3 servizi, lavanderia, lavanderia, locale caldaia, garage, terreno 3000 mq recintato. Richiesta £ 800.000.000. Tel. 0368.716.2306.

IMPERIA vista mare, vicino Ospedale impresa vende ville nuove, 1000 mq terreno. 1 km mare da £ 400.000.000. Tel. 0339.260.5994.

IMPERIA 2 km mare, nuova villa unifamiliare 150 mq, 1000 terreno. Vista mare £ 350.000.000. Tel 0339.260.5994.

[illegible] bilocali [illegible] costruzione 20 mq mare giardini e terrazzi, da £ 300.000.000, disponibili monolocali £ 180.000.000. Saba 0182.690.364.

LOANO vendesi bilocale centralissimo nuovo termoautonomo arredato. Tel. 0182.991.055 - 0347.347.1516.

PIETRA LIGURE in piccole palazzine nuove bi - trilocali con giardini e terrazzi termoautonomi da £ 198.000.000. Edinord 019.616.018.

PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale con terrazza bella vista viale e mare £ 240.000.000. Fondocasa 019.615.951.

RIVIERA Ligure Ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare, terrazzi, giardini. 010/913.7108 - 0347/412.0177.

RIVIERA Ligure Ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida [illegible] mare, terrazzi, giardini. 010/913[illegible]. 0347/412.0177.

[illegible] bilocale centrale ristrutturato e arredato a nuovo £ 165.000.000. [illegible]casa 0184.591.670.

SAVONA in palazzo [illegible] ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno balconcino. Caratteristica vista [illegible]. Gabetti 010.688.2869

VARAZZE in contesto prestigioso sul mare ordinati vani 7,5 ampio parco condominiale, giardino, terrazzo. Gabetti 010.688.2869

COSTA AZZURRA

A Cagnes nuova costruzione bilocali mq 44 finiture di lusso ora consegnata £ 142.000.000. Italimmobili 011.771.[illegible]

A Mentone centro storico in piccola proprietà trilocale vista mare, riscaldamento autonomo. £ 324.000.000 Italimmobili 011.771.1560

A Nizza a pochi passi da place Massena ristrutturazione immobile d'epoca mono-bilocali da £ 72.000.000. Intesim 011.509.782 - 0335.280.081.

A Nizza a 50 mt dal mare zona Negresco straordinaria apertura vendite immobile prestigioso marmi, ceramiche, videocitofono, portoncini blindati. Dal mono al quadrilocale in pronta consegna da £ 115.000.000 Intesim 011.509.782 - 0335.280.081.

A Nizza Promenade in complesso ampio monolocale piano alto splendida vista - 2° piano bilocale Italimmobili 011.771.1918.

AREA CASA

TEL. 0182.555.627

[illegible]

- 50 mt mare stupendo bilocale vista mare terrazzo vivibile £ 185.000.000
- centralissimi nuovi alloggi £ 84.000.000 reddito netto garantito 11%
- Promenade vista incantevole splendidi alloggi £ 25.000.000 più piccola rata

MENTONE

- sul Porto nuovi appartamenti ampie terrazze £ 170.000.000
- vicino mare nuovi alloggi prezzo lancio da £ 124.000.000

JUAN [illegible] PINS

stupendo complesso vicino mare splendidi alloggi da £ 90.000.000.

[illegible]

- in splendido villaggio alloggi pronti in villa da £ 29.000.000 più piccola rata

Uffici cantiere aperti festivi

www.areacasa.it

GOLFE JUAN in palazzina nuova con piscina, bilocale con terrazzo vivibile, cucina arredata, termoautonomo, posto auto £ 180.000.000. Rif. B 76. Compagnia Immobiliare Mediterranea 019.616.021.

JUAN LES PINS 200 mt dalla spiaggia, monolocale in residenza con piscina. Opportunità unica! £ 97.500.000 Rif. S 17. Compag[illegible] 019.616.021.

MONTECARLO zona Porto palazzo epoca con ascensore bel monolocale [illegible] cucina [illegible]. FF. [illegible] Dotta 00[illegible].

NIZZA attico ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo posto [illegible] vista mare. Bimar 011.43.591 - 0333.493.676.747.

NIZZA Porto, eccezionale: bilocale 80 mq sul mare, vista Promenade Anglais. Parcheggio. Perfetto. Abertimmo tel/fax 0033.493.651.212 - 0033.610.550.561.

NIZZA

- Promenade fronte mare splendido trilocale in condominio signorile ristrutturato bella terrazza £. 380.000.000
- Pieno centro in palazzo d'epoca completamente ristrutturato 3 locali 65 mq con cucina arredata £. 276.000.000
- 100 metri mare in bel condominio primi '900 4° piano monolocale delicatamente ristrutturato vista panoramicissima £. 165.000.000
- Rue Pastorelli 100 metri mare in ristrutturazione mono-bi-trilocali, splendidi, alcuni con soppalco, finiture signorili da £. 120.000.000
- Novità, in residence 900 metri mare su ampio boulevard ai piedi della collina, vicinanze Università, ottima soluzione da investimento reddito garantito 7.5% Mono £. 70.000.000 bilocale £. 115.000.000

[illegible] PINS

Nuovo residence immerso nel verde 100 metri mare grandi terrazze. Mono £. 93.000.000 bilocali £. 132.000.000 magnifiche villette da £. 300.000.000.

CAP [illegible]

vicinanze Juan Les Pins in pieno centro palazzina prestigiosa, lussuosi bi-trilocali da £. 200.000.000

[illegible]

Residence nel verde affacciato su caratteristico laghetto, piscina, tennis mono £. 95.000.000 bilocali £. 130.000.000

ISIT 800.140.420

0033.4.93.16.80.62

ufficio Nizza aperto festivi

www.isit-immo.it

SOCOPRO

[illegible] dietro Negresco 40 mt [illegible] e zona pedonale [illegible] ristrutturato. Vero affare £ [illegible]. [illegible]. 0033.611.543.541.

SOCOPRO

Nizza, Promenade: centralissimo vicinanze Negresco monolocale con balcone vista mare vero affare £ [illegible]. Tel. 0033.611.543.541.

[illegible] Loubet fronte mare bilocale ristrutturato terrazzo aperto sulla spiaggia giardino £ 195.000.000. Bimar 011.43.591 - 0033.493.876.747.

[illegible]

MEGEVE società francese vende appartamenti pronti bilocali, trilocali esposizione sud, splendida vista, prezzo 300.000 franchi francesi. Tel. 0336.693.8023.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI o affittasi fabbricato artigianale - deposito in Torino via Rochemolles n 10 [illegible] circa mq 360. Tel. [illegible] 0172.829.400.

VIA DELLA ROCCA vendesi libero locale seminterrato mq 70 circa adatto magazzino/deposito. [illegible] Srl 011.591.593 - 011.593.874.

VIA MADAMA CRISTINA 90 negozio con vetrina soppalco e servizio. Mq 56. Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di varie [illegible] selezionata e [illegible] più [illegible] clientela. Gabetti Op. Imm. 0121.901.965.

7

TORINO PROVINCIA

AFFITTO villa 25 km Torino Sud, mq [illegible], ottima posizione, 2 piani, tennis. [illegible]. 011.411.4526.

[illegible]A ALTA villaggio 'La Fronde' prestigiosa villa nel parco grande metratura affittasi. Mazzola 011.749.7849 - 0337.201.796.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti per vacanze giugno £ 690.000 - luglio £ 1.100.000 - agosto £ 1.750.000 - anche quindicine (compreso spese [illegible]). E[illegible] 0182.970.386

BORGHETTO vicino [illegible] alloggi confortevoli lavatrice TV terrazzo anche [illegible] Punto Edinord 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti cortili. Tel 011.541.552.

PIAZZA CASTELLO ufficio 450 mq alta rappresentanza stucchi cassettoni 7 finestre su piazza. Fiminter Immobili 011.517.0021.

VALPERGA CANAVESE affittasi capannone industriale mq 1400 circa, cortile recintato adiacente. Tel. 0124.617.110.

VIA [illegible] adiacenze piazza [illegible] ufficio di ingresso 3 camere servizio [illegible] 75. Sipa 011.619.9494 www.sipa.net

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible] necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per [illegible] senza [illegible] spese. Komarco 011.533.914.

PRIVATO referenziatissimo ricerca in locazione [illegible] divisibile in 3 - 4 appartamenti con giardino, zona di pregio in Torino [illegible] 011 [illegible].

9

A. ACQUISTA [illegible] contanti con [illegible]. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQ[illegible] auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon[illegible] 24 R Tel. 01[illegible].776.1896 Torino.

[illegible] Dora 44, [illegible] 011.095.4713 acquistiamo auto usate volture immediate pagamento in contanti.

VENDO Rover 618i 1995 airbag climatizzatore ottime condizioni unico [illegible]. Tel. 011.589.393.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis, piscina coperta, posizione incantevole. Bambino £ 10.000 pensione completa. Qualità prezzo eccellente [illegible]. 0171.928.175.

ALBERGO [illegible] *** Diano Marina. Vacanze di qualità con tutti comfort, garage, animazione, menù alla carta. A richiesta appartamenti fronte mare. Tel 0183.403.014.

ANZIANI Diano Marina Hotel *** propone: soggiorno con sorveglianza infermieristica, diete, prosieguo terapie, trasferimento auto-hotel. Tel. 0183.404.477 www.programmaargento.com

BORDIGHERA Albergo Centrale * 0184.262.630, ottima cucina casalinga. Settimana azzurra con pensione completa [illegible]. Graditi i bimbi.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 su passeggiata con servizi Tv. Scelta menù con pesce. Dal 29 aprile 10 giorni £ 500.000.

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera £ 60.000 - £ 75.000, escluso Pasqua. Tel. 019.668.389

LOANO albergo [illegible] tv, vicino mare, cucina curata, ambiente familiare, centrale, £. 54.000 Tel. 019/669.677

[illegible] a Cannes [illegible] in [illegible] ce alloggi fronte mare e spiaggia. Terrazze stupende vista mare. Compreso parcheggio e settimana da FF 2020 a FF. 5100. Azur Vacances 0033.493.470.056 - fax 0033.493.903.629.

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966. Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303761.

A. CENTRO AGENZIE [illegible] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. [illegible]. 011.561.1055.

OPERATORE finanziario 42enne, divorziato, agiato, conoscerebbe signora di interessi e età adeguati, scopo matrimonio. Eliana [illegible] Questioni di Cuore 011.518.5183.

SIGNORA divorzianda, [illegible] presenze, [illegible] affidabile per matrimonio. Fermo Posta Carmagnola [illegible].

[illegible] funzionario azienda, [illegible] incantevole, [illegible] signore interessante e affidabile, [illegible] matrimonio. Eliana Moro Questioni di Cuore 011.518.5183.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Pe[illegible] 53. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.320.002 [illegible] oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85. To.

A. OREFICERIA GIL.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera fa litigare i Comuni

Hutter contro i sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio Ballario

«L'ordinanza dei sindaci di Pino e Baldissero è irrazionale, per non dire ridicola. Se non fossi impegnato altrove, domani avrei la tentazione di andare a fare il picnic nei boschi di Superga». La provocazione è dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari a ritornare sui loro passi

«Prese di posizione di questo genere servono soltanto ad alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - [illegible] mi stupirei se [illegible] prossimo passo fosse la costituzione di ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, ma anche se nei boschi della collina ci fosse un felino nulla lascia pensare che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude [illegible] un invito: «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano a passeggiare sui sentieri vicino alla Panoramica, dato che il provvedimento proibisce le scampagnate ma non vieta il transito a piedi sulle vie laterali. E [illegible] non vogliono rinunciare al tradizionale picnic di Pasquetta, allora possono venire nella [illegible] della collina che rientra nei confini di Torino, dove non c'è [illegible] ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, [illegible] il suo collega di Baldissero Carlo Corinto a quanto pare non hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi sono convinti che [illegible] pantera esista [illegible] possa rappresentare una minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della



L'assessore Paolo Hutter

collina. «L'assessore Hutter può dire quello che vuole - replica Pecorari - ma se domani verrà a fare il picnic [illegible] boschi intorno alla Panoramica si beccherà una multa e una bella denuncia, perché la violazione di un'ordinanza è un reato penale».

[illegible] sindaco di Pino Torinese ribadisce che il divieto [illegible] fare scampagnate nei prati non vuole essere una misura punitiva, ma un avvertimento: se qualcu[illegible] si addentrerà nella fitta bo[illegible]glia della collina lo farà a suo rischio [illegible] pericolo. «Del resto - aggiunge Pecorari - se il prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa che in qualche modo condivide la nostra cautela».

Per far rispettare il provvedimento dei sindaci di Pino e Baldissero domani saranno mobilitati almeno 80 uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi ultimi, guidati dal maresciallo Mario Meriani, anche ieri hanno pattugliato la Panorami[illegible] ed hanno scoperto nuove impronte della pantera in un bosco [illegible] alla strada vecchia del Pino. «Erano mischiate alle orme di un piccolo branco di cinghiali - spiega Meriani - forse il felino li segue in cerca di prede».

Alla vigilia dell'entrata in vigore della discussa ordinanza ritorna a farsi sentire anche Tony Scarf, l'attore romano «esperto» di belve chiamato due [illegible] fa dai Comuni di Pino e Baldissero per risolvere il mistero della pantera. Per ribattere a quelle che definisce «assurde accuse», Scarf ha portato ai carabinieri [illegible] calco di un'orma lasciata dal felino nell'orto di un abitante di Pino Torinese. «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, divenuta ormai "politica", [illegible] finisca con il ferimento di qualcuno da parte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo me ce ne sono due».

[illegible] VINCE LA PRUDENZA

Trappole contro i fantasmi

La psicosi dell'animale feroce

[illegible]

Giampiero Paviolo

IN principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le campagne di Rivarolo Canavese per scorribande e giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri e guardie forestali, ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano che no, non poteva essere un cinghialone. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare ma nemmeno escludere. Finì come potete immaginare: dal titolo in prima pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono a cadere le foglie e con loro le certezze di chi aveva visto. I carabinieri riaprirono la caccia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. E l'orso ritrovò la sua pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo era quella delle vipere paracadutate in Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché non si ha notizia di una controffensiva dei ricci, loro nemici implacabili. Ma non è trascorso un anno da quando un irreprensibile e astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di essersi trovato un leone a due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete ma non per questo meno accurate. Risultato: zero.

Insomma, la pantera della collina torinese gode di ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla non sono arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un etologo di fama come Giorgio Celli o l'attore romano specializzato nella cattura indolore di animali feroci. Giurano di averla vista occhi al di sopra di ogni sospetto, quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, a volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli di verità. Sul finire degli Anni Settanta in mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, si diceva. E i lupi, alla fine, sono arrivati davvero. Eccezioni. Il più delle volte le bufale restano tali. Come il misterioso Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino al terrore migliaia di persone: era il potente quanto innocuo raggio laser di una discoteca torinese.

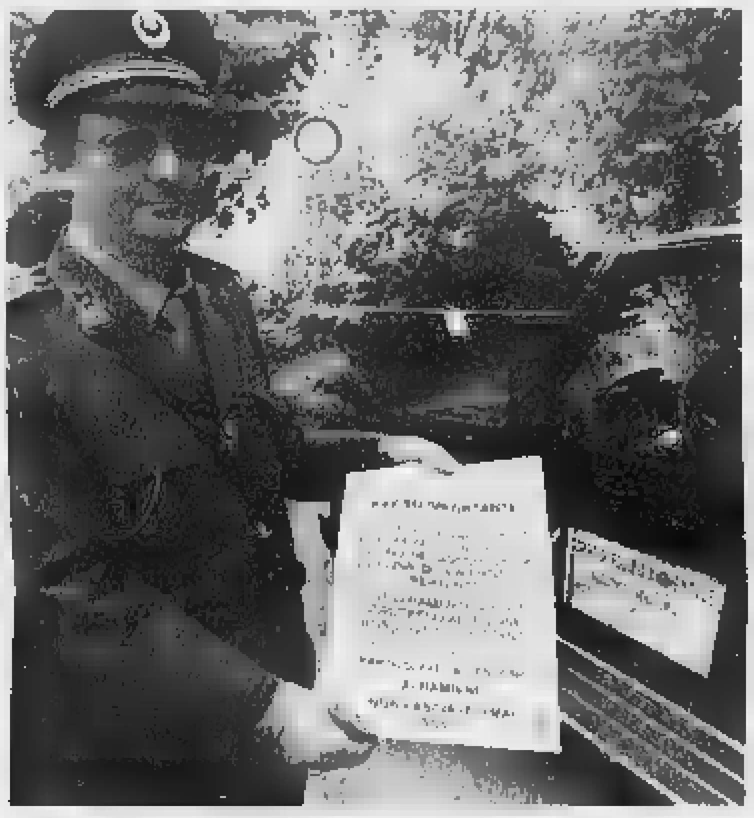
A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nella sala da ballo, si dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti di organi lo hanno rapito, operato in un camper e gettato più morto che vivo in un fosso. Per anni questa storiella è rimbalzata di bar in bar, di [illegible]gozio in negozio, fino ad approdare alle redazioni dei giornali o alla scrivania di qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è la «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare in ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana in viaggio di nozze sul piroscafo e del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce nero. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni e paure ci possono far male, altre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, [illegible] Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco e albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivata [illegible] vacanza da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, di tanto in tanto rispunta il fantasma di Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi [illegible] privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiato nel lago San Michele, dalle parti di Ivrea; l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in agosto; le Sim-Card della Tim clonata dal misterioso Ocrb, un servizio di polizia giudiziaria internazionale senza volto o senza sede. A luglio, immancabile, la «talpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. E poi case infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, generose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia di corso Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate come fiabe moderne o indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti a raccogliere i codici a barre dei prodotti alimentari, con i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia non trovò il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. E forse inutili non furono. Servirono a rammentarci, se ce ne fosse ancora bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande così.

Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco



Il maresciallo dell'Enalcaccia mostra l'avviso di pericolo rivolto ai forzati del pic-nic di Pasquetta

SAPER SPENDERE

Le ceramiche a lustro dai colori cangianti

Simonetta

UNA mostra tenutasi a Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione di Maria V. di Torino per quei bei colori cangianti di metallo. Scrive la lettrice: «Mi pare di ravvisare analogie con le caratteristiche della tecnica descritta [illegible] due piatti in mio possesso con scene di battaglie e perciò ho deciso di rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che possono rivelarmi il segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero o una data, 1525, e sul retro una sigla e la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti [illegible] ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in una vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane ed anche esperto restauratore, «quei due piatti con scene di battaglie entro una tesa a grottesche sono rifiniti con l'antico sistema del lustro metallico; si tratta di un tipo di cottura [illegible] prodotto ormai finito che dava [illegible]a sorta di iridescenza allo smalto delle maioliche. Sono stati eseguiti intorno al 1925 nella manifattura di Alfre[illegible] Santarelli a Gualdo Tadino vicino a Perugia, con una decorazione tratta dalle incisioni del Pinelli. La data scritta sul retro si riferisce al periodo in cui si producevano maioliche di quel tipo, anche perché nel 1525 l'Italia non esisteva ancora come tale, mentre la parola si legge chiaramente sul verso dei piatti. Il valore della coppia è di circa tre milioni».

In quanto al piatto in terraglia, spiega l'esperto, «è prodotto dalla società milanese della Richard, quella [illegible]he nel 1996 fece l'unione con la Ginori che ha eseguito questo tipo di decorazione chiamato «Ninfer Water» ad imitazione di quello della più famosa fabbrica ingle[illegible] della Wegwood, che aveva rivoluzionato il mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta di tipo forte. Il sistema di produzione si avvale[illegible] dell'uso di un'argilla molto leggera [illegible] chiara, ricoperta da un sottile strato di invetriatura, adoperando per decorazione la stampa o la decalcomania, rendendo così il prodotto di tipo industriale. E' chiaro che a questo punto si potevano immettere sul mercato oggetti di piacevole qualità a costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in maiolica e soprattutto in porcellana, creando quindi una nuova fascia di acquirenti meno danarosi e anche meno esigenti». Quei suoi quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

★ Luisa su consiglio di alcune amiche si rivolge a Simonetta «perché la sua rubrica è la più attenta e precisa in questo settore». E precisa nella lettera: «Ho ereditato un servizio di piatti integro, 69 pezzi, in porcellana [illegible] bordo in blu cobalto e oro zecchino, e dodici tazzine da caffè [illegible] piattino sempre in porcellana e oro zecchino. Nelle mie ricerche fatte tra i negozi specializzati non ho avuto fortuna. Sul retro dei piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. Mi piacerebbe avere notizie su questa fabbrica di porcellana ed eventualmente un valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti [illegible] quello di tazzine [illegible] stati prodotti in Germania in due diverse manifatture di porcellana tra le numerosissime che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno ancora parte del discorso legato all'antichità e di conseguenza [illegible] hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, con soddisfazione della lettrice, si può dire che il [illegible] di piatti vale tre milioni, [illegible] 500 mila lire quello delle tazzine da caffè».

★In breve a C. G. di Torino: «Quel documento manoscritto su pergamena con sigillo in ceralacca del quale la lettrice vorrebbe avere informazione [illegible] risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che si tratta della nomina al disconato di in personaggio verosimilmente vissuto nella zona di Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita a [illegible] privato, circa [illegible] mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

[illegible]

Manca ormai [illegible] mese alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà su sette quesiti i cui due più significativi sono quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il quale non era stato raggiunto il quorum) [illegible] quello sull'articolo 18 dello Statuto [illegible] diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni prevede la possibilità che il giudi[illegible] disponga [illegible] reintegro di un lavoratore nel posto se ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha approvato l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali per partiti, [illegible]mitati promotori [illegible] e gruppi che ne hanno [illegible] [illegible]hiesto. Ciascuno ha a disposizione [illegible] spazi per affiggere i propri manifesti sui 700 tabelloni dislocati in [illegible] luoghi della città e che so[illegible] gli stessi di quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti comunali stanno defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

Via al progetto di riqualificazione, spesa due miliardi e mezzo

La scommessa su piazza Crispi

Inserita tra i 43 mercati da potenziare

[illegible]

Costeranno due miliardi e mezzo [illegible] i lavori di riqualificazione che - nelle intenzioni di Palazzo civico - dovrebbero restituire vita e clientela al mercato rionale di piazza Crispi, oggi abbarbicato alle [illegible] superstiti bancarelle.

Area da tempo «in sofferenza» - quella ospitata [illegible] una delle due metà [illegible] piazza - insidiata dalla diminuzione della clientela in zona oltre che dalla diretta concorrenza di tre mercati più rilevanti: Porta Palazzo, piazza Foroni e via Porpora. Da qui la progressiva diminuzione dei banchi e la preoccupazione degli ambulanti per il tramonto di quello che a suo tempo aveva rappresentato un punto di riferimento importante.

Il Comune, invece, ha deciso di scommetterci, inserendo l'area nell'elenco dei 43 mercati cittadini da razionalizzare e potenziare. Il progetto - illustrato ieri sotto [illegible] sole a picco dall'architetto Dario Sardi in presenza del vicesindaco Domenico Carpanini e del vicepresidente della sesta circoscrizione Nunzio Sciacca - prevede non solo la copertura in ferro [illegible] lamiera per 66 posti, ma anche il rifacimento degli scarichi fognari, la dotazione di acqua [illegible] luce per i banchi e la realizzazione di servizi igienici per disabili. In dubbio [illegible] rifacimento del plateatico, oggi asfaltato. «La pavimentazione in pietra sarebbe decisamente più bella - commenta il progettista - ma data l'incidenza dei costi, dai 300 ai 400 milioni, valuteremo in corso d'opera». «I lavori inizieranno a fine anno e dovrebbero concludersi nel giro di [illegible] mesi», gli ha fatto [illegible] il vicesindaco.

La prospettiva, insomma, è quella di [illegible] mercato di media dimensioni, ma in piena attività. «Presto nel quartiere confluiranno le famiglie destinate alle [illegible] in costruzione su corso Novara - spiegava tempo fa l'ex assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri -: questa [illegible]ione, unita alle numerose richieste di licenza in Regione e all'idoneità dell'area ci ha convinti».

Integreranno i lavori la realizzazione di un parcheggio in superficie nell'altra metà della piazza (è stata infatti archiviata l'ipotesi di costruirne uno sotterraneo) e l'affiancamento alle tradizionali bancarelle di un «mercato biologico» e degli oggetti riciclati, inesistente in città. Soddisfatti tanto gli ambulanti quanto gli operatori del commercio fisso lungo il perimetro della piazza. Ad allietare i presenti, il «teatro di strada» inscenato dal Gruppo Urga di Ferrara, presente nel calendario di «Big Duemila».

[illegible] A «SETTEMBRE MUSICA»

La Giunta comunale ha stanziato due miliardi e 830 milioni per la XXIII edizione del Festival Settembre Musica, in programma dal [illegible] al 25 settembre Duemila. Quest'anno la manifestazione è dedicata a Igor Stravinskij, uno dei maggiori compositori del nostro secolo, la rassegna esplorerà la civiltà musicale delle regioni dell'Himalaya: le danze sacre e le musiche dei monaci tibetani costituiranno il nucleo forte del programma. Saranno 42 appuntamenti di due concerti quotidiani, in parte gratuiti, ospitati nelle sale concertistiche e nelle sedi ricavate nell'ambito di particolare interesse artistico, culturale [illegible] storico. La realizzazione del fortunato festival era stata affidata a inizio anno all'Unione Musicale. Allo stesso periodo risale anche la nomina del nuovo comitato artistico.

Fisco meno pesante con negozianti e ambulanti della zona «causa lavori in corso»

«Sconto cantieri» per Porta Palazzo

A favore del commercio

Angelo Conti

Sconto fiscale per i commercianti di Porta Palazzo. Ne beneficeranno sia quelli ambulanti, sia quelli stanziali che potranno così «alleggerire» sensibilmente la loro dichiarazione dei redditi.

Lo strumento per accedere allo sconto è una dichiarazione della Divisione Economia e Sviluppo della Città di Torino, il cui dirigente [illegible] attestato che le attività commerciali comprese nell'area di Porta Palazzo so[illegible] state interessate sia dai lavori [illegible] alla realizzazione del sottopasso di corso Regina Margherita, sia da quelli in atto per la sostituzione dei binari del tram lungo l'asse di via Milano. A peggiorare la situazione dei commercianti sarebbe intervenuta anche la deviazione su altri percorsi dei mezzi di trasporto pubblico delle linee 4, 50 e 51.

Il documento comunale, che certifica «problemi [illegible] viabilità e di [illegible] per i cittadini», è quanto pretendevano i commercianti per evitare che dopo il danno fosse la volta anche delle beffe.

«E' innegabile che l'accessibilità dell'intera area di Porta Palazzo sia stata sconvolta da questi lavori - spiega Carlo Verra, del Comitato Spontaneo - e che la ricaduta sui commercianti [illegible] stata pesante. Alle tante difficoltà che questa piazza incontra per chi [illegible] risiede e lavora, si [illegible] infatti aggiunti cantieri che l'hanno in buona parte isolata. Sono saltati collegamenti tranviari e di autobus particolarmente importanti. E poco conta che siano state proposte soluzioni alternative, attraverso il cambio di mezzi: le massaie non amano salire e scendere da più tram con le borse della spesa. Il nostro mercato, in questi mesi, si è trasformato in una sorta di mercato rionale, ma dimensionato come un mercato di interesse cittadino, persino europeo stando alla fama che era riuscito a conquistarsi negli anni. Gli incassi [illegible] crollati, in qualche caso clamorosamente, sino al 50% in meno. Ancor più critica è la situazione dei gestori dei banchi del mercato alimentare coperto: lì, a due passi dal cantiere, non ci vuole più andare nessuno».

Ora ci si trovava di fronte ad una dichiarazione dei redditi problematica: «Per il fisco ogni settore merceologico deve rispettare certi paramenti, che si riferiscono anche ai guadagni degli anni precedenti. Ogni mancato incasso deve essere giustificato: ecco perché ci era indispensabile quella dichiarazione comunale».



I lavori che hanno sconvolto la viabilità

Lo «sconto per lavori» riguarda circa 1200 commercianti (di cui 900 ambulanti) con esercizi nella zona perimetrale racchiusa fra piazza della Repubblica, via Bellezia, via Egidi, via Santa Chiara, via della Basilica, via IV Marzo, Galleria Umberto I, via delle Orfane, piazza Emanuele Filiberto, via Milano, via Priocca, via Mameli, via Cottolengo e corso Regina Margherita.

La dichiarazione si può ritirare presso i rappresentanti dei Comitati Spontanei, del Comitato Ambulanti Organizzati, del Comitato Corso Regina-Consolata, del Comitato «L'angolo» e presso la presidenza del Mercato Alimentare.


Forniture Elettriche
CHAMPDEPRAZ (AO)
Fraz. Fabbrica,6
Tel. 0125 96 10 10
VENDITA MATERIALE ELETTRICO CIVILE E INDUSTRIALE
CENTRO TIM
CELLULARI
TELEFONIA DI BASE
FAX - CORDLESS
SEGRETERIE
187
Un numero fatto di persone.
TELECOM ITALIA
FRA TANTI PUNTI VENDITA
HO FINALMENTE
TROVATO QUELLO CHE CERCAVO......
E' come un uovo di Pasqua ricco di sorprese!
PROVALO ANCHE TU
Heresaz Aurelio
ELETTRODOMESTICI - TV
Lampadari
Al Piano Superiore
Vasta Esposizione
di
ARTICOLI DA REGALO
e
Lista Nozze
Heresaz Aurelio Via Duca d'Aosta, 62 - VERRES (AO)
Tel. 0125 929386

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 23 Aprile 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Aosta, un ambulante trovato ferito dalla polizia. Operato, è fuori pericolo. Sotto accusa il suo concorrente

Lite tra verdurieri, un accoltellato e un arresto

L'uomo fermato nega: «Ho discusso ma non ho colpito nessuno»

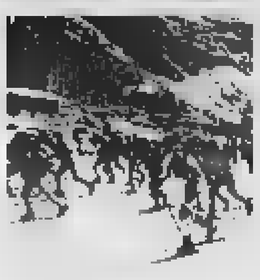


Via Torino, dov'[illegible] trovato il verduriere accoltellato venerdì sera

AOSTA

Una lite tra due verdurieri ambulanti, causata da ragioni di concorrenza, è finita male per entrambi: uno è all'ospedale con l'addome aperto da una coltellata, l'altro è in carcere accusato del ferimento. E' accaduto [illegible]rdì [illegible]. Una «volante» della questura di Aosta, in un controllo in via Torino, ha trovato un uomo ferito. Era Michele Macrakis, [illegible] anni, che con [illegible] suo camion carico di frutta [illegible] verdura arriva sempre in Valle da Torino per vendere la merce davanti al supermercato Conti [illegible] St-Christophe. L'uomo aveva una profonda ferita all'addome. La polizia [illegible] ha perso tempo e ha caricato Macrakis sulla «volante», trasferendolo all'ospedale. L'uomo è stato sottoposto a un intervento chirurgico e dichiarato fuori pericolo. Ne avrà per 60 giorni.

Gli agenti, una volta soccorso Macrakis, hanno dato il via alla «caccia» all'aggressore. Un testimone ha detto agli agenti di aver visto la vittima litigare furiosamente con Giuseppe Caracciolo, 50 anni, [illegible] Pollein, altro venditore ambulante di frutta e verdura che, [illegible] solito, lavora nella stessa zona in cui c'è Macrakis. E sembra che all'origine del diverbio ci [illegible] proprio ragioni di concorrenza, legate al posto da occupare davanti al supermercato. Quando la polizia ha avuto le prime indicazioni sul possibile accoltellatore, ha diramato una nota di ricerca anche ai carabinieri. Ed [illegible] stato proprio una pattuglia di militari della compagnia di Aosta a fermare, intorno alle 22, Caracciolo. Era alla guida del suo autocarro in via Caduti del Lavoro. Caracciolo è stato arrestato per lesioni aggravate e porto abusivo di coltello. L'arma è stata ritrovata, [illegible] pulita ma da un primo esame della polizia sembra che avesse minuscole macchie di sangue. Le analisi della Scientifica daranno una risposta certa. Intanto, Caracciolo nega tutto. Ai poliziotti ha detto: «Sì, ho avuto una discussione con quell'uomo, ma [illegible] ho accoltellato nessu[illegible]. Sarà il magistrato a decidere, dopo l'interrogatorio, chi ha detto la verità. [s. ser.]



TITOLO ITALIANO [illegible] RUTOR»

Domani alle 8 da Planaval parte la sesta edizione della gara di sci alpinismo valida per i titoli a squadre a tecnica classica

SERVIZIO A PAGINA 49

IMPRONTE

IL rumore d'un motore fa balzare sulla via la tuta blu. «Che fai? mi blocchi l'entrata?». Nella tuta c'è Emilio Grimod, baffi neri, sigaretta all'angolo della bocca. Inizio Anni 50, via Xavier de Maistre. «Il meccanico» ti accoglie così, poi fa ciò che vuoi, nel tempo che vuoi. Anche subito. Scorza dura a nascondere un'indole disponibile. Emilio l'aveva detto fin da quando era ragazzino al padre agricoltore: «Mi piacciono i motori». Non le auto, non i camion, i motori. E passa la vita piegato sotto cofani alzati, le mani infilate tra radiatori ansimanti, pistoni rigati, carburatori asfissiati. Anche in guerra, quando i cofani alzati pesano quanto un motore d'auto e sono quelli dei carroarmati. Torna, rileva l'officina dove ha imparato il mestiere, [illegible] sposta in via 26 Febbraio [illegible] diventa il punto di riferimento anche delle grandi aziende. Ripete ciò che ha vissuto, alleva [illegible] giovane apprendista cui poi affida l'azienda. Smette di fumare, mai di borbottare e di andare e venire dalla sua officina anche da pensionato.

Emilio Grimod si è sfilato la tuta blu il 21 marzo.

* * *

IN fondo basta spostarsi d'un passo per vedere la Grivola, per vederla sbucare fra i rami della grande betulla. E, allora, che l'albero rimanga pure. «Il professore» si toglie gli occhiali tondi: «Le piante non [illegible] tagliano». Ce l'ha da trent'anni davanti alla sua casa di vacanza che ha ribattezzato «Chalet de Parme». Nella conca di Vétan, Gian Carlo Bertani da Parma, arriva con la moglie Pina in un'estate della fine degli Anni 60. E lì costruisce il suo chalet. Da allora i suoi tre mesi di ferie sono per Vétan. Trasferisce [illegible] suo mondo letterario lassù, lo fa convivere con la gente più semplice, negli alpeggi, e con Lalla Romano. Diventa «il professore» che si veste di velluto, che partecipa alle feste con i [illegible]oi proverbiali maglione rosso e cappello di panno grigio. Respira le tradizioni della Valle, s'immerge nei dialoghi, fa crescere pini e betulle.

Gian Carlo Bertani si è abbando[illegible] ai suoi libri il 21 aprile. Gli amici di Vétan e Gerbore lo hanno ricordato nella chiesetta di Vétan, dove «il professore» pregava ogni giorno.

Alta tecnologia e sviluppo su Internet corrono lontano dalla Valle, ultima in Italia nel settore

La new economy che non c'è

E negli enti pubblici il web è una chimera

[illegible] Sergi

AOSTA

«Benvenuti in Valle d'Aosta» annuncia il cartello tra Carema [illegible] Pont-St-Martin. [illegible]' su una linea invisibile che segna un altro confine, quello della new economy, l'economia fondata sull'immenso mondo di Internet. Quelle due paroline inglesi hanno segnato per mesi la fortuna delle borse di [illegible] mondo, compresa quella di Milano. Ma in Valle d'Aosta sono una chimera. Ultima in Italia per numero di posti di lavoro creati nell'ambito della web-mania, la regione [illegible] le montagne più alte d'Europa è sorda ai richiami dello sviluppo via Internet.

[illegible] questo nonostante abbia un territorio che dovrebbe rappresentare una delle regioni principali per scommettere sull'industria che nasce e si sviluppa attraverso un modem. Basti pensare a quell'ampia fetta di popolazione che, nei mesi invernali, potrebbe affrontare la burocrazia pubblica cliccando su un computer, oppure creare ricchezza in stanze virtuali visibili in tutto il mondo anziché in fabbriche inquinanti. E invece? Nulla. Le aziende sbarcate sul web per lavorarci sono soltanto sei, in Valle: Picchiottino a Courmayeur, NetVallée, Valdata [illegible] Aostanet nel capoluogo regionale, Galactica a St-Vincent [illegible] Serval [illegible] Pont-St-Martin.

Gli imprenditori [illegible] settore sembrano una sorta di coloni che, nelle desolate praterie della tecnologia valdostana, si muovono [illegible] alcun progetto pubblico di sviluppo via web. In compenso, sta cambiando in modo netto il mercato del lavoro, con un aumento vertiginoso dei «parasubordinati», i collaboratori, il «popolo della ritenuta del 10 per cento» insomma. Ormai il settore occupa 7 mila persone, l'11 per cento della forza lavoro valdostana, il [illegible] per cento del lavoro autonomo. C'è chi fa il collaboratore per scelta, chi per obbligo perché non trova un posto fisso. Nel 1999 hanno versato oltre [illegible] miliardi di contributi all'Inps. E Romano Dell'Aquila, dirigente dell'Istituto di previdenza, valuta l'esercito dei «parasubordinati» come un mercato da 100 miliardi l'anno, in termini di retribuzioni corrisposte. Ma con la new economy, nonostante le apparenze, questo ha poco a che fare.

Le aziende del web, provider in testa, devono fare i conti con una concorrenza enorme che arriva da fuori Valle offrendo accessi gratuiti, come Infostrada e Tin.it. Gli imprenditori sono stati obbligati a cercare nuove strade nella galassia di Internet. Ad esempio, quelle del commercio elettronico. Amedeo Foti, presidente e amministratore delegato di NetVallée (tra i clienti ha Cogne, Regione, Casinò, Tecdis) è perentorio: «La Valle rischia di perdere il treno dello sviluppo tecnico. Manca imprenditorialità e politica tecnologica. E anche a livello scolastico ci troviamo di fronte a gravi lacune. Mi capita di vedere laureati in informatica che non hanno la più pallida idea di cosa voglia dire lavorare attraverso internet». La sua società ha quattro divisioni che operano attraverso la rete: commerciale, engineering, web e connettività. «Le offerte di accesso gratuito date dai colossi del settore provocano una moria dei provider tradizionali. Noi abbiamo diversificato e [illegible] stiamo puntando sul commercio elettronico». Ma attorno a questo manipolo di aziende c'è il nulla.

Per la Regione, intesa come ente, Internet è una parola misteriosa. L'azienda pubblica si muove con passo da lumaca proprio laddove [illegible] che nasce oggi è obsoleto domattina. [illegible] in un'economia dove la velocità è tutto, chi sta fermo è perduto.



La new economy è fondata sullo sviluppo delle aziende attraverso Internet, ma in Valle d'Aosta il settore è ancora agli albori. In compenso sta cambiando a gran velocità il mercato del lavoro, con un forte aumento della figura del collaboratore, non vincolato a un rapporto continuativo. E' la fine del posto fisso

LE [illegible] LAVORO

Professionisti	833
Collaboratori	4.368
Professionisti collaboratori	294
Committenti	1.777
Lavoratori dipendenti	26.200
Lavoratori agricoli dipendenti	2.115
Artigiani	4.812
Commercianti	5.948

Dati Inps

[illegible]

AOSTA. Dal 1991 al 1998 la Valle d'Aosta ha aumentato di oltre due volte e mezza il volume delle proprie esportazioni. [illegible] un valore 100 sono balzate [illegible] 270 contro una media italiana di 200. Per dare maggior competitività alle aziende valdostane, è stato attivato ad Aosta uno «Sportello per l'internazionalizzazione», promosso dalla Regione con il «Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi» al quale, nel 1999 si sono rivolte 15 industrie per avviare attività di cooperazione; 115 aziende per la consulenza di esperti in materia fiscale e normative comunitarie; 36 aziende per corsi di formazione. Lo Sportello di Aosta fornisce consulenze [illegible] materia di formazione, promozione commerciale, cooperazione industriale, trasferimenti di tecnologia, promozione del territorio.

AL CINEMA CON LA STAMPA



INVITO al cinema lunedì e martedì farà tappa al «Giacosa» di Aosta e nelle sale di Verrès e St-Vincent fino a martedì compreso. Al «Giacosa», «Pokèmon» e «Storia di noi due». All'«Ideal» e a St-Vincent e «Palais» i film sono 7: «Pokèmon»; «Storia di noi due»; «L'uomo bicentenario»; «The miracle maker»; «Il miglio verde»; «Erin Brockovich»; «The Million Dollar Hotel» e «Toy Story 2».

Il Coopagrival chiede l'intervento della Regione

«Sos» per le quote-latte inferiori ai limiti dell'Ue

AOSTA

Dall'annuale assemblea del Coopagrival (il consorzio di produttori [illegible] latte valdostani presieduto da Gérard Béneyton) che si è svolta nei giorni scorsi è emersa una richiesta [illegible] intervento politico urgente rivolta [illegible] presidente della giunta regionale [illegible] all'assessore all'Agricoltura affinché venga risolto il problema delle revoche parziali delle quote latte che [illegible] colpito molti allevatori valdostani, [illegible] to raggiungimento produttivo del 75 per cento della media stabilita dalla Unione Europea.

[illegible] Coopagrival ribatte: «Il livello produttivo inferiore alle attese è stato causato dall'abbattimento [illegible] circa 7 mila bovine nella campagna di produzione latte 1988-89 e di 3500 bovine in quella 1991-92. Il reinstallo di un'azienda [illegible] può avvenire in pochissimi anni».

Il consorzio si rivolge [illegible] forza alle autorità regionali «perchè si è arrivati alla fase conclusiva per il passaggio definitivo dallo Stato alla Regione Valle d'Aosta della gestione delle quote-latte, con approvazio[illegible] da parte della Commissione paritetica». Il Coopagrival chiede ancora che «sia evidenziato il ruolo consultivo [illegible] gestionale del consorzio per le quote-latte, vista l'esperienza e la capacità dimostrata nel settore [illegible] passato». (b. bas.)



Gérard Beneyton presidente del Consorzio produttori di latte della Valle d'Aosta

Una parte delle cause civili rischia di finire a Torino

Tribunale dimezzato?

Gli avvocati: «Ci rimette la gente»

AOSTA

«Il 40 per cento dell'attività del tribunale civile rischia di essere gestit■ a Torino. E a pagare sarà la gente». A lanciare l'allarme è Piergiorgio Martinet, presidente dell'ordine degli avvocati della Valle d'Aosta, che rappresenta i colleghi nella «crociata» contro ■ «Progetto Mirone», un disegno di legge elaborato da due Commissioni del ministero della Giustizia sulla riforma del diritto societario. A scatenare le proteste degli avvocati è l'articolo 11 della normativa, che prevede «l'istituzione di sezioni specializzate nei tribunali delle città sedi di corte d'appello». Per i valdostani, significherebbe essere costretti a spostarsi nel capoluogo piemontese per risolvere le questioni legate al diritto societario, al Testo unico bancario e ad alcune controversie fallimentari (escluse le dichiarazioni di fallimento e le competenze di gestione attribuite al tribunale fallimentare).





Il giudice Gianni Franciolini e l'avvocato Piergiorgio Martinet

I giudici: «Progetto rischioso, si può perdere il radicamento della Giustizia sul territorio»

«Penso che il numero di questioni di questo tipo sia molto inferiore al 40 per cento - dice il presidente del tribunale, Gianni Franciolini -. E comunque, sono d'accordo sulla pericolosità di una procedura del genere. C'è il rischio di perdere il radicamento della Giustizia sul territorio. Non intravedo motivi sufficienti a giustificare un "canale privilegiato" per le materie finanziarie. Ci sono problemi più gravi, come quello della famiglia. In questo settore, moltissime questioni meriterebbero di essere affrontate con un approccio più specialistico, magari anche da sezioni speciali».

Gli avvocati sono compatti sull'argomento, dai piccoli Fori a quelli metropolitani. In Valle, l'ordine professionale è riuscito a ottenere l'interessamento della Regione e dei parlamentari. L'assemblea consiliare ha approvato l'altro giorno ■■ risoluzione dove «esprime il suo totale dissenso ad ogni ipotesi normativa che miri a trasferire altrove competenze del tribunale ordinario di Aosta». Nello stesso documento, il Consiglio dà mandato «ai presidenti della giunta e del Consiglio affinché rappresentino nelle sedi competenti la posizione assunta dalla Regione». C'è, poi, l'invito «ai parlamentari valdostani ad assumere ogni opportuna iniziativa per impedire l'approvazione delle "nuove norme sulla giurisdizione" previste dall'articolo 11, che comporterebbero significativi disagi per gli abitanti della Valle». [c. l.]

Ripristinato il parcheggio ■ tempo



Nella parte Est di piazza Plouves è stata ripristinata la sosta a tempo. Dalle 8 alle 20 le auto potranno sostare per un'ora

In piazza Plouves con il disco orario

AOSTA

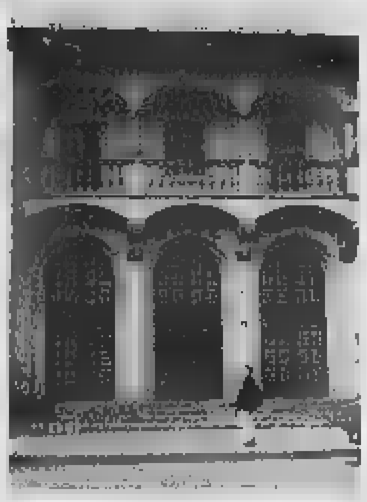
Ritorna il disco orario, limitato a un'ora, in una sezione di piazza Plouves. Fino al 5 maggio, nella parte Est del parcheggio, cioè quello adiacente le mura romane, la sosta delle auto dovrà essere regolamenta■ in base a questo provvedimento, valido tutti i giorni feriali dalle ■ alle 20. La ■ecisione, già risultata positiva nel periodo delle vacanze di Natale, è stata riproposta dall'amministrazione comunale in questo «ponte» di Pasqua, considerate anche le richieste dell'Associazione commercianti.

Un maggior avvicendamento di posti offre la disponibilità di un numero più ampio ■ parcheggi e, quindi, favorisce un'affluenza più consistente. La scelta del periodo è motivata dalla presenza, già piuttosto numerosa in città, di villeggianti stanziali, a cui vanno aggiunti i turisti che a Pasqua si fermerano soltanto un giorno in Aosta.

E per andare incontro il più possibile alle aspettative degli ospiti italiani e stranieri in queste vacanze primaverili, l'assessorato comunale al Turismo e Commercio ■ l'Azienda di promozione turistica di Aosta, Charvensod e Gressan hanno deciso di riaprire, sino al ■ maggio, lo chalet in piazza Arco d'Augusto, il punto di informazioni e di prima accoglienza che riscuote un lusinghiero successo fra i turisti. [s. l.]

L'OPINIONE

L'impero energetico



La sede dell'Enel ■ Aosta

IL Dopoguerra s'annunciò con la ricostruzione. La Provincia divenne Regione, ■ prefetto presidente; l'autono■■ cominciò timidi passi cercando finanze per strade, fognature, acquedotti, edifici. Arrivarono gli Anni 80, ■■ il riparto fiscale e il «fiume» dei nove decimi a precipitare nelle casse di Palazzo. La «ricostruzione» ebbe slancio ■ i passi divennero decisi. Gli Anni 90 hanno bussato con la ricostruzione della ricostruzione e con la ricerca di ■■■ «tele» da tessere. E la Regione ha affinato la sua voglia di diventare impresa: ha comperato palazzi, case e azioni, fino a diventare grande protagonista economica. Il vento del 2000 ha portato ■ piazza Deffeyes l'Enel, centrali, dighe migliaia di chilometri di linee.

La Valle d'Aosta è la Regione, soprattutto la Regione, poi c'è qualcosa d'altro. La «via» della politica economica valdostana è stata tracciata e inseguita per decenni. L'impresa, quella privata, vive aspetti contraddittori: ■ è compressa o è «drogata». Il futuro quale sarà? Dopo tanti acquisti verrà il tempo delle vendite? Interrogativi che possono apparire semplici giochi di parole, tuttavia se il «negozio» non sarà aperto, la strada del futuro è soltanto una, quella di un'autonomia «imperiale», palazzocentrica, una statalizzazione regionalizzata.

Il «modello» contrasta con gli ultimi vent'anni di programmi di maggioranza, spazza il torrentismo lessical-economico che ha attraversato studi, politiche, principi. Non è passato molto tempo dal dicembre 1999, da quando nella consueta conferenza stampa di fine anno la Regione riannunciava il «ritiro» della linea di politica imprenditoriale per abbraccia■ quella del servizio-sostegno alle aziende. La Regione, al contrario, è dappertutto: crea «poli» economici finanziari con interventi massicci. Si sostitui■■ all'imprenditoria che non c'è e che in queste condizioni ha difficoltà a trovare motivazioni.

Adesso arriva la firma per la «corazzata energia». Si è detto ■ scritto che l'accordo per la cessione delle strutture Enel è «storico» e «strategico». Nulla di più vero. Ma per chi? La Regione si tuffa nelle dighe, produrrà (da sola) l'energia e la distribuirà (con l'Enel). Come in altri casi terrà il «pacchetto» delle azioni e darà all'esterno le gestione. Si scivolerà verso un ■■■ «carrozzone»?

L'esborso della Valle ■ per ora di 800 miliardi attraverso un mutuo di una delle tante «partecipate», la Finaosta. La gestione potrebbe essere affidata alla «Compagnie des eaux», un'altra azienda «mista». Gira e rigira i soldi continuano a essere gli stessi. Con i meccani■■ finanziari possono moltiplicarsi? Il conto costi-benefici ■■ è ancora stato reso pubblico, ma «Finaosta» prospetta un business per la costruzione di nuove centrali o del loro rinnovo perché quell'energia prodotta avrà «valore doppio». I cittadini, per contro, dopo aver dato ■ denaro per l'acquisto dell'Enel, pagheranno sempre la stessa bolletta con possibilità di nuova occupazione non ancora quantificata.

E pensare che Franco Tatò, amministratore Enel, riferendosi alla politica economica del Paese in materia energetica ha sentenziato: «Peggio della Russia». E la Valle? [e. mar.]

NOTIZIE DALLA VALLE

VERRES

Sfilata d'auto d'epoca per le vie del centro

Domani a Verrès per ■ vie del centro storico saranno in mostra auto d'epoca. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, dall'Associazione commercianti, dal Comitato del Carnevale storico e dal Comune, prevede l'aperitivo offerto dai commercianti in piazza Chanoux e il pranzo in un ristorante del paese.

GIGNOD

Riaperto il Golf club Arsanières

E' stato riaperto il Golf club Arsanières di Gignod. Nel campo a 9 buche del Circolo l'attività agonistica riprenderà il domani o martedì, con le due gare di apertura della stagione.

AOSTA

I Consulenti del lavoro rieleggono il direttivo

L'Ordine regionale dei consulenti del lavoro ha rinnovato gli organismi collegiali per ■ triennio 2000-2003: ■ presidente è Leontino Gal, segretario Renato Marchiando, tesoriere Paola Come, consiglieri Paola Vielmi e Alessio Bertola, revisori dei conti Rosalio Viola, Antonella Ces■■aro e Gabriele Bottoglia.

AOSTA

Uno studio sulla Camera di commercio

La giunta regionale ha incaricato l'Unione delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di approfondire le tematiche relative all'eventuale istituzione in Valle della Camera di commercio.

GIGNOD

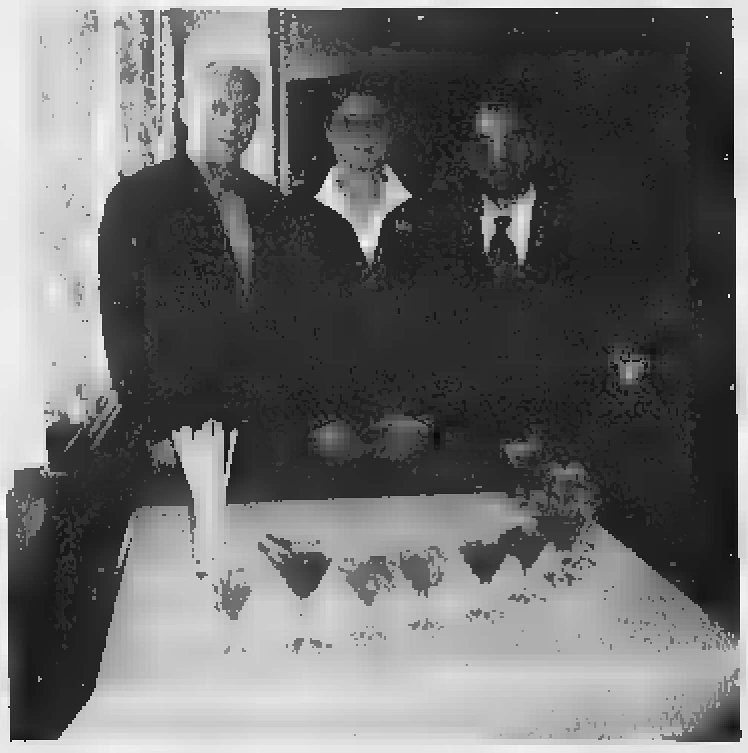
Le iscrizioni al Centro estivo per minori

Sono aperte le iscrizioni al Centro diurno estivo per minori, in età compresa tra i 3 e i 14 anni, organizzato dalla Comunità montana Grand Combin. Le domande vanno presentate entro le 15,30 del 5 maggio. Il Centro, aperto dal lunedì al venerdì, si articolerà ■ due turni: dal 3 al 21 luglio 2000 e dal 24 luglio all'11 agosto 2000.

Una gara di invenzione di drink ha concluso il corso per barmen all'Holiday Inn

Quel cocktail chiamato «Antonella»

Il primo premio al mix ideato da Monica Paluan



Da sinistra Massimiliano Costa, la vincitrice Monica Paluan e Luca Sailis

AOSTA

Un nome femminile per identificare un cocktail e presentarlo al concorso che si è tenuto all'Hôtel Holiday Inn. «Antonella», proposto da Monica Paluan, ha conquistato i favori della giuria dell'Aibes, Associazione italiana barmen e sostenitori, piazzandosi al primo posto. Mescolando 5/10 di Bacardi puro, 3/10 di Cointreau, 1/10 di succo d'arancia e 1/10 di succo di limone, l'autrice ■ questa bevanda si ■ imposta su Massimiliano Costa, 2° con «Luana», cocktail composto da 6/10 di gin, 2/10 di vermouth dry, 1,5/10 di liquore di menta bianca. La terza posizione è stata assegnata ■ Luca Sailis con la ■■ «Margot» nella cui ricetta spicca ■ gusto della vodka, del vermouth dry, dell'Aperol e del succo di limone.

I tre «super barmen» si sono distinti fra i tredici concorrenti di questa gara, proposta a conclusione del corso per barmen, organizzato dall'Ente bilaterale regionale del turismo in collaborazione con l'assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti ■ finanziato dal Fondo sociale europeo. Per aggiudicarsi i tre primi posti, i cocktail hanno risposto ai tre criteri inseriti nell'assegnazione del punteggio: decorazione, tecnica e stile di realizzazione, gu■■.

Nel corso teorico ■ pratico, durato 36 ore e suddiviso in 12 lezioni, sono stati approfonditi vari argomenti, fra cui: il barmen ■ le ■■ini della professione, le tipologie di bar, le attrezzature, bicchieri, l'utilizzo del mixing glass e dello shaker. ■ ancora, nozioni di mercelogia e di igie■■ del bar, gli aperitivi, i vini liquorosi ■ aromatizzati, il vino, gli spumanti e champagne, la birra ■ la fermentazione, i distillati di vino e di cereali, i liquori dolci e amari, gli analcolici, il caffè e tutti i prodotti della caffetteria. Infine, il comportamento professionale, il controllo e stoccaggio delle merci. A tutti i partecipanti ■ stato rilasciato un attestato. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Nulla d'intentato per l'Abat-Jour

Cara Lilly, mi ritornano a mente i ricordi di quel lontano 1966 quando una sparuta congrega di veri amici benedisse l'apertura di quella che doveva diventare il simbolo della nostra gioventù. Mi ricordo con infinita nostalgia l'Isba, gli anni degli scontri con le istituzioni per le chiusure anticipate dei nostri locali, la chiusura delle sale da ballo per lo sciopero di un lontano capodanno e poi tantissime altre cose, come la festa dei 25 anni di vita dell'Abat-jour, stretti vicino a te con tutte le personalità politiche, lo stesso per l'altra festa dei 30 anni e poi... Questo, cara Lilly, è il Genestrone gaudente, ■■ anche il Genestrone presidente dell'Ascom che ti vuole dire che non lascerà nulla di intentato affinché questo pezzo ■ storia importante dell'imprenditoria della vita sociale valdostana possa rinascere, con la speranza di ritornare ancora per molti anni all'Abat-jour accolti dal tuo sorriso, dalla tua amicizia, e dalla tua professionalità.

Pierantonio Genestrone
Aosta

Querela ■■■ per tutelare Laura

Siamo i genitori della ragazzina che nell'articolo de *La Stampa* di martedì 18 aprile viene chiamata Laura. Vorremmo chiarire che il processo a carico di un sessantenne accusato di aver molestato nostra figlia si è concluso con «il fatto non sussiste» perché noi, per tutelare Laura, abbiamo ritirato la querela. E' bene sapere, però, che il sessantenne ci ha pagato le spese dell'avvocato che ci ha assistito nella ■■■. Come mai tanta generosità?

I genitori di Laura

Le ■■■ contro i teppisti

I vandali imperversano nel centro storico di Aosta. E' un'iperbole perché in realtà gli episodi sono limitati. L'allarme ■ ■■■ lanciato da residenti ■ abitanti, molti richiedono una p■■■ più significativa delle ■■■ dell'ordine. Che bello se qualche telecamera a circuito chiuso di qualche banca av■■■ ripreso una significativa immagine.

I Mercanti Salassi

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, ■■ ■■■ dalle 9 alle ■■ (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod.

Distr. 1: *Courmayeur*. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata ■■ ricetta medica urgente).

Distr. ■: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Hône*

Distr. 14: *Issime*

■■■ DI TURNO

Domenica 23 aprile

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Pera■■, Esso, ■■■ Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, ■■ Parigi; Fina, via St-Martin-de Corléans

■■■ Fina; ■■■ Agip; ■■■: IP; **Rhêmes:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262720 **Pokémon** (ore 16, 18); **Storie di noi 2** (ore 20, 22.30)

THEATRE ■ LA ■■: Tel. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.detavide.it) ■■ **Brockovich** ore 18, 20.15, 22.40 ■■

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473 **Pokémon**, **Storie di noi 2** ■■ 13.000

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. **Erin Brockovich** (ore 17, 20, 22) Lire 12.000

■■■ Tel. (0335) 52 58■■ **Pokémon** (ore 15, 16.45, 18.30, palais) **Storie di noi 2** (ore 20.30, ■■ palais) **The ■■■ ■■■** ■■ 16, auditorium) **L'uomo bicentenario** ■■ 17.30 auditorium) **The million dollar ■■■** (ore 20, auditorium) **Erin Brockovich** (ore 22.30, auditorium) Cinepass lire 8.000

■■■ Tel. (0335) 52.58.886 **Toys story ■** (ore 16, 18) **Erin ■■■** (ore 20). **■ miglio verde** (ore 22.20) Cinepass 8.000

ARCIRENA Tel. (0125) 425084 **■ come Tigre** (ore 15, ■■ 18) **Hurricane** Ore 20, 22.30

■■■ Tel. (0125) 641480. **Pokémon** (ore 16; ■■). **Storie di noi 2** (ore 20, ■■)

■■■ Tel. (0125) 641571 **Stuart Little** ■■ 15.30) **Erin ■■■**. Ore 17.30; 20, 22.30

TV IN VALLE

RaiTre - ■■■

14; 19,35; 22,45 **TJ della Valle d'Aosta**

France ■

13,00, 20,00; 24,50 **Journal**
13,35 **Vivement dimanche**
15,35 **Emmenez-moi: Cuba**
16,35 **Aventures des mers du Sud**
17,25 **Jag**, série
18,25 **Stade 2**
19,26 **Vivement dimanche prochain**
20,50 **L'affaire■■■**, film
23,25 **Les docum■■■ du dimanche**
01,25 **Naître ou ne pas naître**, doc

Television Suisse Romande

13,00 **Tj-Midi**
13,25 **Friends**, série
13,50 **Automobilisme**
15,50 **Le monde selon Georges**
16,05 **Providence**
16,56 **Charmed**
17,40 **Stargate**
18,30 **Racines**
19,00 **Tout sport dimanche**
19,30 **Tj Soir**
20,00 **Une femme d'honneur**
21,45 **Comme un oiseau sur la branche**
23,35 **Sex and the city**
24,05 **Friends**
01,15 **Tj-Nuit**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Buona l'affluenza di turisti nella Valle per il «ponte» pasquale cominciato ieri

Hôtel a una e due stelle al completo

A Cervinia sono arrivati settemila sciatori

AOSTA

Inizio molto promettente in Valle d'Aosta per la [illegible] di Pasqua, che per molte persone significheranno un lungo «ponte» fino a lunedì Primo maggio. Ancora buona l'affluenza degli sciatori sulle ultime piste aperte, con un prolungamento insperato di stagione per le nevicate tardive di primavera. A Cervinia ieri vi sono stati 7000 sciatori, con tutti i collegamenti aperti di Valtournenche [illegible] Zermatt. Oggi a Valtournenche dalle 16 alle [illegible] nella piazza della chiesa vi sarà la tradizionale Festa del cioccolato, [illegible] la distribuzione gratuita di cioccolato, colombe pasquali [illegible] panna montata. Il momento clou della manifestazione [illegible] sarà la presentazione della scultura, tutta [illegible] cioccolato, che riproduce il Cervino opera dell'artista Giangiuseppe Barmasse. A Cervinia si scierà ancora fino al 2 maggio, per le altre stazioni è ora [illegible] chiusura, con la situazione valutata di giorno [illegible] giorno in base alle condizioni della neve.

Non mancano, in un panorama di fine stagione positivo, alcune lamentele, come quelle degli albergatori di Champoluc che dicono di avere richieste di sciatori tali da riempire gli alberghi, ma con gli impianti chiusi da due settimane.

Molte le persone presenti nella regione [illegible] per sciare, ma per le prime passeggiate [illegible] media quota, per seguire percorsi fotografici e per visitare i castelli [illegible] le mostre. Per i castelli di Fénis, Issogne, Verrès, Savoia e Gressoney e Saint-Pierre (che ospita il museo naturalistico) «vi [illegible] molte richieste, sia telefoniche sia al banco», dicono gli addetti dell'ufficio informazioni dell'assessorato regionale del Turismo di piazza Chanoux ad Aosta. Aggiungono: «In pratica [illegible] siamo al completo per gli alberghi di categoria bassa [illegible] media, restano delle disponibilità in quelli superiori».

I turisti [illegible] [illegible] maggioranza italiani, ma [illegible] in netta crescita gli spagnoli, gli inglesi e anche gli svizzeri. Per quanto riguarda i cittadini elvetici, nei giorni scorsi e anche ieri vi è stato un «fiume» ininterrotto di auto in transito dal tunnel del Gran San Bernardo verso l'Italia. Moltissimi sono emigrati che trascorrono nei paesi d'origine le vacanze di Pasqua. Comunque ci [illegible] state anche persone che hanno deciso di fare una breve sosta in Aosta. Pausa invece per le gite scolastiche; gli studenti ritorneranno [illegible] Valle dopo il 2 maggio. Ottime le presenze di appassionati di volo in aliante all'aeroporto di Saint-Christophe. [b. bas.]



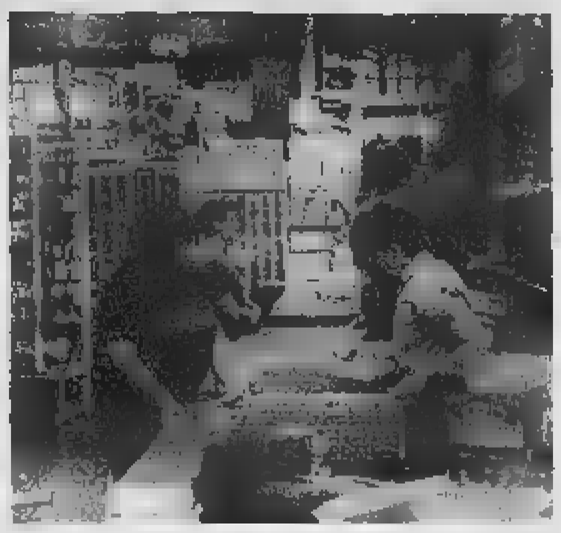


Il comprensorio sciistico di Cervinia. A sinistra, il castello di Fénis

«Teatro sotto il Grand Combin»

L'Apt del Gran San Bernardo ha presentato il progetto «Teatro sotto [illegible] Grand Combin» [illegible] collaborazione con Envers Teatro. La compagnia, diretta da Valeriano Gialli, è attiva in Valle dal 1994 e ha già esperienza di manifestazioni estive, fra le quali [illegible] rassegna di teatro contemporaneo «Lo scena[illegible] sensibile». L'iniziativa dell'Apt è in collaborazione con [illegible] Comunità montana del Grand Combin e prevede tre spettacoli, con date e luoghi che saranno indicati all'inizio di stagione: [illegible] primo è un «Recital celtico»: il grande fascino dei racconti celtici è reso [illegible] più vivo dalla pregnante recitazione di Valeriano Gialli e dalle musiche dal vivo di Cesare Marguerettaz con i suoi strumenti di antica tradizione valdostana. [illegible] secondo spettacolo [illegible] «La farsa dell'avvocato Pathelin», una pièce comica che pone a confronto l'astuzia della città mercantile e borghese con la fresca furbizia della civiltà contadina. Infine sarà proposto il testo «Pollicino, il bambino sperduto nel bosco», tratto dalla favola di Perrault, c[illegible] un linguaggio semplice ed essenziale, adatto ai più piccoli, ma coinvolgente anche per gli adulti. [b. bas.]

Lettera aperta indirizzata ai candidati



Un negozio [illegible] Aosta Confcommercio [illegible] lettera [illegible] collaborazione ai candidati [illegible] prossime elezioni amministrative

Appello ai Comuni dai commercianti

AOSTA

Con una sorta di lettera aperta «alle signore e ai signori candidati alla carica di sindaco» dei Comuni valdostani (Aosta e Saint-Vincent [illegible] per il momento esclusi perché saranno oggetto di documenti specifici), la Confesercenti della Valle d'Aosta punta a «sensibilizzare fin da subito i futuri amministratori comunali su alcuni problemi concreti che riguardano i commercianti e gli operatori del turismo».

In un momento caratterizzato da «situazioni di difficoltà molto generalizzate e da grosse incertezze per il futuro delle attività commerciali - dice la Confesercenti -, diventa di fondamentale importanza l'attenzione, la sensibilità e la volontà politica di ogni singola amministrazione locale. I governi comunali possono dare un contributo significativo alla ripresa delle attività commerciali».

Punti essenziali evidenziati dalla Confesercenti sono, per quanto riguarda il commercio su aree pubbliche, «la predisposizione di nuovi regolamenti per riorganizzare le aree mercatali».

Nel settore dei tributi l'associazione chiede «che nella definizione dei massimali [illegible] dei minimali si favoriscano le attività commerciali e turistiche». Per la tariffa rifiuti solidi urbani, la Confesercenti chiede «un occhio di riguardo verso le attività più colpite».

A proposito di promozione turistica la richiesta è di avere «Comuni parte attiva nel prestare attenzione alla ricaduta che [illegible] differenti iniziative possono avere sulle attività commerciali pensando anche alla cosiddetta "terza stagione"».

Infine, garantita la massima disponibilità a collaborare, la Confesercenti chiede «semplificazio[illegible] e sburocratizzazione, e auspica che i Comuni richiedano a livello regionale o realizzino autonomamente in consorzio, lo Sportello unico per le imprese». [a. c.]

SPETTACOLI

A Gressoney e Antagnod doppio concerto del duo Ceretta-Bougeat con una «prima» assoluta

Un lungo week-end di musica e feste popolari

Quartetto d'archi a Champorcher mentre Hône celebra il patrono





Il trombettista Ercole Ceretta [illegible] l'organista Paolo Bougeat

ANTAGNOD

Week-end di concerti e feste ad Antagnod, Gressoney-St-Jean, Champorcher, Hône e Courmayeur. Ercole Ceretta, trombettista docente alla Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo e Paolo Bougeat, organista nella cattedrale di Aosta [illegible] nella chiesa di Courmayeur, offriranno un programma che spazierà dal Seicento ai giorni nostri in un doppio appuntamento in calendario [illegible] alle 21 nella chiesa di Antagnod [illegible] domani, stessa ora, nella chiesa di Gressoney-Saint-Jean. Ad Antagnod Bougeat proporrà, in prima esecuzione assoluta, il [illegible] pezzo per tromba [illegible] organo intitolato «Rosso-Blu-Argento» tratto da «Cromointerludi».

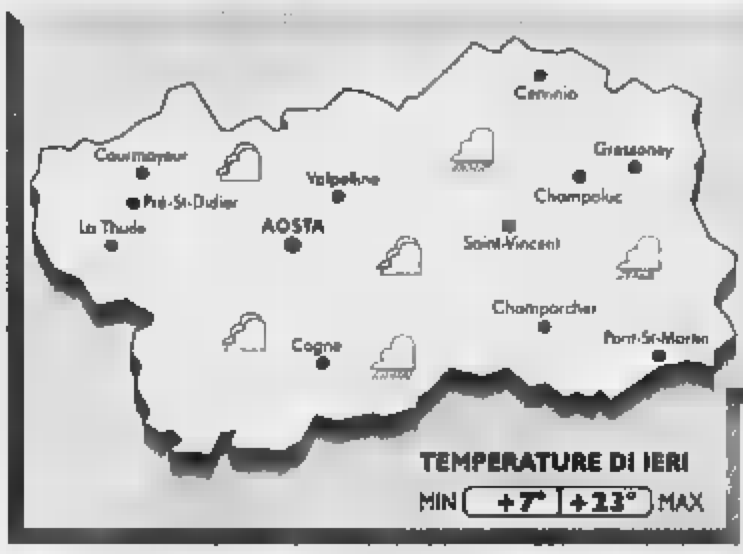
L'appuntamento di Gressoney è l'occasione per inaugurare l'organo [illegible] restaurato da Franco Dorigato di Chambave. Lo strumento, dono di Margherita [illegible] Savoia, regina d'Italia, fu costruito nel 1895, per [illegible] mila lire, da Carlo Vegezzi Bossi, organista della casa reale. La serata di Gressoney sarà arricchita dal soprano Linda Campanella.

A Champorcher, domani alle 21 nella sala consiliare, concerto classic, jazz e «film music» del quartetto [illegible] «Giacomo Puccini», con Andrea Bettarini e Fabrizio Pavone ai violini, Roberto Gillio alla viola e Antonio Canino al violoncello.

Tre giorni di festa a Hône in occasione del patrono di San Giorgio. Oggi alle 21 nel padiglione dell'area verde la discoteca mobile «Planet Music» inaugurerà la manifestazione. Domani caccia al tesoro e, alle 21, spettacolo pirotecnico sulle rive del torrente Ayasse. Martedì giochi di antica tradizione popolare e gara [illegible] taglialegna. La Filarmonica Alpina, diretta dal maestro Stefano Viola, animerà il pomeriggio. Per gli amanti dei quiz alle 16,30 in biblioteca 3° concorso enigmistico [illegible] premi.

A Courmayeur, oggi alle 17,30 a Maison Fleur, la mostra di Giorgio Bertelli «Il dolore umano di Via Crucis» (quadri e stampe recensite dai migliori critici italiani) [illegible] arricchisce di un suggestivo concerto di chitarriste attorno a un grande disco ligneo con una fiamma centrale disegnata dallo stesso Bertelli. [d. g.]

IL METEO E DINTORNI



Temperature miti [illegible] con [illegible] pioggia

Le previsioni del tempo indicano per oggi [illegible] netto peggioramento. Sulla regione si presenteranno contemporaneamente sia fronti nuvolosi provenienti dall'Atlantico sia correnti umide Sud occidentali. La tipica situazione di quasi «blocco», con possibili precipitazioni a carattere diffuso che, soprattutto nel pomeriggio, potrebbero essere anche piuttosto intense ed insistenti. La temperatura avrà [illegible] lieve calo rispetto ai valori elevati dei giorni scorsi, ma resterà comunque piuttosto mite. In aumento netto il tasso [illegible] umidità. Un miglioramento si potrà avere già da domani, con schiarite che saranno via via più intense durante la giornata.




Benvenuti nell'era dell' ottimismo.
Abbiamo deciso di dedicare il 2000 all'ottimismo.
Non sono i mezzi a generare l'ottimismo ma la volontà delle persone di vivere sempre al meglio nel rispetto degli altri.
Trony invita tutti a diventare degli inguaribili ottimisti ...
Basta considerare sempre il lato migliore delle cose... di cose per vivere da ottimisti Trony ha proprio tante.
Venite a trovarci. Quest'anno l'ottimismo incomincia da Trony.
TRONY
Uni Euro

Accordo alle Vaude: esercitazioni nel rispetto dell'ambiente

Esercito in ritirata dal Parco

Pronta una convenzione regionale dopo la denuncia delle associazioni

Nadia Bergamini

VAUDA



Il presidente dell'Ente parco, **Federico Fiandro**, ha annunciato che con i militari è stato raggiunto un accordo anche per ripulire il parco dai rifiuti



Pace fatta tra l'Ente Parchi del Canavese e l'Esercito italiano. Sulla riserva orientata delle Vauderi torna il sereno, dopo le polemiche dei mesi passati che hanno contrapposto l'ente di gestione ai militari, proprietari dell'area, per lo scempio di alcune zone, trasformate in veri e propri percorsi di guerra attraversati da mezzi pesanti. E che mezzi: persino carri armati. Una vicenda approdata persino in Parlamento, dove è stata presentata un'interrogazione al ministro della Difesa per sapere se e quali provvedimenti intende prendere.

La scorsa settimana s'è svolto a Cameri, nel Novarese, un incontro con il comitato misto paritetico che ha aperto nuovi scenari. «Intanto la riunione si è svolta - commenta il presidente dell'Ente Parchi, Federico Fiandro - in un clima disteso e sereno, al contrario di quanto era avvenuto in passato, e con l'obiettivo di giungere ad un accordo. Gli stessi militari hanno presentato una bozza di convenzione, formulata da una commissione romana di esperti, che propone una vera e propria collaborazione con noi». Una novità, dunque, non ipotizzabile, visti i precedenti, che fa ben sperare per il futuro. «Dalla bozza che hanno proposto, la vigilanza dell'area viene affidata all'Ente Parchi - prosegue Fiandro - attraverso le tante associazioni che già lavorano nella riserva. Vigilanza che, naturalmente, non entrerà nel merito del diritto di proprietà, limitandosi a segnalare eventuali violazioni. Per i militari non ci sono problemi di segretezza, ma di sicurezza per i civili, quando svolgono manovre ed addestramenti. Il nostro ausilio può quindi rivelarsi prezioso e la collaborazione indispensabile». Non solo: l'Ente attraverso le diverse organizzazioni potrà svolgere ogni tipo di studio, ricerca scientifica sul territorio e procedere alla mappatura delle zone di maggior valore ambientale, per evitare, possibili, futuri danni. «Grazie alla convenzione che predisporrà la Regione - dice ancora il Presidente - e che potrebbe già essere siglata a giugno, sarà possibile visitare una porzione non indifferente dell'area».

Le buone notizie non sono finite. E' stato, infatti, trovata un'intesa anche sulla spinosa questione dell'abbandono dei rifiuti. Rifiuti che hanno trasformato l'area, in questi ultimi anni, in tante piccole discariche a cielo aperto. «Abbiamo concordato una grande pulizia di tutto il territorio - conclude Fiandro - attraverso in piano generale che predisporremo noi e che sarà interamente finanziato dalla Regione».

E' di Banchette

Cantarello Trionfa ventenne

BUROLO

Stefania Di Maio, 20 anni, di Banchette: è lei la vincitrice del concorso canoro nazionale «Il Cantarello-edizione cantautori», indetto dal Master Track Studio. Di fronte a un migliaio di persone, che hanno gremito il palatenda allestito nel piazzale dell'ipermercato Continente di Burolo, Stefania ha convinto la giuria interpretando la canzone «Ancora in me», da lei stessa composta. Sul podio sono saliti anche gli Strada Statale 460 con il brano «Jesus» e Dario De Colle con «Il sogno di Anna».

Alla serata finale del concorso, che è stata condotta da Ramona Dell'Abate [illegible] al giovane entertainer locale Fabrizio e che ha visto come ospiti d'eccezione Sandro Giacobbe e il d.j. Mauri[illegible] Maggio, si [illegible] dati battaglia 25 tra singoli cantanti e gruppi, che nelle settimane precedenti avevano superato due turni di selezione.

La vincitrice ha ottenuto come premio l'incisione di un cd singolo, che presto sarà in commercio; i brani dei classificati tra il secondo e il decimo posto saranno invece inseriti, insieme ad altri pezzi, in una compilation prodotta dal Master Track Studio.

Sono già aperte, intanto, le iscrizioni al «Cantarello - edizione interpreti», che si svolgerà a partire dal prossimo mese di settembre: chi vuole informazioni può rivolgersi allo 0125.617514. [m. sar.]

Da martedì

Riapertura per i musei della Serra

IVREA

Riaprono i battenti i due «Musei della Serra», entrambi a pochi chilometri da Ivrea. Da martedì prossimo la «Botega del frer» a Chiaverano e «La Steiva» a Piverone, testimonianze di attività artigianale il primo e di vita contadina il secondo, saranno nuovamente visitabili per 4 giornate [illegible] (dalle 15 alle 18), sempre in occasione di manifestazioni che riguardano i rispettivi paesi.

La «Botega del frer» è la ricostruzione di un'antica bottega artigiana di fabbro ferraio, nello stesso edificio in cui venne avviata l'attività nel 1700. Tra le opere di maggior pregio ci [illegible] una ruota idraulica, tuttora in grado di fornire il movimento alle macchine operatrici, e la sala della forgiatura. Oltre che nella giornata di martedì prossimo il museo sarà aperto il 14 maggio, il 22 luglio e il 10 settembre. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0125/54996.

Vecchie fotografie, costumi, oggetti e attrezzi di vario genere, ma anche la ricostruzione di ambienti rurali del 1800 e dell'inizio '900: tutto questo, insieme ad un laboratorio di apicoltura e alla bottega di un falegname, si può invece trovare al museo «La Steiva» di Piverone (aperto il 25 aprile, [illegible] luglio, 13 agosto e 22 ottobre). Informazioni al numero 0125/727518. [m. rev.]

IN BREVE

■ **CANAVESE, [illegible]** Le farmacie di turno, oggi: Orlacchio (Cascinette, via Crotte 10), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), Croce (Chivasso, via Torino 50). Domani, invece, sono aperte le farmacie: Tinetti (Pavone, via Trento 46), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Genovese (San Giorgio, [illegible] Carlo Alberto 3), Croce (Chivasso, via Torino 50).

■ **STRAMBINO, MORTO.** Un ciclista di Donnaz (AO), Giampiero Chanuil, 44 anni, è morto ieri pomeriggio mentre percorreva la provinciale 66 fra Strambino e Vestignè. L'uomo è stato colto da un malore all'altezza del ponte di Grivellino, e si è accasciato al suolo. Inutili i soccorsi.

■ **[illegible] TRUFFATORI.** Ancora allarme-truffe a Ivrea. Diversi cittadini hanno segnalato di essere stati contattati da persone che, sostenendo di essere stati autorizzati dal Comune, si presentano per il rilevamento di dati sui libretti della pensione. «Non abbiamo autorizzato alcun funzionario - avverte il sindaco, Fiorenzo Grijuela - ad effettuare questi rilevamenti. Si tratta, invece, di evidenti tentativi di truffa, che devono [illegible] tempestivamente segnalati alle forze dell'ordine».

■ **BORGOFRANCO, PODISMO.** Si corre martedì prossimo la quarta edizione della Borgofranco-Andrate-Borgofranco, corsa di 12 chilometri valida per il campionato podistico canavesano. Partenza alle 9, dalla piazza della Chiesa di Borgofranco.

DOVE & QUANDO

[illegible] CONCERTI. Si avvia questa sera la rassegna [illegible] «Tavagnasco rock», giunta alla sua undicesima edizione. Al Palatendance si esibiscono i Fildiferro e gli Amici di Roland, mentre domani ci sono gli Achtung Babies e i Verdena; al Club Sport Luca Cesari e i Peyotl, e domani lo statunitense Dirk Hamilton; all'Arena i Gesta, Jono Manson e i Bluvertigo oggi e Giancarlo Onorato, Quinto Rigo ed Eugenio Finardi domani. Solo domani apre il Grill Pub, con l'esibizione dei Melange. Ancora domani, nel pomeriggio, festa di piazza con musica, canti e balli piemontesi e provenzali e il mercatino dei prodotti tipici.

CONCERTI VESPERALI. Al monastero di Bose a Magnano (sulla Serra di Ivrea), per il ciclo dei «Concerti vesperali», domani alle 16 l'Ensemble Octoechos diretto da Lanfranco Menga propone «Canti di monaci, crociati e pellegrini»: pagine di musica vocale medievale, dal secolo XII al secolo XIV. Informazioni allo 015.679185.

FIERA DI [illegible] Ritorna domani a Vestignè, dopo oltre 20 anni di assenza, la rassegna commerciale primaverile. bancarelle ed espositori si sistemeranno in piazza Gallotti e via Vittorio Emanuele.

[illegible] La giovane showgirl, protagonista di «Domenica In» e l'ospite d'onore della serata di domani alla discoteca Milo di regione Porrello a Romano Canavese.

I COSCRITTI. I ragazzi del 1982 di Piverone festeggiano l'ingresso nella maggiore età con due serate danzanti, oggi e domani, al padiglione nell'area del campo sportivo. Oggi, dopo la messa delle 11, sfilata per il paese con la banda e il gruppo folcloristico e, in piazza Lucca, il tradizionale ballo della corenta.

PASQUETTA. Tradizionale «merenda nelle vigne» a Strambino, promossa da Comune e Comitato spontaneo (in caso di maltempo la manifestazione si svolge al salone pluriuso): dopo il pranzo, pomeriggio di musica e canti, lo [illegible] all'incanto delle torte, la degustazione di vini locali e i giochi per grandi e piccini; il ricavato andrà alla casa di riposo locale «Poveri infermi». Grande grigliata, domani alle 13, organizzata dal bar La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea; nel pomeriggio canti, balli e giochi. Vari appuntamenti organizzati, per domani a Chiaverano, dall'amministrazione comunale: giro in canoa, in mattinata, al lago Sirio, alle 15 al campo di bienco gara di gimkana per i ragazzi, vendita di prodotti tipici chiaveranesi nell'area di Santo Stefano. Una merenda, aperta a tutti, viene organizzata dal gruppo San Rocco di Foglizzo: a cucinare, lo chef Gianni del ristorante Da Melin. Tradizionale incontro «al Garat», nei boschi sulle rive della Dora Baltea a Mazzè: grande grigliata a partire dalle 12, poi canti, musiche e balli fino a sera. «Pasquetta senza traffico» a Cascinette, con grigliata e merenda sinoira. Specialità alla pietra per tutti, domani alle 12.30, anche al parco giochi di Vistrorio; nel pomeriggio, invece, appuntamento fieristico, con bancarelle e ambulanti.

CANTO [illegible] Al salone comunale delle feste e delle tradizioni di Quincinetto, oggi a partire dalle 21.30, concerto del gruppo corale Tre Castelli; domani pomeriggio, nella stessa sede, si svolge il torneo di Playstation.

[illegible] DANCING. Questa sera, a partire dalle 21, l'orchestra attrazione di Niki Parisi si esibisce al dancing K11 di Valperga Canavese. Diversi appuntamenti anche al Beverly Hills di Santhià: oggi pomeriggio e di scena il complesso I Cuori, questa sera l'orchestra Piva, domani pomeriggio Il Treno dei Sogni e in serata il gruppo di Vanna e Pier Isola.

a cura di MAURO SAROGLIA


IL CIOCCOLATINO DA BERE.
Chocopy: il gusto è unico, il piacere doppio!
Saint-Roch ha unito la forza del genepy, la dolcezza del cioccolato, ed ecco Chocopy. Un piacere tutto nuovo, che raggiunge un grado mai provato: solo 18! Hai mai bevuto un cioccolatino? Allora facciamo Chocopy: piacere per due!
St. ROCH
CHOCOPY
Valle d'Aosta
St. ROCH
70cle
18% vol

Sci alpinismo, domani si disputa la sesta edizione della gara a squadre

Al «Rutor» in palio i titoli italiani

Tra i favoriti Meraldi-Pedrini e Pellissier-Follis

ARVIER

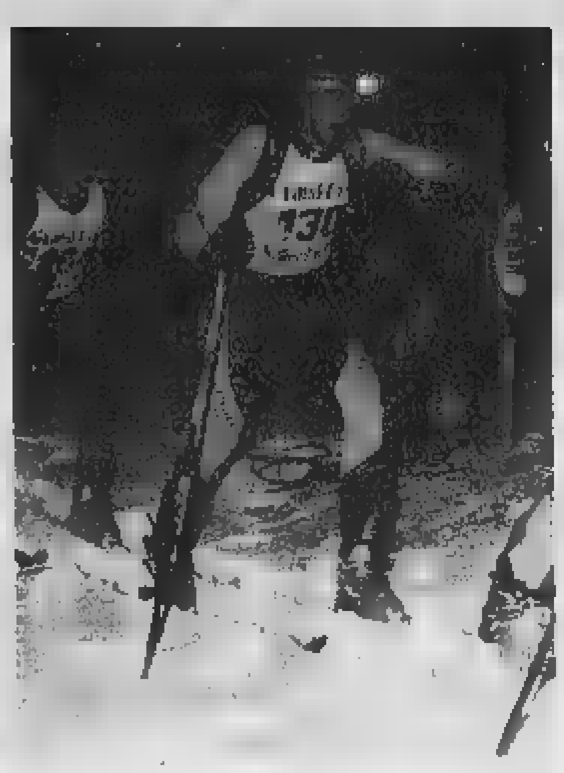
Prende il via oggi alle 17,30 nell'auditorium delle scuole di Villeneuve, con la presentazione di [illegible] filmato, la 6ª edizione del Tour du Rutor, gara internazionale di sci alpinismo che per le sue caratteristiche [illegible] già entrata nel novero delle classiche della disciplina e che quest'anno assegnerà i titoli italiani a squadre a tecnica classica.

Domani dalle 8, da Planaval, si sfideranno circa [illegible] coppie arrivate da ogni parte d'Italia (anche dall'Abruzzo e [illegible] Lazio) per affrontare un percorso tecnico e spettacolare, che è apprezzato per le sue difficoltà, [illegible] quei tratti puramente alpinistici da percorrere sui ghiacciai del massiccio del Rutor. Uno spettacolo unico per gli stessi appassionati che non mancheranno di seguire lungo il percorso o soltanto in partenza i protagonisti.

Questa manifestazione, organizzata dallo Sci club Corrado Gex e dalla Pro loco di Arvier, in pochi anni si è ritagliata un ruolo importante nel panorama [illegible] e internazionale. Dal 1995 ha ospitato per due volte i Tricolori con gli sci «larghi» e in una occasione è stata inserita nel circuito della Coppa Europa.

Il tracciato è quello della scorsa stagione, con 19 chilometri di lunghezza e 2361 metri di dislivello complessivi. La partenza e l'arrivo sono a Planaval, ma quest'anno lo scarso innevamento costringerà i concorrenti a percorrere il primo tratto e l'ultimo di corsa. Invece sul ghiaccio dello Château [illegible] le condizioni [illegible] buone, anche se [illegible] neve in alcuni tratti potrebbe non essere nelle migliori condizioni, considerato il caldo degli ultimi giorni.





Gli specialisti degli sci larghi Marco Camandona e Massimo Junod, tra i favoriti nel Tour du Rutor in programma domani

La prima parte [illegible] tutta in salita, fino ai 2600 metri del ghiacciaio, per poi scendere per un breve tratto impegnativo e risalire fino al colle [illegible] Planaval, alla Punta Flambeau (3329) e, dopo aver sistemato i ramponi, raggiungere la cima dello Château Blanc (3422 metri), tetto della corsa. Da qui s'inizia uno dei tratti più spettacolari della gara con la discesa mozzafiato di circa 2000 metri di dislivello che porta al traguardo e che negli anni passati ha fatto la differenza.

I protagonisti. Favoriti sono gli skyrunner Fabio Meraldi ed Enrico Pedrini che da queste parti si sono imposti tre volte (1996, '97, '99). La coppia lombarda in questa stagione ha già vinto la Pierra Menta e il Giro del Monviso; Meraldi ha conquistato anche [illegible] titolo italiano.

I loro principali antagonisti saranno i forestali Luca Negroni e Luciano Fontana, «convertiti» agli sci larghi, che [illegible] «Brenta» li hanno battuti, mentre da seguire con attenzione ci saranno Graziano Boscaccia e Italo Murada, secondi al «Brenta», quarti a Bormio in Coppa Europa e tra i primi alla Pierra Menta.

Un ruolo di primo piano potranno giocarlo anche Vincent Meilleur e Jean Pellissier, Carlo Battel e Franco Nicolini e gli alpini Manfred Reichegger e Gaudenzio Godioz oltre alla coppia del Corrado Gex Marco Camandona e Massimo Junod che ha ben figurato a Valdicorteno, nel Criterium italiano, con il 5° posto finale. In campo femminile le favorite sono Gloriana Pellissier e Arianna Follis che dovranno difendersi dalle svizzere Mabillard e Zimmerli.

La gara è valida anche per il Memorial «Remo Bredy» che andrà alla prima coppia valdostana. [illegible] partenza verrà data alle 8 per la categoria femminile e alle 8,15 per quella maschile. (r. s.)

Due giorni di partite nelle tre specialità di sport popolari

Rebatta, scontro diretto fra Charvensod e Doues

Bruno Sacchiera

AOSTA

Negli sport popolari valdostani sono in programma due giorni intensi, domani e martedì, con una serie [illegible] appuntamenti importanti nelle varie specialità.

Per la rebatta di Prima categoria domani [illegible] giocano le partite della sesta giornata, la prima del girone di ritorno, ed è in calendario il «big match» fra Charvensod e Doues, le dominatrici incontrastate degli ultimi anni. All'andata ha vinto il Doues che adesso guida la classifica con [illegible] punti, due in più dello Charvensod.

«Certo, lo scontro è molto importante - dice Fabrizio Vierin, capitano dello Charvensod - e abbiamo voglia di rifarci dopo la sconfitta dell'andata. Però quest'anno c'è una novità nel regolamento: le prime due classificate disputeranno [illegible] "mini-poule" scudetto e quindi vi sarà ancora la possibilità di rifarsi in extremis per i secondi in classifica».

L'altra partita in programma è Pollein-Gressan, con riposo del Jovençan. Sempre per la rebatta, martedì è in programma lo spettacolare Trofeo individuale.

Anche nel fiolet di serie A vi sono due giornate intense: domani e il 25 si giocheranno le partite della settima e dell'ottava giornata (delle dieci in calendario). In classifica è nettamente in testa il Porossan, che vede lo straordinario periodo di forma di Enrico Francesia, che ha totalizzato nell'ultima giornata 288 punti sulle classiche [illegible] battute. In classifica [illegible] Porossan è a quota 12, Saint-Christophe e La Thuile inseguono a quota 8.

Le partite di domani sono: Etroubles-Charvensod, Porossan-La Thuile, Saint-Christophe-La Salle. Martedì invece gli scontri in programma [illegible] La Salle-Etroubles, Porossan-Charvensod e Saint-Christophe-La Thuile.

Per lo tsan di serie A sono in calendario domani, sia per [illegible] girone A sia per il girone B, [illegible] partite dell'ottava giornata, la terza di ritorno e la terz'ultima del campionato. Nel girone A sta andando alla grande il Verrayes, che guida imbattuto [illegible] classifica con 14 punti; lo segue il Montjovet con 8 punti, ma la partita è ancora aperta perché vi sono due squadre che inseguono a 6 punti, Pollein e Valtournenche.

Ecco le partite del girone A: Verrayes-Saint-Vincent, Valtournenche-Pollein e Chambave-Montjovet. Saint-Vincent e Montjovet hanno una partita in meno.

Nel girone [illegible] è primo lo Châtillon a 12 punti, avendo perso una partita con il Brisma, che lo tallona a 10 punti. Ecco le partite in programma: Châtillon contro Challand-Saint-Anselme, Quart contro Brisma e Montjovet contro Verrayes II. Per il proseguimento del torneo vi saranno gli scontro incrociati fra le prime due classificate del girone A e [illegible] girone B.



Un giocatore della formazione di rebatta del Pollein alla battuta

BASKET

E' finito negli ottavi di finale il cammino della squadra valdostana

Buckler eliminato dal Valenza

Tournoud: «E' stata [illegible] serataccia»

Sigfrido Benayton

AOSTA

E' finita negli ottavi di finale l'avventura della Buckler nei play off del campionato di serie C2. I gialloneri sono stati eliminati dal Valenza. Dopo la sconfitta patita in terra alessandrina, gli aostani non sono riusciti ad imporsi alla palestra del quartiere Dora, dando così addio ai sogni di promozione.

«Purtroppo siamo incappati in [illegible] serataccia - spiega l'allenatore Walter Tournoud -. Soprattutto Alex Armand, tante volte decisivo, si è espresso sotto tono. Venendoci a mancare un preciso punto di riferimento, abbiamo avuto notevoli difficoltà a dare fluidità alla manovra. Anche [illegible] tiro non siamo stati all'altezza della situazione, [illegible] bassa percentuali di realizzazione. Il Valenza ha meritato il passaggio del turno, però ci rimane il rammarico di non aver saputo sfruttare [illegible] nostro potenziale per [illegible] in difficoltà gli alessandrini. A livello individuale note positive per Lucchi, Peaquin, Carere e Colombini».

«Non considero, in ogni caso, negativa la stagione - aggiunge il coach giallonero -. Abbiamo concluso [illegible] regular season al sesto posto, a soli 4 punti dalla terza posizione. I giovani hanno avuto il giusto spazio e bisognerà insistere su di loro per garantire un valido futuro alla squadra. Il problema maggiore è stato quello di trovare l'amalgama tra i veterani e i ragazzi, vista la notevole differenza di età. Per il prossimo [illegible] è [illegible] tutto da decidere. [illegible] incontrerò con i dirigenti per trarre le conclusioni sulla stagione appena finita. Dopo aver analizzato a fondo tutti i problemi, prenderemo [illegible] comune accordo [illegible] decisione sulla mia posizione».

Nella partita di ritorno, disputata venerdì sera al Paladora con un buon pubblico a sostenere i gialloneri, Tournoud mandava in [illegible] Colombini, Armand, Polin, Carere e Peaquin. La Buckler si portava condurre per 10-5 al 5' e per 16-12 al 10', ma il Valenza capovolgeva le sorti dell'incontro e andava al riposo [illegible] 10 punti [illegible] vantaggio: 32-22. In avvio di ripresa gli alessandrini aumentavano il divario (42-26 al 25'), con i gialloneri che tornavano in partita al 30' (38-42), per [illegible] cedere nel finale, con [illegible] piemontesi per 67-60. Miglior realizzatore è stato Umberto Colombini, con 17 punti.



Un'azione d'attacco della Buckler La squadra di capitan Padovani è stata eliminata dai play off della serie C2




Alfa Change.
Abbiamo inventato il cambio automatico.
1 3 5
2 4
Oggi
Domani
Alfa
Oggi, se scegli Alfa Spider
o Alfa Gtv
con il programma Alfa Change
puoi cambiarla dal dodicesimo mese
con l'Alfa che vuoi.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ASTI - AFFARI

di Basacco & Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr.

Via P. Micca 30 - Tel.

IMMOBILI

VENDESI IN ASTI - VIA XX SETTEMBRE - In casa d'epoca ristrutturata alloggio rifatto di 2 camere, soggiorno, cucina abit., 1 servizio, 1 sgabuzzino.

ZONA CORNAPÒ - vendesi villa con terreno di 3.000 pianeggiante.

QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con e magazzino.

IN - affittasi al 1° p., in palazzina di 3 alloggi, alloggio composto da due camere, sala, tinello, cucinino, garage, giardino. Risc. autonomo a L. 600.000 mensili.

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI - zona collinare, vendesi ristorante 45-50 posti, arredamento nuovo.

VICINANZE - cedesi negozio alimentari - gastronomia - produzione pasta fresca, adatto per due persone.

IN ASTI - zona centro - cedesi ristorante adatto a persone. Arredamento nuovo.

CEDESI GASTRONOMIA - centrale, attrezzatissima, ottima per due - tre persone.

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi bar - latteria, ideale per due persone.

ASTI - cartolibreria - giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima 2 persone.

VICINANZE - cedesi attività bar-tabacchi-ristorante-pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. vendono anche i muri.

VICINANZE ASTI - ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione per persone.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per 2 persone.

CEDESI - di giornali e riviste, ottima per una persona.

ASTI - cedesi pasticceria forno. Ottimo 3 persone.

NORDEDIL ASTI

IMMOBILIARE - C.so Alfieri, 19

ALLOGGI

IN DI NUOVA COSTRUZIONE: alloggio cucina, sala, due camere, bagno, ampi balconi, garage e posto auto.

appartamento composto da tinello, cucinino, due camere, bagno e cantina.

PIAZZA I MAGGIO: alloggio primo piano di soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e garage.

CORSO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno. Risc. aut. Garage. Ampio terrazzo

ZONA D: villetta in fase di ultimazione composta di cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, cantina, box auto. Giardino e porticato.

ASTI: in nuovo stabile, disponiamo alloggi metrature, a partire L. 122.000.000

VIA FLEMING: alloggio soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage. Riscaldamento individuale.

ZONA CENTRO: alloggio mansardato, con ampio terrazzo in parte da ristrutturare.

AFFITTI

ASTI: alloggio in villa composto da sala, cucina, due camere e bagno.

ZONA CENTRO: alloggi uso ufficio primo piano, composto da ingresso, salone, tre camere e doppi servizi.

CORSO CASALE: affittasi box auto.

Telefono (0141)

FUORI ASTI

MONTEGROSSO ASTI vendesi casa subito abitabile in posizione soleggiata composta da salone cucina 2 camere 2 servizi garage e giardino Rif VR/196

VIARIGI vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante di grosso salone cucina 3 camere doppi servizi cantina autorimessa piscina mq 3000 di giardino Rif VR/203

villetta panoramica Composta da p.t. 2 camere cucina ripostiglio box auto P. 1° 3 camere bagno terrazzo cantina e giardino antistante recintato Rif VR/214

MOMBERCELLI alloggio soleggiato composto di 2 cucina bagno box aut.

MOMBERCELLI vendesi in paese in posizione panoramica casa d'epoca indipendente, su tre livelli di ampia metratura Rif VR/217

TIGLIOLE vendesi casa indipendente su due piani composta da sala tinello cucina 3 camere bagno fienile garage cantina mq 5000 ca di giardino e terreno

CASTELNUOVO CALCEA vendesi in posizione panoramica casa libera su tre lati senza composta da sala tinello cucina 4 camere bagno. Fienile garage cantina mq 4000 c.a. di terreno

CANELLI vendesi in posizione casa con annessa casa colonica per un totale di 11 camere studio 4 bagni cantina mq. 30.000 c.a. di pregiati vigneti D.O.C. di moscato e barbera mq. 120.000 c.a. circostante

CALLIANO vendesi appartamenti ristrutturati

ANTIGNANO vendesi villa panoramica di tinello cucinino 3 camere bagno locale mansardato con bagno autorimessa legnaia giardino recintato Rif N/156

BALDICHIERI vendesi villa signorile in posizione dominante sita da 7 camere 2 cucine 4 bagni mansarda tavernetta cantina autorimessa mq 5.000 c.a. di giardino Piantumato Rif VR/210 (solo Torino)

CALOSSO vendesi in paese casa indipendente con giardino possibilità di ricavare più unità abitative e attività commerciale Rif VR/222

VALFENERA vendesi villetta indipendente subito abitabile giardino Rif VR/233

REFRANCORE vendesi in posizione collinare rustico elegantemente ristrutturato di mq 500 c.a. di abitazione patio giardino terreno Rif VR/232

4 KM. DA ASTI in bellissima posizione dominante vendesi rustico da ristrutturare indipendente sui 4 lati con c.a. 15.000 mq. di terreno circostante Rif N/138

VIARIGI vendesi in posizione collinare e soleggiata rustico da ristrutturare con c.a. 1.800 mq.

CASTAGNOLE LANZE vendesi casa di campagna indipendente sui tre lati senza servitù subito abitabile con giardino recintato

ROCCHETTA vendesi in posizione collinare e panoramica casa di ristrutturata in ottimo stato, giardino e terreno con vigneto

BRAGLIO in posizione panoramica vendesi lotto di terreno edificabile, progetto e oneri pagati, scavi e fondazioni già effettuati.

S. STEFANO vendesi in posizione unica e soleggiata ampio rustico completamente da ristrutturare con c.a. 3.000 mq. di terreno. Possibilità di ulteriore terreno e vigneti.

LOAZZOLO vendesi in posizione

Piazza Astesano 17 - ASTI
Tel. 0141.354026

AGENZIA IMMOBILIARE I.P.I.M.

MEDIAZIONI

14100

Tel.

DOPO CALLIANETTO (San Defendente)

L. 145.000.000

QUATTORDIO

REVIGLIASCO D'ASTI

PORTACOMARO

MOMBERCELLI

CORSO ALFIERI

ADIACENTE PIAZZA CATENA (VIA TESTA)

L. 190.000.000

ASTI VALMANERA

RUSTICI

CALOSSO

SAN DAMIANO COLLINA TORRAZZO

VAGLIO SERRA

L. 115.000.000

ASTI

TIGLIOLE

CORSO VITTORIA

NEL CUORE DEL MONFERRATO

L. 1.000.000.000

ASTI

L. 145.000.000

ROCCA D'ARAZZO

L. 115.000.000

CASA

CELLE ENOMONDO

VILLA ALLE PORTE D'ASTI

MOASCA

L. 340.000.000

CINAGLIO

L. 66.000.000

AURORA immobiliare

P.zza Medici, 22 - Asti
Tel. 0141.594889
Fax 0141-436160

ALLOGGI IN ASTI

CENTRO STORICO alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotta, tinello, 2 camere letto, bagno, terrazzo, cantina. L. 300.000.000

PRESSI CORSO VOLTA alloggio di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000

PRESSI CORSO SAVONA alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 157.000.000

CORSO GRAMSCI grazioso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 115.000.000

EX AVIR alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 275.000.000

STRADA DELLO SCALO luminoso alloggio con riscaldamento autonomo di 4 vani, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

CENTRO STORICO alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, cantina, terrazzo. L. 175.000.000

ZONA ITALGAS luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto. L. 260.000.000

ZONA MATERNITÀ luminoso e signorile alloggio di ampia metratura. Trattativa riservata.

PRESSI PIAZZA 1° MAGGIO alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera da letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 170.000.000

CORSO ALFIERI alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina, volendo garage in affitto. L. 180.000.000

FUORI ASTI

PIEA porzione di casa indipendente libera sui due lati con cortile cintato, di 5 vani, bagno, cantina, portico e terreno. L. 90.000.000 tratt.li

MARETTO centro paese porzione di casa indipendente libera sui due lati, con orticello cintato e cortile privato. L. 60.000.000

ANTIGNANO in lotto di 3000 mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000

MONTALDO SCARAMPI casa libera sui tre lati, con orticello privato e 1500 mq. di terreno. L. 60.000.000

in posizione collinare indipendente sui 4 lati con giardino circostante e terreno. L. 180.000.000

CAMERANO CASASCO posizione panoramica rustico indipendente sui 4 lati, con terreno adiacente e orto. L. 70.000.000

CORTANDONE graziosa ristrutturata, libera sui due lati, di salone con angolo cottura, camera letto, doppi servizi, cortile, vol. garage. L. 60.000.000

CINAGLIO comoda ai servizi casa indipendente sui tre lati di 6 vani, bagno, cantina, garage, fienile, cortile cintato. L. 195.000.000 tratt.li

VALLEANDONA casa indipendente sui 4 lati di cucina, salone, 2 camere da letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino. L. 205.000.000

2 KM DA ASTI in lotto di 2000 mq villa di nuova costruzione, indipendente, con ottime rifiniture. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 540.000.000

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

COMPLESSI

ville con piscina - verde

complesso libero formato da capannoni 6600 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattative in ufficio.

VICINANZE ASTI collinare panoramico/casale con giornate terreno accorpato, parte ristrutturato. Trattative in ufficio

ASTI CITTÀ

ZONA NORD alloggio panoramico: ingresso, soggiorno pranzo, letto, doppio wc, cantina, box auto.

ZONA piano, tre camere. WC. Comodità

PIAZZA alloggio tre camere, wc - cantina, solaio deposito

VILLE RUSTICHE

posizione panoramica soleggiata, indipendente terreno a vigneto in produzione D.O.C.

vicinanze - villetta in stile - indipendente - panoramica

PALUCCO villa mono-bifamiliare in lottizzazione con 3400 mq. terreno. Ottima posizione.

ZONA NORD - ville metrature con area verde

MONTEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata

ATTIVITÀ

locali liberi mq. 2400 con di

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo con camere - ristorante con parco - tutte le comodità. Vendita muri.

centro Asti - alto volume d'affari.

NIZZA - bar - caffè centro - Affare

BRUNO - lotto terreno edificabile mq. 2500 - posizione comoda

VIATOSTO - zona panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti varie

BALDICHIERI - di 25 giornate appezzamento con fabbricato

SERRAVALLE terreno edificabile con porzione di casa.

AFFITTI

ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio tre camere wc ufficio. Primo piano.

ASTI - grande superficie commerciale in zona di forte passaggio. Trattative in ufficio

KM 7 in paese commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giacomelli e Cerruti

ASTI Via Antica Zecca, 14
Tel. 0141.592.617
MONCALVO P.zza Romita, 16
Tel. 0141.917.249

IN IMPORTANTE CENTRO DEL MONFERRATO - ristorante. Attrezzato per 90 coperti. Annesso alloggio di 4 e servizi.

VIA BROVARDI - Affitta alloggio di cucinino, salone, due letto, bagno, cantina L. 500.000 mensili. Volendo

ZONA STAZIONE - Vende alloggio di ingresso, cucina, camere, cantina

ASTI - in stabile di nuova costruzione - Vende alloggio di ingresso-living, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, garage. Riscaldamento individuale a metano

ZONA CORSO CASALE - Vende - alloggio libero al 2° piano di due camere, cucina, bagno, cantina e garage. L.

VIA FLEMING (ex Via dello Stadio) - Vende alloggio di recente costruzione composto di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, disimpegno, una camera letto, bagno. Riscaldamento individuale a gas metano.

VIALE PILONE - in palazzina all'ultimo piano con ascensore vende mansarda con angolo cottura, servizio - Riscaldamento individuale - Ottima resa mensile. L. 73.000.000

CORSO DANTE - (centralissimo) vende ufficio al p.r. di mq. Stabile signorile per

DANTE - Vende alloggio uso ufficio di due ampi locali, servizi, posto auto interno cortile. Riscaldamento individuale a gas metano. Ottimo uso investimento.

MONCALVO - Centro in palazzo d'epoca dispone di grande metratura da ristrutturare ad uso abitazione o uffici. Prezzo interessante.

CALLIANO - Vende casa comoda ai servizi di 6 camere, doppi servizi. Magazzino di circa mq. 200 con possibilità di trasformazione in C.1. Terreno.

CAMERANO - Vende - casa in paese indipendente di cucina, sala da pranzo, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento. Possibilità di parcheggio auto. L. 187.000.000

CASORZO - Vende casa indipendente in paese di 4 camere e servizi. Riscaldamento. Cortile e giardino. L. 106.000.000

CASTELNUOVO CALCEA - in buona posizione vende casa indipendente finemente ristrutturata di ampia taverna con forno, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, terrazzo panoramico. 5000 mq. di terreno a prato e frutteto interamente cintato.

GRANA MONF. - Vende in centro paese casa di 7 vani, bagno, cantina. Possibilità di ampliamento. L. 98.000.000

ODALENGO PICCOLO - Vende casetta indipendente su 2 piani di cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, terreno. L. 187.000.000

PENANGO - In residence con piscina e campi da tennis - Vende alloggio di 5 camere, doppi servizi, tre terrazzi, due posti auto.

TONCO - Vende casa in paese di cucina, soggiorno, tre camere e bagno, ampi magazzini. Possibilità di ampliamento. Cortile indipendente. L. 133.000.000

STUDIO SERVICE S.A.S

STUDIO TECNICO AMMINISTRAZIONE STABILI

Via Crispi, 14 - Asti

ADERENTE

Tel e Fax 0141/556804

VENDITE CITTÀ

VICINANZE UPIM alloggio completamente ristrutturato di vani - doppi servizi (eventualmente anche ad ufficio). Da vedere!

ALFIERI trilocale ristrutturato. Risc. autonomo piano L.

COLLINA (Asti Est) lussuoso appartamento ultimo piano - panoramicissimo - mq 146 con mansarda collegata di ca 60 cantina e auto. Trattativa in ufficio

CENTRO STORICO bell'appartamento ristrutturato 4 piano s.a. - 150 mq di abitazione con stupendo terrazzo di 30 mq - cantina L. 400.000.000 tratt.

DETTONI (Asti Est) alloggio al piano rialzato 75 mq. - ristrutturato - posto auto L. .000.000

LESSONA appartamento al 2 p. s.a.: ingresso, tinello cucinino, camera letto grande, bagno, ripostiglio. L. 95.000.000 (ideale da reddito)

CORSO (vicinanze Stazione FF.SS.) appartamento al 5 piano c.a. doppio ingresso, 160 mq di abitazione, luminossimo L. tratt.

ASTI EST appartamento insta-bile in paramano giardino condominiale - 1 piano 4 vani, doppi - cantina. Risc. autonomo. L. 240.000.000

ZONA STAZIONE 4° piano con ascensore, ristrutturato nuovo, vende mq 60 - bellissima vista L.

VENDITE FUORI CITTÀ

DIREZIONE MIGLIANDOLO (Fraz. Valenzani) porzione di villa con terrazzo su 2 piani mq 230 di abitazione - box triplo - nuova edificazione. Trattativa in ufficio

REVIGLIASCO panoramicissima casa completamente e finemente ristrutturata libera sui 3 lati - cortile e giardino - alloggio indipendente. Da vedere!

PORTACOMARO PAESE (a 9 km da Asti) vendesi porzione di casa su 2 piani 400 mq ca 14 vani + servizi. Rich. L. 100.000.000

MONTECHIARO D'ASTI intera casa su 2 piani e annessi locali commerciali. Vero affare. Trattativa in ufficio

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione 936

ALLOGGI

ZONA CATTEDRALE in prestigiosa palazzina completamente ristrutturata, alloggi varie metrature. Ascensore. Riscaldamento individuale.

PIAZZA vicinanze 3° ed ultimo piano, alloggio di ingresso, salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, grande terrazzo, cantina. Risc. individuale.

VIALE PARTIGIANI - p. alto alloggio cucinotto, tinello, sala, camera letto, antibagno, bagno, sottotetto coibentato, cantina.
Rich. L. 195.000.000 volendo garage

VIA TORCHIO - al terzo ultimo piano c.a., alloggio sala-living, cucina, camere letto, bagno, cantina, garage. Risc. aut.
Rich. L. 210.000.000

CENTRALE - alloggi in fase di ristrutturazione, di varie metrature.

CENTRO STORICO - alloggio finemente ristrutturato studiolo, grande cucina, sala, due letto, bagno, risc. aut.
Rich. L. 270.000.000

ZONA CENTRALE prestigioso alloggio ottimamente rifinito circa 158 mq. salone doppio grande cucina 2 camere letto stanza da bagno e bagno cantina garage.

VILLE E RUSTICI

FRINCO - casa volendo bifamiliare - riscaldamento - giardino - terreno.
Rich. L. 199.000.000

NIZZA MONFERRATO - centralissimo alloggio al secondo ed ultimo p. di 3 camere, bagno, risc. aut.
Rich. 95 volendo garage

Via T Vecellio, 19
Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

TORREROSSA

immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 416 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

ADIACENZE PIAZZA VITTORIO VENETO - CENTRALISSIMO prestigioso alloggio piano alto con ascensore composto da ingresso, salone doppio, 2 letto, bagno, cantina, 3 DECISAMENTE INTERESSANTE. Volendo box auto

CENTRO CITTÀ palazzo storico, alloggio di estremo prestigio di mq. 214 circa con ampio terrazzo e garage TRATTATIVA RISERVATA

ZONA immerso nel verde, graziosissimo alloggio in piccolo contesto, composto da ingresso, cucinotta, letto, antibagno, bagno, ripostiglio e cantina. Volendo o due auto.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

A DUE PASSI DA P.ZZA STATUTO pieno centro della città, piano alto, prestigioso alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, doppi servizi, cantina, posto auto. Riscaldamento a metano - Soffitti a volta originali.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

VIA DEL BARCAIOLO graziosa casetta da rivedere composta da: P.T.: cucina, soggiorno, bagno - P.1: 2 camere letto. Piccolo cortiletto privato L. 127.000.000 (E. 65.600)

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

PERIFERIA DI ASTI comodissima alla città, bella villa totalmente indipendente, abitabile subito, circondata da ampio giardino di proprietà, comodissima ai servizi.
L. 450.000.000 (E. 232.405

MONTEMAGNO graziosa casetta semi indipendente, circa mq. 185, cortile rivato - RISTRUTTURARE con possibilità di ampliamento, giardino a mq. 3.000 circa PREZZO AFFARE DI
L. 90.000.000 (E. 46.482)

QUARTO INFERIORE comodissima alla città, casa in parte da rivedere, su due piani di circa mq. 140 con antistante rustico da ristrutturare con possibilità di ampliamento - piccolo giardino L. 180.000.000 (E. 92.963) VOLENDO BIFAMILIARE

MONTEGROSSO in ampia vallata, cascinale indipendente da ristrutturare completamente, con terreno. PREZZO INTERESSANTISSIMO DI
L. 90.000.000 (E. 46.482)

ATTIVITÀ

POSSIAMO OFFRIRVI IN ASTI E PRIMA CINTURA

- BAR con superalcolici o latterie con minimo anticipo
- RISTORANTI/TRATTORIE a norma da L. 40.000.000 (E. 20.658)
- GESTIONE PICCOLO HOTEL A 3 STELLE molto elegante e moderno - SOLO A REFERENZIATI

INFORMAZIONI SENZA ALCUN OBBLIGO NEI NOSTRI UFFICI PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO AL N. 0141.594616

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Contieri

VILLANOVA D'ASTI P.zza IV Novembre, 18 - Tel. 0141/946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI Via Don 14

Villanova d'Asti Bella proprietà adatta bifamiliare ingressi indipendenti, composta da 7 unità immobiliari: 1) cascina tipica piemontese con bella stalla e fienile completamente da ristrutturare rustico su 3 piani e portico in parte da ristrutturare. Cortile (Rif. 1.842)

Valfenera Alloggio mansardato, ingresso, soggiorno, bagno grande, cantina, posto auto. L. 150 mil. (Rif. 1.840)

Montafia Terreni edificabili, lotti, progetti approvati per costruire villette unifamiliari, composte da p. int. garage, cantina, lavanderia, bagno, p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, grande locale sottotetto (Rif. 1.848)

Passerano Marmorito Villa libera su 4 lati volendo bifam., p.t. cucina, soggiorno con camino, 2 camere, bagno, 2 cantine, ripostiglio, lavanderia, porticato, p. 1° salone, cucinino, 2 camere, bagno. Doppia autorimessa. Terreno mq 2.000. Posizione panoramica (Rif. 1.850)

Montafia Casetta in centro paese completamente ristrutturata, p. sem. taverna con angolo cottura, p.t. tinello, cucinino, p. 1° camera, ripostiglio, bagno, balcone, mansarda. Risc. a metano. L. 130 mil. (Rif. 1.822)

Villafranca d'Asti Nelle vicinanze rustico in parte ristrutturato, in collina, p.t. soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, doppia autorimessa, cantina, p. 1° 2 camere, bagno, cabina armadio, terrazzo, mansarda. Terreno mq. 600. (Rif. 1.807)

Villafranca d'Asti Casa abitabile subito, p.t. cucina, soggiorno, camera, bagno, cantine, p. 1° tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostigli più 2 autorimesse con sovrastante fienile. L. 195 mil. (Rif. 1.833)

Montiglio Rustico tipico piemontese libero su 4 lati da ristrutturare p.t. 3 camere cantina locale sgombero, fienile p. 1° 3, 2 grandi locali sgombero portico bel terreno coerente mq 10.000. Posizione collinare (Rif. 1.834)

Cellarengo Terreno edificabile di mq 800 circa, con progetto approvato per costruire villetta unifamiliare composta da p. sem. autorimessa, taverna, lavanderia, C.T., p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni (Rif. 1.790)

AFFITTASI Valfenera Locale commerciale ad uso magazzino, laboratorio, ufficio, bagno, sottotetto. Posizione centrale (Rif. 1.851)

AFFITTASI S. Paolo S. Alloggio al piano rialzato, ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Soffitta. Cantina posto auto. Massime referenze. L. 580.000 mens. (Rif. 1.831)

AFFITTASI Montafia Alloggio al 1° piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Massime referenze (Rif. 1.841)

AFFITTASI Villanova d'Asti Alloggio al 2° p. ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Autorimessa. Massime referenze. (Rif. 1.836)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

TIGLIOLE Pilone - in fase di fine ristrutturazione composta di salone, grande cucina, doppi servizi, porticati e terreno. L. 350.000.000 (E. 180.760)

TANARO libere in Via Roma salone, cucina, ripostiglio, cantina e garage. L. 170.000.000 (E. 87.796)

vendiamo casetta da terra a da ristrutturare composta di soggiorno, cucina, bagno, 3 cantina e garage. L. 57.000.000 (E. 29.438)

CALLIANO vendiamo in paese casa con cortile indipendente composta di salone living, 3 camere, bagno con antibagno e cantina

REFRANCORE vendiamo in paese casa con cortiletto proprio ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3, bagno, terrazzo e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino. L. 104.000.000 (E. 53.712)

ZANCO vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere e bagno al P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina. L. 67.000.000 (E.

BELVEGLIO vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, 2 bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, locali caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata. L. 330.000.000 (E. 170.431)

VIALE vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino. L. 230.000.000 (E. 118.785)

CASORZO vendiamo casa da cielo a terra composta di camere, loc. di sgombero e cantina, giardino e terreno. L. 83.000.000 (E. 42.866)

C.SO VOLTA adiacenze vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina. L. 130.000.000 (E. 67.139)

ARRO vendiamo porzione di casa composta di tinello, camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente. L. 73.000.000 (E. 37.701)

S. MARTINO ALFIERI vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta di salone, 4 camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garage e cortile proprio. L. 440.000.000 (E. 227.241)

casa in paese composta di bella, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage. L. 120.000.000 (E. 61.975)

GRAZZANO B. vendiamo rustico di circa 80 mq. recuperabili con cantina e cortile. L. 35 (E. 18.076)

CASTAGNOLE vendiamo ampio appartamento di nuova costruzione, composto di ingresso living su ampio salone, cucina, bagno, camera - cantina e grande garage. (E. 147.190)

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera fa litigare i Comuni

Hutter contro i sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio Ballario

«L'ordinanza dei sindaci di Pino e Baldissero è irrazionale, per non dire ridicola. Se [illegible] fossi impegnato altrove, domani avrei la tentazione di andare a fare il picnic nei boschi di Superga». La provocazione è dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari a ritornare sui loro passi.

«Prese di posizione di questo genere servono soltanto [illegible] alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - non mi stupirei se il prossimo passo fosse la costituzione di ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, ma anche se [illegible] boschi della collina ci fosse un felino nulla lascia pe[illegible] che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude con un invito. «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano a passeggiare sui sentieri vicino alla Panoramica, dato che il provvedimento proibisce le scampagnate ma non vieta il transit[illegible] piedi sulle vie laterali. E [illegible] vogliono rinunciare al tradizionale picnic di Pasquetta, allora possono venire nella zona della collina che rientra nei confini di Torino, dove non c'è nessuna ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, e il suo collega di Baldissero Carlo Corinto a quanto pare non hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi sono convinti che la pantera esista e possa rappresentare una minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della



L'assessore **Paolo Hutter**

collina. «L'assessore Hutter può dire quello che vuole - replica Pecorari - ma se domani verrà a fare il picnic nei boschi intorno alla Panoramica si beccherà una multa e una bella denuncia, perché la violazione di un'ordinanza è un reato penale».

Il sindaco di Pino Torinese ribadisce che [illegible] divieto di fare scampagnate [illegible] prati non vuole essere una misura punitiva, ma un avvertimento: se qualcu[illegible] si addentrerà nella fitta boscaglia della collina lo farà [illegible] rischio e pericolo. «Del resto - aggiunge Pecorari - se il prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa che in qualche modo condivide la nostra cautela».

Per far rispettare il provvedimento dei sindaci di Pino e Baldissero domani saranno [illegible]bilitati almeno 80 uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi ultimi, guidati dal maresciallo Mario Meriani, anche ieri hanno pattugliato [illegible] Panoramica ed hanno scoperto nuove impronte della pantera in un bosco vicino [illegible] strada vecchia del Pino. «Erano mischiate alle orme di un piccolo branco [illegible] cinghiali - spiega Meriani - forse il felino li segue in cerca di prede».

Alla vigilia dell'entrata in vigore della discussa ordinanza ritorna a farsi sentire anche Tony Scarf, l'attore romano «esperto» [illegible] belve chiamato due mesi fa dai Comuni di Pino e Baldissero per risolvere [illegible] mistero della pantera. Per ribattere [illegible] quelle che definisce «assurde accuse», Scarf ha portato ai carabinieri il calco di un'orma lasciata [illegible] felino nell'orto di un abitante di Pino Torinese. «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, divenuta ormai "politica", non finisca con il ferimento di qualcuno da parte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo me ce ne sono due».

TRA REALTA' E LEGGENDA VINCE LA PRUDENZA

Trappole contro i fantasmi

La psicosi dell'animale feroce

retroscena

Giampiero Paviolo

IN principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le campagne di Rivarolo Canavese per scorribande e giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri e guardie forestali, ranger domestici *sulle tracce dell'inafferrabile* Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano che no, non poteva essere un cinghiale. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare ma nemmeno escludere. Fin come potete immaginare: dal titolo in prima pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono a cadere le foglie e con loro le certezze di chi aveva visto. I carabinieri ripresero la caccia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. E l'orso ritrovò la sua pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo era quello delle vipere paracadutate in Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché non si ha notizia di una controffensiva dei ricci, loro nemici implacabili. Ma non è trascorso un anno da quando un irreprensibile e astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di essersi trovato un leone a due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete ma non per questo meno accurate. Risultato: zero.

Insomma, la pantera della collina torinese gode di ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla non sono arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un etologo di fama come Giorgio Celli o l'attore romano specializzato nella cattura indolore di animali feroci. Giurano di averla vista occhi al di sopra di ogni sospetto, quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, a volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli di verità. Sul finire degli Anni Settanta in mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, si diceva. E i lupi, alla fine, sono arrivati davvero. Eccezioni. Il più delle volte le bufale restano tali. Come il misterioso Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino al terrore migliaia di persone: era il potente quanto innocuo raggio laser di una discoteca torinese.

A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nella sala da ballo, si dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti di organi lo hanno rapito, operato in un camper e gettato più morto che vivo in un fosso. Per anni questa storiella è rimbalzata di bar in bar, di negozio in negozio, fino ad approdare alle redazioni dei giornali o alla scrivania di qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è la «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare in ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana in viaggio di nozze sul piroscafo e del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce nero. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni e paure ci possono far male, altre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco e albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivata in [illegible] da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, di tanto in tanto rispunta il fantasma di Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi ai privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiata nel lago San Michele, dalle parti di Ivrea; l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in agosto; le Sim-Card della Tim clonata dal misterioso Ocrb, un servizio di polizia giudiziaria internazionale senza volto e senza sede. A luglio, immancabile, la «talpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. E poi case infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, generose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia [illegible] corso Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate come fiabe moderne o indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti a raccogliere i codici a barre dei prodotti alimentari, [illegible] i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia [illegible] tro[illegible] il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. [illegible] forse inutili non furono. Servirono a rammentarci, [illegible] ce [illegible] fosse ancora bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande così.

Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco



Il maresciallo dell'Enalcaccia mostra l'avviso di pericolo rivolto ai forzati [illegible] pic-nic di Pasquetta

SAPER SPENDERE

Simonetta

Le ceramiche a lustro dai colori cangianti

UNA mostra tenutasi a Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione di Maria V. di Torino per quei bei colori cangianti di metallo. Scrive la lettrice: «Mi pare di ravvisare analogie con le caratteristiche della tecni[illegible] descritta in due piatti in mio possesso con scene di battaglie e perciò ho deciso [illegible] rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che possono rivelarmi il segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero o una data, 1525, e sul retro una sigla e la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti in ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in una vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane ed anche esperto restauratore, «quei due piatti con scene di battaglie entro [illegible] tesa a grottesche [illegible] rifiniti con l'antico sistema del lustro metallico; si tratta di un tipo di cottura a prodotto ormai finito che dava una sorta di iridescenza allo smalto delle maioliche. Sono stati eseguiti intorno al [illegible] nella manifattura di Alfredo Santarelli a Gualdo Tadino vicino a Perugia, con una decorazione tratta dalle incisioni del Pinelli. La data scritta sul [illegible] [illegible] riferisce al periodo in cui si producevano maioliche di quel tipo, anche perché nel 1525 l'Italia non esisteva ancora come tale, mentre la parola si legge chiaramente sul verso [illegible] piatti. Il valore della coppia è di circa tre milioni».

In quanto al piatto [illegible] terraglia, spiega l'esperto, «è prodotto dalla società milanese della Richard, quella che nel 1896 fece l'unione con la Ginori che ha eseguito questo tipo di decorazione chiamato «Ninfer Water» [illegible] imitazione di quello della più famosa fabbrica ingle[illegible] della Wegwood, che aveva rivoluzionato [illegible] mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta [illegible] tipo forte. Il sistema [illegible] produzione si avvale[illegible] dell'uso di un'argilla molto leggera e chiara, ricoperta da un sottile strato di invetriatura, adoperando per decorazione la stampa o la decalcomania, rendendo così il prodotto [illegible] tipo industriale. E' chiaro che a questo punto si potevano immettere sul mercato oggetti di piacevole qualità a costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in maiolica e soprattutto in porcellana, creando quindi una nuova fascia di acquirenti meno danarosi e anche [illegible] esigenti». Quei suoi quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

★ Luisa su consiglio di alcune amiche si rivolge a Simonetta «perché la sua rubrica è la più attenta e precisa in questo settore». E precisa nella lettera: «Ho ereditato un servizio di piatti integro, 69 pezzi, in porcellana con bordo in blu cobalto e oro zecchino, e dodici tazzine da caffè con piattino sempre in porcellana e oro zecchino. Nelle mie ricerche f[illegible] tra i negozi specializzati non ho avuto fortuna. Sul retro dei piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. Mi piacerebbe avere notizie su questa fabbrica di porcellana ed eventualmente un valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti e quello di tazzine sono stati prodotti in Germania in due diverse manifatture di porcellana tra le nu[illegible] che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno ancora parte del discorso legato all'antichità e di conseguenza non hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, [illegible] soddisfazione della lettrice, si può dire che il servizio di piatti vale tre milioni, e 500 mila lire quello delle tazzine da caffè».

★In breve a C. G. di Torino: «Quel documento manoscritto [illegible] pergamena [illegible] sigillo [illegible] [illegible] del quale la lettrice vorrebbe avere informazione è risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che si tratta della nomina al diacona[illegible]to [illegible] un personaggio verosimilmente vissuto nella zona di Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita a [illegible] privato, circa 200 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

Pronti i tabelloni per i manifesti dei referendum

Manca ormai [illegible] di un [illegible] alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà su sette quesiti i cui due più significativi sono quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il quale non era stato raggiunto il quorum) e quello sull'articolo [illegible] dello Statuto dei diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni prevede la possibilità che il giudice disponga il reintegro di un lavoratore nel posto [illegible] ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha approvato l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali per partiti, comitati promotori e movimenti e gruppi che ne hanno fatto richiesta. Ciascuno ha a disposizione 200 spazi per affiggere i propri manifesti sui 700 tabelloni dislocati in 200 luoghi della città e che sono gli stessi di quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti comunali [illegible] defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Novara in festa, il beato [illegible]



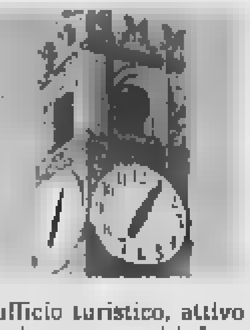
NOVARA. La Diocesi festeggia il beato Giuseppe Gambaro (foto), che il primo maggio diventerà santo. E' la seconda canonizzazione nel Novarese, dopo San Carlo Borromeo. Martire in Cina a [illegible] anni, padre Giuseppe Maria Gambaro era [illegible] a Galliate, comune dell'Ovest Ticino. Ai voti pronunciati al Sacro Monte Mesma, seguì la decisione di farsi missionario in Cina. Padre Gambaro morì il 7 luglio del 1900, nel corso della rivolta dei Boxer. Nel '46 la proclamazione a beato. La canonizzazione il primo ottobre a Roma, nel corso di una cerimonia a cu iasisteranno i pronipoti del santo, che vivono a Galliate. La parrocchia sta preparando una serie [illegible] iniziative per diffondere la conoscenza dell'operato del martire.

Un chilo di droga in [illegible] Arrestati due giovani

VERCELLI. Aveva un chilo di hashish nascosto sotto il giubbotto, [illegible] quando è uscita dall'auto lo stupefacente è caduto a terra, ai piedi dei carabinieri. Stefania [illegible]dareta, 18 anni, di Torrazza Piemonte, è stata arrestata insieme a Daniele Lombardi, [illegible] anni, sempre di Torrazza, durante un controllo a Saluggia. Sulla loro [illegible] sono [illegible] trovati altri due etti di hashish e [illegible] grammi di cocaina.

Autogrill in sciopero sulla strada del mare

ALESSANDRIA. Scioperano oggi i dipendenti degli autogrill nelle province di Alessandria e Genova. La protesta - spiega il coordinamento sindacale alessandrino - «è contro la Benetton, proprietaria di Autogrill, che ignora [illegible] richieste sindacali e peggiora le condizioni di lavoro». I dipendenti che aderiranno allo sciopero distribuiranno volantini ai clienti, invitandoli a [illegible].



Riapre per Pasqua la torre del Belvedere

MONDOVI'. In occasione del lungo weekend pasquale, l'assessore comunale al Turismo Gianni Ferrero ha comunicato che i visitatori troveranno di nuovo aperta, dopo la pausa invernale, la torre del Belvedere, nello storico quartiere di Piazza. Il monumento, simbolo di Mondovì, si potrà visitare oggi, domani e martedì: [illegible] pubblico potrà rivolgersi all'ufficio turistico, attivo [illegible] locali di Palazzo Fauzone, in pia[illegible] Maggiore, per ogni informazione e indicazione circa le modalità di [illegible] e per le visite agli altri numerosi «gioielli» artistici e architettonici del [illegible]. I turisti avranno anche a disposizione la nuova cartina della città, con notizie storiche, numeri utili e [illegible] sulle bellezze cittadine, dalle chiese ai palazzi nobiliari.

Si perdono nei boschi Trovati dopo 10 [illegible]

SAVONA. Sei giovani scouts, due ragazze e quattro ragazzi, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, sono stati rintracciati dopo oltre 10 ore di ricerche nei boschi del savonese dove si erano persi durante una spedizione. Dalla cima del Beigua i giovani [illegible] partiti per una marcia. All'arrivo nel punto prefissato i capi scouts si sono accorti che all' appello mancavano sei giovani.

Moscato, i «Cobas» vogliono [illegible] presidenza

ASTI. Si preannuncia «calda» l'assemblea della Produttori moscato (oltre [illegible] viticoltori, [illegible] Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) convocata per il 27 aprile. Una parte delle Cantine sociali non ha accettato di aderire alla lista unica per l'elezione del nuovo direttivo. I «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas, rivendicano la poltrona della presidenza, occupa[illegible] finora da Evasio Marabese.

Vacanze sugli [illegible] aperti tutti gli impianti



AOSTA. Grazie ai molti comprensori sciistici ancora aperti, è buona l'affluenza di sciatori in Valle d'Aosta per questo «ponte» pasquale. Ieri sulle piste [illegible] Cervinia sono state contate settamila persone. Gli impianti di risalita nella regione resteranno aperti fino al 25 aprile, tranne proprio Cervinia, dove la stagione proseguirà fino al 2 maggio. Gli alberghi delle categorie più basse [illegible] completo, mentre [illegible] ancora libere diverse camere negli hôtel delle categorie superiori. L'interesse di chi è in vacanza nella regione è rivolto anche ai castelli, alle passeggiate naturalistiche e ai monumenti di Aosta. I turisti sono in maggioranza italiani, ma sono in crescita gli spagnoli, gli inglesi e gli svizzeri.

Fiamme alla Cmp Due miliardi di danni

PONTESTURA. Un incendio si è sviluppato l'altra notte nello stabilimento della Cmp (produce serbatoi e cisterne), nella frazione Castagnone. Sono bruciati macchinari e ingenti quantitativi di materiale da imballaggio, soprattutto plastico. I danni si aggirano sui due miliardi. I vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per entrare nello stabilimento.

Le ferie in [illegible] iniziano [illegible]

TORINO. L'esodo [illegible] ponte pasquale [illegible] cominciato anche [illegible] Piemonte e sulle principali strade della regione il traffico [illegible] stato intenso fin dal primo pomeriggio di ieri. Critica la situazione al valico del Frejus, dove si è formata una coda lunga sei chilometri in direzione della Francia. Rallentamenti anche sull' altra carreggiata, [illegible] file di veicoli in arrivo dalla Francia.



[illegible] i negozianti: aperta la [illegible] per [illegible]

BIELLA. I commercianti di Occhieppo Superiore hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori a lungo, è stata riaperta dalla Provincia. Il «blitz» è dell'altra sera, e segue di pochi giorni la protesta dei 35 negozianti di via Graglia. Non solo: l'altro giorno anche l'Ascom [illegible] in campo, per chiedere che sulla provinciale si viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa. Adesso [illegible] svolta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra sera alle 18,30, via Graglia non è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora nel tratto interessato dal cantiere.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e [illegible]; **9,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**. Musica e Notizie, **12,10**. Temperature, **12,20**. Dediche; **13,50**. Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **18,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


A Tortona dal 26 aprile al 13 maggio
ANNIVERSARIO
2000
La convenienza da spettacolo su centinaia di prodotti!
100
CALVIN KLEIN
Pantaloni colorati uomo, gabardina 100% cotone, dalla tg. 42 alla tg. 52
sc. 40%
L. 79.800
50
POLTI
Vaporella prof. 300, potenza caldaia 1000w, ferro 750w, capacità caldaia 0,9lt
sc. 33%
L. 153.000
15
IPSO
Computer Case minitower ATX, mother board BX, processore Pentium III 500, memoria RAM 64 mb, hard disk 13 GB, scheda video AGP 16 mb, scheda audio 32, Sound 16 bit, PCI, CD Rom 40x, fd 1.44 MB, monitor 17" Panasonic E 701, flat screen, risoluzione max 1280x1024, 65 Mhz modem fax 566 K PCI, casse, tastiera Siemens Oem, mouse PS/2 certificazione ISO 9001, Windows 98
sc. 13%
L. 1.992.300
2000
FATTORIA SCALDASOLE
Yogurt intero sapori 140
al kg L. 6.642
sc. 40%
L 930
5
RILE
PEUGEOT
Scooter 50cc, miscelatore separato, freno a disco anteriore e posteriore, avviamento elettrico, mod. speedfight
sc. 50%
L. 1.995.000
ORARI | LU | MA | ME | GIO | VE | SA
APERTURA | 14 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9
CHIUSURA | 21 | 21 | 22 | 21 | 22 | 21
Passate domenica 30 aprile con noi!
APERTO dalle 9.00
HAPPY 2000
APRILE al 13 MAGGIO
Numero Verde
IPER
Il paese della grande i

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 23 Aprile 2000
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.262 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PASQUA E PASQUETTA



La mappa ■■■i appuntamenti

Hanno avuto successo di pubblico le Via Crucis organizzate ■ Antignano (nella foto) e Viale. E per chi non ha lasciato l'Astigiano, molti sono gli appuntamenti che si preparano per questi lungo ponte pasquale: mercatini, sagre, passeggiate nel verde. Non manca anche il taccuino dei servizi aperti oggi e domani

■■■ PAGINA 40

Furto sventato in corso Dante

Fiamma ossidrica contro Bancomat

ASTI. Un assalto al forziere con la fiamma ossidrica: tre o forse quattro banditi hanno cercato di «bucare» così la c■■■ del Bancomat di una delle agenzie della «Cr Asti», in corso Dante angolo via Boccaccio, all'altezza del Don Bosco. E' accaduto ieri all'alba, poco prima delle 5. Un tentativo difficile, per non dire quasi impossibile, da portare a termine: ■ subito scattato infatti l'allarme collegato alle ■■■ operative di polizia ■ carabinieri. In pochissimi minuti sono arrivate le forze dell'ordine e i banditi hanno dovuto abbandonare precipitosamente arnesi da scasso e obiettivo e darsi alla fuga precipitosa.

Sono ricercati e non è escluso che nelle prossime ore possano essere identificati e bloccati. Gli stessi investigatori sono perplessi ■ questo tentativo: le banche sono infatti protette da sistemi di allarme sensibilissimi e sofisticati, che entrano in azione al minimo tentativo di «intrusione». [f. b.]

25 APRILE



■■ chi deve festeggiare?

Numerosi appuntamenti ■ tutto l'Astigiano, per celebrare il 55° anniversario della Liberazione: manifestazioni ad Asti, Castello d'Annone e in altri centri, una mostra a Rocca d'Arazzo. Sul significato della commemorazione interviene anche Laurana Lajolo, presidente dell'istituto nazionale della storia della Liberazione, mentre alcuni esponenti di An propongono una riflessione.

SERVIZI A PAGINA 41

La vittima, 57 anni, è di Nizza

Incidente nel bosco morto l'agricoltore

NIZZA. E' morto ieri, dopo una breve agonia, in ospedale ad Alessandria. Luigi Roggero, 57 anni, abitante ■ strada San Vitale, ■■ si è ripreso dopo l'infortunio in un appezzamento boschivo a Mombaruzzo, in una tenuta agricola del paese. Dai primi accertamenti svolti dai carabinieri era sembrato che l'uomo, venerdì nel tardo pomeriggio, fosse stato colpito al capo dal tronco di un pioppo che stava abbattendo. Ieri invece i familiari (Roggero lascia la moglie e due figli) hanno precisato che il congiunto si sarebbe sentito male mentre stava tagliando la pianta: poi è caduto, battendo la testa sul terreno. Il primo ad accorrere è stato il mezzadro della tenuta, che stava lavorando poco distante. Ha visto Roggero a terra, cercando di rianimarlo: poi ha dato l'allarme. Sono arrivati l'ambulanza del «118» e i carabinieri. Vista la gravità del caso è stato chiesto anche l'intervento dell'elisoccorso. Quindi il volo della speranza verso Alessandria.

Intervista ■ monsignor Francesco Ravinale. Il neo vescovo racconta le prime settimane alla guida della diocesi

Ora sono astigiano e voglio farlo bene

La città, i giovani, le scelte

Sergio Miravalle
ASTI

La breve nota biografica diffusa dalla curia vescovile recita: «Dopo aver frequentato gli studi al seminario diocesano di Biella, conseguì ■ dottorato in teologia spirituale presso l'Istituto pastorale della Pontificia Università Lateranense».

Dunque mons. Ravinale lei è ■■dotto» della Chiesa.

Ma guardi, veramente quegli studi li ho fatti cammin facendo. Direi quasi una scuola serale. Ero ■■ parroco e mi hanno mandato ancora sui banchi. Ma io sono, e resto, un prete ruspante. Uno semplice. Sulla tomba di mio padre Giovenale, che era di Fossa■■, ho fatto scrivere proprio questo «un uomo semplice». E' lo stemma di noi Ravinale.

Non c'è da sorprendersi. E' fatto così il nuovo vescovo di Asti. Lontano da ogni distacco curiale. Gentile, sorridente, aperto. Pronto a conoscere e a farsi conoscere.

Dopo quasi un mese di vita ad Asti che le sembra?

Ancora non posso dire a fondo. Ho potuto girare poco. Ma mi piace vedere oltre le belle facciate e scoprire che dentro è ancora più bello ■i fuori. Dopo i giorni delle telefonate e delle lettere, ora arrivano i giorni degli incontri. Ci saranno anche quelli ufficiali, certo, ma a me interessa la gente. Qualcuno già mi ferma. Mi chiedono se mi sento ben accolto, quasi che gli astigiani vogliano mettermi a mio agio. E hanno ragione, questa è una diocesi storica, importante e io non me lo aspettavo proprio di essere chiamato a farne il vescovo.

Com'è andata?

"Era l'11 febbraio, il giorno della Madonna di Lourdes. ■■ telefona il mio vescovo a Biella, ■■■. Massimo Giustetti. Io ero a Oropa. Vado e lui mi dice della proposta di nomina. Mi sono sentito ■■■ ■■ bambino davanti al padre. Gli ho chiesto consiglio. Che cosa dovevo rispondere? E lui "Di subito di sì, così non ci ripensi". E abbiamo scritto assieme la lettera di accettazione. Il giorno dopo dovevo partire per la Terra Santa.

Ha portato ad Asti una foto ■ colori della Madonna nera di Oropa e molti doni dei fedeli biellesi.

Tutta la mia vita è nel segno della Madonna. Nei tre anni di rettorato al santuario di Oropa ho vissuto esperienze intese. Vi passano più di un milione di pellegrini l'anno. Sono contento che anche ad Asti ci ■■ un santuario dedicato alla Madonna. Quanto ai doni mi hanno davvero commosso. C'è perfino un'auto nuova e poi ■■ computer. Quello, per fortuna, me lo ha sistemato mio fratello che a Roppolo ha una ditta di elettronica. Io ci capisco ■■■ poco, ma ■■ mi obbatto, imparerò.

«Da bimbo mi chiedevano che cosa vuoi far da grande e io dicevo il viceparroco»
«A Cavaglià inventai un palio»
«Sulla tomba di mio padre è scritto: uomo semplice»



Il vescovo mons. Francesco Ravinale ha compiuto 57 anni lo scorso 17 aprile. E' nato a Biella nel 1943

Aveva avuto contatti, in precedenza, con la realtà astigiana?

Poche volte. Venni a Montemarzo nel 1989 per i funerali della sorella di don Luigi Casetta e tenni l'omelia. Ma ho inventato un palio anch'io, sapete?

Un palio, una corsa di cavalli?

No, veramente era ■■ specie di giochi senza frontiere ■■ i rioni di Cavaglià, dove sono stato parroco dal 1972 al 1981. Era un paesone un po' disgregato ■■nza più neppure la festa patronale di San Michele. E così pensai in questo modo di ricreare lo spirito di paese. Fu un successo.

Che cosa debbono aspettarsi i fedeli astigiani dal nuovo vescovo?

Un atteggiamento cristiano autentico di fede e spirito evangelico. Sono abituato ■ valutare le situazioni con discernimento. La Chiesa ha ■■ suo «sempre» e un suo «divenire»: da realtà in continuo movimento.

Domenica scorsa al Giubileo dei giovani li ha invitati a sentire la vocazione

Sì, ma non pretendo che diventino tutti preti o suore. Io sono entrato in seminario a 11 anni. Se mi chiedevano che cosa volevo fare da grande rispondevo «il viceparroco». Della mia classe eravamo in 34 e mi sono fatto prete solo io. Qui ad Asti ■ sem■■■ ora ■■■ in sei. Meglio che a Biella dove sono tre. Ho voluto dire che il Signore ci chiama tutti e tutti i battezzati hanno un compito e una responsabilità. Non basta ■■■re cattolico sulla carta. La Chiesa del Duemila è nelle mani di quei ragazzi.

E chi non si riconosce?

Ho ricevuto messaggi da vari gruppi cattolici e non. Ho risposto, ci incontreremo. Credo nel dialogo e nella riflessione.

E i non cristiani? Sarebbe favorevole ad una moschea anche ad Asti. I musulmani ne stanno aprendo ■ varie città italiane?

■e andassi ad Algeri o in Arabia sarei contento di poter trovare almeno una chiesa cattolica.

Torniamo alla diocesi di Asti: ■■■ Isola, paese natale del cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato Vaticano ■ il ■■ predecessore, mons. Severino Poletto, ■ ora alla guida della diocesi di Torino. Si sente sotto tutela?

Sono figure importanti di sacerdoti, che hanno dimostrato molta bontà ■ei miei confronti. Monsignor Poletto ha voluto essere il primo a telefonarmi. Il cardinale mi ha accolto ■ Roma con grande benevolenza. Potranno certamente darmi buoni consigli.

Lei è anche editore: la diocesi possiede un settimanale e ha quote in Telesubalpina.

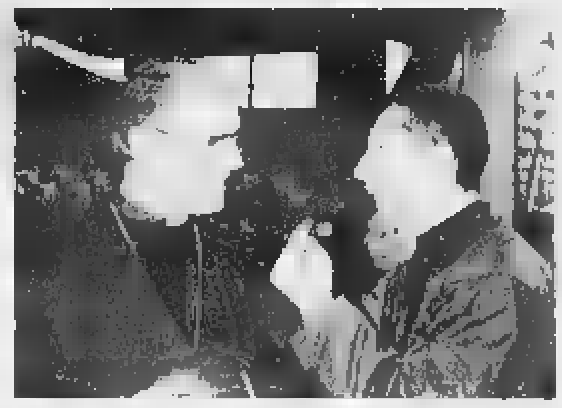
La comunicazione è importante. Non dobbiamo aver è paura di usare mezzi nuovi, senza però dimenticare l'importanza del dialogo diretto.

Che cosa dirà oggi, in Cattedrale, giorno di Pasqua agli astigiani?

Difficile sintetizzare. Non mi piacciono le frasi lapidarie. Diciamo che ora sono astigiano anch'io e cercherò di farlo bene, volendo loro bene.



Nelle foto tre momenti delle prime settimane ad Asti ■ monsignor Francesco Ravinale. L'arrivo ufficiale in città salutato dai fedeli, e dalle autorità, domenica 2 aprile in piazza Cattedrale



Alle ex ferriere Ercole durante l'incontro con i giovani delle parrocchie astigiane e delle comunità «Ho detto loro che sono la Chiesa del Duemila. Ascoltino la chiamata del Signore e si lascino coinvolgere»



Con i monsignori Visconti e Montanaro alla processione della domenica delle Palme partita da piazza San Martino diretta al Duomo
Oggi il vescovo sarà nel pomeriggio alla Madonna del Portone per la cerimonia di apertura della porta giubilare

Una mappa degli appuntamenti di festa oggi e domani nell'Astigiano

Pasqua in cerca di tradizioni

A piedi in Val Sarmassa e alle sorgenti di Cantarana

■ [illegible]
Ad Asti domani sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo Sacco, via Aliberti 1, tel. 0141/594.701.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15. **Moncalvo**: Ottone, via Cissello. **Nizza**: Merli, via Carlo Alberto 44.

■ AUTOBUS FERMI
Oggi ad Asti gli autobus dell'Asp resteranno fermi per tutto il giorno. Le linee urbane torneranno in funzione domani e martedì con orario festivo; da mercoledì torneranno invece agli orari normali.

■ UFFICIO TURISMO
Resterà aperto oggi, domani e martedì, dalle 10 alle 16, l'Ufficio informazioni dell'Atl «Asti turismo», in piazza Alfieri ad Asti: è possibile ottenere informazioni sugli itinerari e manifestazioni nell'Astigiano. Info.: 0141/530.357.

■ PASTICCERIE
Pasticcerie, rosticcerie, gelaterie, gastronomie e gli esercizi di pizza al taglio e da asporto, in occasione delle festività pasquali e di quelle patronali potranno derogare dal giorno di chiusura.

■ NEGOZI APERTI
Oggi, ad Asti in occasione del Mercatino dell'Antiquariato, che si svolgerà dalle 8 alle 18 nelle piazze San Secondo e Statuto e nelle vie adiacenti, i negozi della zona potranno rimanere aperti.

■ ALIMENTARI
I negozi di alimentari hanno l'obbligo di apertura in uno dei tre giorni festivi (da domani a martedì) per un periodo non inferiore alle quattro ore. Il giorno scelto deve essere indicato con un cartello. Saranno aperti anche alcuni supermercati.

■ [illegible]
Il cimitero di viale don Bianco resterà aperto anche nelle giornate di oggi, domani e martedì, con il seguente orario: 8 - 17,45 (continuato). Non è possibile entrare nel Camposanto con l'auto.

■ SAN DAMIANO
Anche nella festività di Pasquetta, domani si terrà il tradizionale mercato settimanale allestito in via Roma e in piazza Libertà.

Ecco una panoramica delle principali occasioni per trascorrere queste giornate del «ponte lungo», da oggi, Pasqua, fino a martedì, festa della Liberazione.

Sono numerosi gli astigiani che hanno già lasciato la città per una breve vacanza all'estero: in alcune agenzie di viaggi si è registrato il «tutto esaurito». Ma sono anche numerosi gli stranieri che sono giunti nell'Astigiano approfittando della pausa pasquale: non è difficile incontrare nelle vie cittadine auto con targhe inconsuete e gruppi di turisti con macchine fotografiche e videocamere.

In considerazione di questo arrivo di visitatori gli uffici in piazza Alfieri dell'Atl «Asti turismo» resteranno aperti anche oggi, domani e martedì dalle 10 alle 16.

Intanto prosegue con discrezione l'operazione «Pasqua sicura», delle forze dell'ordine. Polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani sono impegnati in pattugliamenti con oltre 150 uomini, numerosi anche in borghese.

Sono previsti posti di controllo sulle principali strade. La polizia stradale consiglia comunque prudenza, soprattutto dopo i pranzi di festa, e particolare attenzione all'uso del casco, se si va in moto, e a indossare le cinture di sicurezza se si viaggia in auto.

Ecco i principali appuntamenti.

OGGI

ASTI. Mercatino dell'antiquariato nelle piazze San Secondo e Statuto e vie vicine. Sotto i portici di piazza Alfieri ci sarà il «Salone del tipico». Al mattino in piazza San Secondo i volontari della Croce Verde proporranno piantine di bonsai in cambio di offerte per la ricerca contro l'Aids, a sostegno della campagna dell'Anlaids.

MOMBERCELLI. Serata di Pasqua con la magia per i più piccini: la pro loco ha organizzato per domenica sera alle 21 nel salone di via Bogliolo una festa con giochi di prestigio.

PASSERANO MARMORITO. Festa di Pasqua organizzata dalla Pro loco: gara di bocce alla baraonda e torneo di calciobalilla alla birreria «Cagliostro» dalle 15; alle 21 serata di liscio con Beppe Carosso. Domani alle 21 serata danzante con l'orchestra di Luigi Gallia.

[illegible]. «Vinum 2000»: alle 10 si apre il banco di assaggio, poi l'infiorata con i maestri infioratori di Spello, raduno di madonnari. Nel pomeriggio degustazioni guidate.

[illegible]TELLAZZO BORMIDA. Mostra-mercato «Tuttorologi» sotto i portici del palazzo comunale. Per collezionisti di clessidre, meridiane e altro.

[illegible] Fino a martedì si svolge la tradizionale Fiera degli Antichi mestieri: oltre 100 botteghe nelle vie del paese.



Numerosi gli spunti per trascorrere Pasquetta fuori porta, tempo permettendo

DOMANI

ARAMENGO. In Borgata Masio festeggiamenti di San Giorgio: dalle 10 ritrovo, benedizione delle macchine agricole; alle 11 rinfresco in piazza.

BERZANO SAN PIETRO. Dalle 8 alle 19 in piazza si svolgerà la mostra mercato di oggetti antichi e usati, prodotti agroalimentari e di artigianato.

CANTARANA. Camminata di Pasquetta per colli e valli con la Pro loco. Partenza alle 9,45 dalla sede del sodalizio poi visita al «Parco della Bonoma» dove si raccoglie l'acqua dell'acquedotto astigiano. Alle 12 spaghettata nella sede della Pro loco; rientro alle 17. Consigliate scarpe per escursioni nei campi.

M[illegible] [illegible]squetta alla chiesa del Presepe: alle 11 sarà celebrata una messa a cui seguirà un pranzo-merenda curato dalla Pro loco. Poi musica e giochi. In caso di maltempo la festa si terrà nel salone della società operaia-agricola.

[illegible]. Gran grigliata di Pasquetta, dalle 12 al campo sportivo. Poi gara di bocce alla baraonda. In serata pizza offerta dalla Pro loco

[illegible] Tradizionale gita in moto d'epoca a Migliandolo, organizzata dal collezionista Delmo Gamba. Ritrovo in frazione alle 10,30, poi visita alla Bottega del Grignolino per una degustazione e gita sulle colline.

SETTIME. La Pro loco organizza la tradizionale Pasquetta alla Peschiera. Alle 7,30 si apre la gara di pesca riservata ai soci; alle 12,30 pranzo (a [illegible] mila lire, prenotare allo 0141/209.124); dalle 15 danze con «I Musicanti». In funzione servizio bar.

VINCHIO. Pasquetta al parco della Val Sarmassa: la Pro loco organizza una camminata nei boschi con merenda. Si parte alle 14,30 dalla piazza del paese per raggiungere il casotto di Ulisse.

Il 29 maggio

E i bambini leggeranno Gian Burrasca

Le prove le hanno svolte nei giorni scorsi durante l'ultima seduta del loro Consiglio: l'impegno è programmato per il [illegible] maggio in Biblioteca, quando si svolgerà la «lettura continuata» [illegible] ai bambini. L'iniziativa è del Consiglio cittadino dei bambini e delle bambine e coinvolgerà le scuole elementari. I piccoli amministratori hanno scelto come testo «Il diario di Gian Burrasca», che sarà letto dai bambini in una sorta di maratona.

Durante la seduta del «Consiglio baby», è stata anche d[illegible] un'altra iniziativa, in collaborazione con la casa Circondariale di Quarto e il gruppo di volontari che vi opera. Il 6 e 7 maggio si terrà una mostra mercato di giocattoli, costruiti dai detenuti: lo stand sarà allestito nell'androne del municipio, in piazza San Secondo e i bambini metteranno in vendita (a libera offerta) i giocattoli. Il ricavato verrà destinato in beneficienza. La prossima seduta del Consiglio dei bambini e delle bambine è stato fissato per il [illegible] maggio alle 17: si parlerà, tra l'altro, del servizio estivo di volontariato che i bambini potranno effettuare alla Biblioteca Astense a supporto dei bibliotecari nella sezione dedicata ai ragazzi.

Soddisfatta del lavoro svolto in questo anno dal baby Consiglio è l'assessore all'Istruzione Angela Quaglia: «I bambini hanno dimostrato interesse e entusiasmo».

Presentati alla Procura

Pozzi al cromo di San Fedele Due esposti

ASTI. Due esposti-denuncia sulla contaminazione dei pozzi privati di villaggio San Fedele sono stati depositati alla procura della Repubblica dall'avvocato Elena Sorgente: il primo sottoscritto da otto abitanti della zona, il secondo firmato, a nome del Comitato San Fedele e per conto di oltre cento capifamiglia del quartiere, dal presidente Lucio Zotti e dal segretario Valentino Aloi.

In entrambi gli esposti, oltre a chiedere il risarcimento dei danni, si solleva l'urgenza che vengano predisposti interventi per il risanamento della falda (contaminata da cromo esavalente e solventi clorurati), ma si ribadisce anche la necessità che siano analizzati tutti i pozzi privati del quartiere, non limitandosi al monitoraggio dei 23 punti di captazione già studiati dall'Arpa. Si segnalano come opportuni i prelievi di terreno negli orti, giardini e frutteti irrigati con l'acqua dei pozzi inquinati prima che venisse a galla la notizia sull'inquinamento ambientale. **[l. n.]**

Tensioni a Canelli

An e Forza Italia «Bielli ci deve delle spiegazioni»

Fabrizio Spagarino, segretario canellese di Alleanza nazionale, candidato non eletto alle Regionali, non vuole sentir parlare di «verifica di maggioranza». «Chiederò alla coalizione di centro destra un incontro per discutere i rapporti tra i partiti del Polo all'indomani della candidatura di Bielli alle regionali per il Ccd» spiega. Sfumature che sembrano nascondere l'irritazione di An e Forza Italia per la candidatura di Bielli alla Regione (non è stato eletto per 300 voti). «Di fatto An e Forza Italia a Canelli hanno presenze più importanti del Ccd. Credo che il sindaco debba confrontarsi con noi anche sulla base di questi rapporti di forza» dice il segretario canellese di An. «Appena riceverò una richiesta di incontro e soprattutto saprò di che cosa dovremmo parlare, allora potrò commentare» si limita a dichiarare Bielli. Intanto però si starebbero muovendo i vertici provinciali di An e Fi, «un summit sulla situazione di Canelli potrebbe esserci già a maggio» annuncia Spagarino. **[f. l.]**

Invito a Forza Italia

Ingrasci rilancia «Alle Politiche uomini ex dc»

Le Regionali sono appena passate, ma c'è già chi pensa alle elezioni Politiche. Ad intervenire è Salvatore Ingrasci che firma una lettera [illegible] presidente del «Movimento di difesa del cittadino» (ma è anche vicesegretario provinciale di Forza Italia). Auspicando che le elezioni si tengano nel 2001, Ingrasci si pone già il problema delle candidature: «Quale scelta a livello di persone intraprendere per responsabilizzarle nelle sedi opportune, ovvero Camera e Senato?». La risposta arriva subito: «Penso alla necessità di riacquistare quell'area di centro che in passato aveva come riferimento la gloriosa Democrazia cristiana...Perché non acquisire per le prossime elezioni da questo serbatoio uomini con esperienza consolidata, disponibili a dare il proprio fattivo contributo?». Ingrasci lascia capire di avere già in testa il nome: «Si tratta di persone che sono ancora in attività e disponibili, se chiamati». Conclude: «Lascio ai dirigenti di Forza Italia le opportune valutazioni, disponibili come movimento a fornire il nostro contributo».

[illegible]



LETTERE AL GIORNALE

Io sono il sindaco e non il Padreterno

Sulla «Stampa» di domenica 16 aprile, in una lettera a firma dell'arch. Lucia Viarengo relativa alle proteste per il guado di alcuni commercianti di corso Savona, si polemizza sulla seguente mia affermazione: «il Comune non può essere chiamato a rimediare integralmente ad ogni inconveniente che può essere derivato dall'alluvione.....».

Credevo di aver detto una cosa tutto sommato ovvia o quantomeno ben comprensibile a chiunque abbia idea di quali siano le finanze di un Comune e di quante incombenze esso sia tenuto istituzionalmente a farsi carico. Poiché la lettrice si dice invece allibita da tale mia affermazione, volentieri le rispondo che preferirei poter dire cose a lei più gradite e sicuramente più popolari, ma non è mia abitudine illudere i cittadini con promesse che solo il Padreterno potrebbe mantenere.

Desidero inoltre ricordare che la frase «incriminata» è stata estrapolata da un contesto più ampio (omesso per la restante parte) in cui annunciavo la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a un nuovo incontro con i commercianti di corso Savona per valutare ulteriori forme di aiuto.

Luigi Florio, sindaco di Asti

A Vaglierano stufi di quello «spettacolo»

Dalla zona di Vaglierano e verso San Damiano dai primi di gennaio erano sparite le prostitute nere ed è stato un bel vivere. Troppo bello. Ora rieccole, ma sono altre. Vengono portate sul lavoro dai loro protettori (anch'essi neri) e lasciate lì al ciglio della strada per ore e ore.

Per quale motivo erano scomparse? Il maltempo? Un'operazione di ordine pubblico?

Per quale motivo sono adesso tornate? Chi dobbiamo ringraziare? Le leggi? Le forze dell'ordine che hanno forse mollato la guardia? Le autorità comunali?

Lo spettacolo per noi abitanti è miserando, vergognoso, frustrante. Dobbiamo per sopravvivere abituarci a non avere più dignità? (per uno stupido buonismo).

Lettera firmata

Stato [illegible] e legge sulla privacy

Leggo quotidianamente «La Stampa», e noto che per la città di Torino viene pubblicato lo stato civile. Come mai non viene più pubblicato da diverso tempo nelle pagine dedicate ad Asti? Mi era stato riferito che vige la legge sulla privacy. A Torino forse non esiste?

L.R.G., Asti (via e-mail)

La lettrice pone una questione dibattuta da tempo, almeno da quando è entrata in vigore la cosidetta legge sulla privacy che, secondo alcune interpretazioni, avrebbe inserito i dati dello stato civile, ovvero gli elenchi di chi è morto di chi è venuto al mondo e di coloro che sposeranno tra i «dati sensibili». Ma praticamente, come risulta da una indagine dell'Ordine dei giornalisti, ogni ufficio comunale si comporta in maniera diversa; Torino e Alessandria sì, Asti e Cuneo no e via interpretando. E in altre regioni il caos interpretativo è analogo. Da chi dipende? Non facile capirlo; sindaci, prefetture, procure, dirigenti dei servizi si rimpallano la decisione.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE
[illegible] VERDE **Asti**: 0141 593 345; **Nizza**: 0141 726 390, **Mombercelli**: 0141 955 333. **Montafia**: 0141 [illegible] **Montemagno**: 0141 63 668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921 979; **Canelli**: 0141 824 222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966 779; **Isola**: 0141 958.865; **[illegible]le**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88 290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994 911; **S.Damiano**: 0141 975.910, **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO
Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 80, tel. 0141/594.744. Con [illegible] dalle 9 [illegible] 12,30 e [illegible] 16 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987[illegible]. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961 414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **[illegible]** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 0141 [illegible]; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823 663, **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.0152; **Costigliole**: 0141 966.096; **[illegible]** 0141 917.100; **Montegrosso**: [illegible] 952 160; **[illegible]**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117
Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 01[illegible] 823.481; **Nizza**: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113
Asti Questura e [illegible]: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.611; **Nizza**: 0141 721.704; **Autostrada A21**: 0131 381.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115
Asti: 0141 413.711.

Numerosi gli appuntamenti nell'Astigiano per celebrare il 55° anniversario della Liberazione

La memoria del 25 aprile nel nuovo secolo

In città corteo alle 10,30. Una mostra a Rocca d'Arazzo



Un momento delle celebrazioni del 25 aprile di due anni fa ad Asti

Ecco le principali celebrazioni per la ricorrenza del 25 aprile, 55° anniversario della Liberazio[illegible], nell'Astigiano.

[illegible]. La manifestazione, organizzata da Comune, Comitato unitario antifascista, Istituto per la Storia della Resistenza, s'inizierà alle 9,30 al cimitero, [illegible] una messa al Sacrario dei Caduti per la Liberazione. Alle 10,30, sarà deposta una corona al Cippo dei Partigiani [illegible] giardini pubblici. Seguirà il corteo fino [illegible] piazza I Maggio dove sarà deposta una [illegible] al [illegible]mento ai Caduti.

Alle 11,30, [illegible] sindaco Florio terrà un discorso in piazza San Secondo, cui seguirà la lettura di brani partigiani interpretati dagli attori della compagnia «Artec». L'orazione ufficiale, alle 12, sarà affidata al deputato Vittorio Voglino. L'Anpi ha organizzato il pranzo sociale al ristorante «Da Gigi» a Cornapò. Infine, alle 16,30 in piazza San Secondo concerto della banda cittadina «Giuseppe Cotti».

[illegible]ARO. La commemorazione è alle 8,30 davanti al monumento ai Caduti di frazione Perosini: si passerà poi in regione Gonella per riunirsi alle 9 per la messa celebrata da don Pierino Torchio. Al termine della funzione sarà deposta [illegible] corona d'alloro davanti al monumento della piazza.

[illegible] Il Gruppo «Leo» ha organizzato una celebrazione itinerante che partirà alle 9,15 dal monumen[illegible] al «passo della morte» sulla statale per Alessandria. Alle 9,30 sarà deposta una corona al monumento ai Caduti di Mongardino. Sarà poi la volta alle 10 di Rocca d'Arazzo, in piazza Marconi. Alle 11,15 alzabandiera.

L'orazione ufficiale sarà tenuta dallo scrittore Franco Piccinelli dopo la consegna delle borse di studio «Bigatti» agli studenti della scuola media «Fagnano» di Rocchetta. Parteciperanno anche i Comuni di Cerro e Rocchetta Tanaro. Al termine pranzo all'hotel Conte Villa Riccardi.

[illegible] D. B. La commemorazione si terrà [illegible] 7 maggio con corteo e deposizione di corona di fiori in frazione Mondonio e poi in piazza Balbo.

ROCCA D'ARAZZO. Nel salone comunale, sarà inaugurata la mostra «Con le armi e senza le armi» allestita in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza di Asti. L'esposizione resterà [illegible] visione fino al 29 aprile (orario: 8-14).

TIGLIOLE. La festa della Liberazione sarà celebrata con delegazioni dai Comuni di Baldichieri, Cantarana, Castellero, Cellarengo, Cisterna, Cortandone, Dusino San Michele, Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, San Damiano, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villafranca, Villanova e altri della zona. Alle 10 raduno al palazzo comunale. Alle 11 messa con il coro «Amici della montagna». Al termine sarà deposta la corona al monumento [illegible] Caduti [illegible] orazione ufficiale di Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto storico della Resistenza. Al termine rinfresco accompagnato dalla banda «La Tenentina», diretta da Piero Gallo. Pranzo al ristorante «Mariuccia» di Pratomorone.

SCURZOLENGO. La manifestazione del 25 aprile s'inizierà alle 10 in località Rastrello. Vi parteciperanno i Comuni di Grana e Calliano.

[illegible] L'inizio delle commemorazioni, il 25 aprile, è stato fissato alle 9 a Santo Stefano Belbo. Seguirà la deposizione di [illegible] corona al monumento ai Caduti della II Divisione Langhe di Valdivilla. Alle 11,30 cerimonia a Cossano Belbo e alle 12,30 a Rocchetta Belbo. L'iniziativa [illegible] dell'Associazione partigiani autonomi La[illegible]ferrato.

[illegible]. I partigiani morti per la libertà saranno commemorati in occasione della ricorrenza del 25 aprile. Il Comune ha previsto alle 11, una funzione religiosa nella parrocchia di San Giorgio e [illegible] posa di una corona di fiori al monumento ai caduti al cimitero comunale. Inoltre, nella chiesa sconsacrata «Confraternita dei Battuti», recentemente restaurata, sarà visitabile una mostra fotografi[illegible] dal titolo «Itinerari Barocchi» organizzata d'intesa [illegible] la Provincia e curata dall'assessore comunale [illegible] Sessame, Paolo Milano.

RESISTENZA ANCORA MAESTRA [illegible]



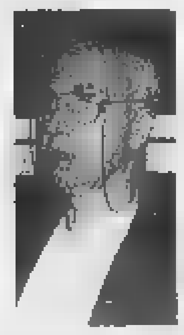
Laurana Lajolo è stata nominata nelle scorse settimane alla presidenza dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

In Italia oggi esiste il problema di riflettere sulla nostra democrazia, riforme istituzionali e sviluppo dei diritti di cittadinanza in una società che, per ragioni oggettive, si prefigura già multietnica, anche se attraversa fasi molto contraddittorie. Gli immigrati necessari a settori della nostra economia, non trovano ancora adeguata accoglienza, la sicurezza dei cittadini è compromessa [illegible] criminalità, fenomeni di disagio sociale e di miseria sono in aumento. Qualcuno potrebbe chiedersi come si può ancora oggi, per comprendere e affrontare questi problemi, fare riferimento all'esperienza della lotta di liberazione. Eppure la nostra democrazia nasce da [illegible], dalla lotta per la libertà contro il nazismo [illegible] dal rifiuto della dittatura fascista. E' nella guerra partigiana che si affacciano i diritti di cittadinanza per tutti, la volontà da parte dei partiti antifascisti di scrivere una costituzione di democrazia avanzata. [illegible] è anche vero che molte delle aspirazioni dei partigiani non sono state attuate. Resistenza e democrazia rappresentano ancora oggi un binomio inscindibile, perché la matrice dello stato repubblicano trae origine dalla capacità di scelta individuale e collettiva di molti giovani, rispetto alla crisi del fascismo e della monarchia sabauda, nel mezzo di una guerra contro Hitler [illegible] assenza di stato e di ordini superiori, molti hanno saputo decidere da che parte stare per ricostruire la nazione. Vi è stata una resistenza dei partiti antifascisti, [illegible] resistenza spontanea di chi ha [illegible] rifiutare di presentarsi nell'esercito fascista e di difendere il proprio paese, vi è stata una resistenza civile delle donne e della popolazione che hanno aiutato la guerriglia partigiana. Dalla memoria di questo impegno collettivo l'Italia non può fare [illegible] meno neanche [illegible], quando da più parti si parla di pacificazione nazionale, [illegible] tutti i morti per [illegible] le differenze nelle scelte. Oggi [illegible] in senso politico la memoria storica, per giustificare il presente e il ruolo [illegible] certe forze politiche, che devono trovare la loro legittimazione nel superamento della discriminante tra fascismo e antifascismo, ma la [illegible], che è un processo complesso e composito, richiede ben altro rigore di documentazione, [illegible] interpretazione e di giudizio. [illegible] resistenza è stata anche guerra civile, nel [illegible] che contro i partigiani hanno combattuto, agli ordini dei nazisti, anche italiani che per un senso dell'onore e attaccamento alla causa fascista e a volte anche per una non-scelta, [illegible] arruolati nella Rsi. Ma è evidente la netta differenza di campo, di scelta politica [illegible]: da un lato [illegible] difesa di un regime dittatoriale, dall'altro la democrazia per tutti. L'antifascismo è ancora un valore da confermare e da [illegible], come dimostrano recenti episodi preoccupanti in Italia ed Europa.

Laurana Lajolo

RICORDIAMO QUEI MORTI SENZA BANDIERE

Dopo il [illegible], andato a vuoto, nei mesi [illegible] di realizzare una lapide in piazza dei [illegible] per ricordare un gruppo di repubblichini fucilati durante la Liberazione, in occasione del 25 aprile esponenti di An, con cariche istituzionali, ribadiscono [illegible] volontà di pacificazione. Le ragioni sono spiegate in [illegible] riflessione che sarà letta al momento [illegible] deporre le corone d'alloro al «Cippo dei partigiani» e in piazza del Palio.



Il vice sindaco di Asti Antonio Baudo è tra i firmatari della riflessione che sarà letta il 25 aprile al momento di deporre [illegible] d'alloro al Cippo dei partigiani e in piazza del Palio

«La ricorrenza del 25 aprile è momento di riflessione per un partito che ha codificato nel suo atto costitutivo la necessità improrogabile di addivenire ad una pacificazione degli animi, che superate incomprensioni ed odi profondi permette agli italiani, specialmente alle nuove generazioni, di affrontare con serena prospettiva le problematiche di un'Italia da troppi anni divisa a causa di una guerra che contrappose fratello a fratello, padre a figlio. Noi crediamo che vada onorato chi da una parte e dall'altra fece le [illegible] scelte sacrificando la vita e lo facciamo al di là della valutazione in merito agli ideali a cui aspirava. Certo riteniamo che la conquista delle libertà democratiche sia alla base della nostra democrazia e non è nelle nostre intenzioni immaginare il ritorno a sistemi di governo di tipo totalitario, ma proprio perché la nostra democrazia è consolidata riteniamo non si possa continuare a demonizzare non solo i vivi ma anche i morti. I caduti della guerra civile, fossero essi partigiani o fascisti, furono nella stragrande maggioranza persone che credevano con il loro sacrificio di combattere per il bene dell'Italia. Le motivazioni che li indussero a scegliere un campo piuttosto dell'altro furono le più diverse. Giudicare oggi col senno del poi comportamenti generati da situazioni di una complessità eccezionale non è cosa semplice ed automatica come qualcuno vorrebbe far credere. Ci inchiniamo perciò davanti alle tombe riconosciute ed onorate ed anche a quelle sconosciute o ufficialmente dimenticate in un abbraccio di cristiana pietà nella speranza che mai più la madre pianga il figlio senza neanche sapere dove sia la sua tomba».

Sergio Ebarnabo (vice presidente Provincia), **Antonio Baudo** (vice sindaco Asti), **Maurizio Meda** (capogruppo Consiglio prov.), **Domenica Demetrio** (assessore com.), **Mauro Danco**, **Diego Zavattaro**, **Guido Bonino** (consiglieri com.), **Marco Maccagno** (consigliere prov.)

Viaggi studio
Dal «Galilei» visita ai lager

ASTI. Viaggi premio, nei luoghi dell'orrore nazista, per non [illegible]menticare: dall'11 al 14 maggio un gruppo di studenti del liceo «Galilei» di Nizza (classe IV C) visiterà, in Austria, la città di Salisburgo e i lager di Mauthausen, Gusen ed Ebensee.

Gli studenti interessati dall'iniziativa [illegible] Adriana Totino, Elisa Ariano, Fabio Martini, Alberto Bussolino, Loreno Panattoni: saranno seguiti dall'insegnante Paola Bianco. Sono stati selezionati nell'ambito del concorso sui temi della Resistenza indetto dal Consiglio regionale: hanno lavorato sul tema «Costituzione-Terrorismo».

Si sono invece aggiudicati il viaggio in alcuni luoghi significativi della lotta di Liberazione in Italia (15-18 maggio) Michele Cascioli (II A del Classico Vittorio Alfieri), Giusy Caruso ed Elisa Lovece dell'istituto magistrale Monti (IV B, indirizzo psicopedagogico).

I ragazzi, seguiti dalle insegnanti Mari Fedra Benso («Alfieri») e Maria Faraone («Monti»), hanno sviluppato il tema delle deportazione. [l. n.]

Il film di Villa
Un abbraccio dopo 55 anni

VILLA SAN SECONDO. Oltre 200 persone (provenienti anche dai paesi vicini) hanno assistito, venerdì sera nel salone della Pro loco, al filmato inedito sulla vita partigiana a Villa nei giorni precedenti la Liberazione.

Momenti di grande commozione si sono avuti quando Ferdinando Colonna («Cucciolo»), l'ex partigiano che ha ritrovato il documentario (archiviato [illegible] Museo cinematografico della Resistenza di Torino sotto la dicitura di «paese non certo»), ha reincontrato, dopo 55 anni, due suoi ex compagni di Giustizia [illegible] Libertà: Mario Cavagnero («Lucifero») di Cossombrato e Battista Pastrone («Grilletto») di Corsione.

Anche questi ultimi, come «Cucciolo», compaiono nel filma[illegible]. Nelle immagini sbiadite un uomo ha riconosciuto il padre.

Alla serata, voluta dal sindaco Luca Marchetti, sono intervenuti i famigliari del comandante partigiano Bellotti e numerosi esponenti dell'Anpi. Chi vuole avere copia del filmato può rivolgersi in municipio (0141-095131); il ricavato servi[illegible] per i restauri della chiesetta del cimitero. [l. n.]

Festa cubana
Il «sol» di Septeto al Diavolo rosso

ASTI. Atmosfere e ritmi cubani per un modo un po' insolito di ricordare i giorni della Liberazione.

Lo scenario sarà quello del «Diavolo rosso», nell'ex [illegible]fraternità di San Michele di piazza San Martino, che ospiterà [illegible]na festa con la colonna sonora di «Septeto Ignacio Pineiro de l'Avana».

Fondato nel 1927 è l'unica formazione giunta fino ai giorni nostri tra le molte createsi negli Anni Venti nella Cuba riconosciuta come laboratorio musicale. Creatori e pionieri del genere «sol» cubano il Septeto Nacional non ha mai smesso di esistere e di comporre e la loro discografia è immensa. Il loro concerto è dunque un'occasione per ascoltare un pezzo significativo di una cultura unica nel suo genere [illegible] brani come «Chan chan» portato all'attenzione mondiale da Compay Segundo.

Ma la festa al «Diavolo rosso» prenderà già il via alle 20 con musica cubana scelta da dj. Poi alle 22 l'incontro con il Septeto Nacional.

campanili

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: via De Gasperi 2 telefono 0141.437.166 - 0141.355.595
Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

Questa settimana pubblichiamo notizie da 41 centri dell'Astigiano

AGLIANO TERME. Ogni anno [illegible] ingrossano le file dei cantori e musicanti che girano per il paese a «Cantè j'euv»: per l'edizione 2000 cinque serate nel centro storico e nelle frazioni. Il gruppo [illegible] formato da «le galline canterine»: Rosellina Baldovino, Giuseppina Bella, Maria Clara Bologna, Paola Filippa, Marilisa Dottino, Antonietta Macchia, Silvana Chiriotti e Luigina Bologna. I «galli canterini». Ennio Giargia, Erminio Chiriotti, Pierino Alciati, Walter Prete, Umberto Cerva, Rodolfo Giovo. Tra i musici: Domenico Serra, Dario Bologna, Daniele Capra, Giovanni Penna, Marco Riccio, Andrea Riccio, Andrea Forno, Giovanni Mensi, Stefano Ascione, Luigi Alciati. «Direttore d'orchestra» Franco Cagno. Del gruppo facevano inoltre parte Gian Carlo Alciati, Rodolfo Giovo, Rita Borello e Sandra Poglio.

ANTIGNANO. Si stanno raccogliendo in Comune le prenotazioni per ritirare le compostiere domestiche. La prima fornitura messa a disposizione dall'amministrazione comunale è di 18 contenitori. In seguito ne saranno distribuite altre 16. L'iniziativa si svolge in collaborazione con il Consorzio smaltimento rifiuti.

BRUNO. Un sito Internet per mostrare le offerte turistiche, la storia e gli eventi del paese: è l'idea del Comune a cui sta lavorando l'esperto di informatica Enea Cavallo di Canelli. Le industrie, le aziende agricole e i negozianti hanno già ricevuto una lettera dal municipio che li invita ad entrare in rete. Non mancherà una parte storica, preparata dal docente di filosofia Mario Rivera.

BUBBIO. Un anno fa si affrontarono nelle elezioni comunali, uno contro l'altra, per la carica di sindaco. Oggi collaborano nell'organizzazione del «Polentone», che si terrà domenica 30 aprile. Sono il sindaco Stefano Reggio, e Orietta Gallo, ex vicesindaco, oggi a capo dell'opposizione consigliare, da anni apprezzata pittrice, anche dei «piatti del buon ricordo» dedicati al Polentone. Orietta Gallo, insegnante, firma la decorazioni dei piatti da collezione del «Polentone 2000».

[illegible]. Al Centro ippico Don Bosco [illegible] 29 aprile si tiene l'incontro mensile del ciclo dedicato al mondo del cavallo. Con Adriano Verardi, medico veterinario, si parlerà, alle 18,30, di come «Aiutare il cavallo a superare le paure». Prenotazioni allo 011-99.21.264.

[illegible]. Gli scacchisti del circolo Picchio Rosso, si sono fatti onore al campionato di serie C, conclusosi nei giorni scorsi. Si sono piazzati al secondo posto, grazie alle buone prestazioni di Valter Bosca, Giancarlo Badano e Carlo Madeo.

[illegible]. Alla gita in Bielorussia organizzata dall'Associazione Monferrato per Cernobyl, hanno partecipato anche quattro famiglie callianesi. Francesco Iviglia, Gianni Conti, Piero Bava e Gaetano Tirone (vicesindaco di Calliano) erano alloggiati a Gomel, a 150 chilometri dalla capitale Minsk. «Abbiamo fatto visita - racconta Tirone - alle famiglie dei ragazzi che in estate verranno nelle nostre case».

CANELLI. E' nata in città un'associazione di cicloturisti. Si chiama «Ruotalibera». Una decina i soci fondatori. L'adesione (basta telefonare allo 0347.459.0047) costa 30 mila lire. Tra gli scopi l'organizzazione di viaggi ed escursioni in bicicletta. Presidente del sodalizio è Vittorio Rossi, vice Valerio Ruffinengo, segretaria Daniela Berta.

CASTAGNOLE [illegible]. Dopo il successo registrato nell'agosto '99, il convegno «Castagnole Lanze dal Seicento all'Ottocento» è «diventato» un libro. Gli atti dei lavori, raccolti in un volume, delineano il profilo della comunità in età moderna. Il libro sarà presentato venerdì 28 aprile, alle 21, in municipio a cura dell'associazione «La Voce».

[illegible]. Due milioni 150 mila lire: è il ricavato della tombolata che Beppe Barla e Massimiliano Liuzzi hanno organizzato per sostenere i lavori di restauro alla chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Ghiare. Per il futuro si preannunciano nuove iniziative.

[illegible] D. B.. Studiare il territorio per verificare le potenzialità turistiche della «Terra dei santi»: è l'idea del Comune, che ha indetto un avviso pubblico per conferire l'incarico. Possono co[illegible] candidati singoli o associati, che dovranno presentare la domanda entro il 15 maggio 2000. Info: 011-9876165.

[illegible]. Sono aperte le iscrizioni per il secondo corso di pittura su ceramica. Le lezioni che inizieranno a maggio saranno tenute da Nadia Benotti del negozio Idea Regalo di Asti. Per informazioni 0141/274722, 0335/5614604.

[illegible]. Giornata di festeggiamenti per la benedizione della nuova campana della chiesa della frazione Valmellana, costruzione che risale al XIII secolo. Al termine della messa celebrata da don Carlo Bordone, il pranzo preparato da tutte le donne della borgata.

[illegible]. E' stata fissata la data del 9° motoraduno internazionale «Città di Costigliole»: dal 29 aprile al 1° maggio. Il motoclub locale (150 soci, presieduto da Gabriele Giordano, assessore ai Lavori pubblici) spera di superare la quota di 1200 centauri raggiunta nel '99.

[illegible]. Continuano le iniziative per raccogliere fondi a favore dei restauri della chiesa monumentale di San Giovanni: ieri le donne del paese hanno venduto torte pasquali salate e dolci, nocciole zuccherate. Tra i più piccoli sono andati a ruba i biglietti di una mini-lotteria che ha messo in palio uova di cioccolata della ditta dolciaria Gostino.

[illegible]. Sono aperte le prenotazioni per la «Serata del fritto misto» il 6 maggio, alle 20,30, al ristorante «Da Marcello» (tel. 0141-958.163). La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire: 10 mila saranno devolute, per ciascun commensale, per l'accoglienza dei bambini di Cernobil in estate. L'iniziativa è voluta da «Famiglie del sorriso» e nucleo di protezione civile.

LA FOTO DELLA SETTIMANA



Hanno avuto successo le serate di «cantè j'euv» ad Agliano (vedi notizia): nella foto un gruppo di cantori in una passata edizione

MOMBARUZZO. E' già a buon punto la preparazione della «Festa d'estate» organizzata ogni anno dalla Cantina sociale. In programma il 3 e 4 giugno porterà come sempre in paese centinaia di turisti. Uno dei richiami maggiori è il colossale fritto misto alla piemontese, cucinato insieme dalla pro loco e dall'associazione Amici di Bazzana, con la collaborazione dei cuochi di tutti i centri vicini.

[illegible]. La neonata associazione culturale «Giuseppe Ivaldi» ha aperto la campagna di tesseramento: iscriversi costa 10 mila lire, che contribuiranno ad organizzare iniziative con il vastissimo materiale fotografico e di documentari realizzati dal fotografo Ivaldi, scomparso alcuni anni fa. Informazioni da Silvana Nicola 0141/959.122, o in biblioteca la domenica dalle 10 alle 12.

MONCALVO. Nuove golosità per l'estate e tanti nuovi gusti per tutti. Ha riaperto con il nuovissimo look, la gelateria Time di piazza Carlo Alberto. I giovani gestori sono Alessandro Saliotti, 26 anni di Costigliole e Marcello Mazzetti, 28 di Mombercelli. Nelle sale interne alla gelateria spicca un'immagine del planisfero che riporta la carta dei fusi orari.

[illegible]. Chi vuol partecipare alla «Camminata per i sentieri del bosco?». L'appuntamento, tra il verde di Moncucco e Cinzano, è per il 1° maggio, dalle 9,30 alle 17. Gli organizzatori (Centro di Armonia e Comune) raccomandano: portare con sé scarponcini, pranzo al sacco e, chi vuole, anche macchina fotografica. Info.: 011-987.49.17.

[illegible]. Fiocco rosa in [illegible] Sanfelici. E' nata infatti il [illegible] aprile la piccola Lucia. La Pro loco fa gli auguri a papà Edoardo, [illegible] anni, operaio e [illegible] mamma Alessia Gatto, 30 anni, restauratrice per la nascita della loro primogenita.

[illegible]. Non solo alberi, da far [illegible]ere rigorosamente dal seme, ma anche fiori recisi e rametti di ruscus: le produzioni dell'«Albero che ride» si ingrandiscono. Nel vivaio guidato da Bruna Bona, sono pronti lilium, gradioli e altri esemplari profumati.

[illegible]. E' stata fissata al primo maggio la festa della Leva del '42: per festeggiare il 58° compleanno i coscritti hanno scelto l'agriturismo «San Michele» di Vinchio. Prenotazioni da Caligaris Del Prino (0141/726.354), Steli di Morino e Necco (0141/726.476).

[illegible] STE[illegible]. Ha fruttato 600 mila lire, domenica scorsa, la vendita delle torte all'incanto: i soldi serviranno a rinforzare il fondo per la costruzione della palestra parrocchiale. Una trentina i bambini che, seguiti dal madonnaro Nicola Colucciello, hanno colorato immagini sull'asfalto della piazza della chiesa.

R[illegible]. Si è conclusa la rassegna «I venerdì della biblioteca». La serie di incontri si era iniziata a febbraio. Tutte le lezioni sono state tenute dal professor Paolo Mighetto, docente della facoltà di Architettura del politecnico di Torino, che ha guidato i refrancoresi negli aspetti più interessanti e più significativi della storia del paese.

ROCCHETTA [illegible]. Nuovo impegno fuori provincia per l'azienda «La Curiona» di Emanuela Amari: erbe aromatiche, conserve e sapori antichi partecipano a «Messer Tulipano», la rassegna ospitata al castello di Pralormo (Torino) fino al 7 maggio. Domenica scorsa successo a «Torba Fiori» (Monastero di Torba, Varese).

[illegible]. Più di [illegible] mila «Caritun» (pane della carità) sono [illegible] venduti tra giovedì e venerdì davanti alla chiesa [illegible] San Giuseppe. «Abbiamo incassato - afferma Gigi Zappa, coordinatore dell'iniziativa in collaborazione con l'amministrazione comunale e componenti della Confraternita - circa 6 milioni, un vero [illegible] per questa tradizione dei pani che ha radici che risalgono al XVI secolo». Il ricavato della vendita sarà utilizzato per i restauri della chiesa.

[illegible] MARZANO O. Da Roma a San Marzano per il battesimo: sabato scorso la piccola Lavinia (quattro mesi appena compiuti, nativa della capitale), è stata battezzata da don Angelo Cavallero nella chiesa parrocchiale. I genitori Luciana e Claudio Veraldi, per la cerimonia hanno voluto scegliere il paese dove abita la nonna Luciana.

S. PAOLO [illegible]. Per trenta anni capostazione nella piccola stazione sulla linea Torino-Asti: a rendere particolare il primato è che a detenerlo è Luigina Baj che ha dato il via ai treni dal 1954. In suo [illegible] la Pro loco aveva anche inventato la maschera di carnevale della «bella ferroviera». Nei giorni scorsi Luigina Baj è stata premiata per la sua attività dal sindaco Giuseppe Bertolino.

[illegible]. Agnolotti col plin e barbera alla Fiera degli antichi mestieri di Conzano (Alessandria): il Comitato Palio guidato da Mario Raviola servirà le specialità nei tre giorni della manifestazione, da oggi a martedì 25.

S. [illegible] BELBO. La casa natale di Cesare Pavese, gestita dal Cepam, l'associazione presieduta da Luigi Gatti che gestisce premio letterario e museo dedicati allo scrittore santostefanese, ospita una mostra di pittura dell'artista genovese Paolo Bertelli. L'esposizione è aperta al pubblico fino al [illegible] aprile. Orario: feriali 15-18; festivi 10-12 e 15-18.

[illegible]. Tradizionale appuntamento domenica prossima [illegible] Festa delle Carità. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco guidata da Gabriella Savoia, insieme ad un nutrito gruppo di promotori: Rita Barone, Pietro Berruti, Cantina sociale, Roberta Cerruti, Patrizia Cortese, Rosalba e Franco De Maio, Mario Grasso, Claudio [illegible]ggiotto, Ernestina Meda, Piercarlo Mirano, Giovanni Pane, Gino Ravizza, Sabina e Diego Robella, Piergiorgio Robella, Rita Saccilotto, Sabatino Salimbene, Tabaccheria Tiziana e Marina, Tockheim Italia, Aldo Verengo, Romano Varetto, Andrea Verrua, Menica e Franco Verrua, Giovanni Viarengo. Info.: 0141/203232, 0141/203421

SETTIME. Il 27 aprile, in municipio, si parlerà di compostaggio domestico [illegible] le 25 famiglie che hanno aderito al progetto sperimentale del Consorzio rifiuti. L'appuntamento con gli operatori di «2000... compostiere» è per le 21 (l'incontro è aperto al pubblico).

SOGLIO. Nel più piccolo comune del Nord Astigiano c'è fermento. La notizia già discussa in Consiglio comunale è che l'Omnitel ha fatto domanda per installare [illegible] un terreno privato in località San Giorgio, tra le vigne e accanto alla chiesetta di San Pietro un ripetitore per la telefonia mobile. L'antenna alta [illegible] metri e con una base di 16, non piace a molti degli abitanti del paese che hanno annunciato la nascita di un comitato contro l'installazione.

[illegible]. Il gruppo Ana del paese ha un nuovo presidente. E' Mauro Carena che subentra a Luciano Bracco. Delle penne nere sessamesi (una trentina di iscritti), fanno parte anche due donne, il sindaco di Sessame, Celeste Malerba e Luisa Sartori.

TIGLIOLE. Alla casa anziani è stata inaugurata dal vicesindaco Elso Robino la mostra fotografica «Giubileo in poltrona», pellegrinaggio attraverso immagini e parole a Roma, Santiago de Compostela, Gerusalemme e Terra Santa. L'iniziativa è stata curata da Patrizia Porcellana. La mostra rimarrà aperta fino al 26 aprile con il seguente orario: dalle 10 alle 11 e dalle 15,30 alle 17. Ingresso libero.

TORRAZZO. Anche i commensali del ristorante «Da Dente» hanno cantato col gruppo di San Marzanotto impegnato, mercoledì sera, nel «Canté j'euv» in frazione. Una quarantina le famiglie che hanno offerto colombe pasquali, vino, uova a [illegible] e musicisti. Le offerte in denaro (circa 400 mila lire) saranno devolute in beneficenza.

[illegible]. Sono aperte le iscrizioni a «Genuina 2000», rassegna dedicata alle tipicità del territorio fissata per il 3 e 4 giugno. Quest'anno si terrà anche il primo raduno di trattori d'epoca. Info: 0141-206.173 (Pro loco).

[illegible]. La gita scolastica per una cinquantina di alunni della scuola media Goria (preside Domenico Criscì), è stata l'occasione per coronare l'intensa attività di ricerca dal titolo «Studiamo la guerra per fare la pace». Per concretizzare le riflessioni su queste tematiche il Collegio docenti ha pensato di approvare per le classi seconde e terze un viaggio di [illegible] in Austria, durante il quale è stata fatta una visita al campo di concentramento di Mauthausen

[illegible]. Una raccolta di fondi per promuovere alcune adozioni a distanza in India o, magari, realizzare un'aula scolastica: è l'intenzione, già avviata, dei ragazzi delle scuole di Villanova, per ricordare Laura Ianfranco, [illegible] anni, che recentemente ha perso la vita in un incidente stradale.

VINCHIO. Il paese si prepara a festeggiare i cent'anni di Margherita Pavese. La «nonnina», [illegible] ospite della casa di riposo di Santo Stefano Belbo, compirà il secolo il primo maggio.

SETTE GIORNI DI AUGURI

Questa settimana festeggiano il compleanno

Oggi: Claudio Bonino, medico; Giorgio Conte, avvocato, musicista; Alberto Grosso, ingegnere; Giovanni Scanavino, farmacista; Anna Sartoris, pensionata, Antignano; Eleonora Aquilini, studentessa. Giuseppe Bossone, pubblicista.

Lunedì 24: Giovanni Gallo, coltivatore diretto; Monica Chiaranda, estetista; Silvano Garello, geometra

Martedì 25: Salvatore Lioce, medico; Carla Trento, costumista Comitato Palio Moncalvo; Mirella Novello, asilo nido «Vigna»; Luisella Raviola Ghiga, casalinga; Tiziano Negro, operaia; Emanuela Barla, laureata in Scienze della comunicazione; Marco Porzio, dip. Asp.

Mercoledì 26: Enzo Scassa, medico; Nicola Di Sabato, architetto; Patrizia Tuis, impiegata; Tamara Amerio, operaia Tonco.

Giovedì 27: Maria Stella Puddu, impiegata Asl; Sergio Pinca, notaio; Sabrina Borlasta, laureata in lingue; Manuela Roggero Taliano, giornalista pubblicista; Roberto Olivieri, enologo, Nizza; Stefania Quattrocchio, bimba.

Sabato 29: Lucia Garberoglio, medico; Franco Ponchione, commerciante; Laura Novara, pubblicista, vicesindaco Revigliasco; Dina Argirò, insegnate elementare; Giuseppe Marchelli, geometra, Nizza; Rosalba Zarbo, insegnante Istituto «Q.Sella», Asti; Valeria Sibona, scolara.

Giovedì l'assemblea che eleggerà il nuovo direttivo

L'Assomoscato al bivio

Marabese: «Con me buoni risultati»

Filippo Larganà

C'è attesa per l'assemblea dei delegati della Produttori di Moscato d'Asti associati (raggruppa oltre 3000 viticoltori della zona di produzione, 52 Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) prevista giovedì, 27 aprile, dalle 9,30, al Centro culturale San Secondo ad Asti. Si eleggerà il Consiglio direttivo (25 posti), a cui toccherà nominare [illegible] il nuovo presidente della Produttori. L'assemblea si preannuncia «calda» perchè si svolgerà a poco più di una settimana dallo scontro tra Liberi produttori di moscato (Cobas) e Cantine sociali, che ha determinato la frattura del fronte delle cooperative.

Da una parte i Cobas (1700 iscritti), che con 82 delegati, sembrano avere il controllo dell'associazione; dall'altra gli enopoli (1800 iscritti per 69 delegati) che non hanno trovato intesa comune sulla carica di presidente. Un gruppo di 8 Cantine sociali ha rivendicato, al di là dei numeri, maggioranza e presidenza «in forza del peso economico di chi detiene il 33% del prodotto pari a 200 mila ettolitri di moscato». Al rifiuto dei Cobas (che pure hanno preteso maggioranza e presidente facendo pesare il maggior numero di delegati) le 8 cooperative hanno rinunciato, pur restando nell'associazione, ad entrare nel consiglio direttivo e a presentare una propria lista. Altre 6, invece, col delegato dell'Apum (piccola associazione di produttori), hanno accettato. Evasio Polidoro Marabese, presidente uscente (dal '97 guida l'Assomoscato), sindaco di Maranzana da [illegible] anni, da mesi al centro delle critiche dei Cobas, rifiuta l'etichetta di sovrano deposto: «Se i Cobas vogliono governare lo facciano pure, ma dall'interno della Produttori, senza "parlamentini" esterni. Le 8 Cantine che non entreranno nel Consiglio? Osserveranno l'opera del nuovo Consiglio, evidenziando, in egual modo, buoni risultati e strumentalizzazioni». Marabese respinge le accuse di «morbidezza» con la parte industriale (il Consorzio dell'Asti, di cui è consigliere) e sottolinea i risultati ottenuti sotto la sua presidenza: «Siamo passati da 70 a 85 milioni di bottiglie di Asti vendute; l'accordo interprofessionale con gli industriali ha tenuto. Bisognerà vedere quali rapporti si istaureranno col Consorzio dell'Asti, come si gestiranno gli esuberi di vino, 126 mila ettolitri, ancora stoccati nelle Cantine sociali».

Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo, viticoltore e produttore di moscato, candidato dei Cobas al consiglio direttivo, è il «papabile» successore di Marabese. Annuncia una «svolta democratica»: «Ogni iniziativa sarà discussa con i delegati della base» assicura e lancia il programma pro Asti spumante: rivalutarne l'immagine, aumentarne il prezzo per riuscire ad ampliare i margini di guadagno di industriali e contadini, «d'intesa con tutte le componenti, industrie e cantine sociali comprese».



Paolo Ricagno (presidente della Cantina Vecchia Alice) ed Evasio Polidoro Marabese (presidente uscente della Produttori moscato associati)

La proposta di Mussio (Cia) in polemica con Ebarnabo (An)

Le azioni «Centrale del latte» trovano possibili acquirenti

ASTI

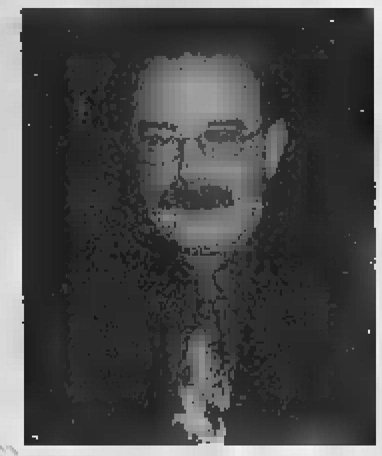
È incerto il futuro della quota societaria della Centrale del Latte di Asti e Alessandria posseduta dal Comune di Asti (15% delle azioni, per un valore stimato di circa [illegible] milioni). Potrebbero essere le organizzazioni agricole astigiane ad acquistare la quota in vendita. Lo propone in una lettera inviata a «La Stampa», Italo Mussio, presidente della Confederazione italiana agricoltori, rispondendo alla lettera pubblicata ieri a firma di Sergio Ebarnabo. Il vicepresidente [illegible] Provincia annunciava un sostanziale «freno» all'idea di cessione.

Mussio però contesta la presa di posizione dell'esponente di An. Ecco il testo della lettera: «Stupore, perplessità, addirittura inquietudine sono state le sensazioni che mi hanno colto alla lettura della "precisazione" sulla Centrale del Latte di Asti e Alessandria, pubblicata da "La Stampa" sabato 22 aprile, a firma del capogruppo di AN in consiglio comunale, Sergio Ebarnabo. Lo stupore. È sicuramente singolare che Ebarnabo consideri una "mera ipotesi" la possibilità di vendita delle quote societarie della Centrale, oggi in possesso del Comune di Asti, visto che gli annunci di tale intenzione manifestati nei mesi scorsi dall'assessore Gherlone sono stati più di uno e sempre piuttosto circonstanziati. Ne fa comunque fede il tono della convocazione della [illegible] del 19 aprile [illegible], in cui lo stesso Gherlone afferma testualmente che "durante una recente riunione di tutta la maggioranza consiliare avente ad oggetto l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di dismettere parte delle quote del Comune di Asti nella Centrale del Latte..."».

Mussio prosegue: «Alla riunione del 19 aprile, oltre a noi esponenti delle organizzazioni agricole, erano presenti il sindaco Florio, assessori, consiglieri comunali di maggioranza, e lo stesso Ebarnabo (che è anche il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale, proprietaria di un altro 15% delle quote della Centrale) il quale, non ha assolutamente aperto bocca di fronte all'esposizione dei dettagli dell'operazione».

Il presidente della Cia conclude con una nota polemica: «Mi prende una certa inquietudine quando sento parlare, dallo stesso Ebarnabo, della "manifesta opposizione dell'associazione di categoria che rappresenta gli allevatori astigiani". Inquietudine giustificata dal fatto che alla riunione non era presente alcun esponente dell'APA, unica associazione provinciale di allevatori. Il che mi fa pensare che forse ad Ebarnabo servirebbe, con una certa urgenza, la partecipazione ad un breve corso accelerato sulla struttura delle organizzazioni agricole e sulle loro particolarità operative, onde evitare di prendere pubblicamente lucciole per lanterne.

Ed ecco la proposta: «Alla luce di quanto avvenuto nella riunione del 19 aprile in Comune e della sorprendente presa di posizione di Ebarnabo che segnalano preoccupanti situazioni di scarsa chiarezza e la mancanza di una definita linea progettuale per la Centrale del Latte, può diventare più che mai attuale l'ipotesi che le quote stesse vengano acquistate direttamente dalla Confederazione Italiana Agricoltori, eventualmente in collaborazione con le altre organizzazioni agricole, che sicuramente sapranno farne miglior uso non solo a tutela degli allevatori-conferitori astigiani che sono ormai molto pochi, ma soprattutto a tutela dei consumatori cui va garantito il finora soddisfacente rapporto qualità-prezzo del prodotto e la [illegible] costante presenza sui mercati della nostra provincia».



Italo Mussio, presidente Cia

La rassegna gastronomica in programma il 17 e 18 giugno

Moncalvo ora si prepara alla «Festa delle cucine»

MONCALVO

La «Festa delle cucine del Monferrato» è giunta alla 16ª edizione. Un successo andato, di anno in anno, crescendo, non solo per il numero delle Pro loco partecipanti, ma per una qualità dei piatti, riconosciuta ormai da un grande pubblico che, sempre più numeroso, accorre alla manifestazione. Quest'anno la «sagra del mangiar bene» si svolgerà il 17 e il 18 giugno, come sempre nella piazza panoramica, sovrastata dal «belvedere» dal quale l'astronomo-fotografo Bonaventura andava ad ammirare le stelle. Le Pro loco partecipanti sono 10, ma non si sa ancora chi tra Casorzo e Gabiano aderirà all'invito. Per il resto hanno detto di sì Calliano, Castell'Alfero, Grazzano, Moncalvo, Odalengo Piccolo, Ozzano, Penango, Quarti di Pontestura e Serralunga di Crea, che porteranno i loro piatti tradizionali. L'evento avviene nonostante la Pro loco di Moncalvo, organizzatrice dell'iniziativa, stia attraversando un periodo di crisi, in quanto gli organismi dirigenti sono dimissionari e, nell'ultima assemblea dei [illegible], non si è trovato chi voglia prendere le redini per guidare il sodalizio.

Per ora i reggenti Gino Barolo e Luisella Braghero, supportati dai soci anziani, si adoperano per garantire la riuscita della rassegna gastronomica. **[a. b.]**

IN BREVE

ASTI

Auto si incendia sulla tangenziale

Stava viaggiando in direzione Isola, sulla tangenziale, quando improvvisamente l'auto una Fiat coupé ha preso fuoco. Il conducente, Antonio Laforè, ha fatto appena in tempo a scendere: la vettura è stata avvolta da una vampata. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

ASTI

Le indagini sullo scippo in viale Partigiani

Polizia e carabinieri danno la caccia al giovane in motorino che ha scippato una donna di 45 anni, in viale Partigiani. Il bandito le ha strappato la borsetta contenente circa un milione, poi è fuggito facendo perdere le tracce. La donna è caduta riportando escoriazioni e contusioni.

COSTIGLIOLE

Pensionato indagato per una pistola irregolare

Un pensionato, P. [illegible] C., abitante a Costigliole, è stato denunciato dai carabinieri perchè aveva omesso di segnalare il trasferimento di una pistola di sua proprietà dall'abitazione torinese alla sua [illegible] residenza in paese.

CISTERNA

Due nuove impiegate al museo «Arti e mestieri»

La Provincia ha assegnato due impiegate al museo «Arti e mestieri di un tempo». Prestano servizio da questo mese Anna Maria Sacco e Anna Maria Umedè. Con il nuovo personale le sale che ospitano le botteghe potranno essere visitate dal martedì alla domenica dalle 15 alle 19. **[cl. o.]**

ROCCHETTA TANARO

Sistemati i cassonetti per i rifiuti speciali

Sono stati sistemati i cassonetti per la raccolta di rifiuti speciali (pile, medicinali scaduti): si trovano davanti alle scuole medie e elementari, alla farmacia e di fronte alla chiesa di S. Caterina. **[gi. m.]**


Benvenuti
nell'era dell'
ottimismo.
Abbiamo deciso di dedicare il 2000 all'ottimismo.
Non sono i mezzi a generare l'ottimismo ma la volontà delle persone di vivere sempre al meglio nel rispetto degli altri.
Trony invita tutti a diventare degli inguaribili ottimisti...
Basta considerare sempre il lato migliore delle cose... e di cose per vivere da ottimisti Trony ne ha proprio tante.
Venite a trovarci. Quest'anno l'ottimismo incomincia da Trony.
TRONY
gruppo Uni

Parte il «progetto allevamento sicuro» per verificare la diffusione di organismi geneticamente modificati

Una garanzia sull'origine di carne e coltivazioni

Avviata un'alleanza fra agricoltura, distribuzione e università

Mentre crescono le adesioni al progetto «semina sicura» avviato dalla Coldiretti il 31 marzo con l'obiettivo di garantire, dalla prossima campagna di coltivazione, l'utilizzo di sementi di soia e mais certificate per l'assenza di Organismi geneticamente modificati (Ogm), la Coldiretti lancia la campagna per fornire garanzie ai consumatori anche nell'alimentazione degli animali. L'obiettivo è quello di realizzare, con un corretto funzionamento del regime di identificazione e di registrazione dei capi bovini e la creazione di una banca dati informatizzata, il progetto «Allevamento sicuro» fondato su un sistema di rintracciabilità ed etichettatura delle carni.

«Noi siamo pronti a coinvolgere tutti gli operatori interessati e partiremo dal progetto "semina sicura" - ha sostenuto il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni - per acquisire le necessarie garanzie anche nell'alimentazione degli animali».

«Il consenso che si va manifestando sulle nostre iniziative per garantire la qualità dei prodotti, da parte di interlocutori istituzionali, politici e di operatori economici - ha sottolineato Bedoni - ci gratifica e ci impegna a proseguire con la massima serietà sulla strada intrapresa».

«Di fronte alle incertezze normative che emergono a livello nazionale e comunitario - ha sostenuto Bedoni - la responsabilità degli imprenditori agricoli diviene ancora più forte per garantire la tracciabilità delle produzioni dal campo alla tavola. Vogliamo costruire un rapporto di fiducia tra l'agricoltura e il cittadino-consumatore e per questo chiediamo la partecipazione dell'intera filiera agroalimentare per consentire di arrivare ad un sistema di etichettatura efficace che garantisca la libertà di scelta».

«Con questo obiettivo - ha precisato Bedoni - abbiamo già avviato forme di collaborazione con i Consorzi Agrari, sul lato della fornitura di mezzi tecnici, e con la Coop, su quello della distribuzione alimentare e importanti segnali cominciano a giungere da importanti industrie agroalimentari».

«Peraltro, l'entrata in vigore dei regolamenti comunitari che fissano la soglia dell'1% quale tetto limite oltre il quale la presenza di Ogm deve essere sottoposta ad etichettatura - ha proseguito Bedoni - introduce nuovi elementi di ambiguità che noi vogliamo concretamente contribuire a superare. La Coldiretti è infatti impegnata insieme all'Università di Parma, e all'Associazione Verdi Ambiente e Società in un progetto che si avvale della collaborazione scientifica dell'organizzazione Mondiale della Sanità e del Centro Comune di Ricerca di Ispra, per la messa a punto di tecniche innovative di monitoraggio e di accertamento della presenza di Ogm in soia e mais».

Con queste premesse la Coldiretti ha deciso di creare un punto di incontro informatico all'indirizzo e-mail csemінasicura@coldiretti.it, aperto a tutte le imprese agricole, agli operatori dell'industria e della distribuzione alimentare, ad associazioni e interlocutori politici ed istituzionali, nel quale raccogliere proposte, osservazioni e ipotesi di lavoro.

E da settembre l'«etichettatura» delle bistecche

Il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea riunito a Lussemburgo ha raggiunto, nella serata de lunedì scorso, un accordo sull'etichettatura delle carni bovine. L'intesa raggiunta - precisa la Coldiretti - prevede l'introduzione di un sistema di etichettatura obbligatoria delle carni a livello europeo da realizzarsi in due tappe: la prima dal settembre 2000, con l'avvio di un sistema di tracciabilità delle carni bovine che consenta di individuare l'origine del prodotto lungo tutte le fasi della catena di produzione e la seconda, a partire dal gennaio 2002, in cui l'etichetta dovrà informare il consumatore anche sul luogo di nascita, di ingrasso e di macellazione degli animali. Sono state recepite alcune indicazioni sostenute dalla Coldiretti quali l'introduzione della categoria degli animali fra le informazioni obbligatorie da inserire in etichetta e l'anticipo dell'avvio della seconda fase.

Il compromesso raggiunto dal Consiglio dei Ministri Agricoli Europei seguirà ora una procedura definita di «codecisione», che prevede il coinvolgimento del Parlamento Europeo e del Consiglio stesso. La Coldiretti si augura che si possa arrivare all'approvazione definitiva in tempi brevi. In vista del Consiglio Agricolo del 17 aprile, la Coldiretti aveva formalizzato proposte concrete in un documento trasmesso al ministro per le Politiche agricole, Paolo De Castro, nel quale si affermava l'importanza di perseguire obiettivi di sicurezza alimentare e di informazione al consumatore, promuovendo la tracciabilità del percorso che va dalla stalla alla tavola.

«Un contributo in questo senso - sostiene il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni - è rappresentato dal progetto "semina sicura" avviato per garantire l'utilizzo di sementi di soia e mais certificate per l'assenza di Organismi geneticamente modificati (Ogm), che consente, grazie ai raccolti, di ottenere mangimi certificati per promuovere il nuovo obiettivo di «allevamento sicuro».

«Un'opportunità - conclude la Coldiretti - che richiede un rinnovato impegno sul piano nazionale per garantire piena operatività alla banca dati dell'anagrafe degli animali che rappresenta un valido contributo ad una completa trasparenza del comparto zootecnico nazionale a vantaggio degli allevatori e dei consumatori».

AGRINEWS



«Campagna amica»: gli alunni della «Parini» durante l'incontro con i floricultori

■ IL 7 MAGGIO ASTINFIORE

L'Associazione Provinciale Gruppi Coltivatori Sviluppo attraverso il Catac Ortoflorovivaistico con l'Ufficio Manifestazioni e Turismo del Comune di Asti e le altre Associazioni di categoria organizza «Astinfiore». Alla manifestazione è legato un mercatino dei fiori che si terrà in piazza San Secondo dalla mattina al tramonto di domenica 7 maggio e un concorso per balconi e finestre fioriti in città. La manifestazione può trovare interesse nei nostri produttori florovivaistici in quanto incentiva ad acquistare piante e fiori locali recandosi nelle aziende avvicinando sempre più il produttore al consumatore. Quest'ultimo obiettivo rientra nell'iniziativa «Campagna Amica» della Coldiretti, in cui sono coinvolte anche le scuole e i nostri tecnici con un laboratorio vivaistico. Venerdì scorso si è tenuto un incontro tra i produttori e i ragazzi delle scuole «Parini» e «Anna Frank» di Asti, in cui sono stati affrontati vari temi in un'ottica di valorizzazione e rilancio dei fiori locali.

■ OGGI SALONE DEL TIPICO

Anche oggi, come ogni quarta domenica del mese, si tiene ad Asti il «Salone del Tipico Monferrato» organizzato dalla Coldiretti di Asti. I produttori agricoli espongono e mettono in degustazione i loro prodotti tipici di qualità in piazza Alfieri.

■ INAIL, NUOVE NORME

Il recente decreto in materia di infortuni e malattie sul lavoro ha introdotto importanti novità per le denunce a carico dei datori di lavoro agricoli e coltivatori diretti. In particolare comporta:

- l'obbligo di provvedere alla denuncia di infortunio del lavoratore agricolo anche se a tempo determinato a cura del datore di lavoro;
- che il titolare dell'azienda coltivatore diretto è tenuto a denunciare sia il proprio infortunio che gli infortuni [illegible] agli appartenenti al nucleo familiare regolarmente iscritti negli elenchi Cd.

La denuncia per i coltivatori diretti dovrà essere prodotta entro [illegible] giorni dalla data di rilascio del certificato medico, e per i datori di lavoro agricoli entro 2 giorni da quando ne ha avuto notizia. Il patronato Epaca della Coldiretti sollecita, in caso di infortunio, i titolari di azienda (per sé stessi e per i suoi coadiuvanti) e i datori di lavoro (per il lavoratore agricolo) a presentarsi negli uffici per la compilazione immediata delle domande. Informazioni: patronato Epaca, corso Cavallotti 41, Asti, tel. 0141/380.406.

■ SI PARLA DI BIOLOGICO

Nell'ambito della 48ª Fiera Città di Asti, che aprirà venerdì, si terrà un interessante convegno sull'agricoltura biologica. Sede del convegno, sabato 29 aprile alle 17,30, sarà il teatro Fiera. Per la Coldiretti di Asti è previsto l'intervento del responsabile dell'Assistenza Tecnica, dottor Antonio Bagnulo, che definirà le differenze tra agricoltura tradizionale, biologica e organismi geneticamente modificati; Adriano Bucco porterà invece la testimonianza e l'esperienza di produttore biologico.

Le rievocazioni nella sera del Venerdì santo

La Passione del Giubileo porta folla ad Antignano





Alcuni dei figuranti che hanno dato vita alla tradizionale «Via Crucis» in [illegible] di Antignano [FOTO LIBERTONE]









ANTIGNANO

Nuovo successo per la «Via crucis», che ha visto sfilare per le vie del paese un centinaio di figuranti in costume. Oltre 1500 persone hanno assistito alla Sacra rappresentazione del Venerdì Santo.

«In tutta la storia della rievo[illegible] (la prima edizione è del 1989 ndr) non abbiamo [illegible] avuto un tempo così propizio» ha commentato il sindaco Fran[illegible] Bosia. «La temperatura particolarmente mite - aggiunge - ha senz'altro favorito il nume[illegible] delle presenze, un record». Il sipario si è aperto sull'Ultima cena, nello spazio dietro alla chiesa. La narrazione ha toccato poi le varie tappe della Passione: dall'orto del Getzemani, al pro[illegible] davanti Pilato, alla coinvolgente salita al Calvario [illegible] concludersi con la crocifissione e deposizione.

Gesù è stato interpretato, come negli anni passati, da Paolo Montrucchio, 30 anni, dipendente della «Ceset» di Castel'Alfero. «Montrucchio - spiega il regista Franco Orecchia - interpreta [illegible] impressionante verismo i momenti che hanno segnato le ultime ore della vita di Gesù». Anche [illegible] ruolo di Maria è stato nuovamente impersonato da Pina Binello, [illegible] linga. Il percorso è stato accompagnato da [illegible] colonna sonora realizzata da Roberto Orecchia con brani tratti da musiche di film celebri, e da quattro voci fuori campo di Maria Pia Eccetto, Franco Bosia, Ilario Dentis e don Pierino Torchio.

Al termine della processione i fedeli si sono riuniti in chiesa per una preghiera. «La Sacra rappresentazione - aggiunge Orecchia - anche se particolarmente curata sotto l'aspetto artistico, trascende dalla semplice dimensione di spettacolo per essere soprattutto un momento di fede che assume un significato ancora più profondo nell'anno del Giubileo».

Numerosi i fedeli che hanno seguito le altre «Via crucis» dell'Astigiano, da quella [illegible] Asti, guidata dal vescovo, a quelle tradizionali di Castelnuovo Calcea, Viale, Settime e Portacomaro. [cl. a.]

GLI [illegible]

■ [illegible]

Serate danzanti al Gazebo di Canelli: stasera alle 21,30 si ballerà con il complesso «Ciao pais». Domani sera ci sarà invece musica da discoteca per i più giovani. Martedì sera è prevista «liscioteca» con Franco Denny. Informazioni: 0141/823116.

■ **LISCIO** [illegible]

[illegible] balla liscio alla Rosa dei Venti a Valfenera. Stasera dalle 21,30 ci sarà l'orchestra di Bruno Mauro, domani suonerà il complesso [illegible] Melodici». Martedì alle 15 si terrà invece il 10° trofeo «France[illegible] Brunetti» di ballo liscio tradizionale piemontese. Informazioni: 0141/939.298 e 939.194.

■ **MUSICA HOUSE**

Serata «Fashion» con la musica house proposta d[illegible] della casa al Carosello, in via Comentina. Prevista anche animazione sexy. Dalle 20,30 servizio ristorante. Informazioni e prenotazioni: 0141/351.100.

■ **SERATA LATINA**

Ritmi latino-americani all'«Huragan café» in corso Savo[illegible] 132. La serata sarà anima[illegible] da una ballerina cubana. Domani sera ci sarà invece musica revival. Ingresso libero.

ARTE [illegible]

Armando Brignolo

[illegible]. S'inaugura domani alle 17 nell'Oratorio di S. Maria Immacolata, la mostra «Sentieri nel mondo», fotografie dell'architetto Roberto Casalone scattate durante viaggi in India e Giappone. Per l'occasione si terrà [illegible] concerto dei «JB&B»: Carla Rota, voce; Enrico Ciampini, basso; Roberto Pedroli, piano; Alberto Parona, batteria. Seguirà merendina di Pasquetta.

[illegible] Chiude [illegible] al «Diavolo Rosso», nell'ex chiesa di san Michele, piazza San martino, la mostra dedicata a «Joselito» Vittorio Olivero. Sono esposte le opere più significative di un pittore che fu anche musicista di fama (ha scritto brani di successo come «Ascension»). Il mondo di Joselito è quello delle campagne monferri[illegible], dei contadini dal volto cotto dal sole, di fiere, mercati e osterie.

PLATANO. Alla galleria «Il plata[illegible]», corso Alfieri 253, si può visitare una mostra di artisti contemporanei. Sono esposte opere di Bonichi, Casorati, Falconi, Guglielminetti, Guttuso, Ruggeri, Fresu, Guglielminetti, Mastroianni, Spazzapan, Nespolo, Saroni, Soffiantino, Tabusso, Biolcati, Omodé, Manzone, Bertolini, Messina. Aperta fino al 25 maggio. Orario: 9,30-12/16-19, da martedì a sabato.



L'architetto Roberto Casalone espone a San Giorgio Scarampi sue fotografie scattate in Oriente e in Monferrato

[illegible] Fino al [illegible] aprile sono esposte, nella sala d'arte della provincia, piazza Alfieri, decorazioni su ceramica e bambole degli allievi dei corsi organizzati dall'Utea di Asti, università della terza età. I corsi sono stati tenuti da Susanna bagnis, Alessandra Quiri[illegible] e Silvia Rossi. [illegible]rario: 16-19,30 feriali; 10-12/17-19 festivi.

[illegible] Lo studio creazioni artistiche «Inquarto» espone fino al 9 maggio, alla vineria «Santé», via Vassallo 21 opere ispirate alle miniature dei frati [illegible]uensi, di personaggi come San Francesco, Cretien de Troyes e antichi documenti, creando atmosfere medievali. L'allestimento è curato da De architectura.

[illegible]. Il laboratorio ceramiche «Nibe» a San Giorgio Scarampi, organizza, a partire dal 13 maggio, un corso di ceramica raku, che si svolgerà nei giorni di fine settimana. Il programma prevede l'apprendimento delle principali nozioni riguardanti il raku, antica tecnica di derivazione giapponese; preparazione degli smalti, decorazione del biscotto e cottura in speciali forni all'aperto. Durata del corso, che si protrarrà fino a ottobre, 12 ore. Costo 280 mila lire. Nel prezzo sono compresi smalti, attrezzature e cotture. C'è la possibilità di soggiorno, con un interessante rapporto qualità-prezzo. Informazioni: 02/740.676 o 0144/89.270.

LOAZZOLO. Il pittore Beppe Graziano espone al «Punto arte Ranaboldo» di Loazzolo. Graziano è nato nel 1937 a Torino, dove vive e lavora in via Crissolo 14. Ha frequentato la scuola del nudo all'Accademia Albertina, dopo aver seguito gli insegnamenti di alcuni grandi maestri piemontesi.

[illegible] Daniela Solive, espone in permanenza nel suo studio di Cortiglione d'Asti, in via Bricco Fiore [illegible]. Illustrazioni, olio su tela, bianco e [illegible], pastello, acrilico, acquerelli e trompe l'oeil, sono le tecniche impiegate dall'artista.

[illegible] **COM'ERA.** A palazzo Mazzetti prosegue fino al 29 aprile la mostra «Asti com'era, Asti com'è»: chiusa per le feste pasquali, riaprirà mercoledì; orario: 10-18

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
Stuart little di R Minkoff con J. Lipnicki, H Laurie, G Davis [illegible] 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.30 Biglietto 12 000

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Erin Brockovich. Forte come la verità. di S Soderberg con J Roberts, A Finney Orario: 17.10, 19.50, 22.30 Biglietto: 12 000.

RITZ. [illegible] 0141-530 086
[illegible] di [illegible] due. [illegible] R. [illegible] con M Pfeiffer, B Willis, J Hagerty, T [illegible] Orario 16.25, 18.25, 20.20, 22.30 Biglietto 12 000

NUOVO SPL[illegible] Tel 0141-595 040
Pokemon. cartone animato Orario 15 16.30 18 Biglietto: 12 000 (8000)
La dea del successo di A. Brooks con A. McD[illegible], J Bridges, S Stone Or : 20.30, 22.30 Biglietto: 12 000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel 0141-413 630
T come Tigro. cartone animato di J. Falkestein Or. 15,30 17.10 18.45 [illegible]: 22. Biglietto 10 000 (7000)

[illegible]

[illegible]LDO. Tel 0141-824 889
Stuart little di M. Minkoff con J Lipnicki, H Laurie G Davis Or 15; 16.45; 18.30; 20.30, 22.30. Biglietto: 10 000 (8000).

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37 98.182
The million dollars hotel
Orario 16, 18.30 21 Biglietto 10 000 (8000)

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Il miglio verde. di F Darabont con T Hanks, M. Clarke Duncan, [illegible] Morse. Orario: 15.30, 19, 22.30 Biglietto 12 000 (10 000)

SOCIALE (NIZ[illegible]). Tel. 0141-701 496.
La dea del successo. di A Brooks con A [illegible], J. Bridges, S Stone Or : 14.30, [illegible] 18,30 [illegible] 22,30 Bigl : 12 000 (10 000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel [illegible]1 459
Pokemon. cartone animato [illegible] 15, 16.45 [illegible] 20, 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Erin Brockovich. Forte come la verità di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney Or. 15; 17.30, 20, 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
[illegible] di R Reiner con M Pfeiffer, B Willis J Hagerty T Matheson Or 15; 16.45, 18.30, [illegible] Bigl 12 000 (8000)

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Erin Brockovich. Forte come la verità di S Soderberg con J Roberts, A Finney Or. 16,30, 20.15; 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
The million dollar hotel di W Wender con J Davies, T. Roth, M Gibson. Orario 14.30, [illegible]. Biglietto 10 000 (9000)

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-327.400
Pockemon. Orario 15 16.45, 18.30 Biglietto 12 000 (8000)
Erin Brockovich. Forte come la verità di S Soderberg con J. Roberts, A. Finney Orario 20, 22 30. Biglietto 12 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Storia di noi due [illegible] Reiner con M Pfeiffer, B Willis, J. Hagerty, T Matheson Or.: 15 16,45; 18,30, [illegible] 22,30 Biglietto 12 000 (8000).

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291.
Erin Brockovich. Forte come la verità. Orario 15.30; 17.45; 20; 22.25 Biglietto: 12 000 (9000)

POLL. Tel 0142-452 081 **Pokemon** Or 15.30 17.10 18.45 Bigl 12 000
Storia di noi due Orario 20.30, 22.20 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
[illegible] little Orario 15.30, 17.10 [illegible] Biglietto 12 000 (9000)
Sai che c'è di nuovo? Orario 20.20, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Pokemon Orario 16.20 18.20 20.20, 22.30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Ogni maledetta domenica di O. Stone con Al Pacino E. Berkley A. Margret, C [illegible] 16.30, 19,30, 22.20. Bigl : 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
La dea del successo Orario 20.15 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

[illegible] - SALA FERRERO. [illegible] 0131-234 240
Pene d'amor perdute di e con K. Branagh con A. [illegible] Orario 20.15, 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Sai che c'è di nuovo? Orario 16, 18, 20, 22.15. Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 117
Storia di noi due Orario 16.15, 18.15 20,15, 22.15 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Erin Brockovich. Forte come la verità. Or. 15 10, 17.30, 19.50; 22.25 Bigl 12 000

KRISTALLI. Sala [illegible]. [illegible] 0131-349 321
Stuart little Orario 16; 17.30; 19, 20.30, [illegible] Biglietto 12 000

KRISTALLI - Sala [illegible].
T come Tigro. Orario 16; 17,30, 19, 20.30 22.30 Biglietto 12 000.

[illegible]

EDEL. T[illegible]
Erin[illegible] Forte come la verità. [illegible] Soderberg con J Roberts [illegible] Finney Orario 16, 18; 20; 22. Biglietto 10 000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364 936.
T come Tigro. Or. [illegible] 10 000 (7000)
Hurricane. di N. Lewison con D. Washington. Orario [illegible] Biglietto. 10 000 (7000)

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO FACILITATO HANDICAP

LIETTA TORNABUONI

ACCADEMIA
[illegible] Giulia 2 bis tel [illegible] 88 78 07 **Titus** [illegible] 15.30, 18.45, 22 Ingr 12 000 rid 9[illegible]

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel [illegible] 216 6784 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18.10 20,20, 22.30 Ingr 12 000, rid 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Erin Brockovich** [illegible] 15.15 17.40 20.05, 22.30 Ingr 12 000

ADUA 400
[illegible] Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 **Stuart little - Un topolino in gamba** Or 15,30 18.15 19 20.45, 22.30 Ingr 12 000

ALFIERI
piazza Solferino 2, tel 011 562 38 00 **A qualcuno piace caldo** Or 18, 20,15, 22.30 Ingr 12.000 abbonati 7000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52 tel 011 547.007 **Erin Brockovich** [illegible] 14.30 17.10, [illegible] Ingr 12 000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Sai che c'è di nuovo?** Or [illegible] 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Pokémon.** [illegible] or. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due** Or 20,30, 22.30 Ingr [illegible] cinecard 10 000 ragazzi fino 12 anni [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 581.7190 **Storia di noi due.** Or. 16 30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 12 000, rid mil. rag. 8000

CAPITOL
v S Dalmazzo 24, tel 011 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18 20.15, 22.30 Ingr 12 000

CENTRALE
v Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un bicchiere di rabbia** Vet [illegible] Or: 16,15, 17.50, 19.20; 20.50; 22.30. Ingr. 12 000, Aiace 8000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi [illegible] tel 011 436 0723 **Pene d'amor perdute** Or 16.30, 18.30 20.30 22.30 Ingr 12 000, rid [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E tel 011 436 0723 **Pane e tulipani** Or 15.30 17.50, 20.10 22.30 Ingr 12 000 rid 9000

CIAK
corso [illegible] Cesare 105 tel 011 232 029 **Pokémon** [illegible] animato Or 14.30 16.30, 18.30 20.30 22,30 [illegible] 12 000

DORIA
via Gramsci 9 tel 011 542 422 **T come Tigro** [illegible]one, or 15.10 16.50 18.30 **Il mistero della casa sulla collina** Vet 14 Or [illegible] Ingr 12 000 rid mil rag [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 12000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 [illegible] **capegira** [illegible] 16 17.45 19.20; 21, 22.40 Ingr 12 000

ELISEO G[illegible]
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Ingr 12 000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **Erin Brockovich** Or 15, 17.30, 20 22.30 Ingr 12 000

ELISEO ROSSO
p Sabotino tel 011 447 5241 Pom **T come Tigro,** or 15.20, 16.45, 18.10. Sera **Il talento di Mr. Ripley** Or : 20, 22.30 Ingr 12 000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642. **Preferisco il rumore del mare** Or [illegible] 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 12 000, rid 9000

[illegible]1
c Moncalieri 241, [illegible] 011 661 5447 **Tutto l'amore che c'è** Or: [illegible]; 18, 20.15; 22.30 Ingr 12 000

ERBA 2
c Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr 12 000 rid 9000

ETOILE
via Buozzi ang via Roma, tel 011 530 353 **La neve cade sui cedri** Or 15.20 17.45 20.10 22.35 Ingr 12 000 rid mil rag 8000

FARO
via Po 30, tel 011 817 3323 **Echi mortali** Vet min 14 Or 15.45, 18, 20.15 22.30 Ingr 12 000 rid 9000

FIAMMA
c Trapani 57, t 011 385 7657 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18.10 20.20 22.30 Ingr 12 000

[illegible]
corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 **Pokémon - Il film** animazione or 15.30, 17.30 19.30 **Ogni maledetta domenica** Or 22.30 Ingr 12 000, rid 8000

KING
via Po 21, tel 011 817 5996 **Boys don't cry** V.M. 18 Or 16 18.10 20.20 22.30 Ingr 12 000, rid 9000

LOMO
via S Teresa 5, tel 011 534 614 **Kadosh** Or 15, 17.30 20, 22.30 Ingr 12 000 rid [illegible]

LUX
Gall S Federico, tel 011 541 283 **Il miglio verde** Or 15 18.30, 22 Ingr 12 000 rid mil rag 8000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel 011 817 1048 [illegible] LAVORI

[illegible]SSIMO 2
via Montebello 8, tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
via Pomba 7, tel 011 812 4173 [illegible] **Little** Or 15,25, 17.05. [illegible] Sera **Ragazze interrotte** Or 20.10, 22.30 Ingr. [illegible]

NAZIONALE 2
v Pomba 7, t 011 812 4173 **Il tempo ritrovato** Or : 15.30, 18.30, 21.30 Ingr [illegible]

OLIMPIA 1
v. Arsenale 31, t 011 532 448 **Pokémon.** or 14.30, 16.30, 18.30 **American Beauty.** V. M 14 Or 20, 22.30 Ingr 12 000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 tel 011 532 448 **Storia di noi due** Or [illegible] 18.10 20.20 22.30 Ingr 12 000

REPOSI 1
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Il collezionista di ossa** Or 15 17.30 20 22.35 Ingr 12 000

[illegible]
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18.10 20.20 22.30 Ingr 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **The million dollar hotel** Or 15 17.30 20 22.30 Ingr 12 000

REPOSI 4
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Magnolia** Or 14.45 18.15 21.45 Ingr 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Preferisco il rumore del mare** regia di Mimmo Calopresti con Silvio Orlando, Fabrizio Sacchi, Paolo Cirio, Michele Raso Or 14.50 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr 12 000

ROMANO
Galleria Subalpina tel 011 562 0145 **Erin Brockovich** di S [illegible] con J Roberts, D Brabin, D Duzewich Or 15 17.30 20 22.30 Ingr 12 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2 tel 011 819 0150 **Ogni maledetta domenica** regia di O. Stone con A. Pacino, C Diaz, D. Quaid [illegible] 16.30 19.30, [illegible] Ingr 12 000, rid mil rag Aiace 8000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo corso M d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con P Cruz, C Roth [illegible] 15,45 18; 20.25, 22.35 Ingr 12 000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo corso M d'Azeglio 17 tel [illegible] 650 0200 **Insider - Dentro la verità** di M Mann con A. Pacino, R Crowe [illegible] 16.15, 19.15, 22.15 Ingr 12 000 rid 8000

VITTORIA
via Roma 356 tel 011 562 1789 **La dea del successo** regia di A. Brooks con A. MacDowell, S. Stone, J. Bridges Or. 14.50 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Ingr 12 000, rid mil rag 8000



La piazza del castello dove martedì si svolgerà «Viviverde», la giornata dell'agricoltura e del vivere in campagna. Ricchissimo il programma con fiera bovina, esposizione di macchine e attrezzature agricole, raduno di trattori d'epoca, prodotti dell'edilizia (con la bio architettura) e una grande mostra mercato: un'ottantina di bancarelle che esporranno prodotti locali, piantine da orto e giardino, fiori e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio

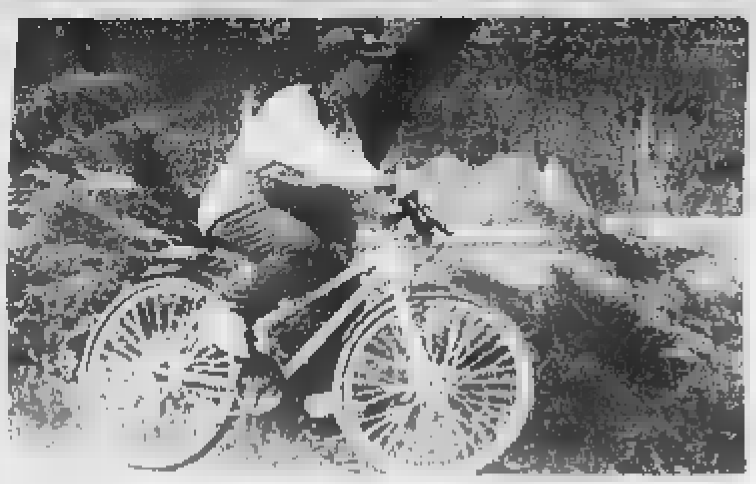
Martedì in paese la rassegna dedicata ad agricoltura e campagna

Castell'Alfero punta sul verde

C'è anche la pedalata ecologica. Il programma

Castell'Alfero dedica il 25 aprile alla natura. Il paese monferrino celebra con «Viviverde» la giornata dell'agricoltura e del vivere in campagna. Ricchissimo il programma della manifestazione che interesserà la piazza e le vie del centro storico. Si inizia alle 9,30 con la Fiera bovina ed equina e la rassegna degli animali da cortile. Contemporaneamente prende il via l'esposizione di macchine e attrezzature agricole. Oltre al presente del settore gli organizzatori, Comune e Pro loco, hanno previsto ampi spazi al passato dell'agricoltura. Alle 11 ci sarà il raduno dei trattori d'epoca, con un'esibizione nel pomeriggio, mentre per tutto il giorno è possibile visitare nella Galleria dei Ritratti e nell'atrio del Castello, una mostra sulle contadinerie, con gli abiti e gli attrezzi usati un tempo. Il Castello ospiterà anche un dibattito dedicato alle possibilità future delle aziende agricole. Durerà tutto il giorno anche la mostra mercato, con oltre 80 bancarelle con esposti i prodotti locali, piantini da orto e da giardino, fiori e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio. Alle 10 apertura della mostre di dipinti di Marcello Giusto, Franco Oggero, e Mimmo Sondrigo (salone Verde), e dell'esposizione di libri sulla storia locale con la Sodice libraria di Lorenzo Fornaca (salone Rosso). Dalle 10 alle 17 si può partecipare alla concorso pittorico «L'agricoltura e il suo mondo» libero a tutti (iscrizioni 10 mila ad artista). Cure anche per l'enogastronomia con la sfida dei bagnetti nello stand della Pro loco. L'associazione alferese, guidata da Pino Caggiano, sarà protagonista del pranzo insieme ai ristoranti «Il Castello» e «da Roberto»: i menù proposti vanno dalle 20 alle 50 mila lire. Nel pomeriggio alle 14 c'è la pedalata ecologica: 20 chilometri in mezzo al verde, con partenza da piazza Marconi.





In programma anche una mostra dell'antiquariato e una «pedalata ecologica»

Al termine grande merenda con degustazione gratuita, fino ad esaurimento, di bruschette e barbera. In piazza Casello esibizione della Banda delle Zucche e degli sbandieratori alferesi. Nel salone Rosso dalle 15 incontri per saperne di più su bio-architettura, edilizia povera e soffitti in gesso con l'architetto Lucia Spriano. Nella sala Giandoja si parla di compostaggio domestico, mentre nella sala De Rolandis si analizza, in tema di raccolta differenziata, il caso di Rocca d'Arazzo. Per i più piccoli giri in carrozza per le vie del centro dalle 15. Infine premiazioni dei concorsi per le scuole ed il quello floreale «Un fiore al balcone». Dalle 11 alle 16 in via Veneto «1° Raduno di moto e automobili d'epoca» con il club Camea di Asti.

Una fiera ricca di novità

Ritorna dopo oltre vent'anni la Festa dell'Agricoltura. Con «Viviverde» l'Amministrazione comunale e la Pro loco di Castell'Alfero ripropongono uno degli appuntamenti tradizionali del paese monferrino. «In passato - ricorda il sindaco del paese Angelo Marengo - la giornata dedicata a festeggiare l'agricoltura cadeva sempre nei mesi autunnali. Quest'anno abbiamo pensato di riprenderla inserendola in programma a primavera». La rassegna dedicata alla vita di campagna nasce dalla collaborazione attiva di tutte le associazioni del paese. «E' stato molto importante - riprende il primo cittadino - vedere tanta gente avvicinarsi al Comune per proporre il proprio contributo per far riuscire bene la festa». Il programma del 25 aprile spazia attraverso una grande varietà di campi e interessi: agricoltura, ambiente, enogastronomia, arte, cultura, folklore, sport, edilizia e antiquariato, ma il cuore della rassegna resta la fiera. «Sarà proprio l'esposizione dei capi bovini ed equini - sottolinea Marengo - il motore attorno al quale si svolgerà la manifestazione. Abbiamo voluto dedicare l'apertura della giornata di festa proprio all'esposizione dei capi di allevamento, per riprendere idealmente il filo interrotto alla fine degli anni Settanta. "Viviverde" servirà anche come una prova generale per valutare l'impatto del nostro centro storico, utilizzato come salotto del paese».

Il successo Bm2 riporta indietro nel tempo, ai trionfi di Saclà e Riccadonna

Bm2, benvenuta tra le grandi

Ma ora deve confermarsi con la promozione in A

Enzo Armando

Biemmedue in festa. I giocatori, il tecnico Flavio Gulinelli e i dirigenti hanno celebrato venerdì sera nei locali cittadini la vittoria della Coppa Italia di serie B di volley. Un successo di grande prestigio, che ha riportato questo trofeo in Piemonte a 17 anni di distanza dal successo ottenuto dal Mondovì.

Un'impresa che l'avvicina alle formazioni e ai campioni che hanno fatto la storia dello sport astigiano. La pallavolo ha un altro esempio illustre con la Voluntas. Il sestetto di Mauro Venturini rimane la migliore espressione volleistica locale, caratterizzando un decennio che comincia nel '78 con la conquista della serie A2 alla scalata alla A1, che arriva due anni dopo. La migliore annata in assoluto resta il 1983-84 con il quarto posto in campionato, il quarto in Coppa Italia (tre volte alla fase finale con il terzo posto nell'83) e la partecipazione alla Coppa Confederale. Difficile, ma non impossibile per la Biemmedue, emulare un simile cammino: intanto il traguardo più immediato resta la promozione in A2.

Negli sport di squadra citazione doverosa comunque per la mitica Saclà, prima compagine astigiana a salire in A: era il 1972 quando Caglieris e Sacchetti, Frediani e Cavallini, guidati da Lajos Toth, raggiunsero i vertici della pallacanestro italiana. Quei fasti durarono il tempo di una stagione; poi la compagine di Carlo Ercole e Beppe De Stefano fu costretta a emigrare a Torino perché il palazzetto di via Gerbi non aveva i requisiti adatti. Se nel tamburello sono entrati nel mito gli scudetti di Viarigi, Castell'Alfero e in tempi più recenti del Castellero e nelle bocce quello della Tubosider nel '98, nel calcio l'Asti non è mai andato oltre la C1. A livello individuale c'è però un titolo conquistato da Censin Bosia, a cui è stato recentemente intitolato lo stadio, difendendo i pali del Torino alla [illegible] degli anni Venti. Non va scordato Gian Carlo Antognoni, di origine umbra ma che ha cominciato la sua carriera tra i galletti ed è diventato campione del mondo in Spagna.

Asti ha dato i natali ad altri sportivi che si sono poi affermati internazionalmente. Il più grande in assoluto è forse stato Giovanni Gerbi, il «Diavolo rosso» del ciclismo a cui Paolo Conte ha dedicato una canzone. Nell'atletica sarà difficile ripetere la carriera di Silvio Fraquelli, olimpionico a Monaco nel salto con l'asta, ventotto volte maglia [illegible] e di Pier Carlo [illegible]ris, campione italiano di salto in lungo. Nella maratona due i «campionissimi»: Valerio Arri, portacomarese bronzo ad Anversa nel 1920 ed Emiliano Alciati, che ha preso parte ai Giochi di Parigi nel '24. Attualmente la stella è la marciatrice Rossella Giordano, che insegue la sua seconda olimpiada dopo Atlanta. Nelle quattro ruote Dindo Capello, tuttora in attività, ha vinto nel '[illegible] il campionato italiano Gran Turismo: l'astigiano più veloce [illegible] volante) è sicuramente lui









Tiziano Brondolin (dirigente Bm2) e Fabio Cavallo con la Coppa Italia conquistata nella sfida di Fucecchio con i calabresi del Lamezia. Sotto tre protagonisti dello sport astigiano di ogni tempo: Giovani Gerbi, il «Diavolo rosso», Vincenzo Censin Bosia, portiere del Toro negli Anni Trenta, e il pilota canellese Dindo Capello

Tamburello A1: 12-12 dopo 4 ore di gioco. Le gare del «muro»

Callianetto, pari a Calepio

A Montemagno big-match

Gianfranco Mogliotti

Un braccio di ferro di quasi quattro ore concluso in parità. Il Callianetto-Ceset (tamburello A1) avanza di un punto in classifica grazie al 12-12 della sfida esterna contro i bergamaschi [illegible] Castelli Calepio. Le due formazioni, [illegible]trambe neo promosse, hanno dato vita ad un match ricco di colpi di scena. Buona partenza per il Calepio che si portava sul 4-2. Nel momento in cui gli astigiani hanno iniziato la loro rimonta, Alberto Botteon era costretto ad abbandonare il campo, indebolito da una cura antinfluenzale.

Il ritorno sul terreno di gioco di Massirio permetteva a mister Mauro Marengo di spostare Enrico Berruti a fianco di capitan Bonanate. Il gioco restava però in mano agli avversari che si prendevano il largo fino al 7-2. Provvidenziale la decisione di Marengo di spostare Berruti in mezzo, al posto di uno spento Corradini. La [illegible] giusta che ha permesso al Callianetto di rimontare e p[illegible]re in [illegible]o 11-10. Negli ultimissimi giochi un paio di decisioni arbitrali contestate facevano perdere a Bonanate e compagni, la possibilità di involarsi in solitaria al traguardo. Callianetto: Bonanate, Botteon (Massirio), Corradini, Berruti, Cavagna

Muro. Non si ferma nella domenica di Pasqua il Torneo a muro del Monferrato di tamburello. Si disputano oggi alle 15,30 le partite della quarta giornata. L'incontro più importante è a Montemagno con i padroni di casa capoclassifica che ospitano i campioni in carica del Portacomaro. Una gara che troverà i suoi spunti più interessanti attorno alla sfida tra l'esperienza di Franco Capusso e la freschezza del giovane Stefano Panzini, leader incontrastati delle due formazioni.

Altro match dai contenuti tecnici elevati è quello che oppone sotto i bastioni di Vignale i padroni di casa al Grazzano. Di fronte due formazioni desiderose di vittoria: il Vignale del leggendario Aldo «Carot» Marello è alla ricerca della prima vittoria stagionale. Il Grazzano del bombardiere Fulvio Natta vuole tornare al successo dopo il secondo stop interno consecutivo. Punta ad imporsi in trasferta anche il Calliano sul terreno del Rocca d'Arazzo. Gli uomini di Mauro Boano, dopo il grande debutto della prima giornata, in casa del Portacomaro, hanno collezionato due sconfitte di fila a Vignale e sotto le mura amiche con il Real Castell'Alfero. Un'impresa che appare molto difficile contro il quintetto dei gemelli Gaetani, reduci dal clamoroso [illegible] di domenica a Grazzano. Un risultato che ha dato un'autentica iniezione di fiducia alla squadra rocchese. L'atteso derby tra Real Castell'Alfero e Castell'Alfero è stato invece rinviato a lunedì 1° maggio, per fare spazio alla fiera agricola.

Classifica: Montemagno 6, Portacomaro, Real Castell'Alfero, Castell'Alfero 4, Calliano, Grazzano, Rocca 2, Vignale 0.

Asti goleada

In amichevole successo per 8-1

Goleada dell'Asti calcio nell'amichevole disputata venerdì sera a Livorno Ferraris con la squadra locale che milita in Seconda categoria. I galletti hanno vinto 8-1. I marcatori sono stati Di Bartolo (3), Camani, Daidola, Valpreda, Spugna e Larocca. La partita ha voluto essere un omaggio ad Alex Di Bartolo, che risiede nel paese vercellese. «Al termine dell'incontro siamo andati tutti a casa sua a farci gli auguri pasquali, in attesa di disputare gli spareggi per salire in serie D», commenta dell'allenatore biancorosso Franco Delladonna.

Col Livorno Ferraris il tecnico ha schierato Rizzi (Bausola), Camani, Lucca, Valpreda, Pallitto, Spugna, La Rocca, Schiavone, Daidola, Di Bartolo, Bucciol. Assenti perché leggermente acciaccati Sangilles e Pavese.

Domenica l'Asti affronterà a Serravalle Scrivia il Libarna, nell'ultima giornata del campionato d'Eccellenza. A Bucciol e compagni sarà sufficiente un pareggio per avere la matematica certezza del secondo posto, che consente l'accesso ai play-off. [e. a.]

BASKET SERIE D

Successo per 76-62

L'Azeta batte Chieri ed è salva

L'Azeta è salva. Venerdì sera il quintetto di Gian Pezzoni ha battuto nella «gara due» in trasferta il Chieri per 76-62. La compagine astigiana ha così bissato il successo ottenuto al palazzetto domenica e si è garantita la permanenza in serie D anche per la prossima stagione. Giunta terzultima nel suo girone, l'Azeta ha dovuto affrontare i play-out: avversario il Chieri, nelle cui file giocano gli ex Aba Di Ciaula e Bologna. L'incontro di ritorno è stato dominato dall'Azeta che al termine del primo tempo era in vantaggio per 36-31. Il miglior realizzatore astigiano è stato Ferraris con 15 punti.

L'attenzione degli appassionati di pallacanestro astigiani è adesso puntata sui quarti del play-off con il confronto di serie C1 tra la Cierre e il Legnano. Il quintetto guidato da Meo Sacchetti comincerà in trasferta mercoledì sul parquet dei lombardi. Intanto è partita la campagna di prevendita dei biglietti per la gara due in programma sabato prossimo al palazzetto dello sport di via Gerbi. I tagliandi si possono acquistare nella sede della Cierre in piazza Alfieri 61. [e. a.]

PALLONE ELASTICO

Domani e martedì la serie A in campo: la Santostefanese-Cavanna cerca punti in Liguria

Dogliotti a caccia del primo successo

E la Castagnolese Castiati è pronta all'esordio in C1

Franco Binello

CASTAGNOLE LANZE

Ieri pomeriggio l'ultimo allenamento con il San Benedetto Belbo; poi, dopo le festività pasquali, la Castagnolese Castiati affinerà le armi in vista dell'esordio nel campionato di serie C1 del balòn. Domenica affronterà in trasferta il Bar del Corriere a Scaletta Uzzone. Dopo l'esaltante stagione '99, culminata con lo scudetto della C2, i castagnolesi di patron Gian Paolo Castiati, hanno confermato in blocco la formazione (Marco Adriano, Bruno Soria, Massimo Bertorello, Fabrizio Voglino) con l'unico inserimento di Fabio Olocco, ex spalla del Ricca d'Alba. A fare da allenatore-giocatore sarà invece il vicesindaco Marco Violardo. Nello staff, oltre al segretario-tesoriere Pier Paolo Voglino, «gloria» pallonistica locale e «spalla» a Spigno, in serie A, sono entrati anche Giovanni Fogliati e Mario Sobrino.

La A in campo. Il massimo campionato si ferma solo oggi; le squadre torneranno già domani negli sferisteri per la disputa di due incontri della terza giornata. Ad Alba Luca Dogliotti, dopo avere fatto suo il derby con il fratello Stefano, sarà opposto a Dotta, mentre a Pieve di Teco Papone se la vedrà con la Santostefanese Cavanna di capitan Stefano Dogliotti, in ripresa dopo l'infortunio al braccio destro che ne ha limitato il rendimento nelle prime due giornate

Martedì, sempre alle 15, si giocherà a Dolcedo e a Spigno Monferrato. In Liguria Molinari, parte nettamente favorito nell'incontro con il caragliese Pirero a Spigno Monferrato, Corino, dopo avere espugnato il campo di Caraglio nel recupero di giovedì, tenterà di ripetersi contro Isoardi che non ha ancora vinto. Riposa il campione d'Italia Giuliano Bellanti. L'ultimo confronto della giornata tra Danna e Sciorella, è stato posticipato a martedì 30 maggio in notturna. In testa alla classifica Molinari ha raggiunto Danna a quota 2; Bellanti, Sciorella, Dotta, Papone, Dogliotti II e Corino inseguono staccati di una lunghezza, mentre sono ancora al palo Dogliotti I, Isoardi e Pirero.







I «big» della Castagnolese, Marco Adriano (a sinistra) e Bruno Soria. A destra Stefano Dogliotti (Santostefanese Cavanna)

Karting e motocross

Pasquetta di gare a Nizza e Ferrere

Domani, sulla pista Winner di Nizza, si corre la prima gara del trofeo Sesto Autoveicoli di karting, manifestazione divenuta un classico nel panorama kartistico nazionale. Sono attesi un centinaio di piloti provenienti da diverse regioni d'Italia e suddivisi nelle classi 50 cc e 60 cc dei bambini, nella 100 junior, 100 e 125 nazionale e nelle due categorie club 100 e 125. Il programma prevede oggi, dalle 9 alle 18, le prove.

La gara si svolgerà domani con le prove ufficiali, il «briefing», le batterie. Dalle 14 in poi la competizione nelle varie classi: la conclusione è prevista per le 18.

Le prossime due tappe si disputeranno domenica 18 maggio e il 9 luglio.

Motocross. A Ferrere a Pasquetta è in programma il Fettucciato cross- Trofeo Tommy», gara di motocross su un circuito [illegible] salti artificiali ricavato vicino al campo sportivo. L'organizzazione è del Motoclub Cinzano. Iscrizioni allo 0141/934.263. [e. a.]

Al Margara di Fubine

Due giorni di sfide sul «green»

FUBINE. Chi vuole trascorrere la classica Pasquetta sui prati, al Margara di Fubine non ha che l'imbarazzo della scelta: 27 «green» (tanti quanti sono le buche di questo impianto golfistico incastonato tra le colline monferrine) perfettamente curati. E le gare si fermano praticamente solo oggi (anche se il circolo resta ovviamente aperto): ieri si è disputata la «Coppa Amici di Asti» (18 buche double forsoume, categoria unica) e domani si replica con la «Coppa Amici di Casale-Vercelli-Tortona» (18 buche: 1ª e 2ª categoria medal, 3ª categoria stableford). Martedì ci sarà invece la Coppa Caf (18 buche stableford, 3 categorie).

In settimana si è giocato anche la «Coppa Croce Rossa» (18 buche stableford, 2 categorie). In evidenza l'astigiano Beppe De Stefano, il grande manager del basket ha collezionato un'altra perla golfistica, trionfando tra i seniores. In prima categoria successo di Gigi Pallestrini (tortonese) nel netto davanti a Piero Barbero. [f. b.]


Alfa
Abbiamo
inventato
il cambio
automatico.
1 3 5
2 4
Oggi
Domani
Alfa

Festeggiamo al Ristorante

RISTORANTE - PIZZERIA

LA PACE

Vi aspettiamo per il

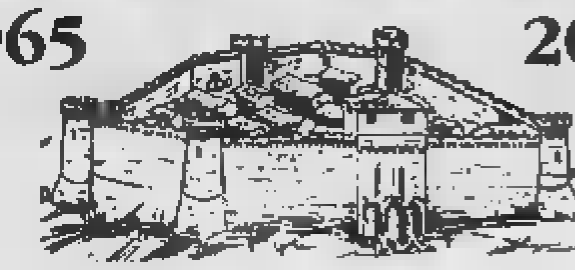
Pranzo di Pasqua

Menù alla carta

Gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015 21930

1965 2000



LA TAVERNA DEL RICETTO

da oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano "Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta

CANDELO (BIELLA)

Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066

(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

RISTORANTE PIZZERIA

FRA Dolcino

Gradita la prenotazione per il PRANZO di PASQUA

...Auguri...

VARALLO SESIA

Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

PIZZERIA

SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO

Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015.2522392 - Fax 015.32010



Assapora i nostri piatti pregiati nell'angolo più suggestivo di Biella e... Buona Pasqua

Mercoledì e Domenica chiuso a mezzogiorno

AZIENDA VINICOLA LUCIANA ALBERTA

FATTORIA BOZZINO - CAVAGLIÁ

Rosso Canavese doc Erbaluce



Produzione vini Bianchi, Rossi, Rosati

VENDITA DIRETTA

Tel. 0161.966.504



Grillo Brillo

Circondato dalle montagne
tra profumi e valori antichi,
c'è un ristorante caratteristico
con un'atmosfera
calda e accogliente,
il "Grillo Brillo"
con 80 posti
e la sua ottima cucina
in uno straordinario ambiente
ricco di tradizione e storia.

Augura Buone Feste alla sua clientela

E' gradita la prenotazione - siamo chiusi il lunedì

Telefono 0163.95001 - RIMA - VC -

Ristorante - Pizzeria

LA LUCCIOLA

Se dal CDA alla Lucciola vuoi andare
5 rotodonde devi fare e, se sei stanco
di girare da Luigi ti devi fermare...

Specialità della Costa Amalfitana e tantissime prelibatissime pizze.



Buona Pasqua a tutta la clientela.



BIELLA

Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015 8493801

CHIUSO IL MARTEDI'

Trattoria

"Afra"

di Romaniello Anna

Specialità pesce e piatti tradizionali Piemontesi

Buona Pasqua

VERCELLI - Via W. Manzone, 84 - Tel. 0161 217650 - 218755

Ristorante

La Bessa

di Ribotto Luca

Pranzo di Pasqua e Pasquetta

Menù di Pasqua L. 50.000 tutto compreso

È gradita la prenotazione

Le nostre specialità:

Lingua in salsa rossa - Lardo e Salame crudo - Tomini di Chiaverano - Agnolotti Carni bianche del nostro allevamento Brasati - Funghi secondo la stagione

Ristorante segnalato dallo Slow Food

MAGNANO

Frazione San Sudario, 30

Tel. 015.679186

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera fa litigare i Comuni

Hutter contro i sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio Ballario

«L'ordinanza dei sindaci di Pino e Baldissero è irrazionale, per [illegible] dire ridicola. Se non fossi impegnato altrove, domani avrei la tentazione di andare a fare il picnic nei boschi di Superga». La provocazione è dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari a ritornare [illegible] loro passi.

«Prese di posizione di questo genere servono soltanto ad alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - non mi stupirei se il prossimo passo fosse la costituzione di ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, ma anche se nei boschi della collina ci fosse un felino nulla lascia pensare che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude con un invito: «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano a passeggiare sui sentieri [illegible] alla Panoramica, dato che il provvedimento proibisce le scampagnate ma non vieta il transito a piedi sulle vie laterali. E se [illegible] vogliono rinunciare al tradizionale picnic di Pasquetta, allora possono venire nella zona della collina che rientra nei confini di Torino, dove non c'è nessuna ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, e il suo collega di Baldissero Carlo Corinto a quanto pare non hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi sono convinti che la pantera esista e possa rappresentare una minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della collina. «L'assessore Hutter può dire quello che vuole - replica Pecorari - ma se domani verrà a fare il picnic nei boschi intorno alla Panoramica si beccherà una multa [illegible] una bella denuncia, perché la violazione di un'ordi[illegible] [illegible] un reato penale».



L'assessore Paolo Hutter

Il sindaco [illegible] Pino Torinese ribadisce che il divieto di fare scampagnate [illegible] prati non vuole [illegible] [illegible] misura punitiva, ma un avvertimento: se qualcuno si addentrerà nella fitta boscaglia della collina lo farà a suo rischio [illegible] pericolo. «Del resto - aggiunge Pecorari - se il prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa che [illegible] qualche modo condivide la nostra cautela».

Per far rispettare [illegible] provvedimento dei sindaci [illegible] Pino e Baldissero domani saranno mobilitati almeno [illegible] uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi ultimi, guidati dal maresciallo Mario Meriani, anche ieri hanno pattugliato la Panoramica ed han[illegible] scoperto nuove impronte della pantera in un bosco vicino alla strada vecchia del Pino. «Erano mischiate alle orme di un piccolo branco di cinghiali - spiega Meriani - forse il felino li segue in cerca di prede».

Alla vigilia dell'entrata in vigore della discussa ordinanza ritorna a farsi sentire anche Tony Scarf, l'attore romano «esperto» di belve chiamato due mesi fa dai Comuni di Pino e Baldissero per risolvere il mistero della pantera. Per ribattere a quelle che definisce «assurde [illegible]», Scarf ha portato [illegible] carabinieri il calco di un'orma lasciata dal felino nell'orto di un abitante di Pino Torinese. «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, diventata ormai "politica", non finisca con il ferimento di qualcuno da parte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo me ce ne sono d[illegible]».

TRA REALTA' E LEGGENDA VINCE LA PRUDENZA

Trappole contro i fantasmi

La psicosi dell'animale feroce

retroscena

Giampiero Paviolo

In principio fu l'orso. [illegible] l'estate dell'82 aveva scelto le campagne [illegible] Rivarolo Canavese per scorribande e giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri e guardie forestali, ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano che no, non poteva essere un cinghialone. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare ma nemmeno escludere. Fino come potete immaginare: dal titolo in primo pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono a cadere le foglie e con loro le certezze di chi aveva visto. I carabinieri riaprirono la caccia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. E l'orso ritrovò la sua pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo era quella delle vipere paracadutate in Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché [illegible] si ha notizia di una controffensiva dei ricci, loro nemici implacabili. Ma non è trascorso un anno da quando un irreprensibile e astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di essersi trovato un leone a due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete ma non per questo meno accurate. Risultato: zero.

Insomma, la pantera della collina torinese gode di ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla non sono arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un elogio di fama come Giorgio Celli o l'attore romano specializzato nella cattura indolore di animali feroci. Giurano di averla vista occhi al di sopra di ogni sospetto, quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, a volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli di verità. Sul finire degli Anni Settanta in mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, si diceva. E i lupi, alla fine, sono arrivati davvero. Eccezioni. Il più delle volte le bufale restano tali. Come il misterioso Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino al terrore migliaia di persone: era il potente quanto innocuo raggio laser di una discoteca torinese.

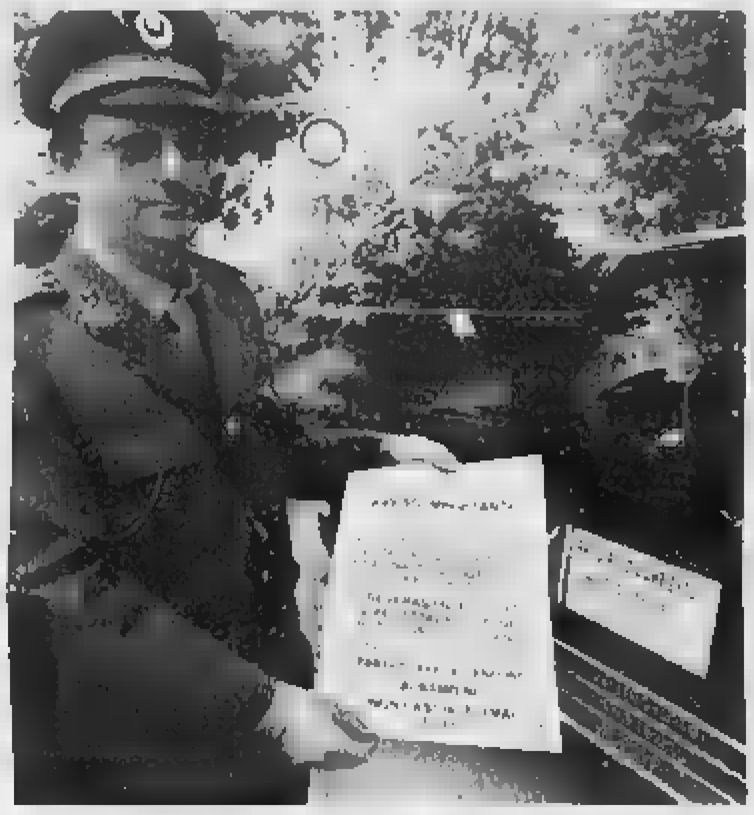
A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nella sala da ballo, si dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti [illegible] organi lo hanno rapito, operato in un camper e gettato più morto che vivo in un fosso. Per anni questa storiella è rimbalzata di bar in bar, di negozio in negozio, fino ad approdare alle redazioni dei giornali e alla scrivania di qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è [illegible] «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare in ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana in viaggio di nozze sul piroscafo e del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce nero. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni e paure ci possono far male, altre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco e albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivata in vacanza da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, ci tanto in tanto rispunta il fantasma di Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi ai privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiata nel lago San Michele, dalle parti di Ivrea; l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in agosto; le Sim-Card della Tim clonate dal misterioso Ocrb, un servizio di polizia giudizia ria internazionale senza volto e senza sede. A luglio, immancabile, la «talpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. E poi [illegible] infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, generose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia [illegible] corso Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate come fabbriche moderne [illegible] indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti a raccogliere i codici a barre dei prodotti alimentari, con i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia non trovò il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. E forse inutili [illegible] furono. Servirono a rammentarci, se [illegible] ne fosse ancora bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande [illegible].

Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco



Il maresciallo dell'Enalcaccia mostra l'avviso di pericolo rivolto [illegible] forzati [illegible] pic-nic di Pasquetta

Simonetta

SAPER SPENDERE

Le ceramiche a lustro dai colori cangianti

Una mostra tenutasi a Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione di Maria V. di Torino per quei bei colori cangianti di metallo. Scrive la lettrice: «Mi pare di ravvisare analogie con le caratteristiche della tecnica descritta in due piatti in mio possesso con scene di battaglia e perciò ho deciso di rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che po[illegible] rivelarmi il segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero o [illegible] data, 1525, e sul retro una sigla [illegible] la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti in ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in una vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane ed anche esperto restauratore, «quei due piatti con [illegible] [illegible] battaglie entro una tesa a grottesche [illegible] rifiniti [illegible] l'antico sistema del lustro metallico; si tratta di un tipo [illegible] cottura [illegible] prodotto ormai finito che dava una sorta di iridescenza allo smalto [illegible] maioliche. Sono stati eseguiti intorno al 1925 nella manifattura di Alfredo Santarelli [illegible] Gualdo Tadino vicino a Perugia, con una decorazione tratta dalle incisioni del Pinelli. La data scritta sul retro si riferisce al periodo in cui si producevano maioliche di quel tipo, anche perché nel 1525 l'Italia non esisteva ancora come [illegible] tale, mentre la parola si legge chiaramente sul verso dei piatti. Il valore della coppia [illegible] di circa tre milioni».

In quanto al piatto in terraglia, spiega l'esperto, «è prodotto dalla società milanese della Richard, quella che nel [illegible] [illegible] l'unione con la Ginori che ha eseguito questo tipo di decorazione chiamato «Ninfer Water» ad imitazione [illegible] quello della più famosa fabbrica inglese [illegible] della Wegwood, che aveva rivoluzionato il mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta di tipo forte. Il sistema di produzione si avvaleva dell'uso di un'argilla molto leggera [illegible] chiara, ricoperta da un sottile strato di invetriatura, adoperando per decorazione la stampa o la decalcomania, rendendo [illegible] il prodotto di tipo industriale. [illegible] chiaro che [illegible] questo punto si potevano immettere sul mercato oggetti di piacevole qualità a costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in maiolica e soprattutto in porcellana, creando quindi una nuova fascia di acquirenti meno danarosi [illegible] anche meno esigenti». Quei suoi quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

★ Luisa su consiglio di alcune amiche si rivolge a Simonetta «perché la sua rubrica è la più attenta e precisa in questo settore». E precisa nella lettera: «[illegible] ereditato [illegible] servizio di piatti intero, 69 pezzi, in porcellana con bordo [illegible] blu cobalto e oro zecchino, [illegible] dodici tazzine da caffè con piattino sempre in porcellana e oro zecchino. Nelle mie ricerche fatte tra i negozi specializzati non ho avuto fortuna. Sul retro dei piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. Mi piacerebbe avere notizie su questa fabbrica di porcellana ed eventualmente un valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti e quello di tazzine sono stati prodotti in Germania in due diverse manifatture di porcellana tra le numerosissime che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno ancora parte del discorso legato all'antichità [illegible] di conseguenza non hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, con soddisfazione della lettrice, si può dire che il servizio di piatti vale tre milioni, e 500 mila lire quello delle tazzine da caffè».

★In breve [illegible] C. G. di Torino: «Quel documento manoscritto su pergamena [illegible] sigillo in ceralacca del quale la lettrice vorrebbe [illegible] informazione è risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che [illegible] tratta della nomina al diaconato di un personaggio verosimilmente vissuto nella zona di Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita a un privato, circa [illegible] mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

Pronti i tabelloni per i manifesti dei referendum

Manca ormai meno di un mese alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà su sette quesiti i cui due più significativi sono quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il quale non era stato raggiunto [illegible] quorum) e quello sull'articolo 18 dello Statuto dei diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni prevede la possibilità che il giudice disponga il reintegro di un lavoratore nel posto [illegible] ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha approvato l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali per partiti, comitati promotori e movimenti e gruppi che ne hanno fatto richiesta. Ciascuno ha a disposizione 200 spazi per affiggere i propri manifesti sui 700 tabelloni dislocati in 200 luoghi della città e che sono gli stessi di quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti comunali stanno defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] in festa, il beato [illegible] diventa santo



NOVARA. La Diocesi festeggia il beato Giuseppe Gambaro (foto), che il primo maggio diventerà santo. E' la seconda canonizzazione del Novarese, dopo San Carlo Borromeo. Martire in Cina a 31 anni, padre Giuseppe Maria Gambaro era nato a Galliate, [illegible] dell'Ovest Ticino. Ai [illegible] pronunciati al Sacro Monte Mesma, seguì la decisione [illegible] farsi missionario in Cina. Padre Gambaro morì il 7 luglio del 1900, nel corso della rivolta dei Boxer. Nel '46 la proclamazione a beato. La canonizzazione il primo ottobre a Roma, nel corso di una cerimonia a cui assisteranno i pronipoti del santo, che vivono a Galliate. La parrocchia sta preparando una serie di iniziative per diffondere la [illegible] dell'operato del martire.

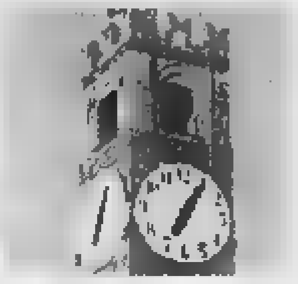
Un chilo [illegible] droga in auto [illegible] due gi[illegible]

VERCELLI. Aveva un chilo di hashish [illegible] sotto il giubbotto, ma quando è uscita dall'auto lo stupefacente è caduto a terra, ai piedi dei carabinieri. Stefania Ladaretta, 18 anni, [illegible] Torrazza Piemonte, è stata arrestata insieme a Daniele Lombardi, 20 anni, sempre di Torrazza, durante un controllo [illegible] Saluggia. Sulla loro auto [illegible] stati trovati altri due etti di hashish e 8 grammi di cocaina.

Autogrill in sciopero [illegible] mare

ALESSANDRIA. Scioperano oggi i dipendenti degli autogrill nelle province di Alessandria e Genova. La protesta - spiega il coordinamento sindacale alessandrino - «è contro la Benetton, proprietaria di Autogrill, che ignora le richieste sindacali e peggiora le condizioni di lavoro». I dipendenti che aderiranno allo sciopero distribuiranno volantini ai clienti, invitandoli a [illegible]

Riapre per Pasqua la [illegible]



MONDOVI'. In occasione del lungo weekend pasquale, l'assessore comunale al Turismo Gianni Ferrero ha comunicato che i visitatori troveranno di nuovo aperta, dopo la pausa invernale, la torre del Belvedere, nello storico quartiere di Piazza. [illegible] monumento, simbolo di Mondovì, si potrà visitare oggi, domani e martedì: il pubblico potrà rivolgersi all'ufficio turistico, attivo nei locali di Palazzo Fauzone, in piazza Maggiore, per ogni informazione e indicazione circa le modalità di [illegible] e per le visite agli altri numerosi «gioielli» artistici e architettonici del rione. I turisti avranno anche a disposizione la [illegible] cartina della città, [illegible] [illegible] storiche, numeri utili e cenni sulle bellezze cittadine, dalle chiese ai palazzi nobiliari.

[illegible] perdono [illegible] boschi Trovati dopo [illegible]

SAVONA. Sei giovani scout, due ragazze e quattro ragazzi, di età compresa tra i 17 e i 21 [illegible], sono stati rintracciati dopo oltre 10 ore di ricerche [illegible] boschi del [illegible] dove si erano persi durante una spedizione. Dalla cima del Beigua i giovani erano partiti per una marcia. All'arrivo nel punto prefissato i capi scouts si sono accorti che all'appello mancavano sei giovani.

Moscato, i «Cobas» vogliono la presidenza

ASTI. Si preannuncia «calda» l'assemblea della Produttori moscato (oltre 3000 viticoltori, 52 Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) convocata per il 27 aprile. Una parte delle Cantine sociali [illegible] ha accettato di aderire alla lista unica per l'elezione del nuovo direttivo. I «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas, rivendicano la poltrona della presidenza, occupata finora da Evasio Marabese.

[illegible] aperti [illegible] gli impianti



AOSTA. Grazie ai molti comprensori sciistici ancora aperti, è buona l'affluenza di sciatori in Valle d'Aosta per questo «ponte» pasquale. Ieri sulle piste di Cervinia sono state contate settemila persone. Gli impianti di risalita nella regione resteranno aperti [illegible] fino al 25 aprile, tranne proprio Cervinia, dove la stagione proseguirà fino al [illegible] maggio. Gli alberghi delle categorie più basse [illegible] al completo, mentre [illegible] ancora libere diverse camere negli hôtel delle categorie superiori. L'interesse di chi è in vacanza nella regione è rivolto anche ai castelli, alle passeggiate naturalistiche e ai monumenti di Aosta. I turisti [illegible] in maggioranza italiani, ma sono in crescita gli spagnoli, gli inglesi e gli svizzeri.

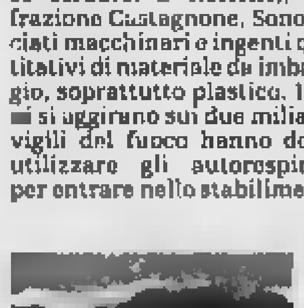
Fiamme alla Cmp Due miliardi di danni

PONTESTURA. Un incendio si è sviluppato l'altra [illegible] nello stabilimento della Cmp (produce serbatoi [illegible] cisterne), nella frazione Castagnone. Sono bruciati macchinari e ingenti quantitativi di materiale da imballaggio, soprattutto plastico. I danni si aggirano sui due miliardi. I vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per entrare nello stabilimento.

Le ferie in Francia iniziano in [illegible]

TORINO. L'esodo del ponte pasquale [illegible] cominciato anche [illegible] Piemonte e sulle principali strade della regione [illegible] traffico è stato intenso fin dal primo pomeriggio di ieri. Critica la situazione [illegible] al valico del Frejus, dove si è formata una coda lunga sei chilometri in direzione della Francia. Rallentamenti anche sull'altra carreggiata, con file di veicoli in arrivo dalla Francia.

[illegible] i negozianti: aperta la strada per Sordevolo



BIELLA. I commercianti di Occhieppo Superiore hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori a lungo, [illegible] stata riaperta dalla Provincia. Il «blitz» è dell'altra sera, [illegible] segue di pochi giorni la protesta [illegible] 35 negozianti di via Graglia. Non solo: l'altro giorno anche l'Ascom era scesa in campo, per chiedere che sulla provinciale si viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa. Adesso la svolta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra [illegible] alle 18,30, via Graglia non è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora nel tratto interessato dai cantiere

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO [illegible] VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa) [illegible] 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21. **30" minuto-La Sport**: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-6: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,48**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina: 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.



Tra cento anni se ne dirà:

«Splendido esempio di architettura abitativa di inizio millennio»

Complesso residenziale

S BARBARA

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.
Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole. Sono disponibili appartamenti personalizzabili, in varie metrature, e con terrazzi panoramici e soleggiati. Tutt'intorno uffici, negozi, parcheggi e ampie zone verdi.
Scegli di vivere al Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

E' una iniziativa

80 anni

SICER

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili ■ Restauri
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

ibf

Immobiliare Biellese Finanziaria Srl
C.so Risorgimento 11 Biella
Tel.015.8491554 - fax 015.401.707

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Domenica 23 Aprile 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. [illegible].26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.840.33.25

L'operazione è scattata dopo mesi di indagini e appostamenti. Nei guai pure una donna e uno straniero

Blitz a Pettinengo, doppio arresto per droga

Sequestrati metadone, cocaina ed eroina


L'operazione anti-droga è stata portata a termine dai carabinieri

Franco [illegible]
BIELLA

Sessanta grammi di cocaina di ottima qualità, quattro grammi di eroina, diversi flaconi di metadone, un bilancino elettronico, numeroso materiale per la preparazione delle dosi. E poi due persone arrestate e altrettante denunciate. È il bilancio di una brillante operazione antidroga conclusa la notte scorsa dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Biella, con l'apporto di numerosi colleghi di alcune stazioni provinciali, guidati dal maggiore Maurilio Liore.

A finire in manette sono stati due noti pregiudicati: Gianni Aglietto, 38 anni, residente a Pettinengo, e Luciano Romanini, 43 anni, di Biella, di cui ieri mattina è stato convalidato l'arresto. Entrambi sono stati protagonisti di numerose altre vicende: dallo spaccio di sostanze stupefacenti allo sfruttamento della prostituzione, passando per la sparatoria di Andorno dello scorso agosto. Con loro sono stati denunciati anche un extracomunitario, [illegible]. A., 30 anni, e una giovane donna biellese.

L'operazione s'è conclusa a Pettinengo, dove s'è chiuso il cerchio attorno ai due arrestati e ai due denunciati, sorpresi in un'abitazione. L'intervento è stato deciso dai militari dopo mesi di indagini, appostamenti, intercettazioni ambientali e pedinamenti. Gli investigatori sono entrati in azione al rientro da Milano di uno dei due arrestati, che probabilmente era andato a rifornirsi. All'interno dell'appartamento sono stati trovati diversi grammi di eroina, un bilancino di precisione, oltre 100 «strisce» di carta per preparare le dosi e alcuni flaconi di metadone. Nascosto nel sottoscala c'era invece un involucro con la cocaina. L'accusa, nei confronti dei due arrestati, è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Dovranno rispondere di reati minori i due denunciati.

GLI APPUNTAMENTI DI PASQUA



Molti fedeli attesi al santuario

Un lungo ponte scandito da cerimonie religiose, manifestazioni e tradizionali scampagnate. La Pasqua verrà vissuta con particolare solennità nei santuari e in Duomo. A Oropa le messe sono alle 7, 9, 10,30, 11,30, 16,30 e 18,15; i Vespri alle 15. A San Giovanni messa alle 11 e alle 17; a Graglia alle 11 e alle 16,30; in Cattedrale, il Pontificale è alle 10, Vespri alle 16.
SERVIZIO A PAG. 41

Feriti un autista e un allievo disabile (che ha perso la milza): le selvagge aggressioni a poche ore di distanza

Trivero, 2 studenti denunciati per le botte in classe e sul bus

TRIVERO

Lo sapevano a scuola, ne erano praticamente certi i dirigenti dell'Atap, lo avevano intuito subito gli investigatori.

Sono state però necessarie alcune verifiche per chiudere le indagini e poter ricostruire nei dettagli una storia di violenza cominciata all'Alberghiero e proseguita nel piazzale del bus, poco distante dalla scuola. Due studenti sono stati denunciati per il ferimento di un loro compagno e di un autista dell'Atap: si tratta di Alessandro D., 21 anni, di Vallemosso e Davide B., 18 anni, di Verrone. Sono indagati per lesioni personali gravi, in relazione alle conseguenze riportate da Matteo C., 18 anni, di Crocemosso. Sempre Alessandro D. è stato denunciato per l'aggressione selvaggia al conducente del bus.

Tutto è cominciato mercoledì, verso le 12. Matteo C., portatore di handicap, si fa male: accusa un forte dolore al fianco sinistro e viene ricoverato. I medici dell'ospedale di Biella diagnosticano una lesione alla milza, ma la situazione è così grave che l'organo gli viene asportato. Che cosa è successo? La prima versione è che il giovane si sia fatto male accidentalmente, giocando con i compagni, appunto i due denunciati, ma i carabinieri sospettano ben altro. Emerge così un'altra verità: a Matteo sono state legate le mani con del nastro adesivo, uno scherzo crudele che finisce male. Gli indagati minimizzano, ma i carabinieri hanno trovato conferme tra i ragazzi e i docenti, determinati a far fronte comune e a stradicare la violenza da scuola.

Quattro ore dopo, nel piazzale della Caulera, di fronte alla stessa scuola, la violenza riesplode alla fermata del bus per il trasporto degli studenti: Antonio Paradiso, [illegible] anni, residente a Cossato, autista dell'Atap, è aggredito e ha riportato varie contusioni e ferite, tra cui una grave lesione a un occhio, che ne ha richiesto il ricovero al Cto di Torino, dov'è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico nel tentativo di evitargli problemi alla vista.

Alessandro D. è già sull'autobus: l'atteggiamento insolente dà fastidio a tutti e allora l'autista lo invita a stare tranquillo. Il giovane gli si avventa contro e l'uomo ha la peggio.

Oltre alle denunce dei carabinieri, si annunciano anche quelle dei genitori di Matteo e di Antonio Paradiso, che ha il pieno sostegno dell'Atap. Intanto, la direzione della scuola è fermamente intenzionata a proporre al consiglio di classe e alla giunta dei docenti l'immediata espulsione dei due denunciati.

[f. p.]

A Matteo sono state legate le mani con nastro adesivo: un gioco crudele finito peggio

L'invito del conducente a stare calmo ha scatenato la reazione


L'istituto Alberghiero è sotto choc per gli episodi di violenza di mercoledì [illegible]: i carabinieri hanno denunciato due studenti [illegible] scuola dopo una delicata indagine cominciata da quello che sembrava solo un incidente

«Ignoriamo ciò che accade nel cuore dei ragazzi»

Violenza a scuola: parla David Coen, preside dell'Alberghiero

Michela Chiosso
TRIVERO

«Sono profondamente amareggiato», dice David Coen Sacerdotti, il preside dell'Alberghiero voluto dagli Zegna. Parla lentamente, con voce spenta, cercando di capire dove ha sbagliato. Ma rivendica la serietà dell'istituto, dei docenti e dei ragazzi sotto i cui occhi si sono consumati i due episodi di violenza.

E' di questo che ora tutti parlano: un duro colpo per lui, intellettualmente [illegible] orgoglioso che, insediatosi in frazione Caulera nel settembre scorso, aveva cominciato a lavorare da zero, con ostinazione per dare alla scuola un'immagine nuova.

«Guardavamo alla cultura del diritto e della tolleranza - afferma - evidentemente non tutti hanno seguito il nostro insegnamento». Per questo ora è prudentissimo. Per questo rimanda commenti e dichiarazioni a venerdì, quando consiglio di classe e giunta avranno deciso le sorti degli allievi, in particolare di Alessandro, già espulso dall'istituto triverese e poi tornato. «La sua storia lasciava presagire che qualcosa non andava: in passato aveva già assunto atteggiamenti violenti, per questo era sempre sotto controllo, quasi un "sorvegliato speciale". Le ultime osservazioni sul suo conto risalivano all'inizio del mese, il comportamento veniva definito normale. Poi mercoledì, improvvisamente, quello scoppio d'ira che ha confermato i sospetti».

Il preside tuttavia non accusa. «La madre è disperata, anche la famiglia credo abbia perso il controllo su questo ragazzo. Però non ci sono giustificazioni per quanto è accaduto, è stato un episodio terribile e i provvedimenti che prenderemo saranno drastici: è nostro dovere tutelare e difendere i ragazzi che frequentano l'istituto. In questi giorni di vacanza non ho avuto modo di sentirli, ma mi hanno riferito sono tutti sotto choc. Dov'è il focolaio dell'errore? Probabilmente nel fatto di essere poco attenti a quello che accade nella testa e nel cuore degli adolescenti, nell'incapacità di sondare le loro emozioni, di insegnare loro prima di tutto a vivere».

E ieri pomeriggio ha preso il via, in una calda atmosfera, la diciottesima edizione del «Torneo dell'Amicizia», organizzato dalla AS Libertas e riservato alla categoria Giovanissimi

Una memorabile giornata per lo sport laniero

Nal derby i bianconeri hanno espugnato (2-1) il campo della Pro Vercelli

BIELLA

Si è alzato ieri il sipario sulla diciottesima edizione del torneo dell'Amicizia.

Com'è ormai tradizione, le dieci squadre partecipanti alla manifestazione riservata alla categoria Giovanissimi e le finaliste dei trofei Zunino e Fogliano hanno sfilato da largo Cusano lungo via Italia prima di raggiungere il Comune dov'erano attesi dalle autorità cittadine che hanno porto loro il benvenuto della città. Il torneo dell'Amicizia si annuncia quest'anno carico di contenuti non solo sportivi. Saranno infatti di fronte una formazione statunitense ed una russa: un evento che solo pochi anni orsono era impronosticabile.

Ospiti a Biella [illegible] anche i giovani del Partizan Belgrado che solamente pochi mesi fa vivevano sotto l'incubo delle bombe per l'attacco Nato. Un torneo più che mai all'insegna dell'amicizia [illegible] il presidente dell'As Libertas, società organizzatrice, che già sogna di portare a Biella per il prossimo anno una rappresentativa palestinese ed una israeliana. Oggi si gioca al La Marmora di Biella e all'Ezio Abate di Cossato, domani pomeriggio gran finale alle 16,30 sul campo di viale Maccalè.

Ma lo sport biellese ha festeggiato anche la vittoria (2-1) dei bianconeri contro la Pro Vercelli, nel derby. Fin dall'inizio i lanieri si sono mostrati molto più decisi dei padroni di casa, grazie alla sapiente regia a centrocampo di Saviozzi e alla spinta sull'out destro di un Koffy dirompente, al cospetto di un Panzanaro da richiamare subito in panchina e di un Garlini impreciso.

Poi a pungere lì davanti ci hanno pensato il «marine» Sinato e il peperino Marco Campese, al punto di mettere subito in affanno la difesa della Pro, annaspante [illegible] nelle giornate [illegible].

I bianconeri hanno vinto anche a dispetto delle decisioni del peggiore in campo, l'arbitro Campofiorito di Chiavari ha fatto di tutto pur di essere lui la star del match.

Cosa riuscitagli benissimo, visto che sia i bianconeri, in sgargiante tenuta blu mare, sia la Pro hanno di che lamentarsi (e ampiamente).

NELLE PAGINE [illegible]

Tra le squadre giunte a Biella una rappresentativa del Partisan Belgrado





Due immagini della giornata sportiva di ieri pomeriggio. Qui sopra un momento del combattutissimo derby tra la Biellese e la Pro Vercelli, vinto dai lanieri 2-1. Accanto una fase del torneo dell'Amicizia, evento organizzato dalla Libertas (i cui ragazzi sfilano nella foto di Micheletti) e riservato alla categoria Giovanissimi.

Oggi la Pasqua verrà vissuta con particolare solennità in Cattedrale e nei santuari: tutti gli orari delle messe

Il «ponte lungo» biellese

Gli appuntamenti con feste e rassegne

Un lungo ponte scandito da cerimonie religiose, manifestazioni e tradizionali scampagnate. La Pasqua verrà vissuta con particolare solennità nei santuari e in Duomo. A Oropa le messe sono alle 7, 9, 10,30, 11,30, 16,30 e 18,15; i Vespri alle 15. A San Giovanni messa alle 11 e alle 17; a Graglia alle 11 [illegible] alle 16,30; in Cattedrale, il Pontificale [illegible] alle 10, Vespri alle 16.

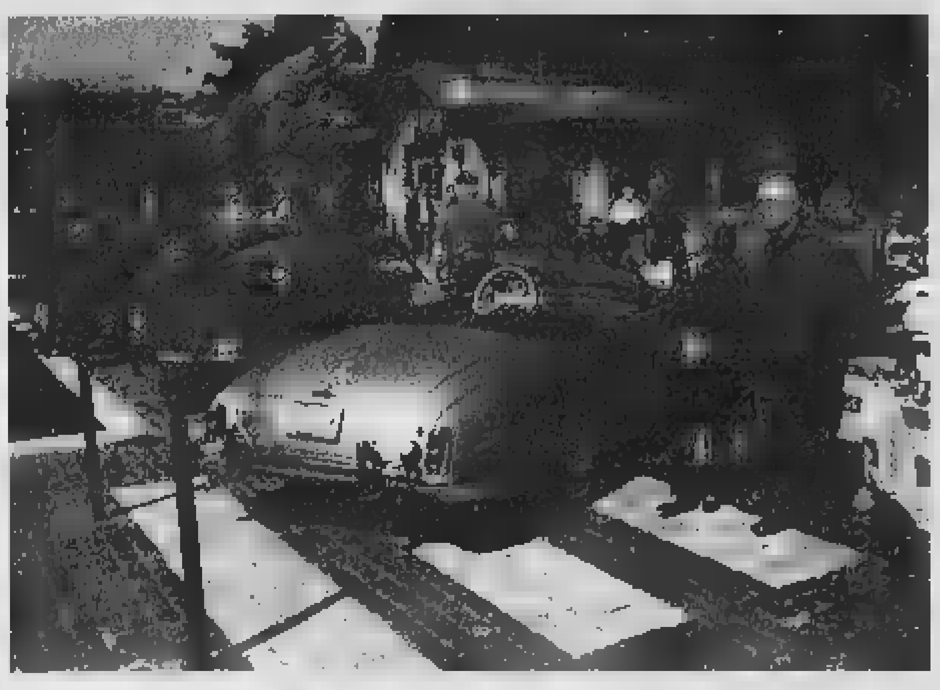
Prevedendo un significativo afflusso di turisti, l'Atl terrà aperti i suoi punti informativi in questi giorni di festa: si tratta di una prova generale del servizio di assistenza che verrà svolto in estate. Gli sportelli saranno operativi a Biella dalle 8,30 alle 12,30; tutto il giorno al Santuario di Oropa e a Viverone.

E veniamo agli appuntamenti. Con un anticipo rispetto al calendario, domani e martedì si svolgerà a Candelo, al Prato del Susso, la «Fiera di Maggio», organizzata dall'Associazione dei carrettieri. In programma, tra l'altro, lo «Show del boscaiolo» [illegible] un'esposizione bovina, equina, suina e ovina. Come vuole la tradizione, la giornata di domani è particolarmente ricca di appuntamenti con i pranzi e le merende di Pasquetta. A Curino pomeriggio ecologico con una passeggiata tra i sentieri sino alle Rive Rosse; a Masserano pranzo organizzato dall'associazione del Settembre masseranese; a Corrione l'appuntamento è alle 15 nel prato accanto alla chiesa di San Grato [illegible] panini, dolcetti pasquali e bevande; merenda anche a Zumaglia, al parco del Brich, [illegible] pressi della cascina Alè.

Nell'ideale locandina delle feste, anche alcune segnalazioni per le mostre. [illegible] Trivero, nell'ex asilo di frazione Ronco, mostra nazionale di pittura contemporanea «Premio Comune di Trivero». L'esposizione rimarrà aperta al pubblico sino al 7 maggio, data [illegible] cui [illegible] noto il verbale della giuria e premiati i lavori migliori. Orario di visita: feriali dalle 20 alle 22,30, festivi dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22,30. A Villa Cernigliaro di Sordevolo prosegue [illegible] rassegna «Foto in punta di penna», ritratti di Luciana Mulas. La mostra è aperta sino al 3[illegible] con questi orari: dal mercoledì al venerdì dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Si chiude invece martedì la personale di Roberto Curoso [illegible] Palazzo Cisterna, di Biella-Piazzo (10-13 e 16-19).

Ieri invece si è alzato [illegible] sipario sulla terza edizione del raid per auto storiche «Sulle orme degli orsi». Il centro di Biella è stato movimentato dalla presenza di un'ottantina di vetture, il meglio della produzione mondiale di qualche [illegible] fa: tra i modelli l'Aurelia [illegible] 24 coupé, la Mercedes [illegible] sl, oltre alle altre berline di casa Lancia, Flaminia, Ardea [illegible] Fulvia. Le auto hanno lasciato Biella alle 15 dirette a Varese e poi a Gastaad. Ritorneranno domani pomeriggio. [f. p.]

E i paesi rispettano la tradizione della «merenda di Pasquetta»







Due momenti del raid per [illegible] storiche «Sulle orme degli orsi»: l'esposizione ha richiamato [illegible] pubblico



Moltissimi fedeli parteciperanno anche oggi alle celebrazioni religiose della Pasqua. Qui accanto, invece, un momento della scorsa edizione della «Fiera di Maggio», in programma a Candelo

Le delicate rime di un poeta che sogna Oropa e la Burcina in fiore

Pier F. Gasparetto

C'È da una ventina d'anni un filo, es[illegible] ma tenace, che lega a Biella il poeta vicentino Antonio Faccio. Biella l'ha conosciuta, forse per la prima volta, nel 1983, quando era venuto il Premio Biella-Poesia, di cui aveva vinto sia il «premio del pubblico» (da lui considerato [illegible] più ambito) sia quello della selezione, in terna con Edoardo Sanguineti e Danilo Dolci, assegnato da una giuria che contava tra i suoi membri critici esigenti quali Giorgio Barberi Squarotti, Lo[illegible] Mondo e Giancarlo Vigorelli. In quell[illegible] occasione, tra gli sfoggi sempre un po' altezzosi dell'ufficialità e le scontate sicurezze dei nomi famigliari con il successo, Antonio Fac[illegible] si distingueva per la sua schiva semplicità, e quel suo modo convinto di tenersi in disparte, sinceramente stupito del premio [illegible] visibilmente imbarazzato dai complimenti. E non c'era stato santi di convincerlo [illegible] sedersi al tavolo d'onore, peraltro già preso d'assedio, come al solito, da chi meno ne aveva diritto. Eppure si tratta di modestia autentica, questa sua, [illegible]me può facilmente verificare chiunque lo avvicini, lo ascolti parlare, o ne legga la poesia.

In quel 1983, Faccio [illegible] Biella aveva stretto amicizie che ha continuato a coltivare, con lettere, telefonate, visite (più di una volta è tornato per [illegible] mostre settembrine di Pippo Pozzi [illegible] Ricetto). E con poesie, s'intende. Ogni [illegible] lettera è accompagnata da qualche poesia che filtra e trasmuta le notizie già consegnate all'inadeguatezza della prosa. Dice la sua ultima lettera, con nostalgia e invidia: «Di certo da voi la Burcina sta fiorendo e la Madonna d'Oropa sempre opera prodigi silenziosi». E per questa Pasqua soffertamente scrive: «Questo orto di attese, di morte e resurrezione / non finisce mai... / Per questo ci fa paura nominarti, resuscitarti / Abbiamo paura del nostro destino».

È uscita in questi giorni la sua quarta raccolta, ha come titolo «Poesia dentro e oltre i limiti», edizioni Genesi. Un libro di poesia nuova che, nello stile dell'autore, si affaccia sommessa nell'attuale panorama letterario intasato e rimbombante. E lo fa quasi scusandosi: «La mia difficoltà di comunicare con gli uomini / è cresciuta, e [illegible] so se sia bene [illegible] male / Mi restano però gli alberi e gli animali / lo stesso non comunico con me stesso». Lo smentisce l'impatto che ogni suo verso riesc[illegible] [illegible] avere sul lettore, e che ha fatto scrivere a Sandro Gros-Pietro, con un'immediatezza del tutto estranea in una prefazione: «Mi ha procurato una sincera e profonda em[illegible] leggere per la prima volta questo libro. Che poi [illegible] letto [illegible] riletto più volte, e successivamente ripreso e ancora riletto, perché ritengo sia [illegible] dei libri più alti di poesia, e non solo di poesia». Non è da molti autori poter vantare un plauso così incondizionato. Ma Faccio non ha vanterie. Sa che ogni vanto di ricchezza, materiale o spirituale, si conclude con la polvere, che ogni promessa della primavera è attesa dalla desolazione dell'inverno: «Delle quattro stagioni / mi piace di più l'inverno / perché ha perduto tutto, / ogni fiore e frutto. / Come sono io, dopo ormai l'autunno».

Ma sa anche - ed è questo il sorriso autentico dei suoi versi - che ogni inverno di morte porta verso una primavera di resurrezione, come nel messaggio finale della sua poesia: «Non verranno più tempeste, quella folgore / quella Croce orribile. M[illegible] dopo la quale / si risorge, l'albero fiorisce».

Debutta anche in provincia l'organismo previsto dalle nuove leggi

Immigrazione, una task-force da ieri al lavoro in prefettura

È stato costituito ieri il «Consiglio territoriale per l'immigrazione», l'organismo previsto dal decreto legge Turco-Napolitano e che servirà ad analizzare e a promuovere gli interventi nel settore dell'immigrazione.

Della commissione, presieduta dal prefetto Giuseppe D[illegible]stro, fanno parte il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il sindaco di Biella Gianluca Susta, il questore Elio Graziano, il provveditore Giorgio Giannone, il direttore provinciale del lavoro Luigi Corrente e Carla Martoglio della Regione. Ne fanno parte inoltre Adam Mbody, Piero Gibello, Giorgio Carrer (sindacati); Valeria [illegible]nisio, Antonio Arnaldi, Massimo Foscale, Luigi Mattea (datori di lavoro); Sergio Ebreo, Hamid Leabidi (associazioni degli stranieri); [illegible] presidente della Cri Giuseppe Negri, la [illegible] direttrice della Caritas Raffaella Boraine ed il presidente di «ApertaMente» Luciano Rossi.

Ai lavori del consiglio parteciperanno anche i sindaci dei Comuni di volta in volta interessati ai problemi da esaminare, nonché i rappresentanti dell'Asl, degli enti e delle altre istituzioni pubbliche.

Il [illegible] organismo ha il solo compito di applicare a livello periferico le scelte politiche del governo. «È un consiglio piuttosto eterogeneo - commentano alcuni neo-eletti -, dove sono presenti, accanto agli esponenti degli uffici statali periferici, numerosi rappresentanti del mondo imprenditoriale, sindacale, del lavoro e dell'immigrazione». La prima riunione è prevista per la seconda decade di maggio: non è escluso che vengano costituiti sottogruppi, delegati a occuparsi di alloggiamento, assistenza sanitaria, occupazione e altro. [f. p.]



Il Consiglio per l'immigrazione si occuperà dei problemi degli stranieri

IN BREVE

I benzinai di turno a Pasqua [illegible] a Pasquetta

Ecco le stazioni di servizio aper[illegible] e oggi per turno. A Biella: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, via Macallè 50 e Corso Europa; IP, [illegible] Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. A Cossato: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. Le stazioni aperte domani. A Biella: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; Monteshell, via Trossi 3. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; IP, Castellengo. [r. s.]

PROVINCIA

La seconda Commissione in riunione giovedì

Giovedì alle 17,30 è convocata la seconda commissione consiliare in Provincia per discutere il seguente ordine del giorno: progetto preliminare della strada provinciale Cerrione-Zubiena, della Salussola-Arro-Massazza e della Curino-Soprana; sistemazione idraulica del torrente Cervo (progetto preliminare); ristrutturazione del piano interrato per la realizzazione [illegible] nuovi spazi archivio (progetto preliminare). [f. p.]

CONTRIBUENTI

Compilare il Modello 730 e le dichiarazioni Ici

[illegible] Caf (centro assistenza fiscale) comunica che nella sede di corso Risorgimento 15 ci si può avvalere della consulenza dei professionisti operanti in città per compilare i modelli 730 e le dichiarazioni Ici. Gli [illegible] d'apertura: da lunedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. (015-401444 [illegible] 800-574577). [g. co.]

Per conoscere internet ed i programmi di software

L'associazione ragionieri industriali degli ex allievi dell'Istituto Bona, ha organizzato una serie di incontri in collaborazio[illegible] con la Banca Sella, per approfondire internet [illegible] l'uso dei programmi di software. Il primo appuntamento [illegible] programma mercoledì alle 21 al Bona. Con Simona Moiso si parlerà di «Il computer e l'architettura di elaboratore elettronico». Gli altri incontri saranno il 3, 10 e 17 maggio. [f. p.]

I rappresentanti provinciali per le Funivie Oropa

L'amministrazione provinciale ha nominato Edoardo Gaja e Giovanni Mussone quali propri rappresentanti nel consiglio di amministrazione delle Funivie Oropa. [c. gi.]

CLUB DI SERVIZIO

Il Rotaract venerdì sera ospita il velista Cino Ricci

Venerdì il Rotaract, durante una riunione conviviale, ospiterà al Circolo Sociale il velista [illegible] commentatore televisivo Cino Ricci. Durante la serata, lo skipper di Azzurra parlerà della sua esperienza nell'America's Cup e della recente avventura di Luna Rossa. [d. ss.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sovraffollamento dei cimiteri va risolto

Sono grato al responsabile delle riesumazioni del mio Comune d'origine poiché, pur risentito per i toni da me usati nella mia precedente pubblicata su «La Stampa» di Biella del 14/04 scorso, si è reso più che disponibile a volermi chiarire con precisione quanto effettivamente accade almeno nei cimiteri comunali di sua competenza.

Sulla questione preferisco di gran lunga aver avuto torto piuttosto che ragione, pertanto accolgo volentieri l'invito a [illegible]dere i termini delle mie affermazioni e chiarire che: di fronte all'inaspettata estumulazione di gente da pochi lustri defunta ho reagito d'impulso, non ho voluto informarmi meglio. [illegible] certo non [illegible] riferivo ad un Comune in particolare; non c'è vilipendio di cadavere «legalizzato» o incitamento al mercimonio sulla memoria dei defunti, poiché le salme ancora intere vengono riseppellite [illegible] cura, il medico legale verbalizza tutto e nondimeno i familiari [illegible] preventivamente avvisati, nel limite del possibile; supponevo inoltre fossimo vincolati da indiscutibili leggi Ce[illegible] o nazionali, mentre i cimiteri sono regolati da direttive comunali, e queste [illegible] via via perfettibili man mano si trovino altre soluzi[illegible].

Spero che il vespaio da me suscitato sia occasione per far prendere coscienza a molti che soltanto insieme, fruitori e gestori di questo servizio comunale, potremo tentare di risolvere in pratica il «sovraffollamento» cimiteriale senza venir meno al rispetto dei defunti. Occorre certo coraggio. Noi, i fruitori, dovremmo ad esempio non prenotare da vivi i loculi, ma lasciarli disponibili per il bisogno reale: eviteremo spiacevoli estromissioni allo scadere dei contratti. E, perché no, potremmo osare nell'essere pionieri anche in centri così piccoli d'una nuova cultura funeraria egualmente rispettosa: la cremazione.

I Comuni, da parte loro, potrebbero impegnarsi nel proporre la cremazione in alternativa al seppellimento, oppure ancora [illegible] su [illegible] un ampliamen[illegible] dello spazio cimiteriale grazie ad oculati espropri di terreni confinanti per l'edificazione di cappelle private. Ai coniugi/familiari che non pensassero né alla cremazione né alla cappella privata [illegible] potrebbe accordare loro post-mortem l'assegnazione di loculi vicini.

Fausto Giorda, Vigliano

L'Atap si sposti alla s[illegible]

La recente presa di posizione di Eliseo Ferraris presidente dell'Atl sul problema dell'inquinamento dei mezzi pubblici Atap ci trova perfettamente d'accordo. Già nello scorso dicembre, dopo che i dirigenti dell'azienda trasporti avevano acquistato nuovi autobus, chiedevamo se a parità di costi non sarebbe stato più opportuno dotarci di veicoli più piccoli e quindi più maneggevoli e meno inquinanti. L'esperienza di Ferraris dietro il mezzo «fumoso e pestilenziale», può essere tranquillamente provata anche nei centri abitati. Auspichiamo almeno un maggior controllo [illegible] dei predetti mezzi e vorremo veder l'Atap trasferita nel nuovo sito retrostante la stazione.

Ape Piemont
segreteria provinciale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: [illegible]. 015/33.247; **Cavaglià:** [illegible]. [illegible]; **Cossato:** [illegible]. 015/922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. [illegible]-verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** [illegible]. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

[illegible] via F.lli [illegible] 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, [illegible]. 015/401.681.

Orario di apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] altre [illegible] apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, [illegible], [illegible]. 015/20.857.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/85.62.60.

[illegible] *Dr. Pietini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.88.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 89/a, [illegible]. 015/94.158.

LA SERRA IN MOUNTAIN BIKE



Domani il 4° Trofeo regionale

E' in programma domani la terza prova del 4° Trofeo Regione Piemonte tra i boschi della Serra, lungo un percorso non eccessivamente impegnativo, che si sviluppa per circa 17 chilometri. La partenza è a Sala [illegible] il ritrovo è fissato per le 10. L'escursione è adatta anche [illegible] ciclisti [illegible] allenati, che potranno comunque contare sull'assistenza degli istruttori nazionali della Biella Mountain Bike Sport. [f. p.]

Blitz della Provincia dopo le proteste dei negozianti

Occhieppo, subito riaperta la strada delle polemiche

OCCHIEPPO



I commercianti hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori a lungo, è stata riaperta dalla Provincia.

Il «blitz» è dell'altra sera, e segue di pochi giorni la protesta dei 35 negozianti di via Graglia.

Non solo: l'altro giorno anche l'Ascom era scesa in campo, per chiedere che sulla provinciale si viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa.

Adesso la svolta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra sera alle 18,30, via Graglia non è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora nel tratto interessato dal cantiere.

La provinciale era stata chiusa per consentire al Cordar di lavorare sulla rete fognaria. Il black-out, stando alle previsioni, sarebbe durato due mesi. La Provincia, comunque, ha spiegato che i disagi sarebbero durati meno: i tempi dei cantieri, infatti, vengono sempre calcolati tenendo conto del maltempo e degli imprevisti.

Il problema, però, rimane; i lavori sono da fare, e bisogna trovare una soluzione per creare meno disagi ai residenti. Proprio per questo, il Comune di Occhieppo Superiore ha deciso di convocare per mercoledì prossimo un'assemblea pubblica, cui saranno invitati i negozianti della zona e i firmatari della protesta.

La riapertura della strada è stata decisa dopo un sopralluogo in via Graglia dell'assessore Paolo Monfermoso.

Per rendere nuovamente agibile la carreggiata, i cantonieri e gli operai della ditta appaltatrice (la Impresa costruzioni Ceriani di Lainate) hanno dovuto lavorare a lungo, perché l'asfalto era già stato raschiato via. [d. sa.]



L'assessore Paolo Monfermoso

Un progetto realizzato in collaborazione con la scuola media di Brusnengo

I ragazzi scoprono le Rive Rosse

Il Wwf ha inaugurato il sentiero attrezzato

BRUSNENGO

«Esiste un luogo dove le idee più consuete sul clima del Biellese vengono sovvertite - spiega Fabrizio Bottelli del Wwf -. Ci aspetteremmo il "polmone verde", la vegetazione lussureggiante, le piogge frequenti, e invece qui la vegetazione è rada, il terreno povero, le piogge avare: sono le Rive rosse di Curino».

Ai margini della zona, unica per la provincia laniera, c'è il Colle della Madonna degli Angeli, una modesta elevazione di circa 400 metri che fa da sfondo al Forte di Brusnengo. Il rilievo è coperto, alle pendici, da una fitta rete di vigneti, sormontata da un oratorio. Da ieri un sentiero e quattro pannelli esplicativi nati dalla collaborazione tra il Wwf di Biella e la scuola media Giovanni XXIII ripercorrono la storia del luogo, un'area amata dagli abitanti di Brusnengo che ogni anno, a Pasquetta, si danno appuntamento proprio sotto le ombrose querce che circondano la chiesetta.

Per quattro anni scolastici i ragazzi hanno esplorato l'itinerario, sempre alla ricerca di informazioni, osservando il paesaggio, quello «dietro casa», visto con occhi nuovi. Il progetto, finanziato dall'Amministrazione Comunale di Brusnengo, ha prodotto una grande quantità di materiale che, per ora, è confluito nei quattro cartelli: le notizie sulla viticoltura e sull'agricoltura locale così come veniva condotta all'inizio del '900, le particolarità geologiche delle Rive Rosse, la vegetazione che le ricopre compresa l'erica cinerea, un arbusto strisciante che somiglia al più comune Brugo ma che in Italia è iscritto alla lista Rossa delle Piante (stilata dal WWF e dalla Società Botanica Italiana). «E' infatti presente qui nel Biellese - continua Bottelli -, in un'area che non supera i 250 ettari, e nella Riviera Ligure di Ponente. La specie, originaria delle coste atlantiche dell'Europa, è una presenza importantissima per il patrimonio verde biellese, messo in pericolo dall'espandersi delle attività minerarie». [p. g.]



Un momento della cerimonia d'inaugurazione del sentiero alle Rive Rosse. Il progetto è stato realizzato dalla sezione biellese del Wwf in collaborazione con i ragazzi della scuola media Giovanni XXIII di Brusnengo



Riesplode la guerra dopo l'uscita di Sagliano dalla gestione dei servizi assistenziali

Su Bellino l'ira della Comunità montana

«Basta attacchi personali, ora serve un chiarimento»

Renato Moreschi

ANDORNO MICCA

Le pesanti critiche del sindaco di Sagliano Erminio Bellino, che s'è scagliato contro l'operato e la gestione della Comunità montana, hanno creato imbarazzo e indignazione all'interno del Consiglio.

Da più parti si sollecita un «chiarimento immediato», che riporti la tranquillità necessaria per il normale svolgimento dell'attività istituzionale.

Sull'argomento interviene lo stesso presidente Fausto Forgnone, che risponde agli attacchi personali.

La vicenda avrà ripercussioni anche sulla giunta di Comunità, di cui Bellino è assessore: nei prossimi giorni si attende un pronunciamento.

Dice Forgnone: «In merito alle affermazioni di Bellino, il sindaco di Sagliano mente sapendo di mentire. E' categoricamente falso che io riceva in qualità di presidente della Comunità presso il Comune di Andorno. Anzi, sono stato il primo a definire un orario preciso (il martedì dalle 16,30 alle 17,30) di ricevimento per il pubblico. Mi spieghi inoltre Bellino che cosa ha fatto lui dal dicembre del 1985 ad oggi nella giunta di Comunità montana».

Forgnone ricorda che l'operato dell'ente, dopo il suo insediamento, non è mutato, e che si è proseguito negli obiettivi programmatici e di gestione già stabiliti in passato.

«Le recenti critiche - aggiunge Fausto Forgnone - sono inopportune e fuori luogo: se ci fossero stati obiezioni o suggerimenti, perché aspettare tanto e non formularle al momento dell'insediamento?».

«Bellino confonde il dibattito sulle questioni politiche - conclude il presidente della Comunità montana -, reagendo alla normale dialettica con attacchi personali. Quando la questione della revoca della convenzione sui servizi socio assistenziali si era presentata, avevo affermato che avrei valutato le mie dimissioni: un atto per estromettere proprio Bellino. Se il sindaco di Sagliano avesse dignità, avrebbe già dovuto lasciare il suo incarico».

Forgnone ricorda altresì che, nella seduta del 28 febbraio, il Consiglio ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione, tra le cui voci ci sono i servizi sociali con le quote di partecipazioni di tutti i Comuni. Sagliano compresa.



Gli amministratori della Comunità montana Bassa Valle Cervo

Dall'11 al 15 maggio lo stand di editori ed Enoteca

Il Biellese torna in vetrina alla Fiera del libro di Torino

BIELLA

Conto alla rovescia per la Fiera del libro di Torino, in programma al Lingotto dall'11 al 15 maggio. Anche quest'anno, l'organizzazione della kermesse è stata affidata a Biella Intraprendere. La Provincia sarà presente attraverso lo stand degli Editori biellesi, che avranno uno spazio espositivo tutto per loro. I libri, ovviamente, sono in primo piano. Ma la vetrina del Lingotto servirà anche a far conoscere le bellezze del Biellese. L'Enoteca regionale della Serra offrirà degustazioni di vini e di prodotti tipici, e anche alcune sue pubblicazioni.

Il tema centrale del Salone, quest'anno, è quello dell'innovazione tecnologica. Un argomento importante anche per il Biellese, dove enti pubblici e aziende stanno investendo molto su Internet e sull'informatica. «La fiera del libro - dice l'assessore provinciale alla Cultura, Massimo Gioggia - è un'importante vetrina per ogni tipo di pubblicazione e per i progetti in campo editoriale, ma è anche un luogo di grande interesse per promuovere e presentare nuove iniziative in campo culturale. E' per questo che la Provincia ha scelto anche quest'anno di essere presente a Torino: per promuovere il Biellese e per dare un segno visibile della sua vitalità in campo editoriale e culturale».

La cinque-giorni del Lingotto è stata presentata nei giorni scorsi a Torino. All'edizione '99 avevano partecipato 825 espositori, mentre i visitatori furono più di 190 mila.

Quest'anno lo spazio a disposizione si allarga, con l'aggiunta di un nuovo padiglione. Il primo giorno, fino alle 18, l'ingresso sarà riservato agli addetti ai lavori (librai, bibliotecari, insegnanti e giornalisti). [r. s.]

Dalla Ilario Ormezzano

Borse di studio per 14 studenti delle superiori

BIELLA. Venerdì, nell'aula magna dei Geometri, saranno consegnate le borse di studio intitolate ad Adriana e Franco Ormezzano. L'iniziativa è giunta quest'anno alla sua quarta edizione ed è sostenuta dalla società Ilario Ormezzano che ha disposto 14 riconoscimenti (di cinque milioni ciascuno) rateizzati in un milione per ognuno dei cinque anni di corso.

Alle 11,30 alla presenza delle massime autorità verranno così premiati Manuela Marzano e Marco Montecchio dell'Ipsia Galileo Ferraris; Chiara Argiolas e Sonia Rondi dell'istituto commerciale Eugenio Bona; Annalisa Artiglia e Stella Bellomo dell'Iti Quintino Sella; Francesca Grisoglio e Maristella Zago del liceo classico «G.e Q. Sella»; Miriam Cappelli e Paolo Olmo del liceo scientifico Avogadro ed infine Consuelo Cogrossi e Luca Lagrotteria dell'istituto geometri Vaglio Rubens. [r. mo.]

Sorpresa con la refurtiva

Rubava in casa del datore di lavoro

BIELLA. La polizia interviene per sedare una furibonda lite in strada in piazza Curiel, a Biella, tra una donna e un uomo. Ma quando gli agenti chiedono spiegazioni ai due, lei, S. M., 45 anni, si giustifica asserendo che stava rimproverando l'uomo, S. G., 71 anni, perché avrebbe cercato di violentarle la figlia.

Ma il pensionato, nella cui abitazione la donna va a fare i lavori domestici, ha respinto le insinuazioni, passando al contrattacco: «Chiedevo spiegazioni su alcuni oggetti d'oro che non ho più trovato a casa e che mi sono stati rubati».

E nel corso di una successiva perquisizione nell'appartamento della donna gli uomini della «volante» hanno poi trovato gli oggetti che erano stati descritti dal pensionato.

Così la collaboratrice familiare è stata denunciata per furto aggravato. [f. p.]

In Valsesia il bel tempo ha favorito l'afflusso dei turisti e dei proprietari delle seconde case

Una Pasqua che prenota il tutto esaurito

A Varallo è attesa la prima avanguardia di villeggianti

ALAGNA

Una Pasqua di fede e di turismo. E' quello che ci si augura in Valsesia in occasione del lungo ponte che unisce non solo alla festività del 25 aprile ma anche al week end [illegible] primo maggio.

Le previsioni meteo non [illegible] delle migliori per lunedì mentre oggi le condizioni dovrebbero essere buone [illegible] sono annunciate altre situazioni positive in settimana. Insomma, [illegible] la prima verifica in vista della tanto attesa estate del Duemila che, grazie soprattutto al Giubileo, si [illegible] in crescita rispetto [illegible] stagioni non certo ai [illegible]simi livelli degli anni scorsi.

Intanto per gli appassionati di sci c'è ancora la possibilità [illegible] fare qualche discesa nonostante il caldo degli ultimi due giorni ha rovinato la coltre bianca. All'Alpe di Mera, sulle alture di Scopello, ieri è stato azionato solo lo skilift del Campetto, che [illegible] la pista baby, ma questa mattina dovrebbe [illegible] a disposizione anche [illegible] discesa del Camparient.

«Secondo le previsioni in nottata la temperatura dovrebbe abbassarsi - spiegavano ieri dalla stazione sciistica -, basterebbe qualche grado in meno rispetto [illegible] giorni scorsi e [illegible] pista potrebbe essere preparata per gli sciatori».

Un'incognita dunque, e questo significa che bisogna tenersi un'alternativa a portata [illegible] mano. Il caldo comunque non provoca solo guai: se la neve si scioglie, i prati fioriscono. E le alte temperature di giovedì e venerdì hanno invogliato tanti cittadini a raggiungere i centri della valle.

Già ieri molte seconde [illegible] (che [illegible] la vera forza turistica della Valsesia) erano aperte e si prevede nella maggior parte dei casi una lunga permanenza fino alla festa dei lavoratori [illegible] lunedì prossimo.

Situazione positiva anche nei ristoranti: in tanti sono vicini all'esaurito fino a martedì, segno che il settore dell'enogastronomia, ormai in voga da qualche tempo, continua a trainare.

Per quanto riguarda invece [illegible] Sacro Monte sono [illegible]e moltissime persone. I pullman di pellegrini ormai arrivano ogni settimana e certamente in [illegible]sione delle vacanze pasquali le presenze legate al movimento religioso saranno in netto aumento.

Nonostante la funivia per il momento sia ancora solo sulla carta, un effetto positivo degli arrivi [illegible] è già registrato anche in città, dove oltre ai quattro passi nelle suggestive contrade del centro storico [illegible] anche possibile visitare la Bottega dell'artigianato gestita dalla Società operaia.

Per quanto riguarda l'alta valle, [illegible] si scia più perché la funivia di Punta Indren è già stata fermata [illegible] vista [illegible]ei lavori di rifacimento dell'impianto, in compenso sono stati aperti diversi rifugi tra cui la Capanna Gnifetti, la più famosa dopo la Margherita che [illegible] sarà a «pieno servizio» a metà giugno. Sarà inoltre possibile visitare il museo walser di frazione Pedemonte, una delle chicche del centro turistico più frequentato della valle, ma ogni località proporrà comunque iniziative di intrattenimento soprattutto per il giorno di Pasquetta e per martedì 25. E tra queste merita una segnalazione la tradizionale caccia all'uovo di Rassa, dove i volontari della Pro loco hanno nascosto mille uova sode nei prati intorno al paese. [i. fo.]





Alagna presenta il primo grande afflusso di villeggianti di quest'anno. [illegible] Valsesia per la Pasqua sono giunti tanti proprietari di seconde case (FOTO [illegible])

Due toscani trovati con denaro contraffatto, giovane nei guai per il bivacco alla mensa scolastica

Blitz dell'Arma, 4 arresti e 6 denunce

Nel Vercellese scattati i controlli per il lungo ponte festivo

VERCELLI

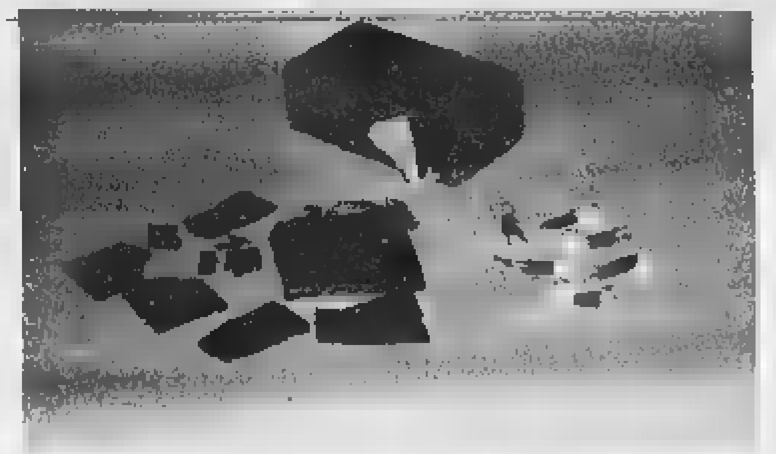
Quattro arresti, sei denunce, 27 contravvenzioni per violazioni al Codice della strada. I carabinieri controllano strade, banche e uffici, nel lungo ponte di fine aprile e stilano il primo bilancio dell'operazione che finora ha impegnato, in tutto [illegible] Vercellese, trenta militari con quindici automezzi.

Due persone sono finite in manette [illegible] Borgovercelli (degli altri due arrestati, con un ingente quantitativo di hashish e cocaina, scriviamo in altra parte del giornale) per spaccio di banconote false. Sono toscani, residenti a Prato: Davide Orefice, di 28 anni, e Marco Santanni, di 36, entrambi pregiudicati. I due si [illegible] presentati in un negozio del paese, che vende abbigliamento intimo, hanno fatto acquisti [illegible] hanno cercato di pagare [illegible] 100 mila contraffatto. La proprietaria [illegible] è però resa conto che qualcosa non quadrava: la banconota, imitata perfettamente, al tatto non le pareva filigrana. E' andata nel retrobottega, cercando di trattenere i «clienti», e ha chiamato i carabinieri.

I due toscani si sono accorti della manovra e [illegible] fuggiti [illegible] bordo di una appariscente Golf [illegible], con tettuccio e cofani bianchi e targa straniera, ma hanno fatto soltanto pochi metri: i militari hanno bloccato l'auto [illegible] via Vinzaglio. A bordo c'erano altre banconote contraffatte, per un totale di 3 milioni e [illegible] mila lire.

I carabinieri di Livorno Ferraris hanno invece denunciato per furto aggravato un giovane di San Germano, M. G., di 24 anni, che nella notte tra il 18 e il 19 aprile è entrato nella mensa scolastica comunale, ha rubato generi alimentari e ha poi deciso di fermarsi per «cenare», consumando parte del bottino, e dormire nei locali. E' però stato visto e, grazie ad [illegible] descrizione attenta, identificato e bloccato a Bianzè. I carabinieri di Arborio hanno invece scoperto e denunciato, [illegible]mpre per furto, un uo[illegible] di San Giacomo Vercellese che pochi giorni fa ha rubato materiale edile in un cantiere del paese. Le ultime quattro denunce riguardano invece armi (tre persone scoperte, a Tronzano e Stroppiana, con carabine senza numero di matricola) e violazioni agli obblighi di soggiorno (un extracomunitario controllato a Borgovercelli).

Il bilancio dell'operazione si chiude con i numeri dei controlli sul territorio, che hanno interessato 143 persone, 112 auto, sei cascinali, tutte le aree di servizio per limitare [illegible] fenomeno degli amulanti abusivi, gli obiettivi sensibili come [illegible] banche. La rete di posti di blocco e di controlli verrà ripetuta durante l'intero ponte che unisce Pasqua al 1° maggio. [r. m.]



L'hashish e la cocaina scoperte sull'auto dei due giovani arrestati

Giovane paralizzato

Trino, l'Ascom cerca aiuti per Davide

TRINO. Le sedi Ascom di Trino e Vercelli hanno deciso di promuovere una raccolta di fondi per aiutare Davide Schiavone, un trentenne che vive su una sedia a rotelle. La sua necessità più impellente oggi è una poltrona riposante con comandi elettrici, che costa circa 4 milioni e che servirebbe a garantirgli una postura più comoda. Ma servono anche tante medicine per le cure di cui ha bisogno.

«A 18 anni - spiega il presidente della sezione di Trino Gian Mario Demaria - Davide Schiavone ha avuto un incidente in motorino, in seguito al quale è subentrata la paralisi nonostante diverse operazioni. E le sue condizioni sono peggiorate col passare del tempo».

L'Ascom ha aperto un libretto presso la filiale trinese della Banca Sella. Chi volesse aiutare Davide può telefonare in banca e chiedere gli estremi per il versamento, oppure recarsi allo sportello. «Tra un mese - precisa Demaria - con il presidente Giulio Baltaro e Nando Lombardi, verificheremo la somma raccolta e poi andremo a consegnarla alla mamma di Davide». [r. co.]

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

I turni [illegible] benzinai fino a martedì

Ecco [illegible] si presentano i turni delle stazioni di servizio durante il ponte di Pasqua nei principali centrio della provincia.

Vercelli. Oggi tocca al turno C: Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; National Gas, S.S. per Torino Km. 70+507; Shell, corso Marcello Prestinari 168; Shell, corso Gastaldi 18. Domani 24 aprile (Pasquetta) al turno D: Agip, via Torino; Erg, tangenziale Ovest-Continente; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. 230; Esso, via Walter Manzone 50; Ip, corso De Rege; Q8, piazza Sardegna; Tamoil, via Trino e martedì [illegible]5 aprile al turno A: Agip, piazza Solferino; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Marcello Prestinari 149; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Q8, corso Giacomo Matteotti; Tamoil, tangenziale S.S. 11/31 Km. 74+90. Gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, pi[illegible] Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna; Monteshell, [illegible] Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. **A Borgosesia** oggi sono aperti i distributori Ip, via Montrigone [illegible] Shell, viale Varallo. Domani Pasquetta [illegible]rg, via Montrigone [illegible] self-service e Tamoil, corso Vercelli non self-service e martedì 25 aprile Esso, via Veneto con self-service e Ip, corso Vercelli. **A Trino** oggi tocca al turno E: Q8, via Fratelli Brignone 8, domani, Pasquetta, al turno F: Agip, p[illegible]zza Don Bosco e martedì 25 al turno A: Agip, via Vercelli . Infine [illegible] **Varallo** oggi è di servizio [illegible] distributore [illegible], via Brigate Garibaldi con self 24 ore; domani, Pasquetta, all'Agip, via Mario Tancredi Rossi con self 24 [illegible] e infine martedì 25 aprile alla Q8, via Cesare Battisti con self 24 [illegible].

INFORMAZIONI

Gli uffici postali chiusi la prossima settimana

L'aggiornamento tecnologico degli impianti negli uffici postali, iniziato a Santhià venerdì, continuerà la settimana prossima in alcune sedi della provincia. Un intervento che richiederà la chiusura per [illegible] mattina degli uffici dalle 8,30 alle 12,30. Si inizierà mercoledì 26 con l'aggiornamento delle Poste di Crescentino (gli utenti potranno servirsi degli uffici di Lamporo e San Genuario; giovedì 27 toccherà Varallo (resteranno aperti Civiasco e Roccapietra) e venerdì 2[illegible] sarà la volta di Borgosesia (resteranno in funzione i distaccamenti di Valduggia, Serravalle e Isolella). Le Poste si scusano per i disagi che ciò comporterà all'utenza.

[illegible]

Un seminario sulle piante che curano

La Partecipanza di Trino organizza un seminario articolato in quattro conferenze sul tema: «Le piante officinali [illegible] miti, leggende e rigore scientifico». [illegible] svolgerà tre giovedì di seguito, dal 18 maggio al 1° giugno e sabato 3 giugno, nella sede dell'Ente Parco, dalle 17 alle 19,30. Il seminario è valido come [illegible] di aggiornamento per insegnanti: ci si può iscrivere entro l'8 maggio alla sede dell'Ente Parco del Bosco delle Sorti della Partecipanza, via Vercelli 3, Trino. Telefono: 0161.828642, fax: 0161.805515. Nella prima lezione Roberto Sindaco parlerà della flora del Bosco della Partecipanza; il 25 maggio, la farmacista Clementina Cagnola si soffermerà sulla fitoterapia: usi e proprietà medicamentose delle piante officinali. Il 1° giugno sarà la volta di Sara Ghilardi, del Centro ricerche Atlantide dell'Università verde, ed infine, il botanico Adriano Soldano condurrà i partecipanti ad una visita sul campo alla Partecipanza per verificare sul campo le nozioni apprese.

SANTHIA'

Appello a Lombardo del Comitato per l'ospedale

Il Comitato spontaneo per la salvaguardia dell'ospedale «San Salvatore» ha chiesto al manager dell'Asl 11 Mario Lombardi di organizzare un dibattito pubblico a Santhià per chiarire il futuro dell'ospedale. Argenide Saggion ricorda a Lombardo le 8 mila firme raccolte in pochi giorni, anche [illegible] paesi vicini.

AGRICOLTURA

Sì di Coldiretti al regolamento per le risaie

L'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Frà sta aggiornando il regolamento per la coltivazione del riso. La Coldiretti ha esamminato la bozza delle novità durante una riunione cui hanno preso parte il direttore Andrea Desana e il tecnico Cata Gio[illegible] Bertone. Soddisfatta la Coldiretti perchè, secondo Desana, «la Provincia ha recepito le varie istanze, soprattutto quella della minimizzazione delle distanze, che sono state significativamente ridotte, essendo ormai stato superato da [illegible] il problema della diffusione delle malattie malariche».

VERCELLI

Mercoledì festa della Madonna [illegible] Buon Consiglio

Mercoledì 26 aprile, in San Michele, sarà celebrata la festa della Madonna del Buon Consiglio. Alle 10, concelebrazione della messa presieduta dal vescovo emerito di Novara Aldo Dalmonte. In serata, alle 21, è invece prevista la processione con l'icona della Madonna dalla chiesa di San Michele verso la vicina Santa Caterina: l'icona [illegible] portata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Dopo le offerte dei fiori all'immagine sacra, è previsto un canto di preghiera c[illegible] le suore Clarisse e con la Cantoria diocesana. «L'[illegible] - spiega il r[illegible]tore di San Michele, Cesare Massa - di dire grazie a Dio e alle sorelle Clarisse che si accommiatano dalla nostra città».

Varallo, il terreno accoglierà piante di «qualità tipicamente valsesiana»

Nasce il frutteto del Sacro Monte

Sarà bonificata un'area vicino al convento delle suore

VARALLO

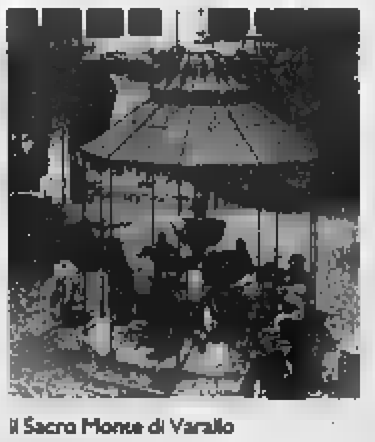
Un frutteto per ristabilire un legame ideale con le pratiche agricole dei secoli scorsi, pratiche che negli ultimi decenni non solo sono [illegible] ma hanno anche fatto perdere le loro tracce. La Comunità montana e la Riserva naturale speciale del Sacro Monte hanno avviato una serie di studi prima per mettere a fuoco i frutti che venivano [illegible]vati nella valle del Sesia, quindi hanno organizzato corsi per insegnare a trattare le piante e adesso stanno passando alla terza fase, quella che prevede la realizzazione di un frutteto-laboratorio all'ingresso del Sacro Monte.

I lavori per la sistemazione dell'area [illegible] iniziati qualche giorno fa: sarà rimessa a nuovo la [illegible] il convento delle suore Orsoline, terreno [illegible] tempo abbandonato a se stesso e preda di erbacce e arbusti.

[illegible] progetto è stato finanziato con un contributo comunitario legato al piano di sviluppo Interreg 2 Italia-Svizzera: con 50 milioni si bonificherà l'area e sarà allestito il frutteto che, secondo le intenzioni dei promotori, dovrà trasformarsi in un laboratorio a cielo aperto disponibile per chiunque voglia approfondire la sua conoscenza sui frutti coltivati in passato in Valsesia. L'idea parte da lontano: già nel 1993 la Comunità montana aveva organizzato corsi di frutticoltura e da allora l'interesse è cresciuto tanto da arrivare all'avvio del progetto.

L'idea iniziale è di Anna Ferro, poi la proposta è stata concretizzata con lo studio elaborato da Marco Godio; [illegible] si arriva al periodo attuale, con i lavori iniziati da pochi giorni. Il valore dell'investimento è duplice: non solo si avvia un'interessante ricerca sugli usi del passato ma [illegible] bonifica anche un'area visibile [illegible] chiunque salga al Sacro Monte e che non [illegible] nelle condizioni ideali per una buona accoglienza [illegible]ei visitatori.

La prima fase del progetto prevede una spesa [illegible] 50 milioni (compreso l'innesto delle piante) e sarà conclusa entro l'estate. [i. fo.]



Il Sacro Monte di Varallo

«Non è certo l'azione di questi volatili [illegible] provocare squilibri nella fauna ittica dei nostri corsi d'acqua»

«Diciamo no all'abbattimento dei cormorani»

Wwf, Lipu e Legambiente si schierano contro il voto della Provincia

[illegible] Camurati

VERCELLI

Non sono i cormorani a provocare squilibri nella fauna ittica dei corsi d'acqua, ma gli interventi sconsiderati dell'uomo che ne cementifica eccessivamente e spesso inopportunamente le sponde, ne preleva l'acqua per scopi irrigui e per produrre elettricità, o li inquina con scarichi tossici: non è pensabile poter risolvere il problema dei fiumi e dei torrenti con quattro schioppettate. Così Wwf, Lipu e Legambiente insorgono contro la scelta dell'amministrazione provinciale, supportata dai pescatori della Fipsas, di proporre al governo una [illegible] che consenta di abbattere i cormorani, inserendoli nelle specie cacciabili.

«L'attività di pesca dei cormorani - spiegano i responsabili delle tre associazioni - ha carattere selettivo, ed è praticata solo [illegible] vantaggiosa: se in [illegible] certo corso d'acqua tende a diminuire la percentuale ittica fruibile, questi volatili spostano il loro luogo di pastura in altre zone più redditizie. Non potrà quindi accadere che in un tratto di fiume venga a mancare la fauna ittica per colpa dei cormorani».

Continuano le tre associazioni: [illegible] pensiamo al danno ambientale che si verifica ogni qualvolta un'autobotte scarica nottetempo prodotti tossici in [illegible] nostro corso d'acqua, o quando una fuoruscita di sostanze nocive [illegible] collettori [illegible] una fabbrica distrugge la fauna per diverso tempo e per lunghi tratti [illegible] fiume, è chiaro che al confronto il prelievo fatto dai cormorani è ben poca cosa».

Dunque un no deciso sia all'ordine del giorno approvato [illegible] maggioranza in Provincia, sia alle iniziative in Parlamento dei forzisti Roberto Rosso e Lorenzo Piccioni per sollecitare una decisione del governo. Rosso e Piccioni si sono allineati sulla linea della Federazione [illegible] pesca sportiva che, da tempo, lamenta [illegible] presenza abnorme di questi volatili.

«Appare gratuito - concludono Wwf, Lipu e Legambiente - colpevolizzare una specie che è giunta da noi naturalmente: piuttosto, ambientalisti e pescatori uniti avrebbero grandi possibilità di promuovere azioni di recupero dell'ambiente fluviale».



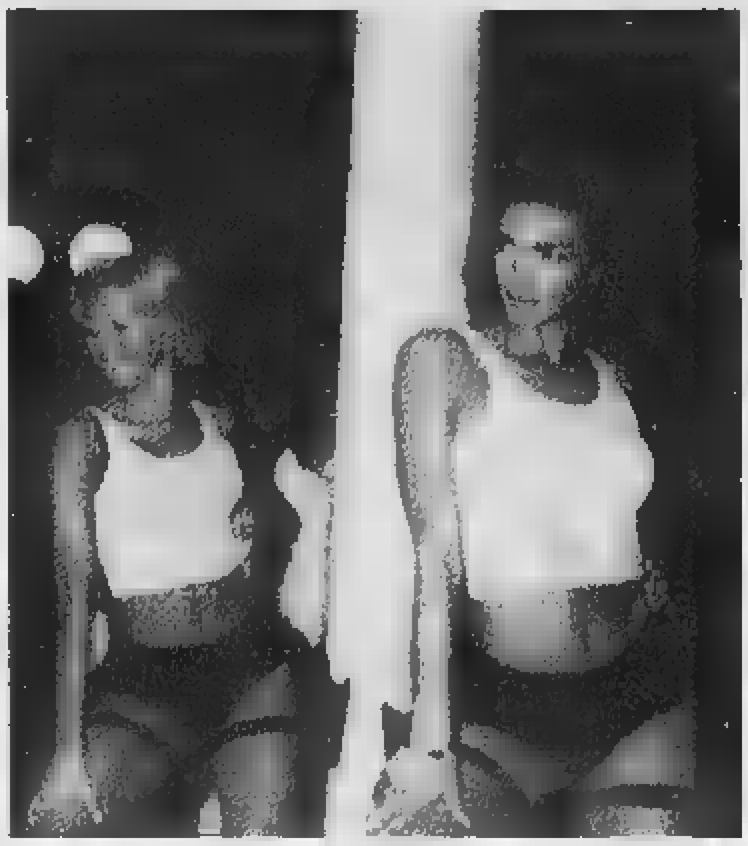
[illegible] degli ambientalisti alla proposta di legge avanzata dalla Provincia per l'inserimento della specie dei cormorani fra quelle cacciabili Wwf, Lipu e Legambiente sostengono che non sono questi volatili il pericolo più grave per la fauna ittica


Benvenuti
nell'era dell'
ottimismo.
Abbiamo deciso di dedicare il 2000 all'ottimismo.
Non sono i mezzi a generare l'ottimismo la volontà delle persone di vivere sempre al meglio nel rispetto degli altri.
Trony invita tutti a diventare degli inguaribili ottimisti …
Basta considerare sempre il lato migliore delle cose... e di cose per vivere da ottimisti Trony ne ha proprio tante.
Venite a trovarci. Quest'anno l'ottimismo incomincia da Trony.
TRONY

Una guida ballando ballando ai locali aperti nel lungo ponte di fine aprile

Pasqua con i California Dream

A Varallo Christopher «dee jay per una notte»



Sono numerosi gli appuntamenti in pista, tra liscio e dj vip e emergenti

Il lungo ponte pasquale nelle discoteche ci accompagnerà fino a martedì sera.

[illegible] Oggi, al Beverly Hills di zona casello To-Mi, si danza nel pomeriggio con l'orchestra I Cuori mentre per la serata sarà sul palco, per il veglione di Pasqua, il gruppo Piva. Domani, nel pomeriggio, il Treno dei Sogni e alla sera Vanna e Pier Isaia. Martedì sera il gruppo di Luigi Pezzardi.

VARALLO. All'Igloo di [illegible] Balangera, stasera ballo liscio [illegible] Mary Maffeis, domani party con Christopher dei California Dream Men: «Dee jay per una notte».

[illegible] Stasera, liscio [illegible] miano Cavallaro, domani sera con l'orchestra I Cuori, martedì disco liscio e lap dance in sala 2. Mercoledì latino [illegible] ed in altra sala «Ultra pop» con Borgazzi & Perone.

[illegible] Alla Peschiera oggi pomeriggio e sera suonano i Barri, domani [illegible] Dina Manfred, martedì, pomeriggio e sera, Liscio in blue jeans. Per venerdì prossimo l'insegna della festa è «spettacolo for men [illegible] modelle in strip»!

BORGOVERCELLI. Questa sera, al Globo di zona bivio Sesia, danze con l'orchestra Borghesi. Domani [illegible] festa del Lunedì dell'Angelo con l'orchestra Omar, [illegible] tre martedì ci saranno Genio e Pierrots. Venerdì prossimo: selezione regionale del [illegible] Miss Mamma Italiana.

[illegible] Al Due i parties riprenderanno alla grande sabato prossimo con «God Is a Dee Jay». Alla regia dischi due personaggi doc: Gigi D'Agostino e Luca Colombo. Domenica prossima festa pomeridiana con l'evento etichettato «Young Guns»: dee jay emergenti in una gara all'ultimo decibel che si concluderà il 14 maggio.

[illegible]. Queste le indicazioni fuori dai confini. Alla discoteca Il Maneggio stasera Easter Eggs Party con giochi e regali: mille uova di cioccolato, gadgets esclusivi e soggiorni vacanza nelle più belle località da assegnare ai disco-fans. Domani la festa [illegible] ad ingresso libero.

[illegible] Anche a La Rocca stasera tanti giochi e sorprese, e domani sera ingresso libero.

Le sale in cui regna il liscio aprono solitamente dopo le 21,30. Le «pomeridiane» iniziano alle 15. Le sale «disco» aprono verso le 22,30. **[g. bar.]**

Successo per lo show di «Mozambico chiama Vercelli»

Ruggenti Anni 70 a teatro Live di Rocchetti e Angeleri

Giovanni Barberis

VERCELLI





Santino Rocchetti (a sinistra) e Luciano Angeleri, protagonisti dello show

Fuori la guardia. Sì: ma la «vecchia» guardia. Quella, inossidabile, per la quale Anni [illegible] e 70 [illegible] sono revival [illegible] optionals, ma uno stralcio di vera vita, vissuta tra palchi, 45 giri, giri di rock, giri di beat e sonorità proto-disco.

Così, durante il galà benefico di giovedì scorso al Civico «Mozambico chiama Vercelli» (e Vercelli ha risposto alla chiamata [illegible] entusiasmo), c'è stata una rimpatriata per i Righeira e per Luciano Angeleri, [illegible] Santino Rocchetti, che, oltre ad essere uno dei protagonisti della serata, è stato anche l'ideatore.

Con capigliature «nella norma» [illegible] apparsi in duo Johnson Righeira [illegible] il [illegible] alter ego Michael, per invitare tutti come ai vecchi tempi, vamos a la playa, considerando che l'estate sta finendo...

Di Luciano Angeleri, che ultimamente ha rifatto [illegible] funkeggianti ai limiti del rap dei suoi classici «Lui e lei» e «Blu» ed altro, compresa [illegible] storia dell'«Orso Poeta», parleremo presto per un suo happening in cartellone a Biella in maggio e (perché no?) in seguito si spera a Vercelli.

Ed è necessario annotare che nella serata vercellese organizzata dalla Viva Management [illegible] Alex Rocchetti, presentata da Fabiola, con il simpatico madrinaggio di Alessia Mancini di «Passaparola» e con un affascinante intermezzo dei ballerini del New Dance Center, hanno aperto Maurizio & i Graffito in forma splendida, sventolando la bandiera delle nuove generazioni, anche [illegible] partiti con «Knockin' On Heaven's Door», brano scritto nel '73 da Dylan.

Quanto al vulcanico Rocchetti, non ha ancora spento il microfono che per le 21 di martedì prossimo ha già messo in cantiere a Livorno Ferraris (Tettoia Comunale), [illegible] show per reperire fondi per l'associazione «Arca di Noè», gruppo di volontari con Anna Maria Tricerri come presidente, che si occupa di animali abbandonati e randagi. Parteciperanno allo spettacolo livornese anche le orchestre di Vanna & Pier Isaia e di Tony D'Aloia.

Alla Fontana Solforosa canterà «Occhi neri» e «Parlami d'amore Mariù»

Zubiena, pranzo-concerto con Mal

Il cantante festeggia Pasquetta a suon di revival

ZUBIENA



Paul Bradley Couling in arte Mal domani sarà al ristorante Fontana Solforosa di Zubiena. Dopo pranzo è annunciato un intrattenimento musicale di cui [illegible] protagonista

Ne è passato del tempo da quando Paul Bradley Couling aveva esordito con i «Primitives», da quando aveva rilanciato «Parlami d'amore Mariù», e ancora, dai giorni in cui divertiva i bambini con la celebratissima «Furia cavallo del west», sigla di un popolare telefilm per ragazzi trasmesso quando la tv a colori era ancora privilegio di pochi. Di quel disco Mal ne vendette ben un milione e trecento mila copie.

Così l'inossidabile cantante, con quel suo accento inglese e la chioma bruna e fluente, ha saputo conquistarsi i favori del pubblico degli Anni Settanta. Sempre super applaudito non è mai scomparso dalle scene ma ha continuato ad incontrare le sue fan, girando per le sale da ballo, ospite alle feste revival e non in ultimo comparendo in tv. Di recente anche Fabio Fazio lo ha voluto nei suoi show come *guest star*.

Quale miglior occasione allora per le tante ammiratrici che ha collezionato in più di trent'anni di carriera, per trascorrere un intero pomeriggio a tu per tu? Al ristorante Fontana Solforosa ritornano gli appuntamenti musical-gastronomici e dopo pranzo, domani è assicurato l'intrattenimento con le canzoni che hanno fatto la storia della ribalta italiana. Mal si esibirà infatti in concerto per un paio d'ore. Per l'occasione sarà pure possibile ballare e le note di «Bambolina», «Pensiero d'amore» e «Occhi [illegible]» torneranno a far sognare. **[p. g.]**

Da Paper Moon

Biella, dagli [illegible] a Ricky Martin [illegible] le prevendite

BIELLA. Prevendite in [illegible] da Paper Moon per i concerti fuori città. Venerdì al Palalido di Milano sono attesi gli «Stratovarius», i «Rapsody» e special guest. Martedì 2 maggio è invece in cartellone Lou Reed che si esibirà, sempre nel capoluogo lombardo, all'Alcatraz. Mercoledì 3 al Filaforum di Assago suonano i «Pantera», i «Powerman 5000» e i «Satyricon» mentre giovedì 4 sulla stessa pedana tocca ai «Cure».

Ancora al Filaforum lunedì 8 e martedì 9 doppio concerto per Ricky Martin ed infine maggio si conclude, martedì 30, con gli «Oasis». A Monza, allo stadio Brianteo maratona rock con «Gods of Metal». Sabato 10 giugno suoneranno gli «Iron maiden» ed altre sei band mentre domenica 11 tocca agli «Slayer» e ad altri sette gruppi.

Sono già in vendita anche i biglietti per l'Heineken Jammin Festival che si svolge anche quest'anno ad Imola da venerdì 16 a domenica 18 giugno. Il programma è disponibile in via Galimberti 37. **[g. co.]**

IL LUDUS ENSEMBLE A VERCELLI



[illegible] e Franck per archi e pianoforte

VERCELLI. Appuntamento con gli archi e il pianoforte del Ludus Ensemble, mercoledì sera, nella Sala Sant'Eusebio del Seminario: il concerto, organizzato dalla Società del Quartetto, è dedicato a pagine di Franck e Dvorak. Il quintetto protagonista è composto da Andrea Tacchi e Susanna Pasquariello al violino, Antonello Farulli alla viola, Andrea Nannoni al violoncello e Giovanna Prestia al pianoforte. Curiosamente, nonostante i cinque musicisti si [illegible] da [illegible] e abbiano diviso esperienze di vita e di palcoscenico, il Ludus Ensemble è nato artisticamente soltanto l'anno scorso. Il repertorio del quintetto è comunque vastissimo e spazia anche su opere meno frequentate. I biglietti per il concerto (a 15 mila lire) sono in vendita nella Sala Sant'Eusebio dalle 20,15 di mercoledì. **[r. m.]**

[illegible] AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
La dea del successo di A. Brooks con S. Stone, A. MacDowell, J. Bridges. Or. 15.45/18/20.15/22.30

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1. **Stuart Little - Un topolino in gamba**, con Geena Davis. Orario 15.15/17.15. Alla sera con orario 19.45/22.30 **Erin Brockovich - Forte come la [illegible]**, di Steven Soderbergh con Julia Roberts.
SALA 2. Alle ore 15 [illegible] spettacolo [illegible], di M. Haigney e K. Yuyama (animazione). Alla sera con [illegible] 20.15/22.30 **Storia di noi due** di R. Reiner con Michelle Pfeiffer, Bruce Willis.
[illegible] 3. **Sai [illegible] di nuovo?**, di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Orario 15.45/18/20.15/22.30

ODEON. Inf. [illegible] 015-22 736 - 31 312
Pokémon, di M. Haigney e K. Yuyama (animazione). Orario 15.45/18/20.15/22.30

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
The Million Dollar Hotel di W. Wenders. Or. 17/19.45/22.30

[illegible]

LUX. Inf. Tel 0163-22 698
Il miglio verde di F. Darabont con T. Hanks. Orario spettacoli 15/21. Lire 10.000/7000

[illegible]

VERDI Inf. Tel 015 253 89 27
Una storia vera - The Straight Story, di D. Lynch con Richard [illegible], Harry Dean Stanton. Orario 20/22.15. Lire 12.[illegible]

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 015-925 620
Al pomeriggio, con orario 14.30/16.30 **Il gigante di ferro** (cartoni animati). Alla sera, con orario 20/22.15 **American Beauty**, con K. Spacey e A. Bening-V.M. 14. Lire 12.000/8000

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]

ANGELES.
CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel 015-767 323
La regola della casa del sidro. Orario 15 spettacoli continuati. Lire 12.000/8000

[illegible]

IDEAL Inf. Tel 0161 930 827
Il miglio verde di F. Darabont con T. Hanks. Orario spettacoli 15/21.30. Lire 10.000/[illegible]

[illegible]

FELIX Inf. Tel 015-242 31 [illegible] CHIUSO

[illegible]

ODSA Inf. Tel 0161-828 600
Il miglio [illegible], di F. Darabont con T. Hanks. Or. spettacoli 15.30/21.30. Lire 10.000 [illegible]

VARALLO

[illegible] Inf. Tel 0163-54 205
American Beauty, con K. Spacey, A. Bening-V.M. 14. Or. 20.30/22.30. L. 9000/7000

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045/69 633. Ap. 15 **T come Tigro** di W. Disney (cart. animati). Ore 22 spett. unico **Insider - Dentro la [illegible]** di M. Mann con Al Pacino. L. 12.000, 10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744/69 633
[illegible] Brockovich - Forte come la verità. Apertura 15. Lire 12.000,10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047, 69 633
Al pomeriggio con [illegible] 15 [illegible] unico **Stuart Little - Un topolino in gamba**, con Geena Davis. Alla sera, con orario spettacoli 20/22 **Ragazze [illegible]rotte**, di James Man[illegible] con Angelina Jolie. Lire 12.000,10.000.

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845-69 633
Apertura 15 **Pokémon**, di M. Haigney e K. Yuyama (animazione). Alla sera, con orario spett. 20/22 **Storia di noi due** di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis. L. 12.000, [illegible]

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
Sai che c'è di nuovo?, con Madonna e Rupert Everett. Lire 12.000/8000

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375. CHIUSO

TEATRO [illegible] Via Panie 1 [illegible]

SALA [illegible] Inf. [illegible] Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-255 544
C[illegible]



NELLE SALE DI TORINO

[illegible] p. S. [illegible] 2 bis. T. 011 [illegible] Titus. Ore 15.30, 18.45, 22

ACTOR'S STUDIO via Cibesti [illegible] 77/b. tel. 216 0784. **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, [illegible] 22.30

[illegible] **300** c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Erin [illegible]** Or. [illegible] 17.40, 20.05, 22.30

[illegible] **400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **[illegible] Little - Un topolino in gamba** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2 [illegible] 562 38 00 **A qualcuno piace caldo** Or. 18, 20.15, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **Pokémon** Ore 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due**. Or. 20.30, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Storia di noi due** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30

[illegible] C. [illegible] 22, tel. 540 110 **Un[illegible] di rabbia** Or. 16.15, 17.50, [illegible] 20.50, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e [illegible] 436 07 23 **Pene d'amor perdute.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Gari[illegible] 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CIAK c. G. Cesare [illegible] 232 029 **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 547 422 **T come Tigro** Animazione. Or. 15.10, 16.50, 18.30. **Il mistero della [illegible]** Vm. 14. Ore 20.35, 22.30

[illegible] **- Sala [illegible]** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Dahrendorf v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **La capagira** di A. Piva con D. Abbrescia, P. Sas[illegible] Or. 16, 17.45, 19.20, 21, 22.40

ELISEO GRANDE p. [illegible] tel. 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 Pom. **T come Tigro** Or. 15.20, 16.45, 18.10. Sera **Il [illegible] di [illegible] Ripley** Or. 20, 22.30

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. [illegible]15, 18, 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa.** Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **La neve cade sui cedri** Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35

FARO v. [illegible], tel. 817 33 23 **Echi mortali.** [illegible] 18, 20.15, 22.30

FIAMM[illegible] [illegible] Trapani 57, tel. 385 2057 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 22.30

[illegible] c. [illegible] tel. 521 4316 **Pokémon.** Animazione. Or. 15.30, 17.30, 19.30. **Ogni [illegible] domenica.** Or. 22.30

[illegible] v. Po 21, tel. 817 59 96 **Boys don't cry** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22

MASSIMO 1 v. Pomba 7, tel. [illegible] 41 73 Pom. **Stuart Little** Or. 15.25, 17.05, 19.35. Sera **Ragazze interrotte** Or. 20.10, 22.30

MASSIMO 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il tempo [illegible]** [illegible] 15.30, 18.30, 21.30

[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 [illegible] Or. 14.30, [illegible], 18.30 **American beauty** Vm. 14 Or. 20, 22.30

[illegible] Arsenale 31, tel. [illegible] 448 [illegible] **due** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **The million dollar hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45. Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30

[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or. 16.30, 18.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre** Or. 15.45, 18, 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or. 16.15, 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **La dea del successo** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30

TEATRO REGIO. Gli uffici del Teatro e la biglietteria sono chiusi per festività fino a martedì 25/4. Riapertura mercoledì 26/4. Giovedì 27 ore 20.30 e fino al 3/5 **Fedora** dramma lirico di Umberto Giordano. Stefano Ranzani direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gli uffici del Teatro e la biglietteria sono chiusi per festività fino a martedì 25/4. Riapertura mercoledì 26/4. Mercoledì 26/4 ore 17.30 per Storia del teatro musicale europeo del '900 **L'opera francese**. Conferenza e ascolti musicali a cura di Gianfranco Vinay. Ingresso libero.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli [illegible] via [illegible] [illegible]UTO

ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - [illegible] 011 860 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti [illegible] Stagione Sinfonica [illegible] per la poltrone [illegible] 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 011 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO [illegible] p. [illegible] RIPOSO

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Gli Africa Unite

Fine settimana alla grande, al Babylonia, con gli Africa Unite. Sabato la scatenata band di Bunna e Madasky torna a calcare le scene del music-club di Ponderano per presentare il nuovo album. Il concerto s'inizia alle [illegible] e l'ingresso costa 20 mila lire. Domenica va in scena «Work it»: in cabina di regia Phaidoz & Bonny Boy dj. from Turntable bros. Special guest Sir Green Light. Ingresso libero.

Biella

Diapo sul Brasile

Giovedì alle 21,15 nell'aula magna dell'Iti (in via Rosselli), è in programma un nuovo appuntamento con gli Amici di «Avventure nel mondo». La serata di diapositive sarà dedicata al «Brasile, dall'incanto di Rio...ad Iguassù dove la natura regna sovrana». Il reportage è di Paola e Luca Chiorino che commenteranno le immagini durante la proiezione.

Biella

Prevendite per Giuffrè

Al teatro Odeon giovedì sera è in cartellone «Natale in casa Cupiello», la celebre commedia di Eduardo De Filippo che vede in scena Carlo Giuffrè con Angela Pagano, Massimiliano Gallo e Nicola Pinto. I biglietti sono in prevendita alla cassa di via Torino.

Vercelli.

In vacanza i «Martedì»

Niente proiezioni d'essai questa settimana al Nuovo Italia. L'Appendice dei «Martedì» dà appuntamento ai cinefili per la [illegible] del 2 maggio con «La storia di Agnes Browne».

Crevacuore

Il Dragon's a tutto live

Stasera, al Dragon's pub di via Piemonte, sarà in [illegible] Paolo Manzolin Band. Il locale valsesserino ha preparato una lunga serie di eventi doc tra musica e cabaret: sabato prossimo Egidio «Juke» Ingala and the Bluesmasters, mentre per domenica prossima è atteso il cabaret di Marco Carena. Altre sonorità dragoniane a seguire in maggio: sabato 6 The Rovers in un tributo ai Led Zeppelin e giovedì 11 Vince Vallicelli Band con James Thompson come featuring. La Gnola Blues Band sarà in concerto la sera di sabato 15.

Vercelli

«Creatività» al pianoforte

Lo spettacolo «Arte & creatività 2000» organizzato dal Distretto scolastico in versione matinée al Teatro Civico è in cartellone venerdì prossimo alle 11. In concerto [illegible] musiche di Clementi (sonata n.4 in Do maggiore), Bach (concerto in la [illegible]giore) e Gershwin (concerto in fa) i pianisti Alessandro Panella e Maria Grazia Pavignano.


ALTERNATIVA
Arredamenti d'interni
Alternativa s.a.s.
Acerbis International Album Baleri Italia
Besana Campeggi Cyrus Company De Rosso
Emmebi Felicerossi Ferleo Fiam Italia
Gallotti & Radice Gruppo Ferretti
ICT Wissenbach Insa Lumen Center
Malofancon Minotti salotti Mittel
Moroso O Luce
13832 Ponzone B.se (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa

I bianconeri passano meritatamente al Piola: Sinato apre il match, Regonesi lo chiude nel finale

La Biellese rimanda la Pro nei guai: 2-1

L'arbitro regala un rigore ai bianchi; espulsi Beghetto e Motta

[illegible]berto Eynard

VERCELLI

IL derby è della Biellese, [illegible] alla Biellese. Che se lo è meritato ampiamente questo benedetto derby. I Pattoniani vincono (2-1) a dispetto delle decisioni del peggiore in campo, l'arbitro Campofiorito di Chiavari, che una ne inventa e cento ne combina, pur di essere lui la star del match. Cosa riuscitagli benissimo, visto che sia i bianconeri, in sgargiante tenuta blu mare, sia la Pro hanno di che lamentarsi (e ampiamente).

Ma soprattutto vince la Biellese perchè è più squadra della Pro tanto da legittimare la posizione in classifica; perchè ha un allenatore Pat Sala che lavorando umilmente ha ricavato il [illegible] dal gruppo, e perchè dimostra di avere più grinta e determinazione, nell'occasione in cui, invece, le motivazioni [illegible]ggiori dovevano essere di color bianco. Visto che la Pro si gioca la salvezza anticipata e i bianconeri le scarse possibilità di accedere ai play off (in tre match dovrebbero rosicchiare al Prato quattro punti per via degli scontri diretti a sfavore. Il che è come scalare il K2 in un giorno di tormenta).

E allora su in alto i calici e buon ponte di Pasqua Biellese. Che il brindisi te lo sei ampiamen[illegible] meritato nell'assolato pentolone del Piola. Con una prestazione impeccabile. Fin dall'inizio i lanieri si sono mostrati molto più decisi dei padroni di casa, grazie alla sapiente regia a centrocampo di Saviozzi e alla spinta sull'out destro di un Koffy dirompente, al cospetto di un Panzanaro da richiamare subito in panchina e di un Garlini impreciso. Poi a pungere [illegible] davanti ci hanno pensato il «marine» Sinato e il peperino Marco Campese, al punto di mettere subito [illegible] affanno la difesa della Pro, annaspante come nelle giornate peggiori.

Così quando al 20' Sinato di testa ha girato nell'angolino alto della porta di Teti [illegible] traversone di Koffy, l'1-0 è parso il logittimo suggello alla supremazia tattica e atletica laniera.

E la Pro? Evanescente in fase conclusiva, con un D'Agostino al di sotto delle ultime prestazioni sulla fascia destra, gli Agatini hanno trovato il pareggio al 38' per un'invenzione di Campofiorito, capace [illegible] trasformare un fallo subito [illegible] Severi [illegible] un rigore che solo lui ha visto. Dal dischetto Panzanaro, finalmente ne ha fatto una giusta, trasformando da manuale il tiro dagli undici metri.

E qui la Pro ha avuto [illegible] suo momento di gloria: la [illegible] ha dato serenità ed entusiasmo ai bianchi che per cinque minuti hanno offerto il calcio migliore. [illegible] 43' [illegible] il primo harahiri dei padroni di casa: Beghetto, g[illegible] ammonito, si lamenta per un fallo contrario fischiato a un compagno e sbatte a terra il pallone: Campofiorito non si lascia sfuggire l'occasione per far vedere di che pasta è fatto [illegible] espelle per doppio cartellino giallo così come al 20', dopo il gol aveva ammonito Sinato, corso a festeggiare sotto la curva.

La Pro dunque resta in dieci e la Biellese ad inizio ripresa prova [illegible] vincere. Non [illegible] riesce subito in avvio perchè [illegible] difesa di casa sbroglia un'intricata matassa [illegible] nel proseguo del match la rabbia agonistica pare quietarsi visto che gli Agatini, anche [illegible] in inferiorità numerica tengono bene il campo, specie dopo l'innesto [illegible]i Sala al posto di Andorno. Ma alla mezzora ecco la frittata numero due: Motta, il migliore dei difensori vercellesi, commette a centrocampo il secondo fallo da ammonizione [illegible] fila negli spogliatoi.

Allora Pat Sala le prova tutte per vincere e al 37' Regonesi, s[illegible] una mezza indecisione della dife[illegible] di casa che invece [illegible] rinserrare le file si apre [illegible] un'ostrica, ripaga il mister dell'amarezza per l'ingiusta espulsione avvenuta un minuto prima con [illegible] destro nell'angolino: è il 2-1. Il derby è vinto anche se la Pro ha una reazione al 44' quando Di Sarno salva sul lanciatissimo Sala mentre [illegible] 47' Sinato spreca il 3-1.

Pro Vercelli: Teti; Cretaz, Garlini; Pogli, Dal Compare, Motta; D'Agostino (75' Rindone), Parente (86' Giglio), Andorno (60' Sala), Panzanaro, Beghetto. **Biellese:** Di Sarno; Severi, Milano; Koffy (83' Cozzi), Mazzia, I. Campese (60' Regonesi); Vagnati (67' Piretta), Saviozzi, Sinato, Ballotta, M. Campese. **Arbitro:** Campofiorito. **Reti:** 20' Sinato; 38' Panzanaro (rig.), 82' Regonesi.



D'Agostino nella morsa della difesa della Biellese la foto è emblematica sull'andamento del derby la squadra di Sala ha ampiamente meritato di far suo l'atteso scontro sul terreno degli eterni rivali

Sala: [illegible]

«Anche se il calendario è in salita e 4 punti sono tanti» Deluso Nino Prunelli: «Domenica ci giochiamo tutto»

VERCELLI

Euforia (contenuta) nel clan laniero, mentre la delusione [illegible] tutta della Pro. Il presidente Nino Prunelli scuote il [illegible]po: «In quindici giorni la squadra ha avuto un calo evidente. Forse sarà colpa del caldo. Evidentemente siamo una squadra "nordica" che gioca bene nel gelo [illegible] ad Alessandria [illegible] nella pioggia di Castelnuovo». Ma è una battuta amara, alla quale il patron bianco [illegible] ha neppure la forza di sorridere. Nemmeno [illegible] rigore [illegible] alla Pro dopo un lungo digiuno (l'ulti[illegible] penalty [illegible] stato fallito da Provenzano proprio al La Marmora) rincuora Prunelli: «A questo punto dobbiamo pensare unicamente al match di domenica con il Pontedera: un'autentica sfida spareggio. O si vince oppure i play out potrebbero diventare un'amara realtà».

Agatino Cuttone non nasconde la propria rabbia: «Un derby deciso dagli episodi. Mi riferisco [illegible] due espulsioni. In particolare quella di Beghetto che ci ha tagliato le gambe: avevamo recuperato lo svantaggio e avevamo il secondo tempo per tentare [illegible] colpaccio o, quanto meno, muovere [illegible] classifica. Il rosso di Motta, poi, è stata la mazzata finale».



Sala è felice nonostante l'espulsione

[illegible] tecnico vercellese analizza quindi la formazione: «Purtroppo Sala [illegible] aveva un'autonomia di 90', mentre per Giglio la scelta è stata tecnica. Siamo partiti con Andorno [illegible]ca punta sperando negli inserimenti dalla fasce di Panzanaro e D'Agostino. Purtroppo gli episodi [illegible] hanno penalizzato».

Sul versante laniero Patrizio Sala è soddisfattto: «Chiedo scusa all'arbitro anche se, nell'occasione della mia espulsione non penso d'aver detto nulla [illegible] offensivo». Sul [illegible]h: «La squadra ha dimostrato [illegible] credere nell'obiettivo play off, dimostrando come il ko interno con il Prato sia stato soltanto un incidente di percorso». Pat Sala «glissa» sul rigore concesso [illegible] bianchi: «Dalla panchina non si è visto molto e, dal momento che [illegible] decisivo ai fini del risultato, preferisco non commentare. Piuttosto mi è piaciuta la reazione dei ragazzi in un incontro estremamente difficile come, [illegible] sempre, [illegible] i derby». Al 2-1 della Biellese il Prato risponde [illegible] 3-0 [illegible] Saronno: «Sapevamo che recuperare questi tre punti non sarebbe stato facile ma noi abbiamo il dovere di crederci, anche se il nostro calendario è tutto in salita dovendo affrontare squadre come Spezia, Meda [illegible] Mantova».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente Massimo Ghirlanda che festeggia il terzo «blitz» consecutivo della Biellese a Vercelli: «Tre punti in tre giornate sono tanti [illegible] il calcio [illegible] spesso imprevedibile». Ivan Campese, la «roccia di Malo» da [illegible] sua ricetta per le ultime sfide: «Rispetto alla Pro Vercelli siamo scesi in campo più tranquilli e questo ci ha permesso di ragionare [illegible] più [illegible] momenti decisivi. Ecco, questo dovrà [illegible] lo spirito con il quale affrontare l'ultimo scorcio del campionato». [p. m. f.]

SUGLI ALTRI [illegible]

Nella corsa per evitare i play out sconfigge il Novara con un secco 3-0

Il Pontedera rientra in gioco

Tripletta del Prato che rimane quinto



Un'altra delusione per Zoratti

VERCELLI

Dovrà rimandare i festeggiamenti lo Spezia, bloccato sull'1-1 dal Mantova. In coda impennata d'orgoglio di Sanremese e Pontedera mentre precipitano le quotazioni del Novara.

Mantova-Spezia 1-1. I liguri cercavano il lascia passare matematico per la C1 ma il pareggio al Martelli non consente al team di Mandorlini di stappare lo champagne-promozione. L'incontro per i bianchi si era messo bene grazie al rigore trasformato al 35' da Carlet. [illegible] com'era già successo con Pro Vercelli e Pro Sesto gli spezzini si sono distratti, permettendo agli avversari di rientrare in partita. In questo caso i virgiliani hanno trovato il pari al 52' con un penalty trasformato da Morabito.

Alessandria-Pro Patria 0-0. I grigi ad agganciare lo Sp[illegible] [illegible] credono più. Meglio allora risparmiare [illegible] energie in vista dei play off decisivi. E ai bustocchi, reduci dal ko con la Rondinella, un punto andava senz'altro bene.

Imperia-Meda 1-2. Il Meda [illegible] piena corsa per il terzo p[illegible] non ha pietà delle paure dell'Imperia. Complici i successi di Sanremese e Rondinella i neroazzurri rischiano seriamente l'ultimo posto. Partenza sprint dei milanesi che dopo un quarto d'ora [illegible] portano [illegible] 2-0: al 6' sblocca il risultato Amato, poi al 16' raddoppio di Locatelli. L'Imperia ha un sussulto e al 35' l'arbitro concede un rigore che Bongiorni trasforma. Ma gli assalti dei liguri nella ripresa si rivelano sterili.

Pro Sesto-Castelnuovo 2-2. Quando il match sembrava segnato il Castelnuovo trova la f[illegible] per trovare un pareggio quasi insperato. Al 20' Maiolo porta in vantaggio i biancoazzurri, quindi dopo il pari di Fiori (35') tocca [illegible] Rubino (41') firmare il 2-1. Quasi allo scadere, però, Francini trova il guizzo per il 2-2. Espulso il lombardo Mastrapasqua.

Prato-Saronno 3-0. I lanieri di Toscana [illegible] tengono ben stretti [illegible] quinto posto. Il Saronno offre poca resistenza. Già [illegible] 20' Maccarone (penalty) apre lo score. Nella ripresa arrotondano Gori e Campedelli.

Pontedera-Novara 3-0. Al Pontedera lo spa[illegible]ggia contro gli azzurri. Toscani più tonici, in rete all'11' con Lepini. Match finito al 36' con il raddoppio [illegible] Frisela. Nella ripresa [illegible] Vigna ('78) ed espulsione di Polenghi.

Viareggio-Sanremese 0-1. Un gol di Figata al 94' regala [illegible] matuziani tre punti d'oro. Da notare che gli ospiti hanno giocato in dieci dal 36' per l'espuls[illegible] [illegible] Scanu per fallo su Palermo.

Rondinella-Montichiari 3-2. Match dai due volti: partenza sprint dei fiorentini in rete [illegible] primi 25' con Sansonetti, Tavano e Di Fiandra. Nella ripresa tardi[illegible] risveglio dei bresciani a segno con Bonazzi (rigore al 48') e Biondo ('91). [p. m. f.]

[illegible] CLASSIFICA

Allo Spezia manca solo un punto per festeggiare la matematica promozione in C1. Dopo i risultati del turno pre-pasquale gli aquilotti hanno nove punti di vantaggio sull'Alessandria. In attesa dello scontro diretto della prima domenica di maggio.

Questi i risultati: Alessandria-Pro Patria 0-0, Imperia-Meda 1-2, Mantova-Spezia 1-1, Pontedera-Novara 3-0, Prato-Saronno 3-0, Pro Sesto-Castelnuovo 2-2; Pro Vercelli-Biellese 1-2; Rondinella-Montichiari 3-2; Viareggio-Sanremese 0-1.

La classifica: Spezia punti 69; Alessandria 60; Castelnuovo 52; Meda 50; Prato 49; Biellese 46; Mantova 42; Pro Patria 38; Viareggio e Pro Sesto 37; Saronno 35; Montichiari 33; Pro Vercelli e Pontedera 32; Novara e Rondinella 29; Imperia 27; Sanremese 26.

Il prossimo turno domenica 30 aprile con inizio alle ore 16: Castelnuovo-Prato, Meda-Pro Sesto, Montichiari-Alessandria, Novara-Imperia, Pro Patria-Mantova, Pro Vercelli-Pontedera, Sanremese-Rondinella, Saronno-Viareggio, Spezia-Biellese.

Alla fine del torneo mancano ancora tre giornate. Ricordiamo che la prima sale direttamente in C1 mentre seconda, terza, quarta [illegible] quinta classificata disputano i play off; l'ultima retrocedere direttamente nel Campionato nazionale dilettanti (serie D) mentre le ultime quattro danno vita al play out. In caso di arrivo [illegible] pari punti per stilare la graduatoria vengono presi in considerazione gli esiti degli scontri diretti. Ecco spiegato il motivo per cui [illegible] Biellese per arrivare quinta «deve» recuperare quattro punti al Prato e non tre, come invece indicherebbe al momento la classifica.

Il turno di domenica prossima [illegible] particolarmente importante per la zona salvezza: per una combinazione [illegible] insolita nel calendario il programma prevede infatti contemporaneamente tre scontri diretti tra [illegible] ultime sei della graduatoria: a Vercelli la Pro riceve un Pontedera che nelle ultime due partite gli ha soffiato sei lunghezze di vantaggio e [illegible] si trova appaiato ai bianchi, il Novara ospita l'Imperia che lo segue a due punti e la Sanremese [illegible] gioca gran parte delle chances con la Rondinella. [p. m. f.]

A Biella e a Cossato i baby-campioni di Usa, Russia ed Europa: il Piacenza ancora favorito

«Amicizia», sfilano i calciatori del futuro

Dalle ore 9 il super-torneo internazionale dei giovani



Foto di gruppo per i partecipanti all'edizione numero 18 del torneo dell'Amicizia ieri i giovani calciatori sono sfilati per le vie di Biella. Qui sotto, due ragazzi della rappresentativa dell'East Coast americana

Il torneo internazionale dell'Amicizia compie 18 anni e i dirigenti dell'As Libertas Biella, per festeggiare la «maggior età» manifestazione calcistica riservata alla categoria Giovanissimi, hanno portato a Biella un società di grande blasone.

Oggi, 9, si giocheranno gli incontri qualificazione, che vedranno le 10 partecipanti divise in due gironi. Si affronte- stadio La Marmora e all'Ezio Abate di Cossato. A Biella saranno di scena in mattinata, oltre ai padroni di casa della Libertas, i francesi del Tourcoing, i greci dell'Aek Atene, il Piacenza (vincitore della passata edizione) e la rappresentativa statunitense Under dell'East Coast. Proprio quest'ultima formazione sembra attirare le maggiori attenzioni. Il calcio americano è finalmente fase rilancio, dopo conquista del titolo mondiale da parte della nazionale femminile. C'è ancora molto da lavorare per colmare il divario che divide calcio dagli altri sport nazionali, quali baseball, basket, football e hockey: ma l'impegno dei dirigenti americani è grande, come dimostra la tournè europea che stanno compiendo gli Under 15 dell'East Coast.

Riflettori puntati anche sul Piacenza, che dopo l'esordio vincente della precedente edizione si appresta nuovamente a rivestire i panni della grande favorita, in grado di contare anche sull'apporto del pubblico biellese. Oltre ad avere uno dei settori giovanili meglio strutturati, gli emiliani hanno nel loro staff il biellese Braghin, allenatore prima squadra Daniele Bernazzini, e il cossatese Alberto Gilardi-, l'attaccante che poprio quest'anno ha esordito in A con il Piacenza.

Le altre novità torneo sono rappresentate dall'Aek Atene e dallo Spartak Mosca, che portano a 62 il numero delle nazioni che hanno partecipato alle 18 edizioni dell'Amicizia.

I russi saranno di scena a Cossato e dovranno vedersela con Partizan Belgrado, Lazio, Sampdoria e Biellese. La formazione laziale fu protagonista a Biella già 14 anni fa, quando perse la finalissima contro l'Atalanta per 1-0. In quell'occasione venne premiato quale miglior portiere Flavio Roma, il numero uno biancoceleste che è l'attuale titolare del Piacenza in serie A. La Sampdoria è invece alla sua terza presenza nel tradizionale appuntamento di Pasqua e Pasquetta, e vanta anch'essa una sconfitta in finale: nel '97 fu battuta dai francesi del Lille per 2-1. Gli incontri di qualificazione riprenderanno nel pomeriggio, alle 14,30, le protagoniste dei due gironi impegnate a campi invertiti. La giornata odierna si concluderà, alle 17,15, la finale del trofeo Christian Zunino, la manifestazione riservata alla categoria Juniores che vedrà di fronte Ronco e Fulgor Valdengo-Tollegno.

Domani mattina, alle 11 al La Marmora e alle 10,30 all'Ezio Abate, si giocheranno le semifinali del trofeo dell'Amicizia, mentre il pomeriggio, nello stadio di viale Macallè, si aprirà alle 14, con la finale del trofeo «Luca Fogliano» tra Parlamento e Cossatese. La finale del trofeo dell'Amicizia è invece prevista per le 16,30.



Trofeo Vodano

Le qualificate alla fase finale



Il professor Liliano Vodano a cui è intitolato il memorial per Esordienti organizzato dal Piemonte Sport che si conclude tra oggi e domani

Entra nel vivo la seconda edizione del memorial Liliano Vodano, il torneo riservato agli Esordienti voluto per ricordare la figure del professore dell'Itis, nonché appassionato di calcio prematuramente scomparso nel gennaio del '98.

Quest'oggi, sui campi del Piemonte Sport in Rigola si disputeranno i quarti di finale. La prima fase si è chiusa ieri con i pareggi (1-1) tra Casale-Piemonte Sport B e Dufour Varallo-Pro Vercelli, mentre il Novara ha piegato il Santhià 2-0 eliminando i «granatini» dai quarti. Largo successo (3-0) del Trino contro la formazione A del Piemonte, entrambe le squadre hanno superato il turno.

Questi i match di oggi: alle 15 Pro Vercelli-Piemonte Sport B, a seguire: Trino-Cristo Alessandria, Novara-Piemonte Sport A e Dufour Varallo-Casale. Domani mattina le semifinali, mentre la finalissima avrà inizio alle 17 preceduta alle 15 dal match per il terzo posto. [p. m. f.]

Basket, play off

Al Celoria si unisce il Cigliano

VERCELLI. Cars Celoria e Cigliano sono riuscite a risolvere la pendenza dei quarti di finale in due sole sfide. I due team vercellesi, dunque, sono approdati scontri che valgono la promozione in C1.

L'exploit maggiore è stato sicuramente firmato dal Cigliano. Sesto nella regular (piazzamento che, sicuramente, non rendeva giustizia al team giallorosso) il quintetto di Bertetti ha eliminato il quotato Venaria, una delle candidate più autorevoli al salto di categoria. Dopo il successo in terra torinese, i ciglianesi hanno concesso il bis imponendosi 79-63 nella «gara due». Di fronte ai propri tifosi i giallorossi hanno disputato un incontro tatticamente intelligente, resistendo agli assalti del Venaria nella prima frazione (chiusa sotto di punto) e sprintando nella fase finale del confronto.

Decisiva la coach Bertetti che, a metà ripresa, ha giocato la carta Regis. E la guardia, oltre a essere risultata decisiva nel contenimento è stato un prezioso appoggio in attacco a Robutti, Vannucchi e Maggini.

Adesso sul cammino del Cigliano verso la promozione dovrebbe esserci il Valenza, formazione con la quale i vercellesi hanno un conto in sospeso.

Sarà invece l'Asti, prima nel girone B, l'avversario della Cars Celoria: gara uno il 5 maggio in trasferta: «Noi scenderemo in campo determinati - spiega il coach Wannes Pomelari -. Contro il Savigliano la squadra ha dimostrato di esserci sia sul piano fisico sia del gioco. Anche senza Tosello e alcune decisioni arbitrali penalizzanti, i ragazzi non si sono persi d'animo, riuscendo a spuntarla all'over time. [p. m. f.]

Matricola di C

Nel baseball buon esordio del Roccia

VERCELLI. E' iniziato il torneo di serie C di baseball: ai nastri di partenza il Roccia che, dopo la promozione della scorsa stagione punta a una stagione d'assestamento prima di tentare una nuova scalata: «Per il momento il nostro traguardo è quello di mantenerci a ridosso delle prime - spiega l'allenatore Vincenzo Piccolo -: siamo una squadra esperta con alcuni giovani interessanti che, potenzialmente, è in grado di fare bene».

E l'esordio è stato sostanzialmente positivo: netto contro l'Aosta (13-6) e sconfitta di misura (7-6) a Novara nel derby contro il Porta Mortara: «In questo siamo stati penalizzati da alcuni episodi decisamente sfortunati - prosegue Piccolo -: l'incontro era estremamente equilibrato ma, purtroppo, al settimo inning Serain si è procurato una doppia microfrattura a un dito che l'ha messo fuori causa».

E senza il ricevitore titolare, ruolo fondamentale nel baseball, il Roccia è stato costretto ad alzare bandiera bianca: «I ragazzi sono stati bravi nel gestire la situazione, lottando sino all'ultimo lancio - conferma il tecnico - ma è chiaro che senza ricevitore è diventato tutto più difficile. Peccato perché avremmo potuto bissare il successo contro l'Aosta».

Adesso la serie C osserva un turno di sosta. Alla ripresa, domenica 30, il Roccia ospiterà al Bob Clemente il Settimo: «Un altro avversario insidioso - spiega il tecnico vercellese -: speriamo di scendere sul diamante con la stessa determinazione e presentarci con l'organico al completo». Difficile, comunque, un recupero di Serain che dovrebbe essere sostituito da Scalone, già ricevitore nel match con l'Aosta. [p. m. f.]

E' stata posticipata la chiusura del referendum

Golden boys, si vota fino a metà maggio

DOMENICA 23 APRILE 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

Categoria	società
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

VERCELLI

A fuor di popolo, o quasi, il «Golden Boys» raddoppia. Nel che la chiusura è stata posticipata al 14 maggio. Dunque ci sarà ancora tempo per gli appassionati del football giovanile individuare i «ragazzi d'oro» del Duemila.

I tagliandi continuano ad arrivare numerosi e questo porta un certo ritardo nel conteggio (ecco perché, magari, le classifiche non sono aggiornate in tempo reale). Nessun problema, comunque, nessun voto andrà disperso, così come ogni fotografia e curriculum dei baby calciatori inviati troverà il dovuto spazio.

Il Golden Boys, come ricordato, coinvolge le società calcistiche province di Biella e Vercelli: capita che qualche club di «confine» (per l'esempio più lampante è il Cavaglià) abbia giocatori votati in entrambe le graduatorie: in questo caso il punteggio andrà a formare la classifica finale della provincia d'appartenenza del club (in questo caso Biella).

Lo stesso discorso, ovviamente, vale per lo sportivo del secolo. A questo proposito giova ricordare che i campioni prescelti devono avere una qualche attinenza con il Biellese, la Valsesia e il Vercellese. In tanti, infatti, continuano a indicare personaggi quali Pelè, Platini, Sebastiano Rossi e Van Basten che poco hanno a che vedere con le realtà nostrane.

Come per i Golden Boys anche il referendum per lo sportivo più amato del '900 si concluderà con il tagliando del 14 maggio. Quindi ci sarà uno spazio (probabilmente una settimana) per inviare tutti i tagliandi che determineranno la classifica finale.

I tagliandi, come sempre, devono essere recapitati in busta chiusa alle redazioni de La Stampa di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

MOUNTAIN BIKE

Classifica regionale

Domani e dopo si corre a Cellio e Mongrando

CELLIO. Doppio appuntamento con la mountain bike in occasione delle feste pasquali. La quarta e la quinta prova dei campionati regionale individuale e per società infatti in programma nel Biellese e in Valsesia. Entrambe le manifestazioni sono inserite nel calendario della Federciclismo, ente che proprio quest'anno ha registrato un netto incremento sia di società sia di manifestazioni organizzate nel settore della mountain bike. Non solo, da qualche settimana è un biellese, Mauro Centenaro, a occuparsi direttamente della gestione del fuoristrada per il comitato piemontese della Fci.

Tornando alle gare, la prima è in programma domani a Cellio: si tratta di una prova ormai collaudata, perchè si disputa da anni anche se ha subito degli spostamenti di data. L'organizzazione è a cura del Gruppo sportivo Valle Cellio, che può contare sulla collaborazione degli altri team ciclistici della zona. Sarà ripetuto più volte (a seconda delle categorie) un circuito di 11 chilometri interamente su prati e strade di montagna. Il ritrovo è fissato alle 8 all'albergo Stella Alpina mentre la prima partenza sarà data alle 10; la conclusione della manifestazione è prevista verso le 13. Il collegio di giuria sarà presieduto dalla torinese Silvana Godino.

Martedì 25 i riflettori saranno invece puntati su Mongrando dove, in questo caso a cura della società Biella Biking, si disputerà appunto la quinta prova del Campionato regionale.

Sulle colline biellesi è stato predisposto un anello di chilometri che pure sarà percorso più volte a seconda dell'età dei partecipanti. Le gare di mountain bike sono infatti aperte a ciclisti di tutte le età, che naturalmente vengono divisi in fasce. Si parte dai ragazzi del settore giovanile (13 anni) per arrivare ai cicloamatori 65 anni. Il ritrovo è fissato al campo sportivo di Mongrando alle 8, la prima partenza alle 10 mentre la giuria sarà diretta dal biellese Alberto Sola. [t. fo.]


Alfa
Abbiamo inventato il cambio automatico.
1 3 5
2 4
Oggi
Alfa
Oggi, se scegli Alfa Spider
o Alfa Gtv
con il programma Alfa Change:
puoi cambiarla dal dodicesimo mese
con l'Alfa che vuoi.

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera fa litigare i Comuni

Hutter contro i sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio Ballario

«L'ordinanza dei sindaci di Pino e Baldissero è irrazionale, per non dire ridicola. Se non fossi impegnato altrove, domani avrei la tentazione di andare a fare il picnic nei boschi di Superga». La provocazione è dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari a ritornare sui loro passi.

«Prese di posizione di questo genere servono soltanto ad alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - non mi stupirei se il prossimo passo fosse la costituzione di ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, ma anche se [illegible] boschi della collina ci fosse un felino nulla lascia pensare che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude con un invito: «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano a passeggiare sui sentieri vicino alla Panoramica, dato che il provvedimento proibisce le scampagnate ma non vieta il transito a piedi sulle vie laterali. E se non vogliono rinunciare al tradizionale picnic di Pasquetta, allora possono venire nella zona della collina che rientra [illegible] confini di Torino, dove non c'è nessuna ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, e il suo collega di Baldissero Carlo Corinto a quanto pare [illegible] hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi [illegible] convinti che la pantera [illegible] e possa rappresentare [illegible] minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della collina. «L'assessore Hutter può dire quello che vuole - replica Pecorari - ma se domani verrà a fare il picnic nei boschi intorno alla Panoramica si beccherà una multa e una bella denuncia, perché la violazione di un'ordinanza è un reato penale».


L'assessore Paolo Hutter

Il sindaco di Pino Torinese ribadisce che il divieto di fare scampagnate nei prati non vuole essere una misura punitiva, ma un avvertimento: se qualcuno si addentrerà nella fitta boscaglia della collina lo farà a suo rischio e pericolo. «Del resto - aggiunge Pecorari - se il prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa [illegible] in qualche modo condivide la nostra cautela».

Per far rispettare il provvedimento dei sindaci di Pino e Baldissero domani saranno mobilitati almeno 80 uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi ultimi, guidati dal maresciallo Mario Meriani, anche ieri hanno pattugliato la Panoramica ed hanno scoperto [illegible] impronte della pantera in un bosco vicino alla strada vecchia del Pino. «Erano mischiate alle orme di un piccolo branco di cinghiali - spiega Meriani - forse il felino li segue in cerca di prede».

Alla vigilia dell'entrata in vigore della discussa ordinanza ritorna a farsi sentire anche Tony Scarf, l'attore romano «esperto» di belve chiamato due mesi fa dai Comuni di Pino e Baldissero per risolvere il mistero della pantera. Per ribattere a quelle che definisce «assurde accuse», Scarf ha portato ai carabinieri il calco di un'orma lasciata dal felino nell'orto di un abitante di Pino Torinese. «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, diventata ormai "politica", non finisca con il ferimento di qualcuno da parte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo me [illegible] ne sono due».

TRA REALTA' E LEGGENDA VINCE LA PRUDENZA

Trappole contro i fantasmi

La psicosi dell'animale feroce



Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco

Il maresciallo dell'Enalcaccia mostra l'avviso di pericolo rivolto ai forzati [illegible] pic-nic di Pasquetta

retroscena

Giampiero Paviolo

IN principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le campagne di Rivarolo Canavese per scorribande e giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri e guardie forestali, ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano che no, non poteva essere un cinghialone. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare ma nemmeno escludere. Finì come potete immaginare: dal titolo in prima pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono a cadere le foglie e con loro le certezze di chi aveva visto. I carabinieri riaprirono la caccia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. E l'orso ritrovò la sua pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo [illegible] quella delle vipere paracadutate in Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché non si ha notizia di una controffensiva dei ricci, loro nemici implacabili. Ma non è trascorso un anno da quando un irreprensibile e astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di essersi trovato un leone a due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete ma non per questo meno accurate. Risultato: zero.

Insomma, la pantera della collina torinese gode di ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla non sono arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un etologo di fama come Giorgio Celli o l'attore romano specializzato nella cattura indolore di animali feroci. Giurano di averla vista occhi al di sopra di ogni sospetto, quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, a volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli di verità. Sul finire degli Anni Settanta in mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, si diceva. E i lupi, alla fine, sono arrivati davvero. Eccezioni. Il più delle volte le bufale restano tali. Come il misterioso Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino al terrore migliaia di persone: era il potente quanto innocuo raggio laser di una discoteca torinese.

A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nella sala da ballo, si dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti di organi lo hanno rapito, operato [illegible] un camper e gettato più morto che vivo in un fosso. Per anni questa storiella è rimbalzata di bar in bar, di negozio in negozio, fino ad approdare alle redazioni dei giornali o alla scrivania di qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è la «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare in ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana in viaggio di nozze sul piroscafo e del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce [illegible]. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni e paure ci possono far male, altre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco e albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivata in vacanza da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, di tanto in tanto rispunta il fantasma di Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi ai privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiata nel lago San Michele, dalle parti di Ivrea; l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in agosto; le Sim-Card della Tim clonata dal misterioso Oerb, un servizio di polizia giudiziaria internazionale senza volto e senza sede. A luglio, immancabile, la «talpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. E poi case infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, generose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia di corso Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate come fiabe moderne e indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti a raccogliere i codici a barre dei prodotti alimentari, con i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia non trovò il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. E forse inutili non furono. Servirono a rammentarci, se ce ne fosse ancora bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande così.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Le ceramiche a lustro dai colori cangianti

UNA mostra tenutasi a Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione di Maria V. di Torino per quei bei colori cangianti di metallo. Scrive la lettrice: «Mi pare di [illegible] analogie con le caratteristiche della tecnica descritta in due piatti in mio possesso con scene di battaglie e perciò ho deciso di rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che possono rivelarmi il segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero o una data, 1525, e sul retro [illegible] sigla e la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti in ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in una vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane ed anche esperto restauratore, «quei due piatti con scene di battaglie entro una tesa a grottesche [illegible] rifiniti con l'antico sistema del lustro metallico; si tratta di un tipo di cottura a prodotto ormai finito che dava una sorta di iridescenza allo smalto delle maioliche. Sono stati eseguiti intorno al 1925 nella manifattura di Alfredo Santarelli a Gualdo Tadino vicino a Perugia, con una decorazione tratta dalle incisioni del Pinelli. La data scritta sul retro si riferisce al periodo in cui si producevano maioliche [illegible] quel tipo, anche perché nel [illegible] l'Italia non esisteva [illegible] come tale, mentre [illegible] parola si legge chiaramente sul verso dei piatti. Il valore della coppia è di circa tre milioni».

In quanto al piatto in terraglia, spiega l'esperto, «è prodotto dalla società milanese della Richard, quella che nel [illegible] fece l'unione con la Ginori che ha eseguito questo tipo di decorazione chiamato «Ninfer Water» ad imitazione di quello della più famosa fabbrica inglese della Wegwood, che aveva rivoluzionato il mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta di tipo forte. Il sistema di produzione si avvale [illegible] dell'uso di un'argilla molto leggera e chiara, ricoperta da un sottile strato di invetriatura, adoperando per decorazione la stampa o la decalcomania, rendendo [illegible] il prodotto di tipo industriale. E' chiaro che a questo punto si potevano immettere sul mercato oggetti di piacevole qualità a costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in maiolica e soprattutto in porcellana, creando quindi una [illegible] fascia di acquirenti meno danarosi e anche meno esigenti». Quei suoi quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

★ Luisa [illegible] consiglio di alcune amiche si rivolge a Simonetta «perché la sua rubrica è la più attenta e precisa in questo settore». [illegible] precisa nella lettera: «Ho [illegible] un servizio di piatti integro, 69 pezzi, in porcellana con bordo in blu cobalto e [illegible] zecchino, e dodici tazzine da caffè [illegible] piattino sempre in porcellana e oro zecchino. Nelle mie ricerche fatte tra i negozi specializzati non ho avuto fortuna. Sul retro dei piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. Mi piacerebbe avere notizie su questa fabbrica di porcellana ed eventualmente un valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti e quello di tazzine sono stati prodotti in Germania in due diverse manifatture di porcellana tra le numerosissime che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno [illegible] parte del discorso legato all'antichità e di conseguenza non hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, con soddisfazione della lettrice, si può dire che il servizio di piatti vale tre milioni, e 500 mila lire quello delle tazzine da caffè».

★In breve a C. G. di Torino: «Quel documento manoscritto [illegible] pergamena con sigillo in ceralacca del quale la lettrice vorrebbe avere informazione è risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che si tratta [illegible] nomina al diaconato di in personaggio verosimilmente vissuto nella zona di Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita a un privato, [illegible] 200 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

Pronti i tabelloni per i [illegible] dei [illegible]

Manca ormai meno di un mese alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà su sette quesiti i cui due più significativi [illegible] quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il quale non era stato raggiunto il quorum) e quello sull'articolo 18 dello Statuto dei diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni prevede la possibilità che il giudice disponga il reintegro di un lavoratore nel posto se ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha approvato l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali per partiti, comitati promotori e movimenti e gruppi che ne hanno fatto richiesta. Ciascuno ha a disposizione 200 spazi per affiggere i propri manifesti [illegible] 700 tabelloni dislocati in 200 luoghi della città e che sono gli stessi di quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti comunali stanno defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] in festa, il beato Gambaro [illegible] santo



NOVARA. La Diocesi festeggia il beato Giuseppe Gambaro (foto), che il primo maggio diventerà santo. E' la seconda canonizzazione nel Novarese, dopo San Carlo Borromeo. Martire in Cina a 31 anni, padre Giuseppe Maria Gambaro [illegible] nato a Galliate, comune dell'Ovest Ticino. Ai voti pronunciati al Sacro Monte Mesma, seguì la decisione di farsi missionario in Cina. Padre Gambaro morì il 7 luglio del 1900, nel corso della rivolta dei Boxer. Nel '46 la proclamazione a beato. La canonizzazione il primo ottobre a Roma, nel corso di una cerimonia a cu iasisteranno i pronipoti del santo, che vivono a Galliate. La parrocchia sta preparando una serie di iniziative per diffondere la conoscenza dell'operato del martire

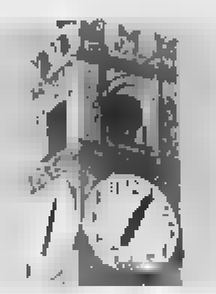
Un chilo di droga in auto Arrestati [illegible] giovani

VERCELLI. Aveva un chilo di hashish nascosto sotto il giubbotto, ma quando è uscita dall'auto lo stupefacente è caduto a terra, ai piedi dei carabinieri. Stefania Ladareta, 18 anni, di Torrazza Piemonte, è stata arrestata insieme a Daniele Lombardi, 20 anni, sempre di Torrazza, durante un controllo a Saluggia. Sulla loro auto sono stati trovati altri due etti di hashish e 8 grammi di cocaina.

Autogrill in sciopero sulla strada del mare

ALESSANDRIA. Scioperano oggi i dipendenti degli autogrill nelle province di Alessandria e Genova. La protesta - spiega il coordinamento sindacale alessandrino - «e contro la Benetton, proprietaria di Autogrill, che ignora le richieste sindacali e peggiora le condizioni di lavoro». I dipendenti che aderiranno allo sciopero distribuiranno volantini ai clienti, invitandoli a non consumare

Riapre per Pasqua la torre del [illegible]



MONDOVI'. In occasione del lungo weekend pasquale, l'assessore comunale al Turismo Gianni Ferrero ha comunicato che i visitatori troveranno di nuovo aperta, dopo la pausa invernale, la torre del Belvedere, nello storico quartiere di Piazza. Il monumento simbolo di Mondovì si potrà visitare oggi, domani e martedì. Il pubblico potrà rivolgersi all'ufficio turistico, attivo nei locali di Palazzo Fauzone, in piazza Maggiore, per ogni informazione e indicazione circa le modalità di accesso e per le visite agli altri numerosi «gioielli» artistici e architettonici del rione. I turisti avranno anche a disposizione la nuova cartina della città, con notizie storiche, numeri utili e cenni sulle bellezze cittadine, dalle chiese ai palazzi nobiliari

Si perdono nei boschi Trovati dopo 10 ore

SAVONA. Sei giovani scouts, due ragazze e quattro ragazzi, di età comp[illegible] tra i 17 e i 21 anni, sono stati rintracciati dopo oltre 10 ore di ricerche nei boschi del savonese dove si erano persi durante una spedizione. Dalla cima del Beigua i giovani erano partiti per una marcia. All'arrivo nel punto prefissato i capi scouts si sono accorti che all'appello mancavano sei giovani

Moscato, i «Cobas» vogliono la presidenza

ASTI. Si preannuncia «calda» l'assemblea della Produttori moscato (oltre 3000 viticoltori, 52 Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) convocata per il 27 aprile. Una parte delle Cantine sociali non ha accettato di aderire alla lista unica per l'elezione del nuovo direttivo. I «liberi produttori», i cosiddetti Cobas, rivendicano la poltrona della presidenza, occupata finora da Evasio Marabese

Vacanze sugli sci aperti tutti [illegible] impianti



AOSTA. Grazie ai molti comprensori sciistici ancora aperti, è buona l'affluenza di sciatori in Valle d'Aosta per questo «ponte» pasquale. Ieri sulle piste di Cervinia sono state contate settemila persone. Gli impianti di risalita nella regione resteranno aperti fino al 25 aprile, tranne proprio Cervinia, dove la stagione proseguirà fino al 2 maggio. Gli alberghi delle categorie più basse sono al completo, mentre sono ancora libere diverse camere negli hotel delle categorie superiori. L'interesse di chi è in vacanza nella regione è rivolto anche ai castelli, alle passeggiate naturalistiche e ai monumenti di Aosta. I turisti sono in maggioranza italiani, ma sono in crescita gli spagnoli, gli inglesi e gli svizzeri.

Fiamme alla Cmp Due miliardi [illegible] danni

PONTESTURA. Un incendio si è sviluppato l'altra notte nello stabilimento della Cmp (produ[illegible] serbatoi e cisterne), nella frazione Castagnone. Sono bruciati macchinari e ingenti quantitativi di materiale da imballaggio, soprattutto plastico. I danni si aggirano sui due miliardi. I vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per entrare nello stabilimento.

Le ferie [illegible] Francia iniziano in colonna

TORINO. L'esodo del ponte pasquale è cominciato anche in Piemonte e sulle principali strade della regione il traffico è stato intenso fin dal primo pomeriggio di ieri. Critica la situazione al valico del Frejus, dove si è formata una coda lunga sei chilometri in direzione della Francia. Rallentamenti anche sull'altra carreggiata, con file di veicoli in arrivo dalla Francia.

Vincono i negozianti: aperta [illegible] per So[illegible]



BIELLA. I commercianti di Occhieppo Superiore hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori a lungo, è stata riaperta dalla Provincia. Il «blitz» è dell'altra sera, e segue di pochi giorni la protesta dei 35 negozianti di via Graglia. Non solo: l'altro giorno anche l'Ascom era scesa in campo, per chiedere che sulla provinciale si viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa. Adesso la svolta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra sera alle 18,30, via Graglia non è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora [illegible] tratto interessato dal cantiere

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale



Una vasta gamma di macchine agricole e articoli da giardino [illegible]no in vendita da «Mulassano», a Bra, concessionario «John Deere» e «Sabo» per tutta la provincia

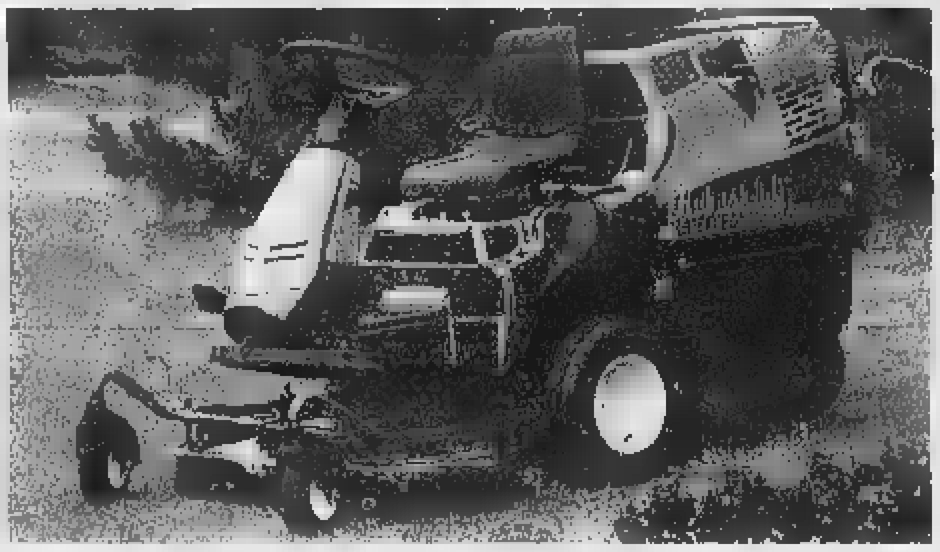
Nell'Albese sono numerosi i centri specializzati per chi [illegible] il verde

La tecnologia entra in giardino

Sul mercato macchinari sempre più sofisticati

BRA

[illegible] c'è [illegible] di più riposante [illegible] un prato ben curato, di un giardino ordinato, con fiori piante che a ogni stagione mutano colori e caratteristiche. Ma come tenere a posto un prato verde, [illegible] dover sacrificare [illegible] il weekend? Sul mercato oggi si trovano [illegible] utilissime, che consentono [illegible] svolgere queste attività in modo rapido e anche piacevole.



Il tosaerba idrostatico «Top Green» è in vendita esclusiva dalla ditta «Musso Spa Agrienogarden» di Vezza d'Alba un'azienda «storica» (fondata nel '22) che dispone di quindici sub-agenzie dislocate nelle province di Cuneo e Asti

Come quelle che si possono trovare alla «Musso Spa Agrienogarden» di Vezza, un'azienda «storica» (fondata nel '22 da Giuseppe Musso, «carradore» in Vezza, che cominciò [illegible] la costruzione di attrezzi agricoli) che dispone di quindici sub-agenzie di vendita [illegible] assistenza dislocate nelle province di Cuneo [illegible] Asti. Negli ultimi anni l'azienda s[illegible] impegnata particolarmente nei settori del giardinaggio e del «fai da te», proponendo sia macchine per la manutenzione del verde, sia impianti per l'irrigazione e attrezzature p[illegible] [illegible] lavorazione e il riciclo degli sfridi di lavorazione, quali i biotrituratori per prodotti organici. All'«Agrenogarden» si trovano marchi di prestigio, come la «Honda», la «Husqvarna», la «G.Ferrari» e la «Biessebi». Queste ultime sono specializzate in trattori «rasaerba» con taglio frontale [illegible] raccolta posterio[illegible]. Macchine ideali per campi sportivi, parchi e giardini un po' spaziosi. L'azienda ha un grande centro assistenza e ricambi. La «Musso spa» comprende anche la divisione «Green Technik che produce e distribuisce bio-trituratori, cippatrici (macinatori [illegible] legno) e altri macchinari che contribuiscono alla dife[illegible] dell'ambiente trasformando i rifiuti raccolti attraverso la raccolta differenziato, riducendone [illegible] volume fino al 75%. I materiali biodegradabili vengono sminuzzati per la produzione di compost.

Una vasta gamma di macchine agricole e articoli da giardino sono in vendita anche da «Mulassano», a Bra, concessionario «John Deere» [illegible] «Sabo» per tutta la provincia. Da «Mulassano» si possono trovare, oltre [illegible] tosaerba semoventi, ai trattori rider e trattorini da giardino, ai tosaerba frontali e veicoli utilitari, anche nuovi decespugliatori, motoseghe, idropulitrici, soffiatori per foglie e tagliasiepi. Sono disponibili anche [illegible] arieggiatori (utilissimi per areare [illegible] prato, aiutando una crescita più verde). Molto pratico, inoltre, il [illegible] sistema [illegible]mulching»: tosaerba che triturano i residui, restituendoli poi [illegible] prato. Un sistema che risparmia l'operazione di rastrellamento e consente [illegible] ottenere un'ottima concimazione naturale. Da «Mulassano» è inoltre presente la nuova serie di trattori compatti della «John Deere». «Si tratta di macchine davvero rivoluzionarie, che adottano una tecnologia molto avanzata - dice [illegible] titolare -; il cambio meccanico è sostituito da un cambio idrostatico; non ci sono leve, ma due pedali per l'avanzamento e per la retromarcia. Ci sono poi tutta una serie di accessori specifici, molto funzionali». Si possono inoltre trovare attrezzature più grandi, della «Ferrari», per vivai e frutteti.

Macchine agricole [illegible] giardinaggio anche da «Borio fratelli» (in corso Canale, ad Alba), specializzati in macchine per la lavorazione e la raccolta dell'uva nei vigneti. Vi si possono però trovare anche decespugliatori, trattorini, e tutta la gamma di attrezzatura per curare il verde di casa. «Ormai il mercato [illegible] sta orientando sui trattorini, molto più comodi e funzionali dei tosaerba tradizionali» dicono i titolari. Da «Borio» si possono trovare macchine americane [illegible] quelle della «M.T.D.», uno dei più affermati marchi a livello mondiale.

A Gallo d'Alba, [illegible] ditta «De Stefanis» completa il «kit» per l'appassionato di giardini e aiuole, fornendo sementi, materiale per il diserbo e ottima consulenza (l'assistenza tecnica è affidata al perito agrario tecnico Gianfranco Ferrero). L'azienda dispone di una vasta gamma di prodotti per la cura e il mantenimento del verde, dalla fornitura della pianta ai prodotti mirati per ottenere il massimo risultato. Tra le attrezzature, in magazzino si possono trovare, oltre ai decespugliatori, pompe irroratrici per il diserbo e altre operazioni.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 23 Aprile 2000
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Protestano i 13 dipendenti dopo l'annuncio della chiusura di 3 sale

Cuneo resta 3 giorni senza cinema per lo sciopero anti-licenziamenti

CUNEO

«Abbiamo letto su La Stampa che c'è un progetto per trasformare il Fiamma in multisala. Noi, però, non abbiamo ricevuto alcuna assicurazione sul nostro futuro. La direzione non ci ha inviato garanzie scritte sul piano di recupero del personale». A parlare è Silvana Cambursano, cassiera del cinema «Fiamma», che insieme a dodici colleghi ha ricevuto martedì scorso la lettera di licenziamento, firmata dai responsabili della «De Pedys», la società milanese proprietaria delle sale «Fiamma», «Italia» e «Corso». La società ha intenzione di chiudere i tre cinema.

Come risposta a questa «doccia fredda» i dipendenti hanno indetto per oggi, domani e martedì tre giorni di sciopero. «Abbiamo ricevuto un trattamento inaccettabile - precisano i dipendenti -. Ci hanno dato garanzie soltanto a voce, ma a noi non bastano. Così confermiamo i tre giorni di protesta. Dieci giorni fa abbiamo avuto un incontro con i rappresentanti della direzione. Avevamo proposto ed accettato la riduzione di orario per venire incontro alle esigenze della proprietà».

E precisano: «Due ragazze - che risiedono a Caraglio e Demonte - si sono persino offerte di imparare a fare l'operatore, venendo volontariamente ad apprendere quest'attività. La direzione si era detta d'accordo. Dopo una riunione a Milano però le cose sono cambiate. Così abbiamo ricevuto le lettere di licenziamento. Quando le abbiamo viste pensavamo si trattasse dell'accettazione della proposta di riduzione di orario. E' stata una doccia fredda». Per avere un quadro preciso delle intenzioni della proprietà si dovranno attendere un paio di settimane, quando in Comune verrà depositato il progetto per la trasformazione del Fiamma in multisala e, probabilmente, per il recupero con altri fini del «Corso» e dell'«Italia». [g. p. m.]

Il «Fiamma» diventerà una multisala Lo stop definitivo per «Corso» e «Italia»

INAUGURATO «VINUM»



Ad Alba il buon bere doc e docg fino al Primo Maggio

I padiglioni espositivi di «Vinum» nel palazzo di piazza Medford, aperti da ieri mattina fino al Primo Maggio (orario 10-23) propongono cinquecento vini di duecento produttori. I degustatori, ma anche semplici appassionati, possono trovare le migliori qualità di Langa e Roero. In occasione della rassegna tante prenotazioni in hotel e ristoranti di turisti italiani ed esteri. A PAGINA 42

CHIESA LOCALE

Gli aiuti cuneesi contro il debito dei paesi poveri

Aldo Albero

Con la celebrazione della Pasqua le comunità ecclesiali faranno nei prossimi giorni i primi bilanci del lavoro di sensibilizzazione per la campagna di remissione del debito estero.

Le cinque chiese del Cuneese si sono impegnate in Quaresima in una massiccia opera di informazione dei fedeli proponendo di acquistare delle quote di debito di due Paesi africani: la Guinea Konakry e lo Zambia. La campagna non è conclusa. Proseguirà tutto l'anno.

Ma tradizionalmente il periodo della Quaresima è tra i più propizi per le campagne di solidarietà. Complessivamente le diocesi della Granda contano di raccogliere almeno 400 milioni.

«Anche se la Quaresima è finita - spiega don Michele Dutto, coordinatore del comitato cuneese promotore della campagna - non ci dobbiamo dimenticare dell'impegno preso. La campagna deve proseguire, non solo come raccolta di fondi, ma soprattutto come occasione di formazione ad uno stile di vita più sobrio. Il Giubileo che si sta celebrando deve essere un'occasione per guardare negli occhi quella parte di umanità che vive al di sotto della soglia di sopravvivenza».

Intanto sono in cantiere diversi appuntamenti giubilari. A Saluzzo il 1 maggio sarà celebrato il giubileo dei ragazzi. La giornata avrà come tema la pace. Ritrovo in piazza Cavour alle 9; alle 11 in Duomo preghiera per la pace con il vescovo monsignor Diego Bona. Dopo il pranzo all'Oratorio Don Bosco si proseguirà con un momento di festa giochi e musica.

Analoga iniziativa lo stesso giorno a Mondovì alla casa di spiritualità «Regina Montis Regalis» di Santuario. A tutti i ragazzi partecipanti si richiederà un contributo di 5 mila lire destinato alla campagna per il riscatto dei «Bambini Soldato».

A Fossano, il Santuario di Cussanio ospiterà domenica 14 maggio il giubileo dei portatori di handicap, il 21 si terrà il giubileo dei ragazzi, il 28 quello degli anziani, ammalati ed operatori sanitari.

La diocesi di Alba per il prossimo weekend propone una tre giorni di spiritualità per giovani sposi e famiglie alla casa alpina diocesana di Sampeyre. Il tema sarà «Cristiani sulle vie del Giubileo».

In tutte le diocesi intanto fervono i preparativi per accogliere i giovani che dal 10 al 14 agosto faranno tappa nelle diverse città della provincia diretti a Roma per la Giornata mondiale dei Giovani.

Conclusi i controlli sul lavoro dei seggi

Ieri i risultati definitivi delle elezioni regionali

A sei giorni dalla chiusura delle urne più voti a ccd (645), ds (303) e ape (259)

Gianni De Matteis

CUNEO

Sono stati conclusi ieri, a sei giorni dalla chiusura dei seggi, i controlli da parte dell'ufficio circoscrizionale del Tribunale (presidente il giudice Elisabetta Meinardi, segretario Antonino Di Mauro) dell'esito elettorale nei 688 seggi della provincia, sia per quanto riguarda le preferenze ai cinque candidati alla Presidenza della Regione, sia per le preferenze alle liste dei partiti, sia per i candidati consiglieri. Sono ora disponibili i dati «definitivi», trasmessi ieri al Ministero degli Interni. Per i presidenti i cambiamenti sono minimi, in generale più bassi del primo conteggio. Eccoli: Emma Bonino 20.933; Enzo Ghigo 163.472; Livia Turco 91.772; Francesca Calvo 13.172; Antonio Tevere 1.170.

Più sensibili le novità per quanto riguarda le preferenze ai partiti. Ecco i definitivi: Lista Bonino 13.729; An-Federalisti 28.558; ccd 7.239; Forza Italia 81.827; Lega Nord 33.752; cdu 14.253; Democratici 10.626; Democratici di sinistra 26.620; Piemonte ppi 18.565; Rifondazione 7.923; Comunisti 2.051; Verdi 4.210; sdi 2.783; ape 9.305; Verdi verdi 1.337.

Dal controllo ufficiale delle 347.532 schede dell'elezione regionale sia i candidati presidenti sia le liste che li appoggiavano hanno perso o guadagnato voti rispetto alla prima attribuzione ma con differenze modeste salvo la lista del ccd che guadagna 645 voti seguiti dai Democratici di sinistra con 303 voti in più, e dall'Ape con 259 in più. Forza Italia ne perde invece 310 e la Lega Nord 248, an 103, il cdu 108.

Questo il raffronto tra il risultato «ufficioso» reso noto lunedì scorso e quello definitivo di ieri. Candidati presidenti: Enzo Ghigo meno 1201; Livia Turco meno 831; Emma Bonino meno 73; Francesca Calvo meno 53; Antonio Tevere meno 5.

Raffronto tra vecchi e nuovi dati dei partiti: Lista Bonino cresce di 59 voti; an meno 103; ccd più 645; Forza Italia meno 310; Lega Nord meno 248; cdu meno 108; Democratici meno 19; Democratici di sinistra aumenta di 303; Piemonte ppi 100 in più, Rifondazione un voto in più; Comunisti italiani 51 voti in più; Verdi meno 17; sdi 10 in più; ape in più 259; Verdi verdi 101 in più.





Il presidente della Regione Enzo Ghigo che ha mantenuto la fiducia degli elettori e gli altri due candidati più votati dai cuneesi Livia Turco del centrosinistra e la braidese Emma Bonino



Città, vallate e centri turistici si organizzano per il lungo ponte

Pasqua, orari rivoluzionati

Il calendario d'apertura dei negozi

Carlo Giordano

CUNEO

Il lungo ponte pasquale porta alla rivoluzione degli orari di apertura di uffici, negozi e supermercati. Banche, municipi, strutture pubblici riapriranno solo mercoledì: restano comunque attivi i centralini per emergenze, segnalazione guasti e richieste d'intervento.

I grandi magazzini «La Standa» Borgo Mercato a Borgo San Dalmazzo, sulla statale verso il Colle di Tenda, resteranno chiusi sia oggi sia domani, mentre martedì rispetteranno il normale orario continuato dalle 9 alle 19,30. Tre giorni di serrande abbassate, invece, per la Coop di strada Cascina Colombaro. Il «Bennet» di Genola oggi resterà aperto dalle 9 alle 13: a Pasquetta chiusura totale, mentre il 25 aprile sarà possibile fare acquisti dalle 9 alle 20.

A Cuneo, a Pasqua e Pasquetta i negozi rispetteranno l'orario festivo. Martedì, anniversario della Liberazione, si terrà il tradizionale mercato settimanale in piazza Galimberti. L'iniziativa è il frutto di un accordo siglato tra Comune e ambulanti dopo lo svolgimento, domenica scorsa, del mercato in piazza Europa. Domattina divieto di sosta e transito in corso Nizza per consentire il passaggio della gara ciclistica, categoria Amatori, «Gran premio Città di Cuneo».

Gran parte dei negozi nel centro storico di Alba, lungo via Maestra, resteranno aperti in questi tre giorni di festa, approfittando di «Vinum», fiera enologica di primavera. A Pasqua e Pasquetta negozi e grandi magazzini di Bra possono scegliere se rimanere aperti o no. Abitanti e turisti potranno comunque rifornirsi di generi alimentari in piazza XX Settembre, che fino al 25 aprile ospita la rassegna «I sapori della nostra terra» con disponibilità di buon vino, olio, prodotti ortofrutticoli, dolci. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 22. Sempre a Bra, martedì 25, mercatino delle pulci nelle strade del centro storico.

A Fossano il regolamento comunale in vigore dal 10 febbraio prevede, in caso di tre feste consecutive, l'obbligo di apertura di una parte dei negozi alimentari in base a un turno di programmazione. Martedì saranno quindi numerosi gli esercizi con saracinesche alzate. L'orario di apertura autorizza le vendite dalle 8 alle 13.

A Savigliano alcuni supermercati e negozi che vendono generi di prima necessità, come la pasta fresca, hanno garantito l'apertura stamattina e il 25 aprile, fino alle 13. Il tradizionale mercato settimanale del martedì è stato invece spostato a mercoledì.

I panettieri di Saluzzo garantiranno a turno l'apertura nei tre giorni di festa; per gli altri negozi di alimentari l'apertura sarà facoltativa. A Mondovì, oggi, come tutte le domeniche dell'anno, negozi chiusi. Alcuni supermercati della zona hanno però annunciato l'apertura al mattino.

Nelle vallate e aree turistiche tutti i negozi, anche quelli non alimentari, hanno facoltà di rimanere aperti nel periodo festivo. In questi tre giorni, in montagna, sarà possibile acquistare pane sempre fresco. A Dronero, capoluogo della Valle Maira, domani si terrà il tradizionale mercato settimanale con bancarelle in piazza Martiri e nel centro storico. Negozi aperti in Alta Valle Tanaro: oggi a Ormea acquisti fino alle 12,30, domani e martedì dalle 9 alle 12,30 e anche nel pomeriggio dalle 16 alle 19.

Per il lungo ponte pasquale sarà inoltre possibile sciare a Limone e ad Artesina. In Alta Valle Vermenagna saranno aperte le sciovie Pancani I, Pancani II, Pian del Leone e la seggiovia Cabanaira. La tariffa giornaliera intera è di 25 mila lire. Una corsa sulla seggiovia costa 14 mila. Tre gli impianti aperti ad Artesina, Tura compresa.



Negozi e servizi di prima necessità nella «Granda» sono comunque assicurati

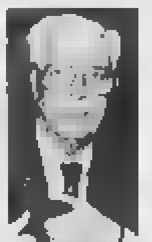
Pasqua, balli, voli in mongolfiera. Manifesti di dieci artisti ricordano la Resistenza
ALLE PAGINE 40 E 46

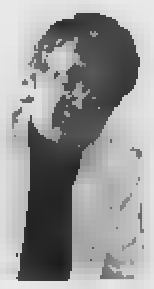
Ne sono stati affissi 2500 nei principali centri cuneesi

Manifesti di dieci artisti ricordano la Resistenza

Marial

Duemilacinquecento manifesti sui muri della «Granda» con le opere di ▬ pittori e un poeta per far riflettere su «Libertà ▪ convivenza». Una mostra con 40 disegni di altrettanti autori da tutto il mondo su «Emigrazione e immigrazione: ▪ sorriso della tolleranza». Sono due delle proposte culturali che invitano a continuare a riflettere sui valori della Resistenza che vengono celebrati il 25 Aprile. La mostra dedicata alla «Tolleranza» è stata allestita nel municipio di Boves, Città medaglia d'oro alla Resistenza, nell'ambito delle manifestazioni volute da Comune, Scuola di Pace e Associazioni combattentistiche. La mostra, curata da «Eurohumor» dell'Associazione Primalpe, verrà inaugurata martedì prima della commemorazione che alle 11 sarà tenuta dal comandante partigiano Paolo Murialdi, giornalista e docente universitario. L'iniziativa «Artisti al Muro» è stata pensata da «Spazioarte» di Manta e concretizzata grazie a Comune, Anpi e Comitato Antifascista di Verzuolo con il patrocinio di Provincia e Regione. Nove artisti hanno realizzato opere «moltiplicate» su grandi manifesti. Si tratta di Marco Gastini, Pietro Gilardi, Ugo Giletta, Lorenzo Griotti, Luigi Mainolfi, Alessandro Midulla, Anna Valla, Cesare Viel e Gilberto Zorio. Un decimo manifesto riproduce una poesia di Nico Orengo. Il tutto è stato raccolto in un catalogo che riporta memorie di Paolo Levi e Cesare Segre. Di quest'ultimo una pagina di storia e di morale: «Leggemmo presto le narrazioni degli scampati e le analisi della vita del Lager. Così attraversai e abitai l'inferno anch'io. Ho percorso centinaia di chilometri ▪ vagoni piombati, senza cibo e senza acqua. [...]Ho sentito gli urli e i pianti sommessi, le preghiere e le bestemmie. Ho disputato un piccolo spazio per sdraiarmi un momento. Ho visto i vecchi e i bambini perdere la voce, poi le forze, poi il senno. Ho provato la totale promiscuità, mi sono mosso tra il vomito, le feci e le orine. Ho sentito singhiozzare domande sul perché di ▬ta efferatezza, su che ▬a ci attendesse: tutto era interrogazione con parole che avrebbero dovuto straziare Dio. [...]Ho tolto le scarpe e mi sono spogliato sulla soglia di una camera a gas, tremando, e non solo di freddo. [...]Quelli ▪ cui dovrebbe pesare in eterno la vergogna sono gli uomini che hanno ideato tutto questo, o coloro che l'hanno in qualche modo permesso, ▪ coloro che oggigiorno lo considerano un accidente della storia».





Paolo Muraldi e Nico Orengo

La Liberazione nella Granda

Tante manifestazioni nei paesi per ricordare il 25 aprile del '45

In tutta la «Granda» si preparano le manifestazioni per commemorare la Liberazione. A **Cuneo** martedì alle 8,45, omaggio al monumento ai Caduti sistemato nel Giardino Pubblico; alle 9 sul cippo che ricorda il sacrificio di Ignazio Vian, alle 9,30, mausoleo dei Partigiani, alla tomba del sindaco Rosa, ai Combattenti per la Libertà tumulati nel Famedio ed all'ossario Militari Caduti, quindi al cippo di Tetto Croce che ricorda l'uccisione di Duccio Galimberti. Alle 11 al monumento alla Resistenza in viale Angeli. La tradizionale fiaccolata della Liberazione si terrà venerdì. A **Saluzzo** alle 11 di martedì al Sacrario dei Caduti Partigiani al cimitero il sindaco deporrà una corona d'alloro. Alle 14,30, prenderà il via, il venticinquesimo Gran Premio Liberazione. A **Barge** alle 10 di martedì raduno davanti al monumento degli Alpini. Alle 11 Messa nella parrocchia di San Giovanni Battista.

A **Moretta** alle 9,45 di martedì ritrovo in piazza Umberto I. Corteo lungo via Torino e piazza Regina Elena, dove si terrà l'alzabandiera. Alle 10,15 Messa al cimitero. «Verzuolo, 25 aprile 2000: la libertà è un respiro». Così si presenta il pieghevole dedicato alle celebrazioni del 25 aprile a **Verzuolo**. Si inizia domani (24) alle 20,30 con la «Fiaccolata per la pace, la libertà e contro i razzismi» (la partenza è da via San Bernardo). Alle 21,15 l'orazione ufficiale tenuta dal professor Livio Berardo, ricercatore dell'Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e Provincia. Alle ore 22, «Festa di libertà» a Palazzo Drago. Martedì 25 aprile: al mattino, ore 11, Messa al Parco della Resistenza». Alle 12,30 «Pranzo degli amici della Resistenza» (a Palazzo Drago). Per prenotazioni, Peirano Sport 0175 85 441.

A **Mondovì** la commemorazione si inizierà alle ▪ di martedì con l'omaggio alla lapide al valor militare della Città davanti al municipio. Seguiranno la messa in Sant'Agostino, il corteo ai monumenti, il discorso commemorativo dell'ingegner Giuseppe Fulcheri (presidente del CLN di Mondovì), la deposizione di una corona al sacrario della «Galliano». A **Ceva** corteo d'omaggio ai monumenti ai Caduti e messa in loro suffragio alle 11 in duomo. A **Carrù** l'appuntamento è alle 10 in piazza Municipio con alzabandiera in piazza Correnо e concerto della banda «Alesina». Seguiranno il saluto del sindaco Restagno e la consegna delle borse di studio dell'Anpi ai ragazzi della 3ª Media. Inizieranno ▬ una messa di suffragio dei Caduti alle 10,30 in San Michele a **Clavesana** le commemorazioni. A **Dogliani** dopo una messa al Borgo, corteo al monumento ai Caduti (partecipa la banda «Il risveglio») e discorso del sindaco. A **Dronero** martedì alle 8,30 deposizione di ▬ corona di fiori al monumento ai Caduti del mare in piazza Papa Giovanni XXIII. Le delegazioni partigiane e delle associazioni combattentistiche raggiungeranno quindi piazza Don Raviolo per rendere omaggio al monumento all'Autiere. Alle 9,30, celebrazione di ▬ messa nella chiesa parrocchiale. Seguirà l'omaggio ai monumenti ai Deportati ▪ all'Alpino in piazza Allemandi. Alle 10,30, in piazza Scaglione, davanti al monumento ai partigiani della Valle Maira, terrà l'orazione ufficiale Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo. Al termine gli alunni delle Medie ed Elementari leggeranno una serie di brani e poesie. A **Busca** alle 11, nel parco del Comune commemorazione ufficiale di Alessandro Vertamy professore del liceo classico «Silvio Pellico» di Cuneo. A **Savigliano** messa alle 9,30 nella chiesa di S.Andrea, quindi corteo accompagnato dalla banda di Racconigi fino all'arco di piazza Santarosa, dove verranno deposte le corone di alloro in onore ai caduti e al parco Nenni orazione ufficiale presso il monumento della Resistenza. A **Chiusa Pesio** le manifestazioni si iniziano domani alle 20,30 in piazza del municipio da dove i partecipanti partiranno per recarsi alla Certosa dove avverrà la fiaccolata fino al sacrario dei Caduti. Alle 15,30 di martedì nel cimitero di San Bartolomeo sarà ricordato ▪ comandante partigiano Piero Cosa. A **Beinette** il Comune invita a visitare la mostra fotografica «Il dovere della memoria, lo sterminio in Europa tra le due guerre mondiali» che rimarrà aperta da giovedì 27 al 3 maggio. A **Fossano** la manifestazione si svolge martedì con inizio alle 9,30 al Monumento alla Resistenza, in piazza Romanisio; alle 10 messa in cattedrale, alle 10,30 corteo attraverso via Roma e raggiunge il Monumento ai Caduti. A **Bene Vagienna** martedì alle 10 si inaugura il monumento ai Caduti restaurato di recente (nei giardini vicino a piazza Martiri). A **Trinità** la cerimonia inizia alle 9,30, con il deposito della corona d'alloro alla lapide dei caduti in frazione San Gi▬ Perucca; alle 11,30 la commemorazione. A **Centallo** le celebrazioni sono spostate a mercoledì ▪ aprile. L'anniversario della Liberazione sarà celebrato martedì a **Santo Stefano e Cossano Belbo**, **Treiso** e a **Magliano Alfieri** con raduno e partenza da Santo Stefano Belbo, località Valdivilla alle ore 10,30.

A Verzuolo e Chiusa Pesio si inizia domani sera con fiaccolate di ex partigiani

Sulla strada verso il mare attraverso il Tenda si aggancia la rete francese

Ancora «buchi neri» dei cellulari

Proteste per le zone buie in alcune vallate

LIMONE

Districarsi nella giungla delle tariffe telefoniche è difficile. Se poi, improvvisamente, quando ▬ si è superato alcun confine di Stato, sul display del proprio telefonino appare prima la scritta «nessuna rete disponibile», quindi «in ricerca» ed infine si trova ad aver agganciato ▪ rete di telefonia mobile francese, allora c'è qualcosa di anomalo.

Lungo la via del mare, fra Cuneo e la Costa Azzurra, questo imprevisto accade almeno un paio di volte. «La prima - spiegano alcuni cuneesi - è al rientro dalla valle Roja, all'interno della galleria del Tenda. Imboccato il tunnel (lungo oltre 3 km), dopo ▬ 1200 metri il segnale cambia gestore transalpino: da Sfr a Itineris. Quindi, a circa due chilometri e mezzo dall'ingresso (lato francese), quando ormai si è nettamente in territorio italiano (basta guardare fuori dal finestrino per rendersi conto dei cartelli che indicano le distanze dall'uscita e i posti di soccorso con le nicchie degli estintori) sul display del cellulare scompare la scritta del gestore francese per essere sostituita dall'avviso «In ricerca» e immediatamente dopo c'è finalmente l'aggancio con la rete «Tim», a circa mezzo chilometro dalla fine ▬ tunnel verso la Val Vermenagna».

Ma è in valle Roja sicuramente la zona più difficile. «Tornando da Ventimiglia per Cuneo - aggiungono i cuneesi "delusi" - dopo Trucco s'imbocca ▪ nuova galleria delle Rocche, dove appare la scritta "Nessuna rete disponibile". Giunti nel tunnel "Cima di Rovere" sul display c'è l'avviso "Solo numero di emergenza" e arrivati al ponte sul Roja ecco l'aggancio con ▪ rete francese (Sfr). Al confine con la Francia però mancano ancora quasi quattro chilometri».

Analogo problema dopo Latte di Ventimiglia verso Mentone. La rete italiana (Tim) sparisce ▪ un chilometro prima dalla frontiera.

I problemi di ricezione nel Cuneese ▬ non ▬ solo sulla via del ▬, ma in diverse zone montane. E' il caso della Valle Stura dove ▪ monte di Demonte il segnale in alcuni tratti è «debole». Problemi a «macchia di leopardo» anche nell'Alta Langa e sulla statale 28, fra Vicoforte e San Michele Mondovì e ancora in alcuni punti delle Valli Casotto e Corsaglia. [r. s.]



Anche nel tunnel del Tenda ci sono delle zone non coperte con problemi ▪ ricezione

A Beinette

Abitanti bocciano due nuove antenne

BEINETTE. Continua a far discutere il progetto d'installare, nell'area degli impianti sportivi, due ripetitori per la telefonia mobile. Alcuni abitanti hanno promosso una raccolta di firme per bloccare i lavori: la Regione ha anche chiesto una serie di verifiche sul progetto.

Nell'area, poco distante dal parco Rifreddo, è già stata sistemata un'antenna alta 32 metri che dovrebbe consentire, ▬ volta attivata, il potenziamento in zona della ricezione dei segnali Omnitel. Un altro simile ripetitore dovrebbe poi essere installato anche dalla Tim.

I contrari alle antenne nel campo sportivo hanno proposto, tra le varie ipotesi, la possibilità di spostare i ripetitori nelle vicinanze del cimitero.

Il sindaco di Beinette, Andrea Castellino, si è impegnato a garantire la sicurezza degli abitanti della zona. Se una volta attivato l'impianto non rispetterà i parametri di emissione ▬ previsti dalla legge il Comune ne chiederà l'immediato spegnimento. [c. g.]

A Cuneo e Borgo

Aprono i santuari di Sant'Antonio ▪ Monserrato

▬. Per due giorni, oggi e domani, riaprirà il santuario di Sant'Antonio in corso Nizza, chiuso da alcuni mesi per lavori d'abbattimento dell'annessa ex colonia orionista e la costruzione di una casa di riposo per non autosufficienti.

«Le messe - spiega il cappellano don Angelo Dalmasso, 81 anni, ultimo sacerdote vivente che fu deportato a Dachau (dal '43 fino al '45) - saranno celebrate alle 8,30 e alle 10,30 a Pasqua, lunedì alle 10,30. La riapertura del santuario è stata possibile in questi due giorni perché il cantiere è sospeso per ▪ ponte festivo. Dopo l'abbattimento del palazzo che ospitava l'ex colonia si sta provvedendo a consolidare le fondamenta e si è scavato in prossimità della chiesa. Così si è reso necessario il provvedimento di chiusura del santuario. Ora la parte sostanziale del lavoro è stata ormai realizzata».

Oggi apre anche il santuario di Monserrato sopra Borgo: la messa sarà celebrata da don Pietro Ristorto alle 10 (così come ogni domenica, fino all'autunno). A maggio è previ▬ anche ▬ celebrazione alle 7 nei feriali. [g. p. m.]



LETTERE AL GIORNALE

Centro rifiuti dietro al cimitero

In questi giorni di vacanza sono in molti coloro che hanno fatto visita ai propri cari defunti al cimitero di Cuneo.

Chi entra dalla parte nuova ha avuto modo di sentire i rumori provenienti dall'area immediatamente dietro al camposanto, verso l'alveo dello Stura. Qui, da anni ormai, è allestito un centro di smistamento, raccolta e stoccaggio di rifiuti ingombranti (dal legno all'alluminio, calcinacci di cantieri e ancora elettrodomestici).

Possibile che il sindaco o l'assessore delegato non siano in grado di prendere la decisione che tutti i cuneesi auspicano: spostare l'area altrove, lontano dal cimitero.

E' una questione di rispetto per i defunti, oltreché di igiene e sicurezza per l'eccessiva vicinanza dal fiume.

Lettera firmata, Cuneo

Cuneo condannata a «non pervenuto»

Ancora una volta in televisione, sui giornali o alla radio i notiziari meteo condannano Cuneo a «non pervenuto».

Non so di chi sia la responsabilità, ma ▪ nostra città continua a fare una brutta figura. Non è possibile risolvere una volta per tutte questo problema? In città, poi, non si potrebbe creare una bacheca dove informare i cittadini sulle previsioni del tempo e fornire i dati meteo della settimana?

Lettera firmata, Cuneo

La sicurezza contro nuove piene

▪ permetto segnalare che dopo tante parole fatte in seguito all'alluvione, pare si riprenda a lavorare come prima in quanto lungo gli argini vengono di nuovo fatti impiantamenti di alberi, mentre alcuni interventi di messa in sicurezza del Tanaro non presentano le caratteristiche tecniche necessarie a scongiurare un'esondazione in caso di piena.

Lettera firmata, Alba

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, Cri 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **▪a:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; **M▪ndovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; ▬: 911.010, **Moroz▪:** 772.555; **Neive:** 677.407; ▬ **lo Belbo:** 796.385; **Ormea:** 393.090; ▬: 987.477; **▪vezzagno:** ▬ **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888, **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: **Cuneo:** 608 811; **Ceva:** 70.55.11, **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via T. Cavallo 7, telefono 0171 ▬. Per gli altri Comuni le farmacie di ▬ svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
▪ba: *Divin Maestro*, ▬ Piave 70/A, telefono 0173 284 161.
▪ra: *Dalmasso*, via Mo▪ Di Lisio 1, telefono 0172 412.187.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, telefono 0172 60.▬.
Mondovì: *Furco*, via Meridiana 5, telefono 0174 42 404
Saluzzo: *Santa Ma▬* ▬ Risorgimento 38, telefono 0175 42.289
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 61, telefono 0172 712.388

NECROLOGI

Dopo una vita dedicata al lavoro ed agli affetti familiari è mancata

Giorgina Musizzano in Dogliani

già Direttore Patronato Epaca C.D.,
anni 70

Tristemente lo annunciano il marito Luca Dogliani, il figlio Gianluca con Adriana e l'adorato Pietro, la sorella Elsa col marito Eligio Carlsia e figli, il nipote Filippo Boldrino e parenti tutti. I funerali, provenienti dall'Ospedale di Boves, avranno luogo in Cuneo mercoledì 26 corr. alle ore 10,30 con partenza dall'abitazione di via Amedeo Rossi, 2.
— ▬, 22 aprile 2000.

La Fips protesta e chiede una revoca

Pesca sportiva vietata in Stura

FOSSANO

«Cosa impedisce il via libera alla pesca sportiva? Se l'acqua può essere utilizzata [illegible] irrigare, [illegible] si capisce perché non si [illegible] anche pescare. Noi paghiamo una tassa regionale per esercitare il nostro sport, e un terzo delle acque è in divieto». Gli appassionati di amo e lenza non hanno «digerito» la revoca, solo parziale, delle ordinanze dei sindaci, che consente agli agricoltori di irrigare con l'acqua del fiume Stura (inquinato, a inizio anno, da [illegible] perdita d'olio della Michelin), mentre mantiene inalterato il divieto di pesca. Il «via libera» all'irrigazione è arrivato due settimane [illegible] dal responsabile del dipartimento prevenzione dell'Asl 15, Giuseppe Perosino, in [illegible]cordo [illegible] i responsabili delle Asl 17 e 18. Nei giorni scorsi, in un incontro all'assessorato regionale all'Ambiente, è stato ribadito [illegible] divieto alla pesca. «L'Asl 15 - è scritto in un comunicato diffuso al termine della riunione - [illegible] riserv[illegible] [illegible] fornire indicazioni definitive non appena saranno disponibili i risultati [illegible] analisi dell'ultima campagna di campionamento».

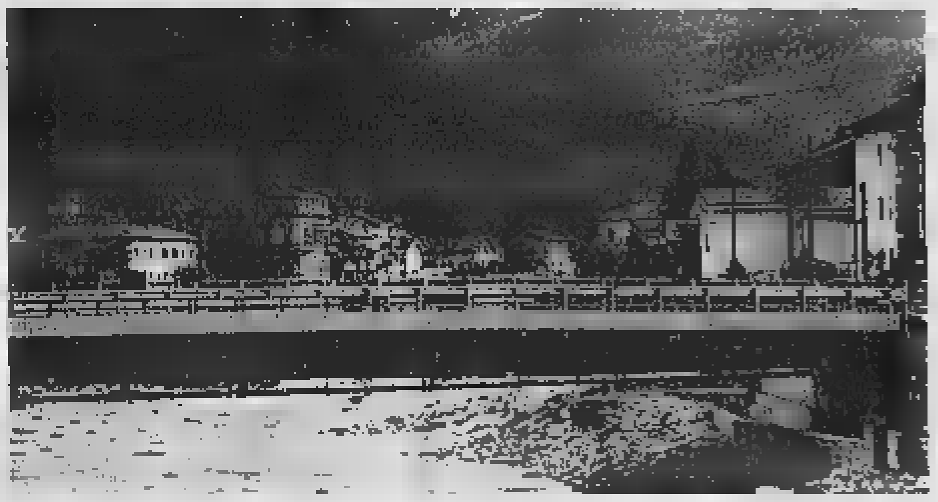
«Finché queste analisi sono in corso - dicono i tecnici - non si può dare il via libera [illegible] pesca». Ma c'è chi afferma che le [illegible] [illegible] stanno così. «Trattandosi di un'attività sportiva non è in questione il consumo del pesce - dice il dottor Morisi, dell'Agenzia regionale per l'ambiente di Cuneo -; è sufficiente che [illegible] utilizzino ami senza artiglio, e che si rimettano i pesci in acqua». La «provocazione» suscita polemiche tra i pescatori. «Dichiarazioni di questo tipo creano solo confusione - dice Giovanni Scatena, dirigente della «Fips» (Federazione pesca sportiva), facente funzioni di presidente -. Noi chiediamo agli enti preposti di darci al più presto un'indicazione chiara, nero su bianco».

«Non tocca a noi rilasciare questo permesso - ribatte Morisi -; il nostro compito è tutelare l'ambiente, mentre qui siamo nel campo della salute dei cittadini; la questione è di competenza delle Asl». [l. a.]

Spazzato via dalle acque del Tanaro nel novembre '94

Il nuovo ponte dell'amicizia

L'inaugurazione ieri a Garessio



Costruito su progetto dell'ingegner Gianni Cerqui, lungo 50 metri, largo 10, [illegible] due miliardi il nuovo ponte sul Tanaro ripristina un collegamento fra la [illegible] via Lepetit il cimitero l'area degli impianti sportivi e la circonvallazione

GARESSIO

Bandiere tricolori, inni nazionali, amministratori della valle [illegible] una delegazione del Comune gemellato [illegible] Barjols ieri mattina alla seconda inaugurazione [illegible] «ponte dell'amicizia Garessio-Barjols» che, già aperto al traffico una prima volta il 26 maggio 1974, era stato spazzato via, vent'anni dopo, dall'alluvione. «L'esondazione del [illegible] - ha sottolineato il sindaco Luigi Sappa, durante il taglio del nastro fatto con il primo cittadino di Barjols, Allen Virjeriri - lesionò abitazioni, negozi, scuole, stabilimenti». Costruito [illegible] progetto dell'ingegner Gianni Cerqui, lungo [illegible] metri, largo 10, costo due miliardi, il [illegible] ponte sul Tanaro ripristina un collegamento fra la 28, via Lepetit, il cimitero, l'area degli impianti sportivi e la circonvallazione. [s. c.]

SALUZZO

«Il presidente del Consiglio comunale si dimetta»

Forza Italia, tramite il capogruppo consiliare Carlo Savio, ha chiesto le dimissioni del presidente del Consiglio comunale, Fulvio Rubiolo, esponente del centrosinistra. Il motivo della richiesta è il recente esito elettorale riportato dagli azzurri e la sconfitta delle liste ulivisto. [g. ne.]

SALUZZO

Aperte le iscrizioni a «Chitarrissima»

Sono state aperte le iscrizioni a «Chitarrissima», la prestigiosa rassegna musicale che si svolge a fine [illegible]osto. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni e iscrizioni all'Ufficio cultura del Comune. [g. ne.]

MONDOVI'

Trenta milioni per salvaguardare tre luoghi di culto

La giunta comunale ha deliberato contributi (insieme alla Regione) per interventi [illegible]i salvaguardia architettonica di alcuni edifici di culto cittadini: si tratta della cappella della Vergine del Carmelo di San Quintino (11 milioni), della sinagoga di via Vico (8) e della chiesa di San Filippo a Breo (11). [p. s.]

FOSSANO

Come trasmettere sogni ed emozioni agli adolescenti

«Favole per raccontare» è il titolo dell'ultimo incontro della rassegna «Alla ricerca dell'ombelico del mondo», che si terrà mercoledì sera, ore 21, nell'aula magna dell'Itis. Interverrà Alba Marcoli, insegnante, scrittrice, psicoterapeuta. [illegible] parlerà [illegible] [illegible] gli adulti possono vivere e trasmettere agli adolescenti sogni ed emozioni. [l. a.]

FOSSANO

Dopo cena in libreria

Per riscoprire il piacere della lettura, la libreria «Agosta» (di viale Regina Elena) giovedì sera apre [illegible] pubblico dalle 21 alle 23. [l. a.]

CENTALLO

Un incontro su cattolici e Resistenza

«Cattolici e Resistenza [illegible] Piemonte: dalla Liberazione alla Ricostruzione» è il tema dell'incontro in programma giovedì sera nel Salone delle orfanelle (inizio ore 21). Intervengono Walter Crivellin e Alessandro Parola. Parleranno su «La Resistenza nei lager: il progetto culturale di Giuseppe Lazzati». [l. a.]

SAVIGLIANO

In tv raccontano il loro viaggio in moto per il mondo

«Cicio» Cavallo e Manuela Campi, entrambi di Savigliano, hanno partecipato alla registrazione della puntata del programma «Alle falde del Kilimangiaro», condotto da Licia Colò con la collaborazione del cabarettista saluzzese Osvaldo Fresia. Hanno raccontato le loro esperienze per il mondo in sella alla inseparabile motocicletta: la puntata verrà trasmessa oggi pomeriggio su Raitre alle 14,30. [p. b.]

BUSCA

«Giallo» sul rogo di un autotreno

Sono in corso indagini da parte dei carabinieri per accertare le cause dell'incendio, avvenuto l'altra notte, di un autotreno, parcheggiato nelle vicinanze della stazione ferroviaria, di proprietà della ditta di trasporti «Piccato», con sede a Moncalieri. Le fiamme, che hanno interessato la motrice del ca[illegible], provocando danni per circa 100 milioni, sono state domate da squadre di vigili del fuoco di Cuneo e Busca [c. g.]

[illegible]OLO

La Corale di Cordoba alle sorgenti del Po

Domani sera la Corale dell'Università di Cordoba si esibirà alle 21 nella chiesa parrocchiale di Serre. Gli spagnoli, ai quali la Pro loco e il Comune offriranno una visita guidata alle sorgenti del Po, con degustazione di piatti tipici, si esibirà in concerto anche a **Moretta**, martedì sera. [al. bu.]

Lo ha deciso il sindaco

Nessuna delega ai due assessori di [illegible]

MOROZZO. Il neo sindaco Val[illegible] Tomatis, veterinario di 45 anni, (ha ottenuto 1171 preferenze), ha nominato la giunta comunale: sarà formata dagli assessori Egidio Bertolino, 48 a[illegible]i, impiegato (ha ottenuto [illegible] preferenze) e Severino Peano, [illegible] anni, pensionato (15 voti). Egidio Bertolino assumerà anche la carica [illegible] vice sinda[illegible] di Morozzo.

«Non ho assegnato deleghe - ha detto il nuovo primo cittadino Tomatis - perché il nostro è un piccolo Comune (1950 abitanti). Preferisco che gli assessori si occupino dei problemi, che si presenteranno di volta in volta, in modo alternativo in maniera che siano ambedue addentro alla realtà e alle problematiche della nostra comunità».

A Morozzo le elezioni elettorali [illegible] state indette dopo la morte del primo cittadino Aldo Rossi. [b. s.]

Vice sarà una donna

Costigliole [illegible] [illegible] la squadra [illegible] primo [illegible]



Il neo sindaco [illegible] Costigliole Saluzzo Piero Molinengo eletto nelle recenti elezioni comunali di domenica scorsa

COSTIGLIOLE SALUZZO. A pochi giorni dal voto per il rinnovo dell'amministrazione comunale Costigliole ha ora una nuova giunta. «I criteri di nomina degli assessori - spiega il nuovo sindaco, Piero Molinengo - tengono conto delle competenze e delle capacità dei singoli». Fanno parte del nuovo esecutivo Milva Rinaudo (vicesindaco, seguirà Edilizia, Urbanistica e Lavori Pubblici); Enrico Gubetta (Assistenza, Cultura e Pubblica Istruzione); Flavio Lovera (Agricoltura e Commercio); Chiara Nasi (Personale e Affari Legali). [al. bu.]

Il giorno di Pasquetta

[illegible] festeggia il [illegible] [illegible] «nonna» Anna

BERNEZZO. Anna Bergia ved. Civallero compie domani, giorno di Pasquetta, cento anni che saranno festeggiati dai familiari nell'abita[illegible] di [illegible] Regina Margherita dove la vegliarda vive [illegible] l'unico figlio Ernesto, 70 anni, da quando si era sposata nel 1928. La centena[illegible] ricorda tutti gli episodi più importanti della [illegible] lunga esistenza. Racconta: «Sono andata a lavorare nella filanda di Caraglio quando avevo appena 8 anni perché in casa c'erano altri sette figli e molta miseria. Mi alzavo alle 5 e tornavo [illegible] sera sempre a piedi [illegible] altre ragazze. Ho fatto [illegible] mio unico viaggio in treno quando mi [illegible] sposata. Siamo andati a Sanremo ed è stata la prima e l'ultima volta che ho visto il mare». Marta Bergia, unica superstite dei numerosi fratelli e sorelle, fino a pochi anni fa andava [illegible] nei boschi a raccogliere castagne. A [illegible] anni ancora leggeva il giornale [illegible] occhiali. Domani riceverà l'omaggio del sindaco Giovanni Vietto. [g. d. m.]

Nell'ospedale di Barge

E' in funzione [illegible] [illegible]

BARGE. La ristrutturata ala della «Residenza assistenziale flessibile» (Raf), situata al secondo piano dell'Ospedale civile, è entrata pienamente [illegible] funzione. Dall'inizio di questa settimana, le [illegible] camere a due letti (con servizi igienici intercomunicanti fra due stanze attigue) ospitano i malati. Grazie ai lavori fatti, ora nella «Raf» di Barge p[illegible] essere accolte 20 persone [illegible]on autosufficienti (prima erano solo 13). Complessivamente l'[illegible] bargese - guidato da Emma Morero - ha speso un miliardo e 200 milioni per questi lavori, grazie [illegible] fondi stanziati [illegible]a Comune, Regione, Fondazione Crt, ministero degli Interni e con soldi propri dell'ospedale. Ora l'amministrazione dell'ospedale è alla ricerca di mezzo miliardo, per sistemare il primo piano della struttura sanitaria. Dal 1° gennaio gli ospiti della «Raf» pagano 42.748 lire giornaliere, mentre 55.836 sono a carico dell'Asl 17 di Saluzzo. [al. bu.]

Mondovì, sull'Altipiano

Tre anni di tempo per costruire il nuovo ospedale

MONDOVI'. Ci saranno 1095 giorni di tempo (3 anni) per costruire il [illegible] ospedale sull'Altipiano. Lo indica l'avviso di gara con cui l'Asl, anche attraverso la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea e italiana, ha chiesto alle imprese, che ritengono di [illegible] le caratteristiche idonee, di inoltrare entro il 31 [illegible] «la domanda di essere invitate a partecipare alla licitazione privata». L'appalto (per 99 miliardi comprensivi di componente edilizia, impiantistica idrosanitaria, gas e antincendio, termica e di condizionamento e impianti elettrici, telefonici e informatici) sarà bandito fra un paio di mesi, invitando alla gara le ditte che avranno dimostrato di essere qualificate.

[illegible] progetto definitivo del nuovo ospedale, intanto, è stato inviato dai professionisti della «Proger» di Pescara a una società per la certificazione di qualità, sulla base dei parametri dell'Ue. [p. s.]



I padiglioni espositivi nel palazzo di piazza Medford, aperti da ieri mattina, propongono fino al primo maggio cinquento vini di duecento produttori (ore 10-23)

ALBA

Ad Alba da ieri la rassegna enologica

Weekend in Langa tra vini doc e docg

La rondine che spicca il volo da un calice di vino rosso, simbolo di «Vinum», torna a richiamare l'attenzione sulla fiera enologica di primavera: è stata inaugurata ieri pomeriggio nella sala storica del teatro Sociale dal prof. Attilio Scienza, docente di Viticoltura all'Università di Milano. I padiglioni espositivi nel palazzo di piazza Medford, aperti da ieri mattina, propongono fino al primo maggio cinquento vini di duecento produttori (ore 10-23). Gli operatori, gli appassionati del buon bere possono degustare i migliori vini docg e doc di Langa e Roero: dal barolo '96, al barbaresco '97, a quelli giovani dell'ultima vendemmia come i dolcetti, moscato, Asti, Roero arneis, Verduno Pelaverga nonché barbera d'Alba '98 e '99, nebbiolo d'Alba e Roero '98.

«La concomitanza di "Vinum" con le feste pasquali favorisce l'afflusso di visitatori italiani e stranieri come abbiamo già avuto modo di constatare: molte le prenotazioni in alberghi e ristoranti della zona» commenta il presidente dell'ente turismo, Claudio Alberto.

La degustazione dei vini è accompagnata da iniziative collaterali. Stasera e domani al palazzo dei congressi: «Vinum jazz: musiche per vini d'autore» (ore 21). Seguiranno tre serate di talk show «Il salotto de La Stampa» con ospiti del mondo dello sport e dello spettacolo. Martedì si disserterà sul tema «Il doping nel bicchiere. Notte di perversione gastronomica tra mondanità, spettacolo e degustazioni»; mercoledì «Il regal bacio tra barolo chinato e cioccolato»; giovedì 27 «Salumi e formaggi: il dubbio amletico dei vini di Langhe e Roero». Gli incontri, condotti dal giornalista Luca Ferrua, si svolgeranno alle 21 (su prenotazione). Venerdì appuntamento di spicco con «I grandi vini a teatro».

Commenta Massimo Martinelli, presidente del consorzio di tutela che cura la manifestazione: «Il fascino del teatro Sociale che ospiterà l'incontro, la qualità straordinaria di grandi annate di vini rossi prestigiosi come barolo, barbaresco, Roero, barbera d'Alba che saranno offerti in degustazione, il sottofondo intrigante della musica, faranno di queste serate un appuntamento davvero particolare». Non mancherà un brindisi con l'Asti spumante. S'inizierà con la presentazione della zona e dei vari vini con note storiche e tipologiche per proseguire con la degustazione guidata e raccontata delle varie annate. L'iniziativa coincide con il ventennale del riconoscimento docg del barolo e barbaresco (per informazioni e prenotazioni tel. 0173440121-441074). Sabato 29 aprile il palazzo fieristico di piazza Medford ospiterà la giornata della «nocciola tonda gentile delle Langhe», domenica 30 del formaggio «Murazzano dop», mentre il primo maggio sarà dedicato alla grappa.



Ad Alba proseguiranno oggi le visite dei turisti al palazzo di piazza Medford, a Canale stamane si terrà l'inaugurazione di «Vinum» sul territorio all'enoteca regionale del Roero (ore 11) con interventi dei presidenti del'ente turismo Claudio Alberto, dell'enoteca Luciano Bertello, dell'associazione dei sindaci del Roero Marco Perosino e del primo cittadino di Canale, Marco Monchiero. Ai banchi d'assaggio allestiti nel centro storico, cento produttori roerini presenteranno i vini di primavera: arneis, favorita e birbét (quest'ultimo ottenuto dall'uva brachetto dal grappolo lungo, tipica del Roero). Con la simpatica sfida «caccia al profumo» saranno premiati con bottiglie di vino coloro che riconosceranno i vini messi in degustazione dall'enoteca. In onore dei vini del Roero sono giunti a Canale i maestri «infioratori» di Spello (Perugia) che hanno abbellito le vie del centro storico di Canale con le artistiche infiorate. Tappeti di fiori, allestiti durante la notte, accompagneranno oggi i turisti ai banchi d'assaggio e all'enoteca. Non meno interessanti le opere dei madonnari che oggi esprimeranno la loro arte nelle vie e piazze sul tema: «Le Madonne dei fiori». Nel salone dell'enoteca si possono visitare due mostre: una di pittura dell'artista roerino Dino Pasquero (omaggio ai trent'anni di attività) e l'altra di ex voto «per Grazia ricevuta». I quadretti votivi, conservati nelle chiese della [illegible], sono stati restaurati a cura del Lions Club Canale Roero presiduto da Silvio Beoletto.

Il weekend pasquale è ricco di appuntamenti anche sul territorio, inseriti nel calendario delle manifestazioni collaterali di «Vinum». A Bra, oggi processione dei Battuti bianchi (ore 17), domani 127ª fiera di Pasqua del bovino piemontese e mostra mercato «I sapori della nostra terra» allestita da ieri e fino al 25 aprile nel padiglione del mercato coperto (piazza XX Settembre).

Dopo l'appello del sindaco al prefetto sulla criminalità

Blitz al mercato, sui treni e controlli nelle vie di Bra

BRA

Settantadue auto fermate per controlli, 138 persone identificate, di cui 35 con precedenti penali e sedici stranieri; cinque extracomunitari denunciati perché non in regola (due risultati clandestini saranno espulsi). Sono i risultati di un [illegible]izio coordinato, che ha visto impegnati polizia (Squadra mobile, ferroviaria [illegible] nucleo anticrimine), carabinieri, polizia municipale e Guardia di Finanza [illegible] ha coinvolto la zona del Braidese.

Fra [illegible] 14 di venerdì [illegible] stati istituiti posti di blocco nelle strade della città, dove sono state fermate le 72 vetture. Il servizio è poi proseguito in esercizi pubblici ed in particolare in due [illegible]ar. In uno di questi locali pubblici è stata contestata [illegible] presenza di un videogioco in più rispetto a quanto previsto. E' scattata [illegible] contravvenzione di due milioni.

Le forze dell'ordine sono state, poi, anche impegnate in verifiche alla stazione ferroviaria: [illegible] stati controllati numerosi passeggeri dei treni in partenza e in arrivo a Bra. Sono poi state istituite anche pattuglie con personale in divisa ed in borghese fra le bancarelle del mercato.

Il servizio coordinato, infine, si [illegible] concluso con il controllo di alcuni edifici che in passato erano stati occupati abusivamente da clandestini.

L'operazione [illegible] una prima risposta alle richieste di maggiori interventi per arginare il fenomeno della microcriminalità nella [illegible] orientale della «Granda». L'11 aprile scorso il comitato provinciale ordine [illegible] sicurezza pubblica aveva affrontato i problemi dell'Albese e Braidese. A chiedere l'incontro erano stati i sindaci Giuseppe Rossetto di Alba e Franco Guida [illegible] Bra. Avevano portato la preoccupazione dei residenti [illegible]r l'aumento [illegible]ei furti in abitazioni e nei negozi. Erano stati chiesti maggiori controlli del territorio e provvedimenti nei confronti degli immigrati clandestini e in particolare per Bra un'azione di prevenzione in tutta l'area della stazione ferroviaria. [g. p. m.]



Il servizio ha visto [illegible] polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani

Sottoscrizione ad Alba

[illegible] piastrella per la [illegible] [illegible]

ALBA. Per contribuire al restauro della chiesa barocca [illegible] San Giuseppe, l'associazione «Proteggere insieme» ha aperto una sottoscrizione. Con lo slogan «Una piastrella per il San Giuseppe» tutti sono invitati a sottoscrivere l'acquisto virtuale di una o più piastrelle da 30 mila lire ciascuna: lo scopo [illegible] di racimolare gli 80 milioni [illegible]sari per la ricostruzione del pavimento. Per sensibilizzare albesi e turisti, [illegible] pubblici [illegible] privati, saranno organizzati concerti, mostre, spettacoli.

Il primo maggio in piazza del Duomo [illegible] terrà una giornata di informazione con banchi gestiti da volontari. «A chi aderirà - dice il presidente di "Proteggere insieme", Roberto Cerrato - sarà donata una pergamena [illegible]merata, personalizzata e una piccola piastrella raffigurante il campanile dela chiesa». [g. f.]

In calo anche i prestiti

Sono diminuiti gli iscritti [illegible]

ALBA. Sono diminuiti gli iscritti al prestito dei libri alla biblioteca civica: [illegible] scesi da 2.842 del '98 a 2.767 del '99. Dalle statistiche relative all'ultimo anno d'attività risulta [illegible]he anche i prestiti [illegible] calati del 5,89%.

L'indice dei prestiti [illegible] rapporto alla popolazione è pari allo 0,76%, inferiore a un prestito per abitante, indicato come auspicabile dagli standard internazionali. Sono [illegible]vece aumentati i volumi da 69.676 del '98 a 72.364 di fine '99. Nello scorso anno gli utilizzatori della biblioteca sono stati 61 mila tenendo conto che molti la utilizzano per servizi diversi dal prestito e cioè per [illegible]sultazione, lettura periodici, ascolto musica, ricerche. Dispone inoltre di 688 film, [illegible] documentari, 19 opere teatrali, 1387 dischi, audiocassette registrate per non vedenti. Per la prima volta sono stati forniti agli utenti extracomunitari periodici in lingua araba e francese. [g. f.]

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Morto un anziano travolto da un'auto

Antonio Fissore, 84 anni, abitante a Sommariva Bosco è morto al «Santa Croce» di Cuneo in seguito ad un incidente stradale. L'uomo viaggiava in bicicletta, sulla strada Bra-Carmagnola, quando è stato investito da un'auto condotta dal torinese A. R. di 47 anni, riportando un grave trauma. [g. f.]

[illegible]

Ottantenne condannato per lesioni e minacce

Il tribunale ha condannato Marcello Basso (80 anni) a due mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale. Era accusato di lesioni, minaccia e ingiuria nei confronti di un [illegible]. I fatti erano accaduti [illegible] Alba nel '97. [g. f.]

ALBA

Il Comune assegna gli orti ai pensionati

L'amministrazione comunale ha indetto un bando di concorso per l'assegnazione degli orti urbani agli anziani. Si tratta di terreni comunali [illegible]he vengono messi a disposizione dei pensionati affinché possano coltivarli per [illegible] proprio. Le domande devono essere presentate entro il 10 maggio all'Ufficio di Servizio sociale di via nGovone 11 (tel.0173/292247-292272). L'assegnazione degli orti avverrà con sorteggio pubblico. [g. f.]

BRA

Una collinetta nel [illegible]rtile dell'elementare «Pellizzari»

La giunta comunale ha approvato il progetto dei lavori di riordino dell'area esterna alla scuola elementare a tempo pieno «Pellizzari». L'intervento riguarda i lavori del primo lotto a cui seguirà la posa dlela pavimentazione. Nel cortile della scuola sarà realizzata una collinetta, dove i ragazzi potranno ricavare un percorso per le attività ginniche. Verranno inoltre studiato due spazi estinati [illegible] ospitare un orto (4 metri per 7) e un piccolo stagno (della superficie di [illegible] metri per 2,6). L'edificio [illegible] Monte Grappa ospita circa 400 alunni dell'elementare del I circolo e le cucine della mensa comunale che serve quotidianamente 1200 pasti [illegible]li alunni di elementari e medie. [i. b.]



Veduta di Niella Belbo e sotto i vincitori della mostra zootecnica dello scorso [illegible]. Per questa edizione verranno esposti bovini e caprini delle varietà nostrane

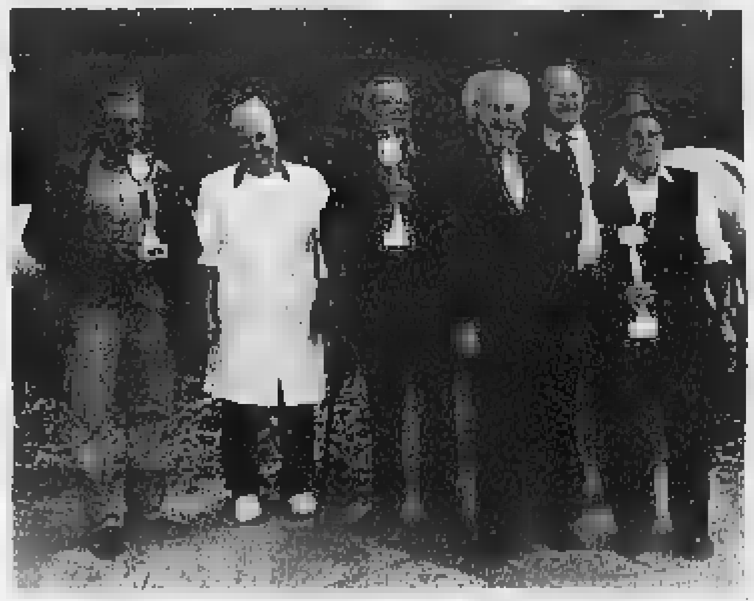
Il 29 aprile [illegible] Niella Belbo s'inaugura la quarta «Fiera di primavera»

In vetrina i nostri prodotti di nicchia

Dal vino a formaggi e carni di qualità

NIELLA BELBO

Assaggi e degustazioni di vini e prodotti gastronomici tipici, appuntamenti musicali, esposizioni di bovini e trattori d'epoca [illegible] anc[illegible] serate danzanti e spettacoli folcloristici. Sono solamente alcuni degli avvenimenti che caratterizzeranno, dal 29 aprile al 1 maggio, la quarta edizione della «Fiera di primavera», organizzata da Comune e Pro loco.



«Si tratta di una manifestazione dalle origini antichissime - ha spiegato il sindaco niellese, Giovanni Rosso - la festa primaverile si celebrava in [illegible] già cent'anni orsono. La kermesse [illegible] poi interrotta per lungo tempo e solo recentemente è stata ripresa. Lo scopo principale di questa manifestazione è naturalmente quello di far conoscere il nostro paese e i suoi prodotti di nicchia, [illegible] vino, [illegible] formaggi, alla carne di qualità».

Il primo appuntamento è programmato per la serata del [illegible] aprile, alle 21, nel salone parrocchiale, con lo spettacolo teatrale offerto dai ragazzi della compagnia del paese che insceneranno [illegible] divertente commedia. Domenica 30 ci sarà invece l'attesa serata danzante in compagnia dell'orchestra «Il gatto e la volpe»; si potrà assistere anche ad una sfilata di moda, presentata dal negozio di abbigliamento «Da Laura», con sedi [illegible] Bossolasco e Niella Belbo.

La giornata più ricca di avvenimenti sarà comunque quella di domenica 1 maggio. I festeggiamenti prenderanno il via dalle 9 del mattino, con l'apertura degli stand all'interno del padiglione coperto allestito nella piazza dietro al castello. «I visitatori - ha spiegato compiaciuto il segretario della Pro loco, Franco Murialdo - avranno modo di gustare tutti i prodotti più caratteristici della nostra [illegible] tradizione enogastronomica. Un ampio spazio ospiterà inoltre la "Fiera del sorriso", organizzata dai bambini del paese: i ragazzi metteranno in vendita diversi oggetti, per finanziare alcune attività di carattere benefico».

Una ricca agenda di eventi caratterizzerà anche le ore pomeridiane. Alle 14,30 prenderà il via la sfilata del gruppo folk-musicale della Moretta, di Alba. Alle 15,30, spazio alla sfilata di cavalli per le strade del paese. [illegible]lle 16, cerimonia di estrazione dei premi della lotteria, con l'assegnazione di un cavallo da sella, un pony e [illegible] grasso maiale ai fortunati possessori dei primi tre numeri estratti. Alle 17, [illegible]zio [illegible] piaceri della gola, con la distribuzione di ceci [illegible] costine in umido accompagnate da bicchieri di dolcetto. Alle 21, serata danzante di chiusura, allietata dall'orchestra dei "Brav'om".

Per l'intera giornata, inoltre, sarà possibile visitare la mostra di macchine agricole e trattori d'epoca allestita, nella piazza del paese, dal gruppo «Amatori trattori d'epoca delle Langhe e del Roero». Per più golosi, merita una visita la mostra zootecnica [illegible] dal titolare della macelleria «Carni Boero», allestita nello spiazzo antistante il negozio, in [illegible] Principi di Piemonte 39. «In esposizione - ha spiegato lo stesso Valter Boero - ci saranno numerosi bovini e caprini delle varietà nostrane. Saranno inoltre distribuiti degli [illegible]saggi gratuiti di salami, prosciutti e salsicce, accompagnati a bicchieri di sangria. La nostra macelleria si fornisce direttamente dalle stalle dell'alta Lan[illegible] e offre ai suoi clienti [illegible] carne garantita di eccezionale qualità».

Grazie al ripristino di questo genere di manifestazioni, Niella Belbo va assumendo un ruolo sempre più importante sotto [illegible] profilo dello sviluppo turistico.

In paese è inoltre possibile gustare [illegible] più ghiotte specialità a base di pesce presso il ristorante «D'Asti», [illegible] [illegible] Principi di Piemonte 25.

Per i giovani appuntamenti in discoteca dove sono in programma concerti e feste a tema

Pic-nic, balli, fiere e voli in mongolfiera

Così la «Granda» festeggia Pasqua e lunedì dell'Angelo

ANCHE la «Granda» vive [illegible] lungo week pasquale all'insegna del divertimento. Un po' ovunque sono in programma feste, mostre, momenti folcloristici. E per i più giovani l'appuntamento è in discoteca. Ecco alcune segnalazioni.

[illegible]

VERZUOLO. Stasera al «The black brow» musica rock-pop proposta dai Metafora. Appuntamento alle 21,30.

LIMONE. Stasera a «La lanterna» estrazione di premi offerti dalla discoteca e dagli sponsor, tra cui gadget della Beck's o dell'Heineken e soggiorni al Residence Limone. Ingresso libero. Domani sera mix di musiche proposte dal dj Nadir con brani latinoamericani, revival, disco-music e tecno. Ingresso libero.

FRABOSA [illegible]. Stasera, ore 23,30, alla discoteca Gipsy grande veglione di Pasqua. Nel corso della serata estrazione di superuova pasquale musica Anni '60-70-80.

MARSAGLIA. Stasera al «Mirror New Millennium» veglione di Pasqua con cioccolato e sorprese. Alla consolle i dj Pino e Anne del benotto team.

[illegible]. Stasera al «The Jolly joker club», di frazione San Martino, alle 22 piano bar «C'è posta per te», dediche a richiesta. Portagonista la Pino & Lino band. Intermezzo musicale di metà serata intitolato «Il mitico Celentano». Ingresso libero.

MONTEROSSO [illegible]. La discoteca Cucaracha è aperta stasera, lunedì e martedì. Nel corso delle tre serate verrà distribuita cioccolata pasquale.

GENOLA. Stasera al Barcelona disco musica house e i più recenti successi commerciali sulla Rambla grande; i balli di coppia e caraibici impegneranno la sala latinamerica e i revival degli Anni '60-70-80 caratterizzeranno la pista del privée. La festa s'intiola «La routine uccide? Noi uccidiamo lei!».

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera al «Cabiria» concerto di Queen Ann, una delle grandi voci femminili del soul. L'artista avrà al suo fianco una «guest star» d'eccezione: Archie Love. L'ingresso è libero. Inizio ore 22,30.

[illegible]. Stasera a «Lo [illegible]ghelona», ore 22 ritmi caraibici proposti dal matator Roby Sansone alla batteria. Domani sera al «Capitan Fracassa» nella sala pub musica dal vivo con Casa Chiusa che propongono rock nazionale. Nella sala azteca commerciale e happy music con il dj Schiffer.

FIERE

[illegible]. Proseguono gli appuntamenti con la Fiera di San Giorgio e la IV Fiera in fiore allestita nel Palazzo Bertello. Oggi gli stand apriranno alle 10. Alle 16 per i bambini ed esibizione di mini ballerini. In serata (ore 21) nell'area spettacolo esibizione del gruppo musicale Pastina Band. Domani apertura degli stand sempre, alle 10 e alle 21 ballo liscio e Anni Sessanta con l'orchestra Era '97. Il Palazzo Bertello ospita inoltre la mostra di scultura «Tra alberi e acqua» promossa dalla Fondazione Peano. Il biglietto costa 2 mila lire. Inoltre oggi nell'area ristorante menu pasquale curato dal Castello di Buriasco. Costo 50 mila.

MACRA. Oggi, alle 16, sulla piazza del Municipio, apre i battenti la 154ª edizione della «Fiera de Sant Marcelin». Alle 18 verrà a[illegible]ivato anche il servizio gastronomico, a cura della Pro loco Rupicapra, all'interno del quale si può degustare il trittico d'acciughe alla «Carbonè». Alla trattoria «Cavallo Bian[illegible]» verranno invece serviti menu a base di ricette occitane. Alle 21,15 serata di musica giovane. Domani, alle 8,30, partenza della passeggiata sul [illegible]tiero dei ciclamini. Per tutto l'arco della giornata sarà inoltre possibile visitare le chiese di San Salvatore e di San Peyre di Stroppo. Nel pomeriggio, alle 16,30, grande merenda sinoira ed elezione di Miss acciuga 2000. Alle 20,30 esibizione della corale delle Marmotte. Martedì, alle 10,30, celebrazione della messa solenne e processione lungo le strade del paese. Alle 15,30 concerto di musica occitana con Sergio Berardo.

PAMPARATO. Da oggi a martedì il paese della Valle Casotto ospiterà la tradizionale rassegna «Mestieri in fiera», con decine e decine di maestri artigiani impegnati nelle vie e nelle piazze, [illegible] le loro attività. Nel castello Cordero di Pamparato saranno visitabili numerose esposizioni, sui temi dei giocattoli e degli antichi strumenti musicali.

[illegible]. In località Crocera, oggi proseguono i festeggiamenti per la Fiera del riso, con stand, dimostrazioni di risicoltura e serate danzanti. Apertura degli stand alle 10 e alle 12 pranzo al self-service. Nel pomeriggio, ore 15, esibizione del gruppo «I vecchi mestieri» di Bargo. Si terrà quindi una dimostrazione di trapianto di riso, con l'intervento delle mondine, così [illegible] avveniva negli Anni Trenta. Si potrà assistere alle operazioni di trebbiatura del riso, con una macchina a vapore Anni Venti. I bambini potranno assistere alle esibizioni di Dido, il trampoliere magico. Dopo la cena, ore 21, avrà luogo la seconda serata danzante con la partecipazione dell'orchestra Enzo e Massimo. Domani [illegible] manifestazione si ripeterà con lo stesso clicle. In serata avrà luogo un intrattenimento danzante con l'orchestra di Beppe Carosso.

TRADIZIONI

GARESSIO. Oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa di San Giovanni, al borgo Maggiore ultima recita della sacra rappresentazione del Mortorio. Alle 21,30 tradizionale spettacolo pirotecnico.

[illegible]. Oggi pomeriggio, alle 17, partirà dalla chiesa della Confraternita della Pietà la processione di Pasqua, che ritorna in città dopo una pausa dopo oltre trent'anni. Sfileranno, al seguito della statua del Cri[illegible] Risorto, numerose figure storiche care ai saviglianesi: la Veronica, le Tre Marie, le Tre Virtù Teologali, le Tre Ancelle, la Giuditta, e la Regina Ester.

[illegible]. Domenica di Pasqua processione dei Battuti Bianchi dalla confraternita della SS. Trinità (ore 17). Domani fiera di Pasqua con 250 bancarelle, mentre si terrà il mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato. Una mostra mercato [illegible] prodotti enoagstronomici «I sapori della nostra terra» è allestita fino al 25 aprile nel padiglione del mercato coperto di piazza XX Settembre (ore 10-23, ingresso libero).

MERENDINE

CARAGLIO. Domani tradizionale festa campestre in frazione Paniale. Alle 10 verrà celebrata una messa solenne nella cappella dell'Annunziata. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, giochi per i bambini e albero della «cuccagna» con la distribuzione di uova di cioccolato.

[illegible]. Domani, a partire dalle 15,30, merenda al sacco nei prati della frazione Morra San Giovanni in occasione della festa patronale di San Franco. Alle 19, distribuzione di polenta, salsiccia, spezzatino e funghi. Martedì, alle 15, rottura delle pignatte e giochi per bambini nell'area del circolo Acli.

RIFREDDO. Domani la Pro loco organizza insieme al Moto club una «mega grigliata» sotto il tendone del campo di motocross. Appuntamento alle 18. Ingresso libero.

ALBA. Ad Alba la Famija Albeisa organizza per domani la merendina di Pasquetta per soci ed amici con appuntamento all'area verde di San Cassiano alle 16. Seguiranno la gara di cerca delle uova di cioccolato riservata ai bambini, giochi a sorpresa e una «merenda sinoira» al ristorante San Cassiano (ore 18,30) a base di frittate verdi e di cipolle, insalata dei prati con uova sode, agnolotti, capretto e bonet.

[illegible]. Domani pomeriggio, appuntamento in piazza alle 14 per una passeggiata di 45 minuti per la campagna con sosta per la merendina (ogni partecipanti dovrà portarsi da casa tutto ciò che occorre per il pic nic). Si continuerà con giochi popolari e ritorno a piedi nella piazza del paese per le 18,30.

[illegible]

[illegible]. Centro «La Pulce d'acqua» di via Manfredi [illegible] Luserna, 10 in collaborazione [illegible] l'associazione nazionale di amicizia Italia-Cuba domani, martedì, mercoledì e giovedì ospita opere della pittrice argentina Juana Goyanes allestite in [illegible] «Piccola mostra argentina». L'esposizione di opere figurative è dedicata in parte al tango dei sobborghi argentini e in parte all'immagine di Che Guevara. Inaugurazione domani [illegible] 17. Orario di visita 17-19; 20,30-22. Il 27 aprile l'autrice terrà una breve conferenza sulla storia del tango e sui legami tra il linguaggio dei tangueiros argentini e i dialetti italiani, tra cui ricorre spesso il piemontese. Juana Goyanes lavora da [illegible] come pittrice in diverse parti del mondo e ha esposto più volte a Parigi, negli Usa e a Tahiti e a Buenos Aires. L'ingresso alla mostra e alla conferenza è libero.

[illegible]. Il giorno di Pasqua offrirà ai visitatori del parco e del Castello Reale una giornata veramente straordinaria. Saranno di scena le mongolfiere della cittadina francese di Annonay, celebre fin dal 1783 per il volo in pallone aerostatico per l'opera dei fratelli Joseph e Etienne Mongolfier, che proprio nel centro transalpino realizzarono il primo volo sperimentale con il pallone riempito di [illegible] calda, che poi assunse definitivamente il loro [illegible]. Le mongolfiere saranno posizionate sul piazzale Nord del [illegible]stello dove verranno anche presentati i lavori e le ricerche dei ragazzi delle scuole medie cittadine. In collaborazione con i commercianti locali è stata inoltre lanciata l'iniziativa «Chi compra a Racconigi vola in alto». Basterà fare un acquisto qualsiasi in un negozio convenzionato con l'iniziativa, rilasciare i propri dati anagrafici e quindi concorrere al sorteggio. I fortunati che verranno sorteggiati potranno vincere un [illegible] gratis.

[illegible]. Nella frazione di Prea stasera, ore 21, nell'antica chiesa parrocchiale si svolgerà un concerto di cori di montagna.

[illegible]. Per chi ama andare per monumenti il museo di Casa Cavassa e la Torre Civica resteranno aperti il giorno di Pasquetta e il 25 aprile, mentre saranno chiusi a Pasqua. L'ufficio di Informazione turistica, in via Torino, sarà invece aperto martedì. Gli altri edifici monumentali sono aperti, [illegible] l'abazia di Staffarda ed il castello di Manta.



Oggi tradizionale scambio delle uova di cioccolato e di altri dolci come le Colombe per festeggiare la Pasqua

[illegible] DI [illegible]

Per i cinefili a Cuneo domani la [illegible] sala aperta (Fiamma, Corso e Italia sono in sciopero e il Monviso è chiuso per riposo) è quella del Don Bosco dove sarà proiettato «Hurricane» (spettacoli 19.30 e 22). Lo stesso film lo potete vedere al Moretta di Alba (ore 21) mentre all'«Eden» c'è «Erin Brockovich» (16; 18; 20; 22). Bar[illegible] per le festività pasquali punta [illegible] Three Kings (Comunale [illegible] 15,15; 17,15; 19,15; 21,15).

«La neve cade sui cedri» è la storia scelta dal «Moderno» di Borgo San Dalmazzo (19,45; 22). Restando a Borgo vediamo cosa offre Cinelandia; nella Sala 5 «Sai cosa c'è di nuovo?» (15,15; 17,20; 20,15; 22,20)· Sala 6: «Storia di [illegible] due» (15; 17; 20,30) e «Pokemon» (22,30); Sala 7: «T come tigre» (15; 16,40; 18,20) e «The Million Dollar Hotel» (20; 22,20); Sala 8: «Erin Brockovich» (14,30; 17; 20,15; 22,50); Sala 9: «Pokemon» (or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30) e «Storia di noi due» (22,30); Sala 10: «Stuart Little» (14,30; 16,15; 18; 20,45) e «Any given sunday» (22,45). Scorpacciata di film anche nella Multisala Impero di Bra: Sala Grande: «Pokemon» (15; 16,45; 18,30; 20.15; 22,10); Sala Max: «Storia di noi due» (15; 16,45; 18,30; 20,16; 22.10); Sala Mignon: «Stuart Little, [illegible] topolino in gamba» (15; 16,45; 18,30) e «Sai che c'è di nuovo?» (20,20; 22,10). Nella multisala Vittoria; Sala Millenium: «Erin Brockovich» (17,30; 20; 22,30); Sala Metropolis: «T come Tigre» (16; 17,30) e «La dea del successo» (20,15; 22,15).

Al «Lux» di [illegible] «Il miglio verde» (21,15) mentre al Ferrini di Caraglio «Gli ultimi giorni» (20; 22) e all'Iris di Dronero «Toy Story 2» (17; 20,15; 22,15).

A Carrù «F.lli Vacchetti» «Stuart Little, un topolino in gamba» [illegible] e «Il miglio verde» (21,30). Al Nuovo Lux di Centallo «Miki occhi blu» (20; 22).

Al «Borsi» di Ceva [illegible] miglio verde» (21) mentre al «Galateri» di Cherasco «Il collezionista di ossa» (22).

Al «Multilanghe» di Dogliani: Sala Blu: «Stuart Little» (15; 16,20) ed «Erin Brockovich» (17,50; 20,10; 22,30); Sala Grande «Sai che c'è di nuovo?» (16,30; 20,30; 22,30); Sala Rossa: «T come Tigre» (15,30; 17; 18,30) e «Storia di noi due» (20,15; 22,30).

Al Nuovo politeama di Fossano «Il miglio verde» (17,30; 21). A Garessio L'«Excelsior» propone «Il talento di Mr. Ripley» (21). «Le regole della casa del [illegible]» al Lux di Limone (20,15-22,30). Al «Bertola» di Mondovì Sala 1: «Storia di [illegible] due» (20; 22); - Sala 2: «Pokemon» (20) ed Erin Brockovich (22,30). All'Ariston di Ormea «Gioco d'amore» mentre al Civico di Saluzzo «Pokemon» (16; 18) e «Storia di noi due» (20; 22); all'Italia «Stuart Little» (16,30) ed «Erin Brockovich» (19,45; 22).

A San Giacomo di Roburent «Toy Story 2» (16,30; 18,30) e «Il miglio verde» (21). Infine a Savigliano l'Aurora propone «T come Tigre» (20) e «Insider, dietro la verità» (22); al «Ritz» Stuart Little, un topolino in gamba» (16; 18; 20; 22,15).

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel 0171-693 554 SCIOPERO

CORSO Tel 0171-692 [illegible] SCIOPERO

ITALIA Tel 0171-692 951 SCIOPERO

MONVISO Tel 0171-631 7[illegible] **Tutto l'amore che c'è** Or 16, 18, 20, 22

DON BOSCO **Hurricane** Or 19.30 22

[illegible]

EDEN Tel 0173 [illegible] **Erin Brockovich** Or [illegible] 18 20 22

[illegible]ETTA Tel 0173 36 49 56 **T come Tigre** [illegible] e **Hurricane** (or 21)

[illegible]

COMUNALE Tel [illegible]-346 901 **Un marito ideale** [illegible] 15.15 17.15 19.15 21.15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211 **Il miglio verde** Or 19 22

CINELANDIA Tel 0171-265 213 **Sala 5: Sai cosa c'è di nuovo?** Or 15.15 17.20 20.15 22.20, 0.30 **[illegible]: Storia di noi due** (or 15; 17, 20.30) e **Pokemon** (or 22.30, 0.20) **Sala 7: T come tigre** (or 15, 16,40, 18.20) e **The Million Dollar Hotel** (or 20, 22.20, 0.35) **Sala 8: Erin Brockovich** [illegible] 14.30, 17, 20.15; 22.50 **Sala 9: Pokemon** (or. 14,30, 16.30, 18.30, 20,30) e **Storia di noi due** (or 22.30, 0.30) **Sala 10: Stuart Little** (or. 14.30 [illegible] 15 18 20.45) e **Any given sunday** (or. 22.45)

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **Sala Grande: Pokemon** [illegible] 15, 16.45, [illegible] 20,15, 22.10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **[illegible]: Storia di noi due** Or 15; 16.45, 18.30, 20.15, 22.10

MULTISALA I[illegible] Tel 0172-412 317 **Sala Mignon: Stuart Little, un topolino in gamba** (or 15, 16.45, 18.30) e **Sai che c'è di nuovo?** (or 20.20 22,10)

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 **[illegible] Erin Brockovich** [illegible] 17.30 20 22.30 **Sala Metropolis: T come Tigre** (or 16 17.30) e **La dea del successo** (or 20.15, 22.15)

BUSCA

LUX Tel 0171-946009 **Il miglio verde** Or 21.15

CANALE

NUOVO [illegible]

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131 **Le regole della casa del sidro** Or [illegible] 22.30

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 **Il migli[illegible]** (or 16, 21.30) e **Stuart Little, un topolino in gamba** (or 20)

CENTALLO

NUOVO LUX [illegible] 0171-211 776 **Miki occhi blu** Or [illegible]

CEVA

SALA BORSI. Tel 0174-7701 552 **Kirikù e la strega Karabà** (or 16) e **Il miglio verde** (or 17,30; 21)

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]88 124. **Il collezionista di ossa** Or [illegible]

[illegible]

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 **Sala Blu: Stuart Little** (or 15; 16.20) e **Erin Brockovich** (or. 17,50; 20.10 22.30)

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 **Sala Grande: Sai che c'è di [illegible]** Or. 16,30; 20.30; 22.30

[illegible]HE Tel 0173-742 321 **Sala Rossa: T come Tigre** (or 15.30 17 18.30) e **La storia di noi due** (or 20.15; 22.30)

DRONERO

[illegible] Tel 0171-916 393 [illegible]

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA [illegible] 0172-62 407 **Il miglio verde** Or 17.30 21

GARESSIO

EXCELSIOR **Il talento di Mr. Ripley** Or 21

LIMONE

LUX. Tel 0171-927 534 **Pokemon** (pom.) e **Storia di noi due** (sera)

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 896 **Pokemon** [illegible] 16 18 20 e **La storia di noi due** Or 22

BERTOLA SALA 2 **Stuart Little, un topolino in gamba** (or [illegible] 18.30) e **Erin Brockovich** (or 20,16; 22.30)

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 [illegible]

ORMEA

ARISTON. Tel 0174-391619 **Gioco d'amore**

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756 **Pokemon** (or 16, 18) e **La stori[a] di noi due** (or. 20, 22)

ITALIA Tel 0175-42.606. **Stuart Little** (or 16,30) e **Erin Brockovich** (or 19,45; 22)

[illegible]

[illegible]. Tel 0174-227.105 **[illegible] Little, un topolino in gamba** (or 16,30, 18.30) e **Erin Brockovich** [illegible] 20,30, 22.45)

SAVIGLIANO

[illegible] Tel 0172-712 057. **T come Tigre** (or 16; 18 20) e **Il talento di Mr. Ripley** (or 22)

RITZ **Erin Brockovich** Or 16, 18; 20, 22.15

[illegible] DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 7 [illegible] 88 79 07 **Titus.** Ore 15 [illegible] 18.45 22

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 [illegible] tel 216 6764 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18.10 20.20 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Erin Brockovich** Or 15,15 17.40 20.05, 22.30

[illegible] c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30

ALFIERI p. [illegible] tel 562 38 00 **A qualcuno piace caldo** Or [illegible] 20.15, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14.30 17.10 19.50 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18.10 [illegible] 22.30 Sala 3 **Pokemon** [illegible] **Storia di noi due** [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 2? tel 5817 190 **Storia di noi due** Or 16.30 18.30 20.30 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Canone inverso** Or 15.40 18 20 [illegible] 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Un bicchiere di rabbia** Or 16.15 17.55 19.20 20.50 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 21 **Pene d'amor perdute.** Or 16.30 18.30 20.30 22.30

C. CHAPLIN 2 v. [illegible] tel 436 07 21 **Pane e tulipani** Or 15.30 17.50 20.10, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 732 029 **Pokemon** Or 14.30 16.30 18.30 20.30 22.16

DORIA v. Gramsci 9 tel 547 477 **T come Tigre.** Animazione Or 15.10 16.50, 18.30 **Il mistero della casa sulla collina** Vet 14 [illegible] 20.35 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** [illegible] 15 17.30 20, 22.30

DUE [illegible] - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 [illegible] **La capagira** di A. Piva con D. Abbrescia [illegible] Sassanelli Or 16 17.45, 19.20 21, 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 53 41 [illegible] - **Un topolino in gamba** Or 15.10 17 18.50, 20.40 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 53 41 **Erin Brockovich** Or 15; 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 57 41 Pom **T come Tigre** Or 15.20 16.45 18.10 Sera [illegible]. **Ripley** Or 20 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Preferisco il rumore del mare** Or [illegible] 20.30 22.30

[illegible] 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 16.15 18.20 20.35 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Ore 16.30 18.30 20.30 22.30

ETOILE v. B. [illegible] p. Roma tel 530 353 **La neve cade sui cedri** Or 15.20 17.45, 20.10, 22.15

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Echi mortali.** Or 15.45 18 20.15 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **[illegible] c'è di nuovo?** Or 16 18.10, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Pokemon.** Animazione Or 15.30 17.30 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Or 22.30

KING v. Po 21 tel 817 59 96 **Boys don't cry** Or 16 18.10 20.20 22.30

LUX galleria S. Federico tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15 18.30 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Pom **Stuart Little** Or 15.25 17.05 18.35 Sera **Ragazze interrotte** Or 20.10 22.30

NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, tel 812 41 73 **Il tempo ritrovato** Ore 15.30 18.30, 21.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Pokemon** Animazione Or 14.30 16.30 18.30 **American beauty** Vet min 14 Or 20 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Storia di noi due** Or 16 [illegible] 20.20, 22.30

REPOSI v. XX [illegible] tel 531 400 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15 17.30 20 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18.10, 20.20 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel.** Or 15, 17.30 20 22.30 Sala 4 **Magnolia** Or 14.45 18.15, 21.45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or 14.50 16.45, 18.40 20.35, 22.30

[illegible] Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15 17.30 20 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or 16.30 19.30 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutto su mia madre** Or 15.45, 18 20.25 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17 tel [illegible] - **Dietro la verità** Or 16.45 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **La dea del successo** Or 14.50 16.45 18.40, 20.35, 22,30

TEATRO REGIO. Gli uffici del Teatro e la Biglietteria sono chiusi per festività fino a martedì 25/4. Riapertura mercoledì 26/4. [illegible] 27 ore 20.30 e fino al 3/5 **Fedora** dramma lirico di Umberto Giordano. Stefano Ranzani direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gli uffici del Teatro e la Biglietteria sono chiusi per festività fino a martedì 25/4. Riapertura mercoledì 26/4. Mercoledì 26/4 ore 17.30 per Storia del teatro musicale europeo del '900. **L'opera francese**. Conferenza e ascolto musicali a cura di Gianfranco Vinay. Ingresso libero

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible] NON PERVENUTO

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO

[illegible] Orchestra Sinfonica [illegible] Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo [illegible] il poltrone numerata a L. 60 000), con ol. 14-18 presso l'atrio del Palazzo [illegible] Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. RIPOSO


Ci vediamo al Famila!
"...qui la Pasqua è
piena di sorprese!"
Buona Pasqua
famila

Nuoto: agli Europei cercherà la qualificazione olimpica

Biscia ventun volte tricolore

Altri tre titoli agli Assoluti primaverili

Lorenzo Tanacato
VILLANOVA MONDOVI'



Federica Biscia (Cuneo Nuoto) dal 3 al 9 luglio sarà agli Europei

Dal 3 al 9 luglio prossimi Federica Biscia potrebbe dare una svolta clamorosa alla sua carriera di nuotatrice. Grazie ai tre titoli tricolori appena conquistati agli Assoluti primaverili di Torino, ha ottenuto la qualificazione per i Campionati europei, in programma a Helsinki proprio a inizio luglio. E in quell'occasione la giovanissima atleta di Villanova Mondovì (non ha ancora 20 anni), «stella» della Cuneo Nuoto - dov'è da sempre seguita da Francesco Marangio - punterà a centrare il tempo minimo per conquistare un sogno: essere presente nella piscina di Sidney alle prossime Olimpiadi estive.

Nell'attesa dell'evento, Federica Biscia ha dimostrato ancora una volta di non avere attualmente avversarie in Italia nelle sue specialità preferite e, con gli ultimi trionfi, è arrivata a quota 21 [illegible] titoli tricolori Assoluti vinti. Già questo è un merito straordinario. [illegible] Federica può fare di più. A Torino ha trionfato nei 200 metri [illegible] (in 2'34"48), nei 400 misti (4'53"28) e i 200 misti (2'18"42). Ed è proprio quest'ultima impresa, sui 200 misti, a consentirle di presentarsi agli Europei [illegible] buone «chance» di qualificazione olimpica. «A Helsinki la Biscia avrà la possibilità di centrare il tempo per i Giochi - spiega Francesco Marangio -. In Italia non riesce a trovare avversarie in grado di impegnarla e le viene difficile ottenere limiti di valore. La dimostrazione lampante di questa teoria Federica l'ha offerta ai Mondiali in vasca corta di Atene: stimolata dalle più forti nuotatrici al mondo ha dato il meglio di sé migliorando lo storico record italiano dei 400 misti di Roberta Felotti».

Agli Assoluti primaverili che si sono appena conclusi a Torino, a rappresentare la «Granda» c'era anche Marco Pilati (pure lui della Cuneo Nuoto), che si era qualificato grazie a una serie di brillanti prestazioni a livello regionale e interregionale: ha partecipato alle «batterie» eliminatorie dei 50 stile libero (una delle specialità più «gettonate» del nuoto) concludendo la prova in 25"35.

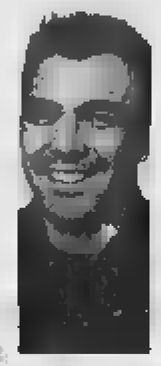
Tante sfide interessanti

La A del balon [illegible] in campo [illegible] e il 25

Aldo Scavino
ALBA

Il pallone elastico sospende oggi l'attività agonistica per la festività pasquale, ma già domani le squadre torneranno in campo per due incontri della terza giornata del campionato di serie A. Altri due confronti sono in programma martedì.

Domani pomeriggio, alle 15, si giocherà ad Alba: Dogliotti II riceverà il monticellese Dotta. Il confronto, che in altri tempi avrebbe avuto in Dotta il grande favorito, si [illegible]ncia equilibrato, soprattutto perché i due battitori non [illegible] in un periodo di forma smagliante. Luca Dogliotti, dopo la sconfitta a sorpresa nella gara casalinga con Rosso II sostituto di Papone, ha vinto in trasferta il derby [illegible] il fratello Stefano, mentre Dotta, sconfitto recentemente in casa da Molinari, non è ancora in grado di reggere tutto l'incontro e lascia spesso la battuta al compagno di squadra Vacchetto che, in realtà, è sempre stato un battitore più che una spalla. A Pieve di Teco, contro uno Stefano Dogliotti non ancora al meglio, dovrebbe fare l'esordio stagionale il ligure Papone che ha saltato il primo turno e riposato nel secondo.



Paolo Danna

Martedì, sempre alle 15, si giocherà invece a Dolcedo e a Spigno Monferrato. In Liguria Molinari, a punteggio pieno in vetta alla classifica come il maglianese Danna, parte nettamente favorito nell'incontro con il carogliese Pirero ancora a quota 0; a Spigno Monferrato, Corino, dopo avere espugnato il campo di Caraglio nel recupero di giovedì, tenterà di ripetersi contro Isoardi che non ha ancora vinto. Riposa il campione d'Italia Giuliano Bellanti.

L'ultimo confronto della giornata tra Danna e Sciorella, che promette molto sotto il profilo tecnico e spettacolare, è stato posticipato a martedì [illegible] meggio in notturna.

SERIE B. Domani si giocano anche due sfide del campionato di serie B che saranno disputati negli sferisteri di San Rocco di Bernezzo e di Dogliani. Alle 15, a San Rocco, il neopromosso Simondi sarà opposto al maglianese Marchisio che nella giornata d'esordio ha subito una pesante sconfitta casalinga da Bessone, mentre pure il cuneese è stato battuto a Vallerano. A Dogliani, invece, l'ambiziosa formazione locale guidata da Trincheri riceverà, nel confronto più interessante ed equilibrato della giornata, il benese Gallarato. I due atleti, entrambi vittoriosi nella prima giornata, saranno sicuramente protagonisti della lotta per la promozione. La gara promette scintille e spettacolo.

CALCIO

Nel Monregalese si gioca anche oggi

Anche oggi, giorno di Pasqua, e domani si giocherà sui campi di Villanova, Branzola, Vicoforte, Pianfei e Mondovì («Gasco» e Valeo) nel torneo internazionale «Piccole e Grandi Squadre» per Esordienti. La finale si disputerà martedì 25 a Villanova Branzola. Alla manifestazione partecipano 24 compagini, tra le quali anche Inter, Roma, Torino, Genoa e Sampdoria. Tutte presenti le società migliori del calcio cuneese; folta e qualificata pure la rappresentanza straniera. [g. p. c.]

TORNEO A 5

Le iscrizioni a Bra ed Alba

Nei negozi di articoli sportivi «Sport look» a Bra (telefono 0172/422365) e Alba (0173/361655) si ricevono le iscrizioni al torneo di calcio a 5 organizzato con la collaborazione del Math Ball Bra Tennis Academy. Le sfide si disputeranno a Cinzano, sul campo coperto in erba sintetica del Cip Cin [illegible]. Ricco il montepremi: una settimana di vacanza al Lido di Savio per la prima squadra classificata; buoni acquisto «Sport Look» per seconda, terza e quarta. [r. a.]

MARCIA

Rigaudo in Inghilterra

Da [illegible] parte titolare all'«8 Nazioni»



Elisa Rigaudo (accompagnata dal responsabile della marcia azzurra Sandro Damilano) oggi sarà per la prima volta titolare nella squadra A dell'Italia

ROCCAVIONE. Comunque vada, per Elisa Rigaudo quella di oggi sarà una Pasqua da ricordare. L'atleta di Roccavione, allenata da Mario Bianco, è stata convocata nella Nazionale italiano azzurra (squadra A) di marcia per il «Trofeo 8 Nazioni» in programma stamattina a Royal Levington, non lontano da Londra (100 km). Elisa Rigaudo, scelta, convocata e accompagnata da Sandro Damilano, capo della marcia italiana, farà parte del quartetto titolare [illegible] Sidoti, Pellino e Perrone: non potrà gareggiare, perché infortunata, Erica Alfridi. [l. t.]

BOCCE

Calendario del «ponte»

Envie e Dronero ospitano le gare per C e petanque

ENVIE. Anche a Pasquetta e il 25 aprile sono molti i tornei di bocce nella «Granda». Domani pomeriggio a Envie, dalle 14,30, prova individuale, interprovinciale, per atleti «C» e categorie inferiori. Sempre domani (dalle 9) Dronero ospiterà una gara a terne di petanque. Martedì a partire dalle 8,30 alla Bra Bocciofila prima selezione regionale di «Pta» per la categoria B; tornei a coppie a Sant'Albano Stura (C) e all'impianto Cuneese (D). Con inizio alle 14,30 prova femminile a Centallo; dalle 14 petanque a Boves.

Intanto, con lo spareggio di Novare disputato tra Chierese e Forti Sani Fossano, si è consumato l'ultimo atto stagionale del campionato di serie B. Sconfitti per 12-4, i fossanesi restano nel torneo cadetto, mentre la Chierese approda in serie A. La «Vita Nova» Savigliano sta preparando la regia organizzativa per le finali del campionato società di serie A che l'impianto saviglianese ospiterà il prossimo 6-7 maggio. La conferenza stampa di presentazione (che sarà coordinata dal saluzzese Fulvio Riccio) si svolgerà giovedì prossimo, dalle 18,30, alla Vita Nova. [r. a.]

L'allenatore Nino Beccari: «E' colpa di tutti. Ma dobbiamo guardare avanti»

Tnt Alpitour, la partita della resa

Ieri un netto «ko» a Roma

Luca Ferrua
Inviato a ROMA

La partita della [illegible] Forse Cuneo farà [illegible] vedere qualcosa nel [illegible] questi play-off, ma certamente ieri in un PalaEur quasi vuoto, ha toccato il fondo. Peggio di così non si può fare. Come con Modena, la Tnt Alpitour ha lasciato intendere che il rivale era tutt'altro che imbattibile: ma per vincere bisogna provarci. Cuneo non ha [illegible] dato l'impressione di farlo. La ricezione si è fatta quasi prendere in giro dalle battute corte degli avversari, la difesa è stata inesistente [illegible] - fondamentale con [illegible] la Tnt Alpitour doveva fare la differenza - [illegible] stato vincente [illegible] volte contro le 14 degli avversari.

Nel primo parziale Cuneo ha giocato meglio di Roma. Più fluida in attacco (16 palle a terra [illegible] della Piaggio), più attenta in ricezione, ma assolutamente terrorizzata dal muro (6 a 1) e dal servizio (3 ace a 1) dei capitolini, e costretta [illegible] errori incredibili (8-4). [illegible] secondo set è stato un monologo romano fino al 21-15; poi la reazione - orchestrata [illegible] Sottile -, ma [illegible] è bastata. L'ultimo parziale dei cuneesi [illegible] stato semplicemente ridicolo: 25-13.

Il secondo 3-0 in due partite di semifinale [illegible] lo specchio della forza morale della squadra. Nino Beccari, uno che [illegible] ci sta a perdere, passeggia nervoso nella sala d'aspetto dell'aeroporto di Fiumicino, il volto tirato e segnato da tanta amarezza: «E' colpa di tutti. Da una partita così [illegible] si salva nessuno. Quando di giocano i play-off bisogna sempre fare un esame di coscienza [illegible] pensare se si è degni del grande evento che si [illegible] disputando: noi non lo siamo stati. E' questo vale per tutto [illegible] gruppo, a cominciare dall'allenatore per proseguire con il mio staff e tutti i giocatori».

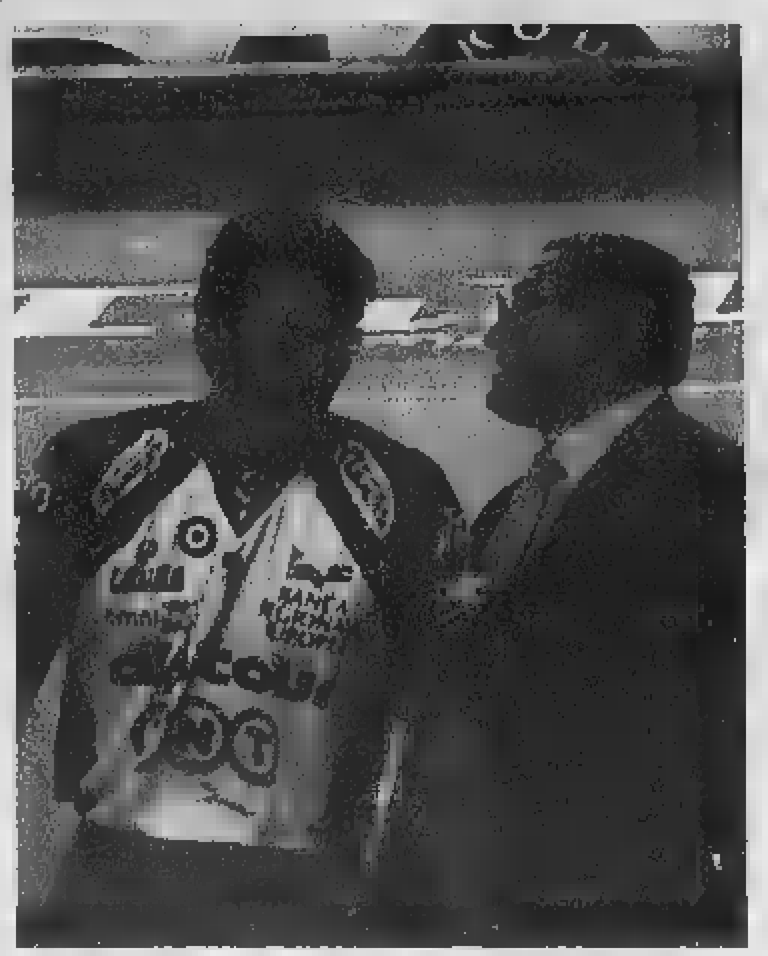
Beccari [illegible] deluso, la partita l'ha costretto a chiedere scusa a Roma per la scabrosa prova dei suoi, [illegible] il tecnico romagnolo si costringe a guardare al futuro: «La scarsa forza morale del gruppo va tenuta in conto [illegible] chi dovrà pensare a costruirne uno nuovo nel futuro. Ma ora abbiamo [illegible] quattro giornate di semifinale. Siamo andati a fondo tutti, senza pensare alla classifica, giocando partita dopo partita abbiamo [illegible] dovere di cercare di fare meglio».

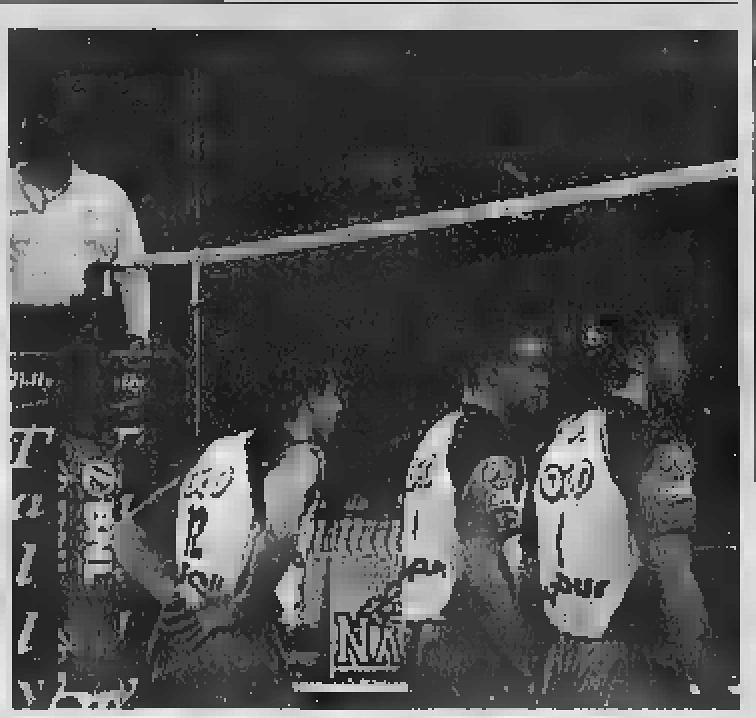
Musi lunghissimi anche per i dirigenti in trasferta [illegible] Enzo Prandi, Beppe Cormio [illegible] Marco Pistolesi che non sorriderebbero neppure sotto tortura. Tra i giocatori invece qualcuno sembra già in vacanza, altri invece sono consci dell'umiliazione appena subita dalla loro squadra.

Gigi Mastrangelo, l'unico quasi promosso dalle cifre, non [illegible] dare una spiegazione alla disfatta, anche se un'idea ce l'ha, ma se la [illegible] rispettosamente per [illegible], almeno fino a fine stagione: «E' stato strano anche per noi. Abbiamo patito molto in ricezione, non possiamo prendere tutti quegli "ace" su battuta corta, ma non è stato soltanto questo. Ora sarebbe un errore pensare che sia tutto finito, dobbiamo provare [illegible] vincere tutte [illegible] prossime partite, facendo la [illegible] sulla squadra che perderà [illegible] scontro diretto tra Modena e Roma».

Già il futuro. Forse Cuneo per compattarsi avrebbe bisogno di incontrare un avversario simbolo come'ra stato Silvano Prandi. Anche solo l'idea che sia stato l'ex allenatore [illegible] motore della doppia vittoria sulla Lube fa rabbrividire Nino Beccari: «Non voglio crederlo, se così fosse vorrebbe dire che moralmente siamo davvero piccoli».

L'aspetto morale è stato sconcertante, ma dal punto di vista tecnico c'è da chiedersi come mai la Tnt Alpitour abbia «girato» meglio con Sottile in campo: ma forse anche qui tecnica [illegible] tattica non contano niente, e quando la squadra non riesce a esprimersi anche il palleggiatore si fa trascinare dalla situazione come tutti gli altri titolari.





A sinistra, il momento dell'incontro di ieri pomeriggio al PalaEur di Roma in cui l'allenatore [illegible] Nino Beccari [illegible] sostituire Rafael Pascual (che non rientrerà più in campo). Sopra, lo spagnolo con Ollikwer e Casoli [illegible] mentre attende la battuta della Piaggio Roma (FOTOSERVIZIO VITCAO-CUNEO)

CITTÀ [illegible]

(RIPARTIZIONE SERVIZI LEGALI) PUBBLICAZIONE VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'AREA CE 23 DI P.R.G. (ARTT. 38, 39, [illegible] E [illegible] DELLA LEGGE 5.12.1977 N. 56 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI)

IL DIRIGENTE
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e 41 della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e [illegible] modifiche [illegible] integrazioni;

AVVISA
che la Variante al Piano Particolareggiato dell'area CE 23 di P.R.G., [illegible] in Frazione Gallo d'Alba, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 [illegible] 03.04.2000, è depositato in [illegible] visione [illegible] pubblica [illegible] Palazzo Comunale [illegible] 19.04.2000 al 18.05.2000 compreso, con il seguente orario:
- da martedì a venerdì dalle [illegible] alle 12
- e, dalle ore 14.30 alle 16.30
- sabato: dalle 8.30 alle 12
- domenica, lunedì e festivi dalle ore 10 alle 12

Le eventuali osservazioni nel pubblico interesse, a norma dell'art. 40 della Legge Regionale [illegible], e [illegible] integrazioni, dovranno essere redatte in triplice copia di cui [illegible] su competente [illegible] e presentate al protocollo generale [illegible] Comune [illegible] 12 del giorno [illegible]

Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere presentati in triplice copia di cui una munita di competente marca da bollo. Il [illegible] termine di presentazione delle osservazioni ha carattere perentorio.

Alba, li [illegible]

IL DIRIGENTE
(avv. COPPA Angioletta)


Alfa
Abbiamo
inventato
il cambio
automatico.
1 3 5
2 4
Oggi
Domani
Alfa
Oggi, se scegli Alfa Spider
o Alfa Gtv
con il programma Alfa Change
puoi cambiarla dal dodicesimo mese
con l'Alfa che vuoi.

La Filiale Ligure del Gruppo Arcase: un partner immobiliare affidabile, anche in vacanza

Un punto di vista privilegiato sugli immobili di prestigio

E per chi vende ricavi superiori alla media di mercato

Riviera. Non è solo una connotazione geografica. E poi di "riviere" ce ne sono tante, perfino quella inglese chiamata, per distinguerla dalle altre - quelle vere - "British Riviera". Da sempre, i britannici sono tra i più assidui frequentatori della nostra Riviera Ligure e della sua cugina francese - la Côte d'Azur - soprattutto a partire dal periodo vittoriano quando la loro munificenza dettava le regole di saper vivere al mondo intero. Il fatto che a Nizza ci sia la Promenade des Anglais, non è certo un caso, come non è un caso che a San Remo ci sia un Corso degli Inglesi (ideale inizio o prosecuzione - a seconda da dove si parte - di quello nizzardo). Non è neanche casuale che uno dei maestri del cinema come Alfred Hitchcok (inglese) abbia immortalato in un ancor mitico film la "riviera" monegasca.



Per non parlare poi di tutti gli artisti che vi hanno a lungo vissuto, stimolati dal paesaggio, dalle luci, dagli odori e dai colori di un mare e di un entroterra molto "riservati" e particolari.

Nell'ultimo secolo questa bellissima lingua di terra ha accolto - con la riservatezza ed il distacco che la contraddistinguono - la borghesia europea godereccia e brillante della Belle Epoque, i nobili rifugiati russi in vesti di autisti (e amanti) delle belle signore parigine e la nobiltà piemontese e lombarda in "villeggiatura". Tutto questo ha contribuito a lasciare un segno architettonico molto distintivo nelle città rivierasche di Ponente che si sono sviluppate e ingrandite, partendo da piccoli centri abbarbicati a porticcioli per diventare importanti centri balneari e climatici come San Remo, Bordighera, Alassio.

I palazzi e le ville d'antan, intatti nel loro fascino, nella loro unicità, sono oggi un piccolo patrimonio immobiliare pronto per essere riimmesso sul mercato. Certo non un mercato qualsiasi, ma quello particolare ed esclusivo degli immobili di prestigio. Quello trattato dal Gruppo Arcase, appunto. Da anni attivo in Piemonte con successo, il Gruppo ha consolidato la propria fama grazie ad una filosofia e ad uno stile di vendita unici.

E' ormai noto, infatti, che il Gruppo Arcase è il partner ideale per chiunque desideri vendere o acquistare un immobile di classe e comfort, con finiture di pregio, soluzioni architettoniche particolari e qualsiasi altro elemento distintivo che lo possa connotare come immobile "ad alto valore aggiunto". Dalla vendita con Arcase il cliente trarrà sempre il miglior beneficio poiché in seguito ad una indagine statistica si è riscontrato che le intermediazioni immobiliari con la filosofia del Gruppo hanno realizzato sempre ricavi superiori alla media sui prezzi di mercato.

Questa tendenza, ormai consolidata, nasce dalle storie di successo con le quali il Gruppo si è affermato nell'ambito torinese e piemontese, estendendo la professionalità, serietà e competenza che lo contraddistinguono anche nell'ambito ligure e della Costa Azzurra.

La vendita per il Gruppo è un obiettivo che si configura entro parametri di alto profilo, all'altezza di un pubblico di selezionati intenditori. Gli immobili, dunque, oltre ad essere il risultato di una lunga e accurata ricerca, sono tutti corredati da una cospicua ed esauriente documentazione personalizzata costituita da una preziosa brochure - illustrata da foto dettagliate - che valorizza i pregi dell'immobile a garanzia di un servizio ineccepibile che rende il Gruppo Arcase unico nel suo genere.

La struttura, quindi, rappresenta per questi aspetti un punto di riferimento sicuro e di livello superiore per una clientela con le idee chiare che pretende un'operazione immobiliare garantita. Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile accedere al sito Internet: www.arcase.it, contattare direttamente l'Ufficio Commerciale presso la sede di Torino in c.so Galileo Ferraris 124, tel. 011.504333, oppure la Filiale di Bordighera in via Romana, 61 tel. 0184.267030.



Proposte Arcase: atmosfere incantate

La scelta di piccoli gioielli come seconda casa

Lo stile unico del Gruppo torinese, oggi anche in Riviera

Avete presente la "sindrome di Stendhal" ? Quel mancamento causato da una forte emozione in presenza di un'opera d'arte? E' lo stesso che si prova nello sfogliare il sito Internet, la brochure e le presentazioni personalizzate che illustrano gli immobili trattati dal Gruppo Immobiliare Arcase. "In questi anni di affermazione e consolidamento della nostra struttura un saldo principio ci ha guidati per il raggiungimento del nostro obiettivo: il posizionamento alto e selettivo della nostra offerta immobiliare" spiega il responsabile commerciale della Filiale ligure.

"Si è iniziato da Bordighera perché la clientela esclusiva va seguita anche in vacanza. La nuova sede nasce con il preciso scopo di fornire gli stessi elevati standard di acquisizione e vendita dell'immobiliare di prestigio anche per le seconde case" afferma il responsabile della filiale Liguria e Costa Azzurra. "Le faccio alcuni esempi: Villa Emilia ad Alassio; Villa Salambò a Roquebrune e il Castello Devachan a San Remo. Sono immobili da sogno. La prima è una splendida villa d'epoca nel cuore della città a due passi dal mare, immersa in un parco privato di 5000 mq. La seconda è a 5 minuti dal centro di Montecarlo, sul promontorio di Cap Martin è composta da sei lussuosissimi appartamenti con parco, piscina e custode. Il terzo coniuga il Liberty occidentale con la fastosità dei rivestimenti orientali. Sir Horace Seville de Mexbourough, che fece costruire il Palazzo sul Corso degli Inglesi alla fine dell'Ottocento, lo chiamò Devachan che in lingua indiana indica uno stato di pace e beatitudine. L'immobile è rifinito con materiali preziosi quali il diaspro per il rivestimento delle colonne e marmi di Carrara per i pavimenti ed i rivestimenti murali.

Questo Castello, tra l'altro, ha un'importanza storica poiché ospitò nel 1920 la Conferenza di Pace per il nuovo assetto europeo dopo la Grande Guerra. I due appartamenti in vendita sono rispettivamente un attico di 90 mq. con una terrazza panoramica di 50 mq, l'altro disposto su tre livelli per un totale di 8[illegible] mq ed altrettanti di giardino.

Come vede sono proposte veramente uniche, piccole opere d'arte per intenditori" conclude con un certo orgoglio il nostro interlocutore. Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: sede Torino 011.504333; filiale di Bordighera 0184.267030; oppure accedere al sito Internet: www.arcase.it .

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera fa litigare i Comuni

Hutter contro i sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio Ballario

«L'ordinanza dei sindaci di Pino e Baldissero è irrazionale, per non dire ridicola. Se [illegible] fossi impegnato altrove, domani avrei la tentazione di andare a fare il picnic nei boschi di Superga». La provocazione [illegible] dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari a ritornare sui loro passi.

«Prese [illegible] posizione di questo genere servono soltanto ad alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - non mi stupirei se il p[illegible] passo fosse la costituzione di ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, [illegible] anche se nei boschi della collina ci fosse un felino nulla lascia pensare che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude [illegible] invito: «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano a passeggiare sui sentieri vicino alla Panoramica, dato che il provvedimento proibisce le scampagnate ma non vieta il transito a piedi sulle vie laterali. E se non vogliono rinunciare al tradizionale picnic di Pasquetta, allora possono venire nella zona della collina che rientra nei confini di Torino, dove [illegible] c'è [illegible] ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco [illegible] Pino, Antonio Pecorari, e il suo collega di Baldissero Carlo Corinto a qu[illegible]to pare non hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi sono convinti che la pantera esista e possa rappresentare una minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della



L'assessore Paolo Hutter

collina. «L'assessore Hutter può dire quello che vuole - replica Pecorari - ma [illegible] domani verrà [illegible] fare [illegible] picnic nei boschi intorno alla Panoramica [illegible] beccherà una multa e una bella denuncia, perché la violazione di un'ordinanza [illegible] reato penale».

Il sindaco di Pino Torinese ribadisce che il divieto di fare scampagnate nei prati non [illegible]le essere una misura punitiva, ma un avvertimento: se qualcu[illegible] si addentrerà nella fitta boscaglia della collina lo farà a suo rischio e pericolo. «Del resto - aggiunge Pecorari - se il prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa [illegible]e in qualche modo condivide la nostra cautela».

Per far rispettare il provvedimento dei sindaci di Pino [illegible] Baldissero domani saranno mobilitati almeno 8[illegible] uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi ultimi, guidati dal maresciallo Mario Meriani, anche ieri hanno pattugliato [illegible] Panoramica ed hanno scoperto nuove impronte della pantera in un bosco vicino alla strada vecchia del Pino. «Erano mischiate alle orme di un piccolo branco di cinghiali - spiega Meriani - forse il felino li segue in cerca [illegible] prede».

Alla vigilia dell'entrata in vigore della discussa ordinanza ritorna [illegible] farsi sentire anche Tony Scarf, l'attore [illegible] «esperto» di belve chiamato due mesi fa dai Comuni di Pino e Baldissero per risolvere il mistero della pantera. Per ribattere a quelle che definisce «assurde accuse», Scarf ha portato ai carabinieri il calco di un'orma lasciata dal felino nell'orto di un abitante di Pino Torinese «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, divenuta ormai "politica", non finisca con il ferimento di qualcuno da parte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo me ce ne sono due».

TRA REALTA' E LEGGENDA VINCE LA PRUDENZA

Trappole contro i fantasmi

La psicosi dell'animale feroce

retroscena

Giampiero Paviolo

IN principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le campagne di Rivarolo Canavese per scorribande [illegible] giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri [illegible] guardie forestali, ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano che no, [illegible] poteva essere [illegible] cinghialone. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare ma nemme[illegible] escludere. Finì come potete immaginare: dal titolo in prima pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono a cadere le foglie [illegible] con loro le certezze di chi aveva visto. I carabinieri riaprirono la caccia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. [illegible] l'orso ritrovò la sua pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo era quella delle vipere paracadutate [illegible] Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché non si ha notizia di una controffensiva dei ricci, loro [illegible]ici implacabili. Ma non è trascor[illegible] un anno da quando un irreprensibile e astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di [illegible] trovato un leone [illegible] due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete ma non per questo meno accurate. Risultato: zero.

Insomma, [illegible] pantera della collina torinese gode di ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla [illegible] sono arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un etologo di fama [illegible] Giorgio Celli o l'attore [illegible] specializzato nella cattura indolore di animali feroci Giurano di averla vista occhi al di sopra [illegible] ogni sospetto, quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, [illegible] volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli di verità. Sul finire degli Anni Settanta in mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, [illegible] diceva. E i lupi, alla fine, sono arrivati davvero. Eccezioni. Il più delle volte le bufale restano tali. Come il misterioso Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino [illegible] terrore migliaia di persone: era il potente quanto innocuo raggio laser di una discoteca torinese.

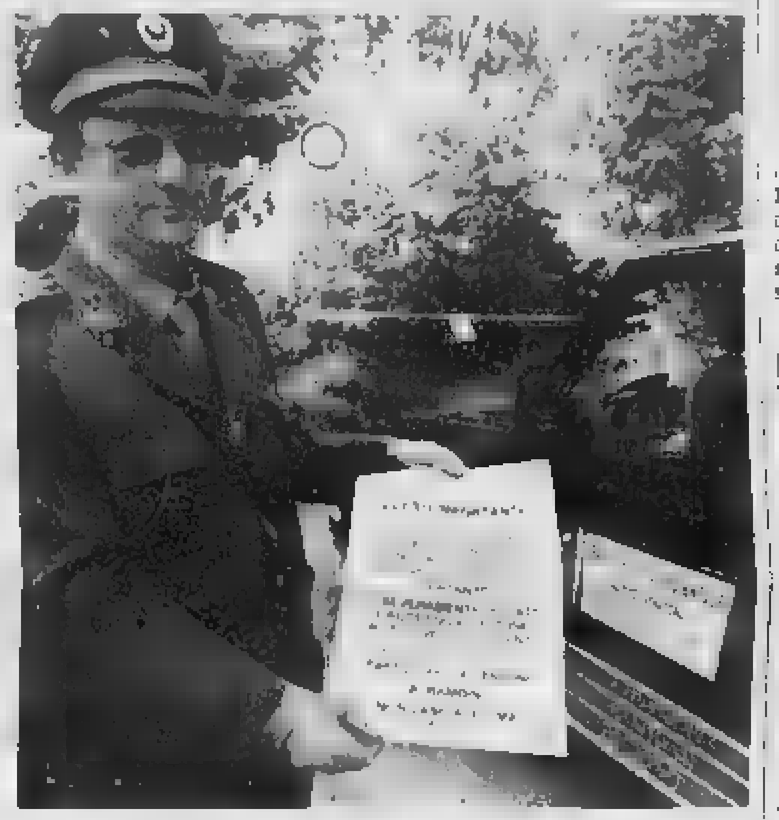
A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nella sala da ballo, si dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti di organi lo hanno rapito, operato in un camper e gettato più morto che [illegible] in un fosso. Per anni questa storiella è rimbalzata di bar in bar, [illegible] negozio in negozio, fino ad approdare alle redazioni dei giornali o alla scrivania [illegible] qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è la «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare in ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana in viaggio di nozze sul piroscafo [illegible] del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce [illegible]. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni e paure ci possono far male, [illegible]ltre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco e albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivata in vacanza da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, di tanto in tanto rispunta il fantasma [illegible] Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi ai privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiata nel lago San Michele, dalle parti di Ivrea; l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in agosto; le Sim-Card della Tim clonata dal misterioso Ocrb, un servizio di polizia giudiziaria internazionale senza volto e [illegible]a sede. A luglio, immancabile, la «talpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. E poi case infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, generose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia di cor[illegible] Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate come fiabe moderne o indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti a raccogliere i codici a barre dei prodotti alimentari, con i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia non trovò il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. E forse inutili non furono. Servirono a rammentarci, se ce ne fosse ancora bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande così.

Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco



Il maresciallo dell'Enalcaccia [illegible] l'avviso [illegible] pericolo rivolto ai forzati del pic-nic di Pasquetta

Simonetta

SAPER SPENDERE

Le ceramiche a lustro dai colori cangianti

UNA mostra tenutasi a Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione di Maria V. di Torino per quei bei colori cangianti di metallo. Scrive la lettrice: «Mi pare di ravvisare analogie [illegible] le caratteristiche della tecnica descritta in due piatti in mio possesso con scene di battaglie e perciò ho deciso [illegible] rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che possono rivelarmi il segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero o una data, 1525, e sul retro [illegible] sigla e la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti in ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in una vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore [illegible] maioliche e porcellane ed anche esperto restauratore, «quei due piatti [illegible] scene di battaglie entro una tesa a grottesche [illegible] rifiniti [illegible] l'antico sistema del lustro metallico; si tratta [illegible] un tipo [illegible] cottura a prodotto ormai finito che dava una sorta di iridescenza allo smalto delle maioliche. Sono stati eseguiti intorno al 1925 nella manifattura di Alfredo Santarelli a Gualdo Tadino vicino a Perugia, con una decorazione tratta [illegible] incisioni del Pinelli. La data scritta sul retro [illegible] riferisce al periodo in cui si producevano maioliche di quel tipo, anche perché nel 1525 l'Italia [illegible] esisteva ancora [illegible] tale, mentre la parola si legge chiaramente sul verso dei piatti. Il valore della coppia è di circa tre milioni».

In quanto al piatto in terraglia, spiega l'esperto, «è prodotto dalla società milanese della Richard, quella che nel 1996 fece l'unione con la Ginori che ha eseguito questo tipo di decorazione chiamato «Ninfer Waters» ad imitazione di quello della più famosa fabbrica inglese della Wegwood, che aveva rivoluzionato il mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta di tipo forte. Il sistema di produzione si avvale[illegible] dell'uso di un'argilla molto leggera e chiara, ricoperta [illegible] un sottile strato di invetriatura, adoperando per decorazione la stampa o la decalcomania, rendendo così il prodotto di tipo industriale. E' chiaro che a questo punto si potevano immettere sul mercato oggetti di piacevole qualità a costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in maiolica e soprattutto in porcellana, creando quindi una nuova fascia di acquirenti [illegible] danarosi e anche meno esigenti». Quei suoi quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

★ Luisa su consiglio di alcune amiche si rivolge a Simonetta «perché [illegible] sua rubrica è la più attenta e precisa in questo settore». E precisa nella lettera: «Ho ereditato un servizio di piatti integro, 69 pezzi, in porcellana con bordo in blu cobalto e oro zecchino, e dodici tazzine da caffè [illegible] piattino sempre in porcellana e oro zecchino. [illegible]lle mie ricerche fatte tra i negozi specializzati non ho avuto fortuna. [illegible] retro dei piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. Mi piacerebbe avere notizie su questa fabbrica di porcellana ed eventualmente un valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti e quello di tazzine sono stati prodotti in Germania in due diverse manifatture di porcellana tra le numerosissime che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno ancora parte del discorso legato all'antichità [illegible] di conseguenza non hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, con soddisfazione della lettrice, si può dire che il servizio di piatti vale tre milioni, [illegible] [illegible]0 mila lire quello delle tazzine da caffè».

★In breve a C. G. [illegible] Torino: «Quel documento manoscritto su pergamena con sigillo in ceralacca del quale la lettrice vorrebbe avere informazione è risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che si tratta della nomina al diaconato di in personaggio verosimilmente vissuto nella zona di Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita a [illegible] privato, circa 200 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

Pronti i tabelloni per i manifesti dei referendum

Manca [illegible] meno di [illegible] mese alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà su sette quesiti i cui due più significativi sono quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il quale non era stato raggiunto [illegible] quorum) e quello sull'articolo [illegible] dello Statuto dei diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni prevede la possibilità che il giudi[illegible] disponga il reintegro di un lavoratore nel posto se ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha approvato l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali per partiti, comitati promotori e movimenti [illegible] gruppi che ne hanno fatto richiesta. Ciascuno [illegible] a disposizione 200 spazi per affiggere i propri manifesti sui [illegible] tabelloni dislocati in 200 luoghi della città e che sono gli stessi di quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti comunali stanno defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Novara in festa, il [illegible] Gambaro diventa [illegible]



NOVARA. La Diocesi festeggia il beato Giuseppe Gambaro (foto), che il primo maggio diventerà santo. E' la seconda canonizzazione nel Novarese, dopo San Carlo Borromeo. Martire in Cina a 31 anni, padre Giuseppe Maria Gambaro [illegible] nato a Galliate, comune dell'Ovest Ticino. Ai voti pronunciati al Sacro Monte Mesma, seguì la decisio[illegible] di farsi missionario in Cina. Padre Gambaro morì il 7 luglio del 1900, nel [illegible] della rivolta dei Boxer. Nel '46 la proclamazione a beato. La canonizzazione il primo ottobre a Roma, nel [illegible] di una cerimonia a cui assisteranno i pronipoti del santo che vivono a Galliate. La parrocchia sta preparando una serie di iniziative per diffondere la conoscenza dell'operato del martire.

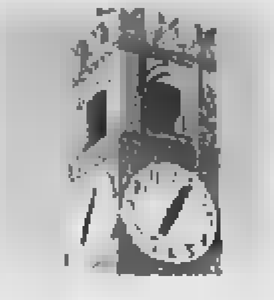
Un [illegible] di droga in auto Arrestati due giovani

VERCELLI. Aveva un chilo di hashish [illegible]sto sotto il giubbotto, [illegible] quando è uscita dall'auto lo stupefacente è caduto a terra, ai piedi dei carabinieri. Stefania Ladareta, 18 anni, di Torrazza Piemonte, è stata arrestata insieme a Daniele Lombardi, 20 anni, [illegible]pre di Torrazza durante [illegible] controllo a Saluggia. Sulla loro auto sono stati trovati altri due etti di hashish e 8 grammi di cocaina.

Autogrill in sciopero sulla [illegible] del mare

ALESSANDRIA. Scioperano oggi i dipendenti degli autogrill nelle province di Alessandria e Genova. La protesta - spiega il coordinamento sindacale alessandrino - «è contro la Benetton, proprietaria di Autogrill, che ignora le richieste sindacali e peggiora le condizioni di la[illegible]. I dipendenti che aderiranno allo sciopero distribuiranno volantini ai clienti, invitandoli a non consumare.

Riapre per Pasqua la torre del Belvedere



MONDOVI'. In occasione del lungo weekend pasquale, l'assessore c[illegible]le al Turismo Gianni Ferrero ha comunicato che i visitatori troveranno di nuovo aperta, dopo la pausa invernale, la torre del Belvedere, nello [illegible]rico quartiere di Piazza. Il monumento, simbolo di Mondovì, si potrà visitare oggi, domani e martedì: il pubblico potrà rivolgersi all'ufficio turistico, attivo nei locali di Palazzo Fauzone, [illegible] piazza Maggiore, per ogni informazione e indicazione circa le modalità di accesso e per le visite agli altri numerosi «gioielli» artistici e architettonici del rione. I turisti avranno anche a disposizione la nuova cartina della città, con notizie storiche, numeri utili e cenni sulle bellezze cittadine, dalle chiese ai palazzi nobiliari.

[illegible] perdono nei boschi Trovati dopo 10 [illegible]

SAVONA. Sei giovani scouts, due ragazze e quattro ragazzi, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, sono stati rintracciati dopo oltre 10 [illegible] di ricerche [illegible] boschi del [illegible] dove si erano persi durante una spedizione. Dalla cima del Beigua i giovani [illegible] partiti per una marcia. All'arrivo nel punto prefissato i capi scouts si sono accorti che all'appello mancavano sei giovani.

Moscato, i «Cobas» vogliono la presidenza

ASTI. Si preannuncia «calda» l'assemblea della Produttori moscato (oltre 3000 viticoltori, [illegible] Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) convocata per il 27 aprile. Una parte delle Cantine sociali non ha accettato di aderire alla lista unica per l'elezione del nuovo direttivo. I «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas, rivendicano [illegible] poltrona della presidenza, occupa[illegible] finora da Evasio Marabese.

Vacanze sugli sci aperti [illegible] gli impianti



AOSTA. Grazie [illegible] molti comprensori sciistici ancora aperti, è buona l'affluenza di sciatori in Valle d'Aosta per questo «ponte» pasquale. Ieri sulle piste di Cervinia sono state contate settemila persone. Gli impianti di risalita nella regione resteranno aperti fino al 25 aprile, tranne proprio Cervinia, dove la stagione proseguirà fino al 2 maggio. Gli alberghi [illegible] delle categorie più basse sono al completo, mentre sono ancora libere diverse camere negli hôtel delle categorie superiori. L'interesse di chi è in vacanza nella regione è rivolto anche ai castelli, alle passeggiate naturalistiche e ai monumenti di Aosta. I turisti sono in maggioranza italiani, ma sono in crescita gli spagnoli, gli inglesi e gli svizzeri.

Flamme alla Cmp Due miliardi [illegible] danni

PONTESTURA. Un incendio si [illegible] sviluppato l'altra notte nello stabilimento della Cmp (produce serbatoi e cisterne), nella frazione Castagnone. Sono bruciati macchinari e ingenti quantitativi [illegible] materiale da imballaggio, soprattutto plastico. I danni si aggirano sui due miliardi. I vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per entrare nello stabilimento.

Le ferie in Francia iniziano [illegible] colonna

TORINO. L'esodo del ponte pasquale è cominciato anche in Piemonte e sulle principali strade della regione il traffico è stato intenso fin dal primo pomeriggio di ieri. Critica la situazione al valico del Frejus, dove si è formata una coda lunga sei chilometri in direzione della Francia. Rallentamenti anche sull'altra carreggiata, con file di veicoli in arrivo dalla Francia.

Vincono i negozianti: aperta [illegible] strada per Sordevolo



BIELLA. I commercianti di Occhieppo Superiore hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori [illegible] lungo, è stata riaperta dalla Provincia. Il «blitz» è dell'altra sera, [illegible] segue [illegible] pochi giorni la protesta dei [illegible] negozianti di via Graglia. Non solo: l'altro giorno anche l'Ascom era scesa in campo, per chiedere che sulla provinciale si viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa. Adesso la svolta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra [illegible] alle 18,30, via Graglia non è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora nel tratto interessato dal cantiere.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** [illegible]. **7,50**: Polizia Stradale; [illegible] Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**. Viabilità Ferrovie; **12-15**. Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12.20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: [illegible] e notizie; **15,50**. [illegible] Ferrovie; **16,50** [illegible] Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica [illegible]; **00-6**: Notturno Musicale.

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

1500 AGENZIE AFFILIATE SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

http://www.tecnocasa.com

TORINO CITTÀ

Affiliato [illegible] IV s.a.s.
C.so Turati 41/g, tel. 011.590913 - 591079

TO - [illegible] - MAURIZIANO

C.so RE UMBERTO Appartamento in AFFITTO composto di ingresso, 5 locali, servizi USO UFFICIO — L. [illegible]

V.ze MAURIZIANO Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. POSTO AUTO — L. 125.000.000

C.so RE UMBERTO Stabile SIGNORILE appartamento di ingresso, tinello-cucinino, bagno USO UFFICIO — L. 180.000.000

C.so GALILEO FERRARIS In stabile D'EPOCA ingresso, 2 camere, cameretta, cucina, bagno — L. 290.000.000

C.so GALILEO FERRARIS Piano 7° composto di: doppi ingressi, SALONE, 4 camere, cucina, studio, doppi servizi, ripostiglio; [illegible]MICO!!! LUMINOSO!!! — [illegible]

Affiliato [illegible] Cit Turin [illegible]
Corso Francia 9/c, tel. 011.434.22.08 - 434.24.98

TO - CIT TURIN

Via M. [illegible] IN SIGNORILE [illegible] D'EPOCA app.to parzialmente mansardato di: doppi ingressi, salone con camino, 2 grandi camere (volendo una divisibile in 2 camere), cucina abitabile, doppi servizi, cabine armadi, ripostigli e ampia cantina. Soluzione unica e personalizzabile. [illegible] E PANORAMICO — L. 460.000.000

Via Grossaveto OTTIMO APPARTAMENTO DI 78 MQ. TOTALMENTE E FINEMENTE RISTRUTTURATO di ingresso, cucina abit. 2 camere, bagno, [illegible] e solaio. Volendo box auto. Assolutamente da vedere! — L. 200.000.000

Via Pilo IN STABILE SIGNORILE fine [illegible] 50 app.to di [illegible] composto da ingresso, [illegible] abit. 2 [illegible] e cantina [illegible] CONDIZIONI INTERNE — L. 280.000.000

Via Gropello NEGOZIO LIBERO [illegible] 38 MQ. Termoautonomo. Cantina. Ottimo come investimento o propria attività! — L. 66.000.000

Via G. Collegno IN OTTIMA POSIZIONE AFFITTASI LUMINOSO UFFICIO DI 150 MQ [illegible] IN SIGNORILE STABILE D'EPOCA CON PORTINERIA — L. 1.400.000 mensili

Affiliato Studio [illegible] V [illegible]
C.so Vinzaglio n. 33, tel. 011.5119112 - 5119120

TO - [illegible]

Via S. Quintino in stabile d'epoca appartamento uso ufficio di mq. 110 c.a. di: doppi ingressi, quattro camere, servizi, cantina. — [illegible].000 Euro 170.430,77

C.so Re Umberto: in prestigioso stabile d'epoca del '900 alloggio signorile mq. 270 c.a. di: ingresso, due saloni, quattro camere, cucina, doppi servizi. Cantina. Box auto di proprietà. — TRATTATIVE RISERVATE

Via S. Quintino: alloggio in stabile prestigioso di: ingresso cinque camere, cucina e servizio. [illegible] auto di proprietà [illegible], libero [illegible]. Posizione centrale e comoda a tutti i servizi. — L. 350.000.000 Euro 180.759,91

Isola pedonale: alloggio signorile in stabile d'epoca composto di: ingresso tra [illegible], salone doppio ampia cucina abitabile, servizio uso lavanderia, bagno padronale. Cantina. Ottime condizioni. — L. 870.000.000 Euro 449.317,502

Affiliato [illegible] Belgio snc
Corso Belgio 137/D, tel. 011.8992587 - 8992480

TO - [illegible] MOTORIZZAZIONE

Via Pallanza 60 mq. in stabile completamente ristrutturato nelle parti comuni appartamento al quarto piano (senza ascensore) composto di: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno e ripostiglio. DUE ARIE!!! — L. 115.000.000

Via Oslavia 60 mq. proponiamo al terzo piano (senza ascensore) appartamento composto di: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio. POSSIBILITÀ DI BOX PER UN'AUTO! BUONO STATO INTERNO. — L. 120.000.000

L.go Dora Voghera 66 mq. in stabile ex-popolare proponiamo appartamento al nono piano composto di: ingresso living su sala, cucina, camera, cameretta e bagno PANORAMICO. — L. 156.000.000

Via Oropa 78 mq. in zona comoda ai servizi proponiamo al quinto piano appartamento composto di: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno e ripostiglio. BUONO STATO ORIGINALE! — L. 160.000.000

L.go Fa Antonelli 100 mq. in stabile con servizio di portineria disponiamo di alloggio posto al piano rialzato così composto [illegible] cucinotta, salone, due camere, bagno e cantina. Zona comoda ai servizi [illegible] STATO INTERNO. — L. 262.000.000

Affiliato [illegible]
Corso Casale 103/b, tel. 011.819.65.72 - 819.65.51

[illegible] SASSI - LOMELLINA

LOMELLINA - Via Castelnuovo - al 3° ed ultimo piano, app.to mq. 55 ca. ingresso, cucina, 2 camere, [illegible] 2 [illegible] Termoautonomo. Panoramico — L. 150.000.000

BORGATA ROSA - in piccolo stabile app.to così composto: [illegible] (mq. 80), cucina, 3 camere, tripli servizi + terrazzo, balconi, cantina. Immobile in ottime condizioni generali con possibilità di frazionamento in 2 unità. Vedere! — L. [illegible]

STR. MONGRENO - V.za Sassi - in complesso resid[illegible] con 30.000 mq. di parco comune, sig.le app.to mq. 170 ca: ingresso, salone, ampia cucina, 3 camere, tre servizi, ripost. + balconi, soffitta, cantina e n. 3 box auto. [illegible] — [illegible]

PRECOLLINA - Sassi - prestigiosa villa liberty (1920 ca) disposta su 2 livelli per complessivi 450 mq. ca.: salone, biblioteca, sala pranzo, cucina, pluricamere, pluriservizi + torretta, terrazzo, lavanderia e soffitta mansardabile. Cantine e box 3-4 auto. Completano la proprietà mq. 3500 di parco piantumato. Particolari e pregiate finiture d'epoca — Trattative riservate

Affiliato [illegible] snc
Corso U. Sovietica 75/a, - tel. 011.319.01.89 - 319.22.22

TO - CORSO BRAMANTE

Via [illegible] BRUNO 50 Mq. [illegible]: Alloggio di: ingresso, cucina, camera, servizi. [illegible] RISTRUTTURATO. VISTA COLLINA. — L. [illegible]

A.za C. Re UMBERTO 65 mq. ca.: Alloggio di: ingresso, cucina abitabile, due camere, servizi, soffitta. Piano alto senza ascensore. — L. 122.000.000

Via [illegible] 75 Mq. c.a.: Alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, servizi, ripostiglio, [illegible] Ristrutturato — L. [illegible]

P.le SAN GABRIELE 85 Mq. [illegible]: Alloggio di: ingresso, ampio tinello cucinino, due camere, [illegible], ripostiglio, cantina. LUMINOSO, PANORAMICO — [illegible]

A.za VIA TUNISI [illegible] mq. c.a.: In stabile decoroso alloggio di: ampio ingresso, cucina abitabile, tre [illegible] salone, servizi, ripostiglio, cantina. TRIPLA ESPOSIZIONE, DA RISTRUTTURARE. — L. 320.000.000

Affiliato [illegible] Marconi [illegible]
Via Madama Cristina n. 44, tel. 011.6507477 - 6695556

TO - [illegible] MARCONI

Residence Nizza: monolocali arredati con angolo cottura, bagno, possibilità posto auto coperto a partire da: — L. 95.000.000

Via Saluzzo: ingresso living su soggiorno, angolo cottura, [illegible] letto, bagno. Ristrutturato, termoautonomo, luminoso. — L. 95.000.000

Via [illegible]: ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina. Piano alto, panoramico, luminosissimo! — L. [illegible]

Via Thesauro: ingresso, due camere, cameretta, cucina abitabile, bagno e cantina. Stabile d'epoca, [illegible] — L. [illegible]

Ad. C.so Marconi: doppi ingressi, salone, quattro camere, cucina, bagno. Ampia metratura, da ristrutturare. Ottimo uso ufficio. — L. 280.000.000

Affiliato [illegible] Campidoglio [illegible]
Piazza Risorgimento 32/f, tel. 011.758858 - 757285

TO - CAMPIDOGLIO

CAMPIDOGLIO: stabile decoroso [illegible] alloggio di ingresso living in soggiorno angolo cottura [illegible] bagno [illegible] risc. aut. — L. 163.000.000

[illegible] in stabile anni 60 ampio alloggio [illegible] ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno ottimo stato interno. — L. 215.000.000

CAMPIDOGLIO: in stabile d'epoca splendido alloggio di [illegible] giorno cucina [illegible] camere bagno ottimamente ristrutturato possibilità 3 camere. — L. 260.000.000

CAMPIDOGLIO: in stabile anni 60 con portineria ampio e bello alloggio di ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo. — [illegible]

[illegible]GLIO: in stabile [illegible] ampio alloggio di ingresso tinello cucinotta [illegible] camere bagno completamente ristrutturato ottimo. — L. [illegible]

Affiliato [illegible] Omero s.a.s.
C.so Orbassano 295/a, tel. 011.3112212

[illegible]

2 LOCALI - Libero 55 mq. V. [illegible] DEL [illegible]A: appartamento di ingresso, cucina abitabile, [illegible], bagno, 2 balconi, cantina. Completamente ristrutturato — L. 167.000.000

2 LOCALI - Libero 65 mq. V. MONTENOVEGNO: appartamento di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio 2 balconi cantina. — L. 180.000.000

3 LOCALI - V. BONFANTE: appartamento di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno veranda cantina COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO — L. 220.000.000

5 LOCALI - V. G. RENI: appartamento di ingresso cucina salone 3 [illegible] doppi servizi 2 balconi cantina solaio e box auto. RISTRUTTURATO — L. [illegible]

[illegible] LOCALI - Libero 150 mq. V. [illegible] RENI: appartamento in stabile signorile di ingresso tinello cucinino salone 3 camere [illegible] servizi ripostiglio 2 balconi solaio cantina BOX AUTO — L. 440.000.000

Affiliato Studio [illegible]
Corso Chieti 2/d, tel. 011.88.30.80 - 88.41.30

TO - VANCHIGLIETTA

VIA FONTAN[illegible] - al 4° piano [illegible] ascensore composto da: ingresso living [illegible] soggiorno con [illegible] cottura, [illegible] camere, bagno, termoautonomo!!! Ottima vista!!! — L. 130.000.000

VIA BENEVENTO [illegible] stabile ristrutturato [illegible] parti comuni, alloggio [illegible] piano [illegible] ingresso, cucina, due camere [illegible] bagno. Termoautonomo. Ristrutturato!!! — L. 144.000.000

[illegible] alloggio al [illegible] piano [illegible] di ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] bagno, buono stato!!! Termoautonomo!!! — L. 155.000.000

C.SO BELGIO appartamento al 5° ed ultimo piano con [illegible] di ingresso living su soggiorno, due camere, bagno (ristrutturato) ripostiglio e cantina ottima esposizione!!! Da vedere!!! — L. 205.000.000

Affiliato [illegible] s.a.s.
Via Madama Cristina 129, tel. 011.6633545

TO - CORSO DANTE

Ad.za C.so Dante: monolocali soppalcati con angolo cottura e bagno interno. OTTIMO PER INVESTIMENTO, a partire da — L. 60.000.000

[illegible] in stabile d'epoca, alloggio composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina e soffitta. OTTIMO STATO. — L. 1[illegible]

[illegible] Pio Foà: in stabile d'epoca, alloggio composto da ingresso, due camere, cameretta, cucina abitabile, bagno e cantina. TERMOAUTONOMO. — L. 135.000.000

[illegible] in stabile recente, appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucinotta, bagno e cantina. TERRAZZO DI 60 MQ ASCENSORE. — L. 250.000.000

Via Canova: in [illegible] signorile, alloggio di ingresso, ampio salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio e cantina. PIANO ALTO, AMPIA METRATURA — L. 350.000.000

Affiliato [illegible] Donato sas
Via San Donato [illegible], tel. 011.487844

TO - SAN DONATO

C.so Regina M.: libero ingresso in cucina camera bagno cantina buono stato. — L. 69.000.000

V. Galvani: in stabile signorile [illegible] portineria libero ingresso cucina camera bagno [illegible] — L. [illegible]

Via Cibrario: libero ingresso living salotto cucina, camera, bagno, piano alto, ascensore, ottimo stato. — L. 121.000.000

Via Bogetto: libero ingresso living [illegible] ampia cucina 2 camere bagno ristrutturato termoautonomo — L. 159.000.000

Via Maffinatto: libero ingresso tinello cucinino 2 [illegible] bagno balconi terrazzo coperto termoascensore ottimo stato. — L. [illegible]

TORINO PROVINCIA

Affiliato [illegible] s.a.s.
Via Cavour 4/bis, tel. 011.644855

MONCALIERI

Moncalieri - Via [illegible] appartamento composto di ingresso cucina, soggiorno camera bagno ripostiglio balcone e cantina. Riscaldamento autonomo a metano. — L. 179.000.000

Moncalieri - [illegible] appartamento completamente ristrutturato composto di ingresso living in soggiorno cucina camera e bagno balcone e cantina. [illegible] — L. 312.000.000

Moncalieri - [illegible] appartamento completamente ristrutturato composto di ingresso sala cucina due camere bagno ripostiglio balconi e cantina. Possibilità box auto — L. 345.000.000

Moncalieri - Via [illegible] appartamento composto di ingresso sala cucina due camere bagno ripostiglio terrazzo balcone e cantina. Possibilità box auto — L. [illegible]

Moncalieri - [illegible] signorile in palazzina ultimo piano appartamento con mansarda composto di ingresso tinello cucinino due camere bagno e due balconi al piano mansardato ingresso living in soggiorno con [illegible] 2 camere e bagno — L. 370.000.000

Affiliato [illegible]
Via Umberto I, 22 - tel. 011.992.73.76 tel e fax 011.992.73.79

[illegible] DON BOSCO E DINTORNI

Castelnuovo D.B. - In centro paese villa a schiera composta da box doppio, cantina, soggiorno, salotto, cucina, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio. — L. 340.000.000 - Euro 183.[illegible]

Moriondo T.se - In centro paese casa composta al P.T. da sala, cucina, wc, ampio locale ex stalla e loc. di sgombero; al 1° P.: 2 camere, bagno e ampio fienile; al 2° P.: camera e soffitta. Completano la proprietà 2 ampi porticati, cortile privato e terreno di 1500 mq circa. Possibilità di ricavare 2 unità abitative di 150 mq circa cadauna — L. 450.000.000 - Euro 232.[illegible]

Montafia - Casetta libera su 3 lati con al P.T. cucina e soggiorno; al 1° P. 2 camere e bagno e al piano mansardato una camera. Giardino di 250 mq circa, ampio terrazzo e loc. di sgombero — [illegible] - Euro [illegible]

Moncucco Rustici da ristrutturare di ampia metratura, a partire da — L. 70.000.000 - Euro 36.152

Piovà Massaia - In splendida posizione collinare villa singola con 2 alloggi indipendenti di cucina, salone, 2 camere e doppi servizi. Giardino piantumato di 3.000 mq circa — L. 375.000.000 - Euro 193.671

Affiliato Studio [illegible] s.n.c.
C.so Torino 69, Rivarolo tel. 0124.424816

RIVAROLO

Rivarolo C.se: alloggio libero al rogito composto di ingresso, tinello, cucinino, [illegible] molto ampia, bagno e ripostiglio, buona posizione. — L. 118.000.000

Rivarolo C.se: alloggio libero subito in palazzina di recente costruzione con riscald[illegible] autonomo e videocitofono composto di ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, cantina e box. — [illegible]

Rivarolo C.se: [illegible] in costruzione composta al P.T. cantina, locale caldaia, box doppio; 1° p. ampio salone living, cucina, bagno; 2° p. 3 camere e bagno, ripostiglio, piano mansardato con possibile ampliamento, rifiniture di pregio e terreno privato — L. 460.000.000

Feletto: [illegible] semindipendente in buono stato composta al p.t. da ingresso su cucina, soggiorno e bagno; al 1° P. 2 camere, solaio, box auto, travata e ripostiglio — L. 99.000.000

Affiliato [illegible]
Via Amaretti 10/B, [illegible] 011.945.17.61 - 945.14.71

POIRINO

Poirino - Fraz. Censaglio: casa semindipendente libera su 3 lati, da ristrutturare composta al P.T.: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, e ampia autorimessa; P. 1° 4 camere e fienile; piano interrato con cantina, cortile e giardino. — L. 160.000.000 - Euro [illegible]

Poirino: Fraz. Masio: alloggio al piano terreno in villa bifamiliare con ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno e giardino — [illegible].000.000 - Euro 80.380

Poirino - Alloggio al primo piano completamente [illegible] composto di ingresso, cucina, soggiorno 2 camere, 2 bagni, 3 balconi, cantina e box auto. — L. 250.000.000 - Euro 129.114

Poirino: Fraz. Favari: alloggio in quadrifamiliare, recentemente ristrutturato, disposto su 2 livelli con piano primo di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera da letto e servizi; piano mansardato di 2 camere e servizi. Ampio terrazzo e box auto. — L. 300.000.000 - Euro 154.937

Pralormo: porzione di villa libera su 3 lati di nuova costruzione disposta su 2 livelli con primo piano mansardato ancora da ultimare: ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno e giardino. — L. 440.000.000 Euro 227.241

Affiliato Studio Settimo s.a.s.
Via Italia 53/b, tel. 011.897.13.94 - 800.44.32

SETTIMO

Zona Centro Palazzina del '92 - appartamento adatto [illegible] come ufficio composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Box auto — L. 136.000.000 Euro 70.238

Zona Centro Isola pedonale - in palazzina anni [illegible] proponiamo 2 appartamenti con possibilità di abbinamento da ristrutturare

- mq. [illegible] circa ingresso, sala, tinello cucinotta, 2 camerette, bagno — L. [illegible] Euro 72.303
- [illegible] circa soggiorno con cucinotta, 2 camere, bagno. — L. 82.000.000 Euro 42.349

Via San Mauro ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 ripostigli. Libero subito — L. 148.000.000 Euro 76.435

- Possibilità box auto — L. 20.500.000 Euro 10.587

Zona Borgo Nuovo proponiamo soluzioni indipendenti a partire da — L. [illegible] Euro 234.471

Affiliato Studio [illegible] sas
Via Roma 100, tel. 011.843.350 - 84.33.55

[illegible]

Pino T.se appartamento di ampio [illegible], due [illegible], due bagni, ripostiglio, box doppio e cantina. Ottimamente rifinito. Splendida zona collinare con ottima vista — L. [illegible]

[illegible] T.se villa indipendente in posizione soleggiata e panoramica, di complessivi mq. 250 ca [illegible] terreno di mq. 2000. Box doppio — [illegible].000 trattabili

Pino T.se centro, centro, in piccola palazzina di nuova costruzione, alloggio composto da cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, box doppio e cantina. Termoautonomo — L. 440.000.000

Pino T.se in prestigiosa villa, [illegible] appartamento composto da ingresso, ampio salone, cucina, 3 [illegible], doppi servizi, lavanderia, box auto. Vista incantevole. — L. 650.000.000

Pino T.se in splendida zona panoramica, porzione di bifamiliare composta da ingresso, [illegible], ampio salone, 3 camere, studio, doppi servizi, box, posto auto e cantina. Ampio parco condominiale. TRATTATIVE RISERVATE

Affiliato Studio [illegible] s.a.s.
Via XX Settembre 12, tel. 913.75.38 - 913.81.93

BRANDIZZO

Brandizzo: 15 mq. c.a. [illegible] in Brandizzo lotto di 6 [illegible] vendibili anche singolarmente — L. 12.000.000

[illegible] In nuova costruzione

In Brandizzo proponiamo alloggi in palazzina di due piani ottimamente rifiniti. Alloggi composti di ingresso su sala cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina con possibilità di box singoli e doppi. Ultimi piani con mansarda e piani rialzati con giardino esclusivo.

Caratteristiche generali

Riscaldamento autonomo - Serramenti in legno con vetro camera e gelosie. Portoncino blindato - Sanitari delle migliori marche - Ceramiche di prima scelta - Scale in granito. Possibilità di modifica degli spazi interni. Ottime rifiniture, possibilità permute. — L. 210.000.000 Consegna settembre 2001

Brandizzo: 2 LOC. 60 mq. c.a. alloggio in zona semicentrale composto di ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno e cantina. Possibilità box. — L. 106.000.000

Affiliato [illegible]
Via Martiri della Libertà 128, 011/898.58.71-898.58.81

SAN [illegible]

San Mauro Via Torino appartamento di ingresso living salone, cucina, due camere, un bagno, oltre a mansarda di due camere e bagno. — L. 1.500.000 mensili

San Mauro [illegible] del Porto in zona immersa nel verde appartamento di ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere con parquet e un bagno. [illegible]. Possibilità box auto a parte. RISCALDAMENTO AUTONOMO — L. 290.000.000

San Mauro Via Bovea in zona immersa nel verde al quinto ed ultimo piano appartamento di ingresso, ampio salone, cucina abitabile 2 camere, due bagni e terrazzino. Possibilità di box auto a parte. — L. 330.000.000

San Mauro Via Ronchi in piccola palazzina di nuova costruzione con consegna a giugno 2001, appartamento composto di ingresso living soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno oltre luminosissima mansarda grezza di pari metratura. — L. 410.000.000

San Mauro in posizione esclusiva appartamento in quadrifamiliare, di ingresso salone doppio con camino, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi oltre a sottotetto non abitabile grezzo, box auto DA VEDERE. — L. 500.000.000

Affiliato Studio [illegible] Oulx [illegible]
Via Roma 63, Oulx, tel. 0122.830734 - fax 0122.830026

[illegible]

Oulx ultimi due appartamenti in stile montano comodi al centro a due passi dalla stazione composti da ingresso soggiorno angolo cottura [illegible] bagno e box auto consegna [illegible] a partire [illegible] — L. 210.000.000 Euro 108.455,95

Savoulx ingresso [illegible] camino, angolo cottura, camera, bagno e cantina. — L. 113.000.000 Euro [illegible]

Savoulx ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina, giardino ad uso esclusivo e posto auto. Arredato, ottima esposizione — L. 150.000.000 Euro 77.468,53

Affitti proponiamo appartamenti di varie metrature con possibilità di locazione settimanale - mensile o stagionale.

[illegible] aperti [illegible] i giorni compresa la domenica

Affiliato [illegible]
P.zza Fraiteve 3/E, tel. 0122.77554 - 754005

[illegible]

CESANA TORINESE bilocale disposto su due piani (zona notte e zona giorno) centralissimo! — L. 88.000.000

SESTRIERE BORGATA: monolocale ben arredato, con quattro posti letto, cameretta adiacente e posto auto coperto. Situato di fronte agli impianti di risalita — L. 148.000.000

GRANGESISES: favoloso alloggio composto da due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, soppalco e balcone con vista valle incantevole. Arredato e rifinito con ottimo gusto in stile montano. — L. 420.000.000

SESTRIERE: monolocale con cucinotta chiusa, due camerette adiacenti e posto auto coperto. Comodo agli impianti di risalita e soleggiato. — L. 170.000.000

SESTRIERE: locali ad uso commerciale di nuova costruzione situati nel centro pedonale. Con box auto doppio. ZONA DI AMPIO PASSAGGIO! — L. 380.000.000

[illegible] LA DOMENICA CHIUSO IL LUNEDÌ

Affiliato Studio [illegible]
P.zza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.85.70.17 - 85.01.81

SAUZE [illegible]

Sauze d'Oulx in palazzina comoda impianti sci monolocale semi-arredato - giardino ad uso esclusivo e box auto completano la proprietà. Affare! — L. 116.000.000

Sauze d'Oulx in nuovo complesso residenziale, comodo [illegible] centro. Monolocale con giardino privato e balcone con vista. — [illegible]

Sauze d'Oulx in zona panoramica e soleggiata, bilocale composto da: ingresso, soggiorno + angolo cottura, camera e bagno. Splendida vista panoramica. Esposizione Sud. — L. 210.000.000

Sauze d'Oulx: zona semi-centrale immersa nel verde. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta e bagno. Posto auto e ampio giardino privato — L. 340.000.000

Sauze d'Oulx: appartamento di ampia metratura, indipendente su 3 lati, con ampio giardino privato, adatto per 2 famiglie — L. 360.000.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA E CHIUSO IL LUNEDÌ

Affiliato [illegible] sas
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691 - 902.698

BARDONECCHIA

Bardonecchia zona centrale, monolocale completamente ristrutturato con terrazzino soleggiato. Arredato ottimo. — L. 188.000.000

Bardonecchia Puy: immersa nel verde baita ristrutturata in stile rustico, proponiamo appartamenti di varie tipologie a partire da: — L. 170.000.000

Bardonecchia Les Arnauds, ampio bilocale finemente arredato con terrazzo soleggiato. — L. 300.000.000

Bardonecchia Campo Smith esclusivo quadrilocale con vista su impianti, ultimo piano, finiture di pregio. — L. 550.000.000

Bardonecchia in ottima posizione avviatissima attività adibita ad uso panetteria, pasticceria alimentari. — L. 570.000.000

APERTURA DOMENICA



A Tortona dal 26 aprile al 13 maggio
ANNIVERSARIO 2000
La convenienza da spettacolo su centinaia di prodotti!
DISPONIBILI 100 PEZZI
SOLO DOMENICA 30 APRILE
CALVIN KLEIN
Pantaloni colorati uomo, gabardina 100% cotone, dalla tg. 42 alla tg. 52
L. 133.000 - sc.
€ 41,21
L 79.800
DISPONIBILI 50 PEZZI
SOLO DOMENICA 30
POLTI
Vaporella prof. 300, potenza caldaia 1000w, ferro 750w, capacità caldaia 0,9lt
33%
L 153.000
DISPONIBILI 15 PEZZI
IPSO
Computer Case minitower ATX, mother board BX, processore Pentium III 500, memoria RAM 64 mb, hard disk 13 GB, scheda video AGP 16 mb, scheda audio 32, Sound 16 bit, PCI, CD Rom 40x, fd 1.44 MB, monitor 17" Panasonic E 701, flat screen, risoluzione max 1280x1024, 65 Mhz modem fax 56 K PCI, casse, tastiera Siemens Oem, mouse PS/2 certificazione ISO 9001, Windows 98
L. 2.200.000 - sc. 13%
€ 1028,94
L 1.892.300
DISPONIBILI 2000 PEZZI
FATTORIA SCALDASOLE
Yogurt intero sapori 140
al kg L. 6.642
sc. 40%
L 930
DISPONIBILI 5 PEZZI
Scooter 50cc, miscelatore separato, freno a disco anteriore e posteriore, avviamento elettrico, mod. speedfight
sc. 50%
€ 1030,33
L 1.995.000
ORARI | LU | MA | ME | GIO | VE | SA
APERTURA | 14 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9
CHIUSURA | 21 | 21 | 22 | 21 | 22 | 21
domenica 30 aprile con noi!
APERTO dalle 9.00 alle 20.00
HAPPY GARDEN 2000
APRILE al 13 MAGGIO
IPER
Il paese della grande i

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 23 Aprile 2000

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, [illegible] - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.58

La vicenda d'una quindicenne sottratta alla madre e affidata [illegible] terzi dal tribunale

Ogni sera in discoteca sino all'alba

La ragazzina, stanca ed esaurita, in crisi per gli studi



Giovani [illegible] discoteca

GENOVA

Assenze continue, occhiaie scure da persona che dorme poco, e con il passare dei [illegible] il rischio di non essere ammessa agli esami di terza media che si fa certezza.

È la storia di una quindicenne genovese di cui, in seguito ad [illegible] indagine dei servizi sociali, s'è scoperta la storia: la madre, separata, la portava con sè (per sua stessa ammissione) in discoteca la [illegible]. La mattina dopo, la donna usciva per andare [illegible] lavorare, e non si opponeva al fatto che la ragazzina restasse a letto [illegible] riposare.

Ma, secondo il Tribunale dei minori, questo comportamento ha gravemente danneggiato l'iter scolastico della figlia e il suo equilibrio psichico. Il giudice ha [illegible] deciso di affidare la quindicenne ad una comunità-famiglia del Piemonte togliendola alla madre. Le assenze della ragazza [illegible] cominciate nel novembre scorso: «La mattina ho sonno, perciò a scuola non ci vado», avrebbe confessato la ragazza alle amiche. Il caso giunge sui tavoli delle assistenti sociali attraverso un percorso complesso, scattano gli accertamenti. La madre della ragazzina, una donna di 42 anni, ammette di averla portata in discoteca, ma chi[illegible] aiuto, racconta di una vita difficile, e di un incontro con un uomo sposato la cui moglie, scoperto il tradimento, avrebbe deciso di metterla nei guai denunciandola alla polizia e tirando fuori, appunto, la questione della figlia portata in discoteca.

La vicenda appare dunque estremamente delica[illegible]: la madre adesso è disperata, ma non perde la speranza, dopo [illegible] certo periodo di tempo «di prova», di recuperare la figlia [illegible] soprattutto di riacquistarne l'affetto e la stima. Sono storie di [illegible], solo apparentemente assurde e anche irritanti, ma al tempo stesso frutto della solitudine e della disperazione, oltre che di modelli di vita devienti, oltre che di confusioni esistenziali. Soprattutto [illegible] epoche in [illegible] la solidarietà viene meno, la società stritola chi [illegible] sta al passo, anche se è allo stesso tempo vittima dei falsi modelli che il sistema consumistico ed edonistico propone. [p. l.]

Raffica di posti di blocco e controlli a tappeto in città e dintorni

Arresti domiciliari, 4 evadono e sono bloccati dai carabinieri



I controlli dei carabinieri

GENOVA

Quattro persone arrestate, altrettante denunciate, centoquattro violazioni del codice della strada rilevate. Questo il bilancio di un pattuglione dei carabinieri effettuato nei giorni [illegible] nel centro di Genova, predisposto e coordinato dal comandante provinciale Maurizio Gualdi.

I militari hanno tratto in arresto e deferito in stato di libertà un pregiudicato di 44 anni, sottoposto al regime degli arresti domiciliari e con ancora un anno di reclusione da scontare per reato di ricettazione. In [illegible] sono finiti altri tre pregiudicati, tutti deferiti in stato di libertà per il reato di evasione, poichè al momento del controllo non erano stati regolarmente trovati nelle loro abitazioni. Durante il pattuglione sono state anche controllate anche alcune attività commerciali, soprattutto pub, ristoranti e locali notturni. Ammonta a circa settanta milioni l'importo complessivo delle contravvenzioni elevate. Il titolare di un noto locale genovese è stato denunciato perchè deteneva generi alimentari senza farne menzione sul menù.

I carabinieri hanno anche effettuato numerosi posti di blocco finalizzati al controllo della circolazione stradale. Alla fine saranno più di un centinaio le violazioni al codice. Nel corso del controllo due giovani genovesi di 23 e 21 anni sono stati denunciati perchè trovati a bordo di una vettura rubata. I due [illegible] anche stati trovati [illegible] possesso di circa venti grammi di hashish. [p. l.]

Un «boom» di turisti sulle due Riviere: ieri pomeriggio quaranta chilometri di coda sulle autostrade liguri

Pasqua con il sole: traffico in tilt

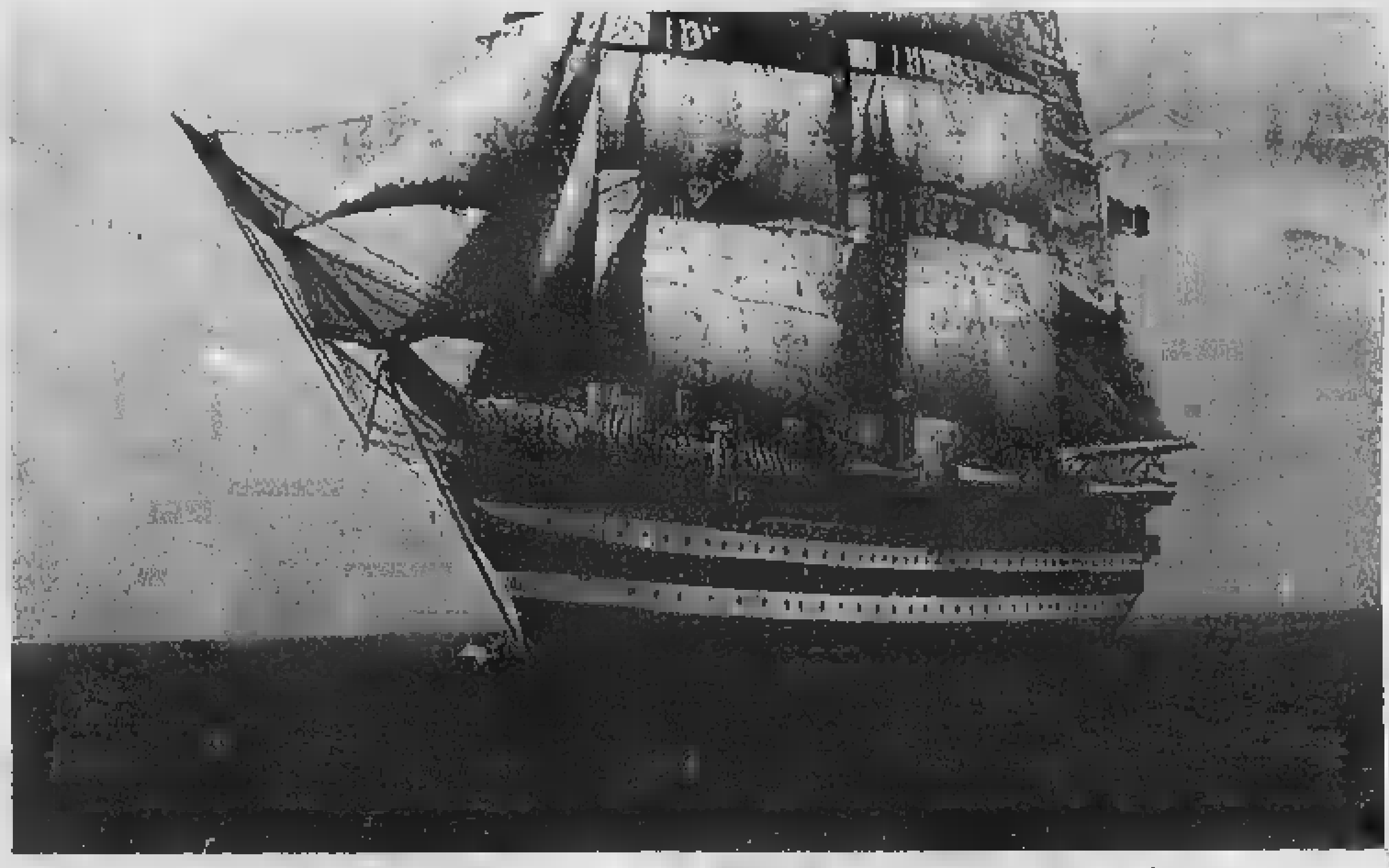
Folla per le «Tall Ships» tra Genova e Camogli

GENOVA

Boom turistico, peraltro previsto, per il lungo weekend di Pasqua e del 25 aprile. Nel comprensorio genovese, il traffico e il movimento di folla tradizionali si sono aggiunti alla manifestazione collegata alla partenza spettacolare delle «Tall Ships». Ieri, comunque, per tutto il giorno si [illegible] verificate code di chilometri e chilometri sulle autostrade liguri per l'esodo pasquale in extremis. Da ieri mattina, il traffico è andato via via aumentando con un flusso crescente di auto provenienti soprattutto da Piemonte e Lombardia. Alle 14 si segnalavano circa 40 chilometri di coda [illegible] Genova [illegible] Savona, in direzione di Ventimiglia; oltre code nei pressi dell'uscita di Pietra Ligure, e auto incolonnate per oltre cinque chilometri alla frontiera di Ventimiglia.

Traffico intenso e rallentamenti anche sulla Genova-Livorno, nel tratto fino a Sestri Levante. E' stato così per tutto il resto della giornata, sulla base d'una facile previsione della polizia stradale: il flusso s'è poi diluito [illegible] serata, quando la folla di vacanzieri ha raggiunto le località delle due Riviere, meta delle vacanze. Il tempo era bello ieri in Liguria, ma le previsioni indicano un lieve peggioramento per lunedì: [illegible] non si esclude qualche pioggia.

GUIDA COMPLETA ALLE PAGINE 43 E 45



Ecco l'Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina militare italiana, e ammiraglia della flotta delle «Tall Ships» che stamane lasceranno Genova per la crociera

TRADIZIONI A TAVOLA

Cima e lattughe ripiene Pasqualina e canestrelli

GENOVA

La cucina genovese e ligure, forse a causa della dolcezza del clima, offre il meglio di sè per il pranzo pasquale, rispetto al cenone natalizio. Infatti a Natale, i piatti forti - cappone, tacchino, pandolce - sono tutto sommato simili a quelli di molte altre regioni italiane. Sono legati al tempo, all'uso e alla stagione.

In primavera, invece, ci si distacca per originalità. Bene: l'agnello, si sa, non è una invenzione cristiana, ma deriva dalla tradizione della Pasqua ebraica, come la Bibbia ci spiega, collegando il sacrificio delle greggi con il «passaggio» del Mar Rosso da parte di Mosè. E qui siamo, sia pure con varianti da regione [illegible] regione, nel solco del costume diffuso italiano. C'è solo da ricordare la peculiarità tutta ligure dell'«agnelletto» cucinato in stufato bianco, al tegame e condito, all'ultimo istante, con uova fresche sbattute e con succo di limone.

Ma per il resto, la fantasia d'una cucina che già dai su[illegible] albori si annuncia «chimica» frutto di cultura sapienziale di mercato merita d'es[illegible] sottolineata. Cominciamo dal primo piatto peculiare: le lattughe ripiene. E' una minestra deliziosa, con le grandi foglie verdi esterne della lattuga farcite con un ripieno gentile di carne di vitello, uova, formaggio, maggiorana, quindi avvolte nel filo di refe e «scottate» nel brodo bollente. Poi c'è il trionfo della cima, la tasca di vitello ripiena di uova, formaggio, erbette, pisellini, qualche pezzettino di prosciutto, quindi cucita (che grande uso di filo!) e bollita a lungo dopo essere stata avvolta in una tela o con una garza. Infine posta tra due piatti, sotto peso e lascia[illegible] freddare per poi essere tagliata a fette sottili. Va ricordato che della cima genovese esiste la variante della Riviera di Ponente, con meno uova, ma verdissima di erbe di stagione. C'è infine la possibilità di servire [illegible] cima (che il lunedì dell'Angelo, avanzata, può essere impanata e fritta) con una saporita salsa verde (prezzemolo, capperi, acciughe salate, mollica inzuppata nell'aceto). Infine c'è il piatto principe della torta pasqualina (presente a Genova dal XVI secolo) nelle due varianti di bietole e di carciofi, portata da inserire a metà del [illegible] pasquale, prima dell'agnello che ormai da tempo [illegible]iene cucinato al forno, nella parte del cosciotto.

Antipasti? Un tempo, popolarescamente, si optava per aeree frittatine di erbette e il classico fave-salame-pecorino fresco. Dall'inizio del secolo s'è inserito il barocco «Cappon magro» dai mille colori e dai mille sapori. Un dolce? Sacripantina o canestrelli che si disfano in bocca. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

BLITZ

Multe e denunce della polizia nel centro storico

Guerra [illegible] rumori molesti nel centro storico, soprattutto nelle [illegible] notturne. Per questo la polizia ha effettuato [illegible] blitz della città vecchia, la scorsa notte. [illegible] controllo, effettuato nel quadrilatero alle spalle di piazza Cavour, ha permesso di effettuare perlustrazioni [illegible] perquisizioni in numerosi locali pubblici e [illegible] identificare decine di persone alcune delle quali sono state denunciate all'autorità giudiziaria per reati vari. Il bilancio indica multe e sanzioni amministrative al titolare di un locale [illegible] piazza San Donato, ad uno di Stradone S.Agostino e ad un terzo di via San Bernardo. Altri controlli sono stati compiuti in salita Pollaiuoli. Nel corso dell' operazione, [illegible] pregiudicato [illegible] 45 anni, Rosario P., in possesso di alcuni grammi di hashish, è stato arrestato.

EUROFLORA

La Fiera [illegible] Genova [illegible] missione a Gand

Una delegazione della Fiera internazionale s'è recata, con alla testa il presidente Luigino Montarsolo, alla «Floralies» di Gand in Belgio per presentare «Euroflora 2001» che si svolgerà a Genova il prossimo anno. Per quella edizione si annunciano grosse novità: la presenza per la prima volta della Cina e di Paesi del Terzo Mondo e anche un'impostazione legata a un messaggio ecologico di pace.

RISARCIMENTO

Zoccolo in testa dallo scaffale [illegible] 23 milioni

Una anziana cliente d'un negozio di calzature di Genova, mentre provava un paio di scarpe venne colpita al capo da un pesante paio di zoccoli, scivolati inavvertitamente da uno scaffale: riportò lesioni alla fronte e a un occhio e dovette sottoporsi anche a un intervento chirurgico. La titolare del negozio è stata condannata dal tribunale civile di Genova a una risarcimento di 23 milioni.

Alcune [illegible] di angoscia ieri [illegible] Genova, perchè si temeva che un anziano fosse rimasto sepolto sotto la coltre di terriccio

La pioggia provoca una frana alla Madonna del Monte

Crolla una parte della strada: impegnati cinquanta tra agenti e vigili del fuoco

GENOVA

Per qualche ora una frana improvvisa che s'è verificata alle falde del Santuario della Madonna del Monte, sull'altura del quartiere di San Fruttuoso, [illegible] tenuto [illegible] allarme e in angoscia la gente del quartiere e le forze dell'ordine che si sono precipitate sul posto al primo allarme. [illegible] temeva che un un uomo anziano, [illegible] da passanti a leggere il giornale nei pressi [illegible] muraglione crollato, potesse essere rimasto sepolto dalla massa di s[illegible] e terriccio. Nel tardo pomeriggio, però, si è avuta la sostanziale certezza che [illegible] c'erano vittime. Oltre alla polizia e ai carabinieri, sono intervenuti soprattutto i vigili del fuoco, oltre ai vigili urbani e alla struttura della protezione civile, coordinata dall'assessore Arcangelo Merella.

Nel complesso, una cinquanti[illegible] di persone, vigili del fuoco, agenti di polizia, carabinieri e volontari, ha [illegible] per tutto il giorno tra le macerie del muro che è crollato ieri mattina poco prima delle 10, trascinando [illegible] sè un tratto del manto stradale, nei pressi del convento, abitato da una comunità di frati francescani, circondata da un'area di verde incolto. La strada che porta al convento è interrotta. Il crollo del muro a secco che cinge l' edificio conventuale e della strada è stato causato probabilmente dalle piogge intense che si sono abbattute sulla città nei giorni scorsi. [illegible] muraglione di contenimento, alto una quindicina di metri, è franato su [illegible] [illegible] uccidendo conigli e galline. Il proprietario del giardino aveva lavorato sulla fascia fino [illegible] pochi minuti prima del crollo. Gli abitanti della zona hanno riferito [illegible] aver notato e segnalato nelle ultime settimane una profonda crepa sul muraglione. [p. l.]





Due immagini della frana che si è abbattuta ieri mattina [illegible] falde del santuario della Madonna [illegible] Monte alle spalle del quartiere di [illegible] Fruttuoso

FARMACIE

Turno notturno permanente 19,30 - 8,30: *Gherzi* . Ayres 18, *Europa* corso Europa 676; *Pescetto* via .

diurno: Genova centro con 8,30-20: *Brata* via S. Vincenzo 68; *Bonanni* via Corsica 17; *Del Porto* via Gramsci 101; *N. S. del Rimedio* via Montevideo 25; *S.* Firenze 57. **Aperte il 24 e 25 aprile con orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Papa* via S. Lorenzo 105. *Assalini* via Roma 74, *Montaldo* via Montaldo 171, *Del Carmine* via Pollen 20; *Martinno* via Buozzi 3; *Albino* via Barabino 9;

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30 - 20: *Pive* via Bertuccioni 3A; con orario 8,30-13 / 15-19,30. *S. Agata* via Canevari ; *S. Siro* via Gavenzro 1A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Ribattone* Europa 1140 8,30-12,30 e 15,30-19,30. *Comunale* via Isonzo 48, *Amoretti* via Gianelli 53.

Val Bisagno con orario 8,30-21,30 (*): *Forran* via Torpi 41A;

Sampierdarena con orario - 21,30 (*): *Italiani* via Giovanetti 07; *San Martino* via Fillak 68.

Cornigliano-Sestri con orario 8,30 - 21,30(*): Cornigliano 87; *Sangiorgi* Corsi 13A.

orario 8,30 - 21,30(*): *Sardorosu* via Teglio 70; con 15,30-20 *Bottanova* Canepari 79, *S. Francesco* via Custo 32; *N. S. Della* via S. Quirico 301; *Scorza* via Dal Monte 2.

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Caterno* vico 3, con orario 8,30 15,30-21,30 *Negrotto* via Lungomare 163.

In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno telefono 010 377.1430.
SORI *Sori* via Caroli 10, tel. 700.632;
Faique via Roma 8 tel. 0185-74.155,
CAMOGLI. *Machi* via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.
SANTA MARGHERITA. *Pavano* via Pescino 2, tel. 0185-287.077.
RAPALLO. *Angloamericana* via Mattiotti 21, tel. 0185-50.554,
ZOAGLI. *Valava* XXVII Dicembre 8, 0185-259.041.
CHIAVARI. *Rr* via Piacenza 231, tel. 0185-307.798; *S. Stefano* via Roma 102 (Lavagna), tel. 0185-390.628
Ganno via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131;
MONEGLIA. *Marcone* Longhi 66, tel. 49.202.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. ; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini (pediatria):** tel. 56.361; **Borgo Fornari:** 032.985, **Recco:** tel. 74.102, **S. Margherita:** tel. 280.611; **Rapallo:** tel 50.231; **Lavagna:** tel. 32.01, **Cogoleto:** tel

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel. 651.12.36, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.111, **Recco:** tel 74.234, **Santa Margherita Ligure:** tel 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60 , **Chiavari:** 322.427, **Cogorno:** tel , **Lavagna:** tel 309.947; **Sestri Levante:** tel 41.020, 480.750, **Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 40.241; **Cogoleto:** tel 366, **Sori:** tel 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto tel. 354.022. Pediatrico (a pagamento) 542.778. Recco, Camogli: tel. . Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama componendo il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, . 47.751; **Rapallo:** telefono 51.308, 54.508.

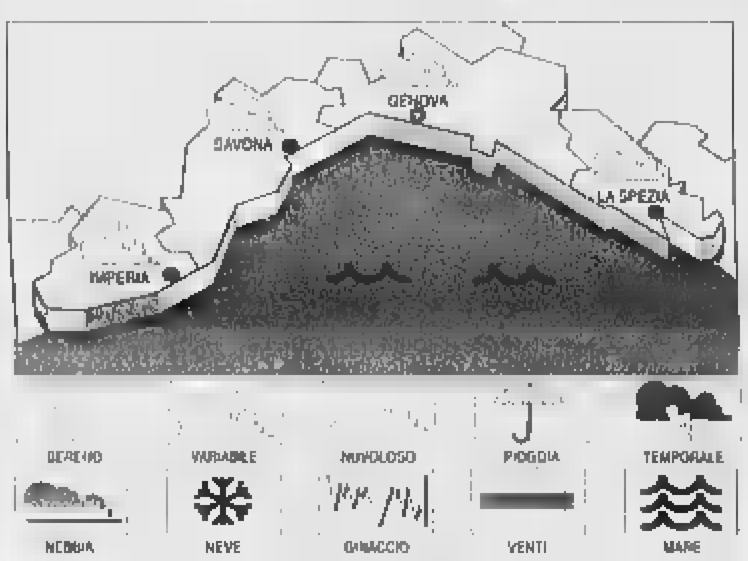
TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032, **Camogli:** telefono 771.140; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.999; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.069, 50.317, 50.847, **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.622, **Lavagna:** telefono 392.098, 393.16.22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.

F.S. Informa 1478 ore 7-21; Genova: 010/2741; Camogli: 771.137; Recco: telefono 0185/ 76.134; S. Margherita telefono 0185/ . Rapallo: telefono 0185/ 231.000; Zoagli telefono 259.250; Chiavari: telefono 324.369, Sestri Levante telefono 0185/41.620, Riva Trigoso: telefono 0185/41.217; Cogoleto: telefono 9181.765; Moneglia tel. 49.705

Genova: telefono 508.831, ; Casarza L.: telefono 467.141; Borzonasca: telefono 340.018; Cicagna: telefono 92.035; Rezzoaglio: telefono 97.043; S. Stefano d'Aveto: Telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Al mattino variabile, dalla serata o della nuvolosità.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Al mattino moderata instabilità con tendenza al miglioramento nel corso della giornata.

RILEVAZIONI . Temp. 13,8 °C, umidità relativa 95%, vento: Est Est; velocità media: 5 km all'ora. Mare: quasi calmo; cielo: quasi sereno-velato; press. bar 1017 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 12
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 17	min 12

UN ANNO FA A
Max: **16**; min **11**; temp. mare **13,5 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,31 e tramonta alle 20,21. La **Luna** leva alle 01,00 e cala alle 9,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Storia di noi due Regia di R. Reiner con M. Pfeiffer e B.
Orari: 15,30; 17,30, 20,40, 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Pokemon, il film
Or.: 15,15; 17,15, 20.
Ogni maledetta domenica
Or.: 22

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Pene d'amor perdute
Regia con K. Branagh, N. Lane.
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

ARISTON 2.
The million dollar
Regia di W. Wenders con D. Davies e M. Gibson
Or.: 15,30; 17,50, 20,15, 22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.419.
che c'è di nuovo? Regia Schlesinger con D. Everett, Madonna
: 16, 18,10, 20,20, 22,30

AURORA Tel. 010-592.625.
Pokemon, il film
Or.: 15,15; 17,15, 18,50, 20,40, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Stuart Little, un topolino in gamba
15,20; 17,15; 19,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies, M. Gibson
: 14,30, 17, 19,30, 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
American Beauty
Or.: 20,20; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il collezionista di ossa
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ogni maledetta domenica
con Al Pacino, C. Diaz e D.
Or.: 15,30, 18,30, 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO
Pokemon, il film
: 14,40; 16,40, 18,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.
T come Tigre
Or.: 14,30, ; 18,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J.
Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20
Sai che c'è
Regia J. Schlesinger con R. ,
Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Storia di noi due
Regia Reiner con M. Pfeiffer e B.
Or.: 15,20, 17,40; 20, 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La dea del successo
15,30, 17,45; 20, 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254
Echi mortali
Or.: 22,45

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Pane e Tulipani
Regia di S. Soldini
con G. Battiston e A. Catania
17,50, 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Boys don't cry
Regia di K. Peirce con H.
Or.: 17,50, 20,10, 22,30

EUROPA Tel. 010-377.95.35.
Pokemon, il film
Or.: 14,30, 16,15, 18
Magnolia
: 21

LUX Tel. 010-561.691
Un bicchiere di rabbia
Regia Abranches
Burges, G. Lemertz
Or.: 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30

ODEON Tel. 010-362.82.98
little un topolino in gamba
Con G. Davis, H. Laurie
Or.: 16; 18.
La neve cade sui
Or.: 20, 22,30.

OLIMPIA Tel. 010-581
Canone inverso
Or.: 16,30, 18,30, 20,20, 22,30

ORFEO Tel. 010-564.849.
Stuart little un topolino in gamba
15,30; 17,10, 18,50, 20,40, 22,30

Tel. 010-314.141
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 15,15, 17,30; 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
La dea del successo
con S. Stone, A. McDowell
Or.: 16; 18,10

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Il miglio verde Regia di F. Darabont con Tom Hanks, D.
Or.: 16,30; 22

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
T come Tigre
Or.: 16,10; 18,20.
della casa sulla collina
Or.: 20,40, 22,40.

VERDI Tel. 010-562.137.
Erin
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 20,10; 22,30.

AMICI DEL
Toy story Or.: 14,30; 16,15
Una storia vera regia di D. Lynch con R. Farnsworth e S. Spacek. Or.: 18,15; 20,30, 22,30

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO
: 15,30, 17,30

FRITZ LANG
Una storia vera.
Or.: 21,15

LUMIERE Tel. 010-505.936.
Insider-Dietro la verità Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
Or.: 20,15, 22,30

Tel. 010-589.640

CINEMA PARROCCHIALE 010-967.71.30.
Stuart little Or.: 15; 16,30
Il collezionista di ossa Or.: 21,15

EDEN.
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 17,40; 20, 22,10.

E. SIRO
The million dollar hotel Regia di W. Wenders con D. Davies e M.
Or.: 15,30, 17,45, 20,15; 22,30

AMBROSIANO
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
15; 17,30, 20, 22,30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Man on the moon Regia di M. Forman con J. Carrey e D. Devito.
Or.: 17; 20,30; 22,30

CENTRALE Tel.
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 15,15, 17,35; 20, 22,20

AUGUSTUS
Pokémon, il film Or.: 16; 17,40
19,45;

GRIFONE Tel. 0185-507.81
Storia di noi due Regia di R. Reiner con M. Pfeiffer, B. Willis
: 16,10; 18,15, 20,20, 22,20

CANTERO
Stuart little : 15; 16,30, 18
Erin Brockovic con J. Roberts, A. Finney
Or.: 15,30, 17,45; 20,05; 22,30.

Tel. 0185-30
T come Tigre Or.: 15; 16,30, 18.
Hurricane Or.: 19,30; 22,15
Or.: 16,30; 19,30; 22,15

ARISTON Tel. 0185-41.505
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 20; 22,20

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo
OGGI RIPOSO

Sala Campana.
OGGI RIPOSO.

Sala Agorà
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE. Teatro della Corte

TEATRO STABILE Sala Duse
RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE (t. 010.83.93.589).

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
OGGI RIPOSO

A SAVONA

ASTOR. 019-854627
Stuart Little. Or.: 16-18
: 20,15-22,30
12000-8000-7

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Erin Brockovich
Orario 16-19-22. Lire 12.000; 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019
c'è di nuovo?
Orario: 16-18-20,15-22,30

Tel. 019-825.714
T come tigro. Or.: 16; 17,15.
Hurricane Or.: 19,15-22
Lire 12.000; 8000, 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563
Pokemon. Or.: 16-17,40- 20,15-22,30
Lire

Tel. 019-8385322.
Boys don't cry.
15,30-17,30-20,30-22,30
Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019
Film a
Orario 15, 22,30. Lire 11.000; 8000, 6000

SALESIANI. Tel. 019-820704.
Toy story 2.
Ore 21,30

Tel.
Pokemon. Orario: 16,30-18
Storia di noi due Or.: 20,45-22,30
Lire 10.000, 6000, 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Erin Brockovich.
Orario: 20,15-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire 10000-8000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Pokemon ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Erin Brokovich.
Or.: 15,45-18-20,10-22,30

INDIA. Tel. 019-
Stuart Little. Or.: 16-18
Erin Brockovich Or.: 20,15-22,45
Lire

. Tel. 019-97.249
Pokemon. Or.: 15-16,50-18,30
Storia di noi due Or.: 20,45-22,45
Lire 12.000, 8000

VERDI 2. 019-97.
Erin
15-17,30-20,20-22,45
Lire 12.000, 8000

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Pokemon (cartoni animati)
Orario 15-16,40-18,20
Storia di noi due
Orario: 20,15-22,40
Lire 1200

DANTE. Tel. 0183-293620
Erin Brockovich
Orario 15-22,40. Lire

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Doppio spettacolo.
Stuart Little, un topolino in gamba
Orario 15-18,30
La dea del successo
Orario 20,40-22,40
Lire 12000/8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Stuart Little, un topolino in gamba
Spettacoli solo pomeridiani. Orari 15,30-17,45

CAPITOL Tel. 0184-43440
Il talento di Mr. Ripley
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-261055
Il talento di Mr. Ripley
Orario: 15-17,45-20,30-22,45

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Mickey occhi blu
Spettacolo unico ore 21,15

DON BOSCO. Tel. 0184-252672.
Mikey occhi blu
Spettacolo ore 21,15

ARISTON Tel. 0184-506.060
Erin Brockovich
(indicativo). 15,30-22,30.

ARISTON RITZ. Tel.
Orario (indicativo) 15,30-22,30

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Doppio spettacolo
Stuart Little
Orario (indicativo) 15,30-22,30.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
La storia di noi due
Orari 15,30-ult. 22,30

ARISTON ROOF- 3. Tel.
Sai che c'è di nuovo?
Orari 15,30-ult. 22,30

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
Orari 15,30-ult. 22,30

TABARIN. Tel. 0184-5
Pane e tulipani
Orario inizio 15,30 ultimo 22,30.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
La neve cade sui cedri
Orari (indicativi) 15,30 22,30.

Si è esaurito l'afflusso che per tre giorni ha paralizzato la viabilità di molti centri del Levante

Riviera al completo, oggi negozi aperti

In aumento i turisti più giovani, martedì il rientro

Giuliano Vignolo

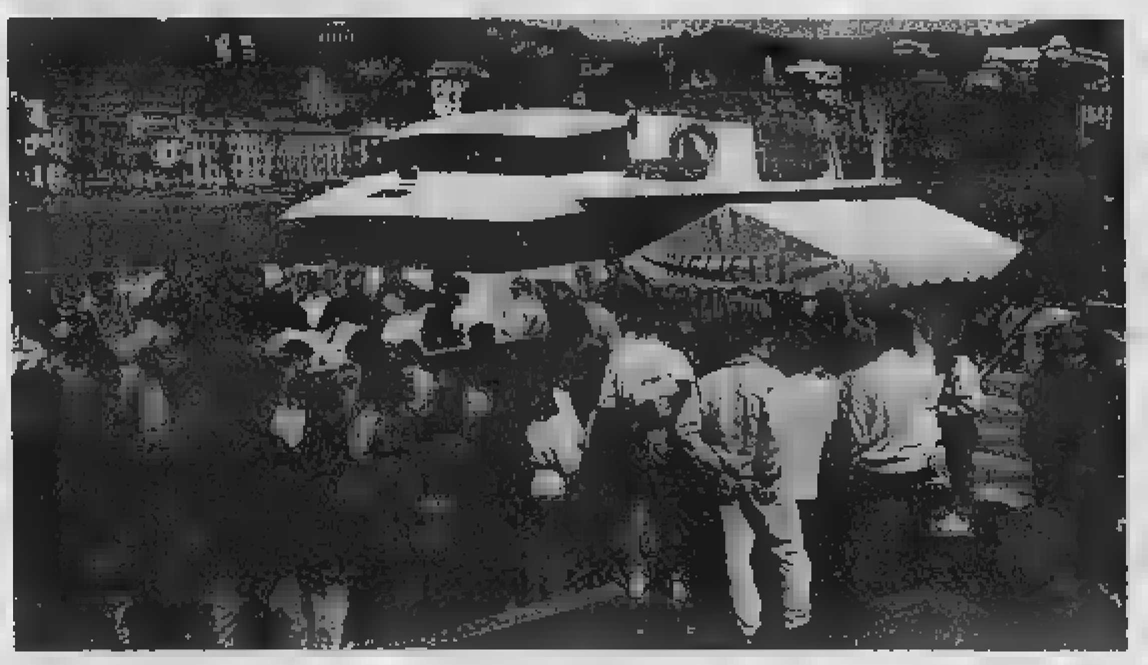
CHIAVARI

Nei centri della Riviera di Levante, da Recco a Moneglia, il ponte di Pasqua, considerato a tutti gli effetti una prova per la stagione estiva, è iniziato in tutta tranquillità. Interrotto il fiume di auto che per tre giorni ha riversato migliaia di turisti in ogni città della Riviera, adesso l'aria è ritornata respirabile. A Chiavari si nota la massiccia presenza di giovani: tanti sono turisti che hanno [illegible] in città, altri sono in pensioni o alberghi. Anche a Rapallo, dove negli anni scorsi si notavano soltanto persone della Terza età, sono in aumento i giovani e i turisti stranieri. A Camogli le presenze in questo lungo ponte sono così massicce che non si trova un posto dove parcheggiare l'auto. [illegible] è un problema, visto che ormai chi doveva arrivare è arrivato.

Nel Tigullio i negozi oggi sono aperti, con qualche eccezione nel genere abbigliamento. Domani e martedì si potranno trovare aperti i generi alimentari e i panettieri. Ieri i commercianti, sempre del campo alimentare, [illegible] avevano ancora deciso il da farsi ma dalle loro parole si è capito che soltanto oggi si potranno trovare saracinesche abbassate: domani e martedì [illegible] ci saranno problemi. Per Chiavari e Lavagna c'è sempre comunque la valvola di sicurezza della rete commerciale nei porti. Qui anche i negozi di abbigliamento saranno aperti. Nei ristoranti lungo la costa difficile trovare posto mentre nell'entroterra le prenotazioni sono per domani.

Tra i centri del Tigullio la cittadina che ha notevole spazio per i camper è Sestri Levante: in fatto di parcheggio il centro più fortunato è Lavagna, dove si trova posto lungo il tratto di Aurelia dal centro a Cavi. Chiavari ha sempre la risorsa della grande piazza dell'Umanità, oltre 600 posti auto che in questi giorni [illegible] quasi al completo. La spazzatrice meccanica in questi giorni non [illegible] in azione, quindi chi ha lasciato l'auto sulla grande piazza sul mare può dormire sonni tranquilli.

Stando a quanto hanno fatto sapere gli albergatori, il rientro inizierà nel pomeriggio di martedì 25. Dalle 16 in poi sarà difficile circolare sulle direttrici verso i caselli dell'autostrada, tanto a Chiavari come a Lavagna e, in particolare, a Rapallo. Soltanto una minima percentuale di turisti italiani rimarrà fino al primo maggio. Per gli stranieri negli alberghi c'è la possibilità di qualche giornata di soggiorno in più.



Nella foto di Barni a Santa Margherita folla di turisti sul pontile per imbarcarsi sui battelli in servizio nel Golfo del Tigullio



Un bimbo [illegible] fare il bagno a Rapallo sotto lo sguardo di [illegible] e sorellina

DALLA RIVIERA

RECCO
Caso Aurelia, replica l'Anas «L'asfalto non ha problemi»

Dopo le proteste di un gruppo di cicloamatori e motociclisti che lamentavano la pessima condizione dell'asfalto dell'Aurelia, l'Anas risponde: l'asfalto da mesi è perfetto e tutte le buche, grandi e piccole, sono state coperte. Manca soltanto la segnaletica orizzontale che non è stata ancora tracciata a causa del maltempo». L'Anas è impegnata ad esaminare terrapieni e massicciate lungo l'Aurelia che attraversa il golfo Paradiso, dopo la frana di pieve Ligure.

RAPALLO
Chiesta una commissione per i danni alla funivia

Secondo il circolo culturale Alleanza per Rapallo dovrebbe essere costituita una commissione comunale d'inchiesta per accertare costi, perdite, validità degli investimenti relativi alla funivia per Montallegro. Questo dopo l'incidente che ha fatto fermare l'impianto. Le perdite effettive in circa 30 anni, secondo il circolo, supererebbero i dodici miliardi, «spesa che poteva essere impiegata per migliorare la viabilità in via Betti, migliorando così il problema della comunicazione viaria con Montallegro»

RECCO
I piatti della Val Graveglia presentati in Provenza

I ristoratori della Val Graveglia hanno partecipato ad un incontro in Provenza, terra di buongustai e gourmet, dove hanno presentato piatti della cucina tradizionale ligure. Nonostante ciò il fatto ha suscitato alcune perplessità da parte del Consorzio Recco Gastronomia, impegnato ultimamente in un gemellaggio culinario con Paesi europei. «L'espressione di meraviglia da parte dei ristoratori recchesi ha certamente un suo fondamento - commenta il presidente della Pro loco di Recco Sandro Pellegrini - ma io smorzerei subito i toni di una polemica. In Provenza la Val Graveglia ha fatto la sua buona figura, e questo, al di là di tutto è positivo. Ogni iniziativa volta a far conoscere i nostri piatti e le nostre tradizioni deve essere accettata con spirito costruttivo»

ZOAGLI
Raccolta differenziata e presto isole ecologiche

Anche Zoagli, seguendo le indicazioni della legge Ronchi, sta attuando la raccolta differenziata che già esiste in alcuni centri liguri ma che è ormai una realtà in tante zone del Nord Est. In Comune si stanno attrezzando per creare le isole ecologiche e dare attuazione in pieno all'importante iniziativa che consentirà di organizzare meglio il servizio ma soprattutto di contenere i prezzi della raccolta della spazzatura. L'assessore all'ambiente Gian Giacomo Solari in settimana incontrerà i giornalisti per spiegare nel dettaglio l'intera operazione. In seguito anche la popolazione dovrà essere informata, magari [illegible] una pubblicazione dove si spiega bene quali sono i comportamenti da tenere e le regole da seguire. [g. vi.]

LAVORI A BOGLIASCO



Eccessivo impatto ambientale

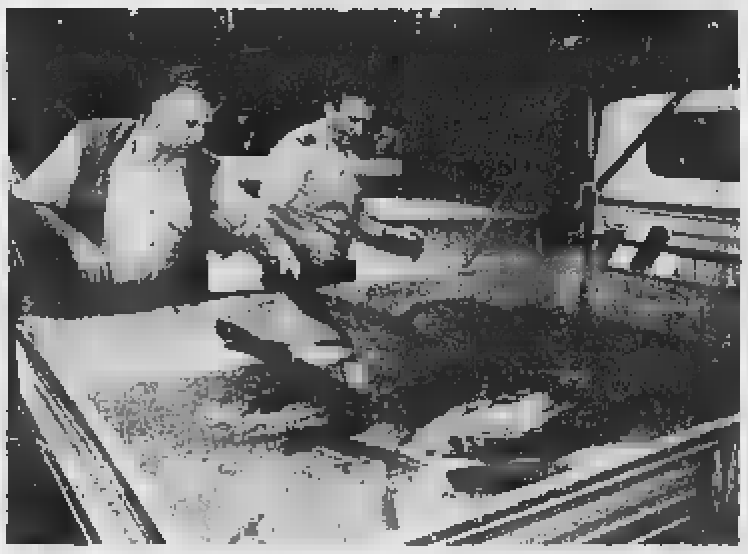
Un canalone per lo scolo dell'acqua che scende [illegible] zona del campo sportivo della Samp, e che visto dal basso sembra una larga ferita della collina (nella foto). Un impatto ambientale notevole e rimarrà così anche a conclusione dei lavori. L'opera era necessaria, visti i lavori che stanno effettuando nella zona sportiva. Forse poteva essere meno marcata? Che diranno gli ambientalisti? [g. vi.]

Nell'area di Paraggi sono in corso accertamenti da parte dell'Usl

Strage di cinghiali sulle colline E' giallo: sono stati avvelenati?

SANTA MARGHERITA

Nell'area del monte di Portofino, valle di Paraggi, sono stati trovati alcuni cinghiali morti. Il sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino con un comunicato invita i cittadini a non consumare carne di cinghiali abbattuti di recente sul monte di Portofino, soprattutto se non se ne conosce la provenienza. Sarà l'Asl chiavarese che ha in corso accertamenti, a stabilire la [illegible] della morte degli esemplari. Il fatto della fine misteriosa dei cinghiali desta preoccupazione. Da anni il numero dei cinghiali sul monte è aumentato a dismisura, tanto che è stato adottato da parte della provincia un piano di selezione. I cinghiali vengono abbattuti in operazioni mirate a ridurne il numero mentre gli abitanti del monte sono stati invitati a procurarsi gabbie per catturali. L'ipotesi inquietante è quella di un avvelenamento. Qualcuno, infastidito dalla massiccia e ingombrante presenza dei cinghiali, che più di una volta [illegible] scesi sino ai centri della costa a danneggiare le coltivazioni, potrebbe avere deciso di «farsi giustizia» con metodi fuori legge. E' solo un'ipotesi ma il rischio che i cinghiali siano stati avvelenati esiste. Solo dopo i risultati delle analisi si potrà stabilire se la moria è naturale o se sia stata provocato. [g. vi.]



Uno strano caso vicino a Paraggi: trovati parecchi cinghiali morti, è allarme

Donna di Moneglia

Droga in casa E' arrestata dalla Finanza

MONEGLIA. Gli agenti del nucleo mobile della guardia di finanza di Chiavari, dopo circa un mese di pedinamenti e appostamenti, hanno arrestato Franca Castellucchio, di 30 anni, abitante a Moneglia, in località Facciu. All'interno dell'abitazione della donna sono stati trovati 200 grammi di hashish già suddivisi in varie dosi, circa 20 grammi di marijuana e alcuni bilancini di precisione. Franca Castellucchio al momento dell'irruzione degli uomini del nucleo mobile, era in compagnia di una donna che è stata denunciata. Secondo la guardia di finanza di Chiavari la merce sequestrata a Moneglia stava per essere immessa sul mercato del Tigullio in occasione delle feste pasquali. Nel quadro dell'attività svolta con l'impiego di unità cinofile, la guardia di finanza di Chiavari ha effettuato numerosi posti di controllo nei pressi dei caselli autostradali. Dall'inizio dell'anno sono 60 le persone trovate con stupefacenti. [g. vi.]

A Chiavari gli appuntamenti maggiori, l'elenco degli avvenimenti in tutto il Tigullio e gli orari

25 Aprile: tante celebrazioni ma «separate»

L'Anpi organizza una manifestazione in polemica col Comune

CHIAVARI

L'anniversario della Liberazione nel Tigullio verrà festeggiato in due giornate diverse. In due giornate anche a Chiavari; domani la manifestazione a livello comprensoriale organizzata dall'Anpi e martedì 25 la deposizione di corone alle lapidi da parte dell'amministrazione comunale. Quindi, ancora domani, cerimonie a Chiavari, Lavagna e Cogorno. Martedì 25 a Recco, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari e Cicagna.

La manifestazione maggiore è senza dubbio quella di domani a Chiavari, organizzata dall'Anpi dopo che il sindaco Vittorio Agostino aveva eliminato la ricorrenza sostenendo che «i valori della Resistenza sono stati traditi». L'eliminazione di corteo e commemorazione in piazza [illegible] e al cimitero, era stata deliberata dal Consiglio. Ne era nato un caso e da allora l'Anpi organizza in proprio la «festa della Liberazione».

Domani dopo la messa in cattedrale, officiata dal vescovo Alberto Maria Careggio, si formerà un corteo a cui parteciperanno sindaci e rappresentanti dei Comuni del Tigullio, con i gonfaloni, la Provincia di Genova e le associazioni combattentistiche. Alle 11 in piazza Roma orazione ufficiale di Lorenzo Acquarone, vice presidente della Camera dei deputati; alle 12, presso il cippo dei fucilati nel cimitero, testimonianza di Piero Dello Strologo, presidente della comunità ebraica di Genova. Alle 13, il «Pranzo del partigiano» sul monte San Giacomo. Al programma chiavarese aderisce ufficialmente il Comune di Cogorno che ha organizzato il raduno in piazza Moro; dopo la deposizione [illegible] ai monumenti, i partecipanti arriveranno a Chiavari per assistere alla messa in cattedrale e al seguito della cerimonia, compreso il pranzo sul San Giacomo. A Lavagna, fiaccolata notturna con raduno dei partecipanti in piazza della Libertà poco prima delle 21: la fiaccolata percorrerà le strade del centro.

Sono previste deposizioni di corone a cippi e monumenti, poi nel palazzo comunale gli alunni delle elementari Riboli intoneranno alcuni cori. [g. vi.]

COSI' A SANTA, RECCO E RAPALLO

Martedì 25 a **Chiavari** si svolge la parte comunale delle manifestazioni per l'anniversario della Liberazione: alle 8 il vicesindaco (il sindaco è all'estero), accompagnato dal comandante dei vigili urbani, deporrà corone di alloro alle lapidi e ai monumenti commemorativi. A **Recco**, alle 9, celebrazione di una Messa nella chiesa parrocchiale, alle 10 deposizione di corone ai monumenti, mentre alle 11, in piazza del Comune, si terrà un concerto bandistico. Il programma a **Santa Margherita**. Alle 8,30 deposizione di fiori sulla tomba del partigiano Berto Solimano e alla lapide ai Caduti: alle 9,45 riunione in piazza Mazzini di autorità civili e militari, Anpi e associazioni; alle 10 una messa nella basilica arcipresbitale; seguirà il corteo per le strade [illegible] sino al palazzo comunale. Così a **Rapallo**: alle 10 il rito religioso nella basilica arcipresbitale dei SS. Gervasio e Protasio, alle 10,30 corteo per la deposizione di corone ai cippi e monumenti. Infine, alle 11 terrà il discorso celebrativo il vicepresidente della Provincia di Genova, Paolo Tizzoni. [g. vi.]

Due fitte ali di folla hanno fatto da straordinaria cornice all'imponente sfilata delle «Casse»

Venerdì Santo: edizione da incorniciare

Successo di spettatori e sincera partecipazione emotiva

Ivo Pastorino

SAVONA

Un successo. La Processione del Venerdì Santo, edizione Giubileo, è stata una delle più riuscite [illegible] imponenti. Per la perfetta organizzazione curata dal Priorato Generale delle Confraternite, per l'eccezionale affluenza di pubblico (molti anche gli stranieri) e soprattutto per la partecipazione dei savonesi, confratelli e non, alla processione stessa. Tra una «cassa» e l'altra non c'erano più i vuoti del passato, quelle pause che finivano col dare un'immagine di desolazione. Si è avvertita la presenza quasi di una regia, che ha garantito [illegible] svolgimento perfetto della «Via Crucis» lungo le strade del centro.

Gli ininterrotti rintocchi della Campanassa, che ha incominciato a suonare non appena la processione ha incominciato a muoversi da piazza del Duomo, e quando il sole non era ancora tramontato, hanno fatto da contrappunto al salmodiare dei confratelli e alle vibranti esecuzioni dei «Mottetti».

La processione si è snodata tra due immense ali di folla e, come accade ormai da alcune edizioni, sono sgorgati spontanei applausi alle esecuzioni dei cori e al passaggio delle «casse» meglio addobbate. Anche questo, come il trillare di qualche telefonino sotto le cappe di alcuni confratelli, è il segno dei tempi che cambiano.

Altra novità, che non è sfuggita a nessuno, la presenza in fondo alla processio[illegible], dietro il baldacchino cremisi dell'Arca della [illegible]. Croce e al vescovo, degli amministratori comunali, guidati dal sindaco Carlo Ruggeri con fascia tricolore. E quando monsignor Dante Lafranconi, dal balcone del municipio, ha impartito la benedizione alla folla che gremiva piazza Sisto IV, il sind[illegible] era al suo fianco.

Gli applausi, dicevamo. Spontanei e meritati. In particolare quelli rivolti alla grande massa corale-orchestrale che ha eseguito i «Mottetti» [illegible] Deoberti e del Forzano, poderosi inni religiosi nella memoria e nel cuore dei savonesi, capaci di suscitare struggenti ricordi e far venire la pelle d'oca. Un rincorrersi di voci bianche [illegible] femminili con quelle maschili, seguendo le melodie affidate al complesso musicale che, come accade da alcune edizioni, si poggia in particolare sulla banda cittadina «Antonio Forzano» del maestro Artan Licai e del presidente Pagnottone. Molto apprez[illegible] le esecuzioni di un altro eccezionale complesso, la corale polifonica di Valleggia, che per l'occasione era accompagnata dalla banda parrocchiale di Finalpia.

Due fitte, ininterrotte ali di folla. Tanti savonesi, ma anche molti turisti provenienti dalla Riviera e tra gli stranieri soprattutto i tedeschi, presenti in città già nel pomeriggio del Venerdì Santo per [illegible] visita agli oratori, tutti aperti, dove si stavano addobbando le casse, quest'anno con una cura davvero artistica da parte dei fioristi. «Di fronte a tanta folla [illegible] alle difficoltà, specie di molti [illegible]ni - dice Franco Ferrarassa dell'oratorio del Cristo Risorto al quale, tra due anni, spetterà l'organizzazione della processio[illegible] - di assistere alla sfilata perchè non [illegible] qualche tribuna lungo il percorso? I tempi cambiano, non mi pare ci sia nulla di mal[illegible] garantire qu[illegible]he comodità al pubblico».

I bambini, davvero tanti, nelle corali e gli altri, con le cappe delle [illegible] Confraternite e la candela tra le mani, hanno garantito un tocco di sincera partecipazione emotiva a questa Via Crucis savonese che non ha eguali ma che, a livello nazionale, [illegible] sembra godere [illegible] particolare risonanza. Se altri avessero questa manifestazione, di certo ne trarrebbero ben più grandi vantaggi. Ma tant'è.

Domenica 30 aprile andrà in onda uno speciale Skipper interamente dedicato alla Processione.

Il suggestivo inizio della Processione del Venerdì Santo con la Croce di Passione preceduta dai confratelli incapucciati, dai tamburini e scortata dai carabinieri in alta uniforme



Si è avvertita la presenza quasi di una regia che ha garantito uno svolgimento perfetto della storica rappresentazione savonese della «Via Crucis»

Applausi meritati rivolti alla massa corale orchestrale che ha eseguito i «mottetti». Domenica 30 aprile andrà in onda uno speciale «Skipper» interamente dedicato alla Processione



Sveglia con il Cristo Risorto

Processione e banda stamane in città

SAVONA

Affollate, ieri sera, le chiese in cui si sono svolte le cerimonie pasquali e le Messe per celebrare la Resurrezione. Un rito particolare è avvenuto, come tradizione vuole, nell'Oratorio del Cristo Risorto al termine della solenne veglia pasquale svoltasi nella vicina chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista.

Infatti, poco dopo le 23, di fronte a una folla di fedeli si è svolta la suggestiva, antica funzione paraliturgica della discesa della venerata statua del Cristo Risorto dalla nicchia dell'altare maggiore, seguita dal bacio dei piedi.

La discesa della statua dalla nicchia, curata dai confratelli in cappe rosse del Cristo Risorto, è una cerimonia ricca di suggestioni, che un tempo era accompagnata dal suono dei violini e poi da quello, prorompente, dell'organo.

E' la stessa statua che questa mattina, con partenza alle [illegible] 9, sarà portata [illegible] spalle durante la Processione di Pasqua, lungo le vie del centro, preceduta dalla banda «S. Ambrogio» di Legino che darà la sveglia ai savonesi con allegre marcette.

Un tempo questa processione usciva in piena notte, erano le 5 e allora non c'era l'ora legale. La banda dava davvero la sveglia alla gente, ma era bello seguire questa straordinaria e festosa processione, autentico simbolo di risveglio primaverile, [illegible]mo di resurrezione.

La statua del «Cristo Risorto», che per molti avrebbe un potere taumaturgo, a quei tempi rientrava nell'oratorio omonimo di via Ambrogio Aonzo quando il sole cominciava appena a bucare l'oscurità. «Altrimenti il Cristo suda sangue», si diceva a quei tempi. Una leggenda, forse dovuta al fatto che alcune parti della statua sarebbero di cera. Oggi non esistono più questi timori [illegible] la processione si svolge quando il sole è ormai alto nel cielo. [I. p.]

A mezzanotte la statua è stata fatta discendere dalla nicchia



Anche i confratelli e i portatori delle casse dei giorni nostri non hanno rinunciato alla tradizione di un bicchiere di vino prima della partenza della processione. Di fianco l'uscita [illegible] Duomo della «cassa» dell'Addolorata quella che è seguita dall'imponente complesso corale-musicale esecutore dei celebri «Mottetti»





Anche bimbi in carrozzella tra le due ali di folla che venerdì sera hanno assistito alla sfilata della tradizionale processione



Un attimo di pausa anche per i portatori della «Cassa» della S. Croce e del baldacchino. Più sotto i vigili del fuoco, [illegible] tradizione, [illegible] per far suonare la storica «Campanassa» posta in cima alla torre del Brandale. I rintocchi della grande campana hanno accompagnato lo svolgersi della processione





Tanti visitatori al Porto Antico per ammirare da vicino i velieri

Genova saluta i prestigiosi velieri impegnati per la gara oceanica internazionale

Via alla regata delle Tall Ships

Oggi alle 14 il colpo di cannone da Camogli

GENOVA

Dopo una giornata frenetica di feste, balli, canti, folklore, musica, visite al centro storico, escur[illegible]i in battello per il porto e anche puntate [illegible] al Golfo del Tigullio, oggi è il giorno-clou per le Tall Ship che hanno reso il centro storico di Genova simile [illegible] una fantastico anfiteatro affollato e festoso.

Ieri pomeriggio una folla di qualche migliaia di persone ha seguito il corteo che s'è snodato per le vie del centro, da Piazza della Vittoria sino al porto Storico, con centinaia di giovani, con tutti gli equipaggi, con i gruppi in costume e folkloristici che danzavano e suonava[illegible] rievocando musiche d'epoca. Ha sfilato anche la fanfara della marina Militare italiana. In serata, c'è stata una seconda grande festa al Porto Antico con duelli, esibizioni con archibugi d'epoca e ancora danze e canti.

Altre feste nel perimetro della «Città dei Bambini» [illegible] gare e concorsi, compreso uno dedicato alla pittura.

Per questa mattina, gli equipaggi assonnati cominceranno [illegible] radunarsi attorno alle [illegible] nel porto storico, sotto il vigile controllo della [illegible] «Scirocco» della marina militare italiana. Alle 10, la flottiglia, imbandierata [illegible] con i gran pavese spiegati, mentre tutte le sirene del porto suoneranno a distesa, si muoverà lentamente



Feste e tanti appassionati attorno alle storiche imbarcazioni

uscendo dal porto in direzione di Camogli, navigando sottocosta.

In questi giorni s'è consumata la grande apoteosi della «Vespucci», [illegible] mare dal 1935, una delle più belle e ammirate navi-scuola del mondo: il grande e prestigioso veliero ha avuto migliaia di visitatori [illegible] tutte le età e gli ufficiali, i sottufficiali e gli allievi hanno dovuto rispondere a infinite domande e offrire le più minuziose spiegazioni. La «Vespucci» suscita entusiasmo: sembra, a detta dell'equipaggio, che la sua popolarità sia diffusa in tutto il mondo.

La flotta delle «Tall Ship» si raccoglierà al largo di Camogli, sempre sotto la scorta dello «Scirocco», [illegible] attesa del colpo di cannone che alle 14 darà il via alla «grande corsa» verso Gibilterra e [illegible] l'Atlantico. Le tappe previste prevedono una fermata a Cadice, poi alle isole Bermuda, a Boston e ad Halifax. Al ritorno si traverserà l'Atlantico per puntare driettamente al por[illegible] di Southampton in Inghilterra.

La grande regata si concluderà, com'è noto, il [illegible] agosto prossimo, dopo una doppia traversata atlantica, ad Amsterdam **[p. l.]**

Folla record per l'Acquario

Mostra sulle navi rinascimentali Nuova attrazione al Porto Antico

GENOVA

E' più che mai una star, in questi giorni di festa al Porto Antico di Genova, il grande Acquario di Ponte Spinola che tutti ci invidiano, vero e proprio «motore» della promozione del water-front genovese creato dall'architetto Renzo Piano in occasione delle Colombiane.

L'Acquario, affollato più che mai in occasione della Tall Ship resterà aperto [illegible] [illegible] domani fino alle [illegible]0, è una occasione unica per scoprire da vicino centinaia di specie di pesci e fauna marina di tutto il mondo, fra i quali svetta Giotto, la piccola foca superstar del parco marino genovese.

Una attrazione culturale uni[illegible] l'Acquario di Genova, che con il milione e quattrocentomila visitatori annui è al terzo posto nella classifica delle cose più belle da vedere in Italia, dopo i Musei Vaticani [illegible] gli scavi di Pompei.

E in questi giorni all'Acquario di Genova, i visitatori potranno godersi anche «Oceano invisibile», uno splendido film a tre dimensioni,realizzato in antepri[illegible] esclusiva per la struttura genovese. Un viaggio dentro affascinanti immagini dedicate alle meraviglie del plancton, le minuscole creature che sono alla base dell'ecosistema marino.

Le feste pasquali porteranno all'Acquario migliaia di turisti provenienti dalle due riviere e quasi certamente anche tanti genovesi che approfitteranno del lungo ponte per tornare a visitare le vasche [illegible] parco marino all'Expo.

Il biglietto di ingresso all'Acquario costa 19 mila lire con diversi sconti per gruppi e bambini. Legato all'Acquario di Genova è il padiglione del Mare, ai Magazzini del Cotone [illegible] oggi ospiterà, alle 11,30 e alle 14, due visite guidate gratuite. Da ieri [illegible] Padiglione del Mare si è arricchito di una nuova mostra dal titolo «Le grandi navi del Rinascimento». **[m. b.]**

E per gli appassionati del liscio si tengono balli pomeridiani al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia

Imperia capitale del vento: windsurf e vela

Diano e l'entroterra offrono mostre e mercatini dell'artigianato

Oggi e domani ci sono interessanti proposte per i turisti. Anche l'entroterra offre diverse occasioni per divertirsi o trascorrere piacevoli ore tra mostre, avvenimenti culturali, mercatini.

[illegible] Palavela fino a martedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22 si tiene ««Incanti di Liguria: fiori, profumi e colori». [illegible]' organizzata dal Comitato [illegible] solidarietà internazionale-Ponente ligure. Domani [illegible] viale Kennedy si tiene la tradizionale «Pasqueta [illegible] bancarella»: artigiani, hobbisti, esporranno le loro merci. Dalle 8 alle 19.

DOLCEDO Oggi nel giardino della casa di riposo San Giuseppe si organizza il mercatino dell'antiquariato. Domani dalle [illegible] [illegible] tiene in paese il mercatino biologico e quello dell'usato. Nel pomeriggio alle 16 si terrà una conferenza sulla medicina naturale.

IMPERIA Oggi e domani dalle 8,30 fino [illegible] sera inoltrata alla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio si tengono le gare di windsurf, affiancate dagli stand dove si vende tutto il materiale adatto a questo sport. A Oneglia [illegible] tengono i[illegible] competizioni di vela. Oggi alle [illegible]0 alla Galleria Bajazzo in via Carducci [illegible] Porto laboratorio teatrale, domani alla [illegible] ora conferenza [illegible] «La finzione originale» (dalle 17,30 alle 19,30 è possibile ammirare tutti i giorni fino al 1° maggio le opere di Dietrich Helms.

SAN [illegible] alle 16 nella zona a mare, spettacolo interattivo per bambini a cura della Banda dell'elastico.

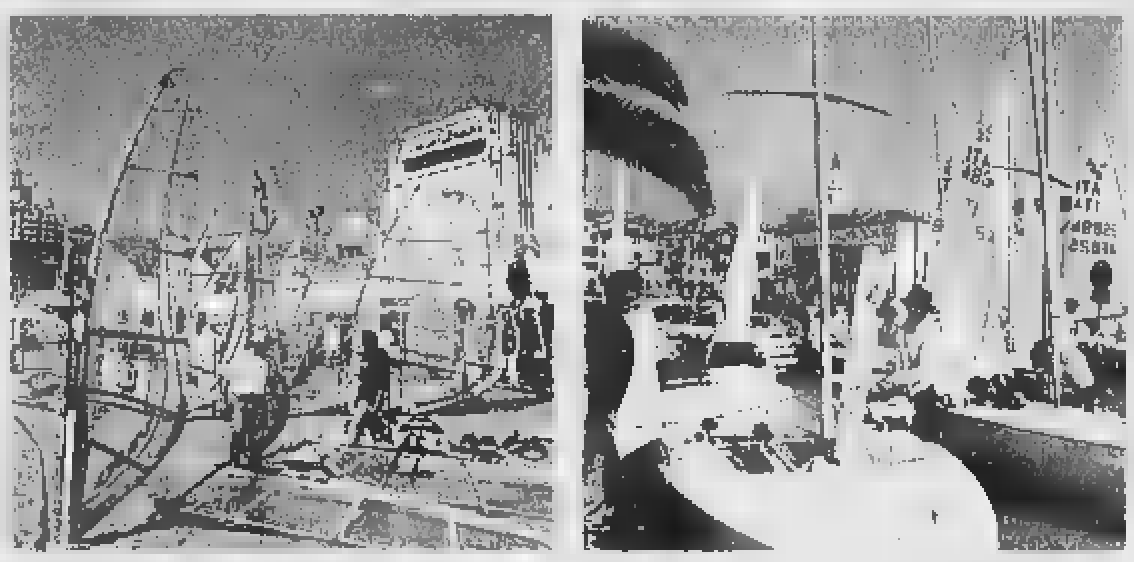
[illegible] al 26, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, nella sala consiliare del Comune sono esposti i lavori della scuola d'arte Isadora Duncan di Bussana.

CERIANA La Schola Cantorum di Ceriana è protagonista oggi alle 11 della «Pasqua di Resurrezione».

BAJARDO Riaperto il Museo del Sorriso. Fino al 26 maggio [illegible] esposte opere di umoristi da tutto il mondo sul tema «Signora Europa». Aperto tutto il giorno

[illegible] Tempio della Musica di Erio Tripodi si mangia con il sottofondo musicale dei Los Paraguayos, gruppo folkloristico sudamericano.

[illegible] balla, dalle 16, oggi, al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Cesare Battisti (stazione), con l'animatore Renzo Devoto di Radio Intemelia. Prende [illegible] [illegible], sempre oggi, l'esposizione «Arte e fiori», nel centro storico, intitolata «La donna e i profumi» e organizzata dal Comitato di quartiere.



Oggi e domani Imperia è capitale del vento: in programma appassionanti gare di wind-surf e vela [Foto Ruscello]

Fanno parte della mostra di ceramiche

Opere di Aligi Sassu esposte a Badalucco

BADALUCCO

Ci sono anche opere di Aligi Sassu fra le ceramiche della San Giorgio di Albissola esposte nella nella Bag, Badalucco art gallery. Una collezione di manufatti di artisti italiani e stranieri che, a partire dal 1958 ad oggi, hanno affidato le loro creazioni, per la cottura, alla fabbrica albissolese diretta da Giovanni Poggi ed Eliseo Salino.

«Un felice connubio - osserva [illegible] sindaco di Badalucco Romano Bianchi - fra la creatività artistica e il sapere artigiano». Aggiunge il vicesindaco Franco Boeri: «Questa è una delle mostre più importanti sulla ceramiche che mai si siano realizzate in Liguria».

La rassegna presenta un'ampia selezione di sculture, pannelli, piatti, vasi e anche documenti sulla storia della ceramica. Questi gli artisti presenti con loro opere oltre ad Aligi Sassu: Farfa, Wilfredo Lam, Agenore Fabbri, Sandro Cherchi, Asger Jorn, Gllizio Pinot, Serge Vandercam, Lucio Fontana, Guglielmo Bozzano, Giannetto Fieschi, Emanuele Luzzati, Stefano D'Amico, Sergio Dangelo, Aurelio Caminati, Lucio Del Pezzo, Mario Rossello, Antonio Recalcati.

Per l'occasione è stato anche realizzato un pregevole catalogo che delinea un percorso cronologico e stilistico e costituisce insieme una interessante testimonianza sull'evoluzione dell'arte della ceramica nella seconda metà del Novecento

La mostra è curata da Cecilia Chilosi. Resterà aperta fino al 25 giugno il sabato, la domenica, i festivi e i prefestivi dalle 15,30 alle 19. In giorni diversi è possibile visitarla su richiesta da indirizzare direttamente al Comune di Badalucco, telefono 0184/407007, oppure all'indirizzo di posta elettronica Badalucco@.it.

«Grandi artisti alla fabbrica di San Giorgio di Albissola 1958-2000», il titolo della rassegna, è stata organizzata [illegible] Comune di Badalucco, Provincia, Comunità montana Valle Argentina-Armea, Provincia e Regio[illegible]. **[m. c.]**

Lunedì dell'Angelo alla «riscoperta» della casa di Cristoforo Colombo

I musei restano aperti nel weekend

Si può visitare la mostra «El siglo de los genoveses»

GENOVA

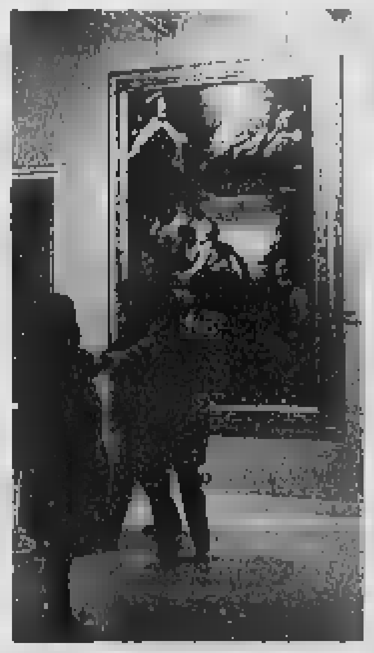
Musei aperti fino a tarda sera, cerimonie religiose, spettacoli e iniziative di intrattenimento. Calendario ricco [illegible] appuntamenti per [illegible] lungo week-end pasquale in Liguria.

In previsione dell'afflusso turistico, oggi [illegible] lunedì la mostra «El siglo de los genoveses» (che [illegible] già raggiunto quota 86.000 visitatori, terza mostra più visitata in Italia nel 2000) prorogherà l'apertura fino alle 23. Anche la Galleria [illegible] Palazzo Reale, in [illegible] del tutto eccezionale, resterà aperta al pubblico oggi [illegible] lunedì fino alle 24. Resteranno chiusi, come sempre, per motivi sindacali (personale [illegible] orario), i musei comunali (la Galleria [illegible] Palazzo Reale sono gestiti dallo Stato), da Palazzo Rosso a Palazzo Bianco e così via.

Nella notte c'è stata la messa nella cattedrale [illegible] San Lorenzo, officiata dal cardinale Dionigi Tettamanzi. Nella mattinata sono previste ancora funzioni solenni per festeggiar la Resurre[illegible] le belle chiese di Genova del centro storico [illegible] tutte aperte e possono essere visitate.

Per il lunedì dell'Angelo invece sarà possibile visitare la «Casa di Colombo» [illegible] Porta Soprana. Resterà aperta Villa Pallavicini a Pegli con il giardino di giochi d'acqua. Orario continuato per tutta la giornata.

Al centro commerciale «L'aquilone» ieri pomeriggio s'è tenuta una grande festa, alla quale hanno preso parte anche i vigili [illegible] fuoco, «ambasciatori» dell'Unicef, per far conoscere al pubblico [illegible] situazione dei bambini iracheni. E' stato realizzato un grande uovo di cioccolato, alto [illegible] metri e largo 1 metro e mezzo. Per confezionare il gigantesco uovo [illegible] stati impiegati quasi [illegible] chili di purissimo cioccolato. **[p. l.]**



Musei aperti a Genova

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

Tel. 019/67.55.13
LOANO — Affiliato: G.& G. s.a.s. — Via Garibaldi, 122

16) LOANO - In [illegible] comoda al centro, piccolo bilocale con ingresso, cucina, camera bagno, giardinetto. Affare immobiliare. Solo Lit. 120 Milioni.

02) LOANO - Immerso nel verde, alloggio con ingresso, soggiorno, cottura, bagno, balcone, posto auto. Splendida vista panoramica. Occasione. Lit. 170 Milioni.

20) LOANO - A 30 mt. mare, appartamento con ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, balcone. Possibilità posto auto. Solo Lit. [illegible] Milioni.

21) LOANO - Centralissimo, 150 mt. mare, ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Arredato [illegible] Da vedere. Lit. 240 [illegible].

78) LOANO - Comodo [illegible] spiagge, appartamento con ingresso, tinello, cucinino, [illegible]ra, bagno, balcone, posto auto. Ottima opportunità. lit. [illegible] Milioni.

34) LOANO - [illegible] mt. mare, appartamento con ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ampio ripostiglio, due balconi. Occasione. Lit. [illegible] Milioni.

Tel. 0182/97.14.44
BORGHETTO S. SPIRITO — Affiliato: DUE PALME s.a.s. — Via V. Veneto, 26

70) BORGHETTO S.S. - Via Giardini. Monolocale completamente rimesso a nuovo, con ampio balcone. Soleggiato. Poss. Box. Occasione.

60) BORGHETTO S.S. - Confine Loano. In contesto residenziale: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balconata angolare e cantina. Soleggiatissimo. Lit. [illegible].

73) BORGHETTO S.S. - A soli 100mt dal mare, proponiamo trilocale con: ampio ingresso, soggiorno, grande cucinino, [illegible]ue camere, bagno, rip. e balconata. Lit. 260 Milioni.

35) TOIRANO - Vero Affare. Villino semindipendente su due piani, giardino con forno in muratura, Box. Ottime condizioni. Arredato con gusto. Richiesta Lit. [illegible] Milioni.

48) TOIRANO - Da non perdere. Bellissimo trilocale semindipendente con: ingresso in soggiorno, 2 camere, bagno, tre terrazzi e solarium stupenda vista. Ampio box. Lit. [illegible] Milioni.

32) TOIRANO - Ottimo investimento. Ampio bilocale composto [illegible]: ingresso in soggiorno, cucinino, camera e bagno. Richiesta Lit. 150 [illegible].

Tel. 0182/93.16.15
CERIALE — Affiliato: La Tua Casa s.a.s. — P.zza della Vittoria, 14

P) CERIALE - In nuova costruzione proponiamo bilocali di diverse metrature ed esposizioni [illegible] la possibilità di giardini o terrazzi. A partire da Lit. 238 Milioni.

B) CERIALE - Occasionissima! Ingresso, soggiorno con cottura, camera, bagno, giardino di c.a. 30 mq e cantina. Da non perdere. Lit. 180 Milioni.

24) CERIALE - 600 mt mare, Trilocale composto da: ingresso, soggiorno [illegible] cottura, 2 camere, bagno, terrazza angolare, giardino e [illegible] cantina. Lit. [illegible] Milioni.

7) CERIALE - In complesso residenziale con vista [illegible] vi. proponiamo Trilocale con giardino e garage. Completamente arredato. Autonomo. [illegible]. [illegible] Milioni

34) CERIALE - In recente costruzione: ingresso, soggiorno con cottura, [illegible] camere, bagno, terrazzino, cantina. Arredato. Termoautonomo. Lit. 215 Milioni.

1[illegible]) CERIALE - A soli 500 mt mare. ATTICO con ingresso, soggiorno con cottura, camera, bagno, mansarda, terrazzo di [illegible]. 45 mq [illegible] magnifica vista [illegible].

Tel. 0182/555.111
ALBENGA — Affiliato: STUDIO P.R. s.a.s. — Via del Mille, 103

112) ALBENGA - Ideale casa vacanza, quadrilocale termoautonomo con ampio giardino e piscine condominiale. Lit. [illegible] Milioni.

47) ALBENGA - 400 mt. mare bilocale con cortiletto, comodo ai servizi. Ottimo investimento Lit. 160 Milioni.

140) ALBENGA - Zona mare Soleggiato bilocale con ampia terrazza. Ideale seconda casa. Lit. 220 Milioni.

88) ALBENGA - 800 mt. [illegible] bilocale arredato con terrazza [illegible] e cantina. Lit. 220 Milioni.

101) ALBENGA - A 50 mt. dalla spiaggia, prestigioso quadrilocale, rimesso a nuovo con incantevole vista [illegible]. [illegible]a visionare.

151) [illegible] - Comodo servizi; cottura/soggiorno, camera, servizi, balconata. Solo lil. 160 Milioni. Buona esposizione.

Tel. 0182/58.56.05
VILLANOVA — Affiliato: MASTER PLAN s.a.s. — P.zza Mazzini, 17

13) ARNASCO - Splendida casa semindipendente sita in zona soleggiata [illegible]: soggiorno/cottura, 2 camere, 2 bagni, rip., cantina, box e 200 mq. di giardino. Da visionare!

14) ORTOVERO - Ampio trilocale semindipendente [illegible]: soggiorno, cucina, camere, bagno, porticato, giardino, posto auto e piscina condom. possibilità 2° [illegible]. Lit. 180 mil.

12) NASINO - Rustico da ristrutturare [illegible] nel suo genere composto da 2 piani di [illegible] mq. ciascuno più appartamento di 40 mq. e 500 mq. di terreno. Lit. 160 mil. Vero affare!

8) ARNASCO - Casa colonica in buone condizioni sviluppata su [illegible] piani con ingresso alla genovese, cantine con caratteristici archi in pietra, abitazione di 100 mq. c.a e mansarda da rifare.

16) CENESI - Villetta di 85 mq. c.a. indipendente da ultimare con: soggiorno, cucina, 2 camere, rip., lavande[illegible] box, mansarda e 400 mq. di giardino. Zona soleggiata. Trattativa in sede

3) GARLENDA - In zona tranquilla e comoda a servizi, proponiamo terreno di 10.000 mq. coltivato ad ulivi [illegible] possibilità di edificare 140 mq. di abitazione. Lit. 140 mil. trattabili

Tel. 0182/64.70.47
ALASSIO — Affiliato: Alassio Mare s.r.l. — Via Dante, 216

07) ALASSIO - Parco San Rocco - Ideale casa vacanze - Ottimo bilocale. Ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, ripostiglio. Ampio terrazzo. Cantina. Termoaut. Lit. [illegible] Milioni.

19) LAIGUEGLIA - 10 minuti mare - Ingresso, tinello / cucinino, camera, bagno. Ampio terrazzo vivibile. Termoautonomo. Abitabile subito Lit. 200 Milioni. Possibilità mutuo 100%

54) LAIGUEGLIA - Ad un passo dal mare ATTICO [illegible]: Ingresso, sala, cucina, due camere, bagno. Terrazzo di 90 mq. Box, cantina. Stupefacente [illegible] mare. Luminoso.

29) ALASSIO - In zona panoramica - Trilocale di [illegible] mq. circa in ottime condizioni. Balconata. Termoautonomo. Vista mare. No spese di condominio. Lit. [illegible] Milioni.

63) ALASSIO - Primo Entroterra - Rustico totalmente ristrutturato disposto su tre livelli. Riscaldamento autonomo. A [illegible] Lit. [illegible] Milioni. Da non perdere.

71) ALASSIO - In palazzina ristrutturata. Ultimi bilo / trilocali a [illegible] con terrazzo, termoautonomo, rifiniture di pregio e posto auto. A partire da Lit. 370 Milioni.

Tel. 0182/68.10.22
ANDORA — Affiliato: Andora Mare s.a.s. — Via Andrea Doria, 54

153) ANDORA - centro appartamento mansardato con vista mare ingresso soggiorno cucina camera bagno due ripostigli terrazzo Termoautonomo

25) ANDORA - Porto proponiamo [illegible] bi[illegible] ingresso soggiorno cottura camera bagno terrazzo balcone ristrutturato a nuovo

38) ANDORA - bilocale ristrutturato a nuovo ingresso soggiorno cottura camera bagno balcone. Vista mare Termoautonomo.

140) ANDORA - trilocale soggiorno angolo cottura 2 camere bagno locale lavanderia cortile posto auto Termoautonomo Occasione

11) ANDORA - centro Monolocale ristrutturato ingresso soggiorno zona notte bagno terrazzo Termoautonomo Ideale seconda [illegible] No condominio

144) ANDORA - fronte [illegible] villa ingresso soggiorno angolo cottura [illegible] [illegible] bagni terrazzi box auto Opportunita'

Tel. 0183/40.40.11
SAN BARTOLOMEO — Affiliato: Due Palme Più 2 s.a.s. — Via Aurelia, 55/bis

85) SAN BARTOLOMEO - Fronte mare trilocale composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, balcone con stupenda vista mare. Unico

10) SAN BARTOLOMEO - A 50 metri mare, bilocale con ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, balcone, termoautonomo. Ottimo

45) [illegible] - Villaggio dei Fiori, appartamento [illegible] ingresso, cucina, sala [illegible] camere, bagno, balcone con vista mare monti. Lit. 250 Milioni

3) [illegible] **BARTOLOMEO** - In zona centrale, trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balcone, [illegible] 80 mq di giardino.

73) SAN [illegible] In contesto residenziale, vicino al mare, bilocale [illegible] ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible]dra, bagno. Solo 230 Milioni

41) RIVA FARALDI - Rustico ristrutturato composto da: ingresso in sala, cucina, bagno, [illegible] piano terra, [illegible] camere, bagno al primo piano. Vista mare

Tel. 0183/49.76.53
DIANO [illegible] — Affiliato: Due Palme Più 2 s.a.s. — Via Colombo, 17

13) DIANO MARINA - Capo Berta, Ingresso, [illegible] camera, bagno, due balconi e posto auto. Termoautonomo. Vista mare stupenda ! Lit. 235 Milioni.

76) [illegible] **MARINA** - Comodo mare e centro. Monolocale, ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, bagno e mini balcone. Occasione! Solo Lit. 165 Milioni.

41) DIANO MARINA - Zona residenziale. Ingresso indipendente, [illegible] con angolo cottura, camera, bagno e balcone. Termoautonomo. Lit. 295 [illegible].

86) DIANO MARINA - Corso Roma. Ingresso, soggiorno, [illegible], [illegible] bagno, balcone e cantina. Arredato. 3° e ultimo piano [illegible] ascensore! Rara opportunità

128) DIANO MARINA - Entroterra. Terreni edificabili con progetto approvato, a partire da Lit. [illegible] Milioni.

60) DIANO MARINA - 1000 m. dal [illegible]: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e ampia balconata coperta. Termoautonomo. Vista mare! Lit. 235 Milioni.

Tel. 0183/66.00.83
IMPERIA — Affiliato: STUDIO BI s.a.s. — Via XX Settembre, 28

16) IMPERIA P.M. - Zona Piani, trilocale di 60 mq. in buone condizioni [illegible] ampio terrazzo, garage [illegible] posto auto.

14) IMPERIA P.M. - Centrale appartamento di 55 mq.: soggiorno con angolo cottura, 2 [illegible] bagno, termoautonomo. Occasione, 1[illegible] milioni.

56) IMPERIA P.M. - Nel cuore del centro storico bilocale mansardato di [illegible] mq. in ottime condizioni completamente arredato, Vista [illegible].

95) [illegible] **LORENZO AL** [illegible] - Bilocale mai abitato di 50 mq. con ampi terrazzi, giardino e posto auto di proprietà. Vista mare. Ideale seconda casa.

182) IMPERIA O. - P.za Dante, [illegible] ottime condizioni monolocale mansardato di recente ristrutturazione completamente arredato. Solo 150 milioni.

47) IMPERIA O. - In centralissima palazzina recentemente ristrutturata proponiamo appartamenti a partire da Lit. 180 [illegible].

Tel. 0184/59.16.70
SANREMO — Affiliato: Studio Zampillo s.a.s. — C.so O. Raimondo, 15

25) [illegible] - Interessante bilocale, recentemente ristrutturato, [illegible] nel nostro borgo antico. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. Lit. 95 Milioni. Rata mutuo 570mila.

01) SANREMO - Zona Casino. Appartamento ristrutturato: ingresso, tinello [illegible] angolo cottura, camera, cameretta, [illegible]gno, balcone. Arredato a nuovo. Lit. 255 Milioni

08) SANREMO - Attico in zona residenziale [illegible] stupendo terrazzo di 40mq [illegible] ingresso soggiorno-cucinino, camera, bagno, in perfette condizioni. Un sogno!!! Lit. 260 Milioni.

27) SANREMO - Inizio Via Martiri. Bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina e terrazzo. Lit. 155 Milioni.

0) S[illegible]NREMO - Appartamento comodo al centro con: ingresso, ampia cucina ab., 2 camere, bagno, balcone e piccolo giardino, prezzo int[illegible]. Rata 850.000 [illegible]. Affrettatevi!!!

09) SANREMO - Zona San Martino, pianeggiante, bilocale termoaut. di ampia metratura, terrazzo di 60mq, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina. Lit. 240 Milioni.

Tel. 0184/25.55.98
VALLECROSIA — Affiliato: UNION s.a.s. — Via C. Aprosio, 170

35) VALLECROSIA - Vicinanze mare, bilocale in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo e cantina. Termoautonomo. Lit. 158 mil

37) VENTIMIGLIA - centrale, vicinanze [illegible], alloggio con ingresso, soggiorno, [illegible] abitabile, camera, bagno, terrazzo, ideale [illegible] vacanze Lit. 210 mil

20) VALLECROSIA - alloggio piano alto composto da ingresso, soggiorno, tinello, camere, bagno, balcone, cantina, in ordine, Lit. 185 mil

47) BORDIGHERA - fronte [illegible], alloggio con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, investimento, splendida [illegible] Lit. 240 mil.

46) VENTIMILGIA - ideale casa vacanze in piccola palazzina semindipendente, ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, posto auto di proprietà, ristrutturato, termoaut. Lit. 175 mil.

61) VENTIMIGLIA - sulla passeggiata [illegible] monolocale [illegible] terrazzo, arredato, in ottime condizioni, basse spese, ideale casa vacanze Lit. 139



VALUTAZIONE GRATUITA DELL'IMMOBILE

L' Affiliato Fondocasa offre la valutazione gratuita a chi vende un immobile. Solo chi opera giornalmente sul mercato può assicurare la corretta valutazione, garantendo così la vendita nel più breve tempo possibile.

Siamo presenti su Internet all'indirizzo: www.fondocasa.it

La guida ai locali per la sera di Pasqua: i Soul Messengers al Senhor do Bonfim, A-Live al «Tricche»

Alicia Hurt in concerto al New Bulldog

E lo Schooner di Sestri Levante riapre con un nuovo look

Una Pasqua ricca di appuntamenti e di musica tutta da ballare per i tanti nottambuli genovesi (e milanesi) che avranno nella Riviera di Levante la loro principale meta. Le occasioni di divertimento e i locali davvero non mancano, dal Covo di Nord Est e Covino di Santa Margherita, al Carillon di Paraggi, al nuovo Schooner di Sestri Levante che proprio questa sera inaugura - completamente rinnovato - la nuova stagione nel cuore del porticciolo della Rimare. Concerto di Alicia Hurt al New Bulldog di Serra Riccò.

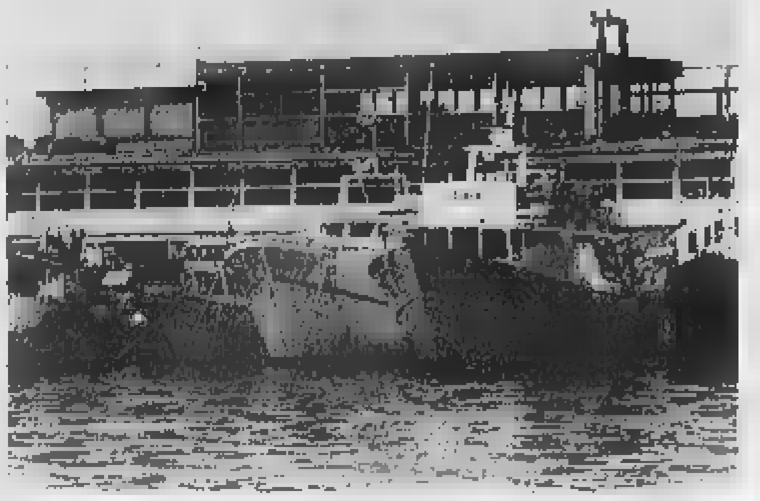
SENHOR DO BONFIM Ritorna nel locale sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi la grande formazione genovese dei Soul Messengers che, tenendo fede al proprio nome presenterà il meglio del repertorio soul-music. Ingresso con consumazione lire 15 mila.

TRICCHEBALLACCHE Rock cover show con la band degli A-Live, alle 23, al Triccheballacche in Via XX Settembre. Il gruppo ripercorrerà la storia del rock in un percorso che toccherà il repertorio dei Queen, di Bon Jovi e di molti altri artisti. Ingresso con tessera.

MAKO Un'altra notte di musica e danze, alle 23, nel locale di Corso Italia, a Genova pronto a cominciare una nuova e lunga estate di divertimento.

COVO DI NORD EST Musica e danze, dalle 23, sulle tre piste del Covo di Nord Est e al Covino con brani commerciali e house a cura dei dj Risso, Jux, Effe, Giannini, Carlet, Niki B. Fossati, Ross, con la direzione artistica di Max Costa e del Gruppo Ozono Staff.

DOLCE VITA Ballo liscio, alle 22, con l'Orchestra di Emilio Zilioli, nel locale di Uscio molto frequentato dagli appassionati di valzer e mazurche.



Lo Schooner, nel porticciolo di Sestri Levante, riapre stasera rinnovato

DIVINE FOLLIE Serata danzante, alle 22, al Divine Follie di Rapallo (Via Enrico Toti) con Daniela a la sua Orchestra.

LE CARILLON Riflettori accesi, in questo lungo weekend pasquale anche sull'esclusivo locale di Paraggi, meta preferita di genovesi e milanesi.

ARNOLD'S Cover italiane e internazionali, alle 22,30, con il duo Enzo & Roberta, nel bar sul lungomare di Rapallo.

HAMALHAMA Musica house, commerciale e tante sorprese nel garage-pub di Camogli dove questa sera tutti sono invitati a rompere un grande uovo pasquale.

GALLO [illegible] Birra alla spina, musica e tornei di freccette nel locale del centro storico di Rapallo, in Via Magenta, 10.

[illegible] Concerto della cantante Alicia Hurt, questa sera alle 22, nel locale di Serra Riccò. Alicia Hurt si esibirà accompagnata da Massimo Ben Trigona al basso, Freddy Vandresi e Fiorella Zito alle percussioni, Cesare Grossi al pianoforte, Andrea Maddalone alle chitarre e Maurizio Borzone al violino.

SCHOONER Musica, drink, dj e cubiste per festa di inaugurazione dello Schooner, discoteca e music pub del porticciolo di Sestri Levante, questa sera alle 23. Il locale di Tino Barbera, Rudy Ciuffardi e Morena è stato completamente ristrutturato.

PRO MUSICA Concerto di Primavera, con strumenti d'epoca, questa sera alle 21,15, nella Chiesa di Santa Croce, a Moneglia, del Collegium Pro Musica con Elisa Franzetti (soprano), Stefano Bagliano (flauto) Adriano Moggetto (flauto traversiere), Luca Ferrari (viola da gamba), Giangiaco Pinardi (tiorba), Piermario Grosso (clavicembalo). [m. b.]

Domani risate con Carletta

Il cabarettista si esibisce a Rapallo Musica irlandese nel pub di Sori

Il cabaret con il comico genovese Roby Carletta al Gran Caffè Rapallo, la musica irlandese e bretone, con i Brave Henna e la cena celtica al Pablo Picasso Pub di Sori, fra i diversi appuntamenti della serata di Pasquetta a Genova e dintorni.

[illegible] PICASSO Musica irlandese e bretone con il gruppo Brave Henna e cena irlandese, alle 22, al Pablo Picasso Pub, nella spiaggia di Sori. Cena e concerto lire 35 mila.

SENHOR DO BONFIM Tanta musica blues, questa sera alle 23 al Senhor do Bonfim di Nervi con la band Blues Power guidata dal chitarrista Davide Serini.

[illegible] BULLDOG Cover rock, funky e blues, alle 22, nel locale di Serra Riccò.

GRAN CAFFE' Gags e risate, alle 22,30, al Gran Caffè Rapallo, sul lungomare del centro del Tigullio, con il cabarettista genovese Roby Carletta. Ingresso libero, con consumazione.

ARNOLD'S Nel vicino Arnold's Cafè, alle 22, musica dal vivo e cover internazionali con Lillo e Silvia.

MAGIC MOMENT Nel dancing di Galleria Cristallo, alle 21,15, musica e danze con l'Orchestra Bavastro.

DIVINE FOLLIE Grande [illegible] ballo liscio nel lunedì di Pasquetta al Divine Follie di Rapallo, in Via Enrico Toti.

DOLCE VITA Ballo liscio, alle 22, e anche nel dancing Uscio con l'Orchestra di Mauro Rizzi.

TRICCHEBALLACCHE Hippie Party con tanta musica Anni 70 nel locale di Via XX Settembre, 26 dove suonerà la band dei Fly. Il locale si trasformerà per l'occasione in un club di San Francisco. Per informazioni telefonare allo 010 / 570.43.45.

LA [illegible] Musica revival anni 70/80/90 e commerciale alle 22, cubiste, discobar, alla discoteca La Rocca di Santo Stefano D'Aveto.

HAMALHAMA Pane, salame e musica house, alle 22, alla scampagnata di Pasquetta organizzata dall'house-garage di Camogli.

ULTIMA SPIAGGIA Birre alla spina, tramezzini personalizzati, videogiochi, aperitivi nel discobar Ultima Spiaggia tra Rapallo e Santa Margherita.

CANTINE MULINETTI «Carretta Meeting» promosso dal Minotauri Motor Group nell'area Cantine Mulinetti, a Sestri Levante, con musica dal vivo, concerti rock, giochi, esibizioni di arti marziali, stand gastronomici. Ingresso libero (nei pressi dell' uscita casello autostradale di Sestri Levante). [m. b.]



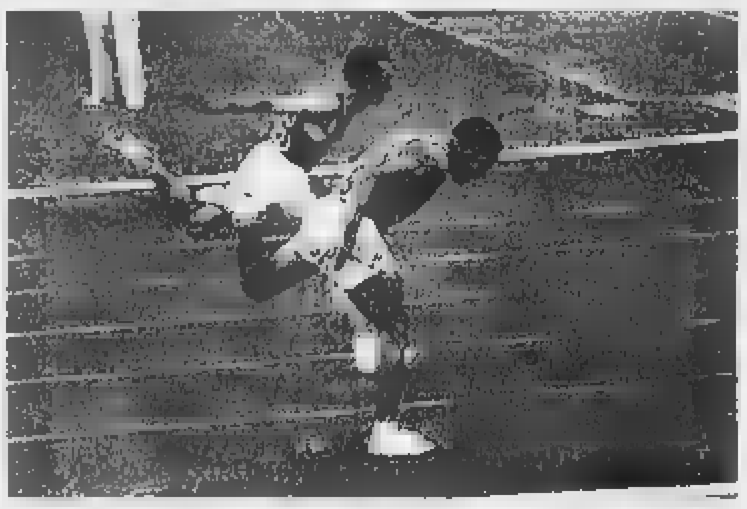
Il cabarettista Roby Carletta

OGGI E DOMANI

PARCHI
Giro del mondo a Villa Pallavicini

Il Parco di Villa Pallavici di Pegli sarà aperto oggi dalle 9 alle 19, domani e martedì, apertura straordiaria anche dell'Orto Botanico Clelia Durazzo Grimaldi alle 11, alle 15 e alle 17. L'ingresso, con visita guidata e ingresso al parco, costa 13 mila lire, con diverse riduzioni.

FILATELIA
La storia delle Olimpiadi a Rapallo



Fino a mercoledì, nelle sale espositive Le Arcate, in Piazzale Libia, a Rapallo, è aperta al pubblico la XXVII Mostra Filatelica e Numismatica dedicata alle «Olimpiadi nella Storia» e al Giubileo. Orario, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Cartolina numismatica e speciale annullo postale. Nella foto lo sprint vincente di Livio Berruti sui 200 metri a Roma nel 1960.

VISITE
Aperta domani la Casa di Colombo

Domani dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18 apertura delle Torri di POrta Soprana e della Casa di Cristoforo Colombo, con visite guidate gratuite a cura dell'associazione «Porta Soprana». Prenotazioni, telefono 010/246 53.46.

ARTE
Mostra di Pasqua a Sampierdarena

Mostra di Pasqua organizzata dai soci del Centro Culturale Nicolò Barabino, in Via Cantore 29 d, a Sampierdarena. La mostra resterà aperta fino al 29 aprile dalle 15 alle 19.

SOLIDARIETA'
Bonsai contro l'Aids in vendita nelle piazze

In diverse piazze del capoluogo ligure e di altre località rivierasche, oggi saranno in vendita bonsai il cui ricavato andrà a sostegno dell'associazione Anlaids.

MUSICA
A S. Margherita concerto dell'orchestra ligure

Alle 21, stasera, nella basilica di Santa Margherita, concerto del coro diocesano e dell'Orchestra regionale ligure, diretta da Franco Trabucco e Canzio Bucciarelli.

SALTIMBANCHI
Spettacoli per le strade di Lavagna e Zoagli

Per le strade del centro storico oggi e domani spettacoli di «Teatro di Strada». Questa mattina dalle 11 alle 12 e nel pomeriggio dalle 16 alle 19 ci saranno i «Saltimbanchi del Nuovo Millennio». A Zoagli, dalle 11 alle 12,30 «Teatro di Strada»: trampoli con pantomima, musici, burattini e clown.

MONEGLIA
Mostra-mercato dell'olio di oliva

Domani mostra-mercato dell'olio di oliva. Alle 8,30 apertura della mostra, 9,15 mostra filatelica con annullo postale presso la sala consiliare. Segue un ritrovo di alpini e marinai presso le sedi delle rispettive associazioni. [g. vi.]

DA VEDERE NEL [illegible]

Un motivo in più per una gita in battello da Camogli o Portofino

Nel Santuario dei cetacei

Mostra nell'abbazia di S. Fruttuoso

CAMOGLI

In questi giorni c'è un motivo in più per visitare l'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli: è la mostra «Il santuario dei cetacei» inaugurata il primo aprile alla presenza di personalità del mondo scientifico e ambientalistico.

Il progetto di realizzare nel prestigioso complesso di San Fruttuoso una mostra sui cetacei del Mediterraneo, è nato dopo la firma dell'accordo tra Francia, Italia e Principato di Monaco per l'istituzione di una zona protetta definita «santuario dei cetacei». In questa ottica e anche in occasione della nascita della riserva marina di Portofino, l'Associazione Echi di Liguria e il Fai, Fondo per l'ambiente italiano, presentano questa mostra in uno degli angoli più suggestivi della Liguria, meta ogni anno di circa 40 mila turisti italiani e stranieri.

Il nucleo centrale della mostra è presentato nella Sala Capitolare dell'Abbazia, dove vengono esposte le splendide tavole di Maurizio Wurz, biologo e illustratore scientifico che, attraverso una tecnica mista, aerografo e pennello, raffigura le 12 specie più frequenti nel Mediterraneo. L'esposizione ospita oggetti rari e curiosi come incisioni sui denti di capidoglio, oggetti di uno comune ricavati dalle ossa, modelli in scala ridotta, scheletri e una preziosa collezione di stampe antiche. [g. vi.]



L'obbiettivo di Alfredo Barni ha immortalato questa balena nel Mar Ligure

Una promozione nel primo lungo ponte

Il museo dell'ardesia è gratis per i bambini

CICAGNA

In occasione delle festività pasquali, da oggi al primo maggio, l'ecomuseo «La via dell'ardesia» offre ai visitatori una promozione speciale: tutti i bambini fino ai dodici anni saranno ammessi gratuitamente ai vari siti dell'ecomuseo. In più un visitatore adulto su tre usufruirà di un ingresso omaggio. Il punto di partenza delle visite guidate è, come d'abitudine, il centro espositivo del Chiapparino di Cicagna con inizio alle 10 e alle 15. Dopo il centro espositivo del Chiapparino il giro comprende le cave e il laboratorio di Isolona di Orero e il [illegible] dell'ardesia e la mostra storico-archeologica di Cicagna.

Il punto di forza delle visite guidate è senza dubbio il momento dell'ingresso nelle cave di Isolona di Orero: suggestive e spettacolari, sono state rese facilmente accessibili. Ciò che colpisce il visitatore sono gli ampi spazi sotterranei e i fittissimi segni dei colpi di piccone sulle pareti di roccia. Segni uguali uno all'altro, profondi un centimetro e distanziati di un centimetro. Una regolarità sorprendente, tali da sembrare fatti con una macchina. Invece questi segni sono l'ultima traccia, l'impronta in negativo di una fatica non descrivibile. Di giornate senza fine passate a picconare, a incidere il banco di ardesia per ricavarne i blocchi e da questi le lastre per i tetti, i piani per gradini e davanzali, i riquadri per pavimenti e terrazzi. Oggi nelle cave in attività si lavora con le macchine e con la geniale segatrice a catena, inventata nel 1946 da un artigiano locale, che affonda la lama dentata nella roccia senza sollevare polvere. E' difficile oggi rendersi conto di che cosa abbia significato in passato estrarre l'ardesia all'interno di una cava, lavorando alla fioca luce di una lampada ad acetilene, impastati di sudore, di umidità e di polvere che diventava fango. La trasformazione delle cave di Isolona può essere intesa come omaggio alle generazioni di cavatori. [g. vi.]

Un anticipo degli appuntamenti della settimana nei locali di Genova, mentre al Carlo Felice venerdì in scena l'opera «Zazie»

Gli Anni '60 a Punta Vagno con le canzoni di Don Backy

E venerdì a Sampierdarena riprende la rassegna Boagoa con tre gruppi di spicco

GENOVA

Il trasgressivo omaggio a Copi al Teatro della Tosse e quello a Ellery Queen alla sala Diana del Teatro Garage, il concerto di Don Backy a Punta Vagno, il cabaret al Matilda Cafè e la musica giovane al Boagoa fra gli appuntamenti della settimana a Genova dopo le feste pasquali di oggi e domani. All'auditorium del Carlo Felice in arrivo l'opera da camera [illegible] «Zazie», di Enrico Basevi.

[illegible] Teatro della Tosse riprenderanno mercoledì le repliche degli spettacoli «Gabriele» e «Il pollo e la sua mamma» che affiancheranno fino a sabato le repliche di «Loretta Strong», in grande omaggio all'artista argentino Copi del regista Nicholas Brandon, nella straordinaria interpretazione di Enrico Campanati. Informazioni e prenotazioni, telefono 010/247.07.93.

PUNTA VAGNO Dopo la pausa pasquale, al ristorante-pizzeria Punta Vagno, venerdì sera ci sarà un [illegible] appuntamento con la musica e le canzoni degli anni 60 con l'annunciato concerto di Don Backy. L'artista di Santa Croce sull'Arno - vero nome Aldo Caponi - accompagnato dalla sua band, presenterà tutti suoi maggiori successi, da «Casa bianca» a «L'immensità». Il concerto è compreso nel costo della cena.

[illegible] Nel locale di Via D'Annunzio torneranno i comici genovesi del gruppo Quellili. Ingresso lire 10 mila, 20 mila lire con pizza, spettacolo e drink.

BOAGOA La bella rassegna musicale dello Psyco Club al Dielleffe di Sampierdarena riprenderà venerdì sera con tre appuntamenti di spicco, tutti nella stessa serata: Sadist, Seven Night Alone e Sintonia.

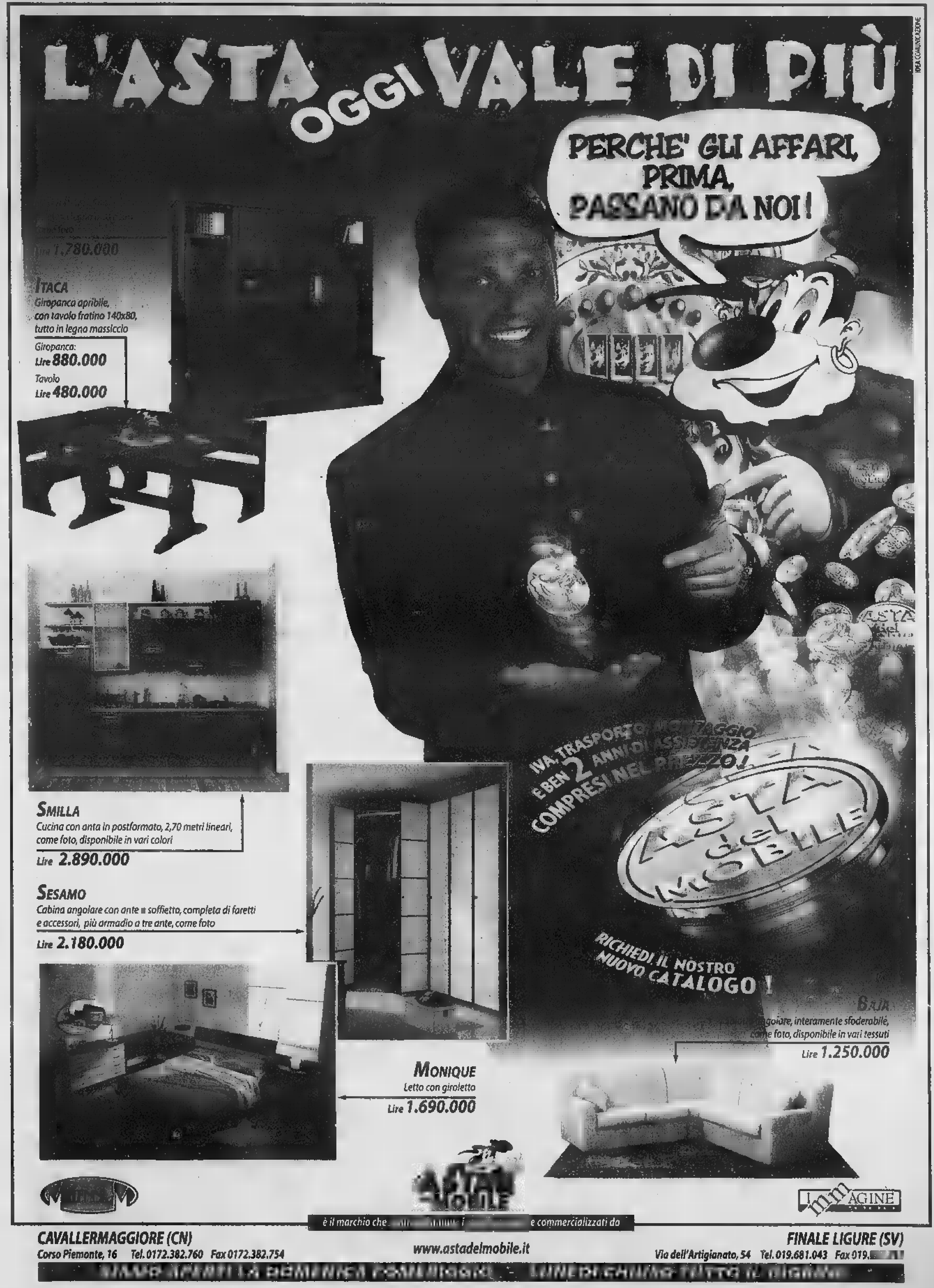
JUX [illegible] Nel locale jazz di Sarzano 8(Via Variante Aurelia), mercoledì sera alle 21,30, concerto del trombettista Franco Ambrosetti con il pianista Dado Moroni, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Giampiero Prina alla batteria. Ingresso lire 20 mila.

CARLO FELICE Venerdì sera, alle 21, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice, andrà in scena l'opera da camera «Zazie», di Andrea Basevi. Biglietti lire 20 mila (posto unico) Studenti lire [illegible] mila.

GARAGE Alla Sala Diana del Teatro Garage, venerdì sera è in programma il debutto dello spettacolo «L'ottavo giorno», ispirato al romanzo di Ellery Queen, messo in scena dalla compagnia Teatro del Dubbio, per la regia di Enrico Ricciardi, con Roberto Tomaello, Andrea Bruschi, Valentina Valsania, Massimiliano Caretta. La regia è di Enrico Ricciardi. Repliche fino a domenica. [m. b.]



L'intramontabile Don Backy si esibisce venerdì nel locale di Punta Vagno


L'ASTA OGGI VALE DI PIÙ
PERCHE' GLI AFFARI, PRIMA, PASSANO DA NOI!
Lire 1.780.000
ITACA
Giropanca apribile, con tavolo fratino 140x80, tutto in legno massiccio
Giropanca: Lire 880.000
Tavolo Lire 480.000
SMILLA
Cucina con anta in postformato, 2,70 metri lineari, come foto, disponibile in vari colori
Lire 2.890.000
SESAMO
Cabina angolare con ante a soffietto, completa di faretti e accessori, più armadio a tre ante, come foto
Lire 2.180.000
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E BEN 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!
BAJA
interamente sfoderabile, come foto, disponibile in vari tessuti
Lire 1.250.000
MONIQUE
Letto con giroletto
Lire 1.690.000
IMMAGINE
è il marchio che e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043

Decisivo l'uno-due inziale dei lombardi, Bongiorni accorcia

Il Meda passa al «Ciccione» L'Imperia torna nel baratro

Luca Amoretti

IMPERIA

Amara sorpresa pasquale per l'Imperia che con il Meda chiedeva i tre punti ed è invece uscita sconfitta 2-1 dalla sfida disputata al «Ciccione». Una brutta battuta d'arresto per i nerazzurri che, dopo il successo di Viareggio, volevano confermare il trend positivo e allontanarsi da quell'ultimo posto in classifica che significa retrocessione immediata.

Il tonfo casalingo, e i risultati delle altre formazioni di bassa classifica affossano invece pericolosamente la squadra di Carlo Soldo, costretta a tre turni d'inferno per sperare ancora di giocarsi la salvezza ai playout.

Con il Meda all'Imperia è costato caro un avvio disastroso. 20 minuti insensati, che hanno permesso ai lombardi di portarsi senza difficoltà sul 2-0. Già i primi istanti di gioco hanno messo in evidenza i limiti della squadra di casa, lenta, prevedibile nella manovra e distratta in difesa. E proprio una leggerezza della retroguardia costa ai nerazzurri il primo gol: al 6', infatti, Barone appoggia un retropassaggio che coglie di sorpresa Giuntoli. Ne approfitta Amato che si invola e trafigge Adami.

Doccia fredda e partita subito in salita per i nerazzurri che non hanno neppure il tempo per raccogliere le idee. Al 17' il Meda raddoppia spietato: un fallo di Bocchi su Palumbieri regala una punizione dal limite ai lombardi, batte Locatelli che infila il pallone tra le maglie della barriera e quel che è peggio, nella porta imperiese.

Soldo prova a correre ai ripari e sposta Peluffo, inizialmente a destra, sulla fascia sinistra. La mossa pare azzeccata, l'Imperia diventa sempre più vivace, cerca il gol con Peluffo, lo trova con Bongiorni, pescato però in fuorigioco, e accorcia finalmente le distanze al 34' quando due difensori stendono in area il solito generosissimo Peluffo. Dal dischetto Bongiorni non grazia Spreafico.

L'Imperia ritrova grinta e determinazione, sfiora il pareggio al 39' con una gran botta di Bocchi e al 41' ancora con Peluffo la cui conclusione in mischia è preda del portiere ospite.

Il Meda soffre la pressione imperiese e nella ripresa scende in campo più accorto e deciso a mantenere il vantaggio, prezioso in ottica playoff.

L'Imperia ci prova ancora in mischia con Menchini, mentre gli ospiti alleggeriscono con un paio di contropiede di Nino e Russo, che tengono in allarme la difesa nerazzurra.

Soldo gioca anche la carta Bella, il giovane attaccante, che a tempo scaduto aveva risolto il match di Viareggio, ma ha altrettanta fortuna e contribuisce solo all'assalto finale verso la porta del Meda, che non capitola neppure quando l'Imperia usufruisce di una serie di calci d'angolo, non sfruttati a dovere.

Al 90' la gioia degli ospiti per tre punti importanti contrasta con il rammarico di Giuntoli e compagni, consapevoli di aver gettato al vento, con un avvio negativo, un'eccellente occasione.

Imperia: Adami, Vego, Barone; Giannasi, Giuntoli, Urbani (75' Alberti); Spinelli (39' Gribone), Bocchi, Bongiorni (64' Bella), Peluffo, Menchini.

Meda: Spreafico; Valenti, Esposito; Palumbieri, Radice, Mauri (67' Corti); Locatelli, Notaristefano, Russo (83' Valente), Amato (79' Galimberti), Nino.

Arbitro: Niccolai di Livorno.

Reti: 6' Amato, 17' Locatelli, 34' Bongiorni su calcio di rigore.



Massimiliano Bongiorni in azione: suo il gol del 2-1 dal dischetto del penalty



Nella foto di Ruscello: l'allenatore dell'Imperia, Carlo Soldo, osserva preoccupato l'andamento della partita al Ciccione

SOLDO RECRIMINA: «UNA BRUTTA PARTENZA»

Marco Palestini, tecnico del Meda, non nasconde la soddisfazione per tre punti che lanciano i lombardi verso i playoff, ma non nasconde di aver temuto una rimonta dell'Imperia: «Abbiamo sfruttato al meglio i primi venti minuti di gioco, poi l'Imperia ha preso in mano la partita e siamo stati costretti a soffrire, perchè, specie nel finale del primo tempo, i nostri avversari avrebbero meritato di pareggiare».

Recrimina, invece, Carlo Soldo, allenatore nerazzurro. «Sta diventando un'abitudine: abbiamo ancora una volta regalato agli avversari i minuti iniziali, ma stavolta abbiamo subito anche due reti e rimontare, specie con una squadra come il Meda, non è certo facile. Se si esclude l'avvio della gara, non ho nulla da rimproverare ai miei ragazzi, che hanno dato l'anima per riequilibrare il risultato, e, a conti fatti, il pareggio sarebbe stato sicuramente meritato, perchè ci è mancata solo la capacità di concretizzare il lavoro svolto».

Soldo scorre i risultati della giornata, fortemente penalizzanti per la su squadra: «Non quadrano, proprio non quadrano, sono risultati che mi amareggiano, completamente imprevedibili, eppure realizzatisi. Il calcio è anche questo, pazienza, nelle prossime tre partite faremo di tutto per non arrivare ultimi e lottare ancora per la salvezza».

La permanenza in C2 è l'obiettivo dichiarato anche dei nuovi dirigenti nerazzurri, come conferma il presidente Milo Durante: «Abbiamo subito una sconfitta immeritata, che tuttavia non ci deve demoralizzare. il traguardo della salvezza è ancora raggiungibile e società e giocatori lo vogliono ottenere a tutti i costi». [l. a.]

LOTTA PER LA

Grazie alla vittoria, ora la squadra del richiamato Masi non è più ultima in classifica e può sperare nei playoff

Sanremese, tre punti d'oro in casa del Viareggio

Successo al 94° con un gol di Figaia, il migliore dei biancazzurri

Roy Lepore

VIAREGGIO

Terza sconfitta consecutiva per il Viareggio che dopo Biellese e Imperia, è stato battuto nei minuti di recupero anche dalla Sanremese. Il gol-partita lo ha segnato al 49' del secondo tempo Figaia, uno degli elementi che ha creduto fino in fondo in un possibile successo. Sugli sviluppi di un calcio di punizione di Minetti c'è stato un pallone che in mezzo a tre bianconeri è stato controllato da Figaia e per il portiere Zhahika non c'è stato che raccogliere la sfera in fondo al sacco. Brutta prestazione del Viareggio che è uscito tra i fischi di un pubblico per la verità non numeroso. La bella giornata quasi estiva ha favorito l'afflusso sulla spiaggia di molta gente e così le tribune dello stadio erano vuote. Hanno avuto ragione gli assenti, perché i padroni di casa non hanno saputo approfittare della superiorità numerica dopo l'espulsione di Scanu, al 35° della ripresa, per un fallo a gioco fermo su Palermo. Anzi, è stata la Sanremese che nella ripresa al 23' con Perrella ha colpito addirittura un palo con una conclusione da fuori. Quindi la vittoria può essere anche legittima da parte dei liguri che sperano ora ancora in una possibile salvezza dal sapore di miracolo. Il Viareggio, che da troppo tempo sembrava fuori dal pericolo, ora potrebbe essere risucchiato verso il fondo classifica se non riprenderà a totalizzare qualche punto che porterebbe alla matematica salvezza. Al termine della partita il presidente bianconero Bruno Fanciullacci ha avuto parole dure nei confronti dei suoi giocatori. «Non si possono offrire queste prestazioni così ignobili. Purtroppo in questo momento il calcio lo fanno i procuratori, noi e i tecnici siamo impotenti». Ma tornando alla cronaca della partita c'è da dire che diversi erano gli assenti tra i locali. Lazzarini, Picciau e Forori per infortunio, Langone per impegni di leva, Rota per squalifica. Nei liguri mancava Bacci squalificato. Nei bianconeri ci sono stati alcuni recuperi rispetto alla gara con l'Imperia, ma la squadra è stata senza dubbio al di sotto delle reali potenzialità. Il capitano Andrea Gozzoli, che giocava la 100ª partita con la maglia del Viareggio, avrebbe voluto festeggiare in modo diverso questo ambito traguardo essendo viareggino di nascita. E invece non è andata così, proprio in «zona Cesarini» la Sanremese ha trovato quindi la vittoria che inseguiva, regalando all'allenatore Marco Masi, richiamato dalla dirigenza sulla panchina ligure dopo un periodo di esonero, tre punti che alimentano le speranze nel miracolo. Certo, il Viareggio visto in queste ultime settimane è lontano parente di quello del girone di andata. Anche se gli stimoli sono diversi, occorre disputare partite per salvare la faccia. Contro la Sanremese non è stato fatto. La speranza è che a partire dalla prossima gara di Seronno si torni a vedere il «vero» Viareggio, ma il centrocampo dovrà fare a meno nuovamente di Reccolani, che è stato ammonito e, in quanto diffidato, sarà squalificato. Non sono ammesse dunque distrazioni se non si vorrà incorrere nell'incubo di possibili play-out che, viste le caratteristiche dei giocatori bianconeri, potrebbero creare non pochi problemi.

Viareggio-Sanremese 0-1

Viareggio: Zhahika, Gemignani, Scandroglio (1' pt Suppa), Fruzza, Gozzoli, Sciale, Varchetta, Reccolani, Luconi, Palermo (16' pt Forno), Ramazzotti (31' st Sindone). All.: Bertolucci.

Sanremese: Bozzini, Bertolone, Figaia, Perrella, Vecchio, Cotroneo (28' pt Baldisserri), Scanu, Lorenzini, Tozzi Borsoi (2' st Minetti), Lerda (2' st Laghi), Tomaselli. All.: Masi.

Arbitro: Marchesi di Bergamo.

Rete: 49' st Figaia.

Note: spettatori 400 circa.

Ammoniti: Reccolani, Luconi, Vecchio. Espulso: Scanu.



Scanu è stato espulso a dieci minuti dalla fine per un inutile fallo su Palermo

Un incubo per la Sestrese

Nuovo ricorso della Villacidrese Il presidente: «Siamo in regola»

GENOVA

Quattro giornate al termine della serie D, con le due squadre liguri che sono ancora in corsa verso i rispettivi traguardi. Che sono la promozione in C2 per la Sestrese e la permanenza in categoria per l'Entella. Il campionato riprenderà domenica prossima, ma quale sarà la classifica della Sestrese? Quella attuale, con 57 punti e 5 di ritardo dalla capolista Moncalieri, oppure una diversa, ancora più penalizzante per i verdestellati di Dario Bonetti e del presidente Claudio Gazzo? Infatti pende come una spada di Damocle sul capo della Sestrese un ricorso della Villacidrese (sempre lei) per aver schierato domenica scorsa i due giocatori «incriminati» già per il match d'andata, ovvero Ivano Bonetti e Romeo, per squalificati.

Ancora un errore della segreteria genovese, oppure altri sono i motivi? Risponde il presidente. «Abbiamo già dovuto subire tre punti di penalizzazione per il match d'andata a Villacidro, anche se nutriamo speranze che la Caf ribalti l'ultima sentenza, quella della Commissione disciplinare. Molti hanno contribuito ad indirizzare il ricorso della Villacidrese, ultimo il presidente dell'Interregionale, Punghellini, che ha agito d'autorità. Ora saremmo ricaduti nello stesso tipo di errore? Tutto ciò non corrisponde al vero, anche perchè la mia società potrà perdere il campionato, ma non certo la faccia. Certe precisazioni sono doverose, perchè sembra che la dirigenza non curi con attenzione le pratiche postali: non corrisponde al vero, abbiamo una nostra casella postale dove il segretario signor Cagna, passa due volte alla settimana a ritirare la corrispondenza, al lunedì ed al giovedì. Giovedì prima della partita contro la Villacidrese la casella postale era vuota, il lunedì successivo abbiamo trovato l'avviso della raccomandata. Ancora una volta abbiamo agito in perfetta buona fede».

Ed aggiunge. «La seconda obiezione è sul fatto che avremmo schierato Ivano Bonetti e Romeo pur con il dubbio che fossero squalificati. Abbiamo riflettuto a lungo, ci siamo consultati con molte persone, ed alla fine la linea scelta dal nostro legale, che ha seguito tutta la pratica fin dalla partita di andata, l'avvocato messinese Giovanni Caralello, è stata quella di far giocare i due atleti. Quindi una scelta ponderata e voluta, non casuale». Rimane il fatto che se anche il secondo ricorso della Villacidrese dovesse trovare accoglimento, giovedì prossimo la Sestrese si troverebbe con altri tre punti in meno, ovvero a -8 dal Moncalieri. Ed a quel punto non basterebbe neppure lo scontro diretto in programma a Genova all'ultima di campionato per recuperare tutto il margine di ritardo. [g. s.]

CALCIO DONNE

La Levante Chiavari batte il Priaruggia per 4 a 2

Nella serie C femminile duello Albenga-Varazze

GENOVA

Prosegue il braccio di ferro fra Arci Varazze ed Albenga Cisano al vertice della serie C femminile di calcio, per stabilire l'unica squadra ligure che verrà promossa alla serie B. Nell'undicesima di ritorno era in programma lo scontro diretto ad Albenga, ed il 2-2 (Vanone e Rosso a segno per le padrone di casa; doppietta della Massabò per le ospiti) potrebbe avere sancito il successo finale delle varazzine.

Salvo clamorose sorprese nelle ultime due giornate, infatti, il punto di vantaggio dovrebbe risultare quello decisivo. Arci Varazze che alla ripresa del campionato, il 30 aprile, sarà impegnato in casa contro il fanalino di coda Send Italia: ingaune che al ritorno in campo giocheranno in trasferta, contro lo Spezia. Ultima giornata, il 7 maggio, con Sampierdarenese-Varazze (e le genovesi, terze, cercheranno la grande impresa) ed Albenga Cisano-Sarzana. Nell'ultimo turno, ottima prestazione per la Levante Chiavari che ha sconfitto la Goliardica Priaruggia per 4-2 confermando che, con un pizzico di continuità in più, il terzo posto non era proprio irraggiungibile.

Per le levantine di mister Edoardo Longinotti a segno Daniela Longinotti con una tripletta e Cafferata. Altri risultati: Baiardo-Sarzana 5-0; Nuova Pegliese-Spezia 0-1; New Genoa-Matuziana 2-2; Sampierdarenese-Praese 3-0; Send Italia-Molassana 1-8.

Classifica: Arci Varazze p. 63; Albenga Cisano 62; Sampierdarenese 52; Levante Chiavari 45; Nuova Pegliese 39; Sarzana e Matuziana 34; Molassana 32; Goliardica Priaruggia e Praese 29; Spezia 28; Baiardo 16; New Genoa 14; Send Italia 4. (Sarzana un punto di penalità). [g. s.]

Successo del torneo internazionale Under 14 giunto alla diciottesima edizione: non male gli italiani

Emozioni in serie nei quarti al Park di Genova

Domani mattina le finali del singolare, sabato quelle del doppio

GENOVA

Comunque vada è stato un successo: il torneo internazionale Under 14 del Park Tennis Genova ha festeggiato l'ingresso nella maturità (era la diciottesima edizione) con una serie di scintillanti partite tra campionissimi di un futuro molto prossimo e con il fruttuoso abbinamento con un nuovo e potente sponsor.

Domani mattina dopo le finali del singolare femminile (dalle 10 in poi) e maschile (dalle 12 in poi) ci sarà la cerimonia di premiazione con l'assegnazione del «1° Trofeo Lloyd Italico» ai vincitori dei doppi e dei singolari maschile e femminile.

Una coppa speciale andrebbe assegnata allo staff del club e la società Esedra di S.Stefano che hanno lavorato per la perfetta riuscita della manifestazione, risultato impeccabili nell'accoglienza e nel comunicare dati e notizie ai media.

Sabato pomeriggio i quarti di finale del tabellone maschile e del tabellone femminile hanno offerto emozioni in serie, niente male anche le partite decisive dei tornei di doppio, non più considerati un riempitivo del programma.

Nel maschile in grande evidenza la testa di serie numero uno, il russo Matsoukevitch, bene l'azzurro Marco Simoni, ancora meglio Matteo Marrai che ha saputo farsi largo nella parte bassa del tabellone maschile (a 64 iscritti come quello femminile).

Non va dimenticata la meraviglia del T.C. Genova Filippo Figliomeni che ha saputo entrare nei sedici, con un anno in meno della media dei partecipanti ed arrendendosi solo al terzo set al super russo Matsoukevitch.

Nel femminile una sola ragazzina italiana nei quarti: Morena De Bernardi che si è concessa il lusso di battere la slovena Andreja Klepac che aveva a sua volta fermato la corsa della testa di serie n° 1, la slovacca Camilla Gajdosova.

Nel doppio, che giocherà le finali oggi pomeriggio (14,30 femminile, 16,30 maschile) nessuna coppia azzurra nelle semifinali. [d. s.]

UNDER 12 CARCARE BATTE PEGLI

Entra nel vivo la stagione tennistica. Più di cento squadre in tutta la regione sono impegnate, da un paio di settimane, nei campionati giovanili. Uno degli incontri più interessanti, nell'Under 12, quello che opponeva Carcare con la forte compagine del Pegli che ha nelle sue fila giocatori, come Petrucci, seguiti con particolare attenzione dai tecnici. Ma contro Diego Bozzano il forte giocatore genovese si è dovuto arrendere in due set: 6-3 6-1. Vittoria anche dell'altro portacolori del Carcare, Marco Dagna, contro Alberto Colandro per 6-4 6-1. E l'ottimo esordio del circolo diretto da Piacanica si è completato con la vittoria nel doppio. Intanto prosegue, per i Non classificati, il tradizionale appuntamento con «Nove circoli per un Master». Nella tappa di Celle affermazione del circolo locale con Nicola Elefante che in finale ha superato Giancarlo Francese del Tc Carcare. In campo femminile affermazione di Patrizia Fracchia del Cantau Albisola su Federica Carosini del Sestri. [g. o.]

Tradizionali appuntamenti pasquali sui campi della Riviera di Levante

Il calcio baby [illegible] in passerella

Ecco i tornei [illegible] Rapallo, Sestri e S. Salvatore

Si concluderanno fra oggi [illegible] domani tre tornei calcistici giovanili che vedono protagoniste molte società [illegible] levante ma non solo. Di carattere internazionale la manifestazione organizzata dal Rapallo sul campo «Gallotti», più a livello locale i due tornei curati dal Sestri Levante e dal Villaggio.

MEMORIAL PICCHIRILLO Teatro il campo sportivo rapallese «Gallotti», organizzatrice la Ruen[illegible] Riservato ai Pulcini, tre le categorie interessate. Per la Leva 1989, triangolare internazionale [illegible] presenti Rapallo, Malcantone Agno (Mantova) e Tre Valli Varesina di Cunardo (Varese).

Questa leva scenderà in campo oggi: alle 9,30 Agno-Rapallo; alle 10,30 Tre Valli Varesine-Agno; alle 11,30 Rapallo-Tre Valli Varesina. Leva 1990, quadrangolare interregionale con presenti Rapallo, Usmate (Milano), Sestrese [illegible] Champagnat. Leva 1991, quadrangolare regionale con al via Rapallo, Entella, Emiliani Nervi e Champagnat. Dopodomani sono in program[illegible] tutte le finali, suddivise su due campi. Campo A: alle [illegible] finale 3°/4° posto leva 1990; alle 10 finale 3°/4° posto leva 1989; alle 11 finale 1°/2° posto leva 1991. Campo B: alle 9 finale 3°/4° posto leva 1991; alle 10 finale 1°/2° posto leva 1990; alle 11 finale 1°/2° posto leva 1989. Alle 12,15 la premiazione di tutte le squadre partecipanti.



Per i giocatori più piccoli in programma tre tornei di calcio sui campi del Tigullio

[illegible] DI [illegible] Oggi riposo, domani le finali di que[illegible] manifestazione riservata agli Esordienti 1987 ed 1988 ed organizzata sul campo «Sivori» dai [illegible]ri del Sestri Levante. Numero elevato [illegible] squadre al via (sedici), suddivise nelle due categorie.

Esordienti 1987 con Entella, Pro Recco, Santo Stefano Magra, Nuova San Fruttuoso, Riviera Fazzini, Lavagnese, Vecchio Levante e Rivasamba. Esordienti 1988 [illegible] Calvarese, Sestri Levante, Santo Stefano Magra, Nuova San Fruttuoso, Rapallo, Pontedecimo, Albaro e Rivasamba.

Questi gli orari delle finali di domani. Alle 9 finale 7°/8° po[illegible] leva 1987; alle 9,50 finale 7°/8° posto 1988; alle 10,40 finale 5°/6° posto 1987; 11,30 finale 5°/6° posto 1988; alle 15 finale 3°/4° posto 1987; alle 16 finale 3°/4° posto 1988; alle 17 finalissima 1987; alle 18 finalissima 1988. A seguire la premiazione sul campo.

VILLAGGIO SPORT 2000 E' partito ieri, curato [illegible] società Villaggio sul campo del Centro Scuola, questo [illegible] riservato a ben cinque categorie, tre di Esordienti (1987, [illegible] ed 89) [illegible] [illegible] di Pulcini (1990 e 91). Ovviamente molto nutrito il campo delle società partecipanti, esattamente trenta.

Cinque negli 87 (Spezia, Baiardo, Grassorutese, Aquilotti Pavia e Villaggio), quattro negli 88 (Villaggio, Marassi Quezzi, Emiliani [illegible] Grassorutese), otto negli 89 (Marassi Quezzi, Emiliani, Bogliasco, Santo Stefano Magra, Villaggio, Grassorutese, Giacomo [illegible] [illegible] Entella), sette nei 90 (Riviera Fazzini, Grassorutese, Giacomo Mora, Villaggio, Sant'Alessio Pavia, Entell[illegible] Solferino) e sei nei 91 (Giacomo Mora, Rivasamba, Calvarese, Grassorutese, Sestri Levante e Villaggio).

Questi gli incontri odierni per i più piccini: alle 9 Riviera Fazzini-Villaggio leva 90; alle 10 Grassorutese-Villaggio leva 91; alle 11 Sant'Alessio Pavia-Entella leva 90; alle 12 Giaco[illegible] Mora-Calvarese leva 91; alle 14 Grassorutese-Giacomo Mora leva [illegible]; alle 15 Sant'Ales[illegible] Pavia-Solferino leva 90. Dalle 16 fino alle 21 [illegible] in programma tutta una [illegible] di semifinali.

Dopodomani le varie finali, [illegible] appendice particolare per i Pulcini: alle 16,45 la vincitrice leva 1990 affronterà i p[illegible] età del Genoa, alle 17,30 idem [illegible] vincitrice leva 1991-Genoa.

[g. s.]

Hanno deluso in Campania le tre rappresentative

[illegible] al primo turno Liguria fuori dal «Franchi»

GENOVA

Natale [illegible] i tuoi, Pasqua con chi vuoi. Il proverbio non [illegible] adatta ai cinquanta giocatori più tecnici e dirigenti vari delle tre Rappresentative della Liguria, che potranno trascorrere la giornata odierna invece che sui campi della Campania, a soffri[illegible] o a gioire, [illegible] in corsa per giocarsi l'ammissione alle fasi finali dell'«Artemio Franchi», tranquillamente [illegible] casa. Tanto per le juniores, quanto per la femminile ed [illegible] calcio [illegible] cinque, la bocciatura è [illegible] solenne: fuori subito, al primo turno, al termine dei triangolari preliminari. Una pagina veramente negativa per il panorama calcistico ligure, non certo più positiva rispetto [illegible] dodici mesi orsono, [illegible] allora perlomeno la squadra di calcetto a superare il primo turno. In quest'anno 2000 no, subito tre eliminate.



Flavio Ferraro, [illegible] del Savona, ha guidato la rappresentativa juniores

Iniziamo dal calcio [illegible] undici, la Rappresentativa juniores guidata da Flavio Ferraro che, dopo l'incoraggiante avvio contro la Puglia (rotondo 4-0), ha poi perso la seconda e decisiva partita contro l'Abruzzo (2-1). Match dove la Liguria avrebbe potuto amministrare due risultati [illegible] tre (vittoria [illegible] pareggio, poichè Provato e compagni [illegible] l'ics sarebbero andati avanti grazie alle differenza reti: l'Abruzzo contro la Puglia aveva vinto soltanto 2-0), e pur giocando gli ultimi venti minuti, sull'1-1 pari, in superiorità numerica, è riuscita a subire la rete della sconfitta. Da questo triangolare: Abruzzo avanti, Liguria [illegible] Puglia eliminate. Questi i venti atleti a disposizione di Ferraro: Bonadies, Cappellano, Carbone e Rosatelli del Baiardo; Pedemonte della Bolzanetese; Dauscio [illegible] Canaletto; Corrias del Carlin's Boys; Porro del Ci[illegible]a; Guadagni d[illegible] Fo.Ce.Vara; Delfino e Galleano della Loanesi; Attus dell' Ospedaletti; Spadoni della Sarzanese; Muscia ed Annaloro del Savona; Tusacciu, Perrone, Provato e Santanelli del Vado. Scippo del Varazze. Breve apparizione pure per le donne guidate da mister Perdomi (5-3 dal Trentino ai rigori dopo il 2-2 dei tempi regolamentari; 2-0 dalla Calabria) e [illegible] il calcio a cinque di mister Robello (4-2 dalla Toscana e 8-2 dall'Umbria). Bilancio finale della Rappresentativa Liguria impegnata nell'«Artemio Franchi» quindi di una vittoria, un pareggio (trasformato poi [illegible] passo falso dal dischetto) e quattro sconfitte. Una vera delusio[illegible].

[g. s.]

BOCCETTE

Appuntamento [illegible] Loano, nel torneo Uisp il dominio di Varazze

Quasi una maratona per le finali la gara si chiude alle tre di notte

SAVONA

Ultime sfide nei campionati interprovinciale e Uisp di boccette. Conclusa la regular season adesso sarà il turno dei play-off che decreteranno le vincitrici della lunga stagione.

Intaprovinciale. Rimarrà co[illegible] uno degli incontri più combattuti delle ultime stagioni quello, per l'accesso alle finali, tra Zinolese e Moneta Albenga. Un incontro che si è chiuso giovedì quando [illegible] ormai le tre del mattino. Una maratona [illegible] necessaria dal fatto che, sia l'incontro di andata che il retour-match si erano chiusi 3-3, dopo [illegible] serie di combattute partite. Si è andati così alla settima decisiva partita che ha premiato i savonesi nelle cui fila Giulio Barbieri è stato davvero protagonista. Ai quarti di finale, che si disputeranno al Palazzetto di Loano, hanno avuto anche [illegible] il Lorenzo Vado (che [illegible] superato il Sagittario), Cavalluccio Pietra (3-1 al Taberna Cogoleto) e Cin Cin I Borghetto (3-1 al Maura Savona). Queste dunque le sfide dei quarti che [illegible] giocheranno sabato: Carla-



Battute finali anche nelle boccette

Zinolese; Haiti-Cavalluccio; Lorenzo-Sport Finale; Cin Cin I-Cin Cin II.

Uisp. Ultima serata del campionato quella che si è giocata giovedì che ha determinato così la griglia di partenza dei play-off che si giocheranno dal 5 al 7 maggio nel «Salone delle Feste» di Quiliano. Questi i risultati: Celle A-Ellera 3-1; Nuraghe-Varazze A 3-1; Sciarborasca-Polisportiva B 2-2; Boselli A-24 Aprile A 0-4; Varazze B-Avis Albisola 1-3; Polisportiva A-Boselli B 4-0; La Taberna Cogoleto-Quilianese 0-4; 24 Aprile B-Celle B 3-1. Classifica: Varazze [illegible] punti 93; Varazze B 85; Polisportiva A 81; 24 Aprile A 77; La Taberna 75; 24 Aprile B 72; Polisportiva B 58; Ellera 67; Celle A 64; Avis Albisola 56; Celle A e Sciarborasca 47; Nuraghe 41; Boselli A 34; Boselli B 28; Quilianese 25. Il dirigente Antonio Biondi: «Le [illegible] squadre di Varazze, per tutto il campionato, hanno dominato la vetta e si pre[illegible] come le ovvie favorite per il titolo. Ma [illegible] prematuro affermar[illegible] che la finale sarà giocata dalle due squadre varazzine. I play-off, che sono in pratica uno se[illegible] [illegible] spareggi, hanno spesso emesso verdetti sorprendenti. E quindi anche nelle finali di Quiliano è lecito attendersi anche risultati che smentiscono i pronostici».

[g. o.]

AUTOMOBILISMO

Al rally della Val d'Aosta

Doppio risultato di grande prestigio per la «Grifone»

[illegible] Doppio risultato di prestigio per il Team Grifone nelle ultime due manifestazioni alle quali la scuderia genovese ha p[illegible] pa[illegible]

Al Rally Valle d'Aosta, valevole per il Campionato Italiano [illegible] litri, decimo posto assoluto (ma secondo di classe) per il pilota Andrea [illegible] con la [illegible] Fiat Punto [illegible] [illegible] A kit. Rally Olimpion, valevole per il Campionato Greco Rallies, che ha visto primeggiare il pilota Aris Vovos su Toyota Corolla WRC. Per l'ateniese Vovos, che però corre con i colori della Grifone, si [illegible] trattato del secondo successo consecutivo nel campionato dell'Ellade, dopo la vittoria ottenuta ai primi di marzo al Rally Spring.

Risultati importanti per il team [illegible] Fabrizio Tabaton che, dopo la conferma della sponsorizzazione Esso, continua a raccogliere trofei in Italia come [illegible]

[g. s.]

VELA

La coppa Guido Prima

Regate in corso nel mare davanti a S. Margherita

CHIAVARI. Da ieri sino a martedì e poi dal 29 aprile al 1 maggio il C. V. S.Margherita mette in palio il 3° Trofeo Città di S.Margherita-Coppa Guido Prima». Domenica prossima in programma la decima edizione della «Coppa Gianfranco Bò», organizzata dallo Y.C. Sestri Levante: è una regata Baia delle Favole-Portofino-Baia delle Favole. Sempre domenica [illegible] [illegible] Vela Show di Viareggio (Auditorium) alle 11,30 conferenza stampa di presentazione della Corsica per Due/Corsica per Tutti organizzata dal Comitato Società Veliche del Tigullio [illegible] dalla Helly Hansen per il prossimo 21 maggio. Questo fiorire di manifestazioni non deve far passare sotto silenzio il grande risultato di Pietro D'Alì, socio dello Y.C. Chiavari e drizzista su Luna Rossa: ha vinto a pari merito il campionato europeo della classe Star, qualificandosi per il mondiale.

[d. s.]

PALLANUOTO

Nessuna sosta per le feste

Le due Nazionali sono impegnate [illegible] Palermo e Nizza

GENOVA. Pasqua lavorativa per le nazionali di pallanuoto impegnate in due tornei. Molto più importante l'impegno del Setterosa di Pierluigi Formiconi che a Palermo è impegnato nel torneo di qualificazione olimpica.

Giusy Malato e compagne sono nel girone eliminatorio A con Grecia e Germania. Ci [illegible] altri tre gironi con 10 squadre. Domani riposo, poi le 12 qualificate (verrà [illegible] solo una squadra nel girone D) si ritroveranno dal 26 al 30 aprile nei 2 gironi della seconda fase per scegliere le quattro semifinaliste. I posti in palio per [illegible] a Sidney sono tre (già qualificate Australia, Olanda e Canada). L'Italia non dovrebbe av[illegible] problemi a battere le due prime avversarie e poi dovrà vedersela con gli Usa e Repubblica Ceca e Kazakhstan. Gli azzurri di Ratko Rudic invece oggi contenderanno a Russia, Usa e Australia la vittoria nel 16— torneo di Pasqua [illegible] 2000».

[d. s.]


Alfa
Abbiamo
inventato
il cambio
automatico.
1 3 5
2 4
Oggi
Domani
Alfa

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera fa litigare i Comuni

Hutter contro i sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio Ballario

«L'ordinanza dei sindaci di Pino e Baldissero [illegible] irrazionale, per non dire ridicola. Se [illegible] fossi impegnato altrove, domani avrei la tentazione di andare [illegible] fare il picnic nei boschi di Superga». La provocazione è dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari [illegible] ritornare sui loro passi.

«Prese di posizione di questo genere servono soltanto ad alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - non mi stupirei se il prossimo passo fosse la costituzione di ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, ma anche se nei boschi della collina ci fosse un felino nulla lascia pensare che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude con un invito: «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano [illegible] passeggiare sui sentieri vicino alla Panoramica, dato che [illegible] provvedimento proibisce [illegible] scampagnate ma non vieta il transito a piedi sulle vie laterali. E se non vogliono rinunciare al tradizionale picnic [illegible] Pasquetta, allora possono venire nella zona della collina che rientra nei confini di Torino, dove non c'è [illegible] ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, e il [illegible] collega di Baldissero Carlo Corinto a quanto [illegible] pare non hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi sono convinti che la pantera esista [illegible] possa rappresentare una minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della


L'assessore Paolo Hutter

collina. «L'assessore Hutter può dire quello che vuole - replica Pecorari - ma [illegible] domani verrà a fare il picnic [illegible] boschi intorno alla Panoramica si beccherà una multa e una bella denuncia, perché la violazione di un'ordinanza [illegible] un reato penale».

Il sindaco di Pino Torinese ribadisce che [illegible] divieto di fare scampagnate nei prati non vuole [illegible] essere una misura punitiva, ma un avvertimento: se qualcuno [illegible] si addentrerà nella fitta boscaglia della collina lo farà [illegible] suo [illegible] [illegible] pericolo. «Del resto - aggiunge Pecorari - se [illegible] prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa che in qualche modo condivide la nostra cautela».

Per far rispettare il provvedimento dei sindaci di Pino [illegible] Baldissero domani saranno mobilitati almeno 80 uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi [illegible] ultimi, guidati dal maresciallo Mario Meriani, anche ieri h[illegible] pattugliato la Panoramica ed hanno scoperto nuove impronte della pantera in un bosco vicino alla strada vecchia del Pino. «Erano mischiate alle [illegible] di [illegible] piccolo branco di cinghiali - spiega Meriani - forse il felino li segue in cerca di prede».

Alla vigilia dell'entrata in vigore della discussa ordinanza ritorna a farsi sentire anche Tony Scarf, l'attore romano «esperto» di belve chiamato due mesi fa [illegible] Comuni di Pino [illegible] Baldissero per risolvere il mistero della pantera. Per ribattere [illegible] quelle che definisce «assurde accuse», Scarf ha portato ai carabinieri [illegible] calco di un'orma lasciata dal felino nell'orto di un abitante di Pino Torinese. «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, divenuta ormai "politica", non finisca con il ferimento di qualcuno [illegible] parte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo me ce ne sono due».

[illegible] REALTA' [illegible] LEGGENDA VINCE LA PRUDENZA

Trappole contro i fantasmi

La psicosi dell'animale feroce

retroscena

Giampiero Paviolo

[illegible] principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le campagne di Rivarolo Canavese per scorribande [illegible] giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri e guardie forestali, ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori [illegible] coppiette giuravano che no, [illegible] poteva essere un cinghialone. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare ma nemmeno escludere. Finì come potete immaginare: dal titolo in prima pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono a cadere le foglie e con loro le certezze di chi aveva visto. I carabinieri riaprirono la caccia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. E l'orso ritrovò la [illegible] pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo [illegible] quella delle vipere paracadu[illegible] in Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché non si ha notizia di una controffensiva dei ricci, loro nemici implacabili. Ma non [illegible] trascor[illegible] un anno [illegible] quando un irreprensibile e astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di essersi trovato un leone [illegible] due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete ma non per questo meno accura[illegible]. Risultato: zero.

Insomma, la pantera della collina torinese gode di ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla non sono arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un etologo di fama come Giorgio Celli [illegible] l'attore romano specializzato nella cattura indolore di animali feroci. Giurano di averla vista occhi al di sopra di ogni sospetto, quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, [illegible] volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli [illegible] verità. Sul finire degli Anni Settanta in mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, si diceva. E i lupi, alla fine, sono arrivati davvero. Eccezioni. Il più delle volte le bufale restano tali. Come il misterioso [illegible] Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino al terrore migliaia [illegible] persone: era [illegible] potente quanto innocuo raggio laser di una discoteca torinese.

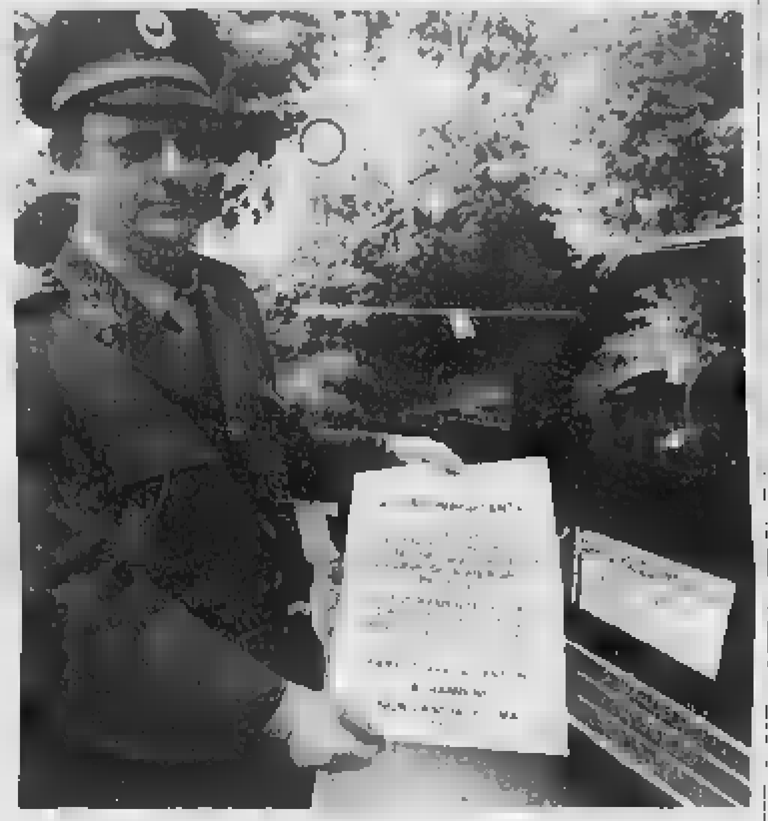
A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nella sala da ballo, si dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti [illegible] organi lo hanno rapito, operato [illegible] [illegible] camper e gettato più morto che vivo in un fosso. Per anni questa storiella [illegible] rimbalzata di bar in bar, di negozio in negozio, fino ad approdare alle redazioni dei giornali o alla scrivania di qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è la «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare in ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana in viaggio di nozze sul piroscafo e del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce nero. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni [illegible] paure ci possono far male, altre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco [illegible] albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivata in vacanza da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, di tanto in tanto rispunta il fantasma di Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi ai privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiata nel lago San Michele, dalle parti di Ivrea. l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in agosto; le Sim-Card della Tim clonata dal misterioso Ocrb, un servizio di polizia giudiziaria internazionale senza volto [illegible] [illegible] senza sede. A luglio, immancabile, la «talpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. E poi case infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, generose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia di corso Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate come fiabe moderne [illegible] indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti a raccogliere i codici a barre dei prodotti alimentari, con i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia non trovò il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. E forse inutili non furono. Servirono a rammentarci, se ce ne fosse [illegible] bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande così.

Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco


Il maresciallo dell'Enalcaccia mostra l'avviso di pericolo rivolto ai forzati [illegible] pic-nic di Pasquetta

SAPER SPENDERE

Simonetta

Le ceramiche a lustro dai colori cangianti

UNA mostra tenutasi a Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione [illegible] Maria V. di Torino per quei bei colori cangianti [illegible] metallo. Scrive la lettrice: «[illegible]i pare di ravvisare analogie con le caratteristiche della tecnica descritta in due piatti in mio possesso con [illegible] di battaglie e perciò ho deciso di rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che possono rivelarmi il segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero [illegible] una data, 1525, e sul retro [illegible] sigla e la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti in ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in una vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane ed anche esperto restauratore, «quei due piatti [illegible] scene di battaglie entro una tesa a grottesche sono rifiniti con l'antico sistema del lustro metallico; si tratta di [illegible] tipo di cottura a prodotto ormai finito che dava una sorta di iridescenza allo smalto delle maioliche. Sono stati eseguiti intorno al 1925 nella manifattura di Alfredo Santarelli a Gualdo Tadino vicino a Perugia, [illegible] [illegible] decorazione tratta dalle incisioni del Pinelli. La data scritta sul retro si riferisce al periodo in cui si producevano maioliche [illegible] quel tipo, anche perché nel 1525 l'Italia non esisteva ancora come tale, mentre la parola si legge chiaramente sul verso dei piatti. Il valore della coppia è di circa [illegible] milioni».

In quanto al piatto in terraglia, spiega l'esperto, «è prodotto dalla società milanese della Richard, quella che nel 1996 fece l'unione con la Ginori che [illegible] eseguito questo tipo di decorazione chiamato «Ninfer Water» ad imitazione di quello della più famosa fabbrica inglese della Wegwood, che aveva rivoluzionato il mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta [illegible] tipo forte. Il sistema di produzione si avvaleva dell'uso di un'argilla molto leggera e chiara, ricoperta [illegible] un sottile strato di invetriatura, adoperando per decorazione la stampa o la decalcomania, rendendo così il prodotto di tipo industriale. E' chiaro che a questo punto si potevano immettere sul mercato oggetti di piacevole qualità a costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in maiolica e soprattutto in porcellana, creando quindi una nuova fascia di acquirenti [illegible] danarosi e anche meno esigenti». Quei suoi quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

★ Luisa [illegible] consiglio [illegible] alcune amiche si rivolge a Simonetta «perché la sua rubrica è la più attenta e precisa in questo settore». E precisa nella lettera: «Ho ereditato un servizio di piatti integro, 69 pezzi, in porcellana con bordo in blu cobalto e oro zecchino, e dodici tazzine da caffè con piattino sempre in porcellana e oro zecchino. Nelle mie ricerche fatte tra i negozi specializzati non ho avuto fortuna. Sul retro dei piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. Mi piacerebbe avere notizie [illegible] questa [illegible] fabbrica di porcellane ed eventualmente [illegible] valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti e quello di tazzine sono stati prodotti in Germania in due diverse manifatture di porcellana tra le numerosissime che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno ancora parte del discorso legato all'antichità e di conseguenza non hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, con soddisfazione della lettrice, si può dire che il servizio di piatti vale tre milioni, [illegible] 500 mila lire quello delle tazzine da caffè».

★In breve a C. G. di Torino: «Quel documento manoscritto su pergamena [illegible] sigillo in ceralacca del quale la lettrice vorrebbe avere informazione è risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che si tratta della nomina al diaconato di in personaggio verosimilmente vissuto nella zona [illegible] Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita a un privato, circa 200 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

[illegible] per i [illegible] dei referendum

Manca ormai meno di un mese alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà su sette quesiti i cui due più significativi sono quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il quale non era stato raggiunto il quorum) e quello sull'articolo 18 dello Statuto dei diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni prevede la possibilità che il giudice disponga il reintegro di un lavoratore nel posto se ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha appro[illegible] l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali per partiti, comitati promotori [illegible] movimenti e gruppi che ne hanno fatto richiesta. Ciascuno ha [illegible] disposizione 200 spazi per affiggere i propri manifesti sui 700 tabelloni dislocati in 200 luoghi della città [illegible] che sono gli stessi di quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti comunali stanno defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Novara in festa, il beato [illegible] diventa [illegible]



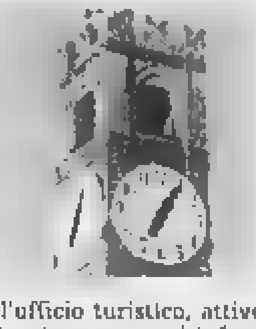
NOVARA. La Diocesi festeggia il beato Giuseppe Gambaro (foto), che il primo maggio diventerà santo. E' la seconda canonizzazione nel Novarese, dopo San Carlo Borromeo. Martire [illegible] Cina a 31 anni, padre Giuseppe Maria Gambaro era nato a Galliate, [illegible] dell'Ovest Ticino. Ai voti pronunciati al Sacro Monte Mesma, seguì la decisione di farsi missionario in Cina. Padre Gambaro morì il 7 luglio del 1900, nel corso della rivolta dei Boxer. Nel '46 la proclamazione [illegible] beato. La canonizzazione il primo ottobre [illegible] Roma, nel corso di una [illegible] a [illegible] assisteranno i pronipoti del santo, che vivono a Galliate. [illegible] parrocchia sta preparando [illegible] serie di iniziative per diffondere la conoscenza dell'operato del martire.

Un chilo di droga in auto Arrestati due giovani

VERCELLI. Aveva un chilo di hashish nascosto sotto il giubbot[illegible], ma quando è uscita dall'auto [illegible] stupefacente è caduto a terra, ai piedi dei carabinieri. Stefania Iadareta, [illegible] anni, di Torrazza Piemonte, è stata arrestata [illegible] a Daniele Lombardi, 20 anni, sempre [illegible] Torrazza, durante un controllo a Saluggia. Sulla loro auto sono stati trovati altri due etti di hashish e [illegible] grammi di cocaina.

Autogrill in sciopero sulla [illegible] del mare

ALESSANDRIA. Scioperano oggi i dipendenti degli autogrill nelle province di Alessandria e Genova. La protesta - spiega il coordinamento sindacale alessandrino - «è contro la Benetton, proprietaria di Autogrill, [illegible] ignora le richieste sindacali e peggiora le condizioni di lavoro». I dipendenti che aderiranno allo sciopero distribuiranno volantini ai clienti, invitandoli a non consumare.



Riapre per Pasqua la torre [illegible] Belvedere

MONDOVI'. In occasione del lungo weekend pasquale, l'assessore comunale al Turismo Gianni Ferrero ha comunicato che i visitatori troveranno di nuovo aperta, dopo la pausa invernale, la torre del Belvedere, nello storico quartiere di Piazza. Il monumento simbolo di Mondovì si potrà visitare oggi, domani e martedì: il pubblico potrà rivolgersi all'ufficio turistico, attivo nei locali di Palazzo Fauzone, in piazza Maggiore, per ogni informazione e indicazione circa le modalità di accesso e per le visite agli altri numerosi «gioielli» artistici e architettonici del rione. I turisti avranno anche a disposizione la nuova cartina della città, con notizie storiche, numeri utili e cenni sulle bellezze cittadine, dalle chiese ai palazzi nobiliari.

[illegible] perdono nei boschi [illegible] dopo [illegible] ore

SAVONA. Sei giovani scouts, due ragazze e quattro ragazzi, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, sono stati rintracciati dopo oltre 10 ore di ricerche nei boschi del savonese dove si [illegible] persi durante una spedizione. Dalla cima del Beigua i giovani erano partiti per una marcia. All'arrivo nel punto prefissato i capi [illegible]ts si sono accorti che all'appello mancavano sei giovani.

Moscato, i «Cobas» vogliono la presidenza

ASTI. Si preannuncia «calda» l'assemblea della Produttori [illegible]to (oltre 3000 viticoltori, 52 Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) convocata per il 27 aprile. Una parte delle Cantine sociali non ha accettato di aderire alla lista unica per l'elezione del nuovo direttivo. I «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas, rivendicano la poltrona della presidenza, occupata finora da Evasio Marabese.

Vacanze sugli sci aperti [illegible] gli impianti



AOSTA. Grazie ai molti comprensori sciistici ancora aperti, è buona l'affluenza di sciatori in Valle d'Aosta per questo «ponte» pasquale. Ieri sulle piste di Cervinia [illegible] state contate settemila persone. Gli impianti di risalita [illegible] regione resteranno aperti fino al 25 aprile, tranne proprio Cervinia, dove la stagione proseguirà fino al 2 maggio. Gli alberghi delle categorie più basse sono al completo, mentre [illegible] ancora libere diverse camere negli hôtel delle categorie superiori. L'interesse di chi è in vacanza nella regione è rivolto anche ai castelli, alle passeggiate naturalistiche e [illegible] monumenti di Aosta. I turisti sono in maggioranza italiani, ma sono in crescita gli spagnoli, gli inglesi e gli svizzeri.

Fiamme [illegible] Cmp [illegible] miliardi di danni

PONTESTURA. Un incendio si è sviluppato l'altra notte nello stabilimento della Cmp (produce serbatoi [illegible] cisterne), nella frazione Castagnone. Sono bruciati macchinari e ingenti quantitativi di materiale da imballaggio, soprattutto plastico. I danni si aggirano sui due miliardi. I vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per entrare nello stabilimento.

Le ferie [illegible] Francia iniziano in colonna

TORINO. L'esodo del ponte pasquale è cominciato anche [illegible] Piemonte e sulle principali strade della regione il traffico è stato intenso fin dal primo pomeriggio di ieri. Critica la situazione al valico del Frejus, dove si è formata una coda lunga sei chilometri [illegible] direzione della Francia. Rallentamenti anche sull altra carreggiata, con file di veicoli in arrivo dalla Francia.



Vincono i negozianti: aperta [illegible] per Sordevolo

BIELLA. I commercianti di Occhieppo Superiore hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori a lungo, [illegible] stata riaperta dalla Provincia. Il «blitz» è dell'altra sera, [illegible] segue di pochi giorni la protesta dei 35 negozianti di via Graglia. Non solo: l'altro giorno anche l'Ascom era [illegible] in campo, per chiedere che sulla provinciale si viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa. Adesso [illegible] svolta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra [illegible] alle 18,30, via Graglia non è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora nel tratto interessato dal cantiere.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50** [illegible]; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; [illegible] Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**, [illegible] Ferrovie; **16,50**: Viabilità [illegible] Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**. Notturno Musicale

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 23 Aprile [illegible]
39
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.96 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 ; FAX 0184.50.11.29

L'incidente l'altra notte a Sanremo in corso Marconi. Mobilitati carabinieri, ambulanze e Vigili del fuoco

Carambola sull'Aurelia, grave giovane turista

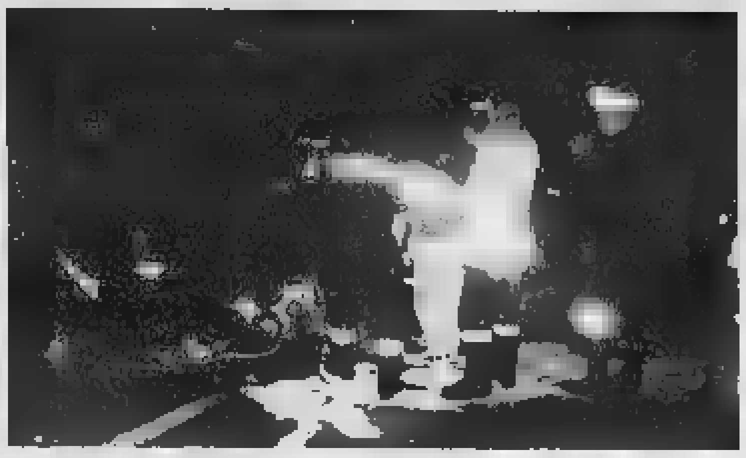
Altra emergenza per uno scontro al passaggio a livello di via Bixio

Giulio Gavino
SANREMO

Emergenze [illegible] a Sanremo per due gravi incidenti stradali che si sono verificati a poche ore [illegible] distanza portando alla mobilitazione di carabinieri, ambulanze e Vigili del fuoco.

Il primo allarme [illegible] scattato poco dopo le due di notte in corso Marconi, alla Foce, quando un'auto [illegible] preso il controllo all'altezza della curve di Pian di Poma andando a schiantarsi contro un traliccio della linea aerea dei filobus. L'incidente è avvenuto sotto gli occhi di u[illegible] pattuglia di carabinieri alle prese [illegible] posto di blocco. L'auto, una Opel Astra Station Wagon, che procedeva in direzione ponente, ha prima urtato lateralmente un altro palo della Rt. L'impatto ha divelto una ruota innescando la paurosa carambola. [illegible] conducente, un ragazzo [illegible] Torino in [illegible] Sanremo, Umberto Stretta, [illegible] anni, [illegible] stato estratto dalle lamiere contorte dai militi della Croce Rossa e dai pompieri. Le sue condizioni [illegible] gravi. Nell'impatto [illegible] è procurato un trauma [illegible]ico e fratture giudicate guaribili in oltre un mese. Secondo la ricostruzione dei militari [illegible] guidatore sarebbe rimasto vittima di un colpo di [illegible]. E' stato ricoverato in Neurologia.

Nuovo allarme, in centro a Sanremo, poco dopo le 5,30 per lo scontro tra due automobili avvenuto tra via Bixio [illegible] Mombello. Secondo i militari La Hunday [illegible] volante Cinziana [illegible] Michele, 39 anni, abitante in via Vallarino, è stata investita dalla Peugeot 205 condotta da Mohamed Bra, 37 anni, marocchino residente [illegible] piazza San Siro. L'impatto tra le vetture, violento, non ha fortunatamente avuto gravi conseguenze per gli occupanti degli automezzi. Un altro incidente, uno scontro frontale è avvenuto ieri pomerig[illegible] Ospedaletti, in corso Regina Margherita, e ha visto il ricovero, per trauma facciale, di [illegible] ragazzo di 24 anni.





Due immagini dei soccorsi legati all'emergenza in corso Marconi [Foto M. Gatti]

La Riviera invasa dai turisti in occasione del primo, lungo week end di primavera. Traffico caotico e proteste

Interminabili code in autostrada
Spiagge e dehors presi d'assalto

Gian Piero Moretti
SANREMO

Sono arrivati in [illegible], italiani e stranieri. Hanno invaso [illegible] città, il lungomare, le spiagge. Il sole caldissimo, primaverile, ha fatto il resto. Il lungo ponte che, per i più fortunati significherà vacanza al mare da Pasqua al Primo maggio, rappresenta un po' la prova generale in vista dell'estate. Molti hanno approfittato dell'occasione per riaprire la seconda casa, dopo la lunga chiusura invernale; per altri rappresenta un primo spicchio delle ferie estive. [illegible] per tutti c'è stato [illegible] prezzo da pagare: le lunghe [illegible] che han[illegible] paralizzato le autostrade. Dalla mattina [illegible] ieri il traffico è andato via via aumentando [illegible] un flusso crescente [illegible] auto provenienti soprattutto da Piemonte e Lombardia. Alle 14 si segnalavano circa 40 chilometri di coda tra Genova e Savona, in direzione di Ventimiglia; altre code nei pressi dell'uscita di Pietra Ligure, e auto incolonnate per oltre cinque chilometri alla frontiera di Ventimiglia.

Traffico intenso [illegible] rallentamenti anche sulla Genova-Livorno, nel tratto fino a Sestri Levante. E' andata avanti così per tutto il resto della giornata fino a quando la folla di [illegible]zieri non ha raggiunto le località della Riviera, meta delle vacanze pasquali.

E dopo le code in autostrada i turisti hanno dovuto fare i conti con il traffico che caratterizz[illegible] i maggiori centri della Rivie[illegible]. Il solito traffico caotico, le code, [illegible] Sanremo appesantite dalla presenza di cantieri in una delle strade più martoriate della città, quel corso Imperatrice che una volta era forse la strada più bella, la più suggestiva, [illegible] i suoi giardini [illegible] le sue palme.

Moltissimi i camper. Hanno occupato il parcheggio di Pian di Poma. Molti, sfidando i divieti, si sono piazzati sul lungomare, sul porto. Incuranti delle multe, inevitabili, ma certamente [illegible] care di [illegible] d'albergo per due, tre, quattro persone.

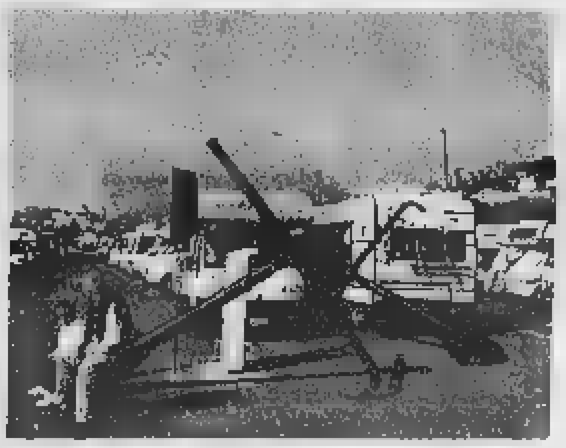
Se si esclude il concerto di ieri [illegible] di Ivano Fossati, Sanremo, in questo lungo week end offre poco. Bisogna aspettare il 27 per la rappresentazione teatrale «Sereni ma coperti» con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu. Per il resto, sole e spiaggia (se il clima lo consentirà, ma si annuncia pioggia); ristoranti e shopping. E il casinò, che ha potenziato [illegible] suo parco delle slot machines e [illegible] accinge [illegible] tenere i roulettes, chemin de fer e giochi [illegible] aperti fino all'alba. Un fiume di denaro scorrerà sui tavoli verdi e verrà ingoiato dalle fameliche macchinette mangiasoldi.

Camper. [illegible] anche pullman. Molti [illegible] targhe straniere. Non mancano i gruppi di studenti in gita scolastica e gli anziani. Sanremo [illegible] una tappa ambita nei tour europei e non passa giorno senza che almeno una decina di torpedoni sostino [illegible] città, per 24 o 48 ore.

Le spiagge attrezzate sono [illegible] prese d'assalto, ma [illegible] tutte sono in funzione. [illegible] via ufficiale alla stagione è [illegible] lontano e solo pochi gestori hanno terminato il restyling invernale. In molti, fra i turisti, si chiedono perchè in Riviera la stagione estiva debba avere inizio e fine scanditi da date formali e non si lasci alla libera iniziativa dei privati la possibilità di scegliere quando piazzare sdraio e ombrelloni sulla battigia.

GIORNO E NOTTE IN RIVIERA ALLE PAG. 41 E 46





Molti i turisti [illegible] Riviera che hanno approfittato della bella giornata, come questa bimba che [illegible] in costume



Invasione [illegible] camper anche a Imperia nell'area attrezzata del lungomare Amerigo Vespucci. Il bel tempo ha permesso ai turisti lo shopping nelle vie del centro storico di Oneglia

Via allo shopping pasquale

Sanremo, i negozi aperti tutto il giorno

SANREMO

I negozi restano aperti tutto il giorno oggi, domani e martedì. La città è invasa di turisti e, a fare la fortuna dei negozianti, sar[illegible] anche l'andamento climatico. Se arriveranno giornate di sole pieno, con le spiagge affollate, i loro esercizi non saranno presi d'assalto. Viceversa se il cielo [illegible] coperto per loro saranno affari d'oro.

Così il presidente dell'Associazione commercianti Romeo Giacon: «Prevediamo vendite soddisfacenti. Perché i moltissimi potenziali clienti hanno maggior tempo per fare acquisti. Il lavoro non sarà così concentrato in [illegible]no o due giorni come negli anni scorsi [illegible] articolato almeno su un giorno in più».

Il Comune di Sanremo già prima della «legge Bersani» permetteva l'apertura in giorni festivi. Ora, con la nuova normativa, sono possibili anche [illegible]rari molto più elastici rispetto al passato.

Nella giornata di oggi, almeno, non tutti apriranno. La maggior parte dovrebbe comunque restare a disposizione dei clienti. Prevista invece una più massiccia e quasi totale apertura nelle giornate d[illegible] domani e del 25 aprile. [m. c.]

Le previsioni

Pioggia in arrivo sole da martedì

IMPERIA. Brutte notizie per i vacanzieri. [illegible] non solamente per loro. Oggi potrebbe essere l'ultima giornata di bel tempo prima dell'arrivo di una perturbazione che porterà [illegible] potrebbe portare visto che la meteorologia non è una scienza esatta) nuvole e pioggia. Secondo le previsioni dell'Osservatorio meteo di Imperia, la mattinata di oggi sarà all'insegna della variabilità. Stazionaria la temperatura. Dalla serata i primi guai. Dovrebbe aumentare la nuvolosità e ci potranno essere isolati fenomeni temporaleschi con rovesci (probabili questi sui rilievi interni).

Domani, qualche spiraglio di cauto ottimismo ma soltanto a partire dalla serata. La mattina, infatti, si dovrebbe presentare con residua instabilità, passaggi nuvolosi e possibili precipitazioni. E qua veniamo alle buone notizie: nel corso della giornata ci sarà un'attenuazione dei fenomeni con tendenza al miglioramento previsto per martedì giorno in [illegible] dovrebbe tornare a splendere il sole. Incrociamo le dita. [giu.gel.]

Presto in vendita altri beni immobili ■ si punta al recupero dell'evasione

Comune, in attivo i conti del '99

L'utile oltre i 2 miliardi, nel 2001 emessi i Boc

Stefano Delfino

IMPERIA

Nel 1998, si era chiuso con un disavanzo pesante, quasi 6 miliardi (per la precisione, 5 miliardi 939 milioni). Un anno dopo, il consuntivo del '99 è in attivo di 2 miliardi 388 milioni ed ha ricevuto l'ok della Giunta il 20 aprile, con un largo anticipo, quindi, rispetto al 30 giugno, limite entro il quale il Consiglio deve approvare il documento contabile. La «cura Polo», dunque, fa bene alle casse del Comune? Le cifre rispondono affermativamente.

Il sindaco Luigi Sappa è soddisfatto, e lo nasconde: «E' uno dei primi consuntivi dello scorso esercizio finanziario ad essere stato approvato in Liguria, dove esistono Comuni, anche qui nel Ponente, che ancora lottano con il bilancio preventivo. Un buon lavoro, anche perché i conti tornano, e bene, e del quale bisogna ringraziare sia l'assessore Leone, sia il dottor Alessandro Natta, dirigente dell'Ufficio Ragioneria, e tutto il personale dello stesso».

Il dato è significativo: «Il bilancio presenta di nuovo un saldo negativo. E' stata invertita una tendenza negativa, che si protraeva dal '95», commenta Sappa. Alcune cifre del '99: le entrate correnti sono 68 miliardi 809 milioni, di cui circa in parte da tributi (Ici miliardi 16,5-Tarsu 9-Tosap 1,4), in parte da trasferimenti dallo Stato 16,2 e circa 12 miliardi da sorgenti extratributarie (servizi pubblici 4,2, proventi da beni comunali 1,5, contributi vari 5,9), mentre le spese ammontano a 63 miliardi 427 milioni (24,1 per acquisto beni, ,4 per prestazione di servizi, 23,1 per il personale).

Rodolfo Leone, assessore all'Amministrazione finanziaria, e raggiante. «La gestione di competenza, riferita al '99, presentava un avanzo di 7 miliardi 254 milioni. Se non avessimo dovuto coprire i debiti pregressi (5 miliardi 908 milioni) la situazione avrebbe potuto essere più florida». Com'è potuto avvenire, il miracolo? Leone: «Con la vendita del pacchetto immobiliare (cinema Rossini, ex-mattatoio, qualche alloggio) e con il recupero dell'eva- (banche dati, controlli incrociati: a questo incarico sono state adibite otto unità in più, ed ha reso, perché nonostante siano diminuite le aliquote dell'Ici abbiamo incassato di più».

Il futuro, insomma, si presenta roseo? Ancora Leone: «Con queste risorse non solo potremo realizzare tutte le operazioni previste nel 2000, ma potremo emettere l'anno prossimo (dopo due bilanci utili consecutivi, come impone la legge) i Boc, i buoni comunali, a condizioni molto vantaggiose. E stiamo preparando una nuova serie di beni da vendere: abbiamo 1.365 cespiti immobiliari, che rendono sulla carta 220 milioni l'anno, ma in realtà passivi (spese di condominio, manutenzione). Il patrimonio è cospicuo, ma vi sono anche aspetti sociali o di opportunità da valutare. Toccherà al sindaco decidere che fare».

E Luigi Sappa, sin d'ora, precisa che comunque, «i proventi delle vendite saranno riutilizzati o per lavori pubblici o per acquisire nuovi locali da adibire a uffici, per rendere più funzionali i servizi, ora compressi in una sede che scoppia, anche se l'investimento fatto sulla rete informatica (Intranet) ne ha migliorato, e in modo sensibile, l'efficienza». Quanto si conta di incassare dalle prossime cessioni? «Anche 10-12 miliardi», risponde Leone. L'obbiettivo? «Quello di dare un altro "taglio" all'Ici nel 2001».



L'assessore Rodolfo Leone

Ds, dubbi sul futuro dell'Amat

Come avverrà la privatizzazione? Esposto al prefetto sul caso Grosso

IMPERIA

Amat, scoppia il «caso». I ds accusano la maggioranza di «ritardi» nella riorganizzazione dell'azienda speciale, dopo lo scorporo del settore trasporti, finito all'Rt, la società di autolinee provinciale. Lo hanno ribadito ieri mattina nel fare il punto sulle polemiche dell'altra sera in Consiglio comunale. Con il segretario provinciale Rainisio, erano presenti alcuni consiglieri comunali.

Dice Piero De Negri: «Molte aziende analoghe sono già state trasformate in Spa. Sulle sorti dell'Amat, invece, a parte qualche indicazione molto generica, tutto tace. In che ambito dovrà operare, per quanto riguarda la gestione delle acque? Rischiamo di giungere tardi, tanto più che la sanremese Amaie ha già stipulato un accordo con l'Enel. L'impressione è chi si stia per perdere un'altra ghiotta opportunità, per il capoluogo».

L'orientamento del Comune è quello di scindere l'Amat in due aziende, una destinata solo alla gestione dell'acquedotto, l'altra a quella del settore parcheggi, per poi privatizzarle. Ancora De Negri: «Può essere una strada, però è indispensabile spiegare meglio, con maggiore esattezza, che cosa si vuole precisamente. Ad esempio, la maggioranza del pacchetto azionario resterà pubblica, cioè al Comune, oppure no?».

Il ds ha qualcosa da dire anche a proposito delle divergenze, piuttosto brusche, che si sono evidenziate nel Polo nell'ultima seduta di Consiglio, soprattutto con il vivace scontro tra il presidente Emilio Varaldo e il consigliere Gianfranco Grosso, il quale ha abbandonato l'aula in segno di protesta perchè gli era stato impedito di parlare, «addirittura spegnendo i microfoni».

Spiega De Negri: «Grosso ha inviato al prefetto un esposto, che tutti noi sottoscriviamo: questi comportamenti sono arroganti e lesivi della democrazia. Anche alla minoranza deve essere data la possibilità di esprimersi. E, se il nuovo regolamento ancora non è pronto, non è certo colpa nostra: la commissione prima è da un anno in attesa di proposte da parte della maggioranza». [s. d.]

Già acquistate dall'Asl, entreranno in funzione ■ settembre

Pronte le auto medicali emergenza più efficiente

Galuardi

IMPERIA

Costano oltre 120 milioni l'una e sono il fiore all'occhiello dell'Asl di Imperia. Si tratta delle due auto mediche (o medicale che dir si voglia) acquistate appena 20 giorni fa e pronte per essere usate. Unico problema: non ci ancora ne medici nè infermieri che in grado di gestirle e quindi utilizzarle per le emergenze. Ma è una carenza dell'Asl come si può subito tentati di pensare, tenuto conto che in Italia siamo abituati a vedere l'inefficienza all'ordine del giorno.

Al contrario, dimostrando lungimiranza, l'Asl ha già da tempo bandito un concorso interno rivolto agli i professionali che vogliano passare al servizio d'emergenza del «118» (e successivamente prendere la specializzazione attraverso uno stage) ed entro giugno il Servizio di emergenza territoriale regionale terminerà il corso di formazione per i medici. Come dire insomma che al massimo a settembre, le auto mediche saranno a disposizione per le emergenze. Speriamo.

I due mezzi, modernissime Fiat Marea «Station Wagon» sono attualmente all'ospedale di Imperia, a disposizione degli esperti del «118» (la responsabile del servizio è la dottoressa Morra affiancata dal dottor Ferrari unico medico titolare), per la verifica e il collaudo dei sofisticati strumenti che si trovano a bordo.



Le due Fiat Marea appositamente allestite per i servizi di emergenza

Si tratta in sostanza di veri «Pronto soccorso» e «Unità di rianima- mobili.

In caso di emergenza, il medico e l'infermiere professionale hanno a disposizione un monitor-defibrillatore, un respiratore automatico, un pulsiossimetro (che misura la saturazione di ossigeno nel sangue), una pompa infusionale (per la somministrazione di farmaci via endovenosa), un aspiratore, gli strumenti per l'estricazione o immobilizzazione del ferito, oltre a vari farmaci salva-vita. E' quindi tutto l'occorrente per l'emergenza in caso, per esempio, di incidenti li. Ma, ovviamente, utilizzabile anche in altre situazioni.

Spiega il manager dell'Asl, dottor Luciano Grasso: «Le auto sono già state impegnate in alcune occasioni nei g scorsi. Per Imperia è un grande passo avanti nel settore dell'emergenza e nell'ambito del potenziamento del 118. I saranno dislocati per la zona dell'Imperiese, l'altro nel Sanremese che comprende anche Bordighera e Ventimiglia».

DALLA CITTA'

POLIZIA

Lutto in questura, è morto il padre di Indolfi

Improvvisamente ieri mattina è Giuseppe Indolfi, padre del Questore di Imperia, Vincenzo. Aveva 73 anni ed era un magistrato. Appena appresa la notizia il capo della polizia imperiese è partito alla volta di Napoli dove si svolgeranno i funerali. [a.b.]

ASSOCIAZIONE

Sei marinai dianesi imbarcati sulla Vespucci

Festa per l'Associazione nazionale marinai d'Italia di Diano Marina. Sei ragazzi (dai 18 ai 25 anni) si sono imbarcati sulla Amerigo Vespucci. Due di loro hanno svolto pratica di vela da Napoli a Genova nei giorni scorsi, gli altri quattro partono oggi da Genova per Cadice. Per l'occasione, tra il presidente dell'associazione di Diano, capitano Pietro Pioppo, e il comandante della Vespucci, Ugo Bertelli, c'è stato il tradizionale cambio del «Crest». [a.b.]

AMMINISTRAZIONE

La minoranza di Cervo attacca il sindaco

Con un «pungente» manifesto murale la minoranza consiliare di Cervo ha sferrato l'ennesimo attacco alla maggioranza. Nel manifesto si critica l'aumento delle tariffe dell'acquedotto, dell'aliquota Ici, e l'inserimento dell'addizionale Irpef. Poi la minoranza ricorda il pesante passivo della Croce d'Oro. Dicono i sottoscrittori: «Nel consiglio del 27 marzo, la maggioranza in maniera inquietante si è rifiutata di dare doverose spiegazioni sia sul grave debito, sia sui controlli delle contribuzioni erogate a titolo negli ultimi alla Pubblica Assistenza, appunto la "Oro"» [a.b.]

Si denuda davanti alla prefettura, denunciato

Intervento dei carabinieri l'altro pomeriggio davanti alla prefettura dove un turista pisano sui 35 anni si è mostrato completamente nudo, incurante di chi lo poteva vedere dalle finestre. Per sua sfortuna lo hanno notato anche i carabinieri della vicina centrale operativa, che hanno mandato una macchina. L'uomo, che ha raccontato di essersi spogliato per lavarsi, è stato denunciato. [b.v.]

Pieve di Teco: già assegnati tutti gli appalti, molte opere in centro

Strade e il nuovo depuratore Lavori per oltre un miliardo

PIEVE DI TECO

Entro quattro mesi tutte le frazioni di Pieve di Teco saranno munite di adeguato depuratore. Inoltre, nel centro della capitale della valle Arroscia, saranno sistemate le condutture fognarie e i selciati stradali. Per queste opere l'Amministrazione comunale di Pieve di Teco ha impegnato un miliardo e mezzo. Le gare di appalto sono già state espletate e i lavori assegnati ai vincitori.

Dice il sindaco Renzo Brunengo: «La sistemazione e il ripristino dei depuratori delle frazioni Muzio e Lovegno saranno realizzati dalla ditta Sebastiano Manfredi per la somma di 145 milioni. La Coges di Imperia, invece, dovrà costruire i depuratori di Moano e Nirasca, Acquetico e Calderara, con una spesa di 581 milioni e 160 mila»

Aggiunge Brunengo: «Inoltre la stessa ditta si occuperà del ripristino della condotta fognaria e del selciato nel capoluogo in zona Rotonde e in Salita Cappuccini. La spesa in questo sarà di altri 581 milioni e 300 mila lire».

Entro il 28 aprile sarà espletata un'altra attesa gara di appalto per la realizzazione di un ascensore da installarsi nel palazzo Comunale e che servirà anche per la Comunità Montana.

Conclude il sindaco: «In questo caso la spesa prevista è di 222 milioni. [a. b.]



A Pieve di Teco stanno per partire lavori per un e mezzo

S.Anna di Imperia

Rissa tra anziani Un ferito al volto con il temperino

IMPERIA. Si è concluso con due coltellate al volto e al collo il litigio tra «vecchietti» sorto ieri, per futili motivi, nella residenza per anziani «Sant'Anna» di via Privata Gazzano a Imperia. Protagonisti del curioso fatto Giuseppe Ceci, 89 e Pietro Del Rio 66 anni entrambi di Milano ed entrambi pluripregiudicati. I due, che ospiti dell'ex clinica, hanno iniziato discussione che si è trasformata subito dopo in scontro piuttosto velenoso. Sono volate parole grosse e insulti finchè Ceci, estratto un temperino, ha portato due fendenti al viso dell'antagonista. La lama ha provocato a Del Rio una ferita al volto e una al collo pericolosamente alla carotide. Per fortuna si è trattato di colpi superficiali.

Le infermiere subito accorse hanno diviso i due e disposto il trasporto del ferito al Pronto soccorso. Del Rio è stato medicato e giudicato guaribile in una settimana. Sull'episodio sta indagando la polizia. Per Ceci è scattata una denuncia e non l'arresto anche per la sua avanzata età. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Comunità via Bresca Interviene l'avvocato

Scrivo come difensore della Congregazione di Cristo Re. Mi riferisco all'asserito sfratto esecutivo della comunità autogestita di via Bresca che, secondo alcuni, avrebbe dovuto essere eseguito «nella Settimana Santa». Sono costretta pertanto a colmare la lacuna, fornendo alla collettività i seguenti elementi di valutazione per i quali dispongo di prova documentale.

1) Il contratto di affitto, risalente al 1980, aveva scadenza di legge per la data del 31/1/'98.

2) La Congregazione ha provveduto a richiedere la convalida della finita locazione con larghissimo anticipo (tre anni) al fine di consentire alla comunità di trovare altra sistemazione tutta tranquillità.

3) Lo sfratto, convalidato nel '95 senza che al riguardo stata avanzata opposizione, è esecutivo da oltre due anni e si è protratto di rinvio in rinvio ad oggi.

4) I differimenti non sono mai stati condizionati da esigenze o scadenze di tipo religioso, ma stati accordati perché la Congregazione di Cristo Re, resasi conto della problematica, non ha voluto eseguire lo sfratto sino a quando la comunità non avesse a disposizione altro idoneo luogo nel quale trasferirsi.

5) La data, fissata dall'ufficiale giudiziario in occasione dell'ultimo accesso, avvenuto addirittura il 3/12/'99, è il 28 aprile 2000.

6) Il Comune di Imperia, interessato al problema su iniziativa della Congregazione di Cristo Re, che peraltro non ha mai firmato convenzioni con chicchessia, si è fatto carico di sottoscrivere un accordo con i Padri Camilliani pagando affitto e ristrutturazione di nuovi locali, molto confortevoli, siti in Castelvecchio, all'interno d'un giardino. La nuova struttura, a differenza dell'attuale, risulta del tutto idonea, anche sotto il profilo igienico-sanitario, ad accogliere gli ospiti.

7) La comunità di via Bresca è sempre stata a conoscenza delle trattative con i Camilliani, dicendosi pienamente concorde con l'iniziativa, come risulta dalle dichiarazioni rese all'ufficiale giudiziario dal suo presidente, geom. Bordero. La posizione, del tutto nuova, assunta oggi, oltre che a porsi in stridente contrasto con l'iniziativa del Comune (costato impegno, fatica e costi economici), appare strumentale a interessi di natura personale e politica, ma certo sociale, come si vorrebbe invece far intendere ai cittadini.

avv. Maria Donata Bianchi
Imperia

«A Diano, viale Torino è dissestato dai pini»

Sono tornato a Diano Marina per il «ponte» pasquale. Ma, nel percorrere viale Torino, in località Sant'Anna (zona dove si trovano parecchi alberghi), ho scoperto con sorpresa che, nonostante le lamentele di molti, l'asfalto è sempre più sconnesso e dissestato dalle radici degli alberi di pino. Possibile che non si riesca a intervenire, pur preservando l'integrità delle piante?

Lettera firmata. Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via 176

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). ghera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494 112. Dolceacqua: 206 876. Ospedaletti: 506 050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279 700. Pornassio: 325 132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Rebagliati, c. Garibaldi 2 tel. 018361882; Novaro, v. Bonfante 64-66 tel. 0183293723; Sanremo: Bosso, corso Imperatrice tel. 0184578174, Panizzi, via Palazzo 56 tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Ventimiglia: Viale, p. Costituente 2, tel. 0184351140 Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, 95 (Diano Marina) Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058. Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) Camporosso: Manassero, v. Vittorio Emanuele 82, tel. 0184288191. Dolceacqua: Mustorgio, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206 133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015. Pieve di Teco: Cappr. c. Ponzoni 70, tel. 0183-36.205. Riva Ligure: Nuvoloni, p. Buvo 42, tel. 0184-485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, c. Cavour 14, tel. 0184-486.862

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva 167-554 400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-209.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Conferenza di D

Venerdì 28 alle 17.30, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, il dottor Filippo Dematheis terrà una conferenza sul tema: «Depressione: un'epidemia?». L'iniziativa è promossa dal Lions Club, sezione di Diano Marina. [a. b.]

IMPERIA

Incontro religioso

Giovedì 27, alle 20.45, nella sala della Chiesa Valdese di via Carducci 30, a Porto Maurizio, la teologa e pastora Valdese, Letizia Tomassone, parlerà sul tema: «La Bibbia: fonte di liberazione e di repressione per le donne?». L'iniziativa è promossa dalla Chiesa Evangelica Valdese di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Corso di enigmistica

Riprenderà mercoledì 26 l'attività dell'Unitre di Imperia. Nella circostanza, nella sede di Piazza Ulisse Calvi 1, nel rione di Oneglia, è previsto alle 15 un corso di enigmistica a cura di Franco Dente, alle 15.45 una lezione di Arte tenuta da Carassale e, infine, alle 17.15 un'esercitazione al computer Ennio Remondino. [a. b.]

IMPERIA

Mostra per beneficenza

Espongono anche artisti imperiesi alla mostra collettiva di pittura a scopo benefico organizzata al Santuario di Vicoforte di Mondovì, in piazza Carlo Emanuele 75. Si tratta di Bernardo Asplanato, Mietta Benassi, Marisa Contestabile, Emilio Finocchiaro, Dada Prunotto, Emilio Prunotto. La mostra resterà aperta sino al 30 aprile con il seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle 14.30 alle 19.30, festivi e prefestivi: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30. [a. b.]

CERVO

Il Museo etnografico

E' aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo Etnografico del Ponente Ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]





Tanti visitatori al Porto Antico per ammirare da vicino i velieri

Genova saluta i prestigiosi velieri impegnati per la gara oceanica internazionale

Via alla regata delle Tall Ships

Oggi alle 14 il colpo di cannone da Camogli

GENOVA

Dopo una giornata frenetica [illegible] feste, balli, canti, folklore, musica, visite al centro storico, escur[illegible] in battello p[illegible] il porto e anche puntate sino al Golfo del Tigullio, oggi è il giorno-clou per le Tall Ship che hanno [illegible] il centro storico [illegible] Genova simile a una fantastico anfiteatro affollato e festoso.

Ieri pomeriggio una folla di qualche migliaia di persone ha seguito [illegible] corteo che s'è snodato per [illegible] vie [illegible] centro, da Piazza della Vittoria sino al porto Storico, [illegible] centinaia di giovani, con tutti gli equipaggi, con i gruppi in costume e folkloristici che danzavano e suonavano rievocando musiche d'epoca. Ha sfilato anche la fanfara della marina Militare italiana. In serata, c'è stata una seconda grande festa al Porto Antico con duelli, esibizioni con archibugi d'epoca e ancora danze e canti.

Altre feste nel perimetro della «Città dei Bambini» [illegible] gare e concorsi, compreso uno dedicato alla pittura.

Per questa mattina, gli equipaggi assonnati cominceranno a radunarsi attorno alle 9 nel porto storico, sotto il vigile controllo della fregata «Scirocco» della marina militare italiana. Alle 10, [illegible] flottiglia, imbandierata e con i gran pavese spiegati, mentre tutte le sirene del porto suoneranno a distesa, si muoverà lentamente uscendo dal porto in direzione di Camogli, navigando sottocosta.



Feste e canti appassionati attorno alle storiche imbarcazioni

In questi giorni s'è consumata la grande apoteosi della «Vespucci», in mare dal 1935, una delle più belle e ammirate navi-scuola del mondo: il grande e prestigio[illegible] veliero ha avuto migliaia di visitatori [illegible] tutte le età e gli ufficiali, i sottufficiali e gli allievi hanno dovuto rispondere a infinite domande e offrire le più minuziose spiegazioni. La «Vespucci» suscita entusiasmo: [illegible]bra, a detta dell'equipaggio, che la sua popolarità [illegible] diffusa in tutto il mondo.

La flotta delle «Tall Ship» [illegible] raccoglierà al largo di Camogli, sempre sotto la scorta dello «Scirocco», in attesa del colpo di cannone che alle 14 darà il via alla «grande corsa» verso Gibilterra e verso l'Atlantico. Le tappe previste prevedono una fermata a Cadice, poi alle isole Bermuda, a Boston e ad Halifax. Al ritorno si traverserà l'Atlantico per puntare direttamente al porto di Southampton [illegible] Inghilterra.

La grande regata si concluderà, com'è noto, il 28 agosto prossimo, dopo una doppia traversata atlantica, ad Amsterdam. **[p. l.]**

Folla record per l'Acquario

Mostra sulle navi rinascimentali Nuova attrazione al Porto Antico

GENOVA

E' più che mai una star, in questi giorni di festa al Porto Antico di Genova, il grande Acquario di Ponte Spinola che tutti ci invidiano, vero e proprio «motore» della promozione del water-front genovese creato dall'architetto Renzo Piano in occasione delle Colombiane.

L'Acquario, affollato più che mai in occasione della Tall Ship resterà aperto oggi [illegible] domani fino alle 20, è una occasione unica per scoprire da vicino centinaia di specie di pesci e fauna marina di tutto il mondo, fra i quali svetta Giotto, la piccola foca superstar del parco marino genovese.

Una attrazione culturale unica l'Acquario di Genova, che con il milione e quattrocentomila visitatori annui è al terzo posto nella classifica delle cose più belle da vedere in Italia, dopo i Musei Vaticani e gli scavi di Pompei.

E in questi giorni all'Acquario di Genova, i visitatori potranno godersi anche «Oceano invisibi[illegible]», uno splendido film a tre dimensioni, realizzato in anteprima esclusiva per la struttura genovese. Un viaggio dentro affascinanti immagini dedicate alle meraviglie del plancton, le minuscole creature che sono alla base dell'ecosistema marino.

Le feste pasquali porteranno all'Acquario migliaia di turisti provenienti dalle due riviere e quasi certamente anche tanti genovesi che approfitteranno del lungo ponte per tornare a visitare le vasche del parco marino all'Expo.

Il biglietto di ingresso all'Acquario costa 19 mila lire con diversi sconti per gruppi e bambini. Legato all'Acquario di Genova e il padiglione del Mare, ai Magazzini del Cotone che oggi ospiterà, alle 11,30 e alle 14, due visite guidate gratuite. Da ieri il Padiglione del Mare si è arricchito di una nuova mostra dal titolo «Le grandi navi del Rinascimento». **[m. b.]**

E per gli appassionati del liscio si tengono balli pomeridiani al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia

Imperia capitale del vento: windsurf e vela

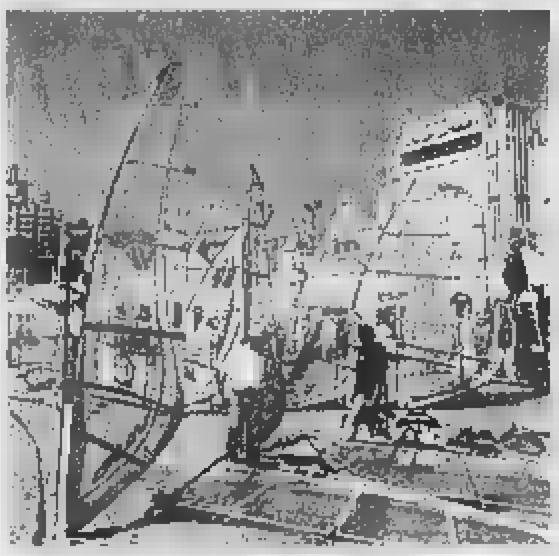
Diano e l'entroterra offrono mostre e mercatini dell'artigianato

Oggi e domani ci sono interessanti proposte per i turisti. Anche l'entroterra offre diverse occasioni per divertirsi o trascorrere piacevoli ore tra mostre, avvenimenti culturali, mercatini.

DIANO MARINA Al Palavela fino a martedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 22 si tiene «Incanti di Liguria: fiori, profumi e colori». E' organizzata dal Comitato di solidarietà internazionale-Ponente ligure. Domani in viale Kennedy si tiene la tradizionale «Pasqueta in bancarella»: artigiani, hobbisti, esporranno le loro merci. Dalle 8 alle 19.

DOLCEDO Oggi nel giardino della casa di riposo San Giuseppe si organizza il mercatino dell'antiquariato. Domani dalle 9 si tiene in paese il mercatino biologico e quello dell'usato. Nel pomeriggio alle 16 si terrà [illegible] conferenza sulla medicina naturale.

IMPERIA Oggi e domani dalle 8,30 fino a sera inoltrata alla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio si tengono le gare di windsurf, affiancate dagli stand dove si vende tutto il materiale adatto a questo sport. A Oneglia si tengono invece competizioni di vela. Oggi alle 20 alla Galleria Bajazzo [illegible] via Carducci a Porto laboratorio teatrale, domani alla stessa ora conferenza su «La finzione originale» (dalle 17,30 alle 19,30 è possibile ammirare tutti i giorni fino al 1° maggio le opere di Dietrich Helms.





Oggi e domani Imperia è capitale del vento: in programma appassionanti gare di wind-surf e vela [Foto Ruscello]

SAN LORENZO Domani alle 16 nella zona a mare, spettacolo interattivo per bambini a cura della Banda dell'elastico. [illegible] al [illegible], dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, nella sala consiliare del Comune [illegible]no esposti i lavori della scuola d'arte Isadora Duncan di Bussana.

CERIANA La Schola Cantorum di Ceriana è protagonista oggi alle 11 della «Pasqua di Resurrezione».

BAJARDO Riaperto il Museo del Sorriso. Fino al 28 maggio sono esposte opere di umoristi da tutto il mondo sul tema «S'ignora Europa». Aperto tutto il giorno.

VALLECROSIA Al Tempio della Musica di Erio Tripodi si mangia con il sottofondo musicale dei Los Paraguayos, gruppo folkloristico sudamericano.

VENTIMIGLIA Si balla, dalle 16, oggi, al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Cesare Battisti (stazione), con l'animatore Renz[illegible] Devoto di Radio Intemelia. Prende il via, sempre oggi, l'esposizione «Arte e fiori», nel centro storico, intitolata «La donna e i profumi» e organizzata dal Comitato di quartiere.

Fanno parte della mostra di ceramiche

Opere di Aligi Sassu esposte a Badalucco

BADALUCCO

Ci sono anche opere di Aligi Sassu fra le ceramiche dello San Giorgio di Albissola esposte nella nella Bag, Badalucco art gallery. Una collezione di manufatti di artisti italiani e stranieri che, a partire dal 1958 ad oggi, hanno affidato le loro creazioni, per la cottura, alla fabbrica albissolese diretta da Giovanni Poggi ed Eliseo Salino.

«Un felice connubio - osserva il sindaco di Badalucco Romano Bianchi - fra la creatività artistica e il sapere artigiano». Aggiunge il vicesindaco Franco Boeri: «Questa è una delle mostre più importanti sulla ceramiche che mai si siano realizzate in Liguria».

La rassegna presenta un'ampia selezione di sculture, pannel[illegible], piatti, vasi e anche documenti sulla storia della ceramica. Questi gli artisti presenti con loro opere oltre ad Aligi Sassu: Farfa, Wilfredo Lam, Agenore Fabbri, Sandro Cherchi, Asger Jorn, Gilli[illegible] Pinot, Serge Vandercam, Lucio Fontana, Guglielmo Rozzano, Giannetto Fieschi, Emanuele Luzzati, Stefano D'Amico, Sergio Dangelo, Aurelio Caminati, Lucio Del Pezzo, Mario Rossello, Antonio Recalcati.

Per l'occasione è stato anche [illegible]alizzato un pregevole catalogo che delinea un percorso cronologico [illegible] stilistico e costituisce insieme [illegible] interessante testimonianza sull'evoluzione dell'arte della ceramica nella seconda metà del Novecento.

La mostra è curata da Cecilia Chilosi. Resterà aperta fin[illegible] al 25 giugno il sabato, la domenica, i festivi e i prefestivi dalle 15,30 alle 19. In giorni diversi è possibile visitarla su richiesta da indirizzare direttamente al Comune di Badalucco, telefono 0184/407007, oppure all'indirizzo di posta elettronica Badalucco.it.

«Grandi artisti alla fabbrica di San Giorgio di Albissola 1958-2000», il titolo della rassegna, è stata organizzata da Comune di Badalucco, Provincia, Comunità montana Valle Argentina-Armea, Provincia e Regione. **[m. c.]**

Lunedì dell'Angelo alla «riscoperta» della casa di Cristoforo Colombo

I musei restano aperti nel weekend

Si può visitare la mostra «El siglo de los genoveses»

GENOVA

Musei aperti fino [illegible] tarda sera, cerimonie religiose, spettacoli e iniziative di intrattenimento. Calendario r[illegible] di appuntamenti per il lungo week-end pasquale in Liguria.

In previsione dell'afflusso turistico, oggi e lunedì [illegible] mostra «El sig[illegible] [illegible] los genoveses» (che ha già raggiunto quota 86.000 visitatori, terza mostra più visitata in Italia nel 2000) prorogherà l'apertura fino alle 23. Anche la Galleria di Palazzo Reale, in via [illegible] tutto eccezionale, resterà aperta al pubblico [illegible] [illegible] lunedì fino alle 24. Resteranno chiusi, come sempre, per motivi sindacali (personale e orario), i [illegible] comunali (la Galleria [illegible] Palazzo Reale sono gestiti dallo Stato), da Palazzo Rosso [illegible] Palazzo Bianco e così via.

Nella notte c'è [illegible] la messa nella cattedrale di San Lorenzo, officiata dal cardinale Dionigi Tettamanzi. Nella mattinata so[illegible] previste ancora funzioni solenni per festeggiar la Resurrezione: le belle chiese di Genova del centro storico sono tutte aperte e possono essere visitate.

Per il lunedì dell'Angelo invece sarà possibile visitare la «Casa di Colombo» e Porta Soprana. Resterà aperta Villa Pallavicini a Pegli con il giardino di giochi d'acqua. Orario continuato per tutta la giornata.

Al centro commerciale «L'aquilone» ieri pomeriggio s'è tenuta una grande festa, alla quale hanno preso parte anche i vigili del fuoco, «ambasciatori» dell'Unicef, per far conoscere al pubblico la situazione dei bam[illegible] iracheni. E' stato realizzato un grande uovo di cioccolato, alto 3 metri [illegible] largo 1 metro e mezzo. Per confezionare il gigantesco uovo sono stati impiegati quasi [illegible] chili di purissimo cioccolato. **[p. l.]**



Musei aperti a Genova

Scarcerato Antonio Condrò e raffica di interrogatori in procura

Imprenditori sotto il torchio per il fallimento «Edilscavi»

[illegible] Gavino

SANREMO

E' ritornato in libertà Antonino Condrò, 60 anni, uno dei soci della «Edilscavi» coinvolto nell'indagine della Guardia di Finanza sul crack miliardario della società specializzata nel «movimento terra» in provincia di Imperia. La scarcerazione è arrivata al termine di un lunghissimo interrogatorio davanti agli uomini della sezione di polizia giudiziaria delle Fiamme Gialle e al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Anche se il riserbo è assoluto la revoca della misura cautelare, che era scattata una decina di giorni fa per il rischio di inquinamento delle prove, svela come l'imprenditore di Vallecrosia abbia in pratica cercato di chiarire la propria posizione. La sua risponderebbe a alla definizione gergale, tipica dei Palazzi di Giustizia, di una «condotta processuale corretta». Insomma, una collaborazione che sarebbe stata giudicata utile per fare luce sui particolari della vicenda che aveva visto scattare l'inchiesta su segnalazione del curatore fallimentare che, a fronte di una serie di anomalie, aveva trovato un «buco» da circa tre miliardi.

Se Condrò passerà la Pasqua in famiglia e Pasquetta «fuori porta», il suo socio Carmelo Vigilante, 36 anni, anche lui di Vallecrosia, rimane ancora agli arresti domiciliari. Le istanze di rimissione in libertà a suo carico, per il momento, hanno trovato l'opposizione da parte della procura di Sanremo.





I due impresari indagati, a sinistra Antonio Condrò, a destra Carmelo Vigilante

Ma gli interrogatori-fiume di Condrò e Vigilante costituirebbe al momento solo una piccola parte di un fascicolo istruttorio che si sta facendo sempre più voluminoso. Negli ultimi giorni, infatti, gli uffici della Guardia di Finanza hanno visto sfilare, nella massima discrezione, molti imprenditori del Ponente che negli anni Novanta hanno avuto a che fare con la «Edilscavi» e il settore «movimento terra». Al momento non risultano nuovi nominativi sul registro degli indagati (l'unico rimane quello di Doriana Condrò, figlia dell'imprenditore scarcerato, ex amministratore della «Edilscavi») ma il riserbo assoluto dietro al quale si stanno trincerando gli inquirenti dimostra come l'indagine si stia allargando rapidamente anche a fronte [illegible] quelle [illegible] normative che hanno visto un inasprimento delle pene, anche in materia di custodia cautelare, per i reati fiscali e tributari che interessano in particolare le false fatturazioni e i bilanci delle società.

Le audizioni in procura dovrebbero riprendere dopo il lungo ponte pasquale, in particolare per determinare [illegible] cause del crack miliardario della società Condrò-Vigilante, per anni una solida realtà del settore imprenditoriale della Riviera e improvvisamente finita al centro di attentati, in crisi economica. Una delle domande ricorrenti per gli investigatori è legata infatti allo «strano destino» della «Edilscavi» e al fatto che dopo il fallimento entrambi gli imprenditori abbiano continuato ad operare, senza alcun problema di immagine, nell'ambito del settore «movimento terra». L'azienda era diventata una società «scomoda»? Esisteva una rivalità tra Condrò e Vigilante? Perchè il fallimento e non una cessione? E la caccia alle risposte è in pieno svolgimento, tra le pieghe dei misteri [illegible] degli equilibri che reggono il mondo dell'imprenditoria edile della Riviera.

Alla ricevitoria di via Gaudio il bottino più consistente, 1300 milioni

Lotto, vincite per tre miliardi

Senza i videopoker si è tornati all'«antico»

SANREMO

Vietati i videopoker i giocatori di Sanremo sono stati premiati dal Lotto. Ammontano infatti a circa tre miliardi le vincite dello straordinario mercoledì che ha visto uscire l'attesissimo ambo 26-31 e il 31 sulla ruota di Bari. Il record si è avuto nella ricevitoria di via Gaudio, il budello commerciale tra via Roma e via Matteotti, dove i gestori, da sempre disponibili a «cabala» e «smorfia», hanno distribuito cedole di pagamento ben un miliardo e 300 milioni. Segue, distaccata di pochissimo, la ricevitoria di San Siro, nel cuore del centro storico, dove le vincite hanno raggiunto quota un miliardo e 250 milioni. I giocatori più fortunati e costanti hanno portato a casa, in qualche caso, singoli «tesori» da circa 100 milioni. «I momenti di entusiasmo non sono mancati - spiegano dalle ricevitorie - soprattutto per chi era "affezionato" a quei numeri da mesi e settimane. E' stato gratificante sapere di queste vincite che premiano in una volta sola tanti giocatori affezionati». Anche altre ricevitorie di Sanremo hanno distribuito decine di milioni in settimana. Al Borgo, a San Martino e alla Foce. E i neo-milionari? «Gente comune - spiegano i gestori che si trincerano chiaramente dietro alla privacy - in particolare giocatori abitudinari ma anche qualcuno che, per un colpo di fortuna, si è deciso a giocare i numeri proprio alla vigilia dell'estrazione».

Una settimana di festa, quindi, per «Sanremo città del gioco», dopo la «mazzata» arrivata con il decreto del questore che vietato in tutta la provincia i videopoker «bollandoli» indistintamente come gioco d'azzardo. E i riflessi, sia nelle ricevitorie sia al casinò, si sono subito visti. Gli appassionati del gioco, privati delle frenetiche slot machines da bar hanno in molti caso spostato il loro «capitale disponibile» sui giochi tradizionali. [g. ga.]

DALLA CITTÀ

EMERGENZE

Un bimbo e un neonato ricoverati d'urgenza

Mobilitazione generale l'altra notte e ieri per due emergenze che hanno interessato un bimbo di un anno e un neonato. Il pronto soccorso si è occupato l'altra notte del bambino che, accidentalmente, ha ingoiato una piccola batteria per orologio. Dopo i controlli il piccolo è stato trasportato al «Gaslini» di Genova dove è ora in osservazione. Ieri mattina, invece, è stato necessario il ricorso all'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova per il ricovero urgente nel centro specialistico del capoluogo di un neonato partorito prematuramente. [g. ga.]

INCENDIO

Fusibili in corto circuito allarme in via Agosti

Le autobotti dei Vigili del fuoco e i carabinieri sono intervenuti l'altra notte per un incendio divampato in via Agosti, all'incrocio con strada privata Melandri. Le fiamme hanno interessato un motocarro Ape e una Passat. I pompieri hanno confermato che il rogo è divampato dalla scatola dei fusibili del motocarro. [g. ga.]

ALLUVIONE

Non si sono allagate le «Cantine sanremesi»

Durante la mini alluvione dell'altro giorno il locale tipico «Cantine sanremesi» di via Palazzo, devastato dall'alluvione due anni fa, non si è allagato. «Ho predisposto una barriera sulla porta, dice il titolare Cesare Riva, proprio per evitare che alle prime piogge si possa ripetere il disastro del '98. L'altro giorno quando ha piovuto nel locale c'erano molti turisti tedeschi. Ma [illegible] hanno avuto paura, si sono divertiti». L'acqua, invece, aveva provocato danni ingenti a tutti gli altri locali della zona. Riva nel '98 aveva denunciato il Comune per non aver realizzato [illegible] i lavori necessari a consentire alle acque piovane [illegible] defluire. [g. p. m.]

Cipressa: «Aumenti inevitabili per far fronte alle spese»

Investimenti per miliardi e qualche imposta in più

CIPRESSA

Tre miliardi e mezzo. E' la cifra che il Comune spenderà nel 2000. Gli investimenti ammontano a quasi [illegible] miliardo e mezzo. Le voci più significative: 850 milioni per il potenziamento depuratore consortile; 330 per condotta che da Aregai trasporteranno i liquami a Piani; 250 milioni per il rifacimento delle due piazze principali; [illegible] milioni per il potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione in via Matteotti; 90 milioni per [illegible] rifacimento delle pavimentazioni in via XXV Aprile e Salita Ciapin, ai Piani; 30 milioni per il rifacimento dell'acquedotto a Lingueglietta.

Niente introduzione dell'addizionale Irpef, l'Ici resta al 5,5 per mille mentre la tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani, con un precedente provvedimento, era stata portata a 2500 lire il metro quadrato. [illegible] buono mensa, che era passato da [illegible] a 7000, è [illegible] ridotto a 6500 lire fino al termine dell'anno scolastico. Con il 2000-2001 tornerà a 7000. Un bilancio che la minoranza di Gigi Garibaldi ha bocciato criticando soprattutto gli aumenti delle tariffe.

«Un bilancio senza voli pindarici - afferma il sindaco Luciano Garibaldi - ma che si intona alle necessità. Le entrate correnti non sono sufficienti a coprire le spese correnti. Così abbiamo dovuto ricorrere alle entrate straordinarie».

Fra le opere pubbliche spicca la riqualificazione urbana di Piazza Martini, tra [illegible] e Oratorio, [illegible] Piazza Mazzini, la maggiore [illegible] Comune, di circa 3000 metri quadrati. Ancora Garibaldi: «In Piazza Martini sarà rimosso l'asfalto e rifatta la pavimentazione in pietra, salvo la parte in cui transitano le auto. In Piazza Mazzini dove [illegible] previste aiuole spartitraffico con un impianto semaforico da utilizzare solo in determinate occasioni». [m. c.]

Ventimiglia, ospite d'onore della prossima edizione l'allenatore Ancelotti

Battaglia, così cambiano le regole

Giuria rivoluzionata con punteggi a moduli

VENTIMIGLIA

Battaglia di Fiori: in arrivo nuovi regolamenti, soprattutto per la giuria, [illegible] un ospite d'onore dal mondo del calcio. La kermesse fiorita si terrà il 18 giugno con il tema «Duemila anni di storia», con dieci carri in concorso.

Dopo le polemiche del passato quest'anno il regolamento ha subito alcune correzione. Innanzitutto i carri in gara non saranno più divisi nelle categorie «Carri grandi» e «Carri medi», [illegible] in «Categoria d'onore» [illegible] «Carri in concorso», che potranno [illegible] stesse dimensioni di quelli «d'onore». Sarà facoltativo.

Giuria: già tre [illegible] fa l'architetto del Comitato Severino Abriani aveva pensato di dividerla in tre parti. Tredici giurati più un presidente e [illegible] segretario senza diritto di voto. E' ufficioso, [illegible] la proposta sarebbe stata accettata [illegible] partire dal 2000. «La giuria, quindi, sarebbe composta da tre moduli che lavorerebbero separatamente e che assegnerebbero, ciascuno, un premio - spiega [illegible] rappresentante dei carristi, Franco Molinari - Il primo, "La tradizione", avrebbe [illegible] disposizio[illegible] il 45 per cento del punteggio totale, suddiviso in "Esecuzione e infioramento" per [illegible] 25 per cento, "Stato dei fiori" 15 per cento e "Getto d[illegible] fiori" [illegible] per cento». Il secondo modulo, «Capacità espressive [illegible] innovative», avrà il 45 per cento del punteggio: «Interpretazione [illegible] soggetto» per il 20 per cento, «Esecuzio[illegible] del soggetto», [illegible] per cento, «Innovazione», con un 5 per cento. Il terzo modulo, dedicato al «Vestiario», avrà a disposizio[illegible] il 10 per cento del punteggio totale: i giurati saranno addetti del settore moda o esperti commercianti. La somma di tutti i punteggi sarà fatta direttamente sul palcoscenico, la sera della premiazione: il carro che otterrà più voti vincerà la Battaglia.

Ospite d'onore, quest'anno, dovrebbe essere l'allenatore della Juventus, Carlo Ancelotti, contattato dal presidente del club di Ventimiglia, Salvatore Boccafurri. (d. bo.)



Nuove regole per la composizione [illegible] giuria alla Battaglia [illegible] Fiori

[illegible] VIA AI RIPASCIMENTI

Proseguono le operazioni [illegible] ripascimento delle spiagge con l'utilizzo [illegible] materiale ricavato dall'alveo del fiume Roja. Secondo le previsioni dell'Amministrazione l'intervento si sarebbe dovuto concludere entro le vacanze di Pasqua, ma si è prolungato a causa delle mareggiate dei giorni scorsi, che hanno portato via parte della ghiaia che [illegible] stata posizionata nei giorni precedenti. Gli operai, comunque, hanno rimesso a posto il materiale [illegible] proseguito nell'operazione voluta dai titolari degli stabilimenti balneari, che hanno collaborato economicamente [illegible] il Comune al ripascimento, con 150 milioni. Il litorale deve infatti essere pronto per accogliere i primi vacanzieri e per dare inizio a una nuova stagione balneare. Il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Vallrè, fa sapere che anche nella sua città non mancheranno gli interventi per rendere più accoglienti le spiagge. «Come l'anno [illegible], entro il 15 maggio saranno pronte: abbiamo messo tutto [illegible] preventivo e l'inizio scatterà [illegible] un paio di settimane - assicura - Faremo il ripascimento e destineremo la spiaggi[illegible] della f[illegible] del Roja alle persone che vanno al mare [illegible] i cani. (d.bo.)

Incidente in un piccolo appartamento di Camporosso, forse si è trattato della caldaia difettosa

Fuga di gas: un'intera famiglia intossicata

C'è anche un bimbo di quattro mesi, tutti salvati in extremis

CAMPOROSSO

Fanno la doccia e rischiano di morire asfissiati dal gas. Un'intera famiglia composta da un bimbo di quattro mesi e i giovani genitori è finita al Pronto soccorso e trasferita a Genova, con chiari sintomi di «intossicazione da monossido di carbonio». E' successo ieri, nella tarda mattinata, quando Gaetano Cusumano, 34 anni, artigiano edile, la moglie Elisabetta Bovilacqua, 29 anni, casalinga, e il figlio di appena quattro mesi, tutti domiciliati in via [illegible] Chiesa 12, nel centro storico, erano in [illegible] per prepararsi alla Pasqua. Sembra che sia stato acceso il boiler a gas per scaldare l'acqua per fare la doccia, e che qualcosa non sia andato per il verso giusto. Probabilmente un guasto alla caldaia sarebbe la causa dell'emanazione del monossido di carbonio, che presto ha invaso tutto il piccolo appartamento.

La famiglia ha iniziato a sentirsi male: nausee, mancamenti, mal di stomaco e un forte mal di testa ha presto accomunato tutti e tre gli occupanti dell'alloggio. Fortunatamente la coppia ha capito [illegible] tempo che si poteva trattare di un malore dovuto all'emanazione di gas. Ecco perché [illegible] famiglia, prima che fosse troppo tardi, è andata [illegible] casa di un parente, sempre a Camporosso, in cerca di aiuto. Da qui i tre sono stati accompagnati [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera, dove sono state praticate le prime cure e i medici hanno subito diagnosticato l'intossicazione da monossido di carbonio.

E' stato quindi disposto il trasferimento al San Martino per i genitori e al Gaslini per il bimbo. Alle 16, un'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia e una della Croce Rossa di Bordighera hanno portato i tre nel capoluogo genove[illegible]. Sull'episodio di Camporosso indagano i carabinieri di Ventimiglia. (d.bo.)

RUBA ATTREZZI [illegible] E' DENUNCIATO

Ruba attrezzatura in un cantiere, e poi contatta il titolare per vendergli lo stesso strumento che gli era stato sottratto. La polizia ha denunciato Livi[illegible] Bollati, 56 anni, muratore, originario di Palermo ma residente a Voghera. E' ritenuto responsabile di «ricettazione e del tentativo di estorsione» ai danni della ditta De Villa di via Gallardi 36. L'impresa edile nei giorni scorsi aveva subito un furto nel [illegible] del quale [illegible] stata rubata anche una troncatrice del valore di circa 2 milioni. Bollati si era presentato alla ditta proponendole l'acquisto dell'attrezzo per circa 250 mila lire, dicendo di averla acquistata da un marocchino. La De Villa ha denunciato l'atipico tentativo di estorsione. Gli agenti hanno bloccato Bollati a Sanremo. (d. bo.)

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Venditori abusivi, chiesto l'obbligo di firma

La polizia di Ventimiglia ha proposto la revoca del permesso di soggiorno e l'obbligo di firma nella giornata di venerdì per trenta senegalesi. Erano stati trovati con [illegible] dal marchio contraffatto durante il mercato settimanale. Durante i controlli sono state bloccate anche alcune zingarelle.

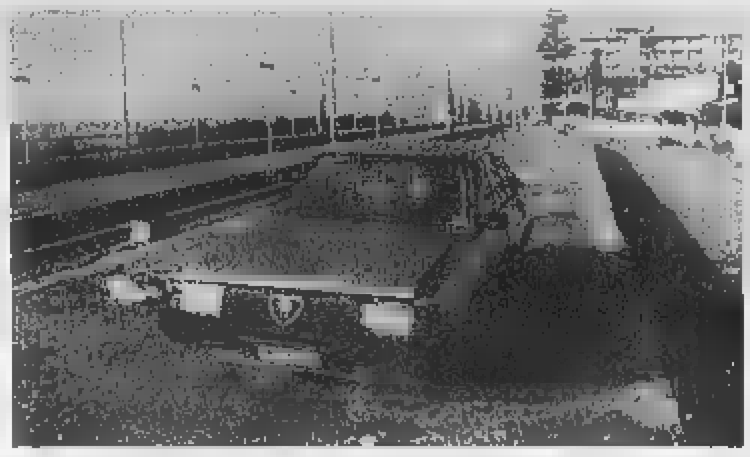
VENTIMIGLIA

A piedi fino a Calais in onore di Prodi

Venerdì partirà, a piedi, da Ventimiglia, per attraversare la Francia e dedicare l'impresa al Parlamento europeo. Giuseppe Zoratti, [illegible] anni, elettrotecnico di Rende (Cosenza), due figlie, arriverà a Calais toccando sei regioni d'oltralpe. Zoratti arriverà a Ventimiglia [illegible] treno e da qui varcherà [illegible] frontiera, senza sponsor. «Lo faccio in nome dell'Ue e del suo Presidente», afferma Zoratti, convinto di riuscire nell'impresa.

BORDIGHERA

Da tre anni macchina abbandonata alla stazione



E' ancora abbandonata su un marciapiedi della stazione ferroviaria di Bordighera la vecchia auto bianca che da circa tre anni costituisce un brutto biglietto da visita della cittadina per chi arriva in treno. La macchina (nella foto di Maurizio Gatti) è diventata anche un [illegible] per senza tetto [illegible] sbandati: i finestrini sono rotti e all'interno ci sono i segni dei passaggi degli «ospiti» occasionali.

VALLECROSIA

Bimbo cade dalla bici: soccorso dalla Croce Azzurra

Un'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia ha soccorso ieri mattina, a Gouta, un bimbo tedesco di [illegible] anni. Il piccolo era caduto dalla bicicletta, e si era rotto una rotula. E' stato accompagnato al «St. Charles» di Bordighera.

VENTIMIGLIA

Volume [illegible] narrativa presentato al circolo Smile

Al circolo Smile di via Cavour, a Ventimiglia, il prossimo appuntamento è mercoledì 8 maggio, alle 20,30, con la presentazione del volume «Un po' di me, un po' di voi», opera prima di Daniela Bracco. E' un'opera poetico-narrativa.

VENTIMIGLIA

Controlli della polizia per 30 pregiudicati

Undici persone con precedenti per spaccio di droga e furto sono stati controllati dalla polizia di Ventimiglia, che ha controllato anche altri 30 extracomunitari, anch'essi già noti, intercettati nelle vie del centro e perquisiti. (d. bo.)

La guida completa alle varie proposte per divertirsi di sera nei locali della Riviera di Ponente

La musica dei Groove Machine a Imperia

Salsa al Disco Loco, sfilata di moda alla Ninfa Egeria

Sono tante le proposte per trascorrere una piacevole serata [illegible] locali della Riviera di Ponente.
FINALE L. Festa di Pasqua al C[illegible] di Capo San Donato, aperte le sale interne, protagonisti i dj Guido Beat, Maurizio Benedetta, Caro, Claudio Conti, Luca D'Angelo, Alex Martinez, Roberto Molinaro, Corrado Monti, Paolo Joker e [illegible] performance di Gradisca, Mr. Lee, Dado, Fabilino e Jioshua e Dalailama vox e la parte esterna [illegible] Michelino, Stefano Urso, Christian Litta, Roberto Comba, mentre la guest star è Moreno Pezzolato. Al Patio, orchestra «West Virginia».
TOVO S. [illegible] Si balla con l'orchestra [illegible] Saturni» al Salone delle Feste.
PIETRA L. Musica «live» con Enrico Bianchi al Nuovo Airone. Dancing con Mario e Sabrina al Malibù.
LOANO Serata con Human dj al Club Tropicana. Revival con l'orchestra «Valerio Prati» al Saitta, orchestra Sandro Moreno al Manhattan Inn. Al Fermento disco bar con musica house.
BORGHETTO Serata al dancing Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.
[illegible]LE Musica a Il Varo. Ritrovo all'Harley Cafè e alla Risacca.
[illegible] Ballo nelle tre sale dell'Horus: resta aperto sino a tardi il ristorante della discoteca. Maffy dj al disco pub Eucaliptus. Concerto dei «Pensieri compressi» alla Piazzetta degli Artisti.



Il complesso ingauno dei Groove Machine suona al Sailor's di Porto Maurizio

VILLANOVA Liscio con l'orchestra «Carmen Arena Group» e intermezzi con dj al Salone delle feste.
[illegible] Federico l'Olandese Volante alle Vele sull'Aurelia tra Albenga e Alassio, discoteca all'aperto. Live dei «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Revival con il Duo al Vip. Discoteca-discobar U'Brecche.
[illegible] Ritrovi all'Owll Pub e al Saloon birreria.
ANDORA Orchestra al dancing Timone. Ritrovi a Casa del Priore, Samarcanda, Bit Below, Take Off, Mata Mua e Big Ben Pub.
[illegible] E' aperto, e lo resterà per tutto il periodo delle festività pasquali il Valerie Club di via Aurelia: musiche [illegible] Settanta e Ottanta, con il dj Lucrezio. Al Sortilegio di via Mortula matinée danzante: alla consolle, il [illegible] Robertino.
[illegible] Alle 21,30, nei dehors del Sailor's, sul molo lungo di Porto Maurizio, suonano i Groove Machine, che si stanno preparando allo spettacolo con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, in programma giovedì [illegible] all'Ariston di Sanremo. Al dancing Ballomania, in via Littardi, a [illegible] metri dal casello di Imperia Ovest, danze con il gruppo Record. A Los Tres in largo San Francesco 7 (ore 22), concerto del gruppo «Noi dobbiamo rimanere fuori», complesso imperiese emergente, che propone vari brani demenziali, con un ritmo coinvolgente e travolgente.
[illegible] Serata danzante con il complesso di Laura Fiori.
[illegible] Grande festa latina e tanta salsa al Disco Loco di corso Imperatrice, di fianco al Casinò. Saranno assegnati premi a sorpresa. Alla Ninfa Egeria, defilèe e acconciature, abiti [illegible] boutique, con musica e i dj Maurizio Sarena, Nick Leder, Michelino, [illegible] Urso, Andreino e «Pianeta Giovani».
[illegible] La domenica [illegible] Grandi è di scena alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, dove dj Shorty propone i pezzi forti degli ultimi trent'anni, alternati agli hit delle ultime stagioni. Si possono mangiare piatti caldi fino alle [illegible] piccole» al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, [illegible] i portici, aperto oggi in via eccezionale.
[illegible] Panini e drink all'Hobbit, lo snack bar di via Hanbury, dove ci si può collegare, tramite piccoli computer, con altri locali del Nord e Centro Italia.

Diano, domani festa carioca

Sera di danze in piazza a Civezza E ad Arma i successi di Vasco Rossi

Questi i principali appuntamenti di domani sera.
FINALE L. Al Patio suona l'orchestra «West Virginia». Live al Gasoline Road Pub. Ritrovi al Pub St. Patrick, al Trocadero, al Clipper, [illegible] Baribal Pub e al Caffè Vittoria.
[illegible] S. [illegible] Danze [illegible] l'orchestra «I Saturni» [illegible] Salone delle Feste.
[illegible] L. Il «live» di Enrico Bianchi al Nuovo Airone. Dancing con Mario e Sabrina al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso, allo Wave, da In e Out e [illegible] Dolphin's e l'Iguana brasserie.
LOANO Al Saitta, in [illegible] «I Rubini». Al Fermento streap femminile con «Le ragazze del Fermento», orchestra Sandro Moreno al Manhattan Inn. Ritrovi al Movida, al Mai a letto, al Fluke, al Bucchero, al New Crazy Night.
[illegible] Si balla nel dancing Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.
CERIALE Musica a Il Varo. Ritrovo all'Harley Cafè e alla Risacca.
[illegible] Si balla nelle tre sale dell'Horus, musica [illegible] le nella pista principale, ritmi latini al piano superiore e soft nel privèe. Aperto sino a tardi il ristorante della discoteca. Ritrovo al Caprice. Giorgio Bertellotti alla chitarra alla tavernetta Città Vecchia. Animazione [illegible] Maffy [illegible] al disco pub Eucaliptus. Ritrovi, al Jammin'. Alla Piazzetta degli Artisti ecco i «Dinamica». Ritrovi al Guaranà, al Rock Banck Caffè, [illegible] Caffè Noir, al Carpe Diem, al Napoleon e al Maxim'.
[illegible] Festa [illegible] gadget della Red Bull. Live dei «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Revival con il Duo al Vip. Discoteca-discobar U'Brecche. Ritrovi al Blues, alla Tavernetta, da Spotti e al The Victorian, Ad Majora. Il rock di Nando Rizzo al Cabaret.
LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owll Pub e al Saloon birreria.
[illegible] Orchestra al dancing Timone. Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Bit Below, al Take Off, al Mata Mua e al Big Ben Pub.



Moda in passerella domani a Sanremo

DIANO MARINA All'Acqua Salata, «Brasilian Party»: la festa carioca avrà inizio alle 22. Musica degli anni Settanta e Ottanta [illegible] il dj Lucrezio al Valerie Club.
[illegible] Al dancing Ballomania, orchestra spettacolo Leonfin. Al Sailor's, dalle 21,30, concerto dei «Groove Machine», un emergente gruppo albenganese che il 27 sarà all'Ariston di Sanremo, impegnato nello show di Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
VASIA Serata danzante con l'orchestra [illegible] Laura Fiori.
[illegible] In piazza Ugo Foscolo, si balla con l'Orchestra Melody in occasione della festa patronale di San Marco.
[illegible] Al Tre Alberi suona «La combriccola del Blasco», che propone [illegible] vecchi e [illegible] Vasco Rossi. [illegible] Frog's sono di scena i Latin Over, un gruppo specializzato in brani latin e jazz.
[illegible] Sfilata di moda intima e moda mare a partire dalle 23 alla Ninfa Egeria. La serata prevede anche molta musica con ben sei diversi dj. Al Disco Loco di corso Imperatrice (a pochi passi dal casinò) cocktail party con i barmen Demiro Quai ed Emiliano il Cubano. Musica discoteca e giochi e premi a sorpresa. Musica dal vivo al «Porto Maltese» e al «George La Nuit» di via Bixio. Birra e musica d'intrattenimento [illegible] pub «Mazzini» [illegible] via Santo Stefano, al «JJ Smith» dei Giardini Vittorio Veneto mentre all'«Aigl[illegible] delle Rivolte San Sebastiano cocktail acrobatici in stile «free-stile» con Luca e Marcello.
[illegible] Alle 20,30 alla Salle Garnier, per la Primavera delle Arti, [illegible] in scena «Opus 40», creazione dei Balletti di Montecarlo su coreografie di Jean Christophe Maillot [illegible] musiche di Meredith Monk e scenografia di Georg Congo. Lo spettacolo sarà proposto anche in pomeridiana alle 15.

Oggi e domani ultimi concerti «Jazz&Blues»

Bordighera, si chiude con Belli e Gurtu Band

BORDIGHERA

«Bordighera Jazz & Blues»: oggi è la volta del frenetico swing e del rhythm & blues della Paolo Belli Big Band, domani dei ritmi etnici di Trilok Gurtu. Gli appuntamenti [illegible] alle 20,30, nel teatro del Palazzo del Parco.

Belli è stato uno dei fondatori del gruppo Ladri [illegible] Biciclette, che nel febbraio '89, [illegible] il brano omonimo, ha partecipato al Festival di Sanremo e in estate ha accompagnato il tour di Vasco Rossi presentando il nuovo singolo, «Dr. Jazz & Mr. Funk». Dopo la vittoria nel Festivalbar con «Sotto questo sole», è stato premiato con il Telegatto. Nel '91, il secondo album, «Figli di un Do minore», poi alla fine dell'anno Belli ha lasciato la band per proseguire da solo.

Due anni dopo è uscito il suo primo lavoro da solista, «Paolo Belli & Rhythm Machine», e poi ha collaborato con artisti del calibro di Jon Hendricks, Jimmy Whiterspoon, Ligabue, Jannacci, Fazio, Litfiba, Gialappas band ed altri. Ha scritto canzoni per Vasco, la Pfm, gli Avion Travel. Tra il '94 e il '99 sono usciti gli album «Solo», «Adesso grido», «Negro» e «A me mi piace... lo swing». Recentemente ha partecipato alla trasmissione della Rai «Torno sabato», [illegible] Giorgio Panariello.

Domani, l'ultimo giorno della rassegna sarà dedicato all'atteso concerto, in prima assoluta in Italia, della Trilok Gurtu Band in «African Fantasy». Gurtu è nato a Bombay, India, da una famiglia di grandi influenze musicali, ispirato dal nonno, noto compositore di sitar, e dalla madre Shoba Gurtu, cantante classica. Cominciò a dedicarsi alla musica all'età di 6 anni. Ha suonato con Don Cherry, John Mc Laughlin, Joe Zawinul dei Weather Report's, Pat Metheny, Bob Dylan. Nella nuova produzione Gurtu offre un album e un concerto pieni di energia, in cui fonde la musica a[illegible]icana e indiana. Il gruppo è composto da Nicolas Fiszman al basso e tastiere, Amitava Chatterjee alla chitarra, sitar e voce e Sabine Kabongo alla voce.

I concerti saranno trasmessi in diretta radiofonica da Radio 2 Rai, nel programma «Strada facendo». Biglietti a [illegible] mila lire. [d. bo.]

Al Casone dei partigiani, sopra Dolcedo musica, ospiti a sorpresa e pranzo all'aperto

Due giorni con la Woodstock del Faudo

Maratona rock domani e dopo per la Liberazione

Enrico Ferrari

DOLCEDO

Anche il Ponente prepara la sua «Woodstock». Una maratona di note, con gruppi da Imperia, Ventimiglia e Genova: è la proposta per festeggiare l'anniversario della liberazione, in una due giorni di «pace, amore e ricordi» della Resistenza (nonchè gastronomia, vino e birra) che si svolgerà domani e martedì al Casone partigiano del Faudo, sulle colline dietro a Dolcedo.

Il [illegible]-slogan della manifestazione, promossa dal Gruppo ecologico Martiri della libertà partigiani Val Prino, dall'Antica Compagnia portuale di Oneglia e dall'Arci territoriale, è «Liberamusica» in «Liber-azione». Per i partecipanti, già da oggi ci sarà la possibilità di campeggiare e prepararsi all'evento, che dovrebbe richiamare una folla di giovani quest'anno, infatti, [illegible] si tiene «Connastock», analogo raduno rock a Co[illegible]a di Andora.

L'happening, che promette la partecipazione di ospiti a sorpresa, [illegible] è stato invitato anche Mauro Pagani, mitico violinista della Premiata Forneria Marconi e collaboratore del compianto Fabrizio De Andrè), vede l'appoggio dell'Istituto storico della resistenza e di una schiera di Comuni: Badalucco, Carpasio, Camporosso, Ceriana, Cervo, Dolcedo, Imperia, Perinaldo, San Bartolomeo, San Lorenzo e Santo Stefano.



Danilo Berti dell'Antica Compagnia

Il programma prenderà il [illegible] alle 13, con una merenda «a prezzi politici» [illegible] prati, a base di fave e salame. Dalle 15, scattano i concerti. Hanno assicurato la loro presenza i Mindswitch, formazione vallecrosina dal nome «psichedelico» che abbina blues e etno, gli imperiesi Terzo Potere, che propongono un rock robusto. Sempre da Imperia [illegible]no attesi i Greyhound, paladini del rock blues, e il trio dei Koala 38. E' stato invitato il batterista Luca Giuffrida, che ha accompagnato Enya sul palco di Sanremo.

Aggiunge uno degli organizzatori, Danilo Berti del Circolo Antica Compagnia portuale: «Quello che proponiamo è comunque una sarabanda. Ci sarà un impianto disponibile per eventuali session improvvisate. Mettiamo a disposizione il piazzale davanti al Casone: anche i sentieri vicini verranno illuminati e sarà possibile utilizzare acqua corrente». Insomma, un paradiso per i campeggiatori, che potranno assistere all'intera maratona.

Alle [illegible] di domani, è in programma [illegible] cena, mentre alle 14 è previsto un pranzo con cinquanta [illegible] partigiani, per ricordare il significato della ricorrenza del 25 aprile. Il pranzo sarà gratuito, grazie alla collaborazione della Conad, che ha offerto una serie di vettovaglie.

Alle 15,30 di mercoledì riprenderà la musica, per l'ultima parte della «Woodstock» imperiese. Aggiunge Berti: «Vogliamo che questo sia soltanto un inizio. Il ricavato servirà a comprare un generatore elettrico che dovrà rimanere al Casone, in vista di manifestazioni future». All'iniziativa aderiscono l'Anpi provinciale, l'Auser Filo d'Argento, Ar[illegible]ia, Arciragazzi, Legambiente, Cgil, Cisl e Uil. Da Imperia, il Casone si può raggiungere superando Poggi e dirigendosi verso S. Brigida. Per informazioni, è opportuno telefonare allo 0335-5215103.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-62871
Doppio spettacolo
Pokemon (cartoni animati)
Orario 15-16.40-18.20
Storia di noi due
Orario 20.15-22.40
Lire 12000-8000 (martedì non festivo prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel. 0183-293620
Erin Brockovich
[illegible] 15-22.40
Lire 12000-8000 (martedì non festivo prezzo unico lire [illegible])

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Doppio spettacolo
Stuart Little, un topolino in gamba
Orario 15-18.30
La dea del successo
Orario 20.40-22.40
Lire 12000-8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Stuart Little, un topolino in gamba
Spettacoli solo pomeridiani. Orari 15.30-17.45
Lire 12000-8000

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440
Il talento di Mr. Ripley
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261065
Il talento di Mr. Ripley
Orario 15-17.45-20.30-22.45

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Mickey occhi blu
Spettacolo unico ore 21.15

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-252677
Mikey occhi blu
Spettacolo ore 21.15

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Erin Brockovich
Orario (indicativo) 15.30-22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-506 060
La dea del successo
Orario (indicativo) 15.30-22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible] Doppio spettacolo
Stuart Little
Orario (indicativo) 15.30-22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506 060
La storia di noi due
Orari 15.30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506 060
[illegible] c'è di nuovo?
Orari 15.30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0184-597822
Pokemon
Orari 15,30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597872
Pane e tulipani
Orario: inizio 15.30 ultimo 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
La neve cade sui cedri
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e merc[illegible] tutto il giorno lire 8000)

[illegible]

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-[illegible]
Pokemon. Orario 16.30-18
[illegible] di noi due Or.: 20.45-22.30
Lire [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Erin Brockovich.
Orario 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 16-18.10)
Lire [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]
[illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30
Lire [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Erin Brokovich.
Or.: 15.45-18-20.10-22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 15.45-18)

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 019-692 910
Stuart Little Or.: 16-18
Erin Brockovich Or.: 20.15-22.45.
Lire 10000-8000

[illegible]

[illegible]ESE. Tel. 019-669 961
Toome Tigro. Or.: 15.30; 17.10; 18.50.
La dea del successo. Or.: 20.30; 22.30.
Lire 10000-6000

In scena a Genova «Loretta Strong», protagonista un grande Campanati

Tosse, omaggio al «[illegible]» Copi

Spettacoli e mostre sull'autore di origini liguri

Due spettacoli teatrali, [illegible] intermezzo con «Il pollo e la sua mamma», dalle celebri strip, nate per il «Nouvel Observateur», pubblicate in Italia su «Linus» (ed [illegible] interpretate da Carla Peirolero e Mariella Speranza), una mostra fotografica su travestimento e travestiti nelle foto di Lisetta Carmi: così il Teatro della Tosse ricorda Copi, il celebre disegnatore, umorista e autore argentino, vissuto a lungo in Francia, che si chiamava in realtà Raul Damonte ed [illegible] originario [illegible] Diano Marina.

Un'occasione, anche per il pubblico del Ponente ligure, di accostarsi a questo geniale e discussa figura della cultura internazionale (nato a Buenos Aires, Copi morì di Aids nell'87) tanto più che a proporla è una compagnia molto nota nell'Imperiese, come quella della Tosse, protagonista degli spettacoli estivi ad Apricale.



Enrico Campanati è l'eccellente protagonista «en travesti» di «Loretta Strong»

E magnifico protagonista [illegible] travesti» di «Loretta Strong», l'interpretazione preferita [illegible] Copi stesso, in scena all'Agorà dal 26 al 29 aprile con la regia di Nicholas Brandon, è Enrico Campanati, beniamino del pubblico: «Una grande fatica, soprattutto intellettuale, per me, ma ripagata dalla soddisfazione che mi offre questo testo, molto ricco di sfaccettature». [s. d.]


le TORRI di
COLOMBO
TAGGIA
a partire da Lire 250.000.000.
bilocale
trilocale
quadrilocale
VIA AURELIA
Sanremo
Arma di Taggia
Bordighera
Tel. uff.

Decisivo l'uno-due inziale dei lombardi, Bongiorni accorcia

Il Meda passa al «Ciccione» L'Imperia torna nel baratro



Nella foto di Ruscello: l'allenatore dell'Imperia, Carlo Soldo. [illegible] preoccupato l'andamento della partita al Ciccione

Luca Amoretti

IMPERIA

Amara sorpresa pasquale per l'Imperia che con il Meda chiedeva i tre punti ed è invece uscita sconfitta 2-1 dalla sfida disputata al «Ciccione». Una brutta battuta d'arresto per i nerazzurri che, dopo il successo [illegible] il Viareggio, volevano confermare il trend positivo e allontanarsi dall'ultimo posto in classifica che significa retrocessione immediata.

Il tonfo casalingo, e i risultati delle altre formazioni di bassa classifica affossano [illegible] pericolosamente la squadra di Carlo Soldo, costretta a tre turni d'inferno per sperare ancora di giocarsi la salvezza ai playout.

Con il Meda all'Imperia è costato caro un avvio disastroso, 20 minuti insensati, che hanno permesso ai lombardi di portarsi senza difficoltà sul 2-0. Già i primi istanti di gioco hanno messo in evidenza i limiti della squadra di casa, lenta, prevedibile nella manovra e distratta in difesa. È proprio una leggerezza della retroguardia costa ai nerazzurri il primo gol: al 6', infatti, Barone appoggia un retropassaggio che coglie di sorpresa Giuntoli. [illegible] approfitta Amato che si invola e trafigge Adami.

Doccia fredda e partita subito in salita per i nerazzurri che non hanno neppure il tempo per raccogliere le idee. Al 17' [illegible] Meda raddoppia spietato: [illegible] fallo [illegible] Bocchi su Palumbieri regala una punizione dal limite ai lombardi, batte Locatelli che infila il pallone tra le maglie della barriera e quel che è peggio, nella porta imperiese.



Massimiliano Bongiorni in azione: suo il gol del 2-1 dal dischetto del penalty

Soldo prova a correre ai ripari e sposta Peluffo, inizialmente a destra, sulla fascia sinistra. La mossa pare azzeccata, l'Imperia diventa sempre più vivace, cerca [illegible] gol con Peluffo, [illegible] trova con Bongiorni, pescato però in fuorigioco, e accorcia finalmente le distanze al 34' quando due difensori stendono in area il solito generosissimo Peluffo. Dal dischetto Bongiorni non grazia Spreafico.

L'Imperia ritrova gri[illegible] e determinazione, sfiora il pareggio al 39' [illegible] una gran botta di Bocchi e al 41' ancora con Peluffo la cui conclusione in mischia è preda del portiere ospite.

Il Meda soffre la pressione imperiese e nella ripresa scende in campo più [illegible] e deciso a mantenere il vantaggio, prezio[illegible] in ottica playoff.

L'Imperia [illegible] prova ancora in mischia con Menchini, mentre gli ospiti alleggeriscono con un paio di contropiede di Nino e Russo, che tengono in allarme la difesa nerazzurra.

[illegible] gioca anche la carta Bella, ma il giovane attaccante, che a tempo scaduto aveva risolto il match con il Viareggio, non ha altrettanta fortuna e contribuisce solo all'assalto finale verso la porta del Meda, che [illegible] capitola neppure quando l'Imperia usufruisce di una serie di calci d'angolo, non sfruttati a dovere.

Al 90' la gioia degli ospiti per tre punti importanti contrasta con [illegible] di Giuntoli e compagni, consapevoli di aver gettato al vento, con un avvio negativo, un'eccellente occasione.

Imperia: Adami, Vago, Barone; Giannasi, Giuntoli, Urbani (75' Alberti); Spinelli (39' Giribono), Bocchi, Bongiorni (64' Bella), Peluffo, Menchini.

Meda: Spreafico; Valenti, Esposito; Palumbieri, Radice, Mauri (67' Corti); Locatelli, Notaristefano, Russo (83' Valente), Amato (79' Galimberti), Nino.

Arbitro: Niccolai di Livorno.

Reti: 6' Amato, 17' Locatelli, 34' Bongiorni [illegible] calcio di rigore.

[illegible] «UNA BRUTTA PARTENZA»

Marco Falsettini, tecnico del [illegible]a, non nasconde la soddisfazione per tre punti che lanciano i lombardi verso i playoff, ma non nasconde di aver temuto una rimonta dell'Imperia: «Abbiamo sfruttato al meglio i primi venti minuti di gioco, poi l'Imperia ha preso in mano la partita e siamo stati costretti a soffrire, perchè, specie nel finale del primo tempo, i [illegible] avversari avrebbero meritato di pareggiare».

Recrimina, invece, Carlo Soldo, allenatore nerazzurro: «Sta diventando un'abitudine: abbiamo [illegible] una volta regalato agli avversari i minuti iniziali, ma stavolta abbiamo subito anche due reti e rimontare, specie con una squadra come il Meda, non è certo facile. Se si esclude l'avvio della gara, non ho nulla da rimproverare ai miei ragazzi, che hanno dato l'anima per riequilibrare il risultato, e, a conti fatti, [illegible] pareggio sarebbe stato sicuramente meritato, perchè ci è mancata solo la capacità di concretiz[illegible]re il lavoro svolto».

Soldo scorre i risultati della giornata, fortemente penalizzanti per la su squadra: «Non quadrano, proprio non quadrano, [illegible] risultati che mi amareggiano, completamente imprevedibili, eppure realizzatisi. Il calcio è anche questo, pazienza, nelle prossime tre partite faremo di tutto per non arrivare ultimi [illegible] lottare [illegible] per la salvezza».

La permanenza in C2 è l'obiettivo dichiarato anche dei nuovi dirigenti nerazzurri, come confer[illegible] il presidente Milo Durante: «Abbiamo subito una sconfitta immeritata, che tuttavia non [illegible] deve demoralizzare. Il traguardo della salvezza [illegible] ancora raggiungibile [illegible] società e giocatori lo vogliono ottenere a tutti i costi». [l. a.]

LOTTA PER LA SALVEZZA

Grazie alla vittoria, ora la squadra del richiamato Masi non è più ultima in classifica e può sperare nei playoff

Sanremese, tre punti d'oro in casa del Viareggio

Successo al 94° con un gol di Figaia, il migliore dei biancazzurri



Scanu è stato espulso a dieci minuti dalla fine per un inutile fallo su Palermo

Roy Lepore

VIAREGGIO

Terza sconfitta consecutiva per il Viareggio che dopo Biellese e Imperia, è stato battuto nei minuti di recupero anche dalla Sanremese. Il gol-partita lo ha segnato al 49' del secondo tempo Figaia, uno degli elementi che ha creduto fino in fondo in un possibile successo. Sugli sviluppi di un calcio di punizione di Minetti c'è stato un pallone che in mezzo a tre bianconeri è stato controllato da Figaia e per il portiere Zhahlka non c'è stato che raccogliere la sfera in fondo al sacco. Brutta prestazione del Viareggio che è uscito tra i fischi di un pubblico per la verità non numeroso. La bella giornata quasi estiva ha favorito l'afflusso sulla spiaggia di molta gente e così le tribune dello stadio erano vuote. Hanno avuto ragione gli assenti, perchè i padroni di casa non hanno saputo approfittare della superiorità numerica dopo l'espulsione di Scanu, al 35° della ripresa, per un fallo a gioco fermo su Palermo. Anzi, è stata la Sanremese che nella ripresa al 23' [illegible] Perrella ha colpito addirittura un palo con una conclusione da fuori. Quindi la vittoria può essere anche legittima da parte [illegible] liguri che [illegible] ora ancora in una possibile salvezza dal sapore di miracolo. Il Viareggio, che da troppo tempo sembrava fuori dal pericolo, ora potrebbe essere risucchiato [illegible] il fondo classifica se [illegible] riprenderà a totalizzare qualche punto che porterebbe alla matematica salvezza. Al termine della partita il presidente bianconero Bruno Fanciullacci ha avuto parole dure nei confronti dei suoi giocatori: «Non si possono offrire queste prestazioni [illegible] ignobili. Purtroppo [illegible] questo momento il calcio lo fanno i procuratori, noi e i tecnici siamo impotenti». Ma tornando alle [illegible] della partita c'è da dire che diversi erano gli assenti tra i locali. Lazzarini, Picciau e Fomei per infortunio, Langone per impegni di leva, Rota per squalifica. Nei liguri mancava Bocci squalificato. Nei bianconeri [illegible] sono stati alcuni recuperi rispetto alla gara con l'Imperia, ma la squadra è stata senza dubbio al di sotto delle reali potenzialità. Il capitano Andrea Gazzoli, che giocava la 100ª partita con la maglia del Viareggio, avrebbe voluto festeggiare in modo diverso questo ambito traguardo essendo viareggino di nascita. E invece non [illegible] andata così, proprio in «zona Cesarini» la Sanremese ha trovato quindi la vittoria che inseguiva, regalando all'allenatore Marco Masi, richiamato dalla dirigenza sulla pa[illegible] ligure dopo un periodo di esonero, tre punti che alimentano la speranza nel miracolo. Certo, il Viareggio visto in queste ultime settimane è lontano parente di quello del girone di andata. Anche se gli stimoli sono diversi, [illegible] disputare partite per salvare la faccia. Contro la Sanremese non è stato fatto. La speranza è che a partire dalla prossima gara di Saronno si torni [illegible] il «vero» Viareggio, ma il centrocampo dovrà fare a meno nuovamente di Reccolani, che è stato ammonito e, in quanto diffidato, sarà squalificato. Non sono ammesse dunque distrazioni [illegible] non si vorrà incorrere nell'incubo di possibili play-out che, viste le caratteristiche [illegible] giocatori bianconeri, potrebbero creare non pochi problemi.

Viareggio-Sanremese 0-1

Viareggi: Zhahlka, Gemignani, Scandroglio (1' pt Suppa), Fruzza, Gazzoli, Sciale, Vecchetta, Reccolani, Lucani, Palermo (16' pt Forno), Ramazzotti (31' st Sindonel). All.: Bertolucci.

Sanremese: Bozzini, Bertolone, Figaia, Perrella, Vecchio, Cotroneo (28' pt Baldissarri), Scanu, Lorenzini, Tozzi Borsoi (2' st Minetti), Lerda (2' st Laghi). Tomaselli. All.: Masi.

Arbitro: Marchesi di Bergamo.

Rete: 49' st Figaia.

Note: spettatori 400 circa.

Ammoniti: Reccolani, Lucani, Vecchio. Espulso: Scanu.

Un incubo per la Sestrese

Nuovo ricorso della Villacidrese Il presidente: «Siamo in regola»

GENOVA

Quattro giornate al termine della serie D, con le due squadre liguri che sono ancora in corsa verso i rispettivi traguardi. Che sono la promozione in C2 per la Sestrese e la permanenza in categoria per l'Entella. Il campionato riprenderà domenica prossima, ma quale sarà la classifica della Sestrese? Quella attuale, con 57 punti e 5 di ritardo dalla capolista Moncalieri, oppure una diversa, ancora più penalizzante [illegible] i verdostellati di Dario Bonetti e del presidente Claudio Gazzo? Infatti pende come una spada di Damocle sul capo della Sestrese un ricorso della Villacidrese (sempre lei) per aver schierato domenica scorsa i due giocatori «incriminati» già per il match d'andata, ovvero Ivano Bonetti e Romeo, pur squalificati.

Ancora un errore della segreteria genovese, oppure altri sono i motivi? Risponde il presidente: «Abbiamo già dovuto subire tre punti di penalizzazione per il match d'andata a Villacidro, anche se nutriamo speranze che la Caf ribalti l'ultima sentenza, quella della Commissione disciplinare. Molti hanno contribuito ad indirizzare il ricorso della Villacidrese, ultimo il presidente dell'Interregionale, Punghellini, che ha agito d'autorità. Ora saremmo ricaduti nello stesso tipo di errore? Tutto ciò non corrisponde al vero, anche perchè la mia [illegible] potrà perdere il campionato, ma non certo la faccia. Certe precisazioni sono doverose, perchè sembra che la dirigenza non curi con attenzione le pratiche postali: non corrisponda [illegible] vero, abbiamo una nostra casella postale dove il segretario signor Cagno, passa due volte alla settimana a ritirare la corrispondenza, al lune[illegible] ed al giovedì. Giovedì p[illegible] della partita contro [illegible] Villacidrese la casella postale era vuota, il lunedì successivo abbiamo trovato l'avviso della raccomandata. Ancora una volta abbiamo agito in perfetta buona fede».

Ed aggiunge: «La seconda obiezione è sul fatto che [illegible] schierato Ivano Bonetti e Romeo pur con il dubbio che fossero squalificati. Abbiamo riflettuto [illegible] lungo, ci siamo consultati con molte persone, ed alla fine la linea scelta dal nostro legale, che ha seguito tutta la pratica fin dalla partita di andata, l'avvocato messinese Giovanni Carabellò, è stata quella di far giocare i due atleti. Quindi una scelta ponderata e voluta, non casuale». Rimane il fatto che se anche il secondo ricorso della Villacidrese dovesse trovare accoglimento, giovedì prossimo la Sestrese si troverebbe con altri tre punti in meno, ovvero a -8 dal Moncalieri. Ed a quel punto non basterebbe certo lo scontro diretto in programma a Genova all'ultima di campionato per recuperare tutto il margine di ritardo. [g. s.]

La Levante Chiavari batte il Priaruggia per 4 a 2

Nella serie C femminile duello Albenga-Varazze

GENOVA

Prosegue il braccio di ferro fra Arci Varazze ed Albenga Cisano al vertice della serie C femminile di calcio, per stabilire l'unica squadra ligure che verrà promossa alla serie B. Nell'undicesima di ritorno era in programma lo scontro diretto ad Albenga, ed il 2-2 (Vanone e Rosso a segno per le padrone di casa; doppietta della Massabò per le ospiti) potrebbe avere sancito il successo finale delle varazzine.

Salvo clamorose sorprese nelle ultime due giornate, infatti, il punto di vantaggio dovrebbe risultare quello decisivo. Arci Varazze [illegible] alla ripresa del campionato, il 30 aprile, sarà impegnato in casa contro il fanalino di coda Send Italia; ingaune che al ritorno in campo giocheranno in trasferta, contro lo Spezia. Ultima giornata, il 7 maggio, con Sampierdarenese-Varazze (e le genovesi, terze, cercheranno la grande impresa) ed Albenga Cisano-Sarzano. Nell'ultimo turno, ottima prestazione per la Levante Chiavari che ha sconfitto la Goliardica Priaruggia per 4-2 confermando che, con un pizzico di continuità in più, il terzo posto non era proprio irraggiungibile.

Per le levantine [illegible] mister Edoardo Longinotti a segno Daniela Longinotti [illegible] una tripletta e Cafferata. Altri risultati: Baiardo-Sarzana 5-0; Nuova Pegliese-Spezia 0-1; New Genoa-Matuziana 2-2; Sampierdarenese-Praese 3-0; Send Italia-Molassana 1-6.

Classifica: Arci Varazze p. 63; Albenga Cisano 62; Sampierdarenese 52; Levante Chiavari 45; Nuova Pegliese 39; Sarzana e Matuziana 34; Molassana 32; Goliardica Priaruggia e Praese 29; Spezia 28; Baiardo 16; New Genoa 14; Send Italia 4. (Sarzana un punto [illegible] penalità). [g. e.]

TENNIS

Successo del torneo internazionale Under 14 giunto alla diciottesima edizione: n[illegible] male gli italiani

Emozioni in serie nei quarti al Park di Genova

Domani mattina le finali del singolare, sabato quelle del doppio

Comunque vada è stato un successo: il torneo internazionale Under 14 del Park Tennis Genova ha festeggiato l'ingresso nella maturità (era la diciottesima edizione) con [illegible] serie di scintillanti partite tra campioncini di un futuro molto prossimo [illegible] con il fruttuoso abbinamento [illegible] un nuovo e potente sponsor.

Domani mattina dopo le finali del singolare femminile (dalle 10 in poi) e maschile (dalle 12 in poi) ci sarà la cerimonia di premiazione con l'assegnazione del «I° Trofeo Lloyd Italico» ai vincitori [illegible] doppi e dei singolari maschile e femminile.

Una coppa speciale andrebbe assegnata allo staff del club e la società Esedra di S.Stefano che hanno lavorato per la perfetta riuscita della manifestazione, risultato impeccabili nell'accoglienza come nel comunciare dati e notizie ai media.

Sabato pomeriggio i quarti di finale del tabellone maschile e del tabellone femminile han[illegible] offerto emozioni in serie, niente male anche le partite decisive dei tornei di doppio, non più considerati un riempitivo del programma.

Nel maschile in grande evidenza la testa di serie [illegible] uno, il russo Matsoukevitch, bene l'azzurro Marco Simoni, ancora meglio Matteo Marrai che ha saputo farsi largo nella parte bassa del tabellone maschile (a 64 iscritti come quello femminile).

Non va dimenticata la «meraviglia» del T.C. Genova Filip[illegible] Figliomeni che ha saputo entrare nei sedici, con [illegible] in meno della media dei partecipanti ed arrendendosi solo al terzo [illegible] al super [illegible] Matsoukevitch.

Nel femminile una sola ragazzina italiana nei quarti: Morena [illegible] Bernardi che si è concessa il lusso di battere la slovena Andreja Klopac che aveva a sua volta fermato la corsa della testa di serie n° 1, la slovacca Camilla Gajdosova.

Nel doppio, che giocano le finali oggi pomeriggio (14,30 femminile, 16,30 maschile) nessuna coppia azzurra nelle semifinali. [d. s.]

[illegible] CARCARE BATTE PEGLI

Entra nel vivo la stagione tennistica. Più [illegible] cento squadre in tutta la regione sono impegnate, da un paio di settimane, nei campionati giovanili. Uno degli incontri più interessanti, nell'Under 12, quello che opponeva Carcare [illegible] la forte compagine [illegible] Pegli che ha nelle sue fila giocatori, [illegible] Petrucci, seguiti con particolare attenzione dai tecnici. Ma contro Diego Bozzano il forte giocatore genovese si è dovuto arrendere in due set: 6-3 6-1. Vittoria anche dell'altro portacolori [illegible] Carcare, Marco Dagna, contro Alberto Colandro per 6-4 6-1. E l'ottimo esordio del circolo diretto da Piacanica si è completato [illegible] la vittoria nel doppio. Intanto prosegue, per i Non classificati, il tradizionale appuntamento con [illegible] circoli per un Masters. Nella tappa di Celle affermazione del circolo locale [illegible] Nicola Elefante che in finale ha superato Giancarlo [illegible] del Tc Carcare. In campo femminile affermazione di Patrizia Fracchia del Cantau Albisola su Federica Carosini del Sestri. [g. o.]

Ha segnato 16 gol ed è il vicecapocannoniere del campionato di Eccellenza

Celella, un futuro biancazurro

Il centravanti dell'Argentina verso la Sanremese

Bruno Monticone

SANREMO

Sanremese, con la speranza che possa ancora giocare in C2, e Nizza, nella Seconda divisione francese. [illegible] queste due squadre, oggi come oggi, il possibile futuro di un bomber cui il campionato di Eccellenza va davvero stretto: Giuseppe Celella, [illegible] dell'Argentina Arma, starebbe per spiccare il gran salto verso le categorie superiori. Lo fa con, alle spalle, un bottino di tutto rispetto: 16 gol nel campionato di Eccellenza, nelle file di un'Argentina che pure non veleggia nell'alta classifica; [illegible] vicecapocannoniere del campionato dietro allo scatenato Giancarlo Calabria. Ma con una percentuale di realizzazione altissima visto che Celella, ad Arma [illegible] Taggia, è approdato solo a novembre. Partendo, quindi, ad handicap, rispetto agli altri cannonieri del girone.



Giuseppe Celella, centravanti dell'Argentina con [illegible] incredibile fiuto per il gol

Inutile tentare di avere [illegible] ferma [illegible] suoi futuri movimenti. Ma i contatti ci [illegible]. Quelli con il Nizza, [illegible] come oggi i più consistenti, sarebbero portati avanti dai dirigenti italiani (in testa Marco Taveggia, ex uomo-marketing del Milan) della società transalpina. Con la Sanremese, [illegible] i pour-parler ci sarebbero stati. [illegible] tutto sarebbe legato al futuro del club biancazzurro sia sul piano tecnico che societario. E, al momento, è difficile capire come andrà. Peraltro Giuseppe Celella, [illegible] anni, alla Sanremese, [illegible] già stato vicinissimo due stagioni fa: «Sì, [illegible] tutto fatto - ricorda il bomber - Poi finii all'Imperia. Ripensandoci adesso fu un'occasione persa vista la promozione in C2 dei biancazzurri. Ma gli errori capitano. La scorsa stagione, ad esempio, fallito d'un [illegible] passaggio al Cuneo, ho accettato le proposte della Valle d'Aosta. Il peggior club che possa capitare ad un giocatore. Non ci sono ambizioni. Niente di niente. Ho perso del tempo. Alla fine ho [illegible]ato, in autunno, le proposte dell'Argentina dove [illegible] trovato un ambiente molto bello ed un dirigente eccezionale, Dino Miani. Ce ne sono davvero pochi come lui».

L'Argentina, però, va stretta ad un attaccante [illegible] Celella che ha sempre militato in categorie superiori («giovanili» della Sampdoria, Sestrese, Imperia Novese). Chiaro che voglia risalire. E i 16 gol segnati in rossonero [illegible] sono un passaporto niente male. Sanremese e Nizza? «Sarebbero due belle prospettive. La Sanremese è una società che mi ha sempre attirato. Spero [illegible] salvi. Sono convinto che in bian[illegible] farei la mia parte, [illegible] molti gol», dice Celella. [illegible] il Nizza, calcisticamente un altro mondo? «C'è qualche contatto - aggiunge - E' un'ipotesi che [illegible] affascina perchè mi permetterebbe di conoscere [illegible] realtà calcistica nuova, fuori dall'Italia. Non mi dispiacerebbe davvero».

Per Celella, padrone del suo futuro (il cartellino è suo), i prossimi mesi saranno decisivi per delineare il suo futuro. E' una seconda punta da tempo «condannata» a fare la prima: «Non è il ruolo che prediligo, ma cerco di adattarmi. Resto, comunque, soprattutto, una seconda punta», dice. Per ora ha fatto bene anche la prima. Segnando gol e facendo segnare. I suoi partner d'attacco vanno sempre a mille: Alfano, nell'Imperia, l'anno della promozione al Campionato Nazionale Dilettanti, fece faville; lo stesso accadde all'ex sanremese Spatari, la scorsa stagione, alla Novese (addirittura 24 gol). E Celella non si è smentito nemmeno all'Argentina; con lui Pablo Callegari bravo attaccante italo-argentino che non ha mai segnato moltissimo, è andato a rete ben 8 volte. «Mi fa un enorme piacere perchè Callegari è molto bravo - conclude Celella - Mi dispiaceva sentir dire, al mio [illegible] Arma, che con me accanto, Callegari avrebbe segnato ancor meno. I fatti lo hanno smentito».

Hanno deluso in Campania le tre rappresentative

Eliminata al primo turno Liguria fuori dal «Franchi»

GENOVA

Natale con i tuoi, Pasqua [illegible] chi vuoi. [illegible] proverbio non si adatta ai cinquanta giocatori più tecnici e dirigenti vari delle tre Rappresentative della Liguria, che potranno [illegible] la giornata odierna invece che sui campi della Campania, a soffrire o a gioire, insomma in corsa per gi[illegible] l'ammissione alle fasi finali dell'«Artemio Franchi», tranquillamente a casa. Tanto per [illegible] juniores, quanto per la femminile [illegible] il calcio a cinque, la bocciatura è stata solenne: fuori subito, al primo turno, al termine dei triangolari preliminari. Una pagina veramente negativa per il panorama calcistico ligure, non certo più positiva rispetto a dodici mesi orsono, con allora perlomeno la squadra [illegible] calcetto a superare il primo turno. In quest'anno 2000 no, subito tre eliminate.



Flavio Ferraro, tecnico [illegible] Savona, ha guidato la rappresentativa juniores

Iniziamo dal calcio ad undici, la Rappresentativa juniores guidata da Flavio Ferraro che, dopo l'incoraggiante avvio contro la Puglia (rotondo 4-0), ha poi perso la seconda e decisiva partita contro l'Abruzzo (2-1). Match dove la Liguria avrebbe potuto amministrare due risultati [illegible] tre (vittoria e pareggio, poichè Provato e compagni [illegible] l'ics sarebbero andati avanti grazie alla differenza reti: l'Abruzzo contro la Puglia aveva vinto soltanto 2-0), e pur giocando gli ultimi venti minuti, sull'1-1 pari, in superiorità numerica, è riuscita a subire la rete della sconfitta. Da questo triangolare: Abruzzo avanti, Liguria e Puglia eliminate. Questi i venti atleti a disposizione di Ferraro: Bonadies, Cappellano, Carbone e Rosatelli del Baiardo; Pedemonte della Bolzanetese; Dauscio del Canaletto; Corrias del Carlin's Boys; Porro del Cicagna; Guadagni del Fo.Ce.Vara; Delfino e Galleano della Loanesi; Attus dell' Ospedaletti; Spadoni della Sarzanese; Muscia ed Annaloro del Savona; Tusacciu, Perrone, Provato e Santanelli del Vado; Scippe del Varazze. Breve apparizione pure per le donne guidate da mister Perdomi (5-3 dal Trentino ai rigori dopo il 2-2 dei tempi regolamentari; 2-[illegible] dalla Calabria) e per il calcio a cinque di mister Robello (4-2 dalla Toscana e 8-2 dall'Umbria). Bilancio finale della Rappresentativa Liguria impegnata nell'«Artemio Franchi» quindi di una vittoria, un pareggio (trasformato poi in passo falso dal dischetto) e quattro sconfitte. Una vera delusione. [g. s.]

BOCCETTE

Appuntamento a Loano, nel torneo Uisp il dominio di Varazze

Quasi una maratona per le finali la gara si chiude alle tre di notte

SAVONA

Ultime sfide nei campionati interprovinciale e Uisp di boccette. Conclusa la regular season adesso sarà il turno dei play-off che decreteranno le vincitrici della lunga stagione.

Inteprovinciale. Rimarrà come uno degli incontri più combattuti delle ultime stagioni quello, per l'accesso alle finali, tra Zinolese e Moneta Albenga. Un incontro che si è chiuso giovedì quando erano ormai le tre del mattino. Una maratona [illegible] necessaria dal fatto che, sia l'incontro di andata che il retour-match si erano chiusi 3-3, dopo una serie di combattute partite. Si è andati così alla settima decisiva partita che ha premiato i savonesi nelle cui fila Giulio Barbieri è stato davvero protagonista. Ai quarti di finale, che si disputeranno al Palazzetto [illegible] Loano, hanno avuto anche accesso il Lorenzo Vado (che ha superato il Sagittario), Cavalluccio Pietra (3-1 al Taberna Cogoleto) e Cin Cin 1 Borghetto (3-1 al Maura Savona). Queste dunque le sfide dei quarti che si giocheranno sabato: Carla-Zinolese; Haiti-Cavalluccio; Lorenzo-Sport Finale; Cin Cin I-Cin Cin II.



Battute finali anche nelle boccette

Uisp. Ultima [illegible] del campionato quella che si è giocata giovedì che ha determinato così la griglia di partenza dei play-off che si giocheranno dal [illegible] al 7 maggio nel «Salone delle Feste» di Quiliano. Questi i risultati: Celle A-Ellera 3-1; Nuraghe-Varazze A 3-1; Sciarborasca-Polisportiva B 2-2; Boselli A-24 Aprile A 0-4; Varazze B-Avis Albisola 1-3; Polisportiva A-Boselli [illegible] 4-0; La Taberna Cogoleto-Quilianese 0-4; 24 Aprile B-Celle [illegible]. Classifica: Varazze A punti 93; Varazze [illegible] 85; Polisportiva A 81; 24 Aprile A 77; La Taberna 75; 24 Aprile B 72; Polisportiva B 68; Ellera 67; Celle A 64; Avis Albisola 56; Celle A e Sciarborasca 47; Nuraghe 41; Boselli A 34; Boselli B 28; Quilianese 25. Il dirigente Antonio Biondi: «Le due squadre di Varazze, per tutto il campionato, hanno dominato la vetta e si presentano come le ovvie favorite per il titolo. [illegible] è prematuro affermare che la finale sarà giocata dalle due squadre varazzine. I play-off, che [illegible] in pratica una serie di spareggi, hanno spesso [illegible] verdetti sorprendenti. E quindi anche nelle finali di Quiliano è lecito attendersi anche risultati che smentiscono i pronostici». [g. o.]

GINNASTICA

Parteciperà alle gare che [illegible] in programma a Cesena dal 17 al 19 settembre

Da Arma ai campionati tricolori

Maria Elena Fazzari, 14 anni, va in Nazionale



Maria Elena Fazzari, parteciperà ai campionati italiani di ginnastica a Cesena

ARMA DI TAGGIA

Non accadeva da tempo immemorabile: [illegible] ginnasta rivierasca [illegible]rà in lizza ai campionati italiani assoluti di ginnastica in programma a Cesena, dal 17 al 19 settembre. Protagonista Maria Elena Fazzari, 14 anni, di Arma di Taggia «emigrata», per ragioni agonistiche (la Riviera è «avara» di spo[illegible] trampolini [illegible] lancio verso il grande sport), a Parma, dove milita nella Coop Nordest. In Emilia Maria Elena ha bruciato le tappe: è stata promossa con la sua squadra (composta da Silvia Geminiani, Chiara Giuliani e Giulia Giachetti) dalla B alla A2; è stata convocata in azzurro; ora ha conquistato un posto agli «assoluti» tricolore. Lo ha fatto alla prova di valutazione nazionale svoltasi al Centro di Preparazione Olimpica di Milano: 8.80 nel volteggio, 8.40 nel trave, 8.00 nelle parallele e 8.40 nel corpo libero sono i punteggi che le hanno fatto ottenere il passaporto tricolore. [b.m.]

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera fa litigare i Comuni

Hutter contro i sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio Ballario

«L'ordinanza dei sindaci di Pino e Baldissero è irrazionale, per non dire ridicola. [illegible] non fossi impegnato altrove, domani avrei la tentazione di andare a fare il picnic nei boschi di Superga». La provocazione [illegible] dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari a ritornare sui loro passi.

«Prese di posizione di questo genere [illegible] soltanto ad alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - [illegible] mi stupirei se il prossimo passo fosse la costituzione [illegible] ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, [illegible] anche se nei boschi della collina ci fosse un felino nulla lascia pensare che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude con un invito: «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano a passeggiare sui sentieri vicino alla Panoramica, dato che il provvedimento proibisce [illegible] scampagnate ma non vieta [illegible] transito a piedi sulle vie laterali. E se non vogliono rinunciare al tradizionale picnic [illegible] Pasquetta, allora possono venire nella zona della collina che rientra nei confini di Torino, dove non c'è nessuna ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, e il [illegible] collega [illegible] Baldissero Carlo Corinto a quanto pare [illegible] hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi [illegible] convinti che la pantera esista e possa rappresentare una minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della collina. «L'assessore Hutter [illegible] dire quello che vuole - replica Pecorari - ma se domani verrà a fare [illegible] picnic nei boschi intorno alla Panoramica si beccherà una multa e una bella denuncia, perché la violazione di un'ordinanza è un reato penale».



L'assessore Paolo Hutter

Il sindaco di Pino Torinese ribadisce che il divieto di fare scampagnate nei prati non vuole [illegible] una misura punitiva, ma un avvertimento: se qualcuno [illegible] addentrerà nella fitta boscaglia della collina lo farà a suo rischio [illegible] pericolo. «Del resto - aggiunge Pecorari - [illegible] il prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa che in qualche modo condivide la nostra cautela».

Per far rispettare il provvedimento dei sindaci di Pino [illegible] Baldissero domani saranno mobilitati almeno [illegible] uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi ultimi, guidati dal maresciallo [illegible] Mario Meriani, anche ieri hanno pattugliato la Panoramica ed hanno scoperto [illegible] impronte della pantera in un bosco vicino alla strada vecchia del Pino. «Erano mischiate alle [illegible] di un piccolo branco di cinghiali - spiega Meriani - forse il felino [illegible] segue in cerca di prede».

Alla vigilia dell'entrata in vigore della discussa ordinanza ritorna a farsi sentire anche Tony Scarf, l'attore romano «esperto» di belve chiamato due mesi fa dai Comuni [illegible] Pino [illegible] Baldissero per risolvere il mistero della pantera. Per ribattere a quelle che definisce «assurde accuse», Scarf ha portato ai carabinieri il calco di un'orma lasciata dal felino nell'orto di un abitante di Pino Torinese. «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, divenuta ormai "politica", non finisca [illegible] il ferimento di qualcuno da [illegible]rte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo me ce ne sono due».

TRA REALTA' [illegible] LEGGENDA VINCE LA PRUDENZA

Trappole [illegible] i fantasmi

La psicosi dell'animale feroce

retroscena

Giampiero Paviolo

IN principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le campagne di Rivarolo Canavese per scorribande e giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri e guardie forestali, ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano che no, non poteva essere un cinghiale. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare ma nemmeno escludere. Finì come potete immaginare: dal titolo in prima pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono a cadere le foglie e con loro le certezze di chi [illegible] visto. I carabinieri riaprirono la [illegible]cia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. E l'orso ritrovò la sua pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo [illegible] quella delle vipere paracadutate in Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché non si ha notizia di una controffensiva dei ricci, loro nemici implacabili. Ma non è trascorso un anno da quando un irreprensibile [illegible] astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di essersi trovato un leone a due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete [illegible] non per questo meno accurate. Risultato: zero.

Insomma, la pantera della collina torinese gode di ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla non sono arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un etologo di fama come Giorgio Celli o l'attore romano specializzato nella cattura indolore di animali feroci. Giurano di averla vista occhi al di sopra di ogni sospetto, quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, [illegible] volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli di verità. Sul finire degli Anni Settanta in mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, si diceva. E i lupi, alla fine, sono arrivati davvero. Eccezioni. Il più delle volte le bufale restano tali. Come il misterioso Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino al terrore migliaia [illegible] persone: era il potente quanto innocuo raggio laser di [illegible] discoteca torinese.

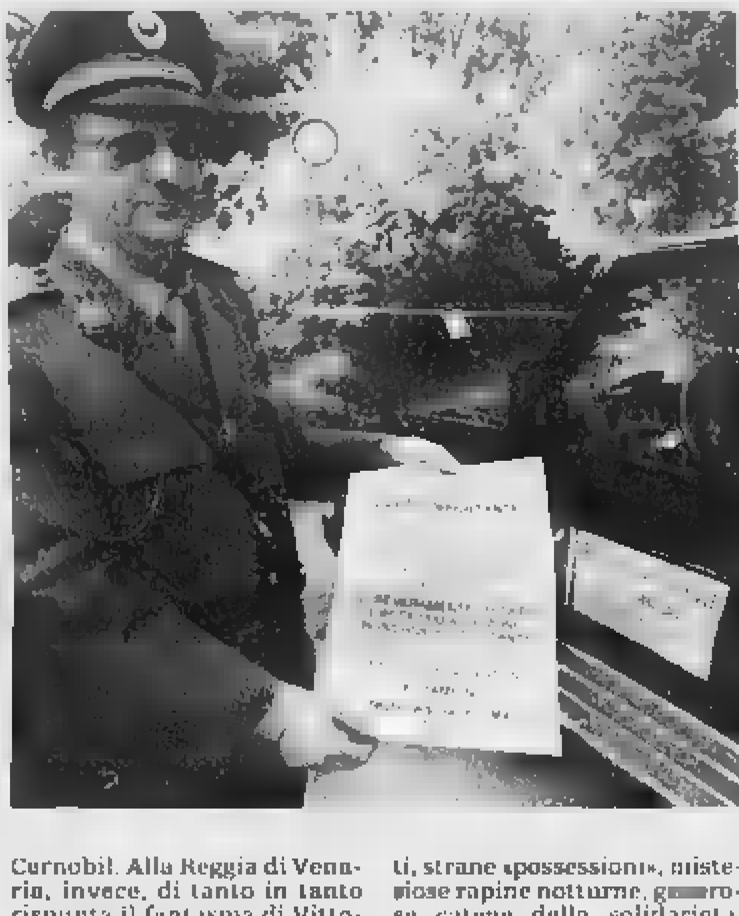
A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nella sala da ballo, si dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti di organi lo hanno rapito, operato in un camper e gettato più morto che vivo in un fosso. Per anni questa storiella è rimbalzata di bar in bar, [illegible] negozio in negozio, fino ad approdare alle redazioni dei giornali o alla scrivania di qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è la «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare in ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana in viaggio di nozze sul piroscafo e del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce nero. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni e paure ci possono far male, altre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco e albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivata in vacanza da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, di tanto in tanto rispunta il fantasma di Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi ai privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiata nel lago San Michele, dalle parti di Ivrea; l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in agosto; le Sim-Card della Tim clonata dal misterioso Ocrb, un servizio di polizia giudiziaria internazionale senza volto e senza sede. A luglio, immancabile, la «talpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. E poi [illegible] infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, g[illegible]rose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia di corso Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate c[illegible]e fiabe moderne o indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti [illegible] raccogliere i codici a barre dei prodotti alimentari, con i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia [illegible] trovò il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. E forse inutili non furono. Servirono a rammentarci, se ce ne fosse ancora bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande così.

Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco



Il maresciallo dell'Enalcaccia mostra l'avviso di pericolo rivolto [illegible] forzati del pic-nic [illegible] Pasquetta

Simonetta

SAPER SPENDERE

Le ceramiche a lustro dai colori cangianti

UNA mostra tenutasi a Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione di Maria V. di Tori[illegible] per quei bei colori cangianti di metallo. Scrive la lettrice: «Mi pare di ravvisare analogie con le caratteristiche della tecnica descritta in due piatti in mio possesso con scene di battaglie e perciò ho deciso di rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che possono rivelarmi [illegible] segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero o una data, 1525, e sul retro una sigla [illegible] la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti in ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in una vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane [illegible] anche esperto restauratore, «quei due piatti con scene di battaglie entro una tesa a grottesche sono rifiniti [illegible] l'antico sistema del lustro metallico: si tratta di un tipo di cottura a prodotto [illegible] finito che dava [illegible] sorta di iridescenza allo smalto delle maioliche. [illegible] stati eseguiti intorno al 1925 nella manifattura di Alfre[illegible] Santarelli a Gualdo Tadino vicino [illegible] Perugia, c[illegible] una decorazione tratta dalle incisioni del Pinelli. La data scritta sul retro [illegible] riferisce al periodo in [illegible] si producevano maioliche di quel tipo, anche perché nel 1525 l'Italia non esisteva ancora come tale, mentre la parola si legge chiaramente sul verso dei piatti. Il valore della coppia è di circa tre milioni».

In quanto al piatto in terraglia, spiega l'esperto, [illegible] prodotto dalla società milanese della Richard, quella che nel 1996 fece l'unione con la Ginori che ha eseguito questo tipo [illegible] decorazione chiamato «Ninfer Water» ad imitazione di quello della più famosa fabbrica inglese della Wegwood, che aveva rivoluzionato il mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta di tipo forte. Il sistema di produzione si avvaleva dell'uso di un'argilla molto leggera e chiara, ricoperta da un sottile strato [illegible] invetriatura, adoperando per decorazione la stampa o la decalcomania, rendendo così il prodotto di tipo industriale. E' chiaro che a questo punto [illegible] potevano immettere sul mercato oggetti [illegible] piacevole qualità a costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in maiolica o soprattutto in porcellana, creando quindi una [illegible] fascia di acquirenti meno danarosi e anche meno esigenti». O[illegible] suoi quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

★ Luisa su consiglio di alcune amiche si rivolge a Simonetta «perché la [illegible] rubrica è la più attenta e precisa in questo settore». E precisa nella lettera: «Ho ereditato un servizio di piatti integro, 69 pezzi, in porcellana con bordo in blu cobalto e oro zecchino, e dodici [illegible] da caffè [illegible] piattino sempre in porcellana [illegible] oro zecchino. Nelle mie ricerche fatte tra i negozi specializzati non ho avuto fortuna. Sul retro dei piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. Mi piacerebbe avere notizie su questa fabbrica di porcellana ed eventualmente un valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti e quello di tazzine [illegible] stati prodotti in Germania in due diverse manifatture di porcellana tra le numerosissime che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno ancora parte del discorso legato all'antichità e di conseguenza non hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, con soddisfazione della lettrice, si può dire che il servizio di piatti vale tre milioni, [illegible] 500 mila lire quello delle tazzine da caffè».

★In breve a C. G. di Torino: «Quel documento manoscritto [illegible] pergamena con sigillo in ceralacca del quale la lettrice vorrebbe avere informazione è risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che si tratta della nomina al diaconato di in personaggio verosimilmente vissuto nella zona di Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita a un privato, circa 200 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

[illegible] per i manifesti dei [illegible]

Manca [illegible] meno di un mese alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà su sette quesiti i cui due più significativi sono quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il [illegible]uale non era stato raggiunto il quorum) e quello sull'articolo 18 dello Statuto dei diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni prevede la possibilità che il giudice disponga il reintegro di un lavoratore nel posto se ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha approvato l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali per partiti, comitati promotori [illegible] movimenti e gruppi che [illegible] hanno fatto richiesta. Ciascuno ha a disposizione 200 spazi per affiggere i propri manifesti sui 700 tabelloni dislocati in 200 luoghi della città e che sono gli stessi di quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti comunali stanno defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

IN BREVE

PI[illegible]

Novara in festa, [illegible] beato Gambaro diventa santo



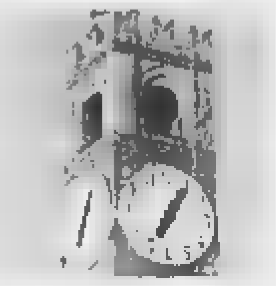
NOVARA. La Diocesi festeggia [illegible] beato Giuseppe Gambaro (foto), che il primo maggio diventerà santo. E' la seconda canonizzazione nel Novarese, dopo San Carlo Borromeo. Martire in Cina a 31 anni, padre Giuseppe Maria Gambaro era nato a Galliate, comune dell'Ovest Ticino. Ai voti pronunciati [illegible] Sacro Monte Mesma, seguì la decisione di farsi [illegible]rio in Cina. Padre Gambaro [illegible] il 7 luglio del 1900, nel corso della rivolta dei Boxer. Nel '[illegible] la proclamazione a beato. La canonizzazione il primo ottobre a Roma, nel corso di [illegible] cerimonia a cu assisteranno i pronipoti del santo, che vivono [illegible] Galliate. La parrocchia sta preparando una serie di iniziative per diffondere la conoscenza dell'operato del martire.

Un chilo di droga in auto Arrestati due giovani

VERCELLI. Aveva [illegible] chilo di hashish nascosto sotto il giubbotto, ma quando è uscita dall'auto lo stupefacente è caduto a terra ai piedi dei carabinieri. Stefania Ladareta, 18 anni, di Torrazza Piemonte è stata arrestata insieme a Daniele Lombardi, 20 anni, sempre di Torrazza, durante un controllo a Saluggia. Sulla loro auto [illegible] stati trovati altri due etti di hashish e 8 grammi di cocaina.

Autogrill in sciopero sulla strada del [illegible]

ALESSANDRIA. Scioperano oggi i dipendenti degli autogrill nelle province di Alessandria e Genova. La protesta - spiega il coordina[illegible]to sindacale alessandrino - «è contro la Benetton, proprietaria di Autogrill, che ignora le richieste sindacali e peggiora le condizioni di lavoro». I dipendenti che aderiranno allo sciopero distribuiranno volantini ai clienti, invitandoli a non consumare.



Riapre per Pasqua la torre del Belvedere

MONDOVI'. In occasione del lungo weekend pasquale l'assessore comunale al Turismo Gianni Ferrero ha comunicato che i visitatori troveranno di nuovo aperta, dopo la pausa invernale, [illegible] del Belvedere [illegible] Piazza. Il monumento [illegible] di Mondovì si potrà visitare oggi, domani e martedì. Il pubblico potrà rivolgersi all'ufficio turistico, attivo nei locali di Palazzo [illegible] Maggiore, per ogni informazione e indicazione circa le modalità di accesso e per le visite agli altri numerosi [illegible] artistici e architettonici del rione. I turisti [illegible] la nuova cartina della città con notizie storiche [illegible] sulle bellezze cittadine, dalle chiese ai palazzi nobiliari.

[illegible] perdono nei boschi Trovati dopo 10 ore

SAVONA. Sei giovani scouts, due ragazze e quattro ragazzi, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, sono stati rintracciati dopo oltre 10 ore di ricerche nei boschi del savonese dove [illegible] erano persi durante una spedizione. Dalla cima del Beigua i giovani erano partiti per una marcia. All'arrivo nel punto prefissato i capi scouts si sono accorti che all'appello mancavano sei giovani.

Moscato, i «Cobas» vogliono [illegible] presidenza

ASTI. Si preannuncia «calda» l'as[illegible]blea della Produttori moscato (oltre 3000 viticoltori, 52 Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) convocata per il 27 aprile. Una parte delle Cantine sociali non ha accettato di aderire alla lista unica per l'elezione del nuovo direttivo. I «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas, rivendicano la poltrona della presidenza, occupata finora da Evasio Marabese.

Vacanze sugli [illegible] aperti tutti [illegible] impianti



AOSTA. Grazie ai molti comprensori sciistici ancora aperti, è buona l'affluenza di sciatori in Valle d'Aosta per questo «ponte» pasquale. Ieri sulle piste di Cervinia sono state contate settemila persone. Gli impianti di risalita nella regione resteranno aperti fino al 25 aprile, tranne proprio Cervinia, dove la stagione proseguirà fino al 2 maggio. Gli alberghi delle categorie più basse sono al completo, mentre sono ancora libere diverse camere negli hotel delle categorie superiori. L'interesse di chi è in vacanza nella regione è rivolto anche ai castelli, alle passeggiate naturalistiche e ai monumenti di Aosta. I turisti [illegible] in maggioranza italiani, ma sono in crescita gli spagnoli, gli inglesi e gli svizzeri.

[illegible] alla Cmp Due miliardi [illegible] danni

PONTESTURA. Un incendio si è sviluppato l'altra notte nello stabilimento della Cmp (produce serbatoi e cisterne), nella frazione Castagnone. Sono bruciati macchinari e ingenti quantitativi di materiale da imballaggio, soprattutto plastico. I danni si aggirano sui due miliardi. I vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per entrare nello stabilimento.

[illegible] ferie in Francia Iniziano in colonna

TORINO. Lesodo del ponte pasquale è cominciato anche in Piemonte e sulle principali strade della regione il traffico è stato intenso fin dal primo pomeriggio di ieri. Critica la situazione al valico del Frejus, dove [illegible] è formata una coda lunga sei chilometri in direzione della Francia. Rallentamenti anche sull'altra carreggiata, con file di veicoli in arrivo dalla Francia.



Vincono i negozianti: aperta la strada per Sordevolo

BIELLA. I commercianti di Occhieppo Superiore hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori a lungo, è stata [illegible] dalla Provincia. Il «blitz» è dell'altra [illegible], e segue di pochi giorni la protesta dei 35 negozianti di via Graglia. Non solo. L'altro giorno anche l'Ascom era scesa in campo, per chiedere che sulla provinciale [illegible] viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa. Adesso la [illegible]. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra sera alle 18,30, via Graglia non è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora nel tratto interessato dal cantiere.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94,4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91,8 - VC, BI [illegible] e VB 94.5

[illegible] **dell'Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; **6.25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica [illegible] **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: [illegible]; **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Filiale Ligure del Gruppo Arcase: un partner immobiliare affidabile, anche in

Un punto di vista privilegiato sugli immobili di prestigio

E per chi vende ricavi superiori alla media di mercato

Riviera. Non è solo una connotazione geografica. E poi di "riviere" ce ne sono tante, perfino quella inglese chiamata, per distinguerla dalle altre - quelle vere - "British Riviera". Da sempre, i britannici sono tra i piu assidui frequentatori della nostra Riviera Ligure e della sua cugina francese - la Côte d'Azur - soprattutto a partire dal periodo vittoriano quando la loro munificenza dettava le regole di saper vivere al mondo intero. Il fatto che a Nizza ci sia la Promenade des Anglais, non è certo un caso, come non è un caso che a San Remo ci sia un Corso degli Inglesi (ideale inizio e prosecuzione - a seconda da dove si parte- di quello nizzardo). Non è neanche casuale che uno dei maestri del cinema come Alfred Hitchcok (inglese) abbia immortalato in un ancor mitico film la "riviera" monegasca.



Per non parlare poi di tutti gli artisti che vi hanno a lungo vissuto, stimolati dal paesaggio, dalle luci, dagli odori e dai colori di un mare e di un entroterra molto "riservati" e particolari.

Nell'ultimo secolo questa bellissima lingua di terra ha accolto - con la riservatezza ed il distacco che la contraddistinguono - la borghesia europea godereccia e brillante della Belle Epoque, i nobili rifugiati russi in vesti di autisti (e amanti) delle belle signore parigine e la nobiltà piemontese e lombarda in "villeggiatura". Tutto questo ha contribuito a lasciare un segno architettonico molto distintivo nelle città rivierasche di Ponente che si sono sviluppate e ingrandite, partendo da piccoli centri abbarbicati a porticcioli per diventare importanti centri balneari e climatici come San Remo, Bordighera, Alassio.

I palazzi e le ville d'antan, intatti nel loro fascino, nella loro unicità, sono oggi un piccolo patrimonio immobiliare pronto per essere riimmesso sul mercato. Certo non un mercato qualsiasi, ma quello particolare ed esclusivo degli immobili di prestigio. Quello trattato dal Gruppo Arcase, appunto. Da anni attivo in Piemonte con successo, il Gruppo ha consolidato la propria fama grazie ad una filosofia e ad uno stile di vendita unici.

E' ormai noto, infatti, che il Gruppo Arcase è il partner ideale per chiunque desideri vendere o acquistare un immobile di classe e comfort, con finiture di pregio, soluzioni architettoniche particolari o qualsiasi altro elemento distintivo che lo possa connotare come immobile "ad alto valore aggiunto". Dalla vendita con Arcase il cliente trarrà sempre il miglior beneficio poiché in seguito ad una indagine statistica si è riscontrato che le intermediazioni immobiliari con la filosofia del Gruppo hanno realizzato sempre ricavi superiori alla media sui prezzi di mercato.

Questa tendenza, ormai consolidata, nasce dalle storie di successo con le quali il Gruppo si è affermato nell'ambito torinese e piemontese, estendendo la professionalità, serietà e competenza che lo contraddistinguono anche nell'ambito ligure e della Costa Azzurra.

La vendita per il Gruppo è un obiettivo che si configura entro parametri di alto profilo, all'altezza di un pubblico di selezionati intenditori. Gli immobili, dunque, oltre ad essere il risultato di una lunga e accurata ricerca, sono tutti corredati da una cospicua ed esauriente documentazione personalizzata costituita da una preziosa brochure - illustrata da foto dettagliate - che valorizza i pregi dell'immobile a garanzia di un servizio ineccepibile che rende il Gruppo Arcase unico nel suo genere.

La struttura, quindi, rappresenta per questi aspetti un punto di riferimento sicuro e di livello superiore per una clientela con le idee chiare che pretende un'operazione immobiliare garantita. Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile accedere al sito Internet: www.arcase.it, contattare direttamente l'Ufficio Commerciale presso la sede di Torino in c.so Galileo Ferraris 124, tel. 011.504333, oppure la Filiale di Bordighera in via Romana, 61 tel. 0184.267030.



Proposte Arcase: atmosfere incantate

La scelta di piccoli gioielli come seconda casa

Lo stile unico del Gruppo torinese, oggi anche in Riviera

Avete presente la "sindrome di Stendhal" ? Quel mancamento causato da una forte emozione in presenza di un'opera d'arte? E' lo stesso che si prova nello sfogliare il sito Internet, la brochure e le presentazioni personalizzate che illustrano gli immobili trattati dal Gruppo Immobiliare Arcase. "In questi anni di affermazione e consolidamento della nostra struttura un saldo principio ci ha guidati per il raggiungimento del nostro obiettivo: il posizionamento alto e selettivo della nostra offerta immobiliare" spiega il responsabile commerciale della Filiale ligure.

"Si è iniziato da Bordighera perché la clientela esclusiva va seguita anche in vacanza. La nuova sede nasce con il preciso scopo di fornire gli stessi elevati standard di acquisizione e vendita dell'immobiliare di prestigio anche per le seconde case" afferma il responsabile della filiale Liguria e Costa Azzurra. "Le faccio alcuni esempi: Villa Emilia ad Alassio; Villa Salambò a Roquebrune e il Castello Devachan a San Remo. Sono immobili da sogno. La prima è una splendida villa d'epoca nel cuore della città a due passi dal mare, immersa in un parco privato di 5000 mq. La seconda è a 5 minuti dal centro di Montecarlo, sul promontorio di Cap Martin è composta da sei lussuosissimi appartamenti con parco, piscina e custode. Il terzo coniuga il Liberty occidentale con la fastosità dei rivestimenti orientali. Sir Horace Seville de Mexbourough, che fece costruire il Palazzo sul Corso degli Inglesi alla fine dell'Ottocento, lo chiamò Devachan che in lingua indiana indica uno stato di pace e beatitudine. L'immobile è rifinito con materiali preziosi quali il diaspro per il rivestimento delle colonne e marmi di Carrara per i pavimenti ed i rivestimenti murali.

Questo Castello, tra l'altro, ha un'importanza storica poiché ospitò nel 1920 la Conferenza di Pace per il nuovo assetto europeo dopo la Grande Guerra. I due appartamenti in vendita sono rispettivamente un attico di 90 mq. con una terrazza panoramica di 50 mq, l'altro disposto su tre livelli per un totale di 80 mq ed altrettanti di giardino.

Come vede sono proposte veramente uniche, piccole opere d'arte per intenditori" conclude con un certo orgoglio il nostro interlocutore. Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: sede Torino 011.504333; filiale di Bordighera 0184.267030; oppure accedere al sito Internet: www.arcase.it .

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.57-81.11.82 / FAX 019.80.16.08

Alberghi e ristoranti con il tutto esaurito ma strade e autostrade non hanno retto al traffico della Pasqua

Una coda lunga cento chilometri

Un record di arrivi e di disagi per i turisti

Fabio Pozzo

SAVONA

Prima vera giornata del maxi-ponte pasquale e del Primo maggio in Riviera. Nonostante ciò, in tanti ancora si sono messi in viaggio per raggiungere il mare, soprattutto dalla Lombardia e il Piemonte, mettendo ancora in difficoltà, una situazione che permane ormai da giovedì sera, la rete viaria ligure. Ma ieri è stato il collasso. Sulla Genova-Savona la coda ha raggiunto i quaranta chilometri. Ma considerando i rallentamenti, la cifra è quantomeno da raddoppiare. Da Masone all'uscita di Albenga si parla di cento chilometri di coda.

Il traffico ha interessato tutti i tratti autostradali. Oltre all'A10, dove dalle prime ore del mattino la circolazione è entrata in crisi a partire dai tre grandi nodi dai quali si riversano in Riviera i fiumi d'auto provenienti dal Nord Italia: quelli della Milano-Genova, della Alessandria-Voltri e della Torino-Savona. La coda si è formata sull'A12, verso Sestri Levante; lungo l'A10, da Genova Ovest sino a Savona; lungo l'Autofiori, in direzione Ventimiglia. In sofferenza anche il confine con la Francia.

Sugli automobilisti in coda hanno vigilato pattuglie della polstrada, le telecamere delle società concessionarie, e anche l'elicottero dei carabinieri di stanza a Villanova d'Albenga. Ha volato anche l'elicottero dei vigili del fuoco, per un trasporto sanitario, da Cairo a Genova, di una bambina infortunata. La «libellula rossa» è stata impiegata anche nell'operazione di ricerca di un turista tedesco che, sorpreso dalla nebbia, si è perso nei boschi del Melogno, alle spalle di Finale. Alla ricerca, dopo l'allarme dato dalla moglie del turista, da un ristorante della zona, hanno preso parte carabinieri, unità cinofile, volontari e squadre di vigili del fuoco. L'uomo è stato trovato intorno alle 20.

In serata le autostrade della Riviera sono state ulteriormente messe in crisi dalla macaja (la nebbilina fitta di origine marina) che si è confusa con i gas di scarico delle auto ferme in coda. Visibilità ridotta al minimo ma, per fortuna, nessun incidente di rilievo.

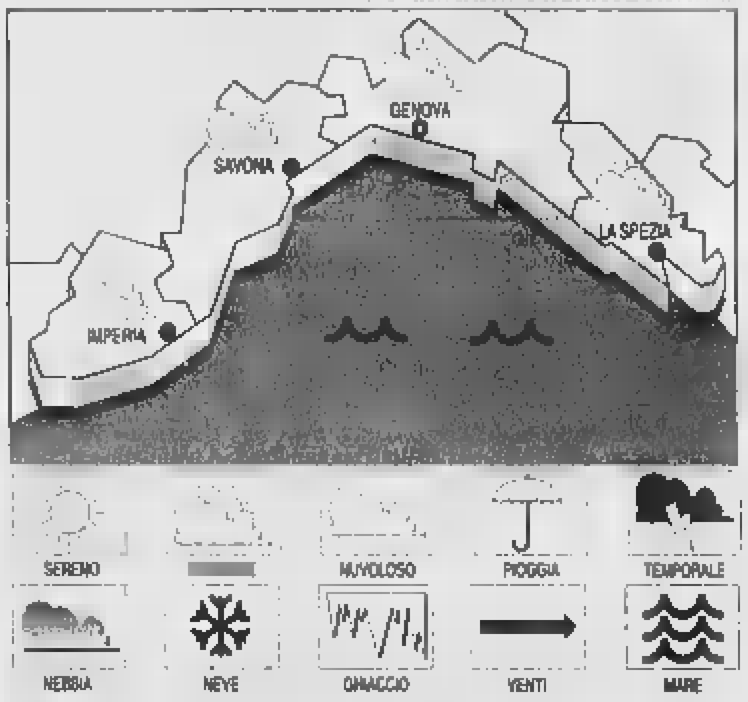
A fregarsi le mani, almeno per oggi, albergatori, ristoratori e bagnini che registrano il tutto esaurito. Qualche problema per la giornata di Pasquetta. Le previsioni non sono delle migliori, si parla di un peggioramento che potrebbe anche portare pioggia. Le prenotazioni alberghiere, in ogni caso, sono state fissate sino al 25 Aprile quando la rete viaria ligure andrà, inevitabilmente, ancora in tilt per il controesodo.

NEGOZI APERTI TRE GIORNI MA SOLO IN RIVIERA

Negozi aperti nei tre giorni di [illegible] fino alle 23 fino a martedì. Questa la decisione presa dai commercianti del centro di Alassio per Pasqua, Pasquetta e 25 aprile. E' questo l'effetto della deregulation a livello commerciale in molte località che ha ormai creato le condizioni per spingere i dettaglianti a tenere aperto oltre i soliti giorni di chiusura ed i soliti orari della mattina e del pomeriggio. Shopping prolungato, dunque, tempo permettendo, e molte opportunità per i negozianti per uscire soddisfatti da questo lungo ponte di Pasqua. In Riviera il pane sarà assicurato per tutti e tre i giorni di festa. Per quanto riguarda i negozi di alimentari in genere oggi rimangono aperti in tutte le località del Savonese (anche in alcune zone solo al mattino). Nei prossimi due giorni di festa è probabile che sia garantita solo l'apertura mattutina e non dovunque. Anche a Savona, nonostante oggi sia la domenica di Pasqua, sono garantite le aperture di panetterie, gastronomie, negozi di pasta fresca e pasticcerie. Aperto anche al mattino anche il mercato civico di via Giuria. Tutto chiuso domani e il 25 aprile. Nel Finalese panetterie e negozi di alimentari rimarranno aperti per tutti i tre giorni di festa solo al mattino. Negozi di abbigliamento, calzature e oggettistica, come negli altri giorni di festa, rimarranno sempre aperti tutta la giornata in Riviera. A Loano i negozi di alimentari rispetteranno l'apertura mattutina oggi, Pasquetta e martedì. [m. br.]


Spiagge affollate e autostrade in tilt in Riviera per il turismo del ponte pasquale

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino variabile, dalla serata aumento della nuvolosità.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Al mattino moderata instabilità con tendenza al miglioramento nel corso della giornata.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13,8 °C, umidità relativa 95%, vento: Est Sud Est; velocità media [illegible] km all'ora. Mare: quasi calmo, cielo: quasi sereno-velato, press. bar. 1017 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 12
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 17	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11; temp. mare 13,5 °C

Il Sole sorge alle 6,31 e tramonta alle 20,21. La Luna leva alle 01,00 e cala alle 9,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ma adesso aprirà il grande ristorante self-service «Ore 12» all'angolo con via dei Mille

Un palazzo «fantasma» in piazza Diaz

Occupati solo due appartamenti all'ultimo piano

SAVONA

Un self-service nel palazzo «fantasma» di piazza Diaz. Lo storico edificio che si trova di fronte alle Poste verrà in parte rivitalizzato dall'apertura di un ristorante nei locali un tempo occupati da «Savona carni».

Sono stati avviati i lavori di ristrutturazione al piano terra del grande palazzo che si affaccia su piazza Diaz. L'edificio, che apparteneva alla proprietà De Mari di cui reca ancora il simbolo sulla facciata, risale al secolo scorso. Negli ultimi anni si è progressivamente svuotato, dopo aver ospitato nei vari periodi il Circolo Biancoblù, la sede del partito liberale, la società Acquedotto, l'Unione industriali. Poi il palazzo ha perso gli inquilini principali e così due interi piani dell'edificio (quattro appartamenti) sono completamente vuoti mentre sono occupati da due famiglie gli alloggi che si trovano all'ultimo piano. Una situazione anomala per un palazzo che si trova in pieno centro e in posizione invidiabile. Sino a poche settimane fa nel palazzo erano rimaste solo due famiglie e un paio di attività commerciali. Anche i grandi locali di Savona Carni erano infatti rimasti vuoti.

Poi la competizione elettorale ha vivacizzato un po' l'atmosfera decadente del palazzo, quando il neo presidente della Regione Sandro Biasotti ha preso in affitto l'ex macelleria come sede del comitato elettorale. Ora si aprono nuove prospettive. I locali di Savona Carni sono stati rilevati dalla ditta Sedi di Millesimo che aprirà entro pochi mesi il ristorante Self-service «Ore 12». Un nuovo punto di riferimento per gli impiegati degli uffici e i bancari che non potendo andare a casa per la pausa del pranzo potranno approfittare del servizio ristoro in pieno centro. Del resto, oltre al palazzo di piazza Diaz, anche molti altri immobili del centro sono vuoti o sottoutilizzati. Un contrasto che appare stridente rispetto ai programmi immobiliari del Comune che prevedono la possibilità di costruire nuovi appartamenti per circa 400 mila metri cubi. Se a questo si aggiunge lo spopolamento della città e il momento certamente non florido dell'economia, il quadro è completo. [e. b.]


Il palazzo di piazza Diaz dove abitano solo due famiglie ospiterà un self-service

Boy scout savonesi

Persi nei boschi e ritrovati dopo dieci ore

SAVONA. Li hanno cercati per dieci ore sulle alture di Stella. Carabinieri, vigili del fuoco, volontari. Alla fine li hanno trovati, stavano bene, si erano solamente persi.

E' l'avventura occorsa a due ragazze e quattro ragazzi savonesi, tra i 17 e i 21 anni, componenti di una spedizione organizzata dal gruppo boy-scout «Savona tre» della parrocchia di San Paolo. La comitiva è partita giovedì scorso da Cogoleto, per una escursione sul Beigua. Ieri si è poi spostata alla volta del campo notturno di Ne Fosse, a Stella San Bernardo.

All'arrivo, però, i capi scout si sono accorti che mancavano i sei ragazzi. E' stato così dato l'allarme al 112. Sono scattate le ricerche che sono stati impiegati uomini e fuoristrada, ed è stato allertato l'elinucleo dell'Arma di Villanova. Una zona tortuosa, interessata dalla nebbia: le ricerche hanno avuto esito soltanto ieri mattina, alle 9,30, quando una pattuglia di carabinieri guidata dal comandante della caserma di Pontinvrea, ha comunicato via radio che i ragazzi stavano bene. [f. p.]

Anche Rinnovamento italiano scende in campo per il segretario dell'Authority

I portuali difendono Canavese

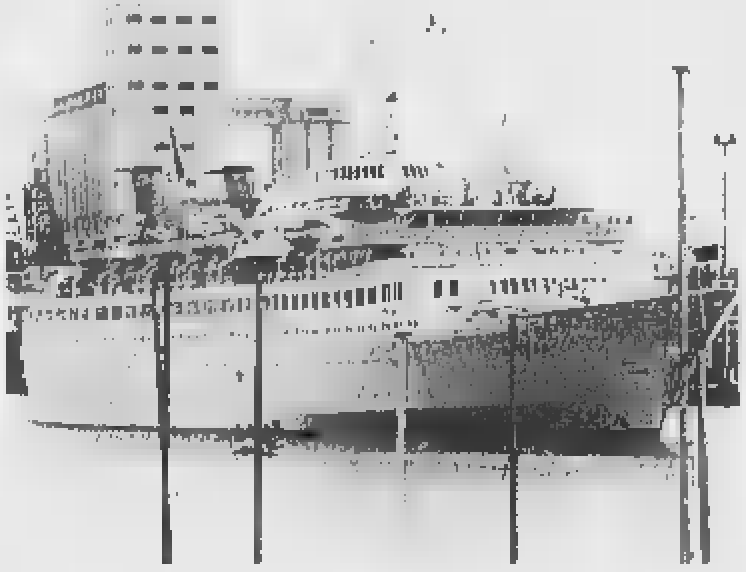
La Culp approva la scelta del presidente Becce

SAVONA

La compagnia portuale scende in campo per difendere le scelte del presidente dell'Authority Becce e quindi la nomina del segretario generale Rino Canavese. Dopo le polemiche dell'ultimo comitato portuale e il rinvio della decisione sul segretario, il console Adriano Becca ha preso posizione «intimando» ai politici di non tottazzare il porto.

«Invito le forze politiche a non fare del porto terreno di scontro politico proprio nel momento in cui, dopo la crisi del 1999, si registra una ripresa dei traffici e sono stati raggiunti accordi importanti con il sindacato. La scelta unanime del presidente Becce è scaturita da un accordo programmatico condiviso da enti e operatori portuali. E' prerogativa del presidente scegliere il segretario generale che è il braccio operativo. In quest'ottica difenderemo l'autonomia del presidente contro ogni interferenza».

Prosegue Becca: «La scelta di Canavese ci appare la più appropriata per il palese impegno profuso in questi anni e per l'indubbia competenza, nonché per l'imparzialità dimostrata. Ma se la nostra analisi sul segretario non fosse condivisa, siamo disposti a confrontarci con chiunque sia in grado di dimostrarne la disonestà o l'incapacità tecnica. Le altre ragioni non ci interessano. Quanto all'impegno politico di Canavese, spero che nessuno voglia privarlo dei diritti che la Costituzione garantisce a tutti i cittadini. Certi richiami paiono quindi ipocriti se non risibili. Noi confidiamo infatti che Canavese saprà come sempre distinguere ruoli politici e istituzionali». Conclude Becca: «Il nostro scalo ha ancora da superare problemi di natura giuridica e occupazionale. Un richiamo al buonsenso mi pare ovvio e opportuno. Il nostro scalo ha bisogno di stabilità e credibilità e deve essere chiaro che la Culp scenderà in campo contro chiunque voglia destabilizzare il nostro porto a proprio vantaggio». Sulla stessa lunghezza d'onda Rosario Tuvè di Rinnovamento italiano: «Canavese è competente e capace. Nell'ambiente del porto è più che stimato. Chi mette zizzania, farebbe meglio a guardare come governa in casa propria». [e. b.]



La compagnia portuale si schiera con il presidente Becce e il segretario Canavese

Zunino ora rischia il posto

E lo sdi rivendica l'autonomia dall'«egemonia dei comunisti»

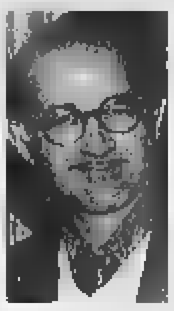
SAVONA

Il candidato di La Spezia Arturo Fortunati è passato in testa nei conteggi per la conquista del seggio regionale supravanzando il savonese Franco Zunino. Intanto i socialisti cercano di costituire un'alleanza con i partiti cattolici e liberali mentre la sinistra ds è critica.

ZUNINO Anche se i dati verranno ufficializzati solo dopo le feste, pare che a La Spezia Rifondazione avrà un numero di voti superiori a quelli ottenuti da Savona dopo l'esame delle schede contestate. Così Franco Zunino perderà il posto in Consiglio a vantaggio di Arturo Fortunati e Savona scenderà a 5 consiglieri.

SOCIALISTI La batosta elettorale porta consiglio. La sezione centro «Sandro Pertini», che ha appena eletto Sergio Altamura come segretario, sottolinea il buon risultato ottenuto da Franco Carega e lancia un appello agli altri partiti minori: «Se non riusciremo a dare vita a un'alleanza con gli altri partiti minori del centrosinistra - dice Altamura - alle Comunali presenteremo una lista autonoma, liberi dall'egemonia comunista».

SINISTRA DS Documento critico della sinistra ds che chiede un'analisi approfondita del voto per comprendere le ragioni della sconfitta «che non può essere attenuata da considerazioni superficiali». La nuova sinistra sottolinea con preoccupazione l'astensionismo crescente ma [illegible] il buon risultato ottenuto da Si[illegible] Ferrini in Valbormida. [e. b.]



Il consigliere di Rifondazione Franco Zunino ora è stato superato dal collega di La Spezia Fortunati nei conteggi

All'Omsav il «Septeto nacional de Pinero»

Il 25 Aprile ricordato con un concerto cubano

Domani all'Italsider la rassegna live che mescola musica e impegno civile

Dal domani al 17 giugno. La rassegna Omsav (Officine musicali savonesi) è al via nell'ex stabilimento Italsider. Si parte con una grande festa di suoni cubani, a ingresso assolutamente libero. Lunedì sera alle ore 21 il primo concerto, mentre le prevendite per gli altri appuntamenti [illegible] già aperte (ecco l'elenco delle prevendite: Savona da Charleston, Genova da Music Store, Pink Moon, Box office, Disco club, Genova tickets, Musica d'Occ, Novecento musica, Wynona Rec, Modern Groove, Rocco alla Pro loco, Chiavari da Good music. Sono attive anche due infoline: quella dello Psyco di Genova (010.59.3650) [illegible] web www.boogoa.com oltre al Ju-Bamboo (019.80.06.24) sito web www.ju-bamboo.it.

Si inizia con la storica formazione cubana «Septeto nacional de Pinero», fondata addirittura nel 1927 e ancora oggi autentico pilastro della musica cubana sulla scia del famosissimo «Buena Vista social club». Il concerto è dedicato anche al 25 Aprile e sostituisce la storica fiaccolata. La scelta del posto, le officine Italsider che videro i primi scioperi antifascisti e furono teatro di sei fucilazioni di partigiani, [illegible] è stata certamente dettata dal caso. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Turista dimenticato polstrada ferma il bus

E' stato dimenticato in un ristorante delle Fornaci. Il turista, uno spagnolo, ha chiesto aiuto ai titolari, che hanno avvertito la polizia. Una pattuglia della polstrada è riuscita ad intercettare il bus sull'autostrada, che ha fatto retromarcia ed è tornato a riprendere il componente del gruppo dimenticato. [f. p.]

MOTOVEDETTA

Gommone in avaria soccorso diportista

I carabinieri della motovedetta hanno soccorso ieri mattina un diportista di Diano D'Alba, D.G., 45 anni, che era rimasto a un miglio al largo di Varigotti con il gommone in avaria. L'uomo ha avvistato la motovedetta e ha attirato l'attenzione dei carabinieri, che lo hanno raggiunto e trainato a terra. [f. p.]

Evade dai «domiciliari» intercettato dagli agenti

Fulvio Turco, 28 anni, doveva restare agli arresti domiciliari in via Chiavella. Gli agenti della volante lo hanno invece intercettato e fermato in centro. E' stato arrestato. Ha patteggiato una condanna a tre mesi. [f. p.]

OLTRELETIMBRO

Ladri in azione svaligiato appartamento

Ancora furti. Gli agenti della volante hanno compiuto ieri un sopralluogo in via N.S. degli Angeli. I ladri sono passati dal balcone, al primo piano, e sono entrati nell'appartamento, dove hanno rubato preziosi per cinque milioni. [f. p.]

COMUNE

Proteste di Suetta per il «San Giacomo»

Il professor Giampiero Suetta ha inviato una lettera di protesta al sindaco Ruggeri per l'ordinanza di sgombero del complesso di San Giacomo. Suetta sottolinea che la situazione non è cambiata rispetto ai d[illegible] passati e che il provvedimento del Comune danneggia l'attività della Solar tecnology group che nel San Giacomo aveva già investito 20 milioni. [e. b.]

CONTROLLI

Filmano la Questura due albanesi fermati

Stavano riprendendo la Questura con una videocamera. Due albanesi hanno attirato l'attenzione degli agenti, che li hanno fermati per un controllo. Sono risultati in regola col permesso di soggiorno. Altri due loro connazionali, invece, sono stati denunciati l'altra sera perchè clandestini. Stavano parlando [illegible] prostituta in via Stalingrado. [f. p.]

Era la titolare dell'impresa «Domopul»

E' morta Angela Palmato Alle 9 l'addio al S. Cuore

SAVONA

Si svolgono questa mattina alle 9 nella parrocchia del Sacro Cuore i funerali di Angela Gabriele in Palmato, 61 anni, morta, dopo una lunga malattia che lei ha combattuto sino alla fine, venerdì sera nella sua abitazione di via Scarpa. Angela Gabriele lascia il marito Luigi Palmato e i figli Tino, Amelia e Cinzia.

Sportiva, appassionata della montagna, Angela Gabriele è stata un personaggio di spicco della vita imprenditoriale cittadina. Nel 1960, infatti, rilevò la «Domopul», impresa di pulizie che grazie alla sua abilità imprenditoriale e manageriale è diventata nel corso degli anni una realtà che dà lavoro ad una sessantina di persone e si occupa di pulizie industriali e navali, igiene ambientale, gestione di aree verdi.

Negli ultimi anni alla «Domopul» aveva affiancato la «Puldomus», azienda specializzata nella pulizia di abitazioni private e piccole aziende. «Una donna forte, che ha sempre fatto il passo più corto della gamba per consolidare le aziende. Un insegnamento che ci ha inculcato sin da piccoli e che porteremo avanti per ricordarla come lei avrebbe voluto», dice il figlio Tino.

Dopo la cerimonia funebre la salma verrà tumulata nel piccolo cimitero di Bergeggi. [s. p.]



Angela Gabriele in Palmato

Un regolamento per privilegiare il commercio rispetto agli uffici

«Troppe banche in centro»

Il Comune ora vuole tutelare i negozi

SAVONA

Un regolamento del Comune per difendere i negozi dallo strapotere delle banche. L'iniziativa è dell'assessore al Commercio Wilma Pennino che intende limitare i danni provocati dal massiccio arrivo degli istituti di credito che negli ultimi vent'anni hanno preso possesso degli angoli migliori della città.

La presenza sempre più ingombrante delle banche in centro città ha indotto il Comune a prendere precauzioni. L'assessore al Commercio Wilma Pennino sta elaborando un regolamento in collaborazione con l'ufficio urbanistica per limitare le smanie di espansione degli istituti di credito che con il passare degli anni si sono impossessati di ex cinema, ristoranti, bar, negozi. Un problema che ha creato, fra l'altro un effetto a catena sul mercato immobiliare. «Solo le banche sono in grado di soddisfare le richieste sempre più elevate dei proprietari immobiliari. In questo modo i negozianti finiscono per perdere tutti gli spazi più prestigiosi a vantaggio delle banche. Ma alla lunga è la città che in questo modo perde la sua vivibilità, visto che di sera le banche sono chiuse e tanti angoli della città restano spenti e inaccessibili. Per questo stiamo elaborando un regolamento che garantisca una priorità nella sistemazione dei negozi al piano terra mentre banche e uffici avranno la possibilità di sistemarsi al mezzanino». Si tratta di trovare l'escamotage tecnico per giustificare la limitazione degli spazi per le banche. Un provvedimento che certamente non potrà toccare le banche che già si sono insediate ma servirà almeno a evitare che in futuro altri scorci dell città vengano occupati da uffici. [e. b.]

PARTE LA CORSA PER I PALAZZI IN PORTO

E' partita la corsa per le operazioni immobiliari che dovranno trasformare il porto. L'ultimo arrivato, l'imprenditore Raffaello Orsero, è quello più attivo nella trasformazione dell'Autosilo appena acquistato dalla società Car-Park. Il grande volume che sovrasta la vecchia darsena verrà demolito per far posto a una cubatura inferiore con ben si coniuga con i progetti per la stazione marittima. Oltre agli appartamenti, verranno realizzato negozi e attività di ristorazione. La partenza bruciante di Orsero costringerà anche Campostano ad accelerare i tempi di progettazione di Orsa 2000. E' chiaro infatti che i primi appartamenti che verranno costruiti in porto avranno un mercato maggiore rispetto a quelli successivi. Per le aree dell'ex Italsider, purtroppo, manca ancora un'idea forte che faccia da traino e giustificazione alla costruzione di tanti palazzi. [e. b.]

I turni in farmacia

Bus regolari Nuovi orari per i cinema

SAVONA. Autobus regolari, farmacie di turno, cambiamento di orari per le sale cinematografiche savonesi. Anche per il giorno del merendino e il 25 aprile resteranno di turno a Savona Centrale, Mongrifone e Piemontese mentre il turno di notte sarà come di consueto garantito dalla Della Ferrera. Ad Alassio oggi e il 25 turno della Sant'Ambrogio, mentre domani la farmacia Nazionale. Da segnalare inoltre che a Quiliano [illegible] è di turno Bermano mentre domani e il 25 aprile sarà la volta della farmacia Scarsi di Vado. Autobus regolari per Acts e Sar che oggi, domani e martedì garantiranno le corse normalmente previste per i giorni di festa. Oggi superlavoro per le panetterie che saranno aperte al mattino in vista del ponte.

Per quanto riguarda i cinema, da segnalare che oggi le [illegible] savonesi Eldorado, Diana 2 e Diana [illegible] Astor posticipano l'apertura alle 16 mentre domani e il 25 aprile apriranno di nuovo alle 15,45. Un solo cambio di pellicola per il Filmstudio che domani e martedì proporrà «In cerca d'amore». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Una protesta diffusa e lungo repressa

Lo scompenso politico che pare segua le elezioni regionali non è che, a mio avviso, il logico prosieguo di un momento corale di esternazione di una protesta diffusa e troppo a lungo repressa.

Quale cittadina, lamento l'arroganza di un potere che ha ignorato legittime e motivate proteste, che ha rigettato con supponenza qualunque possibilità di apertura di confronto (o, più semplicemente, di discussione), considerando ogni piccola perplessità sull'operato delle Amministrazioni pubbliche, un affronto al sistema e una mancanza di supino soggiacere al potere.

Quando i cittadini, specie nell'ambito delle loro attività di lavoro, cercano di operare per interessi collettivi, spesso rivolti a fasce giovanili o di tutela generale dell'ambiente in senso lato, non dovrebbero incontrare atteggiamenti ostili e mortificanti da parte di chi essi medesimi hanno individuato a rappresentarli e a svolgere pubbliche funzioni.

La sistematica frustrazione delle attese, il continuo vanificarsi dei tentativi di coniugare armonicamente l'Amministrazione con le più ampie esigenze collettive, il ripetersi di situazioni che paiono avallare la scansione di una società che, in deroga ai più elementari principi di democrazia, pare evidenziarsi tra una oligarchia di potere e una massa di muti sottoposti, non può che originare un diffuso sentimento di disagio che, alla prima occasione, si concretizza nell'esprimere una nuova fisionomia di gestione della cosa pubblica verso la quale, come ogni volta, qualunque parte essa rappresenti, si rivolgono speranze di miglioramento sociale e di più affidabile giustizia.

Gabriella Rosso, Savona

Il problema dei furti a Le Serre di Albenga

Al Centro Coop «Le Serre2» di via Al Piemonte ad Albenga si vive ormai da mesi una vera e propria emergenza legata al fenomeno dei furti.

Sono una dipendente del centro commerciale e vivo in prima persona il disagio dovuto alla costante presenza di persone di colore, spesso non in regola con i permessi di soggiorno e nullafacenti che si piazzano tutto il giorno davanti alle porte del centro commerciale aspettando il momento buono per compiere una incursione all'interno e rubare qualcosa.

Il personale della Coop ha ormai paura. Paura in particolare di essere aggredito alla chiusura del turno. Davanti alla Coop si formano veri e propri assembramenti di marocchini, senegalesi, albanesi che permangono lì per tutta la giornata.

Occorrebbe, secondo me, che vivo il problema in prima persona, che una pattuglia di Carabinieri si appostasse costantemente all'uscita del supermercato prevenendo i continui furti che avvengono al suo interno.

Lettera firmata, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i. fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestivi e festivi (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 800.556.686 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.686 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefonare al numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30.

Centrale, corso Italia 9, tel. [illegible]

Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 805895

Piemontese, via Torino 77, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio, piazza Airaldi Durante, tol. 645164 (domani Nazionale, via Veneto, tel. 640606)*

ALBENGA: Comunale, via don Isola, tel. 51701.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.616.

ALBISOLA [illegible]E: *Albatre*, via Santione 76, tel. 489242

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel.970008

[illegible] MONTENOTTE: *Rodino*, via Porticì 31, tel. 500500 (Per il [illegible] Giacomo di Rocchetta)

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, tel. [illegible]

FINALE LIGURE: *Comunale*, , via Ghigliotti, tel. 692670.

LOANO: [illegible] *Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171

MILLESIMO:*Cagliari*, , piazza Italia 67, tel. 564017

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10 [illegible] (domani Comel di Spotorno, tel 748836)

PIETRA LIGURE: *Finadri, via Montaldo 14, tel.628035. (Anche per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*

QUILIANO: *Bormano, via Diaz 2, tel. 880209 (domani Vado Scarsi, via Gramsci 62., tel. 880184 Per il notturno Della Ferrera di Savona)*

[illegible], piazza [illegible], tel. 97260.

STATO CIVILE

SAVONA 22 APRILE

NATI. Daniele Aimo.

[illegible] Bruna Siri, 54 anni, Albisola Superiore, via Marconi 8. Trasporto diretto questa mattina alle 9,20. Luigia Berta, 92 anni, Savona, via Vanini [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Maria Genovese, 78 anni, Savona, via Nostra Signora del Monte 10. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Maria Sechi, 93 anni, Savona, via Albenga 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa dei Salesiani. Angela Gabriele in Palmato, 61 anni, Savona, via Scarpa 24. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Sacro Cuore.

ATTI[illegible]VA. Il Comune di Savona cerca un videoterminalista di quinto livello con il titolo di scuola media superiore che verrà assunto a tempo determinato (tre mesi). La selezione è prevista al collocamento di Savona per il 27 aprile. La direzione didattica di Carcare cerca due bidelli muniti di tessera sanitaria che verranno utilizzati a tempo determinato. La selezione è prevista il 2 maggio al Centro per l'impiego di Cairo.

IN CITTA' E FUORI

Gita in Val di Susa

Grandi preparativi al Club alpino italiano per le classiche escursioni al Dormillouse (2900 metri) e la Terranera (3100). Si parte da Ruilles in Val di Susa con pernottamento a Thures, tipico villaggio di lingua d'Oc. La gita è organizzata da Fausto e Felice Alvezzi Delfrate per il 29-30 aprile e 1° maggio. [e. b.]

Giubileo Salesiano

Alla parrocchia di Maria Ausiliatrice di via don Bosco si raccolgono le adesioni per per il pellegrinaggio al Santuario di Nostra Signora della Guardia in programma per martedì 25 aprile. [e. b.]

QUILIANO

Merendino con La Rocca

Per domani il gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza un merendino sulle alture dell'entroterra. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede di piazza Caduti partigiani a Quiliano. [e. b.]

Due fitte ali di folla hanno fatto da straordinaria cornice all'imponente sfilata delle «Casse»

Venerdì Santo: edizione da incorniciare

Successo di spettatori e sincera partecipazione emotiva

Ivo Pastorino

NA

Un successo. La Processione del Venerdì Santo, edizione Giubileo, è stata una delle più riuscite e imponenti. Per la perfetta organizzazione curata dal Priorato Generale delle Confraternite, per l'eccezionale affluenza di pubblico (molti anche gli stranieri) e soprattutto per la partecipazione dei savonesi, confratelli non, alla processione stessa. Tra una sa» e l'altra non c'erano più i vuoti del passato, quelle pause che finivano col dare un'immagine di desolazione. Si è avvertita la presenza quasi di una regia, che ha garantito uno svolgimento perfetto della «Via Crucis» lungo strade del centro.

Gli ininterrotti rintocchi della Campanassa, che ha incominciato a suonare non appena la processione ha incominciato a muoversi da piazza del Duomo, e quando il sole non era ancora tramontato, hanno fatto da contrappunto al salmodiare confratelli e alle vibranti esecuzioni dei «Mottetti».

La processione è snodata tra due immense ali folla e, come accade ormai da alcune edizioni, sono sgorgati spontanei applausi alle esecuzioni dei cori e al passaggio delle «casse» meglio addobbate. Anche questo, come il trillare di qualche telefonino sotto le cappe di alcuni confratelli, è il segno dei tempi che cambiano.

Altra novità, che non è sfuggita a nessuno, la presenza in fondo alla processione, dietro il baldacchino cremisi dell'Arca della Croce e al vescovo, degli amministratori comunali, guidati dal sindaco Carlo Ruggeri con fascia tricolore. E quando monsignor Dante Lafranconi, dal balcone municipio, ha impartito la benedizione alla folla che gremiva pi za Sisto IV, il sindaco era al suo fianco.

Gli applausi, dicevamo. Spontanei e meritati. In particolare quelli rivolti alla grande corale-orchestrale che ha eseguito i «Mottetti» del Deoberti e del Forzano, poderosi inni religiosi nella memoria e nel cuore dei savonesi, capaci di suscitare struggenti ricordi e far venire la pelle d'oca. Un rincorrersi di voci bianche e femminili con quelle maschili, seguendo le melodie affidate al complesso musicale che, come accade da alcune edizioni, si poggia in particolare sulla banda cittadina «Antonio Forzano» del maestro Artan Licai e del presidente Pagnottone. Molto apprezzate anche le esecuzioni di un altro eccezionale complesso, la corale polifonica di Valleggia, che per l'occasione era accompagnata dalla banda parrocchiale di Finalpia.

Due fitte, interrotte ali di folla. Tanti savonesi, ma anche molti turisti provenienti dalla Riviera e tra gli stranieri soprattutto i tedeschi, presenti in città già nel pomeriggio del Venerdì Santo per la visita agli oratori, tutti aperti, dove si stavano addobbando le casse, quest'anno con una cura davvero artistica da parte dei fioristi. «Di fronte a tanta folla e alle difficoltà, specie di molti anziani - dice Franco Ferrarassa dell'oratorio del Cristo Risorto al quale, tra due anni, spetterrà l'organizzazione della processione - di assistere alla sfilata perché non sistemare qualche tribuna lungo il percorso? I tempi cambiano, non mi pare ci sia nulla di male a garantire qualche comodità al pubblico».

I bambini, davvero tanti, nelle corali e gli altri, con le cappe delle varie Confraternite e la candela tra le mani, hanno garantito un tocco di sincera partecipazione emotiva a questa Via Crucis savonese che non ha eguali ma che, a livello nazionale, non sembra godere di particolare risonanza. Se altri avessero questa manifestazione, di certo ne trarrebbero ben più grandi vantaggi. Ma tant'è.

Domenica 30 aprile andrà in onda uno speciale Skipper interamente dedicato alla Processione.



Il suggestivo inizio della Processione del Venerdì Santo con la Croce di Passione preceduta dai confratelli incapucciati, dai tamburini e scortata dai carabinieri in alta uniforme

(Fotoservizio di Gente Chiaramonte)

Si è avvertita la presenza quasi di una regia che ha garantito uno svolgimento perfetto della storica rappresentazione savonese della «Via Crucis»

Applausi meritati rivolti alla massa corale orchestrale che ha eseguito i «mottetti». Domenica 30 aprile andrà in onda uno speciale «Skipper» interamente dedicato alla Processione



Sveglia con il Cristo Risorto

Processione e banda stamane in città

SAVONA

Affollate, ieri sera, le chiese in cui si sono svolte le cerimonie pasquali e le Messe per celebrare la Resurrezione. Un rito particolare è avvenuto, come tradizione vuole, nell'Oratorio del Cristo Risorto al termine della solenne veglia pasquale svoltasi nella vicina chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista.

A mezzanotte la statua è stata fatta discendere dalla nicchia

Infatti, poco dopo le , di fronte a una folla di fedeli si è svolta la suggestiva, antica funzione paraliturgica della discesa della venerata statua del Cristo Risorto dalla nicchia dell'altare maggiore, seguita dal bacio dei piedi.

La discesa della statua dalla nicchia, curata dai confratelli in cappa rossa del Cristo Risorto, è una cerimonia ricca di suggestioni, che un tempo era accompagnata dal suono dei violini e poi da quello, prorompente, dell'organo.

E' la statua che questa mattina, con partenza alle ore 9, sarà portata a spalle durante la Processione di Pasqua, lungo le vie del centro, preceduta dalla banda «S. Ambrogio» di Legino che darà la sveglia ai savonesi con allegre marcette.

Un tempo questa processione usciva in piena notte, erano le 5 e allora non c'era l'ora legale. La banda dava davvero la sveglia alla gente, ma era bello seguire questa straordinaria e festosa processione, autentico simbolo di risveglio primaverile, insomma di resurrezione.

La statua del «Cristo Risorto», che per molti avrebbe un potere taumaturgo, a quei tempi rientrava nell'oratorio omonimo di via Ambrogio Aonzo quando il sole cominciava appena a bucare l'oscurità. «Altrimenti il Cristo suda sangue», si diceva a quei tempi. Una leggenda, forse dovuta al fatto che alcune parti della statua sarebbero di cera. Oggi non esistono più questi timori e la processione si svolge quando il sole è ormai alto nel cielo. **[i. p.]**



Anche i confratelli e i portatori delle casse dei giorni nostri non hanno rinunciato alla tradizione di un bicchiere di vino prima della partenza della processione. Di fianco l'uscita dal Duomo della «cassa» dell'Addolorata quella che è seguita dall'imponente complesso corale-musicale esecutore dei celebri «Mottetti»





Anche bimbi in carrozzella tra le due ali di folla che venerdì sera hanno assistito alla sfilata della tradizionale processione



Un attimo di pausa anche per i portatori della «Cassa» della S. Croce e del baldacchino. Più sotto i vigili del fuoco. tradizione, stan per far la storica «Campanassa» posta in cima alla torre del Brandale. I rintocchi della grande campana hanno accompagnato lo svolgersi della processione

Genova saluta i prestigiosi velieri impegnati per la gara oceanica internazionale

Via alla regata delle Tall Ships

Oggi alle 14 il colpo di cannone da Camogli





Tanti visitatori al Porto Antico per ammirare i velieri della regata atlantica

GENOVA

Dopo una giornata frenetica di feste, balli, canti, folklore, musica, visite al centro storico, escursioni in battello per il porto e anche puntate sino al Golfo del Tigullio, oggi è il giorno-clou per le Tall Ship che hanno reso il centro storico di Genova simile a una fantastico anfiteatro affollato e festoso.

Ieri pomeriggio [illegible] folla di qualche migliaia di persone ha seguito il corteo che s'è snodato per le vie del centro, da Piazza della Vittoria sino al porto Storico, con centinaia di giovani, con tutti gli equipaggi, con i gruppi in costume e folkloristici che danzavano e suonavano rievocando musiche d'epoca. Ha sfilato anche la fanfara della marina Militare italiana. In serata, c'è stata una seconda grande festa al Porto Antico con duelli, esibizioni con archibugi d'epoca e ancora danze e canti.

Altre feste nel perimetro della «Città dei Bambini» con gare e concorsi, compreso uno dedicato alla pittura.

Per questa mattina, gli equipaggi assonnati cominceranno a radunarsi attorno alle 9 nel porto storico, sotto il vigile controllo della fregata «Scirocco» della marina militare italiana. Alle 10, la flottiglia, imbandierata e con i gran pavese spiegati, mentre tutte le sirene del porto suoneranno a distesa, si muoverà lentamente uscendo dal porto in direzione di Camogli, navigando sottocosta.



Feste a allegria attorno alle prestigiose a storiche imbarcazioni

In questi giorni s'è consumata la grande apoteosi della «Vespucci», in mare dal 1935, una delle più belle e ammirate navi-scuola del mondo: il grande e prestigioso veliero ha avuto migliaia di visitatori [illegible] tutte le età e gli ufficiali, i sottufficiali e gli allievi hanno dovuto rispondere a infinite domande e offrire le più minuziose spiegazioni. La «Vespucci» suscita entusiasmo: sembra, a detta dell'equipaggio, che la sua popolarità sia diffusa in tutto il mondo.

La flotta delle «Tall Ship» si raccoglierà al largo di Camogli, sempre sotto la scorta dello «Scirocco», in attesa del colpo di cannone che alle 14 darà il via alla «grande [illegible] verso Gibilterra e verso l'Atlantico. Le tappe previste prevedono una fermata a Cadice, poi alle isole Bermuda, a Boston e ad Halifax. Al ritorno si traverserà l'Atlantico per puntare direttamente al porto di Southampton in Inghilterra.

La grande regata si concluderà, com'è noto, il 28 agosto prossimo, dopo una doppia traversata atlantica, ad Amsterdam. [p. l.]

[illegible] record per l'Acquario

Mostra sulle navi rinascimentali Nuova attrazione al Porto Antico

GENOVA

E' più che mai una star, in questi giorni di festa al Porto Antico di Genova, il grande Acquario di Ponte Spinola che tutti ci invidiano, vero e proprio «motore» della promozione del water-front genovese creato dall'architetto Renzo Piano in occasione delle Colombiane.

L'Acquario, affollato più che mai in occasione della Tall Ship resterà aperto [illegible] e domani fino alle 20, è una occasione unica per scoprire da vicino centinaia di specie di pesci e fauna marina di tutto il mondo, fra i quali svetta Giotto, la piccola foca superstar del parco marino genovese.

Una attrazione culturale unica l'Acquario di Genova, che con il milione e quattrocentomila visitatori annui è al terzo posto nella classifica delle [illegible] più belle da vedere in Italia, dopo i Musei Vaticani e gli scavi di Pompei.

E in questi giorni all'Acquario di Genova, i visitatori potranno godersi anche «Oceano invisibile», uno splendido film a tre dimensioni, realizzato in anteprima esclusiva per la struttura genovese. Un viaggio dentro affascinanti immagini dedicate alle meraviglie del plancton, le minuscole creature che sono alla base dell'ecosistema marino.

Le feste pasquali porteranno all'Acquario migliaia di turisti provenienti dalle due riviere e quasi certamente anche tanti genovesi che approfitteranno del lungo ponte per tornare a visitare le vasche del parco marino all'Expo.

Il biglietto di ingresso all'Acquario costa 19 mila lire con diversi sconti per gruppi e bambini. Legato all'Acquario di Genova è il padiglione del Mare, ai Magazzini del Cotone che oggi ospiterà, alle 11,30 e alle 14, due visite guidate gratuite. Da ieri il Padiglione del Mare si è arricchito di una nuova mostra dal titolo «Le grandi navi del Rinascimento». [m. b.]

Animazioni per bambini ad Alassio e Varazze, il live di Max Manfredi per il pomeriggio di Spotorno

Un lungo ponte fra concerti e antiquariato

A Borghetto jazz, classica e un suggestivo lancio di colombi

Lancio di colombi viaggiatori e jazz al mattino a Borghetto, antiquariato, artigianato e collezionismo ad Albisola, Carcare, Pallare, Alassio e Spotorno, concerti a Borghetto e Pietra. Questi alcuni degli appuntamenti per il lungo ponte di Pasqua.

CARCARE Mostra mercato dell'antiquariato a villa Barrili sino al 25 aprile.

PALLARE Mercatino dell'antiquariato il 24 e il 25 aprile nella zona degli impianti sportivi.

VARAZZE Oggi animazione in piazza Bovani (ore 16) per bambini.

ALBISOLA S. Rassegna dell'antiquariato in località Capo per tutta la giornata di Pasqua.

[illegible]O Mercatino dell'antiquariato e dell'hobbistica sul lungomare. Alle 16 in piazza della Vittoria concerto del cantautore Max Manfredi, domani (stessa ora e stessa piazza) il trio di Giorgio Cordini.

BORGIO Sarà inaugurata sabato la mostra di decorazioni floreali pasquali a cura dell'Edfa di Savona, allestimento nel Centro sociale di via Monicipio dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 sino al 25 aprile. «Voglio cantare per amore», spettacolo musicale del Gruppo giovani parrocchiale alle 21,15 a villa Zaveria. Domani nella chiesa di San Pietro, a cura del Centro storico, concerto per violino ed organo con i musicisti Massimiliano Patetta e Paolo Gazzano.



Il cabarettista Massimo Ivaldo

[illegible] TEATRALE AL MUSEO BERGALLO

«Al museo dell'orologio da torre, contrariamente a come accade quando si acquisisce l'ora legale, il protagonista della storia decide di tirare le sue lancette indietro. Di trent'anni. Praticamente al momento del suo concepimento. E lo racconta. "Io c'ero, lo saprò"»: è la presentazione del monologo teatrale che Massimo Ivaldo porta in scena domani sera al museo dell'orologio da torre «Bergallo» di Bardino Nuovo, scenario stravagante per una rappresentazione. Lo show si intitola «Tic toc. Il tempo dell'amore» e va in scena domani sera alle 21. Il biglietto è fissato a 10 mila lire. Un modo per assistere ad uno spettacolo ironico, più che comico, ma anche per visitare un museo originale che racconta, attraverso pezzi, bozzetti, disegni degli orologi da torre Bergallo che risalgono, secondo i documenti più antichi, a prima del 1700, a dimostrazione della vitalità tecnica e imprenditoriale della dinastia di orologiai della Val Maremola, aperto e visitato da miglia di persone. [s. p.]

FINALE L. «Sulle ali della memoria», mostra storica della Piaggio Aeronautica (da ieri) nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo con fotografie, video, libri, memorie, motori e altro.

PIETRA L. Concerto di Pasqua alle 15,30, all'auditorium La Pietra con il Coro Polifonico Pietrese.

BORGHETTO Oggi alle 12 ci sarà il lancio dei colombi viaggiatori dal molo Varatella, alle 17 concerto lirico-vocale con il violinista Franco Zunino nella sala Marexiano. Domani alle 10,30 gli «Amici del jazz» in piazza Madonna della Guardia, concerto classico la sera nella chiesa di San Matteo con il Collegium Musicum Alpazur.

ALASSIO Mercatino dell'usato e del collezionismo in via Colombo sino al 25. «Arrivano i nostri. Animazione e teatro per bambini» è il titolo della rassegna all'interno del calendario di «Alassio bimbi» che propone, oggi alle 16,30 in piazza Beniscelli, «Attorando-Colori del vivere», una serie di giochi che [illegible] alla scoperta dei sensi. Domani, sempre alle 16,30, sarà la volta di giochi su trucchi e travestimenti con «Re trentatrè ed i suoi trentatre bottoni d'oro».

GARLENDA Rassegna di arte moderna al Castello del Carretto (sino al 25).

ANDORA Alle 16,30 in piazza Santa Maria concerto «Duo pianoforte-electone». Nella tensostruttura del porto mostra «Andora e i suoi artisti». [a. r.]

Torna a Savona la motonave «La Superba». Oggi l'imbarcazione si ferma ma domani, utilizzando il tagliando, si potrà ottenere lo sconto di [illegible] mila lire per la gita a San Fruttuoso, a Portofino e alle Cinque Terre. Per l'escursione di domani bisogna utilizzare il tagliando pubblicato sopra e, naturalmente, non sono valide le fotocopie. Prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggio abilitate. Il prezzo andata e ritorno per la Savona-Cinque Terre 55 mila lire (35 mila lire i ridotti).

Lunedì dell'Angelo alla «riscoperta» della casa di Cristoforo Colombo

I musei restano aperti nel week end

Si può visitare la mostra «El siglo de los genoveses»

GENOVA

Musei aperti fino a tarda sera, cerimonie religiose, spettacoli e iniziative di intrattenimento. Calendario ricco di appuntamenti per il lungo week-end pasquale in Liguria.

In previsione dell'afflusso turistico, oggi e lunedì la mostra «El siglo de los genoveses» (che ha già raggiunto quota 86.000 visitatori, terza mostra più visitata in Italia nel 2000) prorogherà l'apertura fino alle 23. Anche la Galleria di Palazzo Reale, in via del tutto eccezionale, resterà aperta al pubblico oggi e lunedì fino alle 24. Resteranno chiusi, come sempre, per motivi sindacali (personale e orario), i musei comunali (la Galleria di Palazzo Reale sono gestiti dallo Stato), da Palazzo Rosso a Palazzo Bianco e così via.

Nella notte c'è stata la messa nella cattedrale di San Lorenzo, officiata dal cardinale Dionigi Tettamanzi. Nella mattinata sono previste ancora funzioni solenni per festeggiar la Resurrezione: le belle chiese di Genova del centro storico sono tutte aperte e possono essere visitate.

Per il lunedì dell'Angelo invece sarà possibile visitare la «Casa di Colombo» e Porta Soprana. Resterà aperta Villa Pallavicini a Pegli con il giardino di giochi d'acqua. Orario continuato per tutta la giornata.

Al centro commerciale «L'aquilone» ieri pomeriggio s'è tenuta una grande festa, alla quale hanno preso parte anche i vigili del fuoco, «ambasciatori» dell'Unicef, per far conoscere al pubblico la situazione dei bambini iracheni. E' stato realizzato un grande uovo di cioccolato, alto 3 metri e largo 1 metro e mezzo. Per confezionare il gigantesco uovo sono stati impiegati quasi 300 chili di purissimo cioccolato. [p. l.]



Musei aperti a Genova

Ora si cercano i «Rambo» di Albenga

Banda del flobert Indagini in corso

ALASSIO

Armati di pistole e proiettili di plastica, in tuta mimetica alla Rambo, hanno tenuto con il fiato sospeso per qualche giorno macchinisti e viaggiatori delle Fs e lucciole, i loro bersagli mobili preferiti. Ora i due tredicenni della piccola banda di amici, che si incontrava quotidianamente per giocare, sono stati individuati, segnalati al tribunale dei minori e senz'altro sgridati dai propri genitori. Da un lato si riflette sullo scampato pericolo (l'episodio di mercoledì, con il ferimento di un macchinista, avrebbe potuto avere drammatiche conseguenze sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia) ed alla gravità dell'episodio. Dall'altro si pensa alla bravata, tanto irresponsabile quanto propria dell'adolescenza (non è stato questo il caso di eccessi dettati da situazioni di disagio e dalla necessità di farsi notare). Sono infatti pochi i ragazzini che, giocando, non hanno mai indossato una mimetica impugnando un fucile o una pistola giocattolo, il costume di Zorro brandendo una spada, o una tuta spaziale lanciando aggeggi in ogni direzione. In questo caso, i protagonisti della vicenda alassina sono andati effettivamente (e forse inconsapevolmente) oltre il normale gioco, esasperando il semplice divertimento.

La polizia ferroviaria di Albenga è riuscita a sgominare la piccola banda di tredicenni che si aggiravano lungo la ferrovia a sparare proiettili in plastica gialla e rigida. I ragazzini è probabile che, provati dall'esperienza, rinuncino in futuro al loro «hobby». Rimane però ancora un mistero, anzi due. Sono infatti senza spiegazione (perché completamente slegati dalla vicenda alassina) i due episodi (meno gravi ma ugualmente pericolosi) capitati domenica scorsa ad Albenga. Due persone, in due punti diversi della città, sono state ferite da qualcuno che probabilmente ha usato un'arma ad aria compressa e si aggirava a bordo di un'auto. Tecnica diversa, stessa irresponsabilità.



La stazione di Alassio

Sara Gozzi e Luca Nucera analizzano e spiegano i problemi della categoria

«Imprenditori del divertimento»

Dalle discoteche una difesa dopo le accuse

Stefano Pezzini

ALBENGA

«Le discoteche, quelle savonesi soprattutto, non sono luogo di perdizione e, soprattutto, rappresentano un volano per l'economia»: lo sottolineano, separatamente l'uno dall'altro, Sara Gozzi del Gulliver e Luca Nucera dell'Horus, due tra le discoteche che questo inverno hanno «dettato legge» in provincia.

«Dopo le accuse rivolteci per l'ecstasy, e quelle per le "stragi del sabato sera", è il momento di replicare, soprattutto dopo l'inasprimento del prelievo fiscale, in attesa delle prossime accuse. Droga, velocità, disagio giovanile: siamo noi i colpevoli? Forse sì, apparteniamo in gran parte alla generazione precedente, quella che non è riuscita a educare alla vita una parte dei nostri figli, che non è stata capace, come società, di rendersi conto del loro disagio, che non ha mostrato i giusti valori ed i giusti obiettivi, come altri avevano saputo fare con noi, ma come "imprenditori della notte" che responsabilità abbiamo? Quella di cercare un profitto, di investire del denaro, di dare lavoro, di pagare le tasse: ogni volta che apriamo il nostro locale diamo la possibilità a centinaia di giovani di incontrarsi, di conoscersi, di stare insieme, di divertirsi, e forse una cosa di cui vergognarsi?», si chiede Sara Gozzi.





I patron del Gulliver Sara Gozzi e, a destra, dell'Horus Luca Nucera

Aggiunge la giovane patron del Gulliver: «Alcuni giovani hanno una visione distorta della vita, l'insoddisfazione e la noia, la mancanza di traguardi, i falsi valori, inculcati da media non sempre all'altezza del proprio ruolo, portano spesso al disastro, molti altri sono solo vittime della propria giovinezza, desiderosi e bisognosi di farsi notare, di uscire dalla massa, di mostrarsi duri e vissuti, "adulti e vaccinati": nessuno è stato in grado di insegnargli che "essere uomo" non significa non avere rispetto per la vita, propria e degli altri, ma ragionare con la propria testa, indipendentemente da tutti, ed assumersi la responsabilità che questo comporta. E visto quello che è successo negli ultimi mesi non c'è da stupirsi, sembra che questo distorto modo di pensare sia ormai comune a tutte le generazioni: un morto per droga in discoteca: chiudiamo le discoteche, un'altra strage del sabato sera, chiudiamo le discoteche».

Conclude Gozzi: «E' forse arrivato il momento di cercare di comprendere le ragioni vere che portano alcuni giovani a comportarsi in questo modo e cercare di risolvere il problema fino in fondo, o almeno di migliorare la situazione».

Luca Nucera, patron dell'Horus, da inizio inverno ha deciso di non servire più alcolici un'ora prima della chiusura e di distribuire gratuitamente caffè. «I risultati si vedono, come pure quelli relativi al cambio di musica un'ora prima della chiusura. Oltre ai problemi della criminalizzazione di chi gestisce le discoteche c'è un altro aspetto da sottolineare. Grazie alla professionalità e al servizio i locali notturni richiamano migliaia di persone in Riviera. Nelle ultime settimane, addirittura, abbiamo avuto centinaia di presenze di clienti francesi oltre che di giovani di Piemonte e Lombardia. Significa lavoro per la discoteca ma anche per i bar, per i ristoranti, per gli alberghi. Bisogna cercare di creare un "sistema divertimento" che possa avere dei punti di riferimento in tutte le componenti del turismo. Siamo stanchi di essere considerati operatori di serie B quando, invece, grazie alla professionalità ma anche agli investimenti, con le imprese della notte si riescono a creare posti di lavoro, indotto, immagine per una zona dalle grandi potenzialità ma troppo spesso pigra o esasperata per esprimere tutte le sue energie nascoste».

NOTIZIE FLASH

CARCARE

La qualità dell'aria non è delle migliori

Ancora problemi di inquinamento atmosferico in Val Bormida. Dai dati del Centro operativo provinciale e dell'Arpal, infatti, la qualità dell'aria è stata giudicata soltanto «accettabile» a Carcare, Cengio, nella zona degli impianti sportivi, e in località Farina a Cairo. [l. b.]

Tecnico infortunato in un laboratorio

Infortunio sul lavoro, l'altra sera, alla Ferrania Imaging Technologies. Un trentenne, che lavora al laboratorio chimico, si è ferito ad una mano mentre stava utilizzando un apparecchiatura. Il dipendente è stato sottoposto ad un intervento chirurgico al S.Paolo. [l. b.]

CAIRO M.

Una mostra fotografica dedicata alla Resistenza

Proseguirà fino a sabato la suggestiva mostra fotografica «La Memoria e storia. la Resistenza, patrimonio del 2000», organizzata nella sala conferenze della Carisa, dall'Anpi e dal Comune. Oltre un centinaio di foto, indelebili testimonianze della lotta partigiana in Valle Bormida. [m. ca.]

ALBENGA

Campagna del Lions Club sulle regole alimentari

I soci del Lions Club del Savonese hanno lanciato una campagna di sensibilizzazione per una corretta alimentazione. Nelle scuole medie superiori verrà distribuito l'opuscolo informativo «Giusto mangiar giusto». [m. br.]

ALASSIO

Dodici licenze per bar disponibili da venerdì

Da venerdì sarà possibile presentare domanda in Comune per ottenere una delle 12 licenze per esercizi di ristorazione (bar, ristoranti) messe a disposizione dall'amministrazione comunale. [m. br.]

L.

Una interpellanza sulla Caprazoppa

I consiglieri comunali di minoranza Flaminio Richeri e Massimo Gualberti hanno presentato una interpellanza al sindaco Cervone sui lavori alla Caprazoppa. «Da parecchi mesi lungo la via Caprazoppa è presente un cantiere nonostante i lavori siano stati interrotti da tempo. Che i lavori sono ripresi Giovedì Santo procurando disagi. Chiediamo quali siano gli intendimenti della giunta». [a. r.]

Alassio: l'hanno salvata

Commerciante resta chiusa nel frigorifero

ALASSIO. Ha chiuso la panetteria per poi attardarsi a sistemare alcuni alimenti nella cella frigo rischiando l'assideramento. La porta si è infatti chiusa alle sue spalle e la donna non ha potuto fare altro che urlare per richiamare l'attenzione di qualche passante. Sono trascorse però 2 ore prima che qualcuno si accorgesse delle invocazioni di aiuto sempre più flebili e facesse intervenire polizia, vigili del fuoco e ambulanza.

L'episodio è successo venerdì sera nella panetteria «Arcobaleno» di via Mazzini e ha avuto come protagonista C.A., 66 anni, di Albenga, uscita intirizzita, spaventata ma, quel che più conta, in buone condizioni di salute dopo la terribile esperienza. Gli agenti di una pattuglia della volante sono subito intervenuti e, resisi conto della situazione, non hanno esitato a mandare in frantumi la vetrina per entrare nel negozio e aprire la cella-frigorifero. L'incubo di C.A., per la quale non è stato necessario il ricovero in ospedale, è durato dalle 19,30 alle 21,30 circa di venerdì. [m. br.]

Rubati anche conigli

Ladri di galline in un casolare di Cengio-Rosso

CENGIO. Sembravano appartenere ad un passato ormai lontano, e invece sono tornati a colpire. Si tratta dei ladri di galline. Sì, proprio loro. Il colpo lo hanno messo a segno in un pollaio di località Rosso, poco lontano da frazione Montaldo, a Cengio, dove sorgono casolari, alcuni dei quali abitati solo saltuariamente.

Il furto è avvenuto nei giorni scorsi. Al proprietario di una cascinale sono stati portati via una decina di galline e alcuni conigli. Incredulo, l'uomo ha immediamentente presentato denuncia ai carabinieri della locale stazione. Non solo, ma risulta che nello stessa località, di recente, si sia stato compiuto un furto analogo.

Insomma, pare che i ladri di galline, figure ormai «desuete», siano comparsi nuovamente sulla scena. Ora non rimane che scoprire se si tratti di episodi sporadici, magari legati a questioni di non buon vicinato, o se invece si tratti di storie di altra natura. [l. b.]

La pericolosità della provinciale per Pallare

Carcare, urto frontale Il bilancio è di 3 feriti

CARCARE

Tre feriti per un urto frontale tra auto. E' il bilancio dell'incidente stradale avvenuto l'altra notte lungo la provinciale che collega Carcare a Pallare. Due le auto coinvolte, una «Y10» e una Lancia «Delta».

Erano circa le 2, quando la «Y10» che stava transitando in direzione di Pallare è andata a schiantarsi contro la Delta che viaggiava in direzione opposta. Un urto terribile, con le auto che si sono quasi accartocciate, ma per fortuna non hanno preso fuoco.

Immediate sono scattate le operazioni di soccorso con l'intervento dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo, dei vigili del fuoco e dei militi delle pubbliche assistenze.

Sia il conducente della «Y10», sia i due occupanti della Lancia «Delta» sono stati subito trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale cairese. Per loro la prognosi è di una settimana, salvo complicazioni.

Il traffico sulla strada provinciale è rimasto bloccato circa un'ora per permettere le operazioni di rimozione delle vetture. Ora sulle cause dello scontro frontale sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. L'ipotesi più probabile è che anche quest'incidente rientri nella casistica di quelli ormai abituali, nonostante intanti avvertimenti, del «sabato sera».

La provinciale Carcare-Pallare, già teatro di innumerevoli incidenti, alcuni dei quali mortali, è comunque stata più volte al centro di proteste tanto da parte degli automobilisti, quanto da parte dei residenti, per i problemi di sicurezza.

L'Amministrazione provinciale era intervenuta con una serie di interventi inerenti l'installazione di nuovi guard-rail e di barriere di protezione. Dice, tuttavia, un gruppo di automobilisti: «La situazione in questi ultimi anni è senza dubbio migliorata, ma in alcuni tratti rimangono ancora da realizzare lavori di ampliamento della carreggiata, in maniera tale da garantire una viabilità più sicura». [l. b.]

Due banditi a Cengio, Millesimo e Carcare

Allarme in Valbormida per una serie di scippi

CARCARE

Caccia all'uomo in tutta la Val Bormida, ieri pomeriggio, per tentare di bloccare gli autori di tre scippi messi a segno a breve distanza di tempo l'uno dall'altro a Carcare, Cengio e Millesimo.

Erano circa le 14, quando due malviventi a bordo di una Fiat «Marea» di color bianco, risultata poi rubata ad Alessandria giovedì scorso, hanno scippato una pensionata nel centro di Carcare.

Poco più tardi, analogo episodio ai danni di una donna di 85 anni mentre stava camminando lungo la statale nei pressi di Cengio-Stazione. La vecchina, cui è stata sottratta la borsetta, sotto choc è stata colta da malore. Soccorsa da un automobilista, è stata immediatamente trasportata dai militi della Croce Rossa all'ospedale cairese. Le sue condizioni fortunatamente non destano preoccupazione.

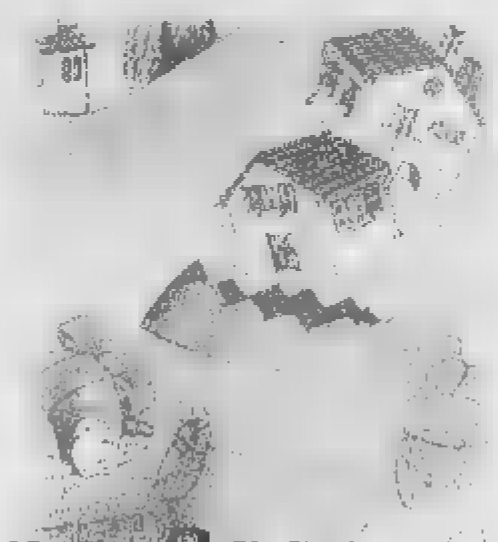
La corsa dei malviventi è poi proseguita in direzione di Millesimo dove, in pieno centro, hanno scippato una donna di mezza età. Tutto si è svolto in pochissimi istanti, ma alcuni testimoni sono riusciti ad annotare le prime lettere e alcuni numeri della targa dell'auto.

Ed è proprio sulla base di tali indicazioni che i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo Montenotte, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico, sono risaliti al tipo di vettura utilizzata dagli scippatori. Auto che, appunto, è risultata essere stata rubata tre giorni fa nella zona di Alessandria.

E' così cominciata la caccia all'uomo con posti di blocco e pattugliamenti estesi a tutta la Val Bormida e al resto della provincia. Setacciate anche le più importanti vie di collegamento e le strade secondarie al confine con il Basso Piemonte. Controlli da parte della Polstrada, inoltre, lungo l'autostrada Savona-Torino. Un grande spiegamento di forze dell'ordine che, tuttavia, almeno sino alla tarda serata di ieri non aveva dato alcun risultato. [l. b.]

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare



La Rete Fondocasa Augura Buona Pasqua

Tel. 010/469.40.66
Affiliato: Sampierdarena 1 s.a.s.
Via C. Rolando, 90/r

SAMPIERDARENA - CANTORE mq100 ultimo piano bibalcone terrazzo soprastante postauto richiesta Lit. [illegible] Milioni, possibilità mutuo totale.

SAMPIERDARENA - MARTINETTI in edificio d'epoca ordinati vani 5 alla genovese, termoautonomi, balcone, senza anticipo rata mutuo Lit. 1.050.000.

SAMPIERDARENA - MONTI Immobile ristrutturati vani 5 genovesi, termoautonomi, balcone. senza anticipo rata mutuo Lit 835.000

SAMPIERDARENA - ROLANDO ordinati vani 6.5 termoautonomi, balcone.Senza anticipo rata mutuo Lit 1.070.000.Altro vani 5 rata mutuo 895.000.

SAMPIERDARENA - TREPONTI (Palazzo della fortezza) ristrutturati termoautonomi vani 5 alla genovese, senza anticipo rata mutuo 720.000

SAMPIERDARENA - P.ZZA V VENETO luminosi vani 6 alla genovese ristrutturati termoautonomi ascensore, senza anticipo rata mutuo Lit. 1 170 000

Tel. 010/846.18.18
GENOVA MARASSI
Affiliato: Machetti Massimiliano
Via Canevari, 254/r

PONTEROTTO - In caratteristica casetta, ristrutturati, semiarredati mq. 100: ingresso, soggiorno/taverna con forno, due camere, cucina, biservizi, box.

ARCHIMEDE - ordinati, luminosi, vani [illegible] genovese, piano alto con ascensore, richiesta 210 Milioni interamente mutuabili.

BURLANDO - ordinati, luminosi vani 5, ampia metratura, cantina al piano, senza anticipo rata mutuo 980.000.

TORTOSA - da ristrutturare 5 vani alla genovese, dispensa, piano [illegible] ascensore, [illegible] anticipo rata mutuo [illegible].

ANSALDO - da ristrutturare vani [illegible] alla genovese, ripostiglio, balcone, ottima esposizione, senza anticipo rata mutuo 858.000.

VECCHIA - in tipica casetta genovese, ristrutturati [illegible] 4, termoautonomi, [illegible] anticipo rata mutuo 582.000.

Tel. 010/500.18.00
GENOVA S. FRUTTUOSO
Affiliato: S. Fruttuoso 1 s.a.s.
Via G.B. D'Albertis, 28/r

Ad. MARTINEZ - in palazzo signorile, luminosi, ristrutturati [illegible] 6, bibalconi, richiesta 285 Milioni.

BERGHINI - luminosi ristrutturati vani 6 e mezzo, [illegible] mq., bibalconi, posto auto condominiale, anche permutando altro [illegible].

BERGHINI - ristrutturati ampi vani 5 con terrazzo al piano e balcone, contesto silenzioso, senza anticipo rata mutuo 1.042.000

BONACCHI - in edificio moderno, luminosi vani 6, bibalconi, dispensa, posto auto, contesto tranquillo, senza anticipo rata mutuo 980.000.

IMPERIALE - ristrutturati vani 5, piano alto [illegible] ascensore, senza anticipo rata mutuo 980.000.

GAULLI - contratto prima [illegible], luminosi vani 7 bibalconi, [illegible] mensili.

Tel. 019/50.90.323
CAIRO MONTENOTTE
Affiliato: Programma Sviluppo s.a.s.
C.so Italia, 23

35) CAIRO M.TTE - Via Roma in edificio d'epoca proponiamo ampio appartamento da ristrutturare. Senza anticipo rata mutuo Lit. 675.000

13) ROCCAVIGNALE - Fraz. Camponuovo casa semindipendente disposta su tre livelli con ampio terreno. Senza anticipo rata mutuo Lit. 675.000.

57) CENGIO - V.P.Garello in stabile moderno, proponiamo appartamento [illegible] tre camere, salone, cucinotta, bagno, ripostiglio e 30mq di terrazza. Senza anticipo rata mutuo Lit. 797.000

16) ROCCHETTA - Casa semindipendente ampia metratura con annesso terreno e garage. Senza anticipo rata mutuo Lit. 1.165.000.

47) MILLESIMO - Santuario Del Deserto appartamento in palazzina composto da cucina abitabile due camere balcone bagno terreno. Senza anticipo rata mutuo Lit. 460.000.

33) MALLARE - Fraz.Montefreddo villa bifamiliare con terreno, garage e forno a legna.Senza anticipo rata mutuo Lit. 1.951 000.

Tel. 019/97.324
VARAZZE
Affiliato: Riviera delle Palme
Via S. Caterina, 48

26) VARAZZE - Zona lungomare S. Caterina. A pochi passi dalla spiaggia, prestigiosi 130 mq con: 3 camere, sala, cucina, doppi servizi. Incantevole vista mare. Ottima opportunità.

37) VARAZZE - 1 Km mare appartamento ristrut. con: ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino vista [illegible], autonomo, posto auto. No spese condominiali. Lit. 310 Milioni.

17) VARAZZE - Zona stazi[illegible]. A 400 mt mare, bilocale in ordine: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, autonomo, posto auto. Lit. 240 Milioni. **EURO 123.950**

32) CELLE LIGURE - 300 [illegible] mare Appartamento con: ingresso nel salone, cucina abitabile, [illegible], bagno. Ampio balcone ab. Autonomo. Posto auto. Vista mare. Interessante.

18) VARAZZE - Zona stazione, 300 mt mare bilocale in buone condizioni: ingresso, cucina ab., camera, bagno, balcone vista mare. Affarone Lit. 210 Milioni.

57) VARAZZE - Casanova. Casa indipendente di ampia metratura su 2 livelli, box, terreno, vista panoramica, comoda ai servizi. Da riordinare. Lit. 300 Milioni.

Tel. 019/400.22.58
ALBISSOLA MARINA
Affiliato: ALMA s.n.c.
P.zza del Popolo, 4

15) ALBISOLA - Vigo 100 mt mare quarto piano con ascensore trilocale in perfette condizioni interne ed esterne balcone soffitta 265 milioni

16) ALBISOLA - 30 mt dalla spiaggia ristrutturato a nuovo ampio soggiorno [illegible] cottura due [illegible] matrimoniali balconate parziale vista mare termoautonomo

26) ALBISOLA - cinque minuti [illegible] centro porzione [illegible] totalmente ristrutturata ideale giovani solo 170 milioni interamente mutuabili senza anticipo

05) ALBISSOLA MARINA - 20 [illegible] dalla riva [illegible] bel condominio cucinotto [illegible] camere cantina balconate posto auto condominiale 300 milioni

14) ALBISSOLA MARINA - vera opportunità splendida vista sul golfo cucina abitabile salone due camere perfetto termoautonomo box in affitto

21) ALBISSOLA MARINA - in esclusiva proponiamo ville personalizzabili ampia metratura nuova edificazione con garage taverne giardini totale vista mare

Tel. 019/21.62.099
VADO LIGURE
Affiliato: ZELLE s.a.s.
Via Aurelia, 78

35) SEGNO - Posizione panoramica, appartamento in villa. Doppio ingresso indipendente, 2camere, salone, cucina, bagno, terrazzo, giardino, terreno. Totalmente mutuabile.

9)VADO LIGURE - Centralissimo! Ottimo investimento. Ingresso, camera matrimoniale, salone,cucina, bagno, terrazzino. Richiesta 175.000.000 Totalmente mutuabile.

40) TIASSANO - Appartamento [illegible] ristrutturare 2 ingressi, [illegible], soggiorno, 2 camere, terrazza, cantina. Richiesta 105.000.000 totalmente mutuabile. Lit.630.000.

44) VADO - Appartamento di 180 mq.3camere,doppi servizi, salone, [illegible] abitabile, 2 balconi, 2cantine, giardino. Possibilità bifamiliare

50) VADO - In palazzo liberty,fronte mare Prestigiosi appartamenti 2camere,cucina abitabile, sala, bagno, balconi. Luminosissimi! Rifiniture lussuose.Unici!

8) QUILIANO - Valleggia,vista mare Terreno con progetto già approvato per villa bifamiliare, giardino, garages, mansarda. Ultimo lotto!380 milioni

Tel. 019/82.38.33
SAVONA 1
Affiliato:Nonsolocasaservice s.a.s.
Via Astengo, 16/r

44) SAVONA - Centro - Piano alto con ascensore: Ingresso alla genovese, cucina, tre camere, dispensa, sala da bagno, servizio, due balconi. Finemente ristrutturato. 330 milioni.

76) SAVONA - Adiacenze C.so Colombo - Occasione residenti. Ultimo piano con ascensore: Ingresso a sala, cucina, 2 camere, cameretta, dispensa, bagno, 2 balconi. Termoaut. 270 milioni.

20) SAVONA - La Rusca - In villa bifamigliare appartamento con: ingresso indipendente, cucina, 4 camere, dispensa, bagno, cantina, terrazza, giardino, garage. Termoaut. Trattativa nostri uffici.

19) [illegible] - Centro storico - Ultimo piano: Ingresso, cucina, sala, tre camere, ripostiglio, biservizi. No Condominio. Opportunità prima casa. 230 milioni.

24) SAVONA - Centro Ottocentesco - Piano nobile con ascensore: Ingresso a sala, cucina, salone, 2 camere, cameretta, ripostiglio, doppi servizi, un balcone. Da personalizzare. Lit. [illegible] milioni.

73) SAVONA - Fronte Mare - [illegible] signorile palazzina appartamento composto da ingresso, cucina, sala, due camere, doppi servizi, due balconi. Trattativa nostri uffici.

Tel. 019/848.54.44
SAVONA 2
Affiliato: Nonsolocasaservice s.a.s.
C.so Vittorio Veneto, 112

25) SAVONA - Via Servettaz - Appartamento con: ingresso [illegible] corridoio, 2 camere, cucina [illegible], bagno, soffitta, termoautonomo. Ottimo investimento. 155 milioni.

28) SAVONA - Via Nizza - Appartamento composto di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Occasione giovani sposi. 215 milioni.

23) SAVONA - Zona Fontanassa - Appartamento composto di: Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina. Termoautonomo. Posto auto. 260 milioni.

6) SAVONA - Vicinanza Stazione F.S. - Alloggio [illegible]: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, cantina. Termoautonomo. Ottime condizioni. 270 milioni.

46) [illegible] - Ammiraglio - Attico su due livelli: ingresso living, [illegible] abitabile, [illegible] camere, tripli servizi, doppie dispense, terrazzo, garage. Splendido.

7) SAVONA - Fornaci - Appartamento con: ingresso a sala, [illegible] camere, cucina abitabile, bagno, giardino di [illegible] mq. Ottimo affare.

Tel. 019/74.15.002
SPOTORNO
Affiliato: A. & A s.r.l.
Via Garibaldi, 60

SPOTORNO - Centralissimo appartamento con sala, cucina, tre camere, bagno, balcone, cantina, box auto.Ottima esposizione. Perfetto.

SPOTORNO - [illegible] esclusivo contesto fronte mare: ampio bilocale con terrazzo e giardino. Vista e posizione unici

BERGEGGI - Appartamento indipendente con soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, ampio terrazzo. Vista mare. Ottime condizioni

NOLI - Fronte mare: trilocale semindipendente composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno e cantina. Terrazzo e balcone. Soleggiatissimo

NOLI - Centralissimo trilocale nuovo con: ingresso soggiorno angolo cottura, due camere, bagno balcone con vista mare. Da non perdere.

NOLI - Comodissimo al mare e ai servizi, ampio bilocale totalmente ristrutturato. Piano alto con ascensore. Vista panoramica.

Tel. 019/68.07.10
FINALE LIGURE
Affiliato: Nonsolocasaservice s.a.s.
Via Garibaldi, 12

31)FINALE LIGURE - 600 mt. mare. Appartamento con: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, balcone. Possibilità box. Termoautonomo. Ottima opportunità per residenti.

68)FINALE LIGURE - Comodo negozi. Bilocale [illegible]: ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, balcone, soffitta. Possibilità box. Affare. Lit. 210 Milioni.

50)FINALE LIGURE - Zona residenziale. Proponiamo: [illegible], soggiorno/cottura, camera, bagno, ripostiglio Giardino. Termoaut. Ottima casa vacanze. Lit. 230 Milioni.

7)FINALE LIGURE - Nel caratteristico Borgo. Appartamento con: ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, terrazzino, 2 soffitte. Termoaut. Lit. 350 Milioni.

78)FINALE LIGURE - [illegible]. Trilocale con: ingresso, soggiorno con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Affare. Lit. 190 Milioni.

73)FINALE LIGURE - Comodo mare e negozi. Mansarda con: ingresso, soggiorno/cottura, cameretta, bagno. Ottimo per investimento. Solo. Lit. 110 Milioni.

Tel. 019/61.80.60
[illegible] VEREZZI
Affiliato: Borgio Mare s.a.s.
Via Matteotti, 148

33) BORGIO VEREZZI - a pochi passi dal centro proponiamo villa uni-bifamiliare composta da due trilocali, biservizi, cantina, posto auto.Ottima esposizione.

16) BORGIO VEREZZI - Immersa [illegible] verde. Casa singola [illegible] terreno circostante [illegible] mq. [illegible] circa. Incantevole vista panoramica/mare. [illegible].

19) BORGIO VEREZZI - [illegible] mt. [illegible]. Trilocale con ingresso tinello, cucinino, 2 ampie camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Buone condizioni. Possibilità garage. Lit. 290 milioni.

06) BORGIO [illegible] - 200 [illegible]. spiaggia alloggi di [illegible] costruzione varie metrature rifiniture di lusso.

11) BORGIO VEREZZI - 50 mt. mare alloggio con ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, 2 balconi. Buona esposizione. Lit. 330 milioni.

25) [illegible] VEREZZI - Ideale prima casa. Villa semi-indipendente disposta [illegible] più livelli con giardino [illegible] garage posto auto di proprietà.Vista mare.

Tel. 019/61.59.51
PIETRA LIGURE 1
Affiliato: Nonsolocasaservice s.a.s.
V.le della Repubblica, 209

38) PIETRA LIGURE - a pochi metri dal mare, 2 locali e servizi, terrazzo con bella vista, cortile privato, parcheggio, cantina. Ideale seconda casa o per reddito affitto stagionale. Occasione Lit. 190 Milioni.

42) PIETRA LIGURE - Piano di casa sul mare con ingresso indipendente, 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina. 2 terrazzi .Vista spiaggia. Opportunità di frazionamento in [illegible] alloggi. Prezzo di sicuro interesse.

19) PIETRA LIGURE - Bilocale in piccola palazzina a 200 mt. dalla spiaggia. 2° p., ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno ripostiglio, balconata, cantina, parcheggio in cortile privato. L. 245 Mil.

64) PIETRA LIGURE - Entroterra. Bilocale nuovo, in villetta a schiera. Soggiorno/cottura, camera, bagno, ripostiglio, ottima esposizione, porticato e giardino. No condominio, comodità ai negozi. L. 198 Mil.

8) PIETRA LIGURE - 2 km. mare, in piccola palazzina, [illegible] tranquilla, monolocale in ottime condizioni, arredamento su misura, 4-5 p. letto, balcone, posto auto. No condominio. L. 178 Mil.

9) PIETRA LIGURE - primo entroterra, 3 Km. [illegible], in villino, bilocale nuovo, ultimo piano su 2, arredato, 4 comodi posti letto, terrazzina, termoaut., posto auto. Comodo ai servizi. L. 210 Mil. + garage.

Tel. 019/62.66.60
PIETRA LIGURE 2
Affiliato: Immobiliare Ravera s.a.s.
Via Garibaldi, 64

9) PIETRA LIGURE - In caratteristica borgata. Ingresso, cucina ab., sala, due camere, bagno. Balcone solarium stupenda vista golfo. Termoautonomo. Lit. [illegible].

40) PIETRA LIGURE - Centro storico. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Terrazza. Termoautonomo. Arredato. Lit. 205 Milioni.

52) PIETRA LIGURE - Adiacenze. Villa di recente costruzione. Possibilità uni/bifamiliare. Magazzino. Terreno di 2700mq. Vista mare e panoramica. Trattativa in sede.

47) PIETRA LIGURE - Entroterra. Casa semindipendente d'ampia metratura su tre livelli. Terrazze vista panoramica. Terreno e giardino. Solo Lit. 220 Milioni.

43) PIETRA LIGURE - 50 metri [illegible] Piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. [illegible] terrazze. Posto auto condominiale. Unico nel suo genere.

32) PIETRA LIGURE - Centro paese. Ingresso, cucina abitabile, [illegible], due camere, bagno. Cantina. Posto auto condominiale. Termoautonomo. Lit. 340 Milioni.

CESSIONE E VENDITA AZIENDE - CESSIONE E VENDITA AZIENDE

Tel. 019/840.21.72
SAVONA [illegible]
Affiliato: INTERCOM s.r.l.
Via Verzellino, 51/r

41) ALBISOLA SUPERIORE - trattoria nel centro storico. Completamente [illegible] con leggi vigenti. Ideale conduzione familiare.Richiesta interessante

36) CERIALE - negozio di gastronomia situato nel centro storico. Completamente a norma. Contratto locazione nuova stipula. Ideale conduzione familiare.

22) SPOTORNO - ristorante pizzeria situato nel centro storico. Ampia metratura. A norma con leggi vigenti. Dehor esterno. Ottimo investimento.

12) LOANO - bar gelateria situato nel centro storico, a norma con leggi vigenti. Ampio dehor, ottimo contratto locazione. Ideale conduzione familiare.

35) FINALE LIGURE - albergo in palazzina indipendente a 150 mt. mare, 15 camere complete [illegible] ogni comfort, a norma con [illegible] vigenti.

40) SAVONA - chiosco edicola situato in zona centrale di forte passaggio. Incassi dimostrabili. Ottima opportunità di investimento per coppia. Ri[illegible] interessante.

Siamo presenti su Internet all'indirizzo: www.fondocasa.it

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

Tel. 019/67.55.13
LOANO
Affiliato: G.& G. s.a.s.
Via Garibaldi, 122

18) LOANO - In zona comoda [illegible] centro, piccolo bilocale con ingresso, cucina, camera, bagno, giardinetto. Affare immobiliare. Solo Lit. 120 Milioni.

02) LOANO - Immerso [illegible] verde, alloggio con ingresso, soggiorno, cottura, bagno, balcone, posto auto. Splendida vista panoramica. Occasione. Lit. [illegible] Milioni.

20) LOANO - A 30 ml. mare, appartamento con ingresso, cucina abitabile, [illegible], bagno, balcone. [illegible] posto auto. Solo Lit. 230 Milioni.

21) LOANO - Centralissimo, 150 mt. [illegible], ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Arredato a nuovo. Da vedere. Lit. 240 Milioni.

76) LOANO - Comodo alle spiagge, appartamento con ingresso, tinello, cucinino, [illegible]ra, bagno, balcone, posto auto. Ottima opportunità. Lit. 250 Milioni.

34) LOANO - 200 mt. mare, appartamento con ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ampio ripostiglio, due balconi. Occasione. Lit. 280 Milioni.

Tel. 0182/97.14.44
BORGHETTO S. SPIRITO
Affiliato: DUE PALME s.a.s.
Via V. Veneto, 26

70) BORGHETTO S.S. - Via Giardini. Monolocale completamente rimesso a nuovo, con ampio balcone. Soleggiato. Poss. Box. Occasione.

60) BORGHETTO S.S. - Confine Loano. In contesto residenziale: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balconata angolare e cantina. Soleggiatissimo. Lit. 190 Milioni.

73) BORGHETTO S.S. - A soli 100mt dal mare, proponiamo trilocale [illegible]: ampio ingresso, soggiorno, grande cucinino, due camere, bagno, rip. [illegible] balconate. Lit. 260 Milioni.

35) TOIRANO - Vero Affare. Villino semindipendente su due piani, giardino [illegible] forno in muratura. Box. Otti[illegible] condizioni. Arredato [illegible] gusto. Richiesta Lit. 280 Milioni.

48) TOIRANO - Da non perdere. [illegible] semindipendente con: ingresso in soggiorno, [illegible] camere, bagno, tra [illegible] e solarium stupenda vista. Ampio box. Lit. [illegible] Milioni.

32) TOIRANO - Ottimo investimento. Ampio bilocale composto da: ingresso [illegible] soggiorno, cucinino, camera e bagno. Richiesta Lit. 150 Milioni.

Tel. 0182/93.16.15
CERIALE
Affiliato: La Tua Casa s.a.s.
P.zza della Vittoria, 14

P) CERIALE - In nuova costruzione proponiamo bilocali di diverse metrature [illegible] esposizioni con la possibilità [illegible] giardini [illegible] terrazzi. A partire da Lit. 238 Milioni.

8) CERIALE - Occasionissima! Ingresso, soggiorno con cottura, camera, bagno, giardino di c.a 30 mq e cantina. Da non perdere. Lit. 180 Milioni.

24) CERIALE - 600 mt mare. Trilocale composto [illegible]: ingresso, soggiorno con cottura, 2 camere, bagno, terrazza angolare, giardino e 2 cantina. Lit. 270 Milioni

7) CERIALE - In complesso residenziale con vista mare vi proponiamo Trilocale con [illegible]ardino e garage. Completamente arredato. Autonomo. Lit. [illegible] Milioni

34) CERIALE - In recente costruzione: Ingresso, soggiorno [illegible] cottura, [illegible] camere, bagno, terrazzino, cantina. Arredato. Termoautonomo. Lit. 215 Milioni.

10) CERIALE - A soli 500 mt mare. ATTICO [illegible] ingresso, soggiorno [illegible] cottura, camera, bagno, mansarda, terrazzo di c.a. 45 mq con magnifica vista [illegible].

Tel. 0182/555.111
ALBENGA
Affiliato: STUDIO P.R. s.a.s.
Via dei Mille, 103

112) ALBENGA - Ideale [illegible] vacanza, quadrilocale termoautonomo con ampio giardino [illegible] piscina condominiale. Lit. 270 Milioni.

47) ALBENGA - 400 mt. mare bilocale con cortiletto, comodo ai servizi. Ottimo investimento Lit. 160 Milioni.

140) ALBENGA - Zona mare Soleggiato bilocale con ampia terrazza. Ideale seconda [illegible] Lit. 220 Milioni.

[illegible]8) ALBENGA - 800 mt. [illegible]e, bilocale arredato [illegible] terrazza vivibile e cantina. Lit. [illegible] Milioni.

101) ALBENGA - A 50 mt. dalla spiaggia, prestigioso quadrilocale, rimesso a nuovo con incantevole vista mare. Da visionare.

151) ALBENGA - Comodo servizi: cottura/soggiorno, camera, servizi, balconata. Solo lit. 180 Milioni. Buona esposizione.

Tel. 0182/58.56.05
VILLANOVA
Affiliato: MASTER PLAN s.a.s.
P.zza Mazzini, 17

13) ARNASCO - Splendida casa semindipendente sita in zona soleggiata con: soggiorno/cottura, 2 camere, 2 bagni, rip., cantina, box e 200 mq. [illegible] giardino. [illegible] visionare!

14) ORTOVERO - Ampio trilocale semindipendente [illegible]: soggiorno, cucina, camera, bagno, porticato, giardino, posto auto e piscina condom. possibilità 2° camera. Lit. 180 mil.

12) NASINO - Rustico da ristrutturare unico nel [illegible] genere composto da 2 piani di 85 [illegible]. ciascuno più appartamento di [illegible] mq. [illegible] 500 mq. di terreno. Lit. 160 mil. Vero affare!

6) ARNASCO - Casa colonica in buone condizioni sviluppata [illegible] 3 piani con ingresso alla genovese, cantina con caratteristici archi [illegible] pietra, abitazione di 100 mq. c.a [illegible] mansarda da rifare.

16) CENESI - Villetta di 85 mq. c.a. indipendente da ultimare con: soggiorno, cucina, 2 camere, rip., lavanderia, tavernetta, box, mansarda e 400 mq. di giardino. Zona soleggiata. Trattative in sede

3) GARLENDA - in zona tranquilla e comoda a servizi, propo[illegible] terreno di 10.000 mq. coltivato ad ulivi con possibilità di edificare 140 mq. [illegible] abitazione. Lit. 140 mil. trattabili

Tel. 0182/64.70.47
ALASSIO
Affiliato: Alassio Mare s.r.l.
Via Dante, 216

07) ALASSIO - Parco San Rocco - Ideale casa vacanze - Ottimo bilocale. Ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, ripostiglio. Ampio terrazzo. Cantina. Termoaut. Lit. [illegible] Milioni.

19) LAIGUEGLIA - 10 minu[illegible] - Ingresso, tinello / cucinino, camera, bagno. Ampio terrazzo vivibile. Termoautonomo. Abitabile subito. Lit. 200 Milioni. Possibilità mutuo 100%.

54) LAIGUEGLIA - Ad un passo dal mare ATTICO con: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno. Terrazzo di 90 mq. Box, cantina. Stupefacente vista [illegible]. Luminoso.

29) ALASSIO - In [illegible] panoramica - Trilocale [illegible] mq. circa in ottime condizioni. Balconata. Termoautonomo. Vista mare. [illegible] spese di condominio. Lit. 250 Milioni

63) ALASSIO - Primo Entroterra - Rustico totalmente ristrutturato disposto su tre livelli. Riscaldamento autonomo. A sole Lit. 185 Milioni. [illegible] perdere.

71) ALASSIO - In palazzina ristrutturata. Ultimi bilo / trilocali a nuovo con terrazzo, termoautonomo, rifiniture [illegible] pregio e posto auto. A partire da Lit. 370 Milioni.

Tel. 0182/68.10.22
ANDORA
Affiliato: Andora Mare s.a.s.
Via Andrea Doria, 54

153) ANDORA - centro appartamento mansardato [illegible] vista mare ingresso soggiorno cucina [illegible]mera bagno due ripostigli terrazzo Termoautonomo

25) ANDORA - Porto proponiamo ultimo bilocale ingresso soggiorno cottura camera bagno terrazzo balcone ristrutturato a nuovo

38) ANDORA - bilocale ristrutturato a nuovo ingresso soggiorno cottura camera bagno balcone. Vista mare Termoautonomo.

140) ANDORA - trilocale soggior[illegible] angolo cottura 2 camere bagno locale lavanderia cortile posto auto Termoautonomo Occasione

11) ANDORA - centro Monolocale ristrutturato ingresso soggiorno [illegible] notte bagno [illegible] Termoautonomo Ideale seconda [illegible] condominio

144) ANDORA - fronte mare villa ingresso soggiorno angolo cottura 3 camere [illegible] bagni terrazzi box auto Opportunita'

Tel. 0183/40.40.11
SAN BARTOLOMEO
Affiliato: Due Palme Più 2 s.a.s.
Via Aurelia, 55/bis

85) [illegible] BARTOLOMEO - Fronte mare trilocale composto da: ingresso, cucina, soggior[illegible], camera, bagno, ripostiglio, balcone con stupenda vista mare. Unico

10) [illegible] BARTOLOMEO - A 50 metri mare, bilocale con ingresso, soggior[illegible] con angolo cottura, camera, bagno, balcone, termoautonomo. Ottimo

45) CERVO - Villagio dei Fiori, appartamento [illegible] ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, balcone con vista mare monti. Lit. 250 Milioni

3) SAN BARTOLOMEO - In zona centrale, trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 [illegible], bagno, balcone, [illegible] 60 mq di giardino.

73) SAN BARTOLOMEO - In contesto residenziale, vicino al mare, [illegible] ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Solo 230 Milioni

41) RIVA FARALDI - Rustico [illegible] composto da: ingresso in sala, cucina, bagno, al piano terra, 2 camere, bagno [illegible] primo piano. Vista [illegible]

Tel. 0183/49.76.53
[illegible]
Affiliato: Due Palme Più 2 s.a.s.
Via Colombo, 17

13) DIANO MARINA - Capo Berta ingresso, cucina, camera, bagno, due balconi e posto auto. Termoautonomo. Vista mare stupenda! Lit. 235 Milioni

76) DIANO MARINA - Comodo mare e centro. Monolocale, ingresso, soggio[illegible] angolo cottura, bagno e mini balcone. Occasione! Solo Lit. 165 Milioni.

41) DIANO MARINA - Zona residenziale. Ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e balcone. Termoautonomo. Lit. 295 Milioni.

56) DIANO MARINA - Corso Roma. Ingresso, soggiorno, [illegible]inino, camera, bagno, balcone e cantina. Arredato. 3° e ultimo piano con ascensore! Rara opportunità

126) DIANO MARINA - Entroterra. Terreni edificabili con progetto approvato a partire da Lit. 90 Milioni.

60) DIANO MARINA - 1000 m. dal mare: ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno e ampia balconata coperta. Termoautonomo. Vista mare! Lit. 235 Milioni.

Tel. 0183/66.00.83
IMPERIA
Affiliato: STUDIO [illegible] s.a.s.
Via XX Settembre, 28

18) IMPERIA P.M. - Zona Piani, trilocale di 80 mq. in buone condizioni [illegible] ampio terrazzo, [illegible] e posto auto.

14) IMPERIA P.M. - Centrale appartamento di 55 mq.: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, termoautonomo. Occasione, 150 milioni.

56) IMPERIA P.M. - Nel cuore del centro storico bilocale mansardato [illegible] 60 mq. in ottime condizioni completamente arredato. Vista mare.

95) SAN LORENZO AL MARE - Bilocale mai abitato di 50 mq. con ampi terrazzi, giardino e posto auto [illegible] proprietà. Vista mare. Ideale seconda casa.

162) [illegible] O. - P.za Dante, in ottime condizioni monolocale mansardato di recente ristrutturazione completamente arredato. Solo 150 [illegible]lioni.

47) IMPERIA O. - In centralissima palazzina recentemente ristrutturata proponiamo appartamenti [illegible] partire da Lit. 180 Milioni.

Tel. 0184/59.16.70
SANREMO
Affiliato: Studio Zampillo s.a.s.
C.so O. Raimondo, 15

25) [illegible] - Interessante bilocale, recentemente ristrutturato, ubicato nel [illegible] borgo antico. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. Lit. 95 Milioni. Rata mutuo 570mila.

01) SANREMO - Zona Casinò. Appartamento ristrutturato: ingresso, tinello con angolo cottura, camera, [illegible]la, bagno, balcone. Arredato a nuovo. Lit. 255 Milioni

[illegible]) SANREMO - Attico in zona residenziale con uno stupendo terrazzo di 40mq vista mare. Ingresso soggiorno-cucinino, camera, bagno, in perfette condizioni. Un sogno!!! Lit. 260 Milioni.

27) [illegible] - Inizio Via Martin. Bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina e terrazzo. Lit. 156 Milioni.

0) SANREMO - Appartamento comodo al centro con: ingresso, ampia cucina ab., 2 camere, bagno, balcone e piccolo giardino. prezzo interessante. Rata 850.000 circa. Affrettatevi!!!

09) SANREMO - Zona San Martino, pianeggiante, bilocale termoaut. di ampia [illegible], terrazzo di 60mq, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina. Lit. [illegible] Milioni.

Tel. 0184/25.55.98
VALLECROSIA
Affiliato: [illegible] s.a.s.
Via C. Aprosio, 170

35) VALLECROSIA - Vicinanze [illegible], bilocale in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, [illegible], bagno, terrazzo e cantina. Termoautonomo. Lit. 158 mil

37) VENTIMIGLIA - centrale, [illegible], alloggio con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo, ideale [illegible] vacanze Lit 210 mil

20) VALLECROSIA - alloggio piano alto composto da ingresso, soggiorno, tinello, camere, bagno, balcone, cantina, in ordine. Lit. 185 mil

47) BORDIGHERA - fronte mare, alloggio con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, investimento, splendida vista Lit 240 mil.

48) VENTIMIGLIA - ideale casa vacanze in piccola palazzina semindipendente, ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, posto auto di proprietà, ristrutturato, termoaut. Lit 175 [illegible]

61) VENTIMIGLIA - sulla passeggiata mare monolocale con terrazzo, arredato, in ottime condizioni, basso spese, ideale casa vacanze Lit. 139



VALUTAZIONE GRATUITA DELL'IMMOBILE:

L' Affiliato Fondocasa offre la valutazione gratuita a chi vende un immobile. Solo chi opera giornalmente sul mercato può assicurare la corretta valutazione, garantendo così la vendita nel più breve tempo possibile.

Siamo presenti su Internet all'indirizzo: www.fondocasa.it

Aperti l'Horus e il Gulliver, rock dal vivo e tanto liscio per il «Popolo della notte» della Riviera

Pasqua e Pasquetta con la dance migliore

Grande parata di «dj» al Covo, l'Olandese Volante alle Vele

Discoteche aperte in provincia di Savona, sia quelle al chiuso come l'Horus e il Gulliver, sia quelle all'aperto come Le Vele che ha deciso di «rischiare» per il fine settimana inaugurando la stagione estiva e portando, questa sera, un personaggio di spicco come Federico l'Olandese Volante, uno dei «papà» dei dj radiofonici e da discoteca. Non mancano, naturalmente, gli appuntamenti con la musica dal vivo e tante proposte con il liscio e il revival per offrire a tutti la possibilità di due serate di divertimento per i tanti ospiti della Riviera savonese. Ecco la guida al divertimento per il «popolo della notte» della Riviera.

[illegible] Liscio e revival pomeriggio e sera al Gilda. Ritrovo all'Hamburger boy. Il live degli «Alchimia» stasera al Mister Pub.

[illegible] L. Il rock live del gruppo degli «On line» stasera e domani al Charlie Max. Ritrovi al Baricentro, all'Hurricane, al Baraonda, all'Indrabicio e al Dirty Nelly's.

[illegible] M. Ritrovi giovani al Porky's, al bar Testa, al Frends.

ALBISOLA S. Al Planet Oliveto trofeo di play station (dopo la partita di serata). Al bar Porrichetto serata con paella, sangria e sax dal vivo. Ritrovi al Clipper pub e al Med.

[illegible] M. Ritrovo giovane a La Nicchia.

[illegible] Revival al Salone di località Isole. Aperto sino alle 6 del mattino il Veliero. Ritrovo al Cantuccio.

COSSERIA Al Killer's Inn serata con il rock dei «Paprika».

CARCARE Ritrovi al Blues Pub e al Green Pub. Ha riaperto la gelateria Crespi, sul lungo Bormida, con specialità gelati e sorbetti.

MILLESIMO Al Gasoline questa sera show-strip femminile. Discobar al Bar Sport. Aperto il Jolly Pub.

SAVONA Lap dance con Cinzia al Pirata. Revival al dancing Le Chat. Messaggeria gratis all'Empire Cyber. Ritrovi al Malvasia, alla Boutique della birra, al Senzanome e nei locali della Vecchia Darsena. Cucina e sottofondo musicale al Club Nautico. Allo Jo Bamboo questa sera e di scena la musica Occitana [illegible] chiave moderna con lo spettacolo scatenato e goderecccio che propone il loro cd «Pera Piena» realizzato dal gruppo «Lou Seriols».

VADO L. Al Dauba i questa sera la musica del dj Alpha One, domani gli scatenati ritmi caraibici della «Tribu Latina». Ritrovo al Crazy Bull Cafe e al Ulu Cafe.

[illegible] Si balla questa sera al Gulliver di Noli con una festa dedicata alla premiazione dei clienti. Come sempre la scaletta musicale per il settore commerciale è curata da Fabletto dj.

SPO[illegible] Ritrovi al bar Roma e a La Luna e il Falò. Aperto il dancing Castello.

FINALE L. Festa di Pasqua al Covo di Capo San Donato con aperte le sale interne che vedranno protagonisti i dj Guido Beat, Maurizio Benedetta, Ciro, Claudio Conti, Luca D'Angelo, Alex Martinez, Roberto Mollnaro, Corrado Monti, Paolo Joker e le performance di Gradisca, Mr.Joe, Dado, Fabilino e Jushua e Dalailama vox e la parte esterna con Michelino, Stefano Urso, Christian Litta, Roberto Comba, mentre la guest star e Moreno Pezzolato. Al Patio oggi e domani l'orchestra «West Virginia». Live al Gasoline Road Pub. Ritrovi al Pub St. Patrick, al Trocadero, al Clipper e al Boribal Pub e al Caffè Vittoria.

[illegible] Questa sera e domani sera l'orchestra «I Saturni» al Salone delle Feste.

PIETRA L. Il live di Enrico Bianchi, stasera e domani al Nuovo Airone. Dancing con Mario e Sabrina al Malibu. Ritrovi al Barone Rosso, allo Wave, da In e Out e al Dolphin's e l'Iguana brasserie.

[illegible] Serata con Human dj al Club Tropicana. Revival [illegible] l'orchestra «Valerio Frati» (domani sera in scena «I Rubinis») al Saitta, orchestra Sandro Moreno al Manhattan Inn. Ritrovi al Movida, al Mai a letto, al Fluke, al Bucchero, al New Crazy Night. Al Fermento questa sera disco bar con musica house, domani streap femminile con «Le ragazze del Fermento».

BORGHETTO Serata al dancing Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Musica a Il Varo. Ritrovo all'Harley Cafè e alla Risacca.

[illegible] Si balla questa sera e domani nelle tre sale dell'Horus. Nella pista principale è di scena la musica commerciale, ritmi latini al piano superiore, soft nel privèe mentre resta aperto sino a tardi il ristorante della discoteca. Ritrovo oggi e domani al Caprice. Giorgio Bertellotti alla chitarra alla tavernetta Città Vecchia (anche domani). Domenica e lunedì con l'animazione di Maffy dj al disco pub Eucaliptus. Ritrovi, al Jammin'. Concerto dei «Pensieri compressi» questa sera alla Piazzetta degli Artisti mentre domani sera sono di scena i «Dinamica». Ritrovi al Guaranà, al Rock Banck Caffè, al Caffè Noir, al Carpe Diem, al Napoleon (nuova gestione con Patrizia e Nazzareno) e al Maxim'.

[illegible] Questa sera liscio con l'orchestra «Carmen Arena Group» e intermezzi con dj, al Salone delle feste.

ALASSIO Federico l'Olandese Volante è il protagonista della serata alle Vele sull'Aurelia tra Albenga e Alassio, discoteca all'aperto. Domani sera festa con gadget della Red Bull. Live dei «Rizzo & Rizzo» oggi e domani all'osteria Mezzaluna. Revival con il Duo al Vip. Discoteca-discobar U'Brecche. Ritrovi al Blues, a la Tavernetta, da Spotti e al The Victorian, Ad Majora. Il rock [illegible] Nando Rizzo stasera e domani al Cabaret.

[illegible] Ritrovi all'Owll Pub e al Saloon birreria.

ANDORA Orchestra al dancing Timone. Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Bit Below, al Take Off, al Mata Mua e al Big Ben Pub.

DIANO M. Live con i «Fulminati nel Bosco» all'Acqua Salata, domani sera il «Brasilian Party». Pomeriggio in discoteca al Sortilegio. Ritrovo giovane al Solito Posto.

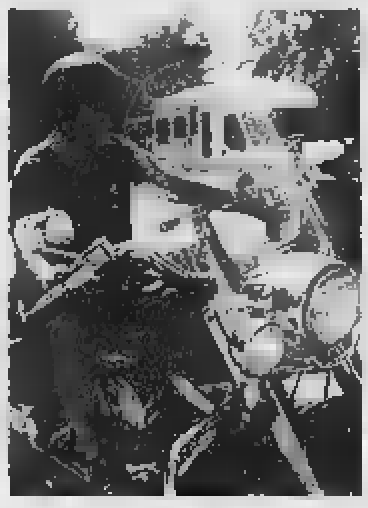
IMPERIA Nuovo Ipphone dancing e piano bar.

ARMA Live al Saint James. Domani musica dal vivo con «La Combriccola del Blasco» al Tre Alberi. Sempre domani i ritmi caraibici dei «Latin Over» al Frog's.

SANREMO Due serate all'insegna della dance commerciale alla discoteca Ninfa Egeria. [a. r.]



Una duo giorni all'insegna della grande dance nelle discoteche del Savonese



Raduno di Harley Davidson a Ceriale

[illegible] IL RADUNO HARLEY DAVIDSON

Pasqua all'insegna delle due ruote: un grande raduno di harleysti (ma aperto a tutti gli amanti delle due [illegible]) si svolge quest'oggi a Ceriale, organizzato dall'Harley Caffè di Ceriale, sede dei Tomahawk savonesi e dall'Harley club provinciale. «E' una manifestazione dedicata a tutti gli amanti delle due ruote, senza pregiudizi di marche e modelli. Basta che nel petto del conducente batta un cuore biker», commentano al club harleysta. E aggiungono: «Questa iniziativa è organizzata al fine di trascorrere una giornata tra amici che condividono la stessa passione ma anche per poter aiutare qualcuno che ha bisogno. Durante la giornata, infatti, si raccoglieranno fondi per le adozioni a distanza». Il programma della giornata prevede il primo incontro mattutino nella sede del club, in via Aurelia 74 a Ceriale, mentre nel pomeriggio la carovana si sposterà per una passeggiata in moto sulle strade della Riviera di ponente. Cena e festa nel club sino a notte inoltrata. [s. p.]

Nell'oratorio S. Giuseppe di Varazze con i solisti del Carlo Felice

Una serata di musica «doc»

Concerto del coro «Jacopo da Varagine»

VARAZZE

Torna sul palco il coro polifonico e orchestra «Beato Jacopo da Varagine». L'appuntamento è per stasera a Varazze, alle 21, nell'oratorio di S. Giuseppe.

In primo piano sono i trenta coristi e i ventotto strumentisti facenti parte delle maggiori orchestre liguri, diretti dal maestro Giovanni Musso. Questa sera saranno affiancati dal soprano Maria Romano e dal tenore Marco Raffa, solisti del Teatro Carlo Felice di Genova.

Due voci che andranno ad impreziosire quelle del coro, molto apprezzato per la forza e al tempo stesso per la dolcezza delle sue ugole. L'ottima acustica dell'oratorio, la capacità dei musicisti e la bravura dei solisti saranno gli ingredienti in più per rendere la serata davvero interessante.

Il programma prevede un repertorio scelto tra le più belle e significative pagine di musica per coro e orchestra dei maggiori compositori tra il 1700 e il 1800, tra i quali spiccano M.A. Charpentier, L. Cherubini, J.S. Bach, L.V. Beethoven, G.F. Handel, G. Verdi, G. Puccini.

Il concerto rientra nelle iniziative promosse dall'associazione culturale del coro polifonico «Beato Jacopo da Varagine», e gode del patrocinio del Comune di Varazze. L'ingresso all'interessante appuntamento nell'oratorio di San Giuseppe è libero.



Il coro polifonico «Beato Jacopo da Varagine» stasera all'oratorio di S. Giuseppe

---

Enzo Iachetti presenta martedì a Loano «Risate al 23° piano»

La Riviera dei Teatri prosegue con la commedia di Neil Simon

LOANO

«Risate al 23° piano», una delle più divertenti commedie di Neil Simon, con Enzo Iacchetti per la regia di Marco Parodi, chiuderà il 25 aprile prossimo la sezione Loanese della «Riviera dei Teatri». E' un finale in bellezza, con la comicità di Enzo Iacchetti, per un ciclo teatrale che ha riscosso un buon successo di pubblico.

«Risate al 23° piano» è la più recente commedia di Neil Simon, scritta pensando a Gene Wilder. Enzo Iacchetti, amante della comicità di Simon nonché del surrealismo di Wilder, a cui assomiglia, per la voglia di «disintossicarsi dalla tv» dopo «Striscia la notizia» ritorna al teatro con «tanta voglia di migliorarsi».

Il racconto messo in scena parte da Max Prince, nei primi Anni '50 tra i più famoso comico d'America e dal suo show televisivo «Max Prince Show». Il sen[illegible] della commedia estrapola con meccanismi perfetti le magagne, i sotterfugi, le cantiche m[illegible]diazioni che oggi in Italia com[illegible] allora in America, si affrontano per ideare, scrivere e condurre un programma televisivo destinato al grande successo.

Talmente perfetto e vicino al reale da indurre probilmente Simon a collocarlo negli Anni '[illegible] quando in America vigeva la censura imposta dal senatore McCarthy. «[illegible] non è detto che un programma che funziona non possa essere tolto di mezzo dai palinsesti», scrivono gli autori e gli adattatori per la versione italiana.

I biglietti per lo spettacolo del 25 aprile s[illegible] in prevendita solo ai botteghini del teatro Loanese in via Garibaldi e nella civica biblioteca di corso Roma a Loano.

Conclusa anche la sezione di Finale Ligure de la «Riviera dei Teatri», organizzata dalla Provincia e dai Comuni, presenta ancora due spettacoli al Palalas[illegible] con Giuliana De Sio («Notturno di donna con ospiti») e Peppino e Titina De Filippo («Un suocero in casa») previsti rispettivamente l'27 aprile e l'8 maggio. Ancora due grandi appuntamenti per una rassegna che, nel corso dell'inverno e della primavera, ha portato in Riviera decine di spettacoli di alta qualità artistica e spettacolare. [a. r.]



Enzo Jachetti protagonista a Loano

STASERA AL [illegible]

SAVONA

CHIABRERA
[illegible]

ASTON. Tel [illegible]
Stuart Little [illegible] 16-19
Storia di noi due Or. 20.15-22.30
Lire 12000 [illegible]

DIANA 1. Tel. [illegible]
Erin Brockovich
Orario 16-19.22
Lire 12.000 [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Sai che c'è di nuovo?
Orario 16.18.20.15.22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible] 3. Tel. 019-825 714
T come tigre. Or. 16-17.15
Hurricane Or. 19.15-22
Lire 12.000 [illegible]

[illegible]. Tel. 019-820563
Pokemon Or. 16-18-20.15-22.30
Lire 12.000 [illegible]

FILMSTUDIO. Tel. 019 8386322
Boys don't cry.
Orario 15.30-17.30-20.30-22.30
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
[illegible] 15-22.30 Lire 11.000, 8000, 6000

SALESIANI. Tel. 019-[illegible]
Toy story 2.
Ore 21.30

ALASSIO

[illegible]. Tel. 0182-646 [illegible]
Pokemon. Orario 16.30 [illegible]
Storia di noi due Or. 20 [illegible] 22.30
Lire [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Erin Brockovich.
Orario 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16-18.10)
Lire 10000-6000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51418.
Pokemon ore 16.30-18.30-20.30-22.30
Lire 10000 6000

[illegible]STON. Tel. 0182-50 997
Erin Brockovich.
Or. 15.45-18-20.10-22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 15,45-18)
Lire 10.000, 6000 [illegible]

ALTARE

VALLECHIARA.
Man on the moon.
ore 16-21
Lire 10000-8000-6000

[illegible]

ABBA. Tel. 504 234
Erin Brockovich.
Orario 20-22
Lire 10.000, 8000, 6000

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692 916
Stuart little Or. 16-18
Erin Brockovich Or. 20.15-22.45
Lire 10000 [illegible]

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961
T come Tig[illegible] Or. 15.30, 17.10, 18.50
La dea del successo Or. 20.30, 22.30
Lire 10000 6000

[illegible]

LUX.
Stuart little.
Or. 17-21

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
Il miglio verde.
Ore 21.15
Lire 7000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Pokemon.
Or. 15-16.50-18.30
Storia di noi due
ore 20.45-22.45
Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Erin Brockovich
Or. 15-17.30-20.20-22.45
Lire 12.000, 8000

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Doppio spettacolo
Pokemon (alfonso-mats)
Orario 15-16.40-18.20
Storia di noi due
[illegible] 20.15-22.40
Lire [illegible] (martedì non festivo prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel. 0183-293620
Erin Brockovich
Orario 16-22.40
Lire 12000-8000 [illegible] festivo prez[illegible] lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Doppio spettacolo
Stuart Little, un topolino in gamba
Orario 15-18.30
La dea del s[illegible]
Orario 20.40-22.40
Lire 12000-[illegible]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Stuart Little, un topolino in gamba
Spettacoli solo pomeridiani. Orari: 15.30-17.45
Lire 12000-8000

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43448
Il talento di Mr. Ripley
Spettacolo unico ore 21,15

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - sala Duse Oggi riposo
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo
[illegible] - Sala Agorà. Oggi riposo
TEATRO [illegible] Oggi riposo

CINEMA

America A: Storia di noi due
America B Pokemon, il film - Ogni maledetta domenica
Ariston 1 Pene d'amor perdute
Ariston 2 The million dollar hotel
Cineplex Porto Antico multisala Il collezionista di ossa - American beauty - The million dollar hotel - Stuart little - Ogni maledetta domenica - T come Tigro - Storia di noi due - Erin Brockovich - Sai che c'è di nuovo? - Pokemon, il film - La dea del successo - Extraterrestri
Corallo 1. Pane e tulipani
Corallo 2 Boys don't cry
Europa Pokemon il film - Magnolia
Olimpia Canone inverso
Orfeo. Stuart little
Verdi Er[illegible]

Iniziativa artistico-benefica a Cairo Montenotte

Serata di poesia «in rosa» per i bambini di Cernobyl

CAIRO M.

Poesia e impegno sociale. Questi i fili conduttori della rassegna, in programma il giorno 28, con inizio alle 21, nella sala consigliare del Comune di Cairo Montenotte, organizzata da Gabriella Zurli Orioli, in collaborazione con la cooperativa Magema.

Una sorta di «raduno» di 14 poetesse valbormidesi che offriranno al pubblico brani delle loro opere per raccogliere fondi da destinare all'associazione «Insieme per Cernobyl» che in agosto ospiterà 70 bambini ucraini, rinnovando un'iniziativa che si ripete ogni anno grazie anche e soprattutto alla disponibilità di numerose famiglie della vallata.

Alla manifestazione di venerdì prossimo parteciperanno Simona Bellone, Liliana Cusin Martino, Giovanna Dadone, Donatella Fruggiero, Anna Gentili, Maria Franca Ferraris, Barbara Salvo, Marisa Musso Piras, Livia Zagnoni Bernat, Chiara Sardo, Agnese Giribaldo, Franca Moraglio Giugurta, Gabriella Zurli Orioli e Ivana Mardoni. Le poesie verranno recitate da Augusta e Barbara Petrini e da Anna Maria Brancaleoni.

Una serata per sensibilizzare la gente sull'attività dell'associazione di volontariato che da tempo segue un gruppo di bambini di Cernobyl che, a cadenza annuale, vengono ospitati da famiglie della Val Bormida. Spiega la Zurli Orioli: «Il nostro vuole [illegible] un contributo per dare un aiuto concreto ad un'associazione che svolge un ruolo importantissimo». La manifestazione, dunque, vedrà riunite 14 poetesse della zona che oltre alla cultura, proprio per la sensibilità e l'impegno che le caratterizzano, prestano particolare attenzione anche alle questioni di carattere sociale. [l. b.]

Decisivo l'uno-due inziale dei lombardi, Bongiorni accorcia

Il Meda passa al «Ciccione» L'Imperia torna nel baratro

Luca Amoretti
IMPERIA

Amara sorpresa pasquale per l'Imperia che con il Meda chiedeva i tre punti ed è invece uscita sconfitta 2-1 dalla sfida disputata al «Ciccione». Una brutta battuta d'arresto per i nerazzurri che, dopo il successo con il Viareggio, volevano confermare il trend positivo e allontanarsi da quell'ultimo posto in classifica che significa retrocessione immediata.

Il tonfo casalingo, e i risultati delle altre formazioni di bassa classifica affossano invece pericolosamente la squadra di Carlo Soldo, costretta a tre turni d'inferno per sperare ancora di giocarsi la salvezza ai playout.

Con il Meda all'Imperia è costato caro un avvio disastroso, 20 minuti insensati che hanno permesso ai lombardi di portarsi senza difficoltà sul 2-0. Già i primi istanti di gioco hanno messo in evidenza i limiti della squadra di casa, lenta, prevedibile nella manovra e distratta in difesa. È proprio una leggerezza della retroguardia a costare ai nerazzurri il primo gol: al 6' infatti, Barone appoggia un retropassaggio che coglie di sorpresa Giuntoli. Ne approfitta Amato che si invola e trafigge Adami.

Doccia fredda e partita subito in salita per i nerazzurri che non hanno neppure il tempo per raccogliere le idee. Al 17' il Meda raddoppia spietato: ■ fallo di Bocchi su Palumbieri regala una punizione dal limite ai lombardi, batte Locatelli che infila il pallone tra le maglie della barriera e quel che è peggio, nella porta imperiese.


Massimiliano Bongiorni in azione: suo il gol del 2-1 dal dischetto del penalty

Soldo prova a correre ai ripari e sposta Peluffo, inizialmente a destra, sulla fascia sinistra. La mossa pare azzeccata, l'Imperia diventa sempre più vivace, cerca il gol con Peluffo, lo trova con Bongiorni, pescato però in fuorigioco, e accorcia finalmente le distanze al 34' quando due difensori atterrano in area il solito generosissimo Peluffo. Dal dischetto Bongiorni non grazia Spreafico.

L'Imperia ritrova grinta e determinazione, sfiora il pareggio al 39' con una gran botta ■ Bocchi e al 41' ancora con Peluffo la cui conclusione in mischia è preda del portiere ospite.

Il Meda soffre la pressione imperiese e nella ripresa scende in campo più accorto e deciso a mantenere ■ vantaggio, prezioso in ottica playoff.

L'Imperia si prova ancora in mischia con Menchini, mentre gli ospiti alleggeriscono con un paio di contropiede di Nino e Russo, che tengono in allarme la difesa nerazzurra.

Soldo gioca anche la carta Bella, ma il giovane attaccante, che a tempo scaduto aveva risolto il match con ■ Viareggio, non ha altrettanta fortuna e contribuisce solo all'assalto finale verso la porta del Meda, che non capitola neppure quando l'Imperia usufruisce di una serie di calci d'angolo, non sfruttati a dovere.

Al 90' la gioia degli ospiti per tre punti importanti contrasta ■ ■ rammarico di Giuntoli e compagni, consapevoli di aver gettato al vento, con un avvio negativo, un'eccellente occasione.

Imperia: Adami, Vago, Barone; Giannasi, Giuntoli, Urbani (75' Alberti); Spinelli (39' Giribonel), Bocchi, Bongiorni (64' Bello), Peluffo, Menchini.

Meda: Spreafico; Valenti, Esposito; Palumbieri, Radice, Mauri (67' Corti); Locatelli, Notaristefano, Russo (83' Valente), Amato (79' Galimberti), Nino.

Arbitro: Niccolai di Livorno.

Reti: 6' Amato, 17' Locatelli, 34' Bongiorni su calcio di rigore.


Nella foto di Ruscello: l'allenatore dell'Imperia, Carlo Soldo, ■ preoccupato l'andamento della partita al Ciccione

SOLDO RECRIMINA: «UNA BRUTTA PARTENZA»

Marco Falsettini, tecnico del Meda, non nasconde ■ soddisfazione per tre punti che lanciano i lombardi verso i playoff, ma non nasconde di aver temuto una rimonta dell'Imperia: «Abbiamo sfruttato al meglio i primi venti minuti di gioco, poi l'Imperia ha preso in mano la partita e siamo stati costretti a soffrire, perchè, specie nel finale del primo tempo, i nostri avversari avrebbero meritato di pareggiare».

Recrimina, invece, Carlo Soldo, allenatore nerazzurro: «Sta diventando un'abitudine: abbiamo ancora una volta regalato agli avversari i minuti iniziali, ma stavolta abbiamo subito anche due reti e rimontare, specie ■ una squadra come il Meda, non è certo facile. Se si esclude l'avvio della gara, non ho nulla da rimproverare ai ■ ragazzi, che hanno dato l'anima per riequilibrare ■ risultato, e, a conti fatti, il pareggio sarebbe stato sicuramente meritato, perchè ci è mancata solo la capacità di concretizzare il lavoro svolto».

Soldo scorre i risultati della giornata, fortemente penalizzanti per la sua squadra: «Non quadrano, proprio ■ quadrano, ■ risultati che mi amareggiano, completamente imprevedibili, eppure realizzatisi. Il calcio è anche questo, pazienza, nelle prossime tre partite faremo di tutto per non arrivare ultimi e lottare ancora per la salvezza».

La permanenza in C2 e l'obiettivo dichiarato anche dei nuovi dirigenti nerazzurri, come conferma il presidente Milo Durante: «Abbiamo subito una sconfitta immeritata, che tuttavia non ci deve demoralizzare. Il traguardo della salvezza è ancora raggiungibile e società e giocatori ■ vogliono ottenere a tutti i costi». [l. a.]

LOTTA PER LA SALVEZZA

Grazie alla vittoria, ora la squadra del richiamato Masi non è più ultima in classifica e può sperare nei playoff

Sanremese, tre punti d'oro in casa del Viareggio

Successo al 94° con un gol di Figaia, il migliore dei biancazzurri

Elly Lepore
VIAREGGIO

Terza sconfitta consecutiva per il Viareggio che dopo Biellese e Imperia, è stato battuto nei minuti di recupero anche dalla Sanremese. Il gol-partita lo ha segnato al 49' del secondo tempo Figaia, uno degli elementi che ha creduto fino in fondo in un possibile successo. Sugli sviluppi di un calcio di punizione di Minetti c'è stato un pallone che in mezzo a tre bianconeri è stato controllato da Figaia e per il portiere Zhablka non c'è stato che raccogliere la sfera in fondo al sacco. Brutta prestazione del Viareggio che è uscito tra i fischi di un pubblico per la verità non numeroso. La bella giornata quasi estiva ha favorito l'afflusso sulla spiaggia di molta gente e così le tribune dello stadio erano vuote. Hanno avuto ragione gli assenti, perchè i padroni di casa non hanno saputo approfittare della superiorità numerica dopo l'espulsione di Scano, al 35' della ripresa, per un fallo a gioco fermo su Palermo. Anzi, è stata la Sanremese che nella ripresa al 23' con Perrella ha colpito addirittura un palo con una conclusione da fuori. Quindi la vittoria può essere anche legittima da parte dei liguri che sperano ora ancora in una possibile salvezza dal sapore di miracolo. Il Viareggio, che da troppo tempo sembrava fuori dal pericolo, ora potrebbe essere risucchiato verso il fondo classifica ■ non riprenderà a totalizzare qualche punto che porterebbe alla matematica salvezza. Al termine della partita il presidente bianconero Bruno Fanciullacci ha avuto parole dure nei confronti dei suoi giocatori: «Non si possono offrire queste prestazioni così ignobili. Purtroppo in questo momento il calcio lo fanno i procuratori, noi e i tecnici siamo impotenti». Ma tornando alla cronaca della partita c'è da dire che diversi erano gli assenti tra i locali. Lazzarini, Piccinini e Fomei per infortunio, Langone per impegni di leva, Rota per squalifica. Nei liguri mancava Bacci squalificato. Nei bianconeri ci sono stati alcuni recuperi rispetto alla gara con l'Imperia, ma ■ squadra è stata senza dubbio al di sotto delle reali potenzialità. Il capitano Andrea Gazzoli, che giocava la 100ª partita con la maglia del Viareggio, avrebbe voluto festeggiare in modo diverso questo ambito traguardo essendo viareggino di nascita. E invece non è andata così, proprio in «zona Cesarini» la Sanremese ha trovato quindi la vittoria che inseguiva, regalando all'allenatore Marco Masi, richiamato dalla dirigenza sulla panchina ligure dopo un periodo di esonero, tre punti che alimentano la speranza nel miracolo. Certo, il Viareggio visto in queste ultime settimane è lontano parente di quello del girone di andata. Anche se gli stimoli sono diversi, occorre disputare partite per salvare la faccia. Contro la Sanremese non è stato fatto. La speranza è che a partire dalla prossima gara di Saronno si torni a vedere il «vero» Viareggio, ma il centrocampo dovrà fare a meno nuovamente di Reccolani, che è stato ammonito e, in quanto diffidato, sarà squalificato. Non sono ammesse dunque distrazioni se non si vorrà incorrere nell'incubo di possibili play-out che, visto le caratteristiche dei giocatori bianconeri, potrebbero creare non pochi problemi.

Viareggio-Sanremese 0-1

Viareggio: Zhablka, Gemignani, Scandroglio (1' pt Suppa), Fruzza, Gazzoli, Sciale, Varchetta, Reccolani, Luconi, Palermo (16' pt Forno), Ramazzotti (31' st Sindonei). All.: Bertolucci.

Sanremese: Bozzini, Bertolone, Figaia, Perrella, Vecchio, Cotroneo (28' pt Baldisserri), Scanu, Lorenzini, Tozzi Borsoi (2' st Minetti), Lorda (2' st Laghi), Tomaselli. All.: Masi.

Arbitro: Marchesi di Bergamo.

Rete: 49' st Figaia.

Note: spettatori 400 circa.

Ammoniti: Reccolani, Luconi, Vecchio. Espulso: Scanu.


Scanu è stato espulso a dieci minuti dalla fine per un inutile fallo su Palermo

Un incubo per la Sestrese

Nuovo ricorso della Villacidrese
Il presidente: «Siamo in regola»

[illegible]

Quattro giornate al termine della serie D, con le due squadre liguri che sono ancora in corsa verso i rispettivi traguardi. Che sono la promozione in C2 per la Sestrese e la permanenza in categoria per l'Entella. Il campionato riprenderà domenica prossima, ma quale sarà la classifica della Sestrese? Quella attuale, con 57 punti e sei di ritardo dalla capolista Moncalieri, oppure una diversa, ancora più penalizzante per i verde-stellati di Ivano Bonetti e del presidente Claudio Gazzo? Infatti pende come una spada di Damocle sul capo della Sestrese un ricorso della Villacidrese (sempre lei...) per aver schierato domenica scorsa i due giocatori «incriminati» già per il match d'andata, ovvero Ivano Bonetti e Romeo, poi squalificati.

Ancora un errore della segreteria genovese, oppure altri sono i motivi? Risponde il presidente: «Abbiamo già dovuto subire tre punti di penalizzazione per il match d'andata a Villacidro, anche se nutriamo speranze che la Caf ribalti l'ultima sentenza, quella della Commissione disciplinare. Molti hanno contribuito ad indirizzare il ricorso della Villacidrese, ultimo il presidente dell'Interregionale, Ponghellini, che ha agito d'autorità. Ora saremmo ricaduti nello stesso tipo di errore? Tutto ciò non corrisponde al vero, anche perchè la mia società potrà perdere il campionato, ma non certo la faccia. Certe precisazioni sono doverose, perchè sembra che la dirigenza non curi con attenzione le pratiche postali: non corrisponde al vero, abbiamo una nostra casella postale dove il segretario signor Gagna passa due volte alla settimana a ritirare la corrispondenza, al lunedì ed al giovedì. Giovedì prima della partita contro la Villacidrese la casella postale era vuota, il lunedì successivo abbiamo trovato l'avviso della raccomandata. Ancora una volta abbiamo agito in perfetta buona fede».

Ed aggiunge: «La seconda obiezione è sul fatto che avremmo schierato Ivano Bonetti e Romeo pur con il dubbio che fossero squalificati. Abbiamo riflettuto a lungo, ci siamo consultati con molte persone, ed alla fine la linea scelta dal nostro legale, che ha seguito tutta la pratica fin dalla partita di andata, l'avvocato messinese Giovanni Carabello, è stata quella di far giocare i due atleti. Quindi una scelta ponderata e voluta, non casuale». Rimane il fatto che se anche il secondo ricorso della Villacidrese dovesse trovare accoglimento, giovedì prossimo la Sestrese si troverebbe con altri tre punti in meno, ovvero a -8 dal Moncalieri. Ed a quel punto non basterebbe certo lo scontro diretto in programma a Genova all'ultima di campionato per recuperare tutto il margine di ritardo. [g. s.]

CALCIO DONNE

La Levante Chiavari batte il Priaruggia per 4 a 2

Nella serie C femminile duello Albenga-Varazze

GENOVA

Prosegue ■ braccio di ferro fra Arci Varazze ed Albenga Cisano al vertice della serie C femminile di calcio, per stabilire l'unica squadra ligure che verrà promossa alla serie B. Nell'undicesima di ritorno era in programma lo scontro diretto ad Albenga, ed il 2-2 (Vonone e Rosso a segno per le padrone di casa; doppietta della Massabò per le ospiti) potrebbe avere sancito il successo finale delle varazzine.

Salvo clamorose sorprese nelle ultime due giornate, infatti, il punto di vantaggio dovrebbe risultare quello decisivo. Arci Varazze che alla ripresa del campionato, il 30 aprile, sarà impegnato in casa contro il fanalino di coda Send Italia, inganne che al ritorno in campo giocheranno in trasferta, contro lo Spezia. Ultima giornata, il 7 maggio, con Sampierdarenese-Varazze (o le genovesi, terze, cercheranno la grande impresa) ed Albenga Cisano-Sarzana. Nell'ultimo turno, ottima prestazione per la Levante Chiavari che ha sconfitto la Goliardica Priaruggia per 4-2 confermando che, con un pizzico di continuità in più, il terzo posto non era proprio irraggiungibile.

Per le levantine di mister Edoardo Longinotti a segno Daniela Longinotti con una tripletta e Calferata. Altri risultati: Baiardo-Sarzana 5-0; Nuova Pegliese-Spezia 0-1; New Genoa-Matuziana 2-2; Sampierdarenese-Praese 3-0; Send Italia-Molassana 1-8.

Classifica: Arci Varazze p. 63; Albenga Cisano 62; Sampierdarenese 52; Levante Chiavari 45; Nuova Pegliese ■9; Sarzana e Matuziana 34; Molassana 32; Goliardica Priaruggia e Praese 29; Spezia 28; Baiardo 15; New Genoa 14; Send Italia 4. (Sarzana un punto di penalità). [g. s.]

Successo del torneo internazionale Under 14 giunto alla diciottesima edizione: non male gli italiani

Emozioni in serie nei quarti al Park di Genova

Domani mattina le finali del singolare, sabato quelle del doppio

GENOVA

Comunque vada ■ stato un successo: il torneo internazionale Under 14 del Park Tennis Genova ha festeggiato l'ingresso nella maturità (era la diciottesima edizione) con una serie ■ scintillanti partite tra ■ pionissimi di un futuro molto prossimo e con ■ fruttuoso abbinamento con un nuovo e potente sponsor.

Domani mattina dopo le finali del singolare femminile (dalle 10 in poi) e maschile (dalle 12 in poi) ci sarà la cerimonia di premiazione con l'assegnazione del «1° Trofeo Lloyd Italico» ai vincitori dei doppi e dei singolari maschile e femminile.

Una coppa speciale andrebbe assegnata allo staff del club e la società Esedra di S.Stefano che hanno lavorato per la perfetta riuscita della manifestazione, risultato impeccabili nell'accoglienza come nel comunicare dati ■ notizie ai media.

Sabato pomeriggio i quarti di finale del tabellone maschile e del tabellone femminile han■ offerto emozioni in serie, niente male anche le partite decisive dei tornei di doppio, non più considerati un riempitivo del programma.

Nel maschile in grande evidenza la testa di serie numero ■ il russo Matsoukevitch, bene l'azzurro Marco Simoni, ancora meglio Matteo Marrai che ha saputo farsi largo nella parte bassa del tabellone maschile (a 64 iscritti come quello femminile).

Non va dimenticata la «meraviglia» del T.C. Genova Filippo Figliomeni che ha saputo entrare nei sedici, con un anno in meno della media dei partecipanti ed arrendendosi solo al terzo set al super russo Matsoukevitch.

Nel femminile una sola ragazzina italiana nei quarti: Morena De Bernardi che ■ è concessa il lusso di battere la slovena Andreja Klepac che aveva a ■ volta fermato la corsa della testa di serie n° 1, la slovacca Camilla Gajdosova.

Nel doppio, che giocano le finali oggi pomeriggio (14,30 femminile, 16,30 maschile) nessuna coppia azzurra nelle semifinali. [d. s.]

UNDER 12 CARCARE BATTE PEGLI

Entra nel vivo la stagione tennistica. Più di cento squadre in tutta la regione sono impegnate, da un paio di settimane, nei campionati giovanili. Uno degli incontri più interessanti, nell'Under 12, quello che opponeva Carcare con la forte compagine del Pegli che ha nelle sue fila giocatori, come Petrucci, seguiti con particolare attenzione dai tecnici. Ma contro Diego Bozzano il forte giocatore genovese si è dovuto arrendere in due set: 6-3 6-1. Vittoria anche dell'altro portacolori del Carcare, Marco Dagna, contro Alberto Colandro per 6-4 6-1. E l'ottimo esordio del circolo diretto da Placanica si è completato con la vittoria nel doppio. Intanto prosegue, per i Non classificati, il tradizionale appuntamento con «Nove circoli per un Master». Nella tappa di Celle affermazione del circolo locale con Nicola Elefante che in finale ha superato Giancarlo Francese del Tc Carcare. In campo femminile affermazione di Patrizia Fracchia ■ Cantau Albisola su Federica Carosini del Sestri. (g. o.)

E Cairo premia i veterani dello sport da Valentino Persenda a Mistrangelo

Calcio baby, è tempo di tornei

Domani sono già previste numerose finali

Guglielmo Oliveri

Come di consueto nel periodo pasquale fervono, nei vari campi liguri. Tornei giovanili riservati alle varie categorie. E nei [illegible] appuntamenti il calcio baby regionale può confrontarsi con quello di altre realtà che spesso [illegible] dotate di ottime strutture.

Ieri hanno preso il via i tornei più interessanti con le varie partite di qualificazione. Domani, dopo la pausa per la Pasqua, sarà già la volta delle prime finali anche se molti tornei si concluderanno il [illegible] aprile.

Torneo di Cairo. Sedici le squadre al via di questo torneo riservato ai Giovanissimi ed approdato alla decima edizione. L'anno scorso ad aggiudicarsi la manifestazione fu l'Alassio che superò la Sampdoria in una appassionante finale. Quest'anno sono numerose le squadre, tra le sedici partecipanti, che possono ambire ad [illegible] all'ultimo atto che sarà diretto dall'arbitro internazionale Massimo De Santis. Ieri si sono giocate le prime partite della fase eliminatoria che si è conclusa a tarda sera. Tra gli incontri più interessanti Cairese '85-La Sorgente che ha registrato il [illegible] dei gialloblu per 1-0, complice un gol di Laurenza. La partita è stata molto combattuta ma alla fine i gialloblu hanno meritato la vittoria. Più facile il [illegible] Savona che ha



In tutta la provincia sono in corso numerosi tornei riservati ai più giovani

[illegible] la meglio (3-0) sulla Corniglianese [illegible] terminata senza reti Busca-Luceto con i savonesi che bene hanno tenuto la testa alla forte compagine di Cuneo. Infine da ricordare la vittoria del S. Rocco (1-0) contro la Sestrese. Da ricordare che martedì, al termine della finale, saranno consegnati premi speciali a personaggi che si sono messi in evidenza nel mondo dello sport savonese. Il premio "Una vita per lo sport" [illegible] assegnato a Valentino Persenda che nel Savona ha collezionato ben 317 presenze mettendo poi la sua professionalità al servizio di altre squadre come Viterbese e Olbia. Il trainer dell'Athena Savona, Claudio Mistrangelo, riceverà invece il premio «Senatore Giancarlo Ruffino».

Torneo Del Buono. Entra nel vivo il torneo riservato agli Esordienti. Nel girone A si sono qualificate per le semifinali, in programma il 1 — maggio, Alessandria, Inter, Torino e Savona. Il team valbormidese ha superato la Cairese per 4-1 con gol della bandiera segnato da Moni, entrato in campo nella ripresa.

Torneo di Borgio Verezzi. E' alla sua prima edizione ma la partecipazione è di ottimo livello con squadre molto quotate [illegible] Rivoltana, Santa Caterina, Porto Empedocle. Nella prima giornata (la manifestazione è riservata agli Esordienti) da segnalare la netta vittoria della S. Filippo Neri per 3-1 contro il G.S.Voluntas. Domani [illegible] gio sono in programma le semifinali con inizio alle 16 mentre le finali si giocheranno martedì con inizio alle 15,30.

Torneo Malvina Raimondo. La manifestazione, riservata agli Esordienti, si è conclusa ieri pomeriggio [illegible] la vittoria dell'Alassio che in finale ha superato per 3-0 il Riviera Pietrabruna. I gol che hanno deciso la sfida [illegible] stati realizzati [illegible] Pollio, Setti e Siffredi. La partita è stata ricca di emozioni [illegible] le due squadre che hanno collezionato molto [illegible]. Nella finale per il terzo posto vittoria dell'Amicizia S.Rocco per 2-0 contro il Pietra. Il quinto posto è stato invece assegnato al Finale che ha superato (3-1) l'Albengacisano.

Torneo di Villanova. E' stato un festival riservato ai Pulcini quello che si è svolto ieri con ben 18 squadre che si sono date battaglia in rappresentanza degli anni [illegible]-'90 e Primi Calci. Più che i risultati è stata occasione per i giovani protagonisti di vivere con il calcio la vigilia di Pasqua.

Hanno deluso in Campania le tre rappresentative

Eliminata al primo turno Liguria fuori dal «Franchi»

GENOVA

Natale con i tuoi, Pasqua [illegible] chi vuoi. Il proverbio non si adatta ai cinquanta giocatori più tecnici e dirigenti vari delle tre Rappresentative della Liguria, che potranno trascorrere la giornata odierna invece che sui campi della Campània, a soffrire e a gioire, [illegible] in corsa per giocarsi l'ammissione alle fasi finali dell'«Artemio Franchi», tranquillamente a casa. Tanto per le juniores, quanto per la femminile ed il calcio a cinque, la bocciatura è stata solenne: fuori subito, al primo turno, al termine dei triangolari preliminari. Una pagina veramente negativa per il panorama calcistico ligure, non certo più positiva rispetto a dodici mesi orsono, con allora perlomeno la squadra di calcetto a superare il primo turno. In quest'anno 2000 no, subito tre eliminate.

Iniziamo dal calcio ad undici. la Rappresentativa juniores guidata da Flavio Ferraro che, dopo l'incoraggiante avvio contro la Puglia (rotondo 4-0), ha poi perso la seconda e decisiva partita contro l'Abruzzo (2-1). Match dove la Liguria avrebbe potuto amministrare due risultati su tre (vittoria e pareggio, poichè Provato e compagni con l'ics sarebbero andati avanti grazie alla differenza reti: l'Abruzzo contro la Puglia aveva vinto soltanto 2-0), e pur giocando gli ultimi venti minuti, sull'1-1 pari, in superiorità numerica, è riuscita a subire la rete della sconfitta. Da questo triangolare: Abruzzo avanti, Liguria e Puglia eliminate. Questi i venti atleti a disposizione di Ferraro: Bonadies, Cappellano, Carbone e Rosatelli del Bajardo; Pedemonte della Bolzanetese; Dauscio del Canaletto; Corrias del Carlin's Boys; Porro del Cicagna; Guadagni del Fo.Ce.Varo; Delfino e Galleano della Loanesi; Attus dell' Ospedaletti; Spadoni della Sarzanese; Muscia ed Annaloro del Savona; Tusacciu, Perrone, Provato e Santanelli del Vado; Scippe del Varazze. Breve apparizione pure per le donne guidate da mister Perdomi (5-3 dal Trentino ai rigori dopo il 2-2 dei tempi regolamentari; 2-0 dalla Calabria) e per il calcio a cinque di mister Robello (4-2 dalla Toscana e 0-2 dall'Umbria). Bilancio finale della Rappresentativa Liguria impegnata nell'«Artemio Franchi» quindi di una vittoria, un pareggio (trasformato poi in passo falso dal dischetto) e quattro sconfitte. Una vera delusione. [g. s.]



Flavio Ferraro, tecnico del Savona, ha guidato la rappresentativa juniores

BOCCETTE

Appuntamento a Loano, nel torneo Uisp il dominio di Varazze

Quasi una maratona per le finali la gara si chiude alle tre di notte

S[illegible]

Ultime sfide nei campionati interprovinciale e Uisp di boccette. Conclusa la regular season adesso sarà il turno dei play-off che decreteranno le vincitrici della lunga stagione.

Inteprovinciale. Rimarrà come uno degli incontri più combattuti delle ultime stagioni quello, per l'accesso alle finali, tra Zinolese e Moneta Albenga. Un incontro che si è chiuso giovedì quando [illegible] ormai le tre del mattino. Una maratona resa necessaria dal fatto che, sia l'incontro di andata che il retour-match si erano chiusi 3-3, dopo una serie di combattute partite. Si è andati così alla settima decisiva partita che ha premiato i savonesi nelle cui fila Giulio Barbieri è stato davvero protagonista. Ai quarti di finale, che si disputeranno al Palazzetto di Loano, hanno avuto anche accesso il Lorenzo Vado (che ha superato il Sagittario), Cavalluccio Pietra (3-1 al Taberna Cogoleto) e Cin Cin I Borghetto (3-1 al Maura Savona). Queste dunque le sfide dei quarti che si giocheranno sabato: Carla-Zinolese; Haiti-Cavalluccio; Lorenzo-Sport Finale; Cin Cin I-Cin Cin II.

Uisp. Ultima serata del campionato quella che si è giocata giovedì che ha determinato così la griglia di partenza dei play-off che si giocheranno dal 5 al 7 [illegible] nel «Salone delle Feste» di Quiliano. Questi i risultati: Celle A-Ellera 3-1; Nuraghe-Varazze A 3-1; Sciarborasca-Polisportiva B 2-2; Boselli A-24 Aprile A 0-4; Varazze B-Avis Albisola 1-3; Polisportiva A-Boselli B 4-0; La Taberna Cogoleto-Quilianese 0-4; 24 Aprile B-Celle B 3-1. Classifica: Varazze A punti 93; Varazze B 85; Polisportiva A 81; 24 Aprile A 77; La Taberna 75; 24 Aprile B 72; Polisportiva B 68; Ellera 67; Celle A 64; Avis Albisola [illegible]; Celle A e Sciarborasca 47; Nuraghe 41; Boselli A 34; Boselli B 28; Quilianese [illegible]. Il dirigente Antonio Biondi: «Le [illegible] squadre di Varazze, per tutto il campionato, hanno dominato la vetta e si presentano come le ovvie favorite per il titolo. Ma è prematuro affermare che la finale sarà giocata dalle due squadre varazzine. I play-off, che [illegible] in pratica [illegible] serie di spareggi, hanno spesso emesso verdetti sorprendenti. E quindi anche nelle finali di Quiliano è lecito attendersi anche risultati che smentiscono i pronostici». [g. o.]



Battute finali anche nelle boccette

IPPICA

L'appuntamento domani a Villanova d'Albenga: il via è alle 11

L'ippodromo dei Fiori organizza una vera kermesse: 14 le corse

[illegible] ALBENGA

Una [illegible] e propria maratona attende gli appassionati di ippica per il giorno di Pasquetta. L'Ippodromo dei Fiori ha infatti allestito ben 14 corse il cui inizio è fissato alle 11. «Abbiamo voluto intensificare il programma- affermano i responsabili della struttura- perchè il lungo ponte pasquale ha portato in Riviera tanti appassionati. E noi con [illegible] che dalla tarda mattinata arrivano fino a [illegible] cerchiamo di regalare una Pasquetta da ricordare a tutti gli innamorati del nostro sport».

Emozioni forti già nella prima corsa, «Premio Nuova Agenzia Ippica di Albenga» nella quale il ruolo di favorito è per Guzzinati con Air Force Blu, cavallo che ha già alle spalle un ottimo curriculum. Nelle altre [illegible] la sfida è aperta tra cavalli lombardi, piemontesi e toscani. Da ricordare che si potrà scommettere, all'interno dell'ippodromo, su tutte le riunioni in programma negli altri impianti italiani. Inoltre tutte le corse della riunione villanovese sono trasmesse in diretta sul canale «Snai-Sport» che fa parte del bouquet «Stream» e che è ricevibile mediante parabolica e decoder. [g. o.]



Domani 14 [illegible] in programma all'ippodromo di Villanova d'Albenga per una vera maratona ippica di Pasquetta Il via alle 11, si potrà [illegible] in pista sino a sera inoltrata


Alfa Change.
Abbiamo inventato il cambio automatico.
1 3 5
2 4
Oggi
Alfa

Classico appuntamento di Pasquetta, domani la prima prova del campionato italiano di autocross

Tornano i bolidi a Maggiora

In gara sulla mitica pista del Pragiarolo

MAGGIORA

Tornano a rombare i motori dei bolidi di autocross sulla mitica pista del Pragiarolo. Seguendo una tradizione che dura ormai da trent'anni lo Sport Club Maggiora, presieduto da Giovanni Magistrini, organizza la gara d'apertura del campionato italiano di velocità ■ terra. Un appuntamento classico che vedrà lunedì di Pasquetta a Maggiora oltre novanta piloti suddivisi in sette categorie. Folta la rappresentanza dei piloti locali anche se i conduttori arrivano da tutta Italia. La pista Pragiaro■ è considerata infatti il «tempio» della velocità su terra nel nostro Paese come nel resto dell'Europa.

Dopo la pausa invernale il circuito, lungo circa un chilometro, si ripresenta in buona parte rinnovato anche se la struttura resta la stessa di sempre: un misto di curvoni veloci e di tornanti che mettono a dura prova sia i piloti che le macchine. La manifestazione vera e propria inizierà già la domenica pomeriggio di Pasqua con le verifiche tecnico-sportive: un momento di incontro per gli appassionati che possono così vedere, e toccare, i bolidi dell'autocross. Macchine ■pre più sofisticate, ricche di elettronica non meno delle formula uno. ■ sa qualcosa Erminio Forti, campione italiano delle elaborate che quest'anno corre nel campionato europeo con una Seat Ibiza: nella corsa d'esordio, in Portogallo, è giunto ottavo, un risultato comunque di prestigio che avrebbe potuto essere ancora più interessante se Forti non fosse stato tradito dal...computer di bordo! Incredibile, ma vero. E' andata in tilt la centralina elettronica con i programmi di gestione del motore bloccando, per alcuni secondi, ■ pilota in mezzo alla pista. «Poi, improvvisamente, tutto si è rimesso in moto - racconta Forti - e la macchina è andata come un missile consentendomi una rimonta eccezionale».

Ripartita come un missile. Appunto. Le nuove vetture di autocross sono sempre più sofisticate e complicate, sempre più astronavi. La troppa elettronica, indispensabile per gestire motori sempre più potenti e telai sempre più leggeri, rischia però di snaturare il valore sportivo di questa specialità sportiva nata proprio a Maggiora. «Sono i costi i nemici principali - fa notare Giovanni Magistrini, presidente dello Sport Club Maggiora - noi dal canto nostro cerchiamo, a livello di Csai, di metterci un freno. Se i costi resteranno elevati perderemo i giovani che sono la linfa della velocità su terra». Anche per questo motivo il sodalizio presieduto da Magistrini, accogliendo una proposta ed un progetto dell'ex-campione italiano di autocross Angelo Valfredini, ha creato la formula «monoposto limited», piccole auto a ruote scoperte con telaio identico per tutti e motore derivato dal Fiat Fire, anch'esso uguale per tutti i piloti. Una categoria riservata ai giovanissimi, dai costi contenuti, una macchina può costare meno di dieci milioni, e senza troppe elaborazioni. A dispetto della spettacolarità della categoria la federazione non ha mai preso in grande considerazione il progetto anche se lunedì a Maggiora ci saranno ben quindici macchine al via. Un numero non da poco per l'autocross.

A Maggiora però si confida soprattutto in Piero Ferrari, figlio del grande Enzo Ferrari, che da alcuni mesi è alla guida della Csai, la commissione sportiva dell'Aci che sovraintende allo sport automobilistico italiano. «Sappiamo che Ferrari è un grande sportivo, un appassionato ed un uomo intelligente al quale sta a cuore il futuro di tutto lo sport delle quattro ruote - aggiunge Magistrini - siamo convinti che se potrà fare qualcosa per promuovere l'autocross tra i giovani, lo farà». Nel frattempo godiamoci lo spettacolo che inizierà, a parte le verifiche di domenica, lunedì mattina alle 8.40 con il «briefing» tra direttore di gara e piloti e alle 9 con le prove di qualificazione e le manches fino a mezzogiorno. Nel pomeriggio, con inizio alle 14 si correrà la gara vera e propria con le semifinali e le finali. Alle 18.30 la premiazione.



Dopo la pausa invernale il circuito si presenta notevolmente rinnovato ma molto competitivo



■ destra Andrea Forti con la sua mitica Porsche gialla che gli ha permesso di conquistare diversi allori ■ tutte le piste. Il pilota sanmauriziese quest'anno corre l'europeo con una «Seat Ibiza» ma domani sarà in gara a Maggiora ■ la sua ■ preferita. ■ Pragiarolo gareggeranno anche le Limited (qui a sinistra) con molti piloti locali

Caccia aperta al campione in carica

Turchi si è laureato proprio su questa pista

MAGGIORA

Mamma li...Turchi! Il campionato italiano di autocross, adesso definito velocità su terra, è a caccia di Fabrizio Turchi, che proprio sul circuito del Pragiarolo nell'autunno scorso si laureò campione italiano assoluto battendo, sul filo di lana, il cusiano di San Maurizio d'Opaglio Erminio Forti. Il campionato tricolore ricomincia da dov'era terminato: da Maggiora. E lo fa con protagonisti vecchi e nuovi determinati a portare a casa il casco tricolore. Della compagnia farà parte, ma non in tutte le corse, anche Forti che quest'anno ha optato per il campionato europeo e si vedrà poco sulle piste italiane. Una di queste sarà appunto Maggiora dove il sanmauriziese gareggerà con la vecchia, ma sempre valida, Porsche. Gli altri protagonisti saranno Franco Capitanio, in gara con una Peugeot 205, Pier Giorgio Picchioni con la Fiat Uno 1300, l'emiliano Tonino Marchetti con una Lancia 3500 nelle monoposto.





I fratelli Fabrizio e Michele Andolina in gara oggi al Pragarolo di Maggiora

Una gara tutta da vedere. Anche per i piloti di casa nostra. Qualche curiosità: in gara vedremo l'esordio di Moreno Pelfini, figlio d'arte: suo padre Giulio fu valido pilota negli anni Settanta. Moreno dovrà ben figurare perchè ai box ci sarà con il padre anche il figlioletto nato da poco. Nella sua categoria la 1 A Pelfini dovrà vedersela con Simone Lanfranchi, Gianluigi Gogo, i cugini Marco ed Andrea Valsesia, e poi i vari Mario Beltrami, Manuel Muggolla che qui ha già vinto due volte, e Daniele Datura. Un terno al lotto sarà anche la gara del gruppo 1 dove oltre al già citato Capitanio possono puntare al successo anche l'ex-tricolore Paolo Cateroni e la folta pattuglia dei piloti di casa quali i fratelli Michele e Fabrizio Andolina, Valazza, Porro e Sternieri. Un altro Andolina, Giuseppe stavolta, potrebbe essere protagonista nel gruppo 2 dove però i favori sono per Erminio Forti. A seguire, Gallotta, Rossetti, Giarolo, Moro e Paolani. Tutta da vedere la gara del gruppo 3 dove, insieme a Turchi ci saranno Tagliaferri, Donolato, Ambrosini e Gallotta a puntare in alto. Cosa che cercherà di fare anche il biellese Davide Negri tra le monoposto con motori da 3500 cc. Dovrà vedersela però con vecchie volpi come Tonino Marchetti e Enzo Maccaranelli che oltre a belle auto hanno grande esperienza.

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera fa litigare i Comuni

Hutter contro i sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio Ballario

«L'ordinanza dei sindaci di Pino e Baldissero è irrazionale, per non dire ridicola. Se [illegible] fossi impegnato altrove, domani avrei la tentazione di andare a fare il picnic nei boschi di Superga». La provocazione è dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari a ritornare sui loro passi.

«Prese di posizione di questo genere servono soltanto ad alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - non mi stupirei se il prossimo passo fosse la costituzione di ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, ma anche se nei boschi della collina ci fosse un felino nulla lascia pensare che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude con un invito. «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano a passeggiare sui sentieri vicino alla Panoramica, dato che il provvedimento proibisce le scampagnate ma non vieta il transito a piedi sulle vie laterali. E se non vogliono rinunciare al tradizionale picnic di Pasquetta, allora possano venire nella zona della collina che rientra nei confini di Torino, dove non c'è nessuna ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, e il suo collega di Baldissero Carlo Corino a quanto pare non hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi sono convinti che la pantera esista e possa rappresentare una minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della



L'assessore **Paolo Hutter**

collina. «L'assessore Hutter può dire quello che vuole - replica Pecorari - ma se domani verrà a fare il picnic nei boschi intorno alla Panoramica si beccherà una multa e una bella denuncia, perché la violazione di un'ordinanza è un reato penale».

Il sindaco di Pino Torinese ribadisce che il divieto di fare scampagnate nei prati non vuole essere una misura punitiva, ma un avvertimento: se qualcuno si addentrerà nella fitta boscaglia della collina lo farà a suo rischio e pericolo. «Del resto - aggiunge Pecorari - se il prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa che in qualche modo condivide la nostra cautela».

Per far rispettare il provvedimento dei sindaci di Pino e Baldissero domani saranno mobilitati almeno 80 uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi ultimi, guidati dal maresciallo Mario Meriani, anche ieri hanno pattugliato la Panoramica ed hanno scoperto nuove impronte della pantera in un bosco vicino alla strada vecchia del Pino. «Erano mischiate alle orme di un piccolo branco di cinghiali - spiega Meriani - forse il felino li segue in [illegible] di prede».

Alla vigilia dell'entrata in vigore della discussa ordinanza ritorna a farsi sentire anche Tony Scarf, l'attore romano «esperto» di belve chiamato due mesi fa dai Comuni di Pino e Baldissero per risolvere il mistero della pantera. Per ribattere a quelle che definisce «assurde accuse», Scarf ha portato ai carabinieri il calco di un'orma lasciata dal felino nell'orto di un abitante di Pino Torinese. «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, divenuta ormai "politica", non finisca con il ferimento di qualcuno da parte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo me ce ne sono due».

TRA REALTA' E LEGGENDA VINCE LA PRUDENZA

Trappole contro i fantasmi

La psicosi dell'animale feroce

retroscena

Giampiero Paviolo

IN principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le campagne di Rivarolo Canavese per scorribande e giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri e guardie forestali, ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano che no, non poteva essere un cinghialone. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare ma nemmeno escludere. Fin come potete immaginare, dal titolo in prima pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono a cadere le foglie e con loro le certezze di chi aveva visto. I carabinieri riaprirono la caccia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. E l'orso ritrovò la sua pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo era quella delle vipere paracadutate in Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché non si ha notizia di una controffensiva dei ricci, loro nemici implacabili. Ma non è trascorso un anno da quando un irreprensibile e astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di essersi trovato un leone a due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete ma non per questo meno accurate. Risultato: zero.

Insomma, la pantera della collina torinese gode di ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla non sono arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un etologo di fama come Giorgio Celli o l'attore romano specializzato nella cattura indolore di animali feroci. Giurano di averla vista occhi al di sopra di ogni sospetto, quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, a volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli di verità. Sul finire degli Anni Settanta in mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, si diceva. E i lupi, alla fine, sono arrivati davvero. Eccezioni. Il più delle volte le bufale restano tali. Come il misterioso Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino al terrore migliaia di persone: era il potente quanto innocuo raggio laser di [illegible] discoteca torinese.

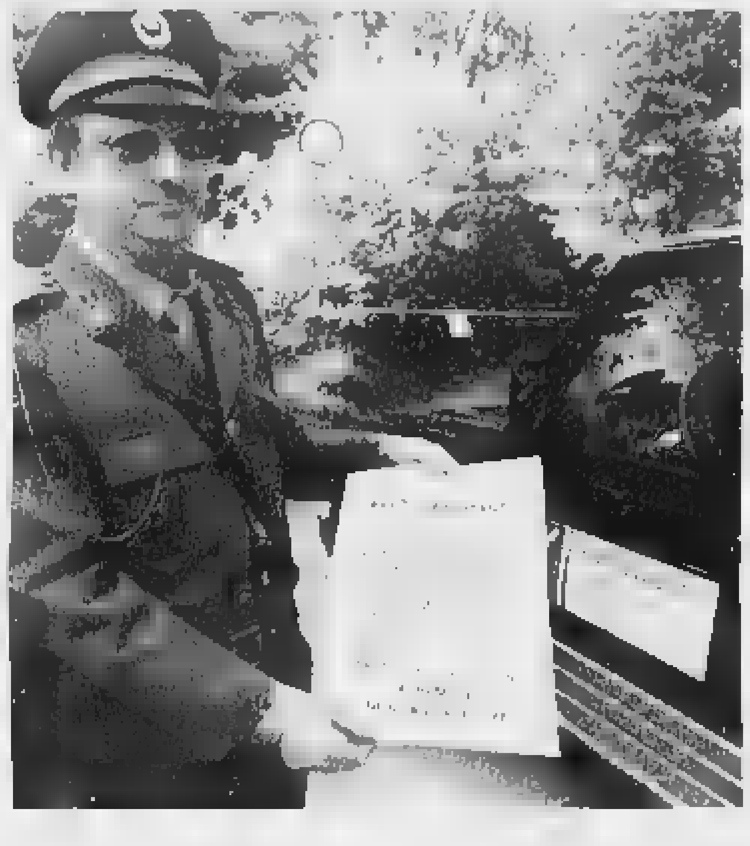
A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nella sala da ballo, si dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti di organi lo hanno rapito, operato in un camper e gettato più morto che vivo in un fosso. Per anni questa storiella è rimbalzata di bar in bar, di negozio in negozio, fino ad approdare alle redazioni dei giornali o alla scrivania di qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è la «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare in ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana in viaggio di nozze sul piroscafo e del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce nero. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni e paure ci possono far male, altre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco e albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivato in vacanza da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, di tanto in tanto rispunta il fantasma di Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi ai privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiata nel lago San Michele, dalle parti di Ivrea; l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in [illegible]sto; le Sim-Card della Tim clonata dal misterioso Ocrb, un servizio di polizia giudiziaria internazionale senza volto e senza sede. A luglio, immancabile, la «talpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. [illegible] poi case infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, generose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia di corso Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate come fiabe moderne o indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti a raccogliere i codici a barre dei prodotti alimentari, con i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia non trovò il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. E forse inutili non furono. Servirono a rammentarci, se ce ne fosse ancora bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande così.

Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco



Il maresciallo dell'Enalcaccia mostra l'avviso di pericolo rivolto ai forzati del pic-nic di Pasquetta

SAPER SPENDERE

Le ceramiche a lustro dai colori cangianti

Simonetta

UNA mostra tenutasi a Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione di Maria V. di Torino per quei bei colori cangianti di metallo. Scrive la lettrice: «Mi pare di ravvisare analogie con le caratteristiche della tecnica descritta in due piatti in mio possesso con [illegible] di battaglie e perciò ho deciso di rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che possono rivelarmi il segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero o una data, 1525, e sul retro una sigla e la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti in ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in una vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane ed anche esperto [illegible] restauratore, «quei due piatti [illegible] scene di battaglie entro una tesa a grottesche sono rifiniti [illegible] l'antico sistema del lustro metallico; si tratta di un tipo di cottura a prodotto ormai finito che dava una sorta di iridescenza allo smalto delle maioliche. Sono stati eseguiti intorno al 1925 nella manifattura di Alfredo Santarelli a Gualdo Tadino vicino a Perugia, [illegible] una decorazione tratta dalle incisioni del Pinelli. La data scritta sul retro si riferisce al periodo in cui si producevano maioliche di quel tipo, anche perché nel 1525 l'Italia non esisteva ancora come tale, mentre la parola si legge chiaramente sul verso dei piatti. Il valore della coppia è di circa tre milioni».

In quanto al piatto in terraglia, spiega l'esperto, «è prodotto dalla società milanese della Richard, quella che nel 1996 fece l'unione con la Ginori che ha eseguito questo tipo di decorazione chiamato «Ninfer Water» ad imitazione di quello della più famosa fabbrica inglese della Wegwood, che aveva rivoluzionato il mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta di tipo forte. Il sistema di produzione si avvaleva [illegible] dell'uso di un'argilla molto leggera e chiara, ricoperta da un sottile strato di invetriatura, adoperando per decorazione la stampa o la decalcomania, rendendo così il prodotto di tipo industriale. E' chiaro che a questo punto si potevano immettere sul mercato oggetti di piacevole qualità a costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in maiolica e soprattutto in porcellana, creando quindi una [illegible] fascia di acquirenti m[illegible] danarosi e anche meno esigenti». Quei suoi quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

[illegible] Luisa su consiglio di alcune amiche si rivolge a Simonetta «perché la [illegible] rubrica è la più attenta e precisa in questo settore». E precisa nella lettera: «Ho ereditato un servizio di piatti integro, [illegible] pezzi, in porcellana con bordo in blu cobalto e oro zecchino, e dodici tazzine da caffè con piattino sempre in porcellana e oro zecchino. Nelle mie ricerche fatte tra i negozi specializzati non ho avuto fortuna. Sul retro dei piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. [illegible] piacerebbe avere notizie su questa fabbrica di porcellana ed eventualmente un valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti e quello di tazzine s[illegible] stati prodotti in Germania in due diverse manifatture di porcellana tra le numerosissime che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno ancora parte del discorso legato all'antichità e di [illegible] non hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, con soddisfazione della lettrice, si può dire che il servizio di piatti vale tre milioni, e 500 mila lire quello delle tazzine da caffè».

★In breve a C. G. di Torino: «Quel documento manoscritto su pergamena con sigillo in ceralacca del quale la lettrice vorrebbe avere informazione è risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che si tratta della [illegible] al diaconato di in personaggio verosimilmente vissuto nella [illegible] di Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita a un privato, circa 200 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

[illegible] i [illegible] per i manifesti del [illegible]

Manca ormai meno di un mese alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà su sette quesiti i cui due più significativi sono quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il quale non era stato raggiunto il quorum) e quello sull'articolo 18 dello Statuto dei diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni prevede la possibilità che il giudice disponga il reintegro di un lavoratore nel posto se ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha approvato l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali per partiti, comitati promotori e movimenti e gruppi che ne hanno fatto richiesta. Ciascuno ha a disposizione 200 spazi per affiggere i propri manifesti sui 700 tabelloni dislocati in 200 luoghi della città e che [illegible] gli stessi [illegible] quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti comunali stanno defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Novara in festa, il [illegible] Gambaro diventa [illegible]



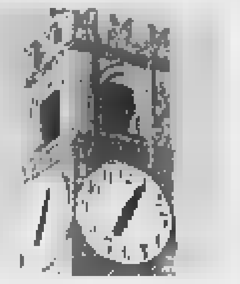
NOVARA. La Diocesi festeggia il beato Giuseppe Gambaro (foto), che il primo maggio diventerà santo. E' la seconda canonizzazione nel Novarese, dopo San Carlo Borromeo. Martire in Cina a 31 anni, padre Giuseppe Maria Gambaro era nato a Galliate, comune dell'Ovest Ticino. Ai voti pronunciati al Sacro Monte Mesma, seguì la decisione di farsi missionario in Cina. Padre Gambaro morì il 7 luglio del 1900, nel [illegible] della rivolta dei Boxer. Nel '46 la proclamazione a beato. La canonizzazione il primo ottobre a Roma, nel corso di una cerimonia a cu insisteranno i pronipoti del santo, che vivono a Galliate. La parrocchia sta preparando una serie di iniziative per diffondere la [illegible] dell'operato del martire.

Un chilo di droga in auto [illegible] due giovani

VERCELLI. Aveva un chilo di hashish nascosto sotto il giubbotto, ma quando è uscita dall'auto lo stupefacente è caduto a terra, ai piedi dei carabinieri. Stefania Iadarola, 18 anni, di Torrazza Piemonte, è stata arrestata insieme a Daniele Lombardi, 20 anni, sempre di Torrazza, durante un controllo a Saluggia. Sulla loro auto sono stati trovati altri due etti di hashish e 8 grammi di cocaina.

Autogrill in sciopero [illegible] strada del [illegible]

ALESSANDRIA. Scioperano oggi i dipendenti degli autogrill [illegible] province di Alessandria e Genova. La protesta - spiega il coordinamento sindacale alessandrino - «è contro la Benetton, proprietaria di Autogrill, che ignora le richieste sindacali e peggiora le condizioni di lavoro». I dipendenti che aderiranno allo sciopero distribuiranno volantini ai clienti, invitandoli a non consumare.



Riapre per Pasqua la torre del Belvedere

MONDOVI'. In occasione del lungo weekend pasquale, l'assessore comunale al Turismo Gianni Ferrero ha comunicato che i visitatori troveranno di nuovo aperta, dopo la pausa invernale, la torre del Belvedere, nello storico quartiere di Piazza. Il monumento, simbolo di Mondovì, si potrà visitare oggi, domani e martedì: il pubblico potrà rivolgersi all'ufficio turistico, attivo nei locali di Palazzo Fauzone, in piazza Maggiore, per ogni informazione e indicazione circa le modalità di accesso e per le visite agli altri numerosi «gioielli» artistici e architettonici del rione. I turisti av[illegible] anche a disposizione la nuova cartina della città, con notizie storiche, numeri utili e cenni sulle bellezze cittadine, dalle chiese ai palazzi nobiliari.

Si perdono [illegible] boschi Trovati dopo 10 ore

SAVONA. Sei giovani scouts, due ragazze e quattro ragazzi, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, sono stati rintracciati dopo oltre 10 [illegible] di ricerche nei boschi del savonese dove si erano persi durante una spedizione. Dalla cima del Beigua i giovani erano partiti per una marcia. All'arrivo nel punto prefissato i capi scouts si sono accorti che all'appello mancavano sei giovani.

Moscato, i «Cobas» vogliono la presidenza

ASTI. Si preannuncia «calda» l'assemblea della Produttori moscato (oltre 3000 viticoltori, 52 Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) convocata per il 27 aprile. Una parte delle Cantine sociali non ha accettato di aderire alla lista unica per l'el[illegible] del nuovo direttivo. I «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas, rivendicano la poltrona della presidenza, occupata finora da Evasio Marabese.

Vacanze sugli [illegible] aperti tutti gli impianti



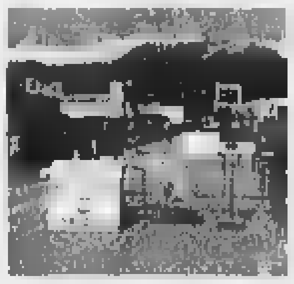
AOSTA. Grazie ai molti comprensori sciistici ancora aperti, è buona l'affluenza di sciatori in Valle d'Aosta per questo «ponte» pasquale. Ieri sulle piste di Cervinia sono state contate settemila persone. Gli impianti di risalita nella regione resteranno aperti fino al 25 aprile, tranne proprio Cervinia, dove la stagione proseguirà fino al 2 maggio. Gli alberghi delle categorie più basse sono al completo, mentre sono ancora libere diverse camere negli hôtel delle categorie superiori. L'interesse di chi è in vacanza nella regione è rivolto anche ai castelli, alle passeggiate naturalistiche e ai monumenti di Aosta. I turisti sono in maggioranza italiani, ma sono in crescita gli spagnoli, gli inglesi e gli svizzeri.

Fiamme alla Cmp Due miliardi di danni

PONTESTURA. Un incendio si è sviluppato l'altra notte nello stabilimento della Cmp (produce serbatoi e cisterne), nella frazione Castagnone. Sono bruciati macchinari e ingenti quantitativi di materiale da imballaggio, soprattutto plastico. I danni si aggirano sui due miliardi. I vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per entrare nello stabilimento.

Le ferie in Francia iniziano in colonna

TORINO. L'esodo del ponte pasquale è cominciato anche in Piemonte e sulle principali strade della regione il traffico è stato intenso fin dal primo pomeriggio di [illegible]. Critica la situazi[illegible] al valico del Frejus, dove si è formata una coda lunga sei chilometri in direzione della Francia. Rallentamenti anche sull'altra carreggiata, [illegible] fila di veicoli in arrivo dalla Francia.



Vincono i negozianti: aperta la [illegible] per Sordevolo

BIELLA. I commercianti di Occhieppo Superiore hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori a lungo, è stata riaperta dalla Provincia. Il «blitz» è dell'altra sera, e segue di pochi giorni la protesta dei [illegible] negozianti di via Graglia. Non solo: l'altro giorno anche l'Ascom era scesa in campo, per chiedere che sulla provinciale si viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa. Adesso la svolta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra sera alle 18,30, via Graglia non è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora nel tratto interessato dal cantiere.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 [illegible] quotidiana; **6,25**: Prima pa[illegible] **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità, **7,50** Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale.**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale


SAFARI PARK
IL DIVERTIMENTO INCONTRA L'AVVENTURA
Il nuovo parco zoologico e divertimenti unico in Italia a proporre il Leone bianco, stupendo esemplare tra le specie da difendere. Inoltre centinaia di animali allo stato libero, in un percorso di 6 km. Davvero suggestivi sono l'acquario, il rettilario e l'incredibile ambientazione preistorica di Jurassik Park*. Un'area divertimento con il Brucoverde, il Re Leone, gli Scivoli giganti ed il Mondo della Natura. Un ricco programma di animazione, dove spicca l'imponente rievocazione storica dell'Impero Romano ambientato nella Roma Imperiale di Giulio Cesare, con Marcantonio e Cleopatra, i cavalli, le bighe, gli schiavi ed il misterioso e potente mago egizio. Vi aspettiamo!
*Area in allestimento
Unico
di Leone Bianco
in Italia
FATTORIA
Lago Maggiore
Varese
Arona
Uscita Castelletto Ticino
Pombia
Oleggio
Torino
Milano
Uscita Novara
COME RAGGIUNGERCI
Autostrada A4 TO-MI uscita Novara EST
direzione Lago Maggiore
9 km da Arona.
Autostrada A8/A26
uscita Castelletto Ticino
direzione Novara.
Kodak
Radio Dimensione Suono
Motta

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 23 Aprile 2000

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.131 / FAX 0321.36391 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

HOCKEY: TRENTA VOLTE CAMPIONI D'ITALIA



Azzurri da record conquistano la terza stella

Francoli Hockey Novara nella storia dopo la conquista del trentesimo titolo tricolore che vale la terza stella. E' un'impresa mai riuscita a nessuna squadra in Italia. Marco Pieli A PAGINA 48

Pedofilo scoperto dalla polizia agiva alla Rizzottaglia di Novara, le vittime amiche della figlia

Arrestato per violenza a due bambine

E' un manovale edile di 45 anni padre di tre figli

NOVARA

Portava la sua bambina a giocare con un'amichetta e poi approfittava di quest'ultima e di un'altra compagna di scuola: due bimbe di 8 e undici anni. Un incidente, all'inizio di marzo, quando l'uomo è rimasto chiuso fuori di casa ed hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco per liberare la sua piccola «vittima» rimasta all'interno dell'appartamento, ha fatto scattare le indagini.

In un mese e mezzo gli agenti della squadra Mobile di Novara, grazie anche al racconto delle due piccole vittime, hanno ricostruito la squallida vicenda. Martedì mattina all'alba i poliziotti si sono presentati all'abitazione del manovale edile notificandogli l'ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip Piera Bossi su richiesta del pm Marina Caroselli. L'accusa, oltre che infamante, è di quelle pesanti: violenza sessuale aggravata plurima e continuata. M.M. di 45 anni che nega ogni responsabilità, rischia una condanna fino a 15 anni di carcere.

E' l'ennesimo episodio di pedofilia che viene denunciato «Ma in molti casi - sostiene il dirigente della Mobile Lucio Aprile - non si trovano poi i riscontri necessari per procedere a livello giudiziario. Si tratta di indagini assai complesse e delicate avendo a che fare con i minori che molte volte non collaborano per vergogna sentendosi in qualche modo colpevolizzati. Ci dev'essere poi da parte degli inquirenti la massima cautela per evitare di provocare in queste piccole vittime guai ancora maggiori delle violenze che già hanno dovuto subire. Ci rendiamo conto però che si sta facendo strada una diversa sensibilità da parte degli educatori e dei genitori che adesso segnalano anche casi sospetti e situazioni anomale consentendoci di intervenire tempestivamente». Gli episodi di violenza che hanno avuto come protagonista il manovale edile avvenivano alla Rizzottaglia dove M.M. vive con la famiglia: moglie e tre figli. Le sue due vittime abitano in uno stabile poco distante. [r. a.]

Verso il tutto esaurito dal Maggiore al Cusio, affollate le isole e Villa Taranto

Sui laghi sventola la bandiera d'Europa

Cinque chilometri di coda alla barriera di Arona

VERBANIA

E' un vero e proprio «boom» il turismo pasquale del 2000 sul Lago Maggiore, decisamente all'altezza delle annate migliori. Lo ave[illegible] preannunciato le prenotazioni negli uffici del turismo e gli alberghi di Verbania, Stresa, Baveno e delle altre località rivierasche e da tempo si poteva ormai parlare di tutto esaurito. Notevole è l'afflusso nei campeggi. Per il traffico lungo la litoranea del Verbano ieri è stata una giornata difficile, con rallentamenti e formazione di lunghe code nei punti più critici e negli attraversamenti delle città rivierasche. Le situazioni di maggior crisi hanno riguardato Verbania.

A Intra il consueto traffico del mercato del sabato si è aggiunto a quello dei turisti pasquali e ha provocato in alcuni momenti situazioni di auten[illegible] blocco del traffico. Non si registrano incidenti di rilievo. Gli arrivi vedono tedeschi e svizzeri in prima del fila: si conferma anche un crescente interesse degli italiani verso i laghi. Notevole l'afflusso sulle imbarcazioni della Navigazione Lago Maggiore e molti i turisti che hanno scelto le Isole Borromee e Villa Taranto.

Tutto esaurito nel Cusio. Sulle rive del lago d'Orta [illegible] arrivati soprattutto gli stranieri, svizzeri e tedeschi, francesi ed olandesi. Consistente la presenza di italiani.

Mentre in qualche albergo c'è ancora posto è praticamente impossibile tra oggi e domani trovare un tavolo nei ristoranti. Merito della riscoperta della buona cucina tradizionale con piatti tipici piemontesi, ultima offerta degli chef del Cusio.

In questi giorni di lunga vacanza il turista che ha scelto il lago [illegible] avrà certo tempo per annoiarsi: al Forum di Omegna sono aperte ben quat[illegible] mostre, dal casalingo all'arte moderna sino all'esposizione dei pezzi forti dei siti dell'Ecomuseo.

Ad Orta è stata aperta ieri la rassegna sugli antichi coralli siciliani esposti per la prima volta. Le notizie dal fronte traffico. Cinque chilometri e mezzo di coda alla barriera del Lago Maggio[illegible]: si è verificato ieri a mezzogiorno il punto di massima affluenza di veicoli sulla Voltri-Sempione. Sino alle dieci il traffico sull'autostrada era stato molto ridotto, poi, improvvisamente, il grande afflusso. E' stato dalla Lombardia che si è verificato, come al solito, l'arrivo più consistente di autoveicoli. Gli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, che controllano la A26, prevedono per oggi e domani le code più lunghe, che si riverseranno poi puntualmente su tre strade: la statale del Sempione, fra Arona e il Basso Verbano; la 142 nel tratto fra Borgomanero ed Arona e la 229, soprattutto nel tratto fra Borgomanero ed Orta. Oggi funzioneranno gli autovelox su tutto il percorso autostradale per scoraggiare le imprudenze.

a cura di Vincenzo Amato, Marcello Giordani e Sergio Ronchi





Tra le curiosità in questi giorni, la presenza di un gruppo di mormoni in un albergo di Stresa. Il traffico è il consueto cruccio dei turisti che raggiungono le località rivierasche

E' la seconda canonizzazione novarese

Galliate, padre Gambaro sarà proclamato santo

Frate al Monte Mesma e martire in Cina
La cerimonia in S. Pietro il primo ottobre

GALLIATE

Frate al Sacro Monte Mesma, missionario in Cina. Il primo ottobre Giuseppe Maria Gambaro diventerà santo. La cerimonia di canonizzazione è motivo di festa per la comunità galliatese, dove vivono ancora i pronipoti del beato, e per tutta la Diocesi.

L'unico santo nato in territorio novarese, anche se a quell'epoca apparteneva alla diocesi ambrosiana, è Carlo Borromeo.

E già si preparano i festeggiamenti in onore del frate galliatese, a cui sono stati dedicati diversi libri. Il comitato, presieduto dal parroco, si riunirà venerdì prossimo alla Domus Mariae, per preparare la trasferta a Roma in occasione della celebra[illegible], e organizzare iniziative locali a ricordo del martire. Giuseppe Maria Gambaro era nato a Galliate il 7 agosto del 1869, quarto di cinque fratelli, e ben presto aveva lasciato la tradizione familiare della tessitura per la vocazione religiosa.

Risale al 1883 l'entrata al convento del Monte Mesma, poi studi liceali e teologici fino all'ordinazione sacerdotale. L'incarico al convento di Gerano prima, in seguito la nomina a rettore del convento di Ornavasso. Ma padre Gambaro esprime ai superiori e alla famiglia il desiderio di diffondere il messaggio cristiano in Cina. La missione inizia nell'ottobre del 1895, ad Han-Kow, sede della procura delle missioni francescane. Padre Gambaro ha 31 anni. Con il vescovo segue la missione pastorale, mentre infuria la persecuzione dei Boxer.

Il 7 luglio del 1900 la morte, nel corso di un agguato, proprio nel corso. Il corpo seviziato viene bruciato sulle rive di un fiume. E l'1 ottobre, a cento anni dal martirio e a 64 dalla proclamazione a beato, padre Gambaro diventerà santo con altri 120 martiri cinesi.

La notizia della canonizzazione ha emozionato i parenti del santo, che vivono tutti a Galliate. Il pronipote Carlo Avvignano Pomella sta preparando un ricordo del Beato Gambaro, da distribuire nei prossimi giorni: un'immagine del futuro santo con la copia della lettera che scrisse al padre per convincerlo della sua partenza.

Del beato Gambaro rimangono tante testimonianze in paese, dai documenti personali alla lapide sulla casa natale. «E prima della canonizzazione - dice Avvignano Pomellato - faremo di tutto per diffondere meglio la sua figura e il suo pensiero». [c. m.]



Padre Giuseppe Gambaro

E l'Ossola si rimette gli sci

Impianti di risalita aperti nelle valli

DOMODOSSOLA

Tempo che volge al brutto, ma nelle località turistiche ossolane si registra il tutto esaurito. Destinazione, soprattutto, le stazioni sciistiche che, grazie alle ultime nevicate, offrono piste invernali. I primi arrivi sono cominciati già nel tardo pomeriggio di venerdì. Il traffico si è intensificato, però, soltanto ieri. Per tutta la giornata flussi intensi sulla superstrada in direzione delle valli e in uscita dal valico del Sempione.

La più gettonata è Macugnaga dove sono rimasti ben pochi posti [illegible] disponibili. La Perla del Rosa è in grado di soddisfare, con le sue piste del Monte Moro, gli appassionati di sci e di offrire, nello stesso tempo, interessanti escursioni in quota. Se il tempo non sarà clemente c'è poi la possibilità di ripiegare alla miniera di Pestarena e al Museo oppure di vedere all'opera, sulla seggiovia di Pecetto, la banda musicale «Alfonso Rendano».

Affluenza notevole anche in Val Vigezzo che per questo week-end apre le piste della Piana. Non mancano, però altre attrattive quali la mostra della «Scola dul Legn» al Vecchio Municipio di Santa Maria Maggiore o la fiera artigianale di Malesco.

Alberghi pieni anche a Formezza meta degli appassionati di fondo e di sci-alpinismo, ma anche di tante famiglie che passerano il fine settimana nel più assoluto riposo. Rifugi e alberghi aperti all'Alpe Devero dove è prevista una discreta affluenza di sci alpinisti e dei cultori dello sci nordico. Rilevanti le presenze già da ieri sui pendii di Ciamporino dove l'ottimo innevamento permette di sciare su tutte le piste in alto. Per il dopo sci, la sera, c'è sempre la possibilità di scendere a valle: a Domo sono in pieno svolgimento le Giornate [illegible]odievali e la mostra degli strumenti di tortura; a Vogogna si inaugura oggi la fiera «Salute arte e ambiente». [f. ru.]



Piste aperte per il ponte pasquale

L'Assa recupererà l'Iva sulle fatture che prima venivano inviate al Comune

Rifiuti, via libera all'azienda speciale

Per altri tre anni gestirà i rifiuti del capoluogo

NOVARA

Via libera all'Assa. E via libera (con la sola astensione ■ Vespolate) ■ bilancio di previsione del Consor■ smaltimento rifiuti della Bassa. Ma già affiorano nuovi scontri sull'ipotesi ■ ampliare l'impianto alla cascina Mirabella per fare, oltre alla separazione, la biostabilizzazione della parte umida dell'immondizia.

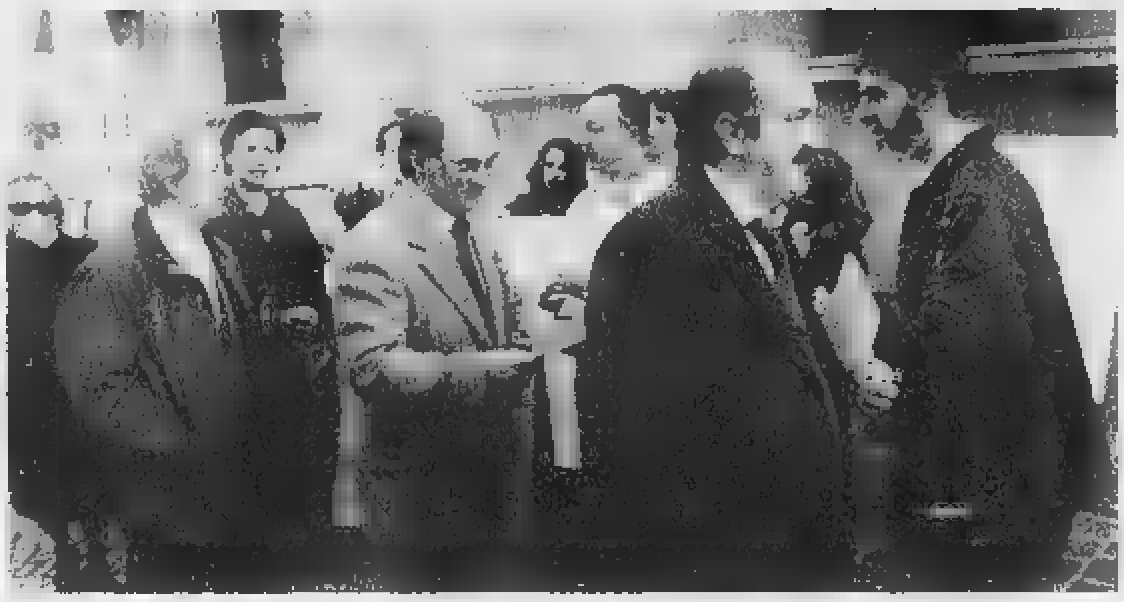
Ieri i 37 sindaci del Consorzio hanno ripreso l'Assemblea sospesa mercoledì ad un passo dalla rottura ■ Il sindaco di Novara (che ha il 51% delle quote consortili) era pronto a bocciare il bilancio se la sua proposta non fosse stata accettata: «Chiedo soltanto, come già avviene, che Novara continui ■ servirsi dell'Assa per la gestione dei rifiuti in città». Sarà così per tre anni, fino a quando, cioè, non si ritiene esaurita la discarica di Barengo. Quanto basta per trasformare l'Assa in una società per azioni in grado di affrontare il mercato.

Il documento, che pubblichiamo a fianco, è stato approvato nonostante i voti contrari di Cerano, Casaleggio, Briona e Terdobbiate. Oleggio e Garbagna si sono astenuti.

Antonella Marchi e Gaudenzio Sarino, l'assessore di Trecate e il sindaco di Tornaco che mercoledì hanno avuto il compito di elaborare la proposta-Assa, hanno sottolineato lo sforzo fatto affinché il Consorzio continui a vivere e fare politiche di smaltimento alle quali anche il socio di maggioranza deve attenersi. Vogliamo ripartire insieme, dialogando».

Non si è mosso Agostino Frau, sindaco di Cerano: «Questa 'piccola pratica' dell'Assa vale 7 miliardi. Tanto costa lo smaltimento a Novara. Ed è diventata merce di scambio con il bilancio di previsione che, se approvato, sarò l'unica nota positiva di una vicenda penosa. E' una forzatura che lascerà il segno a lungo. Creerà danni al Consorzio, che viene svuotato delle sue funzioni. E vedrete che tra breve rimetterà in discussione anche ■ ■ contributo consortile». Accuse anche al metodo: «Novara ha fatto questa proposta solo tre giorni fa. Nei nostri Consigli comunali non abbiamo potuto nemmeno discuterla. Non ha i requisiti di legittimità, il Consorzio ha diritto di esclusiva sullo smaltimento». Ma un primo parere opposto è arrivato dalla segretaria del Consorzio e dallo stesso Correnti: «Ho sentenze aggiornatissime. Non ci sono ostacoli legali, non c'è bisogno di fare alcun bando».

Risolto soprattutto il nodo delle fatturazioni, elemento chiave dell'intera vicenda. Oggi lo smaltitore presenta il conto al Consor■ che poi lo gira al Comune (che non può scaricare l'Iva). D'ora in avanti le fatture che riguardano Novara verranno inviate dal Consorzio direttamente all'Assa che in questo modo potrà recuperare il 20% d'Iva su un servizio che costa 7 miliardi. [c. ba.]



Da sinistra i sindaci Rosario Sciammetta, di Barengo, Agostino Frau, di Cerano, Franco Merli, di Marano Ticino ■ loro ingresso al Municipio di Novara mercoledì durante il sit-in dei dipendenti dell'Assa. L'azienda occupa 140 persone

IL DOCUMENTO

«Premesso che, secondo Statuto e Convenzione, la privativa degli smaltimenti è in capo al Consorzio, si autorizza il Comune di Novara a gestire il ciclo di rifiuti urbani della città di Novara tramite ■ propria azienda Assa per 3 anni con conferimento dei rifiuti negli impianti consortili ed alle condizioni del Consorzio medesimo, rispettando da parte di Novara, i seguenti impegni: di utilizzare gli impianti e le discariche consortili nelle quantità e nelle modalità e alle condizioni economiche previste dal Consorzi; di continuare il pagamento del proprio contributo consortile.

Ciò premesso le fatture concernenti lo smaltimento rifiuti di Novara verranno indirizzate direttamente all'Assa dal Consorzio. Si ritiene infine opportuno inviare, per quanto di ragione, la deliberazione ai competenti organismi (Regione, Provincia, Prefetto). Il tutto deve poi avvenire senza aggravio economico per i Comuni consorziati e senza alcun danno di altra natura. Il Comune di Novara si impegna altresì a condividere a pieno titolo gli impegni relativi alle politiche definite nelle competenti sedi consortili. L'assemblea da mandato al cda di stipulare».

E' successo venerdì sera in via Ferrari

Distinto signore rapina una ricevitoria del lotto

Ha minacciato la cassiera con il coltello e poi è fuggito con un bottino di milioni



E' stata presa di mira la ricevitoria del lotto ■ via Gaudenzio Ferrari in pieno centro a pochi metri dal museo Faraggiana e dalla Coola. La prima rapina avvenne nel ■

NOVARA

Un impeccabile signore tra i 50 e i 60 anni ha messo a segno l'ultima rapina ■ città. Lo ■nosciuto è entrato l'altra sera alle 18,50 nella ricevitoria di via Gaudenzio Ferrari 9: in quel momento al banco c'e■ Carla Cosenza, 22 anni. Non ha assolutamente pensato che l'uomo potesse essere un malvivente. Questi però ha estratto all'improvviso un coltello ed ha minacciato la giovane: «Stai ferma e non fiatare, ed apri la cassa!».

Il rapinatore ha svuotato il cassetto con l'incasso, parecchi milioni di lire, e se n'è andato, mentre la ragazza ■ bloccata dalla paura. «Quando mia figlia ■ è ripresa, qualche secondo dopo - racconta Mirella Manara, titolare della ricevitoria - si è messa a gridare ed ho chiamato il fidanzato, che la stava aspettando in strada».

Il giovane è entrato nel locale e non appena ha capito cos'era successo si ■ precipitato in strada per bloccare il rapinatore: «L'ha visto mentre saliva su una Y10 ed ha cercato di bloccarlo attaccandosi all'automobile, ma quello ha sterzato, cercando di farlo cadere, e si è dileguato verso via Dolores Bello». La stessa ricevitoria aveva subito un'altra rapina nell'81. [m. g.]

Oggi possono aprire supermercati e negozi di alimentari. Dove trovare farmaci e benzina

Una guida alla città aperta nel lungo weekend di festa

NOVARA

Un anticipo d'estate. Ieri Novara appariva così: sole, caldo e strade animate soltanto nelle ore di punta. Tanti sono fuggiti verso il mare e la montagna per inaugurare la bella stagione con un «ponte» lunghissimo che collega Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile e poi ancora più avanti sino al 1° Maggio. Dedicato a chi resta a Novara, un piccolo vademecum per trovare i servizi essenziali anche durante le feste.

Negozi. Questa mattina le rivendite di alimentari, quindi i negozi ma anche i supermercati, possono rimanere aperte. E' un'applicazione del decreto Bersani che prevede la possibilità di derogare alla chiusura festiva in caso di tre giorni consecutivi di vacanza.

Distributori di benzina. Oggi il «pieno» si può fare all'Agip di corso Milano, via Valsesia, viale Giulio Cesare, alla Esso di corso Trieste, viale Volta, corso della Vittoria e corso Risorgimento, alla Erg di corso Vercelli e della tangenziale Est, Agip di Lumellogno e viale Giulio Cesare, Shell di corso 23 Marzo, Q8 di viale Roma.

Domani benzinai al lavoro nelle stazioni Shell di corso Milano e viale Giulio Cesare, Agip di corso Trieste, Q8 di corso della Vittoria, corso Vercelli, viale Allegra, viale Europa e corso 23 marzo, Erg di corso della Vittoria, della tangenziale Est e del cavalcavia San Martino, Esso di corso Vercelli, Ip di corso 23 Marzo. Martedì 25 aprile rinunciano al giorno di festa le stazioni di servizio Esso di corso Milano e di Agognate, Ip di corso Trieste, corso Vercelli e via Monte Rosa, Api di corso della Vittoria, Shell di corso della Vittoria, Agip di Vignale, Fina di viale Kennedy e della tangenziale Nord-Est, Erg di corso 23 Marzo, Q8 di corso 23 marzo e Aci-Agip di viale Giulio Cesare.

Farmacie. Novara domani sono aperte le farmacie: Gorla di largo Buscaglia con il turno continuativo mentre nel serale e notturno ■ medicine si trovano in viale Roma. Nel Novarese le medicine sono disponibili alla farmacia Masi di Invorio, alla Brigatti di Suno, Gazzo-Picchio di Castelletto Ticino, Ghiringhelli di Carpignano Sesia, Romerio Bonazzi di Oleggio Castello, Cusaro di Galliate.

Nel Verbano Cusio Ossola sono aperte le farmacie Lambrini di Verbania Suna, Norata di Ghiffa, Cammareri di Gignese, Negri di Armeno, Rossi di Vallestrona, Camisoni di Preglia, Rosso di Premosello, Omodei di Craveggia.

Bus. Oggi i pullman arancio della Sun effettuano servizio soltanto sino alle 13, vengono portate a termine tutte le corse per cui è prevista la partenza dal capolinea entro le 12,50. Domani i bus viaggiano in modo regolare con l'orario dei giorni festivi. [b. c.]



Il sole e un gran caldo ieri hanno annunciato l'arrivo del lungo fine settimana di vacanza pasquale

DA NON PERDERE

MOSTRA

Ghemme e Maria Teresa

«Ghemme al tempo di Maria Teresa» è il titolo della mostra storico-documentaria che s'inaugura martedì alle 16,30 nella Sala Antonelli di piazza Castello. La realizzazione è curata dalla società storico-archeologica Agamium con il liceo artistico di Romagnano Sesia. Nel corso della giornata verrà presentato ■ quinto volume della Collana «Il Monteregio», redatto dagli storici di Agamium. [r. l.]

FIERA

Artigiani a Malesco

Fiera artistica domani e martedì per le vie di Malesco. Verranno esposti «opere e manufatti di ingegno». E' prevista la presenza di oltre 60 espositori. [r. l.]

MUSICA

Con la Filarmonica

Il Corpo Filarmonico Cannobiese offre a tutta la popolazione e agli ospiti della città un concerto oggi nell'atrio del Palazzo Mandamentale. L'appuntamento è alle 16,30. [r. l.]

PITTURA

Personaggi in costume

Una mostra del pittore milanese Antonio Molino è aperta al Residence Panizza di Ghiffa a cura della Pro loco e del Comune. E' una singolare galleria di quadri raffiguranti noti personaggi della cultura, dell'imprenditoria, dell'informazione lombarda in costume storico, secondo la personale ispirazi■ dell'autore. L'orario di visita quotidiano è dalle 10 alle 19. [s. r.]

FIORI

Tulipani a Villa Taranto

Da martedì al 1° maggio ■ svolge ai giardini botanici di Villa Taranto a Verbania la tradizionale «Settimana del tulipano». L'orario di visita è dalle 8,30 alle 18,30. [s. r.]

PASQUA

Sacra Rappresentazione

Torna la rappresentazione della Passione. La replica di quanto messo in ■ena il Venerdì Santo è a Pasquetta e martedì 25 aprile. [m. g.]

■

Viaggio in Sardegna

Lo Spi-Cgil della Camera del Lavoro di via Orelli a Galliate organizza dal 30 aprile all'8 maggio una gita-tour della Sardegna. L'imbarco a Genova su traghetto della Tirrenia condurrà i gitanti sull'isola. Il programma prevede escursioni a Castelsardo, Alghero ed in Costa Smeralda. [r. l.]

Martedì i funerali alla Madonna Pellegrina

Sacerdote a Roma è morto a 37 anni

NOVARA

Un male terribile, che lo ha condotto alla morte nel giro di pochi mesi. Don Massimo Benetello, 37 anni, era, con altri sacerdoti novaresi, alla guida della parrocchia romana della Risurrezione. A Novara aveva celebrato ■ sua prima messa nella chiesa della Madonna Pellegrina, il 24 giugno del '90, il giorno successivo alla sua ordinazione a sacerdote. La notizia dell'accaduto ha destato profonda commozione nell'ambiente ecclesiastico cittadino. Don Benetello era nato a Trieste, e dopo la laurea in psicologia, all'Università Pontificia Salesiana, aveva iniziato nello stesso ateneo l'attività di docente. Da quasi dieci anni si trovava alla parrocchia romana della Resurrezione. Il vescovo di Novara monsignor Renato Corti si era recato due volte a trovarlo, e lo aveva ricordato nella messa del mattino. Oggi la salma di don Massimo Benetello arriverà alla chiesa della Resurrezione, dove è prevista una veglia di preghiera. Domani alle 15 i funerali a Roma, celebrati dal vescovo Giuseppe Mani. Martedì alle 15 l'estremo saluto anche dalla parrocchia della Pellegrina: la cerimonia sarà presieduta dal Vescovo.

Poi la tumulazione nella tomba di famiglia, a Motta dei Conti, nel Vercellese. [c. m.]



Don Massimo Benetello aveva 37 anni

LETTERE AL GIORNALE

Caro sindaco faccia un passo indietro

Le elezioni regionali hanno visto una grave ...confitta del centrosinistra che oggi governa il Comune di Novara, dove il rapporto fra Sindaco e opinione pubblica ha registrato momenti di non sempre forte sintonia. Non sarebbe opportuno che Correnti, pur portando a termine il suo mandato, annunci che darà il proprio contributo per la ricerca del proprio successore e ■ successo del centrosinistra, come sta facendo il premier uscente a livello nazionale. Naturalmente, anche i partiti della coalizione dovrebbero fare un passo indietro. Il candidato sindaco avrebbe tutta la libertà e il tempo di far conoscere il proprio programma, i propri collaboratori e una aggregazione civica ispirata ai valori del riformismo e della solidarietà alternativa a Fi-An. Solo così si darebbe qualche chance al centrosinistra e si valorizzerebbe il lavoro positivo che, pure, Correnti ha realizzato.

Pier Luigi Tolardo, Novara

Parcheggio minaccia il centro di Orta

Vivo nell'antico e pregiato borgo di Orta San Giulio sulle sponde dell'omonimo lago. Purtroppo in questi ultimi anni la zona circostante il centro storico ha assistito ad un "fiorire" di cementificazioni e pseudo-ristrutturazioni che stanno alterando l'assetto urbanistico inalterato da decenni. Ma non voglio dilungarmi. Il problema è questo. Da qualche settimana sono cominciati gli scavi in località Bianna di un silos sotterraneo per ricoverare le macchine. Io, con altri cittadini, abbiamo combattuto lungamente per impedire questo sventramento, ma inutilmente. Da qualche giorno abbiamo saputo che un ulteriore progetto di un parcheggio sotterraneo (!) (a 100 metri dal precedente) si trova presso il Settore Beni Ambientali della Regione (e, da voci di corridoio, la sua approvazione sarebbe imminente). Insomma ad uno scempio andrebbe ad aggiungersene un altro. Questo secondo parcheggio troverebbe luogo in un antico parco del Palazzo Ubertini - Fortis, ad una manciata di metri del centro storico. Si tratta di un vecchissimo progetto (ha più di 10 anni) che pareva definitivamente sepolto ed invece è all'improvviso riapparso.

Pier Maria Galli, Orta

NUMERI UTILI

■ INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: ■ 0321 627 000, **Arona:** tel ■ 51 61, **Borgomanero:** tel 0322 84 81, **Domodossola:** tel 0324 46 500, **Galliate:** tel 0321 86 22 22, **Oleggio:** tel 0321 93 ■, **Omegna:** tel 0323 61 900; 63 669, **Gravellona Toce:** tel 0323 84.85 59, 865 000, **Stresa:** tel 0323 33 360, **Trecate:** tel 0321 77 79 00; **Verbania:** tel 0323 405 000, 556 000, 55 61 61, squadra naut. salvam. tel. 03■ 51 91 00, ■no: tel 0323 92 42 22, ■ tel 0323 80 705; **Orta:** ■ 0322 91 19 00, **Grignasco:** S.r.a. tel 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel 0322 96 667, ■ 0322 76 087, **Piedimulera:** tel. 0324 83 188. Volontari cri P.A. **Gres Sizzano:** tel. 0321 82 05 60, **Nebbiuno:** G.o Vol Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62 60 00; **Arona:** tel 0322 51 61, **Borgomanero:** tel 0322 81 500, **Domodossola:** t. 0324 49 13 34, **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47, **Omegna:** tel. 0323 86 81 11; **Stresa:** tel. 0323 31 844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323 54.13.18.

FARMACIE

■ **Novara:** *Fanchiotti,* via A. Costa, 1 tel. 0321 61 23 82 (apertura dalle 8.45 alle 20,15; continuato, dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale,** via Beltrami, 3 tel. 0321 47 32 20 (apertura con orari ■ turno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente, dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e d■ ■ di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione ■ ricette mediche urgenti.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro),* via IV Novembre, 26 tel. 0322 84 00.71.

Alzo di Pella: *Scolari,* via Durio, 128 tel. 0322 96 93.17

Granozzo: *Pulgho,* via Matteotti, 19 tel. 0321 55 140

Galliate: *Cusaro,* via p. Custodi, 17 tel 0321 86 13 02

Arona: *De Maria,* via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02 19

Oleggio: *Colesia,* piazza Martiri, 33 tel. 0321 91.391.

Verbania (Intra): *Proh,* via 25 aprile, 30 tel 0323 40 31.75

Stresa: *Polisseni,* via Cavour, 16 tel. 0323 93 38 33.

Cannobio: *Fida,* p. Angelo Custode, 18 tel. 0323 70.138.

Pettenasco: *Vigano,* c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.

Masera: *Bizzarri,* via Provinciale, tel 0324 35 221.

Ornavasso: *Ciana,* via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83 71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanoni,* via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

C'è un rinnovato impegno per ricordare degnamente la Liberazione dai nazi- fascisti

Un Anniversario per non dimenticare

Martedì le celebrazioni a Novara e nei maggiori centri



Un'immagine di Umberto Bonzanini esposta al Broletto. Il presidente del Cnl Piero Fornara davanti alla prefettura di Novara accoglie i delegati del comando tedesco e dei partigiani per trattare la resa dei nazifascisti. E' il 26 aprile '45

Renato Ambiel

NOVARA

C'è un impegno [illegible]ne per restituire alla festività del 25 aprile, anniversario della Liberazione, tutto il suo valore civile nel rispetto di chi ancora oggi lotta per la libertà e di quanti combattendo sono caduti per questi Idea[illegible]. E' con questo spirito che ormai da due anni, con [illegible] coordinamento della Prefettura, è stato costituito uno speciale comitato per le celebrazioni del 55° anniversario della Liberazione. Ne fanno parte Provincia, Comune di Novara, Brigata Meccanizzata «Centauro», Istituto Storico per la Resistenza e Raggruppamento unitario (Anpi, Fiap, Fivl) con il Provveditorato agli studi.

Con l'obiettivo di stimolare i giovani a scoprire i valori della Resistenza è stato istituito un concorso intitolato «I Semi della libertà» oganizzato per gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori di tutta la provincia.

Per le scuole elementari martedì saranno premiati un lavoro collettivo della classe 5ª C [illegible] D della elementare «Bottacchi» di Novara. Per le medie Francesco Gavelli della 3ª [illegible] della media di Lesa. Le celebrazioni martedì mattina prenderanno il via con una messa in Duomo alle 10,30 e proseguiranno poi nel cortile del Broletto con l'orazione ufficiale del generale di Corpo d'armata Luigi Vittorio Luoni, Croce di ferro sul fronte russo e fervente partigiano. A lui [illegible] compito di riproporre in modo particolarmente significativo tutta la carica ideale e i valori di fondo del [illegible] aprile. Con i generale Luoni è stata chiamata a rendere testimoninaza del suo impegno Rosina Rondelli [illegible] presidente del Cisv di Torino (comunità impegno servizi volontariato). Riconoscendo al volontariato un ruolo di primo piano nella lotta per il riconoscimento dei diritti e dei valori della libertà, si è voluto affiancare le due testimonianze in un legame immaginario tra presente e passato. Testimonianza suggestiva dei giorni della Liberazione sarà rappresentata dalle immagini scattate dal fotografo Umberto Bonzanini all'ingresso degli Alleati [illegible] Novara. Sono trenta immagini messe a disposizioni dall'isituto storico della Restistenza «P. Fornara» esposte solamente martedì mattina al Broletto. Le stesse torneranno al pubblico in occasione delle mostra che Eugenio Bonzanini sta curando per il prossimo settembre così da onorare la memoria del padre a cento anni dalla nascita del genitore scomparso nell'88.

Celebrazioni sono previste un po in tutti i comuni della provincia. A Borgomanero interverrà come oratore il presidente dell'Istituto storico Omodeo Zorini. A Novara Arcinova ha organizzato una serie di mostre fino al primo maggio coinvolgendo diversi enti Novaresi. Le iniziative sono previste a Dormelletto, Arona, Divignano [illegible] nei circoli della Bicocca, Archimede, Garibaldi e Progresso e lavoro di Novara. A Mezzomerico sono in programma [illegible] due manifestazioni.

Cortei e gare sportive nel Vco

I programmi di Verbania, Omegna e Domo

VERBANIA

Tanti gli appuntamenti anche nel Vco. In mattinata a Intra e spettacolo teatrale serale nel programma predisposto da Comune e Comitato per la Resistenza. Dopo la Messa alle 10 in S.Vittore corteo al monumento ai Caduti sul lungolago con l'orazione tenuta dal sindaco Aldo Reschigna ed alcune esecuzioni dell'Ente Musicale Verbania. Momenti di riflessione sulla ricorrenza vengono offerti dalla rappresentazione di «Sole Nero» alle 21 nell'auditorium del centro d'incontro di S.Anna. Lo spettacolo, inserito nella rassegna «Lampi sul Loggione» è a ingresso gratuito, viene interpretato dalla compagnia «La Casa degli Alfieri» di Castagnole Monferrato.

Altre manifestazioni in ricordo di chi ha combattuto per la libertà sono in programma in località del Verbano. A mezzogiorno tutti i [illegible] della Comunità montana Valgrande promuovono un raduno al monumento ai Caduti di Cambiasca. I comuni dell'Alto Verbano [illegible] ritrovano invece alle 10,30 a Oggebbio. Stessa [illegible] per una Messa di suffragio celebrata al cimitero di San Maurizio e Ghiffa. Irene Magistrini, vice presidente dell'Istituto Storico della Resistenza «Pietro For[illegible] interviene alle 10 all'incontro promosso in piazza del Municipio a Mergozzo. Il sindaco Rino Porini tiene l'orazione ufficiale a Gravellona Toce. Manifestazioni anche sportive per celebrare il 25 aprile nel Cusio. Il centro delle manifestazioni è Omegna dove martedì alle 9,30 con partenza dal circolo di Crusinallo, accompagnati dalla Nuova Filarmonica Omegnese, si terrà il corteo al monumento ai caduti. Il gruppo «Cui da la Pescia» proporrà canti ispirati alla Resistenza. Alle 10,30 la messa alla Cappella del Cimitero. Alle 11,15 sulla piazza della Pace, presso il cimitero di Crusinallo i bambini delle scuole elementari si esibiranno con canti e recite. Al Circolo di Crusinallo si terrà la gara regionale di bocce «22° Trofeo Martiri della Libertà». Al campo sportivo di Verta invece il trofeo calcistico per veterani con rappresentative provenienti da tutto il Nord Italia.

Sarà un docente Ticinese, il professor Vittore Nason, a commemorare il 5[illegible] anniversario della Liberazione a Domo, capitale della «Repubblica» partigiana dell'Ossola.

La scelta dell'oratore sottolinea i profondi legami fra le vicende della Resistenza nell'Ossola e la vicina Confederazione.

Il programma prevede il raduno per le 10,30 in piazza Repubblica dell'Ossola dove [illegible] prelevato [illegible] gonfalone Municipale decorato di medaglia d'oro al valor militare. Si formerà un corteo che sfilerà per le vie cittadine fino al monumento alla Resistenza di Piazza Matteotti dove alle 11 si svolgerà le cerimonia commemorativa con la partecipazione del Civico corpo Musicale e del coro della scuola media Giovanni XXIII. [r. s.]

Gli agricoltori chiedono una task-force



Emergenza fra le risaie contro il flagello-nutria

Centinaia di roditori scavano cunicoli e mettono a rischio gli argini dei canali

NOVARA

Dai cinghiali alle cornacchie, dai cormorani alle nutrie. E' emergenza in agricoltura, il controllo di questi animali è diventato un problema. Tanto da mettere in allarme associazioni agricole, Comuni e Regione. Da un lato i coltivatori sono sul piede di guerra perchè danneggiati e non ancora risarciti, sull'altro versante gli enti pubblici sono in difficoltà nell'organizzare operazioni di contenimento del fenomeno. Che è esploso negli ultimi anni: alcuni di questi animali, come la nutria, si sono diffusi e riprodotti in modo incontrollato. Provocando danni enormi alle aziende.

E' [illegible] caso della nutria, sopratutto nelle zone di risaia del Novarese e del Vercellese. La presenza incontrollata del roditore diventa un vero incubo: la nutria (nome scientifico Myocastor Coypus) sta minando la stabilità degli argini dei campi coltivati [illegible] riso, delle strade poderali, delle risaie stesse. Qualche anno fa gli agricoltori cominciarono a segnalare la nutria, scambiandola per un grosso topo d'acqua, lungo sino a 60 centimetri. Ma era soltanto qualche raro esemplare, che si è moltiplicato in breve tempo: oggi le nutrie sono diffuse a centinaia, scavano tane e cunicoli, provocano buche profonde che mettono in pericolo la stabilità delle strade e i mezzi agricoli, in qualche caso prosciugano anche camere di risaia appena sommerse. Insomma, un altro flagello.

Gli agricoltori chiedono provvedimenti contro una specie che in altre circostanze è allevata per ricavare pellicce. Le organizzazioni agricole sono intervenute con la Provincia per invocare un piano di abbattimento (o eradicamento) come è già stato attuato in alcune zone dell'Italia del Nord. Un'operaizone complessa, perchè occorre isatallare gabbie-trappole epr la cattura e un centro di stoccaggio temporaneo provvisto di congelatore per immagazzinare gli animali morti. Un esempio, in questo senso, arriva dalla provincia di Mantova, dove è stata istituita una «task-force» di volontari-collaboratori, [illegible] il compito di segnalare la presenza di nutrie sul territorio. [g. f. q.]

IN BREVE

INVORIO

La giunta allargata a sei assessori

[illegible] sindaco Silvio Empiri, avvalendosi della facoltà prevista dalla recente legge sulle autonomie locali, ha nominato due nuovi [illegible]: si tratta di Luciano Barriera, con delega alle attività commerciali, [illegible] di Alfonso Curella, che si occuperà di ecologia e ambiente. Restano al loro posto il vicesindaco Patrizia Cerutti (delega a cultura) e gli assessori Paolo D'Ambrosio (lavori pubblici), Pietro Sacco (bilancio) [illegible] Walter Stefanetti (sport e turismo) [s. bot.].

[illegible]

Cerimonia per i restauri della chiesa di S. Graziano

Saranno inaugurati il 6 e 7 maggio i restauri della chiesa di San Graziano, ormai quasi completati. La loro presentazione coinciderà con il ritorno della pala del Bergognone, che dopo il lungo e complesso restauro è [illegible] restituita ai colori originali. E' previsto anche un [illegible]contro con gli autori e curatori dei restauri, che illustreranno il loro lavoro. [s. bot.]

MASSINO VISCONTI

Per 35 anni medico in paese, va in pensione

E' andato in pensione il dottor Pio[illegible] Antonio Pagani, per circa 35 anni medico di Massino Visconti [illegible] Nebbiuno. Borgomanerese di nascita, ha svolto la maggior parte della sua attività professionale nel Vergante. Pagani è stato sindaco. [s. bot.]

NOVARA

Il 25 Aprile Titoli in Borsa con il Call Service Bpn

Anche a sportelli bancari chiusi per festività, la Banca Popolare [illegible] Nova[illegible] ha allestito per il 25 aprile un «Call Service» operativo dalle 9 alle 17,30. Il personale del Call Service sarà a disposizione per l'assistenza. Per l'accesso, riservato ai correntisti intestatari di dossier titoli, chiamare il numero verde 800-050395. Per i titolari di Bpn Trading on line è inoltre attivo il customer service al numero verde 800-000555. [r. l.]

Critiche e idee dall'associazione dei viaggiatori sui treni della Domo-Milano

Pendolari, confronto con i sindaci

L'obiettivo: un piano per migliorare i trasporti

Sandro Bottelli

ARONA

Incontri con le autorità, proposte di interventi di manutezione e sicurezza e ricerche anche nelle scuole. L'Associazione pendolari della linea Domodossola-Milano ha incontrato in comm[illegible]e i sindaci e gli assessori delle località interessate dal problema del trasporto locale integrato, ferroviario e su gomma.

Gli obiettivi del confronto sono stati sostanzialmente tre. Primo, informare le autorità locali sulle ultime azioni effettuate. Secondo, fare una panoramica sullo stato attuale del trasporto ferroviario della tratta Domodossola-Milano, oltre che sui collegamenti con i centri urbani della [illegible]. Terzo, creare e definire una strategia comune per ottenere l'effettiva attuazione di un piano di miglioramento del servizio di trasporto ferroviario e locale su gomma, nel territorio delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Il presidente della associazione, Daniela De Angelis, ha ribadito: «Esiste la necessità di un incontro tra le amministrazioni regionali di Piemonte e Lombardia per trovare una soluzione che consenta di razionalizzare le corse ferroviarie lungo la tratta Domodossola-Milano e promuovere iniziative utili per garantire sicurezza e pulizia ai cittadini-pendolari».

Proprio sul grave problema della sicurezza, facendo riferimento alla legge Bassanini e alle norme regionali, si è puntualizzata la necessità di attuare un piano di investimento, da parte del Piemonte, per l'acquisto di nuovo materiale rotabile o carrozze restyled. Sollecitati anche interventi urgenti di manutenzione sulla tratta.

Tra le iniziative suggerite dai rappresentanti comunali, di particolare rilievo la proposta di un confronto con tutti gli assessori provinciali ai trasporti, da tenersi entro maggio.

Verranno inoltre coinvolti istituti scolastici, particolarmente interessati al problema, visto il gran numero di studenti pendolari, perchè [illegible] possa prendere coscienza de[illegible] reali esigenze esistenti. L'associazione ha inoltre in programma, nel corso del prossimo mese, un incontro con tutti gli schieramenti politici della zona, per valutare la fattibilità di un loro maggiore coinvolgimento.

Tanti impegni, dunque, per l'Associazione pendolari linea Domodossola-Milano che proprio in questo periodo ha rinnovato i suoi vertici. Sono stati eletti i nuovi rappresentanti del gruppo: Daniela De Angelis nel ruolo di presidente e Paolo Vergani come vice. [s. b.]

Ieri l'inaugurazione al centro culturale «La fabbrica»



Pubblico numeroso e interessato alla terza esposizione di autori ed editori del Vco e della Svizzera Italiana. Nella foto il presidente della Provincia del Vco Ivan Guarducci con Amadio Taddei che ha curato l'allestimento della rassegna

Villa, al Salone del libro il Giubileo protagonista

Adriano Velli
VILLADOSSOLA

Tremiladuecento libri in esposizione, 850 titoli di cui 214 relativi al Giubileo, 70 editori presenti (dieci dal Canton Ticino con 130 titoli e 650 libri), 60 novità editoriali dalla primavera dello scorso anno. Sono questi i numeri del terzo Salone del libro, autori ed editori del Vco che si è aperto ieri mattina al centro culturale «La Fabbrica». Le principali novità della rassegna sono state illustrate dall'assessore provinciale alla Cultura Roberto Rebecchi che con alcuni azzeccati aggiornamenti è riuscito a rivalutare l'iniziativa.

«In occasione dell'anno Giubilare - ha detto Rebecchi - la rassegna comprende una sezione speciale dedicata ai luoghi della devozione popolare nel Verbano Cusio Ossola, dai Santuari ai Sacri Monti di Orta, Calvario di Domo e Trinità di Ghiffa. Uno spazio è inoltre riservato al panorama editoriale del Giubileo. E' stata anche allestita la mostra fotografica «I luoghi del culto» nella diocesi, curata dal fotoreporter Mario Finotti, in collaborazione con la Provincia di Novara».

«Per ampliare gli orizzonti culturali del nostro territorio - ha concluso l'assessore - questa edizione è stata arricchita, attraverso il dipartimento cultura della Repubblica e Cantone del Ticino, dalla presenza di autori ed editori della Svizzera Italiana che portano un contributo di conoscenza e tradizioni molto vicine a noi e che accogliamo con grande simpatia e amicizia».

«La vitalità di un territorio si misura anche e soprattutto dalla capacità di produrre cultura - ha affermato il presidente della Provincia Ivan Guarducci - le presenze in questa rassegna sono molto incoraggianti». Il sindaco di Villa Franco Ravandoni ha sottolineato il ruolo sempre più incisivo del centro culturale «La Fabbrica», sorto sull'area dismessa della vecchia ferriera Pietro Maria Ceretti.

La «Fabbrica di carta» funzionerà a pieno regime fino al primo maggio (orari d'apertura feriali 9- 12 e 16-23, sabato e festivi 16- 23). Ogni giorno sono previsti incontri con autori e iniziative finalizzate a promuovere il libro. Ieri sera il ciclo di aperitivi letterari è stato inaugurato dal Erminio Guida che ha presentato il suo libro «L'Inglese». Oggi alle 18 toccherà a Benito Mazzi con il libro «Spazzacamini delle Alpi occidentali». Seguirà alle 21, nell'area teatro, una serata di canti religiosi a cura dei gruppi antronesi «I Cantori dell'Autani di Montescheno» e i «Cantori di Viganella».



NOVARESI IERI E OGGI

Pippo, ciclista dal cuore tenero

Romolo Barisonzo

PIPPO, il ciclista di Vaprio, ha la testa dura e il cuore tenero. La sua vocazione, ora che non deve più schivare i paracarri per onorare la professione, è quella di rendersi utile ai più deboli, ai sofferenti. Nato nel 1934 Pippo Fallarini non è mai stato un ciclista «dal naso triste come una salita» per dirla con Paolo Conte ispirato da Bartali. Lui no: ha sempre avuto la faccia allegra, sia che vincesse, sia che arrivasse staccato o vinto in volata.

Fausto Coppi, che l'aveva visto esordire, ricordava che il Pippo era il più amato del gruppo poiché nel variegato mondo del ciclismo, spesso attraversato da astiose rivalità, lui non aveva nemici. Anche se più volte ha dimostrato di essere un vincente, fin dalle prime corse con l'Unione Ciclistica Novarese e poi con la Nazionale Dilettanti. Ed è proprio lui che a Barcellona, nel 1955, sfreccia vittorioso sul traguardo dei Giochi del Mediterraneo. Quando passa al professionismo nel 1956 con la squadra torinese della Frejus non è più giovanissimo e, proprio quell'anno, pedalando al buio sulle strade della morosa, fra Vaprio e Momo, è vittima di un grave incidente.

Gli amici commentano: «Povero Pippo, carriera finita!». Si sbagliano perché lui ha la testa dura, guarisce, torna a vincere dispensando in ogni occasione sorrisi, allegria e serenità. Partecipa al Giro d'Italia e al Tour, vince importanti corse in linea, più in autunno che in primavera. Come mai? Il giornalista Gino Ardemagni raccoglie le confidenze dell'amico: «I contratti si firmano a ottobre non alla vigilia della Milano-Sanremo! Capita l'antifona?».

Ma non è una vittoria che può cambiargli la vita. Ed è comprensibile che un tipo come il Pippo, filosofo estroverso alla sua maniera, dedicasse il meglio di sé a favore degli altri. E' barelliere dell'Oftal, accompagna i malati a Lourdes con i treni della speranza, è disponibile verso i dializzati, gli anziani: sempre pronto a servire, con tutti e per tutti. Nel '98, questa volta a piedi, esaudisce un voto camminando per 40 giorni (oltre mille chilometri) dal santuario di Lourdes a quello di Santiago di Compostela.

A Vaprio abita in via Campione. Una strada dedicata a lui? «Ma non scherzare. Qui c'era una fonte d'acqua fresca, la migliore del paese. Gli anziani dissero che quell'acqua era un campione. E campione è rimasta la strada. Non io che sono soltanto un globetrotter e un veterano dello sport. Ma per me va benissimo così. Accontentiamoci».

IN BREVE

VERBANIA
L'olmo ultracentenario sarà abbattuto

Sarà rimosso il grande olmo di largo Tonolli, sul lungolago di Pallanza. L'assessorato al Patrimonio ha informato la popolazione con un manifesto sull'abbattimento. La pianta ha oltre 150 anni di età ed è stata oggetto di vari interventi di manutenzione per garantire la sicurezza dei passanti. Nell'analisi di stabilità redatta dalla ditta Fito Consult di Varese, si legge che l'olmo «ha vistose alterazioni interne, con cavità e presenza di carpofori. Le approfondite indagini strumentali evidenziano una quantità di legno residuo insufficiente a garantire la stabilità, per cui si consiglia la rimozione». In sostituzione verrà piantumato un Celtis Australis, albero che raggiunge grandi dimensioni ed è longevo. [s. r.]

S. MARIA MAGGIORE
Gajardelli presidente del Consorzio turistico

Francesco Gajardelli è il nuovo presidente del Consorzio Turistico della val Vigezzo. Suo vice è Gianluca Damiola, nel ruolo di segretario conferma per Giuseppe Giorgio Rossi. Il Consorzio ha l'obiettivo di promuovere l'attività turistica. [f. r.]

VERBANIA
Cercansi volontari per pulire la Riserva

Il Circolo Verbano di Legambiente lancia un appello per una vacanza-lavoro: dieci giovani volontari verrebbero impegnati nella pulizia di parte della Riserva della Trinità. [s. r.]

Tutta la comunità delle valli Antigorio e Formazza presente alla cerimonia

Premia si è fermata per Diego

Anche il pilota dell'elicottero ai funerali

Filippo Ruberto
PREMIA

In silenzio, con grande partecipazione, con rabbia, le comunità delle Valli Formazza e Antigorio hanno dato l'addio a Diego Gaspari, il ragazzo di 22 anni, di Premia, schiacciato da un tubo, sganciatosi da un elicottero della Air-Walser, la compagnia per cui lavorava, all'Alpe Vova. A Premia l'Amministrazione comunale ha dichiarato il lutto cittadino, ma quasi tutti i centri delle valli si sono fermati.

C'era tanta gente che ha voluto salutare Diego per l'ultima volta, tanto che la Chiesa parrocchiale non ce l'ha fatta a contenerla tutta. C'erano soprattutto molti giovani in lacrime che cercavano conforto abbracciandosi l'uno con l'altro. Tra di loro anche Leonardo Della Maddalena, l'elicotterista che non si dà ancora pace per l'accaduto. Un grande silenzio ha accompagnato il lungo corteo che ha seguito il feretro dalla piazza del paese fino in chiesa. Dietro la bara portata a spalla dagli amici, i genitori, Alfredo e Anita, la sorella Serena, l'anziana nonna.

Poi tutti gli altri: il Corpo Musicale di san Rocco; i compagni di lavoro dell'Air Walser; gli atleti dello Sci Club Antigorio e Formazza; i maestri di sci; il Gruppo Alpini; l'Associazione dei Carabinieri, l'arma presso la quale Diego aveva svolto il militare; gli ex compagni di scuola dell'Itis Marconi; i sindaci di molti comuni vicini. La mamma stringeva a sé la giacca a vento di Diego con i colori blu e arancione dell'Air-Walser. Nel corso della messa don Gianfranco Tabarini, vicario ossolano della Diocesi di Novara, ha porto ai genitori le parole d'incoraggiamento del vescovo Monsignor Renato Corti. Poi la bara è stata tumulata nel piccolo cimitero accanto alla chiesa.

Erano tre mesi che Diego era stato assunto dalla Air-Walser. «Un lavoro che faceva con grande passione - dicono gli amici -. Era molto contento perché aveva in programma un corso per diventare meccanico di elicotteri». Un suo vecchio pallino la meccanica tant'è che tre anni fa si era diplomato all'Itis Marconi di Domo in questa disciplina. Qualche lavoretto e poi il servizio militare nei Carabinieri. Infine un vero lavoro ed il progetto di diventare un bravo meccanico. Un sogno infranto all'Alpe Vova mercoledì scorso quando Diego attendeva che l'elicottero posasse il tubo per sganciarlo. Improvvisamente la forza del vento ha messo in difficoltà il velivolo tanto che il pilota, Leonardo Della Maddalena, decideva di abbandonare il carico. Il ragazzo sarebbe stato avvisato via radio ma il rimbalzo del tubo su un dosso gli è stato fatale.





Diego Gaspari da tre mesi lavorava all'Air Walser di Crodo. Era entusiasta della sua nuova professione



Leonardo Della Maddalena pilotava l'elicottero. Ha dovuto sganciare il carico per non cadere. Una fatalità

«Ognuno doni quanto può, i più deboli stanno morendo come mosche»

Appello per i bimbi dell'Etiopia

Il Centro di Mergozzo coordina gli aiuti

Carlo Bologna

MERGOZZO

«Fate presto, non c'è più tempo. Perchè qui i bambini muoiono [illegible] mosche». Tra Mergozzo e l'Etiopia dal 1983 è stato gettato un ponte di solidarietà che continua a dare tantissimo. Ma guerriglia e soprattutto siccità han[illegible] risbattuto al tappeto un'intera regione. I bambini pagano il prezzo più alto. «Non piove da tre anni. In televisione parlano di otto milioni di morti - dice Roberto Rabattoni, presidente del Centro Aiuti per l'Etiopia che ha sede ad Albo di Mergozzo e filiali a Brescia, Padova, Bologna e Firenze - ma se non si interviene il più in fretta possibile raddoppiano. Pochi giorni fa abbiamo ricevuto la telefonata del loro Ministero degli Affari sociali. Ci invitavano a fare presto. Il Governo etiope si è rivolto a 36 associazioni - e tra queste c'è la nostra - perchè ha fiducia nella nostra capacità di mobilitazione. In 24 ore riusciamo già a dare una prima risposta. Abbiamo anticipato 50 milioni di lire per generi di prima necessità. Gli organismi internazionali [illegible] appesantiti dalla burocrazia».



Una madre con il figlio denutrito. E' la drammatica realtà dell'Etiopia

E il Centro di Albo offre una garanzia che oggi, dopo lo scandalo-Arcobaleno, viene chiesta anche ai volontari: la trasparenza e la certezza dell'aiuto. In tutta l'Etiopia [illegible] questi anni [illegible] state aperte 24 missioni, ognuna retta da un frate cappuccino locale (etiope o eritreo) tutte [illegible]n ambulatorio e refettorio. Qui si raccolgono i bambini affamati. S[illegible] 10.500 quelli adottati a distanza. Con 25 mila lire al mese si garantisce [illegible] loro pasto quotidiano, quello della vita.

Sono gli stessi frati che hanno certificato, nell'ultimo bilancio, la destinazione degli aiuti: 937 milioni per sfamare i bimbi dei villaggi Madonna della Vita, Wolkité, Endeber, Suore Comboniane, altri 72 per quelli eritrei di Agorda e Barantù, 1 miliardo e 231 milioni per quelli di San Francesco, Asbeteferi, Burat Gheto, Combolcha, Dessié, Kobbo, Maganasse, Metabara, Nazareth, Oma, Owiatiè, Yeterek. Altre 63 milioni sono serviti a curare in Italia tre ragazzini: Esmail, Nebeyu e Yohanness affetti da gravi patologie.

«Ora è il momento di aiutarli - aggiunge Rabattoni - non con le adozioni a distanza ma con soldi per comprare cibo. Nell'emergenza dell'89 in una settimana abbiamo inviato 750 quintali di zucchero, 400 di lenticchie, 150 di latte in polvere. Dobbiamo superarci, serve la collaborazione di tutti. Ognuno doni quanto può. In questi giorni fuori dai Villaggi ci sono 800 bambini».

Le offerte vanno versate sul conto corrente n.1664/1 della Cariplo di Mergozzo per "Emergenza fame Etiopia". Per ogni informazione il Centro, presso la Casa San Giuseppe di via Francia (tel. 0323 880216), è aperto tutti i giorni dalle 1 alle 18 tranne il sabato.

IN BREVE

VIGNONE

Rivive l'antico scambio con la comunità di Ramello

Le comunità di Vignone e di Ramello s'incontrano martedì 25 aprile per la celebrazione storica di un atto del 1424 che riguarda uno scambio [illegible] natura fra gli abitanti dei due paesi. I rappresentanti terrieri di Ramello vengono accolti alle 15 dalla popolazione alle «Quattro Strade». Segue alle 15,30 in piazza Dante, di fronte al municipio, la consegna della tradizionale brenta di vino e del cappello della guardia municipale. Allieta la manifestazione la banda musicale di Ghiffa. [s. r.]

VERBANIA

In ospedale arriva il vassoio personalizzato

La ditta Sodexho Italia, che gestisce la ristorazione dell'azienda sanitaria, ha modificato all'ospedale di Verbania il servizio [illegible] degenti, passando al vassoio personalizzato. Un comunicato dell'Asl 14 informa che tale sistema consentirà di razionalizzare i tempi e di migliorare la qualità del servizio erogato, nonché di avere maggiore sicurezza sotto il profilo igienico. [s. r.]

OMEGNA

Oltre sei milioni dal gruppo Anni '60

Supera i sei milioni l'offerta che i giovani del gruppo Anni Sessanta hanno raccolto e devoluto alla Uildm del Vco dopo la della festa organizzata nei giorni scorsi. La somma sarà utilizzata dall'associazione per la nuova sede che sta sorgendo ad Omegna. [v. a.]

Concluso il referendum. Ma il nulla osta spetta alla Regione

Oggebbio vuole la strada che attraversa villa Anelli

OGGEBBIO

Il paese ha detto «sì». Si è concluso [illegible] referendum sulla strada tra piazzale Italia e piazza Municipio, lunga solo 264 metri ma tanto contestata per le accuse di impatto ambientale e di danno alla collezione di camelie di Villa Anelli. Lo spoglio delle schede, [illegible] mattina in municipio, ha avuto come risultato 425 voti favorevoli al collegamento (pari ad oltre l'82 per cento), [illegible] contrari ed uno nullo. Al quesito hanno risposto 519 cittadini su 712 aventi diritto.

E' un esito che riempie di soddisfazione [illegible] primo cittadino Sergio De Monti che aveva voluto la consultazione popolare: «Non avevamo dubbi [illegible]lla reale volontà della cittadinanza - dichiara De Monti -, ma il risultato è un plebiscito che va al di là delle nostre stesse aspettative, nonostante la violenta campagna denigratoria contro questa opera. Basti pensare che i favorevoli sono addirittura superiori al numero di elettori che ha votato per la mia candidatura, che ammontavano a 367».

Il referendum, contestato nei giorni scorsi dalla minoranza consiliare, non rappresenta comunque la parola definitiva: «Purtroppo - aggiunge il sindaco - la decisione non spetta ai cittadini. Il nulla osta definitivo dovrà giungere dalla competente autorità regionale».

De Monti torna [illegible] ribadire che il danno provocato a Villa Anelli sarà minimo: «Siamo pienamente consapevoli dell'importanza delle camelie, [illegible]a la proprietà sarà occupata dal tracciato stradale per meno di un decimo della superficie e inoltre senza intaccare le parti più importanti». [s. r.]



Il contestato collegamento dovrebbe attraversare la tenuta di villa Anelli

Iniziativa promozionale con visite sino al Primo Maggio

I fiori del Lago Maggiore protagonisti nei Garden

VERBANIA

La settimana dei «Fiori del Lago Maggiore» ha preso il via ieri per proseguire fino al primo maggio. L'iniziativa è stata ideata per consentire di ammirare e conoscere da vicino le numerose varietà di acidofile ovvero azalee, rododendri, camelie e pieris che per tradizione vengono coltivate sulla sponda piemontese del Lago Maggiore. Lo straordinario effetto colore che in questa stagione viene proposto dalle acidofile potrà essere osservato nei Garden Center che aderiscono all'importante kermesse. A tutti i visitatori inoltre sarà consegnato in omaggio una pubblicazione che illustra le modalità di conservazione delle piante appartenenti a tale coloratissima varietà. Nel Novarese [illegible] punto di distribuzione è l'azienda agricola Mario Donetti in via Martiri 151 a Romagnano Sesia. [r. l.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato

MOBILITAZIONE DEGLI AUTOTRASPORTATORI IL 6 MAGGIO

I TIR del Novarese e del Verbano Cusio Ossola in marcia a Malpensa

Dal Novarese e dal Verbano Cusio Ossola verso Malpensa, questa la meta degli autotrasportatori delle nostre province il prossimo [illegible] maggio, giorno della grande mobilitazione degli autotrasportatori artigiani che [illegible] riconoscono nel CUNA, Coordinamento unitario delle associazioni dell' autotrasporto (che raggruppa Aite, Asstri, Confartigianato trasporti, Fai, Federtraslochi, Fiap - L, Sna Casa, Unitai).

Oltre a Malpensa, manifestazioni sono in programma un po' dappertutto: una manifestazione regionale sarà organizzata a Torino.

La situazione dell'autotrasporto artigiano è stato analizzato nel corso di due riunioni di categoria che convocate da Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola nei giorni scorsi, alle quali hanno partecipato numerose aziende di autotrasporto. *"Abbiamo convocato la categoria sulla scorta dei grandi temi che attualmente ci stanno coinvolgendo come imprenditori - ha detto Francesco Del Boca, delegato della Sezione Trasporti di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e presidente di Federtra di Confartigianato Piemonte - Su queste tematiche abbiamo riscontrato la grande compattezza e determinazione delle imprese di autotrasporto novaresi e del Verbano Cusio Ossola, i nostri autotrasportatori si sono allineati in questo con i loro colleghi di tutta Italia."*

"Gli autotrasportatori criticano le inadempienze del governo - ha continuato Del Boca - *la mancata attuazione dell'accordo siglato con il presidente del consiglio il 30 novembre scorso, il caro gasolio, la mancata erogazione degli sconti autostradali del 1998, la mancata restituzione della carbon tax che stanno portando al collasso molte aziende del settore, aziende duramente penalizzate nella concorrenza con gli autotrasportatori di altri paesi europei".*

"Ulteriore motivo di insoddisfazione - ha proseguito Del Boca - *riguarda l'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, di un disegno di legge che prevede il recupero, da parte dello Stato, dei crediti di imposta concessi in favore degli autotrasportatori negli anni 1992, 1993 e 1994.*

È questa una situazione assurda; per aver adempiuto a quanto stabilisce una legge, dobbiamo ora restituire allo Stato oltre duemila miliardi!".

Lo stato di mobilitazione della categoria degli autotrasportatori artigiani è cominciato con lo scorso sabato 1 aprile, quando manifestazioni sono state organizzate ad Ancona, Brescia, Ferrara, Pescara, e proseguirà con le azioni che sono programmate nei prossimi giorni nelle principali località italiane.

MOSTRA A PALAZZO BELLINI SINO AL 15 GIUGNO

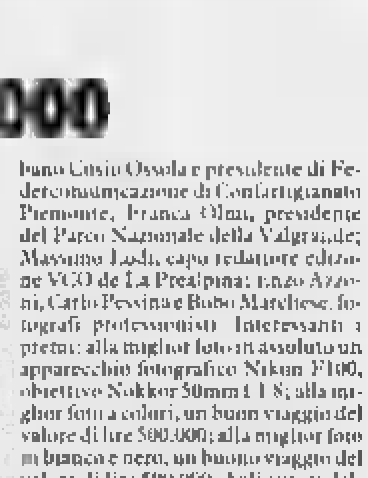
Il tesoro nascosto di Oleggio

Il tesoro nascosto si mostra al pubblico. Una parte della dotazione del Museo di arte religiosa di Oleggio conquista le sale di Palazzo Bellini, nella centralissima Piazza Martiri, e diviene protagonista di una mostra veramente unica, dal titolo "Il tesoro nascosto. Opere dal XV al XIX secolo", inaugurata lo scorso 15 aprile e che si protrarrà sino al 15 giugno 2000. L'iniziativa si deve al Comune di Oleggio – Assessorato alla Cultura, alla Parrocchia di Oleggio, al Museo di Arte religiosa. La mostra è collocata nel Palazzo Bellini, esemplare testimonianza di edificio neoclassico, e testimonia la ricca collezione che si trova ospitata nel museo di Arte religiosa, all'interno della Chi[illegible] dei SS. Pietro e Paolo a Oleggio.

La mostra, il cui allestimento è stato curato da Flavia Fiori e dai volontari che la coadiuvano per la gestione del Museo oleggese, ospita come pezzo forte la splendida Madonna col bambino, opera del XV secolo di rara bellezza e intensa suggestione. Molte le testimonianze artigiane nella mostra: tessiture per i paramenti sacri, già ammirati nella mostra di alcuni anni fa sul Boscape; maestri orafi ma soprattutto l'orato lombardo, purtroppo rimasto ignoto, autore dello splendido reliquiario del secolo XVIII in rame argentato sbalzato, appartenuto alla Congregazione dei Sarti di Oleggio. All'interno reliquie di Sant' Omobono, patrono dei sarti artigiani.

A completare la mostra, una selezione dei numerosi ex voto conservati al Museo di Arte religiosa e che testimoniano quanto fosse viva e radicata la religiosità popolare. Un appuntamento veramente da non perdere, quello con la mostra "Il tesoro nascosto".

La mostra è visitabile il sabato [illegible] 16 alle 19, la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30 e il lunedì dalle 10 alle 12, gruppi e comitive possono contattare lo 0321791429



La Madonna con il Bambino, da una foto di Giacomo Gallarate

MANIFESTAZIONI

Arti artigiane: al via l'edizione 2000

Edizione numero ventisette per la Rassegna Arti Artigiane Verbano, l'expo artigiana che ogni anno richiama migliaia di visitatori nella suggestiva cornice di Madonna di Campagna a Verbania. Come sempre la manifestazione viene organizzata dall' Associazio[illegible] Arti artigiane Verbano, che ha in don Rino Bricco il proprio nume tutelare. Anche quest'anno la manifestazione sarà articolata in un importante momento espositivo, iniziative ed eventi. E soprattutto il concorso fotografico nazionale che, dopo il grande successo dello scorso anno, si ripropone quest'anno con il tema Artigianato: i mestieri da salvare. Per quanto riguarda la manifestazione fieristica, le adesioni sono aperte. In particolare si darà risalto alle attività artigiane presenti con vendita e dimostrazione di lavoro. Infatti si può aderire dando dimostrazione del lavoro e vendendo i prodotti oppure solo vendendo. Titolo preferenziale nell'attribuzione degli stand è l'essere residenti nella provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola e/o dare dimostrazione del proprio lavoro artigianale. In questo caso le adesioni dovranno pervenire entro il prossimo 31 maggio 2000. Le ulteriori adesioni, che perverranno entro il 30 giugno, saranno pubblicate sul catalogo edito in occasione della rassegna.

L'inaugurazione della rassegna è fissata per il 4 agosto, la chiusura il 15 agosto. Per il concorso fotografico, che riprende il premio lanciato lo scorso anno e che grande successo ha riscontrato fra professionisti e appassionati, il tema di quest'anno sarà Artigianato ... i mestieri da salvare. La partecipazione è aperta a tutti e ogni autore può presentare un massimo di quattro opere per ciascuna sezione (bianco e nero e colore). L'iscrizione è gratuita. A tergo di ogni immagine dovrà essere indicato: nome, cognome dell'autore, titolo e numero dell'opera. Il formato richiesto prevede un massimo di 30*40, minimo 18*24. Comunque le immagini dovranno essere [illegible] su cartoncino leggero nero nelle misure fisse di 30*40. Le opere segnalate dalla giuria [illegible] esposte all'interno della chiesa di madonna di Campagna per tutta la durata della manifestazione fieristica. Le opere dovranno essere [illegible]gnate entro le ore 12 del 22 luglio 2000 presso i centri di raccolta. La Giuria, particolarmente qualificata, sarà composta da: Valeria Prima, redattrice di Fotonotiziario, Mario Massara, delegato della sezione Fotografi e Pubblicitari di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e presidente di Federcomunicazione di Confartigianato Piemonte, Franca Olmi, presidente del Parco Nazionale della Valgrande; Massimo Lodi, capo redattore edizione VCO de La Prealpina; Enzo Azzoni, Carlo Pessina e Bobo Marchese, fotografi professionisti. Interessanti i premi: alla miglior foto in assoluto un apparecchio fotografico Nikon F100, obiettivo Nikkor 50mm f 1.8; alla miglior foto a colori, un buon viaggio del valore di lire 500.000; alla miglior foto in bianco e nero, un buono viaggio del valore di lire 500.000. Agli autori delle opere segnalate verrà rilasciato un attestato di merito.

Informazioni presso Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, sede di Novara tel 0321 661111, sede di Domodossola tel 0324 248566 e sede di Verbania tel 0323 588611.

ATTUALITÀ

Fisco - Confartigianato chiede minor pressione per le imprese artigiane

Nel 1999 il Fisco ha incassato 606.497 miliardi di lire, al netto delle compensazioni e dei rimborsi, con una crescita del 7,2% rispetto all'anno[illegible].

Le ragioni dell'incremento del gettito spiegano in un comunicato le Finanze - "è dovuto [illegible] ad un effetto Irap sia al recupero spontaneo di base imponibile. Dall'analisi del gettito 'netto' le entrate dell[illegible]poste dirette sono aumentate del 7,5% (cioè di 23.176 miliardi) e quelle indirette del 6,7% (cioè di 17.382 miliardi). Commentando i dati sulle maggiori entrate erariali, il Presidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Mario Galli ha sottolineato: *"Il maggior gettito fiscale, pari quasi a due manovre finanziarie, deriva anche dall' allargamento della base imponibile del sistema produttivo. Dovrà pertanto essere rapidamente tradotto in una riduzione della pressione fiscale sulle imprese, come previsto nel Patto siglato nel 1996 dalle Organizzazioni imprenditoriali con il M[illegible] delle Finanze".*

"Le imprese hanno fatto la loro parte, onorando gli impegni assunti nel 1996. Ora ci attendiamo - ha aggiunto Galli - *che il Ministero redistribuisca i maggiori introiti attraverso la [illegible]minuzione del carico fiscale sul sistema produttivo, su quelle imprese che lavorano alla luce del sole, rischiano e creano lavoro e ricchezza, tenendo conto che l'alleggerimento della pressione fiscale è una delle condizioni per la ripresa economica, per consentire alle piccole imprese di investire in sviluppo e occupazione. In questo senso ne trarrebbero vantaggio anche le famiglie.*

Nell'azienda Italia la pressione fiscale sta infatti toccando limiti non più sopportabili dalle imprese, soprattutto quelle artigiane e della piccola media industria, che - dimostrando straordinarie capacità imprenditoriali - comunque continuano caparbiamente a lavorare e produrre".

"Proprio non vorremmo - ha conclu[illegible] Galli - *che, invece, il surplus di gettito venisse destinato a coprire gli oneri di lavori improduttivi, anziché cercare [illegible] tagliare la spesa pubblica".*


Benvenuti
nell'era dell'
ottimismo.
Abbiamo deciso di dedicare il 2000 all'ottimismo.
Non sono i mezzi a generare l'ottimismo ma la volontà delle persone di vivere sempre al meglio nel rispetto degli altri. Trony invita tutti a diventare degli inguaribili ottimisti ... Basta considerare sempre il lato migliore delle cose... ■ di cose per vivere da ottimisti Trony ne ha proprio tante. Venite a trovarci. Quest'anno l'ottimismo incomincia da Trony.
TRONY
NON CI SONO PARAGONI
gruppo UniEuro

RISATE A BORGOMANERO



Enzo Iachetti interpreta Simon

Si conclude all'insegna della commedia brillante la stagione di prosa organizzata dal Comune. Giovedì al Teatro Nuovo andrà in scena «Risate al ventitreesimo piano», un'opera di Neil Simon interpretata da Enzo Iachetti. E' la storia di Max Prince, uno dei più celebri comici d'America all'inizio degli anni Cinquanta, e del suo show televisivo. L'emittente decide però che il programma è troppo intelligente e sofisticato ed impone di farne uno più commerciale; Max e la sua troupe non ci stanno. Per sapere come va a finire la querelle, l'appuntamento è per giovedì alle 21 al Nuovo, dove si effettuano le prevendite; 40 mila lire il costo del biglietto, 30 mila per i ridotti [m. g.]

Guida agli eventi della nottata nei locali di Novara e Vco

Rock e danze, è Pasqua

I Junglebeat per lo «Show Time»

[illegible] Discoteca con i mix del deejay Gufo a «Casa Miguel». Dalle 23.

[illegible] Esibizione dal vivo di Mike 2000 a «Lesaurito», stasera e domani. Animazione e tanto divertimento dalle 22.

[illegible] D'AGOGNA. Doppio appuntamento musicale live al «Phenomenon», statale Lago d'Orta. Stasera suonano i «Fuori fase», domani i «Free Monkey». Prima e dopo si balla con i mix del deejay Sirio.

[illegible] Serata di blues dalle 22,30 al music pub «Lido» con i pezzi spumeggianti proposti dalla «Canistracci Oil».

CUREGGIO. Doppio appuntamento allo «Show Time»: stasera suonano i «Saturn Lunx» che propongono il meglio dei Blues Brothers. Domani tocca alla «Junior Pitta»: una band che affonda le proprie radici sonore sia nel blues elettrico di Chicago che nello swamp blues della Louisiana, ma anche nelle sonorità rockabilly più primitive, nella surf-music strumentale, nel garage e sopratutto nel rock'n'roll.

DORMELLETTO. Gli «Illeciti Musicali», rock band rock band molto conosciuta e apprezzata nel Novarese e nel Varesotto suona dalle 22 al «Kues Cafe».



Max Junior Pitta, leader della band che [illegible] domani allo «Show Time»

ARONA. Liscio e revival dalle 21,30 al dancing «Mirage» in compagnia dell'orchestra di Beppe Aliano.

ARONA. Aperta stanotte la discoteca «Olivia». Si balla con i mix di Marco e Matte Guest, Roberto Carbonero.

LESA. Due serate rock al roadhouse «Waco's», sul lungolago. Si parte stasera con i «Tna» (classici rock) e si prosegue domani con «The Eggs» (rock and roll).

[illegible] I grandi classici Anni '70 e '80 con «The Soul Matters», dalle 22 all'«Osteria La Selva» di Graglia Piano.

[illegible] Serata di Pasqua ballando con i pezzi della «Supersonic Band» al «Sandokan». Domani tocca agli «Smeraldi». Liscio e revival.

[illegible] «Liscio 2000» salsera e «Felix» domani; questi gli appuntamenti danzanti all'american pub «Big Bull»

[illegible] Concerto doppio alla «Birreria del Vichingo»: stasera suonanno i «Cuore Latino» (latin blues) domani tocca al trio rock di Sergio D'Agostino.

[illegible] Musica dal vivo, animazione e giochi con Alex alla «Malastrega». Ai vincitori, bevute gratis.

DOMODOSSOLA. Gli «Ingranaggi Selvaggi» suonano dalle 23 al dancing «Trocadero».

[illegible] Stasera i «Gallo Brothers», domani «Zero Positivo». Così il programma live del «Capanno dei Pini».

CREVACUORE. Diplomato in chitarra classica al consevatorio di Verona, Paolo Manzolini e la sua band si esibiscono dalle 22,30 al «Dragon's Pub».

A cura di MARCO PIATTI

LE NOSTRE TV

A tavola con «Riso e lago»
La Passione diventa teatro

E' Pasqua e Tele Vco Azzurra propone oggi alle 19,30 la Passione che si svolge ogni [illegible] a Vogogna.

Si parla delle vacanze pasquali dei novaresi su Tele Altaitalia in «Notizia 7» oggi alle 9, 12,30, 15, 17, 19 e 22,30. Nella stessa trasmissione servizi sull'iniziativa degli studenti contro l'usura e la manifestazione gastronomica «Riso e lago».

Tutti gli appuntamenti di Novarese e Valsesia sono al centro di «Week end andando», in programma su Tele Monte Rosa venerdì alle 19,40, 22,50 e 0,55: in primo piano la Sacra Rappresentazione di Romagnano Sesia.

Expo 2000 è la fiera italo-svizzera in calendario a Domodossola dal primo al 12 luglio: Vco Azzurra ne parla mercoledì alle 21 con una diretta dal teatro Galletti.

Il rapporto fra giovani ed anziani è l'argomento del Salotto, oggi alle 18,30 e domani alle 11 su Altaitalia: ne discutono Anna Uberti, Giovanna Silva Corneglia, Teresa Ugazzi.

Oggi alle 18,45, nel Caminetto, su Vco, si parla della rassegna Video Art di Verbania, dell'alpinista Kamerlander ad Omegna, della Sacra Rappresentazione a Romagnano Sesia e degli alpini di Maggiora.



L'attrice e ballerina Nina Morch

«Più o meno [illegible]», la trasmissione di Altaitalia dedicata ai problemi giovanili, oggi alle 20,40, ha tra gli ospiti la show girl Nina Morich, lo scrittore Enrico Palandri, don Stefano Cavalletti e la pallavolista Eleonora Lo Bianco.

«Un Buonanno ogni tanto» è la rubrica di riflessioni politiche tenuta su Tele Monterosa dal sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno; oggi alle 19,50 e giovedì alle 15,50.

In «Dimensione artigianato», oggi alle 14 su Vco, servizio sui fotografi specializzati nelle foto di matrimonio, che si sono trovati all'isola Pescatori per uno stage professionistico con l'organizzazione di Confartigianato.

Oggi alle 10,10 e alle 12,15 Altaitalia propone il commento al Vangelo di Pasqua di don Bartolo Fornara; rubrica religiosa anche su Vco, «Non di solo pane», venerdì alle 20.

«Parliamone con armonia» è la rubrica dedicata alla vita di coppia: va in onda oggi alle 11 su Vco ed è condotta da Antonella Vezzali.

E' dedicata al grana padano la trasmissione dell'Unione Tutela Consumatori di Novara, martedì alle 21,05 e mercoledì alle 11,05 su Altaitalia.

Videotop propone come ogni settimana le ultime novità in campo musicale: è in programma venerdì alle 23,4[illegible] su Tele Vco; oggi alle 22 e sabato alle 15 su Tele Monterosa; oggi alle 12,50 su Altaitalia.

La pagina sportiva è aperta da «Ruote e motori», oggi alle 13,30 su Vco, con una puntata dedicata all'autocross. [m. g.]

Dal fenomeno «Pokemon» allo strano intreccio sentimentale tra Madonna e Everett

Il cinema chiama con gli ultimi «top»

Nelle sale delle due province le pellicole più recenti

NOVARA

I cartoni animati di «Pokemon» o Bruce Willis in «Storia di noi due»; Madonna, in «Sai che c'è di nuovo?», «Pene d'amor perdute» di Kenneth Branagh o Julia Roberts e «Erin Brockovich»: sono le pellicole dell'hit parade di Pasqua e Pasquetta.

Ormai fenomeno di costume, «Pokemon» attende i fans all'Eldorado a Novara, alla sala 5 del Metropolis di Castelletto Ticino, al Moderno a Borgomanero, alla sala 1 del Corso di Domodossola e alla sala 1 del Sociale di Pallanza.

Altro film alla ribalta è «Sai che c'è di nuovo?» in programmazione a Novara al Vip, alla sala 1 del Metropolis di Castelletto, alla sala 2 del Nuovo a Borgomanero, al Sociale di Intra, alla sala 1 del Cine 1 di Domodossola. Protagonisti Everett, nella parte di un gay, e Madonna in quella dell'amica che rimane incinta di lui dopo una notte «imprevista».

«Storia di noi due» si proietta a Novara all'Eldorado, al Moderno a Borgomanero, alla sala 2 del Sociale di Pallanza, alla sala 4 di Castelletto. «Erin Brockovich» è al Vittoria a Novara, alla sala 1 del Nuovo, alla sala 1 del Sociale di Pallanza, alla sala 2 del Corso di Domodossola, alla sala 6 del Metropolis di Castelletto. «Stuart little, topolino in gamba» è a Novara all'Araldo, a Borgomanero al Nuovo sala 3, alla sala 7 del Metropolis, alla sala 2 Cine 1 di Domodossola, al Vip di Verbania; «T come tigro» alla sala 2 del Nuovo di Borgomanero, alla sala 2 del Metropolis; «Hurricane» alla sala 3 del Nuovo di Borgo. [m. g.]





Film discussi e di successo per i giorni di festa. Tra i protagonisti, Madonna con Rupert Everett e Julia Roberts

Si possono visitare Broletto e Faraggiana

«Aperti per festa» i musei di Novara

NOVARA

Una proposta culturale per chi rimane in città, la visita ai musei cittadini, «aperti per festa». L'invito arriva dal Broletto e dal Faraggiana. Oggi i due spazi espositivi saranno chiusi per la festività pasquale, ma lunedì e martedì aprono le porte ai visitatori. Orario, 10-18.

Il percorso al Broletto porta, tra l'altro, a «Erodiade», di scuola lombarda; l'olio sul tela del 1620 ha sostituito il quadro di Tanzio da Varallo che è esposto a Milano. E' possibile ammirare anche un ritratto del Cerano.

La visita offre l'occasione per ammirare l'esposizione «Novecento e dintorni. Alfredo Giannoni alla mostra del Poligono nel 1931». Il museo di storia naturale Faraggiana Ferrandi presenta una parte, circa un centinaio di esemplari, della ricca collezione di animali imbalsamati, ereditata dalla famiglia e ambientata con pannelli esplicativi. Il Faraggiana è accessibile gratuitamente (fino a settembre), per il Broletto i costi sono ridotti: 2 mila intero, mille lire il ridotto. [c. m.]



Al Faraggiana un centinaio di esemplari

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible] tel. 0321-625 600 **Sai che c'è di nuovo?** con Madonna, R. Everett. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000 sabato pom. e giovedì pom. fer. 8000

[illegible] tel. 0321-474 [illegible] **Stuart Little un topolino in [illegible]** con Geena Davis. Or. 15,10, 17,15 e **Ogni maledetta domenica** con Al Pacino, Cameron Diaz. Or. 19,30, 22,30 Feriali festivi e pref. L. 12.000 rid. 8000

FARAGGIANA Tel. 0321-127 676 Chiuso per lavori

ELDORADO. Tel. 0321-623 158 **Pokemon** cartoni animati Or. 16,25, 18,20 e **Storia di noi due** con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Or. 20,45, 22,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000 Sabato pom. 8000

VITTORIA. Tel. 0321-[illegible] **Erin Brockovich** con Julia Roberts Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

SACRO CUORE. Tel. 0321-46 54 [illegible] **Pene d'amor perduto** con K. Branagh Or. 20, 22,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 10000 Mart. feriali e non prefestivi posto unico L. 8000

PERNATE

SANT'ANDREA **The million dollar hotel** Or. 21

ARONA

SAN CARLO Tel. [illegible] su segr. tel. 0322-240 566 **Erin Brockovich** con Julia Roberts Or. 15, 20, 22 L. 10.000-6000 [illegible]

BELLINZAGO

VANDONI. **Il miglio verde** con Tom Hanks Or. 16 e 21

BORGOMANERO

[illegible] tel. 0322-82 151 **Pokemon il film** Or. 15, 16,45, 18,30 e **Storia di noi due** con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Or. 20,15, 22,15 Lire [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81 740 **Erin Brockovich** con Julia Roberts Or. 15,30, 17,45, 20, 22,15

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81 741 **T come tigre** Or. 14,15, 16, 17,30 e **Sai che c'è di nuovo?** con Madonna e R. Everett Or. 20,15, 22,15 L. 13.000 rid. 9000 lunedì fer. L. 8000

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81 741 **Stuart little - Un topolino in gamba** con Geena Davis Or. 14,30, 16,15, 18 e **Hurricane** Or. 19,45, 22,15 Lire 13.000 rid. 9000 lunedì fer. L. [illegible]

CAMERI

[illegible] Tel. 0321-51 [illegible] **La [illegible] porta** Or. 21 Ingresso L. 7.000-5000 o con tessera abbonam.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1. Tel. 0331-914 285 per informazioni, orari e prenotazioni venerdì 19,20-21,30 sabato e domenica 14,30-21,30 **Sai che c'è di nuovo?** con Madonna, Rupert Everett Or. 15,50, 18, 20,20, 22,40, 0,50 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331-92 16 40 **T come Tigre** di W. Disney Or. 15,30, 17,20, 20,30 e **Il talento di Mr. Ripley** con Matt Damon Or. 22,20, 0,55 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331-92 16 40 **La dea del successo** Or. 16, 18,10, 20,50, 22,50, 0,45 L. 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. T. 0331-92 16 40 **Storia di noi due** con B. Willis, M. Pfeiffer Or. 15,20, 17,30, 20,30, 22,30, 0,30 L. 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel. [illegible]-92 16 40 **Pokemon** cartoni animati Or. 15,40, 17,50, 20,20 e **Ogni maledetta domenica** con Al Pacino, Cameron Diaz Or. 22,30 **Il collezionista di ossa** con Denzel Washington, Or. 1,15 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 6. [illegible]-92 16 40 **Erin Brockovich** con J. Roberts Or. 15,10, 17,40, 20,10, 22,40, 1,05 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331-92 16 40 **Stuart Little** Or. 16, 18, 20,40 **The million dollar Hotel** Or. 22,50, 1,10 Lire 13.000 rid. 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324-240 853 **Pokemon il film** Or. 14,30, 16,30, 20,30, 22,30

[illegible] **MULTISALA 2.** Info su segr. tel. 0324-240 853 **Erin Brockovich** con Julia Roberts Or. 14, 16,30, 19,50, 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242 046 **Sai che c'è di nuovo?** con Madonna, Rupert Everett Or. 20,30, 22,30

[illegible] **1 SALA 2.** Info su segr. tel. 0324-242 046 **[illegible] little un topolino in gamba** con Geena Davis Or. 20,30, 22,30

GHEMME

ITALIA Tel. [illegible]-84 07 01 **The million dollar Hotel** con Mel Gibson Or. 20,15, 22,15

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel. 0321-91 183 **Ogni maledetta domenica** con Al Pacino Or. 15,30, 21,30

OMEGNA

SOCIALE Tel. 0323-61 450 **T come tigro** Or. 14,30, 16,30, 20, 22

[illegible] **Magnolia** con T. Cruise Or. 14, 20,30

TRECATE

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777 122 [illegible] con Tom Hanks Or. 21

[illegible] Info e prezzi [illegible] al numero di segr. telefonica 0323-401 940 **Sai che c'è di nuovo?** con Madonna, Rupert Everett Or. 14,30, 16,30, 20,30, 22,30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323-40 19 40 **Stuart little - Un topolino in gamba** con Geena Davis Or. 14,30, 16,30, 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964 **Erin Brockovich** con Julia Roberts

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964 **Pokemon il film** (proiezione pomeridiana) e **Storia di noi due** (proiezione serale)

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA [illegible] **Trius.** [illegible]

ACTOR'S STUDIO [illegible] **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20, 22,15

AGUA 200 [illegible] **[illegible] Brockovich** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30

AGUA 400 [illegible] **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

ALFIERI [illegible] **A qualcuno piace caldo** Or. 15, 20,15, 22,30

AMBROSIO MULTISALA [illegible] Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3 **Pokemon** [illegible] **Storia di noi due** [illegible]

ARLECCHINO [illegible] **Storia di noi due** Or. 16,20, 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL [illegible] **Canone inverso** Or. 15,30, 18, 20,15, 22,30

CENTRALE [illegible] **Un bicchiere di rabbia** Or. 16,35, 17,50, 19,20, 20,50, 22,30

C. CHAPLIN 1 [illegible] **Pene d'amor perdute** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 2 [illegible] **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,10, 20,10, 22,30

CIAK [illegible] **Pokemon.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

DORIA [illegible] **T come Tigro** Animazione Or. 15,10, 16,50, 18,30 **Il mistero della casa sulla collina** [illegible] 20,35, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible] **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] **La capagira** di A. Piscicelli [illegible] Or. 16, 17,45, 19,20, 21, 22,40

ELISEO GRANDE [illegible] **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,30, 17, 18,30, 20,40, 22,30

[illegible] **Erin Brockovich** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ELISEO ROSSO [illegible] Pom. **T come tigre** Or. 15,20, 16,45, 18,10 Sera **Il talento di Mr. Ripley** Or. 20, 22,30

EMPIRE [illegible] **Preferisco il rumore del mare** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ERBA 1 [illegible] **Tutto l'amore che c'è** Or. 16,15, 18,20, 15, 22,30

ERBA 2 [illegible] **Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ETOILE [illegible] **La neve cade sui cedri** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35

FARO [illegible] Or. 15,45, 18, 20, 22,30

FIAMMA [illegible] **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 22,30

IDEAL [illegible] **Pokemon.** Animazione Or. 15,30, 17,30, 19,30 **Ogni maledetta domenica** Or. 22,30

KING [illegible] **Boys don't cry** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

LUX [illegible] **Kadosh** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

LUX [illegible] **Il miglio verde** Or. 15, 18,30, 22

NAZIONALE 1 [illegible] Pom. **Stuart Little** Or. 15,25, 17,05, 18,35 Sera **Ragazze interrotte** Or. 20,30, 22,30

NAZIONALE 2 [illegible] **Il tempo ritrovato** Ore 15,30, 18,30, 21,30

OLIMPIA 1 [illegible] **Pokemon** Animazione Or. 14,30, 16,30, 18,30 **American beauty** [illegible] 20, 22,30

OLIMPIA 2 [illegible] **Storia di noi due** Or. 16, 18,10, 20,30, 22,30

REPOSI [illegible] Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3 **The million dollar hotel.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Magnolia** Or. 14,45, 18,15, 21,45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

ROMANO [illegible] **Erin Brockovich** Ore 15, 17,30, 20, 22,30

STUDIO RITZ [illegible] **Ogni maledetta domenica** Or. 16,30, 19,30, 22,30

VALENTINO 1 [illegible] **Tutto su mia madre** Or. 15,45, 18, 20,25, 22,35

VALENTINO 2 [illegible] **Insider - Dietro la verità** Or. 16,15, 19,35, 22,15

VITTORIA [illegible] **La dea del successo** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

[illegible] **REGIO.** [illegible] **Fedora** [illegible]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] **L'opera francese** [illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto [illegible]

AGUA TEATRO [illegible]

AUDITORIUM RAI. [illegible]

[illegible] **G. Verdi** [illegible] RIPOSO

Il Laboratorio di Vacciago entra nelle scuole

Teatro delle Selve in tournée celebra lo scrittore Rodari



Anna Olivero e Franco Acquaviva sono diplomati al Dams di Bologna

AMENO

Torna Gianni Rodari sulle rive del lago d'Orta. L'idea è del Teatro delle Selve, protagonisti due attori, Anna Olivero e Franco Acquaviva diplomati al Dams di Bologna, che hanno scelto di vivere e lavorare nel Cusio. A Vacciago di Ameno hanno realizzato un laboratorio teatrale che oltre ad insegnare a recitare porta spettacoli «su misura» nelle scuole elementari e nelle materne. Prendono vita così le filastrocche di Rodari, i suoi racconti, le sue fiabe moderne. Tra gli elementi scenici usati dai due attori di Ameno anche pupazzi e burattini che Anna Olivero utilizza con grande abilità e fantasia. La loro ultima «fatica» è il celebre «C'era due volte il Barone Lamberto», ma non disdegnano anche testi impegnativi come le poesie di Guido Gozzano. A maggio gli spettacoli verranno proposti nelle scuole di Gozzano, Veruno ed Agrate Conturbia. [v. a.]



Viaggio con i campioni verso la finale scudetto di Prato, «prigionieri» del caotico traffico dell'esodo

Hockey, una favola a lieto fine

Dal pullman alla pista per vincere la terza stella

Marco Piatti

inviato a PRATO

Ore 20,30 di venerdì, caotica giornata di un infernale esodo pasquale. Manca meno di mezz'ora al fischio d'inizio di Prato-Francoli Novara, ritorno della finale scudetto che potrebbe, dovrebbe, assegnare la terza stella all'Hockey Novara. Ma il pullman della squadra novarese è fermo, inchiodato, inghiottito da una oceanica coda di auto sull'autostrada del Sole tra i caselli di Barberino del Mugello e Prato. Sul pullman dei campioni si frigge. L'accompagnatore Sergio Gemignan scruta l'orizzonte, ma laggiù si snoda un serpentone unico di auto. Il medico Guido Invernizzi prova a sdrammatizzare con qualche battuta, ma la situazione sta precipitando. Livio Parasuco rompe gli indugi, afferra il cellulare e chiede a capitan Alberto Orlandi, viareggino, che attende la squadra al palasport di Prato, di correre con la sua auto e quella dei genitori al casello: «Non c'è tempo da perdere, abbiamo tempo fino alle 21,30 poi scatta il 2-0 a tavolino per Prato. Dal casello al palasport ci vogliono 20 minuti, se usciamo per le 21 ce la facciamo». Poi chiude lo «sportellino» e si gira verso i suoi ragazzi: «Svelti, di corsa, cambiatevi qua sopra, al palasport ci arriviamo, anche sui pattini». In pochi minuti il pullman azzurro si trasforma in spogliatoio: davanti c'è Max Cunegatti, il portierone, che si aggiusta la bandana e da buon numero uno è il primo a cambiarsi e a prepararsi allo «sbarco». Dietro a lui si accodano gli altri: Enzo Monteforte, Max Tataranni e poi Tony Piscitelli, Francesco Campanati, David Busquets, «scortato» a distanza dai famigliari e dalla fidanzata Marta che sulla loro utilitaria hanno tallonato il pullman per quasi 400 chilometri.



In fondo, i gemelloni Michielon che snoccolano e s'infilano la casacca azzurra. C'è solo un problema, però: arrivare al casello e non è cosa facile. Dai finestrini si cercano con gli occhi i cartelli: due chilometri all'uscita, uno e mezzo, uno. L'orologio continua impietoso la sua corsa, incurante del rischio corso dai campioni. Poi il miracolo si compie: quella maledetta autostrada che aveva preso in ostaggio la comitiva dalle 13,45 del pomeriggio, libera i «prigionieri»: sono le 20.45, papà Orlandi e il figlio Alberto aspettano i nostri eroi al casello. Al confronto lo sbarco dei Marines è una passeggiata di salute: si aprono le porte del pullman e gli azzurri saltano giù, con tanto di pattini ai piedi.

E l'appuntamento con la terza stella ha inizio così, con un'avventura degna di Rocambole per i campionissimi. Una folle corsa di due auto trasporta sei giocatori, Parasuco e il dirigente Gemignan, per le vie di Prato.

Il miracolo si compie, per la seconda volta: alle 21,05 i pattini dei giocatori novaresi solcano il parquet del «Maliseti», sotto i fischi degli ultras pratesi che in cuor loro speravano di vincere senza colpo ferire. Uno striscione smaschera il loro stato d'animo. «Comunque vada, sarà un successo». Massimo Mariotti e Enrico Bernardini accolgono gli ex compagni abbracciandoli. E così finalmente la partita ha inizio, con l'arbitro Brunner che può fischiare il via. Partita bruttina, Prato attacca ma neppur troppo convinto. Uno squallido e insolito 0-0 che consegna la terza stella agli azzurri, abbracciati a centro pista e applauditi dallo sportivo pubblico toscano. Scattano i flash e i festeggiamenti. A bordo pista c'è anche il presidente Luciano Ubezio: «Sono arrivato da poco, ho visto gli ultimi 10 minuti, la coda l'ho trovata anch'io. Commenti? Diciamo che è stata... una gita per lo scudetto». Sintetico ma incisivo. Si aspettano medaglie o coppe per i vincitori, invece solo strette di mano. «Quest'anno la Lega ha deciso di organizzare la premiazione per lo scudetto in una discoteca vicentina», spiega il dirigente Armando Carpani. Espressioni attonite, poi Livio Parasuco lancia l'idea di creare una lega per conto proprio: «L'ha fatto l'hockey prato...». La cosa non scalfisce la felicità dei giocatori che nel chiuso degli spogliatoi intonano il «campioni d'Italia». Aggiunge l'allenatore: «Abbiamo centrato due dei tre obiettivi che ci eravamo prefissi, il resto è in sospeso, cioè la finale di Coppacampioni. Dimentichiamo in fretta la terza stella e concetriamoci sul prossimo weekend».

Ma è il momento delle «bombe» del presidente Luciano Ubezio. «Posso ufficializzare due acquisti, Roberto Crudeli e Dario Rigo, che tornano con noi. Entro la fine della settimana prossima potremmo definire il terzo rinforzo su cui però mantengo il riserbo». E' il segreto di Pulcinella: il nome di Velasquez è ormai sulla bocca di tutti. La serata di gloria finisce in una trattoria del centro pratese dove, tra l'altro, avevano prenotato anche i giocatori toscani. Ed ecco il sempreverde Cupisti, con Massimo Mariotti ed Enrico Bernardini che accolgono con affetto i campioni, scambiando complimenti e pacche sulle spalle. E' il bello dell'hockey. Rivalità, campanilismi, qua, non sono di casa. Mentre si sprecano i brindisi a suon di boccali di birra, Mauro Bressa, vicepresidente, rivela un retroscena: «Sabato andiamo in Portogallo a giocarci la Coppa campioni e ci hanno sfrattato dal palasport, occupato dalla Banca Popolare di Novara per tutta la settimana. Ci toccherà andare ad allenarci a Seregno». E' il brutto dell'hockey.

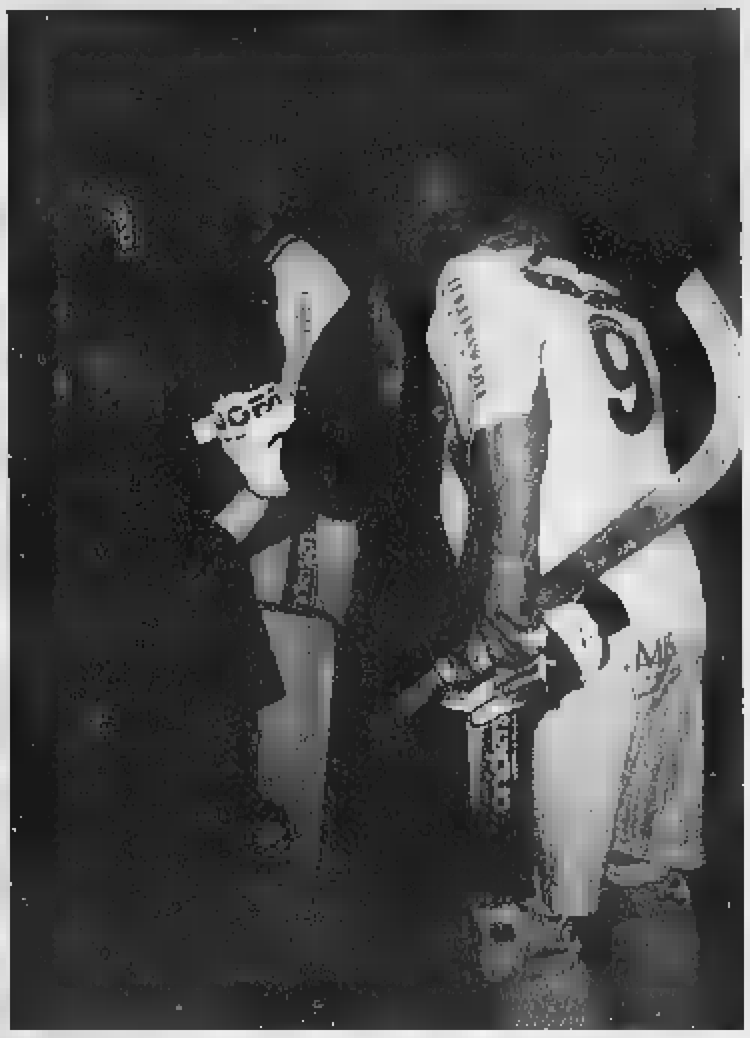


Foto di gruppo per i giocatori azzurri e lo staff tecnico al «Maliseti» Prato pochi minuti dopo il pareggio ha consegnato il trentesimo scudetto quindi la terza stella al Francoli Novara. Qui sopra, la felicità di Sergio Gemignan, dirigente accompagnatore, che abbraccia un giocatore
Ora il Francoli è atteso dalla difficile trasferta portoghese di Coppacampioni



Capitan Alberto Orlandi alza il pugno verso quei pochi tifosi azzurri al seguito

Il referendum del Golden Boy lancia la volata finale per le prime piazze

Ultimo tagliando voto il 14 maggio

Poi ci sarà ancora qualche giorno per i conteggi

DOMENICA 23 APRILE

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

NOVARA. L'ultima scheda del referendum Golden Boys verrà pubblicata il 14 maggio prossimo. E' questa l'importante novità che interessa tutti i numerosi sostenitori dell'iniziativa ideata da La Stampa in collaborazione con la Banca Popolare di Novara. Il flusso di tagliandi che puntualmente fa sentire in redazione i suoi effetti non accenna a diminuire. Speriamo continui così decretando un altro successo dell'iniziativa rivolta ai giovani calciatori. La settimana prossima verrà pubblicata la versione più aggiornata della classifica. Numerosi sono i colpi di scena che si succedono a ritmo frenetico nelle sei categorie sulle quali i fans si concentrano con sempre maggiore vigore. La situazione del Campione del Secolo invece è piuttosto tranquilla. In testa primeggia tuttora Silvio Piola seguito da Giampiero Boniperti e da Andrea Alessi. (r. l.)

La batosta rimediata nello scontro diretto avrà ripercussioni nei play out

Novara sprofonda a Pontedera 3-0

Gli azzurri ieri non sono mai stati in partita

Andrea [illegible]
PONTEDERA

Un Novara sicuramente poco concreto lascia tre punti a Pontedera contro una squadra certo più fortunata, ma anche abile nello sfruttare le disattenzioni avversarie.

Senza Cuccu e Scognamiglio, Zoratti organizza il suo 4-4-2 puntando sulla coppia di centrocampo Iuliano-Mocarelli, ma visti i primi minuti il modulo zonista per eccellenza diventa un 3-5-2 leggermente sbilanciato a destra dove Liperoti appoggia sovente e molto bene il duo d'attacco Garofalo-Lorieri. Il Novara deve infatti controllare la mobilità di Vigna, schierato da Rossi tra la linea dei centrocampisti e degli avanti. Capitan Minaudo si mette sulle tracce [illegible] numero dieci granata riducendone un po' il raggio d'azione, ma lasciando i tre centrali difensivi troppo spesse alle prese [illegible] l'uno-contro-uno degli attaccanti locali.

Il Novara però [illegible] giocare al pallone e la sfera gira molto bene. Capita una palla buona a Preti che, da distanza ravvicinata, non segna l'1-0 e poi il Pontedera [illegible] in vantaggio. Minuto 11°, Lapini sfrutta un assist involontario di un giocatore del Novara e manda alle spalle di Righi.

«Un tiro, un gol», dirà poi il presidente Achilli, sottolineando anche che «il Novara ha fatto la partita, [illegible] avere la reazione giusta per rimontare». Descrizione perfetta della partita, perché una volta in vantaggio i granata toscani utilizzano l'a[illegible] del contropiede a meraviglia, chiudendo gli spazi e ripartendo velocemente in avanti. [illegible] però la coppia d'attacco piemontese avesse sfruttato almeno una delle due [illegible] capitate agli ospiti, il risultato del primo tempo sarebbe 1-1, invece il Pontedera va al [illegible] sul 2-0, grazie a [illegible] slalom di Friscia che si presenta solo davanti a Righi.

Il doppio svantaggio è una mazzata per gli uomini di Zoratti, che nella ripresa inserisce la terza punta: Andreolli, in luogo di un ottimo Liperoti. Di pericoli seri però per Pugliesi non ne arrivano, ma giunge il 3-0 di Vigna con un tiro da fuori che chiude virtualmente e di fatto l'incontro.

L'ossigeno per il Novara giunge dalle sconfitte di Pro Vercelli e Montichiari, fatto questo che fa presagire un finale di campionato al cardiopalma in cui ogni punto, ma anche ogni rimpallo, ogni alleggerimento e ogni tiro non contrastato potranno risultare estremamente importanti per la corsa ai play-out. «Dovremo archiviare questa partita e pensare subito alle prossime - ha detto ancora Achilli nel dopopartita - perché non c'è un attimo da perdere. Il Novara visto a Pontedera è stato troppo brutto per essere vero. Spe[illegible] che i ragazzi capiscano che dobbiamo salvarci e che in queste tre ultime gare che ci restano le cose vadano un po' meglio».



L'ingresso di Andreolli, non è servito a ribaltare una situazione compromessa

Le formazioni.

Pontedera: Pugliesi, Lo Monaco, Galluzzo, Fiaccaprile, Cavataio, Colombini, Friscia (81' Telmon), Giacalone, Bugiolacchi (70' Carlone), Vigna, Lapini (63' Lucido). All.: Ferdinando Rossi.

Novara: Righi, Placida, Minaudo (72' Soncin), Iuliano, Polenghi, Gattuso, Liperoti (61' Andreolli), Mocarelli, Garofalo, Preti, Lorieri (75' Mastroianni). All.: Giuliano Zoratti.

[illegible]

Allo Spezia capolista [illegible] ormai solo un punto per festeggiare la matematica promozione in C1.

Dopo i risultati del turno pre-pasquale di ieri gli aquilotti hanno nove punti di vantaggio sull'Alessandria. Un divario ormai incolmabile anche per i grigi.

Questi i risultati: Alessandria-Pro Patria 0-0, Imperia-Meda 1-2, Mantova-Spezia 1-1, Pontedera-Novara 3-0, Prato-Saronno 3-0, Pro Sesto-Castelnuovo 2-2; Pro Vercelli-Biellese 1-2; Rondinella-Montichiari 3-2; Viareggio-Sanremese 0-1.

La classifica: Spezia punti 69; Alessandria 60; Castelnuovo 52; Meda 50; Prato 49; Biellese 46; Mantova 42; Pro Patria 38; Viareggio e Pro Sesto 37; Saronno 35; Montichiari 33; Pro Vercelli e Pontedera 32; Novara e Rondinella 29; Imperia 27; Sanremese 26.

Il prossimo turno. Domenica 30 aprile con inizio alle ore 16 si giocano: Castelnuovo-Prato, Meda-Pro Sesto, Montichiari-Alessandria, Novara-Imperia, Pro Patria-Mantova, Pro Vercelli-Pontedera, Sanremese-Rondinella, Saronno-Viareggio, Spezia-Biellese.

Alla fine del torneo mancano ancora tre giornate. Ricordiamo che la prima sale direttamente in C1 mentre seconda, terza, quarta e quinta classificata disputano i play off. L'ultima retrocedere direttamente nel Campionato nazionale dilettanti (serie D) mentre le ultime quattro danno vita ai play out.

In caso di arrivo a pari punti per stilare la graduatoria vengono presi in considerazione gli esiti degli scontri diretti. Ecco spiegato il motivo per cui la Biellese per arrivare quinta «deve» recuperare quattro punti al Prato e non tre, come invece indicherebbe al momento la classifica.

Il turno di domenica prossima è particolarmente importante per la zona salvezza: per una combinazione non insolita nel calendario il programma prevede infatti contemporaneamente tre scontri diretti tra le ultime sei della graduatoria: a Vercelli la Pro riceve un Pontedera che nelle ultime due partite gli ha «mangiato» sei lunghezze di vantaggio e ora si trova appaiato ai bianchi. Il Novara ospita l'Imperia che lo segue a due sole lunghezze e punterà al sorpasso e la Sanremese si gioca tutte le chances di evitare l'ultimo posto con la Rondinella. [p. m. f.]

Volley femminile, ieri si è chiusa la Poule A

Derby del Ticino all'Agil che ora pensa ai play off

Secco 3-0 a Vigevano e terzo posto finale. Nei quarti si ripete la sfida alle lomelline

TRECATE

E' come quando nel calcio si trovano davanti una squadra a cui per vincere lo scudetto basta un punto, e all'altra uno per salvarsi: il risultato più logico è il pareggio. Nel volley il pari non esiste, ma la situazione di classifica in cui si trovavano ieri Agil e Vigevano, nel «derby del Ticino», ultima di Poule A, era tale che, se le lomelline avessero vinto [illegible] set, sarebbero finite nei play off contro Jesi, mentre l'Agil avrebbe dovuto andare a Roma.

Con un 3-0 secco per l'Agil, invece, le due compagini si sarebbero affrontate nei quarti dei play off scudetto, evitando - tra l'altro - una dispendiosa trasferta in più. Insomma, un 3-0 che rende felice le trecatesi per la conquista del terzo posto e che tutto sommato viene accolto senza drammi alle lomelline, che domenica prossima torneranno al «PalaAgil».

La partita, taciti accordi presunti o veritieri a parte, è sembrata viva quanto basta. Anche i parziali lo dimostrano: 25-22, 25-19 e 25-22. Insomma, Vigevano ha onorato l'impegno al meglio, anzi, nel terzo set è andato addirittura avanti fino al 18-16, quando ha perso per una brutta pallonata a un occhio la centrale Elshof, sostituita dalla Bocca. Allora l'Agil, trascinato dalla «solita», mostruosa, De Carne e dalla cubana Luaces con una coscia «inguainata» da una fascia elastica, ha rimontato e vinto. Suor Giovanna Saporiti, mai vista così soddisfatta: «Siamo contente per l'ottimo risultato ottenuto, il terzo posto. Vigevano? Era il miglior avversario che potessimo pescare, ma non illudiamoci di avere vita facile, anche perché da domenica loro giocheranno con un atteggiamento diverso». Luciano Pedullà non fa altro che aumentare i sospetti: «Non chiedetemi se Vigevano abbia giocato con cattiveria; dico che la mia squadra ha affrontato la sfida con grande concentrazione. Nei momenti difficili del match abbiamo reagito alla grande». Domenica prossima via ai play off promozione, ancora con Agil-Moreschi. [m. p.]



Laura Venturini, alzatrice dell'Agil

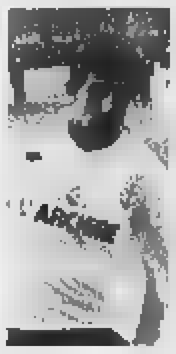
La Biellese vince il derby

Pro sconfitta 2-1 s'e inguaiata

NOVARA

La Pro Vercelli che perde in casa (1-2) il derby con la Biellese è il risultato che più avrebbe potuto interessare, da vicino, i destini del Novara. La Biellese, dimostrandosi più squadra e più motivata della Pro ha meritato la vittoria. I lanieri sono passati in vantaggio al 20' quando Sinato di [illegible] ha girato nell'angolino alto di Teti il traversone di Kolly. Il pareggio della Pro matura al 38' per un'invenzione dell'arbitro Campofiorito con un rigore che Panzanaro ha trasformato in gol dal dischetto. Raggiunto il pareggio, la Pro ha avuto il suo momento di gloria ma al 43' ha perso Beghetto espulso per doppia ammonizione. Nella ripresa i bianchi perdono Motta anche lui al secondo giallo e così la Biellese cerca di far sua la partita. Ci riesce al 37' quando Ragonesi sfrutta una mezza indecisione della difesa di casa per infilare nell'angolino.

Mantova-Spezia 1-1. I liguri cercavano il lasciare passare matematico per la C1 ma il pareggio al Martelli non lo consente. L'incontro per i bianchi si era messo bene grazie al rigore trasformato al 13' da Carlet. Ma gli spezzini si sono distratti, permettendo agli avversari di rientrare in partita. I virgiliani hanno trovato il pari al 52' con un rigore di Notari.



Cretaz centrocampista della Pro Vercelli sconfitta in casa dalla Biellese rischia di [illegible] risucchiata [illegible] play out

Alessandria-Pro Patria 0-0. I grigi ad agganciare lo Spezia non ci credono più. Meglio allora risparmiare le energie in vista [illegible] play off decisivi. E ai bustocchi, reduci dal ko con la Rondinella, un punto andava senz'altro bene.

Imperia-Meda 1-2. Il Meda in piena corsa per il terzo posto non ha pietà delle paure dell'Imperia. Partenza sprint dei milanesi al 6' sblocca il risultato Amato, prima del raddoppio di Locatelli. L'Imperia ha un sussulto e al 34' l'arbitro concede un rigore che Bongiorni trasforma.

Pro Sesto-Castelnuovo 2-2. Al 20' Maiolo porta in vantaggio i biancoazzurri, quindi dopo in pareggio di Fiori tocca a Rubino (41') firmare il 2-0. Quasi allo scadere, però, Francini trova il guizzo per il 2-2. Espulso il lombardo Mastrapasqua

Prato-Saronno 3-0. I lanieri di Toscana si tengono ben stretti il terzo posto. Il Saronno offre poca resistenza. Già al 20' Maccarone (rigore) apre lo score. Nella ripresa arrotondano Gori e Campedelli.

Viareggio-Sanremese 0-1. Un gol di Figaia al 94' regala ai matuziani tre punti d'oro. Da notare che gli ospiti hanno [illegible]to in dieci dal 35' per l'espulsione di Scanu per fallo su Paternò.

Rondinella-Montichiari 3-2. Match dai due volti: partenza sprint dei fiorentini in rete nei primi 25' con Sansonetti, Tavano e Di Fiandra. Nella ripresa bresciani a segno con Bonazzi (rigore al 48') e Biondo ('91). [p. m. f.]

Via al Mainardi-Passarin

Sono in gara 64 squadre europee

NOVARA

La serata inaugurale del primo torneo internazionale di calcio giovanile «Coppa Città di Novara», diciassettesima edizione del noto torneo Mainardi Passarini, si è svolta venerdì sera alla Sala Borsa. Tutte le squadre che partecipano all'iniziativa hanno sfilato davanti al tavolo dell'organizzazione addobbato con la bandiera dell'Euro-Sporting per ricevere un originale gagliardetto con ghirlanda che farà bella mostra nelle bacheche delle società.

A fare gli onori di casa oltre all'organizzatore Renato Bianchi c'era anche l'assessore allo Sport del Comune di Novara Monica Francoglio e il responsabile dell'Euro-Sportring ed ex giocatore dell'Inter Roberto Robbiati. Insostituibile il ruolo dello interpreti che hanno tradotto i discorsi di benvenuto in tedesco, olandese e francese.

Il fischio d'inizio sui campi invece è stato dato alle 9 di ieri mattina. Le 64 formazioni sono state suddivise in sei località diverse: a Caltignaga, Vignale, San Pietro Mosezzo e sui rettangoli di gioco della Voluntas, del Santandrea's e dell'Audax Santa Rita. La prima giornata di incontri ha fornito notevoli novità. Gli allievi del Novara ad esempio [illegible] stati eliminati dall'Olimpia per 2-1. Non proseguiranno l'inedito confronto con le squadre di mezza europa nemmeno i Soccer Boys di Turbigo, sodalizio satellite dell'Inter, in quanto sono stati battuti dagli olandesi del Kranenburg De Haag per 1-0. Esordio in salita anche per la Sunese bloccata dai tedeschi del Beiertheim mentre la Sparta si è imposta sul Galliate.



E' tempo di tornei giovanili

Oggi in mattinata si gareggerà per le semifinali. Dalle 14,40 il «Silvio Piola» di viale Kennedy ospiterà le finali per il primo e secondo posto degli Esordienti, dei Giovanissimi (ore 15,30) e Allievi (ore 16,30).

Lunedì a Villadossola dalle 10 si disputeranno le partite del torneo Bruno Morabito alla memoria, riservato alla categoria Giovanissimi, le finali sono in calendario per martedì. Sempre martedì 25 aprile dalle 8,45 squadre ancora in tenuta da gara. A Caltignaga inizierà la seconda edizione del Trofeo «Mercatone Uno». Le categorie impegnate saranno i Pulcini classe '89-'90 e '91 ripartiti in due distinti gironi. Giocheranno le squadre da sette elementi di Caltignaga, Juventus Club, Bienate, Lonatese, Palestro e Castellettese. [r. lod.]


Alfa Change.
Abbiamo
inventato
il cambio
automatico.
1 3 5
2 4
Oggi
Domani
Alfa Change.
Oggi, se scegli Alfa Spider
o Alfa Gtv
con il programma Alfa Change,
puoi cambiarla dal dodicesimo mese
con l'Alfa che vuoi.
Alfa Change è il programma di finanziamento a 36 mesi che permette di cambiare, se vuoi, dal dodicesimo mese e senza costi iniziali, Alfa Spider o Alfa Gtv con qualunque altra Alfa.
Alfa Change: di Alfa, in Alfa.
www.alfaromeo.com
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo


SAFARI PARK
IL DIVERTIMENTO INCONTRA L'AVVENTURA
Il nuovo parco zoologico ■ divertimenti unico in Italia ■ proporre il Leone bianco, stupendo esemplare tra le specie da difendere. Inoltre centinaia di animali allo stato libero, in un percorso di 6 km. Davvero suggestivi sono l'acquario, il rettilario e l'incredibile ambientazione preistorica di Jurassik Park* Un'area divertimento con il Brucoverde, il Re Leone, gli Scivoli giganti ed il Mondo della Natura. Un ricco programma di animazione, dove spicca l'imponente rievocazione storica dell'Impero Romano ambientato nella Roma Imperiale di Giulio Cesare, con Marcantonio e Cleopatra, i cavalli, le bighe, gli schiavi ed il misterioso ■ potente mago egizio. Vi aspettiamo!
*Area in allestimento
Unico esemplare di Leone Bianco in Italia
PROSSIMAMENTE
FATTORIA
Lago Maggiore
Varese
Arona
Uscita Castelletto Ticino
Pombia
Oleggio
Torino
Uscita Novara
Milano
COME RAGGIUNGERCI
Autostrada A4 TO-MI uscita Novara EST direzione Lago Maggiore 9 km da Arona.
Autostrada A8/A26 uscita Castelletto Ticino direzione Novara.
Kodak
Radio Dimensione Suono
Motta

«Quell'ordinanza è ridicola». «No, vogliamo soltanto proteggere i cittadini»

La pantera [illegible] litigare i Comuni

Hutter contro i sindaci di Pino e Baldissero

Giorgio Ballario

«L'ordinanza dei sindaci di Pino e Baldissero è irrazionale, per non dire ridicola. Se non fossi impegnato altrove, domani avrei [illegible] tentazione di andare a fare il picnic nei boschi di Superga». La provocazione è dell'assessore all'Ambiente di Torino Paolo Hutter, che già nei giorni scorsi aveva cercato di convincere i colleghi collinari a ritornare sui loro passi.

«Prese di posizione di questo genere servono soltanto ad alimentare la paura della gente - sottolinea Hutter - non mi stupirei se il prossimo passo fosse la costituzione di ronde armate anti-pantera. Capisco che i sindaci si preoccupino per l'incolumità dei cittadini, ma anche se nei boschi della collina ci fosse un felino nulla lascia pensare che possa rappresentare un pericolo per gli esseri umani».

L'assessore conclude con un invito: «Mi auguro che domani e dopodomani molte famiglie vadano a passeggiare sui sentieri vicino alla Panoramica, dato che il provvedimento proibisce le scampagnate ma non vieta il transito a piedi sulle vie laterali. E se non vogliono rinunciare al tradizionale picnic di Pasquetta, allora possono venire nella zona della collina che rientra nei confini di Torino, dove non c'è nessuna ordinanza che vieti di far merenda nei prati».

Il sindaco di Pino, Antonio Pecorari, e il suo collega di Baldissero Carlo Corinto a quanto pare [illegible] hanno gradito i commenti al vetriolo di Hutter. Entrambi [illegible] convinti che la pantera esista e possa rappresentare una minaccia per gli escursionisti, quindi difendono a spada tratta la «loro» ordinanza, che domani e martedì renderà «off-limits» gran parte della



L'assessore Paolo Hutter

collina. «L'assessore Hutter [illegible] dire quello che vuole - replica Pecorari - ma se domani verrà a fare il picnic nei boschi intorno alla Panoramica si beccherà una multa e una bella denuncia, perché la violazione di un'ordinanza è un reato penale».

Il sindaco di Pino Torinese ribadisce che il divieto di fare scampagnate nei prati non vuole essere una misura punitiva, ma un avvertimento: [illegible] qualcuno si addentrerà nella fitta boscaglia della collina lo farà a suo rischio e pericolo. «Del resto - aggiunge Pecorari - se il prefetto Moscatelli non ha ritenuto di modificare l'ordinanza significa che in qualche modo condivide la nostra cautela».

Per far rispettare il provvedimento dei sindaci di Pino e Baldissero domani saranno mobilitati almeno 80 uomini, fra carabinieri, vigili urbani, forestali e volontari dell'Italcaccia, dell'Oida e dell'Enalcaccia. Questi ultimi, guidati dal maresciallo Mario Meriani, anche ieri hanno pattugliato la Panoramica ed hanno scoperto nuove impronte della pantera in un bosco vicino alla strada vecchia del Pino. «Erano mischiate alle orme di un piccolo branco di cinghiali - spiega Meriani - forse il felino li segue in cerca di prede».

Alla vigilia dell'entrata in vigore della discussa ordinanza ritorna a farsi sentire anche Tony Scarf, l'attore romano «esperto» di belve chiamato due mesi fa dai Comuni di Pino e Baldissero per risolvere il mistero della pantera. Per ribattere a quelle che definisce «assurde accuse», Scarf ha portato ai carabinieri il calco [illegible] un'orma lasciata dal felino nell'orto di un abitante di P[illegible] Torinese. «Il calco è a disposizione della magistratura - dice l'attore - nel caso vi sia necessità di osservarlo. Mi auguro che questa storia, divenuta ormai "politica", non finisca [illegible] il ferimento di qualcuno da parte dell'animale. Anzi degli animali, perché secondo [illegible] ne sono due».

[illegible] E LEGGENDA VINCE LA PRUDENZA

Trappole [illegible]

La psicosi dell'animale feroce

retroscena

Giampiero [illegible]

IN principio fu l'orso. Nell'estate dell'82 aveva scelto le campagne di Rivarolo Canavese per scorribande e giochi pazzi tra i filari. Arrivarono carabinieri e guardie forestali, ranger domestici sulle tracce dell'inafferrabile Yoghi. Arrivarono gli elicotteri e i fucili, mentre agricoltori e coppiette giuravano che no, non poteva essere un cinghialone. E poi c'erano le impronte, e gli esperti che non potevano confermare [illegible] nemmeno escludere. Fino come potete immaginare, dal titolo in prima pagina al trafiletto nelle brevi cominciarono a cadere le foglie e con loro le certezze di chi aveva visto. I carabinieri riaprirono la caccia ai ladri, le guardie forestali si tuffarono nella battaglia contro i piromani. E l'orso ritrovò la sua pace.

Leggenda metropolitana? Chissà. Certamente lo era quella delle vipere paracadutate in Val Susa per ripopolare i boschi, anche perché non si ha notizia di una controffensiva dei ricci, loro nemici implacabili. Ma non è trascorso un anno da quando un irreprensibile e astemio geometra di Piossasco ha denunciato ai carabinieri di essersi trovato un [illegible]eone a due metri dal cofano. Quattro pagine di verbale, ricerche discrete ma non per questo meno accurate. Risultato: zero.

Insomma, la pantera della collina torinese gode di ottima compagnia e illustri precedenti. Anche di un trattamento privilegiato. Per stanarla non sono arrivati da queste parte anonimi brigadieri, ma un etologo di fama come Giorgio Celli o l'attore romano specializzato nella cattura indolore di animali feroci. Giurano di averla vista occhi al di sopra di ogni sospetto, quelli di militari e sindaci convinti a firmare la più impopolare delle ordinanze.

Del resto, a volte l'inesauribile tam-tam delle notizie contiene brandelli di verità. Sul finire degli Anni Settanta [illegible] mezza provincia di Torino cominciarono gli avvistamenti dei lupi. La solita storia, si diceva. E i lupi, alla fine, sono arrivati davvero. Eccezioni. Il più delle volte le bufale restano tali. Come il misterioso Ufo della Bassa Val Susa, che incuriosì fino al terrore migliaia di persone: era [illegible] potente quanto innocuo raggio laser di una discoteca torinese.

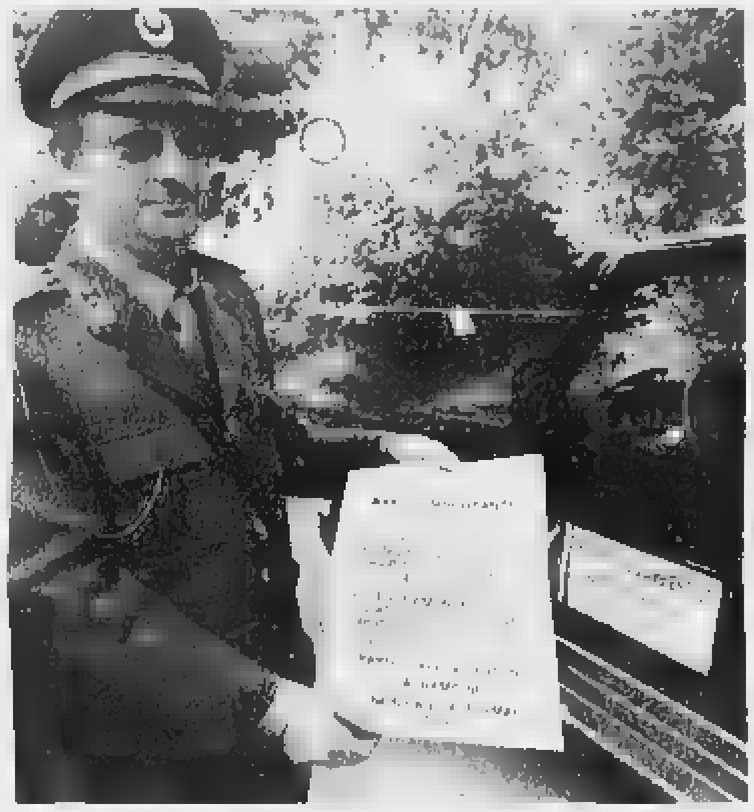
A proposito di discoteche. Un signore distinto entra nella sala da ballo, si dirige alla toilette e lì sparisce. I trafficanti di organi lo hanno rapito, operato in un camper e gettato più morto che vivo in un fosso. Per anni questa storiella è rimbalzata di bar in bar, di negozio in negozio, fino ad approdare alle relazioni dei giornali o alla scrivania di qualche maresciallo. Nessuna prova, nessuna conferma. Il traffico d'organi, quello sì, è una triste verità. Anzi, forse è la «verità» che sta dietro alla leggenda. Per restare in ambito ospedaliero la più divertente è quella della coppia italiana in viaggio di nozze sul piroscafo e del bambino che invariabilmente, dopo i nove mesi canonici, nasce nero. Il mito continua, anche dopo decenni di verifiche negative e ironici motivetti.

Sogni e paure ci possono far male, altre volte aiutano il turismo. A Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, per un'estate sindaco e albergatori furono costretti a convivere con una misteriosa (e inesistente) nube di Cesio radioattivo arrivato in vacanza da Cernobil. Alla Reggia di Venaria, invece, di tanto in tanto rispunta il fantasma di Vittorio Amedeo II, mentre un'eterea figura femminile ama mostrarsi ai privilegiati nelle gallerie dove s'immolò Pietro Micca.

Leggende, leggende. L'autoblindo insabbiata nel lago San Michele, dalle parti di Ivrea; l'Unione Industriale che cerca 1500 operai in agosto; le Sim-Card della Tim clonata dal misterioso Ocrb, un servizio di polizia giudiziaria internazionale senza volto e senza sede. A luglio, immancabile, la «talpa» che ha copiato e diffuso i temi della maturità, ogni volta creduta e ogni volta smentita. E poi case infestate dagli spiriti, strane «possessioni», misteriose rapine notturne, generose catene della solidarietà, gatti (sì, avete capito bene) lanciati dal cavalcavia di corso Unità d'Italia.

Storie incredibili eppure credute, propagate come fiabe moderne o indiscutibili verità. Come quella che convinse tanti a raccogliere i codici a barre dei prodotti alimentari, con i quali, si diceva, era possibile acquistare carrozzine per gli handicappati. La suora che se li vide recapitare a migliaia non trovò il coraggio di decretarne l'assoluta inutilità. E forse inutili non furono. Servirono a rammentarci, se ce ne fosse ancora bisogno, che i torinesi hanno un cuore grande così.

Si rivelò infruttuosa la lunga caccia all'orso avvistato nelle campagne del Canavese così come quella al leone di Piossasco



Il maresciallo dell'Enalcaccia mostra l'avviso [illegible] pericolo rivolto ai forzati del pic-nic di Pasquetta

Simonetta

SAPER SPENDERE

Le ceramiche a lustro dai colori cangianti

UNA mostra tenutasi a Gubbio delle opere di Mastro Giotto ha attirato l'attenzione di Maria V. di Tori[illegible] per quei bei colori cangianti di metallo. Scrive la lettrice: «Mi pare di ravvisare analogie con le caratteristiche della tecnica descritta in due piatti in mio possesso con scene di battaglie e perciò ho deciso di rivolgermi attraverso Saper spendere agli esperti che possono rivelarmi il segreto. Aggiungo che sul bordo dei piatti figura un numero o una data, 1525, e sul retro una sigla e la scritta Gualdo Tadino - Italia. Possiedo anche quattro esemplari di piatti in ceramica bianca e blu firmati Soc. Cer. Richard. Spero in una vostra spiegazione e valutazione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane ed anche esperto restauratore, «quei due piatti [illegible] scene di battaglie entro una tesa a grottesche sono rifiniti [illegible] l'antico sistema del lustro metallico; si tratta di un tipo di cottura a prodotto ormai finito che dava una sorta [illegible] iridescen[illegible] allo smalto delle maioliche. Sono stati eseguiti intorno al 1925 nella manifattura di Alfredo Santarelli a Gualdo Tadino vicino a Perugia, con una decorazione tratta dalle incisioni del Pinelli. La data scritta sul retro si riferisce al periodo in cui si producevano maioliche di quel tipo, anche perché nel 1525 l'Italia non esisteva ancora come tale, mentre la parola si legge chiaramente sul verso dei piatti. Il valore della coppia è di circa tre milioni».

In quanto al piatto in terraglia, spiega l'esperto, «è prodotto dalla società milanese della Richard, quella che nel 1896 fece l'unione con [illegible] Ginori che ha eseguito questo tipo di decorazione chiamato «Ninfer Water» ad imitazione di quello della più famosa fabbrica inglese della Wegwood, che aveva rivoluzionato il mondo della ceramica inventando la terraglia cosiddetta di tipo forte. Il sistema di produzione si avvale [illegible] dell'uso di un'argilla molto leggera e chiara ricoperta da un sottile strato di invetriatura, adoperando per decorazione la stampa [illegible] la decalcomania, rendendo così il prodotto di tipo industriale. E' chiaro che a questo punto si potevano immettere sul mercato oggetti di piacevole qualità e costi decisamente inferiori rispetto a quelli eseguiti in maiolica e soprattutto in porcellana, creando quindi una nuova fascia di acquirenti meno danarosi e anche meno esigenti». Quei suoi quattro piatti valgono 200 mila lire l'uno.

[illegible] Ianna su consiglio di alcune amiche si rivolge [illegible] Simonetta «perché la [illegible] rubrica è la più attenta e precisa in questo settore». E precisa nella lettera: «Ho ereditato [illegible] servizio di piatti integro, 69 pezzi, in porcellana con bordo in blu cobalto e oro zecchino, [illegible] dodici tazzine da caffè con piattino sempre in porcellana e [illegible] zecchino. Nelle mie ricerche fatte [illegible] i negozi specializzati non ho avuto fortuna. Sul retro [illegible] piatti c'è il marchio Tirschenreuth Bavaria e sul retro delle tazzine D-W Porzelan, Karlsbader 1921. Mi piacerebbe avere notizie su questa fabbrica di porcellana ed eventualmente un valore».

L'architetto Massimo Meli, perito e restauratore, spiega: «Il servizio di piatti e quello di tazzine sono stati prodotti in Germania in due diverse manifatture di porcellana tra le numerosissime che sono sparse su tutto il territorio tedesco. Nonostante la gradevole decorazione, purtroppo, non fanno ancora parte del discorso legato all'antichità e di conseguenza non hanno un elevato valore commerciale. Tuttavia, con soddisfazione della lettrice, si può dire che il servizio di piatti vale tre milioni, e 500 mila lire quello delle tazzine da caffè».

★In breve [illegible] C. G. di Torino: «Quel documento manoscritto su pergamena con sigillo in ceralacca del quale la lettrice vorrebbe avere informazione è risultato illeggibile nella fotocopia. Posso soltanto dire che si tratta della nomina al diacona[illegible] di [illegible] personaggio verosimilmente vissuto nella zona [illegible] Gattinara intorno al 1534. Valore di vendita [illegible] un privato, circa 200 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il voto del 21 maggio

[illegible] per i manifesti dei referendum

Manca ormai meno di un mese alla data prevista per i referendum: il 21 maggio si voterà su sette quesiti i cui due più significativi sono quello sulla legge elettorale della Camera (già sottoposto a referendum lo scorso anno e per il quale non era stato raggiunto il quorum) e quello sull'articolo 18 dello Statuto dei diritti dei lavoratori che da esattamente trent'anni prevede la possibilità che il giudice disponga il reintegro di un lavoratore nel posto se ingiustamente licenziato.

La giunta comunale ha approvato l'assegnazione degli spazi sui tabelloni elettorali per partiti, comitati promotori e movimenti e gruppi che [illegible] hanno fatto richiesta. Ciascuno ha a disposizione [illegible] spazi per affiggere i propri [illegible] sui 700 tabelloni dislocati in 200 luoghi della città e che sono gli stessi di quelli utilizzati per le regionali. Gli addetti comunali stanno defiggendo i manifesti relativi alle regionali.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] in festa, il beato Gambaro [illegible]



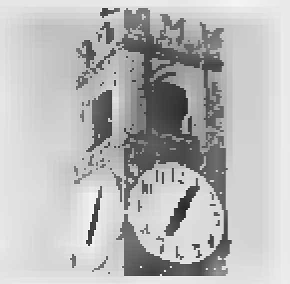
NOVARA. La Diocesi festeggia il beato Giuseppe Gambaro (foto), che il primo maggio diventerà santo. E' la seconda canonizzazione nel Novarese, dopo San Carlo Borromeo. Martire in Cina a 31 anni, padre Giuseppe Maria Gambaro era nato a Galliate, comune dell'Ovest Ticino. Ai voti pronunciati al Sacro Monte Mesma, seguì la decisione di farsi missionario in Cina. Padre Gambaro morì il 7 luglio del 1900, nel corso della rivolta dei Boxer. Nel '46 la proclamazione a beato. La canonizzazione il primo ottobre a Roma, nel corso di una cerimonia [illegible] insisteranno i pronipoti del santo, che [illegible] Galliate. La parrocchia sta preparando una serie [illegible] iniziative per diffondere la conoscenza dell'operato del martire.

Un chilo [illegible] droga [illegible] auto [illegible] due giovani

VERCELLI. Aveva un chilo di hashish nascosto sotto il giubbotto, ma quando è uscita dall'auto lo stupefacente è caduto a terra, ai piedi dei carabinieri. Stefania Ladoreta, 18 anni, di Torrazza Piemonte, è stata arrestata insieme a Daniele Lombardi, 20 anni, sempre di Torrazza, durante un controllo a Saluggia. Sulla loro auto sono stati trovati altri due etti di hashish e 8 grammi di cocaina.

Autogrill in sciopero sulla strada del mare

ALESSANDRIA. Scioperano oggi i dipendenti degli autogrill [illegible] province di Alessandria e Genova. La protesta - spiega il coordinamento sindacale alessandrino - «è contro la Benetton, proprietaria di Autogrill, che ignora le richieste sindacali e peggiora le condizioni di lavoro». I dipendenti che aderiranno allo sciopero distribuiranno volantini ai clienti, invitandoli a non consumare.



Riapre per Pasqua la torre del Belvedere

MONDOVI'. In occasione del lungo weekend pasquale, l'assessore comunale al Turismo Gianni Ferrero ha comunicato che i visitatori troveranno di nuovo aperta, dopo la pausa invernale, la torre del Belvedere, nello storico quartiere di Piazza. Il monumento, simbolo di Mondovì, si potrà visitare oggi, domani e martedì: il pubblico potrà rivolgersi all'ufficio turistico, attivo nei locali di Palazzo Fauzone, in piazza Maggiore, per ogni informazione e indicazione circa le modalità di accesso e per le visite agli altri numerosi «gioielli» artistici e architettonici del rione. I turisti avranno anche a disposizione la nuova cartina della città, con [illegible] storiche, numeri utili e cenni sulle bellezze cittadine, dalle chiese ai palazzi nobiliari.

Si perdono nei boschi Trovati dopo 10 [illegible]

SAVONA. Sei giovani scouts, due ragazze e quattro ragazzi, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, [illegible] stati rintracciati dopo oltre 10 ore di ricerche nei boschi del [illegible] dove si [illegible] persi durante una spedizione. Dalla cima del Beigua i giovani erano partiti per una marcia. All'arrivo nel punto prefissato i capi [illegible]ts si sono accorti che all'appello mancavano sei giovani.

[illegible], i «Cobas» vogliono la presidenza

ASTI. Si preannuncia «calda» l'assemblea della Produttori moscato (oltre 3000 viticoltori, [illegible] Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) convocata per il 27 aprile. Una parte delle Cantine sociali [illegible] ha accettato di aderire alla lista unica per l'elezione del nuovo direttivo. I «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas, rivendicano la poltrona della presidenza, occupata finora da Evasio Marabese.

Vacanze sugli s[illegible] aperti [illegible] gli impianti



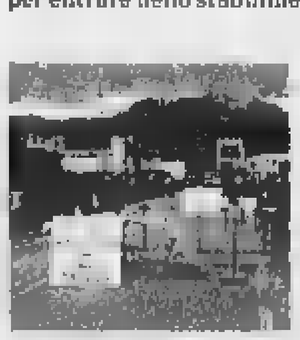
AOSTA. Grazie ai molti comprensori sciistici [illegible] aperti, è buona l'affluenza di sciatori in Valle d'Aosta per questo «ponte» pasquale. Ieri sulle piste di Cervinia sono state contate settemila persone. Gli impianti di risalita nella regione resteranno aperti fino al 25 aprile, tranne proprio Cervinia, dove la stagione proseguirà fino al 2 maggio. Gli alberghi delle categorie più basse [illegible] al completo, mentre sono ancora libere diverse camere negli hôtel delle categorie superiori. L'interesse di chi è in vacanza nella regione è rivolto anche ai castelli, alle passeggiate naturalistiche e ai monumenti di Aosta. I turisti sono in maggioranza italiani, [illegible] sono in crescita gli spagnoli, gli inglesi e gli svizzeri.

Fiamme alla C[illegible]p Due miliardi di d[illegible]

PONTESTURA. Un incendio si è sviluppato l'altra notte nello stabilimento della Cmp (produ[illegible] serbatoi e [illegible]terne), nella frazione Castagnone. Sono bruciati macchinari e ingenti quantitativi di materiale da imballaggio, soprattutto plastico. I danni si aggirano sui due miliardi. I vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per entrare nello stabilimento.

Le ferie in Francia iniziano in colonna

TORINO. L'esodo del ponte pasquale è cominciato [illegible] in Piemonte e sulle principali strade della regione il traffico è stato intenso fin dal primo pomeriggio di ieri. Critica la situazione al valico del Frejus, dove si è formata una coda lunga sei chilometri in direzione della Francia. Rallentamenti anche sull'altra carreggiata, con file di veicoli in arrivo dalla Francia.



Vincono i negozianti: aperta la [illegible] per Sordevolo

BIELLA. I commercianti di Occhieppo Superiore hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori a lungo, è stata riaperta dalla Provincia. Il «blitz» è dell'altra sera, e segue di pochi giorni la protesta dei 35 negozianti di via Graglia. Non solo l'altro giorno anche l'Ascom [illegible] scesa in campo, per chiedere che sulla provinciale si viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa. Adesso la svolta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra [illegible] alle 18,30, via Graglia non è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora nel tratto interessato dal cantiere.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible]rnale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

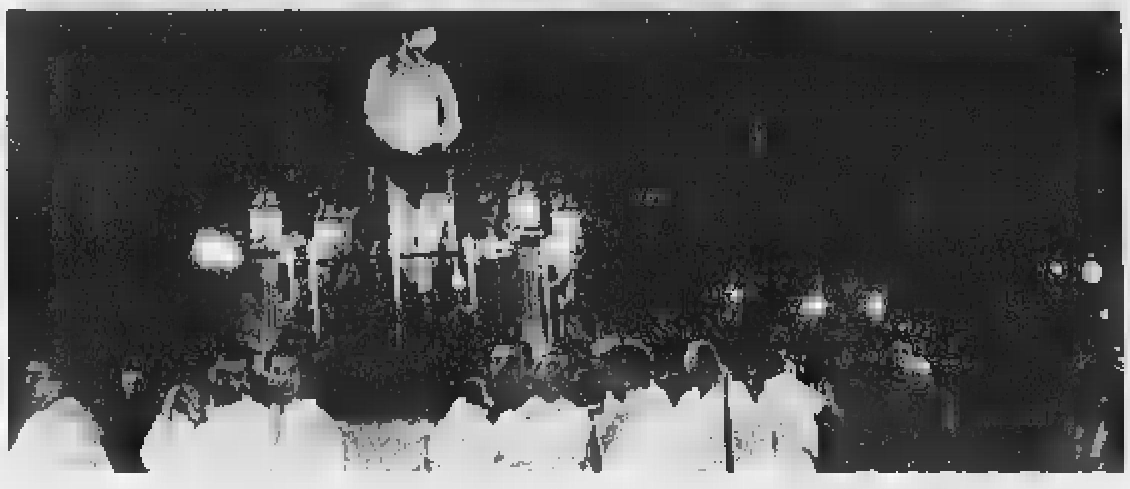
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Strad[illegible]; **8,05**: Prima pagina [illegible] anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,20**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50** [illegible] Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; [illegible]**0**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible]: Notturno Musicale



REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.550 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
VIA VERCELLI, 17
0161232968

MIGLIAIA DI FEDELI PER LE «MACCHINE»



Dopo la processione ha parlato l'arcivescovo

Migliaia di fedeli hanno seguito la Processione delle Macchine del Venerdì Santo: i nove gruppi lignei policromi sono stati portati a spalla dai rappresentanti delle Confraternite, dagli alpini, dai vigili del fuoco. Fitto lo stuolo delle autorità e delle associazioni di volontariato al seguito della processione, chiusa dall'arcivescovo con il Santissimo. Al termine, padre Masseroni ha parlato in una basilica di Sant'Andrea affollata. Stamane alle 6 è c'è stato lo «scoprimento» del Cristo in Duomo. Intanto le città si sono svuotate per il lunghissimo ponte di festa.

Servizi ALLE PAG. 40 e 41

La coppia bloccata a Saluggia: lei perde la droga scendendo dall'auto

Un chilo di hashish sotto la giacca Arrestati due giovani di Torrazza

SALUGGIA

La «500» gialla viene fermata per un controllo, uno dei tanti del lungo ponte di Pasqua che impegna i carabinieri sulle strade. A bordo c'è un volto noto: è Daniele Lombardi, 20 anni, di Torrazza Piemonte. Ma soprattutto c'è più di un chilo di hashish, che la sua compagna di viaggio, Stefania Iadaresta, di ■ anni, sta cercando di nascondere sotto il giaccone. Quando però scende dall'auto, le mani in tasca per cercare di reggere il peso del mattone di droga, l'hashish le cade a terra, quasi ai piedi dei carabinieri di Livorno Ferraris.

Sulla «500» i militari trovano subito gli altri due etti di hashish ed anche 8 grammi di cocaina, divisi in sei dosi. Daniele Lombardi cerca di scagionare l'amica («E' tutta roba mia»), ma le manette scattano per entrambi.

Lo stupefacente è identico ai sei etti sequestrati pochi giorni fa

Sono le 23,30 di venerdì e sono passati pochi giorni da un altro maxi-sequestro di hashish in paese, trasportato sempre da giovanissimi. Ai carabinieri basta un primo controllo per rendersi conto che la droga trovata ai due ragazzi di Torrazza Piemonte è dello stesso tipo dello stupefacente già sequestrato. Per il primo episodio, proprio in queste ore i militari sono risaliti al venditore: è un ventiduenne di Chivasso, denunciato per spaccio. Ora partono invece gli accertamenti sul nuovo chilo di droga sequestrato.

I due giovani di Torrazza ieri ■ già stati processati con rito direttissimo: davanti al giudice monocratico Stefano Tarantola, hanno patteggiato la pena (sospesa) di un anno e due mesi di reclusione e sei milioni di multa. [r. m.]

IMPRONTE

SUOR Patrizia ha un sorriso capace di regalare una giornata serena a chi ha una vita di sofferenza. E' vice superiora all'istituto Sant'Eusebio di Vercelli, conosce bene gli anziani e sa quali sono le parole di cui si ha bisogno con il passare degli anni. Per tutti suor Patrizia è un «angelo custode»: è premurosa e disponibile, ma la sua dote più grande è la dolcezza verso il mondo. Se qualcuno ha bisogno sa di poter contare su di lei, perché suor Patrizia è lì, sempre presente nei corridoi del Sant'Eusebio dall'alba fino a tarda sera. Gli anziani che accudisce hanno superato gli 80 anni, non puoi conquistarli se non doni loro vero amore.

Originaria dell'Alta Brianza, prima è vice superiora alla Casa di Riposo di Moncrivello, poi arriva a Vercelli, una città che le vorrà sempre bene. La religiosa non si ferma mai, neppure quando sa di non poter più contare sulle sue sole forze. Gli ammalati hanno bisogno del suo sorriso e lei non può mancare per nulla al mondo.

Suor Patrizia Riva Italia, 66 anni, riposa a Merone, vicino a Lecco.

* * *

C'E' un Crocifisso, a Greggio, lungo la strada che porta alla cascina Vallon Grande. Tutti, in paese, gli sono affezionati. E più di tutto gli è devoto Luciano: ogni sera, dopo il lavoro, va a sistemare il piccolo prato che gli ha coltivato ai piedi, lo accudisce, lo innaffia, taglia l'erba. E' un piccolo angolo di paradiso quello che Luciano ha creato lì, in una nicchia devota nella terra d'acque.

Luciano aiuta anche il parroco, con la moglie Pia, e da una decina d'anni è entrato nell'Oftal: accompagna i malati a Lourdes, ne ha cura come barelliere, ma soprattutto li incoraggia con la sua voce stentorea, li ritempra con le sue battute. Fa l'ambulante, Luciano, e tutti accorrono quando sistema il suo camion con dolciumi nelle piazze della provincia.

Luciano Carecchio, 66 anni, riposa a Greggio.

Gattinara, l'estremo saluto alla giovane sposa assassinata. Il parroco: perdonate chi ha ucciso

Graziella, in pochi all'addio

Solo amici e parenti ieri ai funerali



Ivan Fossati

GATTINARA

«Quando è un uomo a decidere della morte di un altro uomo, salta tutto, è la distruzione del mondo. Resta solo la croce di Gesù». Ed è così, ad Antonio Cangialosi e alla mamma di Graziella D'Agostino sono rimaste soltanto le croci. Monsignor Franco Givone ha parlato a lungo, ieri pomeriggio, durante l'orazione funebre: le parole gli venivano dal cuore, non aveva bisogno di leggerle.

Il parroco di Gattinara ha chiesto aiuto terreno e divino per i parenti della giovane donna uccisa dall'amante nella drammatica notte del 13 febbraio, e ha anche ricordato con fermezza quali sono le rigide regole della vita cristiana: «Nessuno può decidere quando un suo simile deve morire».

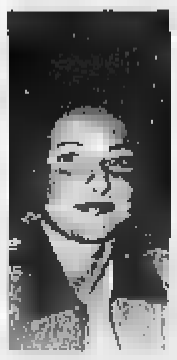
Monsignor Givone non ha però dimenticato neppure Fabio Di Girolamo: per lui, reo confesso, ha chiesto il perdono. L'ha fatto con delicatezza ma con voce sicura, però il marito e la mamma di Graziella forse neanche l'hanno sentito. Erano lì ma assenti, abbracciati nel loro dolore a due passi dalla bara in legno chiaro. Speravano di poterla riabbracciare, Graziella, invece non l'hanno più rivista. Neanche da morta.

«Sì, lo uccisa io - ha confessato l'omicida, più di due mesi dopo la scomparsa della donna -. L'ho avvolta nel cellophane, l'ho chiusa in un armadio, poi l'ho trasferita con me nella casa nuova». Monsignor Givone ha chiesto il perdono, ma davvero si può perdonare? Davvero riusciranno a perdonare coloro che volevano bene a Graziella?

La cerimonia funebre in parrocchiale è durata poco più di venti minuti: le norme ecclesiastiche prevedono che non si celebrino messe il Venerdì e il Sabato santo. Vale anche per i funerali, così la trentenne Graziella D'Agostino ha avuto un estremo saluto diverso. Sul pulpito il parroco, vicino alla bara di legno chiaro amici e parenti; e quel lungo discorso di monsignor Givone per trovare una soluzione che non ci può essere per questo dramma. Per rassicurare il marito Antonio che nella vita eterna ritroverà la sua Graziella. E per chiedere il perdono per Fabio.

Poi l'ultimo viaggio, breve, fino al cimitero della città. Non tornerà in Sicilia, Graziella: è stato sistemato temporaneamente nel loculo acquistato da un parente, in attesa della collocazione definitiva. Ma resterà a Gattinara, dove continuerà a vivere il marito, quell'uomo che l'ha cercata ovunque in questi due mesi e che forse sentiva, immaginava, il drammatico epilogo. Non era in Francia, Graziella. Non era scappata o in viaggio a riflettere su di se, sul suo futuro di donna.

Il nullaosta della magistratura per i funerali è arrivato soltanto ieri mattina, e le epigrafi sono state affisse poche ore prima della funzione, ma questo non giustifica l'assenza della città. Graziella non ha avuto il saluto dei gattinaresi: c'era poca gente in chiesa. I parenti, le amiche, forse quell'altro amico carissimo che si era fatto intervistare dalla televisione, ma non la gente.



Graziella D'Agostino e (nella foto di Reolon) i funerali della giovane. All'estrema destra la mamma e poco più indietro il marito

Chiesta la perizia psichiatrica

Proposta da accusa e difesa dell'operaio



Fabio Di Girolamo l'operaio di Lenta che dopo oltre due mesi ha confessato l'omicidio dell'amica

VERCELLI

Una perizia psichiatrica per Fabio Di Girolamo. Accusa e difesa sono d'accordo: il sostituto procuratore Antonio Sangermano e gli avvocati Roberto Scheda e Riccardo Greppi vogliono sapere da un esperto se l'operaio di Lenta era capace di intendere e di volere quando ha ucciso Graziella D'Agostino, affogandola nella vasca da bagno.

Il giudice per le indagini preliminari Emanuela Dufour si è riservata di decidere sulla loro richiesta, confermando invece lo stato di fermo per Fabio Di Girolamo, che resta in carcere a Vercelli dove è stato portato giovedì sera, dopo la confessione. Da allora l'uomo che aveva cercato di depistare le indagini, facendo credere che Graziella fosse partita per la Francia, e che per due mesi ha taciuto, conservando il cadavere in casa e in cantina, continua a collaborare. Ha consegnato vestiti e lettere, tutti i ricordi di un amore da scrivere sulla lavagna, come ragazzini. «Ti amo da impazzire». Forse sì.

La domanda è inevitabile. L'operaio gentile, tanto schivo da sembrare invisibile quando lasciato il lavoro a Gattinara rientrava in paese, era lucido quando ha spinto la sua donna sott'acqua? Possibile che sia bastata la gelosia, un alterco di coppia, il pensiero di non essere all'altezza di lei che conosceva da anni?

Giovedì sera, nella casa di via Giudice, quando carabinieri, vigili del fuoco e magistrato se ne vanno resta una luce accesa. Chi cammina per strada racconta che trascorreranno ore prima che qualcuno della famiglia dell'operaio trovi la forza di entrare e di spegnerla. Quasi fosse un cero pietoso, acceso al cadavere di Graziella, ritrovato da poco nella piccola cassapanca, avvolto nel cellophane e piegato a metà. [r. m.]

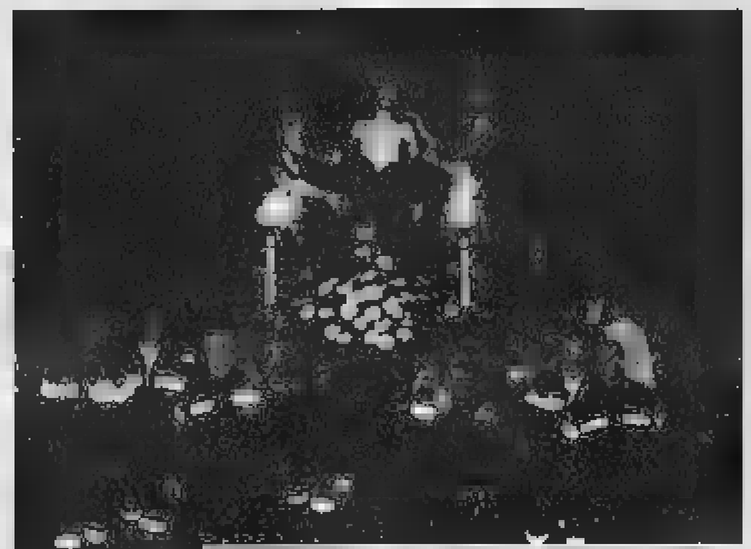
Il tradizionale intervento dell'arcivescovo ha concluso la «Processione delle macchine» del Venerdì Santo

«Il Crocifisso ci invita a perdonare»

Padre Masseroni ha parlato in Sant'Andrea

La splendida, tiepida serata (quasi estiva) di venerdì ha favorito una grande partecipazione dei fedeli alla tradizionale Processione delle Macchine. La gente ha dapprima affollato il percorso (dal Sant'Andrea in via Galileo Ferraris e via Dante, poi sul viale per ritornare nella chiesa), poi ha gremito Sant'Andrea per ascoltare l'intervento di padre Enrico Masseroni.





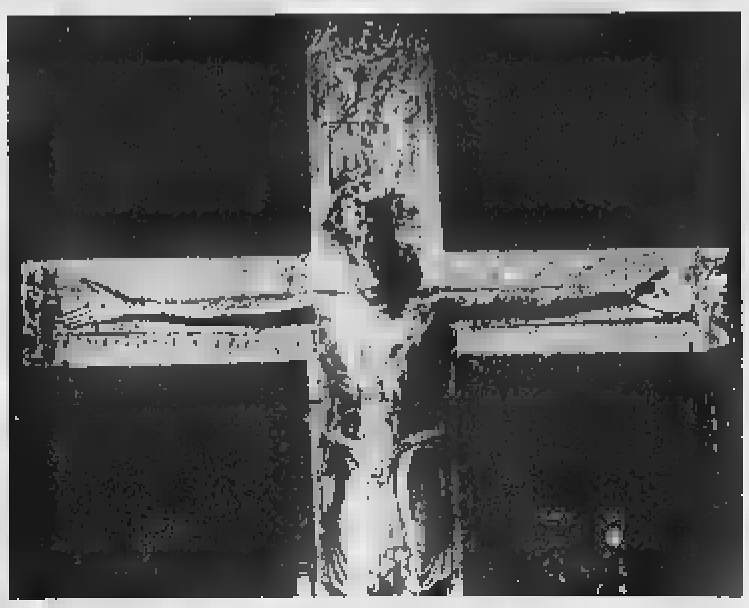
Come sempre, l'arcivescovo aveva chiuso la processione dopo le nove «Macchine» portate sulle spalle dai fedeli delle Confraternite, dagli alpini e dai vigili del fuoco. E, con le «Macchine», le autorità (prefetto Pagnozzi in testa) e tanti rappresentanti delle associazioni di volontariato: dalle crocerossine al personale dell'Oftal, con i malati.

Dopo la processione, le «Macchine» sono state lasciate sul sagrato di Sant'Andrea e, all'interno, l'arcivescovo ha svolto il suo ormai tradizionale discorso del Venerdì santo.

Padre Enrico ha incominciato ricordando l'appuntamento delle Missioni cittadine, che si era appena concluso. «In un paio d'anni - ha detto padre Masseroni - Vercelli è stata profondamente segnata prima dalla visita del Santo Padre, poi dalla visita straordinaria di Dio, attraverso i missionari che sono venuti a bussare alle porte della nostra città: in molti hanno aperto, riscoprendo così la gioia di essere cristiani». L'arcivescovo ha poi toccato un altro tema che gli è particolarmente caro, quello dell'icona del grande Crocifisso che è sfilato sotto le finestre della città in processione. «Dal Crocifisso - ha detto - discende il grande mistero dell'amore, del perdono». A quel punto, padre Masseroni ha ricordato che il Papa sta usando «con intelligenza lungimirante» questa grande parola «perdono». Ha quindi aggiunto che il Crocifisso è sfilato abbracciando tutti, credenti e non credenti e che la bellezza di accogliere Dio nelle nostre case deve farci ricordare come sia bello anche accogliere gli altri. Quindi, l'arcivescovo ha esteso la riflessione su questi «altri», parlando dei fratelli «oppressi, affamati e indebitati» del Terzo Mondo. Sul debito, l'arcivescovo di Vercelli ha detto che andrebbe azzerato e ha concluso ribadendo i due grandi appelli che discendono dal Crocifisso del Venerdì Santo: accogliere Dio e perdonare. [d. b.]



Nelle foto di Renato Greppi, due delle «Macchine» in processione e padre Enrico Masseroni con il Santissimo



Lo «scoprimento» del Cristo

Alle 6 l'antico rito in Cattedrale Affollate le visite dei «sepolcri»

Alle 6 di stamane, in Duomo, si è svolto l'ultimo rito eusebiano della prima Pasqua del 2000: lo «scoprimento» del Cristo. E' una tradizione antichissima quella che vuole il grande Crocifisso dell'Anno Mille velato durante i giorni della Passione e, appunto, scoperto la mattina di Pasqua, durante la prima messa in Duomo celebrata dall'arcivescovo. A essere scoperta è stata appunto la grande Croce della cappella del Beato Amedeo.

I vercellesi hanno rispettato la tradizione e affollato la Cattedrale. E così come c'è stata tantissima gente alla processione delle «Macchine», pure un'altra tradizione, tutta vercellese, ha radunato parecchi fedeli la sera del Giovedì Santo nelle chiese cittadine: quella della cosiddetta visita ai «sepolcri». Tradizione rispettata, in generale, anche per il numero delle chiese da visitare che dev'essere dispari. Suggestivi, pur nella loro sobrità, gli spazi allestiti in ogni parrocchia per accogliere la preghiera dei vercellesi.

Oggi, per chi non ha preso parte alla messa in Duomo delle cinque e mezza, funzioni in tutte le chiese con il tradizionale orario festivo. [d. b.]

Il segretario del Prc ritiene improponibili i confronti con il '95

«Ma Rifondazione è cresciuta»

L'analisi di Truffa sul voto delle regionali

Il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Carlo Truffa, interviene a proposito dei commenti e delle analisi fatte, nei giorni scorsi, sul voto delle regionali di domenica. Premette: «Tutti concordi noi compresi, il centrodestra ha vinto e il centrosinistra ha perso. Nei prossimi giorni, in mancanza d'altre notizie, politologi sprecheranno fiumi d'inchiostro per spiegarci come loro previdero con largo anticipo tale risultato e poi, a seguire, gli immancabili consigli ai partiti per come recuperare o mantenere i consensi. Pazienza, ciò fa parte delle regole del gioco e noi, poveri sciocchi, dopo averli letti attentamente, continueremo, per fortuna, a far di testa nostra».

«Con il 5,2 per cento dei consensi siamo il quarto partito»

«A questa regola, sia pure con i toni equilibrati che la caratterizzano - continua Truffa - non è sfuggita nemmeno La Stampa. Se mi è concesso, vorrei esprimere il mio parere sulla valutazione data sul risultato elettorale ottenuto da Rifondazione comunista nella nostra provincia. Ritengo, infatti, che prendere a parametro di confronto il risultato ottenuto nel 1995 con quello di domenica scorsa, sia un po' come paragonare i voti del Ppi d'oggi con quelli della vecchia Dc, metodo matematicamente corretto ma politicamente sbagliato».

Truffa ricorda che, dopo le elezioni del '95, il Prc vercellese attraversò una crisi politica e organizzativa che provocò prima l'azzeramento del gruppo consigliare al Comune, poi l'espulsione del segretario di federazione (e consigliere provinciale) Luigi Barberis, e infine, la sospensione di Dario Roasio e il commissariamento di tutta la Federazione. «Quando finalmente tutto sembrava risolto e si cercava faticosamente di ricostruire il partito - prosegue Carlo Truffa - la scissione di Cossutta dell'ottobre '98 ci costrinse a ripartire da zero. Dopo pochi mesi vi furono le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo e delle amministrazioni comunali e provinciali. In quell'occasione Rifondazione ottenne rispettivamente il 3,8% alle europee, il 3,6% alle provinciali (alleata con i Verdi) e il 2,8% alle comunali».

«Questi, a mio parere - dice Truffa - sono i dati da cui partire se si vuole valutare seriamente il risultato ottenuto da Rifondazione comunista che, con il 5,2 per cento diventa il quarto partito in città e il quinto nella provincia nelle elezioni di domenica 16 aprile».

Infine, Prc ritiene che il partito, a Vercelli, sia stato snobbato da tutta la stampa locale (noi compresi) che non è andata alle conferenze stampa sul no ai Referendum dei radicali e a quella della presentazione dei candidati. Per quanto ci riguarda, rammentiamo agli amici del Prc che la seconda conferenza stampa coincideva con gli arrivi e gli interventi del ministro Bianco e di D'Alema a Vercelli. [r. v.]

Carcò relatore al Congresso di Infettivologia

Come si combattono le infezioni in corsia

Il primario della divisione Infettivi e direttore sanitario del «Sant'Andrea», Francesco Carcò, sarà uno dei relatori ufficiali del Congresso internazionale di Infettivologia in programma dal 15 al 19 maggio a Casale Monferrato. In quella circostanza, il professor Carcò, con i suoi vice direttori sanitari, Emanuela Pastorelli e Gianfranco Marascio, terrà un corso specifico sulle infezioni ospedaliere.



Il professor Carcò

Da alcuni mesi, l'Asl vercellese sta conducendo, dopo anni di colpevole trascuratezza, una decisa campagna di prevenzione appunto contro le infezioni ospedaliere. In particolare, il professor Carcò ha preteso dalla direzione sanitaria e dai medici il massimo sforzo per pubblicizzare in modo adeguato tutte le contromisure da adottare per prevenire le infezioni nei reparti. L'obiettivo numero uno nel mirino era la legionella, ma le indicazioni date dal professor Carcò riguardano tutte le altre possibili infezioni che possono scatenarsi in corsia.

Il corso *ad hoc* tenuto dall'équipe vercellese sarà uno dei capisaldi del convegno che si annuncia ad altissimo livello. L'iniziativa è stata presa da un altro vercellese, il dottor Luigi Fruttaldo, che è da tempo primario di Infettivologia all'ospedale di Casale Monferrato. Si parlerà, oltre che delle infezioni ospedaliere, dell'epatite virale, dell'Hiv, delle malattie del viaggiatore, etc.

La presidenza onoraria del congresso è stata affidata al professor Elio Guido Rondanelli. Interverranno i più importanti infettivologi italiani, da Piccinino a De Rosa, da Pastore a Carosi. (e. d. m.)

La raccolta di fondi destinata al piccolo Vasco

Applausi a «Grease» Il musical per l'Avis



Nella foto di Renato Greppi un momento del musical «Grease» portato in scena al Teatro Civico dalla compagnia amatoriale di Omegna «Arca di Noè»

Applausi e solidarietà, al Teatro Civico, per il musical «Grease» portato in scena dalla compagnia amatoriale di Omegna «L'arca di Noè» per aiutare Vasco, un bimbo di [illegible] anni affetto da leucemia linfoblastica. Le avventure Anni Cinquanta rese celebri sul grande [illegible] da John Travolta e Olivia Newton John hanno conquistato anche la platea vercellese, che ha risposto con entusiasmo all'invito dei Giovani Avis, promotori in provincia della sottoscrizione.

Sempre l'Avis ha in programma, per i prossimi mesi, una nuova iniziativa: arriverà anche in provincia, infatti, la mostra itinerante «Conoscere, conoscersi, realtà avisine del Piemonte», che comprende tutto il materiale informativo realizzato dalle sezioni Avis piemontesi ed è ideata dal coordinatore Avis del Vercellese, Luca Vannelli. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Test urine, la replica della Farmaceutica

Riteniamo necessario oltre che doveroso intervenire dopo l'articolo pubblicato il 20 aprile 2000. Innanzitutto si tiene a precisare, anche al fine di chiarire la posizione della dr.ssa M. Grazia Angiolillo, che quest'ultima, non certo di sua iniziativa ma soltanto ed esclusivamente in qualità di dipendente dell'Azienda Farmaceutica, è stata espressamente incaricata dalla Direzione generale, a farmacia chiusa, di illustrare il funzionamento del nuovo apparecchio alla presenza dell'assessore ai Servizi sociali. Stupisce il tanto clamore.

L'Azienda Farmaceutica Municipalizzata ha finalità in parte diverse da quelle delle Farmacie private: poter offrire alla gente un servizio, a poco prezzo o gratis, è sicuramente socialmente utile. Nessuno preclude o vuole prevaricare l'autonomia di ogni farmacia né «defraudare» chi da anni offre servizi analoghi.

Con molta semplicità, un'azienda pubblica, alla presenza del delegato del Sindaco, con tutte le autorizzazioni necessarie, ha voluto comunicare che gli anziani o chi non ha molte disponibilità economiche potrà usufruire di quel servizio ad un prezzo «politico».

Certo sarebbe piaciuta analoga attenzione al codice deontologico in altre occasioni dove chi era fotografato non era né dipendente né tanto meno di farmacie pubblica, ma non vogliamo entrare in polemica.

Forse disturba il fatto che venga reso pubblico ciò che magari da anni viene fatto dai privati? Pare di poter cogliere questa sfumatura nelle parole finali del dr. Gino: «Ovvio che se ci sarà, sarà per tutti».

Nessuno vuole fare il primo della classe; come forse saprà il dr. Gino è stato costituito dall'Asl di Vercelli un comitato per le prenotazioni: in tale Comitato sono presenti rappresentanti sia delle farmacie private che pubbliche.

Nessuno ha mai detto che questo e altri servizi sono esclusivamente prestati dall'Azienda Farmaceutica, si è semplicemente detto che vengono fatti anche dall'Azienda Farmaceutica, magari a un costo inferiore.

L'interesse che ha l'Azienda Farmaceutica è esclusivamente quello di rendere servizi alla gente, soprattutto socialmente utili. E poi 300 analisi del sangue effettuate dall'AFM in un anno a lire 10 mila costituiscono un volume d'affari di 3 milioni. Non pare sia una cifra spropositata che «defraudi» nessuno. Auspichiamo che tutti gli operatori privati e pubblici, sappiano offrire a tutti gli utenti un servizio efficiente e gradito caratterizzato da cortesia, disponibiltà e sorriso, veri elementi di «Farmacia Amica».

Dr. Riccardo Romerio
direttore F.F., Vercelli

Preghiamo i [illegible] sintetici e preferibilmente [illegible] testi [illegible]iloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 [illegible] 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929 712-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.4[illegible];
Varallo: telefono 0163 52 486-52 0[illegible];
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392 070

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94 388.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, [illegible] Varallo 150, tel. 0163 21 910.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51 284.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible]; **Santhià:** telefono 0161 929.218, **Gattinara:** telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212,
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52 488,
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Giochi di ruolo

Tornei al Palahockey

Al Palahockey di Vercelli domani, dalle 10 alle 24 e martedì dalle 10 alle 20, è in programma la Convention 2000 di giochi di ruolo tridimensionali e di carte collezionabili, organizzata da «La stanza dei sogni-Club Treemme Vercelli» con la compartecipazione del Comune. Tra i tornei: Warhammer 40k, Call of Cthulhu, Stormbringer, Metal Warriors, Bladerunner, War Angel, Witchcraft, Nephilim, Vampiri, Martelli, 7th Sea, 5th Age, Amber, Mage, AD&D, Girsa e Magic. Informazioni per dettagli 0161.72.71.25, e-mail: vigiako@treemme.org.

Pic-nic al castello

Invito a Mazzè

Dalle 10 alle 17,30 di domani si potrà partecipare ad un pic-nic, organizzato nel bosco secolare del castello di Mazzè. Informazioni allo 011.983.52.50. Sarà possibile (solo al mattino) raggiungere in auto la base del parco attraverso l'antico accesso, percorrendo una strada di campagna.

Turismo

Gli orari dell'Atl

Gli uffici vercellesi dell'agenzia Turismo Valsesia Vercelli, in viale Garibaldi 90 (0161.58.002), resteranno aperti anche domani e martedì, in orario 10-13 e 14-19 ed il 7 maggio nello stesso orario. Gli sportelli di Varallo in corso Roma 38 (0163.51.280) sono aperti negli stessi orari della sede vercellese e inoltre giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. A Vercelli, giovedì dalle 15 alle 19, venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Raduni

S'incontrano i «Furiat»

Domenica 7 maggio si terrà a Vercelli il decimo incontro dei «Furiat», gli abitanti dell'antico rione. Appuntamento alle 11 alla chiesa di San Bernardo per la Messa. Alle 12 aperitivo e pranzo nella sede della sezione locale degli Alpini, alla ex colonia elioterapica. Entro mercoledì prossimo sarà necessario prenotarsi. Per informazioni 0161.253.874, 217.641 o 215.567.

In Valsesia il bel tempo ha favorito l'afflusso dei turisti e dei proprietari delle seconde case

Una Pasqua che prenota il tutto esaurito

A Varallo è attesa la prima avanguardia di villeggianti

ALAGNA

Una Pasqua di fede e di turismo. E' quello che ci si augura in Valsesia in occasione del lungo ponte che unisce non solo alla festività del 25 aprile ma anche al week end del primo maggio.

Le previsioni meteo non sono delle migliori per lunedì mentre oggi le condizioni dovrebbero essere buone e sono annunciate altre situazioni positive in settimana. Insomma, è la prima verifica in vista della tanto attesa estate del Duemila che, grazie soprattutto al Giubileo, si annuncia in crescita rispetto alle stagioni non certo ai massimi livelli degli anni scorsi.

Intanto per gli appassionati di sci c'è ancora la possibilità di fare qualche discesa nonostante il caldo degli ultimi due giorni ha rovinato la coltre bianca. All'Alpe di Mera, sulle alture di Scopello, ieri è stato azionato solo lo skilift del Campetto, che serve la pista baby, ma questa mattina dovrebbe essere a disposizione anche la discesa del Camparient.

«Secondo le previsioni in nottata la temperatura dovrebbe abbassarsi - spiegavano ieri dalla stazione sciistica -, basterebbe qualche grado in meno rispetto ai giorni scorsi e la pista potrebbe essere preparata per gli sciatori».

Un'incognita dunque, e questo significa che bisogna tenersi un'alternativa a portata di mano. Il caldo comunque non provoca solo guai: se la neve si scioglie, i prati fioriscono. E le alte temperature di giovedì e venerdì hanno invogliato tanti cittadini a raggiungere i centri della valle.

Già ieri molte seconde case (che sono la vera forza turistica della Valsesia) erano aperte e si prevede nella maggior parte dei casi una lunga permanenza fino alla festa dei lavoratori di lunedì prossimo.

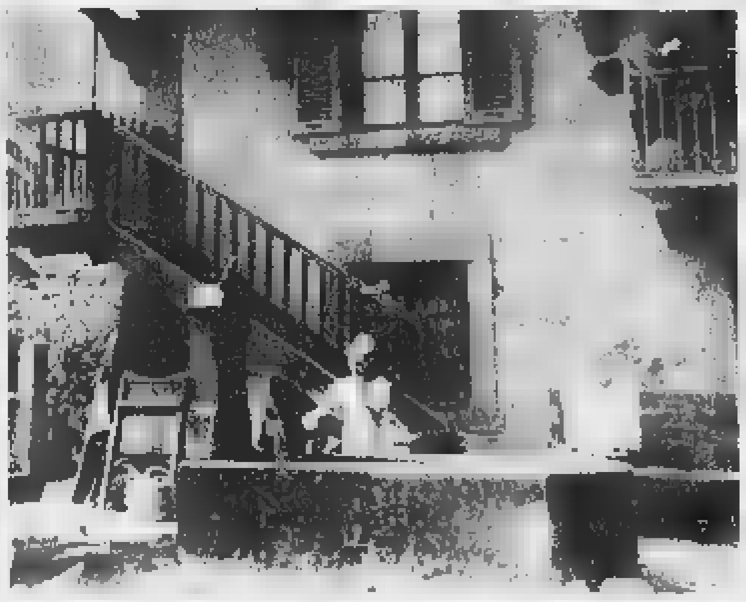
Situazione positiva anche nei ristoranti: in tanti sono vicini all'esaurito fino a martedì, segno che il settore dell'enogastronomia, ormai in voga da qualche tempo, continua a trainare.

Per quanto riguarda invece il Sacro Monte sono attese moltissime persone. I pullman di pellegrini ormai arrivano ogni settimana e certamente in occasione delle vacanze pasquali le presenze legate al movimento religioso saranno in netto aumento.

Nonostante la funivia per il momento sia ancora solo sulla carta, un effetto positivo degli arrivi si è già registrato anche in città, dove oltre ai quattro passi nelle suggestive contrade del centro storico è anche possibile visitare la Bottega dell'artigianato gestita dalla Società operaia.

Per quanto riguarda l'alta valle, non si scia più perchè la funivia di Punta Indren è già stata fermata in vista dei lavori di rifacimento dell'impianto, in compenso sono stati aperti diversi rifugi tra cui la Capanna Gnifetti, la più famosa dopo la Margherita che invece sarà a «pieno servizio» a metà giugno. Sarà inoltre possibile visitare il museo walser di frazione Pedemonte, una delle chicche del centro turistico più frequentato della valle, ma ogni località proporrà comunque iniziative di intrattenimento soprattutto per il giorno di Pasquetta e per martedì 25. E tra queste merita una segnalazione la tradizionale caccia all'uovo di Rassa, dove i volontari della Pro loco hanno nascosto mille uova sode nei prati intorno al paese. [i. fo.]





Alagna presenta il primo grande afflusso di villeggianti di quest'anno. In Valsesia per la Pasqua sono giunti tanti proprietari di seconde case FOTO [illegible]

Due toscani trovati con denaro contraffatto, giovane nei guai per il bivacco alla mensa scolastica

Blitz dell'Arma, 4 arresti e 6 denunce

Nel Vercellese scattati i controlli per il lungo ponte festivo

VERCELLI

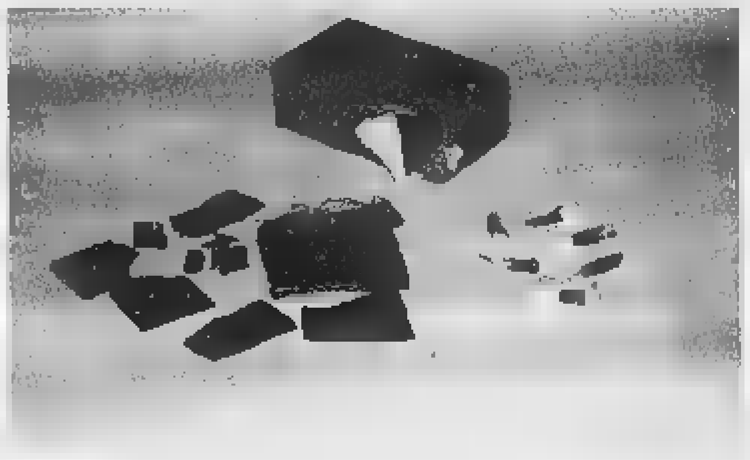
Quattro arresti, sei denunce, 27 contravvenzioni per violazioni al Codice della strada. I carabinieri controllano strade, banche e uffici, nel lungo ponte di fine aprile e stilano il primo bilancio dell'operazione che finora ha impegnato, in tutto il Vercellese, trenta militari con quindici automezzi.

Due persone sono finite in manette a Borgovercelli (degli altri due arrestati, con un ingente quantitativo di hashish e cocaina, scriviamo in altra parte del giornale) per spaccio di banconote false. Sono toscani, residenti a Prato: Davide Orefice, di 28 anni, e Marco Santanni, di 36, entrambi pregiudicati. I due si sono presentati in un negozio del paese, che vende abbigliamento intimo, hanno fatto acquisti e hanno cercato di pagare con un 100 mila contraffatto. La proprietaria si è però resa conto che qualcosa non quadrava: la banconota, imitata perfettamente, al tatto non le pareva filigrana. E' andata nel retrobottega, cercando di trattenere i «clienti», e ha chiamato i carabinieri.

I due toscani si sono accorti della manovra e sono fuggiti a bordo di una appariscente Golf rossa, con tettuccio e cofani bianchi e targa straniera, ma hanno fatto soltanto pochi metri: i militari hanno bloccato l'auto in via Vinzaglio. A bordo c'erano altre banconote contraffatte, per un totale di 3 milioni e 200 mila lire.

I carabinieri di Livorno Ferraris hanno invece denunciato per furto aggravato un giovane di San Germano, M. G., di 24 anni, che nella notte tra il 18 e il 19 aprile è entrato nella mensa scolastica comunale, ha rubato generi alimentari e ha poi deciso di fermarsi per «cenare», consumando parte del bottino, e dormire nei locali. E' però stato visto e, grazie ad una descrizione attenta, identificato e bloccato a Bianzè. I carabinieri di Arborio hanno invece scoperto e denunciato, sempre per furto, un uomo di San Giacomo Vercellese che pochi giorni fa ha rubato materiale edile in un cantiere del paese. Le ultime quattro denunce riguardano invece armi (tre persone scoperte, a Tronzano e Stroppiana, con carabine senza numero di matricola) e violazioni agli obblighi di soggiorno (un extracomunitario controllato a Borgovercelli).

Il bilancio dell'operazione si chiude con i numeri dei controlli sul territorio, che hanno interessato 143 persone, 112 auto, sei cascinali, tutte le aree di servizio per limitare il fenomeno degli ambulanti abusivi, gli obiettivi sensibili come le banche. La rete di posti di blocco e di controlli verrà ripetuta durante l'intero ponte che unisce Pasqua al 1° maggio. [r. m.]



L'hashish e la cocaina scoperte sull'auto dei due giovani arrestati

Giovane paralizzato

Trino, l'Ascom cerca aiuti per Davide

TRINO. Le sedi Ascom di Trino e Vercelli hanno deciso di promuovere una raccolta di fondi per aiutare Davide Schiavone, un trentenne che vive su una sedia a rotelle. La sua necessità più impellente oggi è una poltrona riposante con comandi elettrici, che costa circa 4 milioni e che servirebbe a garantirgli una postura più comoda. Ma servono anche tante medicine per le cure di cui ha bisogno.

«A 18 anni - spiega il presidente della sezione di Trino Gian Mario Demaria - Davide Schiavone ha avuto un incidente in motorino, in seguito al quale è subentrata la paralisi nonostante diverse operazioni. E le sue condizioni sono peggiorate col passare del tempo».

L'Ascom ha aperto un libretto presso la filiale trinese della Banca Sella. Chi volesse aiutare Davide può telefonare in banca e chiedere gli estremi per il versamento, oppure recarsi allo sportello. «Tra un mese - precisa Demaria - con il presidente Giulio Baltaro e Nando Lombardi, verificheremo la somma raccolta e poi andremo a consegnarla alla mamma di Davide». [r. co.]

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

I turni dei benzinai fino a martedì

Ecco come si presentano i turni delle stazioni di servizio durante il ponte di Pasqua nei principali centrio della provincia.

Vercelli. Oggi tocca al turno C: Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; National Gas, S.S. per Torino Km. 70+507; Shell, corso Marcello Prestinari 168; Shell, corso Gastaldi 18. Domani 24 aprile (Pasquetta) al turno D: Agip, via Torino; Erg, tangenziale Ovest-Continente; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. 230. Esso, via Walter Manzone 50; Ip, corso De Rege; Q8, piazza Sardegna; Tamoil, via Trino e martedì 25 aprile al turno A: Agip, piazza Solferino; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Q8, via Paggi 45, Q8, corso Gastaldi; Q8, corso Giacomo Matteotti; Tamoil, tangenziale S.S. 11/31 Km. 74+90. Gli impianti self-service Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** oggi sono aperti i distributori Ip, via Montrigone e Shell, viale Varallo. Domani Pasquetta Erg, via Montrigone con self-service e Tamoil, corso Vercelli con self-service e martedì 25 aprile Esso, via Veneto con self-service e Ip, corso Vercelli. A **Trino** oggi tocca al turno E: Q8, via Fratelli Brignone 8, domani, Pasquetta, al turno F: Agip, piazza Don Bosco e martedì 25 al turno A: Agip, via Vercelli. Infine a **Varallo** oggi è di servizio il distributore Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 ore; domani Pasquetta, all'Agip, via Mario Tancredi Rossi con self 24 ore e infine martedì 25 aprile alla Q8, via Cesare Battisti con self 24 ore.

INFORMAZIONI

Gli uffici postali chiusi la prossima settimana

L'aggiornamento tecnologico degli impianti negli uffici postali, iniziato a Santhià venerdì, continuerà la settimana prossima in alcune sedi della provincia. Un intervento che richiederà la chiusura per una mattina degli uffici dalle 8.30 alle 12.30. Si inizierà mercoledì 26 con l'aggiornamento delle Poste di Crescentino (gli utenti potranno servirsi degli uffici di Lamporo e San Genuario); giovedì 27 toccherà Varallo (resteranno aperti Civiasco e Roccapietra) e venerdì 28 sarà la volta di Borgosesia (resteranno in funzione i distaccamenti di Valduggia, Serravalle e Isolella). Le Poste si scusano per i disagi che ciò comporterà all'utenza.

Un seminario sulle piante che curano

La Partecipanza di Trino organizza un seminario articolato in quattro conferenze sul tema: «Le piante officinali tra miti, leggende e rigore scientifico. Si svolgerà tre giovedì di seguito, dal 18 maggio al 1° giugno e sabato 3 giugno, nella sede dell'Ente Parco, dalle 17 alle 19.30. Il seminario è valido come corso di aggiornamento per insegnanti: ci si può iscrivere entro l'8 maggio alla sede dell'Ente Parco del Bosco delle Sorti della Partecipanza, via Vercelli 3, Trino. Telefono 0161.828642, fax 0161.805515. Nella prima lezione Roberto Sindaco parlerà della flora del Bosco della Partecipanza, il 25 maggio, la farmacista Clementina Cagnola si soffermerà sulla fitoterapia: usi e proprietà medicamentose delle piante officinali. Il 1° giugno sarà la volta di Sara Ghilardi, del Centro ricerche Atlantide dell'Università verde, ed infine, il botanico Adriano Soldano condurrà i partecipanti ad una visita sul campo alla Partecipanza per verificare sul campo le nozioni apprese.

SANTHIA'

Appello a Lombardo del Comitato per l'ospedale

Il Comitato spontaneo per la salvaguardia dell'ospedale «San Salvatore» ha chiesto al manager dell'Asl 11 Mario Lombardi di organizzare un dibattito pubblico a Santhià per chiarire il futuro dell'ospedale. Argenide Saggion ricorda a Lombardo le 8 mila firme raccolte in pochi giorni, anche nei paesi vicini.

AGRICOLTURA

Sì di Coldiretti al regolamento per le risaie

L'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Fra sta aggiornando il regolamento per la coltivazione del riso. La Coldiretti ha esaminato la bozza delle novità durante una riunione cui hanno preso parte il direttore Andrea Desana e il tecnico Gian Giorgio Bertone. Soddisfatta la Coldiretti perchè, secondo Desana, «la Provincia ha recepito le varie istanze, soprattutto quella della minimizzazione delle distanze, che sono state significativamente ridotte, essendo ormai stato superato da anni il problema della diffusione delle malattie malariche».

VERCELLI

Mercoledì festa della Madonna del Buon Consiglio

Mercoledì 26 aprile, in San Michele, sarà celebrata la festa della Madonna del Buon Consiglio. Alle 10, concelebrazione della messa presieduta dal vescovo emerito di Novara Aldo Dalmonte. In serata, alle 21, è invece prevista la processione con l'icona della Madonna dalla chiesa di San Michele verso la vicina Santa Caterina: l'icona sarà portata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Dopo le offerte dei fiori all'immagine sacra, è previsto un canto di preghiera con le suore Clarisse e con la Cantoria diocesana. «L'occasione - spiega il rettore di San Michele Cesare Massa - di dire grazie a Dio e alle sorelle Clarisse che si accomiatano dalla nostra città».

Varallo, il terreno accoglierà piante di «qualità tipicamente valsesiana»

Nasce il frutteto del Sacro Monte

Sarà bonificata un'area vicino al convento delle suore

VARALLO

Un frutteto per ristabilire un legame ideale con le pratiche agricole dei secoli scorsi, pratiche che negli ultimi decenni non solo sono sparite ma hanno anche fatto perdere le loro tracce. La Comunità montana e la Riserva naturale speciale del Sacro Monte hanno avviato una serie di studi prima per mettere a fuoco i frutti che venivano coltivati nella valle del Sesia, quindi hanno organizzato corsi per insegnare a trattare le piante e adesso stanno passando alla terza fase, quella che prevede la realizzazione di un frutteto-laboratorio all'ingresso del Sacro Monte.

I lavori per la sistemazione dell'area sono iniziati qualche giorno fa: sarà rimessa a nuovo la zona sovrastante il convento delle suore Orsoline, terreno da tempo abbandonato a se stesso e preda di erbacce e arbusti.

Il progetto è stato finanziato con un contributo comunitario legato al piano di sviluppo Interreg 2 Italia-Svizzera: con 50 milioni si bonificherà l'area e sarà allestito il frutteto che, secondo le intenzioni dei promotori, dovrà trasformarsi in un laboratorio a cielo aperto disponibile per chiunque voglia approfondire la sua conoscenza sui frutti coltivati in passato in Valsesia. L'idea parte da lontano: già nel 1993 la Comunità montana aveva organizzato corsi di frutticoltura e da allora l'interesse è cresciuto tanto da arrivare all'avvio del progetto.

L'idea iniziale è di Anna Ferro, poi la proposta è stata concretizzata con lo studio elaborato da Marco Godio: così si arriva al periodo attuale, con i lavori iniziati da pochi giorni. Il valore dell'investimento è duplice: non solo si avvia un'interessante ricerca sugli usi del passato ma si bonifica anche un'area visibile da chiunque salga al Sacro Monte e che non è nelle condizioni ideali per una buona accoglienza dei visitatori.

La prima fase del progetto prevede una spesa di 50 milioni (compreso l'innesto delle piante) e sarà conclusa entro l'estate. [i. fo.]



Il Sacro Monte di Varallo

«Non è certo l'azione di questi volatili a provocare squilibri nella fauna ittica dei nostri corsi d'acqua»

«Diciamo no all'abbattimento dei cormorani»

Wwf, Lipu e Legambiente si schierano contro il voto della Provincia

Valter Camurati

VERCELLI

Non sono i cormorani a provocare squilibri nella fauna ittica dei corsi d'acqua, ma gli interventi sconsiderati dell'uomo che ne cementifica eccessivamente e spesso inopportunamente le sponde, ne preleva l'acqua per scopi irrigui e per produrre elettricità, o li inquina con scarichi tossici: non è pensabile poter risolvere il problema dei fiumi e dei torrenti con quattro schioppettate. Così Wwf, Lipu e Legambiente insorgono contro la scelta dell'amministrazione provinciale, supportata dai pescatori della Fipsas, di proporre al governo una legge che consenta di abbattere i cormorani, inserendoli nelle specie cacciabili.

«L'attività di pesca dei cormorani - spiegano i responsabili delle tre associazioni - ha carattere selettivo, ed è praticata solo se vantaggiosa: se in un certo corso d'acqua tende a diminuire la percentuale ittica fruibile, questi volatili spostano il loro luogo di pastura in altre zone più redditizie. Non potrà quindi accadere che in un tratto di fiume venga a mancare la fauna ittica per colpa dei cormorani».

Continuano le tre associazioni: «Se pensiamo al danno ambientale che si verifica ogni qualvolta un'autobotte scarica nottetempo prodotti tossici in un nostro corso d'acqua, o quando una fuoruscita di sostanze nocive dai collettori di una fabbrica distrugge la fauna per diverso tempo e per lunghi tratti di fiume, è chiaro che al confronto il prelievo fatto dai cormorani è ben poca cosa».

Dunque un no deciso sia all'ordine del giorno approvato a maggioranza in Provincia, sia alle iniziative in Parlamento dei forzisti Roberto Rosso e Lorenzo Piccioni per sollecitare una decisione del governo. Rosso e Piccioni si sono allineati sulla linea della Federazione italiana pesca sportiva che, da tempo, lamenta una presenza abnorme di questi volatili.

«Appare gratuito - concludono Wwf, Lipu e Legambiente - colpevolizzare una specie che è giunta da noi naturalmente: piuttosto, ambientalisti e pescatori uniti avrebbero grandi possibilità di promuovere azioni di recupero dell'ambiente fluviale».



No degli ambientalisti alla proposta di legge avanzata dalla Provincia per l'inserimento della specie dei cormorani fra quelle cacciabili. Wwf, Lipu e Legambiente sostengono che non sono questi volatili il pericolo più grave per la fauna ittica

Blitz della Provincia dopo le proteste dei negozianti

Occhieppo, subito riaperta la strada delle polemiche

OCCHIEPPO SUPERIORE

I commercianti hanno vinto. La strada per Sordevolo, che doveva restare chiusa per lavori a lungo, è stata riaperta dalla Provincia.

Il «blitz» è dell'altra sera, e segue di pochi giorni la protesta dei 35 negozianti di via Graglia.

Non solo: l'altro giorno anche l'Ascom era scesa in campo, per chiedere che sulla provinciale si viaggiasse a senso unico alternato, evitando la chiusura completa.

Adesso la svolta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ha firmato un'ordinanza che sospende quella precedente. Risultato: dall'altra sera alle 18,30, via Graglia non è più «proibita» alle auto. Unica condizione: rispettare il limite dei 30 all'ora nel tratto interessato dal cantiere.

La provinciale era stata chiusa per consentire al Cordar di lavorare sulla rete fognaria. Il black-out, stando alle previsioni, sarebbe durato due mesi. La Provincia, comunque, ha spiegato che i disagi sarebbero durati meno: i tempi dei cantieri, infatti, vengono sempre calcolati tenendo conto del maltempo e degli imprevisti.

Il problema, però, rimane: i lavori sono da fare, e bisogna trovare una soluzione per creare meno disagi ai residenti. Proprio per questo, il Comune di Occhieppo Superiore ha deciso di convocare per mercoledì prossimo un'assemblea pubblica, cui saranno invitati i negozianti della zona e i firmatari della protesta.

La riapertura della strada è stata decisa dopo un sopralluogo in via Graglia dell'assessore Paolo Monfermoso.

Per rendere nuovamente agibile la carreggiata, i cantonieri e gli operai della ditta appaltatrice (la Impresa costruzioni Ceriani di Lainate) hanno dovuto lavorare a lungo, perché l'asfalto era già stato raschiato via. [d. sa.]





L'assessore Paolo Monfermoso

Un progetto realizzato in collaborazione con la scuola media di Brusnengo

I ragazzi scoprono le Rive Rosse

Il Wwf ha inaugurato il sentiero attrezzato

BRUSNENGO

«Esiste un luogo dove le idee più consuete sul clima del Biellese vengono sovvertite - spiega Fabrizio Bottelli del Wwf -. Ci aspetteremmo il "polmone verde", la vegetazione lussureggiante, le piogge frequenti, e invece qui la vegetazione è rada, il terreno povero, le piogge avare: [illegible] le Rive rosse di Curino».

Ai margini della zona, unica per la provincia laniera, c'è il Colle della Madonna degli Angeli, una modesta elevazione di circa 400 metri che fa da sfondo al Forte di Brusnengo. Il rilievo è coperto, alle pendici, da una fitta rete di vigneti, sormontata da un oratorio. Da ieri un sentiero e quattro pannelli esplicativi nati dalla collaborazione tra il Wwf di Biella e la scuola media Giovanni XXIII" ripercorrono la storia del luogo, un'area amata dagli abitanti di Brusnengo che ogni anno, a Pasquetta, si danno appuntamento proprio sotto le ombrose querce che circondano la chiesetta.

Per quattro anni scolastici i ragazzi hanno esplorato l'itinerario, sempre alla ricerca di informazioni, osservando un paesaggio, quello «dietro casa», visto con occhi nuovi. Il progetto, finanziato dall'Amministrazione Comunale di Brusnengo, ha prodotto un grande quantità di materiale che, per ora, è confluito nei quattro cartelli: le notizie sulla viticoltura e sull'agricoltura locale così come veniva condotta all'inizio del '900, le particolarità geologiche delle Rive Rosse, la vegetazione che le ricopre compresa l'erica cinerea, un arbusto strisciante che somiglia al più comune Brugo ma che in Italia è iscritto alla lista Rossa delle Piante (stilata dal WWF e dalla Società Botanica Italiana). «E' infatti presente qui nel Biellese - continua Bottelli -, in un'area che non supera i 250 ettari, e nella Riviera Ligure di Ponente. La specie, originaria delle coste atlantiche dell'Europa, è una presenza importantissima per il patrimonio verde Biellese, messo in pericolo dall' espandersi delle attività minerarie». [p. g.]

Un momento della cerimonia d'inaugurazione del sentiero alle Rive Rosse. Il progetto è stato realizzato dalla sezione biellese del Wwf in collaborazione con i ragazzi della scuola media Giovanni [illegible] di Brusnengo





Riesplode la guerra dopo l'uscita di Sagliano dalla gestione dei servizi assistenziali

Su Bellino l'ira della Comunità montana

«Basta attacchi personali, ora serve un chiarimento»

Renato Moreschi

ANDORNO MICCA

Le pesanti critiche del sindaco di Sagliano Erminio Bellino, che s'è scagliato contro l'operato e la gestione della Comunità montana, hanno creato imbarazzo e indignazione all'interno del Consiglio.

Da più parti si sollecita un «chiarimento immediato», che riporti la tranquillità necessaria per il normale svolgimento dell'attività istituzionale.

Sull'argomento interviene lo stesso presidente Fausto Forgnone, che risponde agli attacchi personali.

La vicenda avrà ripercussioni anche sulla giunta di Comunità, di cui Bellino è assessore: nei prossimi giorni si attende un pronunciamento.

Dice Forgnone: «In merito alle affermazioni di Bellino, il sindaco di Sagliano mente sapendo di mentire. E' categoricamente falso che io riceva in qualità di presidente della Comunità presso il Comune di Andorno. Anzi, sono stato il primo a definire un orario preciso (il martedì dalle 16,30 alle 17,30) di ricevimento per il pubblico. Mi spieghi inoltre Bellino che cosa ha fatto lui dal dicembre del 1985 ad oggi nella giunta di Comunità montana».

Forgnone ricorda che l'operato dell'ente, dopo il suo insediamento, non è mutato, e che si è proseguito negli obiettivi programmatici e di gestione già stabiliti in passato.

«Le recenti critiche - aggiunge Fausto Forgnone - sono inopportune e fuori luogo: se ci fossero stati obiezioni o suggerimenti, perché aspettare tanto e non formularle al momento dell'insediamento?».

«Bellino confonde il dibattito con le questioni politiche - conclude il presidente della Comunità montana -, reagendo alla normale dialettica con attacchi personali. Quando la questione della revoca della convenzione sui servizi socio assistenziali si era presentata, avevo affermato che avrei valutato le mie dimissioni: un atto per estromettere proprio Bellino. Se il sindaco di Sagliano avesse dignità, avrebbe già dovuto lasciare il suo incarico».

Forgnone ricorda altresì che, nella seduta del 28 febbraio, il Consiglio ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione, tra le cui voci ci sono i servizi sociali con le quote di partecipazioni di tutti i Comuni. Sagliano compresa.



Gli amministratori della Comunità montana Bassa Valle Cervo

Dall'11 al 15 maggio lo stand di editori ed Enoteca

Il Biellese torna in vetrina alla Fiera del libro di Torino

BIELLA

Conto alla rovescia per la Fiera del libro di Torino, in programma al Lingotto dall'11 al 15 maggio. Anche quest'anno, l'organizzazione della kermesse è stata affidata a Biella Intraprendere. La Provincia sarà presente attraverso lo stand degli Editori biellesi, che avranno uno spazio espositivo tutto per loro. I libri, ovviamente, sono in primo piano. Ma la vetrina del Lingotto servirà anche a far conoscere le bellezze del Biellese. L'Enoteca regionale della Serra offrirà degustazioni di vini e di prodotti tipici, e anche alcune sue pubblicazioni.

Il tema centrale del Salone, quest'anno, è quello dell'innovazione tecnologica. Un argomento importante anche per il Biellese, dove enti pubblici e aziende stanno investendo molto su Internet e sull'informatica. «La fiera del libro - dice l'assessore provinciale alla Cultura, Massimo Gioggia - è un'importante vetrina per ogni tipo di pubblicazione e per i progetti in campo editoriale, ma è anche un luogo di grande interesse per promuovere e presentare nuove iniziative in campo culturale. E' per questo che la Provincia ha scelto anche quest'anno di essere presente a Torino: per promuovere il Biellese e per dare un segno visibile della sua vitalità in campo editoriale e culturale».

La cinque-giorni del Lingotto è stata presentata nei giorni scorsi a Torino. All'edizione '99 avevano partecipato 825 espositori, mentre i visitatori furono più di 190 mila.

Quest'anno lo spazio a disposizione si allarga, con l'aggiunta di un nuovo padiglione. Il primo giorno, fino alle 18, l'ingresso sarà riservato agli addetti ai lavori (librai, bibliotecari, insegnanti e giornalisti). [r. s.]

Dalla Ilario Ormezzano

Borse di studio per 14 [illegible] [illegible] superiori

BIELLA. Venerdì, nell'aula magna dei Geometri, saranno consegnate le borse di studio intitolate ad Adriana e Franco Ormezzano. L'iniziativa è giunta quest'anno alla sua quarta edizione ed è sostenuta dalla società Ilario Ormezzano che ha disposto 14 riconoscimenti (di cinque milioni ciascuno) rateizzati in un milione per ognuno dei cinque anni di corso.

Alle 11,30 alla presenza delle massime autorità verranno così premiati Manuela Marzano e Marco Montecchio dell'Ipsia Galileo Ferraris; Chiara Argiolas e Sonia Rondi dell'istituto commerciale Eugenio Bona; Annalisa Artiglia e Stella Bollomo dell'Iti Quintino Sella; Francesca Grisoglio e [illegible]ristella Zago del liceo classico «G.e Q. Sella»; Miriam Cappelli e Paolo Olmo del liceo scientifico Avogadro ed infine Consuelo Cogrossi e Luca Lagrotteria dell'istituto geometri Vaglio Rubens. [r. mo.]

Sorpresa con la refurtiva

[illegible] in [illegible] del datore di [illegible] Colf denun[illegible]

BIELLA. La polizia interviene per sedare una furibonda lite in corso in piazza Curiel, a Biella, tra una donna e un uomo. [illegible] quando gli agenti chiedono spiegazioni ai due, lei, S. M., 45 anni, si giustifica asserendo che stava rimproverando l'uomo, S. G., 71 anni, perché avrebbe cercato di violentarle la figlia.

Ma il pensionato, nella cui abitazione la donna va a fare i lavori domestici, ha respinto le insinuazioni, passando al contrattacco: «Chiedevo spiegazioni su alcuni oggetti d'oro che non ho più trovato a casa e che mi sono stati rubati».

E nel corso di una successiva perquisizione nell'appartamento della donna gli uomini della «volante» hanno poi trovato gli oggetti che erano stati descritti dal pensionato.

Così la collaboratrice familiare è stata denunciata per furto aggravato. [f. p.]

Una guida ballando ballando ai locali aperti nel lungo ponte di fine aprile

Pasqua con i California Dream

A Varallo Christopher «dee jay per una notte»



Sono numerosi gli appuntamenti in pista, tra liscio e dj vip o emergenti

Il lungo ponte pasquale nelle discoteche ci accompagnerà fino a martedì sera.

SANTHIA'. Oggi, al Beverly Hills di [illegible] casello To-Mi, si danza nel pomeriggio con l'orchestra I Cuori mentre per in serata sarà sul palco, per il veglione di Pasqua, il gruppo Piva. Domani, nel pomeriggio, il Treno dei Sogni e alla sera Vanna e Pier Isaia. Martedì sera il gruppo di Luigi Fezzardi.

VARALLO. All'Igloo di zona Balangera, stasera ballo liscio con Mary Maffeis, domani party con Christopher dei California Dream Men: «Dee jay per una notte».

COSSATO. Stasera, liscio con Damiano Cavallaro, domani sera con l'orchestra I Cuori, martedì disco liscio e lap dance in sala 2. Mercoledì latino americano ed in altra sala «Ultra pop» con Borgnzzi & Perone.

VALDENGO. Alla Peschiera oggi pomeriggio e sera suonano i Barri, domani sera Dina Manfred, martedì, pomeriggio e sera, Liscio in blue jeans. Per venerdì prossimo l'insegna della festa è «spettacolo for men con modelle in strip»!

[illegible] Questa sera, al Globo di zona bivio Sesia, danze con l'orchestra Borghesi. Domani [illegible] festa del Lunedì dell'Angelo con l'orchestra Omar, mentre martedì ci saranno Genio & Pierrots. Venerdì prossimo: selezione regionale del concorso Miss Mamma Italiana.

CIGLIANO. Al Due i parties riprenderanno alla grande sabato prossimo [illegible] «God is a Dee Jay». Alla regia dischi due personaggi doc: Gigi D'Agostino e Luca Colombo. Domenica prossima fiesta pomeridiana con l'evento etichettato «Young Guns»: dee jay emergenti in una gara all'ultimo decibel che si concluderà il 14 maggio.

ROMAGNANO. Queste le indicazioni fuori dai confini. Alla discoteca Il Maneggio stasera Easter Eggs Party con giochi e regali: mille uova di cioccolato, gadgets esclusivi e soggiorni vacanza nelle più belle località da assegnare ai disco-fans. Domani la festa sarà ad ingresso libero.

[illegible] Anche a La Rocca stasera tanti giochi e sorprese, e domani sera ingresso libero.

Le sale in cui regna il liscio aprono solitamente dopo le 21,30. Le «pomeridiane» iniziano alle 15. Le sale «disco» aprono verso le 22,30. **(g. bar.)**

Successo per lo show di «Mozambico chiama Vercelli»

Ruggenti Anni 70 a teatro
Live di Rocchetti e Angeleri

Giovanni Barberis
VERCELLI

Fuori la guardia. Sì: ma la «vecchia» guardia. Quella, inossidabile, per la quale Anni 60 e 70 [illegible] sono revival ed optionals, ma uno stralcio di vera vita, vissuta tra palchi, 45 giri, giri di rock, giri di beat e sonorità proto-disco.

Così, durante il galà benefico di giovedì scorso al Civico «Mozambico chiama Vercelli» (e Vercelli ha risposto alla chiamata [illegible] entusiasmo!), c'è stata una rimpatriata per i Righeira e per Luciano Angeleri, con Santino Rocchetti, che, oltre ad essere uno dei protagonisti della serata, è stato anche l'ideatore.

Con capigliature «nella norma» sono apparsi in duo Johnson Righeira ed il suo alter ego Michael, per invitare tutti come ai vecchi tempi, vamos a la playa, considerando che l'estate sta finendo...

Di Luciano Angeleri, che ultimamente ha rifatto versioni funkeggianti ai limiti del rap dei suoi classici «Lui e lei» e «Blu» ed altro, compresa la vera storia dell'«Orso Poeta», parleremo presto per un suo happening in cartellone a Biella in maggio, e (perchè no?) in seguito si spera a Vercelli.





Santino Rocchetti (a sinistra) e Luciano Angeleri, protagonisti dello show

Ed è necessario annotare che nella serata vercellese organizzata dalla Viva Management di Alex Rocchetti, presentata da Fabiola, con il simpatico madrinaggio di Alessia Mancini di «Passaparola» e con un affascinante intermezzo dei ballerini del New Dance Center, hanno aperto Maurizio & i Graffito in forma splendida, sventolando la bandiera delle nuove generazioni, anche [illegible] partiti con «Knockin' On Heaven's Door», brano scritto nel '73 da Dylan.

Quanto al vulcanico Rocchetti, non ha ancora spento il microfono che per le 21 di martedì prossimo ha già messo in cantiere a Livorno Ferraris (Tettoia Comunale), uno show per reperire fondi per l'associazione «Arca di Noè», gruppo di volontari con Anna Maria Tricerri come presidente, che si occupa di animali abbandonati e randagi. Parteciperanno allo spettacolo livornese anche le orchestre di Vanna & Pier Isaia e di Tony D'Aloia.

Alla Fontana Solforosa canterà «Occhi neri» e «Parlami d'amore Mariù»

Zubiena, pranzo-concerto con Mal

Il cantante festeggia Pasquetta a suon di revival

ZUBIENA

Ne è passato del tempo da quando Paul Bradley Couling aveva esordito con i «Primitives», da quando aveva rilanciato «Parlami d'amore Mariù», e ancora, dai giorni in cui divertiva i bambini con la celebratissima «Furia cavallo del west», sigla di un popolare telefilm per ragazzi trasmesso quando la tv a colori era ancora privilegio di pochi. Di quel disco Mal, ne vendette ben un milione e trecento mila copie.

Così l'inossidabile cantante, con quel suo accento inglese e la chioma bruna e fluente, ha saputo conquistarsi i favori del pubblico degli Anni Settanta. Sempre super applaudito non è mai scomparso dalle scene ma ha continuato ad incantare le sue fan, girando per le sale da ballo, ospite alle feste revival e non in ultimo comparendo in tv. Di recente anche Fabio Fazio lo ha voluto nei suoi show come *guest star*.



Paul Bradley Couling in arte Mal domani sarà al ristorante Fontana Solforosa di Zubiena Dopo pranzo è annunciato un intrattenimento musicale di cui sarà protagonista

Quale miglior occasione allora per le tante ammiratrici che ha collezionato in più di trent'anni di carriera, per trascorrere un intero pomeriggio a tu per tu? Al ristorante Fontana Solforosa ritornano gli appuntamenti musical-gastronomici e dopo pranzo, domani è assicurato l'intrattenimento con le canzoni che hanno fatto la storia della ribalta italiana. Mal si esibirà infatti in concerto per un paio d'ore. Per l'occasione sarà pure possibile ballare e le note di «Bambolina», «Pensiero d'amore» e «Occhi neri» torneranno a far sognare. **(p. g.)**

Da Paper Moon

Biella, dagli Oasis a Ricky Martin Tutte le prevendite

BIELLA. Prevendite in corso da Paper Moon per i concerti fuori città. Venerdì al Palalido di Milano sono attesi gli «Stratovarius», i «Rapsody» e special guest. Martedì 2 maggio è invece in cartellone Lou Reed che si esibirà, sempre nel capoluogo lombardo, all'Alcatraz. Mercoledì [illegible] al Filaforum di Assago suonano i «Pantera», i «Powerman 5000» e i «Satyricon» mentre giovedì 4 sulla stessa pedana tocca ai «Cure».

Ancora al Filaforum lunedì e martedì 9 doppio concerto per Ricky Martin ed infine maggio si conclude, martedì 30, con gli «Oasis». A Monza, allo stadio Brianteo maratona rock con «Gods of Metal». Sabato 10 giugno suoneranno gli «Iron Maiden» ed oltre sei band mentre domenica 11 tocca agli «Slayer» e ad altri sette gruppi.

Sono già in vendita anche i biglietti per l'Heineken Jammin Festival che si svolge anche quest'anno ad Imola da venerdì 16 a domenica 18 giugno. Il programma è disponibile in via Galimberti 37. **(g. co.)**

IL LUDUS ENSEMBLE A VERCELLI



Dvorak e Franck per archi e pianoforte

VERCELLI. Appuntamento con gli archi e il pianoforte del Ludus Ensemble, mercoledì sera, nella Sala Sant'Eusebio del Seminario: il concerto, organizzato dalla Società del Quartetto, è dedicato a pagine di Franck e Dvorak. Il quintetto protagonista è composto da Andrea Tacchi e Susanna Pasquariello al violino, Antonello Farulli alla viola, Andrea Nannoni al violoncello e Giovanna Prestia al pianoforte. Curiosamente, nonostante i cinque musicisti si conoscano da anni e abbiano diviso esperienze di vita e di palcoscenico, il Ludus Ensemble è nato artisticamente soltanto l'anno scorso. Il repertorio del quintetto è comunque vastissimo e spazia anche su opere meno frequentate. I biglietti per il concerto (a 15 mila lire) sono in vendita nella Sala Sant'Eusebio dalle 20,15 di mercoledì. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
La dea del successo, di A. Brooks con S. Stone, A. MacDowell, J. Bridges. Or. 15,45/18/20,15/22,30

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Stuart Little - Un topolino in gamba**, con Geena Davis. Orario 15,15/17,15. Alla sera con orario 19,45/22,30 **Erin Brockovich - Forte come la verità**, di Steven Soderbergh con Julia Roberts.
[illegible] 2: Alle ore 15 con spettacolo [illegible] di M. Hagney e K. Yuyama (animazione). Alle [illegible] 20,15/22,30 **Storia di noi due**, di R. Reiner con Michelle Pfeiffer, Bruce Willis.
SALA 3: **Sai che c'è di nuovo?**, di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. [illegible] 15,45/18/20,15/22,30

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Pokémon, di M. Hagney e K. Yuyama (animazione). Orario 15,45/18/20,15/22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 317
The Million Dollar Hotel, di W. Wenders. Or. 17/19,45/22,30

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
Il miglio verde, di F. Darabont con T. Hanks. Orario spettacoli 15/21. Lire [illegible]

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 77
Una storia vera - The Straight Story, di D. Lynch con Richard Farnsworth, Harry Dean [illegible] 15. Lire 12.000, 6000

[illegible]

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 [illegible]
Al pomeriggio, con orario 14,30/16,30 **Il gigante di ferro** (cartoni animati). Alla sera, con orario 20/22,15 **American Beauty**, con K. Spacey e A. Bening - V.M. 14. Lire 12.000, 8000

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]

AMBRA.
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Le regole della casa [illegible] 15 spettacoli continuato. Lire 12.000, 8000

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827
Il miglio verde, di F. Darabont con T. Hanks. Orario spettacoli 15/21,30. Lire [illegible]

[illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18. CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-828 600
Il miglio verde, di F. [illegible] con T. Hanks. [illegible] 15,30/21,30. Lire 10.000, 7000

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-54 265
American Beauty, con K. Spacey, A. Bening - V.M. 14. Or. 20,30/22,30. L. [illegible]

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. [illegible] Ap. 15 **T come Tigro**, di W. Disney (cart. animati). [illegible] 22 spett. unico **Insider - Dentro la notizia**, di M. Mann con Al Pacino. L. 12.000, 10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744 69 633
Erin Brockovich - Forte come la verità. Apertura 15. Lire 12.000, 10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047 69 633
Al pomeriggio con orario [illegible] spettacolo [illegible] **Stuart Little - Un topolino in gamba** con Geena Davis. Alla sera, con orario spettacoli 20/22 **Ragazze interrotte**, di James Mangold con Angelina Jolie. Lire 12.000, 10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845 69 633
Apertura 15 **Pokémon**, di M. Hagney e K. Yuyama (animazione). Alla sera [illegible] orario [illegible] 20/22 **Storia di noi due**, di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis. L. 12.000, 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Sai che c'è di nuovo? con Madonna e Rupert Everett. Lire 12.000, 6000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375. CHIUSO

TEATRO BARBIERI Via Panizza 1. CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Tel. 0161-255 544
CHIUSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07. **Titus.** Ore 15,30, 18,45, 22

ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/5, tel. 216 6784. **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Erin Brockovich** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30

AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 35 60. **A qualcuno piace** [illegible] Or. 18, 20,15, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3 **Pokémon** Or. 14,30, 16,30, 18,30. **Storia di noi due**, Or. 20,30, 22,30

ARLECCHINO c. [illegible] 2, tel. 5617 190. **Storia di noi due** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Canone inverso** Or. 15,40, 18, 20,15, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Un bicchiere di rabbia** Or. 16,15, 17,50, 19,20, 20,50, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pene d'amor perduto.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CINE c. G. Cesare 105, tel. 237 079. **Pokémon.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **T come Tigro** [illegible] Or. 15,10, 16,50, 18,30. **Il** [illegible] **della casa** [illegible] **collina.** Vet. 14. Ore 20,35, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ningone v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. **La capagira** di A. Piva con D. Abbrescia, P. Sassanelli. Or. 16, 17,45, 19,20, 21, 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

[illegible] Sabotino, tel. 447 52 41. **Erin Brockovich** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. Pom. **T come Tigro** Or. 15,20, 16,45, 18,10. Sera **Il talento di Mr. Ripley** Or. 20, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Preferisco il rumore del mare** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 16,15, 18,20, 20,15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa.** Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **La neve cade sui cedri** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Echi mortali.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 7057. **Sai che c'è di nuovo?** Or. [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Pokémon** Animazione. Or. 15,30, 17,30, 19,30. **Ogni maledetta domenica** Or. 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **Boys don't cry** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

KORO v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Kadosh** Or. 15, 17,20, 20, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Il miglio verde** Or. 15, 18,30, 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Pom. **Stuart Little** Or. 15,25, 17,05, 18,35. Sera **Ragazze** [illegible] Or. 20,15, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Il tempo ritrovato** Ore 15,30, 18,30, 21,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Pokémon** Animazione. Or. 15,30, 16,30, 18,30. **American beauty** Vet. min. 14. Or. 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Storia di noi due** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 **The million dollar hotel.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4 **Magnolia** Or. 14,45, 18,15, 21,45. Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Erin Brockovich** Ore 15, 17,30, 20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Ogni maledetta domenica** Or. 16,30, 19,30, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 07 00. **Tutto su mia madre** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 07 00. **Insider - Dietro la verità** Or. 16,15, 19,15, 22,15

VITTORIA v. Roma [illegible], tel. 562 1789. **La dea del successo** Or. 14,50, 15,45 [illegible] 20,35, 22,30

TEATRO REGIO. Gli uffici del Teatro e la Biglietteria sono chiusi per festività fino a martedì 25/4. Riapertura mercoledì 26/4. Giovedì 27 ore 20,30 e fino al 3/5 **Fedora** dramma lirico di Umberto Giordano. Stefano Ranzani direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio

PICCOLO REGIO [illegible] Gli uffici del Teatro e la Biglietteria sono chiusi per festività fino a martedì 25/4. Riapertura mercoledì 26/4. Mercoledì 26/4 ore 17,30 per «Storia del teatro musicale europeo del [illegible]» **L'opera francese** Commento e ascolti musicali a cura di Gianfranco Vinay. Ingresso libero

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

APOLLO [illegible] corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] per tutti i concerti della Stagione [illegible] numerate a L. 32.000 [illegible] con gl. 14-16 presso i bot. del [illegible] via Verdi 31. Per info tel. 011 810 [illegible] 4961

CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. RIPOSO

[illegible] E NOTTE

Ponderano

Gli Africa Unite

Fine settimana alla grande, al Babylonia, con gli Africa Unite. Sabato la scatenata band di Bunna e Madasky torna a calcare le scene del music-club di Ponderano per presentare il nuovo album. Il concerto s'inizia alle 23 e l'ingresso costa 20 mila lire. Domenica va in scena «Work it»: in cabina di regia Phaidoz & Bonny Boy dj. from Turntable bros. Special guest Sir Green Light. Ingresso libero.

Biella

Diapo sul Brasile

Giovedì alle 21,15 nell'aula magna dell'Iti (in via Rosselli), è in programma un nuovo appuntamento con gli Amici di «Avventure nel mondo». La serata di diapositive sarà dedicata al «Brasile, dall'incanto di Rio...ad Iguassù dove la natura regna sovrana». Il reportage è di Paola e Luca Chiorino che commenteranno le immagini durante la proiezione.

Biella

Prevendite per Giuffrè

Al teatro Odeon giovedì sera è in cartellone «Natale in casa Cupiello», la celebre commedia di Eduardo De Filippo che vede in scena Carlo Giuffrè con Angela Pagano, Massimiliano Gallo e Nicola Pinto. I biglietti sono in prevendita alla cassa di via Torino.

Vercelli.

In [illegible] i «Martedì»

Niente proiezioni d'essai questa settimana al Nuovo Italia. L'Appendice dei «Martedì» dà appuntamento ai cinefili per la sera del 2 maggio con «La storia di Agnes Browne».

Crevacuore

Il Dragon's a tutto live

Stasera, al Dragon's pub di via Piemonte, sarà in pedana Paolo Manzolin Band. Il locale valsesserino ha preparato una lunga serie di eventi doc tra musica e cabaret: sabato prossimo Egidio «Juke» Ingala and the Bluesmasters, mentre per domenica prossima è atteso il cabaret di Marco Carena. Altre sonorità dragoniane a seguire in maggio: sabato 6 The Rovers in un tributo ai Led Zeppelin e giovedì 11 Vince Vallicelli Band con James Thompson come featuring. La Gnola Blues Band sarà in concerto la sera di sabato 15.

[illegible]

«Creatività» al pianoforte

Lo spettacolo «Arte e creatività 2000» organizzato dal Distretto scolastico in versione matinée al Teatro Civico è in cartellone venerdì prossimo alle 11. In concerto con musiche di Clementi (sonata n.4 in Do maggiore), Bach (concerto in la maggiore) e Gershwin (concerto in fa) i pianisti Alessandro Panella e Maria Grazia Pavignano.

TRONY

C.comm.Panorama

v.Giustetto41 tel.0121/202010

(CN) BRA Bioscovich S. 0172/478166

B. DALMAZZO Int. Borgomercato tel. 51190

ORETO di Cherasco via Cuneo 34

atale tel.0172/

ne,64 tel.0174/40423

(AT) ASTI C.so Alessandria

T loc.

Piazzale Continente

(BI) GAGLIANICO vour tel.015/2544255

Statale NOVI-ALESSANDRIA 0131/290019

La Torre ,48 tel.0144/356910

(GE) BOLZANETO via

P.za della Vittoria,146/150

via Diaz,29/R Tel.010/589241

ro v.Tripo

Comm. IF

Nazionale Tel.018 3070

0184/290294

82/20805

(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5.tel.019/505378

84747

(MI) TREZZANO 02/484771

(PC) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42

Convenienze via tel.035/593781

I punti vendita TRONY sono centri

TIM

Finconsumo PRESTITEMPO



REGALATI I PIU' BEI RICORDI DELL'ESTATE

abbonandoti a + puoi avere una MACCHINA FOTOGRAFICA CANON autofocus a sole mille lire.

solo fino al 30 aprile

CENTRO AUTORIZZATO

TELE + D +

LIBERTÀ DIGITALE

Promozione valida dal ... al 7 ... aprile salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

Aprile 2000: prima operazione dedicata all' ottimismo...

compri due paghi uno.

Ogni pezzo comprato ne hai un altro guadagnato.

All'insegna dell'ottimismo se scegli uno degli oltre 400 modelli segnalati all'interno del Trony,senza aumento di prezzo, aggiungendo solo 1000 lire, ti porti subito a casa un altro splendido prodotto con un risparmio immediato dal 9% al 16%.

Tv color + cuffia senza fili



a 1000 lire*

*Esempio TV 20" Saba 399 000 + cuffia 59 000 = 458 000 - sconto 58 000 (13%) = da pagare 400.000 (vendita abbinata)

Tv color + lampada "salvalavista" Beghelli



a 1000 lire*

*Es. TV 21" Grundig con televideo 499.000 + salvalavista 79 000 = 578 000 - sconto 78 000 (13%)=da pagare 500 000 (vendita abbinata)

Hifi Aiwa completo+walkman Aiwa



a 1000 lire*

Su oltre 15 modelli di impianti hifi Aiwa completi senza aumento di prezzo aggiungendo solo 1000 lire ti porti a casa un lettore stereo Aiwa modello HSPS162 per ascoltare la tua musica in alta fedeltà anche fuori casa.

*Esempio hifi Aiwa LCX155 289 000 + lettore Aiwa HSPS162 39.000 = 328 000 - sconto 38.000 (12%) = da pagare 290 000 (vendita abbinata)

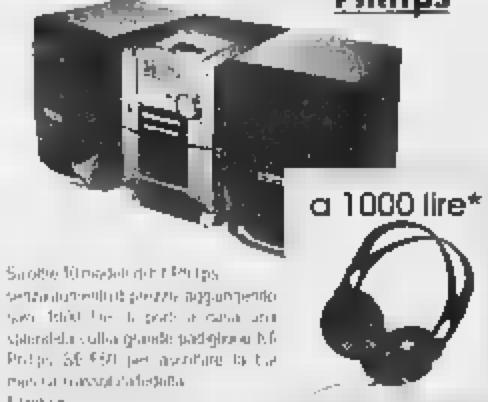
Impianto Hifi Aiwa completo + CD portatile Aiwa



a 1000 lire*

*Esempio Hifi Aiwa XRM99 799 000+CD portatile 119 000= 918 000 - sconto 118 000 (13%)= da pagare 800 000 (vendita abbinata)

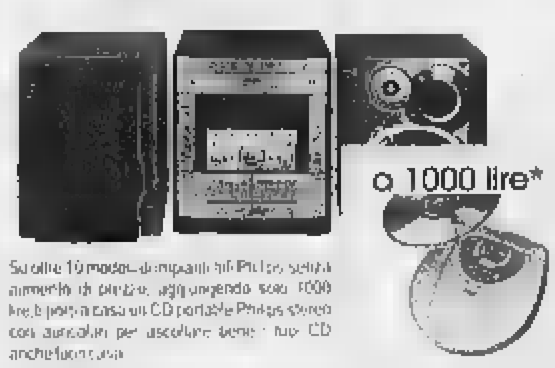
Hifi Philips + cuffie hifi Philips



a 1000 lire*

Esempio Hifi Philips MC118 279 000+cuffia HP140 29.000= 308 000 - sconto 28 000 (9%)= da pagare 280.000 (vendita abbinata)

Impianto Hifi Philips + CD portatile Philips



a 1000 lire*

Su oltre 10 modelli di impianti hifi Philips senza aumento di prezzo, aggiungendo solo 1000 lire,ti porti a casa un CD portatile Philips stereo con auricolari per ascoltare bene i tuoi CD anche fuori casa.

Esempio Hifi Philips MZ7 699 000 +CD portatile AZ7680 139 000= 838 000 - sconto 138.000 (16%)= da pagare 700.000 (vendita abbinata)

Impianto Hifi Pioneer + cuffie hifi Pioneer



a 1000 lire*

*Esempio Hifi Pioneer NA3700 559 000+ cuffia stereo 69 000= 628 000 - sconto 68 000 (11%) = da pagare 560 000 (vendita abbinata)

Videoregistratore + Storia dei mondiali (4 cassette)



a 1000 lire*

*Esempio Videoregistratore Aiwa view VGX910 299.000+cofanetto "mondiali" 39.000= 338.000 - sconto 38 000 (11%)= da pagare 300 000 (vendita abbinata)

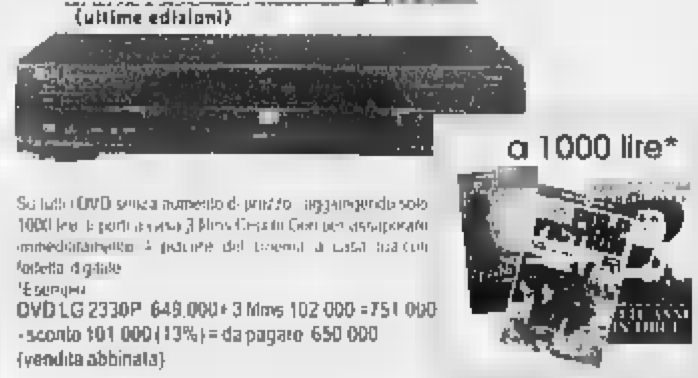
Videocamera + borsa professionale



a 1000 lire*

*Esempio Videocamera Samsung VPA30 589 000 + 69 000= 658 000 - sconto 68 000 (10%)= da pagare 590 000 (vendita abbinata)

DVD da tavolo + 3 films (ultime edizioni)



a 1000 lire*

*Esempio DVD LG 2330P 649.000+ 3 films 102 000 =751 000 - sconto 101 000 (13%) = da pagare 650 000 (vendita abbinata)

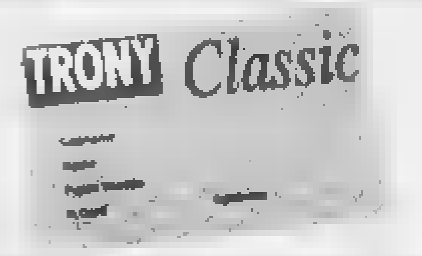
GRANDE ELETTRODOMESTICO+spazzolone a vapore Gigolo' Simac



a 1000 lire*

*Esempio Lavatrice Indesit 439TP 549 000 + Gigolo' Simac 99 000=648.000 sconto(15%) 98 000=da pagare 550 000 (vendita abbinata)

E naturalmente TRONY , all'insegna dell'ottimismo, ...raddoppia la garanzia!



Piu' ottimisti di così !.. Trony e' talmente sicuro dei suoi prodotti che offre gratuitamente il raddoppio della garanzia su oltre 1000 modelli, oltre naturalmente al prezzo migliore garantito.Richiedi informazioni al personale Trony.

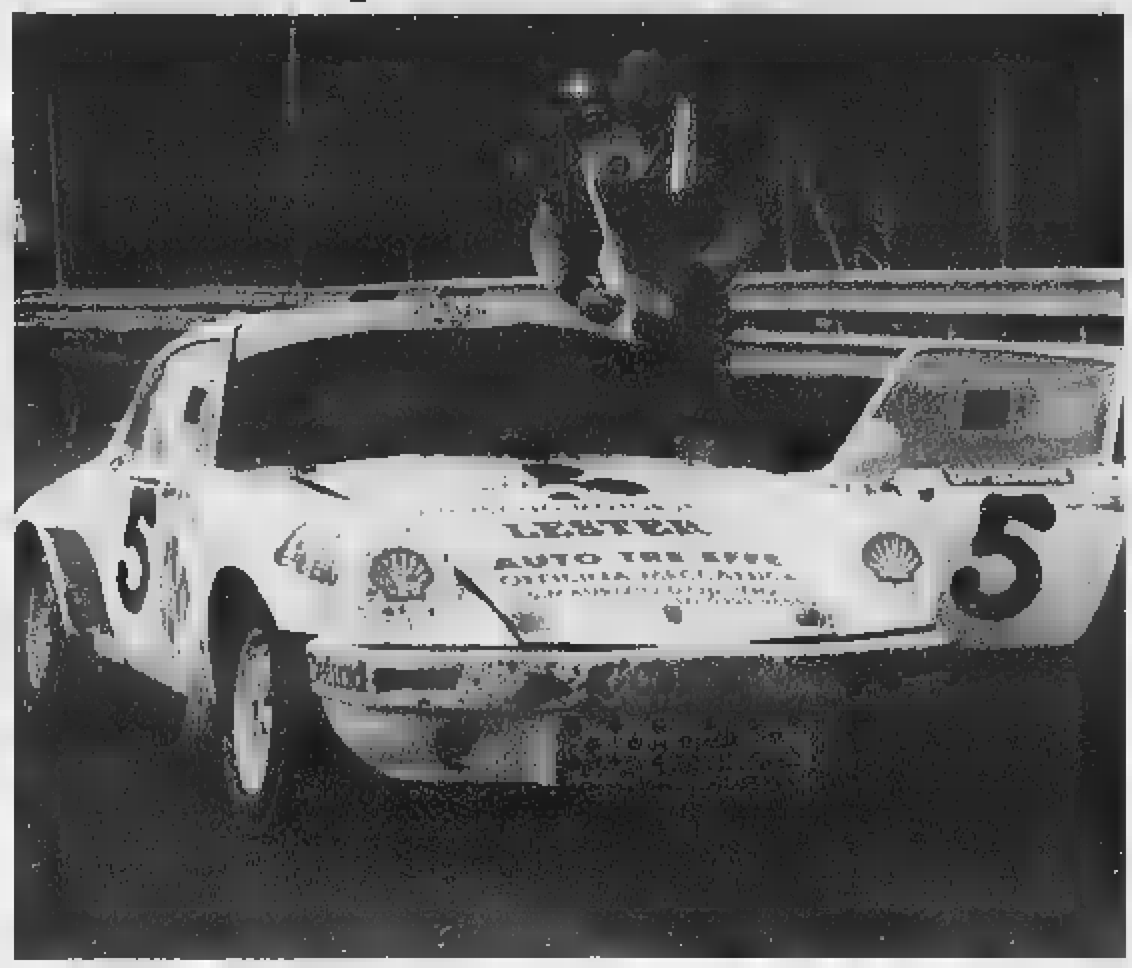

Benvenuti
nell'era dell'
ottimismo.
Abbiamo deciso di dedicare il 2000 all'ottimismo.
Non sono i mezzi a generare l'ottimismo ma la volontà delle persone di vivere sempre al meglio nel rispetto degli altri.
Trony invita tutti a diventare degli inguaribili ottimisti...
Basta considerare sempre il lato migliore delle cose... e di cose per vivere da ottimisti Trony ne ha proprio tante.
Venite a trovarci. Quest'anno l'ottimismo incomincia da Trony.
TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
Uni Euro

Classico appuntamento di Pasquetta, domani la prima prova del campionato italiano di autocross

Tornano i bolidi a Maggiora

In gara sulla mitica pista del Pragiarolo





Dopo la pausa invernale il circuito si presenta notevolmente rinnovato ma molto competitivo

A destra Andrea Forti con la sua mitica Porsche gialla che gli ha permesso di conquistare diversi allori su tutte le piste. Il pilota sanmauriziese quest'anno corre l'europeo con una «Seat Ibiza» ma domani sarà in gara a Maggiora con la [illegible] preferita. Al Pragiarolo gareggeranno anche le Limited (qui a sinistra) con molti piloti locali

MAGGIORA

Tornano a rombare i motori dei bolidi di autocross sulla mitica pista del Pragiarolo. Seguendo una tradizione che dura ormai da trent'anni lo Sport Club Maggiora, presieduto da Giovanni Magistrini, organizza la gara d'apertura del campionato italiano di velocità su terra. Un appuntamento classico che vedrà lunedì di Pasquetta a Maggiora oltre novanta piloti suddivisi in sette categorie. Folta la rappresentanza dei piloti locali anche se i conduttori arrivano da tutta Italia. La pista Pragiarolo è considerata infatti il tempio della velocità su terra nel nostro Paese come nel resto dell'Europa.

Dopo la pausa invernale il circuito, lungo circa un chilometro, si ripresenta in buona parte rinnovato anche se la struttura resta la stessa di sempre: un misto di curvoni veloci e di tornanti che mettono a dura prova sia i piloti che le macchine. La manifestazione vera e propria inizierà già la domenica pomeriggio di Pasqua con le verifiche tecnico-sportive: un momento di incontro per gli appassionati che possono così vedere, e toccare, i bolidi dell'autocross. Macchine sempre più sofisticate, ricche di elettronica non meno delle formula uno. Ne sa qualcosa Erminio Forti, campione italiano delle elaborate che quest'anno corre nel campionato europeo con una Seat Ibiza: nella corsa d'esordio, in Portogallo, è giunto ottavo, un risultato comunque di prestigio che avrebbe potuto essere ancora più interessante se Forti non fosse stato tradito dal computer di bordo. Incredibile, ma vero. E' andata in tilt la centralina elettronica con i programmi di gestione del motore bloccando, per alcuni secondi, il pilota in mezzo alla pista. «Poi, improvvisamente, tutto si è rimesso in moto - racconta Forti - e la macchina è andata come un missile consentendomi una rimonta eccezionale».

Ripartita come un missile. Appunto. Le nuove vetture di autocross sono sempre più sofisticate e complicate, sempre più astronavi. La troppa elettronica, indispensabile per gestire motori sempre più potenti e telai sempre più leggeri, rischia però di snaturare il valore sportivo di questa specialità sportiva nata proprio a Maggiora. «Sono i costi i nemici principali - fa notare Giovanni Magistrini, presidente dello Sport Club Maggiora - noi dal canto nostro cerchiamo, a livello di Csai, di metterci un freno. Se i costi resteranno elevati perderemo i giovani che sono la linfa della velocità su terra». Anche per questo motivo il sodalizio presieduto da Magistrini, accogliendo una proposta ed un progetto dell'ex campione italiano di autocross Angelo Valfredini, ha creato la formula «monoposto limited», piccole auto a ruote scoperte con telaio identico per tutti e motore derivato dal Fiat Fire, anch'esso uguale per tutti i piloti. Una categoria riservata ai giovanissimi, dai costi contenuti, una macchina può costare meno di dieci milioni, e senza troppe elaborazioni. A dispetto della spettacolarità della categoria la federazione non ha mai preso in grande considerazione il progetto anche se lunedì a Maggiora ci saranno ben quindici macchine al via. Un numero non da poco per l'autocross.

A Maggiora però si confida soprattutto in Piero Ferrari, figlio del grande Enzo Ferrari, che da alcuni mesi è alla guida della Csai, la commissione sportiva dell'Aci che sovraintende allo sport automobilistico italiano. «Sappiamo che Ferrari è un grande sportivo, un appassionato ed un uomo intelligente al quale sta a cuore il futuro di tutto lo sport delle quattro ruote - aggiunge Magistrini - siamo convinti che se potrà fare qualcosa per promuovere l'autocross tra i giovani, lo farà». Nel frattempo godiamoci lo spettacolo che inizierà, a parte le verifiche di domenica, lunedì mattina alle 8.40 con il «briefing» tra direttore di gara e piloti e alle 9 con le prove di qualificazione e le manches fino a mezzogiorno. Nel pomeriggio, con inizio alle 14 si correrà la gara vera e propria con le semifinali e le finali. Alle 18.30 la premiazione.

Caccia aperta al campione in carica

Turchi si è laureato proprio su questa pista





I fratelli Fabrizio e Michele Andolina in gara oggi al Pragiarolo di Maggiora

MAGGIORA

Mamma li.. Turchi! Il campionato italiano di autocross, adesso definito velocità su terra, è a caccia di Fabrizio Turchi, che proprio sul circuito del Pragiarolo nell'autunno scorso si laureò campione italiano assoluto battendo, sul filo di lana, il cusiano di San Maurizio d'Opaglio Erminio Forti. Il campionato tricolore ricomincia da dov'era terminato: da Maggiora. E lo fa con protagonisti vecchi e nuovi determinati a portare a casa il casco tricolore. Della compagnia farà parte, ma non in tutte le corse, anche Forti che quest'anno ha optato per il campionato europeo e si vedrà poco sulle piste italiane. Una di queste sarà appunto Maggiora dove il sanmauriziese gareggerà con la vecchia, ma sempre valida, Porsche. Gli altri protagonisti saranno Franco Capitanio, in gara con una Peugeot 205, Pier Giorgio Piccioni con la Fiat Uno 1300, l'emiliano Tonino Marchetti con una Lancia 3500 nelle monoposto.

Una gara tutta da vedere. Anche per i piloti di casa nostra. Qualche curiosità: in gara vedremo l'esordio di Moreno Pelfini, figlio d'arte; suo padre Giulio fu valido pilota negli anni Settanta. Moreno dovrà ben figurare perchè ai box ci sarà con il padre anche il figlioletto nato da poco. Nella sua categoria, la 1/A Pelfini dovrà vedersela con Simone Lanfranchi, Gianluigi Cogo, i cugini Marco ed Andrea Valsesia, e poi i vari Mario Beltrami, Manuel Mingolla che qui ha già vinto due volte, e Daniele Daturi. Un terno al lotto sarà anche la gara del gruppo 1 dove oltre al già citato Capitanio possono puntare al successo anche l'ex-tricolore Paolo Catorcini e la folta pattuglia dei piloti di casa quali i fratelli Michele e Fabrizio Andolina, Valazza, Porro e Sternieri. Un altro Andolina, Giuseppe stavolta, potrebbe essere protagonista nel gruppo 2 dove però i favori sono per Erminio Forti. A seguire, Gallotta, Rossetti, Giarolo, Moro e Paoloni. Tutta da vedere la gara del gruppo 3 dove, insieme a Turchi ci saranno Tagliaferri, Donolato, Ambrosini e Gallotta a puntare in alto. Cosa che cercherà di fare anche il biellese Davide Negri tra le monoposto con motori da 3500 cc. Dovrà vedersela però con vecchie volpi come Tonino Marchetti e Enzo Maccarinelli che oltre a belle auto hanno grande esperienza.

I bianconeri passano meritatamente al Piola : Sinato apre il match, Regonesi lo chiude nel finale

La Biellese rimanda la Pro nei guai: 2-1

L'arbitro regala un rigore ai bianchi; espulsi Beghetto e Motta

Roberto Eynard
VERCELLI

Il derby è della Biellese, onore alla Biellese. Che se lo è meritato ampiamente questo benedetto derby. I Pattoniani vincono (2-1) a dispetto delle decisioni del peggiore in campo, l'arbitro Campofiorito di Chiavari, che una ne inventa e cento ne combina, pur di essere lui la star del match. Cosa riuscitagli benissimo, visto che sia i bianconeri, in sgargiante tenuta blu mare, sia la Pro hanno di che lamentarsi le ampiamente).

Ma soprattutto vince la Biellese perchè è più squadra della Pro tanto da legittimare la posizione in classifica; perchè ha un allenatore Pat Sala che lavorando umilmente ha ricavato il massimo dal gruppo, e perchè dimostra di avere più grinta e determinazione, nell'occasione in cui, invece, le motivazioni maggiori dovevano essere di color bianco. Visto che la Pro si gioca la salvezza anticipata e i bianconeri le scarse possibilità di accedere ai play off (in tre match dovrebbero rosicchiare al Prato quattro punti per via degli scontri diretti a sfavore. Il che è come scalare il K2 in un giorno di tormenta).

E allora su in alto i calici e buon ponte di Pasqua Biellese. Che il brindisi te li sei ampiamente meritato nell'assolato pentolone del Piola. Con una prestazione impeccabile. Fin dall'inizio i lanieri si sono mostrati molto più decisi dei padroni di casa, grazie alla sapiente regia a centrocampo di Saviozzi e alla spinta sull'out destro di un Koffy dirompente, al cospetto di un Panzanaro da richiamare subito in panchina e di un Gorlini impreciso. Poi a pungere lì davanti ci hanno pensato il «marine» Sinato e il peperino Marco Campese, al punto di mettere subito in affanno la difesa della Pro, annaspante come nelle giornate peggiori.


D'Agostino nella morsa della difesa della Biellese la foto è emblematica sull'andamento del derby la squadra di Sala ha ampiamente meritato di far suo l'atteso scontro sul terreno degli eterni rivali [CACPP]

Così quando al 20' Sinato di testa ha girato nell'angolino alto della porta di Teti il traversone di Koffy, l'1-0 è parso il legittimo suggello alla supremazia tattica e atletica laniera.

E la Pro? Evanescente in fase conclusiva , con un D'Agostino al di sotto delle ultime prestazioni sulla fascia destra, gli Agatini hanno trovato il pareggio al 38' per un'invenzione di Campofiorito, capace di trasformare un fallo subito da Severi in un rigore che solo lui ha visto. Dal dischetto Panzanaro, finalmente ne ha fatto una giusta, trasformando da manuale il tiro dagli undici metri.

E qui la Pro ha avuto il suo momento di gloria: la rete ha dato serenità ed entusiasmo ai bianchi che per cinque minuti hanno offerto il calcio migliore. Ma al 43' ecco il primo harahiri dei padroni di casa: Beghetto, già ammonito, si lamenta per un fallo contrario fischiato a un compagno e sbatte a terra il pallone: Campofiorito non si lascia sfuggire l'occasione per far vedere di che pasta è fatto e lo espelle per doppio cartellino giallo così come al 20', dopo il gol aveva ammonito Sinato, corso a festeggiare sotto la curva.

La Pro dunque resta in dieci e la Biellese ad inizio ripresa prova a vincere. Non ci riesce subito in avvio perchè la difesa di casa sbroglia un'intricata matassa e nel proseguo del match la rabbia agonistica pare quietarsi visto che gli Agatini, anche se in inferiorità numerica tengono bene il campo, specie dopo l'innesto di Sala al posto di Andorno. Ma alla mezzora ecco la frittata numero due: Motta, il migliore dei difensori vercellesi, commette a centrocampo il secondo fallo da ammonizione e fila negli spogliatoi.

Allora Pat Sala le prova tutte per vincere e al 37' Regonesi, su una mezza indecisione della difesa di casa che invece di rinserrare le file si apre come un'ostrica, ripaga il mister dell'amarezza per l'ingiusta espulsione avvenuta un minuto prima con un destro nell'angolino: è il 2-1. Il derby è vinto anche se la Pro ha una reazione al 44' quando Di Sarno salva sul lanciatissimo Sala mentre al 47' Sinato spreca il 3-1.

Pro Vercelli: Teti; Cretaz, Garlini; Fogli, Dal Compare, Motta; D'Agostino (75' Rindone), Parente (86' Giglio), Andorno (60' Sala), Panzanaro, Beghetto. **Biellese:** Di Sarno; Severi, Milano; Koffy (83' Cozzi), Mazzia, I. Campese (60' Regonesi); Vagnati (67' Pirotta), Saviozzi, Sinato, Ballotta, M. Campese. **Arbitro:** Campofiorito. **Reti:** 20' Sinato; 38' Panzanaro (rig.), 82' Regonesi.

Sala: sfidiamo il Prato fino all'ultimo minuto

«Anche se il calendario è in salita e 4 punti sono tanti» Deluso Nino Prunelli: «Domenica ci giochiamo tutto»

VERCELLI

Euforia (contenuta) nel clan laniero, mentre la delusione è tutta della Pro. Il presidente Nino Prunelli scuote il capo: «In quindici giorni la squadra ha avuto un calo evidente. Forse sarà colpa del caldo. Evidentemente siamo una squadra "nordica" che gioca bene nel gelo come ad Alessandria o nella pioggia di Castelnuovo». Ma è una battuta amara, alla quale il patron bianco non ha neppure la forza di sorridere. Nemmeno il rigore concesso alla Pro dopo un lungo digiuno (l'ultimo penalty era stato fallito da Provenzano proprio al La Marmora) rincuora Prunelli: «A questo punto dobbiamo pensare unicamente al match di domenica con il Pontedera: un'autentica sfida spareggio. O si vince oppure i play out potrebbero diventare un'amara realtà».

Agatino Cuttone non nasconde la propria rabbia: «Un derby deciso dagli episodi. Mi riferisco alle due espulsioni. In particolare quella di Beghetto che ci ha tagliato le gambe: avevamo recuperato lo svantaggio e avevamo il secondo tempo per tentare il colpaccio o, quanto meno, muovere la classifica. Il rosso di Motta, poi, è stata la mazzata finale».


Sala è felice nonostante l'espulsione

Il tecnico vercellese analizza quindi la formazione: «Purtroppo Sala non aveva un'autonomia di 90', mentre per Giglio la scelta è stata tecnica. Siamo partiti con Andorno unica punta sperando negli inserimenti dalla fasce di Panzanaro e D'Agostino. Purtroppo gli episodi ci hanno penalizzato».

Sul versante laniero Patrizio Sala è soddisfattto: «Chiedo scusa all'arbitro anche se, nell'occasione della mia espulsione non penso d'aver detto nulla di offensivo». Sul match: «La squadra ha dimostrato di credere nell'obiettivo play off, dimostrando come il ko interno con il Prato sia stato soltanto un incidente di percorso». Pat Sala «glissa» sul rigore concesso ai bianchi: «Dalla panchina non si è visto molto e, dal momento che non è stato decisivo ai fini del risultato, preferisco non commentare. Piuttosto mi è piaciuta la reazione dei ragazzi in un incontro estremamente difficile come, da sempre, sono i derby». Al 2-1 della Biellese il Prato risponde con il 3-0 al Saronno: «Sapevamo che recuperare questi tre punti non sarebbe stato facile ma noi abbiamo il dovere di crederci, anche se il nostro calendario è tutto in salita dovendo affrontare squadre come Spezia, Meda e Mantova».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente Massimo Ghirlanda che festeggia il terzo «blitz» consecutivo della Biellese a Vercelli: «Tre punti in tre giornate sono tanti ma il calcio è spesso imprevedibile». Ivan Campese, la «roccia di Malo» da la sua ricetta per le ultime sfide: «Rispetto alla Pro Vercelli siamo scesi in campo più tranquilli e questo ci ha permesso di ragionare di più nei momenti decisivi. Ecco, questo dovrà essere lo spirito con il quale affrontare l'ultimo scorcio del campionato». [p. m. f.]

SUGLI ALTRI CAMPI

Nella corsa per evitare i play out sconfigge il Novara con un secco 3-0

Il Pontedera rientra in gioco

Tripletta del Prato che rimane quinto


Un'altra delusione per Zoratto

VERCELLI

Dovrà rimandare i festeggiamenti lo Spezia, bloccato sull'1-1 dal Mantova. In coda impennata d'orgoglio di Sanremese e Pontedera mentre precipitano le quotazioni del Novara.

Mantova-Spezia 1-1. I liguri cercavano il lascia passare matematico per la C1 ma il pareggio al Martelli non consente al team di Mandorlini di stappare lo champagne-promozione. L'incontro per i bianchi si era messo bene grazie al rigore trasformato al 35' da Carlet. Ma com'era già successo con Pro Vercelli e Pro Sesto gli spezzini si sono distratti, permettendo agli avversari di rientrare in partita. In questo caso i virgiliani hanno trovato il pari al 52' con un penalty trasformato da Morabito.

Alessandria-Pro Patria 0-0. I grigi ad agganciare lo Spezia non ci credono più. Meglio allora risparmiare le energie in vista dei play off decisivi. E ai bustocchi, reduci dal ko con la Rondinella, un punto andava senz'altro bene.

Imperia-Meda 1-2. Il Meda in piena corsa per il terzo posto non ha pietà delle paure dell'Imperia. Complici i successi di Sanremese e Rondinella i nerazzurri rischiano seriamente l'ultimo posto. Partenza sprint dei milanesi che dopo un quarto d'ora si portano sul 2-0: al 6' sblocca il risultato Arnato, poi al 16' raddoppio di Locatelli. L'Imperia ha un sussulto e al 35' l'arbitro concede un rigore che Bongiorni trasforma. Ma gli assalti dei liguri nella ripresa si rivelano sterili.

Pro Sesto-Castelnuovo 2-2. Quando il match sembrava segnato il Castelnuovo trova la forza per trovare un pareggio quasi insperato. Al 20' Maiolo porta in vantaggio i biancoazzurri, quindi dopo il pari di Fiori (35') tocca a Rubino (41') firmare il 2-1. Quasi allo scadere, però, Francini trova il guizzo per il 2-2. Espulso il lombardo Mastrapasqua.

Prato-Saronno 3-0. I lanieri di Toscana si tengono ben stretti il quinto posto. Il Saronno offre poca resistenza. Già al 20' Maccarone (penalty) apre lo score. Nella ripresa arrotondano Gori e Campedelli.

Pontedera-Novara 3-0. Al Pontedera lo spareggio contro gli azzurri. Toscani più tonici, in rete all'11' con Lapini. Match finito al 36' con il raddoppio di Friscia. Nella ripresa tris di Vigna ('78) ed espulsione di Polenghi.

Viareggio-Sanremese 0-1. Un gol di Figaia al 94' regala ai matuziani tre punti d'oro. Da notare che gli ospiti hanno giocato in dieci dal 35' per l'espulsione di Scanu per fallo su Palermo.

Rondinella-Montichiari 3-2. Match dai due volti: partenza sprint dei fiorentini in rete nei primi 25' con Sansonetti, Tavano e Di Fiandra. Nella ripresa tardivo risveglio dei bresciani a segno con Bonazzi (rigore al 48') e Biondo ('91). [p. m. f.]

RISULTATI E CLASSIFICA

Allo Spezia manca solo un punto per festeggiare la matematica promozione in C1. Dopo i risultati del turno pre-pasquale gli aquilotti hanno nove punti di vantaggio sull'Alessandria. In attesa dello scontro diretto della prima domenica di maggio.

Questi i risultati: Alessandria-Pro Patria 0-0, Imperia-Meda 1-2, Mantova-Spezia 1-1, Pontedera-Novara 3-0, Prato-Saronno 3-0, Pro Sesto-Castelnuovo 2-2; Pro Vercelli-Biellese 1-2; Rondinella-Montichiari 3-2; Viareggio-Sanremese 0-1.

La classifica: Spezia punti 69; Alessandria 60; Castelnuovo 52; Meda 50; Prato 49; Biellese 46; Mantova 42; Pro Patria 38; Viareggio e Pro Sesto 37; Saronno 35; Montichiari 33; Pro Vercelli e Pontedera 32; Novara e Rondinella 29; Imperia 27; Sanremese 26.

Il prossimo turno domenica 30 aprile con inizio alle ore 16: Castelnuovo-Prato, Meda-Pro Sesto, Montichiari-Alessandria, Novara-Imperia, Pro Patria-Mantova, Pro Vercelli-Pontedera, Sanremese-Rondinella, Saronno-Viareggio, Spezia-Biellese.

Alla fine del torneo mancano ancora tre giornate. Ricordiamo che la prima sale direttamente in C1 mentre seconda, terza, quarta e quinta classificata disputano i play off; l'ultima retrocedere direttamente nel Campionato nazionale dilettanti (serie D) mentre le ultime quattro danno vita ai play out. In caso di arrivo a pari punti per stilare la graduatoria vengono presi in considerazione gli esiti degli scontri diretti. Ecco spiegato il motivo per cui la Biellese per arrivare quinta «deve» recuperare quattro punti al Prato e non tre, come invece indicherebbe al momento la classifica.

Il turno di domenica prossima è particolarmente importante per la zona salvezza: per una combinazione non insolita nel calendario il programma prevede infatti contemporaneamente tre scontri diretti tra le ultime sei della graduatoria: a Vercelli la Pro riceve un Pontedera che nelle ultime due partite gli ha soffiato sei lunghezze di vantaggio e ora si trova appaiato ai bianchi, il Novara ospita l'Imperia che lo segue a due punti e la Sanremese si gioca gran parte delle chances con la Rondinella. [p. m. f.]

A Biella e a Cossato i baby-campioni di Usa, Russia ed Europa: il Piacenza ancora favorito

«Amicizia», sfilano i calciatori del futuro

Dalle ore 9 il super-torneo internazionale dei giovani

Walter De Biasio

BIELLA

Il torneo internazionale dell'Amicizia compie 18 anni e i dirigenti dell'As Libertas Biella, per festeggiare la «maggior età» della manifestazione calcistica riservata alla categoria Giovanissimi, hanno portato a Biella un gruppo di società di grande blasone.

Oggi, dalle 9, si giocheranno gli incontri di qualificazione, che vedranno le 10 partecipanti divise in due gironi. Si affronteranno allo stadio La Marmora e all'Ezio Abate di Cossato. A Biella saranno di scena in mattinata, oltre ai padroni di casa della Libertas, i francesi del Tourcoing, i greci dell'Aek Atene, il Piacenza (vincitore della passata edizione) e la rappresentativa statunitense Under 15 dell'East Coast. Proprio quest'ultima formazione sembra attirare le maggiori attenzioni. Il calcio americano è finalmente in fase di rilancio, dopo la conquista del titolo mondiale da parte della nazionale femminile. C'è ancora molto da lavorare per colmare il divario che divide il calcio dagli altri sport nazionali, quali baseball, basket, football e hockey: ma l'impegno dei dirigenti americani è grande, come dimostra la tournè europea che stanno compiendo gli Under 15 dell'East Coast.

Riflettori puntati anche sul Piacenza, che dopo l'esordio vincente della precedente edizione si appresta nuovamente a rivestire i panni della grande favorita, in grado di contare anche sull'apporto del pubblico biellese. Oltre ad avere uno dei settori giovanili meglio strutturati, gli emiliani hanno nel loro staff il biellese Maurizio Braghin, allenatore della prima squadra con Daniele Bernazzini, e il cossatese Alberto Gilardino, l'attaccante che poprio quest'anno ha esordito in serie A con il Piacenza.

Le altre novità del torneo sono rappresentate dall'Aek Atene e dallo Spartak Mosca, che portano a 62 il numero delle nazioni che hanno partecipato alle 18 edizioni dell'Amicizia.

I russi saranno di scena a Cossato e dovranno vedersela con Partizan Belgrado, Lazio, Sampdoria e Biellese. La formazione laziale fu protagonista a Biella già 14 anni fa, quando perse la finalissima contro l'Atalanta per 1-0. In quell'occasione venne premiato quale migliore portiere Flavio Roma, il numero uno biancoceleste che è l'attuale titolare del Piacenza in serie A. La Sampdoria è invece alla sua terza presenza nel tradizionale appuntamento di Pasqua e Pasquetta, e vanta anch'essa una sconfitta in finale: nel '97 fu battuta dai francesi del Lille per 2-1. Gli incontri di qualificazione riprenderanno nel pomeriggio, alle 14,30, con le protagoniste dei due gironi impegnate a campi invertiti. La giornata odierna si concluderà, alle 17,15, con la finale del trofeo Christian Zunino, la manifestazione riservata alla categoria Juniores che vedrà di fronte Ronco e Fulgor Valdengo-Tollegno.

Domani mattina, alle 11 al La Marmora e alle 10,30 all'Ezio Abate, si giocheranno le semifinali del trofeo dell'Amicizia, mentre il pomeriggio, nello stadio di viale Macallè, si aprirà alle 14, con la finale del trofeo «Luca Fogliano» tra Parlamento e Cossatese. La finale del trofeo dell'Amicizia è invece prevista per le 16,30.

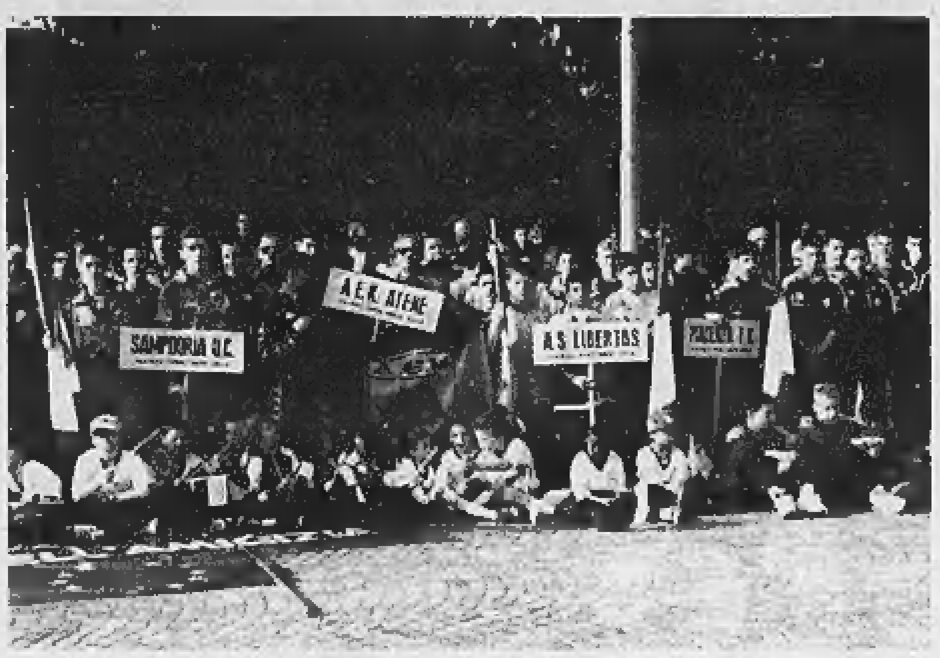


Foto di gruppo per i partecipanti all'edizione numero 18 del torneo dell'Amicizia Ieri i giovani calciatori sono sfilati per le vie di Biella Qui sotto, due ragazzi della rappresentativa dell'East Coast americana



Trofeo Vodano

Le qualificate alla fase finale



Il professor Liliano Vodano a cui è intitolato il memorial per Esordienti organizzato dal Piemonte Sport che si conclude tra oggi e domani

Entra nel vivo la seconda edizione del memorial Liliano Vodano, il torneo riservato agli Esordienti voluto per ricordare la figure del professore dell'Itis, nonché appassionato di calcio prematuramente scomparso nel gennaio del '98.

Quest'oggi, sui campi del Piemonte Sport in corso Rigola si disputeranno i quarti di finale. La prima fase si è chiusa ieri con i pareggi (1-1) tra Casale-Piemonte Sport B e Dufour Varallo-Pro Vercelli, mentre il Novara ha piegato il Santhià 2-0 eliminando i «granatini» dai quarti. Largo successo (3-0) del Trino contro la formazione A del Piemonte, ma entrambe le squadre hanno superato il turno.

Questi i match di oggi: alle 15 Pro Vercelli-Piemonte Sport B, a seguire: Trino-Cristo Alessandria, Novara-Piemonte Sport A e Dufour Varallo-Casale. Domani mattina le semifinali, mentre la finalissima avrà inizio alle 17 preceduta alle 15 dal match per il terzo posto. [p. m. f.]

Basket, play off

Al Celoria si unisce il Cigliano

VERCELLI. Cars Celoria e Cigliano sono riuscite a risolvere la pendenza dei quarti di finale in due sole sfide. I due team vercellesi, dunque, sono approdati agli scontri che valgono la promozione in C1.

L'exploit maggiore è stato sicuramente firmato dal Cigliano. Sesto nella regular season (piazzamento che, sicuramente, non rendeva giustizia al team giallorosso) il quintetto di Bertetti ha eliminato il quotato Venaria, una delle candidate più autorevoli al salto di categoria. Dopo il successo in terra torinese, i ciglianesi hanno concesso il bis imponendosi 79-63 nella «gara due». Di fronte ai propri tifosi i giallorossi hanno disputato un incontro tatticamente intelligente, resistendo agli assalti del Venaria nella prima frazione (chiusa sotto di un punto) e sprintando nella fase finale del confronto.

Decisiva la mossa di coach Bertetti che, a metà ripresa, ha giocato la carta Regis. E la guardia, oltre a essere risultata decisiva nel contenimento è stata un prezioso appoggio in attacco a Robutti, Vannucchi e Maggini.

Adesso sul cammino del Cigliano verso la promozione dovrebbe esserci il Valenza, formazione con la quale i vercellesi hanno un conto in sospeso.

Sarà invece l'Asti, prima nel girone B, l'avversario della Cars Celoria: gara uno il 6 maggio in trasferta: «Noi scenderemo in campo determinati - spiega il coach Wannes Pomelari -. Contro il Savigliano la squadra ha dimostrato di esserci sia sul piano fisico sia del gioco. Anche senza Tosello e alcune decisioni arbitrali penalizzanti, i ragazzi non si sono persi d'animo, riuscendo a spuntarla all'over time». [p. m. f.]

Matricola di C

Nel baseball buon esordio del Roccia

VERCELLI. E' iniziato il torneo di serie C di baseball: ai nastri di partenza il Roccia che, dopo la promozione della scorsa stagione punta a una stagione d'assestamento prima di tentare una nuova scalata: «Per il momento il nostro traguardo è quello di mantenerci a ridosso delle prime - spiega l'allenatore Vincenzo Piccolo -: siamo una squadra esperta con alcuni giovani interessanti che, potenzialmente, è in grado di fare bene».

E l'esordio è stato sostanzialmente positivo: netto successo contro l'Aosta (13-6) e sconfitta di misura (7-6) a Novara nel derby contro il Porta Mortara: «In questo caso siamo stati penalizzati da alcuni episodi decisamente sfortunati - prosegue Piccolo -: l'incontro era estremamente equilibrato ma, purtroppo, al settimo inning Serain si è procurato una doppia microfrattura a un dito che l'ha messo fuori causa».

E senza il ricevitore titolare, ruolo fondamentale nel baseball, il Roccia è stato costretto ad alzare bandiera bianca: «I ragazzi sono stati bravi nel gestire la situazione, lottando sino all'ultimo lancio - conferma il tecnico - ma è chiaro che senza ricevitore è diventato tutto più difficile. Peccato perché avremmo potuto bissare il successo contro l'Aosta».

Adesso la serie C osserva un turno di sosta. Alla ripresa, domenica 30, il Roccia ospiterà al Bob Clemente il Settimo: «Un altro avversario insidioso - spiega il tecnico vercellese -: speriamo di scendere sul diamante con la stessa determinazione e presentarci con l'organico al completo». Difficile, comunque, un recupero di Serain che dovrebbe essere sostituito da Scalone, già ricevitore nel match con l'Aosta. [p. m. f.]

INIZIATIVE

E' stata posticipata la chiusura del referendum

Golden boys, si vota fino a metà maggio

DOMENICA 23 APRILE 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

VERCELLI

A fuor di popolo, o quasi, il «Golden Boys» raddoppia. Nel senso che la chiusura è stata posticipata al 14 maggio. Dunque ci sarà ancora tempo per gli appassionati del football giovanile individuare i «ragazzi d'oro» del Duemila.

I tagliandi continuano ad arrivare numerosi e questo comporta un certo ritardo nel conteggio (ecco perché, magari, le classifiche non sono aggiornate in tempo reale). Nessun problema, comunque, nessun voto andrà disperso, così come ogni fotografia e curriculum dei baby calciatori inviati troverà il dovuto spazio.

Il Golden Boys, come ricordato, coinvolge le società calcistiche delle province di Biella e Vercelli: capita che qualche club di «confine» (per l'esempio più lampante è il Cavaglià) abbia giocatori votati in entrambe le graduatorie: in questo caso il punteggio andrà a formare la classifica finale della provincia d'appartenenza del club (in questo caso Biella).

Lo stesso discorso, ovviamente, vale per lo sportivo del secolo. A questo proposito giova ricordare che i campioni prescelti devono avere una qualche attinenza con il Biellese, la Valsesia o il Vercellese. In tanti, infatti, continuano a indicare personaggi quali Pelè, Platini, Sebastiano Rossi e Van Basten che poco hanno a che vedere con le realtà nostrane.

Come per il Golden Boys anche il referendum per lo sportivo più amato del '900 si concluderà con il tagliando del 14 maggio. Quindi ci sarà uno spazio (probabilmente una settimana) per inviare tutti i tagliandi che determineranno la classifica finale.

I tagliandi, come sempre, devono essere recapitati in busta chiusa alle redazioni de La Stampa di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

MOUNTAIN BIKE

Classifica regionale

Domani e dopo si corre a Cellio e Mongrando

CELLIO. Doppio appuntamento con la mountain bike in occasione delle feste pasquali. La quarta e la quinta prova dei campionati regionale individuale e per società sono infatti in programma nel Biellese e in Valsesia. Entrambe le manifestazioni sono inserite nel calendario della Federciclismo, ente che proprio quest'anno ha registrato un netto incremento sia di società sia di manifestazioni organizzate nel settore della mountain bike. Non solo, da qualche settimana è un biellese, Mauro Centenaro, a occuparsi direttamente della gestione del fuoristrada per il comitato piemontese della Fci.

Tornando alle gare, la prima è in programma domani a Cellio: si tratta di una prova ormai collaudata, perchè si disputa da anni anche se ha subito degli spostamenti di data. L'organizzazione è a cura del Gruppo sportivo Valle Cellio, che può contare sulla collaborazione degli altri team ciclistici della zona. Sarà ripetuto più volte (a seconda delle categorie) un circuito di 11 chilometri interamente su prati e strade di montagna. Il ritrovo è fissato alle 8 all'albergo Stella Alpina mentre la prima partenza sarà data alle 10; la conclusione della manifestazione è prevista verso le 13. Il collegio di giuria sarà presieduto dalla torinese Silvana Godino.

Martedì 25 i riflettori saranno invece puntati su Mongrando dove, in questo caso a cura della società Biella Biking, si disputerà appunto la quinta prova del Campionato regionale.

Sulle colline biellesi è stato predisposto un anello di otto chilometri che pure sarà percorso più volte a seconda dell'età dei partecipanti. Le gare di mountain bike sono infatti aperte a ciclisti di tutte le età, che naturalmente vengono divisi in fasce. Si parte dai ragazzi del settore giovanile (13 anni) per arrivare ai cicloamatori con 65 anni. Il ritrovo è fissato al campo sportivo di Mongrando alle 8, la prima partenza alle 10 mentre la giuria sarà diretta dal biellese Alberto Sola. [i. fo.]



Alfa Change.
Abbiamo inventato il cambio automatico.
1 3 5
2 4
Oggi
Domani
Alfa Change
Oggi, se scegli Alfa Spider o Alfa Gtv con il programma Alfa Change, puoi cambiarla dal dodicesimo mese con l'Alfa che vuoi.
Alfa Change è il programma di finanziamento a 36 mesi che permette di cambiare, se vuoi, dal dodicesimo mese e senza costi iniziali. Alfa Spider o Alfa Gtv con qualunque altra Alfa. Alfa Change: di Alfa, in Alfa.
www.alfaromeo.com
Cuore Sportivo